TELECONOMY 24h
TELECOM ITALIA

LA STAMPA

VENERDÌ 5 GENNAIO 2001. ANNO 135. N. 4. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187 TELECOM o vieni nei negozi Punto 187

LA FINE DEL GIUBILEO

CARITA' PER GLI DEI ANTICHI

Gianni Vattimo

VARI bilanci del Giubileo. Ce n'è uno ovviamente privilegiato, ed è quello che la Chiesa stessa farà, partendo certo dal numero dei pellegrini, ma per arrivare ai risultati spirituali, all'eco che nel mondo hanno avuto le parole del Papa ai vari gruppi che ha incontrato. C'è il bilancio della città di Roma, che fortunatamente non sembra così catastrofico come si era temuto, e che probabilmente gioverà a Rutelli come credenziale per la sua avventura elettorale. C'è un bilancio laico o laicista, che ci sembra debba riconoscersi in rosso. Il 2000 giubilare è stato anche l'anno in cui più spesso la cultura laica ha preso atto della forza del pensiero religioso e della propria debolezza: l'espressione di Amato sulla «marcia in più» di cui dispone l'etica papale, per quanto irritante dal punto di vista del pensiero laico, può valere come emblema di questo specifico bilancio.

Confesso che nessuno di questi bilanci mi sembra esaustivo. Mi interesserebbe invece, e credo che avrebbe una sua oggettiva importanza anche dal punto di vista religioso, sentire che cosa lascia il Giubileo nello spirito di coloro che lo hanno subito di malavoglia, e anche esplicitamente osteggiato, per motivi religiosi. Difficile dire se costoro - individui o gruppi - possano considerarsi cattolici ortodossi; eppure il loro bilancio non si confonde con quello dei laicisti, che hanno dovuto prender atto a malincuore della «potenza» di cui gode ancora la Chiesa, sul piano dottrinale come su quello politico.

Dal punto di vista di credenti non giubilari, la domanda da farsi potrebbe essere: ciò che la Chiesa ha mostrato di sé al mondo nel corso delle tante celebrazioni del Giubileo è secondo loro la verità del messaggio cristiano? Se non lo è, o lo è molto parzialmente, tanto da creare imbarazzo piuttosto che stimolo alla fede, perché? Porre questa domanda avrebbe anche il vantaggio di evocare e liquidare immediatamente una prima risposta del tutto insufficiente. Dire infatti che il Giubileo ha avuto il limite di essere un evento prevalentemente esteriore, di massa, di carattere mediatico, o anche diretto soprattutto, almeno in Italia, a rivendicare un'autorità politica della Chiesa (dalla scuola cattolica alle controversie sulla morale familiare e sulla bioetica) - dire questo, che pure è vero, non basta.

È sacrosanto diritto dei laici, anche non laicisti, di opporsi alle pretese eccessive della Chiesa sul terreno proprio dello Stato e del dibattito democratico. Ma chi abbia interesse a legare questa difesa a motivazioni religiose non può limitarsi a chiedere che il Papa non si immischi nella legislazione statale; avrebbe invece il compito di sviluppare un'interpretazione del messaggio cristiano che fosse realmente alternativa a quella che conduce verso il temporalismo, la follia mediatica, la ricerca di privilegi fondati sulla pretesa esclusiva di verità. Il nocciolo, qui, dovrebbe essere la discussione del famoso documento «Dominus Iesus» del cardinale Ratzinger. Fino a che punto, in un mondo sempre più multiculturale e globalizzato, il messaggio cristiano deve continuare a presentarsi come una smentita di tutte le esperienze religiose dell'umanità che non rientrino nella disciplina e nel dogma della Chiesa cattolica? Non potrebbe essere l'annuncio evangelico, invece che solo o anzitutto una liquidazione degli «dèi falsi e bugiardi», anche la base per una loro accoglienza in un nuovo pantheon governato solo dalla carità?

Europarlamentare Ds

«CI SONO STATI PASSI AVANTI»

Mons. Crepaldi e gli appelli del Papa su debito e pena di morte

Guido Tiberga A PAGINA 5

Morti sospette in altri Paesi. Prodi per il bando dei proiettili, no del Pentagono

Uranio, l'allarme dilaga in Europa

L'Onu: esiste il rischio di contaminazioni

I SERVIZI

LE PROVE DELLE NAZIONI UNITE

Due anni fa uno studio denunciava i possibili rischi della radioattività

Giuseppe Zaccaria A PAGINA 3

LA NATO: EVITARE LA PSICOSI

«L'uranio non provoca danni alla salute E' pericoloso al momento dell'impatto»

Maurizio Molinari A PAGINA 2

«NEL '95 TENUTI ALL'OSCURO»

Il generale Novelli: «Nessuno ci parlò di questo pericolo in Bosnia»

INTERVISTA DI **Guido Ruotolo** A PAGINA 3

SARAJEVO. «Sulla questione dell'uranio impoverito vogliamo solo la verità». Questa la promessa fatta dal ministro della Difesa Mattarella al termine di una visita a Sarajevo, dove ha incontrato i soldati italiani. Intanto l'allarme si estende: dopo le morti sospette in Italia, altri casi vengono segnalati in numerosi Paesi europei. Il presidente della Commissione Ue, Romano Prodi, chiede l'eliminazione delle armi all'uranio, mentre il presidente del Consiglio Amato si è incontrato con Javier Solana, responsabile di politica estera e sicurezza dell'Ue. Un rapporto dell'Onu ammette i rischi di contaminazione in Kosovo, ma il Pentagono smentisce: «Nessun legame con casi di leucemia, no a una moratoria dei proiettili».

Magri e Tessandori ALLE PAGINE 2 E 3
E UN INTERVENTO DI **Migone** A PAGINA 11

TESTIMONIANZA

«Vi racconto papà Mao»

Esce in Cina una biografia del leader scritta dalla figlia Il ricordo di un padre tra politica e drammi familiari La tenerezza di una passeggiata sulla spiaggia

Francesco Sisci A PAGINA 17

MEDIO ORIENTE ISRAELIANI E PALESTINESI: «UN'INTESA E' POSSIBILE»

L'ultima sfida di Clinton Con grande caparbietà e un notevole attivismo, Bill Clinton va avanti con il tentativo di raggiungere un accordo di pace tra israeliani e palestinesi prima che il suo mandato alla Casa Bianca si concluda. Il leader palestinese Arafat ha ostentato ottimismo: «Un'intesa - ha detto - è possibile entro il 20 gennaio», cioè la data in cui Bush subentrerà a Clinton. Ma lo spazio di manovra non è ampio, dal momento che i ministri degli Esteri della Lega araba hanno posto precise condizioni sui profughi e su Gerusalemme. Sul fronte israeliano, il ministro della Difesa Ben Ami ha detto che crede possibile concordare «una dichiarazione di principio come base di un accordo». Nella foto, Clinton e la moglie Hillary salgono sull'Air Force One all'aeroporto di Syracuse. **Baquis, di Robilant e Nirenstein** A PAGINA 6

PAGELLE FAI-DA-TE

LA VITA TRA UN SEI E UN DIECI

Marco Belpoliti

PER Leopardi era la «lettera di presentazione», per il Belli il «polizzino», per milioni di italiani è stato più semplicemente il foglio sul quale vengono riportati i voti nel corso dei trimestri e quadrimestri, oltre naturalmente gli esami finali. Stiamo parlando della pagella, ovvero dell'attestato scolastico che viene sottoposto due o tre volte l'anno alla firma dei genitori, e che è servito come metro di giudizio per regalare una bicicletta ai meritevoli, oppure per punire corporalmente, almeno nel passato, gli indegni.

Adesso non ci sarà più, o almeno sarà diverso. Con una breve circolare il ministero della Pubblica Istruzione dà mandato alle scuole di stabilire le proprie valutazioni, decidendo le scansioni annuali, mensili e persino settimanali. Così, dopo aver conservato il primato statalista di stampare, unico Paese al mondo, presso il Poligrafico dello Stato il modello di pagella, con tanto d'intestazione ufficiale, le singole scuole superiori del Paese riempiranno gli spazi con proprie valutazioni. Così si deciderà se il corso full immersion di inglese avrà una valutazione unica, oppure l'insegnamento della matematica cadenze settimanali. È il fai-da-te con imprimatur ministeriale. In verità, quella che sembra finire è «l'età del giudizio», quello che cadeva con regolarità due volte l'anno e terminava con una sentenza finale: promosso o bocciato. No, non ci sarà più, perché nessuno è più tale perché manchevole in una materia o due, ma può avanzare nel corso di studi anche se è gravemente insufficiente: compenserà con altre discipline e altri voti.

Come molte vicende della vita sociale, e forse anche politica, niente è definitivo, e la pagella risulterà ora composta di variabili più o meno finite. Forse, tutto sommato, è un sollievo, perché essere bocciati è un po' morire. Niente più voti o giudizi unici. Con la nuova pagella anche il Paradiso può attendere.

SERVIZIO DI **Mario Tortello** A PAGINA 8

Bottino di 300 mila lire. Biglietto dei parenti: ringraziamo lo Stato

Brescia, una barista uccisa per rapina da clandestino

BRESCIA. «I parenti ringraziano lo Stato italiano»: è scritto nel biglietto lasciato davanti al bar Portici di Vobarno dove è stata uccisa Caterina Ferrari, 52 anni. Sette coltellate per rubare 300 mila lire. L'omicidio è avvenuto l'altra notte, il killer è stato bloccato nel locale: Abdherraim Nor è marocchino, era in Italia, clandestino, da 4 mesi. **Corbetta e Mariotti** A PAGINA 10

TAMPONAMENTO

UN MORTO E 50 FERITI SULLA TORINO-AOSTA

Per il ghiaccio settanta auto bloccate per ore

Giacomino e Maggio IN CRONACA

SPECCHIO

DOMANI IN REGALO

«2001 Odissea nello spazio» Ecco come la fantascienza diventa realtà

Manifestazione il 9 febbraio. Un giudice: testo incostituzionale

Un patto fra i consumatori «Via il decreto sui mutui»

ROMA. «Il decreto sui mutui va ritirato»: tra le associazioni dei consumatori è passata la linea dura. Il 9 febbraio ci sarà una manifestazione di protesta. Allo studio anche varie ipotesi di revisione. Giorgio Benvenuto, presidente della commissione Finanze alla Camera: «Un testo tutto sbagliato». E un magistrato solleva l'eccezione di incostituzionalità. **Giovannini e Sensini** A PAGINA 7

TASSI

LA FED TAGLIA ANCORA L'EUROPA NON LA SEGUE

Piazza Affari torna a crescere spinta dai titoli hi-tech

Baroni e Manacorda A PAGINA 13

BUONGIORNO di **Massimo Gramellini**

Col seno di poi

COME regalo per i suoi 16 anni Jenna Franklyn ha chiesto ai genitori il seno rifatto. La madre, comprensiva e siliconata pure lei, ha dato l'assenso all'operazione e adesso Jenna non capisce perché mezza Inghilterra le si rivolti contro e l'altra metà, quella cosiddetta progressista, la guardi con imbarazzo. Cosa c'è di male? E' stufa che a scuola i compagni la chiamino Olanda per via del fatto che è piatta: tutto lì. Anche se lei proprio piatta non è: ma oggi, spiega, per avere successo nella vita non basta essere moderatamente curvilinee. Bisogna portare almeno la terza di reggiseno. E Jenna ha un piano a lunga scadenza. Per i 18 anni si farà regalare dei denti nuovi e alla festa di laurea pretenderà la liposuzione.

Non stiamo parlando della figliabertuccia di Fantozzi ma di una ragazza normale, anzi più carina della media. Che non lo fa per sfondare nella moda o in tv, ma solo per sentirsi accettata dagli altri, cioè da quella società dello spettacolo che abbiamo inventato. Più che le sue voglie precoci di silicone, dovrebbe scandalizzarci il moralismo peloso di chi la critica. Quei politici, sociologi, intellettuali che in tutto il mondo lamentano la riduzione dei valori alla pura esteriorità e intanto continuano a volere sulle copertine dei loro settimanali le protuberanze delle Manuele Arcuri, spacciandole per simbolo d'innovazione.

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
Numero Verde Gratuito
800-929291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 9.00 alle 13.00
FORUS spa
Prodotto finanziario di SANTA BARBARA SpA
TAEG dal 14,91% al massimo previsto dalla legge

IL FASCINO E L'EMOZIONE DEI GRANDI LP DEL PASSATO RIPROPOSTI CON LA PERFEZIONE DEL SUONO DIGITALE.
IL CAPOLAVORO DI SANTANA "ABRAXAS" CON L'ESPRESSO A SOLE 14.900 LIRE.
L'Espresso
CON L'ESPRESSO, ANCHE IL DIZIONARIO INTERATTIVO D'INGLESE ZANICHELLI IN CD-ROM A SOLE 24.900 LIRE.

9 771122 176003 10105

(*)PREZZI «TANDEM»: L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CALABRIA», [illegible], «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDI'», «ULTIME NOTIZIE MODENA», [illegible], «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «LA PROVINCIA», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. L. 1.700 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA). ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. ABBONAMENTI CON SOVRAPPREZZO: [illegible] TV AL MERCOLEDI' OPZIONALE A L. 2.500 IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: [illegible]

I CASI | DI MALATTIA DOPO IL RITORNO DAI BALCANI

Quattro vittime in 15 mesi

Muore di leucemia il caporal maggiore della Brigata Sassari, Salvatore Vacca. Era stato inviato in Bosnia tra il 1998 e il 1999

Nove mesi dopo il suo ritorno dai Balcani, muore Andrea Antonacci, sergente maggiore che era stato in missione a Sarajevo

Muoiono Salvatore Carbonaro e Rinaldo Colombo. Il primo aveva partecipato a due spedizioni in Bosnia nel 1998 con la Brigata Garibaldi, il secondo, un carabiniere, era stato come volontario nella regione fino al 1997

SET ott nov DIC gen feb mar apr mag giu lug ago sett ott NOV
1999 2000

Le altre morti sospette

Riguardano un soldato morto di leucemia nel 1994, Gabriele Pintus, assegnato al Poligono di Teulada, in Sardegna e mai inviato nella ex Jugoslavia, e un militare della Croce Rossa, la cui identità non è ancora stata resa nota.

Mattarella a Sarajevo: «Cercheremo la verità»

«Seguiremo gli ammalati al meglio delle nostre possibilità»

Vincenzo Tessandori
inviato a SARAJEVO

Sembra il destino di questo ministro: navigare nella nebbia. In quella che ha costretto l'Airbus dell'Aeronautica militare a girare su Sarajevo per un paio d'ore abbondanti e nell'altra, più fitta, che ancora circonda la storia tragica delle morti per malattia di alcuni nostri soldati reduci dai Balcani. Ammazzati, dicono, dall'uranio impoverito impiegato dagli americani per aumentare la forza penetrativa dei proiettili. «Ma l'importante è capire la causa di queste patologie. Noi vogliamo una cosa sola: la verità, il resto non conta», osserva Sergio Mattarella, ministro della Difesa, al termine di una giornata difficile. Prima, davanti ai reparti schierati, aveva assicurato: «Sono fuori luogo e dannose, oggi, tesi precostituite o conclusioni aprioristiche già scritte. L'unico obiettivo è la verità. Non esiste una verità politica o una verità di militari: esiste solo, in questo caso, la verità scientifica».

E' volato qui in Bosnia per un saluto ai soldati e soprattutto per dire loro qualcosa che li rassicuri, perché, se è vero che nessuno vuol tornare indietro, altrettanto vero è che nessuno si sente tranquillo. Per questo Mattarella dice: «Intendo affrontare questo problema delicato al centro dell'attenzione di tutti noi e dell'opinione pubblica». I ragazzi sono schierati al centro della caserma Tito, quella contesa a colpi di mitraglia e di cannone ai tempi della guerra del '95. E fa uno strano effetto la targa sotto i tricolori italiano e francese: «Italfor, ai caduti in guerra e nelle missioni di pace, 4 novembre 1999». C'è uno scampolo di sole, la nebbia si è arresa. I soldati ascoltano in silenzio. Mattarella prosegue: «Mi riferisco all'utilizzo di munizionamento all'uranio impoverito, anche in Bosnia, nel corso delle operazioni dell'Alleanza, autorizzate dall'Onu nella tarda estate del '95. Ma mi riferisco prima di tutto ai casi di insorgenza di alcune specifiche gravi patologie tra militari che hanno operato nei Balcani, e in Bosnia. Alcuni di questi vostri colleghi sono morti a causa di queste patologie e io voglio rivolgere loro un pensiero di commossa riconoscenza e ai loro famigliari un pensiero di partecipazione al dolore. A quegli altri vostri commilitoni che sono oggi impegnati per superare la malattia va il nostro augurio più intenso e sincero e la certezza che li seguiremo e li assisteremo al meglio delle nostre possibilità».

Una promessa, un impegno? Se lo chiedono i soldatini ventenni della brigata Julia, e non è una domanda peregrina, perché al di là delle verità ufficiali, qui pochi davvero hanno saputo qualcosa sull'uranio impoverito e sulle sue conseguenze. Altro che norme e corsi di comportamento. «Il manuale? Ne ho sentito parlare di un libretto, ma non l'ho visto», dice Angelo Mastrullo, di Foggia, maresciallo del Tuscania, i carabinieri paracadutisti. Non è un pivello, ha 40 anni, presente in tutte le missioni dal Libano in poi. «Per mia cultura, sono andato a leggermi tutto ciò che riguarda l'uranio impoverito. Il fatto è che non sapevamo, finché non ne hanno parlato i giornali, quanti proiettili fossero stati sparati. Né conosciamo i siti a rischio. Preoccupato? No, lo sono di più in famiglia. Credo di sapere come comportarmi, l'esperienza è preziosa».

Ma si percepisce quasi una rassegnazione diffusa, sorretta dalla speranza che tutto questo sia un'invenzione. «E poi, di qualcosa si deve pur morire!», sospira Elsio Varricco, 45 anni, di Taurasi (Avellino) addetto al servizio automobilistico, alle spalle Somalia e Albania. Rassegnato, allora? «Ma no, ma no. E poi questo è il nostro mestiere». Informazioni sul rischio uranio? «Nessuna. Non so se loro lo sapessero».

«Sì, notizie tante, attraverso i media, però», precisa il capitano Adolfo Spadaccini, 35 anni, che lavora nell'ufficio Amministrazione. «Certo che qualche preoccupazione c'è, ma non abbiamo elementi sicuri e questo attenua. Rabbia? No, finché non si accerteranno le cose, non si può andare in collera».

E' un momento delicato, forse basta un soffio di vento per mutare lo scenario che, fino a questo momento, assicura il caporale degli alpini Francesco Patusso, 20 anni, di Tarcento, «è tranquillo. Non c'è modo per noi di entrare in contatto con l'uranio impoverito, le zone che frequentiamo sono bonificate e conosciute». Lo sanno tutti che questo che compiono è un lavoro importante. Anche quei ragazzi in divisa con la faccia da bambini. «Il timore è naturale, ma siamo militari e ci assumiamo i nostri rischi», garantisce Fabio Dell'Asino, 21 anni, di San Daniele. Anche se aggiunge: «Ci fossero davvero tanti rischi, non ci avrebbero mandati qui». Il ministro ha accennato pure alla richiesta di mappe dettagliate delle aree dove sono stati impiegati i dannati proiettili, ripetuta al generale americano Michael Dodson. Vedremo.

Al comando italiano assicurano che nessuno ha chiesto di tornarsene a casa. Non cede neppure il generale Francesco Cervoni, capo di stato maggiore dell'Esercito, del quale l'onorevole Maurizio Gasparri di An ha chiesto le dimissioni perché avrebbe taciuto. «Non decido io se restare o meno. Sono un servitore dello Stato da 44 anni, continuerò a farlo fin quando me lo consentiranno. Che problema c'è?». Ma lei si sente a posto con la coscienza? «Lo lascio dire ai miei comandanti, questo». E a fianco del ministro c'è pure il capo di stato maggiore della Difesa, generale Mario Arpino, dell'Aeronautica. Quando gli viene chiesto dell'uranio impoverito risponde: «Forse non è giusta la domanda. Saperlo o meno, avrebbe cambiato le cose?». Chissà, generale!

Il capo di Stato maggiore della Difesa Arpino: «L'uranio? Saperlo o non saperlo avrebbe cambiato qualcosa?»

Un paracadutista: «I pericoli li abbiamo appresi dai media, noi non conosciamo nemmeno i siti che sono a rischio»

«Anche la Gran Bretagna possiede le munizioni che ora sono incriminate»

Continuano le polemiche sui proiettili all'uranio impoverito lanciati dalla Nato nei Balcani

INTERVIENE IL VICESEGRETARIO DELL'ALLEANZA ATLANTICA

La Nato: evitare la psicosi collettiva

«Il problema è scientifico, non c'entra con la politica»

intervista

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

DAVANTI alle polemiche in Italia sull'uso di proiettili all'uranio impoverito durante i bombardamenti della Nato su Bosnia e Kosovo il Segretario Generale dell'Alleanza, George Robertson, lascia il compito di rispondere al suo vice e braccio destro. E' un italiano. Si chiama Sergio Balanzino e dal 1995 ricopre la carica di vice-segretario generale dell'Alleanza Atlantica. Diplomatico accorto, Balanzino si è trovato spesso in questi anni stretto fra l'incarico istituzionale di primo piano che ricopre nell'Alleanza e le levate di scudi italiane nei confronti della Nato, prima sulle basi militari, poi sulle bombe nell'Adriatico, quindi sulla guerra in Kosovo ed adesso sui proiettili all'uranio impoverito. Anche in questa occasione Balanzino non perde la calma e recita fino in fondo la sua parte: evita le polemiche con il governo in carica, spiega le posizioni dell'Alleanza e parla apertamente del proprio Paese. Al quale rivolge una richiesta che assomiglia quasi ad un appello: «Evitiamo una psicosi collettiva su questa vicenda dell'uranio impoverito».

Ambasciatore Balanzino perché teme una psicosi?

«Ho osservato con attenzione le reazioni suscitate in Italia da questo caso. Si parla molto. Si dicono tante cose. Vedo il pericolo di una psicosi popolare sull'uranio impoverito, con tutte le sue conseguenze. E questo non giova agli italiani per comprendere le cose, i fatti concreti».

Intende dire che il premier Giuliano Amato ha forzato i toni nella sua richiesta di delucidazioni recapitata alla Nato?

«No. Amato ha fatto benissimo a dire quello che ha detto. Ogni Capo di Governo ha il diritto di rivolgersi all'Alleanza. Fa parte del sistema di consultazioni che regola e distingue la Nato. Se c'è un dubbio va fugato. Il passo compiuto dal presidente del Consiglio e quello precedente del ministro della Difesa, Sergio Mattarella, di chiedere delucidazioni sono legittimi, giusti».

E allora a cosa si riferisce quando parla denuncia il rischio di «psicosi» in Italia?

«Ad alcune circostanze concrete. Uno esempio fra tanti. Uno degli ultimi casi sollevati in Italia di supposti danni alla salute a causa dell'uranio impoverito riguardava un militare che invece li contrasse a causa di una prolungata vicinanza al benzene. Psicosi significa sollevare sospetti prima di avere dati certi».

Crede che l'intera vicenda dell'allarme-uranio sia una bolla di sapone?

«No. Credo che si tratti di una questione seria perchè riguarda la salute. Non ha a che vedere né con la politica né con le emozioni ma solo con la scienza. L'interrogativo al quale siamo di fronte è puramente scientifico: l'uranio impoverito può arrecare dei danni alla salute oppure no?».

Quale è la risposta?

«L'Italia rivolse questa domanda per iscritto con una lettera del ministro Sergio Mattarella dello scorso 27 novembre. Il Consiglio Atlantico girò per competenza la domanda al Comando supremo delle forze alleate, che ha risposto con le dovute spiegazioni lo scorso 20 dicembre. L'uranio impoverito può essere dannoso solo al momento dell'impatto sul bersaglio, per un periodo limitatissimo di tempo, in un raggio di circa trecento metri. Le indagini svolte dal Programma Ambientale dell'Onu non hanno dato risultati diversi. Anche l'Italia ha svolto un'indagine. Se ne potranno fare altre. E' giusto. Ma la risposta che stiamo cercando è scientifica. E finora nessuno scienziato ha certificato che l'esposizione all'uranio impoverito può arrecare danni alla salute».

La prossima settimana il Consiglio Atlantico si riunisce per discutere del caso. Avremo le risposte che mancano?

«Martedì si svolgerà la riunione preparatoria a livello di comitato, mercoledì quella degli ambasciatori rappresentante i Dicianno-

Mattarella oggi ha incontrato i nostri soldati a Sarajevo

«I danni alla salute non sono provati C'è pericolo solo allo scoppio Un soldato italiano si ammalò perché fu spesso a contatto con il benzene»

ve paesi membri. E' la seconda quella che conta. Immagino che l'ambasciatore italiano Amedeo De Franchis ed i suoi colleghi degli altri Paesi che hanno sollevato il caso porranno chiaramente la questione che resta da chiarire, ovvero le aree geografiche dove i proiettili all'uranio vennero adoperati durante in Bosnia. Sul Kosovo invece i dati sono già da tempo noi».

Quindi le mappe saranno rese pubbliche?

«Quando alcuni ambasciatori faranno la richiesta, altri, presumo, dovranno rispondere. In particolare chi rappresenta i Paesi che possiedono munizioni di questo tipo e che le hanno usate per le operazioni in Bosnia».

Di quali Paesi si tratta?

«Degli Stati Uniti».

Di nessun altro?

«Anche la Gran Bretagna possiede questo tipo di munizioni ma non risulta che le abbia usate durante le operazioni in Bosnia».

Quindi dovranno essere gli americani a fornire le mappe delle zone geografiche...

«Le munizioni sono un fatto nazionale. Il Paese che le usa sa quando, quante e come le usa. Solo quel Paese può dare le informazioni. Ma la Nato è un'organizzazione dove ogni decisione si ottiene all'unanimità. E' di tutti, nessuno escluso. Senza unanimità non c'è decisione».

Settima morte sospetta a Mantova

In Francia 4 militari vittime di leucemia

ROMA

Settima morte sospetta e ricondotta, per il momento dai parenti, all'esposizione a proiettili all'uranio impoverito. Si tratta di Marco Riccardi. La segnalazione parte da Mantova con una lettera inviata all'associazione «Assodipro» di Udine. A chiedere aiuto, perchè intenzionata a intraprende un'azione legale, è la sorella del giovane. «Riccardi -spiega Carlo di Carlo, presidente regionale Assodipro - era sergente alpino della Brigata Taurinense. È morto a 27 anni, il 18 ottobre scorso, a causa di un rhabdomyosarcoma alveolare, un tumore molto raro. Il giovane ha prestato servizio in Bosnia per 3 mesi. Anche questo decesso dimostra la mancanza di tutela del personale militare. Nell'Esercito non esiste un sindacato come avviene in altri paesi».

Il fantasma dell'uranio impoverito, ormai, si aggira in tutta Europa. Ai militari italiani, belgi, portoghesi che combatterono la guerra contro Milosevic ammalandosi poi gravemente, si aggiungono ora ufficialmente quattro soldati francesi malati di leucemia. Sempre in Francia, decine di coloro che hanno combattuto la guerra del Golfo contro Saddam, lamentano varie e gravi malattie, imputandole alla loro permanenza in Medio Oriente. Morto per leucemia anche un pilota ceco, dopo una missione in Bosnia.

La polemica sull'uso delle munizioni all'uranio impoverito è appena esplosa e lungo appare il cammino verso l'accertamento della verità. La Nato esclude ogni legame con leucemie e altre malattie, ma i governi europei vogliono sapere. «Gli Stati Uniti devono essere "disponibili" verso le richieste di chiarimenti». Ha raccomandato ieri il ministro della Difesa francese, Alain Richard. Parigi sarà in prima fila, martedì a Bruxelles, quando la Nato risponderà alle domande dell'Italia.

Non esistono, al momento, prove di un legame fra l'uso di uranio impoverito nelle munizioni usate nei Balcani e l'insorgere di malattie. In Francia, il ministero della Difesa ha organizzato dal giugno 1999 un gruppo di lavoro per studiare eventuali conseguenze sulla salute dei militari che hanno usato il materiale sospetto. Portogallo, Germania, Spagna e Belgio procederanno ad indagini epidemiologiche sistematiche per accertare la frequenza di malattie post-belliche.

In Francia, la polemica non è nuova, perché, da mesi, militari malati denunciano la guerra del Golfo quale causa del loro stato di salute. Sarebbero addirittura 140 le cartelle cliniche sospette, stando alle cifre della Avigolfe, una associazione di veterani delle guerre degli anni Novanta. Ufficialmente, i medici si mantengono riservati sugli effetti dell'uranio impoverito, usato per la prima volta dagli americani nella guerra contro Saddam, poi in Bosnia nel 1994-1995, infine nella ex-Jugoslavia nel 1999.

«Le munizioni non sono per ora "accusate" di nulla - replica il ministro della Difesa francese, Richard -; un loro abbandono comporterebbe la perdita di un vantaggio nei combattimenti di prima linea». «I risultati delle indagini fin qui condotte portano a risultati non molto diversi da quelli della Nato», dicono alla Difesa.

Secondo fonti del governo spagnolo, il segretario generale dell'Alleanza Atlantica, George Robertson, informò Kofi Annan e l'agenzia dell'Onu per l'ambiente dell'uso di munizioni ad uranio impoverito nel marzo 2000, comunicando poi i 112 siti sui quali piovvero 31.000 proiettili ora messi sotto accusa nei paesi alleati. [t. g.]

ALLARME TRA DENUNCE E AMMISSIONI

HANGAR CON TETTI DI AMIANTO

Il Cocer (Consiglio di rappresentanza dei militari) ha segnalato una caserma a Sarajevo, attiva da 4 anni all'aeroporto di Rajlovacad, ad alto rischio amianto. Qui, ogni 6 mesi, si avvicendano militari italiani. «E' un hangar in muratura - spiega il maggiore Carlo Gustavo Giuliana - con tetto in amianto. Ciò sottopone chi ci vive "a elevato rischio con conseguenze gravissime": è stata riconosciuta la correlazione fra l'esposizione a amianto e malattie come il carcinoma polmonare»

IN 100 MISSIONI 31 MILA PROIETTILI

I proiettili all'uranio impoverito sono stati usati in circa cento missioni sul Kosovo, per un totale di trentunmila proiettili. L'ha annunciato, ieri a Washington, il portavoce del Dipartimento alla Difesa americano, Ken Bacon. «C'è stato un uso di questi proiettili anche in Bosnia - ha proseguito Bacon -, ma in misura molto minore. Circa 10.800 colpi anticarro sono stati sparati nella zona di Sarajevo fra il 1994 e il 1995. Essenzialmente sono stati sparati da aerei»

Prodi chiede l'eliminazione delle armi all'uranio

Solana da Amato. Il Pentagono: «Non ci sono pericoli»

Ugo Magri
ROMA

La «sindrome dei Balcani» si gonfia, diventa un *affaire* internazionale, e il governo italiano tira il fiato: con la Commissione europea in allarme, con la Francia che reclama chiarezza, col Pentagono che non ritiene che i militari Usa che hanno usato munizioni all'uranio abbiano subito «conseguenze negative per la salute», e con un rapporto dell'Onu dove invece si confermano i rischi delle bombe all'uranio, diventa più difficile sostenere che le richieste d'informazione partite nei giorni scorsi da Roma sono la solita fuga in avanti anti-Nato e anti-americana. Forte di questo argomento, il nostro responsabile della Difesa, Sergio Mattarella, si prepara a fronteggiare lo scontro politico di martedì prossimo in Senato (ancora non è chiaro se in aula o in commissione). Soprattutto, il ministro tenta di placare le inquietudini dei vertici militari che, come in altre occasioni, si sono sentiti sotto tiro.

L'aiuto più robusto è giunto da Romano Prodi. Il presidente della Commissione Ue ha sostenuto ieri che «se vi è anche solo un minimo rischio» di contaminazione per l'uso di proiettili all'uranio, «queste armi vanno abolite», perché «la guerra è guerra, ma ci dev'essere un limite». Quindi Prodi ha annunciato che la Commissione s'è messa in moto per accertare tutta la verità sulla vicenda. E fonti di Bruxelles hanno spiegato come un'indagine, sia pure informale, sia già partita. I risultati andranno a rimpolpare il dossier raccolto in Kosovo dall'Unep, agenzia dell'Onu, che in un rapporto preliminare filtrato ieri parla di «rischio per le popolazioni locali», e di radiazioni ancora presenti un anno e mezzo dopo la fine del conflitto. Ma è stato quando il ministro della Difesa francese, Alain Richard, s'è schierato con Italia, Belgio e Portogallo - i primi Paesi a scendere in campo - che a palazzo Baracchini hanno tirato un sospiro di sollievo: se perfino Parigi non si fida degli americani, e vuole carte in tavola, il nostro governo diventa inattaccabile.

Restavano tuttavia da chiarire alcuni equivoci. Per esempio, una frase del nostro premier («per le morti fra i reduci chiedo conto alla Nato») che aveva provocato i sarcasmi di Cossiga («alcuni parlano senza sapere»): ebbene, Giuliano Amato s'è avvalso di una nuova rubrica sul sito Internet del governo per smentire di aver sostenuto cose del genere. E certo l'avrà spiegato pure a Javier Solana, responsabile della politica estera e sicurezza dell'Ue, nell'incontro avuto ieri pomeriggio a Palazzo Chigi.

> Il ministro della Difesa francese si è schierato con Italia, Belgio e Portogallo per avere informazioni dettagliate da Washington

Mattarella, dal canto suo, s'è preoccupato dei maldipancia militari. E' volato a Sarajevo insieme coi capi di Stato maggiore della Difesa, Mario Arpino, e dell'Esercito, Francesco Cervoni. Ha parlato alla nostra truppa schierata, per dire che «non è in discussione il leale impegno dei vertici militari, di tutti i vertici militari, cui va il mio più grande apprezzamento». Sebbene *Panorama* sostenga il contrario nel numero oggi in edicola, per il ministro i generali non erano al corrente delle bombe all'uranio. Cervoni - nel mirino di An - ha incassato gli elogi: «Da oltre 44 anni sono un servitore dello Stato, a disposizione del Paese per fare il mio lavoro. Lo faccio fino a che me lo lasciano fare...».

Chiusi questi due fronti, resta quello politico interno. Quando la vicenda arriverà in Senato, prevede il capogruppo di Forza Italia a Palazzo Madama, «farà parecchio caldo». La strategia concordata con Berlusconi (ancora ai Caraibi) prevede che la Casa delle libertà osservi una linea di assoluta fedeltà atlantica. L'obiettivo non è solo quello di preparare il terreno alla visita del Cavaliere a Washington, prevista per la tarda primavera, ma anche di mettere a nudo gli scollamenti che si registrano nella maggioranza e perfino nel governo, dove sinistra Ds e comunisti cossuttiani stanno facendo a gara nel rincorrere Bertinotti. Il leader di Rifondazione ieri aveva alzato il tiro contro l'intera «classe di governo», condannandola sul piano etico per la scelta di entrare in guerra in Kosovo. E subito il cossuttiano Paolo Guerrini, nonché il diessino di sinistra Valerio Calzolaio, entrambi sottosegretari di Amato, sono scesi in campo coi toni di chi non vuol cedere a Bertinotti lo scettro sulla materia.

LA DENUNCIA: «FURONO LANCIATI 50 MILA ORDIGNI»

«Le prove della contaminazione nei documenti serbi e dell'Onu»

retroscena
Giuseppe Zaccaria

LE particelle di uranio impoverito ("Du") sono invisibili, prive di sapore e di odore, per scoprire la loro esistenza sono necessarie attrezzature particolari e personale molto esperto. Una volta individuate, è necessario esaminare il terreno e marcare i luoghi contaminati. Le munizioni al "Du" rappresenta un rischio di danni a lungo termine per il genoma umano e per l'umanità».

Per maggiori ragguagli sull'argomento ci si può rivolgere alla professoressa Catherine Euler, docente a Manchester, autrice di queste righe e relatrice alla cinquantunesima sessione della subcommissione Onu per la difesa e promozione dei Diritti Umani.

Queste cose venivano dette e scritte nell'agosto di due anni fa, proprio mentre cominciava a circolare la prima relazione delle Nazioni Unite sugli effetti della campagna di bombardamenti su Serbia e Kosovo. Negli stessi giorni a Belgrado, a cura del ministero degli Esteri, stava per essere pubblicato un libretto dalla copertina nera che porta il titolo: «Fatti conseguenti all'uso dell'uranio impoverito nell'aggressione Nato contro la Repubblica Federale di Jugoslavia».

In quei documenti c'era già tutto, bastava aver voglia di leggere. Nel rapporto dell'Onu, steso poco dopo la fine della guerra, l'effetto dei condizionamenti è ancora molto forte e certe previsioni vengono rese dunque in forma ellittica. Nel «libretto nero» jugoslavo i disastri, com'è ovvio, vengono enunciati in modo molto più netto ma facendo sempre ricorso a fonti scientifiche occidentali, preferibilmente americane.

Per chi avesse voglia di consultarle le pubblicazioni sono le seguenti: «The Kosovo Conflict, Consequences for the Environment and Human Settlements» (pubblicato in Svizzera a cura dell'United Nation Environment Programme e dell'Un Centre for Human Settlements) e «Facts on consequences of the use of depleted uranium in the Nato aggression against Frj» (Belgrado, agosto '99).

Primo punto: le bombe. Quante ne sono state sganciate e dove?

Su questo punto il rapporto dell'Onu è forzatamente evasivo: la missione esplorativa in Serbia e Kosovo si è svolta subito dopo la fine delle ostilità ed il capo missione, Pekka Haavisto, già ministro dell'Ambiente in Finlandia, può solo far notare come «in mancanza di ogni informazione su tipo, quantità e localizzazione delle bombe "Du" sganciate, si può solo far ricorso al buon senso».

Il buon senso dei commissari (due professori svedesi, due austriaci, uno svizzero; un olandese) spinge il documento a qualche acrobazia logica. Per esempio: «Anche se al momento non è stata trovata alcuna prova di contaminazione da "Du", ciò non esclude la possibilità che in Kosovo vi siano aree contaminate». Anzi, gli scienziati ritengono che, «durante ed immediatamente dopo ogni attacco con uso di "Du", persone nelle immediate vicinanze possono essere state esposte violentemente all'uranio impoverito attraverso la respirazione. L'ampiezza di questo possibile problema dovrebbe essere studiata con speciali esami, e ciò è applicabile anche su individui potenzialmente infetti che risiedono a lungo in quelle aree».

Ed ancora (pagina 63): «I risultati di queste analisi sono generali ed applicabili non soltanto in Kosovo, ma anche nelle altre aree colpite durante il conflitto».

Ecco: le «altre aree». E qui conviene esaminare il «libretto nero» jugoslavo, il cui principale torto è quello di essere stato pubblicato in un momento in cui Milosevic era ancora presidente e di conseguenza i serbi ancora «cattivi».

Nel «j'accuse» di Belgrado due elementi balzano all'occhio. Se attraverso il segretario Robertson, la Nato aveva ammesso l'uso di 31 mila «proiettili» ad uranio impoverito, l'esercito jugoslavo valuta gli ordigi al «Du» in «quasi 50 mila, lanciati su oltre 100 zone densamente popolate in Kosovo e Metohja, ed in otto zone al di fuori della provincia».

> Già due anni fa uno studio presentato al Palazzo di Vetro metteva in guardia sui gravi rischi di radioattività delle particelle di uranio impoverito»

Fra le otto zone ci sono la Bosnia, i confini del Montenegro, la Valle del Presevo. Secondo i primi rilievi, la contaminazione nelle aree più colpite era «superiore di 1100 volte ai livelli di radioattività ammessi».

Ma è davvero così pericoloso il «Du»?

«La dispersione delle particelle di "Du" non può essere controllata o prevenuta e può estendersi agli Stati ed alle regioni vicine. Nell'aria la polvere fine e radioattiva dell'uranio impoverito può spostarsi fino a 40 chilometri di distanza. In base alle condizioni metereologiche, il «fall-out» del "Du" è virtualmente illimitato». Lo scrivono ancora i serbi ma citando Leonard Dietz, fisico nucleare del «Knolls Atomic Laboratory».

Lo specialista americano si era occupato nel giugno '96 della «Sindrome del Golfo» che aveva colpito migliaia di soldati americani. Secondo il «libretto nero» di Belgrado, perfino in Grecia oggi si registrano livelli di radioattività del 25 per cento superiori al normale quando il vento spira da Nord.

«A causa del ben noto effetto mutagenico del "Du" - scrivono gli esperti militari di Belgrado - per ogni 100 mila persone è lecito attendersi un incremento di tumori o leucemie che andrà dai 3 mila ai 21 mila casi».

Negli Stati Uniti la «Sindrome del Golfo» e la necessità di combattere l'uso di armi all'uranio aveva dato vita ad un'organizzazione denominata National Gulf War Resouces Centes (Ngwrc). Nel marzo del '94 fu pubblicato in America uno studio dell'associazione sulle famiglie di 251 veterani del Golfo nello Stato del Mississipi. Il 67 per cento dei bambini nati dopo la guerra presentavano deformità congenite.

Forse i nostri generali potranno ritenersi parzialmente assolti dall'annotazione che compare a pagina 13 del documento: «Nei fatti, gli Stati Uniti hanno contaminato il territorio e adesso nelle aree più infette sono schierati uomini di altri Paesi. Le armate ed i governi dei Paesi Nato sono informate dei rischi derivanti del "Du". Qualche governo ha deliberatamente esposto i propri soldati e poliziotti nelle province del Kosovo, mentre altri hanno adottato alcune misure».

«Il governo olandese ha fornito i suoi soldati di tute protettive ed il 30 giugno scorso li ha ritirati dal Kosovo; i soldati italiani e tedeschi usano acqua e cibi importati, anche se nessuno può evitare gli effetti della respirazione...».

Gli stessi serbi, fino a qualche tempo fa e soprattutto sotto il regime di Milosevic, in fondo temevano di diffondere dati troppo allarmistici (o troppo realistici) sulla «Sindrome del Kosovo». Accusare la Nato (anzi, gli Stati Uniti) di aver «deliberatamente minato l'esistenza ed il futuro di un'intera regione» significava anche gettare la popolazione nel panico.

Forse anche per questo nell'agosto scorso il «libretto nero» di Belgrado finì con l'avere una circolazione alquanto limitata. E fu davvero un peccato perchè avrebbe potuto fornire indicazioni preziose soprattutto a noi italiani.

In copertina si vedono soldati coperti come astronauti che con un «detector» sondano il territorio jugoslavo. Sulla mappa la presenza di uranio impoverito è segnata da quella sorta di margherite gialle e nere che rappresentano il simbolo internazionale dell'inquinamento radioattivo.

In una zona del Kosovo quelle margherite si infittiscono fino a diventare un orrido prato che avvolge Pec, Djakovica, Klina. Proprio la zona assegnata ai soldati italiani.

Il caricamento sugli aerei delle bombe all'uranio impoverito durante la guerra del Kosovo

«Per l'Alleanza quelle bombe non erano pericolose»

Il generale Novelli: «Nel '95 noi italiani fummo tenuti all'oscuro»

intervista
Guido Ruotolo
ROMA

NON sapevamo». E' categorico il generale Armando Novelli, quasi offeso dalle illazioni di questi giorni, dalle anticipazioni stampa che insistono sul punto che anche per la Bosnia, come per il Kosovo, l'Italia era al corrente che gli aerei Nato sganciavano proiettili all'uranio impoverito. Il generale Armando Novelli, al tempo dei bombardamenti sulla Bosnia, nel giugno 1995, era a capo dell'Ufficio delle operazioni dell'Esercito. Insomma non poteva non sapere quello che stava accadendo e dopo, dall'ottobre 1997, ha comandato la brigata Taurinense a Sarajevo.

Generale, dunque, l'Italia non sapeva. L'ha detto il ministro della Difesa Mattarella. Lo ribadisce lei. E' sicuro?

«Guardi, in questi giorni sono andato a rivedere gli ordini delle operazioni. All'epoca dei bombardamenti in Bosnia ero a capo dell'ufficio operazioni. La catena informativa comunque, e a un certo punto, passava attraverso me. Le posso garantire che di proiettili all'uranio utilizzati in Bosnia non se ne è mai parlato».

Si è chiesto perché non siamo stati informati dell'uso di questi proiettili all'uranio impoverito?

«Nel momento in cui si è avviata, da Aviano, "Deny Fly", l'operazione aerea, in Bosnia erano presenti 32 mila soldati Onu. Non noi, ma i francesi, gli inglesi, gli americani...».

Perché, allora, la Nato non ha comunicato l'uso dei proiettili all'uranio?

«La mia è soltanto un'ipotesi: penso che la Nato fosse convinta allora che l'utilizzo di uranio impoverito non avrebbe provocato alcun effetto collaterale sulla salute delle persone e sull'ambiente».

E oggi?

«Questo è un altro discorso. Ma sa, neanche la comunità scientifica oggi è in grado di dare risposte certe».

Lei è stato a Sarajevo nell'ottobre del '97. Due anni dopo i bombardamenti colse qualche indizio di un qualcosa che non quadrava?

«Assolutamente no. In quanto capo delle operazioni militari entrai a Sarajevo il 18 dicembre '95, con il nostro primo contingente. Le nostre truppe furono dislocate alla caserma Tito, che trovammo occupata da contingenti francesi, egiziani, ucraini, portoghesi e americani. A Sarajevo era dislocato il comando Nato. I nostri bombardamenti erano stati mirati alle unità serbe, che non erano presenti in città anche se la tenevano sotto tiro con l'artiglieria».

Ma in Bosnia quali sono state le indicazioni date ai nostri militari? Quali rischi avevate ipotizzato?

«Le nostre preoccupazioni riguardavano in sostanza il comportamento della popolazione e la presenza di mine. Portammo a Sarajevo non solo i reparti Boe, quelli per sminare il territorio, ma anche nuclei Nbc, cioè i reparti che si occupano della raccolta e del rilevamento di sostanze chimiche, di agenti biologici e materiale radioattivo. E questo per verificare il possibile inquinamento chimico, non radioattivo, delle industrie. Controllammo l'area di Vogoska. E ancora: i nostri soldati non hanno mai bevuto acqua locale, siamo stati attenti a evitare possibili fonti di inquinamento».

Dunque, assolve anche la Nato per non averci informato sulle bombe all'uranio?

«Non credo alla malafede. E non ci credo anche perché eravamo e siamo inseriti in una linea di comando Nato. Il nostro comando di brigata a Sarajevo dipendeva dal comando di divisione francese, Paese che ha in dotazioni munizioni all'uranio. Questo significa che se ci fosse stata una informazione relativa all'impiego di munizioni all'uranio l'avremmo saputo».

LE POLEMICHE NEI POLI | PROVOCAZIONI A DESTRA, PRECISAZIONI NELL'ULIVO

RAUTI CONTRO AN: PIENI DI CLIENTELE EX DC

La Fiamma Tricolore non pensa ad alcuna alleanza con la Casa della Libertà. Al mensile dei Padri Passionisti di Teramo, *L'Eco di San Gabriele*, il leader Rauti dichiara: «La trasformazione del Msi in An ha procurato a Fini una messe di consensi ma anche l'immissione nel partito di clientele della peggiore Dc, il che avrà gravi conseguenze». Rauti difende il passato a spada tratta: Mussolini è «uno dei più grandi personaggi del XX secolo» e la dittatura fascista ha «rappresentato un passaggio benefico per l'Italia».

I COMITATI RUTELLI E LE CENE

Rutelli smentisce la voce di un «flop» delle sue cene elettorali, anzi i suoi Comitati elettorali diffondono dati trionfali: le «millecene» di finanziamento per la campagna elettorale del candidato premier dell'Ulivo sono già 2000. E' vero che esiste qualche problema «di tipo federalista» dei comitati locali che fanno resistenza alla consegna alla sede centrale dei fondi raccolti, «in ogni caso, dopo 2000 cene, a Roma è arrivato circa un miliardo e mezzo». Ora l'obiettivo è di giungere a 3000 appuntamenti.

Fini rilancia: voglio il Viminale

«Una delega forte, oltre alla vicepresidenza»

Fabio Martini

ROMA

Come sempre quando è un po' teso, Gianfranco Fini si è stirato il fondo manica della giacca con la mano destra e poi, con garbo, ha detto a Berlusconi: «Per la funzionalità del nostro governo, non credi che sarebbe utile che io faccia il vicepresidente del Consiglio con una delega importante?». Alla faccia della scaramanzia, Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini parlano spesso del loro futuro, ipotetico governo e in una delle ultime chiacchierate prima delle vacanze il Cavaliere ha capito che al capo di An non basta il «pennacchio» del vicepremier. Fini vuole fare il ministro. Il ministro dell'Interno.

A rendere frizzante l'atmosfera nella Casa delle Libertà non c'è soltanto Bossi con le sue impennate, più o meno imprevedibili. Con una trattativa meno plateale, anche Alleanza nazionale sta cercando di farsi largo. C'è da trovare un posto al sole per Fini; ci sono i colonnelli che nelle segrete stanze sgomitano tra di loro per guadagnarsi un'auto blu ministeriale. E dentro An c'è pure chi vagheggia di prendere in mano il partito, quando il capo se ne starà al governo. Certo, all'apparenza nulla si muove nel partito, negli ultimi due mesi Fini è riuscito a ricreare un buon clima interno con un aggiustamento all'organigramma. Ma la «pax finiana» nasconde ambizioni, rivalità pronte a deflagrare alla prima scintilla. Tanto è vero che in vista delle elezioni e della resa dei conti congressuale di autunno, proprio come accadeva nella Dc, sono proliferate le correnti: a tutt'oggi ne esistono cinque, ma qualcuno dice che «sono sei, forse sette».

Una guerra fredda che comincerà a scaldarsi, quando si conosceranno i risultati delle elezioni. Se il centrodestra avrà vinto, Berlusconi - dopo tanti studi a tavolino - dovrà finalmente decidere la squadra di Palazzo Chigi. La sua idea iniziale era quella di affidare a Fini e a Casini due vice-presidenze con deleghe generiche: «Tu, Gianfranco, potresti sovrintendere all'informazione, alla Rai...». Ma Gianfranco e Pier non hanno gradito. E visto che per Fini è improponibile un incarico agli Esteri, il leader di An ha fatto sapere di gradire l'Interno. Berlusconi non si è mostrato entusiasta, non ha risposto picche, ma un ex ministro dell'Interno come il leghista Maroni ghigna: «Vedremo, ma come dicono al Viminale il ministro dell'Interno deve essere "H24", un ministro a tempo pieno, sempre su piazza. Per Fini è compatibile un incarico di questo tipo con la presidenza del suo partito?».

Già, perché Fini lo ha fatto sapere a chi di dovere: se entrerà al governo, non intende lasciare la guida di An. Maligna Teodoro Buontempo: «C'è da scommetterlo, Fini ha imparato la lezione di D'Alema: chi lascia una poltrona di partito, difficilmente la ritrova...». Ma intanto in via della Scrofa Fini ha già deciso chi lo seguirà al governo. La squadra è pronta. Per i ministeri di «serie A», che dovrebbero essere complessivamente dodici, An schiererà Altiero Matteoli, l'uomo di fiducia del capo con una lunga carriera da incassare, e Domenico Fisichella, «un ottimo candidato per i Beni Culturali ma anche per la presidenza del Senato». Poi ci sono i 10-12 ministeri di «seconda fascia», i sottosegretari alla Presidenza e per questi incarichi il capo ha già messo in preallarme Ignazio La Russa, Maurizio Gasparri, Adolfo Urso, Gianni Alemanno e Alfredo Mantovano, l'unico della compagnia di provenienza non missina.

Il leader di An non lascerà la guida del partito Ma è già iniziata la «scalata»

Neppure Casini è soddisfatto Berlusconi gli vuol dare una delega generica

Una squadra con una panchina lunga, con più giocatori dei posti in campo: per dirla con le parole di un lupo solitario come Buontempo, sarà proprio la spartizione dei ministeri a determinare la temperatura del partito nel dopo-elezioni, sempre ammesso che si vinca...». Fatta la squadra di governo, gli appetiti si sposteranno verso il partito. Fini ha fatto sapere però che «potrebbero esserci tre vice-presidenti». E in vista del congresso, la guerra è già cominciata. Al leader della Destra sociale Gianni Alemanno non dispiacerebbe un ruolo da super-reggente e dice: «Fini dovrà veder ribadito il suo ruolo di arbitro, ma consentendo al partito di risolvere le sue dinamiche interne». La novità è che stavolta Fini non ha alcuna intenzione di ripetere la mortificante esperienza del 1994: allora i ministri missini diventarono un caso europeo e in estate, quando il leader se ne andò in vacanza, Gasparri aprì a freddo una polemica contro la Banca d'Italia e Tatarella una contro «i poteri forti». Stavolta, racconta il portavoce Urso, «si sta lavorando per evitare l'improvvisazione del '94, si stanno preparando tre squadre, una di governo, una parlamentare e una di partito che dovranno lavorare in piena sintonia».

Gianfranco Fini, presidente di An

LETTERA DEL PRESIDENTE DEL SENATO

«Le mie idee sulla Costituente e le offese dell'on. Urso»

CARO direttore,
sarà anche il capofila dei moderati di An - come ha scritto ieri Fabio Martini - ma, con le insinuazioni che avanza, l'on. Urso si iscrive a pieno titolo al partito degli "offensori".

Il ragionamento dell'on. Urso, che trovo inaccettabile, è che ci debba essere sempre una convenienza quando, in politica, si propone una via d'uscita da una difficoltà: si dà il caso che, sia pure dopo l'ennesimo fallimento della Bicamerale - e l'on. Urso sa almeno quanto me di chi è stata la responsabilità politica della morte della Commissione D'Alema - io ho avanzato la proposta, non nuova nel dibattito istituzionale, di un' assemblea per la revisione della seconda parte della Costituzione "che abbia - come ho scritto - all'ordine del giorno la modifica di alcune parti specifiche dell'ordinamento costituzionale: il federalismo, la ripartizione della leva fiscale tra centro e periferia, la diminuzione del numero dei parlamentari e la differenziazione di funzioni tra Camera e Senato".

Peccato che il clima elettorale faccia ormai percorrere una sola strada - quella della polemica anche irrispettosa - mentre la individuazione dello strumento per riformare le istituzioni resta tema centrale da custodire al riparo delle convenienze elettorali.

Naturalmente, le modalità per realizzare le auspicate riforme sono sempre discutibili: io ne ho indicata una, non originale, che tuttavia, fuori dal clima pre-elettorale, aveva avuto dall'on. Fini un'accoglienza diversa da quella riservatami ieri dall' on. Urso.

Alla fine di queste brevi considerazioni, vorrei auspicare, più in generale, che il giudizio sul mio libro non si esaurisca solo sulla questione se si debba o meno dar vita ad una assemblea per la revisione della Costituzione.

Cordiali saluti,

Nicola Mancino
(presidente del Senato)

«Il partito ha due linee, e due leader senza linea»

Ds, anche i Liberal chiedono il congresso

ROMA

A nemmeno un mese dall'assemblea congressuale Ds, nella Quercia si è riaperto il dibattito interno, con l'occhio volto alle prossime assise nazionali, quelle che si terranno dopo il voto e che dovranno eleggere il nuovo segretario, visto che ormai si dà per scontato che Veltroni parteciperà alla corsa per il Campidoglio. A dare il via pubblicamente a un confronto che finora era rimasto confinato dentro le segrete stanze del Botteghino, sono stati i «liberal». La componente che fa capo a Morando, Petruccioli e Salvati ha proposto di dar vita a una costituente per la costruzione di un nuovo partito, con Amato nel ruolo di «centro motore» del processo. I «liberal» hanno anche auspicato che l'elezione del nuovo segretario avvenga dopo un vero confronto interno. «Dovrà esserci - ha sostenuto Morando - un'assoluta coincidenza tra la linea politica e la leadership del partito». «Già - gli ha fatto eco Salvati - si tratta di uscire dalla singolare situazione in cui si trova la Quercia, dove esistono due linee, rappresentate rispettivamente dalla sinistra e dai liberal, che sono però sprovviste di leader, mentre i due attuali leader (Veltroni e D'Alema n.d.r.) appaiono senza linea».

A questo punto è chiaro che la maggioranza che aveva eletto Veltroni segretario al Lingotto non esiste più. Prima si è defilato Salvi, adesso i «liberal». «Dopo quello che è successo e quello che accadrà, l'assetto di Torino è messo in discussione», ha spiegato Petruccioli. E' un aspetto, questo, che Salvi, commentando la sortita dei compagni di partito che pure propugnano una linea diversa dalla sua, ha tenuto a mettere in evidenza. «E' la conferma - ha sottolineato il ministro del Lavoro - che la maggioranza che si era espressa nel congresso di Torino non esiste più». Quindi Salvi ha lanciato qualche strale all'indirizzo del segretario. «C'è stata - ha detto - poca democrazia nel nostro partito. Ora c'è bisogno di un congresso vero». Un congresso che appare inevitabile. Anche la sinistra interna, con Giorgio Mele, ieri ha voluto ribadirne la necessità, ma con una premessa: pensiamoci dopo le elezioni «perché adesso dobbiamo concentrarci sulla campagna elettorale». Un appello, questo, che rischia di cadere nel vuoto: i ds, tutti i ds, sembrano ormai concentrati solo sull'imminente battaglia congressuale.

(r. r.)

RUBRICA SUL SITO DEL GOVERNO: IL MILAN, LA MARGHERITA, L'URANIO...

Amato smentisce via Internet

Maria Grazia Bruzzone

PEDANTE, spesso ipocrita, sempre molesta. Incubo dei giornali, la lettera di smentita dell'uomo politico di turno finisce a volte per ritorcersi contro lo stesso smentitore, sul quale pesa il dubbio di una doppia verità, del dico-non dico vecchio trucco del politico. Sia come sia, ormai è un oggetto rétro. Molto meglio una intera rubrica, garbata e discreta e debitamente aggiornata, sul medium più moderno e meno invasivo, l'onnipotente Web. L'idea è venuta a Giuliano Amato il quale, in quanto presidente del Consiglio, dispone già di un sito Internet, quello del governo. Così da ieri, cliccando su www.palazzochigi.it, alla prima riga, accanto a una fotografia del premier davanti ai microfoni, spicca il titolo (discreto anch'esso): «Non risponde a verità...». Sottotitolo: «Una rubrica del presidente del Consiglio Giuliano Amato. Click. Ed ecco comparire quattro bravi capitoletti.

Chi smentisce oggi Amato? La frase titolo dell'intervista appena concessa a «Repubblica» «Per le morti fra i reduci chiedo conto alla Nato», ripresa ieri da molti giornali per la sua indubbia forza. Ma il Dottor Sottile ha da obiettare: «Non risponde a verità che io abbia usato quelle parole, apparse giustamente a qualcuno sopra le righe. Le ha usate il titolista del giornale ma non le si ritrova nel testo della mia intervista. Siamo italiani a questi peccati dobbiamo ormai ritenerli veniali - aggiunge il premier; - il che però non ci esime dall'attribuirli a chi li commette».

In realtà la trovata della rubrica permette al presidente del Consiglio di mescolare alle smentite quelle che in realtà sono piuttosto precisazioni, altrettanto succinte, taglienti e non prive di ironia, correzioni di tiro o addirittura risposte a chi ha criticato qualche sua battuta. Il che viene bene in tempi di tanti bla bla sovrapposti e confusi. «Non risponde a verità che io abbia criticato la scarsa compattezza della Margherita per promuovere il Girasole al quale lavorano i miei amici socialisti», fa sapere Amato. E spiega di averla invece criticata perché la coalizione ha bisogno di compattezza e Rutelli è stato il primo a darmi ragione». Stessa precisazione a chi ha accusato Amato di essersi occupato di teologia a proposito della pillola del giorno dopo: «Se così fosse quello di Khomeini dovrebbe essere ricordato come un regime laico».

L'Amato-pensiero «vero» si allarga infine allo sport. «Non risponde a verità che tifando quest'anno per la Roma io ce l'abbia col Milan». Segue spiegazione: «Sono un vecchio torinista al quale è rimasta un'unica (e - lo capisco - poco commendevole) soddisfazione: che a vincere non sia la Juventus». E insinuazione: «Non ho capito la coda di paglia di alcuni milanisti. Forse pensano troppo alla politica».

ANNO SANTO | DOMATTINA ALLE 9,30 (DIRETTA TV) LA CHIUSURA DI GIOVANNI PAOLO II

OGGI
Alle 17 chiusura delle Porte Sante delle tre basiliche patriarcali (S. Giovanni in Laterano, S. Paolo Fuori le Mura e S. Maria Maggiore). La quarta Porta Santa, San Pietro, resterà aperta a oltranza fino a notte. Le tre Porte saranno chiuse rispettivamente dai cardinali Camillo Ruini, presidente della Cei e vicario del Papa per Roma; Roger Etchegaray, presidente del Comitato del Grande Giubileo, Carlo Furno, arciprete della Basilica liberiana

DOMANI
Per la conclusione solenne di tutto il Giubileo bimillenario l'appuntamento è a S. Pietro domattina, dalle 9,30, quando Giovanni Paolo II chiuderà la Porta Santa della Basilica, nel corso di una Messa celebrata in piazza. La cerimonia sarà trasmessa in diretta tv su Raiuno, per la regia di Ermanno Olmi

IL BILANCIO
3.400 manifestazioni e cerimonie religiose in 377 giorni. 24,5 milioni di arrivi a Roma (dato provvisorio) e provincia per 67 milioni di presenze, con un incremento degli arrivi del 23% rispetto al 1999. I visitatori si stima abbiano speso 13.390 miliardi con un aumento di 2.020 miliardi rispetto all'anno precedente. Una spesa che si calcola abbia attivato 494.000 unità di lavoro con una crescita di 74.000 posti rispetto al '99

SANITA' E SICUREZZA
Garantita l'assistenza per 130 milioni di ore in 30 grandi eventi (6.000 le richieste di soccorso). La polizia ha impiegato 20.677 agenti, i vigili urbani impegnati sono stati 6.622. I volontari che hanno assistito i pellegrini sono stati circa 70.000

I SERVIZI
Il trasporto urbano ha effettuato 78.602 ore di «navette». Quanto alla nettezza urbana, 33.500 operatori dell'Amsa (che ha speso 95 miliardi per l'ammodernamento dei mezzi) hanno raccolto oltre un milione e mezzo di tonnellate di rifiuti

Roma ha vinto la sfida del Grande Giubileo

Oggi ultimo giorno, San Pietro apre la Porta a oltranza

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Domani mattina Giovanni Paolo II chiuderà la Porta Santa di San Pietro, e quello che sarebbe dovuto essere uno degli anni di pace più disastrosi per la capitale entrerà a buon diritto negli album di fotografie e nei libri-ricordo come dodici mesi un po' affollati, è vero, ma globalmente straordinari. Come vogliono la storia e l'indole del principale protagonista umano di questo anno santo, sarà una chiusura solenne: resa ancora più solenne dalla firma, al termine della cerimonia, di una lettera apostolica, la «Novo Millennio Ineunte» (Il nuovo millennio che si apre), il sigillo letterario al Giubileo del Duemila, come la «Tertio Millennio Adveniente» la lettera apostolica di indizione dell'Anno Santo. Il Papa la firmerà al termine della messa solenne in San Pietro dopo la chiusura della Porta Santa.

L'ultima delle quattro disponibili a Roma a restare aperta ad oltranza, fino all'ultimo minuto, per consentire - fino a questa sera - alle ultime migliaia di pellegrini la possibilità di lucrare l'indulgenza. In effetti anche ieri, nonostante la pioggia battente, hanno fatto la fila disciplinatamente - una folla, una coda lunghissima - per varcare la soglia della basilica. Nella sola mattina di ieri si è calcolato che fossero oltre cinquantamila. Le altre tre porte, quelle delle basiliche patriarcali, saranno chiuse oggi dai cardinali legati. Al Vicario per la città di Roma, il cardinale Camillo Ruini, spetta il compito di accostare i battenti di San Giovanni in Laterano, i nuovi battenti in bronzo opera dello scultore varesino Floriano Bodini, voluti dal presidente della Conferenza Episcopale Italiana. La nuova porta è alta tre metri e 60 centimetri e larga un metro e 90 centimetri. Verrà chiusa oggi alle 17, nel corso della celebrazione dei primi vespri dell'Epifania. Il cardinale Roger Etchegaray, reduce dalla chiusura dell'Anno Santo in Terrasanta, sarà alla Basilica di San Paolo, «aperta» dal Papa il 18 gennaio scorso con una solenne celebrazione ecumenica. Infine il cardinale Carlo Furno chiuderà la porta di Santa Maria Maggiore.

Alle 17 la chiusura nelle altre basiliche Il cardinale Piovanelli «I politici non hanno avuto coraggio»

Sempre domani, a Fiumicino, chiuderanno i servizi di accoglienza centrale del Giubileo. Mille volontari dai 18 ai 60 anni si sono dati il cambio ogni quindici giorni, per assistere i pellegrini dell'Anno Santo. Ventiquattro milioni e cinquecentomila arrivi a Roma, in 3400 manifestazioni, in 377 giorni. Le presenze sono aumentate del 23% rispetto al '99, e i posti di lavoro in più sono stati 74 mila.

In attesa di conoscere i contenuti della «Novo Millennio Ineunte», che dovrebbe costituire una specie di bilancio «pontificio» del Giubileo, già ci sono i bilanci parziali. L'arcivescovo di Firenze, Silvano Piovanelli, ha imputato alla «mancanza di coraggio» dei politici le risposte deboli giunte a Giovanni Paolo II in tema di riduzione del debito estero e di clemenza verso i detenuti. «Poteva essere fatto molto di più, ma i politici dovevano avere più coraggio. Non vogliamo dire che sia mancata umanità da parte dei politici, ma il coraggio di fare certe scelte, quello sì, non c'è stato».

LUCI E OMBRE NEL BILANCIO

Leonardo Zega

FINISCE il Giubileo e cominciano i bilanci. Più o meno «sbilanciati» tra chi fa la somma aritmetica dei «successi» che l'hanno segnato (tutti «grandi» naturalmente, perché grande per definizione è il loro contenitore), e chi invita alla cautela, perché i risultati si vedranno solo col tempo e quelli più veri resteranno comunque nascosti essendo di natura squisitamente spirituale. Su un punto però tutti paiono d'accordo: questo è stato l'*annus mirabilis* di Giovanni Paolo II, che ha coronato il disegno strategico di ventidue anni di pontificato, riportando la Chiesa cattolica al centro del mondo. Fino al Grande Giubileo, che non sarebbe stato così «grande» senza la sua spinta, il suo genio comunicativo, la sua immanente presenza a dispetto dell'età e degli acciacchi. Lui respinge questa lettura, ripetendo - come il Giovanni Battista dei Vangeli - di essere soltanto il portavoce, l'annunciatore di Cristo, l'unico vero Salvatore dell'umanità. Ma tant'è, il protagonista è apparso lui, il Papa polacco, e l'apparenza, si sa, è oggi la sola realtà percepita.

Una voce fuori dal coro è un libriccino uscito in questi giorni con mirata tempestività. Solo 48 pagine in cui padre Alex Zanotelli, un missionario che vive in Africa in una baraccopoli nei dintorni di Nairobi, e un vescovo brasiliano, dom Tomás Balduino, che da anni si batte a fianco degli Indios e dei senza terra, dialogano su *L'era Wojtyla* (che è anche il titolo del libro) con la regia di Piero Cipriani. Lo pubblica La Meridiana, l'editrice nata nel nome di don Antonio Bello, il non dimenticato vescovo di Molfetta noto per la sua franchezza evangelica e il suo amore per la giustizia.

Le domande e le risposte sono taglienti e il giudizio finale non è lusinghiero. Secondo gli autori, l'era Wojtyla si rivela oggi, a Giubileo concluso, segnata da profonde contraddizioni; parole e gesti profetici contrastano con un progressivo ripiegamento dei vertici della Chiesa, romani soprattutto, su posizioni preconciliari. L'invito del Papa, ovvio in un anno giubilare, a compiere un gesto di clemenza a favore dei carcerati ha suscitato più fastidio che consensi. In Italia è finito nel tritacarne della guerriglia politico-elettorale, tramutandosi in un rifiuto. La proposta di cancellare i debiti del Terzo Mondo non sta avendo miglior sorte.

Vista dalla parte dei poveri, ai quali dom Tomás e padre Alex danno voce, la Chiesa di Wojtyla appare oggi più maestra in cattedra che compagna di strada nella faticosa ricerca di verità e giustizia che la famiglia umana sta conducendo. Un capitalismo rampante domina sempre di più la scena del mondo e ci si chiede se le *élites* ecclesiali sono attrezzate per contrastarne il passo. «La mia riposta è no», dice seccamente padre Alex, che cita poi la testimonianza di un amico di Johannesburg: «Se ci sono voluti trecento anni alle Chiese del Sudafrica per arrivare a capire che l'*apartheid* era peccato, di quanti secoli avremo bisogno per capire che l'impero del denaro è peccato?».

Il libretto contiene molte affermazioni discutibili sullo stato della Chiesa nell'era Wojtyla, ma quel che è fuori discussione è il diritto dei poveri della Terra a giudicarci e a dirci se, stando così le cose, il Giubileo è stato davvero un successo.

MONS. CREPALDI, SOTTOSEGRETARIO VATICANO ALLA GIUSTIZIA «VALUTARE I RISULTATI E' DIFFICILE»

«L'intervento del Pontefice sui temi del debito estero ha portato a un cambiamento di mentalità, ma le aspettative nate al G7 di Colonia si sono fermate»

«La pena di morte? Qualche Paese l'ha cancellata dal suo ordinamento E' comunque un passo avanti...»

A sinistra monsignor Giampaolo Crepaldi, a destra l'apertura della Porta Santa di San Pietro, la notte di Natale di due anni fa

«Era auspicabile un maggior seguito all'appello del Papa»

intervista
Guido Tiberga

VALUTARE i risultati è difficile, sempre che di risultati si possa parlare...». Monsignor Giampaolo Crepaldi, sottosegretario del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, non parla apertamente di «delusione» per gli esiti della campagna giubilare in favore della remissione del debito estero. «Anzi - spiega - abbiamo registrato con soddisfazione le iniziative dei Paesi del G7: in definitiva è dalla volontà politica di queste nazioni che dipende la soluzione della crisi. Del resto, anche altri Stati ricchi, come Norvegia o Svizzera, hanno preso iniziative simili».

Monsignor Crepaldi, è una forzatura dire che il Vaticano si aspettava di più?

«La questione è complessa, è difficile dire se in ambito bilaterale i singoli Stati potevano fare di più. In ambito multilaterale, purtroppo, dobbiamo constatare che la più importante iniziativa delle Istituzioni Finanziarie Internazionali in favore dei 41 Paesi pesantemente indebitati, ha subito una battuta d'arresto, specie di fronte alle aspettative create dal G7 di Colonia».

A Giubileo chiuso, come potrà evolversi la situazione? Ci sono margini di ottimismo?

«Si spera che entro il 2001 almeno venti dei 41 Paesi più poveri possano avere benefici da questo pacchetto internazionale. Anche se già sappiamo che i benefici saranno limitati: infatti c'è il pericolo che alcuni Paesi siano costretti ad indebitarsi anche di più rispetto al passato. O che, anche dopo la riduzione del debito, il costo per ripagare la parte restante sia pur sempre maggiore delle spese sociali per l'istruzione di tutta la nazione... Una nota positiva, però, viene dal cambiamento di prospettiva in materia di sviluppo: il debito, nei Paesi ricchi come in quelli poveri, è ora considerato il primo ostacolo da rimuovere per il conseguimento di uno sviluppo sociale oltre che economico».

Anche l'appello del Pontefice per l'abolizione della pena di morte e per la clemenza verso i carcerati non ha avuto il riscontro desiderato...

«Sui 189 membri delle Nazioni Unite, gli Stati che mantengono la pena capitale nel loro ordinamento sono ancora 75, e tra questi come è noto ci sono gli Stati Uniti. Dopo l'appello del Papa, tuttavia, il governo delle Filippine ha commutato in ergastoli tutte le condanne a morte e ha deciso la liberazione dei prigionieri politici. Anche in Cile, dove del resto lo era *de facto*, la pena di morte è stata abolita ufficialmente il 1° novembre scorso. E ancora, in Malawi, nella giornata giubilare dei carcerati, il 9 luglio scorso, è stata applicata a tutti i prigionieri una riduzione della carcerazione».

Si tratta per lo più di piccoli Paesi. Bastano per definire positivo il bilancio?

«Non c'è stata un'adesione formale all'appello del Papa, come forse era auspicabile. Ma c'è comunque da considerare un miglioramento della situazione nel suo complesso. Molti Paesi, a partire dal '99, hanno rinunciato a comminare o a praticare la pena capitale. Senza dimenticare il deciso cambiamento di posizione della Chiesa cattolica statunitense, che fino a qualche anno fa aveva idee molto contrastanti su questo tema. La Camera dei deputati italiana, inoltre, ha approvato una mozione contro la pena di morte, sottoscritta da tutti i partiti, sollecitando una posizione comune dell'Europa in questo senso, da presentare all'assemblea generale dell'Onu».

Come spiega l'apparente contraddizione fra il largo successo che hanno avuto le manifestazioni «popolari» del Giubileo e la risposta dagli Stati e dai politici del mondo?

«Si tratta appunto di una contraddizione "apparente". Per comprenderla occorre riflettere sul concetto di "responsabilità". Doverosa, immediata e visibile è la responsabilità della conversione personale dei cristiani che celebrano, isolati o in gruppo, il Giubileo. Più difficile e complessa è la responsabilità dei governanti, che non possono non considerare i risvolti politici delle loro decisioni».

Al proposito, un anno fa, di questi tempi, la cancellazione del debito era un tema centrale nel dibattito politico italiano, ora non se ne parla più. Delusi dall'Italia?

«E' vero che la cancellazione del debito estero non sembra più un tema centrale nel dibattito politico, ma è anche vero che il 14 luglio è stata approvata una legge innovativa, che prevede l'erogazione di 12 mila miliardi nell'ambito delle misure per la riduzione del debito estero dei Paesi a più basso reddito e maggiormente indebitati».

Lei, quindi, è d'accordo con chi - come la senatrice Fumagalli Carulli, presidentessa dell'Intergruppo parlamentare per il Giubileo - ritiene che comunque si siano compiuti passi in avanti insperabili prima dell'Anno Santo. E' così? «Sì. Questo è un dato di fatto incontrovertibile».

TULLIA ZEVI «SCARSO DIALOGO. UN'OCCASIONE PERSA»

ROMA. «Non è stato il dialogo, purtroppo, l'aspetto più rilevante del Giubileo». È l'opinione di Tullia Zevi, ex presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane. «Il Giubileo è stato una manifestazione trionfalisticamente cattolica. Non è stato impostato - spiega Zevi - come un evento capace di far avanzare il confronto tra la Chiesa cattolica e le altre religioni, prima di tutto l'ebraismo. E mi sembra anche che non abbia conseguito risultati positivi neppure sulla strada del dialogo tra le confessioni cristiane». Tullia Zevi ha comunque «grandemente» apprezzato uno dei viaggi più carichi di simbolismo dell'anno giubilare: quello di Giovanni Paolo II in Terrasanta, compiuto nello scorso marzo, culminato nelle visite al Muro del Pianto e al Museo dell'Olocausto a Gerusalemme. «Il viaggio in Israele è stato un vero pellegrinaggio alle fonti - conclude - che va a onore del Papa», ha commentato. [Adnkronos]

«Riconosciamo i meriti di Rutelli»

Messori: i rovinologi ora chiedano scusa

intervista
Maria Corbi
ROMA

I rovinologi sono stati sconfitti». Vittorio Messori, lo scrittore cattolico più tradotto al mondo, promuove a pieni voti l'anno del Giubileo e Francesco Rutelli.

Non aveva espresso anche lei dubbi e paure per quello che sarebbe accaduto durante l'anno santo?

«Ero preoccupato perché temevo un anno santo troppo trionfalistico. Devo dire che le masse sono venute, ci sono state le feste, ma i miei timori sono stati fugati. E i rovinologi come Ronchey, sia chiaro se parlo con amicizia, dovrebbero chiedere scusa. Ronchey ha scritto addirittura un libro per annunciare, dati alla mano, il collasso di Roma».

E invece Roma ha resistito.

«E' stato un grande successo e il merito va attribuito a Francesco Rutelli, al di là di quelli che possono essere i giudizi sulla sua scelta di fare il candidato premier. Ronchey pensava che per Roma sarebbe stato impossibile gestire un milione di giovani alla giornata mondiale e invece di giovani ne sono arrivati il doppio e la città ricorda quell'occasione con molta simpatia. Roma non è crollata. Il Giubileo è andato bene».

Grazie a Rutelli?

«Perché no? Non ho paura di dire grazie al radicale, all'ex pupillo di Pannella. Il sindaco Rutelli ha permesso che l'organizzazione reggesse. E Roma ne ha guadagnato. Leggevo che sono state rifatte tremila facciate. Certo magari non sono state fatte le grandi opere, ma almeno i sottopassini li hanno fatti. E i commercianti hanno fatto affari».

Vittorio Messori, lo scrittore cattolico famoso nel mondo per aver intervistato Giovanni Paolo II nel libro «Varcare la soglia della speranza» pubblicato nel 1994

Pensa che sia stata anche un'occasione di accrescimento spirituale per i pellegrini?

«Naturalmente l'aspetto organizzativo è il meno importante in un Giubileo perché in una prospettiva di fede ciò che non si vede è più importante di ciò che si vede. Quello che si vede è andato bene, mentre il bilancio di quello che non si vede - e cioè l'occasione di grazia, la confessione dei peccati, il perdono, la conversione - lo può fare solo il Padreterno scrutando nel segreto delle coscienze e dei cuori».

Lei ha fatto il suo Giubileo a Roma?

«Io sono stato più volte a Roma ma in omaggio a una novità di questo Anno santo, e cioè la possibilità di ottenere l'indulgenza anche in duemila chiese del mondo, ho approfittato delle chiese vicino a casa mia, sul Lago di Garda».

Non è che in fondo temeva la confusione?

«Nessuna paura delle code, ho soltanto approfittato del "decentramento" giubilare».

SCUOLA | ANNO NUOVO, SOLITE POLEMICHE

UNICOBAS IN SCIOPERO FINO A MARZO

Un 2001 sotto il segno degli scioperi per la scuola italiana (nella foto: il ministro dell'Istruzione Tullio De Mauro). Proclamato dall'Unicobas, si comincia il 29 e 30 gennaio nelle ore degli scrutini; si fermano docenti, di ruolo e non, delle scuole medie e superiori; è sciopero anche rispetto alle ore di compilazione e consegna delle schede di valutazione per le elementari. «Replica» il 12, 13 e 28 febbraio e 1,16 e 17 marzo nella prima ora di lavoro. Sciopero dell'ultima ora di lavoro, nelle scuole di ogni ordine e grado, anche il 28 e il 29 marzo

BISCARDI: IL BUONO RESPINTO COME NEGLI USA?

«Deve far riflettere in Italia la decisione Usa di respingere l'ipotesi del buono-scuola», afferma Luigi Biscardi, vicepresidente della Commissione Istruzione del Senato. Secondo Biscardi, il buono-scuola «avrebbe come inevitabile risultato quello di minare dalle fondamenta la funzione insostituibile della scuola pubblica di Stato». Per questo, aggiunge, «su tali decisioni dovrebbero riflettere non poche personalità politiche e culturali, nazionali e regionali del nostro Paese, accanite sostenitrici del buono-scuola».

Arriva la pagella fai-da-te

Meno interrogazioni, più compiti in classe

Mario Tortello

Anno nuovo, pagella nuova. Anzi, pagella fai-da-te; o quasi. Così è, almeno nelle intenzioni del ministero della Pubblica Istruzione, che il 29 dicembre scorso ha diramato apposite istruzioni sui «nuovi modelli di pagella» per gli studenti della secondaria superiore.

L'autonomia scolastica, attribuita a tutti gli istituti dal primo settembre scorso, rende ora possibile una diversa organizzazione sia dei giorni di lezione complessivi, sia della didattica e delle discipline; ad esempio, si può verificare il caso che una scuola decida di svolgere il corso di lingua straniera *full immersion*, durante i soli primi mesi dell'anno, concentrando le ore. E' ovvio che l'autonomia didattica porti con sé anche modalità diverse di valutazione, non più comprimibili attraverso le sole scansioni trimestrali o quadrimestrali.

Il «nuovo» modello è in bianco o quasi. Quattro pagine: la prima di copertina, l'ultima con alcune note esplicative, le due centrali organizzate su quattro colonne: discipline, valutazioni periodiche, valutazione finale, esami; ciascuna da riempire secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti, in particolare nella parte centrale per le valutazioni in itinere (una, due, tre; nessuna).

Tutto cambia perché tutto resti come prima? La gattopardesca trasformazione è possibile, anche perché i primi a non aver avuto - per il momento - il coraggio d'andare fino in fondo nella scelta di innovazione sono proprio gli uffici ministeriali: l'obiettivo - si *precisa nel consueto linguaggio* burocratese - è quello di «consentire la registrazione delle valutazioni secondo le scansioni temporali deliberate dal collegio dei docenti di ciascuna istituzione scolastica».

Ma si dice anche che «nulla è innovato in materia di attribuzione dei voti e circa l'obbligo di effettuazione delle prove scritte e delle relative valutazioni periodiche». C'è di più: la circolare non specifica le nuove discipline introdotte in autonomia dalle singole scuole debbano far parte o meno della pagella «ufficiale». Non lo si vieta esplicitamente, ma si dice anche che «le istituzioni scolastiche, ove lo ritengano o si renda necessario, potranno, a integrazione del citato modello, utilizzare fogli aggiuntivi per le annotazioni delle valutazioni periodiche». Una pagella-bis, per quel 15 % di monte-ore e di discipline scelte in autonomia, come in alcune scuole è già in atto?

Di fatto, le novità sono almeno due. Con la prima si sanziona la libertà di scelta dei singoli collegi dei docenti di scandire la periodicità delle valutazioni, al di là del binomio trimestre-quadrimestre. Una indicazione che però arriva in ritardo: i corsi che hanno optato per il trimestre hanno già persino consegnato il mitico foglietto; quelli che hanno scelto il quadrimestre hanno già messo in calendario le date degli scrutini, o stanno per farlo. D'ora in poi, comunque, nelle superiori, la pagella potrà arrivare anche più volte l'anno per tutti gli studenti; ad esempio, ogni due mesi e non solo per quelli che «vanno male».

La seconda innovazione - anche questa lasciata alla libertà dei collegi dei docenti - riguarda gli strumenti di verifica degli apprendimenti. La circolare non consente di indicare in pagella un solo voto per alcune discipline; ad esempio, la media dei voti di *italiano* scritto e *italiano* orale. Ma non impedisce nemmeno che per altre discipline si possa introdurre una doppia valutazione; ovvero, che alcuni insegnanti (storia, educazione fisica...) possano a pieno titolo decidere di introdurre anche un voto per lo scritto, aumentando il numero di verifiche destinate a tutta la classe, anche tenendo conto che il nuovo esame di Stato impegna per tre quarti gli studenti proprio in prove scritte di varia natura.

Si prospetta una scuola con meno interrogazioni e più compiti in classe? Certo, gli scritti offrono maggiori opportunità circa l'efficacia della valutazione; ma sono anche più penetranti, più impegnativi (sia per gli allievi che per i docenti) e più frequenti. Tuttavia, pur nelle incertezze che permangono, e che probabilmente costringeranno gli uffici di viale Trastevere a nuove puntualizzazioni, la circolare appena diramata mette a nudo almeno tre incongruenze. In un clima di piena autonomia didattica, l'Italia resta l'ultimo paese al mondo che impegna il Poligrafico dello Stato a stampare ogni anno 8 milioni di pagelle, da spedire a una volta a tutti gli istituti. Al di là dell'invito a innovare e delle possibilità di farlo, la nuova pagella resta sostanzialmente quella ottocentesca, mutuata dalla scuola dei gesuiti. In molti indirizzi scolastici, le discipline da studiare restano troppe e s'impone una «cura dimagrante» dei curricoli di studio, a vantaggio di tutti, allieve e allievi per primi.

Dati anagrafici dello studente o studentessa			Posizione scolastica dell'alunno			Anno scolastico
COGNOME	NOME		N. REGISTO GEN.	CLASSE	SEZIONE	INDIRIZZO - SPECIALIZZAZIONE
						ISCRIZIONE PER LA ... VOLTA
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	STATO ESTERO	PROVENIENZA	TITOLO DI AMMISSIONE		DIRETTORE AMM.

DISCIPLINE	VALUTAZIONI PERIODICHE	VALUT. FINALE	ESAMI

ANNOTAZIONI			RISULTATO FINALE

Ecco il «nuovo» modello della pagella che gli studenti delle scuole superiori riceveranno da questo quadrimestre: è in bianco o quasi, quattro pagine: la prima di copertina, l'ultima con le note esplicative. Le due centrali organizzate su quattro colonne: discipline, valutazioni periodiche, valutazione finale, esami; ciascuna da riempire secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti dei singoli istituti, in base alle norme sull'autonomia didattica.

L'EX MINISTRO BERLINGUER «L'INSEGNANTE NASCONDEVA LA MANO CON LA CARTA ASSORBENTE, E IO TREMAVO»

«Che paura quando la prof ci consegnava quei voti»

intervista

LUIGI Berlinguer, ex ministro della Pubblica Istruzione, oggi presidente della Commissione per le Politiche europee. Onorevole, come ricorda i giorni delle sue pagelle di studente? Aveva paura?

«Sì. La consegna era sempre un momento di tensione. Anche perché, allora, i voti non si conoscevano. Ricordo ancora l'insegnante che, quando segnava il voto sul registro, metteva la carta assorbente davanti alla mano, in modo che non se ne intendesse il movimento. Ora, non è più così: nello statuto degli studenti abbiamo inserito il principio secondo il quale i ragazzi hanno diritto a conoscere le valutazioni in itinere».

Vuol dire che la scuola italiana è cambiata anche nel sistema di valutazione?

«La nostra era una scuola destinata a una ristrettissima élite e aveva un impianto autoritario. La grande novità di oggi, in tutto il mondo evoluto, è che ormai vanno a scuola quasi tutti sino al diploma. Purtroppo, i nostalgici non se ne sono accorti. Ma, di fronte a una scuola che si estende alla quasi totalità del mondo giovanile, la scuola che io chiamo "della libertà e del rigore", il problema vero è quello di conciliare qualità e quantità. Non si può contrastare il diritto ad imparare; ma poiché non tutti hanno eguali capacità diventa necessario aiutare ciascuno a trovare se stesso e quindi a rendere al massimo delle proprie possibilità. Ecco perché bisogna adeguare anche gli strumenti di valutazione».

L'ex ministro dell'Istruzione Berlinguer

Al di là dei proclami, lo ritiene possibile?

«Non credo a riforme gattopardesche. Aver sollecitato, attraverso l'autonomia, la fantasia e la creatività dei docenti e degli allievi, significa aver offerto la possibilità di sprigionare le energie. Saranno in tanti a farlo; prima o dopo. I cambiamenti verranno fuori. E' questa che io chiamo la scuola "della libertà e del rigore" e che si contrappone decisamente a quella dei miei tempi di studente. Allora, non ci si curava dei ragazzi che erano in ritardo, ma nemmeno di quelli che si impegnavano di più».

Ha un ricordo particolare, vissuto sulla sua pelle?

«Sì. Volevo saltare la terza liceo. Per essere ammessi all'esame, bisognava avere la media dell'8 in seconda e sostenere la prova su tutto il programma del triennio. Io mi ero preparato, ma non me l'hanno lasciato fare. Avevo 8 di media, ma grazie a un 9 in matematica e un 7 in storia. La norma era rigida: tutti 8 o non se ne può fare nulla».

Onorevole, aveva più paura quando da ragazzo doveva ritirare la pagella, o quando da ministro aspettava il giudizio dell'opposizione sulle sue riforme?

«Da ragazzo, il problema era quello di sapere se avevo raggiunto il voto massimo, oppure no. Mi creava ansia. Il contrasto politico è altra cosa. La valutazione dei professori, in genere, era fondata. L'opposizione parlamentare ha trasformato il confronto in uno scontro ideologico, aprioristico e senza fondamenti; ha trasformato la scuola in un *ring*. Per fortuna, nel Paese, all'interno della maggioranza silenziosa, stiamo registrando elementi di crescente ripresa del consenso. L'Italia comincia a capire l'importanza e la bontà delle nostre riforme». **[m. tor.]**

AN E RUTELLI USANO IL BURATTINO IN CAMPAGNA ELETTORALE

Il manifesto di Natale con cui Alleanza nazionale attacca i governi del centrosinistra della legislatura

Se in politica torna Pinocchio

ANCHE Pinocchio scende in campagna elettorale per il voto di primavera. Nella Casa delle libertà ci prova Alleanza nazionale, tappezzando i muri delle città con le caricature dei premier del centrosinistra - l'attuale Giuliano Amato, i «giubilati» Romano Prodi e Massimo D'Alema e il papabile Francesco Rutelli -, ma con tanto di naso lungo per il solo Prodi (che, ieri a Radio Anch'Io, ha svelato di aver telefonato sotto Natale a Fini per lamentarsene, «gli ho chiesto: vuoi davvero che torni a fare campagna elettorale in Italia?, e lui mi ha risposto di no, e che quei manifesti erano solo uno scherzo di Natale...»). Ribatte dal Nuovo Ulivo il comitato pro Rutelli, inaugurando - sul sito Internet www.rutelli2001.it - la rubrica «Dal Paese dei Balocchi», con tanto di pinocchietti a tener su l'*home page* col naso.

Come Arlecchino nella celebre *pièce* goldoniana, l'inossidabile burattino di Collodi si trova a servire contemporaneamente due padroni. E come a metà degli Anni 50, quando la Democrazia cristiana pubblica in fascicolo a fumetti «Le disavventure di Pinocchio» (la Fata dai capelli tricolori è l'Italia; il burattino deve guardarsi dalle estremistiche lusinghe d'un Gatto-Nenni e d'una Volpe-Togliatti) e il Partito socialista democratico italiano replica con l'opuscolo «Breve storia delle avventure di Pinocchio», una quarantina di vignette con la marionetta di legno che aiuta Geppetto a votare il Sole nascente o che sostiene la riforma della scuola modello Psdi.

Qui sotto il logo del sito dei Comitati Rutelli 2001 dedicato al «paese dei balocchi»

Legno da catasta, buono solo per accendere il fuoco, scrive Collodi; centovent'anni dopo la prima edizione, anche (e ancora) il fuoco delle passioni politiche e delle speculazioni di parte. Già a fine Anni 20 se ne appropria il regime, come documenta il «pinocchiologo» Piero Zanotto nel suo «Pinocchio nel mondo», uscito per i tipi delle Edizioni Paoline. L'editore fiorentino Nerbini pubblica prima il «Pinocchio fascista» di Giuseppe Petrai, poi il «Pinocchio fra i Balilla». «Divagazioni come conformistico ossequio nei confronti del potere», spiega Zanotto; innocue quanto quelle dei «libriccini belli» d'un altra casa fiorentina, Marzocco, che - dopo l'avventura coloniale dell'Africa orientale - mette sul mercato «Pinocchio istruttore del Negus» e «Pinocchio vuol calzare gli abissini».

La manomissione vera del testo e del pensiero di Collodi è degli Anni 30: un libro pubblicato dalla casa editrice fiorentina La Diffusione, firmato da Alberto Mottura e illustrato da Filiberto Scarpelli («Le avventure di Pinocchio. Come le narrerebbe oggi il Collodi ai Balilla d'Italia»). Spiega Zanotto: «Mottura riplasma la favola facendone un'allegoria burlesca della democrazia e dei governi parlamentari, chiamando Montecitorio dell'epoca giolittiana il "Teatro dei burattini", identificando la Fata con l'Italia, ribattezzando Geppetto "Geppantalone" e portando Pinocchio alla maturazione che lo trasforma in un "perfetto Balilla in fez e camicia nera", al grido *di eja, eja, eja, alalà!*».

Più sottile e insinuante il libriccino pubblicato a Venezia nel '44, nei giorni della Repubblica sociale italiana, in cui Pinocchio sceglie di combattere «per l'onore del Paese» con l'esercito di Salò. Negli stessi giorni, gli viene contrapposto un altro Pinocchio, clandestino. La sola copertina, stampata alla macchia da un tipografo padovano per conto del Cln veneto, serve a mascherare un volume antinazista, venduto sottobanco per aiutare i parenti dei partigiani arrestati e giustiziati.

La campagna elettorale è lunga; anche le «birichinate»? **[m. tor.]**

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 3 GENNAIO 2001

Balbontin Arenas Marta; Bennati Gaia; Conti Lucrezia; D'Oronzo Serena; Daffo Mura Elisa; Gheorghita Francesca Cristina; Lahbous Donia; Prazzoli Emil; Vigo Carbonà Loris.

MORTI DENUNCIATI IL 3 GENNAIO 2001

Faure Pierina, anni 86, Aosta; Massino Gabriele, a. 71, Asti; Averoldi Camillo, a. 68, Donnas; Iaconis Giuditta ved. Raschilà, a. 75, Lanzo; Deantoni Giampaolo, a. 61, Lessona 73; Parodi Elisa in Bertorello, a. 72, Maria Vittoria; Francisco Fem in Alex G, a. 34, Giovanni Bosco; Occhiena Carolina ved. Giaretto, a. 87, Giovanni Bosco; Canta Angelo, a. 72, Gradenigo; Famigliulo Cosima ved. Dragone, a. 87, Maria Vittoria; Agagliati Gian Pietro, a. 69, Martini; Pietrolino Domenico, a. 85, Martini; Vaglio Forina Vanda in Tenore, a. 80, Martini; Gnutti Emma ved. Mancuso, a. 83, Martini; Pesce Carlo, a. 90, Martini; Miele Pompeo, a. 87, Martini; Ligori Anna Maria ved. Da Fano, a. 96, Mauriziano Umberto I; Piccinini Luigi, a. 96, Mauriziano Umberto I; Palumbo Albina Giuseppa ved. Pisanò, a. 93, Mauriziano Umberto I; Momigliano Emilia ved. Levi, a. 97, Mauriziano Umberto I; Louri Fatima ved. Makhlouk, a. 72, Molinette; Levi, a. 97, Mauriziano Umberto I; Louri Fatima ved. Makhlouk, a. 72, Molinette; Mascarello Carmelina in Colonna, a. 68, Molinette; Marengo Maria Domenica in Sanino, a. 63, Molinette; Barbero Giuseppe, a. 86, Molinette; Dal Colle Roberto, a. 34, Molinette; Casassa Carlot Bruna in Perrone, a. 59, Molinette; Montemurro Caterina, a. 77, Molinette; Grillo Roberto, a. 30, Molinette; Cassarà Cardeo Giuseppe, a. 64, Molinette; Pagani Giulio, m. 0, Molinette; Giuliani Giuseppina in Ficell, a. 62, San Vito; Di Gregoria Ursula ved. Emmellino, a. 74, Chieri; Deo Feo Immacolata ved. Cannillo, a. 85, Poveri Vecchi; Boscarino Emilia ved. Fontana, a. 90, San Carlo Canavese; Cucuzza Nicolò, a. 61, San Luigi; Angruso Caterina ved. Pargalia, a. 88, Strada Del Drosso 158D; Pingitore Eugenio, a. 77, Venaria; Laghetti Arturo, a. 86, via Barletta, 14; Saracco Carlo, a. 86, via Cibrario, 53; Quagliato Giuseppina ved. Zampieri, a. 61, via Coppino, 70; Trentinella Carmelo, a. 57, via Marchese Visconti 8; Gonela Olga in Demarie, a. 67, via Palmieri 14; Fiamengo Maria ved. Bertoli, a. 83, via Pinelli 72; Ferlita Giuseppe, a. 90, Villa Ida; Vecchi Silvana ved. Lorenzi, a. 67, Villa Adriana.

Nati 9 - Morti 45

Gianni Vattimo, Giorgio Rosental, Giuseppe Iannantuono e gli amici dell'Associazione Democratici ricordano con affetto e stima

Maripiera De Vecchis

— Torino, 4 gennaio 2001.

Michelangelo, Anna, Rosangela Rosboch partecipano al dolore della signora Piera e famiglia per la scomparsa del carissimo

Edoardo Fiora

— Cuorgnè, 4 gennaio 2001.

Tiziana, Marco, Franca, Alberto, Rita, Roberto partecipano al dolore per la perdita del

gen. Vittorio Feraiorni

— Torino, 4 gennaio 2001.

Tragicamente ci ha lasciati

Andrea Periotto

Ingegnere nucleare

anni 27

Ne danno il triste annuncio: mamma e papà; il fratello Sergio con Chiara; Silvia e Mario, Pamela; i piccoli Lucrezia, Elisa e Federico. Funerali venerdì 5 gennaio ore 11,45 parrocchia Maria Regina della Pace.

— Torino, 2 gennaio 2001.

I medici dell'ospedale Cottolengo partecipano al dolore del dott. Sergio Periotto per la scomparsa del fratello ANDREA.

Giorgio, Annamaria, Pier Francesco e Daniela Vassoney partecipano al grave lutto della famiglia Periotto.

Vittorio e Daniela Zerbinati sono vicini a Sergio e famiglia.

Zio Epifanio e famiglia si uniscono al dolore per la scomparsa di ANDREA.

Eleonora e Franco Cavedo partecipano con grande affetto e commozione al dolore della famiglia per la perdita di

Andrea Periotto

— Torino, 4 gennaio 2001.

Nel mio cuore per sempre. Pamela.

Ci ha lasciati

Angelina Maschio ved. Ramella Gal

La ricordano con amore Liliana e Paolo, parenti e amici. Grazie a tutti coloro che l'hanno accompagnata solidali durante la sua lunga sofferenza. Funerali oggi ore 11 Tempio Crematorio. Eventuali offerte ospedale Valdese.

— Torino, 5 gennaio 2001.
O.F. Centro Europa - Tel. 011 3140830

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Nilla Gauzelino

anni 88

A funerali avvenuti l'annunciano addolorati il fratello Ernesto con Lilliana, cugine e parenti tutti.

— Torino, 5 gennaio 2001.

E' mancato

Enrico Biggi

anni 95

Lo annunciano la moglie Orsolina, la figlia Fiorella col marito Adriano, parenti e amici tutti. Funerali 5 gennaio 2001 ore 14,30 Maretto d'Asti.

— Torino, 4 gennaio 2001.
O.F. Il Giubileo - Tel. 011 6633005

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Bonanate

Per espressa volontà dell'estinto ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti figli, nuora, generi, nipoti.

— Piossasco, 30 dicembre 2000.

I colleghi della Simet e della Esse3 partecipano al dolore di Maurizio Trombetta per la scomparsa dell'amato padre

Danilo Trombetta

— Villarbasse, 4 gennaio 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Farsella

anni 88

Addolorati lo annunciano: le figlie Emilia con Franco, Adriana con Gianni, i nipoti Tiziana con Fuad, Daniela con Renzo, Alessandro, i piccoli Shamsia, Karim, Federica, Andrea e Giorgia, parenti tutti. Funerali in Torino domenica 7 corr. ore 9 parrocchia Maria Goretti (via Perazzo, 7 - angolo via Pietro Cossa). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Rivoli alle ore 10,15.

— Torino, 5 gennaio 2001.

Si uniscono al dolore i nipoti: Alfredo con Grazia, Stefania, Bruno e Anna, Liliana con Sergio e Cristiano.

Luca, Stefania, Davide, Mariagrazia e nonno Marco partecipano al dolore di Adriana, Ersilia e famiglie.

Consiglio di Amministrazione e dipendenti della società Mcl partecipano al dolore del consigliere Adriana Farsella per la perdita del PAPA'.

— Pancalieri, 5 gennaio 2001.

Consiglio di Amministrazione e dipendenti della società Mc2 partecipano al dolore del loro presidente Giovanni Casale per la perdita del SUOCERO.

— Siena, 5 gennaio 2001.

Marco Ghersi con Paola partecipano al dolore di Adriana.

Adriano con Silvana e Vanessa sono vicini ad Adriana.

E' mancato

Antonio De Martino

maestro di musica

Lo annunciano: la moglie Giuseppina, i figli Teresa, Alfonso, Martino, le nuore, le nipoti. Funerali venerdì 5 gennaio ore 15 dall'abitazione.

— Almese, 4 gennaio 2001.
O.F. Girodo C. - Villar Dora 011/9351387

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Franco ved. Taverna

Ne danno il triste annuncio: la figlia Giovanna con Rino e Federico e il figlio Eugenio con Nicoletta e Gianni. Funerali nella parrocchia di Borgo S. Giovanni di Carmagnola, domenica 7 gennaio ore 10,15 partendo dall'ospedale Molinette ore 9,15.

— Torino, 4 gennaio 2001.

Titolari, collaboratori e dipendenti del Geostudio sono vicini con il pensiero e la preghiera all'amico e collega Gianluca per la perdita del caro papà

Rosario Savasta

— Torino, 5 gennaio 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bianca Mongiovetti in Sarzano

Ne danno il triste annuncio: il marito Andrea, il fratello Aldo con la moglie Edes, il nipote Roberto con Gisella ed il figlio Andrea, amici e parenti tutti. Funerali oggi 5 corr. ore 10 nella parrocchia S. Benedetto (via Belleani 24). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 gennaio 2001.

E' mancato

Igino Catozzi

anni 90

Addolorati lo annunciano i figli Velia, Clara e Aldo con le rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 14,30 parrocchia San Benedetto.

— San Mauro Torinese, 3 gennaio 2001.
On. Fun. Salcq, str. Settimo 78, Torino

Ha raggiunto il suo adorato Pepe

Irma Massaglia vedova Massaia

di anni 94

Lo annunciano i figli Angelo e Giovanna con Fernanda, Pierangelo e rispettive famiglie. Un ringraziamento particolare al professor Mario Molaschi ed al professor Pierpaolo Giovannini. Un grazie a Egizia, Anna, Fiorentina Maria. Benedizione oggi all'ospedale Mauriziano ore 13,30. Funzione nella parrocchia di Pieve Asti ore 14,30.

— Torino, 5 gennaio 2001.

Le famiglie Schierano e Magnone si uniscono al dolore di Giovanna per la scomparsa della MAMMA.

Cristianamente è mancata

Margherita Armando ved. Garigliani

Addolorati lo annunciano la sorella Giuseppina con il marito Eligio Bona, la nipote Ornella con il marito Giorgio e la piccola Federica. Funerali venerdì 5 ore 14,45 parrocchia S. Spirito, Pinerolo. Tumulazione al cimitero di Piossasco nella cappella di famiglia

— Pinerolo, 4 gennaio 2001.

E' mancata

Piera Terrone ved. Pelassa

Lo annunciano il nipote Roberto e la nuora Isabella Ruggiero. Il funerale avrà luogo venerdì 5 gennaio ore 11,45 presso la parrocchia di San Domenico Savio, via Paisiello (Torino).

— Asti, 4 gennaio 2001.

E' mancata

Caterina Giovine ved. Fioccardo

di anni 91

Lo annunciano con rimpianto i nipoti.

— Sanremo, 3 gennaio 2001.

ANNIVERSARI

1999 2001

prof. Luigi Ferrara

A ricordo S. Messa 6 gennaio ore 11,10 parrocchia S. Margherita.

1941 2001

TENENTE PILOTA

Oscar Abello

medaglia d'oro

Sempre ricordato.

UN CASO ESPLOSIVO | DALLE SENTENZE ALLE PROTESTE

I VERDETTI
La Corte Costituzionale (ottobre 2000) e la Cassazione (un mese dopo) emettono due sentenze che nei fatti pongono in condizioni di potenziale illegalità le banche. La Cassazione, in particolare, giudica illegali i mutui casa con un tasso fisso superiore a quello fissato dalla legge anti-usura. La legge è del '96, ma la Cassazione mette in forse anche i contratti precedenti

L'ALLARME DI FAZIO
Su richiesta del Tesoro, il 4 dicembre la Banca d'Italia fa sapere quali ripercussioni potrebbe avere la sentenza sul sistema finanziario: un terremoto, che alle banche potrebbe costare fino a 50 mila miliardi di lire. Nel suo intervento - di fatto a sostegno degli istituti di credito - Antonio Fazio sollecita il governo a intervenire

SI MUOVE IL GOVERNO
Il 29 dicembre, con una clamorosa spaccatura tra i ministri, il governo vara un decreto, subito definito «salva-banche» dalle associazioni dei consumatori. Il provvedimento, in particolare, prevede che possano essere rinegoziati i mutui con tasso superiore alla soglia d'usura stipulati prima del 1997, ma esclude ogni tipo di rimborso. L'Abi prima frena poi si fa convincere dalla Banca d'Italia e accetta di rivedere gratis i contratti

PROTESTE E RIPENSAMENTI
Le associazioni dei consumatori (una dozzina di sigle), a fatica, ieri hanno trovato una linea comune. Il 9 febbraio tenteranno la prova di forza, organizzando una manifestazione di piazza a Roma. Molte forze politiche vogliono che il decreto sia rivisitato: martedì, in Senato, la prossima puntata

Mutui, tra i consumatori vince la linea dura

Il 9 febbraio la manifestazione: «Ritirare il decreto»

Mario Sensini
ROMA

Altro che risolvere il problema. Per le associazioni dei consumatori il decreto varato a fine anno dal governo sui mutui usurari non può servire neanche come base di discussione per avviare un negoziato con le banche. «Il decreto è inaccettabile e va ritirato», hanno sentenziato ieri tredici associazioni di consumatori, al termine di un'accesa riunione ospitata nel palazzo del ministero dell'Industria.

Nell'incontro, che doveva servire a trovare una strategia comune di azione dopo le polemiche tra le stesse associazioni dei giorni scorsi, è passata dunque la linea dura, anche se non ancora veramente unitaria, perché il Movimento dei Consumatori e l'Aduc si sono apertamente dissociate dal comunicato finale.

LA RIUNIONE
Secondo i firmatari del documento la soluzione del problema dei mutui usurari non può prescindere dal riconoscimento dei danni pregressi subiti dai consumatori, deve prevedere la rinegoziazione di tutti i mutui senza il pagamento di alcuna penale e l'introduzione di una commissione massima dell'1% sul capitale residuo in caso di estinzione. Se proprio si deve individuare un tasso di interesse di sostituzione per le prossime rate, aggiungono, questo non può essere il 12,21% che corrisponde al tasso usurario sui mutui previsto dal decreto Visco. Quel provvedimento «è iniquo e incostituzionale», e una «soluzione equa e adeguata» non può che scaturire da un tavolo negoziale con le banche e il Governo. «Da oggi il governo deve tener conto di un interlocutore sociale credibile. Ci auguriamo che il Parlamento voglia tener conto delle nostre osservazioni», ha detto il presidente dell'Adoc, Carlo Pileri, sottolineando la ritrovata unità tra le associazioni.

LA MANIFESTAZIONE
Per il 9 febbraio prossimo le tredici firmatarie del documento hanno concordato una manifestazione simbolica di boicottaggio del «nemico»: tutti i risparmiatori sono stati invitati, quel giorno, a disertare gli sportelli bancari. I consumatori hanno chiesto alle banche una maggior trasparenza sulle condizioni praticate alla clientela. Un tema sul quale, secondo alcune indiscrezioni, anche la Banca d'Italia starebbe lavorando. In futuro potrebbero esserci nuove norme e indicazioni al sistema bancario sui rapporti con la clientela, se non altro per evitare, in futuro, il ripetersi di situazioni complesse come quella attuale.

IL DECRETO IN SENATO
Nel frattempo, al Senato, è iniziato l'iter per la conversione in legge del decreto del governo. I tempi d'esame saranno necessariamente stretti, in vista del prossimo scioglimento delle Camere. Il decreto è stato assegnato congiuntamente alla Commissione Finanze e alla Commissione Giustizia: molto probabilmente ci saranno le audizioni di banche e consumatori, ma pare difficile trovare il tempo per istituire un tavolo negoziale. Quasi tutti i gruppi parlamentari sono pronti ad apportare modifiche al testo del decreto Visco che secondo lo stesso capogruppo dei Ds, Gavino Angius, «non può essere considerato come un provvedimento blindato, visto che è una questione delicata che coinvolge da vicino tante famiglie italiane». Solo Antonio Di Pietro, che ha stretto un patto di ferro con il «duro» Lannutti dell'Adusbef, ha annunciato ieri la presentazione di un migliaio di emendamenti «di contrasto per evitare che un provvedimento fuorilegge riceva anche l'approvazione dell'organo legislativo».

LA LINEA DELLE BANCHE
Anche le banche hanno cominciato a muoversi, ma nella direzione opposta, cioè quella di dare piena applicazione al decreto Visco, in vigore dal 2 gennaio scorso. Molti istituti di credito stanno già provvedendo a riportare al tasso di sostituzione del 12,21% le future rate dei mutui che presentano interessi superiori. L'operazione è automatica ed avviene, come previsto dal decreto, senza il pagamento di penali e commissioni. La decisione di applicare la norma contestata dai consumatori, sebbene possa creare ulteriori complicazioni in caso di una sua modifica da parte del Parlamento, allo stato attuale è una decisione obbligata per gli istituti di credito.

Come se non bastasse, ieri il Tribunale di Benevento ha sollevato la prima questione di legittimità costituzionale del decreto di Vincenzo Visco, sospendendo un procedimento in corso tra due coniugi e la Cassa Rurale e Artigiana del Sannio. L'ordinanza è stata notificata al presidente del Consiglio dei ministri, ai presidenti di Camera e Senato e, naturalmente, alla Corte Costituzionale.

Maurizio Sella, presidente dell'Abi

Vertice burrascoso tra i leader delle associazioni mentre le banche cominciano a portare al 12,1% i tassi con interesse troppo alto

BANCOMAT BANKITALIA PROROGA L'ISTRUTTORIA

ROMA. Tempi supplementari, annuncia l'Antitrust, per l'istruttoria di Bankitalia sulle commissioni del pagobancomat. La vigilanza ha spostato al 20 aprile il termine di conclusione del procedimento aperto il 2 giugno scorso, per consentire l'analisi della documentazione aggiuntiva inviata dall'Abi e dalla Cogeban che gestisce il marchio bancomat. Lo slittamento dell'indagine si è reso necessario anche per favorire l'accesso delle associazioni nazionali della grande distribuzione ai documenti inviati dalle banche alle Vigilanza, accesso autorizzato da Bankitalia il 18 ottobre. L'apertura della nuova istruttoria di Bankitalia sul bancomat è stata richiesta dall'Abi per ottenere una deroga quinquennale all'utilizzo dei vecchi schemi di contratto bancomat, dopo la precedente deroga del '94. Il procedimento della Banca d'Italia dovrà verificare l'esistenza di condizioni di concorrenza per i servizi bancomat. Particolarmente delicato è il capitolo delle commissioni sul bancomat: 1.650 lire esentiva di commissioni interbancarie che secondo l'Abi hanno un'influenza marginale sulla fissazione del prezzo dei servizi per la clientela; a fronte delle 1.500-3000 lire di commissioni praticate alla clientela. Spetterà ora alla Banca d'Italia dire l'ultima parola in materia di concorrenza, stabilendo se i servizi bancomat vengono forniti in effettiva concorrenza e a vantaggio dei consumatori. Oppure se le norme uniformi predisposte dall'Abi determinino al contrario una restrizione del mercato.

Caro-tariffe, sindacati in allarme

Chiesto un incontro urgente col governo dopo la raffica di aumenti a fine d'anno

ROMA

Scoppia l'allarme sindacati per il caro-tariffe. L'ultima ondata di rincari, avvenuta alla vigilia del nuovo anno, preoccupa Cgil Cisl e Uil, che invitano il Governo a un confronto immediato per evitare nuove impennate del costo della vita e una spirale inflazione-salari che metterebbe definitivamente a rischio la politica dei redditi.

Gli aumenti hanno riguardato il gas (+3,7%), l'acqua (+0,5%), le autostrade (+1,79%), le Ferrovie (+5,2% in media) e i canoni Rai (+3.000 lire) e Telecom (+10,4% per le famiglie e +9,3% per le aziende). Ma in vista ci sono gli aumenti del prezzo delle sigarette e di alcune tariffe postali.

Per i sindacati si tratta di una dinamica tariffaria che va assolutamente arginata nel 2001. Anche perché, spiegano Cgil Cisl e Uil, l'anno appena trascorso ha dimostrato che, caro-petrolio a parte, l'inflazione non è mai stata veramente domata.

Ecco, dunque, che la Cgil chiede un «incontro urgentissimo» col Governo, invitandolo «a non abbassare la guardia sul fronte delle tariffe e a non lavarsene le mani». Ma la Cisl e la Uil parlano più apertamente di crisi della politica dei redditi, definendola «sempre più a rischio». Per la Uil Luigi Angeletti sottolinea che il caro-tariffe potrebbe portare a «mettere in discussione la propria politica salariale» e anche per Pezzotta della Cisl una vera politica di concertazione è «l'unico modo per evitare una spirale inflazione-salari che non gioverebbe a nessuno».

Affermazioni, queste, che suonano da monito anche in vista della importantissima tornata di rinnovi contrattuali che riguarderà il 2001.

PRONTO ALLA BATTAGLIA IN AULA IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE FINANZE DELLA CAMERA

Benvenuto: è tutto da rifare

«Meno interessi e zero spese per rinegoziare»

intervista

Roberto Giovannini
ROMA

GIORGIO Benvenuto, presidente della commissione finanze della Camera, è consapevole che il decreto legge governativo sui mutui arriverà a Montecitorio soltanto per un passaggio tecnico: «Non c'è la possibilità di fare tre letture dell'articolato - spiega - il decreto è stato assegnato al Senato, dove verranno svolte le audizioni e il lavoro istruttorio. E dunque quando arriverà alla Camera sarà praticamente "blindato"».

Dunque, i deputati potranno fare ben poco per modificare un provvedimento che così com'è piace a pochi. Partita già chiusa?

«Niente affatto. Anche perché il decreto non va. Dev'essere cambiato, come riconosce anche il presidente del Consiglio Amato. La prima questione - che tutti definiscono a parole "pacifica", ma che secondo me bisogna mettere nero su bianco - è che per il cittadino la rinegoziazione del mutuo bancario ai nuovi tassi non deve costare. Dev'essere senza oneri. Nella scheda tecnica e nelle dichiarazioni del governo si afferma questo principio. Ma è bene che queste cose vengano chiarite al di fuori di ogni possibile dubbio».

Non si fida, presidente?

«Sono abituato male: ci sono gli ordini del giorno, le interpretazioni... ma poi sappiamo tutti come vanno a finire le cose. Il principio dell'assenza di oneri aggiuntivi dev'essere definito con chiarezza nell'articolato. Il secondo punto è quello del tasso d'interesse. È chiaro che non è possibile affrontare il problema della retroattività, per tutta una serie di questioni che riguardano i rapporti del nostro Paese a livello europeo. Le preoccupazioni che esprime la Banca d'Italia hanno un loro valore: siamo in un regime di mercato aperto, c'è un problema di affidabilità che non riguarda solo le banche italiane, ma l'intero mercato finanziario. Detto che sul pregresso non si può tornare, allo stesso tempo credo che si possa ridurre il tasso d'interesse fissato dal governo al 12,2%, che a me sembra molto alto, molto lontano da quello corrente. Se non si può risolvere il problema dell'arretrato, e ne capisco le ragioni, penso che questo tasso possa e debba essere diminuito. Le soluzioni tecniche non mancano: se per arrivare a indicare il tasso del 12,2% sono stati presi a riferimento i tassi dei Bot in un determinato periodo, si può benissimo calcolare un diverso arco di tempo».

Giorgio Benvenuto presidente della commissione finanze della Camera

Quanto è serio il problema dei costi burocratici imposti dalle banche al cittadino intenzionato a trattare la rinegoziazione del mutuo bancario acceso a tassi ormai fuori mercato?

«Bisogna assolutamente immaginare una soluzione tecnica per questo problema, che è reale e consistente. Rischia di essere un costo non indifferente per la rinegoziazione. Per le famiglie, e per tutti i soggetti che non hanno possibilità economiche molto ampie, l'incidenza degli oneri per chiusura dossier e così via può essere davvero notevole».

Anni fa, quando molti clienti chiesero la rinegoziazione dei mutui in Ecu considerati allora - ironia della sorte - eccessivamente onerosi, ci fu anche un intervento forte delle istituzioni sulle banche perché riducessero al minimo gli oneri di ricontrattazione...

«La mia opinione è che nel nostro Paese le banche hanno un comportamento e un "volto" ancora molto antico e vecchio. Questa diffidenza dei cittadini nei confronti dei comportamenti degli istituti di credito non è del tutto incomprensibile. Purtroppo il nostro sistema bancario ha bisogno di essere "aggredito", "scosso", perché si muova... mentre al contrario dovrebbe avere una sua capacità di iniziativa autonoma. Non ha un atteggiamento di collaborazione; forse non è troppo abituato a vivere una realtà di concorrenza, e quando le nostre banche devono conquistarsi un consenso, un rapporto diverso con la clientela, entrano in crisi. Un discorso molto simile si potrebbe fare per le assicurazioni. Il tema degli oneri aggiuntivi sarà una delle questioni su cui Senato e Camera dovranno introdurre correzioni».

Da qui a giugno sei mesi di grande incertezza

I tecnici: troppe incognite sul decreto, meglio attendere con calma

analisi

ROMA

L'unico consiglio di buon senso da dare ai consumatori, per districarsi nel caos aperto dalla sentenza della Corte di Cassazione sui mutui usurari, è quello di attendere. Pagata la seconda rata semestrale del 2000, sulla quale il decreto del governo attualmente in vigore non ha alcun effetto, la prossima scadenza per la stragrande maggioranza delle famiglie italiane è quella di fine giugno 2001. Sei mesi durante i quali, considerato ciò che è accaduto finora, può succedere ancora di tutto. A cominciare dalle incognite che gravano sulla conversione del decreto legge del governo di fine anno nel suo testo attuale, da ieri all'esame del Parlamento.

IL DECRETO VISCO. E' in vigore dall'inizio di gennaio ed ha piena validità giuridica. Prevede una sostanziale sanatoria sul passato, stabilendo che il tasso di interesse può definirsi usurario (e quindi non dovuto) solo se superiore al tasso di usura all'atto della stipula del mutuo, una formula che di fatto chiude i problemi di interpretazione nati con la sentenza della Cassazione. Nel primo trimestre del '98, ad esempio, il tasso di usura era il 14,22 per cento e solo chi ha stipulato in quel periodo mutui a tassi superiori non è più in obbligo di versare gli interessi alla banca. Si tratta, però, di casi rarissimi.

Lo stesso decreto prevede, per le nuove rate in scadenza nel 2001, che i tassi di interesse eccedenti siano ricondotti automaticamente ad un «tasso di sostituzione» variabile e pari alla media del rendimento dei Btp ad un anno nei venticinque anni precedenti. Per il primo semestre 2001 il tasso di sostituzione è pari al 12,21 per cento, il che significa che gli eventuali maggiori tassi sulle rate in scadenza a giugno saranno riportati automaticamente dalle banche a quel livello, senza spese e commissioni per i clienti, cosa che le banche stanno già facendo proprio in questi giorni.

Le nuove norme non hanno effetto sull'ultima rata 2000 Prima della prossima può succedere qualunque cosa

Il decreto ha una validità di 60 giorni e scadrà ad inizio marzo. In caso di mancata conversione potrà essere reiterato dal Governo, cioè riproposto nello stesso testo. Bisogna comunque tener presente che il provvedimento potrà essere modificato dal Parlamento in sede di conversione. Solo una volta approvato nell'identico testo da Camera e Senato sarà legge ed attendere l'approvazione definitiva della norma sembra essere la cosa migliore.

IL RIMBORSO. Chi avesse il dente avvelenato con la propria banca, o piuttosto la semplice curiosità di vedere come va a finire, può inviare al proprio istituto una richiesta di rimborso degli interessi usurari pregressi. Tentar non nuoce, ma le speranze di aver soddisfazione sono pari a zero. I moduli precompilati per la richiesta si possono scaricare sui siti internet delle associazioni dei consumatori. Del tutto inutile è mandare la copia della lettera alla Banca d'Italia, alla Banca Centrale Europea o alle stesse associazioni di consumatori, non servirebbe a nulla.

FARE CAUSA. E' in assoluto la cosa meno consigliata, comporta spese sicure e non garantisce niente. Per un solo grado di giudizio, la causa costerebbe come minimo un milione tra atti di citazione e iscrizione a ruolo, e le banche non esiterebbero un attimo, in caso di sconfitta, ad opporsi in secondo grado. Altre spese e tempi sempre più lunghi: alle famiglie, e per pochi soldi, di certo non conviene. A chi ha una causa in corso conviene stare alla finestra.

RINEGOZIARE. Chiunque può rinegoziare il proprio mutuo ed ottenere un tasso inferiore a quello del 12,21 previsto dal decreto, ma va incontro alle penali e alle commissioni bancarie. Se si chiede l'estinzione del vecchio mutuo e l'accensione di uno nuovo bisognerà sostenere le spese notarili per l'ipoteca. Il decreto, nella forma attuale, non prevede agevolazioni per la rinegoziazione o l'estinzione dei mutui.

NUOVI MUTUI. Chi ha bisogno oggi di un nuovo mutuo per la casa vada in banca, meglio se due o tre per comparare le proposte. Tra il tasso fisso e quello variabile è meglio il primo: i tassi fissi che si spuntano oggi sul mercato sono storicamente bassi e, in futuro, ci sono molte più possibilità di un aumento che non di discesa. Fate bene i conti ed esigete chiarezza: le polemiche di questi giorni, se non altro, avranno insegnato ai consumatori a prestare la massima attenzione, e alle banche ad avere un maggior rispetto della clientela.

(m. sen.)

I PROTAGONISTI | NELLO SCACCHIERE AFGHANO

LA NUOVA MILIZIA

Sconosciute fino a pochi mesi prima, le milizie dei taleban («studenti di teologia») all'inizio del 1995 conquistano via via l'Afghanistan a spese dei «mujaheddin», che negli Anni Ottanta avevano sconfitto gli invasori sovietici

IL «LEONE» MASSOUD

Ahmed Massoud, il Leone, è il leader afghano che tenta di arginare l'assalto integralista, una guerra solitaria contro la Jihad con le poche armi che gli sono fornite dagli arrugginiti arsenali della Russia e dai suoi fratelli di sangue tagiki

OSAMA BIN LADEN

Il miliardario terrorista di origine saudita che alimenta la guerra contro il «Grande Satana» dell'Occidente e i suoi complici musulmani, sospettato di attentati contro gli Stati Uniti, è da anni sotto la protezione dei taleban

Kabul, vita quotidiana al tempo dei taleban

Mancano le medicine e il lavoro, si sogna solo il calcio

reportage

Françoise Chipaux

KABUL

Allo stadio si gioca ogni pomeriggio Per la finale del torneo c'erano 17 mila spettatori Ma attorno cresce la criminalità

Una donna con la burka (la lunga veste con soltanto un'apertura a griglia per gli occhi) attraversa una via di Kabul, la capitale afghana

A freddo ed è buio, quando Kabul si sveglia. Dalle cinque sulla città echeggiano i canti dei muezzin che chiamano alla preghiera. Per Faruk, che abita in un casermone popolare, edificato al tempo dei sovietici, è l'ora di aprire il portone del caseggiato. Per difendersi dai furti e dalla criminalità, che non risparmiano la capitale afghana, gli abitanti si sono trasformati in guardie private e ogni settimana una famiglia diversa ha le chiavi per chiudere l'ingresso alle 20,30 e riaprirlo all'alba. L'amputazione di una mano per il furto o l'esecuzione pubblica per un delitto più grave non hanno bloccato la criminalità, anche perché quest'anno tali punizioni si sono piuttosto diradate a Kabul, dove l'ultima condanna a morte per un delitto comune risale a luglio.

Farida, la sua bambina di sei anni, si prepara ad andare alla scuola della moschea poco lontano. Tre ore di lezioni in una stanza senza banchi né sedie; ma sono anche tre ore fuori della casa in cui è confinata, come sua madre, la maggior parte del tempo. Nelle 500 scuole aperte in Afghanistan dal Comitato svedese circa il 20 per cento degli allievi sono femmine, ma la loro età scolare si conclude a undici o dodici anni.

In una casa senza finestre, con i pavimenti di terra battuta e le pareti crivellate dalle pallottole, in mezzo alle rovine dei quartieri occidentali di Kabul, Ghulsum - 10 anni - si prepara ad andare nel sua fabbrichetta di tappeti, un'impresa privata dove lavorano altri quattro bambini. Dalle 6 alle 17, per l'equivalente di 5 mila lire il mese, un pasto quotidiano e del tè zuccherato. Venuta quattro mesi fa dal Nord, da Mazar-i-Sharif, con la speranza di trovare lavoro, la sua famiglia - papà e mamma, più cinque tra sorelle e fratelli - ha trovato rifugio gratuito in questo edificio parzialmente distrutto. Per pagare il viaggio - quattro giorni d'autobus - hanno venduto tutto: tappeti, coperte, orecchini, vestiti. I due fratelli, otto e sette anni, raccolgono in strada pezzetti di legno per riscaldare la casa e cuocere il riso, unico alimento della giornata. Daud Shah, 53 anni, il padre venuto nella speranza di fare il tassista, ha problemi di vista: «Riesco a vedere - dice - ma nessuno si fida dei miei occhi». Unica ad avere un lavoro, Ghulsum confessa, anche se smentita dalla mamma che per pudore dice no, di mendicare la sera davanti ai negozi.

Kabul rigurgita di mendicanti: uomini, donne, bambini, piazzati agli angoli delle strade, nei quartieri dove abitano gli stranieri o davanti ai supermercati di lusso di Chicken Street dove si trova di tutto se si hanno i mezzi: dal cioccolato svizzero alle sigarette americane. Chicken Street ospita anche i negozi d'antiquariato, i mercanti di tappeti che fanno la felicità dei residenti stranieri o dei ricchi afghani che vengono, d'estate, a respirare l'aria della capitale. Di ricchi ce n'è a Kabul: le grosse fuoristrada giapponesi non sono più appannaggio limitato ai rappresentanti dell'Onu o delle organizzazioni non governative o dei dirigenti taleban.

Tornato dagli Stati Uniti, dove è rifugiato dal 1987, Omar Mumtaz, 75 anni, ex re dei trasporti ai tempi felici prima dell'invasione sovietica nel 1979, vuole aprire una banca privata. Ottenuta l'approvazione della banca centrale, del consiglio dei ministri e del capo supremo dei taleban, Mollah Mohammad Omar, si prepara a consultare la Commissione sanzioni dell'Onu per essere in regola con tutto il mondo. «Amo il mio Paese - dice - e vorrei contribuire a rimetterlo in piedi. Bisogna aiutare la gente, dandole un lavoro». Dice di avere convinto una cinquantina di azionisti, afghani e stranieri. La relativa stabilità e sicurezza che regnano in Afghanistan, dove la guerriglia è circoscritta al Nord-Est del Paese, giustifica per molti un ritorno: «Ci saranno anche cambiamenti politici, ma non un ritorno all'anarchia che regnava durante gli anni dei mujaheddin», spiega per giustificare la nuova fiducia del mondo degli affari.

E lavoro è quello che reclamano, oggi, gli abitanti di Kabul. Vedono i prezzi crescere con la svalutazione dell'afghani: due anni fa ce ne volevano 35 mila per un dollaro, oggi non ne bastano 68 mila e la caduta non è finita. Valuta di riferimento per quasi tutte le transazioni, comprese quelle con l'Iran o il Turkmenistan, è la rupia pakistana, a sua volta in caduta rispetto al dollaro. Nella sua piccola drogheria Fahrat, 20 anni, è pessimista: «Non guadagno niente. Qui, semplicemente, trascorro il mio tempo». Con i tre fratelli che lavorano nel negozio cerca di mantenere una famiglia di 14 persone. I prodotti vengono dal Pakistan, dall'Iran, dal Turkmenistan, dalla Cina e il loro prezzo fluttua con il valore dell'afghani, che ogni sera i commercianti cambiano in rupie pakistane o in dollari. Come molti altri, Fahrat sogna di andarsene: «Non importa dove, perchè la mia famiglia sarà ricca. Con uno all'estero, ce n'è abbastanza da vivere per tutti». L'esilio, economico o studentesco, per ragazzi o ragazze, è la speranza segreta di chiunque abbia qualche capacità.

Figlio di un grande industriale rovinato dall'arrivo dei russi nel 1979, Jamshed Sidiqzada, 23 anni, non vuole partire. Studente del secondo anno di farmacia, lavora la sera in una farmacia dove testimonia ogni giorno la miseria di essere afghano: «Certi malati vengono con una ricetta per due settimane di cura, ma non hanno il denaro che per due giorni. Altri fanno un giro delle farmacie per contrattare una pillola qui e una pillola là». Importati dai Paesi vicini, i farmaci si vendono per unità e il ministero della Sanità ha fissato al 10% gli utili dei farmacisti. Jamshed dice di guadagnare l'equivalente di 2 mila lire il giorno, molto più della media dei salari, che è fra 8500 e 10500 lire il mese. Si lamenta delle tasse, che sono aumentate dopo l'arrivo dei taleban nel 1996. Questi, in cambio, hanno intrapreso la riparazione delle vie, scavano trincee per l'acquedotto, forniscono elettricità di notte nella maggior parte dei quartieri.

La pubblica amministrazione non è, tuttavia, il forte dei taleban. «Hanno reso un grande servigio al Paese liberandolo dalle milizie, sequestrando le armi, permettendo la circolazione senza problemi - dice un uomo d'affari - ma non sono in grado di governare. Non ne hanno la formazione nè l'istruzione necessari. Inoltre non si fidano degli specialisti e degli intellettuali». Nei ministeri i funzionari si presentano il mattino per assicurarsi lo stipendio, ma molti non restano più di un'ora, indaffarati come sono a trovarsi un altro lavoro per raggiungere la fine del mese. La riduzione del numero di funzionari - fra il 30 e il 50 per cento quest'anno - ha accresciuto le difficoltà per centinaia di famiglie. La politica non interessa che da lontano gli abitanti di Kabul. Persino le nuove sanzioni, volute da russi e americani che esigono l'estradizione di Osama Bin Laden, non provoca forti reazioni: «La politica non interessa - dice Fahrat -. L'affare Bin Laden è vecchio di due anni, ma l'Afghanistan brucia da venti. Con le nuove sanzioni i prezzi aumenteranno. Ma che possiamo fare?»

La grande e quasi unica distrazione degli abitanti di Kabul è il calcio, sponsorizzato dai grandi commercianti della città, ciascuno con la sua squadra. Ogni pomeriggio, alle 14,30 in modo da finire prima delle preghiere, due squadre si affrontano nello stadio di Kabul. Per la finale di un torneo ci sono stati 17 mila spettatori. L'ambiente è disteso e i giocatori - pantaloncini semilunghi che raggiungono i calzettoni - sanno che il loro premio, oltre a una cena, si limiterà a medaglie dorate di plastica e, per i più meritevoli, a una T-shirt, un paio di pantaloni o un asciugamano da bagno. Kabul ha dieci buone squadre; ma Zalmaj Payenda, presidente della Federazione afghana di Calcio, deplora la mancanza di contatti internazionali. «Soltanto le squadre pakistane - dice - vengono a giocare con noi. La Fifa ha dimenticato l'Afghanistan. Il calcio è un ambasciatore di pace, che non ha nulla a che vedere con la politica; ma nessuno ci aiuta».

Nonostante l'abolizione di cinema, televisione e video, i più intrepidi non rinunciano ai film. Se «Titanic», che molti vedono come una parabola del loro Paese alla deriva, è da un anno il più gettonato, anche l'attore indiano Hrithik Roshan illumina gli schermi accesi di nascosto la sera. «Mio fratello - dice Zahed, un impiegato - mi ha portato, nascosta in un cesto di legumi, la cassetta di "Mission: Impossible!"». Nascoste nei modi più diversi, le musicassette dei film indiani fanno la felicità dei tassisti, che sanno esattamente dove sono i posti di controllo dei taleban. Neppure gli archi di trionfo, decorati con i nastri magnetici delle musicassette confiscate e distrutte, dissuadono da quel traffico.

Il coprifuoco sempre in vigore dalle 21 alle 4 del mattino è inutile come freno alle uscite notturne, dal momento che le distrazioni sono inesistenti. I pochi ristoranti aperti di sera sono vuoti prima delle 20.

Kabul, quindi, si addormenta presto; e i suoi abitanti, pur amanti delle notti tranquille dopo i bombardamenti di una volta, continuano a domandarsi quando verranno tempi migliori.

Copyright Le Monde

Per avere picchiato in gioventù un agente

Scuse di Joschka Fischer ai poliziotti tedeschi

corrispondente da BERLINO

Joschka Fischer chiede pubblicamente scusa ai poliziotti con i quali si scontrò durante le violente dimostrazioni dei primi Anni '70. All'indomani della pubblicazione sul settimanale «Stern» di alcune foto che lo mostrano mentre prende a pugni un agente, e dopo l'ammissione di «essere stato un militante» con qualche propensione alla violenza, il vice Cancelliere e ministro degli Esteri insiste tuttavia sulla assoluta «avversione» per il terrorismo. «Da anni dimostro di essere un convinto democratico e di aver rotto per sempre con la violenza», ha detto ieri Fischer al termine di un incontro con il collega israeliano Schlomo Ben-Ami.

Ma le dichiarazioni a «Stern» infiammano le polemiche anche fra gli stessi Verdi, il partito del quale Fischer è leader storico. «Prendere chiaramente le distanze da lui sarebbe politicamente salutare», sostiene il deputato ecologista Christian Sterzing. In difesa di Fischer si esprime invece l'europarlamentare verde Daniel Cohn-Bendit, ex leader del Maggio francese e suo vecchio compagno di lotta: «Metterlo sotto accusa non porterebbe a niente. Il problema è che la storia di Joschka Fischer, la sua biografia, appartengono alla persona Joschka Fischer: il fatto che oggi militi fra i Verdi è molto più di una presa di distanze da quel suo passato, è una rielaborazione della sua storia». All'opposizione, soltanto la Csu continua a chiedere l'uscita di scena del ministro: le sue dimissioni, sostiene il Segretario generale Cdu, Meyer, sarebbero superflue. **[e. n.]**

Per la sua nomina scioperi e manifestazioni

Praga, un infarto blocca il contestato capo della tv

VIENNA

La minaccia di una crisi politica nella Repubblica ceca, a causa della nomina (il 20 dicembre) alla televisione di Stato «CT» di un nuovo direttore generale, sgradito ai giornalisti, è per il momento sventata. A sdrammatizzare la situazione è stato - involontariamente - lo stesso neo eletto, Jiri Hodal, che ieri notte ha dovuto sgomberare il campo perché colto da un malore, per cui è stato ricoverato d'urgenza in terapia intensiva. Secondo la direttrice del telegiornale Jana Bobosikova, Hodal è stato colpito da infarto, secondo i suoi avversari giornalisti, che da due settimane hanno occupato la sede della «CT», ha avuto un collasso nervoso. Ancora mercoledì sera Jiri Hodal aveva dichiarato: «Non me ne andrò a nessun costo», negando di essere uomo di parte legato alla destra conservatrice dell'ex primo ministro Vaclav Klaus (attuale presidente del Parlamento). Aveva così risposto alla folla di circa 100 mila persone che poche ore prima si erano radunate in piazza Venceslao chiedendo a gran voce «Libertà! Libertà!», come dodici anni fa.

I centomila di Praga, e altre decine di migliaia di dimostranti a Brno e a Ostrava, appoggiano i redattori del telegiornale che prima di Natale si erano ammutinati occupando la sede della «CT», mandando in onda un loro notiziario definito «pirata» dal direttore Hodal. Questi, a sua volta, seguito da una quarantina di redattori fedeli, ha trasmesso da una stazione privata un telegiornale «ufficiale», sicché per più giorni i cechi hanno avuto due notiziari contrapposti. Poi, con i redattori ribelli sempre barricati negli uffici, gli schermi sono stati oscurati in tutto il Paese. **[t. s.]**

Un imprenditore si barrica alla tv portoghese

«I danni o saltate in aria» Ma dopo 9 ore si arrende

LISBONA

Aveva un conto in sospeso con la televisione pubblica portoghese Rtl e ha pensato di pareggiarlo occupandola e dandole un ultimatum: un risarcimento miliardario e un commento tv sul contenzioso entro le quattro del pomeriggio o si sarebbe fatto saltare le cervella. E nell'attesa poteva anche far esplodere la bomba e la tanice di benzina che aveva con sé. Che avesse una pistola era certo, perché l'aveva puntata contro il guardiano del palazzo per farsi aprire. Erano le sette e venti di ieri mattina quando Manuel Subtil, un imprenditore che sosteneva di aver subito forti perdite per un'inchiesta realizzata da Rtl dieci anni fa, si presentava all'ingresso con moglie e due figlie, entrava con la forza e si barricava nella toilette del pianterreno. Ai piani di sopra la tv continuava a trasmettere, sotto la polizia cercava di evitare una tragedia. Manuel Subtil era fuori di senno, un po' minacciava di far saltare in aria l'edificio, un po' farfugliava richieste sempre diverse: prima 100 milioni di scudi (quasi un miliardo), poi un miliardo e mezzo di scudi. Raggiunto sul cellulare dalla radio Rdp/Antenna, spiegava così la sua esasperazione: dieci anni fa un programma di candid camera aveva mostrato i ricatti economici cui erano sottoposti gli emigrati portoghesi in Francia se volevano regolarizzare la loro posizione. E aveva accusato una sua società, che per lo scandalo era fallita. Successivamente lui era stato scagionato, ma la tv si era sempre rifiutata di darne notizia. Non era pazzo: voleva solo i danni. All'ora di pranzo ha liberato le figlie. Un quarto d'ora prima dello scadere dell'ultimatum, si è arreso. Sotto l'occhio della tv che trasmetteva la scena in diretta e le lacrime della moglie, che non aveva voluto lasciarlo solo. **[e. st.]**

Riuscito l'esperimento nelle sei maggiori città

Spagna, polizia a cottimo meno crimini più soldi

MADRID

Il piano «Policia 2000», collaudato nelle sei principali città della Spagna nel 1999 e poi esteso nel 2000 a tutto il territorio nazionale, continua a offrire ottimi risultati: dopo una diminuzione, nel '99, del 6%, la criminalità nei primi 9 mesi dell'anno scorso è scesa di un altro 9,76%. Non solo: un recentissimo sondaggio dell'ente statale di rilevamenti «Cis» sottolinea che la criminalità occupa ormai il quarto posto nella classifica delle maggiori preoccupazioni degli spagnoli. Nel 1995, invece, con il governo socialista, la delinquenza era al primo posto.

«Policia 2000», uno dei fiori all'occhiello del governo popolare del premier José María Aznar, si incentra su una profonda ristrutturazione dei 50 mila agenti della polizia di Stato, nella istituzione del «poliziotto di prossimità», un agente che controlla sempre la stessa zona a bordo di uno scooter. E, soprattutto, nel «coefficente di produttività», un cottimo massimo di 3,5 milioni l'anno che il «poliziotto di prossimità» incassa se ottiene una prefissata riduzione dell'indice di criminalità stabilita dal commissariato per la zona che pattuglia.

L'obiettivo del piano è la riduzione dei sei reati che più angustiano i cittadini: furti di auto e nelle auto, scippi e borseggi; rapine; furti nelle abitazioni e nei negozi. Altri due i punti qualificanti di «Policia 2000». Primo, la gestione «manageriale» della polizia di Stato, intesa come un'azienda che «vende» ai suoi «clienti», i cittadini, il «prodotto sicurezza» al minor costo possibile. Secondo, l'innovazione tecnologica ed informatica per liberare gli agenti dalla burocrazia ed evitare le code nei commissariati: le denunce si possono fare per telefono e via Internet. **[g. a. o.]**

DIPLOMAZIA AL LAVORO | MA LA GUERRIGLIA CONTINUA

FUOCO IN CISGIORDANIA

Non cessa la violenza in Cisgiordania. Palestinesi hanno sparato su postazioni militari israeliane vicino a Tulkarem: l'ha riferito la radio di Tel Aviv, precisando che i soldati hanno risposto al fuoco dell'Intifada. Non ci sono state vittime

GAZA, CASE DISTRUTTE

Fonti palestinesi hanno denunciato la demolizione di una decina di case vicino all'insediamento ebraico nella striscia di Gaza, lasciando un centinaio di persone senza tetto. Un portavoce militare israeliano ha tuttavia negato la notizia

TENSIONI A RAMALLAH

Violenza anche sulla strada tra Ramallah e Nablus. Fonti dell'Olp hanno riferito che automobili con targa palestinese sono state attaccate da coloni israeliani. Costoro hanno ieri protestato contro la mancanza di sicurezza in Cisgiordania

L'ottimismo di Arafat: accordo possibile

Dal vertice con la Lega Araba nessuna concessione

Aldo Baquis
TEL AVIV

Al termine di un dibattito di quattro ore a porte chiuse al Cairo, il presidente palestinese Yasser Arafat ha ricevuto dalla Lega Araba il sostegno necessario per proseguire nella ricerca di un accordo con Israele, basato sulle proposte di mediazione avanzate da Bill Clinton. Al ritorno a Gaza, Arafat ha ostentato ottimismo. «Un accordo - ha detto - è possibile entro il 20 gennaio», la data cioè di conclusione della presidenza Clinton. Ma lo spazio di manovra non si è certo allargato: i ministri degli Esteri della Lega Araba hanno precisato che non potranno esserci concessioni sul diritto dei profughi palestinesi al ritorno nelle loro case abbandonate nel 1948, né compromessi sul carattere palestinese di Gerusalemme Est, inclusa la Spianata delle Moschee. In casa, inoltre, Arafat ha trovato un clima militante. Hamas ieri ha ribadito che lotterà contro i progetti di Clinton e la direzione congiunta della Intifada (che include sia al Fatah sia i gruppi islamici) ha promesso un inasprimento della lotta per le prossime settimane.

L'Egitto ha esortato Arafat a perseverare nella ricerca di un'intesa con Israele, il cui primo stadio si basa sulla cooperazione fra i rispettivi servizi di sicurezza allo scopo di arginare gli scontri armati nei Territori. Se il volume di fuoco non calerà in maniera drastica, avverte Israele, i contatti con i palestinesi non riprenderanno. Domenica il Cairo ospiterà un incontro delicato e decisivo fra il capo della Cia George Tenet, un responsabile dei servizi di sicurezza palestinesi e il capo dello Shin Bet israeliano, Avi Dichter. Da alcuni anni la Cia ha assunto un ruolo di supervisore (concordato con Arafat) incaricato di riferire a Israele sulla reale incisività della lotta dei servizi palestinesi contro il terrorismo islamico. Fonti israeliane affermano che esperti della Cia hanno anche attivamente addestrato gli ufficiali dei servizi di Intelligence palestinesi.

Israele adesso attende che Arafat ordini un cessate-il-fuoco generale ai militanti di Tanzim e che compia retate di terroristi islamici. Intanto Ariel Sharon avverte già i collaboratori di Bush che non si sentirà impegnato da qualsiasi accordo Barak firmi nelle prossime settimane. Un esponente politico di destra, Natan Sharansky, ha chiesto ieri a Dick Cheney di far presente a Clinton che si sforza per nulla, «perché comunque l'opinione pubblica israeliana respinge il suo progetto». «Noi puntiamo a un accordo, è vero - ha confermato Barak in un comizio elettorale - ma non a tutti i costi. Non firmerò con Arafat alcun accordo che preveda la rinuncia della nostra sovranità sul Monte del Tempio. Né accetteremo mai il cosiddetto "diritto del ritorno", dei profughi palestinesi».

Da Berlino, il ministro degli Esteri israeliano Shlomo Ben-Ami ha detto nel corso di una conferenza stampa con il collega tedesco Fisher, di credere «sia non in un accordo, almeno in una sorta di dichiarazione di principi di base che formino la piattaforma per un patto».

A un mese dal voto, Barak indurisce il tono. In un sondaggio, che sarà pubblicato oggi da Maariv, solo il 22% degli intervistati pensa di votarlo. Il 50% preferisce il leader della destra Sharon, il 28% preferisce non esprimersi. Alcuni quadri di partito pregano affinché Barak ceda la candidatura a Shimon Peres, che ha qualche speranza di sconfiggere la destra.

A testimoniare lo stato di quasi-disfatta dei laburisti è giunto ieri un loro annuncio a pagamento sul settimanale arabo al-Midan che mostra cadaveri di palestinesi massacrati nel settembre 1982 nei campi profughi di Sabra e Shatila (Beirut) sotto al titolo: «Voi, Sharon, lo conoscete bene...».

In seguito all'uccisione di 460 persone da parte di falangisti libanesi, una commissione ufficiale di inchiesta israeliana rilevò che Sharon - allora ministro della Difesa - non era stato all'altezza della situazione e consigliò al premier Menachem Begin di sollevarlo per sempre da quell'incarico. Ma la Commissione non arrivò ad attribuirgli la paternità diretta del massacro e il settimanale Time, secondo cui Sharon era a conoscenza della strage, una volta querelato non riuscì a dimostrare le accuse. In poche ore l'annuncio a pagamento ha avuto l'effetto di un disastroso boomerang. Vari giornali arabi israeliani si sono rifiutati di pubblicarlo, i dirigenti laburisti hanno dovuto scusarsi e Sharon è apparso in pubblico più compiaciuto che mai.

Il Raiss è convinto di farcela «prima che Clinton debba lasciare». Sharon però avverte: se vincerò le elezioni non mi sentirò vincolato da alcun accordo

Due palestinesi nel cuore della città contesa: alle loro spalle il Muro del Pianto e la Spianata delle Moschee

FEISAL HUSSEINI MINISTRO DEI PALESTINESI PER GERUSALEMME

«Sempre pronti a negoziare purché tornino i profughi»

intervista
Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

«Quello del nostro presidente è un segnale di volontà di pace, un assenso condizionato Le obiezioni sono i punti per noi indispensabili perché ci sia un accordo»

FEISAL Husseini è il ministro di Arafat per Gerusalemme: la sua classe e il suo aplomb britannico sono classiche delle famiglie arabe aristocratiche della Città Santa. Fra queste, quella Husseini è una famiglia guerriera: il padre di Feisal, Abd al Kadr, era il comandante ucciso nella mitica battaglia del Castel, sulla via di Gerusalemme, nell'aprile del 1948. Il ritratto del padre col fucile in mano campeggia nella casa di Feisal a Gerusalemme Est, per gli arabi Al Quds, e si può immaginare che proprio dalla sconfitta del suo glorioso padre Feisal tragga la sua inflessibile determinazione all'affermazione dei diritti palestinesi. E' il fondatore della Orient House, lo stratega della politica per Gerusalemme, un capo riconosciuto, una personalità piuttosto unica nel mondo palestinese: pacato e duro. Appare piuttosto soddisfatto della nuova apertura verso un eventuale processo di pace, e mostra un insolito buon umore.

Dopo tanti scontri la via del negoziato è di nuovo aperta, o è un'illusione da cui presto dovremo risvegliarci?

«Siamo sempre stati pronti a un negoziato sulla base di un ritiro degli israeliani dalla West Bank entro le linee del '67, compresa Gerusalemme che è la nostra capitale...»

Questi temi sono sul tavolo delle trattative. La proposta Clinton non corrisponde esattamente a questo slogan, tuttavia Arafat ha dato un assenso di massima. E' un vero assenso?

«Per ora è un segnale di volontà di pace, un assenso condizionato. Abbiamo presentato tutte le nostre obiezioni».

Che sono numerosissime.

«Le obiezioni sono quelle che devono essere, sono i punti per noi importanti, indispensabili, quello che serve perché si possa giungere un accordo. Comunque, si spera di entrare presto in negoziati».

C'è un punto che per gli israeliani non è negoziabile: quello che afferma il diritto al ritorno dei profughi. I ministri degli esteri arabi riuniti al Cairo lo hanno chiamato «un diritto sacro», ma è il tema che più di Gerusalemme può scatenare la guerra.

«Anche per i profughi noi chiediamo di restare nella legalità internazionale, stabilita dalla risoluzione 194 dell'Onu».

Si tratterebbe tuttavia di una contraddizione: fondate lo Stato con capitale Gerusalemme, e invitate i profughi ad andare a stare in Israele.

«Prima di tutto chiediamo il riconoscimento del loro diritto al ritorno: è indispensabile capire che queste persone hanno tanto sofferto e devono godere della possibilità di una libera scelta. Quanto alla realizzazione pratica del riconoscimento, non è un argomento di dibattito, una questione di cui conoscere la delicatezza rispetto ai tempi e ai modi della sua realizzazione pratica».

In realtà dunque lei dà segno di una maggiore negoziabilità.

«Non per il diritto, ma per la realizzazione».

Un grande problema che avete di fronte è il consenso del vostro stesso popolo. Arafat non si troverà di fronte una popolazione infuriata, nel momento in cui dovesse annunciare di aver raggiunto un accordo col nemico?

«Non credo che il popolo sia contro Arafat. Al contrario: nel momento in cui sarà in grado di portare degli eventuali risultati concreti, la gente sarà certamente disposta ad apprezzare la pace».

Non crede che occorra un cessate il fuoco, per trattare? E' la base di ogni manuale di strategia. Non si tratta sotto il fuoco.

«Le attività sul terreno potranno cessare solo nel momento in cui saranno stati raggiunti risultati tangibili. La situazione è molto tesa, non dimentichi che abbiamo sofferto molte perdite, molte violenze».

Ma se non ponete un freno alla violenza prenderanno sempre più forza i movimenti come Hamas, gli integralisti islamici, che di certo spingeranno alla continuazione del conflitto con gli attentati terroristici.

«Anche Hamas, quando vedrà che abbiamo saputo difendere anche i suoi diritti, sarà con noi».

Lei, in questa fase, è soddisfatto di come avete condotto il conflitto? Non le sembra che vi scappi di mano?

«Abbiamo pagato un prezzo molto alto in termini di morti e feriti, ma direi che adesso ciò che occorre per giungere a una pace reale appaia più realisticamente al mondo intero. La nostra forza è la nostra determinazione nel sostenere un'eventuale trattativa. Anche questo è frutto di questa Intifada».

EMULO DI TEDDY ROOSEVELT VORREBBE ESSERE RICORDATO COME IL PRESIDENTE DELLA PACE

«Presto, una penna!» è il titolo della vignetta, pubblicata ieri sul quotidiano «The Guardian». Tra le «scadenze del nuovo anno», come ammonisce il cartello alle spalle del Presidente, ci sono il Trattato di Roma e i casi Milosevic, Pinochet e Suharto

Clinton, un frenetico attivismo

Medio Oriente, amnistie, leggi, interviste: di tutto

personaggio
Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Pone furiosamente la sua firma dove può A Washington dicono che già pensi al Nobel

VUOLE lasciare un'eredità a tutti i costi? Cerca disperatamente di ritagliarsi un posto su misura nei libri di storia? Getta le basi per un ritorno alla grande sulla scena politica nazionale? Oppure il suo attivismo dell'ultima ora è dettato semplicemente dal desiderio di scacciare il magone in previsione della sua uscita di scena?

Invece di trascorrere le sue ultime giornate alla Casa Bianca a svuotare i cassetti e a fare le valigie, magari soffermandosi ad ammirare le foto-ricordo accumulate in questi ultimi otto anni, Bill Clinton è chiuso nell'Ufficio ovale a firmare leggi dell'ultimissima ora e a concedere interviste a raffica.

Per otto anni ha detto peste e corna dei giornalisti. Adesso parla con chiunque - reti televisive, programmi via cavo, giornali di ogni cadenza: mensili, settimanali, quotidiani - come se nei pochi giorni che ancora gli rimangono alla Casa Bianca avesse davvero il tempo di influenzare a suo favore il giudizio degli storici sulla sua presidenza.

E intanto pone furiosamente la sua firma dove può. Amnistie, proclami, ordinanze, nuove leggi, perfino trattati internazionali - tanti pezzi di carta che lungi dal diventare un lascito tardivo alla nazione saranno probabilmente emendati, se non addirittura stracciati, dal Congresso, non appena avrà lasciato la Casa Bianca.

L'area in cui l'attivismo di Clinton è più manifesto è naturalmente il Medio Oriente. Dopo il fallimento di Camp David l'estate scorsa, dopo la ripresa della violenza e l'esplosione di Intifada II, il presidente ha imposto a israeliani e palestinesi una tabella di marcia martellante che mira a raggiungere un accordo prima del 20 gennaio, quando George W. Bush presterà giuramento.

E' ragionevole puntare a un accordo-lampo in due settimane? Le condizioni sembrano ancora meno propizie che all'inizio dell'estate, eppure Clinton pare deciso a premere fino in fondo pur di spuntare in extremis un accordo di pace e - chissà - un possibile premio Nobel.

Ma a quale prezzo? «La verità è che Clinton sta lasciando in eredità al suo successore il rischio maggiore di una nuova guerra in Medio Oriente», ha scritto acidamente William Safire sul New York Times. «E toccherà al nuovo presidente fare i conti con la crisi che la corsa disordinata di Clinton a "fare la Storia" sta provocando».

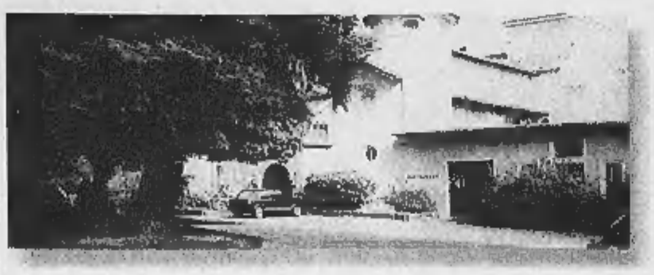
Clinton ha anche fatto il possibile per orchestrare una visita in Corea del Nord che rinforzasse l'immagine del «peace president» - il presidente della pace. Ma una visita così delicata senza il via libera dell'amministrazione entrante sarebbe stata un grave errore. E il «no» di Bush al viaggio di Clinton a Pyonyang è stato chiaro.

Il Presidente si è rifatto firmando a sorpresa il Trattato di Roma, che crea il Tribunale internazionale contro il genocidio e i crimini di guerra - un trattato che si era finora riservato di sottoscrivere alla luce delle forti obiezioni del Pentagono. Ma alla nuova Amministrazione quel trattato non piace ed è molto improbabile che il Congresso lo ratifichi - almeno nella sua forma attuale. Rimane il beau geste del presidente che se ne va.

Clinton non si è fermato lì. Nei giorni scorsi ha firmato ordinanze presidenziali a favore dei sindacati e degli ambientalisti che non aveva osato firmare negli anni scorsi. Ha amnistiato piccoli trafficanti che non hanno commesso violenza e ha dichiarato che l'uso delle droghe leggere va depenalizzato - rinnegando almeno in parte la sua «linea dura» contro la droga. E ha provocato l'ira della destra repubblicana mettendo da parte milioni di ettari nel West per creare nuovi parchi nazionali - come Teddy Roosevelt fece all'inizio del secolo.

Clinton come Roosevelt? Il Presidente certo non ha dimenticato che proprio Teddy Roosevelt è l'unico suo predecessore ad aver ottenuto il premio Nobel per la pace - per aver messo d'accordo russi e giapponesi dopo la guerra del 1905.

ALTO ADIGE | DELITTO DEL CONSIGLIERE REGIONALE



WALDNER, OMICIDA ARRESTATO

È stato arrestato a Vienna Peter Paul Rainer, l'ex ufficiale degli Schuetzen, condannato in contumacia per aver assassinato il consigliere regionale del Trentino Alto Adige, Christian Waldner. Rainer è stato bloccato in un appartamento di Rudolfheim-Fuenfhaus vicino alla stazione ferroviaria Ovest della capitale austriaca, al termine di un'operazione congiunta, condotta dagli agenti della questura di Bolzano in collaborazione con la gendarmeria austriaca di Innsbruck e Vienna. Nell'appartamento, con il latitante c'erano la madre e il fratello. Peter Paul Rainer, il 20 maggio dello scorso anno, era stato condannato dalla Corte d'Assise d'Appello di Brescia a 20 anni e 6 mesi di reclusione. Due giorni dopo il delitto, Rainer fu fermato e, alla fine, ripetutamente confessò. Secondo l'accusa, la vittima ricattava Rainer perché sapeva che si era iscritto all'università con un falso diploma di maturità italiano. La divulgazione della notizia sarebbe stata fatale per la carriera di Rainer. Il processo era approdato a Brescia per una decisione della Cassazione. Condannato in primo grado a Bolzano, fu poi assolto a Trento. L'assoluzione era poi stata annullata dalla Cassazione, che aveva rinviato il processo alla Corte d'Assise d'Appello di Brescia.

Barista uccisa per 300 mila lire

Preso l'assassino, è un clandestino

Vincenzo Corbella
BRESCIA

«I parenti ringraziano lo Stato italiano»: una frase secca, nel biglietto fissato a un mazzo di fiori davanti al bar Portici di Vobarno, dov'è stata uccisa Caterina Ferrari. Sette coltellate per strapparle 300 mila lire. Tanto c'era nella cassa del bar di via Garibaldi, nel paese della Valsabbia, a nord di Brescia. L'omicidio è avvenuto poco dopo la mezzanotte di mercoledì, quando la donna, 52 anni, due figli, è stata assassinata. Il killer è stato bloccato dai carabinieri mentre era ancora nel locale. Si chiama Abdherraim Nor, è marocchino e clandestino da quattro mesi. Ha 20 anni e risulta residente da alcuni parenti a Quinzano D'Olio nella Bassa Bresciana, al confine col Cremonese. In Val Sabbia era salito per trovare un cugino (in regola col permesso di soggiorno, e che gestisce una macelleria islamica) e il padre.

Secondo la ricostruzione dei militari, che ieri mattina hanno tenuto una conferenza stampa insieme con il procuratore della Repubblica, Giancarlo Tarquini, si è trattato di una rapina poi degenerata in omicidio. Quando i militari lo hanno catturato, Nor brandiva ancora il coltello a serramanico sporco di sangue: aveva appena trascinato nel bagno il cadavere di Caterina Ferrari. Sbarazzatosi della barista, il marocchino voleva rubare i soldi in cassa, 300 mila lire. Ma una donna che vive sopra il bar, sentendo le urla, ha dato l'allarme al 112, credendo a una rissa tra immigrati. L'uomo è stato arrestato pochi minuti dopo. La sua versione resta confusa: il pubblico ministero Silvia Bonardi, che coordina le indagini, ha spiegato che il maghrebino ha avuto una violenta crisi di nervi, sostenendo di aver bevuto molto e di non ricordare nulla.

Caterina Ferrari gestiva dal '90 il bar gelateria con biliardo, a poca distanza dalla chiesa parrocchiale, insieme con la nipote Antonella Bariselli. Lascia due figli di 31 e 23 anni. A colpirla sette coltellate, che l'hanno raggiunta al petto, al torace, alla testa e alle mani, probabilmente perché la vittima cercava di proteggersi dalla furia del suo assassino. Sarà comunque l'autopsia, che verrà effettuata oggi, a stabilire quanti dei colpi sferrati sono risultati mortali.

A Vobarno, ieri, la tensione nei confronti degli immigrati era alta. In Val Sabbia, infatti, vivono numerosi extracomunitari (sebbene non pochi, almeno 600, si siano integrati, dato che lavorano nelle ferriere e nelle aziende specializzate nella produzione del tondino). «La situazione è ormai al limite», è stato il commento più ricorrente nel paese. La rabbia, il dolore dei familiari della vittima erano esplosi l'altra notte, quando uno dei due figli della barista si è precipitato nel locale, non appena avuto notizia dell'omicidio. Ieri le parole del fratello di Caterina Ferrari, Ardiccio, non riuscivano ad essere misurate. «Fosse per me ci vorrebbe la pena di morte!» esclama per poi ricredersi ed affermare: «Spero nel corso della giustizia, anche se non potrò perdonare». Secondo la Confcommercio, «il rischio, ormai, è quello di creare forme reattive di razzismo che l'Italia ha sempre cercato di evitare, anzi di combattere».

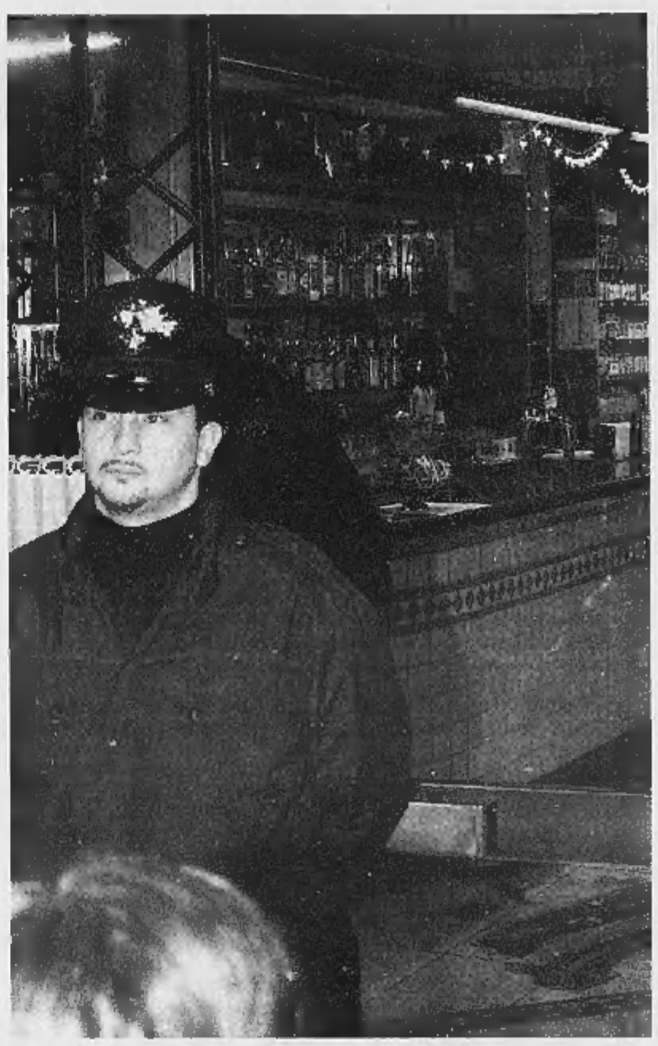
La barista uccisa, Caterina Ferrari vittima dell'aggressione di un immigrato

Massacrata con sette coltellate vicino a Brescia. I parenti lasciano un biglietto davanti alla vetrina: «Ringraziamo lo Stato». Il fratello: «Nessuna pietà»

«Questa spirale di violenza omicida - hanno sottolineato i rappresentanti della Confcommercio - dev'essere spezzata in ogni modo, ricorrendo a nuove strategie di contrasto, dato che quelle esistenti non hanno dato finora risultati concreti. Due le direzioni: restringere ulteriormente le maglie di controllo dell'immigrazione, creando maggiori e più coordinati supporti strategici di contrasto; intensificare l'opera di vigilanza 24 ore su 24, non solo nelle grandi aree metropolitane ma anche nei piccoli centri dove sempre più spesso l'immigrazione clandestina cerca di mimetizzarsi».

Che per Vobarno l'omicidio sia un brusco salto indietro sulla strada dell'integrazione degli immigrati è il timore espresso dal sindaco, Marina Corradini: «Dopo questo fatto - ha detto - bisognerà ricominciare daccapo», riferendosi, in particolare, ai 600 stranieri residenti e alla nutrita comunità di senegalesi (una delle prime della provincia di Brescia) che vanta anche una moschea.

Ma ci sono anche toni accesi. Vobarno, infatti, è uno dei centri da cui provengono alcuni tra i primi esponenti della Lega Nord e nessuno ha dimenticato l'omicidio di un'anziana di qualche anno fa, quando fu trucidata nella sua abitazione del centro storico per rubarle una manciata di denaro. Un assassinio di cui non è mai stato identificato il responsabile e tuttavia, all'epoca, i carabinieri diffusero l'identikit di un extracomunitario. E, adesso, questa nuova tragedia, ha di nuovo scosso gli animi, come testimonia la rabbia racchiusa nel biglietto.



Il bar a Vobarno, nel Bresciano, dove è avvenuta la tragedia

«In Lombardia centinaia di paesi senza polizia»

Lega e FI: «I cittadini chiedono sicurezza, ma lo Stato non risponde»

reazioni
Antonella Mariotti
MILANO

L'omicidio della barista di Vobarno, ha rinfocolato le polemiche sull'immigrazione. Ma immigrazione, extracomunitari e clandestini sono solo una parte del problema, per Roberto Formigoni, presidente della Regione: «L'omicidio della barista di Vobarno è purtroppo un'altra dimostrazione del fatto che nel nostro Paese, e specie in Lombardia, il problema dell'ordine pubblico e della sicurezza dei cittadini non è affatto risolto. Da tempo chiediamo un utilizzo maggiore di uomini e mezzi. Vorremmo anche una più forte attività di prevenzione per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini. Più volte ho segnalato al Ministro degli Interni che nella mia regione esistono centinaia di paesi senza una minima presenza di forze dell'ordine. È questa la disfunzione a cui bisogna porre rimedio».

Nelle polemiche in prima fila la Lega Nord con Roberto Maroni: «Presenteremo nei prossimi giorni una proposta molto dura in tema di immigrazione. È un progetto dai contenuti molto severi. E sarà la dimostrazione che voglia mo dare al presidente Ciampi, di quante cose ci siano a dividerci dal centrosinistra, di quante differenze vi siano tra noi, proprio a partire da questo tema».

La proposta, ha spiegato il numero due della Lega, riguarderà la possibilità di bloccare gli stranieri alla frontiera dei Paesi da dove provengono, costringendo così anche i «vicini» dell'Italia a tenere la guardia alta.

A Maroni fa eco il segretario della Lega lombarda, Roberto Calderoli, che mette sotto accusa la politica del centro-sinistra in tema di immigrazione. «Questi sono i grandi risultati della Turco-Napolitano, delle sanatorie, della politica della sinistra che ha bisogno dei clandestini come serbatoio di voti per i prossimi anni. Capisco chi vuole farsi giustizia da solo».

Il procuratore: «No al razzismo Il delitto non è conseguenza dell'immigrazione»

C'è però una voce fuori dal coro: «Questo delitto non è la conseguenza del disordinato ingresso degli immigrati». È l'opinione del procuratore della Repubblica di Brescia, Giancarlo Tarquini. «L'omicidio per rapina non è caratteristica di un particolare gruppo etnico». Così il magistrato distingue tra l'omicidio che «va visto e rivisto nella sua dinamica e nelle sue motivazioni» e le rapine negli alloggi, delle settimane scorse nel Bresciano, commesse forse da gruppi di slavi o albanesi. «Contro le rapine in villa c'è stata un intensa attività investigativa sul territorio, che ha portato ad alcuni successi, anche se parziali», ha detto Tarquini, ricordando come di recente siano stati arrestati tre albanesi ritenuti responsabili di altrettanti «colpi». Il capo della procura bresciana sottolinea come episodi simili a quelli di Vobarno siano stati commessi anche da italiani e avvengano anche in varie province, mettendo in guardia, infine, dalla tentazione della «giustizia fai da te».

«Per l'omicidio della barista non è nemmeno il caso di parlarne. Il responsabile, infatti, è stato catturato subito dopo il reato, senza aver avuto la possibilità di allontanarsi». Segno, per il magistrato, che la risposta delle forze dell'ordine è stata «efficace e tempestiva». Valutare con freddezza è l'invito del prefetto di Brescia, Anna Maria Cancellieri, che aggiunge: «Si deve giudicare l'episodio per quello che è, non sull'onda dell'emozione». Anche il prefetto richiama il parallelo con le bande delle rapine nelle ville. «È vero che ad uccidere è stato un immigrato irregolare, ma in questo caso non si è trattato di bande di criminali armate». Indirettamente Anna Maria Cancellieri risponde a Formigoni: «Ci si chiede perché avvengano questi fatti, ma non si può mettere un carabiniere accanto ad ogni persona. Non si erano manifestati i presupposti perché succedesse questo. L'assassino non aveva precedenti penali e, tra l'altro, era ospite con il padre di un parente, in regola col permesso di soggiorno e che non aveva mai dato problemi».

Una madre in chiesa

«Io perdono chi ha ucciso mio figlio»

Antonio Ravidà
AGRIGENTO

Con la voce rotta dall'emozione e gli occhi umidi, impugnando il microfono dal pulpito della cattedrale di Agrigento, Carmela Presti ha perdonato gli assassini del figlio di 11 anni, Stefano Pompeo. Il bambino fu ucciso per sbaglio due anni fa nelle campagne di Favara, a dieci chilometri dalla città. I sicari della mafia spararono tre scariche di fucile contro il fuoristrada Toyota del capo della cosca favarese della «stidda», Carmelo Cusumano, che rimase illeso. Quella sera Stefano aveva chiesto a Cusumano di fargli fare un giro sull'auto, e fu una richiesta fatale: i pallettoni della lupara gli devastarono il volto. I killer non sono stati individuati. Il bambino aveva accompagnato il padre Giuseppe, addetto alla rivendita di carne in un supermercato, per una «grigliata» in campagna: i boss di Cosa nostra avevano saputo che vi avrebbe partecipato Cusumano. Stefano, il 12 ottobre scorso, è stato ufficialmente dichiarato vittima della mafia, il suo caso è stato discusso anche nella Commissione parlamentare Antimafia.

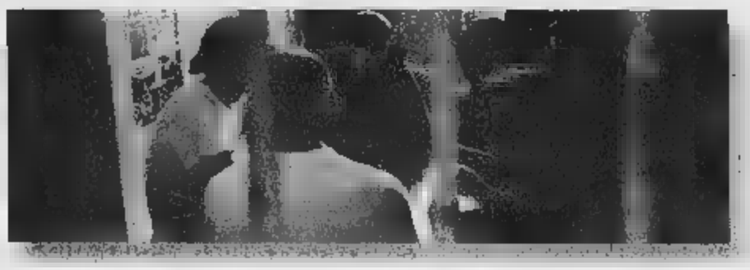
Nella cattedrale agrigentina, intitolata al patrono della città San Gerlando, il perdono è stato concesso dalla madre durante l'ultima celebrazione del Giubileo, promossa dall'arcivescovo Carmelo Ferraro.

Pochi si aspettavano l'annuncio fatto da Carmelina Presti: «Signore, tu mi hai dato la forza, mi è stato strappato l'amore di mio figlio, ma tu mi hai saputo ripagare e mi sei stato vicino», ha detto la donna suscitando commozione tra i fedeli. «Mi avete distrutto la vita - ha aggiunto rivolgendosi ai mafiosi lontani - ma vi perdono lo stesso e nel mio cuore non c'è più rancore». La giovane madre ha quindi confidato di aver tratto una grande forza dalla preghiera: «Sì, pregando ho saputo poco a poco andare avanti». Poi lo ha confermato a quanti le domandavano se davvero non le riesca di odiare gli assassini del suo bambino la cui foto, con le mani giunte e l'abito lungo e candido indossato in occasione della prima comunione, apparve su tutti i giornali il giorno dopo l'assassinio.

UN APPELLO E UN'AGGRESSIONE | I CASI DI NAPOLI E DI MILANO

BOSS MALATO, CHIESTA L'EUTANASIA

«Autorizzateci a praticare a nostro padre l'eutanasia». L'hanno chiesto i figli e la moglie del boss Ercolano, colpito da ictus, ai ministri della Sanità e della Giustizia. Nonostante un'ordinanza del Tribunale di sorveglianza di Napoli, l'uomo non è ancora stato trasferito dal carcere in ospedale. I familiari per «porre fine a un'ingiusta e inumana agonia» avvieranno una raccolta di firme di solidarietà davanti al carcere di Poggioreale



VISO DI 2 MINI AZZANNATO DA UN ROTTWEILER

Un bimbo di due anni è stato azzannato al viso da un cane rottweiler. Sottoposto a intervento chirurgico, il bambino è stato giudicato in prognosi riservata. È accaduto ieri sera a Milano. Il bimbo si trovava, insieme coi nonni, in un appartamento in via Barrili. All'improvviso il cane lo ha attaccato, azzannandolo al volto. I presenti sono intervenuti, riuscendo ad allontanare l'animale dal bambino che è stato subito trasportato all'ospedale

Una mina contro il maxi ingorgo

Salta oggi il masso che imprigiona Mentone

Piero Moretti
MENTONE

La prima ondata di è rimasta in trappola a Capodanno. Un rientro terrificante, che ha bissato con l'estenuante coda dell'andata, ma l'aggiunta di condizioni atmosferiche proibitive: mareggiate sulla costa, onde che spazzavano le auto incolonnate, vento e pioggia sull'autostrada, neve sulla Savona-Torino e nella zona del Turchino, sulla Voltri-Milano. Ora tocca agli italiani che hanno prolungato la vacanza fino all'Epifania. Il rientro si preannuncia con gli stessi problemi: code e maltempo.

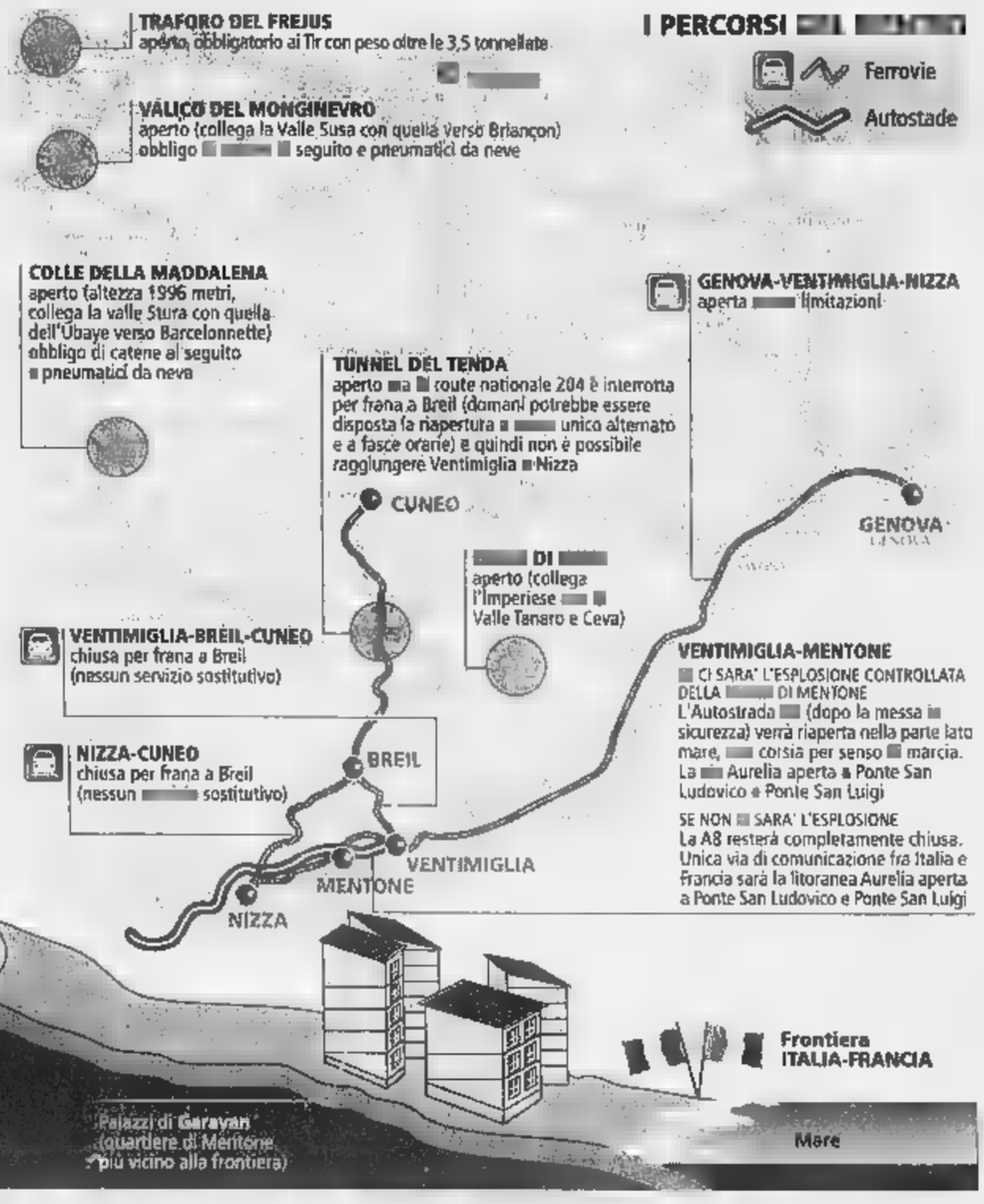
La roccia da 500 tonnellate che incombe sull'autostrada A 8, in territorio francese, proprio sopra l'abitato di Menton Garavan, non è stata ancora fatta saltare con l'esplosivo. La frana è stata imbragata massicce reti anti-sommergibile a disposizione dalla Marina militare, ma gli artificieri hanno piazzato le cariche che dovrebbero fare a pezzi il blocco di granito. Le piogge di questi giorni hanno fatto scivolare a valle di una sessantina di centimetri il macigno - uno scoglio da 3000 metri cubi - e fino a quando l'intera area non sarà in condizioni di sicurezza i tecnici dell'Escotà, la società di gestione dell'autostrada, non potranno accendere le micce. In Prefettura, a Nizza, le riunioni tecniche si susseguono, senza decisioni definitive.

L'«ora X» dell'esplosione potrebbe scattare alle 17 di oggi. O meglio dell'implosione: perchè le cariche dovrebbero scoppiare in modo da sgretolare il masso, ma senza scagliarne in aria i frantumi. Che cosa accadrà dopo lo scoppio, nessuno può dirlo. E neppure si può fare una previsione tempi necessari per rimuovere i detriti e rimettere l'autostrada «in In ogni caso il rientro in Italia per le decine di migliaia di villeggianti che hanno scelto la Costa Azzurra per salutare il 2001 si annuncia drammatico. Il dei giorni scorsi non è stata che una «prova generale».

La colonna di auto dirette in Italia, i primi due giorni del 2001, si è mossa a fisarmonica, da Nizza fino al casello autostradale di Ventimiglia. Cinquanta chilometri di coda, auto a passo d'uomo, volti scuri, appuntamenti saltati. Che cosa accadrà sabato e domenica è facile prevederlo. Soprattutto alla luce della presenza massiccia di italiani oltre confine. Quelli che hanno intasato l'autostrada francese, il centro di Mentone, e l'Aurelia, fino a Ventimiglia, non era che una piccola avanguardia.

Alternative poche. C'è il Frejus, va bene per chi viene da Marsiglia e dalla Spagna ma per gli altri significa affrontare un viaggio più lungo col rischio di neve e ghiaccio: Aix, Grenoble, le Alpi. Centinaia di chilometri in più da macinare. Poi c'è la stretta e tortuosa Mentone-Sospel-Olivetta San Michele-Ventimiglia. Ma con la neve basta nulla per creare imbottigliamento tale da far intervenire la Protezione civile per soccorrere i temerari che in questa stagione hanno osato avventurarvisi. E' stato riaperto il valico di frontiera di Ponte San Luigi, la vecchia Aurelia. è una alternativa che non risolve il problema perchè gli automobilisti, quando arrivano a Latte - otto chilometri da Ventimiglia - ritrovano la colonna ferma che avevano lasciato a Mentone, pochi chilometri più indietro.

Un panorama cupo in cui si innesta un'unica novità che può far tirare un sospiro di sollievo ai più ottimisti: oggi, al più tardi domani, verrà riaperta la statale 20 del Colle di Tenda, bloccata da una decina di giorni da frana a Saorge, fra Breil e Tenda. Ma sarà un'apertura alternato e soltanto in determinate fasce orarie. Un toccasana più per la stazione sciistica di Limone Piemonte che per il traffico leggero. Quello pesante (Tir, ma anche pullman turistici e mezzi di peso superiore alle 3,5 tonnellate) dovrà continuare a utilizzare il traforo del Frejus per entrare in Italia. Il divieto di transito in tutto il dipartimento delle Alpi Marittime lo ha voluto il sindaco-deputato di Mentone, Jean Claude Guibal, stanco e preoccupato dalla presenza in coda, in pieno centro, di autobotti cariche di benzina e altri liquidi inquinanti e pericolosi.



«Riaprire il Bianco, priorità nazionale»

La società Autostrade: «Lo faremo in tempi brevi»

Baroni
TORINO

La riapertura Monte Bianco è una priorità nazionale». L'amministratore delegato della società Autostrade, Vito Gamberale, rilancia la questione traforo e sottolinea l'esigenza di arrivare alla riapertura del tunnel in tempi brevi. E quindi chiede sforzo in più. «Secondo i piani iniziali - spiega Gamberale - il traforo doveva riaperto il 23 dicembre scorso: se questo impegno fosse stato rispettato credo che molti dei problemi di questi giorni, Frejus come Ventimiglia, non ci sarebbero stati».

Ma ci sono intoppi, che cosa sta succedendo?

«Su questo punto attivate sia le società che gestiscono il traforo - a livello internazionale per noi si occupa della questione il presidente Valori - sia gli organismi politici dei due Paesi. Di sicuro a livello societario i più interessati e più mobilitati sono il Gruppo Autostrade e la Società traforo Monte Bianco con i suoi tre azionisti: noi, la Regione Valle d'Aosta l'Anas. Il nostro impegno è quello completare i lavori prima possibile».

E a livello politico, il governo come si muove?

«Anche qui c'è una grande mobilitazione a cominciare dal ministero degli Esteri che ha gestito i rapporti diplomatici la parte francese. Se ne è occupato il ministro Dini coadiuvato da un uomo di grande esperienza quale l'ambasciatore Cavalchini, che appena pochi giorni fa ha visitato i cantieri per rendersi conto dello stato dei lavori. Era il 29 dicembre e stavamo vivendo momento di grande difficoltà nei collegamenti italo-francesi. Grande anche la mobilitazione tecnica e politica del ministero dei Lavori pubblici. Nesi, anche su questa vicenda, sta confermando la grande attenzione posta all'esigenza di assicurare al Paese infrastrutture avanzate e il buon funzionamento di quelle esistenti. Anche lui il 15 gennaio sarà a Courmayeur per inaugurare il completamento dei lavori edili sulla parte italiana. C'è stato anche l'impegno del ministero dei Trasporti che, assecondando le richieste francesi, si è detto disponibile a potenziare i collegamenti ferroviari sulla linea Torino-Lione per veicolare la futura crescita del trasporto pesante».

C'è lo stesso impegno anche da parte di Parigi?

«Il governo francese ha bisogno di essere trascinato e di fortemente impegnato da parte italiana».

> «I francesi hanno bisogno di essere trascinati dal governo italiano»

Forse Parigi ha altri interessi, altre priorità, per esempio l'Alta velocità....

«Questa un'opera che richiede parecchi anni, come dimostra la pur eccellente esperienza italiana. Nel frattempo però i traffici economici si spostano sull'asse franco-tedesco abbandonano l'Italia».

Quanto incide economicamente sul Paese il blocco del tunnel?

«Di fatto già ora, col Monte Bianco chiuso e il San Bernardo aperto solo pochi mesi all'anno, assistiamo al soffocamento dei flussi commerciali che corrono tra l'Italia e tutta l'Europa nordoccidentale. E' occludere un corpo un'arteria importante: il corpo ne risente. Basta tener presente che dal Monte Bianco transitava circa il 10% del prodotto interno lordo nazionale».

Ma Autostrade voi siete contro le ferrovie...

«No, noi siamo d'accordo per sviluppo intermodale del trasporto. Ma dei collegamenti stradali non possiamo fare a meno».

Quando riaprirà il traforo?

«Per fine luglio dovremmo essere pronti. Le opere edili (60 miliardi di lire) sono completate, ora stiamo chiudendo gli ultimi appalti per l'impiantistica, altri 190 miliardi di spesa: faranno del Monte Bianco il traforo più moderno d'Europa, dotato dei più sofisticati standard di sicurezza, insomma il più sicuro».

IL BOOM DEL TRAFFICO AL FREJUS

LA SITUAZIONE ATTUALE

Fino a **5000** Tir al giorno
(+1000 rispetto alla media)

Fino a **4000** auto al giorno
(+1000 rispetto alla media)

LE PER SABATO

Fino a **8000**
auto al giorno

dalle **20** di sabato 6
fino alle di domenica 7
è sospesa la circolazione
dei mezzi pesanti

Dramma a Milano, si sospetta il figlio di una donna a cui era stato scoperto un tumore per errore

«Mi voleva morto per la diagnosi sbagliata»

Si risveglia dal coma il medico avvelenato con il vino al tallio

Brunella Giovara
MILANO

Ultimo ricordo: brindisi di Natale con moglie, figlia e una coppia di amici, e tanti auguri, dottor Ferrari, ci rivediamo al pronto soccorso.

Tre giorni di coma, e al risveglio si trova intubato e intontito, un giovane gentile che domanda «scusi dottore, ma lei ha dei nemici?». E chi può volere la morte di Angelo Ferrari, 50 anni, da Casale Monferrato, stimato aiuto di anatomia patologica al Fatebenefratelli di Milano? Un pazzo, un vendicatore, o tutte e due le cose: un uomo che due giorni prima di Natale gli ha preparato una morte da sorcio, con una bottiglia di vino avvelenata al tallio (veleno per topi, tempo), è recapitata a casa. Ci fosse stato un biglietto, poteva «Bevi e crepa, dottore».

«Dottore, ci aiuti, faccia uno sforzo, cerchi di ricordare chi può avercela con lei». Così il pubblico ministero Luigi Orsi, piegato sul letto del medico appena riemerso dall'incoscienza, ignaro che nello stesso ospedale erano ricoverati moglie e amici, avvelenati ma non in pericolo di vita. E il dottor Ferrari gli ha balbettato qualche nome. Una lista breve, vecchi rancori, storie di ospedale finite male. Una, la prima, è già diventata una grana giudiziaria, per il medico del Fatebenefratelli. Ma era il bersaglio più facile, e anche se oggi c'è una persona indagata per tentato omicidio plurimo, non è finita qui, la storia del medico che doveva morire il giorno di Natale.

«Il primo nome che mi viene in mente...» è quello di un giovane di 31 anni, figlio di una donna paziente del dottor Ferrari nel '94. Lui le diagnostica un tumore maligno al cervello, lei si sottopone a tutte le cure, chemioterapia compresa. Soffre moltissimo, perde i capelli, va in depressione. Ma il cancro non c'è. Il medico si sbagliato. La famiglia della donna lo denuncia, una causa civile è ancora in corso.

La polizia indaga. Viene fuori che il figlio della donna malcurata lavora in un ospedale milanese e fa il tecnico di neurofisiologia. Può essersi procurato il tallio, metallo utilizzato in medicina nucleare? In teoria sì, giacché lavora in un ospedale. Ma il pericolosissimo tallio di solito viene custodito sotto chiave, lui non l'ha.

l'uso e gli effetti? Sì, a giudicare da un libro che gli hanno trovato in casa durante la perquisizione. Ma il magistrato suggerisce prudenza: «Il possesso del libro sulle malattie dei nervi, dove si parla anche degli effetti del tallio, ha comunque una spiegazione professionale».

Saprebbe, il tecnico indagato, come avvelenare una bottiglia? In teoria sì, e nemmeno serve tanta scienza: una siringa che perfora il tappo di sughero, ed pronto il regalo di Natale. E poi sì, dalla perquisizione sono saltate fuori anche delle siringhe, ma chi non ha delle innocue siringhe in casa?

«Questa non è l'unica pista, sia ben chiaro», avverte pm Orsi. Non solo l'ospedale, dunque, ma anche la vita privata, le storie assolutamente personali. A lui il dottor Ferrari ha confessato altri ricordi, tutti sgradevoli. «Una volta mi hanno tagliato le ruote del motorino». Che anno era? Il 1994, ma può essere solo una coincidenza. «E un'altra volta mi hanno svitato il bullone del manubrio. Così ho avuto un incidente e per poco non mi ammazzavo».

E poi? Il dottor Ferrari, ricoverato con moglie e amici alla Tossicologia della Fondazione Maugeri di Pavia, non ricorda altri incidenti, sua onorata carriera di anatomopatologo. Una cosa il tallio uccide, e chi gli ha regalato il vino lo voleva morto, davvero.

Il giro d'affari è di 600 miliardi all'anno, per ogni posto vendita si paga una quota

Pompei, agguato al mercato dei fiori

La camorra uccide all'alba due commercianti

Mariella Cirillo
NAPOLI

Agguato al Mercato dei fiori di Pompei. Due persone state uccise ieri mattina in un'azione di matrice camorristica. Pasquale Donnarumma, 41 anni, presidente della cooperativa Superflora 2000, proprietaria della struttura di quattromila metri quadrati dove è avvenuto l'agguato, e un suo uomo di fiducia, Gennaro Di Perna, 44 anni, assunto come lavoratore socialmente utile al comune di Pompei, stati colpiti da numerosi proiettili.

Il commando di killer ha fatto irruzione all'interno dell'ufficio di Donnarumma. Il presidente della cooperativa è morto all'istante, Di Perna è stato trasportato prima al pronto dell'ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia poi nel reparto Rianimazione dell'ospedale Loreto Mare di Napoli, dove è spirato qualche ora dopo. Di Perna era stato raggiunto da due proiettili alla testa e da alla spalla.

L'agguato è avvenuto poco dopo le 8, tre ore dopo l'apertura del mercato dei fiori. La struttura era affollata da alcune centinaia di operatori. Quasi tutti i testimoni, ascoltati dagli investigatori, hanno sostenuto di aver sentito delle esplosioni ma di aver pensato che si trattasse di fuochi d'artificio. Quando si sono resi conto dell'accaduto c'è stata fuga generale. Ogni floricoltore ha raccolto la propria mercanzia e il mercato si è svuotato. Le indagini sono condotte dai carabinieri di Torre Annunziata e dalla direzione distrettuale Antimafia di Napoli.

In Campania il volume d'affari del commercio dei fiori, secondo i dati Istat, raggiunge i 600 miliardi all'anno. Di questi, il 35 per cento passa per i tre mercati del Napoletano: due sono a Pompei (fanno capo alla cooperativa Flora Pompei e alla cooperativa Superflora 2000), il terzo a Ercolano. Il rimanente per cento viene gestito privatamente da commercianti organizzati in cooperative, che prelevano la merce direttamente presso i produttori per venderla in altre regioni d'Italia e all'estero.

Il volume d'affari è comunque calcolato secondo i dati ufficiali, che non tengono conto del notevole commercio al nero presente in Campania. Le cooperative che gestiscono le strutture dei mercati sono composte dai soci fondatori e dai soci conferitori, cioè i commercianti che pagano quota per il posteggio e, ogni mattina, in base alle casse dei fiori da vendere, un'ulteriore quota. È in questo mondo, e negli interessi della camorra nel settore, che indagano i carabinieri per scoprire autori e movente del duplice delitto.

OCCASIONI IN VETRINA | COSÌ SI EVITANO DELUSIONI E INGANNI

- Diffidare degli sconti superiori al 50%
- Evitare prodotti simili ■ quelli «di marca»
- Scegliere punti vendita che normalmente garantiscono prodotti di qualità o esercizi abituali
- Controllare sempre etichetta ■ misure
- Confrontare le varie offerte
- Conservare lo scontrino fiscale. La sostituzione del prodotto difettoso è obbligatoria anche quando nel negozio si avvisa che «la ▬ in liquidazione non ■ cambia»
- Verificare che il prodotto offerto nel negozio sia della stessa qualità di quello esposto in vetrina
- Se il negozio espone gli adesivi per l'accettazione della carta di credito questo mezzo di pagamento deve essere accettato anche durante il periodo dei saldi
- Attenzione alle liquidazioni «fino ad esaurimento». Esaurimento di che cosa? Del tipo di merce? Di tutto?
- Confrontare il prezzo del prodotto prima ■ dopo l'avvio della campagna ■ prezzi scontati

Saldi, inizia la caccia alle firme

Le regole d'oro per non sbagliare acquisto

ROMA

«Ce l'ho - ce l'ho, manca». Sono i primi sintomi della shopping-dipendente, vittima della bulimia da saldo - che a gennaio fa strage, come l'influenza - pronta a "scannerizzare" vetrina per vetrina alla ricerca del vero affare. La malattia dell'acquisto conveniente dura circa un mese, ▬ per superarla senza danneggiare troppo il portafoglio bisogna curarla con metodi scientifici.

Attenendosi alle 5 regole d'oro stilate dalle professioniste americane del ribasso. 1) Prima di rinnovarsi l'immagine con i tasselli mancanti (maglie, giacche, scarpe...) è fondamentale fissare un budget imponendosi di non sforarlo. E guai a chi si adatta a taglie e colori che non sono quelli desiderati. 2) Scansate come la peste «filosofie estetiche» che vi renderebbero ridicole. La severità allo specchio è la prima dote della donna elegante. 3) Poco è sempre meglio di troppo. Diana Vreeland - mitica direttrice di Vogue e santona dello chic - vent'anni fa diceva: «Quando uscite di casa toglietevi due o tre cose di dosso. E poi ancora». Il consiglio è sempre valido. 4) Leggete sempre le etichette con le composizioni dei tessuti e le indicazioni per lavarli. Si evitano spiacevoli sorprese. 5) Rivoltate i capi prima di comprarli ■ controllate orli e rifiniture per sapere se è possibile allungarli o allargarli.

In Italia non si arriva agli eccessi del department store bostoniano Filine's, che il primo dell'anno offre gran parte della merce a un dollaro, ma chi ha occhio scova un mare di ottime offerte. Senza contare che i magazzini della firma e le rivendite alternative sono la salvezza dei giovanissimi squattrinati, alla ricerca dell'indumento particolare al prezzo di una cena, o quasi.

I classici firmati spesso si rivelano un buon investimento. Contro un Vuitton che non salda per principio c'è un Hermès che arriva a ribassare del 50 per cento l'abbigliamento della scorsa stagione. E' dato che di evergreen si tratta, val la pena curiosare. Anche se da noi non capita come a Parigi, dove la griffe offre anche interessanti articoli di stock a pochi franchi, richiamando una coda di clienti che occupa l'intero isolato. Scena che però si ripete, a Milano, da Pupi Solari: con tanto di caffè caldo offerto alle signore che attendono al freddo il loro turno per entrare nella boutique. Rendere divertente e gradevole l'operazione saldo è infatti un'arte, non da poco, dei bravi commercianti.

Un esempio per tutti, il grande magazzino Harrod's che qualche anno fa chiese addirittura a Richard Gere di inaugurare con la sua presenza il primo giorno di saldi. E per quietare i sensi di colpa delle consumatrici decise di devolvere una parte dei guadagni all'associazione Survival International che si occupa delle popolazioni del terzo mondo.

Ma torniamo ai rischi da dribblare per non riempire di stracci l'armadio. «Un carciofo in un roseto stona. La metafora rende l'idea e vale anche per il guardaroba», raccomanda Laura Biagiotti alle clienti che, spinte dall'euforia del saldo selvaggio, comprano abiti assurdi, lontani anni luce da quelli che normalmente indossano. Perché un acquisto sia vantaggioso occorre pensare anche a che cosa andrà di moda fra qualche mese. Inutile cedere al fruscio dei velluti da prima alla Scala, l'overdose ha già toccato i suoi massimi livelli sotto Natale. Anche i tacchi a stiletto alti una spanna ▬ una trappola, ■ non soltanto per chi ci cammina...Con la primavera ricompaiono comode calzature raso terra. Nausea pure per il genere etno-chic, lustrini e paillettes, divise Anni Quaranta. Sì, invece, ai giubbotti di maglia, pelle o tessuto, e ai golf di cachemire chiari che presto si abbineranno ad abiti, sottane e calzoni. Da evitare pure i pantaloni effetto scotch, ormai superati dal revival di modelli a sigaretta, portati con magliette ■ camicie maschili. Fra i colori e le fantasie vincenti non bisogna sottovalutare, poi, l'imminente invasione dei bianchi abbaglianti,dei ▬ e degli azzurri, dell'optical, dei pois.

Un maestro di stile inossidabile, come Hubert de Givenchy, già negli Anni Sessanta, sosteneva ▬ non è necessario possedere tanti vestiti, ▬ piuttosto variarne l'aspetto ▬ l'aiuto di accessori sempre diversi. Come borse e scarpe colorate, magari un tantino sopra le righe per rompere la monotonia del classico. Regola più che mai attuale. [ant. ama.]

L'ITALIA DEI SALDI

Il periodo dei saldi invernali nelle principali città determinati dai Comuni in base alla legge regionale, o direttamente dalle Regioni

AFEF, UNA PROFESSIONISTA DELLO SHOPPING

«La svendita mi appassiona Per non distrarmi vado sola»

intervista

Antonella Amapane

LO shopping è un aspetto del mio lavoro, a volte anche noioso ▬. Ma diventa piacevole quando riesco a risparmiare in modo intelligente. E i saldi ▬ una buona occasione per divertirsi». Afef appartiene alla categoria delle professioniste dell'acquisto. Lucida e critica nelle scelte, attenta al rapporto qualità-prezzo, poco spendaccona. Ma non totalmente immune alle piccole follie. «Sono una patita degli spacci Gucci e Prada, vicino a Firenze, dove trovo sempre borse e scarpe a prezzi fenomenali. Mi piacciono questi enormi rivendite perché tutto l'anno offrono una scelta vastissima. Cosa che non sempre capita nelle boutique, obbligate a ribassare praticamente quel poco che rimane».

Ci sono però dei negozi che visita puntualmente durante il periodo dei saldi?

«Sì, ad esempio Hermès. Quando non lavoro amo vestirmi con pezzi super classici, privi di fronzoli. E mi piace sceglierli belli, preziosi, che cadano a pennello. Tanto non passano ▬ di moda. ▬ Loropiana, invece, scovo spesso splendidi golf per Marco (Tronchetti Provera; n.d.r.). A volte sono costretta a comprare abiti un po' particolari, per essere sicura di non ritrovarli addosso ad altre in tivù. Li acquisto a Londra, proprio in gennaio, da Karen Miller che ha uno stile a cavallo fra Blumarine e Gucci. Per mio figlio Sammy un solo indirizzo, Gap ■ Parigi. Un vero bengodi del saldo».

Lei vive per lunghi periodi a Parigi, quali griffe francesi preferisce?

«Plein Sud è il massimo per la pelle e i completi ▬ jersey, comodissimi per viaggiare. Mentre Michel Perry, secondo me, è il solo a creare stupende scarpe da donna. Scarpe che ho scoperto costare molto meno in Montenapoleone, in un negozio proprio accanto a Loropiana».

E' meglio comprare sole o in compagnia?

«Sole. Con le amiche perdi un sacco di tempo. Ti distraggono. "Guarda quello, dimmi come sto..." E non si finisce più. Se proprio sono indecisa chiedo un consiglio, ma di solito non capita. Nemmeno quando ▬ in vena di azzardi. L'ultimo? Un giubbotto di montone verde, di Patrizia Pepe. Lo volevo uguale anche nero. Non c'era. Mi è p▬ una tale rabbia che l'ho scelto lilla. Chissà quando mai lo metterò. Ma pazien▬. A volte ■ così, mi fisso su un modello e ▬ vorrei due ■ tre in diversi colori. Fisse femminili...».

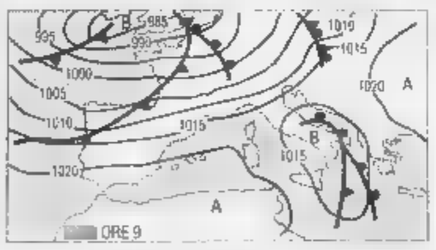
Qual è la sua regola?

«Non spendere cifre spropositate. La moda passa troppo in fretta. Per questo adoro i classici ■ solo per certi intramontabili - tipo pantaloni a golf neri - sono disposta a investire qualche cosina di più. Chi può permetterselo, soprattutto durante i saldi, deve approfittarne per rimpinguare il guardaroba con indumenti senza tempo».

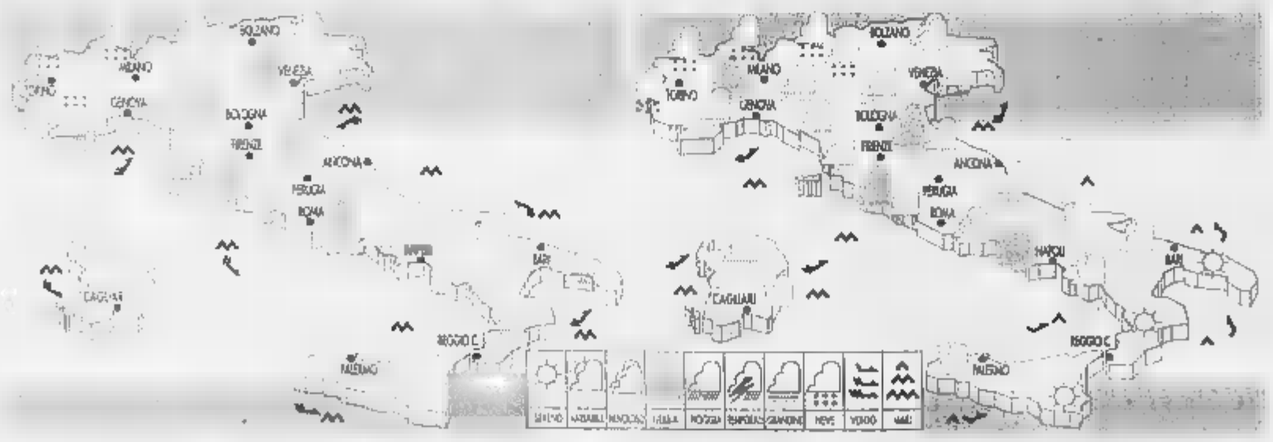
Afef: «Sono una patita degli spacci Gucci e Prada»

TEMPO A▬ LOFFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



UNA TREGUA DAL FREDDO. Dopo la perturbazione, ancora ▬ transito sul Centro-Sud, interverrà una breve pausa; il tempo necessario al flusso delle perturbazioni atlantiche di cambiare direzione di marcia ed investire più direttamente la Penisola Iberica, l'Europa centrale e le nostre regioni settentrionali. Nel contempo il Centro Sud sarà raggiunto da aria più calda di matrice africana.
Tendenza per dopodomani. Sarà ancora una giornata all'insegna delle nuvole e delle piogge ▬ tutta la Penisola, ma sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna si presenteranno discontinue ed a carattere di rovesci anche temporaleschi.



OGGI. Al Nord, sulle ▬ maggiori, nuvolosità variabile con tendenza ad intensificazione della nuvolosità sulle regioni di Nord-Ovest dove dal pomeriggio riprenderanno le precipitazioni. Sulle regioni centrali adriatiche ed al Sud nuvoloso con residue piogge e tendenza a schiarite. Temperature in lieve diminuzione al Sud.

DOMANI. ■ ▬ e al Centro, da nuvoloso a coperto con piogge frequenti ed insistenti. Neve sulle Alpi oltre i 1000 metri più intensa su quelle ▬ occidentali. Al Sud nuvolosità parziale, sereno sulla Sicilia e sulla Calabria. Temperature notturne in rialzo al Nord e quelle diurne in aumento al centro Sud. Intensificazione delle nebbie.

CITTA' ▬

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-7	0	Bologna	0	2	Bari	8	15
Bolzano	-4	0	Firenze	8	10	Napoli	5	16
Verona	0	2	Pisa	7	9	Potenza	7	■
Trieste	9	10	Ancona	1	9	S. M. Leuca	13	13
Venezia	4	5	Perugia	4	9	R. Calabria	13	17
Milano	0	3	Pescara	1	15	Palermo	13	16
Torino	1	3	L'Aquila	-1	8	Catania	7	19
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	6	12	Messina	14	17
Genova	7	12	Roma Fiumi.	5	12	Alghero	9	17
Imperia	8	10	Campobasso	6	8	Cagliari	7	15

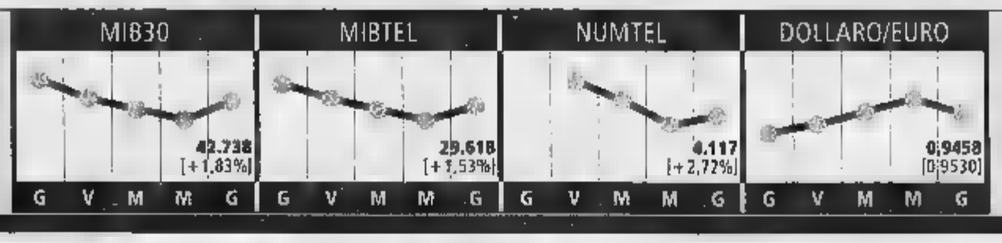
CITTA' ▬

	min	max			min	max	
Amsterdam	▬	8	pioggia	Lisbona	13	16	pioggia
Atene	▬	16	variabile	Londra	8	10	pioggia
Bangkok	21	32	▬	Los Angeles	10	27	sereno
Berlino	0	7	variabile	Madrid	▬	11	pioggia
Bruxelles	6	9	pioggia	Montreal	-▬	-2	neve
Bucarest	0	1	nuvoloso	Mosca	-4	-3	nuvoloso
Budapest	-■	3	pioggia	New York	-6	0	variabile
Buenos Aires	23	33	variabile	Nizza	6	15	pioggia
Copenaghen	-1	6	nuvoloso	Parigi	5	11	pioggia
Dublino	3	7	pioggia	Pechino	-11	-2	sereno
Francoforte	0	9	pioggia	Praga	-2	3	pioggia
Gerusalemme	4	13	variabile	Rio de Janeiro	23	27	variabile
Ginevra	1	10	▬	Sofia	-2	7	variabile
Helsinki	-■	1	neve	Sydney	22	▬	sereno
Johannesburg	6	22	sereno	Tokyo	1	9	variabile
Il Cairo	11	20	variabile	Varsavia	1	2	pioggia
Istanbul	▬	13	variabile	Vienna	-3	1	pioggia

contusioni, distorsioni, stiramenti muscolari
Fastum® gel 2,5%
Risponde colpo su colpo
A. MENARINI
Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
E' un medicinale che può avere effetti collaterali ■ controindicazioni. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Pubb. N. 19445 del 14-12-00

I clienti di Omnitel +43 per cento

Omnitel ha chiuso il 2000 con 14 milioni e 920.000, cioè 4.502.000 in più rispetto al '99, una crescita pari al 43%. Lo ha annunciato ieri la Vodafone che controlla il secondo gestore italiano di telefonia cellulare. Il gruppo segnala che quella di Omnitel è stata la migliore performance in Europa. La crescita di Omnitel nel solo ultimo trimestre del 2000 è stata pari a 1,3 milioni di clienti.



Sanpaolo, il Tesoro vende un solo

Il Tesoro cederà le quote residue in Ina, Sanpaolo Imi e Beni Stabili «mediante vendita diretta per il tramite di un intermediario finanziario». Il decreto del Tesoro. Il ricorso a questa modalità, piuttosto che a un'offerta pubblica di vendita, «consente di massimizzare il gettito per l'erario, di contenere i costi e di assicurare rapidità». Oggi il Tesoro detiene l'1,11% del capitale dell'Ina, lo 0,35% del Sanpaolo Imi e lo 0,25% di Beni Stabili.

Wall Street sull'altalena, la Fed taglia ancora il tasso di sconto. A Piazza Affari in evidenza tecnologici ed editoriali

Borse in rialzo ma l'Europa non va in orbita

L'euro ritrova quota 95. Prodi: «Il dollaro è in vista»

Francesco Manacorda
MILANO

Un rialzo rispettabile, ma non il boom sperato. A Piazza Affari, come sugli altri listini europei, arriva solo la pallida eco di quella corsa cui il Nasdaq ha festeggiato mercoledì sera il calo dei tassi deciso a sorpresa dalla Federal Reserve. Una riduzione seguita ieri da un ulteriore taglio del tasso di sconto Usa di 25 punti base (che scende così al 5,50%). Mentre l'euro - con la Bce che lascia invariati i tassi - torna a vedere quota 0,95 sul dollaro.

L'Europa non va in orbita. Dopo un avvio assai promettente, con molti titoli sospesi per eccesso di rialzo, il Mibtel conclude la giornata a 29.618 punti, in crescita dell'1,53%. Allo stesso modo al Nuovo Mercato l'indice Numtel arriva a guadagnare fino al 7%, ma poi ripiega per segnare a fine seduta un progresso del 2,72%, che rappresenta comunque il primo risultato positivo da inizio anno. A calmare gli ordini di acquisto non è tanto la decisione della Banca centrale europea di non seguire la Fed e di mantenere invariati i tassi dell'euro - che i mercati davano già per scontata - quanto i segnali che arrivano proprio dagli Usa.

Il giorno dopo il grande exploit di Borsa, infatti, a Wall Street prevale la cautela e gli indici si muovono in altalena. Sull'euforia per gli effetti immediati del calo dei tassi prevale adesso negli Usa la preoccupazione per una situazione economica che, a giudicare dall'intervento della Fed, è ben più dura di quanto molti osservatori abbiano capito fino ad ora. Così per tutta la giornata sia il Dow Jones sia il Nasdaq soffrono per l'alta volatilità, passando spesso dal segno positivo a quello negativo; alle 21 italiane il listino principale perde circa lo 0,4%, mentre al Nasdaq il ribasso raggiunge il 2%. In linea con Piazza Affari anche le altre Borse europee chiudono in rialzo: Londra guadagna il 2,4%, Parigi il 2,3%, Amsterdam l'1,4%. Unica eccezione è Francoforte, che aveva già colto mercoledì sera gli effetti del rally statunitense ed ieri ha perduto invece lo 0,1%.

La riscossa degli editoriali. Sul mercato italiano scocca l'ora della «vendetta» per i titoli dei media e delle telecomunicazioni, bersagliati dalle vendite nelle due precedenti sedute della settimana. Così l'Espresso - che smentisce l'intenzione di cedere Kataweb - guadagna il 6,36% e Mediaste il 6,01%. In controtendenza Hdp che perde un altro 2,36% sull'onda di indiscrezioni secondo cui Sanpaolo Imi - che guadagna invece il 6,31% - sarebbe uscito dall'azionariato. In decisa ripresa anche i titoli della scuderia Colaninno: +7,83% Olivetti, +2,90 le Telecom e +2,19% le Seat sulle quali continuano a concentrarsi scambi assai intensi.

In controtendenza rispetto al listino titoli rifugio come l'Eni (-2,02%) e le Generali (-2,27%), mentre anche Fiat perde lo 0,85% e brilla invece la Stm che mette a segno un rialzo del 14,16%. In recupero, poi, tutto il settore del risparmio gestito, con Mediolanum che strappa l'8,18% e Fideuram in rialzo del 3,08%. Al Nuovo Mercato il forte rialzo della mattinata sfuma presto e lascia i titoli principali con guadagni di scarsa entità. E' il caso di Tiscali che sale dell'1,77%, e di eBiscom in crescita dell'1,18%.

L'euro guadagna posizioni. Mentre le Borse perdono terreno nel corso della giornata, l'euro percorre la strada inversa. Dopo il brusco calo sotto quota 0,93 cents di mercoledì sera, proprio sull'onda della politica aggressiva della Fed, ieri la moneta comune ha guadagnato nuovamente terreno arrivando in serata oltre gli 0,95 cents. Anche in questo caso la decisione della Bce di non toccare i tassi d'interesse sembra aver avuto scarsissimi effetti sulla quotazione della moneta. Del resto, come hanno sottolineato da più parti gli analisti, non c'era alcuna necessità che la Bce seguisse l'esempio della Fed visto che in Europa non si assiste a un rallentamento dell'economia comparabile con quello - assai accentuato - degli Stati Uniti.

Secondo il presidente della Commissione europea Romano Prodi, il nuovo quadro valutario rende plausibile anche un rapporto alla pari tra euro e dollaro: «Perché no? - ha detto Prodi rispondendo a una domanda - Non prevedo la parità scientificamente, ma non trovo nulla in contrario che arrivi. Le indicazioni dell'economia reale sono assolutamente buone». «Se guardiamo all'economia reale - ha aggiunto - l'Europa dovrebbe far meglio dell'America».

I MIGLIORI E I PEGGIORI A PIAZZA AFFARI

MIGLIORI	Ultimo prezzo	var%
TECNODIFFUSIONE	29,35	+13,98
STMICROELECTRONICS	45,00	+13,81
GANDALF	67,40	+12,15
VEMER SIBER GR	4,21	+9,92
SNAI	11,60	+8,57

PEGGIORI	Ultimo prezzo	var%
JOLLY HOTEL RISP NC	6,03	-9,87
INFERENTIA	37,15	-9,08
STEFANEL RISP NC	1,50	-7,10
EUPHON	52,70	-4,75
IMPREGILO RP	0,65	-4,55

Le sospensioni per eccesso di rialzo ieri
- Aisoftware
- E.Planet
- Espresso
- Mediaset
- Mediolanum
- Opengate
- Seat PG
- Tecnodiffusione
- Tiscali
- Txt e-Solution

Goldman Sachs

«I tecnologici ancora in calo»

MILANO

«Il settore dei tecnologici è molto a rischio in Europa». Anche dopo il calo dei tassi da parte della Federal Reserve, anche dopo la cavalcata record del Nasdaq di mercoledì sera, Mike Young - il direttore generale delle strategie europee della Goldman Sachs International - vede assai grigio il futuro dei titoli hi-tech. E suggerisce di puntare su settori ciclici, come la grande distribuzione e l'impiantistica.

Il taglio dei tassi, insomma, non porterà a un rally duraturo di Borsa?

«Quello che ha fatto la Fed deve essere messo nella giusta prospettiva. Il messaggio sottinteso è che la debolezza dell'economia Usa è più grave del previsto ed è una debolezza che durerà almeno per i prossimi sei mesi. Certo, il calo dei tassi il rischio che gli Stati Uniti si avviino verso una recessione viene ridotto. Ma è ridotto, non eliminato».

Quindi è un problema generale, o i titoli hi-tech hanno problemi specifici?

«Una gran parte della debolezza dell'economia, negli Usa e a livello globale, è proprio il riflesso di tagli agli investimenti in tecnologia da parte delle imprese. Quando si avrà la percezione piena e chiara dei tagli che stanno ancora avvenendo, nel primo trimestre di quest'anno, penso che i titoli tecnologici scenderanno ancora».

Mike Young

Si può stimare in modo complessivo di quanto sono sovrastimati i titoli Internet in Europa?

«E' molto difficile dare un giudizio che comprenda realtà diverse come gli Internet provider o i fornitori di software. Ma in generale si può dire che oggi in Europa le azioni tecnologiche sono ancora sopravvalutate di un 10-15% rispetto al loro giusto valore. E prima di essere valutate a un livello più adeguato possono anche scendere sotto questo valore. Diciamo - pur con tutti i distinguo del caso tra i diversi comparti - che potrebbero scendere ancora del 15-20%».

Lei ha timori anche per le società che forniscono le «materie prime», dai semiconduttori ai cavi telefonici, come StMicroelectronics o Alcatel...

«Sì, le aziende europee in questo settore sono state parzialmente protette dal basso livello dell'euro. Adesso la prospettiva di un rialzo della moneta unica e soprattutto il fatto che le grandi società telefoniche devono annunciare i loro tagli agli investimenti, le mettono in una situazione difficile».

Su che cosa puntare, allora? I titoli difensivi come banche e assicurazioni sembrano aver esaurito la loro spinta...

«Sì, non avranno grandi performance in futuro, anche se nel settore bancario il quadro potrà essere migliore, visto che si va verso un calo dei tassi generalizzato, anche perché in Europa, grazie all'euro più forte, si riducono i rischi di pressione inflazionistica».

Un'alternativa?

«Scegliere titoli ciclici. Pensiamo a quelli hanno un mercato più che altro europeo, come la distribuzione, ma stiamo guardano anche all'impiantistica, sempre privilegiando le società che hanno attività in Europa. Inoltre consigliamo di esporsi un po' di più nel settore cartario e nella chimica». **[f. man.]**

LA SFIDA DEL PRESIDENTE PER RILANCIARE L'ECONOMIA AMERICANA

Greenspan resta diffidente, pronto a ritoccare ancora il caro-denaro

Il nuovo presidente degli Stati Uniti George W. Bush

Bush gioca la carta del fisco

Tagli per 1300 miliardi di dollari in 10 anni

prospettive
Andrea di
corrispondente da WASHINGTON

GEORGE W. Bush non demorde. Il giorno dopo la riduzione a sorpresa del costo del denaro da parte della Federal Reserve, il presidente in pectore ha rilanciato la campagna a favore del suo massiccio e controverso programma di tagli fiscali. A Wall Street ieri gli operatori stavano ancora prendendo le misure del grande recupero della Borsa in seguito alla decisione di Alan Greenspan di portare i tassi a breve da 6,5 a 6 per cento. L'impressione è che il capo della Fed, preoccupato dal rapido rallentamento dell'economia, abbia voluto giocare d'anticipo anche per dissipare il pessimismo che si era diffuso nelle ultime settimane e che rischiava di accelerare la discesa verso una recessione vera e propria.

La chiave di lettura di Greenspan appare adesso più chiara: il pericolo di un raffreddamento eccessivo dell'economia ha superato quello dell'inflazione e di conseguenza la Fed è pronta a ridurre il costo del denaro nei prossimi mesi tanto quanto sarà necessario per tenere in vita il ciclo espansivo. Bush, che giurerà il 20 gennaio, ha applaudito la decisione di Greenspan - l'avvio della nuova amministrazione coinciderà con un ciclo di tassi decrescenti e di questo il nuovo Presidente non può che essere soddisfatto. Ma allo stesso tempo non vuole che l'allentamento della politica creditizia da parte della Fed indebolisca la sua crociata per i mega-tagli fiscali che ha promesso durante la campagna elettorale.

Ieri Bush ha concluso a Austin la seconda giornata di incontri a porte chiuse con leader della vecchia e della nuova economia. «Il quadro che mi hanno fatto è brutto - ha detto - e mi vorrà un'azione decisa per ridare fiato all'economia». E' tornato alla carica sostenendo di voler anticipare almeno una parte del programma di tagli fiscali in modo da stimolare più rapidamente i consumi.

Il piano di Bush prevede un taglio fiscale pari a 1300 miliardi di dollari, distribuito nell'arco di dieci anni. Il primo impatto sulle aliquote è previsto per l'anno prossimo, ma Lawrence Lindsey, il principale consigliere economico del presidente, ha confermato ieri che la nuova amministrazione cercherà di accelerare i tempi di alcuni tagli «per stimolare l'economia». Bush continua infatti ad insistere che il piano rappresenta anche una «polizza assicurativa» contro una recessione.

Ma molti analisti rimangono scettici circa l'eventuale impatto di questi primi tagli sull'andamento dell'economia. «Il consumatore comincerà a sentirne i benefici tra un anno o più, quando questa fase negativa sarà stata presumibilmente superata», ricorda John Idazsack, autore dell'influente Kiplingar Report. «E' chiaro che la riduzione dei tassi da parte della Fed ha un impatto più immediato sulla ripresa del ciclo espansivo». In più, è molto improbabile che Bush ottenga da un Congresso spaccato a metà tra repubblicani e democratici l'intero pacchetto di tagli che ha proposto agli americani. Ma ormai anche i democratici si vanno convincendo che alcune riduzioni mirate delle tasse siano effettivamente necessarie. Ed è probabile che si arrivi ad un compromesso su un pacchetto più modesto di quello proposto da Bush in termini relativamente brevi.

Il vistoso rallentamento dell'economia ha effettivamente cambiato i termini del dibattito sulla questione fiscale. E Dick Gephardt, leader dei democratici alla Camera, riconosce che i tempi richiedono di venire incontro al nuovo Presidente con un piano di tagli fiscali più ampio di quanto il suo partito sia disposto ad accettare solo poche settimane fa.

Semmai è proprio Alan Greenspan che rimane diffidente di fronte a questo nuovo entusiasmo per una riduzione delle tasse. Il capo della Fed è convinto che il modo migliore di spendere il surplus di quest'anno e di quelli a venire è di ridurre il debito nazionale - obiettivo che evidentemente non è una priorità per il nuovo Presidente. Ma più la riduzione delle tasse sarà importante più si allontanerà l'obiettivo di eliminare il debito nazionale entro la fine del decennio. E sono in molti a pensare che uno dei motivi che ha spinto Greenspan ad anticipare la riduzione del costo del denaro questa settimana sia stato proprio quello di frenare questa nuova «corsa» ai tagli fiscali.

Ecco come muoversi (e difendersi) di fronte a ribassi e forti oscillazioni dei mercati

Niente panico, è l'ora della prudenza

Paolo Baroni

PER i mercati (e i risparmiatori) il Capodanno ha avuto l'effetto di una doccia scozzese: prima un crollo verticale dei listini e poi, dopo l'intervento della Fed, l'impennata record. Un uno-due micidiale per molti portafogli e che magari può aver indotto qualcuno a commettere qualche errore e a dimenticare che le strategie di investimento devono essere decise a prescindere dall'andamento quotidiano degli indici, senza deprimersi ma anche senza eccitarsi. Per calibrare bene i propri investimenti occorre valutare con scrupolo le disponibilità di reddito e l'orizzonte temporale di riferimento e quindi definire con cura il profilo di rischio.

Niente panico. La prima regola del «buon investitore» è dunque quella evitare di comprare o vendere (azioni, titoli di stato, obbligazioni e quote di fondi) sull'onda dell'emergenza o delle spinte emotive. Quando ci si accorge del pericolo, infatti, è sempre troppo tardi: il più delle volte il danno è già fatto. Allo stesso modo un rialzo clamoroso dei listini, come quello di mercoledì sera, o lo si coglie al volo (ma quanti sono riusciti a farlo?) oppure è perso. Inutile mettersi a caccia di nuovi rialzi da favola.

Più fondi, meno azioni. Investire direttamente in titoli azionari conviene quasi mai, e non per porzioni molto contenute del proprio patrimonio, meglio puntare su uno o più fondi di investimento. A prescindere da questa considerazione generale, comunque, l'orientamento prevalente di esperti e gestori suggerisce ai risparmiatori (se non l'hanno ancora fatto) di ridurre in questo avvio d'anno il peso dell'investimento azionario a favore di quello obbligazionario, facendo attenzione a privilegiare l'Europa. E' vero che le riduzioni dei tassi limerà un poco i rendimenti, ma si tratta di prodotti e soluzioni che consentono di mettere i nostri risparmi al riparo da sbalzi e oscillazioni.

Vendere, comprare o mantenere? Tre scelte delicate. Il primo consiglio è quello di abbandonare i titoli dal futuro incerto, magari legati a settori ancora esposti alle fibrillazioni dell'economia (gli industriali in genere, alcuni bancari, parte dei telefonici, per non parlare dell'hi-tech) o quanto meno conviene ridurre in maniera considerevole il loro peso nei nostri portafogli. In fatto di acquisti vanno invece preferiti i cosiddetti settori difensivi, legati ai comparti anticiclici come le utilities, l'alimentare e la farmaceutica. Un discorso a parte riguarda invece i titoli i cui prezzi, per effetto dei ripetuti ribassi, si sono ridotti eccessivamente. Se non siamo riusciti a liberarcene per tempo questi pacchetti azionari vanno mantenuti, questo ovviamente a patto che non si abbia l'impellente necessità di fare cassa. Per intenderci, chi ha comprato Seat o Tiscali nel corso del 2000 ed ora si ritrova titoli ridotti al lumicino è meglio che faccia uno sforzo e conservi queste azioni in attesa di giorni (e quotazioni) migliori.

Primo, selezionare. In periodo di turbolenza o di incertezza questa è la parola d'ordine. Occorre valutare bene i profili delle varie società, e più che puntare su un settore è bene scegliere uno per uno i titoli (o i fondi) più promettenti: i più solidi, quelli che cui quotazioni bassa si accompagnano a buone prospettive di business, come avviene per certi titoli bancari (Intesa risparmio, Mps) oppure alcune blue chips come Finmeccanica o Fiat. Molto gettonato anche un titolo come Eni: solido e dinamico al tempo stesso.

Pericoloso speculare. Tutti sconsigliano di avvicinarsi ai mercati con un'ottica di breve periodo. Capita infatti a pochi di guadagnare, mentre sono molti quelli che arrivano a perdere cifre anche ingenti. Per questo è bene scordarsi il trading on line e programmare i propri investimenti su un orizzonte temporale di almeno due-tre anni.

Flessibili. Fintanto che il quadro economico americano (ma anche europeo) non sarà chiarito la fibrillazione dovrebbe continuare. Non è però escluso che la riduzione del costo del denaro e prezzi più contenuti del greggio non riescano a invertire le tendenze in atto. La svolta si dovrebbe verificare più o meno a metà anno. Giunti a quel punto i risparmiatori dovrebbero essere pronti a riconvertire una parte dei loro investimenti per riavvicinarsi un po' al mercato azionario. Ma questa volta con giudizio, senza cercare nuovi miracoli.

Le immatricolazioni a quota 2,5 milioni, il 3,3 per cento in più rispetto al 1999

Un 2000 record per l'auto italiana

Fiat si rafforza in Europa

Renzo Villare

TORINO

Previsioni rispettate. Il 2000 si è chiuso con [redacted] record assoluto per le vendite di auto [redacted] Italia, in linea con la crescita [redacted] del Paese, confermandosi per il quarto anno consecutivo, secondo in Europa [redacted] quarto nel mondo dopo Usa, Giappone e Germania. Secondo i dati resi noti ieri dalla Motorizzazione, le immatricolazioni sono state 2.415.600 contro 2.338.464 nel 1999 (+3,3%), superiori quindi al massimo del 1997, quando [redacted] vendite, spinte dagli incentivi alla rottamazione, erano state 2.403.697, lo 0,5% in meno rispetto a quest'anno. In dicembre le consegne sono ammontate [redacted] 124.100 unità (+0,6%).

I volumi di domanda degli ultimi 4 anni (9.500.000 auto), giudicati dal presidente dell'Anfia Carlo Sinceri i più significativi nella storia recente dell'auto in Italia, hanno contribuito [redacted] migliorare lo svecchiamento del parco con modelli ad elevata tecnologia,tutto a vantaggio dell'ambiente e della sicurezza.

Ciononostante l'Anfia fa notare che il nostro circolante resta tra i più vecchi e meno catalizzati d'Europa e per questo si prevede per il 2001 una domanda stabile, non molto diversa da quella del 2000, tenuto conto che 13 milioni di vetture non catalitiche dovranno essere sostituite al più presto. Dello stesso avviso sono Unrae e Centro studi Promotor. Dall'indagine Csp sui concessionari per i prossimi 3-4 mesi, emerge che il 34% degli interpellati prevede aumenti, [redacted] 56% stabilità [redacted] soltanto il 10% diminuzioni. Sugli acquisti pesano comunque alcune preoccupazioni, tra cui fra le principa- [redacted] l'Anfia ricorda la forte pressione fiscale sul settore, che nel 2000 ha toccato 134mila miliardi di lire, il 6% del Pil.

Non va bene, invece, il mercato dell'usato che in dicembre è sceso del 14,9% a 243.481 unità e del 5,5% nell'anno , con 3.243.744 passaggi di proprietà, comprese [redacted] «minivolture». Per rilanciare questo importante settore, da tempo in difficoltà, occorre, secondo le associazioni di settore, puntare in modo deciso alla sostituzione delle vetture non catalizzate con altre «usate pulite». In proposito, l'Anfia suggerisce meno burocrazia [redacted] costi più contenuti nelle transazioni, ad esempio attraverso l'eliminazione dell'imposta provinciale [redacted] trascrizione (Ipt). Anche [redacted] presidente Unrae, Salvatore Pistola, ha preso posizione [redacted] problema. «Dispiace constatare - ha affermato - come non siano state create quelle premesse attraverso un migliore equilibrio della leva fiscale che penalizza in particolare l'usato, a favore di un necessario rinnovamento del parco circolante».

Positivo l'andamento delle marche nazionali che, con circa 860.000 immatricolazioni, [redacted] cresciute del 3,5% sul '99, con una quota di mercato passata dal 35,5% al 35,6%. In questo ambito si evidenzia l'aumento del 21% della Lancia, spinta dai successi della Lybra e della rinnovata Y, mentre l'Alfa Romeo [redacted] rimasta praticamente stabile sui buoni livelli '99, perché non ha potuto ancora beneficiare, sul piano annuale, degli effetti della nuova 147, Auto dell'anno 2001. Ed infatti in dicembre Fiat Auto ha registrato una brillante raccolta ordini [redacted] 66.100 unità, dovuta in gran parte proprio alla 147 insieme al Fiat Doblò e alla best-seller Punto che, con 24.500 ordini in dicembre, ha raggiunto il migliore risultato dal lancio nel settembre '99. Nell'anno è risultata di gran lunga in testa con oltre 271.000 consegne, seguita, nelle top ten, da Seicento, Y e Panda. Il Gruppo ha fatto ancora meglio in Europa, con 1.463.500 vendite (+43.000 unità sul'99)e un aumento del 3%, contro un calo globale del mercato del [redacted]. La quota è così salita dal 9,5% al 10%. Fra le marche estere, leader nel 2000 è stata la Opel con l'8,4% di quota [redacted] 203.367 consegne, seguita da Volkswagen (7,6% e 184.000 unità) e da Ford (7,5% e 181.185 vetture).

[redacted]

[redacted] PIOVONO NUOVI RIBASSI

ROMA. Agip-Ip taglia di altre 20 lire al litro [redacted] prezzo delle benzine e di 25 lire quello del gasolio. Da oggi, infatti, la super costerà 2110 lire al litro, la verde 2025 lire e il gasolio 1785 lire. Negli impianti «fai da te», questa ulteriore riduzione porterà il prezzo delle benzine rispettivamente a 2070 [redacted] 1985 lire. Intanto il rischio [redacted] forti impennate del greggio, come quelle registrate nel corso del 2000, sembra ormai superato [redacted] per il 2001 gli analisti prevedono un «anno molto più tranquillo». Anche se qualche leggera, ma temporanea, tensione sul fronte dei prezzi potrebbe verificarsi per alcuni prodotti come le benzine. Le previsioni sono di Robert Ollè, analista londinese dell'Osservatorio internazionale prezzi carburanti. Ollè stima così che, per quanto riguarda le quotazioni del greggio, è possibile prevedere un primo trimestre dell'anno con prezzi intorno ai 20-23 dollari al barile, un secondo trimestre 2001 in ulteriore discesa tra i 18 ed i 22 dollari al barile [redacted] una leggera ripresa dei listini nell'ultimo trimestre.

AUTO: I MODELLI PIÙ VENDUTI

La «top ten» dei modelli più venduti a dicembre e nei 12 mesi del 2000 (elaborazioni Anfia/Unrae su dati del Ced-Ministero dei Trasporti)

Dicembre – Modello	Numero	Genn.-dic. – Modello	Numero
1 Fiat Punto	10.920	1 Fiat Punto	271.368
2 Fiat Pa[redacted]	[redacted]	2 Fiat Seicento	102.565
3 Fiat Seicento	[redacted]	3 Lancia Y	96.292
4 Ford Focus	4.105	4 Fiat Panda	88.712
5 Lancia Y	3.981	5 Ford Focus	86.085
6 Opel Corsa	3.565	6 VW Golf	79.510
7 VW Golf	3.536	7 Peugeot 206	79.161
8 Peugeot 206	3.292	8 Renault Clio	69.061
9 Renault Clio	3.272	9 Opel Corsa	68.898
10 Opel Astra	3.156	10 Opel Astra	64.441

[redacted]

Roberto Testore amministratore delegato [redacted] Fiat Auto

Trattative fallite

Chiudono i negozi Spatafora

PALERMO

Dopo [redacted] accumulato debiti da circa un decennio per cinque miliardi l'anno, ieri gli azionisti della «Spatafora» hanno deciso di chiudere i [redacted] negozi di calzature in tutta Italia e di mettere in mobilità i [redacted] dipendenti. Una scelta seguita alla mancata conclusione positiva delle trattative per la cessione, alle quali aveva [redacted] anche il gruppo Benetton.

L'azienda, che vende scarpe dal 1796 e che dall'ultimo dopoguerra era un grande veicolo del made in Italy calzaturiero ha sempre avuto sede a Paler[redacted] Il suo presidente, il cavaliere del lavoro Alfredo Spatafora, tra l'altro è stato per lunghi anni amministratore del Banco di Sicilia. Il pacchetto azionario è interamente della famiglia Spatafora, che ieri ha dato l'annuncio dopo l'ultimo incontro con i rappresentanti sindacali a Roma nella sede della Confcommercio.

La [redacted] sarà posta in liquidazione in tutti i negozi della catena. Nel comunicato diffuso al termine dell'incontro, l'azienda esprime rammarico e sottolinea che l'ultimo tentativo di riorganizzazione «si è dimostrato via via irrealizzabile per la concorrenza sempre più agguerrita, le modificazioni del mercato per quanto attiene clientela e tipologia del prodotto e le discrasie derivanti dalle conseguenze dei passaggi generazionali nella proprietà».

«L'azienda ha gettato la spugna troppo in fretta», ha commentato con disappunto il segretario della Cgil siciliana Aldo Amoretti che ha parlato di «atteggiamento rinunciatario che dà luogo anche a uno spreco di potenzialità che tuttora permangono». [a. r.]

ECONOMIA FLASH

■ DA OGGI L'INDICE «NUMTEL»
Da oggi le tabelle sulle testate di «Economia e finanza» della Stampa riportano l'indice «NumTel» del Nuovo Mercato dei titoli tecnologici.

■ A SEAT TUTTA LA «TELEGATE»
Seat Pagine Gialle acquisterà nei primi mesi di quest'anno il residuo 48,63% di Telegate Holding, in forza di un accordo raggiunto con l'altro socio di Telegate, la Rsl Com Deutschland GmbH. Telegate si occupa di ricerca di numeri di telefono, fax e e-mail. Completarne l'acquisizione costerà a Seat 278 milioni di dollari, pari a oltre 550 miliardi di lire.

■ [redacted] SIEMENS PER 250
Oltre 250 giovani laureati o diplomati in materie tecnico-scientifiche potranno essere formati da «Giovani specialisti in Rete», [redacted] gratuito promos[redacted] da Siemens information and communication network. Il corso per specialisti di rete Umts inizierà alla fine di gennaio [redacted] Roma, Milano e Palermo. Ulteriori informazioni [redacted] disponibili al numero verde 800920973 e sul sito www.elis. org/umts.m

■ «CIR NON VENDE [redacted]
Il gruppo De Benedetti potrebbe cedere la [redacted] società Internet «Kataweb». Lo hanno riferito ieri notizie di stampa, secondo cui la ricerca di un comprato[redacted] sarebbe dovuta al timore che la compagnia [redacted] svaluti [redacted] in Borsa. Il gruppo De Benedetti ha recisamente smentito che Kataweb sia in vendita.

■ ACCORDO MELIORBANCA-SAI
Meliorbanca [redacted] Sai hanno raggiunto un accordo per emettere [redacted] distribuire carte di credito anche attraverso Internet e gestire sistemi di pagamento per i settori assicurativo, bancario e commerciale. Meliorbanca acquisirà il 10% del capitale [redacted] Nova Vega per 3,4 miliardi di lire per salire in seguito, per un corrispettivo complessivo di 17 miliardi di lire, al 50%. Nova Vega, società oggi detenuta da Sai al 100%, svolge attività di finanziamento tramite convenzioni con enti, aziende, banche per la rateizzazione del pagamento dei premi assicurativi.

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'

RICERCA
VENDITORE/TRICE

per la vendita [redacted] spazi pubblicitari nella Provincia di Torino.
È richiesta una cultura [redacted] livello di scuola medio superiore, esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso [redacted] titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento e un recapito telefonico a:
Publikompass 28 - 10100 Torino
Oppure inviare un fax allo 011.66.65.300
o telefonare allo 011.66.65.235

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) ed è rivolta [redacted] entrambi i [redacted] (L. 903/77)

Neumann
MANAGEMENT SOLUTION

Gestori Clientela Privata

La ricerca ci è stata affidata da una prestigiosa **banca privata** localizzata nell'area nord-ovest, caratterizzata dall'eccellenza della propria clientela, da stile e cultura imprenditoriali, da dinamismo ed innovazione. È particolarmente apprezzata per l'immagine di alto profilo e per la capacità di proporre servizi e prodotti in linea con le attese degli investitori. L'obiettivo è di inserire presso **alcune importanti filiali** nuove e qualificate risorse, dedicate allo sviluppo dei rapporti con i migliori clienti, assicurando competenza ed accuratezza nella qualità dei servizi offerti.

Desideriamo incontrare professionisti in possesso dei seguenti requisiti: età di circa 30/35 anni, diploma o laurea ad indirizzo economico, esperienza di alcuni anni in ruoli quali **"operatore titoli"** e/o **"addetto alla clientela privata"** maturata presso istituzioni finanziarie di ottima visibilità sul mercato. Servono approfondita conoscenza della piazza di riferimento, attenzione e sensibilità nella gestione dei contatti con i clienti, approccio propositivo, capacità [redacted]lazionali e standing personale adeguati alla posizione. Le sedi di lavoro sono **Alessandria e Genova**. Ringraziamo fin d'ora tutti coloro che invieranno il proprio C.V., c[redacted] autorizzazione ai sensi della L. 675/96, citando il **rif. GCP. La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi.**

NEUMANN MANAGEMENT SOLUTION
Via G. De Grassi, 1 20123 Milano Fax 02 86996896 E-mail: nsi.milano@neumann-inter.com

PK publikompass spa
Concessionaria nazionale di pubblicità di quotidiani, periodici, televisioni [redacted] siti web

Ricerca
AGENTI
per la rete commerciale [redacted] Settore
TELEVISIONI NAZIONALI

Per le zone: Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta

La ricerca è rivolta a brillanti candidati con un'esperienza di vendita di spazi pubblicitari su **televisioni** o servizi rivolti ad una clientela nazionale. [redacted] forte orientamento [redacted] risultati [redacted] la conoscenza del mercato pubblicitario delle singole [redacted] completano il profilo.
Le condizioni economiche [redacted] di [redacted] interesse ed [redacted] grado di soddisfare le candidature più qualificate.

Gli interessati sono pregati inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico, **citando il riferimento A/45** all'indirizzo e-mail
risorse.umane@publikompass.it

La ricerca rispetta [redacted] legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) ed è rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77)

[redacted]
Avviso

Concorso pubblico di idee per l'ideazione [redacted] logo e [redacted] linea grafica dell'Ateneo. Appalto-Concorso per la realizzazione di [redacted] scultura raffigurante simbolicamente Pegaso (Nettuno).
Il Rettore visto il proprio bando del 13 dicembre 2000 con il quale è stato indetto un concorso pubblico di idee per l'ideazione [redacted] del logo e della linea grafica dell'Ateneo; visto il bando di gara, indetta con il sistema dell'appalto concorso, relativo alla realizzazione di [redacted] scultura da collocare all'interno delle strutture dell'Ateneo; preso atto che i precitati atti fissano la scadenza per la presentazione [redacted] offerte, rispettivamente, al 4 ed [redacted] 10 gennaio 2001; rilevato che tali termini ricomprendono il periodo delle festività natalizie e di fine anno; rilevato che [redacted] loro posposizione consentirà di fatto una più ampia partecipazione [redacted] concorrenti; dispone che i termini per [redacted] presentazione [redacted] offerte nell'ambito del concorso pubblico per l'ideazione del logo [redacted] della linea grafica dell'Ateneo e dell'appalto concorso relativo alla realizzazione di [redacted] scultura da collocare all'interno delle strutture dell'Ateneo siano prorogati al [redacted] gennaio 2001.
IL RESPONSABILE [redacted] PROCEDIMENTO
dott. Domenico Cappellano

IL RETTORE
prof. Alessandro Bianchi

[redacted] LOCALE [redacted] 11
[redacted]
Estratto di avviso di gara

L'A.S.L. n. 11 ha indetto n. 5 gare - pubblico incanto - [redacted] appalto lavori di manutenzione:
- bitteggiatura L. 500.000.000
- costruzione manufatti [redacted], metallo, plastica, vetro L. 600.000.000
- elettrici L. 1.200.000.000
- idraulici, termici, condizionamento L. 1.000.000.000
- edili L. 2.000.000.000

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sui lavori indicati nel bando.
Termine scadenza presentazione offerte: ore 13.00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale [redacted] Regione Piemonte. Per bando integrale, capitolato e informazioni rivolgersi Ufficio Tecnico [redacted]
IL DIRETTORE GENERALE dott. Ma[redacted]

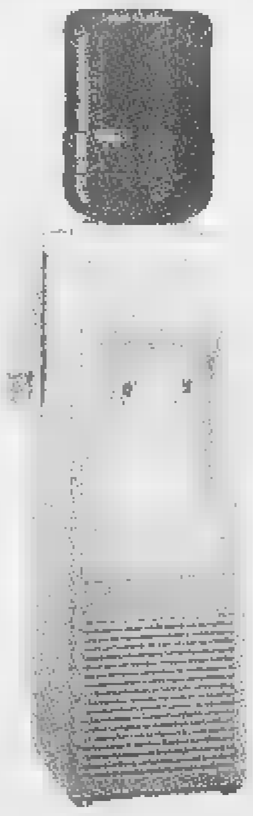
[redacted]

Tariffe abbonamenti 2001

	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Annuale			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	545.000	306.000	354.000
[illegible]	[illegible]	257.000	[illegible]
Semestrale			
[illegible]	[illegible]	160.000	[redacted]
[illegible]	[illegible]	154.000	177.000
[illegible]	[redacted]	[illegible]	148.000

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

GUADAGNARE È FACILE COME BERE UN [redacted] D'ACQUA



Se stai cercando un'opportunità imprenditoriale che ti dia la possibilità di emergere o di differenziare dalla tua attività principale, magari stanco delle solite proposte, tuffati in un bicchiere d'acqua... [illegible]

049/8097233

[redacted]
VIA [redacted]OLI, 25
35010 VIGONZA (PD)

Cognome Nome
Indirizzo
Città C.A.P. Prov.
Telefono Professione Età

[redacted]
[redacted]
DELLA PROVINCIA DI TREVISO
Estratto di [redacted] di gara mediante pubblico incanto

Appalto [redacted] di n. 2 fabbricati per complessivi n. 30 alloggi in Comune di S. Biagio di Callalta (TV) - località PEEP Capoluogo loc. Cimitero E1. Ente appaltante: Azienda Territoriale per l'Edilizia [redacted] della Provincia di [redacted] via G. D'Annunzio [redacted] 31100 [redacted], tel. 0422.296414-0 e fax [redacted]. Imp. complessivo [redacted] lav. L.3.689.941.450 pari a Euro 1.905.695,72 (compresi gli oneri di sicurezza). Termine ricezione offerte: entro le ore 12.00 del giorno 01/02/2001. Il bando è esposto presso l'Albo di questa Azienda, presso l'Albo Pretorio del Comune di [redacted] di S. Biagio, sul BUR Veneto del 05/01/2001, il bando e il disciplinare [redacted] sul [redacted] Internet www.atertv.it. Responsabile Unico [redacted] Procedimento dott. ing. Gilberto Cacco.
Treviso, il 05/01/2001

IL DIRETTORE
dott. ing. Gustavo Rai

[redacted] TERRITORIALE [redacted]
L'EDILIZIA RESIDENZIALE
[redacted] PROVINCIA DI [redacted]
Estratto di bando di gara mediante pubblico incanto

Appalto lavori di costruzione di n. 1 fabbricato di [redacted] articolato, a corte aperta, per complessive n. 23 alloggi (corpo "A" 15 alloggi, corpo "B" 8 alloggi) in Comune di Carbonera - area PEEP - Via degli Alpini - Loc. Biban. Ente Appaltante: Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Treviso, via G. D'Annunzio 6 31100 Treviso, tel. 0422.296414-0 e fax 0422.546332. Imp. complessivo dei lav.. L.2.794.000.000 pari a Euro 1.442.980,57 (compresi gli oneri di sicurezza). Termine ricezione offerte: entro le ore 12.00 del giorno 1/02/2001. Il bando è esposto presso l'Albo di questa Azienda, presso l'Albo Pretorio del Comune di Treviso e di Carbonera, sul BUR Veneto del 05/01/2001; il bando e il disciplinare del presente appalto sono reperibili sul sito Internet www.atertv.it. Responsabile Unico del Procedimento dott. ing. Gilberto Cacco.
Treviso, il 05/01/2001

IL DIRETTORE
dott. ing. Gustavo Rai

[redacted]
Master [redacted] Web
con [redacted]

Master per Web Architect
[redacted]tettura e [redacted] web e reti [redacted]

Master per Web Engineer
Progettazione, realizzazio[redacted]ne di siti [redacted] port[redacted] CD multimediali, database e reti aziendali

Altri [redacted] (on-line e [redacted]de)
Web [redacted] / Web Master / [redacted]

In tutte le sedi Cepu

CepuWeb
Divisione Web Education Cepu
www.cepuweb.it / Infoline 800-334411

[illegible] SUI MERCATI

Su con prudenza

SULL'ONDA della decisione presa mercoledì dalla Fed le Borse europee rimbalzano, ma con prudenza. Non fa eccezione Piazza Affari dove il Mibtel è salito dell'1,53% (a quota 29.618) e il denaro si è concentrato soprattutto sui titoli 'tmt', particolarmente penalizzati dai recenti scivoloni del Nasdaq. Gli scambi in Piazza Affari hanno superato i 3,2 miliardi di controvalore rispetto a 2,7 miliardi della vigilia.

Tra i titoli "media" ha guadagnato il 6% Mediaset, Espresso il 6,3% e Seat il 2,1% (di quest'ultimo titolo sono passati di m[illegible] 150 milioni di titoli contro 122 milioni della vigilia). Le ricoperture sono scattate anche sui titoli del risparmio gestito (Bipop +6,13%, Sanpaolo Imi +6%, Fideuram +3% e Mediolanum +8%). Quest'ulti[illegible] ha beneficiato [illegible] del 'buy' di Ubs Warburg. Rimbalzo tecnico anche per Olivetti (+7,8% con [illegible] milioni di titoli trattati contro 56 milioni della vigilia). Prese di beneficio sugli assicurativi: Alleanza -1,6%, Generali -2,2% e Ras -1,66%. Sul Midex è proseguito il recupero di Pop Milano (+5%). Brillante anche Alitalia (+5,26%). Sul Nuovo Mercato il rimbalzo è stato generalizzato. In controtendenza si sono mosse Cairo (-5,4%), Inferentia (-7,8%) e Vitaminic (-1,8%). Tra gli altri titoli, da segnalare Stmicroelectronics (+14%).

FONDI. La raccolta netta dei Fondi comuni a dicembre è stata positiva per circa 1.495 miliardi di lire (dato preliminari di Assogestioni). Gli azionari registrano una raccolta netta di +1.886 miliardi, gli obbligazionari confermano il trend negativo con -3.888 miliardi. Complessivamente il patrimonio gestito dalle forme collettive degli intermediari italiani ammonta a fine dicembre a 1.060.656 miliardi di lire.

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	[illegible]	1.9558
Franco belga	47.996	40.3399
Franco lussemb.	[illegible]	40.3399
[illegible] spagnola	11.637	166.386
Franco francese	295.20	[illegible]
[illegible]	[illegible]	0.787564
Fiorino olandese	878.65	2.20371
Scellino austriaco	140.710	13.7603
Escudo portoghese	9.658	200.482
Marco [illegible]	325.66	5.94573
Dracma greca	-	340.75

ALTRE VALUTE	[illegible]	preced.	[illegible]	preced.
Dollaro Usa	2047.23	2031.75	0.9458	0.9530
[illegible]	17.89	17.76	108.2500	106.8800

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259.47	259.57	7.4624	7.4596
Corona svedese	217.19	218.42	8.9153	8.9467
Corona norvegese	234.10	232.68	8.2710	8.3145
Franco svizzero	1272.44	1272.19	1.5217	1.5220
Sterlina	[illegible]	3061.30	0.6326	0.6325
[illegible]	1135.64	1144.71	1.6755	1.6915
[illegible]	1369.26	1367.26	1.4141	1.4266
VALUTE MINORI	odierna	preced.	odierna	preced.
Corona Ceca	55.07	54.74	35.1600	35.3750
Dollaro N. Zelanda	910.76	910.74	2.1260	2.1272
Fiorino Ungherese	7.31	7.32	264.7700	264.5500
Lira Cipriota	3362.75	[illegible]	0.5758	0.5749
Rand Sudafricano	272.69	271.52	7.1005	7.1313
[illegible]	[illegible]	9.07	213.4939	213.5525
Zloty Polacco	496.81	496.10	3.8974	3.9030

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4.8120	4.8360
1 mese	4.7890	4.8350
[illegible]	4.7570	4.8250
[illegible]	4.7410	4.8060
4 mesi	4.7010	4.7780
5 mesi	4.6720	4.7530
6 mesi	4.6310	4.7250
7 mesi	4.6140	[illegible]
8 mesi	4.5850	[illegible]
9 mesi	4.5640	4.6540
10 mesi	4.5530	4.6440
11 mesi	4.5400	4.6340
12 mesi	4.5260	4.6190

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/01/01	6	99.901	5.167
15/02/01	38	99.530	4.536
[illegible]	66	[illegible]	3.818
[illegible]	[illegible]	[illegible]	4.551
15/05/01	127	98.418	4.620
15/06/01	158	[illegible]	4.594
16/07/01	189	97.680	4.587
15/08/01	219	97.320	4.590
15/09/01	249	97.400	3.897
15/10/01	[illegible]	97.069	3.936
15/11/01	311	96.600	4.131
14/12/01	[illegible]	96.290	4.136

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Autost. Merid.	67963	35.1000	0.00
B. Pop. Crema	196822	101.6500	+0.40
B. Pop. Emilia	71642	37.0000	+1.37
B. Pop. Luino-Varese	13748	7.1000	-1.39
B. Cr. Pop. Siracusa	34756	17.9500	0.00
B. Pop. Sondrio	35337	18.2500	0.00
Italiana Assicurazioni	16555	8.5500	-7.37
[illegible]	4860	2.5100	-1.57
Bs priv	[illegible]	[illegible]	-0.96
Elos Holding	[illegible]039	8.8000	-4.35
Borgosesia	910	[illegible]	[illegible]
Borgosesia r	258	0.1330	-1.48
B Pop Adriatico	17446	[illegible]	-9.90
Ferrpar	31	0.0160	0.00
Secc	1936	1.0000	0.00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar. 01	42695	42915	[illegible]	43700
Giu. 01	43250	[illegible]	42540	43250
Sep. 01	46660	46660	[illegible]	46660

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 638.97 (+1.45); Bruxelles (Bel 20) 3014.88 (-0.42); Francoforte Dax Xetra 6426.03 (-0.14); Hong Kong (Hang Seng) 15235.03 (+4.42); Londra (Ftse 100) 6185.60 (+2.41); Madrid (Ibex 35) 9597.20 (+4.31); Parigi (Cac 40) 5815.99 (+2.32); Sydney (Allord) 3234.30 (+1.69); Tokyo (Nikkei) 13691.49 (-); Zurigo (Smi) 8116.80 (-0.03); New York (Dow Jones) 10907.53 (-0.35), (Nasdaq) 2566.11 (-1.93).

TERZO MERCATO

B. Antonveneta 21.000; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 48.000; Cardine 21.300; Eurosviluppo spa 0.022; Italintesa 1.000; Meie Ass. 1.200; Villa Este 9.400.
Warrant: ZCZC

INDICE BORSA

Valori di Milano	04-01-2001	%
Mib	28724	+1.53
Mibtel	29618	+1.53
Mib 30	42738	+1.85
Midex	33160	+0.77
IMR (Ristretto)	7728	-0.64
D.J. Eurostoxx 50	4758	+2.09

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6.04
Prime rate ITA	8.00
Prime rate USA	9.5
Tasso di sconto ITA	4.75
Tasso di sconto USA	5.75
Tasso di sconto GIA	0.5
Fed funds	6.0625

ORO CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia, un'oncia Troy = gr 31.1035)

MERCATI	04-01-2001	03-01-2001	EURO
Hong-Kong	268.80	[illegible]	284.2038
Zurigo	267.25	267.35	282.5630
Londra	267.10	267.15	282.4054
Milano (L/gr)	17743.60	17565.00	9.1597
New York	267.15	267.15	282.4593

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	[illegible]
USA 30 anni	5.467
GER 10 anni	4.720
FRA 30 anni	5.356
GIA 10 anni	1.640

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	131999-145000	68.172-74.886
Sterlina (n.c.)	134000-149000	69.205-76.952
Sterlina (post 74)	133000-148001	68.689-76.436
Marengo italiano	115001-122000	59.393-63.008
Marengo svizzero	105000-110000	54.228-56.810
Marengo francese	105000-109000	54.228-56.294
Marengo belga	104001-107999	53.712-55.777
Marengo austriaco	103000-101199	53.195-52.[illegible]
20 Marchi	133000-150001	68.689-77.469
10 Dollari liberty	470000-549999	242.735-284.051
10 Dollari indiano	540001-619999	278.887-320.203
20 Dollari liberty	779999-830000	402.836-428.659
20 Dollari St Gauden	790000-849999	408.001-438.988
4 Ducati Austria	295001-310001	152.357-160.103
100 Corone Austria	549999-630000	284.051-325.374
100 Pesos Cile	330000-370000	170.431-191.089
Krugerrand	[illegible]	269.193-315.039
50 Pesos Messico	[illegible]	348.603-364.102

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. ***Call*** è il prezzo di chi acquista; ***put*** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei prezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune d[illegible] piazze f[illegible]nanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 04-01-2001

TITOLI	Prezzo
BERS 98 15 Lk.Bk/A	74.85
BERS 93/24 5.0 Lkd.s/A	64.46
BERS 98/24 5.0 Mxr	61.87
Comit 1993-2003 5.10%	97.60
Enel 93/C I Ind 1	102.25
Enel 2003 4.75% 1 Em	91.07
En [illegible]	106.20
IMI 96 O 92 z.c	88.00
IMI 96/06 tasso	101.35
Ente FF.SS. 90/00 Ind I	Sosp
Ente FF.SS. 94 02	107.40
Ente FF.SS. 8.90% 94 04	112.60
Ente FF.SS. 94/04 Ind I	104.10
Ente FF.SS. 96/05 I.V	99.97
Finmeccanica 99/09 TV	96.55
S.Paolo I 5%	120.50
S.Paolo I 6%	97.00
S.Paolo I 6% Conv	97.30
Costa Crociere 96/01 T.V	[illegible]
Mediobanca 94/04 Ind I	99.71
[illegible]	125.25
Mediobanca 95/06 z.c	75.00
Mediobanca DM 96/06 z.c	72.50
Mediobanca 98/11 z.c	51.94
Medio. ISS 97/02 z.c	97.20
Mediobanca MIB 30 97/00	Sosp
Medio. Telecom 97/01	155.10
Olivetti 94/01 T.V	100.00
S.Paolo ZD 99/04 34 EB	97.75
S.Paolo 93/03 08 7 Ind	91.00
TITOLI [illegible]	
B.O.T. 15.1.01	[illegible]
B.O.T. 15.2.01	99.51
B.O.T. 15.3.01	99.15
B.O.T. 17.4.01	98.80
B.O.T. 15.5.01	98.42
B.O.T. 15.6.01	98.05
B.O.T. 16.7.01	97.65
C.C.T. 1.1.01	Sosp
C.C.T. 1.4.01	100.16
C.C.T. 1.08.94-01	100.37
C.C.T. 1.10.01	100.29
C.C.T. 1.12.94-01	100.43
C.C.T. 1.2.02	100.34
C.C.T. 1.4.95-02	100.40
C.C.T. 1.6.95-02	100.59
C.C.T. 1.8.95-02	100.62
C.C.T. 1.10.95-02	100.71
C.C.T. 1.11.95-02	100.83
C.C.T. 1.12.95-02	100.90
C.C.T. 1.2.96-03	100.85
C.C.T. 1.4.96-03	100.97
C.C.T. 1.5.96-03	101.04
C.C.T. 1.7.96-03	100.99
C.C.T. 1.9.96-06	101.10
C.C.T. 1.9.96-03	101.65
C.C.T. 1.11.96-03	100.57
C.C.T. 1.1.97-04	100.56
C.C.T. 1.11.96-03	101.20
C.C.T. 1.3.97-04	100.30
C.C.T. 1.5.97-04	100.37
C.C.T. 1.9.95-01	100.45
C.C.T. 1.9.97-04	[illegible]
C.C.T. 1.5.98-05	[illegible]
C.C.T. 1.10.98-05	100.38
C.C.T. 1.3.1999-2006	100.25
C.C.T. 1.12.1999-2006	100.33
C.C.T. 1.1.2000-2007	100.63

TITOLI	Prezzo
C.C.T. 1.1.1997-2007	101.73
Ctz 15.1.99-15.1.01	99.92
Ctz 26.2.99-26.2.2001	99.39
Ctz 30.9.99-30.3.2001	99.00
Ctz 14.5.99-15.5.2001	98.44
Ctz 15.7.99-13.7.2001	97.72
Ctz 15.10.99-15.10.2001	96.70
Ctz 29.2.00-31.3.2002	97.18
Ctz 31.5.00-30.11.2001	96.16
Ctz 16.3.00-15.3.2002	95.00
Ctz 14.7.00-15.7.2002	93.65
Btp 1.1.02 12%	106.73
Btp 1.3.01 12.5%	100.46
Btp 1.5.01 12%	102.30
Btp 1.9.01 12%	104.14
Btp 1.5.02 12%	109.15
Btp 15.6.02 [illegible]	98.16
Btp 1.9.02 12.00%	111.42
Btp 1.01.03 12%	113.78
Btp 1.2.03 11.50%	113.91
Btp 1.6.03 11.00%	114.33
Btp 1.8.03 10.50%	112.91
Btp 1.10.03 9.00%	111.25
Btp 1.11.23 9%	142.57
Btp 1.04.04 8.50%	110.80
Btp 1.[illegible]04 8.50%	111.47
Btp 1.08.04 8.50%	112.21
Btp 22.12.23 8.50%	133.80
Btp 1.1.95-05 9.50%	116.94
Btp 1.9.95-05 10.5%	123.65
Btp 1.4.95-05 10.5%	121.67
Btp 1.2.96-06 9.5%	121.09
Btp 1.2.96-01 9.5%	100.27
Btp 1.3.96-01 9.50%	101.45
Btp 01.01.96-06 8.75%	116.75
Btp 01.01.98-2001 4.5%	99.93
Btp 01.07.95-01 8.25%	[illegible]
Btp 15.9.96-01 7.75%	101.60
Btp 1.11.96-03 7.75%	114.74
Btp 1.4.97-02 6.25%	[illegible]
Btp 1.11.96-26 7.25%	[illegible]
Btp 1.2.97-07 6.75%	109.67
Btp 1.3.97-02 6.25%	102.00
Btp 15.5.97-02 6.25%	102.37
Btp 1.7.97-07 6.75%	110.24
Btp 1.9.99-2002 3.75%	98.97
Btp 15.9.97-02 5.75%	102.13
Btp 1.11.97-27 6%	136.27
Btp 1.11.97-27 6.50%	111.01
Btp 15.4.98-01 5%	[illegible]
Btp 15.2.98-03 5%	101.09
Btp 15.4.98-01 4.5%	99.92
Btp 1.5.98-08 5%	100.31
Btp 1.5.98-03 4.75%	100.65
Btp 1.9.1998-01 4%	[illegible]
Btp 15.2.99-2002 3%	96.46
Btp 1.10.98-03 4%	98.75
Btp 15.7.98-03 4.5%	100.05
Btp 15.6.00-2003 5%	101.18
Btp 1.11.98-01 3.5%	99.19
Btp 1.11.98-29 5.25%	94.07
Btp 2.11.98-09 4.5%	96.20
Btp 1.2.99-2004 3.25%	96.29
Btp 15.4.99-02 3%	98.25
Btp 15.4.99-04 3.25%	[illegible]
Btp 1.5.99-2009 4.25%	94.09
Btp 1.11.99-2010 5.50%	103.04
Btp 15.1.2000-2003 4.5%	100.20
Btp 15.6.00-2005 5.25%	102.46
Btp 15.10.2000-03 5.75%	101.86

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	260.00	0.1343
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	250.77	0.1295
B.Pop Comm Ind 99/04 1.5%	109.45	0.0565
B.Pop Intra 3% 98/03	129.26	0.0668
B.Pop Lodi 00/10 4.75%	99.91	[illegible]
B.Pop Novara 06 1.5%	139.52	0.0721
B.Pop Verona 99/05	91.26	0.0471
Bipop-Carire 97/03 7%	1335.00	0.6895
Cr. Artigiano 99/04	107.20	0.0554
Mediob Sai 0%	113.82	0.0588
Olivetti TV 98/02	[illegible]	0.2377
Pirelli & C 98/03 2.5%	153.82	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-01-2001

Dati forniti da ADB

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

Azioni								
A Acea	22743	11.7[illegible]	+2.56	11.[illegible]	516	11.2620	25.2200	356600
Acque De Ferrari	11424	[illegible]	0.00	[illegible]	[illegible]	5.6230	[illegible]	0
Ac. De Ferrari r.nc	6849	3.5370	+2.52	[illegible]	160	2.2000	3.8140	17500
Acq. Nicolay	[illegible]	2.5000	0.00	2.5000	[illegible]	2.4000	[illegible]	0
Acqua Marcia	470	0.2428	+0.41	0.2462	[illegible]	0.2268	0.3777	[illegible]
Acotel Group	205671	106.2200	[illegible]19	[illegible]	nr	75.3900	155.1100	8602
ACSM	[illegible]	3.8760	+3.64	3.8630	[illegible]	3.5010	[illegible]	[illegible]
Aedes	7956	[illegible]	+4.10	4.1110	[illegible]	1.6506	9.4745	197400
Aedes r.nc	[illegible]	4.1990	+5.96	4.1830	150	0.9337	7.7395	[illegible]
Aem	5915	3.0550	+2.17	3.0160	115	[illegible]	7.4960	4930000
Aem Torino	6173	[illegible]	+2.09	3.1920	nr	3.0620	3.4310	[illegible]
Aeroporti di Roma	17549	[illegible]	-0.01	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9.1270	[illegible]
Aeroporto Firenze	31976	16.5140	+2.38	16.4680	nr	9.5460	29.0400	9820
Also[illegible]	[illegible]	12.4450	+9.11	11.8340	nr	11.4090	[illegible]	59134
Alitalia	3684	1.9010	+3.04	1.9400	89	1.8450	2.4250	[illegible]
Alleanza	31540	16.2890	-3.52	[illegible]	222	9.4356	18.2120	2023750
Alleanza r.nc	19152	9.8910	-2.21	9.7990	270	5.3370	10.9730	360500
Allianz S[illegible]	25365	13.1000	[illegible]	[illegible]	850	8.9320	13.5600	[illegible]
A.M.G.A.	3418	1.7650	+1.50	1.7250	45	1.0310	2.9550	[illegible]
Ansaldo Trasporti	1656	[illegible]	+0.16	0.8540	152	[illegible]	1.2930	[illegible]
Arquati	1741	0.8993	+5.06	0.8980	25	0.8270	1.0680	7500
Arte'	74198	38.3200	+3.04	38.1000	nr	37.1900	65.0700	4799
A.S. Roma	[illegible]	6.0390	-0.07	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Autogrill Spa	[illegible]660	12.7360	+0.54	12.7470	nr	9.5750	13.6810	702250
Autostrada TO-MI	30841	[illegible]	+0.89	15.9500	350	11.3510	17.5430	46250
Autostrade ord	13349	6.8940	+0.13	6.8720	310	6.5630	9.0770	2439500
B Bastogi	449	0.2319	+1.39	0.2284	nr	0.1454	[illegible]	[illegible]
B. Agr. Mantovana	17268	[illegible]	-1.03	[illegible]	[illegible]	7.9800	10.2860	[illegible]
B. Bilbao Vizcaya Argent	30399	15.7000	-1.88	15.7000	123	12.2450	17.5290	250
B. Carige	17907	9.2480	+0.66	9.2130	[illegible]	2.5140	10.1930	23500
B. Legnano	29631	[illegible]	+0.09	15.3130	[illegible]	4.6940	15.3000	260000
B. Roma	2296	1.1860	+1.37	1.1840	25	1.1100	1.4283	15282500
B. Fideuram	25877	13.3620	+2.13	13.1720	180	9.5670	19.7200	2968500
BAM	[illegible]	9.7460	0.00	9.6220	[illegible]	3.2721	13.6210	28750
BIM w. 2002-2004	3907	2.0180	+5.77	2.0030	nr	1.7610	3.4550	37500
B. Intesa	9910	5.1180	+0.18	5.1130	160	3.2749	5.[illegible]	[illegible]
B.[illegible]	2128	1.0990	+0.46	1.0970	nr	0.6310	1.1230	797000
B. Intesa r.nc	[illegible]	[illegible]	+0.13	3.0720	180	1.7182	3.1050	1423900
B. Int. w. 98/02 r.nc	1193	0.6163	+0.29	0.6191	[illegible]	[illegible]	[illegible]	973500
B. Intesa-BCI Put w	1662	0.8582	-2.52	0.8570	nr	0.8511	2.8000	279000
B. Lombarda	21334	11.0180	+1.01	11.0820	550	6.8900	11.3940	[illegible]
B. Monte Paschi S.	8924	4.6090	-0.60	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5376000
Bnl	[illegible]	[illegible]	+2.29	3.2770	114	3.0560	4.2450	[illegible]
Bnl r.nc	5458	2.8310	+2.72	2.8270	154	2.5260	3.1960	[illegible]
B. Pop. Berg. Cr. Var.	39539	20.4200	+0.20	[illegible]	1500	18.5660	25.1800	[illegible]
B. Pop. Berg. Cr. Var. w. 11.2001	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. P. Bergamo w. 04	1234	0.6375	+0.92	0.6460	nr	0.5801	0.8965	84000
B. P. Comm. e Ind.	37669	[illegible]	+0.45	[illegible]	[illegible]	[illegible]	38.4700	142100
B. P. Com. e Ind. 1/7/00	31735	[illegible]	0.00	[illegible]	[illegible]	15.2000	[illegible]	0
B. P. Com. Ind. w. 04	536	0.2769	+0.69	0.2650	nr	0.2462	0.5485	[illegible]
B. P. Com. e Ind. 1.10.00	31534	[illegible]	+1.15	16.2830	nr	15.3300	18.4990	700
B. Pop. Cremona	24294	12.5470	+0.44	12.6670	[illegible]	9.5020	14.4100	[illegible]
[illegible]	25932	13.3930	+1.39	13.3370	700	11.6740	15.7910	[illegible]
B. Pop. Intra	[illegible]	15.2070	+1.18	15.2520	[illegible]	12.6140	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Lodi	24821	12.8190	+0.21	12.7420	300	10.9160	16.6460	155750
B. Pop. Milano	10880	5.6190	+2.54	5.6730	[illegible]	5.1070	9.0350	[illegible]
B. Pop. Novara	14601	7.5410	+0.11	7.5740	250	5.4370	7.9880	[illegible]
B. Pop. Novara w. 2001	[illegible]	0.8415	+0.27	0.8420	nr	0.5130	[illegible]	222600
B. P.[illegible] Spoleto	15510	8.0100	-5.43	8.0190	[illegible]	7.9840	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Verona	[illegible]	11.8690	+0.51	11.9740	[illegible]	10.1620	13.8060	454000
B. Desio e Brianza	7439	[illegible]	-1.36	3.9000	110	3.0700	[illegible]	[illegible]
B. Desio e Brianza r.nc	4182	2.1600	+2.86	2.1960	132	1.4140	2.1600	220000
[illegible]	7441	[illegible]	-1.15	[illegible]	120	[illegible]	4.1370	[illegible]
B. Chiavari	11197	5.7830	-5.21	[illegible]	260	2.68[illegible]	6.1010	338000
B. Napoli	2930	1.5150	-0.20	1.5150	25	1.1150	1.5260	102500
B. Napoli r.nc	[illegible]	1.2030	-0.08	1.2060	80	0.8805	1.2650	175000
B. Profilo	11099	5.7320	+7.22	5.6540	nr	1.7245	10.9632	295500
B. Santander C. Hisp	22233	11.4850	+8.15	[illegible]	127	9.9270	12.7770	11500
B. Sardegna r.nc	28852	14.9010	+0.61	[illegible]	575	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Basicnet	[illegible]	1.8490	+1.87	[illegible]	[illegible]	1.6420	3.7390	37000
Bassetti	1123[illegible]	5.8000	0.00	[illegible]	445	5.1140	6.7850	[illegible]
Bayer	105875	54.6800	-1.65	[illegible]	15	39.0400	56.7200	[illegible]
Bayerische Vita	24591	12.7000	+1.76	12.6590	[illegible]	6.1933	14.3950	11500
BB Biotech	2066542	1067.2600	+3.41	1067.7100	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Beghelli	3617	1.8680	+2.75	[illegible]	50	1.6810	3.0540	[illegible]
[illegible]	4314	[illegible]	[illegible]	2.2120	[illegible]	1.0910	2.4250	1308000
Beni Stabili	1004	0.5185	+2.73	[illegible]	48	0.3245	[illegible]	4635000
[illegible]	82691	42.6800	+5.57	42.1100	nr	[illegible]	[illegible]	43147
Bipop-Carire	[illegible]	[illegible]	+3.25	6.5140	1000	6.3040	12.5410	9776500
Boero	18007	[illegible]	0.00	9.3000	500	8.8570	40.0000	0
Bonaparte [illegible]	661	[illegible]	+0.35	0.3459	[illegible]	0.2966	0.4472	186000
Bonaparte r. 1.1.99	604	0.3118	-1.80	0.3[illegible]	25	0.2325	0.4002	24000
[illegible]	2004[illegible]	10.3500	-1.19	10.1000	375	9.4100	10.9590	500
Brembo SpA	18029	9.3110	+2.31	[illegible]	200	7.7432	11.6130	44250
Brioschi	[illegible]	0.3216	+0.41	0.3181	nr	0.2210	0.7095	320000
Brioschi w. '98-'06	136	0.0700	+4.63	0.0685	nr	0.0607	0.1891	720000
Buffetti	24078	12.4350	+12.66	11.4370	150	11.0670	36.8900	43500
Bulgari	25030	12.9270	+3.11	[illegible]	110	8.3670	15.9650	1218250
[illegible]	[illegible]	9.5860	+2.01	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Buzzi Unicem r.nc	11407	5.8910	+1.99	5.9110	340	3.7170	5.8910	341000
C C.R. Firenze	2380	1.2290	+0.57	1.2340	nr	1.0900	1.5120	[illegible]
CAD IT	44031	22.7400	+1.82	21.6700	nr	22.5100	39.6100	[illegible]
Cairo Communication	63335	32.7100	-5.30	32.2600	nr	32.7100	90.1600	61457
Calp	5255	2.7140	-0.96	2.7330	300	2.7100	3.1700	[illegible]
Caltagirone	4606	2.3790	-2.70	2.4150	45	1.4700	4.0200	[illegible]
Caltagirone r.nc	4763	2.4600	0.00	2.4600	69	1.3500	[illegible]	0
Caltagirone Editore	21477	11.0920	+2.20	10.9940	nr	10.6530	16.1640	[illegible]
[illegible]	9203	4.7530	+2.97	[illegible]	70	1.8460	5.5920	[illegible]
Carraro	5774	2.9820	+0.47	2.9630	[illegible]	2.8750	3.7450	11500
Cattolica Ass.	64633	33.3800	+1.99	[illegible]	nr	32.7300	41.8000	[illegible]
[illegible]	2856	1.4750	+0.34	1.4730	40	1.4500	1.9048	1000
CDB Web Tech	17014	8.7870	+6.56	8.4810	nr	[illegible]	42.0700	184940
CDC	53809	27.7900	+4.08	27.0500	nr	26.[illegible]	44.1500	23641
[illegible]	4550	2.3520	+0.34	2.3500	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2990	1.5440	+0.52	1.5550	[illegible]	1.2160	1.7310	[illegible]
Centenari Zinelli	3478	1.7960	-2.66	1.7800	70	1.5690	2.3130	7000
C. del Lazio Torre.	10433	5.3880	+0.52	5.3[illegible]	nr	5.3330	7.0312	2750
Ceramiche Ricchetti	2238	1.1560	-0.52	1.1[illegible]	50	1.0530	1.3830	40000
[illegible]	172	0.0890	[illegible]	[illegible]	nr	0.0890	0.2060	0
CIR	57778	29.8400	+4.78	[illegible]	nr	28.4600	64.5100	11077
Cir	4858	2.5090	+1.54	2.4889	80	2.1050	6.5730	7784000
Cmi	353	0.1980	-0.25	0.1995	[illegible]	0.1843	0.2529	750000
Class Editori	20573	10.6250	+0.98	[illegible]	70	10.5270	20.7100	173250
Cofide	2924	1.5100	+4.21	1.4870	40	1.0330	3.6250	[illegible]
Cofide r.nc	2273	1.1740	+0.15	1.1380	70	0.7633	1.8200	[illegible]
Coin	14158	7.3120	[illegible]	7.2890	233	[illegible]	[illegible]	3104600
Coin r.nc	13767	7.1100	0.00	7.1100	260	[illegible]	7.2000	8
Cond. Acque P. Torino	11482	5.9300	[illegible]	5.9300	110	[illegible]	8.6270	0
Cr. Bergamasco	34797	17.9710	+9.13	17.8950	1200	10.8600	19.3870	4300
Credem	8497	4.3830	+1.06	4.4010	[illegible]	[illegible]	5.0690	441050
Cremonini	4268	2.2040	+0.67	2.2030	112	1.8970	[illegible]	266000
Cr. Artigiano	5861	3.0270	-0.72	3.0100	130	[illegible]	3.4620	27750
Cr. Fondiario	1417	0.7319	0.00	0.7319	[illegible]	0.0397	2.4330	8
Cr. Valtellinese	17438	9.0060	-0.11	8.9800	700	7.9740	9.9650	[illegible]
Cr. Valtel. 2001 w	5656	[illegible]	-0.61	[illegible]	nr	[illegible]	4.1630	3500
Crespi	2429	1.2540	-0.63	1.2560	120	1.1990	1.4650	6000
CSP	[illegible]	4.2360	+0.98	4.2600	100	4.0970	5.6290	[illegible]
CTO	[illegible]	35.4200	+4.96	32.5600	[illegible]	20.0100	39.4600	25530
Cucirini Cantoni	2672	[illegible]	[illegible]	1.3800	[illegible]	0.6760	1.9060	8
D Dada	54138	27.9600	+5.79	27.4000	nr	26.4390	[illegible]	21727
[illegible]	627	0.3238	+1.76	0.3201	4	0.1324	0.4110	[illegible]
Danieli	8665	4.4750	-3.16	4.4870	140	4.4610	[illegible]	61000
Danieli r.nc	4688	2.4210	-0.33	2.4070	130	2.0920	[illegible]	15600
Danieli w. 02	709	0.3665	+1.39	0.3610	nr	0.3162	0.4956	[illegible]
Datamat	25129	12.9780	+3.71	12.7000	nr	11.1690	[illegible]	74183
Data Service	74585	38.5200	+2.48	37.5000	nr	37.4400	[illegible]	15624
[illegible]	25937	13.3950	+6.23	12.6950	nr	12.6000	[illegible]	14460
DMAIL.IT	31929	16.4900	-0.15	16.5510	nr	16.1300	16.8470	21396
[illegible]	3257	1.6820	-0.71	1.6610	nr	1.6320	3.2770	352000
E e.Biscom	180219	93.2400	+6.29	92.7500	nr	92.4300	277.3420	79614
Edison	[illegible]	11.2240	-2.20	11.2420	251	7.6310	12.2480	[illegible]
Ed. L'Espresso	15870	8.1960	+4.09	[illegible]	150	7.8740	25.6000	[illegible]
EL.EN	41552	[illegible]	+3.92	21.3700	nr	20.5500	24.4900	3321
Emak	3905	[illegible]	-0.54	2.0200	150	1.6600	2.2980	6000
ENEL	7296	[illegible]	-0.20	3.1450	232	3.7830	4.8160	27317000
[illegible]	76037	39.2700	-1.26	39.4430	nr	37.0600	40.1900	44459
Eni	13091	[illegible]	-2.14	6.7090	350	4.7980	7.2230	31551000
[illegible]	51176	26.4300	+6.06	25.0500	nr	[illegible]	[illegible]	13153
ERG	7133	3.6870	+0.46	3.6930	50	2.4719	3.9250	291000
Ericsson	98363	50.8200	+6.17	49.0932	440	47.8500	68.4400	11930
Esaote	6874	3.[illegible]	+4.32	3.4810	80	1.8219	5.4540	42050
Euphon	106011	54.7500	-1.92	54.9500	nr	[illegible]	[illegible]	7642
F Falck	21783	11.2500	0.00	11.2500	250	6.9480	12.0060	[illegible]
Falconero	20786	10.7350	0.00	10.7200	300	[illegible]	10.7350	0
Ferretti	8334	4.3040	+0.51	[illegible]	[illegible]	2.4340	4.7250	[illegible]
Fiat	49743	25.6900	-1.04	25.5700	1000	[illegible]	35.4100	[illegible]
Fiat priv	333[illegible]	17.2010	+0.57	17.1850	1000	12.5250	21.5700	112500
Fiat r.nc	29220	15.0910	[illegible]	15.1040	1500	13.0050	17.1820	93700
Fidia	24360	12.5810	+2.26	12.2330	[illegible]	12.3030	14.5840	5117
Fine Polone	3350	1.7300	-2.43	1.7150	150	1.7260	2.6420	69000
Finarte Asta	5514	[illegible]	+2.21	2.8440	70	2.4600	[illegible]	[illegible]
Fincasa 44	931	0.4809	+3.35	0.4621	50	[illegible]	[illegible]	606000
Finmatica	[illegible]	[illegible]	+5.26	[illegible]	nr	27.8500	175.8900	348563
[illegible]	2279	1.1770	+3.25	1.1540	40	1.1400	1.9020	[illegible]
Fin Part	3557	1.8370	-0.03	1.8300	32	0.9218	2.2940	[illegible]
Fin Part w	786	0.4060	+1.12	[illegible]	nr	0.1347	0.5819	[illegible]
Freedomland-ITN	41514	21.4400	+6.30	21.0700	nr	20.3700	99.1600	24529
G Gabetti	6235	3.2200	+2.74	3.1600	[illegible]	1.6830	4.9830	[illegible]
Gandalf	128065	66.1400	+8.04	67.0500	nr	47.3800	176.7693	7012
Garboli-Conicos	2111	1.0900	0.00	1.0900	202	0.9500	1.2600	5000
Gefran	8833	4.5650	+2.63	4.5050	50	2.9290	4.7520	47000
Gemina	2569	1.3270	+2.55	1.3020	[illegible]	1.2943	2.7120	356000
Gemina r.nc	3656	1.6880	-1.67	1.6960	[illegible]	1.7874	3.8700	9500
Generali	79232	40.9200	-2.63	[illegible]	460	28.0200	42.6600	5730400
Generali w. 01	94935	49.0300	-1.17	[illegible]	nr	32.1600	49.9300	4700
Gewiss	13078	6.7540	+3.76	6.6400	96	[illegible]	8.6590	[illegible]
[illegible]	7801	4.0290	+0.42	4.0000	200	3.4350	4.8120	40000
Gim	2338	1.1920	+1.53	1.1770	50	0.8630	1.3910	20000
Gim r.nc	2860	1.3910	-1.00	1.4100	140	1.0430	1.4760	[illegible]
[illegible]	13934	7.1610	-1.90	6.8890	520	7.1610	11.0750	22250
[illegible]	5061	2.6140	+0.77	2.6330	130	2.5030	3.4490	98000
Gruppo Coin	25655	13.2500	-2.61	13.6070	nr	9.8310	17.713[illegible]	47250
H HDP	2244	1.1590	-1.28	1.1190	20	0.8036	2.2730	24462500
HDP r.nc	1914	0.9867	+4.14	0.9540	30	0.6187	1.7990	536000
I Inet	451151	233.0000	+5.90	221.8200	nr	214.5100	461.8500	[illegible]
I Grandi Viaggi	1734	0.8956	+1.61	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1.4620	56000
[illegible]	[illegible]	2.0500	[illegible]	2.0500	100	1.9430	2.7940	6000
Ifi priv	71952	37.1600	+1.05	37[illegible]	2207	22.2900	40.5900	52375
[illegible]	16660	8.6040	-0.02	8.5660	329	7.1360	12.7920	737750
Ifil r.nc	9842	5.0830	+0.73	5.0310	362	3.6420	5.5740	191750
Ima SpA	15419	7.9630	+1.56	7.9740	350	6.9500	8.7020	76000
Imm. Lombarda	463	0.2391	+0.50	[illegible]	nr	0.2347	0.4394	230000
Imm. Lombarda w. 2003	99	0.0511	-1.54	[illegible]	nr	0.0480	0.6850	757500
Immob. Metanopoli	[illegible]	1.6330	-0.54	1.6700	151	1.4037	2.0370	15000
INA	1856	0.9587	+5.29	0.9481	nr	[illegible]	1.7022	357500
Impregilo	1115	0.5759	+1.01	0.5824	19	0.5474	0.7083	1120000
Impregilo r.nc	1269	0.6555	+1.63	0.6510	22	0.0559	0.8395	10000
Impregilo w 04	232	0.1199	+11.12	0.1185	nr	0.1037	0.2708	45000
Ina	6099	3.3500	-5.29	3.1130	30	2.0870	3.5160	1530000
[illegible]	78961	40.7300	+1.47	37.6400	nr	40.1400	[illegible]	20315
Intek	1508	0.7790	-1.09	0.7630	50	0.6757	1.7442	35000
Intek r.nc	6123	[illegible]	-3.17	[illegible]	60	0.4551	0.7715	5500
Interbanca	27164	14.0290	-0.60	14.0540	700	12.9920	15.4770	6250
Interpump	8179	4.2240	+0.50	4.1760	150	4.2030	5.576[illegible]	34500
Inv. Imm. Lombarde	11755	6.0710	+0.34	6.3000	nr	3.8900	10.4050	22500
IPI	8611	4.4470	-0.91	4.4480	335	2.9470	5.0380	44500
Irce	6895	3.5600	-1.66	3.5060	300	3.4540	4.3749	1500
Italcementi	17488	9.0320	+1.14	9.0750	270	8.0240	11.8183	971500
Italcementi r.nc	8159	4.2140	+2.61	4.2510	320	3.1510	4.6690	501250
Italfondiario	10979	5.6700	+1.43	5.6300	400	5.0670	6.3000	2200
Italgas	20511	10.5930	-0.24	10.5870	170	7.1200	11.2700	1031750
Italmobiliare	58553	30.2400	+0.47	30.4050	1400	21.5600	32.4000	47700
Italmobiliare r.nc	32535	16.8030	+2.28	16.8370	1550	12.7640	17.4480	127700
IT Holding	7311	3.7760	+1.51	3.8190	[illegible]	3.2230	4.7260	94000
J Jolly Hotel	12793	6.6070	-0.03	6.6200	260	5.1430	7.3810	[illegible]
Jolly Hotel r.nc	11987	6.1910	-5.46	6.0970	150	5.2500	6.9450	[illegible]
L La Doria	4275	2.2080	-0.81	2.2160	211	2.1480	2.9350	4200
La Fondiaria Ass.	11335	5.8540	-3.24	5.9940	150	4.4300	6.5040	362500
La Fond. Ass. r.nc	9250	4.7960	+0.50	4.8110	190	3.3720	4.9400	70000
La Gaiana	7358	3.8000	0.00	3.8000	90	3.6700	5.2750	0
Lavorwash	8787	4.5380	-0.55	4.5050	nr	4.4700	5.7390	6000
Lazio S.S.	6326	3.2670	+0.34	3.2810	nr	1.6950	4.7776	105000
Linificio	3227	[illegible]	+1.95	1.7300	77	1.1910	[illegible]	[illegible]
Linificio r.nc	2788	1.4400	+2.56	1.4420	135	1.0630	1.5070	5000
Locat	1582	0.8170	+1.95	0.8120	54	0.7738	1.0230	60000
Luxottica	29446	15.2070	+5.88	15.2090	nr	[illegible]	17.7053	[illegible]
M Maffei	2442	1.2610	-1.10	1.2610	30	1.1530	1.4320	[illegible]
Manuli Rubber	3398	1.7550	+0.73	1.7520	75	1.4530	[illegible]	25000
Marangoni	7009	3.6200	0.00	3.6200	300	2.8000	3.9490	0
Marcolin	3100	1.6010	-0.44	1.6250	43	1.5690	2.0250	15250
Mariella Burani F.G.	13005	6.7320	+0.04	6.7900	nr	6.0530	7.1320	30750
Marzotto	24080	[illegible]	-0.12	12.1440	425	[illegible]	13.3230	58000
Marzotto risp	26355	13.6110	0.00	13.5000	464	7.3020	14.1270	0
Marzotto r.nc	15459	7.9840	+0.16	7.9220	542	4.2800	8.5150	5750
Mediaset	23769	12.2860	+5.25	12.3170	335	11.6750	26.2500	6723000
Mediobanca	23197	11.9800	+0.76	12.0000	250	8.[illegible]	14.4400	1704250
Mediolanum	23940	12.3640	+3.75	12.4600	125	10.7260	19.5130	3133500
Meliorbanca	11410	5.6930	-4.15	5.7950	nr	5.6930	7.3460	314750
Merloni	9343	4.8250	+1.60	4.8030	136	4.0440	5.9290	3500
Merloni r.nc	4471	2.3090	+1.18	2.2940	156	1.6040	2.5960	[illegible]
Milano Ass.	7226	3.7320	+0.57	3.7440	330	2.3150	4.2410	235000
Milano Ass. w. 98-02	542	0.2799	+5.23	0.2750	nr	0.2225	0.3363	82500
Milano Ass. r.nc	6820	3.5220	+0.63	3.5000	330	2.0820	3.5220	55000
Mirato	11403	5.6890	+0.15	5.9300	450	5.0280	6.7850	12500
Mittel	7215	3.7260	[illegible]	3.7050	50	2.8085	4.5454	0
Mondadori	17546	[illegible]	+1.32	9.6550	650	9.9440	25.9750	1712430
Mondadori r.nc	29238	15.1000	+4.56	15.1000	700	12.1250	22.9450	[illegible]
Mondo TV	183733	94.8900	+4.38	94.5400	nr	58.3000	103.5800	5013
Monrif	3152	1.6280	+3.96	1.6120	50	1.3570	3.2350	154000
Montedison	[illegible]	2.2550	+1.09	2.2400	15	1.0530	2.3780	4119200
Montedison r.nc	2887	1.4910	+0.86	1.4760	290	0.6050	[illegible]	393000
Montefibre	[illegible]	0.6190	+4.47	0.6100	30	[illegible]	[illegible]	5000
Montefibre r.nc	1065	0.5450	-0.87	[illegible]	50	0.4522	[illegible]	[illegible]
N Navig. Mont. a	[illegible]	[illegible]	-1.28	1.3430	58	1.0650	1.7720	[illegible]
Necchi	[illegible]	0.5017	+0.88	0.4959	[illegible]	0.2570	0.6931	425000
Necchi r.nc	2554	1.3190	0.00	1.3100	240	0.5320	1.4000	8
Necchi 2000-2005 w	[illegible]	0.3729	+11.45	0.3043	nr	0.0961	0.4746	220000
Novuspharma	87306	45.0900	+4.64	44.2900	nr	41.5120	82.0800	12534
O Olcese	[illegible]	[illegible]	-2.72	0.6110	150	[illegible]	1.1010	[illegible]
Olidata	[illegible]	[illegible]	+7.24	4.4650	676	[illegible]	11.6110	[illegible]
Olivetti	4760	2.4750	+4.62	2.4600	[illegible]	2.3610	4.8410	29053000
Olivetti w. 98/02	[illegible]	[illegible]	+5.40	2.0400	nr	1.9620	4.2990	[illegible]
Olivetti ex Tecn-04 w	1190	0.6146	+16.71	[illegible]	nr	0.5266	1.5780	1585250
On Banca	175195	[illegible]	+7.21	[illegible]	nr	61.9300	[illegible]	4535
Opengate	55761	[illegible]	+3.30	[illegible]	440	26.1200	[illegible]	38642
P Pagnossin SpA	5191	[illegible]	-1.94	[illegible]	145	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Parmalat Fin.	3456	1.7850	+0.79	1.7780	20	1.1560	1.8850	[illegible]
Parmalat w. 03	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pater	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Permasteelisa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	205	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pininfarina	30640	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pininfarina risp	43644	[illegible]	[illegible]	[illegible]	365	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli spa	7240	[illegible]	[illegible]	[illegible]	160	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli spa r.nc	6665	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C.	6065	3.0040	+0.67	[illegible]	120	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. r.nc	6713	3.4670	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poligrafici Ed.	4765	[illegible]	+4.46	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poligrafica S.Faustino	154135	[illegible]	+6.50	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premafin	2941	[illegible]	+1.74	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premuda	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premuda r.nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prima Industrie	186876	[illegible]	+5.33	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
R Ras	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ras r.nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ratti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati	15918	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati r.nc	30880	15.9450	[illegible]	[illegible]	360	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reno De Medici	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reno De Medici r.cv	[illegible]	1.9500	[illegible]	1.9500	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0
Reply	23485	12.1290	+0.45	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Richard Ginori 1735	2027	1.0470	+0.77	1.0460	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11898	6.1450	-0.73	6.2000	[illegible]	4.6745	6.9050	[illegible]
Rinascente priv	9250	4.5020	0.00	[illegible]	255	3.3427	5.2212	0
Rinascente r.nc	7757	4.0040	+2.20	[illegible]	260	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risanamento Napoli	3348	1.7290	+3.91	[illegible]	nr	1.5440	[illegible]	[illegible]
Risanamento Napoli r.nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roland Europe	3497	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rolo Banca 1473	38141	19.6900	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roncadin	5187	2.6790	-2.31	[illegible]	50	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rotondi Evolution	4024	[illegible]	+3.37	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S [illegible]	26678	13.7780	+2.13	13.7350	580	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai	5056	2.6110	+2.75	2.6450	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saeco	7757	[illegible]	+0.05	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes Getters SpA	42263	[illegible]	[illegible]	[illegible]	383	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes Getters r.nc	17959	[illegible]	+5.75	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Safilo	[illegible]	[illegible]	+0.45	9.5600	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai r.nc	[illegible]	9.2470	+0.52	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saiag	9372	4.8400	-1.18	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saiag r.nc	5856	3.0140	0.00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem	[illegible]	[illegible]	-0.73	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem r.nc	11134	[illegible]	+0.44	[illegible]	100	[illegible]	[illegible]	[illegible]
San Paolo Imi	33473	[illegible]	+5.99	17.4050	1000	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savino Del Bene	6025	3.1130	+1.37	[illegible]	135	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	374	0.1930	+3.23	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Seat-P. Gialle ord	[illegible]	2.0420	+1.55	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Seat-P. Gialle r.nc	2559	[illegible]	+6.64	[illegible]	304	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Simint	9255	4.7800	+2.31	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sirti	3436	1.8250	+0.11	1.5750	4500	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sme	1224	0.6324	-0.30	0.6320	45	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Smi r.nc	1242	0.6412	+1.20	0.6000	[illegible]	0.5194	[illegible]	[illegible]
Smurfit Sisa	1302	0.6725	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snai	22760	11.7550	+5.32	[illegible]	75	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia	4231	[illegible]	+1.52	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia r.cv	4312	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia r.nc	3704	[illegible]	+3.07	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sogefi	4914	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sol	3694	[illegible]	+2.14	[illegible]	90	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf	1273	0.6603	-2.65	0.6500	100	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf r.nc	964	0.4979	+3.05	0.4920	140	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorin	7201	3.7190	+0.53	[illegible]	150	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stayer SpA	1390	0.7180	0.00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stefanel	2837	1.4660	+1.38	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stefanel r.cv	3009	1.5540	-4.97	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
St Microelectronics	86977	44.9200	+11.44	45.1400	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
T Targetti Sankey	10206	5.2710	-1.23	5.2500	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TAS	139739	72.2000	+7.34	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TC Sistema	79039	40.8200	+5.51	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	56946	29.4100	+12.39	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tecn. Italia 2000/04 w	4347	[illegible]	+15.41	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom It	20935	10.8120	-1.79	[illegible]	620	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom It r.nc	11867	6.1290	+1.34	6.1730	621	5.5525	8.6068	[illegible]
Telecom Italia Mobile	15257	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom It. M. r.nc	8695	4.4910	+0.54	[illegible]	543	[illegible]	6.4910	797750
Terme Acqui	2792	1.4420	-0.69	1.4700	15	0.7726	1.7130	15000
Terme Acqui r.nc	2049	1.0582	-0.56	1.0550	22	0.5678	1.3479	17500
Tiscali	30172	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nr	[illegible]	116.3840	[illegible]
Tod's	84684	43.7200	-1.26	43.4700	nr	40.5600	49.0600	5500
Trevi	4056	2.1010	-3.22	2.2280	22	2.0740	4.4360	[illegible]
TXT e-solutions	175097	90.7400	+7.75	[illegible]	nr	74.2100	138.9700	13025
U [illegible]	[illegible]9	5.6030	+1.47	5.6210	250	3.5660	6.1850	[illegible]
UniCredito r.nc	[illegible]	4.4720	+1.75	4.4350	265	2.8760	4.8020	63000
[illegible]	3160	1.6320	+3.82	1.6500	60	1.4630	[illegible]	[illegible]
[illegible]	6643	3.4310	+1.03	3.4400	160	2.9900	3.6040	268000
Unipol priv	3499	1.8070	+2.21	1.8100	170	1.4592	1.9410	703000
Unipol 2000-2005 o. w	345	0.1782	+1.46	0.1759	nr	0.1421	0.2097	175000
Unipol 2000-2005 p. w	342	[illegible]	+2.02	0.1764	nr	0.1344	[illegible]	1210000
V Vemer Siber	8266	4.2690	+6.57	4.3030	100	2.4560	7.4240	92500
Vianini Industria	2844	1.4690	+2.30	1.4690	25	0.7398	2.0750	5000
Vianini Lavori	4583	2.3670	+2.03	2.3400	[illegible]	1.4970	2.5410	[illegible]
[illegible]	[illegible]	11.6620	+3.10	10.9330	nr	11.3110	27.0200	[illegible]
[illegible]	9805	5.0640	+0.34	[illegible]	[illegible]	4.1030	5.6740	[illegible]
Volkswagen	[illegible]	55.2000	+5.50	56[illegible]	1491	[illegible]	60.6200	[illegible]
Z Zignago	23167	[illegible]	+3.24	12.0690	700	8.4280	12.5350	20000
Zucchi	10194	5.2650	-0.66	5.3600	445	[illegible]	6.4030	1000
Zucchi r.nc	[illegible]	4.3400	-1.36	4.3450	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi.

[illegible]

AZIONI	04-01-2001	03-01-2001	Var. %
ABN Amro Holding NV	[illegible]	[illegible]	+6.95
Aegon NV	41.5300	43.6100	-4.55
[illegible]	32.9700	[illegible]	-2.78
Fortis AG	35.3000	35.7500	-1.26
[illegible] NV	87.9400	87.8100	+0.15
Koninklijke KPN NV	15.2000	[illegible]	+17.37
Nokia	46.4800	41.7600	+11.30
Philips	39.2500	34.4500	+13.93
Royal Dutch Petroleum	65.0500	65.9500	-1.36
[illegible]	63.3000	68.2000	-7.18
Allianz Ag	38[illegible]	396.0000	-1.77
[illegible]	48.6600	[illegible]	+1.40
Bayer Ag	[illegible]	55.1000	-2.87
Bayerische Hypo Vereinsbank	[illegible]	[illegible]	+4.42

AZIONI	04-01-2001	03-01-2001	Var. %
DaimlerChrysler Ag	[illegible]	45.7000	+7.63
[illegible]	91.9900	[illegible]	+0.36
Deutsche Telekom Ag	34.4400	33.9200	+1.53
Dresdner Bank	[illegible]	44.5200	+4.49
E.On Ag	60.2500	63.5000	-5.12
Muenchener Rueck	377.8000	387.0000	-2.36
Rwe Ag	[illegible]	47.1900	-5.66
Siemens	140.6000	[illegible]	-0.04
Volkswagen	[illegible]	[illegible]	+6.40
B[illegible]	[illegible]	11.1700	+5.82
Banco Bilbao Vizcaya	[illegible]	15.2400	+7.48
[illegible]	18.0000	19.9000	-4.52
Repsol Sa	18.4800	17.9200	+3.12
Telefonica de Espana	[illegible]	17.7500	+8.79
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+2.68

AZIONI	04-01-2001	03-01-2001	Var. %
Alcatel	62.3000	54.5000	+14.31
Aventis	[illegible]	84.3600	-5.30
[illegible]	[illegible]	153.6000	-0.20
BNP	94.6000	[illegible]	+3.50
[illegible]	69.3500	[illegible]	+0.73
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-5.49
France Telecom	92.5500	86.5000	+6.99
L'Oreal	[illegible]	84.8000	-0.71
LVMH Moet Hennessy	68.5000	[illegible]	0.00
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanofi-Synthelabo	[illegible]	68.2500	-5.49
Societe Generale	[illegible]	[illegible]	+7.69
Suez Lyonnaise des Eaux	165.5000	168.2000	-1.43
Totalfina ELF	[illegible]	[illegible]	-2.04
[illegible]	70.5000	[illegible]	+4.59

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

CALL

LUSSEMBURGHESI STORICI

Attrice e conduttrice Tv, affascinante, divorziata con due figli. È l'identikit dell'ultima fiamma di Robert De Niro. Si chiama Laura Zapata ed è protagonista di una «torrida love story» [illegible] l'attore americano. I due [illegible] sarebbero conosciuti al matrimonio della cantante messicana Thalia nello scorso dicembre.

La Cavani gira Ripley 2

Parlerà italiano *Ripley's game*, il seguito del *Talento di Mr.Ripley*, le cui riprese inizieranno [illegible] Italia fra poche settimane. La regia sarà infatti affidata a Liliana Cavani mentre John Malkovich, che interpreterà [illegible] maniaco impostore Ripley, sarà sicuramente affiancato da un'attrice italiana ancora senza nome.

[illegible] piace ai gesuiti

Promosso con riserva: è il giudizio della *Civiltà cattolica* su *Baudolino*, ultimo romanzo di Umberto Eco (foto) che è già un best seller. Per la rivista dei gesuiti tra i meriti: «desta curiosità e invoglia alla ricerca». Tra i molti demeriti: «soffre di esuberanza fantastica», [illegible] più un «centone» che un'opera letteraria, [illegible] basa su idee fallaci.

Politica, gelosie e drammi famigliari: esce in Cina una biografia del leader scritta dalla figlia Li Min

Papà Mao

Mao con la figlia Li Min quando lei, oggi sessantaquattrenne, era poco più che bambina. A sinistra un ritratto di famiglia del leader cinese, Li Min è la prima da sinistra, accanto al padre. Mao Zedong ebbe una vita famigliare molto travagliata: il figlio prediletto Anying fu ucciso in Corea durante la guerra, la seconda moglie He Zizhen fu torturata dai nazionalisti e passò lunghi anni in ospedali psichiatrici russi e cinesi.

Francesco Sisci

PECHINO

Tra manicomi, tragedie e guerre aleggia un'aria di morte e follia secondo la tradizione che vuole gli imperatori terribili come draghi

C'è anche tenerezza nel ricordo di un padre che trova il tempo per passeggiare con la figlia sulla spiaggia e sa ascoltare i suoi problemi

AMAVA Mao Zedong, [illegible] non come altri, e lo ricorda in maniera struggente: quella volta che era andata [illegible] vederla pattinare sul ghiaccio, quando passeggiava con lei sulla spiaggia di Beidahe, quando prendeva il fresco sulle Colline Profumate. Per Li Min, oggi sessantaquattrenne, Mao [illegible] proprio speciale perché era [illegible] padre, [illegible] lo racconta in un libro rivelazione uscito senza alcuna fanfara, anzi quasi clandestinamente, in questi giorni a Pechino.

Alla casa editrice dicono che [illegible] impossibile parlare con l'autrice, ci vuole un permesso del Politburo del Partito. I suoi ricordi non sono semplice affare personale, ma patrimonio del Paese, e del resto tutto lo [illegible] di lei, a cominciare dal suo cognome che oggi è Li, seguendo il poco conosciuto nome di battaglia del genitore: Li Desheng, [illegible] il vittorioso.

La storia di Li Min in *Mio padre Mao Zedong* vale forse una nota [illegible] piè di pagina nei libri di storia. Non ci sono grandi rivelazioni sull'uomo che, nel bene [illegible] nel male, ha lasciato la sua grande impronta sulla Cina moderna. Tutto è come vuole la storiografia ufficiale.

La matrigna Jiang Qing era buona all'inizio ma poi è diventata cattiva e alla fine «ha fatto la fine che meritava»; Mao era un buon padre ma la rivoluzione culturale e anche il Grande Balzo in avanti non gli diedero lustro [illegible] la figlia commenta: «i limiti delle sue idee lo portarono a creare un altro decennio di sofferenze al Paese, ma gli uomini non possono andare al di là della storia o di se stessi»... Tutto come era già scritto nei tomi del partito.

Quello che non c'è nella grande storia è però l'adorazione della figlia per [illegible] padre che [illegible] anche il padrone del Paese.

Ci racconta di [illegible] Mao si prendesse [illegible] di insegnarle il cinese che aveva quasi dimenticato dopo il [illegible] lungo esilio in Russia. Ricorda il suo affetto per il fratello maggiore Anying, figlio della prima moglie di Mao, che sarebbe morto, quasi per disgrazia, in un bombardamento americano durante la guerra di Corea. Sentiamo [illegible] spina della gelosia quando Li Min parla della sorella minore Li Na, figlia di Jiang Qing. Per lei il padre chi[illegible] un [illegible] clinico per assicurarsi che [illegible] sua appendicite non andasse a male. Lei, Li Na, soprattutto, rimase a Zhongnanhai, la reggia imperiale trasformata in residenza del partito, quando Li Min ne fu cacciata nel 1963.

[illegible] questo è uno dei tanti punti interrogativi del libro: perché Li Min dovette lasciare Zhongnanhai e perché potè vedere Mao solo 13 anni più tardi, alla sua morte?

Li Min scrive che alcune forze oscure (forse la matrigna Jiang Qing?), la tennero lontana dal padre. Ma è impossibile che Mao, signore dei destini di milioni di cinesi, non avesse la libertà di incontrare la figlia. Più probabile invece che lui stesso non l'avesse più voluta incontrare, ma poi perché?

La domanda si riverbera nell'orrore della vita di questo uomo che ha visto la sua famiglia massacrata, i suoi fratelli uccisi, e il suo unico figlio maschio sopravvissuto alle persecuzioni nazionaliste, perso in un manicomio. Morte e follia perseguitano del resto anche le [illegible] mogli: la prima Yang Kaihui è fucilata, dopo [illegible] stata probabilmente torturata, dai nazionalisti, la seconda moglie He Zizhen, madre di Li Min e sorella [illegible] un maresciallo della Cina rivoluzionaria, deperisce in un ospedale psichiatrico russo prima, e in uno cinese dopo.

Del resto quest'aria di morte [illegible] follia aleggia intorno [illegible] Mao per tutto [illegible] libro, [illegible] la tradizione cinese vuole che sia per gli imperatori, terribili come draghi. Li Min [illegible] sforza di darci l'aspetto umano, bonario, affettuoso dell'uomo, che [illegible] cura dei figli, che adora scherzare, che si attarda [illegible] presentare i rispetti confuciani alla tomba dei genitori defunti. Eppure sembra sempre che manchi qualcosa al ritratto del padre.

Jiang Qing, in contrasto, è una immagine compiuta. In adorazione di Mao, attrice in ogni momento della vita domestica. «Mi lodava davanti a tutti, diceva che [illegible] talento per disegnare e avevo delle belle gambe che avrebbero meritato un addestramento atletico» spiega Li Min [illegible] aggiunge che ripete alla figliastra che le avrebbe trovato un maestro di disegno, un allenatore. La ragazza sul principio ci crede ma poi il maestro di disegno non appare mai, così come non compare l'allenatore.

È lei Jiang Qing, che Li Min vede tramare dietro il trasferimento della madre He Zizhen da Mosca direttamente a Canton, [illegible] passare da Pechino come Mao avrebbe voluto.È contro di lei, che la zia, sorella della madre, la mette in guardia, è lei che negli Anni 40 tesse maglioni per Anying, il figlio prediletto del presidente...forse solo per conquistarsi un pezzo [illegible] cuore del padre. Ed [illegible] quella morte che forse più di ogni altra cosa, cementa il risentimento di Mao per il maresciallo Peng Dehuai, comandante delle truppe cinesi in Corea. Mao gli [illegible] affidato il figlio e questi non solo lo fece morire ma gli diede la notizia all'improvviso, convinto, dirà Peng dopo, che altri dal fronte lo [illegible] avvertito.

Così rapporti umani e politici si presentano annodati [illegible] maniera indipanabile. La politica del resto sembra prevalere [illegible] Mao anche nei rapporti familiari più intimi.

«Nella mediazione dei nostri litigi [tra Li Min [illegible] Li Na, n.d.r.] non chiedeva mai di chi era la colpa o [illegible] rimproverava. La sua tattica migliore era sfumare le differenze tra giusto e ingiusto. Ci diceva spesso: la sorella maggiore deve occuparsi della sorella minore, e la sorella minore deve ascoltare la sorella maggiore». Questi interventi sembrano riprendere le linee del saggio di Mao sulla Contraddizione in [illegible] al popolo, e qui vediamo anche vecchi insegnamenti confuciani che tornano a galla in Mao [illegible] persona, [illegible] filosofo cinese forse più anti confuciano del secolo.

Le passioni di Mao, secondo Li Min, sono solo i libri e la storia. La [illegible] celebre furia affiora solo una volta, diretta contro Jiang Qing colpevole di avergli fatto una maglia interna di seta. Mao è [illegible] gusti semplici, incurante dei lussi. E così dicono oggi che vivono le sue figlie, in case modeste, lontane dallo sbarluccichio degli hotel a 5 stelle che ormai punteggiano Pechino e la Cina.

Sulla Cina moderna Li Min non dice niente. Ma tra le voci del Paese c'è anche quella che la sorellastra Li Na, oggi sessantenne, sia disgustata delle riforme, ogni tanto compare in riunioni di vecchi uomini di sinistra per raccontare che così la Cina non va. Anche lei, come la sorella, il padre [illegible] la madre, non parla solo di politica ma di vita, ricordi... di quando era bambina ed era figlia dell'imperatore ed ora non è nulla, non ha nemmeno nome, non può nemmeno andare per strada e gridare «sono figlia del presidente Mao». Come la sorella è prigioniera della storia e di una manciata [illegible] ricordi [illegible] fatti piccoli, forse minuscoli, ma che 30, 40 anni fa decisero la vita o la morte di milioni di uomini.

UN LIBRO AL GIORNO

Pasolini, la poesia è una colpa

Maurizio Cucchi

NEL 1971 Pier Paolo Pasolini pubblicava *Trasumanar e organizzar*, il suo ultimo libro di versi, un'opera segnata da una volontaria e persino eccessiva, eccentrica, negligen[illegible] formale. Era il ritorno provocatorio alla poesia di quel grande personaggio della nostra cultura diventato celebre, nel frattempo, per i suoi interventi giornalistici e per i suoi film.

Dal progetto di *Trasumanar* rimanevano peraltro esclusi una ventina di testi, ora riproposti con il titolo di *Poesie rifiutate 1968-1969* in [illegible] esile volumetto allegato a *Poesia '99*, il fiero almanacco diretto dal simpatico germanista e poeta Giorgio Manacorda.

Certo, [illegible] Pasolini le aveva rifiutate, queste poesie, forse aveva le sue buone ragioni, e forse era [illegible] che i posteri le rispettassero. Comunque sia, il libriccino contiene vari elementi di interesse. L'Introduzione anonima ci segnala che brevi testi come *Logos* [illegible] *Appunto* furono verosimilmente esclusi perché lirici, e dunque estranei all'architettura «politica» di *Trasumanar*, che non poteva contemplare la tradizionale dimensione lirica. Ma se la riflessione problematica sul senso della lirica poteva risultare centrale e necessaria in quel tempo, ci appare oggi, per una perdita di energia del nostro tempo, *inesorabilmente e tristemente lontana*. In ogni modo, tra i venti testi rifiutati, quei due sono tra i pochi interessanti. Ne cito subito uno, che [illegible] intitola *Logos*: «Chi passa nel mio giardino? / Il giardiniere. Eppure [illegible] è lui. / La vita si stacca da sé, ne rimane l'illusione / di [illegible] si parla in treno tra viaggiatori sudati.» Niente di speciale, d'accordo, ma sempre meglio di un componimento informe e banale come *La maculata concezione*, che apre la raccolta, e che

Pier Paolo Pasolini
Poesie rifiutate 1968-1969
Castelvecchi
64 pagine, 24 mila lire

sarebbe stato meglio lasciare tra le carte private di Pier Paolo Pasolini. Ognuno deve poter [illegible] re libero di prendere appunti senza che il pubblico se ne impossessi, sia pure dopo la morte.

L'uscita di questo libro ha comunque un [illegible] [illegible] quanto propone, anche, altri due o tre testi forti e di poetico valore, come *Un re Lear della steppa*, che dice: «Toglietevi [illegible] cappello davanti a chi finisce la vita; / e sappiate considerarne [illegible] peso / che [illegible] sapere di avere davanti a sé pochi anni soli da vivere / ha su un'anima; [illegible] quanto dunque sia santo anche il male che fa / e soprattutto il cumulo di [illegible] che compie». E inoltre, tornando al discorso di [illegible] sopra, per quell'amore a contrasto con la poesia lirica, sempre desiderata eppure vissuta in qualche modo come colpa, secondo l'intimo dissidio di un'anima implacata e grande come quella di Pasolini, come risul[illegible] da questi versi: «Perché esiste la poesia lirica? Perché solo io, / e nessun altro per me, sa quali lunghe tradizioni / ha il dolore nascente dalla tinta dell'aria che si oscura; / la sera [illegible] le nuvole annunciano, insieme, notte e inverno. / Che occhi si riempiono di questa triste luce se non i miei?»

DUE DEPUTATI NAZIONALISTI DANNEGGIANO L'INSTALLAZIONE CHE RAPPRESENTA IL [illegible] COLPITO DA UN METEORITE

Su Wojtyla in Polonia non si scherza

Mario Baudino

LE polemiche non erano mancate alla prima uscita ufficiale, quando Maurizio Cattelan aveva esposto a Londra, per la mostra collettiva «Apocalypse: Beuty and Horror», la sua statua di Papa Wojtyla vestito con i paramenti sacrali, il crocifisso in mano, un'espressione di dolore, abbattuto a terra da un meteorite. Una statua in cera, iperrealistica, come quelle del museo di madame Tousseaud, ma in una posizione decisamente provocatoria. Le Con aveva dedicato un servizio dal titolo: «E' arte, questa?», e il direttore della prestigiosa galleria era dovuto scendere [illegible] campo per prendere le difese di Cattelan, artista molto noto perché abituato a lanciare, dal suo studio di New York, provocazioni in tutto il mondo. Ma a Varsavia, dove intanto la statua del Papa si [illegible] spostata alla Galleria d'arte moderna, i contestatori sono andati molto più per le spicce.

Il coro di critiche e strilli è infatti culminato con il blitz di due deputati d'un piccolo partito nazionalista, che hanno seriamente danneggiato la statua, togliendo il meteorite. Hanno lasciato sul luogo del delitto anche un messaggio, spiegando le ragioni del loro gesto. La Galleria nazionale, hanno scritto, presentando quest'opera ha profanato [illegible] che di più sacro esiste al mondo, e ha ferito i sentimenti religiosi della gran maggioranza dei polacchi. Il documento termi[illegible] con la richiesta di chiudere immediatamente la mostra, licenziare la direttrice, oltretutto ebrea («vada a esporre al Museo nazionale d'Israele il Gran Rabbino schiacciato dal piede di Stalin o di Arafat») e naturalmente aprire un'inchiesta giudiziaria.

Il copione è il solito, razzista, forcaiolo, forsennato e giustizialista. Quel che colpisce è che in sostegno al Papa di cera [illegible] siano levate voci cattoliche, invertendo la situazione di Londra, dove erano stati i «laici» a difendere la scelta di esporre l'opera di Cattelan. Per esempio il padre Adam Boniecki, responsabile di una rivista come *Tygodnik Powszechy*, pensatoio degli intellettuali cattolici liberali, ha chiarito che [illegible] suo sentimento religioso non è offeso dalla statua, «un modo» audace di mostrare il ruolo del Papa in questo mondo». I dubbi semmai vanno al valore artistico: che per Boniecki sembra incerto. Parla [illegible] un «iperrealismo all'americana al limite del kitsch», insomma del cattivo gusto, ma condivide il significato generale della scultura, quello che in termini un po' rozzi si può definire il «messaggio».

Sul quale restano comunque interpretazioni controverse: il curatore di Londra, ad esempio, sottolineava nel catalogo l'ambiguità dell'espressione facciale del Santo Padre, colto nel momento fatale in cui «l'uomo è in agonia, e non sa se il Cielo lo sta punendo o risparmiando». E [illegible] direttore della Royal Academy, Norman Rosenthal, aveva difeso Cattelan ricordando che si tratta di un artista non solo cattolico ma che si rifà a una tradizione iconografica risalente almeno [illegible] Botticelli: aggiungendo di ritenere legittima questa raffigurazione del Papa anche perché la gente che fa del bene può [illegible] un aspetto oscuro, un parte di male: «Pensiamo alle sue posizioni [illegible] controllo delle nascite [illegible] Aids». [illegible] avessero sentito - e lo avessero avuto sottomano -, c'è da giurare che i due forsennati deputati polacchi, dopo aver liberato la statua del masso di cera, lo avrebbero quantomeno schiaffato sulla testa del direttore della Royal Academy. Non resta che invitarli in Italia, dove circola sulle televisioni la pubblicità - questa sì, piuttosto kitsch - del nuovissimo calendario di Padre Pio, «il primo profumato alle rose [illegible] fosforescente».

L'installazione dell'artista italiano **Maurizio Cattelan** danneggiata a Varsavia

L'opera di Cattelan scandalizza la destra ma trova l'appoggio di intellettuali cattolici

LA [redacted] Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA, via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 0116568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
l'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 25/11/2000
La tiratura di giovedì 4 Gennaio 2001 è stata di 503.894 copie
FIEG

MENTONE: I RICORDI MINACCIATI DAL MASSO

KATHERINE E ANATOLIJ

Nico Orengo

E' sopra il tunnel della Giraude il masso da 500 tonnellate che minaccia a Mentone, Garavan. È un pezzo di quei Balzi Rossi che sovrasta le Grotte dei preistorici Uomini di Grimaldi, scavate, a fine Ottocento, dai Principi di Monaco.

Il masso che rischia di rotolare giù [redacted] da tempo in bilico e finalmente i francesi han pensato di occuparsene. Certo sarebbe stato meglio [redacted] fossero occupati prima, prima che venisse il gran maltempo o le feste di fine anno. Ora quel masso ha sotto di sè non solo l'autostrada e il lungo mare con il porto, ma sulla sua traiettoria ville, ulivi, limoni e il Narvalo. Il Narvalo è una istituzione di Garavan, da sempre. Aperto giorno e notte fa da bar, tabaccaio, giornalaio, luogo di slot-machine. Distribuisce birre e pernod, tisane alla menta e tiglio, panini al giambone. È [redacted] rifugio, punto di salto per superare la frontiera, approdo per chi c'è riuscito, mescola residenti di porto e abitudinari, clandestini e passanti. Ogni tanto cambia decor e proprietari ma l'odore di segatura e ricard ristagna, immutata. Ed è lì,a due passi dall'ingresso al «Narvalo» che ci si imbatte nel cippo scultoreo che ricorda i giorni mentonaschi di Anatolij Vasil'evic Lunacarskij il gran teorico delle cultura popolare della Rivoluzione Russa del '5 e del '17.

E poco più sopra, dove una volta ulivi [redacted] limoni spruzzavano di color verde e giallo le fasce, si nasconde oltre la piccola stazione di Garavan, quella oltrepassata dagli «avanguardisti» di Calvino, la villa dove, negli Anni'20, approdò da Ospedaletti Katherine Mansfield, con la sua tubercolosi e le sue angosce. Una piccola, bianca, ottocentesca villa con magnolia e mimosa, dove la scrittrice neozelandese si segregò per scrivere alcuni dei suoi racconti più intensi e che una piccola targa d'ottone ricorda.

Il masso della Giraude incombe non lontano da altri piccoli luoghi di culto, giardini dedicati da un eccentrico pittore spagnolo al culto del sole, tutto un mosaico e statue [redacted] fontane di blù e gialli intensi, o dalle gabbie degli oranghi di Serge Voronoff. E, soprattutto è poco sotto a quel «passo della morte», famoso in anni di guerra e dopoguerra per essere il sottile crinale di passaggio ai clandestini che cercavano rifugio in Francia e ai contrabbandieri dei due versanti.

LA SCOMPARSA DI ROBERTO SANESI

POETA PER IMMAGINI

Marco Belpoliti

QUELLO che colpiva [redacted] Roberto Sanesi era prima di tutto la gentilezza, il garbo e la curiosità con cui sapeva ascoltare sia il grande poeta, di cui era il traduttore privilegiato, sia il giovane sconosciuto che gli porgeva i suoi versi. Gentilezza e generosità sono stati i caratteri umani di questo traduttore e poeta, scomparso l'altro giorno a settant'anni a Milano, città di cui è stato uno dei narratori poetici. Sanesi, che ha iniziato la propria attività letteraria nel 1951 intorno alla rivista *Aut Aut* di Enzo Paci, [redacted] stato prima di tutto colui che ci ha consegnato nella lingua di Dante i versi di T. S. Eliot, quelli di William Blake, Yeats, Milton, Carroll, Dylan Thomas. Traduttore da una lingua all'altra, ma anche dal linguaggio visivo a quello verbale, Sanesi è stato anche pittore, poeta con l'acquerello, in una scrittura sfumata che è [redacted] complemento della sua poesia giustamente definita «emozionale».

Tra i tanti e splendidi libri da lui pubblicati - saggi, profili critici, ritratti di artisti, scrittori, poeti, volumi di poesia - uno resta decisivo: *La valle della visione* (Garzanti). Uscito a metà degli anni Ottanta, racconta la poesia inglese attraverso immagini visive, e l'arte mediante metafore poetiche: Eliot e Henry Moore, Graham Sutherland e Coleridge, Ceri Richards e Dylan Thomas. Il libro rende esplicita una tradizione di pensiero che è alle radici stesse della cultura italiana, nel Rinascimento fantastico e nel Barocco visionario, mettendo in circolazione una serie di saggi determinanti per la giovane generazione di saggisti e artisti: l'immagine visiva come strumento per l'analisi del testo poetico, ma anche il contrario. Sanesi, per una strada propria, solitaria, eterodossa, è giunto a conclusioni simili a quella di altri saggisti e «scrittori impuri» dell'epoca: Piero Camporesi e Giorgio Manganelli.

Forse quando si riscriverà la storia della cultura italiana del dopoguerra, si scoprirà che il poeta e traduttore milanese [redacted] è stato per nulla una figura secondaria, non solo per la sua costante e appassionata attività editoriale, ma anche per i germi che ha gettato nel paesaggio culturale italiano. Sfogliando la sua antologia di poesie *L'incendio di Milano e altre poesie* (Book Editore), allestita cinque anni fa da Vincenzo Guarracino, si può scoprire la vena civile di Sanesi, la sua fibra morale nascosta sotto gli abiti del clown, del genio e pagliaccio, folle e diverso, che prende la parola nelle sue poesie-racconto, là dove narra, come scriveva Ruggero Jacobi, la propria «storia interiore scontata punto per punto».

Nel luglio 1999 un documento del Senato sui rischi per militari e popolazione

Uranio, l'Italia l'aveva detto

Gian Giacomo Migone

E ora sarebbe gravissimo non porsi il problema degli effetti dei bombardamenti in Kosovo [redacted] Serbia

NELLA fase più drammatica della guerra del Kosovo ebbi un incontro riservato con un alto esponente del governo degli Stati Uniti. In quell'occasione fu mia cura spiegare che l'opinione pubblica italiana [redacted] sensibile ai danni inferti alla popolazione civile serba quanto ai danni e alle perdite sostenute dal nostro personale militare [redacted] che, nel sostenere un intervento ritenuto necessario per motivi umanitari da maggioranze schiaccianti dei parlamenti dei Paesi membri della Nato, [redacted] assolutamente necessario tenere conto di ciò, sia nella scelta degli obiettivi che delle armi impiegate. Aggiunsi che, da parte mia, non solo non mi vergognavo [redacted] tale peculiarità italiana, ma che con orgoglio segnalavo l'attenzione che governo e parlamento italiano vi dedicavano.

Purtroppo mi sono sentito portato ad inghiottire una parte di quell'orgoglio, allora rispettosamente registrato dal mio interlocutore americano, nelle ultime fasi del nostro dibattito sugli effetti eventuali di impiego di proiettili ad uranio impoverito.

È sacrosanto l'allarme suscitato da casi anormali per numero [redacted] per causa di decessi o di malattie gravi tra militari italiani per i quali le nostre istituzioni hanno una responsabilità diretta. È indispensabile farne derivare quelle intensificazioni di accertamenti che il governo ha promosso sia in sede nazionale che internazionale. Ma sarebbe gravissimo, sia sotto il profilo politico che quello morale, non porsi il problema degli effetti che l'impiego di tali armi abbiano eventualmente prodotto o, per la loro natura, eventualmente continuino a produrre *in loco*. Soprattutto, suonano sconcertanti alcune richieste di parte politica - mi riferisco [redacted] Rifondazione comunista - di ritiro del contingente italiano che, se imitato dagli altri paesi membri della Nato, abbandonerebbe le popolazioni interessate a fare i conti non solo con i loro problemi di sicurezza tutt'altro che risolti, ma anche con le eventuali conseguenze ambientali del nostro intervento.

Non solo. Per chi si colloca dal punto di vista di una comunità internazionale responsabile dei propri atti esiste il problema di ordine più generale della messa al bando di armi che, per i loro effetti permanenti sulle condizioni ambientali e sanitarie, siano già - si tratta in particolare di interpretare la normativa internazionale sulle armi chimiche - o debbano essere definite antiumanitarie. Accanto alla tutela dei nostri uomini, è questo l'ordine di problemi che dovrà porre in sede Nato il nostro rappresentante, nel corso della riunione meritoriamente provocata dal governo italiano, la prossima settimana.

Dopo un lungo e, come dirò, ingiustificato silenzio, il nostro dibattito pubblico (politico e mediatico) ha oscillato tra l'estremo allarme provocato dai primi casi di decesso e generiche minimizzazioni che lasciano il tempo che trovano. In questa fase occorre naturalmente osservare la [redacted] prudenza su un terreno tecnicamente dei più complessi e politicamente di estrema importanza. [redacted]. Quali siano stati gli effetti immediati e permanenti delle armi ad uranio impoverito, di eventuali altre armi con caratteristiche simili, come abbiano interagito sulla popolazione civile e [redacted] forze militari, con un sistema immunitario eventualmente modificato da vaccini: tutti interrogativi che richiedono prudenza, ma anche procedure rigorose e, quindi, di garantita trasparenza. Tuttavia, non si possono ignorare alcuni punti fermi, che i casi riscontrati dopo la guerra del Golfo e dopo gli interventi nei Balcani configurino quanto meno il *rischio* di conseguenze specifiche derivanti da armi all'uranio impoverito che il loro impiego richieda decisioni collettive al più alto livello politico che non si sono verificate, che si debbano compiere tutte le verifiche [redacted]rie, anche e soprattutto a livello epidemiologico (ovvero l'eventuale rapporto tra casi riscontrati e l'impiego di tali armi), [redacted] le conseguenti misure che ne derivano.

Infine, un'annotazione che riguarda il nostro Paese che ha avuto il merito - sottolineo il merito - di sollevare la questione. È sempre antipatico porsi nella posizione di chi afferma: «Ve l'avevamo detto», ma in questa occasione si tratta di istituzioni che hanno il diritto-dovere di rendere conto del loro operato ai cittadini. Perciò [redacted] bene ricordare che già il 27 luglio 1999, (ripeto, 1999) un ordine del giorno (prima firma della senatrice Tana de Zulueta che ha avuto un ruolo di punta) approvato dal Senato e accolto dal Governo, ha sollevato il problema. Che per tutti i mesi successivi vi è stato [redacted] fitto dialogo tra Parlamento e Gover[redacted], all'interno del quale [redacted] è distinto per la sua sensibilità il Ministero dell'Ambiente. Che tale iniziativa italiana ha sensibilmente rafforzato quella della *basic force* delle Nazioni Unite ed ha provocato risposte della Nato che, nei mesi passati, hanno precisato il numero [redacted] la dislocuzione dei proiettili utilizzati. Di ciò dovrebbero tenere conto quegli esponenti dell'opposizione che oggi schiamazzano contro il Governo, mentre potrebbero rivendicare [redacted] ruolo quantomeno di assenso passivo che hanno rispetto all'azione del Parlamento.

Presidente della Commissione Esteri del Senato

Un singolare incontro a Palermo

Il grande scrittore che vuole restare ignoto

Michele Perriera

NELLA [redacted] grande poltrona di vimini, il vecchio professore mi guarda inespressivo. Sono qui, in casa sua, perché mi dicono che nasconda nel cassetto testi teatrali di prim'ordine. Mi piacerebbe leggerne qualcuno e pubblicarlo nella collana [redacted] teatro che dirigo per Sellerio. [redacted] quel vecchio è veramen[redacted] il grande scrittore che assicura un amico sarebbe bello rivelarlo ai lettori. Dico: «Professore, so che lei è molto geloso di ciò che scrive; so che non fa nulla per pubblicare; io sono qui per tentare di convincerla a fare un'eccezione. Perché dovrebbe farla? Perché io vorrei sinceramente portarla alla luce, perché Sellerio ama veramente le rarità, perché [redacted] sua solitudine, [redacted] conosciuta nel suo spirito, può forse giovare al mondo, chi lo sa?».

«Non intendo immergermi nella letteratura contemporanea»

Mi guarda con un vago schermo. Poi volge la testa verso la finestra, fuori, [redacted] un cielo insolitamente plumbleo rende sognante questa Palermo periferica e riscatta, si direbbe, la bruttezza di spocchiosi palazzoni, che si sogliono pensare firmati dalla mafia.

«Non voglio pubblicare niente - risponde il vecchio con voce flautata - non voglio che nessuno mi legga. Non voglio vedermi in libreria. Non se la prenda, voglio restare ignoto».

«Mi perdoni - insisto cautamente - mi perdoni, davvero, ma [redacted] sono qui è perché amo gli ignoti e perché Sellerio ha molto rispetto per gli scrittori schivi e li porta alla luce con discrezione, con rispetto, con amicizia».

Si agita nella sua grande poltrona. I suoi occhi molli di ottantenne si posano [redacted] di me [redacted] due grandi gocce di sonnifero. Sembra annoiato e lievemente irritato.

«Lei non ha capito niente - dice lentamente -, io non voglio immergermi in questo mare di corbellerie che è diventata la letteratura italiana. Tanto meno voglio avere a che fare con gli intelligentoni che usano il loro cervello per difendere, sopravvalutare, propagandare l'immondizia. Forse anche lei è uno di loro. Li incontri dove meno te li aspetti. Ossequiosi verso il distratto gusto delle maggioranze o ruffiani verso le oscene minoranze, che fanno della demenza, così spesso, un dolce florilegio. Immersi in questo mare, i pochi libri buoni risultano invisibili. O almeno è visibile la loro assenza, la loro incongruenza, la loro patetica sparizione. Se qualcuno dei miei scritti sarà pubblicato, ciò avverrà dopo la mia morte, quando non mi apparteranno più e quando nessuno potrà rimuovermi o ignorarmi per festeggiare le oche o le marmotte».

«Mi perdoni - arrischio - ma i brutti libri sono sempre stati la giostra delle maggioranze. E a parte questo, abbiamo forse il diritto di essere certi che sono veramente brutti i libri che riteniamo tali? Qualcosa forse non capirà anche lei, [redacted] mi permette. E forse il grande mare di cui lei parla è il mondo stesso. Forse stiamo comunque in quel mare. Anche se non vogliamo nuotarci. Tanto vale tuffarsi. Forse incontreremo qualche imprevista, gradita compagnia. Forse non dobbiamo essere così severi [redacted] gli altri e con [redacted] stessi. Troppo seriosamente forse disprezziamo le letture "amene", i giochi scritturali da ragazzi. Giochiamo anche noi, che ce ne importa? Non è poi così essenziale avere una folla plaudente tutto intorno».

Il vecchio professore ride di cuore, questa volta. Allungo, diventando tutto rosso. Poi alza la testa, tutto rosso, e mi dice ridendo:

«Se ne vada. La sua visita non è gradita. E non faccia il mio [redacted] con [redacted]. Una sottile donna delle pulizie mi spinge fuori [redacted] quasi mi getta per le scale.

LETTERE

L'allarme individualismo [redacted] L'«irredimibile» Sicilia [redacted] Ciampi e la patria

L'essenza dell'uomo [redacted] pensare agli [redacted]

Ho letto su *La Stampa* [redacted] 31 dicembre il messaggio «S.O.S UOMO». Permettete che da sacerdote emarginato e da semplice cittadino senza alcun potere, mi dichiari pienamente d'accordo: oggi il grido di allarme riguarda l'uomo nella sua realtà antropologica. Il potere economico [redacted] politico in verità l'ha pianificato per personali interessi. L'individualismo imperante alimentato da tutte le modalità della vita sociale ha cancellato nell'individuo l'essenza naturale dell'uomo. Infatti secondo l'antropologia l'uomo è un animale socievole, se viene meno la socialità rimane con l'animale la razionalità, che distrugge l'istinto e fa emergere il capriccio, e logicamente la strumentalizzazione da parte del potere per servirsi dell'individuo per i suoi interessi personali. Purtroppo dimenticare [redacted] stessi per sentire il collettivo, o meglio l'ecclesia di Cristo, non è una cosa semplice, particolarmente considerando secoli e secoli di cultura strumentale nei confronti dell'essere. Sarà una svolta complessa e difficile, ma se vogliamo veramente che l'uomo non sia più pianificato ed esautorato, proponiamogli di distruggere il suo individualismo per potere ritrovare la sua autentica realtà naturale ed umana.

Riscopriamo [redacted] dialogo, il confronto senza preconcetti o pregiudizi, con una decisa volontà assembleare: sarà la nuova realizzazione del vero messaggio del Cristo, che ci vuole liberi dalla schiavitù del danaro, prioritario simbolo del nostro individualismo egoistico.

don Ulisse Frascali, Ravenna
presidente Fondazione
nuovo villaggio del fanciullo
Celso e Anna Frascali

E' iniziata una nuova stagione spartitoria

Quando Sciascia, riprendendolo da Brancati, fece dell'aggettivo «irredimibile» la sola categoria concettuale dentro cui si potesse pensare la Sicilia, come condannata «ab aeterno [redacted] in aeternum» [redacted] scontare colpe per dir così metafisiche e perciò inespiabili, deplorò la condizione di una [redacted] la cui natura era quella di subire, dai terremoti della storia, solo screpolature e scalfitture superficiali. Ma la Sicilia è stata cambiata dalla storia recente, e in [redacted]do vistoso: la vista soffre i traumi del cambiamento, ma anche l'olfatto, come può sperimentare chi vive nei luoghi ad altissima concentrazione di impianti industriali di Augusta, Priolo e Melilli. Deturpata e avvelenata, questa nostra Sicilia, immolata, specie quella sud-orientale, sull'altare dell'industrializzazione, dei fumi mefitici. Coi vecchi governi, quelli democristiani, che al Palazzo dei Normanni consentiva[redacted] nuove forme di colonialismo. Poi la ventata del «nuovo che [redacted]». I soffi «tangentopolitani», che spazzarono i vecchi partiti, lambirono financo la Sicilia.

Il personale politico è in gran parte cambiato, la tecnica di gestione del potere, no. Anzi, è stata avviata una nuova stagione spartitoria e lottizzatrice, con l'aggravante che codesti sedicenti nuovi, liberi dai ceppi delle ideologie, pensano sfacciatamente alle rendite personali. Altro che politica come ricerca [redacted] bene comune. In questa logica perversa s'inquadra la decisione, [redacted] a sinistra [redacted] destra, di varare la legge sul prolungamento di un anno della durata dei sindaci (da 4 [redacted] 5 anni) e sulla possibilità di ricandidarsi per la terza volta. «Niente di male -- commenta Michele Ainis nel [redacted] ottimo articolo [redacted] *La Stampa* del 22 dicembre –, se non fosse che la riforma ha per l'appunto efficacia retroattiva». E aggiunge che è una trovata «a prova di scasso».

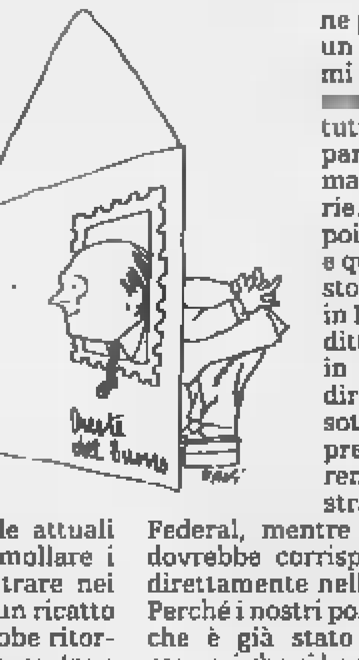
Legge blindata, dunque, ma, essa stessa frutto di scasso. O stupro giuridico, perpetrato con l'arroganza di chi sa che quasi tutti i cinque milioni di siciliani sono proni al potere, di qualunque colo[redacted] esso sia, da cui comunque cercheranno di cavare piccoli o grandi vantaggi. Ora come sempre. Comprensibile, perciò, il timore di Ainis, che gli esperimenti messi [redacted] punto in quel laboratorio satanico che [redacted] la Sicilia possano essere esportati sul territorio nazionale. Del resto, Sciascia [redacted] l'aveva già detto e scritto, più di vent'anni fa, che «la palma va a Nord»? Forse mi dimetterò da siciliano.

Paolo Fai, Solarino (Sr)

LA RISPOSTA di O.d.B.

Il rischioso federalismo «alla brasiliana»

GENT.MO Sig. Oreste del Buono, spero che questa mia lettera cada sotto gli [redacted]hi del Presidente Enzo Ghigo. Sono stato un suo entusiasta elettore e ammiratore, ma ho cominciato [redacted] ricredermi quando l'ho visto aggiogarsi al carro dei Presidenti [redacted] Lombardia e Veneto per la storia dei referendum regionali. Non credo di essere il solo [redacted] pensare che la questione del federalismo, così come sta per [redacted] affrontata, [redacted] solo [redacted] spezzettare la nostra povera Italia, mentre dovrebbe servire a ricompattarla riconoscendo a tutte le regioni più indipendenza amministrativa [redacted] uguaglianza di diritti rispetto allo Stato. Tanto per cominciare bisognerebbe abolire le attuali regioni autonome, che non vogliono mollare i privilegi già acquisiti e debbono rientrare nei ranghi. La ricca Valle d'Aosta, frutto di un ricatto gollista e residuato monarchico, dovrebbe ritornare a essere una provincia piemontese (non capisco perché dovrebbe [redacted] privilegiata rispetto alla valle di Susa, alla Valsesia [redacted] alle regioni del Sud). Ma per far questo occorre una nuova Costituzione: i referendum non servono. Abbiamo la fortuna di avere alla presidenza della Repubblica una personalità del calibro di C. A. Ciampi, garanzia di autorevolezza e indipendenza dai partiti, perciò bisognerebbe approfittarne per porre fine a questa specie di arrembaggio. Ho ricevuto una copia di *Lega Nord*, dove a pag. 4 sono riportate le modifiche all'attuale Costituzione proposte dal centrosinistra. Ad un primo esame superficiale non mi sembrano tutte d[redacted] rigettare: [redacted] mi pare il caso di disprezzare tutto quello che proviene dalla parte contraria per partito preso, ma piuttosto proporre delle migliorie. Il nocciolo della questione è poi il finanziamento delle regioni e questo è trattato in modo piuttosto vago. Io ho vissuto molti anni in Brasile, dove avevo iniziato una ditta che ancora adesso prospera in mano ai miei ex soci, e posso dire che il federalismo brasiliano, sotto questo aspetto, può essere preso ad esempio. L'«Imposto de renda», che corrisponde alla nostra Irpef, va pagato al Governo Federal, mentre l'«Imposto de consumo», che dovrebbe corrispondere alla nostra Iva, entra direttamente nella [redacted]sse del Governo Estadual. Perché i nostri politici non si informano su quello che è già stato realizzato all'estero da quei governi che ci hanno preceduto su questa via?...



Franco Ramella Pajrin, Torino

GENTILE Franco Ramella Pajrin, grazie per le informazioni e riflessioni, per i suggerimenti: purtroppo l'esempio che lei offre con il Brasile non [redacted] sembra quello di uno Stato economicamente e socialmente dotato di particolare equilibrio e benessere.

Oreste del [redacted]

Una parola [redacted] sinistra

Nella rassegna stampa del Tg1 Rai, alle 0.40 del 2 gennaio, con il conduttore c'era anche una certa Roberta Carlini, giornalista del *manifesto*. Intervenendo sul discorso di fine anno del presidente, affermava che Ciampi è stato retorico perché ha usato (diverse volte) la parola «patria», e che dopo tanti anni in cui ci eravamo disabituati, [redacted] ne sentiva proprio il bisogno di rispolverarla, che lei si sente piuttosto cittadina... Perché mai la sinistra ha sempre avuto paura di questa parola? Teme quasi di pronunciarla. Eppure, anche in Russia stanno rispolverando i concetti di patria. Che fine farebbero gli Usa senza il senso della patria? A me piace la parola patria, e anche a mio nonno piaceva, visto che è morto [redacted] soli 23 anni sul Carso... Un po' di rispetto!

George Revelli

Fracci: S[redacted] addio il [redacted]io futuro [redacted] Roma

In seguito alla lettera, comparsa ieri sulla *Stampa*, firmata da Paolo Soraci, capo ufficio stampa del Teatro alla Scala [redacted] Milano, confermo quanto ho detto nell'intervista del 2 gennaio rilasciata a Sergio Trombetta, dal titolo «Fracci: Addio alla Scala, il mio futuro è a Roma».

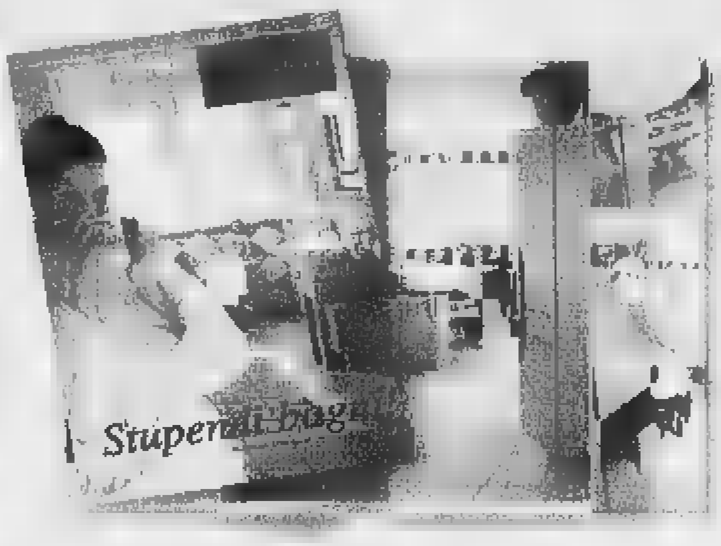
Carla Fracci
direttore Corpo di ballo
Teatro dell'Opera di Roma

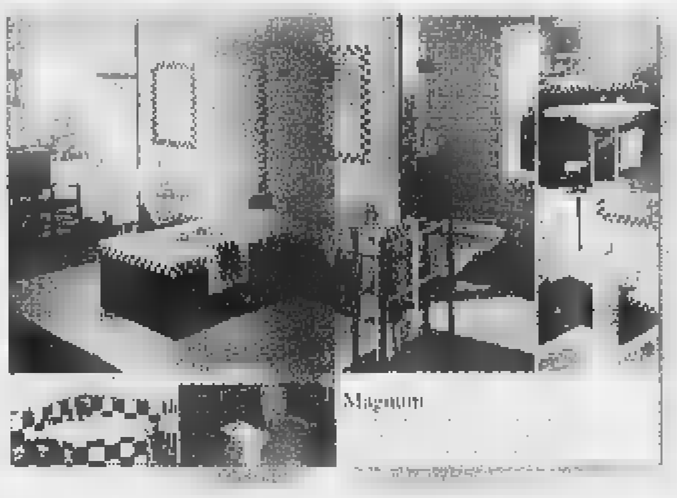
REDAZIONE AMMINISTRAZIO[redacted]
10126 Torino, [redacted] Marenco 32 tel. 0116568111, fax 011655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Uspt 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 690 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pag[redacted]: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[redacted], direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax [redacted]. Bari via Amendola 166/5, tel. [redacted] 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 [redacted]192. Genova via D'Annunzio 2/109, [redacted] piano, tel. [redacted] 530701, fax 010 5[redacted]. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

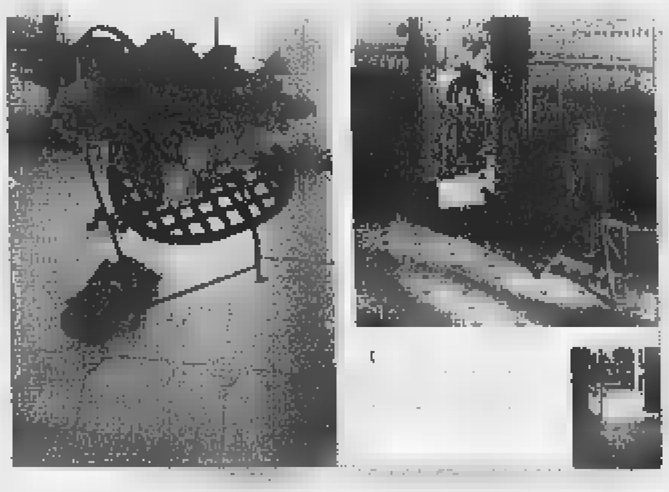
LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

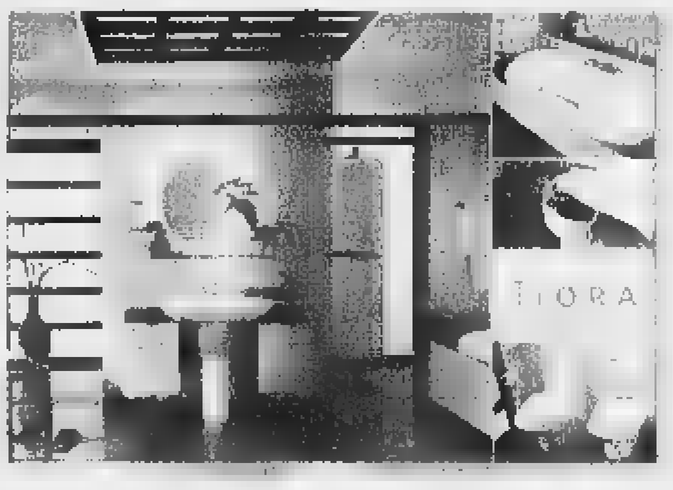
BAGNI STUPENDI, BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

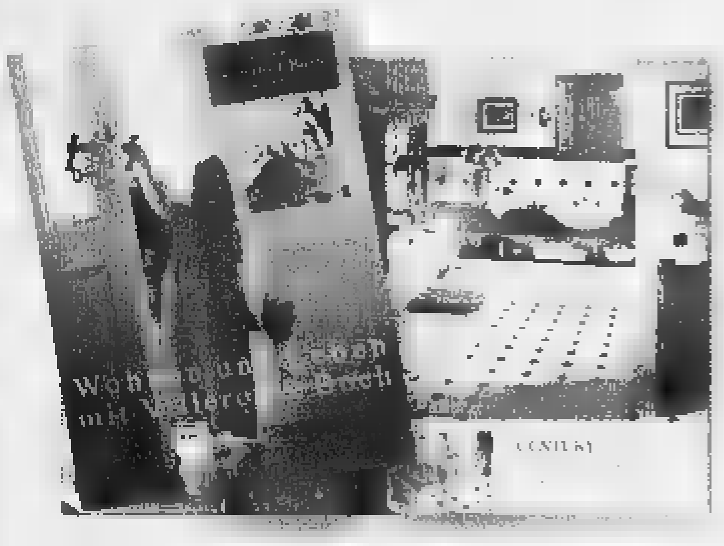
Villeroy & Boch

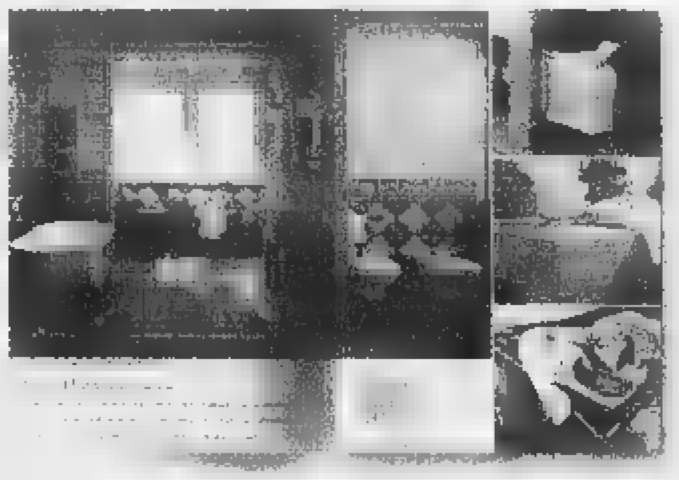












[redacted]
[redacted]
Century
Grangracia
Epura
[redacted]
Sunny!
Solaya
Velvet
[redacted]
Stratos
Magnum
Pure [redacted]
[redacted]
Soho N.Y.
[redacted]
[redacted]
Virage
[redacted]
[redacted]

[redacted]
Pinerolo
Abbadia Alpina
Telefono 0121 20.13.98
Fax 0121 20.20.64

[redacted]
Settimo Torinese
Telefono 011 89.57.147
Fax 011 89.52.996

Torino
[redacted] Via Manzoni
Telefono 011 51.85.057
Fax 011 56.28.077

Torino
[redacted] C.so Orbassano
Telefono 011 31.48.611
Fax 011 31.48.62.06

Show [redacted]
Torre San Giorgio
Alba • Asti
Casale M.to • Vercelli
Vigliano [redacted]
Gravellona Toce

www.alge.it

ALGE per la casa

Canzoni sguaiate, preti vestiti da donna: uno spettacolo rievoca gli antichi riti pagani e medievali di inizio anno

Nella Messa dei folli l'asino canta con i Re Magi

Sandro Cappelletto

In Veneto questa notte si alzeranno i falò per l'antica usanza di «bruciare la vecchia», ossia il fantoccio della Befana

Il presepe napoletano Ricciardi, del Settecento. ■ basso a sinistra, i ■ Magi in un particolare dei mosaici di S. Apollinare Nuovo a Ravenna. E' una delle loro primissime raffigurazioni: hanno ancora le vesti usate nell'antichissimo culto di Mitra

VERRANNO, tra questa notte ■ e domani, i bei bambini vestiti da Re Magi e canteranno canzoncine dolcissime e chiederanno due soldi di ringraziamento; poi, sulla porta di casa segneranno col gesso le iniziali dei Magi, incorniciate ai lati dalle cifre dell'anno in corso: 20 - G(aspare)- M(elchiorre) - B(althazar) - 01. Se ne andranno gentili e il ciclo festivo iniziato ■ Natale, lo spazio più antico e imponente dedicato dalla civiltà occidentale alla festa, sarà chiuso, sigillato dalla pesantezza dell'ultimo torrone.

Ma c'è stato un tempo, ■ molti segnali ci raccontano che ■ ■ avverte ormai nostalgia, in ■ queste settimane erano di festa davvero, con tutti gli eccessi, le eterodossie, le necessarie e pericolose pazzie di ogni rito collettivo.

«Kyrie eleison./ Asini haec est dies solemnis./ Christe Eleison, Hinhan eleison»: cominciava così la Messa detta dei folli, medievale metamorfosi cristiana e natalizia delle «Feriae Stultorum» di tradizione pagana e romana. Il coro dei fedeli partecipava all'unisono imitando a gran voce il raglio asinino. Per ottenere un buon risultato sonoro - hinhan, hi-ho - non c'era bisogno di particolari studi musicali e la partecipazione era di massa. Il tutto non accadeva in qualche campo sconsacrato alla periferia delle città, ma nelle chiese, e tra gli officianti figuravano anche dei religiosi.

«I subdiaconi e il basso clero erano poco educati, mal pagati e difficili da disciplinare; le loro rare feste ■■■ un'occasione per divertirsi ed era naturale, anche considerando la bassa estrazione sociale, che perpetuassero antiche usanze popolari», racconta Philip Pickett, il musicista inglese, fondatore del New London Consort, che ha appena portato in Italia, all'Accademia Filarmonica Romana, il suo nuovo spettacolo, *La festa dei folli*. Bellissima idea, ben recitata e cantata, ma impoverita dal suo svolgersi in ■ normale teatro, non nelle Chiese dove invece aveva luogo l'originale, certo più travolgente. Si troverà mai, oggi, una Curia disposta a fare uno strappo alla regola e a concedere, per un giorno soltanto, un luogo sacro ai natalizi giochi dei «folli»?

Pickett ha lavorato su numerosi testi medievali - *Officium Circumcisionis* di Beauvais, *Missel des Fous* di Sens, anche i *Carmina Burana* - e cita come momento esemplare della diffusione di questi riti una lettera ■■ 1445 in cui Eustace de Mesnil, rettore della facoltà di Teologia dell'Università di Parigi, si dilunga in dettagliate descrizioni di quanto accadeva: preti mascherati che durante la Messa della natività ballano travestiti da donna, montano in groppa agli asini e li portano fin sopra l'altare dove mangiano ■ bevono e cantano «bibe et ora» (bevi ■ prega) ■■ modi sguaiati, alternati ■ intonazioni gregoriane, ortodosse nel procedere della salmodia, non però nel testo: «Quantus, Quantus, Quantus,/ Dominus Bachus Habaoth». Non ■■ momento dell'Ufficio canonico sfuggiva alle irriverenti parodie, dove trovavano posto sia dei brani polifonici già scritti, sia l'improvvisazione.

I simboli del potere religioso, mitria e bastone pastorale, venivano consegnati a un «dominus festi», un signore della festa, scelto tra i ragazzini e al quale tutti dovevano tributare reverenza, ovviamente in modo grottesco. Il rettore Mesnil commenta: «Noi festeggiamo per scherzare semplicemente, secondo ■ tradizione, perché almeno una volta all'anno ci possiamo dedicare alla follia, che è come una nostra seconda natura e sembra innata in noi». Era questa la sua risposta ai tentativi, numerosi ma ancora senza successo, di limitare o perfino abolire «Le Noël des fous». E lungo i fiumi tedeschi, navigava la «Narrenschiff», una Nave dei folli cui era consentito di attraccare ■■ per brevi periodi di festa e di scandalo, prima di essere costretta a riprendere il viaggio senza fine, con il ■■ equipaggio dove i pazzi spesso erano in compagnia di liberi pensatori, di eretici.

«Secondo la tradizione», inforcano Mesnil. Dettaglio importante, ■ davvero questi rituali affondano le proprie radici nei Saturnalia e nelle Kalendae Januariae della romanità. L'inizio del nuovo anno, coincidenza di morte ■ di rinascita, offriva l'occasione per sovvertire i valori, i ruoli sociali, e l'animale più adatto alla festa ■■ l'asino: simbolo di potenza virile, di fertilità, di forza, ■■ anche di stupidità. Perverso e ben addentro a pratiche magiche per Apuleio, responsabile col hue del riscaldamento di Gesù Bambino. E nelle feste, pagane come cristiane, mai mancavano i bambini: ■■ accade ancora oggi per la nostra ■■ pazza Befana, i doni ■■ per loro, ■ loro si tributava omaggio, perché sono i fanciulli la prediletta via di comunicazione con noi delle «larve», le immagini dei defunti che vogliono tornare a farci visita, rinascere. Il dono li placa, ■ ■■ del bambino scioglie la nostra angoscia per la loro assenza.

La Chiesa cattolica ha a lungo assorbito queste tradizioni, proponendosi, anche grazie alla massiccia diffusione dei Vangeli apocrifi, come luogo sincretico di accoglienza e tolleranza. Una disponibilità che termina ■■ la Controriforma.

Nel 1579 Carlo Borromeo, arcivescovo di Milano, «condannò nel Sinodo provinciale molti riti di passaggio del ciclo festivo popolare e del ciclo della vita, quali le combustioni di fantocci, le ■■ notturne, le finte nozze, le battaglie, gli eccessi... Il cardinale milanese proibì al ■■ clero le maschere, i balli, le giostre, le commedie ed ogni tipo di spettacolo, come i conviti, le danze, i giochi celebrati in occasione delle prime messe», scrive Claudio Bernardi nel primo volume della *Storia del teatro moderno e contemporaneo*, da poco pubblicato da Einaudi. Il suo saggio, *La festa e la sua metamorfosi*, non è l'unico dedicato alla riscoperta dei riti di piazza più irregolari e smodati, veri e propri trait-d'union tra l'antichità e la cristianità, collettivi luoghi spettacolari dove teatro, danza e musica convivevano sotto l'insegna della derisione.

Nella *Cantata dei pastori* (Einaudi, 2000) Roberto De Simone ricostruisce le vicende ■ questa sacra rappresentazione partenopea, che veniva replicata da Natale all'Epifania, e rintraccia persistenze di scandalose interpolazioni, quasi sempre improvvisate, fino a tutto il Settecento: p■■■naggi come Razzullo e Sarchiapone ne erano i motori e ■■■ le loro diavolerie la Cantata non rappresenta proprio niente».

Qualche cerimonia sopravvi■■ ancora. Chi, nella notte tra il 5 e il 6 gennaio, andrà a spasso tra le colline venete, facilmente vedrà innalzarsi fino all'alba dei falò. Al grido di «brusemo la vecia» (bruciamo la vecchia) si celebra il rito propiziatorio del «pan e vin»: un fantoccio ■■ Befana - l'etimologia rimanda a «epifania», apparizione - arderà sopra una fascina di legna. I «veci» (ormai introvabili, però) caveranno dalla direzione presa dalle fiamme vaticini per l'anno nuovo, mentre il pane e il vino simboleggiano la rinascita del cibo e della fertilità, ora sepolti sotto la terra gelata dell'inverno. Ballando, cantando ■ bevendo, chi avrà freddo saprà come scaldarsi.

BCSDAncy

"Ho scoperto un investimento che rende tutto l'anno."

Con l'abbonamento ogni due copie la terza è gratis.

Aut. del Provveditorato M.P. Rieti

Con l'abbonamento puoi risparmiare fino ■ un terzo. Scegli la formula che preferisci:

postale: La Stampa ■ casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, ■ in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia ■ il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, ■ La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

DOPO IL CLAMOROSO SUCCESSO DI «1» | HARRISON RIPROPONE IL SUO PRIMO DISCO DA SOLISTA

[illegible] CANTATE TUTTE IN INGLESE

La madre di tutte le cantanti è sfuggita alla logica delle «cover», e ha espressamente inciso dischi tutti dedicati ai Fab Four, interpretando i testi originali direttamente in inglese.

«MICHELLE» LA PIÙ GETTONATA

Adriano Celentano fu uno dei tanti a cimentarsi nei Sessanta in una rilettura all'italiana dei Beatles, con «Michelle»: brano fra i più gettonati, visto che lo hanno reinterpretato sia Iva Zanicchi sia Riccardo Cocciante.

E ANCHE IL REUCCIO NON FU DA MENO

Non poteva sfuggire all'imperativo dell'epoca nemmeno **Claudio Villa**, che sorprendendo tutti incise con la sua voce di tenore leggero uno dei brani più amati di tutti i tempi, «Yesterday».

La storia infinita dei BEATLES

Marino Marini, musicista italiano degli Anni Settanta, ebbe grande successo con motivetti orecchiabili «Marina» e «La più bella del mondo»

Mentre spunta l'idea di un concerto in loro onore a Sanremo, McCartney racconta che l'idea del gruppo l'aveva suggerita Marino Marini

Una foto storica: capelli a caschetto, abbigliamento che diventerà una divisa

Marinella Venegoni

BEATLES ■ ancora Beatles. Iniziato nel '97 con due «Anthology», proseguito nel '99 con l'operazione «Yellow Submarine», l'accorto rilancio discografico del gruppo più famoso del Novecento ha riportato da qualche settimana i Fab Four in cima alle classifiche di 30 paesi con «1», la raccolta dei brani saliti al primo posto nelle hit. Però non è mica finita: come in un colorito domino, ora le vendite di «1» dovrebbero tirare la volata alla riedizione del primo disco solista di George Harrison; e intanto in Italia c'è chi propone di omaggiare i Beatles anche durante il Festival, risuonando le cover italiane delle loro canzoni (i nostri piccoli ■ kitsch numeri «1»). E soprattutto, si scopre quarant'anni dopo che a ispirare al quindicenne Paul, a Liverpool, la formazione di un quartetto, fu il musicista italiano Marino Marini. Ma andiamo con ordine.

[illegible] Scampato alla furia ■ [illegible] pazzo che lo voleva ammazzare, il chitarrista dei Beatles [illegible] in sesto lavorando alla riedizione del suo primo lp solista della fine 1970, che uscirà in tutto il mondo il 23 gennaio. «All Things Must Pass» rimase [illegible] vetta alle classifiche per 7 settimane. Al direttore di Billboard che lo ha intervistato, Harrison ha raccontato divertito di essere ora assalito da piccoli fans di 5 ■ 6 anni, il che garanti- [illegible] un futuro alle sue royalties; ha ricordato un po' malinconicamente che alcuni di quei suoi brani avrebbero potuto finire nell'lp del quartetto «Let It Be», [illegible] egli non fosse sempre stato terzo nella lista d'attesa dietro Lennon ■ McCartney. Il disco ■ fatto di atmosfere molto diverse, dal contry-western fino al rock, e [illegible] «I'd Have You Anitime», scritta con Bob Dylan, c'è un giovane Clapton alla chitarra; il brano più conosciuto (e che [illegible] tiremo presto echeggiare dovunque) è «My Sweet Lord», per ■ quale Harrison fu accusato di plagio di «He's So Fine» dei Chiffons ■ trascinato in tribunale: vinse la causa dopo vent'anni, e il giudice gli assegnò tra l'altro i diritti del brano accusatore; il chitarrista ha anche anticipato che si occuperà ora della rimasterizzazione del proprio intero catalogo, ■ partire da «The concert for) Bangla Desh» ■ «Living In The Material World», fino [illegible] Traveling Willburys.

[illegible] IN ITALIANO ■ [illegible]

L'idea ■ del vulcanico Rolando Giambelli, presidente dei Beatlesiani d'Italia Associati, che ha proposto al Comune di tenere con la sua band [illegible] concerto nella giornata-vacanza del Festival, mercoledì [illegible] febbraio, con l'esecuzione delle innumerevoli cover in Italiano delle canzoni dei Fab Four. Fra i '60 e i '70 i brani si traducevano: vi si cimentarono in mille, da Peppino ■ Capri («Girl») a Ricky Gianco («From me to you» divenne «Cambia tattica»), dalla Zanicchi («Yesterday» e non solo) a Morandi («Here, There and Everywhere»). Sostiene Giambelli che il successo dei Beatles incoraggiò in Italia la formazione delle prime beat-band, come l'Equipe [illegible] e i Rokes; e gli piacerebbe che qualcuno, dai Camaleonti fino a Shel Shapiro, salisse quella sera sul palco con lui. Sempre che il Comune di Sanremo accetti la proposta.

[illegible] I [illegible] NATI DA UN'IDEA DI [illegible] Nella prefazione del libro «Otto anni a Abbey Road» di Lewisohn, edito in Italia da Arcana, Paul McCartney racconta di aver avuto l'intuizione [illegible] metter su [illegible] gruppo ascoltando suonare all'Empire di Liverpool Marino Marini, e cita perfino un brano, «The Honeymoon Song», che poi inciderà in un disco dei Beatles perché lo credeva [illegible] «Marini, [illegible] italiano con il suo gruppo, mi ha sempre incuriosito. Erano di casa alla tv, e la cosa più notevole dal nostro punto di vista era che avevano un pedale del volume e lo usavano!». I più «grandi» fra i lettori ricorderanno benissimo Marini, elegante autore ■ interprete di canzoni come «Marina» ■ «La più bella del mondo», scomparso qualche anno fa. Rolando Giambelli, leggendo la prefazione di McCartney, telefonò a Marini: che gli raccontò di [illegible] diventato amico del papà di McCartney, James, grande appassionato di musica: «Si portava sempre dietro ai concerti il figlio adolescente Paul». Marini aveva [illegible] quartetto, e si ricordava bene di aver suggerito al quindicenne Paul, nel backstage dell'Empire, nel '58: «Se vuoi suonare, perché [illegible] provi ■ metter su un quartetto?». Un riscontro [illegible] ha nelle interviste a Beatles ■ Stones quando vennero per la prima volta in Italia: entrambi i gruppi parlarono [illegible] Marini come dell'unico musicista italiano che conoscevano.

marinvene@tin.it

Battisti chiede Tarantato

Ma il rock in tv non riesce a trovare la giusta misura

RAVENNA. Ultima puntata di «Taratatà» di Vincenzo Mollica, stasera alle 23,30 di Raiuno. Al centro del programma, l'eterno Lucio Battisti, rivisitato come autore puro. Ci saranno in studio con Mollica, a Mirabilandia, coloro che hanno interpretato i suoi brani: Bruno Lauzi che canta «Amore [illegible] [illegible] bello», i Dik Dik con «Vendo casa» e altro, la Formula 3 [illegible] «Questo folle sentimento», mentre Ron rappresenterà la fase di collaborazione di Battisti con Panella, e approfitterà dell'occasione per annunciare una propria cover [illegible] [illegible] brano del «Don Giovanni».

Anche quest'anno, la stagione dei tv show musicali sulle reti tradizionali ■ avvia lentamente verso la chiusura di vari cicli senza aver osato proporre nulla di autenticamente diverso, [illegible] ruspante ■ serio (che [illegible] significa noioso, anzi). Mentre «Taratatà» ha puntato sempre più sulla memoria, tenendo ben presente ■ suo naturale target, giustamente «Perepepé» di Gene Gnocchi su Raidue va ulteriormente scivolando sul surreal/demenziale, l'unico ramo dove può salvarsi. Sembra impossibile che non si riesca ad imbastire da nessuna parte un programma che sappia far suonare ■ ragionare di musica senza esser troppo complimentoso né feroce: come [illegible] un equilibrio e un'autorevolezza fossero impossibili in questo campo da tutti razzolato, che sempre più fa notizia ■ costume - anche sulla carta stampata - ma solo grazie alle stupidaggini.

Anche i Tg, che da tempo hanno cominciato a parlare di musica, non brillano per spirito critico. Si parla di Antonacci perché mette la mamma [illegible] video, e non per le canzoni che fa: a quando la prima [illegible] in un clip? Anche Costanzo è sc[illegible] a modo suo, in pista: il suo show taglia senza pietà coloro che osano «parlare» di musica; ma la musica si fa, con artisti da pianobar, che cantano (alla pianobar) i successi di tutti i tempi. [m.v.]

FLASH

■ **IL «SOGNO» DI ROSSELLA.** Il direttore di «Panorama» Carlo Rossella smentisce, [illegible] solo in parte, le indiscrezioni pubblicate da «Dagospia» a proposito di «Sogno», un programma settimanale di gossip e mondanità da realizzare a breve nella prima serata di Raidue, prodotto dalla Einstein Multimedia e legato ad una striscia quotidiana [illegible] (tratta da un format inglese. «Ho lavorato con Luca Josi - dice Rossella - alla scrittura del programma, che, vi assicuro, è una "bomba". Ora però è nelle mani di Einstein Multimedia e non so nemmeno a quale rete potrebbe [illegible] destinato».

■ **COURTNEY, GUAI D'AMORE.** La cantante Courtney Love ha fatto [illegible] ad [illegible] rivale in amore che ha cercato d'investirla con la sua vettura. Love accusa Lesley Barber, ex-moglie del [illegible] attuale compagno Jim Barber, di averla investita con una Volvo schiacciandole un piede con una ruota. L'aggressione sarebbe stata solo l'ultimo anello di una lunga serie di minacce da parte della rivale. La rivale avrebbe inoltre minacciato di dare fuoco alla villa di Courtney Love o di farla arrestare per possesso di droga nascondendo [illegible] nella sua vettura. La cantante ha chiesto al tribunale anche un risarcimento notando che l'infortunio al piede l'aveva costretta ■ rinunciare ■ girare un film («Ghost of Mars» di John Carpenter) perdendo oltre mezzo milione di dollari di compenso.

■ **MADONNA RINNEGA IL PASSATO.** Madonna è furiosa: qualcuno sta cercando di vendere un quaderno di appunti da lei scritto otto anni fa, durante la registrazione dell'album «Erotica». Gli appunti si riferiscono alla canzone «Where life begins» e metterebbero, per il loro contenuto, in grave imbarazzo la cantante, *oggi sposa e madre felice* di due bambini. Il quaderno è stato messo [illegible] vendita a 4.200 dollari (12 milioni e mezzo di lire) senza che Madonna, proprietaria, abbia [illegible] dato l'autorizzazione. La star sta cercando di fermare la vendita anche perché le frasi contenute sarebbero molto esplicite e appartenenti ad un periodo che Madonna ha intenzione di dimenticare.

■ **SURVIVOR, SVELATO VINCITORE.** Guastafeste o burlone? Il segreto di «Survivor», l'edizione italiana del reality-show che tra poco più [illegible] un mese andrà in onda su Italia Uno, è stato svelato su Internet. Il vincitore italiano del gioco (cui spetta un premio di mezzo miliardo), che [illegible] visto impegnati 16 concorrenti, sarebbe un affascinante architetto di Milano [illegible] 27 anni. Ad affermarlo è il sito «www.maidirenet.com», che [illegible] ha niente a che fare con i programmi della Gialappa's. Di certo il programma, che negli Usa ha raccolto davanti ai teleschermi 40 milioni di telespettatori per la finale, è già [illegible] cluso, i concorrenti sono rientrati ■ casa dopo 13 settimane relegati in un'isoletta dell'arcipelago di Bocas del Toro, al largo di Panama.

PRIME CINEMA

Dario Argento torna all'antico

«Nonhosonno», un horror invecchiato

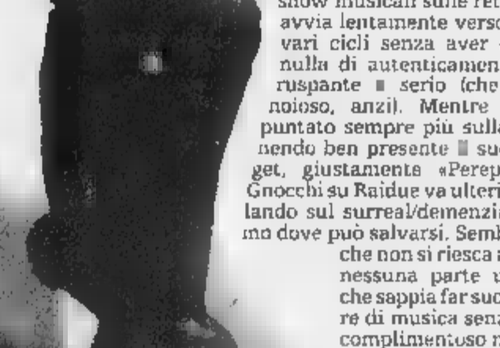
Lietta Tornabuoni

DONNE straziate ■ morte: con la gola sfondata da un corno inglese, con la faccia sfracellata picchiandola contro [illegible] muro, [illegible] la testa mozzata, affogate nella vasca d'un lavatoio. Sangue, dappertutto. Un nano scrittore [illegible] romanzi gialli. Uccisioni 1983, troppo simili ad altre uccisioni 2000. Un omicidio con una penna stilografica, infitta nella tempia. Le unghie lunghe laccate [illegible] scuro della mano d'una ragazza ammazzata, strappate via con violenza sino a far sanguinare i polpastrelli, così da non poter conservare alcun lembo di pelle per l'identificazione del Dna. Un bambino cattivo. Il dolore delle [illegible] disabitate. Una hara vuota. Dalla strada, la polizia [illegible] contro un ragazzo che [illegible] le spalle alla finestra del primo piano, e gli spappola [illegible] capo.

Nel nuovo film di Dario Argento, il cui titolo «Nonho- [illegible] dev'essere scritto tutto attaccato come in [illegible] indirizzo elettronico, ci sono brani bellissimi: un treno vuoto che corre nella notte, mentre dall'esterno s'intravede una figura femminile in fuga; il modo incespicante, [illegible] delle ragazze che camminano, quasi si precipitano impaurite nell'oscurità; una casa torinese [illegible] un parallelepipedo ocra del mistero, e le strade spopolate, le villette in abbandono, i quartieri soli della città più razionale e più irrazionale d'Italia (il film è stato girato ■ Torino).

Poi ci sono tutti gli espedienti dello spavento tipici del regista ■ dell'horror: le lame lucenti di armi da taglio, inquadrature in cui le immagini si sovrappongono e s'intersecano, voci dal buio che invocano il nome della vittima destinata, canzoncine, enigmatico soffiare, rumori agghiaccianti, promesse («Troverò chi ha ucciso tua madre, dovessi metterci tutta la vita»). C'è un finale insensato, un colpevole impossibile: pazienza. Ci sono stimati attori teatrali: Rossella Falk, Gabriele Lavia. Ci sono scene (l'omicidio di una prostituta, Lavia che si finge colpevole) quasi identiche ■ scene [illegible] «Tenebre» (1983) ■ di «Profondo rosso» (1975): il regista non lascia l'horror per andare verso il giallo, semplicemente torna a [illegible] stesso. Questo dà ■ «Nonhosonno» un'aria già vista, antiquata; la musica enfatica ■ primaria dei Goblin contribuisce a un'impressione di obsolescenza.

A Torino, dove nel 1983 [illegible] stati commessi una serie di atroci delitti di cui non s'era trovato il colpevole, gli ammazzamenti ricominciano. Indaga Paolo Maria Scalondro, poliziotto aggiornato, elettronico. Indaga pure Max von Sydow, poliziotto [illegible] pensione che ha perduto la memoria ■ il sonno, che lavora per riflessio- [illegible] (quando non dorme, pensa) ■ per intuito, che si fa aiutare da Stefano Dionisi, figlio d'una vittima del 1983: insie- [illegible] scoprono una filastrocca infantile che l'assassino mette in pratica [illegible] esattezza paranoide... Tra gli attori, sono stati molto ben scelti Roberto Zibetti, visto in «Io ballo da sola» di Bernardo Bertolucci, ■ Paolo Maria Scalondro, visto di recente alla tv in «Distretto di polizia»: le facce di tutt'e due hanno una eloquenza, un carattere che basta a svelare i rispettivi personaggi.



Barbara Lerici in un momento di «Nonhosonno», il film di Dario Argento girato a Torino. Ci sono [illegible] gli espedienti dello spavento tipici del regista e dell'horror, lame lucenti, voci nel buio, enigmatico soffiare

[illegible] Dario Argento [illegible] Max [illegible] Sydow, Stefano Dionisi, Roberto Zibetti, Paolo [illegible] Scalondro, Chiara Caselli, Rossella Falk, Gabriele Lavia Thriller, Italia, 2000.

[illegible]: cinema **Ambrosio, Ciak, Reposi. MILANO: Metropol, Odeon. ROMA: Andromeda, Cinestand, Delle Mimose, Eurcine, Fiamma, Giulio Cesare, King, Maestoso, Metropolitan; Warner Village**

Pecoraro Scanio: scandaloso

Palermo, [illegible] Posse «pericolosi» concerto vietato

PALERMO. Era tutto pronto per il concerto che «I 99 Posse», avrebbero dovuto tenere l'altra [illegible] al Palasport di Palermo. Ma, a sorpresa, lo show è stato stoppato per «motivazioni sociali». I 99 Posse richiamerebbero un pubblico di «facinorosi» e a causa del basso costo del biglietto (10 mila lire), la massa avrebbe potuto recare danni alla struttura. Il risultato è stato che il gruppo si è esibito lo stesso, ma davanti al parcheggio [illegible] velodromo «Paolo Borsellino». Al fianco dei 99 Posse scende in campo il ministro delle Politiche Agricole Alfonso Pecoraro Scanio. «È [illegible] decisione strana, anche perché un Palasport è una struttura sportiva non [illegible] [illegible] museo. In un Paese in cui si garantisce la libertà di manifestazione persino a Forza nuova, viene impedito un concerto». La prende con ironia Luca «Zulu» Persico, leader della band: «Ci [illegible] fatti una risata, è una follia volta ■ demonizzare ogni forma di aggregazione a sinistra perché ritenuta terreno fertile per il terrorismo. Ma io questo terrorismo lo vedo poco in giro mentre invece non vedo preoccupazione per i tanti morti sul lavoro».

Il regista parla della commedia in scena il 17 allo «Strehler»

Ronconi: mi ha sedotto Lolita

«Il mio teatro civetta con Nabokov»

Claudio Altarocca
MILANO

LUCA Ronconi sedotto da *Lolita* di Nabokov, anzi dalla sceneggiatura che lo stesso Nabokov [redacted] per il famoso film di Kubrik del '62 con James Mason, Shelley Winters e Sue Lyon, e che lo stesso Kubrik non utilizzò che in minima parte. Nabokov rimase male. Disse: «La pellicola dà solo una visione fuggevole, avara e sfocata, del film meraviglioso che avevo immaginato». Ora questo suo testo, tradotto da Ugo Tessitore [redacted] pubblicato da Bompiani, andrà in scena per la prima volta il 17 gennaio, fino al 4 marzo, al Teatro Strehler.

Ronconi, perché questa scelta?

«Perché è un testo nuovo, differente sia dal romanzo sia dal film di Kubrik. Il romanzo fu portato in teatro da Edward Albee, quello di "Chi ha paura di Virginia Woolf?", ma non fu un successo. Io accetto la sfida. E' un lavoro nato per lo schermo, [redacted] questo mi invita [redacted] certa spettacolarità, ma soprattutto fa vedere che la matrice dell'opera non è la psicologia, la storia dei personaggi, ma il linguaggio. Questo mi affascina».

Quali sono le principali differenze rispetto al romanzo e al film?

«Innanzi tutto i due personaggi Humbert e Lolita qui [redacted] un miscuglio di innocenza e di perversione. Tutti e due. Il quarantacinquenne Humbert, interpretato da Franco Branciaroli, non è un maniaco seduttore, non [redacted] un pedofilo: bisogna pur dirlo chiaro, oggi che si vede la pedofilia anche dove non c'è. Ed è la dodicenne Lolita, una ninfa, qualcosa [redacted] demoniaco e d'irrefrenabile, a sedurre Humbert».

In che senso questa sceneggiatura nasce dal linguaggio?

«E' lo stesso Nabokov a proporre di leggere "Lolita" come il resoconto della sua appassionata storia d'amore di scrittore con la lingua inglese. Lui [redacted] russo, non dimentichiamolo. Più in generale la straziante [redacted] disperata storia d'amore di Humbert per Lolita è in fondo figura della sempre insoddisfatta passione di uno scrittore per la lingua di cui si avvale, oscuro e irresistibile oggetto di desiderio, pronto in ogni momento a concedersi ma [redacted] posseduto [redacted] possedibile, anche quando si tratti del proprio idioma natale. Qui la lingua [redacted] lo sguardo di un europeo sull'America. Due mondi distanti. Per questo [redacted] Lolita parla in inglese: la interpreta un'esordiente, la figlia di un ufficiale della Nato a Napoli. Si chiama Elif Mangold. Sarà doppiata in italiano da Galatea Ranzi, che poi diverrà la Lolita matura, incinta. Insomma, due interpreti per Lolita. Sarà uno dei punti più controversi dell'allestimento. Solo alla fine Humbert [redacted] Lolita parleranno la stessa lingua, quando lui le dice "ti amo". Prima si ingannano a vicenda... C'è dell'altro».

Che cosa ha trovato ancora?

«Uso molte delle didascalie predisposte da Nabokov: non semplici indicazioni cinematografiche, ma interventi corrosivi. Le dice Giovanni Crippa, e lo stesso Crippa è Nabokov in persona, che appare due volte: come un cacciatore di farfalle e come segretaria del perverso, colpevole Quilty. Questa donna si chiama Vivian Darkbloom, anagramma di Vladimir Nabokov. Una sceneggiatura piena di giochetti linguistici».

Un testo dai molti livelli.

«Per questo mi piace. C'è anche l'irrisione della psicoanalisi, perché tutta la vicenda è raccontata da uno psichiatra che condanna Humbert come [redacted] clinico e invece vien fuori che è [redacted] caso [redacted]. [redacted] ci sono gli specchi letterari, i riferimenti a Poe, che sposò la cugina tredicenne Virginia, a Merimée, a Flaubert».

Come è riuscito [redacted] portare in scena tutto questo?

«Ho tentato. Non [redacted] se ci sono riuscito».

Quali sono gli elementi più spettacolari?

«Scene rapide, di tre, quattro minuti. Ci [redacted] proiezioni. [redacted] in ogni momento si vede in scena ciò che è necessario a quello stesso momento, [redacted] in un'inquadratura cinematografica. Lo spettacolo civetta così col cinema, [redacted] resta teatro, teatro che cerca nuovi confini, nuovi linguaggi, che vuole liberarsi da certi stereotipi. Questo è un Nabokov che accentua il "divertissement", il gioco. Forse proprio per questo non è piaciuto a Kubrik. Gioco come sovrapposizione di piani linguistici [redacted] interpretativi, come mobilità e libertà, spiazzamento continuo: Nabokov suggerisce che la verità non sta sotto, nella profondità, ma altrove. La verità sta sempre da un'altra parte».

Sergio Escobar (a sinistra) e **Luca Ronconi**. Dice il regista: «Nella commedia ci sono scene rapide e proiezioni, come nel film di Nabokov»

In prima il 9 a Gubbio per lo Stabile dell'Umbria; ci saranno anche la Zappa Mulas e Agnese Nano

Guarnieri: «La mia Medea dal volto umano»

L'attrice debutta con la tragedia nella versione di Grillparzer

Annamaria Guarnieri

Claudia Carucci

Lo spostarsi, il movimento da una cosa [redacted] un'altra, deve essere una delle sue filosofie di vita. Perché pronuncia spesso la parola «viaggio» e usa, al termine della conversazione, l'espressione «in mar[redacted]». Annamaria Guarnieri [redacted] un'attrice storica [redacted] nostro teatro e, pur non avendo [redacted] accettato la definizione di «divina» alla maniera della Duse, un poco, inevitabilmente lo è. Lo confermano [redacted] i suoi 50 anni di carriera «purissima», ovvero rigorosamente legata al teatro se [redacted] per qualche [redacted] vale a dire due film («Giovani mariti» del '57 e «Una vergine per il principe» del '65) e qualche fortunato sceneggiato televisivo negli anni [redacted] (ricordiamo «David Copperfield» al fianco di Giancarlo Giannini). E lo testimoniano i personaggi da lei interpretati sul palcoscenico e i registi con i quali «ha scelto» (ci tiene a precisarlo) [redacted] lavorare. Nell'arco di mezzo secolo ha vestito i panni [redacted] Fedra, Cleopatra, Ofelia, Lady Macbeth. Diretta da grandi e grandissimi, da Missiroli, che [redacted] sempre stato per lei anche amico e consigliere, a Ronconi, da Zeffirelli a Gassman, ma senza passare per Strehler che, con rammarico, conobbe solo come insegnante alla scuola del Piccolo Teatro.

Oggi, per il Teatro Stabile dell'Umbria, Annamaria Guarnieri sta per diventare la «Medea» di Franz Grillparzer, il più importante drammaturgo austriaco della Restaurazione. La prima nazionale al Teatro Comunale di Gubbio martedì 9 gennaio e poi fino al 12. La regia è affidata a Ninni Bruschetta e, accanto all'interprete principale, ci saranno Patrizia Zappa Mulas e Agnese Nano, che il pubblico rammenta nella fiction televisi[redacted] «Incantesimo».

La Guarnieri, che è legata al Teatro Stabile dell'Umbria fin dalla primissima produzione, ossia «La serva amorosa» diretto da Luca Ronconi nel 1986, parla di questa esperienza definendola appunto [redacted] «viaggio»: «Per noi tre attrici - spiega - è un tuffo nel mondo di questi "bruschettiani" e per loro un'immersione nel nostro universo. Hanno un modo di lavorare tutto particolare, molto inten[redacted] fisicamente impegnativo e [redacted] volte doloroso e faticoso». [redacted] figura che sta per proporre al pubblico [redacted] vorrebbe parlare. E' sua tradizione personale non [redacted] nel merito dei personaggi prima di averli interpretati sulla scena. Ma un po' si lascia andare: «Bene, si tratta di [redacted] donna che ha ucciso i propri figli e su questo non ci piove. Ma qui, nella nostra versione, Medea sarà più fragile, più umana, soprattutto. Cerca di integrarsi, [redacted] farsi accettare, [redacted] il [redacted] tentativo fallisce, viene accusata ed emarginata. Ed [redacted] che scatta la sua tragedia. Ammazza i bambini, ma è umana anche [redacted] quell'atto perché li sopprime con le sue mani [redacted] non utilizzando i poteri magici di semidea. Uccide i figli, ma lo farebbe anche se non fosse Medea».

Un'altra prova imponente, dunque, per un'attrice che si definisce «donna di teatro» e che non rimpiange affatto di non essere diventata una star del cinema o della televisione: «Io vivo per il teatro, cammino con lui. Vederlo mutare mi affascina e parteciparea questo cambiamento mi renda felice. Voglio essere per sempre [redacted] marcia con il teatro».

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista [redacted] impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. 'PRESTIT' immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istituzione gratuita. Eroghiamo direttamente. Sineta (UIC 4395) Tel 011.541.7571

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191 690 1920. Registro n 6608/4663 Londra

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollettini. CCIAA 1613741 Milano Tel 02 801 344

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted]

[redacted] cedere attività, aziende, immobili. Pagamento contanti. Azienda Italia Spa compensi fine operazione www.aziendaitalia.com - chiamata gratuita 800 696 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, [redacted], territorio italiano soci investitori esteri Svizzera 004191.690.1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel 02 295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

[redacted] Beaulieu/Sur Mer privato vende bar [redacted], posizione strategica, ottimo fatturato con margini, incrementi notevoli Tel 0335.662 3522

[redacted] provincia [redacted] cuba [redacted] riposo [redacted] posti [redacted] funzionante e 40 m [redacted] Tel 0336 405 613

[redacted]

PADR[redacted] offresi a seria ditta. T[redacted] 011.497.761 - 0349.787.8902.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE stampi materie plastiche 6 [redacted] azienda cerca, offresi inquadramento come impiegato/a tecnico. Tel. 011.900.9618 o inviare curriculum fax 011.955 4308.

[redacted] patente C, [redacted] 28enne zona operativa Piemonte, Liguria, Lombardia, cerca grossista [redacted] in Vinovo [redacted] curriculum al fax 02.660.15850

AZIENDA di [redacted] in Volpiano cerca magazziniere. Curriculum [redacted] fax 011.995.3170

AZIENDA in espansione settore arredamento e allestimenti fieristici ricerca [redacted] inserimento proprio organico operaio monta[redacted] per futura mansione di responsabile [redacted] cantiere. Sono gradite esperienza nel settore e diploma [redacted] Tel. 011.959.6361

AZIENDA tes[redacted] cerca magazziniere [redacted] liste di mobilità o disoccupato di lungo periodo. Inviare curriculum a: Publikompass 6432 - 10100 Torino

[redacted] trasporti ricerca autisti pat. E per traffici [redacted]. Richiesta specifica esperienza. [redacted].

CERCASI coppia, marito giardiniere, [redacted]glie tuttofare, fissi, praticissimi. Tel 011.841.129 o Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

[redacted] fresatori CNC Selca 3045, [redacted] livello per stampi materie plastiche, ottimo trattamento [redacted] 011 959 5064.

[redacted] azienda zona Villastellone - Carmagnola cerca aggiustatori meccanici con esperienza per inserimento reparto costruzioni stampi stampaggio lamiera a [redacted]. 011.972.6106 ore ufficio.

VANZAN trasporti euro/[redacted], [redacted] n° 15 autisti per linee. Richiesta patente C/E, esperienza bilici, per Italia, Francia, Germania, Turchia, e n° 8 autisti patente C, con esperienza [redacted] lunghe, per Italia e Francia. Tel. 011 [redacted]

[redacted] **PUBBLICI ESERCIZI**

RISTORANTE/PIZZERIA [redacted] ragazzo/a [redacted] pizzaiolo cameriera/e bella presenza referenze. Tel. 011 311.5080

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto primari Tour Operator [redacted] e Villaggi Vacanze, ambosessi [redacted] - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, Italia/estero [redacted]. 011 304.2520 - [redacted] 011.304 3887.

A. AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, possibilità inesperti. Telefonare 011/669 8352 - 010/541.111.

AGENZIA [redacted] gruppo Fondiaria cerca esperto/a settore. Scrivere: Publikompass 5625 - 10100 Torino.

ASSOCIAZIONE di categoria in Torino cerca impiegata/o [redacted] 30 anni per uffici paghe e contributi. Telefonare allo 011 522 0242 ore 9.00 - 12.00 e 14.00 - 17.30

Azienda in Riva [redacted] Chieri cerca:

Rif. A) Grafico/a
[redacted] provata esperienza ottima conoscenza [redacted] principali programmi applicativi [redacted] Macintosh PC e tecnologie relative, preferibilmente anche settore multimediale, progettazione web, conoscenza lingua inglese;

Rif. B) Addetto/a reparto prestampa esperto
utilizzo sistemi di imposizione e relativi programmi

[redacted]f. C) Centralinista
preferibilmente con diploma superiore, inglese, utilizzo PC e relativi programmi, presenza e predisposizione rapporti interpersonali, età minimo 25 anni.

Rif. D) Esperti/e in marketing telemarketing p.r.
per sviluppo new business. Ottima padronanza Internet, PC e relativi pacchetti applicativi, lingua inglese, laurea ad indirizzo economico, età 25/35 anni.

Rif. E) Laureato/laureata in economia [redacted] commercio
[redacted] ragioniere/a con provata esperienza in contabilità ordinaria ed industriale ed analisi di bilancio, richiesta lingua inglese, età 30/40 anni.

[redacted] F) Fattorino
magazziniere max 28 anni.

Inviare curriculum citando riferimento [redacted] allo 011.948.9475 oppure E-mail: grfdessi@tin.it

[redacted] in Volpiano cerca personale di segreteria con o senza [redacted] curriculum via fax 011 995 3170.

AZIENDA leader commerciale in Torino [redacted] porte interne e finestre cerca venditore/trice [redacted] mobilificio con conoscenza PC. Scrivere: Publikompass 5622 - 10100 Torino.

AZIENDA leader settore commercio porte finestre sede in Torino assume impiegata/o [redacted]niale esperta/o fatturazione buona conoscenza PC. Scrivere: Publikompass [redacted] - [redacted] Torino.

AZIENDA meccanica [redacted] giovane esperta/o commerciale estero, [redacted]; spagnolo inglese. Manoscrivere curriculum: Publikompass 2545 - 10100 Torino.

AZIENDA [redacted] cerca giovane esperto [redacted] logistica. Manoscrivere curriculum a: Publikompass 2546 - 10100 Torino.

[redacted] settore grafico ricerca impiegata/o commerciale, inglese e tedesco buon [redacted], per attività di trading. [redacted]. 011.897.1297 - 0335.323.556 - Fax 011.897.8788.

IDROCENTRO, per proprio [redacted] spedizione/vendita a Torre S. Giorgio, ricerca impiegati da predisporre. Si richiede disponibilità e capacità. Inviare curriculum via fax al 0172/92.10.30.

[redacted] associazione di categoria ricerca impiegata/o per [redacted] svolgimento [redacted] pratiche [redacted] uffici pubblici, Iva, Ccisa, Comune, Inps, ecc. Tel. 011.52.201 ore 9.00 - 12.00 e 14.00 - [redacted].

INDUSTRIA [redacted] Torino [redacted] cerca giovane spigliata/o centralinista contratto formazione. Scrivere: Publikompass [redacted] 7244 - [redacted] Torino.

[redacted] concessionaria auto [redacted] impiegata/o contabilità aziendale con [redacted]rienza decennale nel settore. Inviare curriculum a: Publikompass 8430 - 10100 Torino.

[redacted] ricerca esperto/a pluriennale [redacted] esperienza come banconista e bigliettaria a[redacted] Uso di Sabre e Sigma. Inviare curriculum [redacted]: quick@quick.it o fax 011.515.5580.

STUDIO architettura ingegneria [redacted] personale esperienza quinquennale per progettazione e Cad. Scrivere: Publikompass 8426 - 10100 Torino.

STUDIO stilistico cerca disegnatore/ice con [redacted]sperienza figurino femminile e prodotto abbigliamento. Telefonare [redacted] gennaio ore ufficio al 595.704.

TECNICI

[redacted] stampi materie plastiche cerca personale [redacted] inserire nell'organico dell'ufficio progettazione. Richiesta conoscenza sistemi C[redacted]: preferibilmente Omnicad o Catia. Tel. 011.900.9618.

[redacted] grafico ricerca ambosessi [redacted] meccanici montatori [redacted] elettronici specializzati in macchine da stampa offset. Tel. 011.897.1297 - 0335.323.556 - Fax 011 897 8788.

[redacted] **VARI E PART TIME**

[redacted] seleziona volti [redacted] settori moda, pubblicità, televisione, cinema. Provino gratuito Tel [redacted].485.17998.

[redacted]ENZI[redacted] seleziona [redacted] nuovi 14 - 28 [redacted]ni per moda, pubblicità, programmi televisivi. Tel. [redacted].29630.

LAVORA da casa! Guadagna [redacted] ore part-time £. 500.000 full-time £ 2.000.000 - £ [redacted]. Telefona 011.235.4406.

LAVORARE con successo da casa! Attività commerciale £ 2.187.000 a £ 11.769.000 mensili possibili. Informazioni 24 [redacted]: Tel. 02.303.31300.

SOCIETA' [redacted] addetto/a telemarketing, disponibilità immediata, provata esperienza settore, anche part-time. [redacted]. 011.518 4273

[redacted]

ASTA [redacted] giovane venditrice/ore per punto vendita richiedesi disponibilità, presenza, cultura ottimo trattamento massima professionalità telefonare 10,00 - 12,30 15,00 - 17,30 0172/38.27.60 escluso lunedì/sabato.

AUTOMAR concessionaria Hyundai cerca giovani diplomati/e entusiasti con tanta voglia di vendere automobili. Via Tunisi 50. Tel. 011.319.8122.

[redacted] leader nel settore ricerca urgentemente personale per nuova apertura uffici in To[redacted] e provincia. Offresi: fisso mensile più provvigioni, appuntamenti prefissati dall'ufficio. [redacted]. 011.864.1012 - E-mail: brecciano@tin.it

CERCASI consulenti commerciali da inserire proprio organico per Torino provincia, offriamo portafoglio clienti, fisso mensile £ 1.500.000 più provvigioni. Corso di formazione gratuito, max 35 anni. Per colloquio telefonare allo 0333.485.9481.

FISIM SPA [redacted] ambosessi max 35enni da indirizzare ad importante carriera immobiliare compravendita/affitti. Si offre il più qualificato corso di formazione retribuito (£ 3.000.000) le più elevate condizioni economiche del settore. Per appuntamento tel. 011.568.1312.

INDUSTRIA costruzioni case prefabbricate ricerca per ampliamento ufficio vendite, presso sede, agente di vendita, retribuzione a percentuale vendite e contributo mensile, disponibilità [redacted]. Inviare curriculum vitae presso: La Foca Costruzioni Srl via Rivoli 96 - 10090 Villarbasse (Torino) o tramite fax 011.950.9981.

SOCIETA' immobiliare ricerca funzionari ambosessi acquisizione/vend[redacted] motivati, provata esperienza settore. Fisso mensile, alte provvigioni. Tel. 011 518 4273.

STIMACASA cerca diplomati e laureati ambosessi da inserire come agenti e responsabili. Fisso garantito più provvigioni. Tel. 011 327.2954 - fax 011.327.8371.

TECNOCASA affiliato Studio Settimo Sas ricerca giovani diplomati/e laureati/e per professione agente immobiliare. Crescita professionale e formazione. Tel. 011 897 1394.

[redacted] con esperienza settore idrotermosanitari e con attitudine ai rapporti interpersonali. Idrocentro spa ricerca. Assunzione immediata, auto aziendale. Zona lavoro Torino. Inviare curriculum fax [redacted].

PRESTAZIONI CONSULENZE

CONSULTING STUDIO [redacted] consulente matrimoniale indispensabili determinazione ed ottima presenza. Tel. 011.433.0181

SOCIETA' consulenza finanziamenti bancari ricerca ex funzionari bancari per valida collaborazione e sviluppo. Scrivere: Publikompass 5620 - 10100 Torino, fax 011.440.7148.

SOCIETA' [redacted]der e[redacted] finanziario ricerca collaboratori per distribuzione materiale pubblicitario offresi £ 1.000.000 di fisso più incentivi e rimborso spese, reale crescita professionale con corsi in sede. Possibilmente maggiorenni max [redacted] anni milesenti, [redacted]. Se interessati Tel. 011.531.072.

LEZIONI E TRADUZIONI

SCUOLA [redacted] lingue cerca insegnante madrelingua inglese full-time position. Scrivere: Publikompass 8433 - 10100 Torino.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

SORVEGLIANTE autista direzione anni 51 requisiti mobilità legge 236/93 offresi ad azienda, residence, villa, struttura privata disponibilità orari, affidabilità, curriculum vitae, valutasi eventuale trasferimento. Tel. 011.945.6312.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA esperienza decennale clienti/fornitori, banche, iva, bollettazione/fatturazione AS400 PC offresi passaggio diretto. Tel. 011.317.3325.

IMPIEGATA esperienza decennale settore Automotive, logistica, commerciale, acquisti, AS400, offresi disponibilità immediata. Tel. [redacted].278.5752.

IMPIEGATA pluriennale esperienza commerciale amministrativa offresi. Telefonare 011.812.7751.

[redacted] tedesco, inglese cerca lavori [redacted] svolgere [redacted]. [redacted]. 011.336.804.

P[redacted] DOMESTICO BABY SITTER

INFERMIERE [redacted] referenziato offresi assistenza anziani notte e giorno, fisso. Tel. 0328.649.7145.

INFERMIERE [redacted] referenziato [redacted] assistenza anziani notte e giorno, fisso. [redacted]. 0328.649.7145.

SIGNORA cerca lavoro [redacted] assistenza anziani con [redacted]. Telefonare [redacted].

42ENNE sud [redacted] assistenza anziani e malati solo notte, sabato, domenica. Referenze esperienza offresi.Tel. 011.096 4553 - 0339 489.7677.

IMMOBILIARI VENDITE 5

[redacted] **CITTA'**

[redacted] impresa privata alloggi in condominio signorile [redacted] affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011 561.1137 - 0347.451.2859.

[redacted]**URIA**

ALA[redacted]. Casa [redacted] ristrutturata in zona panoramica [redacted]o indipendente, [redacted] isolata, vista golfo molto bella, singola [redacted] Modica richiesta. Master Case 0182.471.200.

ALASSIO, trilocale ristrutturato mq. 90 più [redacted], [redacted] mt. mare, affare. Imm. Puntocasa [redacted] 0182.545.447, 0338.278.0481/2.

[redacted] **TAGGIA** [redacted]re, prenotiamo [redacted]tostici appartamenti in costruzione, prezzi [redacted] £ [redacted]. Nessuna provvigione. Italgest 800 274.274.

CERIALE [redacted] residenziale trilocale nuovo. Termoautonomo solarium, [redacted]. £ 295.000.000. [redacted] - www.studio5srl.com

FINALE LIGURE bilocale [redacted] mt [redacted], mq 50 ordinato e arredato £ 250.000.000. Immobiliare Bagnasco 019.745.311.

[redacted] magnifica [redacted] condizioni perfette vista mare completa giardino piscina £ 860.000.000. Gobetti 019.677.307.

LAIGUEGLIA trilocale interamente ristrutturato in zona tranquilla e soleggiata, a 50 mt dal mare. Richiesta interessante. Master Case 0182.480.170.

LIGURIA, [redacted], [redacted] vende splendidi appartamenti immersi verde, piscina, boxes, mutuo, dilazioni. Tel. 0335.582.9819

PAIROLA (San Bartolomeo) impresa vende direttamente appartamenti in vill[redacted] con giardini e [redacted] vista mare pagamenti agevolati ad avanzamento [redacted]. [redacted]. 019.675.840.

COSTA AZZURRA

A. AREA [redacted] 0182.555.627 Beausoleil confine Montecarlo vista mare - Principato ultime opportunità bilocali £ 234.000.000. Ampie terrazze

[redacted] **AREA CASA** [redacted] Cannes Croisette fronte mare nuova costruzione stupendi ampi bilocali terrazza vista favolosa.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone fronte/vista mare meravigliosi appartamenti in villa contesto [redacted] piscina. Immobile unico.

A. AREA [redacted] 0182.555.627 Mentone, irripetibile, vicino [redacted] mare nuovi appartamenti, ampi terrazzi, £ 18.000.000 più piccola [redacted]. Affrettarvi!

[redacted] 0182.555.627 [redacted] nuovi appartamenti zone residenziale £ 75.000.000, [redacted] netta garantita 11%. Offerta limitata.

A. AREA [redacted] 0182.555.627 [redacted] Promenade, affare, nuovi stupendi appartamenti £ 25.000.000 più piccola rata ampi terrazzi.

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune [redacted] 50 mt mare splendido attico indipendente grande terrazze [redacted] meravigliosa £ 570.000.000.

[redacted] **AREA** [redacted] 0182.555.627 Roquebrune [redacted] 50 [redacted] in piccola elegante palazzina appartamenti vista mare [redacted] £ 158 000 000.

A. CANNES palazzina in costruzione nel verde nel cuore di Cannes alloggi con grandi terrazze da £ 181.000.000. Isit 800.140.420 - www.isit-immo.it

A. [redacted] splendido bilocale, 50 mq, centralissimo, ristrutturato a nuovo, piano alto Sud, £ 223.000.000. Isit 800.140.420

A. [redacted] 400 [redacted] mare nella precollina palazzina [redacted] piscina, nel verde signorili bi - trilocali da £ 168.000.000. Isit [redacted]

[redacted] **LAURENT** [redacted] re fronte porticciolo villette nel verde, grandi terrazze e giardino [redacted] partire da [redacted] 230.000.000. Isit 800.140.420.

AFFARE Beausoleil confine Montecarlo, u[redacted] appartamenti nuovi, ampie terrazze, vista [redacted] splendida, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach appartamenti pronti da [redacted] £ 135.000.000, vista mare mozzafiato, oc[redacted] irripetibile. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, [redacted] 50.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes splendido bilocale, residenza con piscina e tennis, terrazza, vista mare, pr[redacted] affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Theoule appartamenti pronti in complesso residenziale costruito sul mare, piscina e spiaggia privata, da vedere! Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo prestigiose residenze in villa sul mare [redacted] privato piscina. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone Garavan fronte [redacted] lussuosi appartamenti [redacted] villa, ampie terrazze, contesto esclusivo da £ 148.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone offerta limitata! Appartamenti nuovi, vicino mare, grande terrazze, da £ 19.000.000 più piccola rata. Affrettatevi! Italgest 800.274 [redacted].

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione, vista mare incantevole, piscina da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuovi in residenza [redacted]gestiva, zona centro, occasione irripetibile, prezzi lancio £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE [redacted] piazza Massena, bilocale 40 mq, piano attico, solarium, vista mare, [redacted]. Italgest 800 274.274.

AFFARE Roquebrune Cap Martin appartamenti nuovi residenza [redacted] Epoque, 100 mt dal mare, da £ [redacted]. Italgest 800 274.274.

[redacted] Saint Tropez Golfo incantevole paesaggio ville [redacted] giardini [redacted] terrazza, £ 420.000.000. Italgest 800.274.274.

MENTONE rarità. Fronte [redacted] mare mozzafiato, prenotiamo nuovi appartamenti per pochi privilegiati, prezzi lancio. Affrettatevi! Italgest [redacted]274.274.

NIZZA Negresco [redacted] Pedonale immobile prestigioso: bilocale, [redacted] FF. 650.000. Bilocale investimento FF. 450.000. Trilocale lusso FF. 1.450.000. Trilocale, balconi vista collina FF. 1.150.000. Italfrance 0033.493.824.988.

NIZZA [redacted] des Anglais bilocale vista mare, cucina [redacted] attrezzata. Affare FF. [redacted]. Italfrance 0033 493 824.988.

NIZZA splendido monolocale con terrazza a [redacted] mt dal mare. Solo [redacted]. Italfrance 0033.493.824 988.

NIZZA zona "Hotel Negresco" prestigioso trilocale di lusso, luminoso, ultimo piano FF. 950.000. Giovanni 0033.612.103.385.

7

[redacted]

[redacted] accoglienti alloggi [redacted] varie [redacted]ture stabile recente comodo c[redacted]tro. Affitta Rubiolo Immobili 011.751.826.

9

A. [redacted] max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). [redacted]. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA [redacted] tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - [redacted] Torino, [redacted] - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

[redacted] autovetture usate massima valutazione paga[redacted] contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1896 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.696 4713 acquistiamo [redacted] usate voltura immediata pagamento [redacted] contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuori[redacted] ogni tipo [redacted] serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA, Hotel Teresa ***, 0183.407.040, direttamente sul mare L. 490.000, 7 giorni pensione completa. Tutte le camere TV, balcone, vista mare.

MATRIMONIALI 11

A.A.A. 2000 persone iscritte, [redacted]zioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1988 Istituto Dott. Prof. Bogetti 041.915.922.

IMPRENDITORE 43enne divorziato, alto, bella [redacted] cerca compagna [redacted] 42enne [redacted] dei bambini scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518.5163.

STEFANIA 48 anni, [redacted] bella giovanile e benestante, cerca uomo max 65 [redacted] giovanile scopo matrimonio. E[redacted] Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

[redacted] 32enne, romantico, carino, [redacted]reato, impiegato in studio professionale, amante musica e poesia, desidera incontrare ragazza sensibile, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

VEDOVO 65enne, giovanile, ottima pensione, stanco del silenzio della solitudine, conoscerebbe signora serena e gentile, scopo matrimonio. Eliana Monti Q[redacted] di Cuore 011.518.5163.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65, Torino.

[redacted]**ICHITA'** acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175/248.802.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 033?.248.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro [redacted] alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3066.

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Superquark e l'Odissea battono la tanto reclamizzata e mal riuscita storia con Francesca Dellera

Ulisse val più di Nanà

No no Nanette, diceva l'operetta. No no Nanà diceva il cuore vedendo Francesca Dellera nell'ingrato ruolo della romantica eroina, interpretato lunedì e poi l'altra sera su Canale 5, di fronte a 5 milioni 462 mila spettatori. Sei milioni 138 mila persone, invece, per la seconda puntata di «Superquark» su Raiuno, dedicato con profitto all'ottimo Ulisse. Piero Angela con il suo vestito grigio scuro e la sua solidità divulgativa ha battuto le tette scollate di Francesca Dellera e la sua labilità recitativa. A questo mondo c'è giustizia, finalmente.

Lo sceneggiato «liberamente», ma molto liberamente ispirato al romanzo di Emile Zola era dunque diviso in due puntate. In occasione del primo appuntamento le chiedo scusa se racconto un piccolo guaio personale) avevo con diligenza programmato il videoregistratore sulla fiction, non potendo assistervi in presa diretta al momento della trasmissione. Un gesto ripetuto migliaia di volte (vedere tanta tv per lavoro significa inevitabilmente usare molto anche il videoregistratore medesimo). Com'è, come è, il giorno dopo, invece del senone e del boccone di Nanà scorrevano sul nastro magnetico tante simpatiche immagini nere. Nere completamente, senza audio. Che sarà successo? Naturalmente un errore umano, le macchine non sbagliano mai. Ogni tanto accade, conviene rassegnarsi. Ma questo rifiuto della tecnologia qualcosa doveva voler dire. Con mille precauzioni, l'operazione della sera successiva ha avuto buon esito, e dunque ho finalmente potuto assistere alla seconda puntata dello sceneggiato. Sarebbe stato bello, per eccesso di originalità, scrivere qualcosa di diverso da Aldo Grasso («disastrosa Dellera», ha scritto ieri sul «Corriere della Sera»): ma come dissentire? La penosa presenza era oggettivamente mortificante per il lavoro tutto. Un lavoro di importanza, una produzione internazionale (regista Alberto Negrin), che deve essere distribuita in vari Paesi europei: come mai investimenti, in denaro ed energie, vengono fatti in modo tanto imprudente? La protagonista sarà stata imposta? Anche nello sceneggiato, d'altronde, Nanà si faceva imporre, in teatro. Per non parlare dell'ispirazione al testo di Zola: praticamente nulla. Molti i commenti sarcastici arrivati in redazione: scegliamo quello di Annarosa Anzile. «Perché lo sceneggiato è stato intitolato "Nanà"? Non ci siamo accorti che la parte della protagonista fosse recitata da qualcuno, magari un ectoplasma e non l'abbiamo visto. Pensare che ci sono tante, tante brave vere attrici ma evidentemente così va il mondo». Anzi, così andava nel 21° secolo.

alessandra.comazzi@lastampa.it

NOVITÀ
Eucerin
PELLE SENSIBILE
IN FARMACIA

DA [illegible]

ha paura?

Un film d'animazione di Guido Manuli, realizzato in coproduzione con gli Stati Uniti, praticamente inedito in sala della durata di 66 minuti. Il tribunale dei mostri giudica troppo buoni Frankenstein, Dracula e l'Uomo lupo. E, per evitare l'espulsione dal club, dovranno riuscire a spaventare una tipica famiglia americana ma... **22.40 RAIUNO**

Una strada [illegible] domani

Un riuscito dramma familiare di ambiente italo-americano del sottovalutato Robert Mulligan per un Richard Gere quasi esordiente, accanto ai veterani Paul Sorvino, Tony Lo Bianco e Lelia Goldoni. I fratelli siciliani De Coco, emigrati a New York, hanno fatto piccola fortuna lavorando duramente nell'edilizia. Il giovane Stony non vuole fare il carpentiere occuparsi dei bambini di un ospedale e... **24.00 RAIDUE**

1 FILM DI OGGI

Get Shorty ★★★

20.50 RAITRE. USA 1995. REGIA: BARRY SOONNENFELD. CON JOHN [illegible], RENÉ RUSSO, DE VITO, GENE HACKMAN, DELROY LINDO E FARINA. DUR: 1H45'

Dal romanzo di Elmore Leonard, una scatenata divertente commedia nera su Hollywood e dintorni che ha avuto la sfortuna di arrivare dopo il ciclone Tarantino. Comunque ha un cast eccezionale e un cameo dell'ormai immancabile Harvey Keitel. Il mafioso di Miami Chili Palmer si trasferisce a Los Angeles per recupera un credito uno scalcinato regista. E travolto nel mondo del cinema, coronando il sogno della vita: portare sul grande schermo la sua storia. Ma...

Le folli notti del dottor Jerryll ★★★★

RETE 4. USA 1963. REGIA: LEWIS. CON JERRY LEWIS, STELLA STEVENS, KATHLEEN FREEMAN E DEL MOORE.DUR. 1H47'

Uno dei capolavori di e con Jerry Lewis, ispirato al dottor Jekyll. Eddie Murphy ha ritentato la fortuna col remake «Il professore matto». Il Buddy Love di Lewis rivela tutta l'aggressività (e la volgarità) del mito americano della bellezza. Timido e scimmiesco professore, per conquistare la ragazza dei sogni, crea una pozione che lo trasforma ma...

Specie mortale ★★

20.45 ITALIA 1. USA. REGIA: ROGER DONALDSON. CON BEN KINGSLEY, FOREST WHITAKER, MARG [illegible], ALFRED MOLINA E NATASHA HENSTRIDGE. DUR: 1H48'

Discreto horror fantascientifico con un buon cast ed efficaci effetti speciali. Una mutante femmina, frutto dell'incrocio di Dna umano e alieno dal corpo da top model, fugge dal laboratorio e vaga per Los Angeles...

RTL 102.5 HIT RADIO
RTL 102.5
FEDERICO L'OLANDESE VOLANTE in "THE FLIGHT"
UN VOLO NEL MONDO DELLA MUSICA!
15.00 [illegible] SABATO

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Alberto Tomba ospite di *Paperissima* (Canale 5, alle 21), ultima puntata di *Tarataté* (Raiuno, alle 23,50), Gene Gnocchi consegna i *Perepepè Awards* (Raidue, alle 22,45).

[illegible] 1
«La Tombola mi diverte per tutte quelle battute e battutine che nascono spontaneamente. Quella che mi piace di più? 77 le gambe delle donne» (Valeria Marini).

MARINI 2
Giorgio Albertazzi a proposito di Valeria Marini, sua partner a teatro nell'«Angelo azzurro»: «Un pezzo di carne bianca che non c'entra nulla col film di Marlene Dietrich che però, quando si presenta quasi nuda sull'altalena, è una presenza forte».

VERGASSOLA
«Mi imbarazzo quando qualcuno mi chiede che lavoro faccio. Ho l'incubo del tornio, di svegliarmi dover andare fabbrica» (Dario Vergassola).

FERILLI 1
Sabrina Ferilli non guida e gira solo in taxi. Beve il caffè senza zucchero. La prima cosa che fa la mattina: telefonare al padre.

FERILLI 2
«È vero che ci si può innamorare di qualcuno per come fa Ma dopo. Prima, invece, si può anche andare a letto con un uomo senza amarlo, per un gusto puramente fisico. E si può avere voglia di fare l'amore, così, genericamente» (Sabrina Ferilli).

[illegible]
«Ma insomma, che c'ha questa Laetitia Casta che non ho?» (Sonia Raule).

RICCI
«Ci piacciono palati perché non abbiamo altra possibilità di scelta» (Elena Sofia Ricci, foto).

ARCURI
«La prima cosa che mi affascina è la cravatta» (Manuela Arcuri).

I PROGRAMMI DI OGGI

GIORNO

RAIUNO
TELEGIORNALE
6.30 [illegible] 20.00 75650
11.30 2245942 [illegible]
13.30 [illegible] 0.25 60612
17.00 30940

6.00 **Euronews** [31259]
6.25 **Il colore dei Santi** [5308]
6.40 **CCISS - Che tempo fa** [79405834]
6.45 **Raiuno** All'interno **Tg3 - Economia Oggi** (7.00), **Tg1 Flash L.i.s. - Che tempo fa** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00 - 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30) [4449056]
9.50 **Appuntamento al cinema** [3140834]
9.55 **Hans Brinker i pattini d'argento** film (fant., 1972) [5144105]
11.25 **Che tempo fa** [5332414]
11.35 **La prova del cuoco** con A. Clerici [7023495]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm [5009679]
14.00 **Tg1 Economia** [83018]
14.05 **Ci vediamo** Raiuno - **Si La** Gioco [125969]
14.40 **Ricominciare SO** [illegible]
15.05 **Ci vediamo** Raiuno [8294582]
16.15 **La vita in diretta** Gioco - **CCISS Viaggiare informati** [8997766]
17.15 **Seguendo la Cometa** Festa dei bambini per la chiusura dell'Anno Giubilare [7519124]
18.55 **Quiz show** Gioco con Amadeus - 1ª pt [4883211]

[illegible]
TELEGIORNALE
10.30 4441414 20.30 10940
11.15 4521476 23.20 [illegible]
13.00 3196

6.05 **Curare l'anima e il corpo** [5351389]
6.45 **Rassegna Stampa dei Periodici** [5177414]
7.00 **Cart mattina** [6651476]
9.30 **Vita Roger** Telefilm "I giocattoli" [4448327]
9.55 **Rai Educational** mondo a colori [2983211]
10.10 **Sereno** [4857747]
10.35 **Tg2 Medicina 33** a cura di L. Onder [5549650]
10.55 **Nonsolosaldi** [8634327]
11.05 **Tg2 Cotume e Società** [8565230]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** [4211]
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà [84105]
13.30 **Tg2 Costume e Società** [88312]
13.50 **Tg2 Salute** [3867872]
14.00 **Affari di cuore** [7033853]
14.35 **Al posto tuo** [1787124]
15.30 **Shout** [3327]
16.00 **www.Raidueboysandgirls.com** [9840389]
17.55 **Appuntamento al cinema** [5959143]
18.00 **TG2 - Net** [78563]
18.10 **Sportsera** [8519766]
18.30 **Tg1 Flash Lis - Meteo** [99056]
18.40 **Sereno variabile** [9541495]
19.05 **Jarod il camaleonte** Telefilm [697495]

[illegible]
TELEGIORNALE
12.00 53495 3747
14.00 8013785 22.35 2005582
0.10

6.00 **Rai news 24** Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Tg3 Economia e mercati - Telenet - News [84822209]
8.05 **Rai Educational** [6659969]
9.30 **Cominciamo bene** conducono T. Garrani [6511679]
11.30 **Tg3 Italie** a cura di G. Mielia - 1ª parte [8037]
12.25 **Tg3 Italie** a cura di G. Mielia - 2ª parte [755698]
12.55 **Tg3 Shukran** A cura di L. Anzalone [720582]
13.10 **Tg3 L'una italiana** a cura C. Ferretti [3866921]
14.50 **Tg3 Leonardo** a cura di G. B. Gardoncini [7870230]
15.00 **Tg3 Neapolis** a cura di S. Biazzo, S. Luise [74673]
15.10 **Tre ragazzi All'interno Zona franka - GT Ragazzi** (15.35) - **La televisione: Favole e cartoni** (15.45) [6992211]
16.30 **Giorno dopo giorno** Gioco [7112853]
17.10 **Geo Geo** Doc. All'interno **Tg3 Meteo** (18.10) [9108114]

CANALE 5
TELEGIORNALE
8.00 3898740 20.00 3037
13.00 [illegible] 1.00 1768083

6.00 **Tg5 Prima pagina** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **Traffico - Meteo** [7379389]
8.45 **La casa dell'anima** Attualità con V. Sgarbi [8084679]
9.00 **Il Scali** Telefilm "Ordinarie Follie" [64722]
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show (R) [312598]
11.30 **Ultime cielo** Telefilm "Il cacciatore di taglie" con K. Chandler [57563]
12.30 **L'album del Grande Fratello** Attualità [1230]
13.40 **Beautiful** Soap Opera [748259]
14.10 **Vivere** Soap Opera con P. Calissano, V. Logan [181940]
14.40 **Uomini donne** Talk-show [2194766]
16.00 **Miracolo nel bosco** Film-tv (dramm., 1997) con B. Brooks [8138414]
17.55 **Verissimo** Attualità con C. Parodi [9001672]
18.40 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti e la partecipazione di A. Mancini [5072747]

ITALIA 1
TELEGIORNALE
12.25 [illegible] 19.30 4766

7.05 **Cartoni animati** All'interno gli episodi di: Il gatto col cappello - Alf Tales - Allacciate le cinture! Viaggiando si impara [9546872]
8.50 **Otto sotto un tetto** film "L'eterna competizione" [18048785]
9.25 **Chips** Telefilm "Il pedaggio" [6051853]
10.25 **Giochi stellari** Film (fant., 1984) con B. Preston, D. O'Herlihy. Regia di N. Castle - **Meteo** [8927940]
12.50 **Cartoni animati** I cavalieri dello zodiaco - What's my destiny Dragon Ball [8419259]
13.50 **I griffin** Telefilm "Lord Peter" [735785]
14.20 **Cenerentola a New York** Telefilm "Sogni gloria" [8512211]
15.20 **Sabrina, vita da strega** Telefilm "Vendetta matematica" [9971124]
15.50 **Cartoni animati** Fred e Barney alleatori - L'ispettore Gadget [4734327]
17.30 **Xena - Principessa Guerriera** Telefilm "Xena e l'intrigo corte" [20495]
18.30 **Roar** Telefilm "Alba di sangue" [24211]

RETE 4
TELEGIORNALE
11.30 8816766 18.55 3057018
13.30 8259

6.00 **Hotel** Telefilm "Fallimento" [75495]
7.00 **La donna del mistero** Telenovela [7670747]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento prime pagine del quotidiani [8355766]
8.35 **Peste e corna e gocce di storia** Attualità cura R. Gervaso [4450308]
8.40 **Sotto il cielo dell'Africa** Miniserie C. Alt [4215789]
9.40 **La madre** Telenovela con M. R. De Francisco [2227037]
10.40 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [5042414]
11.40 **Forum** Attualità P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [1122327]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan Regia di Bianchi [99037]
15.00 **Sentieri** SO [53211]
16.00 **Le folli notti del dottor Jerryll** film (comm., 1963) con J. Lewis [675679]
18.00 **Ok il prezzo giusto** Gioco [83292]
19.40 **Terra nostra** TN [6227373]

SERA

20.35 **Quiz show** Gioco condotto da Amadeus - 2ª parte [7123747]
20.55 **Quattro zampe Francisco** Film (comm., 1996) con R. Hays, K. Greist. Regia D. R. Ellis [6146308]
22.40 **Chi paura?** Film (anim., 1999). Regia di G. Manuli [8024650]
23.50 **Tarataté** V. Mollica, N. Stefanenko [8977308]
0.50 **Stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [7976877]
1.00 **Rai Educational** La storia d'Italia XX Secolo - L'Italia fascista (1626-1939) "La politica del fascismo" [9239148]
1.45 **Sottovoce** Interviste sottovoce a cura G. Marzullo [53093896]
2.15 **Kiss or kill** Film F. O'Connor. Regia di B. Bennet [3178631]
3.50 **Naso di cane** Film (pol, 1990) con L. De Filippo, C. Cardinale

20.00 **Greed** Gioco condotto da L. Barbareschi. Regia di S. Tavanti [747]
20.50 **Il giardino segreto** (dramm., 1993) con K. Maberly, B. Prowse. Regia di A. Holland [107132]
22.45 **Perepepè** con N. Gnocchi [5857582]
23.55 **Appuntamento cinema** [9533211]
24.00 **strada chiamata domani** Film (dramm., 1978) con R. Gere, Sonia. Regia R. Mulligan [7624341]
1.55 **Italia interroga** [2289235]
2.05 **LavorOra** con P. Silvestro. Regia di E. Roman Mina [7834983]
2,15 **Incanti** [7830167]
2.25 **Le donne, i cavalier...** [9695693]
2.40 **Pronto emergenza** Telefilm [2712322]
3.10 **Scanzonatissima** [8071419]
3.40 **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza** Geografia del turismo - Metodologia e tecnica della ricerca archeologica - Storia dell'arte contemporanea [69255419]

20.00 **Rai Sport Tre** [79679]
20.10 **Blob** Videoframmenti a cura di Enrico Ghezzi e Marco Giusti [7138679]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con Marina Tagliaferri, Marzio Honorato, Patrizio Rispo [14766]
20,50 **Get shorty** Film (1995) con J. Travolta, G. Hackman. Regia di B. Sonnenfeld [507178]
22.55 **Tg3 Primo Piano** [160766]
23.20 **Speciale Formula 1** [3867785]
0.20 **Appuntamento cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis [9517273]
0.25 **Art-tu e i tavoli rotondi** Replica [132341]
0.45 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Un programma a cura di Ghezzi, Di Pace, Fran[illegible], Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta **Vite, Dei, Cineasti: La disfatta della volontà** con i film: **Casanova (1976) - Forgotten Silver (1996) - Hitler, un film dalla Germania (1977)**

20.30 **Striscia la - La voce dell'imprudenza** Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis [2308]
21.00 **Paperissima** Varietà condotto da E. Ciuccarini, M. Columbro. Regia di L. Arzuffi [8222747]
22.50 **Finché c'è ditta c'è speranza** Varietà con E. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi, P. Insegno. Regia di B. Nappi [3794940]
23.20 **Maurizio Costanzo show** Talk-show condotto M. Costanzo, con partecipazione di E. Bracardi. Regia P. Pietrangeli [1350263]
1.30 **Striscia la notizia** Varietà (Replica) [2813772]
2.00 **La casa dell'anima** Attualità con V. Sgarbi (Replica) [7675728]
2.20 **Verissimo** Attualità (R) [3367964]
3.20 **Olle Hexe** Film-tv T. Gottschlich, A. Szarvasy. Regia di G. Meyer [7018475]
4.15 **Wonder Woman** TF "Giocattoli mortali" [2533815]

20.00 **Sarabanda** Gioco musicale condotto Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli [58495]
20.45 **Specie mortale** Film (horror, 1995) con K. Kingsley, M. Madsen. Regia di D. Donaldson [523766]
22.50 **Real Tv** Programma condotto da Guido Bagatta [353495]
24.00 **The Race** "La regata del millennio" [3896]
0.30 **Par condicio** Programma redazione [9487457]
0.35 **Studio Sport** [7396186]
1.05 **Frasier** Telefilm "29 febbraio" [3373525]
1.35 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm "Un fisico alieno" [3354490]
2.05 **È primavera** Film (comm., 1949) con E. Varzi, M. Angioletti. Regia di L. Castellani [7249544]
3.40 **Classe di ferro** Telefilm "La voce misteriosa" Adriano Pappalardo, Gianpiero Ingrassia [8950439]
4.30 **Karaoke** Varietà con Fiorello (Replica) [1561728]
4.55 **Non è la Rai** Varietà (R)

20.45 **Cinque ore disperate** Film-tv (dramm., 1997) con G. Esposito, G. Chalk. Regia B. Lerner [997292]
22.35 **Una donna pericolosa** Film (dramm., 1993) con B. Hershey, D. Winger. Regia di S. Gyllenhaal [8741476]
0.35 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine quotidiani in edicola tra poche [3891457]
1.00 **Beatles** [5675051]
2.00 **Napoli Serenata calibro** [illegible] (poliziesco, 1978) con Mario Merola, M. Jordan. Regia di A. [illegible]scia [5276546]
3.25 **Peste e corna e gocce di** [illegible] Programma di attualità condotto da Roberto Gervaso (Replica) [56580099]
3.30 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola (R) [6586964]
3.50 **Zappatore** Film (dramm., 1980) con M. Merola, A. Giuffrè. Regia di A. Brescia [8011051]
5.30 **Riridiamo** Replica

TMC
7.00 **Di che segno sei?** [91143]
7.05 **Robin Hood** TF [49013601]
7.30 **Tmc News Edicola** [70308]
7.55 [illegible] [4995768]
8.00 **Tmc Sport Edicola** [16414]
8.25 **minuti un libro** [3640871]
8.30 **Di che segno sei?** [7064327]
Agenzia Rockford Telefilm [8400969]
9,30 **La scomparsa Azaira Chamberlain** Film (1983), con Peter Carol [8048114]
11.45 **che segno [illegible]7** [6514]
11.50 **Tre nipoti un maggiordomo** Telefilm [56083679]
12.25 **Meteo** [4105835]
12.30 **Tmc Sport** [84872]
12.45 **Tmc News** [465143]
13.00 **santo** Telefilm [61766]
14.00 **La forza invisibile** Film (1968) [7692759]
16.20 **Dragnet** Telefilm [8876143]
16.50 **Agenzia Rockford** Telefilm [9327834]
17.55 **Cartoni animati** [79178]
18.25 **La squadriglia pecore nere** TF [5097760]
19.25 **Tmc News** [308489]
19.55 **Tg Oltre** [444650]
20.10 **Tmc Sport** [616495]
20.35 **Crazy Camera** [7834495]
20.55 **Man with a** Film-tv (1996) con Michael Madsen, Jennifer Tilly. Regia di David Wyles [4729747]
22.30 **Tmc news** [27389]
22.50 **per il** Film (1977) Nastassja Kinsky [2593698]
1.00 **Tmc News Edicola notte** [3008148]
1.45 **Il** Telefilm [8503506]
2.50 **Cnn**

[illegible]
11.00 **Flash** Notiziario [803704]
11.05 **New** [6270389]
12.00 **Sounds** [419495]
13.00 **Video dedica** [340766]
13.30 **Sounds** [343853]
14.00 **Flash** Notiziario [613105]
14.10 [illegible] [9495582]
14.45 **4U** [5541281]
16.40 **Maramarà Gioco** [5706853]
17.10 **Video dedica** [365105]
17.30 **Flash** Notiziario [146582]
17.40 **Help** [5454921]
18.40 **Hot line** [38669]
19.00 **Come Thelma Louise** [304178]
19.30 **Arrivano i nostri** [507105]
20.25 **Video dedica** [2993327]
20.45 **1+1+1** [4408308]
21.05 **New** [6641292]
22.00 **Best Italia** [176143]
23.00 **Tmc2 Sport** [323679]
23.10 **Tmc2 Sport** Magazine

[illegible]
8.00 **Two girls a guy** Film (comm., 1997) [6211360]
9.25 **Il confine della legge** Film (dr., 1999) [65701785]
11.00 **Last night** Film [781998]
12.40 **Paolo Conte, faccia in prestito** Doc. [2821698]
13.30 **Rosetta** Film [7574476]
15.05 **Happy, Texas** Film (comm., 1999) [1218691]
16.45 **La degli angeli** Film (dramm., 1999) [9713650]
18.45 **Io amo Andrea** Film (comm., 1999) [2272018]
20.30 **Cinema in 30 minuti** [341360]
21.00 **The mod squad** Film (azione, 1999) [6550230]
22.35 **Se scappi ti sposo** Film (comm., 1999) [5665834]
0.30 **Documentario night: Erotica** [4296952]

[illegible]
8.15 **Il grande Joe** Film (avv., 1998) [6243766]
10.10 **Blu Magazine** [2068312]
11.10 **Attacco al potere** Film (azione, 1998) [3185853]
13.05 **Secretos del corazon** Film (dr., 1997) [8123704]
14.50 **A letto con il nemico** Film [8597476]
16.25 **Come te** Film [3934698]
17.55 **Martin il marziano** Film (fant., 1998) [6928501]
19.30 **Zona** [881563]
20.25 **Volley: Yahoo! Italia Ferrara-Casa Modena Salumi** [950292]
22.00 **Una notte con Paolo Conte** [993327]
22.15 **Recital: Paolo Conte** [586037]
23.50 **Razmataz**

MTV/RETEA
9.00 **Televendita** [90292]
10.00 **TgA Mattino** [98227]
10.10 **Mad 4 Hits** [4787124]
11.00 **Select Mtv** [3698476]
12.25 **TgA Flash** [6905817]
12.30 **Cartoni animati** [51389]
13.30 **Mtv Trip** [5056]
14.00 **List Italia** [63124]
15.00 **Total request live** [34698]
16.00 **Essential U2** [38414]
17.00 **Diary of Backstreet Boys** [14834]
Lenny Kravitz making the video [8501]
18.30 **Mad 4 hits** [51308]
18.45 **TgA Sers** [163308]
19.00 **Romalive** Talk-show [5476]
20.00 **Hit List Italia** [4360]
21.00 **Kitchen** [70476]
22.00 **Week in Rock** [9211]
22.30 **The Coors Mtv Unplugged** [91969]

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 11; 12.10; 13; 16; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.25 Sport; 8.35 Radiouno Musica; 9.08 Radio anch'io; 10.00 Millevoci; 10.09 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.30 Titoli; 12.00 Come gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.20 Sport; 13.33 Radioacolori - 2ª parte; 14.00 Medicina Società; 14.08 Con parole mie; 30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.06 Baobab; 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30-Borse; 18.06 Speciale Oggiduemila Giubileo; 19.23 Ascolta, fa sera; 19.33 Zapping; 21.05 Cesarini - Music club; 22.34 Uomini e camion; 23.34 Uomini e camion; 23.45 Oggiduemilanotte.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 7.54 Sport; 8.45 La scala per l'inferno; 9.00 Il Bue e il Cammello; 10.35 Il Bue e il Cammello; 11.00 3131 Chart; 12.00 Il Bue il Cammello; 12.47 Sport; 13.00 Il Bue e il Cammello; 17.54 Bolneve; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Il Cammello di Radio2; 22.00 Boo- nights; 24.00 Weekendance.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 10.00 Radio Tre Mondo; 10.30 Il sigillo Lüffenbach; 10.51 I concerti Mattinotre; 11.45 La strana coppia; 12.15 Tournée; 12.30 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario Italiano; 14.30 In- a due voci - 1ª parte; 18.00 Cento lire; 18.15 Inventioni due - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; Il Cartellone: Aldino mi il filino?; 22.30 Oltre il sipario.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. **Edizioni in lingua inglese:** 9.00, 12.00, 17.00, 20.00. **Viabilità-Viaradio (Società autostrade):** 5.40; 6.30; 7.06; 7.30; 8.09; 8.30; 9.03; 10.03; 11.03; 13.05, 15.03, 17.03, 18.03, 19.05, 19.30, 20.03, 21.03.

6 Non Stop News; ecco a voi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi due; 15 The Flight; 17 Password; Eurotime; 20 Corto circuito; Protagonisti; 24 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
02.269.218.15.

Diritti del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; TeleBianco-013; TeleBianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-015.

Tariffe abbonamenti 2001

	lire a [illegible]	Postale (1.000 lire a copia)	[illegible] lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Escluse le domenica in Torino città.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

THRILLER

«Nonhosonno» Di Argento

Stefano Dionisi con Chiara Caselli

DONNE straziate a morte, un bambino cattivo, passato e presente, un nano scrittore di romanzi gialli, una bara vuota, una filastrocca infantile realizzata con esattezza paranoide, due poliziotti (uno moderno, aggiornato, l'altro intuitivo, riflessivo); e le strade spopolate, gli edifici, le case di Torino, città di magie e incubi. A Torino, nel 1983 erano stati commessi una serie di atroci delitti di cui non si era trovato il colpevole. I delitti ricominciano nel Duemila. Il nuovo film di Dario Argento corrisponde perfettamente alla sua maniera di mettere spavento, grandguignolesca, illogica nelle soluzioni, un poco antiquata, divertente.

NONHOSONNO
di Dario Argento
con Max von Sydow, Stefano Dionisi, Renato Zibetti, Paolo Maria Scalondro, Chiara Caselli; Italia, 2000

TORINO, cinema Ambrosio 2, Ciak, Reposi
MILANO, Metropol, Odeon 2 e 7
GENOVA, Cineplex, Universale
ROMA, Andromeda 2, Cineland 12, Mimose 2, Eurcine 3, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, King 2, Maestoso 1, Metropolitan, Warner Village
PALERMO, Ariston

COMMEDIA

«Le nozze» in Russia

UNA festa di matrimonio in un villaggio minerario non lontano da Mosca serve a Pavel Lounguine, russo francesizzato, per raccontare la Russia contemporanea senza troppi pessimismi. Tra gli invitati e gli imbucati alla festa ci sono vecchi che non prendono la pensione da sei mesi, minatori senza salario da sette mesi, giovani che «sognano di diventare criminali come prima sognavano di entrare nel partito»; ci sono i poliziotti scemi pronti a farsi corrompere, gli ubriachi, il ricco gangster ex amante della sposa, le ragazze in minigonna e gli anziani scandalizzati. «Questo Popolo è diventato matto», è un commento, ma il regista cinquantenne, contraddicendo la dura disperazione dei suoi film precedenti («Taxi Blues», «Luna Park»), sembra piuttosto pensare adesso che almeno in campagna la gente russa non abbia perduto la bontà, l'onestà, il rispetto dei valori, una calda umanità, possibili premesse di una resurrezione; e adotta uno stile alla Kusturica, eccitato, indiavolato, popolare, folclorico, con musiche travolgenti di Vladimir Chekassim. La festa cominciata male diventa un grande spettacolo di sopravvivenza, alcolico, sessuale e sfrenato.

LE NOZZE
Pavel Lounguine
con Marat Bacharov, Maria Mironova; Francia 2000

TORINO, cinema Due Giardini Ombrerosse
MILANO, Plinius
ROMA, Alcazar
NAPOLI, La Perla

COMICO

«Criminali da strapazzo»

CHE festa è un nuovo film di Woody Allen, che torna alla farsa del suo primo periodo e offre anzi una doppia farsa. «Fa' conversazione, ma non parlare» è una delle battute della commedia semplice e divertente che racconta una rapina malriuscita compiuta da delinquenti inetti e dilettanti, e una coppia popolana divenuta ricchissima che aspira pure a diventare ricca e signorile vestendosi Verdalla testa ai piedi o chiedendo a Hugh Grant lezioni d'etichetta e di cultura. Ci sono pure sorprese quali la bravura di Tracy Ullmann (interpreta con comicità irresistibile la moglie di Allen) e certi biscotti al sapore di tonno-menta.

CRIMINALI DA STRAPAZZO
di Woody Allen
con Woody Allen, Tracy Ullmann, Hugh Grant, Elaine May; Usa, 2000

TORINO, cinema Romano
MILANO, Ducale 4, Excelsior, Plinius 1
GENOVA, Orfeo
ROMA, Admiral, Adriano 7 e 9 (sera), Augustus 1, Capranichetta, Cineland 1, Excelsior 2 (sera), Galaxy Saturno (sera), Quirinetta (v. o.) Rivoli, Roma, Savoy 2, Tibur 1, Trianon 5, Warner Village 16; **NAPOLI,** Alcione 2, Arcobaleno 3, Modernissimo 3; **PALERMO,** Fiamma

ANIMAZIONE

«Dinosauri» Kolossal

Neera, sorella del capobranco Kron

I film natalizi per i bambini prevedono quest'anno un «Pokémon», «Galline in fuga», l'irritato «The Grinch» dal muso di cane tutto coperto di lungo pelo verdolino, ma il primo a uscire nei cinema è «Dinosauri» della Disney. Storia così così: avventure del buon iguanodonte Aladar, allevato dalle scimmie dopo il furto dell'uovo nel quale era contenuto, alla ricerca della sua «valle incantata». Realizzazione tecnica assolutamente prodigiosa: in dodici anni di preparazione, con una spesa di circa 200 milioni di dollari per 75 costosissimi minuti di film, l'animazione ha raggiunto una specie di realismo digitale in cui i disegni sono inseriti in paesaggi veri del Venezuela, della Florida e delle Hawaii,il massimo dell'artificio produce il massimo di credibile autenticità; e ha dimostrato come da ora in poi si potrà fare con il cinema qualunque cosa. Oltre ai lemuri ci sono molti dinosauri, naturalmente: compresi una materna brachiosaura, i sanguinari carnosauri, un brontosauro filosofo. Per la prima volta i dinosauri, di solito personaggi da divulgazione scientifica non molto divertenti, diventano personaggi anche comici, capaci di far ridere e di ispirare affetto, insomma dotati di vera umanità.

DINOSAURI
di Ralph Zondag e Eric Leighton; Usa, 2000

TORINO, Adua 200, Eliseo Blu, Etoile, Nazionale 2; **MILANO,** Odeon 9, Pasquirolo; **GENOVA,** Cineplex; **ROMA,** Adriano 3 (pom.), Antares 2, Atlantic 4 (p.), Cineland 10 (p.) Doria 3, Galaxy Saturno (p.), Golden (p.), Lux 9 (p.), Madison 4 (p.), Missouri 4 (p.), Odeon 2 (p.), Roxy Smeraldo (p.), Tristar Blu (p.), Warner Village (p.) e 15; **NAPOLI,** Ambasciatori, Arcobaleno 2 (p.), Felix 3 (p.), La perla 1 (p.), Modernissimo dei Piccoli (p.), Plaza 2; **PALERMO,** Adam's, King (p.)

COMICO

«Body Guards» Guardie del corpo

RAGAZZE molto belle (Cindy Crawford, Anna Falchi, Megan Gale, Victoria Silvstedt) popolano il classico film comico natalizio di Massimo Boldi e Christian De Sica. Carabinieri espulsi dall'Arma per incapacità, i due diventano guardie del corpo ma vengono cacciati per inettitudine anche dall'agenzia che li ha assunti e che concede loro una ultima occasione: proteggere Beauty Center, poi una modella. I due protagonisti hanno l'energia e la volgarità che li hanno resi famosi. Circolano pure Luca Laurenti, Massimo Giletti, Maurizio Costanzo, Cristina Parodi, Gigi Marzullo; Paolo Conticini interpreta un bel personaggio di maniaco.

BODY GUARDS
di Neri Parenti; con Massimo [illegible], Christian De Sica, Biagio Izzo, Enzo Salvi; Italia, 2000

TORINO, cinema Faro, Valentino 1, Vittoria; **MILANO,** Corso, Ducale 2, Plinius 2; **GENOVA,** Augustus, Cineplex; **ROMA,** Academy H., Adriano 2 (sera) e 6, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 4, Broadway 2, Ciak 1 (sera), Cineland 6 e 10 (sera), Doria 1, Galaxy G., Garden, Gregory, Lux 5, Madison 3, Roxy R., Savoy 1, Trianon 1, Tristar R., Warner M. 2, Warner V. 5,9,10; **NAPOLI,** Adriano, Arlecchino, Maestoso, Plaza 1; **PALERMO,** Astoria, Marconi, Nazionale

COMICO

«Chiedimi se sono felice»

ALLE storie d'amicizia e inimicizia di «Tre uomini e una gamba» e «Così è la vita», grandi successi di pubblico, si uniscono le storie d'amore nel terzo film di Aldo, Giovanni e Giacomo. I tre amicissimi a Milano diventano nemicissimi per ragioni di ragazze e di carattere, poi tornano amici in Sicilia grazie a una trappola letale organizzata da Aldo. I tre si sentono appartenenti al mondo dello spettacolo (uno fa la comparsa nelle opere liriche, uno doppia in italiano le comparse delle soap operas, uno il manichino vivente da Coin), vogliono andare oltre mettendo in scena «Cyrano de Bergerac» di Edmond Rostand, attraversano mille disavventure: il triplice ritratto, scritto da sette sceneggiatori, di uomini comuni, non più tanto giovani eppure pieni di speranze, velleitari, battutisti e sentimentali, è ben riuscito. Il film è girato con attenzione, visivamente più accurato e inventivo dei precedenti: e Aldo, Giovanni, Giacomo, nel loro squallore quotidiano, sono come sempre divertenti. Il cinema è quanto fanno meno bene; sullo schermo non raggiungono l'intensità e la concentrazione che li caratterizzano in palcoscenico: ma «Chiedimi [illegible] felice» segna un cambiamento.

[illegible] SONO FELICE

TORINO, cinema Actor's Studio, Ambrosio 1, Empire, Fiamma, Olimpia 1, Reposi 3; **MILANO,** Ambasciatori, Cavour, Colosseo C., Ducale 1, Gloria M., Maestoso, Odeon 1, Splendor; **GENOVA,** America 8, Cineplex, Odeon, Verdi; **ROMA,** Alhambra 1, Andromeda 1 e 5 (sera), Barberini 1, Cineland 11 e 13, Delle Mimose 1, Drive In, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 2, Odeon 1, Warner M. 3, Warner V. 4,6,12,13 (sera); **NAPOLI,** Agorà, Alcione, Arcobaleno 1; [illegible] Finocchiaro, Rouge et Noir, Tiffany

ANIMAZIONE

«Pokémon 2 La forza di Uno»

Nuove avventure con Ash e Pikachu

NON si dirà mai abbastanza che il luogo migliore per vedere i Pokémon non è un [illegible] ma la televisione. I film corti d'animazione trasmessi da Italia 1 nel programma per bambini «Bim bum bam» che da noi è stato il primo a scoprire e presentare i Pocket Monsters disegnati dai giovani giapponesi Tajiri e Ishigura nel 1995. Prodotti dalla Game Freak giapponese come videogioco per la Nintendo, lanciati nel 1996 in tutto il mondo, debuttanti al cinema l'anno scorso con il film diretto da Kunihiro Yukama, i Pokémon sono adesso alla loro seconda cine-avventura, divertente e tutta americana. Pikachu è sempre fantastico.

POKEMON 2 - LA FORZA [illegible] UNO
Michael Haignây. Usa, 2000

TORINO, cinema Arlecchino (pomeriggio); **MILANO,** cinema Nuovo Arti; **GENOVA,** Aurora (pom.), Cineplex, Europa (p.); **ROMA,** Ambassade 2 (p.), Andromeda 5 (p.), Atlantic 1 (p.), Barberini 3 (p.), Broadway 1 (p.), Ciak 1 (p.), Cineland (p.), Excelsior 2 (p.), Lux 8 (p.), Madison 1 e 4 (p.), Missouri 3 (p.), Rouge et Noir (p.), Warner Moderno 5 (p.), Warner Village 13 (p.); **NAPOLI,** Amedeo (p.), Felix 1 (p.), Vittoria (p.); **PALERMO,** Abc (p.), Aurora (p.), Rivoli (p.)

COMMEDIA

«A ruota libera»

E' davvero singolare la costante presenza della malattia nel cinema di Vincenzo Salemme. Nel primo film, «L'amico del cuore», c'era un cardiopatico che doveva andare negli Stati Uniti per sottoporsi a un'operazione dall'incertissimo esito. Nel secondo, «Amore a prima vista», c'era un camorrista sottopostosi a trapianto di cornee. In questo terzo film il protagonista è bloccato sulla sedia a rotelle in seguito a un'operazione di ernia del disco mal fatta in Francia. Il film è una farsa chiassosa e straparlata. Sabrina Ferilli viene sempre presentata come un'immagine sacra: giusto, e bella come il sole.

A RUOTA LIBERA
di Vincenzo Salemme
con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli, Carlo Buccirosso, Massimo Ceccherini, Manuela Arcuri; Italia, 2000

TORINO, cinema Capitol, Nazionale 1; **MILANO,** Ariston, Ducale 3; **GENOVA,** Olimpia; **ROMA,** Adriano 1, Ambassade 3, Atlantic 4 (sera), Barberini 3 (sera), Broadway 1 (sera), Cineland 7 e 9 (sera), Excelsior 3, Galaxy Venere, Holiday, Paris, Reale 2, Savoy 3, Trianon 4, Universal; **NAPOLI,** Acacia, Duel 1, Felix 2, Modernissimo 1, Santa Lucia; **PALERMO,** Arlecchino, Jolly (sera), Royal

DRAMMATICO

«Bread And Roses»

BREAD AND ROSES», il pane e le rose, il necessario e il bello tutt'e due indispensabili alla sopravvivenza, vecchio motto della rivolta Anni Settanta, dà il titolo al primo film realizzato da Ken Loach negli Stati Uniti. Un'analisi forte: una delle città più ricche del mondo, Los Angeles, nel Paese più potente del mondo, ospita il maggiore sfruttamento del lavoro. Il bel film sui proletari e sottoproletari del Duemila nasce da una autentica lotta sindacale californiana per i diritti dei pulitori, i lavoratori spesso immigrati dal Messico e ricattabili a [illegible] della frequente mancanza di permesso di soggiorno che puliscono gli uffici di notte.

BREAD AND [illegible]
di Ken Loach
con Adrien Brody, Pilar Padilla, Elpidia Carrillo; Inghilterra, 2000

TORINO, cinema Charlie Chaplin 1 (sera)
MILANO, Anteo 400, Eliseo
ROMA, Eden (sera), Greenwich 1, Mignon 1, Odeon 4 (sera)
NAPOLI, Academy Astra (sera)
PALERMO, Aurora (sera)

ANIMAZIONE

«Galline in fuga»

UN gruppo di galline e un gallo realizzati in animazione tridimensionale cercano di fuggire dall'allevamento-lager in cui sono rinchiusi e tentano di sottrarsi a un avvenire allarmante, l'arrivo di una macchina nella quale verranno infilati per uscirne sotto forma di cibo cucinato. Nick Park e Peter Lord, gli Oscar-cineasti inglesi ideatori delle magnifiche avventure di Wallace & Gromit, cane e padrone, hanno realizzato il loro primo lungometraggio con risultati incantevoli. Fatica, tecnica complessa e rara, un tema appassionante come la libertà, [illegible]so internazionale e incassi altissimi soprattutto in America: una gran riuscita.

[illegible] IN FUGA
di Peter Lord e Nick Park
con le voci di Christian De Sica, Nancy Brilli, Francesca D'Amato, Ilaria Stagno; Usa, 2000

TORINO, cinema Reposi 5 Lilliput, Studio Ritz
MILANO, Gloria Garbo, Odeon 6
GENOVA, Cineplex, Universale (pomeriggio); **ROMA,** Andromeda 3, Cineland 14 (pom.), Cola di Rienzo, Delle Mimose 4 (pom.), Eurcine 4, Jolly 3, Maestoso 2, Metropolitan 3, Warner Village 14; **NAPOLI,** Corso (pom.), Delle Palme 1, La Perla 2; [illegible], Igiieia Lido, Jolly (pom.)

THRILLER

«Le verità nascoste»

UN incidente per un regista bravo come Robert Zemeckis (48 anni, americano, autore di «Ritorno al futuro», «Chi ha incastrato Roger Rabbit», «Forrest Gump»). Harrison Ford e Michelle Pfeiffer non arrivano a rendere neppure un poco credibile, neppure un poco appassionante, la storia dell'adulterio di lui, delle apparizioni terrorizzanti in casa (voci misteriose, immagini spettrali, scritte [illegible] vetri), degli spaventi di lei inconsapevole. Il film non riesce a far accettare l'idea che il desiderio di celare una colpa non così grave, di non vedersi scoperti infedeli e la volontà di non venire abbandonata possano portare all'assassinio.

LE VERITA' NASCOSTE
Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, Katharine Towne, Miranda Otto; Usa, 2000

TORINO, cinema Eliseo Rosso, Lux; **MILANO,** Apollo, Colosseo V., San Carlo, Splendor; [illegible]V Cineplex, Universale; **ROMA,** Adriano 4, Ambassade 1, Atlantic 5 (sera) e 6, Broadway 3, Ciak 2, Cineland 8, Doria 2, Europa, Excelsior 1, Galaxy Marte, Madison 1 (sera), Missouri 2, Pasquino 1 (v. o.), Quirinale 2, Ritz, Roxy T., Royal 2, Sala Troisi, San Raffaele, Trianon 2, Tristar V., Warner M. 1, Warner Village 1,7,17; **NAPOLI,** Abadir, Fiamma, Modernissimo 2; **PALERMO,** Imperia

FIABESCO

«Il Grinch» dispettoso

NEL paesetto alpino di Kinonsò gli abitanti, i Nonsokì, vanno pazzi per il Natale, ma vengono constrastati dal Grinch, che il Natale lo odia e con ogni dispetto di rovinarlo, di sottrarlo all'affetto collettivo. Naturalmente nel lieto fine il Grinch-Jim Carrey (una specie di scimmia longilinea coperta di rado e lungo pelo verdolino ma con il muso di cane) si pente e si converte allo spirito natalizio, come capita all'avaro Scrooge nel «Racconto di Natale» di Charles Dickens: il film stucchevole è tratto da un testo pubblicato nel 1957 dal popolarissimo scrittore americano per bambini Dr. Seuss, quasi completamente sconosciuto da noi.

[illegible]GRINCH
di Ron Howard
con Jim Carrey, Taylor Momsen, Jeffrey Tambor, Christine Baranski; Usa, 2000

TORINO, cinema Olimpia 2
MILANO, Corallo
GENOVA, Corallo (pomeriggio)
ROMA, Adriano 2 (pom.), Atlantic 5 (pom.), Barberini 5, Cineland (pom.), Lux 3, Savoy 4, Warner Village 9
NAPOLI, Empire (pom.)
PALERMO, Nazionalino

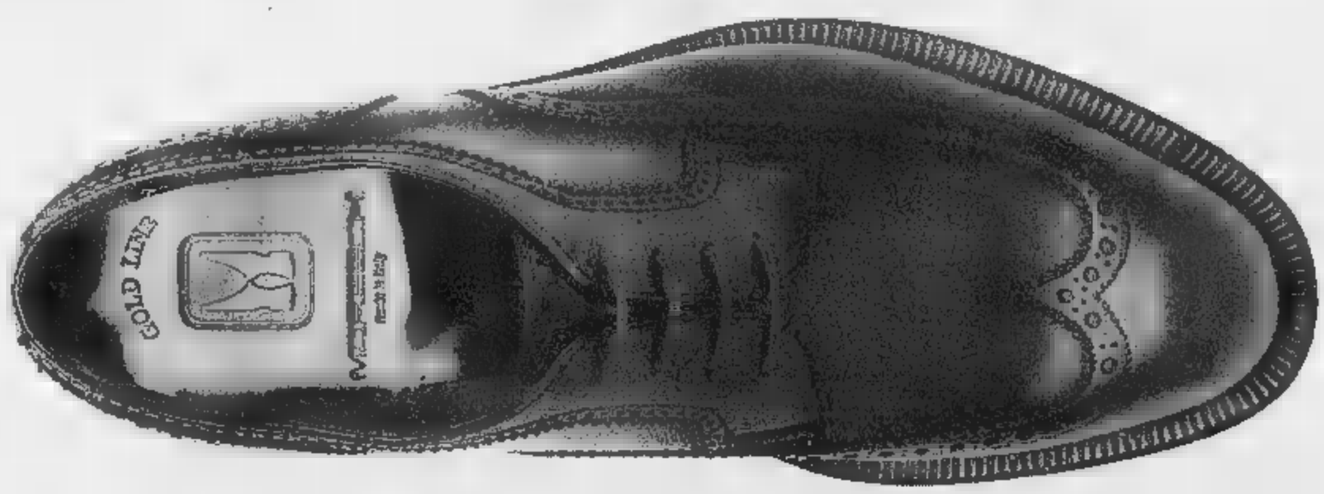
SENTIMENTALE

«Autumn in New York»

IL titolo d'una delle canzoni americane più struggenti e belle, resa famosa dall'interpretazione di Frank Sinatra, viene male usato per una storia d'amore fredda e artificiosa: il canuto Richard Gere si innamora di Winona Ryder ma non vuole impegnarsi, né potrebbe farlo visto che la ragazza è colpita da una malattia che la porterà in breve tempo alla morte; il ricordo di lei acquisterà nel corso del tempo più dolcezza che sofferenza. Tentare di fare i furbi con le storie d'amore è un'impresa rischiosa; la regista cinese Joan Chen (che era l'imperatrice di Bertolucci ne «L'ultimo Imperatore») non ne è all'altezza.

AUTUMN IN NEW YORK
di Joan Chen
con Richard Gere, Winona Ryder, Anthony La Paglia, Elaine Stritch; Usa, [illegible]

[illegible], cinema Accademia, Ambrosio 3, Arlecchino 1, Reposi 2; **MILANO,** Brera 1, Odeon 3, Plinius 3; **GENOVA,** Ariston, Cineplex, Corallo, Ritz; **ROMA,** Alhambra 3, Andromeda 4, Cineland 4 e 14 (sera), Delle Mimose 4 (sera), Eurcine 2, Fiamma 2, Giulio Cesare 3, Jolly 2, Lux 2 (sera) e 10, Maestoso 4, Metropolitan 4, Odeon 3; **NAPOLI,** Amedeo (sera), America Hall, Arcobaleno 2 (sera), President; **PALERMO,** Dante

La scarpa da uomo italiana
MORESCHI
100% Made in Vigevano
[illegible] corso Vittorio Emanuele
[illegible] via Manzoni
FIRENZE piazza della Repubblica
TORINO via Roma


www.moreschi.it

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 25 VENERDÌ 5 GENNAIO 2001

OGGI

12,30 **Tg sportivo** Tmc
18,10 **Sportsera** Raidue
19,30 **Zona, magazine di calcio** Tele+
20,10 **Tg sportivo** Tmc
20,30 **Volley. A1, Yahoo Fe-Casa Modena** Tele+
23,00 **Tg sportivo** Tmc2
23,10 **Sport magazine** Tmc2
23,20 **Speciale Formula 1** Raitre
24,00 **The Race, la regata del Millennio** Italia 1
0,35 **Studio sport** Italia 1

A Tommasi «L'altro pallone 2000»

ROMA. Sarà assegnato al 26enne Damiano Tommasi (foto), centrocampista simbolo della Roma capolista, «L'altro pallone 2000», il p«alternativo al Pallone d'oro e contro il pallone duro», assegnato dalle associazioni di volontariato della cooperazione sociale. Il riconoscimento (cerimonia lunedì a Milano) va a personaggi che si sono distinti nella lotta allo sfruttamento dei minori e per un lavoro che dia dignità alla persona in qualsiasi parte del pianeta.

Domani sera la grande sfida con la Fiorentina: i bianconeri puntano sulla forma ritrovata del loro bomber

INZAGHI

«Con me è rinata una Juve da scudetto»

QUATTRO GOL AI VIOLA

Filippo Inzaghi è [illegible] contro la Fioren[illegible]tagi 1996- [illegible] dirittura una doppietta (2-2 il [illegible] Juve, e sempre al Delle Alpi, le altre due reti: 25 aprile '99. In entrambe le occasioni i viola furono sconfitti

Nato a Piacenza il 9 agosto 1973, Inzaghi ha esordito in serie A in Atalanta-Parma 1-1 il 27 agosto '95. Giocava in Emilia. L'anno dopo andò a Bergamo dove si laureò capocannoniere con 24 gol in 33 partite, il suo massimo. Nella Juve 18, 13 e 15 i gol delle passate stagioni. Quest'anno solo 1 rete in 8 partite disputate.

LA SUA CARRIERA

Bruno Bernardi

TORINO

Ritemprato dalla vacanza in montagna, Pippo Inzaghi ha fatto il pieno di Super per la ripartenza a razzo nel terzo millennio. Soffriva quando Carlo Ancelotti l'aveva escluso quattro volte, mandandolo in panchina a Reggio Calabria, al Delle Alpi la Lazio, a San Siro con l'Inter e in casa con il Parma, dimenticare le sostituzioni di Napoli, di Brescia e il Verona davanti al pubblico torinese. Ma negli allenamenti non s'era mai tirato indietro. Così, quando Alex Del Piero si è bloccato per lo stiramento muscolare, Inzaghi si è fatto trovare pronto alla chiamata decisiva, quella di Lecce. Caricatissimo dopo il gol che ha sbloccato il risultato nella vittoriosa sfida allo stadio di Via del Mare, e che ha interrotto un digiuno in campionato lungo ben nove mesi, il bomber della Juventus ha ritrovato il posto di titolare anche all'Olimpico la Roma. Adesso vuole lo scudetto.

Inzaghi, quella in corso rischia di essere la peggior stagione in rapporto alle gare disputate e alle reti realizzate. Anno nuovo, gol nuovi?

«A volte, nel calcio, ci sono questi periodi di astinenza. Bisogna accettarli e cercare di rendersi utili in altre maniere. Finalmente ho rotto il ghiaccio in Puglia, anche se il gol non era un grosso problema, visto che in Champions League ne avevo realizzati cinque. Spero di iniziare con il piede giusto il 2001 per aiutare la squadra a sfruttare al massimo queste due partite casalinghe con Fiorentina e Bologna».

E' ad un passo dall'80° gol ufficiale in bianconero. Sarà Toldo a incassarlo?

«Mi piacerebbe segnarlo ai viola, i numeri fanno gola a noi attaccanti, ma prima viene la Juventus e, quello che conta, sono i tre punti: a prescindere da chi segna».

Juventus due punte, formula vincente?

«Gli altri anni ha pagato un certo modulo, ora paga questo, ma Ancelotti ha diverse soluzioni a disposizione. Potrà tornare anche a quella con una punta sola. C'è grande disponibilità in tutti noi ad accettare le non facili scelte dell'allenatore».

Significa che prima non era così?

«Qui siamo in tanti, e tutti accettano di stare in panchina».

«Quando è toccato a lei, non ha pensato di aver chiuso il ciclo con la Juventus?

«No. Perchè cosa pensa la società del sottoscritto e cosa pensa la gente. Dopo il successo in classifica cannonieri nell'Atalanta, anche nella Juventus credo d'aver fatto cose buone. A Torino ho raccolto tutte le soddisfazioni più belle, dallo scudetto alla Supercoppa italiana, alla chiamata in Nazionale. E spero di restarci a lungo e di centrare altri obiettivi prestigiosi, come quella Coppa dei Campioni che ci sfuggì all'Arena di Amsterdam, nella finalissima con il Real Madrid».

Arriva una Fiorentina in forma. Un ostacolo insidioso dopo la sosta?

«E' squadra tosta. Si vede la mano di Terim. Mi piace Nuno Gomes, uno che un po' mi somiglia per il tipo di gioco. Assai pericoloso è anche Chiesa, che è stato mio compagno in Nazionale ed ha ottime capacità realizzatrici. E c'è Rui Costa che, insieme con Zidane, è uno dei più forti al mondo nel suo ruolo. Ci sarà da sudare per batterli».

Cosa vi ha lasciato lo 0-0 all'Olimpico con la Roma?

«Che la Juventus non ha niente da invidiare alla capolista. La Roma è molto forte ma possiamo raggiungerla. Senza dimenticare che, con i giallorossi e noi, in corsa c'è la Lazio che ha grossi campioni e, sino a marzo, nessun impegno di Champions League. Teniamo in considerazione anche il Milan, grande squadra con la mentalità giusta per puntare al vertice».

Cos'è stato per lei il 2000?

«Positivo, con qualche difficoltà, come la perdita di uno scudetto che meritavamo di vincere, almeno quanto la Lazio».

Adesso, siete più forti rispetto a sette mesi fa?

«Senza dubbio, anche se l'anno scorso abbiamo fatto cose importanti, mettendo insieme 71 punti. Poi c'è stata la beffa finale di Perugia».

E' una beffa che brucia ancora?

«Fu una mazzata che abbiamo già pagato a caro prezzo in Champions League. Ed è giusto che quest'anno la Juventus vinca il titolo. Ci sono le basi. Abbiamo dimostrato di essere in grado di far bene ogni campo. Siamo in credito con la buona sorte: è arrivato il momento di riscuotere».

«Adesso siamo convinti della nostra forza e nessuno più di noi merita il titolo: nemmeno la Roma Io ho rotto il ghiaccio, so bene come si fa gol»

Pippo Inzaghi vuol segnare a Toldo il suo 80° gol ufficiale nella Juve

IN CAMPO ANCHE UMBERTO AGNELLI

TORINO. Il dottor Umberto Agnelli, accompagnato dal figlio Andrea, ieri si è recato al Comunale per dare il benvenuto all'uruguayano Carini. Il portiere ha interrotto l'allenamento per stringere la mano al presidente onorario della Juventus. Agnelli è poi entrato in campo per salutare Ancelotti, presente Moggi che ha confermato il prestito di Bachini al Brescia come opzione per il difensore Diana che dovrebbe venire a Torino a fine stagione. Piace anche Rehmer, stopper dell'Hertha Berlino. Mentre Carini (n. 35) è già disponibile per la panchina, il brasiliano Athirson, in compagnia della fidanzata, ha fatto visita ai compagni e martedì spera di ottenere dalla Fifa il placet per il trasferimento dal Flamengo. Nella formazione anti Fiorentina, già priva di Del Piero che forse rientrerà a Perugia, sono ok Zidane e Montero al pari di Trezeguet, in ballottaggio con Kovacevic. (b. b.)

IL LATO TECNICO

Chiesa-boom ora fa paura

Giorgio Rondelli

Cinque gol nelle ultime quattro partite di campionato gli accadeva dalla stagione 1995-'96 quando, con la maglia della Sampdoria, realizzò ben 22 reti diventando l'oggetto pregiato del mercato estivo, tanto da venire acquistato dal Parma per una cifra di oltre 20 miliardi. Con il ritorno da titolare la Fiorentina di Fatih Terim ha cambiato marcia e domani sera si presenta al Delle Alpi determinata a fare sgambetto alla rilanciata Juventus. Lui è Enrico Chiesa, 30 anni compiuti il 29 dicembre, passato di colpo da panchinaro illustre (nelle prime otto partite del campionato era stato impiegato solo in cinque occasioni) a protagonista assoluto della serie A (6,65 il suo voto medio).

Terim ha rilanciato Chiesa contro il Lecce a inizio dicembre schierandolo come prima punta e chiedendo al portoghese Nuno Gomes il sacrificio di giocare molto di più spalle, per creare maggiori spazi e raggio d'azione al compagno. Giocando sul filo del fuorigioco Chiesa ha potuto far valere tutte le sue doti tecniche ed atletiche. Pur non avendo una grande complessione fisica con i suoi 175 centimetri per 79 kg, la punta viola ha però le qualità tipiche del velocista, è insomma concentrato di fibre veloci, ottimo in fase di accelerazione sia nella lanciata sui 30-40 metri. Tecnicamente dispone di un buon dribbling e di notevoli capacità balistiche (anche da fuori area) entrambi i piedi, mentre di testa, avendo poca forza esplosiva, è più portato a segnare gol di rapina. Per il particolare tipo di gioco, che vive di fiammate, Chiesa deve sempre essere al meglio della condizione atletica e possedere perfetto equilibrio nervoso, se no, la sua prestazione scade parecchio.

L'attaccante della Fiorentina di gol, comunque, ne ha sempre fatti visto che in serie A ha già collezionato reti. L'anno scorso, nella sua prima stagione viola, frenato anche da parecchi guai muscolari, Chiesa andò gol soltanto 7 volte, colpendo però altrettanti pali. Domani cercherà di dare un dispiacere al rilanciato Van Der Sar. Una squadra, quella bianconera che in carriera gli ha sempre dato grandi stimoli visto che, match contro la Juventus, la punta di Terim , ha già realizzato sei gol.

CALCIOMERCATO **TURCO** E' NEL MIRINO DEL MILAN E DI TANTI GRANDI CLUB

Terim, l'antimago che tutti vogliono

«La nostra arma è il divertimento: ho paura solo di Dio»

Fatih Terim venne ingaggiato a sorpresa da Cecchi Gori dopo la partenza di Trapattoni. Per lui c'è già un'offerta di 5 miliardi netti a stagione del Fenerbahce ma si parla anche di Inter, Lazio e Parma: «Il mio futuro? Non si può aspettare ancora a fare programmi»

personaggio

Alessandro Rialti

FIRENZE

So benissimo chi è la Juventus, conosco la storia immensa di questo club che ha le radici al centro della storia del calcio. So anche che esiste uno storico contrasto tra Firenze e la squadra bianconera e so che la Juve di oggi ha più di chance di conquistare lo scudetto e che intende strapparlo alla Roma. Ma tutto questo non può cambiare il mio modo di essere e di pensare. Rispetto tutti gli avversari ma poi trasmetto alla mia squadra un solo principio: faccia a faccia, per vincere, contro chiunque...».

Fatih Terim è arrivato in Italia quando l'estate era appena un'ipotesi. Chiamato da Vittorio Cecchi Gori alla Fiorentina improvvisamente lasciata orfana da Giovanni Trapattoni. Quella di allora parve a molti una scelta al limite del suicidio, quasi una provocazione. Anche se chi conosceva bene il calcio internazionale non si era fatto sfuggire questo nuovo personaggio, questo uomo che pareva intagliato con un'ascia, occhi scuri, vigili e in perenne movimento.

Un uomo che non aveva paura delle parole nè delle sfide. Un attimo dopo essere arrivato a Firenze, aveva lasciato tutti a bocca aperta annunciando che in due mesi avrebbe imparato a capire e a parlare l'italiano e che non conosceva la paura: anzi che aveva paura solo di Dio.

Il passo era stato quello di far cambiare il ritiro della squadra (via, lontano dai circuiti presunti dell'ala vacanziera), tutti in Austria, a Seefeld, poi è era mosso in prima persona per ammorbidire le tensioni di Rui Costa (che mormorava propositi di cambiar casacca) e dello stesso Toldo. Aveva iniziato una preparazione che subito aveva lasciato perplessi.

Niente strumenti avveniristici, una certa arcaicità nel progetto di lavoro, vecchi esercizi ginnici; però tanta applicazione del pressing, del controllo di palla, dell'automatismo negli schemi. Infine un'attenzione formidabile alla natura psicologica: «Questo conta moltissimo nel calcio oggi, bisogna trasmettere messaggi precisi, far capire che vincere è l'obiettivo e che per vincere occorre giocare al pallone. Non serve difendersi, se ti difendi basta puoi allungare solo i tempi dell'agonia. Per bisogna in undici a tirare la corda, undici a remare nello stesso senso. Vince una squadra, non somma di tre distinti reparti». Proverbi, aforismi, slogan, parabole immagini effetto, Fatih Terim ha così conquistato i giocatori e la Fiorentina, Firenze.

Ha iniziato a conquistare credibilità anche nel calcio italiano. Al punto che, si dice insistentemente, sia già diventato dei papabili a importanti panchine. Quella del Milan in primo piano (sono sciute le sue frequentazioni, seppure casuali, coi dirigenti rossoneri) ma si parla anche di Inter, Lazio e Parma. Sicuramente per lui c'è già un'offerta di 5 miliardi netti stagione del Fenerbahce.

Però Terim vuole diventare profeta in Italia, comunque anche lontano dal Bosforo. Premerebbero anche dalla Spagna, per primi i viola a dover fare una mossa. E verrà, guarda caso, proprio dopo la gara la Juventus. La data è stata fissata dallo stesso Terim: «Aspettare ancora non avrebbe senso, non si può fare aspettare la gente, la squadra, insomma tutti». non sarà una discussione facile considerato che il tecnico turco chiede alla Fiorentina di «diventare la Juve». Sì, perché Fatih intende lavorare in un club in grado di dargli tutti gli elementi indispensabili: organizzazione, immediatezza di intervento, solidità aziendale, programmi ambiziosi.

Certo che la gara al Delle Alpi può permettergli di amplificare le proprie pretese, però Terim sa benissimo che vincere contro la Juve spesso può restare solo un sogno: «Firenze spera in questo traguardo, lo sento ascoltando la della gente. Però io devo rispondere che lotteremo per la vittoria, come sempre, ma che questo non vuol dire vincere. Perché la Juve è grande e proprio voglio io, ha dentro di sé l'anima giusta, di chi sa cosa vuol dire successo. Noi opporremo una qualità importante: il divertimento. La Fiorentina di oggi quando gioca si diverte: una qualità che ti regala serenità e convincimento».

«Dopo la partita di Torino deciderò Il mio futuro Voglio vincere in Italia e pretendo una società che mi consenta di farlo»

DUELLO COSTA «ZIDANE E' COME ME, PERO' HA VINTO DI PIU'»

FIRENZE. «Stimo da sempre Zidane e mi piace essere confrontato con lui. sento questo duello: quando domani scenderò in campo non penserò a misurarmi con lui solo ad aiutare la mia squadra a vincere. Così Manuel Rui Costa parla dell'attesissima sfida con la Juve che lo metterà di fronte al campione francese, considerato il migliore nel suo ruolo insieme con l'attuale capitano viola. «Mi chiedete chi è più forte tra me e Zidane: due giocatori molto importanti per le nostre squadre e comunque spero solo che la Fiorentina sia più forte della Juve. Zidane teoricamente è più forte perchè rispetto a ha vinto molto di più, Pallone d'oro, mondiale, europeo, insomma è sempre stato protagonista. E' una che ti carica molto. Saranno 3000 i tifosi che partiranno da Firenze al seguito della squadra viol. La questura del capoluogo toscano ha disposto speciali misure per evitare incidenti tra le due tifoserie rivali. Niente treni speciali e potranno viaggiare soltanto i tifosi muniti di regolare biglietto. Una scorta è stata predisposta per i 50 pullman noleggiati dai club viola.

Il confronto fra Petrucci e le Leghe ha confermato lo stato di conflittualità nel quale versa il nostro calcio

Carraro detta le condizioni

«Premier League italiana entro luglio»

Franco Carraro è presidente della Lega Professionisti di Milano: «Ci aspetta un lavoro complicato [redacted] dovremo tenere gli occhi puntati anche su Bruxelles: senza sapere [redacted] l'Unione Europea deciderà sul trasferimenti è difficile operare. Spero che l'Europa concluda a febbraio» A destra Gianni Petrucci

[redacted]

[redacted] aggiunge: «Basta con il diritto di veto I "pesi" in Consiglio e il rapporto Figc-Lega andranno rivisti»

Il modello inglese resta l'obiettivo Per il presidente del Coni «tutto deve avvenire in ambito federale»

G. Petrucci

Piero Serantoni
ROMA

Premier League all'italiana entro luglio. E' questo l'obiettivo che il presidente della Lega di Milano, Franco Carraro ha praticamente annunciato al termine dell'incontro, nel palazzo della Figc, con il commissario Petruc[redacted] e i rappresentanti delle altre componenti del mondo del pallone, tutti presenti, da Macalli a Vicini. Si prevede battaglia aspra. Carraro vuole paletti ben precisi, l'associazione calciatori teme che prevalga la logica del profitto ed è pronta ad urlare il [redacted] no. Il presidente del Coni scivola tra i problemi: «Premier League? Su tutto [redacted] può discutere basta che si resti nell'ambito del Coni e della Federcalcio. Mantenendo i giusti equilibri».

Vuole bruciare le tappe la Lega di Milano. Gli incontri cominceranno fin dalla prossi[redacted] settimana, il progetto del [redacted] calcio dovrebbe essere pronto entro gennaio o i primi di febbraio. «Ci aspetta un lavoro complicato e difficile - que[redacted] l'esordio di Carraro - [redacted] nello stesso tempo dovremo tenere gli occhi puntati anche su Bruxelles. Senza sapere cosa l'Unione Europea deciderà sulla questione trasferimenti dei calciatori è difficile operare. Spero che l'Europa concluda a febbra[redacted]. E' nell'interesse di tutti». Prima di affrontare l'argomento Premier League, il presidente della Lega di Milano si toglie [redacted] sassolino, replica ad Abete che aveva chiesto l'intervento di Petrucci contro lo statuto. «Sottolineo con soddisfazione che il nostro statuto è stato approvato dal ministero vigilante. Chi diceva che il diritto di veto, dopo essere andato bene per 40 anni, [redacted] oggi intollerabile, è stato smentito prima dal Coni ed ora dal ministero. Abete diceva che andava contro il decreto Melandri, proprio il ministero della Melandri lo contraddice. Resta il fatto che per due volte il diritto di veto non ha consentito l'elezione del presidente, quindi pensiamo ad un superamento, non [redacted] può pensare di aver risolto tutto togliendolo. Il «veto» [redacted] parte integrante di un progetto, quindi serve un altro progetto». Il futuro, secondo Carraro si articola su tre punti. 1) Eliminare il diritto di veto. 2) Rivedere i «pesi» in Consiglio Federale delle varie componenti. 3) Rivedere il ruolo della Fgic nei rapporti con la Lega di Milano.

Buttata [redacted] bomba, Carraro precisa: «Sia chiaro, sempre restando nell'ambito della Figc perché ci conviene e perché vi [redacted] obbligati dai rapporti internazionali. Guardiamo alla Premier League inglese [redacted] correzioni italiane. Se Oltre Manica è composta solo dalla serie A, da noi A e B sono unite indissolubilmente. In Inghilterra il rapporto con la Football Association [redacted] articolato. Lavoriamo ad un'ipotesi del genere e la presenteremo [redacted] Petrucci». Su come cambierà il rapporto con la Figc, Carraro dà un [redacted] esempio». «In Inghilterra, ma [redacted] accadrà da noi, l'Aia inglese presenta una lista di arbitri, la Premier League sceglie e assegna loro le partite». E la Nazionale? «Lì i programmi [redacted] concordati in base alle necessità delle grandi squadre». Sarà rivoluzione per tutto il mondo del calcio professionistico: «Inutile stare [redacted] parlare di numeri di squadre - sostiene Carraro - bisogna creare paletti ben definiti. Per partecipare bisogna avere precise caratteristiche. E poi dovremo rivalutare i pesi in Consiglio federale. Se siamo così importanti per lo sport, per la società, per l'economia, è perché rappresentiamo il vertice della piramide. Che è piccolo rispetto al resto, ma decisivo. [redacted] nuovo statuto dovrà essere redatto in modo che nessuno possa pensare di toglierlo, di emarginarlo. Penso che potremo riuscirci entro luglio».

Il commissario Petrucci commenta: «Io [redacted] realista. Vedo gli angoli, ma anche la volontà di smussarli. Per correttezza, spero di aver lasciato la carica di [redacted] Figc prima della mia possibile candidatura per le elezioni Coni in aprile. Ora si aprono le consultazioni, il tempo [redacted] maturo perché il calcio possa arivare ad un governo democratico». Grosso sottolinea la fretta dell'associazione calciatori: «Vogliamo entrare [redacted] pieno titolo nella gestione del calcio. Bisogna cambiare entro marzo. La piramide fa comodo, va razionalizzata. Il boom del calcio è merito di tutti, non [redacted] può ragionare soltanto in base al profitto».

[redacted] E DIONIGI TORNA ALLA REGGINA

MILANO. La Lazio ha concluso la sua lunga rincorsa al tornante di destra. E' il ceco Karel Poborsky, 28 anni, prelevato dal Benfica per 10 miliardi. Stamane il giocatore sarà [redacted] Roma per le visite mediche e la firma del contratto fino a giugno 2004 per 3 miliardi a stagione; domenica potrebbe già [redacted] in panchina contro il Napoli. Da lunedì Cragnotti tornerà alla carica con l'Udinese per avere in anticipo Fiore.

La Reggina ha concluso [redacted] la Sampdoria il prestito dell'attaccante Possanzini per la punta Dionigi. Dionigi, che compie 27 anni mercoledì, attenderà i compagni nel tardo pomeriggio di oggi [redacted] Linate, dove la squadra amaranto farà scalo per raggiungere Parma, [redacted] potrebbe scendere in campo già al Tardini. Dionigi [redacted] già giocato in riva allo stretto nella stagione 1996-97, lasciando un ottimo ricordo: 24 reti in 37 gare che gli valsero, per l'unica volta nella storia amaranto, [redacted] titolo di capocannoniere del torneo cadetto. Altro scambio con la Samp l'ha fatto il Vicenza che ha avuto Esposito per Luiso.

All'estero, il Liverpool ha ottenuto [redacted] parametro zero dal Barcellona il fantasista finlandese Jari Litmanen, 29 anni. E Claudio Caniggia ha firmato un'estensione di contratto con il Dundee valida fino al 30 giugno [redacted] 2003. Ne ha dato notizia la società scozzese in cui militano i fratelli Bonetti, Dario come dirigente ed Ivano come allenatore-giocatore. Caniggia (ex Atalanta, Verona e Roma) era stato ingaggiato [redacted] un contratto a gettone, ma visto l'alto rendimen[redacted] finora fornito (5 gol in 12 partite) la società ha deciso di dargli fiducia. Guadagnerà 15 mila sterline (circa 45 milioni di lire) alla settimana. **(n. s.)**

La voce del padrone e il «gregge» smarrito

[redacted] Beccantini

NESSUNO nega alle società di serie A il ruolo di locomotiva del calcio italiano. Di conseguenza, trovo che sia legittimo aggiornare lo statuto a esigenze sempre più pressanti - l'abolizione del diritto di veto; il peso, [redacted] non la semplice conta, dei voti - anche [redacted] mi risulta che alle non-elezioni di dicembre si sia giunti con un «regolamento», chiamiamolo così, imposto attraver[redacted] storture e torture. Il vertice di ieri ha ribadito, ammesso che ce ne fosse ancora bisogno, che [redacted] comandare lo sport italiano non è Gianni Petrucci, presidente del Coni [redacted] commissario della Figc, ma Franco Carraro, presidente della Lega professionisti. Il tono usato da Carraro [redacted] stato esplicito. In sintesi: il potere all'interno del Consiglio federale andrà ridistribuito, ora che allenatori e calciatori si accingono ad entrarci a pieno titolo; bocciato Nizzola, il presidente della Federazione non potrà che [redacted] «emanazione» dei più forti, [redacted] da consolidata (ma non obbligatoria) tradizione; il modello rimane, oggi più che mai, la Premier League inglese (con quali ricaschi sulla Nazionale, basta consultare almanacchi e albi d'oro). Sottinteso: prendere [redacted] «lasciamo».

Nello stesso tempo, un'area professionistica di 128 club è diventata [redacted] insulto al buon [redacted]o, u[redacted] zavorra economica non più sostenibile. Macalli (serie C) [redacted] Campana (associazione calciatori) non possono continuare [redacted] comportarsi come quei giapponesi che, nella foresta, insistono a combattere una guerra finita da un pezzo. Quando Carraro spiega di voler restare nell'ordinamento sportivo [redacted] patto che venga riscritto il rapporto con la Federcalcio, non offre [redacted] breccia al dialogo: minaccia lo scisma. Il commissario Petrucci ha alzato la voce con Cragnotti, che prefigurava più o meno gli stessi scenari, non con lui. Il grande calcio chiede sempre di più. Il piccolo calcio [redacted] pronto a vendersi per un pugno di miliardi. Per questo, non ho dubbi: vincerà [redacted] grande calcio. Quello, anche, dei 19 miliardi netti a stagione a Recoba (più un Pacheco sul comodino). Quello, soprattutto, che si rimpinza di stranieri e poi va in bagno a mettersi [redacted] dito in gola.

E' incredibile come soltanto l'Italia - non la Spagna, non la Francia, non gli altri Paesi di prima fascia - [redacted] una crisi così lacerante. A parole, tutti invocano un dignitoso equilibrio; nei fatti, ognuno difende il proprio orticello. La Superlega, se devo essere sincero, non mi spaventa: mi spaventa il modo attraverso il quale ci stiamo arrivando, il chiasso che si alza dai tavoli. Anche perché, detto fra di noi, non è che l'attuale modello, intitolato al criterio di mutualità, abbia portato a risultati disprezzabili. O mi ero distratto?

In attesa del derby il bomber invita il presidente [redacted] non fare altri acquisti

Vieri: Moratti, ora fermati

«Basta novità, altrimenti non nasce il gruppo»

Nino Sormani
MILANO

Il maltempo che imperversa sull'alta Lombardia impedisce la preparazione adeguata a Milan [redacted] Inter che sono in attesa di sfidarsi domenica nel derby. Dopo il Milan anche l'Inter ieri non ha potuto provare schemi [redacted] formazione in amichevole contro la Primavera per i campi impraticabili. Si va avanti ad allenamenti al coperto [redacted] a parole. Ieri per il Milan [redacted] toccato a capitan Maldini, quello che dei giocatori in attività ha giocato più derby di tutti (34 di cui 28 in campionato). Solo il golden boy Rivera (34), gli interisti Bergomi (31) [redacted] Facchetti (30), infine il «capitano» rossone[redacted] Franco Baresi (29) precedono l'attuale leader milanista nelle stracittadine [redacted] campionato.

Paolo Maldini, [redacted] un passo quindi dal mitico numero «sei» rossonero, ribadisce che [redacted] tratta di una sfida decisiva per [redacted] futuro milanista: «Per ora nulla è compromesso sulla strada dello scudetto e questa partita ci darà l'esatta fisionomia della nostra stagione: se vogliamo avvicinare Roma [redacted] Juve [redacted] continuare [redacted] pensare allo scudetto, dobbiamo assolutamente vincere. Perdere altri punti ci costringerebbe a rivedere i nostri traguardi. Di certo ora [redacted] possiamo dichiararci favoriti per lo scudetto. Conserviamo almeno la speranza».

Maldini intanto salva la difesa milanista, sotto accusa da tempo: «Non [redacted] Per me ci è superiore solo quella del Parma. Per il resto siamo alla pari [redacted] tutte quelle delle altre grandi squadre». E chiede il rinnovo del contratto per Zaccheroni: «La squadra è tutta con lui. Ci troviamo bene e ci dà tanta tranquillità. Il mio contratto? Scade nel 2003. Vedremo a [redacted] tempo, quando avrò già 34 anni, [redacted] continuare [redacted] meno».

«Noi vogliamo vincere a tutti i costi — risponde sull'altra sponda Christian Vieri — [redacted] non faccio previsioni di risultato perché il derby è quello che è. Inoltre l'Inter finora ne ha combinate di tutti i colori: siamo partiti malissimo, facendo sorgere tante polemiche. I tre punti di domenica sono importantissimi per recuperare fiducia e serenità. Ma io non mi fido [redacted] questa Inter e non faccio programmi e previsioni perché poi siamo capaci di sballare di nuovo. Questa Inter mantiene la parola».

Un Vieri fiducioso ma anche pessimista che intanto chiede [redacted] Moratti di non fare troppi acquisti sul mercato: «Altrimenti non si riuscirà mai [redacted] creare un gruppo solido. Io posso garantire che sto bene e [redacted] pronto per la grande sfida ma non chiedetemi troppo: [redacted] stato fermo 10 mesi e non potete pretendere tanti gol». No[redacted] l'«appello» del bomber, il presidente nerazzurro s'è assicurato (nel quadro dell'operazione che ha portato Recoba a firmare, ieri, il fatidico contratto) un altro giocatore, il terzino destro Alvaro Menenez, [redacted] anni, dal Nazional Montevideo. Ricordando i derby romani disputati con la maglia della Lazio, Vieri fa rilevare che «quello milanese [redacted] meno sentito dalla gente: i romani pensano solo a battere la squadra avversaria, il resto per loro non conta». Tra l'altro Vieri (ex Toro e Juve) ha già giocato [redacted] dei quattro derby stracittadini. Solo Jugovic ha fatto meglio (4 derby fra Genova, Torino, Roma e Milano). Addirittura il serbo ha disputato altri due derby sentiti: quello jugoslavo fra Partizan e Stella Rossa (la sua squadra) e quello [redacted] tempi dell'Atletico Madrid contro il mitico Real.

Per il [redacted] futuro interista Vieri, aprendo uno squarcio che [redacted] mancherà di destare sensazione, non promette nulla: «Il calciomercato offre sempre colpi [redacted] sorpresa. Vedremo cosa succederà fra qualche mese». E' di nuovo pronto a fare le valigie.

[redacted] CAMOLESE VICINO ALLA CONFERMA

TORINO. Proseguono a ritmi sostenuti e con doppie sedute giornaliere, gli allenamenti del Torino [redacted] Orbassano. Camolese ha intensificato il lavoro dividendolo tra palestra (potenziamento muscolare e recupero atletico) e campo (allunghi, scatti, tecnica individuale [redacted] schemi). Solo oggi il gruppo usufruirà [redacted] una pausa e lavorerà mezza giornata [redacted] pomeriggio. Tra un allenamento e l'altro si è visto anche il dg Sandro Mazzola che ha confermato la rottura delle trattative con la Reggina per Ferrante: «Non c'erano i presupposti economici e tecnici, per questo trasferimento». Quindi il dirigente precisa la posizione di Camolese: «Nelle scorse settimane abbiamo parlato [redacted] il tecnico anticipandogli la disponibilità per un allungamento e per un adeguamento del contratto. Ma solo nei prossimi giorni ci troveremo con Camolese per formalizzare la [redacted] posizione contrattuale». Mazzola ha poi svelato: «Bonomi è sul mercato e oltre a Napoli [redacted] Brescia si è aggiunta anche la Reggina. Ma al di là dell'interessamento delle possibili società acquirenti, [redacted] anche e soprattutto convincere il giocatore, [redacted] che al momento sembra difficile». Infine una notizia che riguarda Semioli: è stato definitivamente tolto dal mercato, resterà in granata. **(a. b.)**

UOMINI RECORD | UN BOMBER AFRICANO NEL GUINNESS DEL CALCIO

FEDELISSIMI: I PRIMI 20 DEL MONDO...

partite	giocatore
150	Lothar Matthaeus (Germania)
	Hossam Hassan* (Egitto)
	Claudio Suarez* (Messico)
	Thomas Ravelli (Svezia)
140	Majed Abdullah (Arabia Saudita)
140	Mohamed Al-Deayea* (Arabia Saudita)
	Cobi Jones* (Usa)
	Marcelo Balboa* (Usa)
127	Mohamed Al-Khilaiwi* (Arabia Saudita)
126	Peter Schmeichel* (Danimarca)
126	Andoni Zubizarreta (Spagna)
	Gheorghe Hagi (Romania)
125	Peter Shilton (Inghilterra)
124	Jorge Campos* (Messico)
	Masami Ihara (Giappone)
122	Ramon Ramirez* (Messico)
121	Bum-Kun Cha (Corea del Sud)
119	Patrick Jennings (Irlanda Nord)
117	Heinz Hermann (Svizzera)
116	Roland Nilsson* (Svezia)

Il primo italiano in classifica è Paolo Maldini, 22° con 114 presenze

*giocatori ancora in attività in Nazionale

...E I PRIMI 10 ITALIA

partite	giocatore
114	Paolo Maldini*
112	Dino Zoff
94	Giacinto Facchetti
81	Franco Baresi
81	Giuseppe Bergomi
81	Marco Tardelli
	Gaetano Scirea
76	Demetrio Albertini*
73	Giancarlo Antognoni
73	Antonio Cabrini

Un Faraone sul tetto del mondo

Mai nessuno ha giocato così tanto in Nazionale

la storia

Roberto Condio

LO chiamano il «Re dei Faraoni». E la rivista African Soccer, la più autorevole del continente in fatto di calcio, lo definisce «incubo dei difensori e terrore dei portieri». Parole grosse, impegnative. Ma, fatta un po' di tara, qualcosa c'è: Hossam Hassan, 34 anni, bomber e capitano della Nazionale egiziana (i «Faraoni», appunto), da almeno 10 è tra i giocatori più forti e temuti d'Africa. Il problema è che, fuori dai suoi abituali confini, lo conoscono in pochi: giocò il Mondiale di Italia '90 con il gemello Ibrahim, poi qualche mese in Grecia con il Paok Salonicco e in Svizzera con il Neuchatel Xamax e stop. Da domani, però, il nome e la faccia di Hassan rischiano di diventare popolari in tutto il grande mondo del football: il sito ufficiale della Fifa dice che, scendendo in campo nell'amichevole casalinga contro gli Emirati Arabi, l'egiziano raggiungerà Lothar Matthaeus al vertice della graduatoria dei calciatori con più presenze (150) in Nazionale. E che, martedì 9, Hassan staccherà subito il tedesco giocando un altro test-match al Cairo contro lo Zambia.

Reduce da un infortunio al piede sinistro che lo ha tenuto fermo per un mese e mezzo, il Faraone da record scalpita e non si pone limiti: «A smettere non ci penso proprio. E poi, ho un altro primato nel mirino, quello degli 83 gol segnati da Puskas in Nazionale. Io, dall'85 a oggi, ho già fatti 76...». E' un bel tipetto, questo Hossam Hassan. Ha perso presto i capelli, ma non il vizio di fare gol, di godersi la vita e, spesso e volentieri, di provocare casini, in campo e fuori. Per certi versi assomiglia proprio a Matthaeus che sta per detronizzare dopo nemmeno un anno di regno. Sempre accompagnato da belle donne, ama tirare tardi e frequentare discoteche e night ma si definisce comunque un professionista esemplare.

L'egiziano Hassan supera Matthaeus «Ma ho un altro traguardo: farò più gol di Puskas»

Il calcio è la mia vita: è la mia carriera sta durando tanto, ragione ci sarà pure». Non va invece d'accordo con i giornalisti e, spesso, con avversari e arbitri: in Egitto alcune sue litigate sono passate alla storia.

In Egitto ha fatto rumore soprattutto l'ultimo «numero» di Hassan: dopo 21 anni di onorata e pluridecorata militanza (11 scudetti e 11 coppe) nell'Al-Ahly, nello scorso luglio il bomber pelato ha fatto le valigie e, dopo sbattuto la porta, se n'è andato allo Zamalek, l'altro grande club del Cairo, accompagnato come al solito dal fedele gemello Ibrahim. I suoi vecchi tifosi lo hanno accusato di tradimento e coperto di insulti. Televisioni e giornali hanno avuto materiale per settimane, anche perché il Giuda e la dirigenza dell'Al-Ahly sono andati avanti per un bel po' a rimbalzarsi la colpa del clamoroso divorzio. Poi, come al solito, Hossam Hassan si è espresso con il linguaggio che conosce meglio, il gol, ha firmato due reti importanti per la Nazionale (quelle dei successi su Kenya e Sudan) e la polemica si è ammosciata.

Hassan ha finito il 2000 realizzando il 30 dicembre il 2° gol per lo Zamalek (111° in totale, in campionato). Poi, ha cominciato a prepararsi con i suoi Faraoni per questo 2001 che lo proietterà definitivamente sulla ribalta internazionale. Fra qualificazioni per la Coppa d'Africa (in campo il 12 gennaio contro la Libia) e per i Mondiali 2002 (5 partite tra gennaio e 27 luglio) ci sono in vista tante ghiotte occasioni per accumulare presenze e siglare le reti necessarie per agganciare il mitico Puskas. «Ebbene sì, sono un uomo, un professionista felice - confessa l'egiziano -. Ho due soli rimpianti: perso un anno in Nazionale, quando nel '96 Krol mi lasciò fuori, e non essermi imposto anche nel calcio europeo. Quando ero allo Xamax, mi voleva anche la Lazio. Purtroppo, però, m'infortunai...». E così gli è rimasto soltanto l'Egitto. Un palcoscenico ristretto, che però domani gli frutterà un record che dà fama e prestigio. Un record che non sarà comunque facile difendere. Già, perché il 4 febbraio toccherà quota 150 anche il messicano Claudio Suarez. Nel corso del 2001, il 32enne difensore avrà poi a disposizione altre due amichevoli, 10 partite di qualificazione ai Mondiali e la Confederation Cup di maggio-giugno per tentare il sorpasso. Per evitarlo, Hassan sarà costretto a lanciare qualche maledizione in Messico. E' davvero il Re dei Faraoni...

Hossam Hassan, 34 anni, con il presidente egiziano Hosni Mubarak

I TORMENTI DELL'ARGENTINO MENTRE I TIFOSI PARTENOPEI SOGNANO IL GRANDE RITORNO

Diego Armando Maradona in un momento di relax L'asso argentino ha 40 anni Ha contribuito con i suoi gol a portare l'Argentina sul tetto del mondo nel 1986 e ha conquistato due storici scudetti con il Napoli

Maradona fa la rockstar a Cuba aspettando un sì dal suo Napoli

il caso

BUENOS AIRES

Anche se il padre è ricoverato in ospedale Buenos Aires Diego è partito per L'Avana Il suo manager: «Accordo vicino, è entusiasta di tornare»

SEMBRA proprio non finire mai la telenovela di Diego Maradona del «suo» Napoli. L'argentino è giunto a Cuba, dove sta seguendo una terapia di riabilitazione, e la settimana prossima - salvo ulteriori colpi di scena - sarà in Italia per partecipare a un programma televisivo. L'occasione giusta, come ha spiegato il presidente Giorgio Corbelli, per continuare le trattative infinite con i dirigenti partenopei. Grande regista di tutta l'operazione è il manager di Maradona, Guillermo Coppola.

A Cuba, tra una cura e l'altra, Diego si esibirà anche come rockstar: ha infatti in programma una esibizione canora alla Piazza della Rivoluzione di L'Avana con il gruppo sudamericano Manà.

Coppola resta fermamente convinto che la collaborazione con il Napoli si concretizzerà presto. «E' entusiasta e contento di questa prospettiva - ha assicurato il procuratore -. Diego può fare il consigliere o il dirigente. Stiamo valutando le cifre e non ci sono numeri spropositati».

L'ingaggio come uomo-immagine del club azzurro costerebbe tra i 16 e i 20 miliardi, però Diego sarebbe anche un prezioso «ponte» verso il Sud America per il futuro ingaggio di nuovi campioni.

Dall'Italia, dove parteciperà ad uno show televisivo, Maradona potrebbe poi trasferirsi negli Emirati Arabi Uniti per giocare a Dubai una partita spettacolo. Il progetto però, ha concluso Coppola, deve ancora essere definito nei particolari. Per Maradona, tuttavia, c'è un problema in più. Mentre lui partiva per Cuba, suo padre è stato ricoverato nella clinica Sagrado Corazon di Buenos Aires per un edema polmonare acuto. Lo hanno reso noto i sanitari del centro clinico.

Don Diego, che è conosciuto fra gli amici, ha 72 anni ed ha sofferto in passato di ipertensione. Secondo il dottor Ricardo Tuda, la situazione del paziente è delicata, anche l'evoluzione è buona ed il quadro generale è sotto controllo». Per questo il Pibe ha deciso di partire comunque, anche se si tiene in contatto con l'ospedale di Buenos Aires.

Un sospiro di sollievo è arrivato ieri dall'Uruguay, dove è stata chiusa l'inchiesta penale contro lo stesso Guillermo Coppola: è stata aperta dopo la crisi che costrinse Maradona a essere ricoverato per overdose: «Un anno dopo che Diego è stato sul punto di morire è stato già assolto nella causa che avevo in Uruguay. Ne ho parlato con Maradona e mi ha detto che preferisce dimenticare tutto quello che è successo».

L'avvocato del manager in Uruguay, Victor Della Valle, ha comunque spiegato al quotidiano argentino "Diario Popular" i retroscena della vicenda: «Sono state chiuse le cause per falsa testimonianza. Coppola era indagato per questo reato, tuttavia per una specie di amnistia che è stata decretata dal governo per snellire il sistema giudiziario, la causa è stata chiusa».

Il Napoli, in attesa di sviluppi maradoniani, è sempre attivo sul mercato. I dirigenti hanno intensificato i contatti con il Boca Juniors per la comproprietà di Martin Palermo e il prestito dell'altra punta, Guillermo Barros Schelotto, già promesso alla Real Societad ma scartato dagli spagnoli per problemi fisici. Occorrerà ancora qualche giorno per sapere se il Boca accetterà l'offerta partenopea. Per il diesse azzurro Pavarese l'obiettivo della società argentina è alzare il prezzo. Se la coppia dovesse arrivare nel golfo, diventerebbe possibile la partenza di David Sesa verso Udine. Intanto per il Napoli si riapre anche il capitolo Edmundo, che ha rifiutato le offerte del Corinthians e ha fatto sapere che preferisce la soluzione-Napoli, «la squadra dove ha giocato il mio amico Maradona». Il brasiliano però vorrebbe essere lasciato libero la settimana di Carnevale per andarsene a ballare il samba, come faceva a Firenze. Altro obiettivo Di Corbelli è Forlaino è il trequartista cileno Pizarro dell'Udinese (chiesto in cambio della punta svizzera Sesa), giudicato idoneo a sostituire Muzzi, che starà fermo per due mesi per intervento a un piede. [r.c.]

SPORT FLASH

■ **BASKET: TORNA ZORZI.** Tonino Zorzi, decano degli allenatori italiani di basket, torna alla guida della Viola Reggio Calabria (penultima di serie A1) al posto dell'esonerato Gaetano Gebbia. Zorzi allenò già la Viola per quattro stagioni, l'ultima delle quali nel '95-'96.

■ **PARIGI-DAKAR.** Il francese Jean-Louis Schlesser ha dominato la 4ª prova speciale della Parigi-Dakar, da Nador a Er Rachida (Marocco) di 139 km, portandosi così in testa alla classifica delle auto. Anche fra le moto si parla francese, con Richard Sainct vittorioso e sempre leader. Alle sue spalle è in rimonta Fabrizio Meoni, ieri 3° tanto da scavalcare lo spagnolo Roma. Oggi 5ª tappa Er Rachida-Ouarzazate di 572 km.

■ **CICLISMO: ARMSTRONG.** I campioni delle urine di Lance Armstrong e dei suoi compagni della Us Postal allo scorso Tour de France saranno sottoposti a nuovi esami. Lo ha disposto la magistratura francese che sta indagando su possibili casi di doping. Armstrong per protesta ha già minacciato spesso di boicottare il prossimo Tour.

■ **F1: SI RIVEDE FISICHELLA.** Dopo l'intervento a un ginocchio, Giancarlo Fisichella parteciperà da lunedì a mercoledì ai test spagnoli della Renetton a Jerez con il compagno Jenson Button e il collaudatore Mark Webber. «Il nostro sarà un dei team più forti, specialmente a livello di piloti. Ferrari e McLaren, state attente».

■ **TENNIS: PROCESSO BECKER.** «Ho ricevuto molte minacce di morte, anche contro la mia famiglia»: lo rivela Boris Becker, comparso ieri davanti a un tribunale di Miami (Usa) nella prima seduta del processo che lo vede opposto alla moglie Barbara per l'affidamento dei due figli dopo la loro separazione. Becker ha chiesto invano che il processo sia svolto a porte chiuse.

■ **CORSA TRIS.** Ieri a Bologna (trotto), combinazione 17-2-16 e quota di lire 2.933.300.

Pallavolo: il miglior italiano del momento guida stasera la Noicom a Roma nel primo turno del nuovo

Sartoretti, Oscar del 2000, «vede» lo scudetto

«La mia Cuneo è forte, affiatata ed è in testa: perché porsi limiti?»

SERIE A2 TORINO RIPARTE BENE

Stasera, alle 20,30, 2° di ritorno della serie A1: Yahoo Fe-Casa Modena (20,45, diretta Tele+ Bianco); Domino Pa-Bossini Montichiari; Asystel Mi-Sisley Tv; European Pd-Itas Tn; Lube Mc-Conad Fo; Maxicono Pr-La Cascina Ta; Ford Rm-Noicom Cn. *Classifica:* Noicom 36; Sisley 33; Casa Modena 32; Maxicono, Lube 29; Asystel 22; Yahoo 21; Bossini 19; European 17; Ford, La Cascina 14; Itas 12; Domino 7; Conad 6. Ieri sera è invece iniziato il girone di ritorno della serie A2: Videx Grottazzolina-Cinecity Mn 3-0; Al Sardi Ca-Icom Lt 3-1; Aesse Isola Scala-Consit Li 3-0; Alver Lamezia-Sira Falconara 2-3; Esseti Loreto-Telephonica Gioia 3-1; Copra Pc-Pony Express Kappa To 1-3 (25-21, 20-25, 15-25, 23-25); At-Della Rovere Fano 0-3 (23, 15, 21); Com Cavi Sa-Codyeco S. Croce 3-0. *Classifica:* Aesse 40; Sira 37; Icom 36; Al. Sardi 35; Esseti 32; Pony 31; Videx 29; Alver 25; Gioia 23; BM2, Com Cavi 16; Codyeco, Consit 17; Copra 10; Cinecity 9; Fano 7.

Ha cominciato a giocare a Città di Castello, la città della Bellucci. Ma Monica è una «bomba», lui le «bombe» le tira: in battuta, in schiacciata. E, nel 2000, ha fatto disastri. Andrea Sartoretti, 29enne dal sinistro micidiale, è stato senza ombra di dubbio il miglior pallavolista italiano nell'anno appena terminato. E' partito trascinando Montichiari ai playoff, ha proseguito diventando l'opposto titolare della Nazionale (miglior realizzatore nella World League, 2° all'Olimpiade), ha chiuso spingendo Cuneo al comando della A1 davanti a tutte le favorite.

Nel mezzo, un cambio di club (dalla Bossini alla Noicom, appunto) e soprattutto uno spostamento definitivo di ruolo: da schiacciatore a opposto. E così, investito di responsabilità e caricato dalla fiducia dei suoi tecnici, «Sartorace» ha smesso i panni del jolly buono soprattutto per fare danni col servizio e si è ritrovato protagonista a tutto tondo, vero uomo-squadra, bomber-spauracchio per i muri e per ricezioni di tutto il mondo. La rivoluzione ha risparmiato una sola cosa: il carattere. Sartoretti resta ragazzo schivo, modesto (fin troppo) e legatissimo alla famiglia. Le luci della ribalta quasi lo infastidiscono. «Lavoro, dedizione e ancora lavoro sono sempre stati i principi che mi hanno guidato. Io ho sempre avuto fiducia nei miei mezzi. Ho impiegato un po' di tempo a esplodere ma adesso non mi voglio fermare: so di avere ancora margini di miglioramento e, soprattutto, ho molta fame di vittorie».

Nel 2001, Andrea spera di... mangiare qualcosa. «Con la Nazionale ci sono World League ed Europei: spero di riposare un po' in partenza visto che sono anni che non perdo un colpo, ma per gli appuntamenti decisivi ci sarò. Prima, però, viene Cuneo: siamo un gran bel gruppo, affiatato, entusiasta e ottimista. De Giorgi è stato bravo a farci pensare sempre positivo, a farci sudare con gusto tutti assieme per raggiungere un obiettivo. Così, ci siamo trovati in testa e non abbiamo alcuna intenzione di mollare. Non ci poniamo limiti».

Sartoretti non si pone limiti nemmeno a livello personale. Le graduatorie di rendimento lo vedono 2° nelle battute vincenti e 3° nei punti realizzati. Potrebbe persino vincerle entrambe. Di sicuro, invece, non sarà il migliore a muro, dove comunque è in netto progresso. «De Giorgi mi riprende sempre - confessa -. Il muro non è stato il mio forte, ma nel 2000 ne ho presi molti più del solito». Vedremo nel 2001. A cominciare da stasera, nel primo match dell'anno, contro Roma campione d'Italia, appena 10ª in classifica. «Sarà dura, durissima. Noi vogliamo riscattare subito lo scivolone contro Ferrara: abbiamo giocato splendidamente fino al 2-0 e poi si è spenta la luce. Speriamo che la lezione serva. Sappiamo che la Ford vuole uscire in fretta dalla crisi, ma noi vogliamo restare primi il più a lungo possibile, magari fino alla fine». [r. con.]

Andrea Sartoretti, 29 anni, ha una battuta micidiale con una rincorsa più unica che rara

schedina
TOTOCALCIO

CONCORSO N. 21

PARTITE DEL 7/1/2001

			1	x	2
1	Atalanta		1	x	2
2	Bologna	Brescia	1	x	
3		Napoli	1		
4	Lecce	Verona H.	1	2	
5	Parma	Reggina	1		
6	Perugia	Udinese	x	2	
7	Ascoli	Palermo	1		
8	F. Andria	Benevento	1		
9	Messina	Avellino	x		
10	Viterbese	Catania	x		
11	Catanzaro	Taranto	1		
12	Macerratese	Chieti	1		
13	Milan	Inter (20,30)	1	x	2

OPERAZIONE
Chi compra sconta
2001
2 27 gennaio 2001

risparmia fino al 50% sul prossimo acquisto

Esci dal letargo e approfitta della grande Operazione **"Chi Compra Sconta".** Compra da Media World **2 27 gennaio 2001** (per un minimo di L. 250.000) e conserva lo scontrino. Il 20% del totale ti verrà scontato su qualsiasi prodotto che acquisterai **29 gennaio al 30 giugno 2001.** L'unica condizione è che lo sconto verrà applicato su un prodotto che costi almeno il doppio del valore dello sconto stesso. **Potrai così risparmiare fino al 50% sul secondo acquisto.** E' incredibile? E' Media World!

CCP GRUPPO DENTSU

Il regolamento completo è in tutti i punti vendita Media World. Aut. Min. Rich.

Compri a gennaio e Sconti fino a giugno

Sistema Micro
X-MT2000
Per esempio, compri questo sistema Micro Hi-Fi avrai **uno sconto di**
119.800 lire
da utilizzare sul prossimo acquisto superiore alle 239.600 lire.

599.000 € 309,36

2.890.000 €

Personal Computer
PACKARD BELL iConnect
Per esempio, compri questo PC avrai **di**
578.000 lire
da utilizzare sul prossimo acquisto superiore alle 1.156.000 lire.

699.000 € 361,00

Tv Color
PANASONIC
Per esempio, compri questo Tv Color avrai **uno sconto**
358.000 lire
da utilizzare sul prossimo acquisto superiore alle 716.000 lire.

1.790.000 € 924,46

Lavastoviglie
ARISTON LS2020
Per esempio, compri questa lavastoviglie avrai **uno sconto di**
139.800 lire
da utilizzare sul prossimo acquisto superiore alle 279.600 lire.

Media World
AVANTI NEL TEMPO
www.mediaworld.it

My Media World
800 992200
Client Care Center

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU - Via Crea, 10 - Grugliasco (TO) - Tel. 011.7703100
PUNTO VENDITA DI TORINO - Corso Giulio Cesare, 202 - Torino - Tel. 011.2057411

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
PAGINA 29 VENERDÌ 5 GENNAIO 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205
CRONACA

TO1 TO2 PR CV
Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Accadde ieri

Il 5 gennaio 1878 muore il generale Alfonso La Marmora. Era stato un importante uomo politico pre e post unitario, organizzatore dell'artiglieria sotto Carlo Alberto ■ cui era stato anche ministro della Guerra nonché riorganizzatore dell'esercito. Aveva comandato la spedizione militare ■ Crimea e combattuto durante la Prima guerra ■ indipendenza. Nel 1865 era stato anche presidente del Consiglio dei ministri.

Il tempo

Il veloce sistema frontale che ieri ha attraversato l'Europa Centrale ha provocato annuvolamenti e precipitazioni, specie sul settore alpino e bacino nordoccidentale del Mediterraneo. Seguono momentanee schiarite con correnti di Libeccio. Le nuove precipitazioni che hanno interessato le regioni occidentali con piogge e nevicate precedono, dopo un breve intervallo, altri fenomeni più intensi, previsti per fine settimana. Banchi di nebbia e foschie ancora in pianura.

Quanto manca a...

Il 20 maggio del 2001 (fra 135 giorni) saranno finalmente terminati i lavori di prolungamento ■■■ linea ■ in corso Unione Sovietica. E' dal 23 maggio scorso che si lavora in questa zona. L'intervento ha comportato qualche difficoltà al traffico: ma la ricompensa ai disagi ■■■ un tram simile a un metrò che sfreccia a una velocità commerciale di 18 chilometri l'ora.

Una settantina di auto bloccate per ore attorno a Ivrea. I sindaci: dovevano fermare il traffico

Un inferno sull'autostrada Torino-Aosta

Maxitamponamenti per il ghiaccio, un morto e 50 feriti

Gianni Giacomino
Giampiero Maggio

Un morto. Cinquanta feriti. Un'ottantina di auto ridotte a carcasse. E poi l'autostrada A5 per Aosta chiusa per ore, come la bretella di Santhià che porta ■ Milano. E ancora incidenti sulle statali, ancora lunghe code ■ paura sulle strade. Dire che quello di ieri è stato un giovedì da dimenticare è poco. «L'inferno era», dicono gli agenti della polizia dopo una giornata maledetta di nebbia e ghiaccio, pioggia ■ freddo.

Leggere i loro verbali è come scorrere un bollettino ■ guerra. C'è una vittima. Un ragazzo di 31 anni. Si chiamava Sebastiano Giorgi, abitava ■ Rivarolo. E' morto dopo essersi schiantato contro un'altra auto sulla provinciale 35 che unisce il Ciriacese al Canavese. Le due zone ■■■ rimaste ■ lungo isolate a cause della patina di ghiaccio che ha reso impraticabile qualsiasi spostamento. Altri incidenti vicino a Ivrea: a Romano Canavese, un maresciallo della Guardia di Finanza, Girolamo Nenna, 35 anni, è rimasto ferito mentre prestava i soccorsi ad alcune persone rima■■■ coinvolte in un tamponamento. E' ricoverato nel reparto di Ortopedia del nosocomio eporediese per alcune lesioni alla spina dorsale.

Gli incidenti più spettacolari sono i due maxi tamponamenti che si sono verificati in autostrada. Chi ■ uscito dal groviglio di auto racconta che solo per un miracolo non si è verificata una strage. Sono le 9,42 quando alla sala radio dell'Ativa, la società che gestisce la Torino-Aosta, giunge la segnalazione del primo tamponamento, quello sulla A5, in direzione Scarmagno, un centinaio di metri prima dello svincolo per la bretella ■ Santhià, quella che conduce alla A26 Genova-Alessandria e alla A4 Torino-Milano.

A innescare la carambola di auto sono una Renault 19 ■ una Fiat Uno che si tamponano. Pochi istanti e arriva un tir che trasporta gasolio, condotto da Walter Roman, 37 anni, di Luserna San Giovanni. L'autoarticolato fa un giro di 180 gradi e si trova ■■■ la parte anteriore rivolta verso gli altri veicoli. Una Fiat Scudo va a schiantarsi frontalmente al tir, mentre, nel frattempo, sopraggiungono altre macchine. Alla fine se ne contano una decina: dalle lamiere vengono estratti i feriti, nessuno ■ in gravi condizioni.

Il personale dell'Ativa chiude il tratto d'autostrada: i mezzi diretti ad Aosta escono a Scarmagno, quelli che devono arrivare a Torino vengono deviati all'uscita di Ivrea. «Ho visto una p■■■■ che segnalava un incidente - racconta ■ conducente dell'autoarticolato - ■ ho tirato il freno a mano. Il mio tir sembrava impazzito, ■ è girato col muso davanti alle altre auto che stavano arrivando, una mi ha centrato in pieno. Sono salvo per un caso».

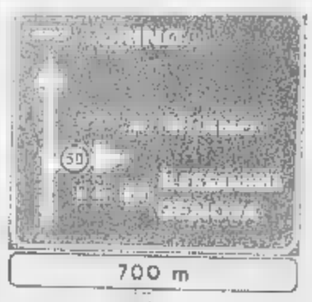
Ad alcuni chilometri di distanza, pochi minuti dopo il primo tamponamento, si verifica una ■■■ analoga. Luogo del secondo incidente è la bretella di Santhià, ad Albiano. Racconta un agente della Polizia Stradale rimasto coinvolto con il collega nella carambola di macchine: «Siamo arrivati dopo che una Volvo era andata a sbattare contro il guard rail e si era fermata sullo spartitraffico centrale. Abbiamo parcheggiato e pochi istanti dopo si ■ scatenato l'inferno». A catena, rimangono coinvolti un veicolo dietro l'altro, alla fine ■■ ne conteranno undici. Un Renault Espace centra l'auto della Stradale e si ferma sulla striscia d'erba che divide le due carreggiate: i poliziotti, uno dei quali ferito, fanno ■■ tempo a notare nell'abitacolo due bambini. Riescono ■ liberarli dalle lamiere e ■ portarli in salvo, lontano dal luogo dell'incidente. I feriti, una decina (Rossano Rossini, di Milano, ha avuto una gamba maciullata) vengono trasportati agli ospedali di Ivrea, Santhià, Chivasso.

E in questo giovedì da dimenticare non mancano le proteste degli automobilisti contro l'Ativa colpevole, secondo loro, ■ ■■■ aver predisposto tutte le precauzioni per evitare che si formassero le lastre di ghiaccio sull'autostrada: «Ero venuto qui in vacanza - dice Gesualdo Mattarello, ■ Milano rimasto illeso nella carambola -, ho visto la morte in faccia». E' andata peggio, invece, sulla provinciale 35, in località Chiarabagila di Favria. Lì, la Volvo S40 guidata da Sebastiano Giorgi si ■ schiantata contro la Lancia Dedra condotta da Walter Boqué, vigile urbano di 44 anni, residente a Barbania. L'impatto è stato terribile. Secondo una pri■■■ ricostruzione dei carabinieri di Rivarolo, la Volvo si sarebbe girata di traverso, schiantandosi contro il muso della Dedra che percorreva la carreggiata opposta. Giorgi è morto sul colpo e per liberarlo dalle lamiere i pompieri di Rivarolo hanno impiegato quasi due ore. Boqué, invece, ■ ricoverato al Cto in gravi condizioni. La Lancia Dedra ■ stata tamponata dalla Cinquecento ■■■ al volante Ludovico De Maria, 72 anni, che viaggiava con la moglie, Ermelinda Vagione, 69 anni, entrambi di Barbania. I pensionati ■■■ stati trasportati all'ospedale di Cuorgnè, ■■■ corrono pericolo di vita.

La vittima era un ingegnere originario di Rivarossa, nel cui Comune aveva fatto parte della Commissione edilizia. Si era trasferito ■ Rivarolo solo ad aprile, pochi giorni dopo essersi sposato. Intanto, il sindaco di Favria, Serafino Ferrino ■ lapidario: «Chiederò alla Provincia ■■ ■ stato fatto tutto il possibile per evitare questo disastro. La strada andava chiusa prima».

Il giovane ha perso la vita ■ Favria in uno scontro Decine di altri incidenti in provincia

Sotto, **Sebastiano Giorgi**, 31 anni, morto nell'incidente a Favria (sinistra) Nell'altra foto a destra, l'autostrada Torino-Aosta bloccata



TUTTA COLPA DELLA «PIOGGIA A GRAGNUOLA»

«Già da novembre ■ nostri mezzi antighiaccio hanno cominciato ■ percorrere regolarmente l'autostrada. In particolare, proprio lungo il tratto nel quale ■■ ■ verificato il maxitamponamento i camion hanno lavorato sia nella notte del due gennaio che nel pomeriggio del giorno dopo. La serie di incidenti accaduti ieri ■ dovuta soprattutto al verificarsi ■ un fenomeno atmosferico imprevedibile, qual è la "pioggia ■ gragnuola"». Giovanni Aiassa direttore d'esercizio Ativa, spiega: «Le gocce arrivano al suolo già sotto forma di ghiaccioli. In pochi istanti, in presenza di basse temperature, si possono formare pericolose gelate». Anche il settore gestione viabilità della la Provincia ha già messo in moto il meccanismo di prevenzione sulla propria rete stradale: «E' in funzione, 24 ■■■ ■■ 24, un servizio di pronto intervento - dice la dirigente Sandra Beltramo -, che utilizza macchine che spargono sabbia e antigelo. Resta comunque fondamentale l'azione sul territorio, che viene svolto per la maggior parte dagli stessi Comuni».

SENZA SOSTA IL TRANSITO DI TIR

Fréjus imbiancato, tunnel aperto

BARDONECCHIA. I venti centimetri di neve scesi ieri al Fréjus non hanno messo in difficoltà la viabilità al Traforo. Fin dalle prime ore del mattino i mezzi spazzaneve ■ spargisale sono intervenuti numerosi sul versante francese (dove la ■■■ è scesa ■■ quantità minore) ■ su quello italiano. Vige comunque lo stato ■■ emergenza da parte di polizia stradale, carabinieri e personale Sitaf, la società che gestisce il tunnel. Un massiccio aumento del traffico, dopo il blocco di Ventimiglia, è previsto per domani, ■■■ già nella giornata di ieri ai circa 4500 Tir che, il giovedì, oltrepassano il tunnel ■■ n'è aggiunto oltre un migliaio. Dopo la pausa neve, sono previste per questa sera ulteriori precipitazioni nevose, che, se più consistenti di quelle verificatesi ieri, potrebbero mettere ■■ difficoltà il traffico sull'intera autostrada del Fréjus, tunnel compreso.

«Non è un freddo eccezionale»

Il meteorologo: torna la neve nel weekend

Le basse temperature di questi giorni sono in media con quelle registrate negli inverni degli ultimi anni, e anche le gelate ■■■ sono dunque «eccezionali». In particolare, l'insidia del ghiaccio sul manto stradale si può evitare mettendo in pratica un paio di misure suggerite dal comune buon senso: mantenendo velocità moderata ■ distanza di sicurezza dagli altri veicoli. Freddo e ghiaccio non stupiscono quindi il meteorologo, che nel ■■■ non riscontra variazioni significative rispetto ai dati dell'anno ■■■■ nello stesso periodo. «Se analizziamo l'andamento delle temperature nelle settimane a cavallo tra il vecchio e il nuovo anno, specie in pianura - commenta l'esperto Giorgio Minetti -, ci troviamo di fronte a valori costanti. In questo caso, se avviene una serie di tamponamenti a catena, non si può dunque semplicisticamente tirare ■■ ballo un inesistente evento climatico eccezionale. Si tratta, piuttosto, del risultato di ■■■ guida un po' distratta degli automobilisti».

In ogni caso, per quanti si metteranno in viaggio in questo fine settimana, le previsioni sono favorevoli: «Domenica, in particolare, si prevede un rialzo ■■■ temperature, dovuto alla rotazio■■■ dei venti in Italia: da libeccio diventeranno sciroccali, per cui gelate, nebbia e foschia non dovrebbero ■■■■ problemi alla circolazione».

LA BEFANA

TUTTI I SERVIZI UTILI ■ CITTÀ

Chiusi i negozi eccetto fiorai e panetterie
I musei aperti e i tram in funzione

NELLA PAGINA 34

Il weekend sarà apprezzato anche dagli amanti della ■■■: su tutto l'arco alpino piemontese e valdostano si intensificheranno le nevicate, che potrebbero raggiungere anche la pianura torinese. «Non mancheranno brevi schiarite - sottolinea Minetti -, ma il manto nevoso sarà particolarmente consistente lungo le zone di confine con la Francia, dove ■ livello medio ha già superato ■ metro».

Prima di programmare escursioni, si consiglia di mettersi in contatto con i servizi regionali (telefono: 011-318555 o, ■■ Internet, all'indirizzo http://www.regione.piemonte.it/meteo/boll.htm) ■ quelli di Meteomont (tel. 011-3199395 ■ http://meteomont.sail.it). Un'ultimo suggerimento, per chi desideri fare sci di fondo: oltre alle consuete piste di Claviere, Pragelato e Prali del comprensorio della Via Lattea si aggiungono quelle del Sestriere M■■■ Rotta ■ di Sansicario (ex colonia dell'Italsider).

Max Mara
boutique
Iniziano i saldi
Cornchiani
allegri
WEATHER POINT
EMPORIO ARMANI
GIORGIO ARMANI
CRAVATTE, SCIARPE, FOULARD
Via Lanzo 179 Torino
tel. 011.2263164

COSTI DELLA SALUTE | IN PIEMONTE

URANIO, APERTA UN'INCHIESTA

La Regione Piemonte ha avviato un' inchiesta epidemiologica per verificare se siano stati registrati casi di patologie in persone, militari o civili, che abbiano recentemente soggiornato nei territori dell' ex Jugoslavia. Lo ha deciso l' assessore alla Sanità, Antonio D' Ambrosio, che ha invitato tutte le Asl a controllare i registri anche se ha assicurato che «al momento non esistono motivi di allarmismo»

APPALTO ALLE MOLINETTE

«Un contratto da 126 miliardi deve essere definito con asta pubblica, per evidenti motivi di opportunità e garanzia». Fa perno su questa convinzione la decisione del vicepresidente del Consiglio regionale, Lido Riba (Ds), di presentare un'interpellanza urgente in Consiglio regionale sulla decisione del direttore generale delle Molinette di affidare a trattativa privata all'Aem di Torino la fornitura di energia elettrica dell'ospedale

Sanità, tagli per 759 miliardi

La scure della Regione sulle spese Asl

Maurizio Tropeano

Antonio D'Ambrosio e Angelo Burzi, assessori regionali alla Sanità e al Bilancio, hanno passato le vacanze ad affilare la lama della scure che si abbatterà sulla sanità piemontese. Ieri è arrivata l'indicazione: tagli per 759 miliardi di lire.L'8,09% cento in meno del fabbisogno presentato dalle Aziende sanitarie ed ospedaliere e dal Mauriziano per il 2001: 8627 miliardi contro una richiesta di 9386. Questa volta il taglio non sarà uguale per tutti. La Giunta guidata dal presidente Enzo Ghigo, infatti, ha deciso di imporre risparmi diversi alle Asl in base al rispetto o meno delle riduzioni imposte dal patto di stabilità ai direttori generali. Il 60% dei tagli, 457 miliardi, è concentrata sugli ospedali e aziende della Provincia di Torino. Le sole strutture sanitarie della città capoluogo dovranno fare a meno di 298 miliardi di lire

Sono le Molinette e il Mauriziano a subire le riduzioni maggiori: 89 miliardi in meno per il primo, 93 per il secondo ma in assoluto è il Mauriziano a perdere di più, il 18,03% del preventivo. Tagli consistenti anche per gli altri ospedali della città. I soldi a disposizione del Sant'Anna diminuiscono del 9,42%, cioè di 26 miliardi di lire. Quindici miliardi in meno anche al San Luigi. Solo il Cto ha un calo contenuto: sette miliardi ma il suo direttore (Bighetti) è stato uno dei cinque che ha rispettato il patto di stabilità imposto da Ghigo e D'Ambrosio alla fine del 1999. Anche l'Asl numero 3 subisce una restrizione intorno al 4 per cento, cioè 16 miliardi. Tagli più consistenti per le altre 3 Asl cittadine: meno 39 miliardi per la Asl 1; meno 27 per la 2 e meno 24 per la 4.

In Provincia di Torino è più penalizzate sono l'Asl di Collegno che dà l'addio a 55 miliardi e quella di Ivrea che ne perde 41. E l'elenco prosegue con Ciriè (sotto di 12 miliardi), Chivasso (meno 15), Chieri (giù di 25) e Pinerolo (meno 11). Tagli drastici anche per l'Asl di Vercelli e di Asti (che si vedono assegnati contributi inferiori per 43 miliardi); Novara (che perde 34 miliardi) e Alba (meno 30). Lievi riduzioni per gli ospedali di Cuneo (5 miliardi), Novara (otto) e Alessandria (sette) e per l'Asl di Mondovì (5).

Domenica sera il quadro riepilogativo del budget sanitario per il 2001 sarà sottoposto all'approvazione della Giunta regionale. Prima di quella riunione Burzi, D'Ambrosio e Ghigo spiegheranno ai capigruppo della Casa delle Libertà le motivazioni che hanno portato a questa decisione. Quella sarà anche l'occasione per fare una prima riflessione sul futuro dei direttori generali. E' probabile che venga fissata una norma che prevede la rimozione dall'incarico in caso di mancato rispetto dei tagli imposti. Sicuramente verrà presa la decisione di effettuare un monitoraggio almeno trimestrale dei costi sostenuti da ciascuna Asl. E poi si inizierà a discutere di un piccolo valzer di nomine.

Tutto parte dalla decisione di non rinnovare l'incarico a Dario Gravero, manager dell'Asl 1 di Torino, per raggiunti limiti d'età e dalla necessità di sostituire Giorgio Martiny all'Asl di Novi Ligure che ha scelto un incarico in Liguria. Il posto del primo dovrebbe prenderlo Mario Lombardo, attualmente a Vercelli, sostituito a sua volta da Luciano Scarabosio, direttore del San Luigi. Per quest'ultima poltrona c'è una rosa di papabili. Ma a bloccare tutto è l'ultima casella, quella di Novi. L'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera (Forza Italia) vorrebbe quel posto per Mario Pasino ma An ha posto il veto, punta su Mario Tinella, direttore sanitario della stessa struttura, e, in alternativa chiede il San Luigi. Dunque, difficilmente il vertice del 7 gennaio sarà decisivo.

I RISPARMI DELLE ASL

Fabbisogno netto in miliardi di lire

Azienda	1999	2000	2001	2001 assegnato	% rid. 2001
1 Torino			401		9,73%
2 Torino	299	334	339	312	7,96%
3 Torino	331	338	347	331	4,61%
4 Torino	304	331	341	317	7,04%
5 Collegno	423	467	501	446	10,98%
6 Ciriè	210	232	241	229	4,98%
7 Chivasso	209	226	247	232	6,07%
8 Chieri	375	408	419	394	5,97%
9 Ivrea	320	356	371	330	11,05%
10 Pinerolo	194	208	216	205	5,09%
11 Vercelli	301	374	390	347	11,03%
12 Biella	281	302	310	281	9,35%
13 Novara	364	393	426	392	7,98%
14 Omegna	304	312	311	304	2,25%
15 Cuneo	129	151	166	154	7,23%
16 Mondovì	145	148	155	150	3,23%
17 Savigliano	304	313	314	304	3,18%
18 Alba	243	234	274		10,95%
19 Asti	346	376	390	347	11,03%
20 Alessandria	234	251	261	235	9,96%
21 Casale	202	219	224	202	9,82%
22 Novi Ligure	259	284	296	275	7,09%
Molinette	644	755	804	715	11,07%
CTO-CRF	153	167	170	163	4,12%
S. Anna-RM	261	272	276	250	9,42%
S. Luigi	127	153	155	140	9,68%
ASO Novara	252	257	265	257	3,02%
ASO Cuneo	194	226	237	232	2,11%
ASO Alessandria	219	224	234	227	2,99%
Mauriziano					18,03%
TOTALE		90	93	862	8,09%

I carabinieri chiariscono l'episodio del marocchino centrato da un proiettile durante l'inseguimento

Il ferito è un boss della droga

«Un militare è scivolato e l'ha colpito»

Angelo Conti

E' un grosso trafficante di eroina Radouane Faduzi, il marocchino di 28 anni che l'altra sera è stato raggiunto da un colpo di pistola, esploso da un carabiniere durante un inseguimento in via Di Nanni. I militari erano da tempo sulle sue tracce; facendosi scudo con un permesso di soggiorno (concesso dalla Questura di Milano ed in scadenza il prossimo ottobre), l'extracomunitario era a capo di una gang che muoveva chili di droga. Lo dimostra il fatto che il blitz condotto dai militari nell'alloggio di via Di Nanni, che abitava con un connazionale clandestino, ha portato al sequestro di 500 grammi di eroina, per un valore di circa 70 milioni. Altri 100 grammi, Faduzi li aveva gettati a terra nella fuga, poco prima di essere colpito. Il valore complessivo dello stupefacente sfiora i 100 milioni.

I carabinieri del comando provinciale hanno illustrato, ieri, molti dettagli dell'operazione. Il comandante, colonnello Nicolò Paratore, ha spiegato di volere fare subito estrema chiarezza: «I carabinieri della compagnia di Susa erano a Torino per un'indagine particolarmente delicata. Stavano operando in via Di Nanni con l'appoggio esterno del Reparto Operativo. Il Faduzi doveva essere bloccato in quel momento perché c'era la certezza che avesse con sé molta eroina, come è stato poi confermato dai fatti. All'alt si è fermato, è scappato, c'è stato un inseguimento: un militare è scivolato ed è partito un colpo. Purtroppo, in questi frangenti, può capitare».

Radouane Faduzi (a fianco), il marocchino colpito nell'inseguimento in via Di Nanni (foto grande) e il connazionale clandestino che abitava con lui

La ferita, anche se seria, non è apparsa gravissima: «L'extracomunitario è stato subito operato: gli sono stati tamponati i fori di ingresso e di uscita del proiettile. I medici hanno spiegato che non è più in pericolo di vita». I chirurghi delle Molinette hanno poi spiegato di avere accertato anche lievi lesioni al diaframma ed al fegato e di avere provveduto alla rimozione di una formazione cistica da un polmone, che preesisteva al fatto.

Sono in corso indagini anche sul complice di Faduzi, il sedicente Samir Silmevi, che ha dichiarato un'età di 15 anni ma che è stato considerato maggiorenne dai medici. Interrogato dai carabinieri, ha detto di essere prima fratello, poi cugino del ferito. E' stato lui a cercare di nascondere, buttandola sul balcone di un vicino, l'eroina che era nascosta in casa. Ma la porta-finestra aperta lo ha tradito, ed i carabinieri hanno recuperato lo stupefacente che era racchiuso in alcune confezioni di cellophane blu.

Il colonnello Paratore ha poi spiegato che il consistente sequestro di ieri è l'ennesimo campanello d'allarme di una situazione sempre più esplosiva: «La criminalità extracomunitaria è un pericolo estremamente serio perché affonda sempre più la sua forza nella droga. E, come dimostra questa operazione, siamo più di fronte ai sequestri di pochi grammi di hashish ma a consistenti quantitativi di eroina. Si tratta di forniture del valore di centinaia di milioni ed implicano organizzazioni criminali di ampio respiro».

Martedì vertice a Roma

Terzo mandato per i sindaci Anci favorevole

La questione del terzo mandato per i sindaci sarà discussa dall'Anci (Associazione nazionale comuni italiani) con il presidente della Commissione Istituzionale del Senato, Rosa Russo Iervolino. L'incontro avverrà martedì: «L'Anci è favorevole a superare il limite delle due tornate amministrative - dice il vicepresidente nazionale, Osvaldo Napoli, che è sindaco di Giaveno -, d'altronde questa regola non è stata prevista per tutti gli altri incarichi elettivi, parlamentari e regionali». Oltre all'aspetto di uniformità legislativo, Napoli ricorda che decine e decine Comuni piemontesi, nelle ultime elezioni, è stata presentata una sola lista di candidati amministratori: «Per queste ragioni la posizione dell'Anci - sostiene il vicepresidente nazionale - è polemica con l'on. Bodrato del Ppi, che si è pronunciato contro il ventilato provvedimento - è favorevole alla modificazione di legge almeno per i Comuni con meno di 15 mila abitanti. Consentire ai sindaci di candidarsi per la terza volta non significa obbligare gli stessi a farlo, né obbligare i cittadini a rieleggerli».

Indagine Procura

Sono morti 11 calciatori per sclerosi

Nino Pietropinto

Sono diventati 11 i calciatori morti negli ultimi anni per la «Sla», forma di sclerosi molto rara, e sui quali sta indagando il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Si tratta di gran parte di atleti che hanno giocato in serie A e B dal 1965 in avanti. Il sospetto è che quei decessi siano legati ai colpi, ai traumi subiti dai campi di calcio dai giocatori in logoranti anni di attività. Oppure a pratiche illecite. Toccherà a due ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità dare una risposta precisa ai dubbi che preoccupano parecchio gli inquirenti. Ed a ragione. La «Sla» rischia di diventare una malattia professionale dei giocatori. Ma perché il morbo colpisce in particolare il calcio? Sono stati controllati i decessi avvenuti tra i ciclisti: ha avuto la sclerosi che prende anche il nome di morbo di Lou Gehrig, un campione americano di baseball degli Anni Trenta e che ne fu colpito. E invece tra i calciatori s'è raggiunta una percentuale quasi del 5 per cento dei campioni presi in considerazione, molto superiore allo 0,30 per cento della popolazione generale. Oltre agli 11 morti ci sono altri due giocatori ammalati dello stesso morbo. Non si conoscono i nomi degli atleti uccisi dal morbo. Inutile chiedere lumi al procuratore aggiunto Guariniello. Si sa che tra quegli 11 ci sono Guido Vincenzi (ex Samp) e Giorgio Rognoni (ex Milan) ma sono state le famiglie degli atleti a fare i loro nomi.

L'indagine epidemiologica voluta dal magistrato riguarda 480 casi di morti tra i calciatori professionisti in attività dal 1965 in poi. Di questi sono stati controllati 270 (e tra questi sono stati individuati gli 11 decessi per la Sla). Restano ancora da controllare le cause di morte degli altri 210 calciatori. La percentuale, già alta, può così raggiungere livelli preoccupanti. Il responso dei due consulenti dell'Istituto Superiore di Sanità si dovrebbe conoscere per la fine del mese.

Sulla «Sla», sclerosi laterale amiotrofica dei neuroni motori, non esistono molti riscontri. Nella letteratura medica americana viene associata all'attività fisica intensa, a traumi e gravi choc emotivi. Ma nessuno ha mai esaminato finora le possibili conseguenze a lungo termine dei tanti microtraumi a cui in una lunga carriera sono esposti i calciatori.

Finora però sono state avanzate ipotesi, forti sospetti, dubbi. Tocca ai consulenti rispondere ai quesiti posti dal magistrato: e cioè quei decessi per il morbo possono essere collegati ai traumi, ai colpi, e quindi all'attività dell'atleta piuttosto all'uso di sostanze proibite e al doping. L'ex calciatore Petrini (ex Milan e di altre squadre) in un suo libro di ricordi associa la prematura scomparsa di vecchi compagni (tra cui Rognoni) a quelle pratiche di apprendisti stregoni che molti considerano il periodo artigianale del doping.

Specchio dei tempi

«Si può festeggiare anche evitando di sporcare» - «Nessuna notizia della frana al Col di Tenda» - «Senza asili nido molti rinunciano ad avere figli» - «Quarant'anni di storia torinese» - «Vigili in ritirata?»

L'assessore comunale all'ambiente ci scrive:

«In merito alla fotografia apparsa nella rubrica "La Mia Città", vorrei fare alcune precisazioni. L'Amiat ha predisposto ed attuato turni straordinari di pulizia dopo la festa di Capodanno, ma non era comunque facile. L'unico, grosso, neo del grande successo della festa è stato proprio quello dei cocci. Nonostante i nostri inviti, sembra che per la maggior parte dei cittadini festeggiare sia equivalso a sporcare per terra».

Paolo Hutter

Un lettore ci scrive:

«Il 31 Dicembre, alle 13,30, mi sono messo in viaggio per Mentone per evitare ingorghi, decidevo da Torino di fare il Col di Tenda. Sono uscito dall'autostrada a Marene ed ho chiesto due casellanti se c'erano problemi a raggiungere la Francia dal Col di Tenda. Mi viene risposto che non esistevano problemi. Ebbene, dopo circa due ore e mezzo di viaggio, dopo aver superato Cuneo, Limone, il traforo del Col di Tenda e il Comune di Tenda ormai in territorio francese, senza aver trovato alcuna indicazione, mi sono ritrovato la strada sbarrata da da una frana. Tre persone (un italiano e due francesi) con dispiciutissima erano costrette a dire a tutti coloro che facevano quella amara tappa, che dovevano tornare a Cuneo e riprendere l'autostrada se volevano andare a Ventimiglia-Mentone. Dopo il grande caos del giorno prima, ogni notizia sulla viabilità era ancora più importante.

«Non è possibile che al casello di Marene non sapessero che il passaggio per Ventimiglia, via Col di Tenda, fosse bloccato da una frana caduta chissà quando. Siamo nell'era telematica, esistono telefoni, computer, e-mail e certe notizie è un diritto del viaggiatore saperle.

«Una frana però è una frana,e una strada bloccata si segnala in Italia come in Francia, visto che ormai sono strade Europee.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un bimbo che frequenta l'asilo nido di Lanzo Torinese. Ero conoscenza, dei problemi economici che il mantenimento di questa struttura comporta per il bilancio comunale e per questo era stata formalizzata una richiesta a tutte le Amministrazioni comunali limitrofe, non dotate di asili nido, di sottoscrivere una convenzione comportante l'assunzione degli oneri, unicamente per i bimbi frequentanti il nido ed abitanti nel proprio Comune, per la parte non coperta dalla quota versata dagli usufruenti del servizio. Ho saputo che l'unico paese che ha sottoscritto tale convenzione è il mio: ossia Balangero.

«Chi gestisce il bilancio pubblico deve sapere che tra i servizi indispensabili da fornire ai cittadini c'è anche l'asilo nido. La presente spero possa costituire uno spunto di riflessione non solo per le altre amministrazioni comunali interessate ma anche per tutti quelli che, abitando nei Comuni vicini al mio, hanno o vorranno avere dei bambini».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito dell'articolo sulla riapertura del Caffè Roma già Talmone, mi permetto di fornire altri particolari. Il locale era in via Roma angolo piazza Carlo Felice vicino alla libreria Fògola e non in via Cavour. Di lì è stato obbligato a trasferirsi per la ricostruzione di via Roma, non erro nel 1935-36. Lo stesso gerente è passato quindi in piazza Carlo Felice angolo piazza Paleocapa dal 1936 al 1971.

«Si parla quindi di circa 40 anni di storia di Torino, che sembra cancellata. Eppure è stata un'epoca di grandi nomi del mondo intellettuale, commerciale, industriale, dello spettacolo, della borghesia e dell'aristocrazia (il dr. Rol, il prof. Marianini, Nunzio Filogamo, Dapporto, Macario ecc.) che aveva un punto di riferimento e di incontro. Da una autobiografia di Tomasi di Lampedusa leggo che, trovandosi a Torino negli Anni 50, dopo aver pranzato al famoso ristorante Specchi (via Pietro Micca), si è fermato a consumare l'altrettanto famoso Gianduia con panna, appunto al bar Talmone».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' sempre più difficile e pericoloso transitare (sia in auto sia a piedi) nel controviale di c.so Vittorio Emanuele all'incrocio con c.so Racconigi. Per attraversarlo occorre una gimkana fra le auto parcheggiate a mezza alla carreggiata sotto gli alberi. Come mai i vigili qualche mese fa erano così solerti a porre i mozzi sulle ruote delle vetture lì parcheggiate ed ora non accade nulla?».

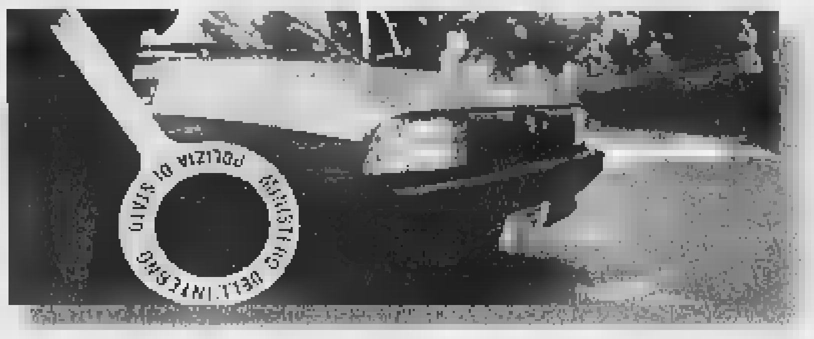
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[redacted] IL BILANCIO DI UN ANNO

«TROPPO OTTIMISMO»

L'on. Raffaele Costa risponde al questore: «Vanno bene impegno e risultati, ma c'è anche la necessità di non lasciarsi andare a facili ottimismi, che contrastano con quanto pensano moltissimi torinesi [redacted] con i dati oggettivi. I dati sulle rapine sono preoccupanti. Vorrei sapere poi quanti autori sono stati identificati e arrestati».



L'EVASO RIPRESO

Tra le indagini [redacted] 2000, l'arresto dell'evaso il 17 marzo dalle Vallette Vincenzo Curcio, effettuato l'11 luglio dalla «squadra catturandi» della Mobile, è forse il simbolo di un anno di attività contro il crimine. Curcio era stato bloccato in un alloggio di Pancalieri dopo una latitanza durata quattro mesi.

«Criminalità, niente allarmismi»

Il questore: città sotto controllo, pronti alla sfida

[redacted] Noma

Torino stretta tra l'immigrazione clandestina, l'ondata di rapine, una malavita organizzata [redacted] straniera che gestisce il racket della droga e della prostituzione. Eppure le statistiche 2000 della polizia disegnano un quadro tutto sommato non allarmante. Ieri il questore Nicola Cavaliere ha tracciato il bilancio della situazione, partendo dall'analisi di dati e percentuali.

«Torino? E' una città sotto controllo, i [redacted]ui livelli di criminalità sono in linea con [redacted] resto del Paese, con qualche valore nettamente migliore rispetto ad altre metropoli e con qualche "spia" accesa. Noi siamo pronti. Abbia[redacted] raccolto la sfida e l'impegno di dare ai cittadini più sicurezza, specie nelle [redacted] più rischio, per esempio con le pattuglie [redacted] piedi, con un numero maggiore di volanti su tutto il territorio. Insomma, una questura vicina ai problemi di tutti, secondo le linee di un progetto elaborato [redacted] livello nazionale dal capo della polizia. C'è ancora molto da f[redacted] ma i risultati [redacted] positivi, [redacted] dimostrano le statistiche 2000».

Il questore pesa con attenzio[redacted] le parole: «Anche di fronte anche agli ultimissimi eventi, la questione degli extracomunitari, [redacted] Torino, rientra nel contesto nazionale. Non si tratta né di sottovalutare, né di creare allarmismi inutili. Questo è l'unico modo per risolvere i problemi».

I dati. Più o meno gli stessi arresti del 1999, con [redacted] valutazione in più. Molti, oltre mille, sono stati effettuati dalle volanti dell'Ufficio di prevenzione generale. Persone colte [redacted] rubare, rapinare o aggredire. Finite in cella e poi magari subito scarcerate. Ma questa è un'altra storia. Ottocentocinquanta rapine in un anno, vittime i passanti. E quasi tutti i malviventi [redacted] extracomunitari. Atti criminali compiuti soprattutto nelle zone a rischio, San Salvario, Porta Palazzo, Porta Nuova. Orologi, portafogli, telefonini [redacted]oi finiti sulle bancarelle degli abusivi in piazza della Repubblica. «Oggi il bisogno di sicurezza si concentra su questo fronte e l'istituzione dell'Ufficio relazioni con il pubblico va proprio [redacted] questa direzione. Una polizia attenta ad ascoltare, con tutte le controindicazioni legate [redacted] questo tipo di apertura. Spesso la gente si mette [redacted] contatto con noi per le richieste più strane e singolari. Non importa, era un rischio che sapevamo di dovere affrontare. Ma il bilancio complessivo è davvero soddisfacente».

L'attenzione sulla microcriminalità non ha però allentato le indagini della Squadra Mobile sulla malavita organizzata e per identificare gli autori degli omicidi, 15, avvenuti [redacted] Torino nel 2000. L'ultimo blitz è avvenuto in Romania, con l'arresto dell'assassino di Aurelio Molinelli, ucciso il 28 luglio in via Albenga da un extracomunitario che, dopo il delitto, era riuscito a ritornare in patria. E poi la mappa, aggiornata in tempo reale, delle famiglie mafiose calabresi, storicamente insediate da decenni in un paio di Comuni della cintura. E poi il gruppo delle indagini contro il grande spaccio di droga: decine di arresti, in Italia e anche in Europa, e il sequestro di ingenti quantitativi di stupefacenti. Bande organizzate, radicate nel territorio, con saldi legami con il racket internazionale. Torino è uno degli epicentri nazionali del traffico di eroina e cocaina.

Resta il nodo delle rapine. Farmacie e tabaccherie nel mirino, tra le proteste degli operatori e timori di una nuova ondata di assalti. «I numeri non evidenziano una particolare situazio[redacted] di emergenza ma l'obiettivo è quello di tutelare al massimo gli esercenti. Le farmacie [redacted] da tempo inserite tra gli obiettivi prioritari da proteggere, al pari di banche e gioiellerie. Non intendiamo stare fermi ad aspettare che la situazione [redacted] aggravi ancora».

Un capitolo, delicato, riguarda anche anarchici e squatter, frange dell'ex terrorismo, di destra e sinistra ancora presenti nel Torinese. «Credo che anche questo aspetto - spiega Cavaliere - abbia subito, rispetto al '99, un notevole ridimensionamento. C'erano molti timori per l'azione degli anarchici in relazione al periodo della Sindo[redacted] e [redacted]on è accaduto nulla di grave o di serio. Pure le manifestazioni si sono svolte senza particolari incidenti. Il resto è di stretta competenza della Digos che non ha mai smesso di lavorare». Il servizio delle denunce [redacted] domicilio, riservato ad anziani [redacted] disabili, è stato poi adottato dal ministro Bianco e imposto in tutta Italia. Truffe e raggiri sono in aumento. E solo una minima parte viene segnalata agli inquirenti.

[illegible] A TORINO

- [redacted] arresti (dati eguali nel '99) il 60 per cento sono immigrati di cui 1350 [redacted] flagranza di reato. **11.007** indagati (idem '99)
- **1226** rapine (1098 nel '99) di cui:
  850 ai danni di passanti
  133 esercizi commerciali (farmacie, tabaccherie, bar, negozi in genere)
  [redacted] banche
  20 uffici postali
  4 gioiellerie
  3 rappresentanti [redacted] preziosi
  5 prostitute
  1 automobilista
  7 in abitazione
  [redacted] altre

IMMIGRAZIONE

- **2604** provvedimenti di espulsioni (1978 nel '99)
  612 accompagnamenti al confine
  Nel centro di corso Brunelleschi sono transitati:
  840 clandestini (731 nel '99) di cui sono stati identificati ed espulsi il 90 per cento.
  23 per cento romeni
  13 per cento albanesi
  [redacted] per cento marocchini
  [redacted]8 per cento nigeriani
  26 per cento altri
- **15** [redacted] (18 nel '99)

DROGA

- **256** chili di marijuana sequestrati (22 nel '99)
  17 chili di eroina (5 nel '99)
  10 chili di cocaina (idem nel '99)
  500 chili di ecstasy ed altre sostanze psicotrope

POLIZIA [redacted]

- chiusi [redacted] locali (bar, discoteche, club privati)

Il questore **Nicola Cavaliere** è a Torino da circa sei mesi

«La complessa questione degli extracomunitari [redacted] Torino rientra nel contesto nazionale Se gli arrestati vengono subito scarcerati, non è colpa nostra»

«AUTORITA', [redacted] AL FUNERALE DI [redacted] FIGLIO» LA RISPOSTA DEL VICESINDACO

Il vicesindaco di Torino **Domenico Carpanini** e, nella foto grande in primo piano, **Andrea Periotto**, ucciso in autostrada dall'auto in contromano guidata da un maghrebino minorenne da poco uscito dal carcere
A fianco di Andrea, la fidanzata rimasta ferita gravemente nell'incidente

«Capisco quella madre l'impunità deve finire»

intervista

Emanuela Minucci

[redacted]L sindaco, le autorità rappresentano di per sè un modo [redacted] accogliere, di giustificare in tutti i modi quel genere [redacted] immigrati che ha ucciso mio figlio... [redacted] allora [redacted] ne restino [redacted] [redacted] loro: io al funerale di Andrea non li voglio». Mirella Banducci, la madre del giovane morto lunedì scorso, investito nella [redacted] auto da una Tipo rubata che viaggiava contromano sulla Torino-Milano, h[redacted] reagito così alla richiesta di Palazzo civico di partecipare alla cerimonia funebre. «A guidare quell'auto a fari spenti c'era un ragazzo [redacted]occhino di 15 anni appena uscito dal [redacted]re: è un po' colpa di tutte le istituzioni [redacted] oggi mio figlio non c'è più». Ecco perchè Mirella Balducci, oggi alle 11,30, alla parrocchia di Nostra Signora della Pace di via Malone 19 non vuole vedere neppure una fascia tricolore.

Vicesindaco Carpanini, che cosa si prova a sentirsi mette[redacted] alla porta dal dolore [redacted] dal risentimento [redacted] una madre che ha appena perso un figlio di 27 anni?

«Di fronte a trag[redacted]die come questa il lutto dei familiari è sacro e la loro volontà insindacabile. Ne prendo atto con assoluto rispetto».

Ritiene che questa sfiducia e questo rancore nei confronti delle istituzioni siano del tutto infondati?

«Ogni risposta data ad una madre che ha appena perso un figlio sarebbe inadeguata. Il nostro dovere [redacted] quello di ascoltare [redacted] capire le sue parole con attenzione e umiltà. Alla sfiducia degli altri cittadini, invece, rispondo che l'impegno delle istituzioni c'è. Anche [redacted] resta un ritardo da colmare: quello di un Paese nel quale il senso dello Stato [redacted] la cultura della legalità sono meno radicati che in altri».

Prima quel tragico schianto sull'autostrada, poi un'altra auto impazzita nelle [redacted] del centro, [redacted] alla guida un minorenne algerino appena uscito dal Ferrante Aporti. Che cosa sta succedendo?

[redacted] dati sull'andamento dei reati confermano che la situazione di Torino [redacted] meno grave [redacted] quella di altre grandi città italiane. In questi ultimi anni si è fatto molto, e un'inversione di tendenza positiva si comincia ad avvertire. Capisco però che di fronte a eventi come quello di Rondissone la freddezza delle statistiche rischi di apparire cinica. Il problema della sicurezza in tutte [redacted] città resta grave, [redacted] anche lo fosse [redacted] le istituzioni avrebbero comunque il dovere [redacted] fornire [redacted] risposta alle paure dei cittadini».

E che cosa fa più paura ai cittadini?

«Il fatto di trovarsi [redacted] fronte ad una criminalità nuova, di strada e di cui ognuno può cadere vittima, anche accidentale. E la sensazione dell'impunità di chi delinque.

Già nel luglio [redacted] lei denunciò il problema delle «baby-gang» di stranieri.

«In quei giorni piegai che in Italia esiste una legislazione giustamente garantista nei confronti dei minori tutta tesa al recupero e ad evitare che un giovane caduto in errore sia perso per sempre. E' una legge che ha conseguito importanti successi, tanto che negli Anni Ottanta, [redacted] Torino, la criminalità minorile scomparve quasi del tutto. Ora però ci troviamo di fronte a un fenomeno abnorme: proprio perchè in Italia i [redacted] scarsamente perseguibili e non si possono espellere subiamo un forte flusso migratorio di giovanissimi utilizzati per lo spaccio di droga ed altre attività illecite».

Come combattere, allora, questo fenomeno?

«E' ovvio che [redacted] possiamo diventare il [redacted] minorile [redacted] Mediterraneo, ma sarebbe altrettanto velleitario pensare di potersi far carico del recupero sociale di [redacted] numero di minori potenzialmente infinito. Per questa ragione abbia[redacted] chiesto [redacted] governo di [redacted] ben più energico nell'esigere la collaborazione dei Paesi di origine di questi ragazzi per attuare i rimpatri assistiti previsti dalla legge. E al tempo [redacted] ci [redacted] candidati a sperimentare comunità vigilate che sostituiscano [redacted] Ferrante Aporti che non regge più.

[redacted] torniamo agli incidenti stradali provocati da clandestini senza patente. I nostri viaggi diventeranno sempre più a rischio?

«Il fenomeno è molto preoccupante. Nell'ultimo anno la polizia municipale ha fermato [redacted] stranieri che guidavano privi di patente e 120 [redacted] documento falso. Anche questo dato ripropone l'esigenza di una dura lotta alla clandestinità [redacted] di sanzioni efficaci. [redacted] pensi che la guida senza patente è stata di recente depenalizzata e viene punita [redacted] con [redacted] multa. [redacted] come può un immigrato clandestino temere [redacted] multa? Ecco perchè è indispensabile prevedere pene alternative per chi non paga le contravvenzioni: chi viola le leggi deve essere perseguito [redacted] fermezza, al [redacted] là della nazionalità».

Domenico Carpanini: non possiamo diventare il carcere minorile del Mediterraneo né farci carico del recupero sociale di [redacted] i ragazzi

Cailan'd
DRINK
ATELIER
Via Pietro Micca, 4 (1° Piano) - Torino - Tel. 011.541297
SPOSA CAILAN'D?
Non è più un sogno!
Eccezionalmente
da L.500.000 [redacted] L.2.000.000
per gli abiti da sfilata
(Dall'8 gennaio al 28 febbraio)

chi ?
FUNNY BYTE
Processore Pentium III
INTEL 700 Mhz
PAGAMENTI RATEALI ZERO ANTICIPO
Monitor 17" digit.
Garanzia 3 anni
STAMPANTE [redacted]
[redacted] 580 USB
Tutto compreso
1.990.000 IVA
[redacted]
VIA TORINO [redacted] - Tel.011.6279232
www.funnybyte.it
il listino online più basso....

Storia quotidiana.

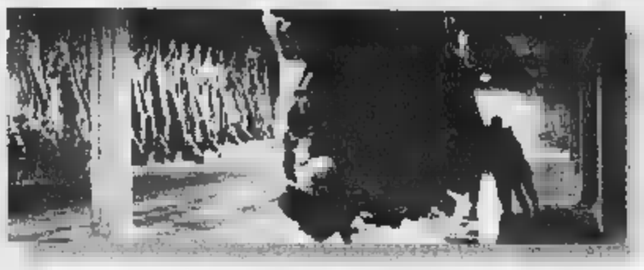
[redacted] primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari
I libri de LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara [redacted] soriato, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Paga caro il Funerale solo chi non si i[redacted]
C'è anche chi [redacted] si informa [redacted]i paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: *«Ho chiesto altri preventivi, mi [redacted] sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».*
Imprese in Ospedale: non fidarsi mai!
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
Dal 1999 si può scegliere qualsiasi Impresa e la Federazione Onoranze Funebri suggerisce di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia un'impresa» e «di quelle che si trovano in ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è caro il funerale!
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ore su 24 in Torino e Provincia
[redacted]
C.so Bramante 56 - Torino Tel. 011.663.30.05.

VENDITE CROLLATE | ECCO LE NUOVE GARANZIE SULLA CARNE

SCARTI [illegible] INCENERITORI

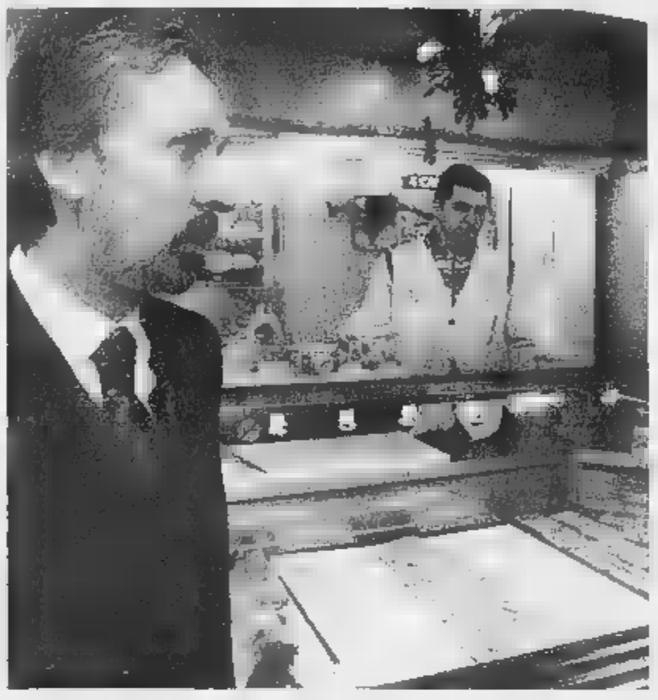
Dovrebbe rientrare l'allarme per la sovrabbondanza degli scarti di macellazione in attesa di essere smaltiti. Ieri la Regione ha ricevuto un'ordinanza del Ministero della Sanità che impone l'utilizzo degli inceneritori locali «per bruciare le farine che provengono dal pretrattamento di farine prodotte con rifiuti ad alto rischio». In ogni caso è pronto un piano d'emergenza regionale: la Giunta ha stanziato 100 milioni



[illegible] LA FETTINA DI [illegible]

La fettina di vitello non la vuole nessuno? Si può optare per la carne di struzzo. Questa la scelta di Tommaso Grosso, proprietario della macelleria «Tam» in via Tripoli. «Mai avrei immaginato - dice - che dopo 32 anni di lavoro mi sarei messo a vendere carne di struzzo. L'ho fatto solo per fronteggiare il calo delle vendite della carne bovina. Ma non so quanto durerà: molti clienti si sono resi conto che non è poi così buona»

Etichette-qualità contro «mucca pazza»



L'assessore **Deodato Scanderebech**, ieri, davanti a una macelleria

Avviati i controlli sulle macellerie

Grazia Longo

L'assessorato regionale all'Agricoltura ha iniziato ieri il sopralluogo nei negozi Dei cento visitati solo tre non in regola

C'è un modo per avere garanzie sulla qualità della carne bovina che si compra? Eccome se c'è: è l'etichetta che riporta indicazioni sull'identità dell'animale e il luogo in cui è stato macellato. Un primo tentativo per rispondere all'allarme «mucca pazza» che ha fatto diminuire - in molti casi crollare - le vendite della carne di vitello.

Grazie a una normativa europea tutte le macellerie devono esporre, dal 1° gennaio scorso, questo documento di riconoscimento del bovino. Per accertarsi che ciò accada l'assessore regionale all'agricoltura Deodato Scanderebech ha iniziato ieri un giro di controlli. Le macellerie torinesi sono 450, un centinaio quelle visitate ieri.

Il risultato? Quasi tutti i macellai hanno il documento e i dati richiesti, ma non sempre lo espongono ben in vista. Chi non ce l'ha proprio - e in tutto - si giustifica dicendo d'averlo dimenticato dal commercialista, «era allegato alla bolla e l'ho lasciato lì nell'ufficio». Assicurano, tuttavia, di procurarselo al più presto. Alla verifica dell'asl, del resto, seguirà presto quella - più tecnica - dei carabinieri del Nas (nucleo speciale anti-sofisticazioni) e dei nuclei specializzati della Guardia di Finanza. «In realtà - ammette Scanderebech -, l'ideale sarebbe sapere dov'è nato e dove è stato allevato l'animale, ma occorre tempo perché allevatori e commercianti si attrezzino: possono farlo entro il 2002, quando diventerà obbligatoria l'indicazione dello Stato di nascita, del luogo dove è avvenuto l'ingrasso e il Paese di macellazione».

Eppure c'è qualcuno che anticipa i tempi, come Luigi Di Stefano, titolare insieme al fratello della macelleria in corso Orbassano. Qui, su ogni scontrino fiscale c'è tutta la storia dell'animale macellato, compresi l'origine e il luogo dove è stato allevato. Ogni cliente, quindi, si porta a casa, oltre alla carne, anche la carta d'identità. Quella di Luigi Di Stefano è una macelleria con il marchio «Coalvi», il consorzio di allevatori piemontesi. «Forse anche grazie a questa ulteriore garanzia - aggiunge - non abbiamo registrato cali nelle vendite».

Ma c'è anche un'altra verità, ben più amara, che parla di scarsi clienti e di sconfitte. «Crisi nelle vendite? Crolli vorrà dire, io qui non riesco più a lavorare. Sono praticamente rovinato». Giovanni Nesta, proprietario della macelleria in via San Marino, ha deciso di vendere il negozio.

«E' da novembre che gli affari non girano più. Pensi che a Natale, l'unico periodo in cui ho lavorato un po', ho guadagnato un quarto rispetto all'incasso dell'anno scorso. Il guaio è che la gente ha paura, anche se, come può vedere, io sono in regola: vendo solo carne piemontese, eppure molti non si fidano lo stesso». E' vero, nella macelleria di Nesta l'etichetta dimostra che la carne è di origine e allevamento piemontese. Non è ancora abbastanza? «Il nostro giro - commenta l'assessore - punta anche a questo: una maggiore informazione per rassicurare i clienti».

NOVITA' DEL SABATO SERA IN UN LOCALE DEL CENTRO

Buttafuori con tacchi e rossetto

In discoteca i nuovi «angeli della sicurezza»

Il caso

Paolo Ferrari

LE discoteche sono piene di ragazze, si sa. Molte ci vanno per ballare e divertirsi, altre per lavoro: bariste, addette alle pubbliche relazioni, cubiste, guardarobiere. Davvero insolito, però, è il ruolo che ogni sabato sera svolgono a La Gare, in via Sacchi 65, Paola Boschero e Samanta Cossara. Loro sono buttafuori, da settembre fanno parte del gruppo di persone che si occupa della sicurezza dei clienti. Angeli custodi dal sorriso dolce, vestite di solito con tute mimetiche a cui aggiungono vistosi catarifrangenti stile Anas per vedersi a distanza e coordinare gli eventuali interventi in sala. Maniere gentili, ma fisico idoneo alla dissuasione.

Paola ha 34 anni, da sempre vive da sportiva: è nata a Dronero, si spostò a Torino per frequentare l'Isef ed è rimasta in città. E' stata campionessa regionale di body building ed ora gestisce la palestra "Fashion Gym" di via Campana 3/a. «Tutto è cominciato - spiega - perché La Gare era la discoteca in cui più spesso andavo a ballare. I proprietari hanno lanciato l'idea, ed io ho accettato di buon grado. In media interveniamo una volta per serata; rispetto ai colleghi, abbiamo il vantaggio di essere più ascoltate e rispettate. Il nostro lavoro si basa molto più sulle parole, sulla nostra capacità di indurre alla ragione le persone, che non sui muscoli». Appena ventitreenne, Samanta è arrivata in Italia dalla Croazia quattro anni fa: sei orecchini in un lobo, tre nell'altro, piercing su ombelico, labbro e naso, capelli blu e tatuaggi le conferiscono un aspetto più aggressivo a confronto della collega, ma anche per lei i problemi si risolvono con le parole: «Sono nata a Vodnjan - racconta -, un piccolo centro dalle parti di Pola, in Istria. Da ragazzina facevo parte di un giro di punk, capitavo sempre in mezzo a risse collettive in cui alla fine non capivi mai chi fosse contro e chi contro. Insomma, conosco bene la violenza, e proprio per questo non porta mai a niente di buono». Alla Gare, mademoiselle Boschero bada al privé, la signorina Cossara vigila sul bar.

L'esperienza di due ragazze Una è campionessa di body building L'altra arriva da Pola «Conosco la violenza»

«Le prime volte - ricorda Paola - ci capivano chi fossimo. Se accendeva una discussione, la gente ci scambiava per le classiche fidanzate che si intromettono. Complice anche il look: era pur sempre una discoteca, e mi ero fatta l'idea di dover vestire elegante».

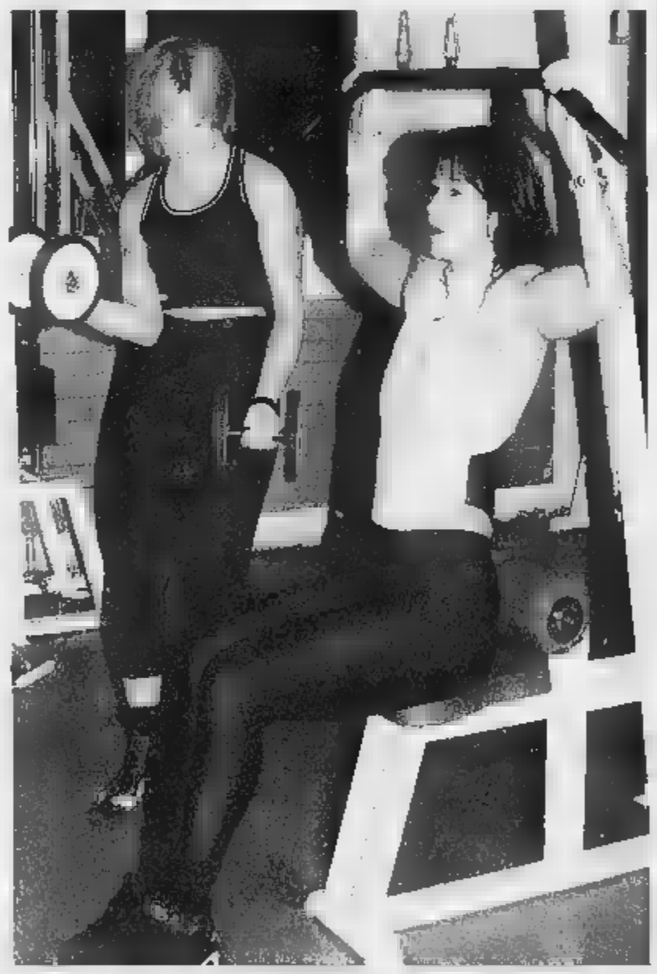
Così lei il primo giorno si rovinò i piedi per non rinunciare ai tacchi, mentre la sua collega distrusse un prezioso paio di pantaloni di pelle per acchiappare al volo un cliente colto da malore. Ora le "bodyguard" al femminile sanno come vestire, e gli avventori le riconoscono come una delle attrazioni del locale.

Con una buttafuori, ci si prova o no?

«Eccome - ride Samanta -, quando sono concentrata sulla sicurezza ti guardi sempre intorno, così sembri sola e triste. E' lì che scattano i primi approcci. Poi spieghi che stai lavorando, che sei della security: di solito, anziché dissuadere, la notizia rende più accaniti gli assalti».

La galanteria non tramonta, dunque, ma nemmeno l'orgoglio maschile: «Essere donne - aggiunge Paola - si traduce in una maggiore sicurezza per noi. Negli ultimi tempi ci sono stati diversi casi di clienti allontanati che hanno sporto denuncia contro i buttafuori dei locali sostenendo di essere stati picchiati. Se cacciamo qualcuno noi, non si sogna nemmeno di inventarsi una storia del genere».

Già: nessuno avrebbe la faccia di raccontare che suonargliele sarebbero state due ragazze per di più carine, anziché gli energumeni che di solito vengono descritti nelle cause penali.



Samanta e Paola, in palestra, durante un allenamento di culturismo

«Insulti, provocazioni Meglio far finta di niente Non bastano i muscoli»

Marco Sartorelli

I pugni che ha dato li ha contati, ma se è per questo ammette sorridendo che non sa nemmeno quanti ne ha presi. Marco Basello, 36 anni, ha passato metà della vita a fare l'uomo cattivo della security, gli ultimi cinque all'ingresso di uno dei locali del nightclubbing murazziano: ha cominciato che ne aveva diciotto, «per gioco: volevo finire sotto il palco durante i concerti. Così, non pagavo il biglietto e guadagnavo qualcosa».

Il buttafuori non ricorda i cazzotti dati e presi, ma gli sono rimasti in mente - e sul corpo -, i segni della coltellata che gli arabescò la schiena, sia quelli della testata che gli spaccò il labbro inferiore: «Il tipo era più piccolo di me, stavamo parlando, gli spiegavo che il locale era pieno e non potevo proprio farlo entrare. In realtà, quel tipo era pieno di alcol ma certo non potevo dirglielo. All'improvviso, mi accorsi appena in tempo che mi stava colpendo con la testa: riuscii però solo a fare mezzo passo indietro. Evitai che mi rompesse il naso o i denti ma saltò il labbro. Vacillai ma non caddi e secondo prima che gli mettessi le mani addosso alcuni colleghi a togliermelo di torno. Credo che alla fine andò peggio a lui. Questo è un lavoro per uomini. Una donna, per quanto preparata fisicamente, non può affrontare situazioni come questa».

«Ho visto solo donne scappare»

Il collega «macho» avverte: non è lavoro per loro

«Forse, potrebbero essere utili per discutere con altre giovani I pugni fanno davvero male»

Marco Basello, 36 anni, di cui la metà trascorsi come bodyguard in concerti o locali notturni

Quando dice «situazioni», l'uomo della security pensa anche alle «risse fra ragazzi, dove volano pugni, o di screzi che si aggiustano dando soltanto una sberla come si deve. Cosa potrebbe fare una ragazza, anche uscita da corsi di arti marziali, dopo aver preso un pugno in faccia o, come è capitato a me di recente, una bottigliata in testa?». Basello, non palestrato ma con un fisico tornito da anni di kung fu e full contact, ribadisce comunque che «menare le mani resta l'ultima cosa che fa chi conosce questo lavoro. Il momento più importante è l'approccio con il cliente che crea problemi. Servono calma e serenità. Per essere buttafuori non bastano i muscoli gonfiati, occhi trucidi, maglietta con la scritta "security", occhiali scuri e auricolare e microfono. E' importante capire la psicologia delle persone in pochi secondi e mai sottovalutare chi si ha davanti agli occhi. In ogni caso, mai aggressivi». Nessuna speranza per le donne buttafuori? «Potrebbero essere utili per risolvere problemi con altre donne. Capita di frequente che i ragazzi facciano i galletti solo perché aizzati dal comportamento della propria compagna. In quei casi, per noi diventa più complicato gestire la situazione. Dobbiamo pensare cento volte prima di alzare le mani. E' stata proprio una ragazza a gettarmi prima un bicchiere di birra in faccia e poi spaccarmi una bottiglia in testa... Forse, se avesse avuto davanti una come lei non avrebbe osato».

Il «no» alle donne buttafuori, secondo Basello avrebbe anche altre motivazioni: «Se penso agli insulti, alle provocazioni e alle offese pesanti che già noi uomini fingiamo di non sentire, figuriamoci a che dovrebbero abituarsi le ragazze. C'è persino il rischio che la loro presenza stimoli qualcuno a insistere per vedere come va a finire. Poi - conclude -, devo ancora vedere una donna che scappi dinanzi a due che si prendono a pugni. E fanno bene: i cazzotti fanno male, i calci in faccia malissimo».

BANCA & NERA

GIUBILEO. Si svolge oggi pomeriggio in Duomo la cerimonia ufficiale di conclusione del Giubileo per la Diocesi di Torino con una messa presieduta dal Cardinale di Torino, monsignor Severino Poletto. Dando notizia della cerimonia, la Curia torinese ricorda anche che questi sono gli ultimi giorni per i fedeli che vogliono chiedere le indulgenze giubilari. Per questo vengono ricordate le chiese giubilari della Diocesi torinese nelle quali si possono chiedere le indulgenze. A Torino: in Duomo, Consolata, Basilica Maria Ausiliatrice, Santuario Santa Rita, Cottolengo, San Francesco d'Assisi, Nostra Signora della Salute, SS. Martiri, N.S. del Suffragio, Missioni della Consolata, San Filippo Neri, Basilica di Superga. Fuori Torino: Santuario di Nostra Signora di Lourdes al Selvaggio, Santuario Madonna dei Fiori di Bra, Tempio di San Giovanni Bosco a Castelnuovo don Bosco, Santuario Beata Vergine di Loreto a Forno Alpi Graie di Groscavallo.

MESSA SUFFRAGIO. Domenica mattina alle ore 11, presso la chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello, mons. Franco Peradotto, rettore del santuario della Consolata, celebrerà messa in ricordo di mons. Carlo Chiavazza, primo direttore di «Il nostro tempo», scomparso 19 anni fa.

SANDRETTO. Si è tenuto il primo incontro tra la Sandretto e Fim-Fiom-Uilm sulla procedura di mobilità aperta per 64 lavoratori. In un comunicato la Fiom spiega: «Il sindacato ha chiesto, senza ottenerlo, il ritiro della procedura per poter discutere del piano industriale "a bocce ferme" e ribadiamo che nessun lavoratore deve rimanere in mezzo a strada. Chiediamo che intervengano gli enti locali». Un prossimo incontro è previsto per l'11 gennaio.

AUTOPSIA. E' stata eseguita ieri all'Istituto di medicina legale l'autopsia per chiarire le cause della morte di Miriana, la piccola nata a Capodanno e morta subito dopo il parto all'ospedale Mauriziano. «Sofferenza fetale» ha confermato il consulente del pm Cesare Parodi sul tavolo del quale è arrivata la denuncia presentata l'altro giorno dai genitori della piccola morta. Bruno Pecora e la moglie Marina Cannavò nell'esposto scrivono che i medici sono intervenuti in ritardo: «Vogliamo sapere la verità nostra figlia». Il primario di Ostetricia dell'ospedale, professor Piero Sismondi, ha spiegato però che tutto si sarebbe svolto regolarmente. Ora tocca al magistrato chiarire la vicenda.

EXTRACOMUNITARI. Un centro di rieducazione sperimentale per minori extracomunitari, è quanto propone il consigliere comunale di Alleanza Nazionale Agostino Ghiglia. «Così come i minori italiani - scrive - non hanno piena capacità di agire senza il consenso dei genitori, così occorre impedire che i minori extracomunitari godano invece di qualsivoglia licenza. Un volta fermati - continua Ghiglia - dovrebbero essere condotti presso un centro di rieducazione nel quale venisse esperita un'opera di scolarizzazione, formazione professionale finalizzata al reinserimento lavorativo nei paesi d'origine, studio delle leggi italiane, fino al compimento della maggiore età, raggiunta la quale potrebbero essere rimpatriati inseriti nei flussi programmati di immigrati che giungono in Italia».

SEGNALETICA STRADALE. La Giunta Comunale ha approvato i preventivi di spesa per l'esecuzione di interventi di manutenzione e pronto intervento sulla segnaletica stradale cittadina da effettuare nei primi mesi del 2001. La spesa approvata è di circa un miliardo.

GIOVANNI BOSCO. E' intervenuta anche la polizia per allontanare dal pronto soccorso del Giovanni Bosco l'uomo che si è presentato mattina chiedendo di essere ricoverato. «Sto male, dovete darmi un letto», ha ripetuto ai medici, che però hanno ritenuto necessario il ricovero. «E' stato visitato ed ha anche parlato con uno psichiatra - hanno spiegato al Giovanni Bosco -. Ma sue condizioni non giustificavano misure particolari e perciò la sua richiesta non è stata accolta. Purtroppo, con il suo comportamento rischiava di problemi al pronto soccorso, dove abbiamo circa 400 passaggi al giorno». L'uomo, che oggi dovrebbe presentarsi in Tribunale per un processo carico, non ha però desistito ed ha cominciato a protestare, sinché non è intervenuto l'agente di polizia in servizio presso l'ospedale.

I PROTAGONISTI DELLA RIEVOCAZIONE STORICA PIU' FAMOSA D'ITALIA

IL [illegible]

Alessandro Rosotto, 47 anni, commercialista, vestirà i panni del Generale. Noto in città per la sua professione, è ancora piuttosto sconosciuto negli ambienti [illegible] carnevale. L'unico [illegible] trascorso è la militanza nel Soas, ai tempi dell'Università.

IL PODESTÀ

Adriano Filipetto, 58 anni, eporediese di nascita [illegible] abitante a Palazzo Canavese (dove è anche sindaco), è il Podestà. L'unica sua esperienza nel carnevale è la militanza nella goliardia universitaria, cui aggiunge [illegible] tiro delle arance.

IL GRAN CANCELLIERE

Giancarlo Maffeo, 47 anni, di Ivrea, commerciante, ricopre per il secondo anno il ruolo di Sostituto Gran Cancelliere. E' uno dei fondatori della squadra di arancieri «Gli Scorpioni d'Arduino», in cui ha militato per 30 anni.

Feste in archivio, a Ivrea è già Carnevale

La polizia teme incidenti e vieta le bottiglie di vetro

[illegible]

IVREA

Con la tradizionale apertura dell'Epifania, domani, si alza il sipario sull'edizione numero 194 dello storico carnevale di Ivrea. Un'edizione che potrebbe segnare una svolta, dopo i molti problemi - in particolare riguardanti l'ordine pubblico - venuti a galla lo scorso anno.

Gli segnali lanciati nei [illegible] scorsi dal vicequestore Luciano Fascia hanno lasciato il segno. Quest'anno si cambierà registro: niente più musica a migliaia di watt nelle piazze del centro (e gli Amis 'd piassa Granaja, organizzatori della festa in maschera del «giovedì grasso», stanno già preparando un concorso [illegible] premi per i costumi più belli ed originali), divieto di utilizzare bicchieri [illegible] bottiglie di vetro durante le feste, maggior controllo nella vendita di alcolici, sfilata del «sabato grasso» aperta solo agli arancieri iscritti ed altro [illegible]. Tutto questo nello sforzo di migliorare l'immagine della rassegna e renderla più vivibile per tutti, protagonisti e spettatori.

Ma le novità riguardano anche il programma, già [illegible] partire [illegible] domani. La tradizionale salita al Monte Stella, per la consegna del [illegible] votivo nella cappella dei Tre Re da parte del Podestà, [illegible] sparita dalla scaletta del pomeriggio. Alla chiesetta saliranno soltanto i Credendari, ma alle 11.45. [illegible] cero verrà invece consegnato al vescovo Arrigo Miglio [illegible] Podestà, Adriano Filipetto, alle 16 in Duomo. «In questo modo - spiega Elvio Gambone, segretario del Consorzio organizzatore - le manifestazioni del pomeriggio restano concentrate nel centro storico, senza dispersioni».

La giornata [illegible] domani inizia comunque alle 9, con la sfilata di Pifferi e Tamburi p[illegible] le vie del centro al suono della «Diana». Alle 11, nell'androne del palazzo municipale, è prevista la consegna di sciabola e feluca da parte del Generale uscente, Paolo Billia, al suo successore Alessandro Rosotto. Nell'occasione Giancarlo Maffeo, confermato nel ruolo di Sostituto Gran Cancelliere, darà lettura del primo verbale della rassegna targata 2001.

Nel pomeriggio diventa protagonista [illegible] Podestà (Adriano Filipetto, sindaco di Palazzo, che prende il posto di Fernando Benvenuti), con il suo seguito e i gruppi storici del Canavese. Alle 14.30 ritrovo e saluto dei Credendari in piazza Ottinetti, poi corteo fino a piazza di Città per il giuramento. Al termine si sale fino alla cattedrale, dove alle 16 viene consegnato il cero votivo a monsignor Miglio.

Domani verrà presentato ufficialmente anche il manifesto dell'edizione 194, che avrà i giorni clou dal 24 al 27 febbraio. Vincitori del concorso indetto dagli organizzatori sono due grafici friulani, Manuel Casonato e Bru[illegible] Morello. La giuria ha premiato anche Francesca Marcucci, di Ascoli Piceno, vincitrice nel settore scuole, mentre una menzione speciale è andata all'artista russo Vladimir Igumnov.

In città, intanto, continua il dibattito sul futuro del Consorzio organizzatore del carnevale: un organismo quanto mai anomalo, dal momento che da [illegible]mi (dopo l'abbandono dell'allora Apt) il Comune è rimasto unico socio. L'idea del presidente Paolo Bravo, cioè creare un ente che si occupi di gestire tutte le manifestazioni cittadine, dopo quella del Comitato Fiere incontra l'opposizione anche del consigliere provinciale di An, Alberto Tognoli.

«Il nostro carnevale - dice - vive sulla partecipazione popola[illegible] e sul generoso volontariato. C'è il sospetto, invece, che questo progetto nasconda la volontà politica di un maggior controllo della manifestazione, con un ennesimo ente distributore di poltrone. Ma la politica deve tenere [illegible] comunque rimettere giù le mani dal carnevale».

Qui a fianco, il manifesto della edizione numero 194 [illegible] Carnevale d'Ivrea realizzato da due grafici friulani, Manuel Casonato e Bruno Morello. A destra, un'immagine tratta dall'album dello scorso [illegible] la battaglia delle arance nel centro di Ivrea, che rappresenta il culmine della manifestazione [illegible] che richiama in città migliaia [illegible] visitatori da ogni regione d'Italia

Le manifestazioni riunite nel centro storico per evitare troppe dispersioni

[illegible] CHIVASSO, [illegible] Con una sp[illegible] di 43 milioni [illegible] stati ultimati i lavori di recinzione e sistemazione dell'area esterna del canile municipale di Chivasso, frazione Boschetto, che aprirà i battenti nei prossimi giorni.

[illegible] ALA [illegible] STURA, SCI. Inaugurazione oggi ad Ala di Stura degli impianti di risalita, rimessi in sicurezza dopo l'alluvione dell'ottobre scorso. «Ancora una volta - commenta l'assessore regionale alle Politiche per la Montagna, Roberto Vaglio, che sarà presente all' inaugurazione - gli amministratori [illegible] la gente di montagna hanno saputo dar prova della loro forza di volontà».

[illegible] CHIVASSO, PISCINA. Sono stati completati i lavori per [illegible] costruzione dei nuovi spogliatoi della piscina comunale di via Gerbido a Chivasso. Per questo intervento l'amministrazione ha investito 270 milioni di lire.

[illegible] [illegible] Sorpresi dai carabinieri di Castiglione [illegible] bordo di un'Alfa 33 parcheggiata a lato della statale della Valle Cerrina a Castiglione, alla vista dei militari i due giovani occupanti si [illegible] dati alla fuga a piedi nelle campagne del paese. C'è stato un inseguimento e l'arresto. In carcere sono finiti Serguei Gouzik, 21 anni e Seguei Kduzitchkine, 26 anni, accusati di ricettazione, entrambi russi sprovvisti di permesso [illegible] soggiorno. L'Alfa 33 [illegible] sata rubata a Rivoli.

[illegible] [illegible]. Il comune di Almese ha approvato la variante al piano regolatore per dare la possibilità di realizzare [illegible] parcheggio sul torrente Messa. L'opera del costo di 400 milioni verrà realizzata nei pressi della scuola media e sarà finanziata con un contributo statale e potrà ospitare venticinque auto. [illegible] futuro la struttura potrebbe servire come ponte, per alleggerire il traffico del centro cittadino.

[illegible] [illegible] L'Unione commercianti di Avigliana in collaborazione con il Comune, vigili del fuoco e associazioni, organizza per domani in piazza del Popolo la festa della Befana, con il coinvolgimento di bimbi [illegible] adulti. Alle 15,30, i Minipompieri del comando provinciale dei vigili del fuoco di Torino, si esibiranno in simulazioni di intervento.

Il suo mandato scadeva tra due anni. Il Comune: ci serve un'altra figura

Santena «licenzia» il difensore civico

Estromesso con il nuovo statuto, annuncia ricorso

[illegible]

SANTENA

Chiude i battenti l'ufficio del difensore civico a Santena. Motivo? Il nuovo Statuto comunale - comma 7 art. 53 - dichiara decaduto quello esistente e re[illegible] le sue funzioni. Ma Francesco Cima, ex sindaco, non ci [illegible] farsi da parte. «Appena entra in vigore il nuovo Statuto devo fare ricorso» ammette, in aperta polemica con la giunta guidata dal sindaco Benedetto Nicotra: «Ho già fatto un esposto al Coreco contro il [illegible] in questione, secondo me illegittimo. Non si può far decadere una carica elettiva senza sostituirla. Ci vuole [illegible] delibera ad hoc».

In carica dal '99, avrebbe dovuto restarci per quattro anni. Invece la nuova carta comunale rivoluziona tutto [illegible] prevede di sostituire il difensore civico attuale con un'unica figu[illegible] in accordo con altri Comuni, Poirino [illegible] Villastellone. Qualche obiezione è arrivata anche dai banchi dell'opposizione. Tom[illegible] Elia dell'Ulivo ha sollevato la questione in Consiglio comunale: «Mi sembra un modo occulto per togliere il difen[illegible] civico - commenta -. E' vero che esiste il progetto di mettere al [illegible] posto una nuova figura, però per il momento è un'ipotesi che resta sulla carta».

Ma dal difensore civico i cittadini vanno davvero? «Io ricevo due volte alla settimana - spiega Francesco Cima - [illegible] c'è sempre qualche cittadino con un problema da risolvere. Certo non tutti sono informati sulle mie funzioni. In compenso ho trovato ben poca collaborazione da parte dell'amministrazione. L'anno scorso per parlare con il sindaco ho dovuto aspettare 76 giorni».

Roberto Ansaldi, [illegible] al Bilancio, smorza i toni della polemica: «Non è una decisione che riguarda la persona - precisa -. Abbiamo visto che il difensore dà poco valore aggiunto all'attività dell'amministrazione, oltre [illegible] costare 9 o 10 milioni all'anno». E aggiunge: «Non [illegible] vero che il difensore civico sparisce. Semplicemente vogliamo attribuirgli nuove competenze in modo che sia in grado di dare parere di legittimità sulle delibere del Consiglio [illegible] sottoposte al controllo del Coreco».

Trofarello, la tragica fine di una donna di 93 anni

Carbonizzata in cucina mentre prepara il caffè

TROFARELLO

E' morta nella sua cucina, avvol[illegible] tra le fiamme, mentre [illegible] preparava il caffé. Colpa di una distrazione, di una manica del vestito finita accidentalmente sul fuoco [illegible] «Sicuramente ha alzato il coperchio della moka per vedere a che punto era il caffé e con il braccio ha sfiorato la fiamme del fornello. E' andata così, purtroppo», dicono sul pianerottolo del condominio, in via XXIV Maggio 16, [illegible] Trofarello.

La vittima, Rosa Resmini, in D'Azeglio, aveva 93 anni. Una salute [illegible] ferro, nonostante la gioventù trascorsa in mezzo all'acqua, tra le piantagioni di riso, fin dall'età di [illegible] anni. Era una «mondina»: poi, sposandosi, si [illegible] trasferita [illegible] Torino [illegible] quindi a Trofarello, dove il marito [illegible] stato custode delle «Fornaci Riunite». In seguito [illegible] andata a vivere nell'alloggio di via XXIV maggio, al primo piano.

La Signora Rosa la conoscevano tutti nel quartiere. Ieri, verso le 9, è andata in cucina per preparare [illegible] caffé, come tutte le mattine. Accanto, nell'altra stanza, c'era anche il figlio Armando. Lui non ha sentito nulla, neanche il più piccolo rumore. Il vestito dell'anziana donna in un istante [illegible] è incendiato: lei ha cercato di allontanarsi, forse anche di aprire il rubinetto del lavandino, ma è caduta sul pavimento battendo la nuca. E' stato l'odore di fumo, poco dopo, a svegliare [illegible] figlio: quando si è precipitato in cucina era già troppo tardi. Ha tentato di spegnere le fiamme con una tovaglia, inutilmente. «La stanza era dal fumo: non si poteva più fare niente». Un tragico incidente domestico: per gli accertamenti sono intervenuti i carabinieri e il medico legale dell'Asl 8, Attilio Carelli. [m. peg.]

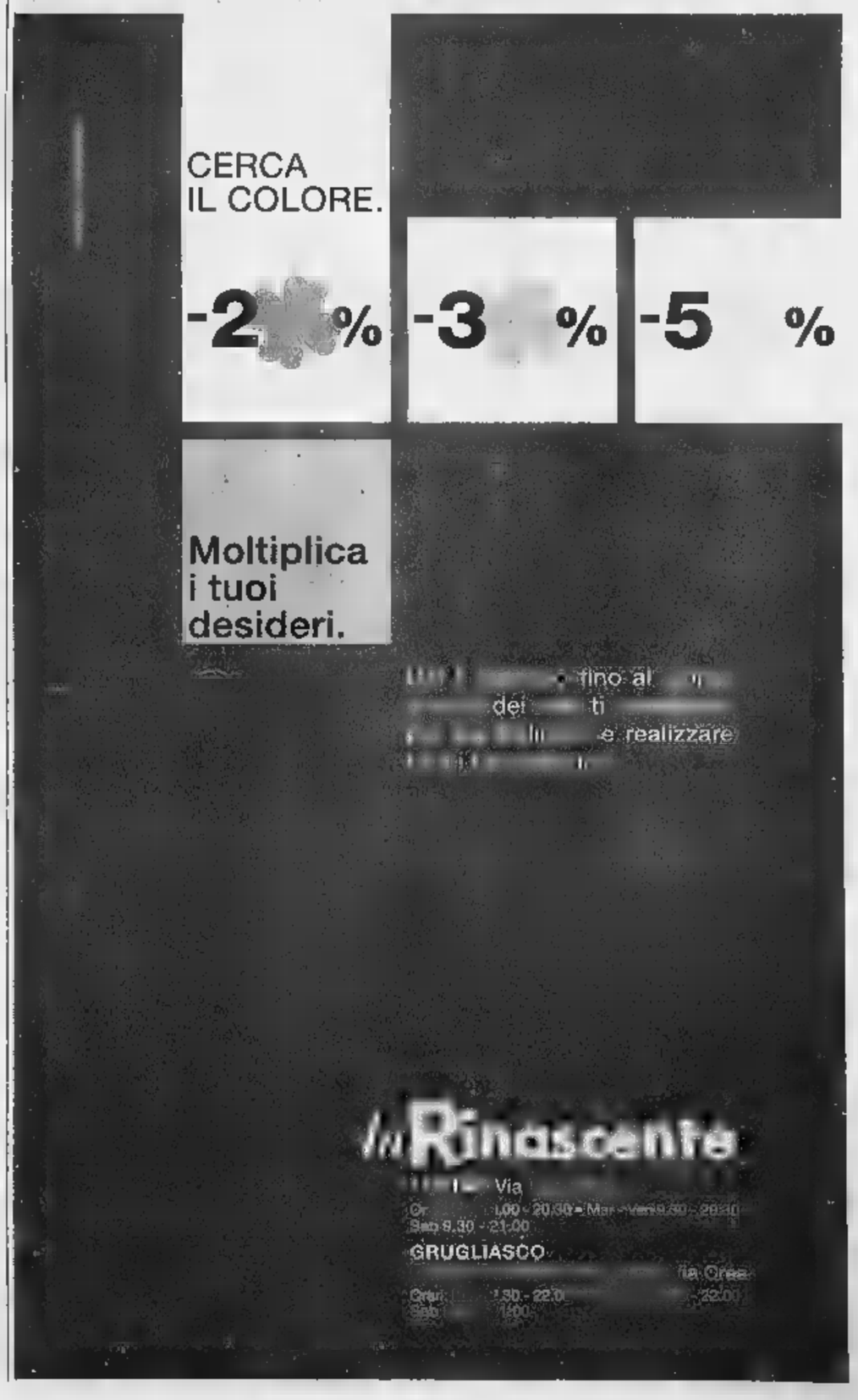
Linea interrotta mezz'ora

Treno investe e uccide cinghiale sulla Canavesana

La ferrovia Canavesana [illegible] rimasta bloccata ieri pomeriggio per mezz'ora: il treno partito da Torino p[illegible] Strambino ha investito infatti un grosso cinghiale, fra le stazioni di Caluso [illegible] Strambino all'altezza di Mercenasco.

Il macchinista temeva che il treno [illegible] investito un uomo [illegible] ha quindi subito lanciato l'allarme, ma dopo un primo accertamento polizia e carabinieri di Strambino hanno rinvenuto a ridosso dei binari la carcassa dell'animale.

Nonostante la brusca frenata del convoglio, [illegible] c'è stato alcun ferito fra i passeggeri che a quell'ora affollavano il treno, soltanto un grande spavento perchè sino all'ultimo non si [illegible] capito il motivo del blocco della corsa. Ogni anno in Piemonte si registrano miliardi di danni causati dalle incursioni nei campi agricoli [illegible] dall'invasione delle strade comunali e provinciali da parte di questo animale.



I servizi Atm del 6 gennaio, la festa che chiude la settimana di Capodanno

L'Epifania regala visite ai musei

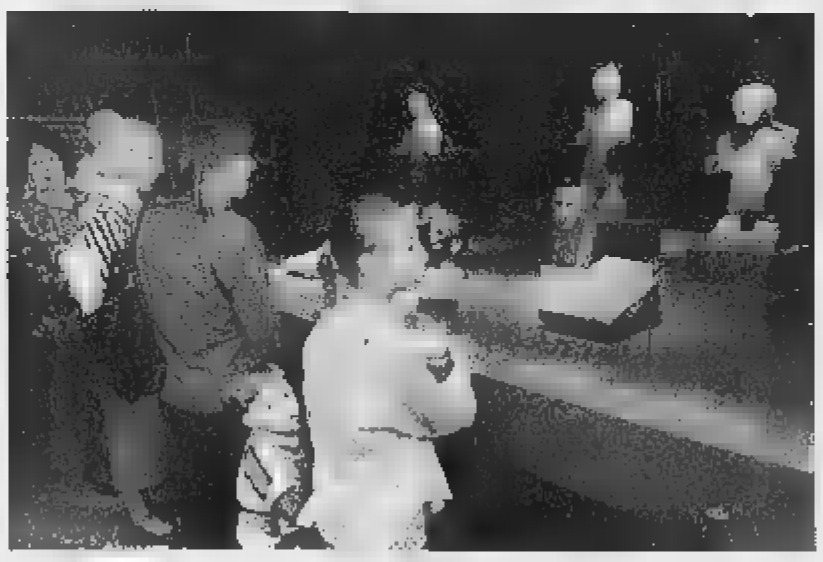
Per panettieri e fiorai aperture facoltative

NEGOZI

Domani, 6 gennaio giorno dell'Epifania, apertura facoltativa di fiorai e panettieri dalle [redacted] 8 alle 13, gli altri esercizi sono chiusi.

MUSEI

Archivio di Stato. Piazzetta Mollino. Chiuso.
Armeria Reale. Piazza Castello 191. Aperta dalle ore 8,30 alle 19,30.
Basilica di Superga e Tombe Savoia. Basilica aperta. Tombe aperte dalle 10 alle 12 [redacted] dalle 15 alle 17.
Biblioteca Reale. Piazza Castello 191. Chiusa.
Gam. Galleria Arte Moderna. Via Magenta 31. Aperta dalle ore 9 alle 19.
Museo Pietro Micca. Via Guicciardini 7. Aperto dalle 9 alle 19.
Rocca [redacted] Borgo Medievale. Parco del Valentino. Aperto dalle 9 alle 19.
Museo Numismatica e di Etnografia e arti orientali. Via Bricherasio 8. Aperto dalle [redacted] alle 19.
Castello di Venaria Reale. Aperto dalle [redacted] alle 11,30 e dalle 14,30 alle 17.
Castello di Moncalieri. Aperto dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.
Galleria Sabauda. Via Accademia delle Scienze 6. Aperta dalle ore 8,30 alle 19,30.
Museo Arti Decorative-Palazzo Accorsi. Via Po 55. Aperto dalle ore 10 alle 20.
Museo d'Arte contemporanea, Castello di Rivoli. Piazza Mafalda di Savoia. Aperto dalle 10 alle [redacted]. Mostre: «Mirror's Edge. Il bordo dello specchio», «Back in Town», «Arte povera in collezione».
Museo dell'Automobile. Corso Unità d'Italia 40. Aperto dalle 10 alle 18,30. Mostre, «In the same space», «Una storia in crescendo», «La periferia come luogo. Il progetto Hellersdorf».
Museo di Antichità. Via XX Settembre 88/c. Aperto dalle 8,30 alle 19,30.
Museo Egizio. Via Accademia delle Scienze 6: Aperto dalle ore 8,30 alle 19,30. Mostra «Dalla natura all'arte».
Museo regionale di Scienze Naturali. Via Giolitti 36. Aperto dalle ore 10 alle 19. Mostre: «I gioielli nella roccia», «Museo storico di zoologia».
Museo del Risorgimento. Piazza Carlo Alberto. Aperto dalle ore 9 alle 19.
Museo Nazionale della Montagna. Monte dei Cappuccini, via Giardino 39. Aperto dalle ore [redacted] alle 19. Mostra. «Il mito della montagna in celluloide - Luis Trenker».
Museo della Sindone. Via San Domenico [redacted]. Aperto dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.
Museo Nazionale del Cinema alla Mole Antonelliana. Via Montebello 20. Aperto dalle 9 alle 20.
Museo di Storia naturale Don Bosco. Viale Thovez 37. Chiuso.
Palazzo Barolo. Via delle Orfane 7. Aperto dalle ore 15 alle 18. Mostra: «Artistiche réclame.Dagli elenchi telefonici 1913-1938.».
Palazzo Bricherasio. Via Lagrange 20. Aperto dalle 9 alle 22. Mostra. «La regina di Saba - Arte e leggenda dallo Yemen».
Palazzo Cavour. Via Cavour [redacted]. Aperto dalle 10 alle 19,30. Mostra: «Luci in galleria. Da Warhol al 2000».
Palazzina di Caccia di Stupinigi, Museo dell'Ammobiliamento: aperto dalle 10 alle 16,20.
Palazzo Reale. Piazzetta Reale. Aperto dalle ore 10 alle 16,30.
Promotrice Belle Arti. Via Crivelli 11. Aperta dalle 11 alle 19. Mostra: «Michelangelo Pistoletto- Io sono l'altro».



Domani penultimo giorno di apertura della Regina di Saba a Palazzo Bricherasio

CIMITERI

Aperti dalle 8,30 alle 16,30. Ultimo ingresso ore 16.

[redacted]

I servizi sono ridotti, identici a quelli di un giorno festivo, con orari pari a quelli domenicali esposti alle fermate.

FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo [redacted]; via Lancia 11/B; via Borgaro [redacted]; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53.
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; [redacted] Sempione 112; corso Francia 1 bis.
[redacted] 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci [redacted].
[redacted]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

Il dopo concerto di Capodanno in piazza Castello

L'assessore all'Ambiente **Paolo Hutter** difende l'operato dell'Amiat

Alfredo Pisapia, autore della protesta sui rifiuti in piazza Castello

«L'Amiat ha fatto tutta la sua parte»

La lettera del presidente dell'Associazione commercianti di Piazza Castello Alfredo Pisapia, sulle condizioni della piazza dopo l'appuntamento notturno di Capodanno, ha provocato l'immediata reazione dell'Amiat. Scrive Ivan Strozzi, direttore generale dell'Amiat.«I festeggiamenti [redacted] Capodanno da sempre e in tutto il mondo [redacted] esuberanti. L'attuale "normalità" o, se meglio crediamo, il "rito attuale" prevede che nelle piazze e nelle vie di maggior frequentazione delle grandi città si riversino migliaia e migliaia di persone che festeggiano in allegria [redacted] felicità l'avvento dell'Anno Nuovo. Così avviene a Parigi, Vienna, Londra, Roma, Milano, Torino. Purtroppo tra questa moltitudine di persone alcune hanno più degli altri voglia di compiere una "bravata", un gesto disarticolato dalla normalità. L'Amiat ha cercato di intervenire, mi auguro con efficacia, posizionando nuovi contenitori [redacted] facendo orari straordinari sia il giorno 1 che il 2 gennaio 2001. La pulizia manuale dei portici, effettuata dalla ditta appaltatrice, è stata regolarmente svolta sia [redacted] domenica 31/12 che il lunedì 1/1, con orario 8,00-12,00 e 18,30-22,30.

A volte siamo bravi, [redacted] volte un po' meno, ma senza l'aiuto e la civiltà dei cittadini qualsiasi città non rimarrà mai pulita.

Siamo comunque aperti al dialogo ed alle critiche costruttive espresse dai cittadini».

Anche l'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, è intervenuto dopo la pubblicazione della fotografia e della denuncia dell'Associazione commercianti di Piazza Castello: «L'Amiat ha predisposto ed attuato turni straordinari di pulizia dopo la festa di Capodanno, ma non era comunque facile. L'unico, grosso, neo del grande successo della festa è stato proprio quello dei cocci. Nonostante i nostri inviti, sembra che per la maggior parte dei cittadini festeggiare sia equivalso a sporcare per terra».

LA MIA CITTA'
[redacted]
6568.252
[redacted]
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: lamiacitta@lastampa.it

LETTERE A:
«LA MIA CITTA'»
c/o La Stampa
V. Marenco, 32
10126 TORINO

PRONTO SANITA'
[redacted]
(dalle 9 [redacted] 19)
INTERNET:
salute @ lastampa.it

LE OFFERTE DEI LETTORI A «SPECCHIO DEI TEMPI» PER LA TREDICESIMA AGLI ANZIANI SOLI

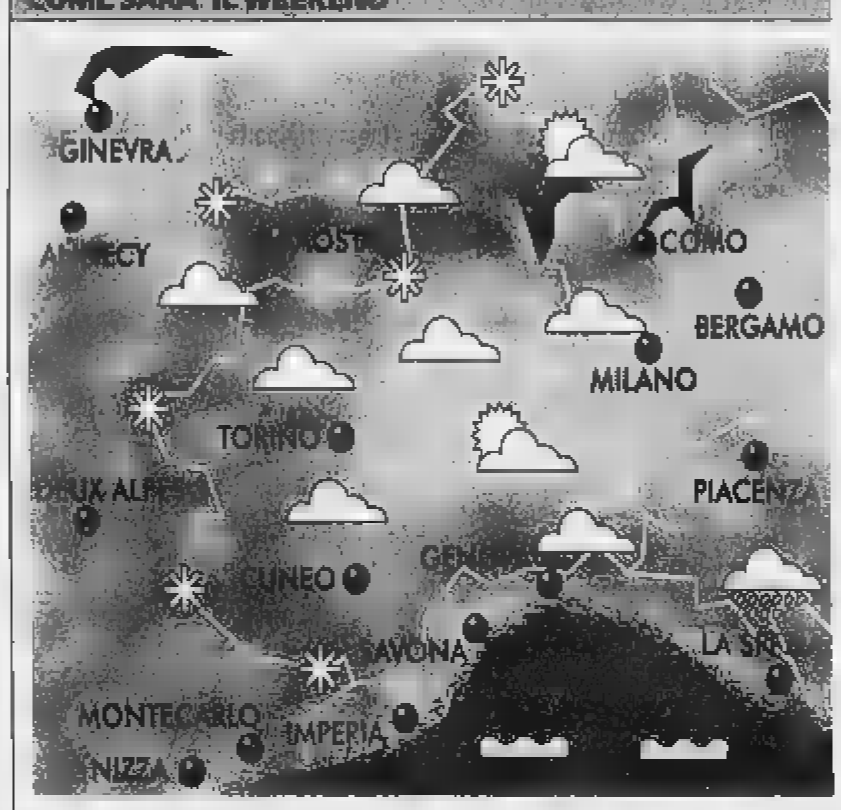
Offerte dei lettori [redacted] Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) per il Fondo di solidarietà [redacted] la «Tredicesima agli anziani» più soli ed in difficiltà:

Covema Vernici spa Druento cinque milioni per le Tredicesime e dieci milioni per gli alluvionati; F.O. 7.370.000; ditta Simoni spa [redacted] dipendenti 6.585.000; Marco 5.000.000; in memora della mamma e dei nonni 5.000.000; G.B. 5.000.000; Silvia Saccona che ha raggiunto Daniela [redacted] Vladimiro 4.000.000; buon Natale a tutti i nonni 3.000.000; da Nole Torino 2.500.000; B.N. 2.000.000; Starter 2000 srl 2.000.000; Leo Giorgia 2.000.000; Saccona Silvia che ha raggiunto Daniela [redacted] Vladimiro 2.000.000; offerta equivalente pacchi natalizi [redacted]. [redacted] figli 1.500.000; in memoria dei propri cari Ornella Alberto [redacted] Vito 1.500.000; Domenico Magnino 1.500.000; Mauro [redacted] Patrizia 1.400.000; [redacted] nome della direzione Officine Vica [redacted] 1.000.000; Alberto Ghia 1.000.000; S.Q. in memoria dei genitori 1.000.000; Carlo 1.000.000; sintesi paghe di Tonghini 1.000.000; in memoria di Nino 1.000.000. D.G. 1.000.000; E.T. 1.000.000; Maria Itala 1.000.000 a nome della direzione Officine Vica spa 1.000.000: Emiliano 1.000.000; Vesper srl di Ignazio Chiavazza 1.000.000; Primo L. 1.000.000; Rossana 1.000.000: Pietro e Ada 1.000.000; Raffaella 1.000.000; Giovanni Gatti 1.000.000; Guido V. 1.000.000; R.L.S.D. 1.000.000; in memoria dei nonni 750.000; Pietro P. 750.000; ricordando Marmotta 700.000; Laura Giaveno 700.000; Remo D. 700.000; R.Q. 700.000; Mia in ricordo dei nonni 700.000; in memoria dei nostri [redacted] 700.000; nonna Jole 700.000; Di Caprie 700.000; Valentino Dm. 700.000; Gio. Cri. 700.000; S.C. 700.000; in ricordo dei nostri cari Carla, Teresio, Fabrizio [redacted] Milena 700.000; M.C. 700.000; farmacia Demichelis 700.000; ricordando chi non è più, Giovanni [redacted] Carmen 700.000; nonno Nico 700.000; in memoria [redacted] Mario Genta i condomini e l'amministratore di c.so Antony 12 650.000; Carlo Beltramo 650.000; incontro nazionale basket artisti professionisti 600.000; G.D. 600.000.

Emilio G. 500.000; F.S. 500.000; defunti Ferrè Lanter-[redacted] Pometto 500.000; Pier Guido Bondente 500.000; in memoria dei nonni 500.000; Riccardo Tonus 500.000; famiglia Alice Godino 500.000; Silvana e Francesco 500.000; un anziana fortunata 500.000; Laura M, 500.000; Mca 500.000; P.B. 500.000; Patrizia Levi 500.000; Simone 500.000; Bice in memoria di Livia Gorin 500.000; Roberto Depetris 500.000; Enrico Scagliola 500.000; Roberto C. 500.000; per qualche nonni-[redacted] con tanti auguri Manuela 500.000; G. e C. 500.000; Riccardo ed Elisabetta 500.000; Mario 500.000; Mca 500.000; Maria Cristina 500,000; Mcs 500.000; Csm 500.000; Daniela 500.000; M.S. 500.000; Maria Cristina Lam. 500.000; Francesca 500.000; Giuseppe, Collegno 500.000; S.R. 500.000; in ricordo di Filippo dipendenti ditta Canella spa 500.000; M. E. 500.000; Patrizia 500.000; Paola [redacted] Giuseppe 500.000; in memoria [redacted] Laura Olivieri 500.000; Antonio 500.000; Claudio 500.000.

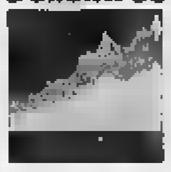
I dipendenti [redacted] Mostre [redacted] Fiere 400.000; A.I.U.T.O. 400.000; Gino 400.000; Giorgio Negro 365.000; F.O. 350.000; Luigi B. Cuorgnè 350.000; Anna e Vittorio 350.000; Gabriella Carla Alberto [redacted] Silvana 330.000; Paolo 300.000; Pierluigi Marioni 300.000; Marco e Carlo 300.000; Franco C. 300.000; in memoria di Elio Fioravanti 300.000; Abuelos Gemi Y. Giorgio 300.000; V.G. 300.000; Maria 300.000; Milena 300.000; in ricordo [redacted] Pierino Solita 300.000; Roberto Bardella in ricordo del padre Edoardo 300.000; in [redacted] del [redacted] defunti Cristina [redacted] Michelangelo 300.000; Anna e Paola 300.000; Federica 300.000; Angela V. 300.000; in ricordo dei nostri cari defunti L.T.P. 300.000; Marcella 300.000; a tutti i nonni E.P. 300.000; M.R. 300.000; in memoria dei nostri genitori Giorgina [redacted] Gino 300.000; Nicoletta Stefano 300.000; anziani in ricordo dei nonni 300.000; Mimma e Nanni 300.000. [*continua*]

COME SARA' IL WEEKEND



[redacted] SITUAZIONE
Una profonda depressione sulle isole britanniche continua ad attivare sistemi [redacted] che, alternati a parziali schiarite, [redacted] susseguono sull'Europa apportando peggioramento [redacted] tempo per questo fine [redacted] Dopo [redacted] moderate precipitazioni di ieri, tra [redacted] e domenica [redacted] attendono [redacted] nevicate e piogge [redacted] Piemonte, Liguria [redacted] Valle d'Aosta.

DOMANI SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE [redacted]



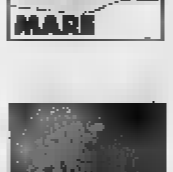
■ CUNEESE. Cielo da molto nuvoloso a coperto [redacted] copertura in intensificazione [redacted]. Precipitazioni nevose anche a bassa quota intorno [redacted] 1000 [redacted]. Temp. stazionarie. Venti deboli variabili.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Debole nuvolosità in aumento nel corso della giornata accompagnata da precipitazioni diffuse anche [redacted] carattere intenso. Temperature stazionarie. Venti deboli variabili. Quota neve [redacted] a 600 - [redacted].

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo molto nuv. su tutto l'arco alpino con precipitazioni diffuse [redacted] intensificazione nel corso della giornata anche sui fondivalle. Temp.: in diminuz. le minime, staz. le massime. Venti deboli variabili da O-NO.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova-La Spezia). Nuvolosità in graduale intensificazione lungo tutto [redacted] litorale [redacted] zone interne dove [redacted] possibili precipitazioni [redacted] nevose [redacted] quote più alte. Temp. stazionarie. Venti moderati [redacted] SO. Mari poco [redacted].

■ RIVIERA [redacted] PONENTE (Savona-Imperia). Nuvolosità [redacted] specie [redacted] zone appenniniche dove [redacted] avranno precipitazioni [redacted]. Piovaschi lungo il litorale. Temperature stazionarie nella media. Venti deboli [redacted] moderati da [redacted]. Mari poco mossi ma [redacted] moto ondoso in aumento.



■ TORINESE E VERCELLESE. Cielo coperto o molto nuv. con probabili precipitazioni diffuse che potranno essere anche a carattere nevoso. Temp. [redacted]. Venti deboli variabili. Scarsa possibilità di nebbie e foschie in pianura.

■ LANGHE E MONFERRATO. La copertura del [redacted] sulla pianura si estenderà anche sulla zona collinare dove le precipitazioni nevose saranno molto probabili anche a bassa quota. Temp. stazionarie. Venti deboli o assenti.

■ LAGHI E BIELLESE. Cielo parz. coperto con intensificazione della nuvolosità nella giornata accompagnata da probabili precipitaz. nevose anche a bassa quota in alternanza a deboli piovaschi. Temp. stazi.Venti deboli variabili.

[redacted] PER FINE [redacted]
Festività dell'Epifania improntata da tempo perturbato [redacted] l'Europa con precipitazioni a carattere piovoso [redacted] sul Nord Italia sia, con la complicità [redacted] correnti sciroccali, lungo la penisola italiana. Aumenta il livello del manto [redacted] su tutto l'arco alpino dalle Marittime alla Val d'Ossola mentre sulle pianure deboli fiocchi di neve [redacted] alterneranno [redacted] isolati piovaschi.
A cura di **Giorgio Minetti**

BOLLETTINO [redacted]

Venerdì 5 gennaio

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso. Visibilità: discreta. Temperatura: minime stazionarie massime in lieve aumento. Venti: da deboli a moderati di direzione variabile.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	2,2
MINIMA	-2,1
UMIDITA' (ore 14)	79%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	2,3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	2,3 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

AEROPORTO [redacted] CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	3,9	MINIMA	-2,5
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,5	18 gennaio 2000
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

MASSIMA	11,6	[redacted]	-1,8

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e [redacted]; tramonta alle [redacted] 17 e 2 minuti.
[redacted] si leva alle ore 13 e 40 minuti; cala domani alle ore 4 e 2 minuti.

Primo quarto [redacted] gennaio ore 24
Luna piena 9 gennaio ore [redacted]
Ultimo quarto 16 gennaio ore 14
Luna nuova 24 gennaio ore 14

MERCURIO: tramonta [redacted] direzione Ovest-Sud-Ovest un quarto d'ora dopo il Sole.
VENERE: occorrono 87 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
MARTE: osservabile nelle ultime ore della notte come stella rossastra in direzione Sud-Est e Sud.
GIOVE: sta diminuendo lentamente [redacted] sua notevole luminosità.
[redacted] a 1264 milioni di km dalla Terra che si allontana.
IL FENOMENO: a [redacted] fonda la Luna crescente proiettata nel Toro, passa 2,5 gradi a Sud di Saturno. Il [redacted] avvicinamento tra i due astri viene raggiunto alle [redacted] e 24 minuti di [redacted] mattina.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI [redacted]

[redacted]	72	81	23	62	33
	101	77	55	53	49
CAGLIARI	45	25	18	[redacted]	[redacted]
	95	73	61	59	50
FIRENZE	38	52	[redacted]	5	[redacted]
	85	70	66	52	47
GENOVA	48	77	39	28	42
	61	61	56	49	47
[redacted]	25	24	67	9	8
	75	74	63	59	53
NAPOLI	32	70	90	[redacted]	[redacted]
	88	79	69	57	47
PALERMO	22	34	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	115	85	[redacted]	[redacted]	53
ROMA	28	2	77	[redacted]	[redacted]
	68	60	43	42	41
TORINO	82	79	41	22	[redacted]
	62	58	50	47	47
VENEZIA	16	4	13	46	68
	94	76	61	57	55

I numeri sottostanti indicano le estrazioni di ritardo

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

SUPERENALOTTO

Numero colonne: 25
Costo sistema: L. 23.750
Numeri in gioco: 14
6 - 10 - 12 - 15 - 17 - 32 - 36 - 46 - 52 - 49 - 65 - 69 - 74 - 86
Stampa sviluppo sistema:

52 59 65 69 74 86	15 17 36 52 65 86
6 10 36 46 52 59	15 32 36 59 65 74
12 32 46 52 65 86	6 10 15 17 59 69
12 17 46 59 65 74	6 10 15 32 36 74
6 10 12 17 36 46	12 15 36 46 65 69
6 10 36 65 69 86	15 32 46 59 69 86
6 10 46 52 69 74	15 17 46 52 69 74
17 32 36 46 74 86	6 10 17 52 74 86
6 10 17 32 65 69	6 10 12 59 65 74
12 17 36 59 69 86	6 10 15 46 52 65
12 32 36 52 69 74	
6 10 12 32 52 69	
6 10 32 46 59 86	
6 10 12 15 74 86	
12 15 17 32 52 49	

[redacted]

Sistema per ambo sulla ruota di Firenze 15 quartine garanzia 2 ambi.
Numero bollette: 15
Numeri selezionati: 10
1-10-19-28-37-46-55-64-73-82

Stampa sviluppo sistema:

1 - 10 - 19 - 28	1 - 37 - 46 - 55
10 - 37 - 73 - 82	19 - 46 - 73 - 82
1 - 10 - 37 - 64	1 - 64 - 73 - 82
10 - 46 - 55 - 64	28 - 37 - 46 - 82
1 - 19 - 46 - 73	10 - 19 - 55 - 82
19 - 28 - 37 - 64	28 - 55 - 64 - 73
1 - 28 - 55 - 82	10 - 28 - 46 - 73
19 - 37 - 55 - 73	

Cruciverba 7x7=16 sistemi da L. 6650=Lire 106.400. Vanno copiate e giocate le 7 righe orizzontali, le 7 colonne verticali e le 2 diagonali.
Si vince in orizzontale, in verticale e in diagonale.

17	75	60	[redacted]	85	[redacted]	10
41	5	89	52	65	11	38
21	22	90	35	[redacted]	30	76
39	67	55	25	[redacted]	[redacted]	73
47	68	79	59	84	14	42
88	70	[redacted]	[redacted]	24	72	12
23	53	[redacted]	26	32	40	71

Pronostici della ricevitoria **DE MA**
via Madama Cristina 115, To - T. 011-65.04.561

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

2 colonne	L. 1900	45-49-63-67-78-87 49-58-70-73-82-90
7 colonne / 7 numeri	L. 6650	10-25-56-45-69-74-85
base 2 / varianti 7 / 15 colonne	L. 14.250	45/76-2-17-23-41-47-39-88
9 numeri / 84 combinazioni	L. 79.850	3-22-41-47-52-67-75-85-90
base 5 numeri* [redacted] tutti i numeri 85 combinazioni	L. 80.750	45-76-17-55-28

*per vincere: minimo 2 numeri sulla base, si totalizzano 4/3

I SERVIZI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47 **CRI**, serv. generico, ore 8-24, [redacted] pagamento 24.45.411. **C.** [redacted] Servizio pediatrico [redacted] pagamento 56 21 606, **Soccorso dentistico,** Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30 sabato. [redacted] festivi 19,30-21,30) 633.67.17; **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801 **Pronto farmaci** 800-00.66.22. **Ambulanze** [redacted] **Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C.** [redacted] 54.90.00; [redacted] 317.71.27; **C. Gialla** 011 225.21.10.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; [redacted] 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; [redacted] 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; [redacted] 160, **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** pren. 436.01.66; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 800-801.801; **Atm** 800 019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800 256.941.

[redacted] (Alzheimer) 63.35.328. [redacted] 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **AL-ANON** (famil**iari** degli alcolisti) 216.4227: A.V.O. 319.89.18; **Ass. G. Adelina** [redacted] [redacted] 0360 55.41.20; **CAN GO** (tossicodipendenti), 0335 72.77.955; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti.** 812.44.69; **Gestione dei Conflitti,** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia). 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro** [redacted] 19.696; [redacted] **amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da [redacted] a ven. dalle ore 21 alle ore 23. tel. 436.31 11; **Stranieri** Ciscat 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [redacted] 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; [redacted] (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Salute donna** 437.92.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 800-231.310; [redacted] **Donna** 85.40.55; **Telefono** [redacted] 530.666; **Emergenza anziani** [redacted] mercoledì, venerdì pomeriggio e martedì, giovedì, sabato [redacted] 436.60 13; [redacted] (anziani) 800-23.12.92; **Fondazione Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **La Patriarche** (tossicodipendenti) 800-012.729; **Di.A.Psi.** 54.66.53.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

L'ETA' NON CONOSCE CONFINI

Due mondi, che spesso subiscono discriminazione sociale, si incontrano per conoscersi e dialogare. Anziani e comunità araba sono invitati al confronto dalle associazioni Il tempo di Alice, presieduta da Maria Pia Di Domenico e il Centro culturale italo arabo Dar Hikma Younis Tawfik (foto) che hanno organizzato un programma incontri in via Fiochetto 15. Lunedì alle 15,30 festa Buon Millennio con la danza del di Aziza. Il l'astrologa Grazia Mirti fa un panorama zodiacale mentre il 22 interviene Alessandra Graziottin sull'amore nella terza età. Tel. 011 837732

MAGI RANDAGI IN PIAZZA CASTELLO

I Re Magi, nel giorno dell'Epifania, raggiungono la capanna di Gesù portando in dono, dopo un lungo peregrinare, , incenso e storia dei tre saggi d'Oriente viene proposta maniera «rivista» e «scorretta» oggi pomeriggio alle 17 in piazza Castello di fronte al padiglione Piazza dei presepi.
Qui si svolgerà rappresentazione che racconta le vicende dei tre «magi randagi» alla ricerca della verità. La recita riprende il titolo film di Sergio Citti, regista romano assistente Pier Paolo Pasolini.

DARIO ARGENTO AL REPOSI

«La mia Torino dei portoni»

All'anteprima di «Non ho sonno» il regista parla del nuovo film giallo ambientato «in una città misteriosa»

DANIELE CAVALLA

Gran Galà, ieri sera, al Reposi per l'anteprima del film «Non ho di Dario Argento. Numerose le richieste per partecipare all'evento organizzato dalla Film Commission: «tutto esaurito» in sala per la proiezione del giallo introdotto dallo stesso regista, bloccato all'ingresso da alcuni fans per l'immancabile autografo, dagli interpreti Chiara Caselli Paolo Maria Scalondro, numerose le personalità presenti (il vicesindaco Carpanini, il presidente del Museo Nazionale del Cinema Mario Ricciardi, Gianni Rondolino, Gianni Vattimo, Rita Marchioro per la Regione Piemonte).

Il film racconta di a serie di omicidi che richiama all'inchiesta, da tempo archiviata con il ritrovamento del cadavere del presunto serial killer, de «I delitti del nano»: indaga la polizia con l'aiuto di Ulisse Moretti, commissario da tempo in pensione che si era occupato sedici anni orsono del caso. Il protagonista è lo svedese Max Von Sydow, nel cast figurano Stefano Dionisi, Chiara Caselli attori torinesi quali il giovane Roberto Zibetti (sugli schermi anche ne «I cento passi») e Roberto Accornero. La fotografia di Ronnie Taylor (premio Oscar per «Gandhi»), la colonna sonora reca la firma dei Goblin convinti a tornare sulle dal regista per cui avevano realizzato la celeberrima colonna di «Profondo rosso».

«Non ho sonno» è il quarto film girato Torino da Argento dopo «Il gatto a nove code», «Quattro mosche velluto grigio» e «Profondo rosso». «In questo caso - ha detto ieri il regista - ritraggo una Torino diversa rispetto al solito: la vedo come una città misteriosa, più piccola; è la Torino vera, cioè quella delle case, dei portoni che si aprono su bellissimi giardini, delle scale di marmo che conducono in appartamenti da scoprire. Una Torino, comunque, molto interessante che ho scelto come luogo per girare il mio nuovo film dopo stato due anni fa al Torino Film Festival: camminando di come amo fare, mi sono riappassionato questa città e l'ho voluta riportare nel mio cinema con una nuova chiave di visione, evitando quindi la Torino ormai scontata delle sette sataniche e delle grandi piazze. Sul mi trovato bene, qui si sta creando un valido gruppo di professionisti che lavorano nel cinema. Non è escluso che il mio prossimo film lo giri ancora in Piemonte». «Torino - ha sottolineato Chiara Caselli - è città strana, complessa, segreta: ero già stata qui per un allestimento teatrale, la devo ancora scoprire bene».

«Non ho sonno» segna il ritorno giallo del regista romano dopo un periodo all'insegna dell'horror. «Volevo tornare al primo amore e ci sono riuscito - ha spiegato Argento - con una storia con caratteri e personaggi ben delineati, un contrasto generazionale, una storia d'amore». Alla sceneggiatura ha collaborato anche il giallista Carlo Lucarelli, conduttore televisivo il martedì sera su Raitre di «Blu notte» autore del libro da cui il giovane Alex Infascelli ha tratto il thriller «Almost blue» da poco apparso nelle sale. «"Almost blue"- ha affermato Argento - è un film un po' disordinato ma che mostra un giovane regista di talento. Dei thriller al cinema in questi giorni ho trovato un po' leggero «Le verità nascoste» mentre in «Unbreakable» il regista è bravo ma nutro notevoli dubbi sulle qualità recitative del protagonista Bruce Willis».

Da oggi nelle sale italiane (a Torino è in cartellone all'Ambrosio, al Reposi e Ciak), il film è prodotto dall'Opera Film di Claudio Argento e distribuito dalla Medusa.

FILM COMMISSION

In arrivo Carlo Lizzani

«Il cinema passa da Torino» è slogan della neonata Film Commission, fondazione creata Comune e dalla Regione al fine di attirare produzioni cinematografiche televisive Torino e in Piemonte. Numerosi i film realizzati questi anni (il più eclatante è stato «Così ridevano» Gianni Amelio, Leone d'Oro alla Mostra del Cinema di Venezia), parecchi i progetti che forse concretizzeranno nel 2001 con il sostegno struttura guidata dal presidente Marco Boglione e dal direttore Giorgio Fossati.
Attualmente è in lavorazione Telecittà a San Giusto Canavese soap opera «CentoVetrine» destinata al pomeriggio Canale (debutta lunedì 8 gennaio, 14,10), sullo stesso genere è annunciato per il aprile l'inizio della serie per Raidue «Sottosopra». Carlo Lizzani dovrebbe cominciare a girare nelle prossime settimane un documentario Rossellini partendo dal Museo Nazionale del Cinema, si riparla inoltre di un film tempo annunciato quale «Il caso Calvi» di Giuseppe Ferrara. Niente Bud Spencer, invece: sono state preferite altre location.

CELLULOIDE DIVENTA STORIA

A passeggio in cento anni di cinema

Stefano Della Casa e Lorenzo Ventavoli propongono un'originale ricerca sulle tante produzioni nate sotto la Mole

BRUNO QUARANTA

No, non si cerchi qui, nella cinematografica «Officina torie- (Lindau, 85 mila lire), il «Travet» di Mario Soldati. Durante Fascismo glielo lasciarono fare: temevano, i gerarchi, di finire nel gorgo di una satira feroce. Il ciak l '45, ma n sotto la Mole, come fedeltà a Barsezio avrebbe voluto. Torino era ra occupata, dunque fu Roma a offrire gli scenari alla favola impiegatizia intinta nella musica di Nino Rota.

Soldati, nella galleria restaurata da Stefano Della Casa, critico e direttore Torino Film Festival, e da Lorenzo Ventavoli, sempre signor Lumière lungo il Po, firma il 1941, il e il 1955, in veste di regista («Piccolo mondo antico» e «Fuga in Francia») e di sceneggiatore («Guerra e pace»). Sono quaranta le pellicole «salvate», tutte girate nella fu capitale in Piemonte, scelte per illustrare l'indigena alla magica arte, mille volte seppellita, mille volte risorta, talvolta una vena aurea fuori casa (negli Anni Cinquanta - testimone l'agente rateale Giovanni Arpino - l'Einaudi quadrava i conti grazie anche alla «Storia del cinema» di Sadoul, così zeppa di illustrazioni, così popolare, così facilmente «piazzabile»).

Dal 1909, da «Cretinetti carimonioso», a oggi, al «Partigiano Johnny» Guido Chiesa. Una data e un luogo sul piedistallo: il 1920, quando compare in città la sigla Fert, ovvero Enrico Fiori, produttore romano che cospargerà di studi i prati di corso Lombardia, cedendo quindi le luci della ribalta a Stefano Pittaluga. Magari, vi sarà passato davanti Masino di Pavese, cui «piacevano i filmetti d'America», uno «quei giovanotti scapati» che si «salvavano al cinema», per la generazione d'antan gran manna».

Dal muto (quando Piero Gobetti - ma è un'altra storia - scopriva Charlot, auspice Guglielmo Alberti) agli effetti speciali, ma non più di tanto: è l'aura Torino a sfarinare l'ovvio, sprigionare il lampo. Un'avventura estetica e, insieme, una libera, liberissima carrellata, in primis nel Ventennio, come avvertono Della Casa e Ventavoli: «Dal '20 al '45, dagli studi della Fert non un film, sequenza, un fotogramma dedicato o devoto al Regime. Un'isola felice una bottega dove si bada ai fatti propri...». Dove non si rinuncia alla fronda, dove si circumnaviga la censura - è un esempio - attingendo nell'universo magiaro (o viennese): soggetti, ambienti, caratteri, vizi, bassezze, immoralità, leggerezze, licenze morali specchi delle italiche miserie. (E pure gli interpreti arrivano dal danubiano mondo di ieri: come Zita Szeleczky di «Tentazione»).

Di genere genere la sé l'omaggio Macario): dia sentimentale («Addio giovinezza!»), kolossal («Cabiria»), thriller («Profondo rosso», alias Dario Argento), commedia gialla («La donna della domenica»), psicologico («Le amiche», alias Michelangelo Antonioni, tra gli interni galleria «La Bussola»), politico («Scioperi a Torino» di Carla Paolo Gobetti), generazionale («Tutti giù per terra», dal romanzo di Giuseppe Culicchia)...

Ogni capo d'opera o normale, dignitoso lungometraggio raccontato e corredato di immagini che seducono o inquietano commuovono, filamenti d'epoca, d'epoche appena trascorse eppure remote, remotissime, «schegge» che riconducono nelle antiche sale, colme di fumo, tende pesantissime, autentiche paratie fra lo schermo fantastico e la realtà in strada, maschere in divisa, intervalli e cinegiornali.

Della Casa e Ventavoli: due ostinati rigattieri, collezionisti, amateurs, custodi della libera Officina torinese, del baule immenso che è. I nomi noti, i titoli sublimi, certo, ma non solo. Qua e là, sovente a dire il vero, si aprono usci che conducono in set «minori», ma meno fascinosi, anzi. Come il cortometraggio di Italo Cremona e Vladi Orengo «La passerella ferroviaria» («Una fantasia leggera amarognola alla Prévert, un tocco di ironia alla Tati»). Come, a proposito di Cremona, e di Paulucci, e di Carlo Levi, e di Ugo Nespolo, il tributo degli artisti alle «filmes». Come, a proposito di Cremona (e di Maccari), la sublime passione: le cassiere, mitiche come l'unicorno, perché di loro non si vedono le gambe. Che avanspettacolo!

Sopra giovanissima **Delia Scala** sul set a Porta Susa (ll «L'eroe della strada» cui recitava anche **Macario** destra) Sotto **Kim Rossi Stuart** lungo i portici di via Roma nel film «Poliziotti» girato nel 1994 Il volume «Officina torinese» propone in appendice anche l'elenco completo dei film girati a Torino e in Piemonte fra il 1920 e il 2000

KOFUMA
GIUSEPPE CULICCHIA

Dopo Natale non perdetevi «Le Nozze»

E' ufficiale: per quanto riguarda l'andare cinema, il peggio è passato. Una volta messo in soffitta il Natale con il suo corredo di film di Natale, si può tirare un sospiro di sollievo e guardare con una moderata fiducia al prossimo futuro, certi che almeno fino al dicembre successivo non si sarà più per forza di costretti a noleggiare videocassette, pur di vedere qualche pellicola decente. Da punto di vista torinese, oltre che cinematografico, questa è poi la della "prima" per il pubblico dell'ultima pellicola di Dario Argento (ve ne sarete accorti senz'altro) in molti, tra i sopravvissuti all'accoppiata Massimo Giletti/Cristina Parodi (due attori a caso tra quelli del ricco cast di "Body Guards") correranno a vederla, magari più per il gusto di dare di gomito al vicino poltrona ("Ecco, quella lì è via Viotti!", oppure "Guarda! Che ti avevo detto? C'è anche la stazione Dora!") che per la reale volontà di passare la notte in bianco dopo le canoniche, orrorifiche visioni. Ma, Argento Pater a parte, il primo vero weekend cinematografico post-natalizio (quello ridosso del Capodanno non contava, essendo da considerare semi-natalizio anch'esso) si segnala anche per un'altra uscita, ancorché per nulla torinese: riferiamo al nuovo film di Pavel Lounguine, "Le nozze", in programmazione al cinema Due Giardini. Già autore dei bellissimi e durissimi "Taxi Blue" "Luna Park", oltre che del meno felice "La vita in rosso", Lounguine insiste nel più che arduo tentativo di raccontare la Russia contemporanea, un Paese che con la fine dei Soviet ha deciso di riabilitare lo e sta finalmente conoscendo le gioie del paradiso capitalista, liberista e libertario. "Le e" è ambientato in un paesino di minatori a poca distanza da Mosca, met- in scena attraverso lo svolgimento della cerimonia in questione non più i bassifondi della metropoli, come nei precedenti film del cineasta russo/francese, l'anima stessa di un popolo capace di sopravvivere disastri della Storia: e probabilmente non è un per ritrovarla Lounguine si per così dire trasferito in campagna. I ritmi sono folli, le battute divertenti, la musica fantastica; stando alle dichiarazioni del regista, quella che avrebbe dovuto essere una tragedia collettiva si è trasformata (grazie alla gente del villaggio in cui è stata girata la pellicola) in una commedia piena di speranza.

CASTING PER 20 POSTI

«Idea Sposa» alla ricerca di indossatori

Venti indossatori cercasi. Requisiti: donne con altezza minima 1,74 e taglia 42/44, uomini alti almeno 1,82 e taglia 48/50. Se hanno già avuto esperienza in passerella, meglio. E' prima degli organizzatori di «Idea Sposa 2001», la rassegna prevista nel calendario fieristico torinese dal 18 al 28 gennaio e in allestimento al Lingotto, vera novità dell'iniziativa organizzata sempre da Kronos. Per far vivere le passerelle, anche in questa edizione presentate da Elio Tarantino e che risplenderanno magnifiche coppie in abito nuziale stile Terzo Millennio, c'è bisogno di indossatori indossatrici, appunto. Per questo mercoledì 10 in programma casting alla Fashion Team, in corso Vittorio Emanuele 74, agenzia che normalmente si occupa di fornire modelli e attori per spot pubblicitari, film servizi fotografici (info 011.54.01.011). Le sfilate sul palcoscenico padiglione 3 si terranno dal 18 tutte le sere alle 20,30 nei giorni feriali, mentre il sabato e la domenica l'appuntamento sarà doppio, alle 17,30 e 20,30.

[redacted]

[redacted] Artista francese e gospel

Oggi, promossi dalla Circoscrizione 5, nel pomeriggio è in programma lo spettacolo di Pascale Charreton dal titolo «Ti voglio tanto tango».
Stasera è prevista l'esibizione del Coro Going Gospel in «Gospel e spiritual».
■ Alle 18 al Centro Culturale Principessa Isabella, via Verolengo 210; alle 20,30 [redacted] Teatro della Parrocchia Santa Famiglia di Nazareth, viale dei Mughetti 18.

[redacted] «Torino [redacted] auguro»

I quaranta disegni selezionati fra tutti i partecipanti al concorso «Torino ti auguro di? Perché?», che ha visto impegnate 20 scuole dell'infanzia, sono esposti [redacted]no al 15 gennaio nell'omonima mostra. L'ingresso è libero, orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19.
■ Antichi Chiostri, via Garibaldi 25.

DEMOLITORI AUTO. A Caselle una mostra li «racconta»

I demolitori

Una categoria di lavoratori particolare, che opera con la lancia termica per demolire un qualunque manufatto di ferro. Sono i demolitori i protagonisti della mostra fotografica itinerante di Antonio Sala, che l'8 gennaio inaugura e sarà aperta sino al 26 febbraio, da visitare ogni lunedì dalle 21 alle 23.
■ Circolo Fotografico Casellese a Caselle, piazza Boschiassi 5. Lunedì 8 gennaio alle 21.

CORSO Segni artistici

E' stato istituito un corso di primo e secondo livello di «Grafica d'arte», per [redacted] quale possono presentare domanda di iscrizione tutti i diplomati di Accademia Belle Arti, con maturità d'arte applicata, di Liceo artistico co[redacted] indirizzo Accademia, con maturità sperimentale; [redacted] aggiungono gli studenti già iscritti al primo anno di Accademia. Le domande devono pervenire entro l'8 gennaio accompagnate dai titoli richiesti.
■ Accademia delle Belle Arti, via Accademia Albertina 6, 011/889.020.

RASSEGNA Ridi Torino

Prosegue il cartellone [redacted] «Ridi Torino», domani in scena con l'artista bolognese Natalino Balasso. Ingresso 25 mila lire.
■ Domani alle 21,30 al Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104.

SPORT Riapre Piscina Lido

La struttura della Piscina Lido Torino, rimasta a lungo chiusa per lavori di manutenzione in seguito ai danni causati dall'alluvione, l'8 gennaio riapre.
■ Piscina Lido Torino, via Villa Glori 21, 011/661.48.88.

[redacted] S

AL [redacted] CLUB. Il «Folk Club» inaugura il 2001 con un concerto di notevole interesse: stasera alle 2130, infatti, sul palco del circolo di via Perrone 3 bis, salirà Saadet Turkoz, vocalist turca di fama internazionale, al suo esordio in Italia. Il biglietto costa 25 mila lire, Prenotazioni 011/537636.

IL [redacted] BILLY SPUMA. Billy Spuma (foto) ha rimesso insieme la band, e stasera arriva, con i suoi Gassati [redacted] il [redacted] repertorio di canzoni Anni Sessanta spiritosamente rivisitate, al «Caribe» di via Pallavicino 22 (ore 22). Un altro appuntamento con Billy [redacted] già fissato per giovedì 11 allo «Zoo Bar» di [redacted] Casale 127.

POP & ROCK. Al «Biscuit Bar» di via Zumaglia 13, alle 22, Paolo Ambrosioni propone cover di Bruce Springsteen; al «Route 66» (via Montanaro [redacted]6, ore 22) suonano i Cush; pop funky al «Roll Play Café» di piazza Castello 117 (ore 22,30) con i Kortisonic; cover 60/90 con Pino & Lino al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, [redacted] 22).

IN PROVINCIA. Al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22,30) ska con i Rimozione Koatta, [redacted] rock cover al «4 Assi» di None (via Croce 38, ore 22) con la Krik Band, mentre al «Glam» di Rivoli (piazza Principe Eugenio 12, ore 22) i No Way Out propongono le musiche di «The Commitments»: sabato 13 il «Glam» ospiterà un concerto benefico con Danilo Sacco, Daniele Campani, Chico Falzone e Massimo Vecchi dei Nomadi.

BLUES & GOSPEL. Rhythm'n'blues con i Black & Proud all'«Xò» (via Po 46, ore 22); acid blues al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22) con i Bluestone, mentre l'Istituto Missioni della Consolata, co[redacted] Ferrucci 14, ospita alle 21 il concerto a sostegno di Amnesty International del Free Voices Gospel Choir.

[redacted] TEATRALE

Luca De Filippo e De Sica mattatori in palcoscenico

Un musical all'Alfieri con l'attore romano mentre allo Juvarra si narrano le peripezie di un moderno Faust

IRENE CABIATI

De Filippo e De Sica la prossima settimana si contendono gli applausi nei teatri cittadini. Luca De Filippo propone, insieme con Umberto Orsini, al **Carignano** un lavoro del padre Eduardo, «L'arte della Commedia». L'opera insiste sulle difficoltà di chi fa cultura, [redacted] in particolare teatro, ma si conclude con l'amara constatazione che le buone intenzioni trovano comunque insormontabili ostacoli. Fino al 14 gennaio. Tel.011 5176246.

De Sica e la compagnia di Enzo Sanny debuttano martedì [redacted] Tori[redacted] «Tributo a George Gershwin - Un Americano [redacted] Parigi» al teatro **Alfieri**. Christian De Sica, ormai guarito dopo un incidente a un occhio, torna a calcare le [redacted]e [redacted] una commedia musicale. Esuberante, [redacted] sempre,si muove con disinvoltura fra George e Ira Gershwin. Tributo a Gershwin», qui diretto da Marco Tiso, è nato da un'idea [redacted] Harold Troy, [redacted] stato adattato da Claudia Poggiani come storia musicata di [redacted] gruppo di artisti fra cui Gershwin e suo fratello Ira nella Parigi degli Anni Cinquanta. Con De Sica sul palcoscenico dell'Alfieri, Lorenza Mario, Monica Scattini, Paolo Conticini e Manuel Frattini. Fino al 21. Informazioni tel. 011 562.38.00

Da giovedì 11 [redacted] sabato 13, allo **Juvarra**, Multiteatro, mette in [redacted] «Il Dottore Faust Il Dottore accende le luci», della scrittrice statunitense Gertrude Stein (amica di Picasso e Matisse, maestra [redacted] Hemingway, esponente dell'avanguardia e del dadaismo). Anima dello spettacolo come traduttore regista[redacted] interprete è France[redacted] Gagliardi. Per lui suonano Igor Sciavolino e Paolo Franciscone.

Come in una sessione jazz, attore [redacted] musicisti si lanciano in inedite improvvisazioni. La voce narrante di Anita Di Bianco narra di Faust che in cede l'anima al diavolo in cambio della capacità di accendere la luce elettrica, ma è condannato, suo malgrado, a vivere sempre sotto i «riflettori». Informazioni tel. 011 540675.

Mercoledì all'**Anfiteatro** di Montalto Dora, alle 21, «Bella figlia dell'amore» il divertente quartetto Anna Proclemer, Lauretta Masiero, Mino Bellei [redacted] Mario Maranzana. Ospiti di una [redacted] di riposo per artisti si danno da fare per il quartetto del «Rigoletto».La regia [redacted] di Patrick Rossi Gastaldi. Telefono 012543.206.

[redacted] DE [redacted]

CABARET

I dilemmi del Balasciò

■ Un'ora e mezza di risate co[redacted] Natalino Balasso, l'attore di Zelig, che al teatro Massaia, in via Massaia 104, domani alle 21,30 propone l'ultima replica del «Balasciò».
Un monologo per raccontare situazioni reali e demenziali della vita quotidiana. La conferenza approfondisce la storia dell'umanità, dai primordi a «OK il prezzo è giusto» al ritiro di Napoleone Bonaparte ad Appiano Gentile. Per non tacere della f[redacted] di Bach dai doveri coniugali. Non mancano i temi ecologici sulla tendenza delle piante mangiafumo a fregare sigarette o sul riso soffiato [redacted] Murano. Lo spettacolo, che sembra scivolare lieve sulle questioni fondamentali, non trascura l'interrogativo più inquietante: Il Grande Fratello, deve preoccupare? Secondo l'esperto [redacted] prendere le distanze soltanto se si chiama Caino. Infotel. 011 257.881 [i. cab.]

CONCORSO

Idea d'oc per le valli occitane

Buone nuove [redacted] terra occitana: l'Assessorato alla Montagna della Regione Piemonte, «Espaci Occitan» [redacted] il Comune [redacted] Roccavione hanno bandito un [redacted] intitolato «Idea d'oc - Innovazione, identità [redacted] sviluppo per le Valli Occitane», che premierà con 10 milioni di lire il progetto di una Comunità montana o di Comune dell'area occitana - da Triora a Bardonecchia - fondato sulla cultura dei luoghi [redacted] che ha creato «sviluppo», cioè ha inciso sull'economia del territorio. Al concorso si può partecipare (fino al 14 gennaio) anche con tre progetti, concepiti e realizzati, almeno per una tranche, negli ultimi cinque anni. Una giuria - composta dall'europarlamentare Luciano Caveri, Toni Cembran (direttore del Filmfestival di Trento), Carlo Grande (La Stampa) Enrico Camanni (L'Alpe), Augusto Grandi del «Sole 24 ore», Gianni Aimar e Denis Malet, sceglierà il vincitore, che sarà premiato durante la «Festa Occitana» del 23-24 febbraio a Roccavione, una sorta [redacted] festa nazionale occitana (che si spera diventi annuale) con incontri internazionali, musica e dibattiti sulla recente legge che riconosce anche gli occitani come minoranza linguistica.

Per informazioni 0175-94929 o 0348-5659971.

La focaccia della befana *Tradizione dolcissima che unisce tutta l'Italia e anche un po' di Francia*

«La befana vien di notte con le scarpe tutte rotte...», recita una vecchia filastrocca. Ma che legame c'è tra la rappresentazione della vecchierella che arriva su scopa i Re Magi, ossia, Gaspare, Melchiorre e Baldassarre, che, guidati da una cometa, portano oro, incenso e mirra al bambino Gesù? Secondo una leggenda i tre, la cui festa è proprio il 6 gennaio, passarono davanti alla di una vecchia che non li volle ricevere e così quella vecchia sarebbe diventata la nostra befana. Un legame tra le due tradizioni lo troviamo in cucina tra Italia e Francia. Da la notte del 5 gennaio si prepara la «focaccia della befana», con un impasto simile a quello del panettone (uova, burro, lievito, farina, canditi e uvetta) ma una forma più schiacciata. In Veneto la chiamano «Pinza della marantega» e dentro ci mettono anche fichi secchi. La focaccia doveva essere lasciata, nella case contadine, sul camino così la befana poteva sfamarsi e in cambio avrebbe riempito di doni le calze appese ad asciugare. Un dolce fatto più o con gli stessi ingredienti, ma chiusi in a pasta frolla, viene chiamato in Francia «galette des rois», ossia Torta dei Re, in onore dei Re Magi. Dentro aveva una fava, oppure due, una bianca e una nera, a rappresentare il re e la regina. Anche in Italia, dove siamo più prosaici, nella focaccia della befana, si possono trovare una o due fave. Nel caso ce ne sia sola, questa porta fortuna a chi la trova. Se ce ne sono due, quella nera obbliga a pagare da bere e quella bianca a pagare semplicemente la focaccia. Il che significa che più che farla in casa (ci vuole il forno e tanta pazienza) è meglio comprarla bell'e fatta in pasticceria. Da Venier, in via Monte di Pietà, la focaccia della befana (con una sola fava) costa 40 mila lire il kg.

Borse, manca soltanto il modello anti-scippo

Sono diventate protagoniste del guardaroba e a volte possono costare molto più di un vestito «L'immagine di una donna è spesso determinata da loro»

ELENA DEL SANTO

Ormai si chiamano tutte per nome: c'è la Miky della Tod's, la Marie di Missoni, la Baguette delle Fendi, la Cage di Cartier. Oggi, le borse sono diventate protagoniste del guardaroba e a volte costano più di un vestito perché già da sole determinano l'immagine di una donna.

Se Hermès punta sul modello bonsai Vespa alto venti centimetri in cuoio a spicchi da agganciare ai pantaloni (500 mila, nella boutique di via Roma 124), Tod's inventa con la nuova sacca Miky Bag «l'amica da passeggio» adottata in massa da attrici e dame del jet set (da Sharon Stone a Carolina di Monaco), un grande contenitore dilatabile poggiato su un fondo di gommini come la suola dei mocassini, da scegliere in vari materiali, pelle, satin, cordura, dalle 640 alle 940 mila nel nuovo San Carlo dal 1973 (via Roma 53), dove centellinati, sono in vendita pure gli esemplari numerati dell'ultima Baguette di casa Fendi, fibbia e particolari in argento (da un milione 950 mila); e dove - nonostante il prezzo non proprio popolare - pare vada a ruba la Bowling di Prada copiata dai modelli Anni Cinquanta/Sessanta usati per contenere le palle da bowling (850 mila la versione in canapa).

La Doctor's Bag invece, è uno dei modelli di punta di Redwall che ispirandosi alle borse dei dottori di paese di un tempo, riprende la forma decorandola con nastri, paillettes, fiocchi, mongolia, oppure la restituisce in versione di vitello spazzolato pennellandola nei colori più alla moda, dal rosso all'arancio. Dalle 390 in su, nella boutique di via Amendola 8.

Le serie più fashion di Borbonese (negozio in via Mercanti 16), contempla invece lo spallaccio in montone merino, vinaccia, ruggine e (660 mila), che - più sobriamente - viene declinato anche in tessuto tweed (320 mila) nelle morbide tonalità pastellate.

Lacci in cuoio ebano e fodera in alcantara caratterizzano la nuova collezione in tela Damier di Vuitton battezzata Sauvage per il suo aspetto volutamente esotico: nello show room di via Roma 320 con 780 mila si acquista la Gazelle, borsina portafortuna da sfoggiare a tracolla o legata in vita. Più capiente, il secchiello rigido con manico-scultura in resina levigata della serie Epi (un milione 140 mila) dal design pulito ed essenziale, in sintonia con lo stile sabaudo-chic.

Borsette bijoux arrivano da Hong Kong e sono firmate IpaNima, nome della linea creata dalla giovane stilista Cristina Yu conosciuta negli States come in Australia, che coniuga civetteria e forme minimal. Deliziosa la sportina da cui fuoriescono piume cangianti, i modelli in raso ricamato con jass stampa pitone da esibire giorno e sera. Si trovano da Jo Anna, via Gobetti 5, e da Olympic, piazza San Carlo 176, dalle 180 mila in su.

Stile fru-fru pure per le borse mignon dell'inglese Lulu Guinness che trasforma secchielli di «bonsai» in teneri bouquet fioriti colmandone la sommità con rose e viole. A Torino le vende So Sanlorenzo di via Des Ambrois 7 intorno al milione di lire.

serie più fashion di **Borbonese** (negozio in via Mercanti 16), contempla invece lo spallaccio in montone merino, vinaccia, ruggine e azzurro (660 mila), che - più sobriamente - viene declinato anche in tessuto tweed (320 mila) nelle morbide tonalità pastellate

Penone a Torre Pellice

Prosegue la mostra delle opere di Giuseppe Penone, uno degli esponenti dell'Arte Povera, che in questo stesso periodo è ospitata al Castello di Rivoli. Penone ha esposto alla National Gallery di Ottawa, al Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris recentemente al Centro Galego de Arte Contemporaneo di Santiago di Compostela. Sino al 25 febbraio.

Torre Pellice, Galleria Tucci Russo, Stamperia 9, orario: giovedì a domenica 10-12,30/16-19,30, tel.0121/953357.

Cuori a molla

Dell'artista Gabriele Lamberti è in corso una personale con grandi opere intitolate «Cuori molla». Sino al 22 gennaio.

Galleria Tonin, via Ozanam 7, di apertura: 10,30-12,30/ 15,30-19,30, tel.011/8127150.

Le valli piemontesi di Gabinio

Sino al prossimo 4 febbraio aperta la bella rassegna «Mario Gabinio. Valli piemontesi 1895-1925», curata da Pierangelo Cavanna. Le circa duecento fotografie scattate da Gabinio sono rivolte agli aspetti della vita e della natura delle Valli di Lanzo e della Valle Susa: dai gruppi di escursionisti paesaggi.

Ciriè, Villa Remmert (sede decentrata della Gam), via Rosmini 3, orario: 16-19,30, sabato domenica 10-18, tel.011/5629911. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

Fotografie per Kantor

Drammaturgo, regista, scenografo, attore artista plastico-figurativo, il polacco Tadeusz Kantor, morto nel 1990 a Cracovia, è ricordato con una rassegna che comprende video, teatro e fotografia. In particolare, la sezione fotografica è caratterizzata da 200 stampe in bianco e nero scattate da Romano Martinis durante gli spettacoli di Kantor. Sino al 10 gennaio.

Galleria di San Filippo, Maria Vittoria 5, orario: martedì-venerdì 15-19, sabato e festivi 10-19, ingresso 8 mila lire.

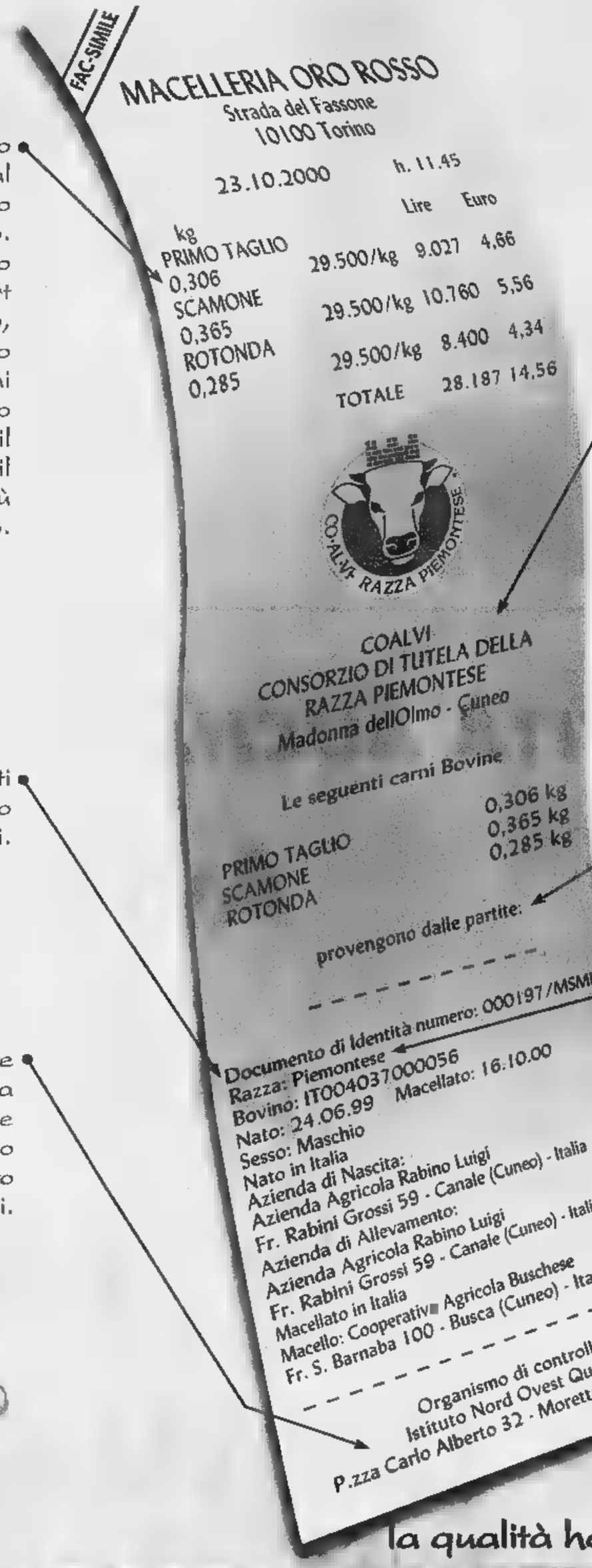
Incisioni di Goya

Una serie di ottanta incisioni eseguite da Francisco Goya tra il 1810 e il 1820, intitolate «I disastri della guerra», costituiscono la testimonianza delle «barbarie dell'esercito napoleonico nella campagna di Spagna». Sino al 28 gennaio.

Collegno, Sala delle i, Certosa Reale, Parco Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, via Torino 9, 10-12/15-19, tel.011/4015222.

Toglietevi ogni dubbio

Quando si parla di carne bovina di qualità occorre nutrirsi anche di certezze.
Il Decreto Ministeriale del 18 aprile 2000 riconosce il disciplinare del Coalvi conforme al Reg. CEE 820/97 sull'etichettatura delle carni bovine. Oggi, in netto anticipo sui tempi dell'obbligatorietà della norma europea, il Coalvi ha realizzato la concreta rintracciabilità della carne di Razza Piemontese.
Il sistema di etichettatura è già operativo nelle macellerie evidenziate nell'elenco sul sito internet.
In queste macellerie ogni grammo di carne che acquistate può raccontare la sua "storia" attraverso lo scontrino emesso dalla bilancia. In tutte le altre sono in corso i lavori di adeguamento.
Adesso avete uno strumento in più per apprezzare l'inimitabile qualità della carne bovina di Razza Piemontese.



Un apposito software interno alla bilancia, inaccessibile al macellaio, gestisce il carico e lo scarico.
Il carico avviene inserendo nella bilancia una smart card, dotata di microchip, sulla quale è riportato il peso esatto della carne. Ad ogni vendita viene scalato il peso corrispondente. Esaurito il peso a disposizione il macellaio non può più emettere lo scontrino.

Il Consorzio emette le smart cards per ogni bovino solo dopo aver eseguito i controlli previsti dal disciplinare e quindi **prima** che la carne venga immessa al consumo. Codici di sicurezza, algoritmi di criptaggio e altri accorgimenti informatici garantiscono l'inalterabilità dei dati.

Se la macelleria ha in carico più animali vengono tutti elencati fino ad un massimo di 16.

L'appartenenza alla razza o al tipo genetico della "Piemontese" può essere definito **per ogni singolo capo:**
- dall'appartenenza del bovino al libro Genealogico della Razza Piemontese.
- dalla valutazione morfologica di un "esperto di razza".

Questi sono i dati presenti su ogni smart card e vengono abbinati a pesi precisi.

È un organismo indipendente conforme alla norma EN45011, così come previsto dal Regolamento CEE, che controlla l'operato del Coalvi.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE®

Coalvi

la qualità ha bisogno della vostra attenzione

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via [illegible] Zuna, 13 • Madonna dell'Olmo • 12020 Cuneo
tel. 0171.41468 [illegible] 363 • www.coalvi.it • e-mail coalvi@tin.it

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Input/TORINO

I campi di via Passo Buole sono affollatissimi, quello di corso Spezia rischia di scomparire

All'ex Bacigalupo suona l'allarme

Appello del club nerazzurro, che oggi si chiama Filadelfia

ANCHE SUSA TEME PER IL PROPRIO IMPIANTO

Susa rischia di perdere la squadra di calcio di 1ª Categoria. Mario Quaglino, 71enne presidente dei biancorossi, dà l'allarme: «Da oltre 50 anni giochiamo nel campo di piazza della Repubblica, dove però il Comune intenderebbe costruire parcheggi e giardini per cui ci ha chiesto di traslocare. Il problema è affettivo ed economico: con gli 8 milioni che ci dà il Comune non riusciremmo a gestire il nuovo impianto, grande due volte quello attuale, con due campi, sette spogliatoi e anche pista di atletica. I soli costi illuminazione, riscaldamento e gestione tre volte superiori agli attuali». A Quaglino non resta dunque che chiudere la società, dopo 81 anni di storia, o emigrare a Bussoleno, Venaus e Borgone, dove l'affitto dei campi sarebbe assai inferiore. **[pao. acc.]**

Per 47 anni la squadra di Filadelfia è stata chiamata Bacigalupo, poi - nel breve volgere di tre stagioni - dapprima ha mutato la propria denominazione in Bk, dopo la fusione con il Kl, quindi in questa stagione è diventata finalmente Filadelfia. Merito soprattutto del presidente Cesare Ferrero, che ha allargato gli orizzonti dell'ex Bacigalupo, portando a tre i campi di gioco disponibili (uno in corso Spezia, dove c'è anche la sede, e due in via Passo Buole) con l'obiettivo di diventare in un futuro nemmeno poi così remoto uno dei poli più importanti per il calcio giovanile torinese. Intanto la prima squadra è passata in due anni dalla Seconda Categoria alla Promozione, mentre tutte le formazioni giovanili stazionano nei primi posti di classifica dei rispettivi campionati.

Parrebbe una situazione particolarmente entusiasmante, ma il presidente Ferrero - che tanto ha investito nel suo progetto - si trova ora in una situazione di stallo e non può che lamentarsene: «I nostri programmi sono bloccati dal Comune, sia in corso Spezia sia in via Passo Buole. In corso Spezia il campo ci è stato dato in gestione e noi abbiamo proceduto a lavori di ristrutturazione, facendo risparmiare al Comune circa 150 milioni l'anno. Ma di recente siamo venuti a conoscenza della possibilità che venga costruito sul nostro campo un parcheggio sopraelevato per risolvere il problema dei posteggi nella zona degli ospedali e del Sant'Anna in particolare. Ne parlano da tempo, e nessuno ci ha mai interpellato, anche solo per proporci un'altra sistemazione per i nostri giovani calciatori. Intanto noi pensavamo alla costruzione di tribune e spogliatoi più accoglienti, ma non possiamo fare progetti di fronte a un futuro così incerto».

E da qualche settimana è spuntato anche il problema della metropolitana. Continua Ferrero: «Abbiamo saputo che la linea progettata per il 2005 e che arriverà fino al Lingotto avrà un importante snodo di scambi proprio sotto il nostro campo, con chissà quali conseguenze per la nostra attività durante i lavori di realizzazione del metrò. Visto che abbiamo investito molto per ampliarci, vorremo soltanto un po' di chiarezza». Né la situazione è migliore in via Passo Buole. «Nei campi a nostra disposizione - aggiunge Ferrero - ruotano circa 500 ragazzi. I due campi di via Passo Buole ci costano dieci milioni all'anno, ma vorremmo realizzare altri spogliatoi oltre ai sei che già ci sono, rivelatisi infatti insufficienti per assorbire tutta la nostra attività, quella dell'altra società di calcio giovanile Lingotto e di alcuni sodalizi di baseball. Anche in questo caso occorrerebbe maggior chiarezza nella distribuzione degli impianti. Il Comune dovrebbe trovare un'altra sistemazione per il Lingotto, che da un lato ha il diritto di svolgere la propria attività ma dall'altro deve permetterci di sviluppare i nostri progetti, tutti rivolti al bene dei ragazzi del quartiere».

Volley: sotto di un set, Torino rimonta e domina (3-1)

La Pony Express inizia male ma poi spazza via Piacenza

Janne Heikkinen, della Pony Express Kappa

Paolo Forneris

La Pony Express Kappa supera 3-1 in trasferta anche l'ostacolo Copra Piacenza e rimane così a stretto contatto del Loreto, che vincendo a sua volta in casa contro Gioia del Colle mantiene un punto di vantaggio sui torinesi e il quinto posto, l'ultimo utile per andare ai playoff, alla vigilia dello scontro diretto tra le due squadre in programma domenica pomeriggio al PalaRuffini (ore 17,30).

Il coach dei torinesi Mauro Berruto temeva molto la trasferta sul terreno di una squadra già alla disperata ricerca di punti salvezza e in effetti per un parziale e mezzo la compagine emiliana del nuovo tecnico Lazzeroni è riscita a tenere a bada il più accreditato team piemontese.

Nel set iniziale, dopo un inizio combattuto, la Copra ha decisamente preso il largo, aggiudicandosi la frazione per 25 a 21 dopo un disperato ma vano tentativo di recupero in extremis del team torinese. Nel secondo set le due squadre sono di nuovo andate di pari passo fino al 13-12 per la Copra, ma a questo punto la Pony Express si è finalmente scrollata di dosso la paura e forse soltanto un pizzico di deconcentrazione, ritrovando schemi e punti. E' così diventato un fattore decisivo il muro di Torino e la coppia di centrali Heikkinen (autore di sedici punti) e Parma (quindici), quest'ultimo subentrato in avvio di frazione a Teppa, è stata la vera protagonista del recupero degli ospiti.

Il terzo set è stato quindi dominato dalla Pony Express, trascinata anche da un Gavotto formato super che ha portato i suoi compagni a chiudere la frazione sul 25 a 15. Si è arrivati così al quarto parziale, nel quale la Copra - in particolare con lo schiacciatore Durante, l'ultimo ad arrendersi - ha tentato un'ultima disperata reazione. Le due squadre sono rimaste praticamente appaiate fino al 16-16, quando però ancora le giocate di Gavotto - top scorer con 22 punti - e i muri di Parma (ben sette alla fine) hanno confezionato il parziale di 3-0 che ha portato Torino sul 16-19, consentendo infine agli uomini di Berruto di chiudere senza altri problemi sul 22-25.

Superato lo scoglio Piacenza, i torinesi si devono ora subito concentrare sulla delicatissima sfida di domenica al palaRuffini contro il Loreto, una partita che può davvero valere una fetta di playoff anche se mancano ancora quattordici turni alla fine della stagione regolare della serie A2.

Il 26-28 marzo la conclusione sull'Abetone

Bardonecchia: i finalisti del «Pinocchio sugli Sci»

È svolta a Bardonecchia la selezione provinciale del XIX Pinocchio sugli Sci, che prevede le finali nazionali il 26-28 marzo prossimi all'Abetone. Qualificati, Baby femminile: 1. C. De Ninni (Bardonecchia); 2. G. Lombardi (id); 3. C. Casse (Sauze); 4. C. Paschera (Lancia); 5. F. Gatti (Claviere); Baby maschile: 1. A. Alessandro (Sansicario); 2. D. Sibille (Bard.); 3. G. Saracco (Lancia); 4. F. Scaglia (Cus To); 5. L. Salomoni (Sauze); F. Bosio (id); 7. M. Tiranti (Lancia); Cuccioli femminile: 1. M. Costa (Bard.); 2. F. Marsaglia (Sansicario); 3. F. Ferrari (Bard.); 4. L. Bortolotti (id); 5. E. Piana (Pragelato); Cuccioli maschile: 1. G. Borsotti (Bard.); 2. M. Casse (Sansicario); 3. K. Giuliano (Sestriere); 4. T. Pelloni (Claviere); 5. L. Bosato (Bard.); 6. T. Vottero (Sansicario); 7. E. Novarese (Pragelato).

La ristrutturazione affidata a un'altra impresa

Rinviata la chiusura del palasport Ruffini

Il PalaRuffini per ora resta chiuso. La ditta vincitrice della gara di appalto per i lavori (10 miliardi il preventivo di spesa: da rifare copertura e gradinate, da costruire palestre e spogliatoi) si è ritirata e al suo posto subentrerà la Coveco, seconda arrivata. Per la presentazione dei documenti necessari però almeno due mesi: nel frattempo, la Pony Express di volley (A2) e il Torino Calcetto (A1) potranno continuare a giocare al PalaRuffini senza ricorrere al Palastampa. Unico dubbio: il progetto Rock and Volley che prevedeva concerti dopo i match della Pony Express. «Se permarrà l'agibilità per 3000 persone - commenta Ippolito - non dovrebbero esserci problemi». Primo appuntamento il 4 febbraio, con i 99 Posse. **[d. l.]**

SPORTFLASH

ATLETICA: CROSS UISP. Viene presentato questa sera, presso la sede dell'Ana di Borgaro, il Campionato italiano della Uisp (Unione italiana sport per tutti), in calendario il prossimo 18 febbraio. La manifestazione viene organizzata dalla società Atletica Venturoli.

SCI: GRATIS COL FONDO. Lo Sporting Bardonecchia, per promuovere lo sci di fondo, mette a disposizione gratuitamente fino a domani, per un'ora al giorno sulla nuova pista di Pian del Colle-Melezet, il maestro e allenatore Sebastiano Scalet.

A SANSICARIO. Domani (dalle ore 9), giorno dell'Epifania, si svolge a Sansicario il Trofeo Iveco, prima prova del Campionato provinciale riservato alle categorie Cuccioli, Baby e Baby Sprint. Alla gara sono iscritti circa 400 giovanissimi atleti. Faranno da testimonial della giornata il due volte campione del mondo di rally Miki Biasion e Dodo Porri, rappresentante della scuola italiana musher (slitte trainate da cani).

NUOTO: SI RIVEDE BOGGIATTO. Alessio Boggiatto, il giovane nuotatore della Sisport Fiat e delle Fiamme Gialle reduce dal quarto posto nei 400 misti ai Giochi di Sydney, parteciperà con altri atleti azzurri alla tappa di Imperia di Coppa del Mondo (13-14 gennaio) e alle successive trasferte di Sheffield (17-18) e Berlino (20-21).

Fino al 3 febbraio
FIERA DEL BIANCO
Tutti i colori della convenienza
SUPERMERCATI coop
Novacoop
www.e-coop.it

TEATRI

AUDITORIUM "G. AGNELLI" del Lingotto. Nizza - 21 (Turno blu). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 12° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001 Emilio Pomarico direttore - Enrico Dindo violoncellista - SCHUMAN Manfred op.11 ouverture. Concerto in minore op.129 violoncello e orchestra. BRAHMS Serenata n. 1 re maggiore op.11. Poltrona L. 60.000 - Ingresso L. 36.000 - Ridotto giovani L. . Per informazioni tel. 011.810.4653-810.4961.

RITROVI

AMERICA 4477171: Stasera veglia della che arriva di...
HILLS Santhià il salotto del liscio 0161.935243/987103: questa grande orchestra Patrizia zanoffe Befana fa lo strip poi spaghettata omaggio per tutti.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8. 011.6699560: 15,30 Edo Puma. 21/2 Veglia dell'Epifania sorpresa e focacce per con Edo Puma.
DANZE PRIMAVERA Ghiacciaie : ore 21 veglia a. Domani 15 e 21.
DIAGONAL Veglione dell'Epifania 5/01. C.so Vinzaglio 3 - To Tel. 011.5621736.
DU PARC "Giardinireali" 011.5215275: h. 21,15 veglia della Epifania elezione "Mister Befana" Piero Reporter sorpreso e animazione. Domani 15,15 e 21.15.
6603443: h. 21-2 va l'Epifania al Gardeni Mike I Simpatici. Domani h. 15-21.
LA LUCCIOLA - Corso Taranto 206 Tel. 15 d.j. 21 Roki. La Befana vi aspetta. Serata prolungata. L. 18.000 - 22.000.
LE ROI: 21. Noi rinnoviamo pre. Lutrario.
MARACAIBO: Spett. erotici non stop aperto il giovedì venerdì . Località Mombello di Torino strada Provinciale Chieri Castelnuovo Don Bosco. Per informazioni 011.9925802.
PATIO + INVIDIA - ore 22,30 Tel. 661.4841.
PIPER LISCIO CLUB Vigone tel. 011 9801402: 21 orch I Festival's.
STRIP-HOUSE Bagnolo P.te Bivio Montoso spett. non stop lap dance gio. ve sa. pornostar Katarina Martinez e ap. 23 T. 0335.535.6635.
TANGO SALA DANZE: Grande dell'Epifania prezzo unico 30.000.
TROCADERO Night Club Via A. Doria n. 9: aperto tutte le s 011.5620968

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 836331: stampe giapponesi.
LE IMMAGINI: Nella Marchesini

OGGI AI CINEMA
AMBROSIO - CIAK - REPOSI MULTISALA

Dario Argento torna al thriller. Non avrai più sonno...

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

eliseo e LUX

HARRISON FORD MICHELLE PFEIFFER
LE VERITÀ NASCOSTE
WWW.20THFOX.IT

Arlecchino

IL FILM TERRIFICANTE DI TUTTI I TEMPI
In una versione mai vista prima
L'ESORCISTA
INTEGRALE

Consultare gli orari nella pagina degli spettacoli

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 L'ispettore Regan, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 8.00 Oracolando, Informazione; 11.50 Oracolando, Informazione; 12.00 Musica Insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario

TELECUPOLE
7.30 Tg 4; 8.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole, Televendite; 12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomagia; 18.30 Tg4; 20.00 Scenegglato; 20.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
6.00 Tg 7, Notiziario; 7.30 Ken il guerriero, Cartone ; 8.00 Sun college, Cartone animato; 12.30 Tg 7, Notiziario; 13.30 Time Warrior, Film-tv; 17.30 Qua la zampa, Telefilm; L'incredibile Hulk, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.45 Cartoni animati; 20.15 Superboy, Telefilm; 20.45 **Gunsmoke: sfida a Dodge city**, Film; 22.30 Il fatto del giorno; 22.45 **Le piccanti avventure Robin Hood**, Film.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie; 8.30 Autoexpo; 9.15 Videogruppo per voi, Televendite; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana, Programma di cucina condotto da Pietro Leeman; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartone animato; 20.30 Videonotizie; 21.00 Trasmissione sportiva; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 16.30 La fortuna studio Iside; 19.00 Cavallo matto; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 **Film**; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Macedonia musicale; 23.45 Auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
6.10 Ivo e Rolando Show; 7.00 Le auto della settimana; 8.00 Fun Tv; 8.30 Spazio Infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream ; 13.45 Agri news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto settimana; 19.00 T4, informazione di quartiere; 19.30 Stream news; 20 Spazio infinito, canomanzia; Rubrica informativa, mazione ; 21.00 Italia festa; 22.30 T4 capodanno; 23.00 Penthouse; 24.00 Le della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Canomanzia; 12.30 Il 13.00 Auto oggi; 14.15 Il mercatino; 14.35 Music on fine; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Popoli in viaggio; 22.20 Tg time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.00 Italianissima, musicale; 6.30 Fiore all'occhiello, Cabaret; 7.00 Cartone animato; 7.30 Stefina, Telenovela; 12.15 Sanford and soon, Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... come donna, Rubrica d'attualità; 20.15 Telenews; 20.35 **Il sogno Robin Flying**, Film; 22.30 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Tg Piemonte; 9.30 Salute e bellezza; 18.00 Prima di sera; 18.30 Www; 18.45 Underground cafè; 19.00 Motown news; 19.15 Italia chi!, L'Italia meraviglie!!!; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo, 20.05 Tg rosa ; 20.30 Ai confini della realtà, Telefilm; 21.15 Qui Air; 21.45 Tage runner; 22.00 Speciale ; 22.25 Meteo; 0.30 **Amore ribelle**, Film.

RETE CANAVESE
9.00 (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone; 12.30 Programma di fiscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della .

SESTA
7.00 D... come , Rubrica di attualità con Clara Vercelli, Walter Rolfo; 12.00 Classifica italiana, in collaborazione Video Italia; 12.30 Italianissima, Programma ; 13.20 L'albero delle , Telefilm; 18.30 Ai confini della realtà, Telefilm; 18.50 Animali e natura, Documentario; 19.40 Tin Tin, Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 Doc Elliot - L'albero delle mele, Telefilm; 0.30 Fiore all'occhiello, Cabaret.

G.R.P.
7.00 Avvenimenti; 13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Scoop, Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Lista d'attesa; 22.55 Monitor flash.

13.05 grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Pro- per ragazzi; 15.00 **Film**; 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

MTV
7.00 news; 9.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 13.30 Videone; 18.30 Cartoni animati; 20.00 ; 20.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 21.30 Juvemania; 22.00 Arti marziali

TELES NA
9.00 **Ricatto a tre giurati**, Film 12.00 Vivendo, parlando, Talk-show condotto Giglitola Cinquetti; 13.50 Il Regionale ed flash, Notiziario; 14.00 Cartoni animati, 16.00, Il regionale ediz. flash; 16.45 Chiusura delle tre Porte Sante; 19.15 Il Regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.00 Giubileo sat; 21.00 Pallavolo maschile; Grande Volley-Della Rovere Califano - Seire A2; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 **Ricatto a tre giurati**, Film 12.00 Vivendo, parlando, Talk-show condotto da Giglitola Cinquetti; 14.00 Telegiornale locale; 16.00, Il regionale flash; 16.45 Chiusura delle tre Porte Sante; 19.15 Il Regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.05 Obiettivo sport; 20.20 Telegiornale locale; 21.00 Pallavolo maschile; 22.30 Giubileo sat; 23.00 Telegiornale locale.

LESTUDIO
6.10 Tst Notizie; 7.00 Documentario, 7.30 Cartoni animati; 11.30 Contrade Piemonte; 13.00 D... come donna, Rubrica; 13.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Il mondo è bello perché è vario, Documentario; 20.10 Cartoni animati; 20.40 Qui studio sport; 23.00 Musica e Blg; 1.45 **Ho sposato una strega - Porca vacca mia hai rotto**, Film.

13.00 City Hunter, Cartoni; 13.30 Speciale ; 14.30 The box; 16.30 Linea alla regia; 17.00 J-Tv; 18.30 Telefilm; 19.00 Tg9 Rete news; 19.05 Speciale auto; 20.30 **La storia di Oliver**, Film; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 23.00 Juventus in onda; 23.30 Speciale ; Privatissimo; 1.30 Juventus in onda

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tariffe abbonamenti 2001-Annuale			
	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.750 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000
Tariffe abbonamenti 2001-Semestrale			
	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.750 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Rivarola e Venaria. **Include la domenica in Torino città.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più...

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Chicliccatrova è un'iniziativa Ascom, in collaborazione con La Stampa e Ciaonordovest. Significa che tra poche settimane chi naviga internet potrà incontrare anche il tuo negozio, la tua immagine, le tue specialità... **Ti troverà, all'unica condizione che non rinunci esserci.**
Per gli associati Ascom, il tutto è praticamente **costo zero.**

Chicliccatrova è la **nuova opportunità** che si aggiunge ai noti vantaggi Ascom: servizi di assistenza consulenza finanziaria - organizzazione di interventi e iniziative promozionali, di assistenza tecnica, di marketing e pubblicità - tutela politica - rappresentanza sindacale - formazione.

Se ritieni che per orientarsi nel nuovo mondo della distribuzione del servizio serva una **bussola**, è arrivato il momento di ancorarsi ad Ascom.
Informazioni: **011 - 16 285/286**

ascom
associazione del commercio del turismo e dei servizi della provincia di Torino

LA STAMPA NORDOVEST

le trame [redacted]

[redacted] YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora [redacted] Winona Ryder, giovane con gravi problemi [redacted] salute. [Accademia, Ambrosio, Arlecchino, Reposi]

A RUOTA LIBERA. Commedia. Nel suo terzo film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Pericle Caruso che, afflitto da una dolorosa ernia del disco, decide [redacted] sottoporsi a un'operazione: rimasto paralizzato, richiede [redacted] cure della fisioterapista Sabrina Ferilli. [Capitol, Nazionale]

BODYGUARDS. Comico. Massimo [redacted] e Christian De Sica sono [redacted] guardie del corpo di alcune affascinanti modelle (Megan Gale, Cindy Crawford, Anna Falchi, Victoria Silvestedt). [Vittoria, Faro, Valentino]

BREAD [redacted] Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il [redacted] film fra gli immigrati messicani: al centro della storia, il rapporto d'amore che [redacted] viene a creare tra [redacted] sindacalista [redacted] Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizia dove lavora. [Chaplin]

I CENTO PASSI. Drammatico. Il film di Marco Tullio Giordana [redacted] ambientato alla fine degli [redacted] Settanta [redacted] s'incentra sul personaggio [redacted] Peppino Impastato, giova[redacted] siciliano che si ribella alla mafia. Il film è il candidato italiano al premio Oscar. [King]

CHIEDIMI [redacted] FELICE. Commedia. Ritornano Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo: un tempo aspiranti interpreti teatrali, [redacted] attori in disarmo. I tre decidono di mettere in scena il «Cyrano de Bergerac». [Actor's, Ambrosio, Empire, Fiamma, Olimpia, Reposi 3]

CRIMINALI DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito [redacted] galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita [redacted] «colpo del secolo». [Romano]

DINOSAURI. Cartoni animati. Il nuovo kolossal animato della Walt Disney raccon[redacted] le avventure dei dinosauri. [Adua, Eliseo, Etoile, Nazionale]

[redacted] DI [redacted] Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in [redacted] grave crisi finanziaria [redacted] rischia di perdere un bellissimo maniero in Cornovaglia. Per rimediare alle difficoltà economiche, comincia [redacted] coltivare [redacted] l'aiuto di un giardiniere la marijuana. Produzione inglese [redacted] Brenda Blethyn protagonista. [Chaplin, Due Giardini]

L'ESORCISTA. Horror. Ventisette anni dopo, [redacted] versione integrale [redacted] classico [redacted] William Friedkin. Si raccontano le vicissitudini di una ragazza «posseduta» (Linda Blair) [redacted] l'intervento di un sacerdote specialista in esorcismi. [Arlecchino]

GALLINE IN [redacted] Cartoon. [redacted] Nick Park e Peter Lord, creatori [redacted] cartoon Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca [redacted] fuggire dalla fattoria dove si vive «come in un lager». [Reposi, Studio Ritz]

IL GRINCH. Commedia fantasy. Jim Carrey è il Grinch, intrattabile cavernicolo intenzionato a rovinare il Natale [redacted] pacifici abitanti di una cittadina americana. Successo americano di Ron Howard. [Olimpia]

HIMALAYA. Avventuroso. Il film del documentarista francese Eric Valli è ambientato in [redacted] sperduto villaggio del Tibet e descrive [redacted] rivalità fra l'anziano carismatico [redacted] capo e un giovane ambizioso. [Reposi]

IN THE MOOD [redacted] LOVE. Sentimentale. Dal regista di «Happy together», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow [redacted] Li-Zhen diventano amici, [redacted] giorno scoprono che i loro coniugi sono amanti da tempo. [Kong]

LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba la gente aspetta il pullman per l'Avana: il bus [redacted] arriva, alla stazione di provincia mancano gli orari, la folla in attesa cresce di [redacted] e comincia ad arrabbiarsi. [redacted] coautore di «Fragola e cioccolata». [Centrale]

NON [redacted] Giallo. Girato [redacted] Torino, il nuovo film [redacted] Dario Argento comincia con una prostituta uccisa: l'omicidio ricorda il caso de «i delitti [redacted] [redacted] polizia chiede quindi aiuto a chi [redacted] condotto all'epoca le indagini, il commissario in pensione Ulisse Moretti (Max Von Sydow). [Ambrosio, Reposi, Ciak]

LE NOZZE. Commedia. [redacted] regista di «Taxi blues», la [redacted] matrimonio in un villaggio di minatori non distante [redacted]: lui è Mishka, lei l'aspirante modella Tania appena tornata dalla capitale. [Due Giardini]

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Dal romanzo di Fenoglio, la storia di [redacted] studente (Stefano Dionisi) che decide di combattere il nazifascismo ma [redacted] intende «schierarsi» con nessun gruppo politico. La regia è di Guido Chiesa. [Erba]

POKEMON 2 - [redacted] FORZA [redacted] UNO. Cartoon. Ritorna sul grande schermo il giovane Ash. [Arlecchino, Ciak, Reposi]

PRINCIPI [redacted] PRINCIPESSE. Cartoon. Dall'autore francese di «Kirikù e la strega Karabà», [redacted] nuova storia a disegni animati che comincia con [redacted] ragazzino e un'amica che tutte le sere si incontrano nei pressi di un cinema abbandonato [redacted] inventano storie. [Centrale, Due Giardini]

THE [redacted] Thriller. [redacted] regista de «Il sesto senso» M. Night Shyamalan, la storia dell'unico sopravvissuto [redacted] un cruento incidente ferroviario tra un treno passeggeri e un merci. Lui è Bruce Willis. [Doria, Adua, Eliseo, Valentino]

LE VERITÀ [redacted]. Thriller. Sposati [redacted] anni, Norman Spencer (Harrison Ford) e [redacted] consorte Claire (Michelle Pfeiffer) vivono in una bellissima casa sul lago. Quando la loro figlia va a studiare al college, Claire comincia a sentire strani rumori e [redacted] «vedere» una ragazza morta. Il marito non le crede. [Eliseo, Lux]

IL GRANDE [redacted] E' [redacted] NTO [redacted] A [redacted] INSEGNO' [redacted]

Armando Caruso

Cesare Bardelli fu elegante in scena e maestro di vita

Cesare Bardelli era un baritono elegante: un'eleganza che curava molto non soltanto nella vita civile, [redacted] in palcoscenico, nell'affrontare i personaggi del melodramma e nel «portare» la voce. Aveva 90 anni, si è spento il 23 dicembre nella sua [redacted] Milano, [redacted] aveva trascorso parecchio tempo della sua vita didattica a Vercelli, dove aveva insegnato al «Viotti». Era nato [redacted] Sampierdarena e ne [redacted] orgoglioso, anche [redacted] poi, da baritono, aveva girato il mondo: nelle grandi capitali americane, dove il melodramma [redacted] ancora l'opera per antonomasia; [redacted] New York, Detroit, Washington; Sud e Nord America, Canada. In Europa e in Italia era conosciuto per le medesime ragioni per le quali un artista degno [redacted] tal nome, sceglieva i suoi personaggi ed era scelto dai grandi teatri: Scarpia, in Tosca, Rigoletto, Alfio in Cavalleria, papà Germont in Traviata, Amonasro in Aida, il Conte di Luna nel Trovatore, lo sceriffo nella Fanciulla del West, Enrico nella Lucia di Lammermoor, Nabucodonosor nel Nabucco verdiano, Iago in Otello [redacted] tanti altri personaggi che nobilitava con la sua [redacted] possente [redacted] morbida, ma anche con la sua arte drammatica, da attore nato. [redacted] d'altra parte il bel canto l'aveva nel sangue, avendo studiato nei primi anni con il padre che era un discreto tenore.

Un personaggio a tutto tondo, come oggi [redacted] ne sono pochi, ricco di risorse [redacted] di una musicalità, doti che metteva a servizio [redacted] dei più grandi direttori dell'epoca, Arturo Toscanini compreso. Una parentesi simpatica riguarda la sua vita d'artista...della cucina: da cuoco provetto ispirò «I ravioli alla Bardelli», e fu [redacted] ottimo divulgatore della [redacted] cucina italiana, avendo pubblicato anche nel «New York Times cook-book», l'arte di rendere appetibili [redacted] soprattutto famosi i [redacted] piatti. Ma Bardelli era anche un uomo di gran temperamento, amante delle macchine veloci [redacted] della Jaguars, che negli anni cinquan[redacted] e sessanta, [redacted] le auto per eccellenza.

Era anche un accanito collezionsita di tutto ciò che rappresentasse la [redacted] sua arte, anche dei suoi dischi, nonostante considerasse [redacted] la finzione scenica e non quella trasmessa. Soleva dire: sono le grandi emozioni che ricordiamo, tutto il resto [redacted] è realtà. Nel 1999 a [redacted] anni, stava lavorando a un libro autobiografico.

PRIME VISIONI

[redacted] IONATA

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

[redacted] piazza S. Giulia 2 bis, [redacted] 011 88.78.07. **Autumn in New York**, di Joan Chen con R. Gere, W. Ryder. Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. 12.000; rid 9000. ●●

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, [redacted] 011 216.6784. **Chiedimi se [redacted] felice**, [redacted] Aldo, Giovanni, Giacomo con Marina Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000; rid 9000. ●●●

[redacted] corso [redacted] Cesare 67, tel. 011 856.521. **Dinosauri**, di R. Zontag e R. Leighton. Or.: [redacted] 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingr. [redacted]

[redacted] corso Giulio Cesare 67, telefono 011 856 [redacted] **Unbreakable - Il predestinato**, di M Night Shyamalam con B. Willis, S. L. Jackson, R. Wright Penn. [redacted]: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[redacted] MULTISALA 1 [redacted] Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Chiedimi se [redacted] sono felice**, di [redacted] con Aldo, Giovanni, Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30 Ing 12.000; anz. 6000. cinecard 10.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Non ho sonno**, di Dario Argento con M. Von Sydow, S. Dionisi, C. [redacted], G. Lavia. Viet min. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ing [redacted] 6000; cinecard 10.000. ●●

[redacted] MULTISALA 3 [redacted] Vittorio 52. tel 011 547.007. **Autumn in [redacted] York**, [redacted] Joan Chen [redacted] Richard Gere, Winona Ryder. [redacted]: 15,45. 18; 20,15; 22,30. Ing. 12.000; anz. 6000; cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO SALA 1 [redacted] Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Autumn in New York**, regia [redacted] Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000. ●●

ARLECCHINO SALA 2 corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Pokémon 2 - La forza di Uno** - cartoni animati. [redacted]: 16,10, 18,05. **L'esorcista**, regia di William Fri[redacted] con L. Blair, J. Miller - Viet. min 14. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 8000 [redacted]

[redacted] via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **A ruota libera**, di V. Salemme con V. Salemme, S. [redacted] Buccirosso. Or.: 15,20; 17,10; [redacted] 20,50; 22,40 Ingr. 12.000. ●●

CENTRALE via Carlo Alberto 27, [redacted] 011 540.110. **Principi e principesse** di M. Ocelot. Cart. animato - ore 15. **Lista d'attesa** di J. C. Tabio con V. Cruz, T. Alvarino, J. Perugorria. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000; rid. 8000. ●●●

[redacted] 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Babar re degli elefanti**. Cartone [redacted] Ore 15,30. [redacted] **and roses** Or.: [redacted] 20,10; 22,30. Ingr 12.000; rid. 9000 ●●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel 011 436.0723. **L'erba di Grace**, di N. [redacted], con B. Blenthyn, C. Ferguson. Or. 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000; rid [redacted] ●●●

CIAK [redacted] Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. [redacted] **ho sonno**, regia [redacted] Dario Argento con Stefano Dionisi, Chiara [redacted] Gabriele Lavia, [redacted] Falk. Viet. min 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid [redacted] ●●

[redacted] via Gramsci [redacted], tel. [redacted] 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**, regia di Night Shyamalan [redacted] con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35 Ingr. 12.000; mil. rag. 8000. ●●

DUE GIARDINI Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **L'erba di [redacted]**, di N. Cole con B. Bletyn, C. Ferguson [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35. Ingr. 12.000; anz. [redacted] 5000. ●●●

DUE GIARDINI Sala Ombrerosse Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Le nozze**, di Pavel Lounguine con Marat Basharow, Maria Mironova. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 12.000; anz. rag. 5000. ●●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. [redacted] Jackson, R. Wright Penn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Dinosauri**, di R. Zontag e E. Leighton. Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20. Ingr 12.000 ●●●

ELISEO ROSSO [redacted] Sabotino. [redacted] 011 447 5241. **Le verità nascoste**, di R. Zemeckis, con H. Ford, M. Pfeiffer. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ing 12.000. [redacted]

[redacted] p.zza Vitt. Veneto 5, per prenot tel 011 817.1642. **Chiedimi se sono felice** di [redacted] Aldo, Giovanni, Giacomo con M. Massironi. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[redacted] Ingr 12.000; rid 9000 [redacted]

[redacted] corso Moncalieri 241, tel 011 661.5447. **Il partigiano Johnny**. di G. C[redacted] con S. Dionisi. Or.: 20, 22,30. Ingr. 11.000, rid 8000. ●●●

[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. VEDI TEATRO

ETOILE via Buozzi ang [redacted] Roma, tel 011 530.353. **Dinosauri**, [redacted] - regia [redacted] Eric Leighton. Or 15.15. 17. 18.45; 20.30. [redacted] Ingr [redacted] rid 8000 [redacted]

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. **Bodyguards** di Neri Parenti con C. De Sica, M. Boldi, M [redacted] 20,30; 22,40. Ingr 12.000; rid 9000. ●●

[redacted] corso Trapani 57, [redacted] 011 385 2057. **Chiedimi se sono felice**, [redacted] con Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo con M. Massironi, [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. [redacted]; rid. [redacted]

IDEAL [redacted] Beccaria 4, tel. 011 521 4316. CHIUSO PER LAVORI

[redacted] [redacted] 21, tel. 011 812.5996. **I cento passi**, [redacted] M. T. Giordana con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000. ●●●

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **In the mood for love**. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 12.000; rid [redacted] ●●●●

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541 283. **Le verità nascoste**, di R. Zemeckis [redacted] H. Ford, M. Pfeiffer. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40 Ingr. 12.000; rid. 8000 ●●

MASSIMO 1 via Montebello 8. tel. 011 817.1048 C[redacted] LAVORI.

[redacted] 2 via Montebello 8, tel. 011 [redacted] 1048. CHIUSO PER LAVORI.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **A ruota libera**, di V. Salemme con V. Salemme, S. Ferilli, C. Buccirosso. Or.: 15,40, 17,25; 19,10; 20,55; 22,35 Ingr. 12.000 ●●

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Dinosauri** di R. Zontag e E. Leigton. Or.: 15,25; 17,10, 18,55; 20,40; 22,30 Ingr. [redacted] ●●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Chiedimi se sono felice**, di [redacted] Aldo, Giovanni, Giacomo con Marina Massironi. [redacted]: 15,30; 17,55; 20,20. 22,45 Ingr. 12.000; rid. 8000. ●●●

[redacted] via Arsenale 31, [redacted] 011 532.448. **Il Grinch**. regia [redacted] Ron Howard con Jim Carrey. Or.: 15,45. 18; 20,15; 22,30. Ingr 12.000; rid 8000. ●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel 011 531.400. **Non ho sonno**, regia [redacted] Dario Argento con S. Dionisi, C. Caselli, Gabriele Lavia, Rossella Falk. Viet. min. 14. Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr 12.000; rid 8000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel 011 531.400. **Autumn in New York**, regia [redacted] Joan Chen con R. Gere, W. Ryder. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000 ●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 [redacted] **se sono felice**, di [redacted] con Aldo, Giovanni e Giacomo con M. Massironi, [redacted] Fallisi. Or. 15.15, 17,40; 20,05; 22,30. Ingr 12.000; rid. 8000 [redacted]

[redacted] via [redacted] Settembre 15, [redacted] 011 531.400. **Himalaya**. regia di Eric Valli con Thilen Lhondup, Gurdon Kyap. Or.: 15.45; 18; 20.15. 22,30 Ingr 12.000; rid 8000. [redacted]

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Galline in fuga**, regia di Peter Lord e Nik Park - film di animazione. Or.: [redacted] 16,45; 18,40. 20,35; 22,30 Ingr 12.000; rid. 8000 [redacted]

ROMANO [redacted] Subalpina, [redacted] 011 562.0145. **Criminali da strapazzo**. di W. Allen con W. Allen, H. Grant. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingr 12.000 [redacted]

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 011 [redacted] 0150. **Galline in fuga**. di Peter Lord [redacted] Nick Park. Film d'animazione. Orario. 15. 16,50; 18,40; 20,30. 22,30 Ingresso. 12.000; rid. [redacted]. rag. Aiace 8000. ●●●

[redacted] Teatro Nuovo. corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650.0200. **Bodyguards**, di [redacted] Parenti con C. De Sica, M. Boldi, M. Gale. [redacted] 16.10. 18.15; 20,30; 22,35 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 8000 [redacted]

VALENTINO 2 Teatro Nuovo. corso M. d'Azeglio 17. tel. [redacted] 650.0200. **Unbreakable - Il predestinato**, di M. Night Shyamalan con B. Willis e Samuel L. Jackson. Or 15.45. [redacted]. 20.15. 22.30 Ingr pom [redacted]. sera 12.000. [redacted] 8000 ●●

[redacted] via Roma 336, tel. 011 562.1789. **Bodyguards** regia di Neri Parenti con C. De Sica. M. [redacted]. [redacted] Falchi, M. Gale. Or. 15.50. 18.05. 20,20; 22,35 Ingr 12.000; rid mil [redacted] 8000 [redacted]

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A. tel 011 316.1429 [redacted] 21 **X-Men** di B. Singer [redacted] riduzione coupon Torinosette

CUORE via Nizza 56. [redacted] 011 668.7668 [redacted] **I fiumi di porpora** [redacted] Jean Reno. Vincent Cassel. Or.: 19,30-22.15

ESEDRA via Bagetti 30. tel 011 433 7474. Domani e domenica **Charlie's Angels** di McG con C. Diaz, D. Barrymore. L. Liu. [redacted] Murray. Ingr [redacted]; rid [redacted]. abb. 2 film 14.000

LANTERI corso G. Cesare 80. tel. 011 284.134 Chiuso per lavori

CARDINAL [redacted] via C. [redacted] Non pervenuto

MONTEROSA via Brandizzo 65. tel 011 284.028 Domani ore 16. 18.30; 21 **X-Men** con P. Stewart, H. Jackman, I. McKellen. Ingresso 8000. rid 6000. 2 film a scelta L. [redacted]

VALDOCCO [redacted] Salerno 12. tel 011 [redacted] pervenuto.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. I [redacted] **più piccanti**, con Ives Baillard. Apertura ore 14.30. ultimo 22.30, da lunedì a venerdì intero 8000; ridotto 7000, anziani 5000

[redacted] P. Oddone 31 Tel 011 484.621 Film incontri particolari a Budapest [redacted] Extreme con Patty Page. Prima visione [redacted] apertura 10,30, ultimo 22.30 [redacted] 14.30 ultimo 22.30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106. Tel. 011 521 2385. **Il gusto [redacted]**, con Robert Malone. Apert.: non stop ore 10.30-1.30; festivi 14.30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Per una notte**, con Rita Cardinale, Chipy Marlow. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi 14,30, ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Film: **Il castello delle donne perverse & Femmine Hard Core** con E. Chene. Prima visione. Ap. 10.30 ult. 22.30. Gli spettacoli dal vivo 12 e il 13 gennaio con Kaba Garbo e le Metropol's girls

[redacted] corso [redacted] Margherita [redacted] Tel 011 436.2092. Non pervenuto

[redacted] via S. Donato 40. Tel [redacted] 487.765. **Transex fino in [redacted]** con Eva Orlowski, Jennifer West. Apertura 15, ultimo 22,30 [redacted]

SPEZIA [redacted] Nizza 170. Tel 011 696.3617. **Aula e [redacted]**, con D. [redacted] Selen. Ap. ore 15 ult. 22.30 da lun. [redacted] intero L. [redacted] rid L. [redacted]. anz. L. 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Tel. 011 749.2907. **Sotto il vestito tutto da scoprire**, con Luana Borgia. Apertura 15 [redacted]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS. Via [redacted] 23. Tel 011 515.75.11. Chiuso fino al 7 gennaio 2001

CIRCOLO [redacted] NEW [redacted] V. Ventimiglia 211 (Pal. del Lavoro) Tel 011 66.45.711. Riposo

IL [redacted] Via Principe Amedeo [redacted] Torino [redacted] 011 544.545. Progetto internaz. [redacted]: sono aperte [redacted] per il seminario gratuito di Teatro Danza [redacted] Tempo tenuto da K. Simunic, L. Zagorac del Gruppo [redacted] di Zagabria (dal 15 al 24/1) [redacted] 011 544.545 - 0349 4633376.

[redacted] Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436.87.30. **A tutto tondo**, [redacted] **del mondo di Suzie Wong**. Dal 22 al 28 gennaio 2001 - ore 20.45 T. Juvarra di Torino. Per inf. e pren. Tel 011 [redacted] 1/819.3522

[redacted] Via La Salle 2. Grugliasco. Non pervenuto

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5. Tel. 011 338.698. [redacted] Teatro della Differenza stagione 2000/2001. Prossimi spettacoli 12/14/1 M. Di Mauro in **Gli Occhi [redacted] bocca**. 26/28/1 Bruno M. Ferraro in **F.O.A. omaggio a Fabrizio De André**. 16/18/1 Beppe Rosso in **Camminarail**. Inf. [redacted] 011 338.698

[redacted] ANTEORAMA. Att. Arci via Palestro 9 - Moncalieri. Per la rassegna [redacted] Resetenze» [redacted] **trans-figurazione** di Fabio Rizzo con F. Rizzo e S. Di Betta. 19 [redacted] Teatro [redacted] 645 740 Sanbrigant@teatranza.it

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3. Torino. Tel fax 011 517.28 26. Non pervenuto

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10. Torino. Tel. fax 011 521.15.70. **Compagnia Anna Bolena** via Bligny 10 - [redacted] - tel./fax 011 521 1570. Apertura [redacted] 17 alle 20 dal lunedì al venerdì. E-mail: annabolena@libero.it

CIRCO

DARIX TOGNI presenta IL FLORILEGIO. Parco della [redacted]. Sino al 7 gennaio tutti i giorni 2 spettacoli ore 17 e 21. Festivi ore 15-18-21. Visita allo zoo dalle 10-14. Inform. 011 757.205

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Chiedimi se sono felice.

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99633. Pom.: [redacted]. Sera: Unbreakable - Il Predestinato.

BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.0079. Dinosauri.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.35.75. Chiedimi se sono felice.

BUSSOLENO
[redacted]: 0122 49.249. Autumn in New York.

CARMAGNOLA
MARGHERITA [redacted]: 011 971.6525. Chiedimi se sono felice.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.34.37. Dinosauri.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811.564. [redacted]: Galline in fuga. Sera: La verità nascoste.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. Chiedimi [redacted] felice.
UNIVERSAL: 011 941.1061. Pom: Dinosauri. Sera. Le verità nascoste.

CHIVASSO
MODERNO: [redacted] 910.9737. Chiedimi [redacted] sono felice
POLITEAMA: 011 910.[redacted]. Pom.: Il Grinch. Sera: Le verità nascoste.

CINE'
[redacted]: 011 [redacted]. Chiedimi se sono felice

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6795. La verit[redacted].
REGINA UNO: 011 [redacted] Chiedimi se [redacted] felice.
REGINA DUE: 011 781.623. Non ho sonno. Vietat. min. 14.
STAZIONE: 011 790.792. http//arcinema.superava.it. Body Guards.
STUDIO LUCE: 011 405.6081. [redacted] - Il predestinato.

CONDOVE
[redacted] 964.4346. Il Grinch.

CUORGNE'
MARGHERITA. 0124 657.523. Non pervenuto.

[redacted]
SAN LORENZO. 011 9375923. [redacted] se [redacted] felice.

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651.079. [redacted] per restauri.
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. Criminali da strapazzo.
LA SERRA: 0125 44341. Body Guards.
POLITEAMA: 0125 641.571. Pom: Galline in fuga. Sera: Unbreakable.

LENI'
AUDITORIUM. 011 998.0098. Dinosauri.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641.238. Chiedimi se sono felice.

NONE
EDEN: 011 996.3491. Chiuso per lavori.

PIANEZZA http//arcinema.superava.it
LUMIERE 1: 011 968.2068. Chiedimi se [redacted] felice.
LUMIERE 2: 011 968.2068. Autumn in New York.

PI[redacted]
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Chiedimi se sono felice.
MULT. [redacted] 200: 0121 [redacted] Le verità nascoste.
MULT. ITALIA 500: Body Guards.
RITZ. 0121 374.957 [redacted].

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780. Chiedimi se sono felice.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. Chiedimi se sono felice.

[redacted]
SAYONARA: 0122 850.074. Pom.: Pokémon 2. Sera: Autumn in New York.

SESTRIERE
FRAITEVE: [redacted]. Galline in fuga. Sera: A ruota libera.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 011 800.7058. Chiedimi se [redacted] felice.

SUSA
CENISIO: 0122 622.686. Himalaya.

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Dinosauri.

VALPERGA
AMBRAUNO: 0124 617.122. Unbreakable - Il predestinato.
AMBRADUE: 0124 617.122. Body Guards.

VENARIA REALE
pren. 011 [redacted]. tel. [redacted] 459.3089.
SUPERCINEMA
Sala 1: Chiedimi se sono felice.
Sala 2: Autumn in New York.
Sala 3: Body Guards.

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96.96834. [redacted] se sono felice.

[redacted]
[redacted] DIGITAL: [redacted] 011 985.1181. Non pervenuto.

[redacted]

TEATRO [redacted] [redacted] 15 **Excelsior**, balletto [redacted] L. Manzotti e R. Marenco. Coreografia di U. Dell'Ara. Corpo di Ballo del Teatro [redacted] Scala. Orchestra del Teatro Regio. Con M. Romagna, [redacted] Licitra, R. Massimi [redacted] 2 h 10. Almeno 30 ingressi a L. 25.000 [redacted] 14. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel 011 8815.241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab. il 10/1 ore 21 **E Weill**... Concerto scenico su musiche [redacted] Kurt Weill. Regia [redacted] Davide Livermore. Conferenze del Regio: il 10/1 **Il teatro musicale italiano d'oggi**, presentazione [redacted] libro di E. Girardi. 17/1 **Hamlet**. Presentazione dell'opera di A. Thomas a cura di Sergio Segalini. [redacted] 011 8815.246/238

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 tel 011 850 570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. [redacted] Casalborgone 16/I. Si prenota per l'opera lirica **La Cenerentola** di G. Rossini del 13 e 14/1. Domenica 7 gennaio [redacted] 16 Festa della Befana con lo spettacolo per i bambini **Quell'asino di [redacted] bue**. Per info adulti 011 819.3529. Teatro bambini 011 839.9353 http: www.alfateatro.com

ALFIERI. P.zza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Tutte le [redacted] ore 20.45. [redacted] ore 15.30. Garinei e Giovannini presentano Gianfranco Jannuzzo, Paola Quattrini, Fabio Testi in **Se devi dire una bugia dilla grossa** di R. Cooney, regia P. Garinei con Cesare Gelli e Anna Falchi. [redacted] abbonamento 2001 Torino Spettacoli. Ultimi 3 giorni. Inform. e biglietti tutti i giorni [redacted] cont. [redacted] 9 alle 19 [redacted] Internet: www.torinospettacoli.it

ARALDO. [redacted] Chiomonte 3. «Teatrointre - A [redacted] e papà» [redacted] e [redacted] 20.30 domenica ore 16,30. Donati [redacted] Olesen in **Tre uomini in barca** [redacted] posto unico L. 7000. Info www.arpnet.it/angolo. Prenotazioni giovedì e venerdì ore 9-16. Tel 011 8900045. venerdì e sabato ore 16-18. Tel 011 331 764

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto [redacted] Nizza 280. Ore 21 turno blu. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. **12° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001**. Emilio Pomarico direttore. Enrico Dindo violoncellista. Musiche di Schu[redacted] Brahms. Poltrona L. 60.000. Ingresso L. 35.000. Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni tel. 011 810 4653-810.4961

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio via Verdi 31 [redacted] martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 810 4653-810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino [redacted] 20.45 [redacted] **L'arte della commedia** di Eduardo De Filippo, regia di Luca De Filippo [redacted] Luca [redacted] Filippo, Umberto Orsini. Bigl. TST tel. 011 517 6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 516.9490. Numero verde [redacted] 235 333. www.teatrostabiletorino.it

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Questa sera ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta **Arsenico e vecchi merletti** di J. O. Kesserling, regia G. Zanetti. Nuovo Abbonamento 2001. 6 spettacoli a [redacted]. Informazioni e prenotazioni feriali ore [redacted] festivi 15-22

GIANDUIA [redacted] Via S. T[redacted] 6. tel. e fax 011 530 238. La Comp. Marionette Lupi propone su prenot. tel. gli spettacoli **Le avventure [redacted] Gravi-glio nel mondo delle marionette [redacted] astuzie di Arlecchino**. Con i Pupi [redacted] **Gerusalemme liberata**. Per inf. 011 530 238

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo [redacted] Tel. 011 [redacted]. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16. la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo [redacted] **Forbici follia**, regia [redacted] Williams, con A. [redacted] R. Bongiovanni [redacted] Brusa, C. Iosetti, G. Ruffa e [redacted] Williams. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 [redacted] 011 580.5768 www.teatrogioiello.it

[redacted] Via Juvarra 15. tel. 011 540.675. Ore 20.45 Le Sorelle Suburbe in **Il peggio del meglio del meglio del peggio**. Inf. e pren. (dalle 16 alle 19). Tel. 011 540.675. **Cafè Procope**: [redacted] 22.30 **Tango argentino** di J. A. Petruzzelli

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis. tel. 011 817 9373. Si prenotano spettacoli per le scuole [redacted] ordine e grado (anche all'interno [redacted] stesse): **Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Rane, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione a Versailles**. Per informazioni tel. 011 817 9373

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111. tel. 011 619 2351. Rassegna Domenicamattinateatro: il 14/1 alle [redacted] 11 Ass. T. presenta [redacted] **è lunedì**. Rass. Insolito: il 17-18-19-20/1 alle ore [redacted] M. Zucca presenta **Mortimer e Wanda**. Spett. valido per [redacted] **Metti una sera a teatro**. Per informazioni Assemblea Teatro tel. 011 304.2808 dal [redacted] al venerdì in orario ufficio

[redacted] CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104 tel. 011 257 881. Domani per rassegna nazionale di Cabaret «Ridi Torino» Eventuelmila presenta Natalino [redacted] (Bologna) in **Balascio**. Ingr. 25.000/22 [redacted] Inf. feriali ore 16/19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 12 e 13/1 [redacted] 21 per la 7ª Rassegna di T. Piemontese «Tuttodandere» la compagnia «Lj Camolai» di Giaveno presenta **Lj doi ciorgn a la pretura**. Il 19 e 21/1 **Nabucco** di G. Verdi. Prevendita ore 17-19

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Riposo. [redacted] 7 gennaio la Domenica [redacted] Ragazzi/La Terra e di tutti. Della scuola elementare Martiri [redacted] Settimo T.se e dal 17 [redacted] 20/1 Comp. Scimone Sframeli presenta **La Festa**. Inf. e pren. tel. 011 800 55 50

[redacted] SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino. tel. 011 627 9789. Oggi e domani ore 21 **Signori [redacted]** di e con Carlo Croccolo. L. 30.000 platea, L. 25.000 [redacted] 21 **Match d'improvvisazione teatrale** a cura della L.I.I.T. e della Associazione Quinta Tinta. L. 22 000 platea, L. 17.000 galleria

[redacted] MATTEOTTI. [redacted] Matteotti 1. Moncalieri. Dal 10 al 12/1 Coord. Moncalieri [redacted] e Teatro del Frizzo presentano **Braccio n. 6** di A. Cechov con [redacted] Piombo, S. Cavallini regia P. Vulcarau. Inf. e pren. 011 6403700. Spett. abbon. Metti una sera a teatro

PICCOLO TEATRO [redacted]. 13/1/2001 ore 21 presentazione spettacolo dal libro Universi Sensibili di A. [redacted] il 16/1 ore 21 spettacolo **Comete** da l'istruttoria di P. Weiss, regia di P. [redacted]. Compagnia Viartisti. Per inf. e pren. [redacted] tel 011 401.33.28 - 011 780 871

TEATRO [redacted] di [redacted] 10/1/2001 [redacted] 21 Anfiteatro [redacted] Montalto Dora [redacted] **figlie dell'amore** (quartetto) di R. [redacted] A. Proclemer, L. Masiero, M. Bellei. [redacted] Maranzana regia P. Rossi Gastaldi

[redacted]

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta [redacted] 011.540.382). Orario: 10-18, lunedì chiuso. Ingresso gratuito.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518.43.58.

BASILICA [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

[redacted] REALE (P.zza Castello 191 - [redacted] 011.543.855). Orario: lun., merc. [redacted]. 8,15-18,45; mart. e giov. 8,15-14; sab. 8,15-13,45.

[redacted] MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 6816.45.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54.65.94). Mostra: «Aleksandr Rodchenko 1891-1956 Grafica». Fino al 14/1. Or.: da martedì a venerdì 15-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911): [redacted] «Kee». Fino al 7/1. Tutti i gio[redacted] 9-19 [redacted] Visite guidate telefono 011.442.95.46.
Sede di CIRIE'. Villa Remmert. Mostra: «Mario Gabino - Valli piemontesi 1895-1925». Da [redacted] a venerdì 16-19,30, sabato e domenica 10-18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia [redacted] 6, telefono 011 547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni [redacted] minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostra: «Mirror's Edge. Il bordo dello specchio». E «BIT (Back in Town)». Fino al 21/01/2001. «Arte povera in collezione». Fino al 25/3. Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17. sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Mostra: «In the same space». Fino al 21/1 e «Una storia in crescendo». Fino al 25/3. «La pantera come luogo. Il progetto Hellersdorf». Fino al 14/1. Orario tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso.

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: tutti i giorni 8.30-19,30. lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Aegyptica [redacted] Dal 24/10 al 16/6/2001. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione Domina Servizi 011.562.12.84.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8,30 - 19.30. Lunedì chiuso. Inf.: 011 563.79.12 - 561.83.91.

MUSEO ET[redacted] DI SCIENZE NATURALI [redacted] (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni [redacted] 8.30-12.30, 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso [redacted]

[redacted] DI SCIENZE [redacted] (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-18. Chiuso martedì. Mostra: «Museo Storico di Zoologia». Stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DE[redacted] (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i [redacted] 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore [redacted] visite guidate con volontari dell'Unitrè.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Il mito della montagna in celluloide - Luis Trenker». Fino al 16/4. Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.

MUSEO [redacted] DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12,30 14-16,15; venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi.

MUSEO [redacted] DEL CINEMA ALLA [redacted] ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20, sabato 9-23; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni [redacted] 9-19.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

MUSEO STORICO DI ZOOLOGIA (via Giolitti 36, tel. 011 432.55.75). Orario: tutti i giorni 10-19, martedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via [redacted] 7, tel. 011 436.03.11). Mostra: «Artistiche reclame. Dagli elenchi telefonici 1913-1938». Fino al 10 gennaio. Chiuso dal 24/12 al 2/1. Orario da lun. a ven. 14,30-18,30. Sab. e fest. 10-12 15-18. Giov. 20-22,30.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange [redacted] 011 5171660). Mostra: «La regina di Saba - Arte e leggenda dallo Yemen». Orario: mart. [redacted] 9-19; da giov. a domenica 9-22. Lunedì chiuso. Fino al 7 gennaio.

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 54.74.71). Mostra: «Luci in Galleria. Da Warhol al 2000». Orario: tutti i [redacted] 10-19,30, giovedì 10-22; lunedì chiuso. Fino al 14 gennaio.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011 358.12.20): [redacted] dell'Ammobiliamento. [redacted] rio: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.

[redacted] REALE (p.zza Castello, [redacted] 011.436.1455). Da mar. a ven. 9-19; sabato 9-19; 20-23. Lunedì chiuso.

[redacted] (via Crivelli 11 - [redacted] 011.669.25.45). Mostra: «Michelangelo Pistoletto - Io sono l'altro». Tutti i giorni 11-19; lunedì chiuso. Fino al 4/2.

[redacted] PROVANA - [redacted] AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). [redacted] giovedì [redacted] 15-18; oppure su appuntamento.

PROGETTO FIAT
Il nuovo modello di Concessionaria
80% di auto GRATIS per un anno
PROGETTO COUNT DOWN
12 mesi di auto GRATIS
Vente ad informarvi presso una delle Concessionarie Fiat Progetto
Benvenuti nel 3° Millennio
C.so SEB[redacted] 011[redacted]
ang. C.so [redacted] aperto la domenica

£.20
al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia

NOVITA' DA OGGI TELEFONI SENZA CONFINI IL 1055.
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: E GRATIS!

INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

Tutto con Infostrada Spaziozero: navighi su internet a £.20 al minuto, 24 ore su 24, chiami i cellulari a 495 lire al minuto di giorno, 245 lire la sera e nei we[ek]end*

INFOSTRADA

CHIAMA IL 155: SPAZIOZERO COSTA SOLO £.90 AL MESE.

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. *Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

CRIMINALITA' | I CASI DI NAPOLI E PAVIA

BOSS MALATO, CHIESTA EUTANASIA

«Autorizzateci a praticare a nostro padre l'eutanasia». L'hanno chiesto i figli a la moglie del boss Ercolano, colpito da ictus, ai ministri della Sanità e della Giustizia. Nonostante un'ordinanza del Tribunale di sorveglianza di Napoli, l'uomo non è ancora stato trasferito dal carcere in ospedale. I familiari per «porre fine ad un'ingiusta a inumana agonia» avvieranno una raccolta di firme a solidarietà davanti al carcere di Poggioreale.

UN PAESE CHIUSO DI NOTTE

Qualche anno fa aveva fatto discutere i palazzi della politica, per la sua decisione di «chiudere» le porte del paese con i cancelli nelle ore notturne. Giampiero Zetti, sindaco leghista di San Genesio (un Comune alle porte di Pavia), aveva adottato a provvedimento per difendere i cittadini dall' escalation di furti. Adesso Zetti è pronto a riproporre l'iniziativa: «Chiuderò il paese di notte. Da Natale a Capodanno si sono registrati numerosi furti a paese. La sicurezza dei cittadini va tutelata in ogni modo».

Una mina contro il maxi ingorgo

Salta oggi il masso che imprigiona Mentone

Gian Piero Moretti
MENTONE

La prima ondata di vacanzieri a rimasta in trappola a Capodanno. Un rientro terrificante, che ha bissato con l'estenuante coda dell'andata, con l'aggiunta di condizioni atmosferiche proibitive: mareggiate sulla costa, con onde che spazzavano le auto incolonnate, vento e pioggia sull'autostrada, neve Savona-Torino a nella zona del Turchino, sulla Voltri-Milano. Ora tocca agli italiani che hanno prolungato la vacanza fino all'Epifania. Il rientro a preannuncia con gli stessi problemi: code a maltempo.

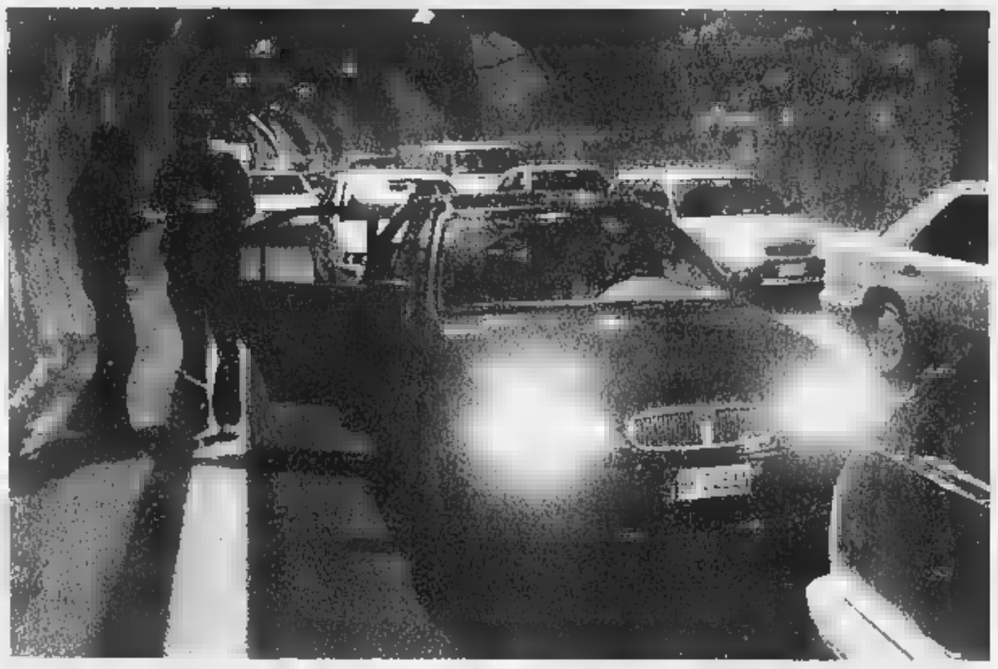
La roccia da 500 tonnellate che incombe sull'autostrada A 8, in territorio francese, proprio sopra l'abitato a Menton Garavan, non è stata ancora fatta saltare con l'esplosivo. La frana è imbragata massicce reti anti-sommergibile a disposizione dalla Marina militare, ma gli artificieri non hanno ancora piazzato le cariche che dovrebbero fare a pezzi il blocco di granito. Le piogge di questi giorni hanno fatto scivolare a valle di une sessantina a centimetri il macigno - uno scoglio da 3000 metri cubi - a fino a quando l'intera area non sarà in sicurezza i tecnici dell'Escotà, la società di gestione dell'autostrada, non potranno accendere le micce. In Prefettura, a Nizza, le riunioni tecniche si susseguono, senza decisioni definitive.

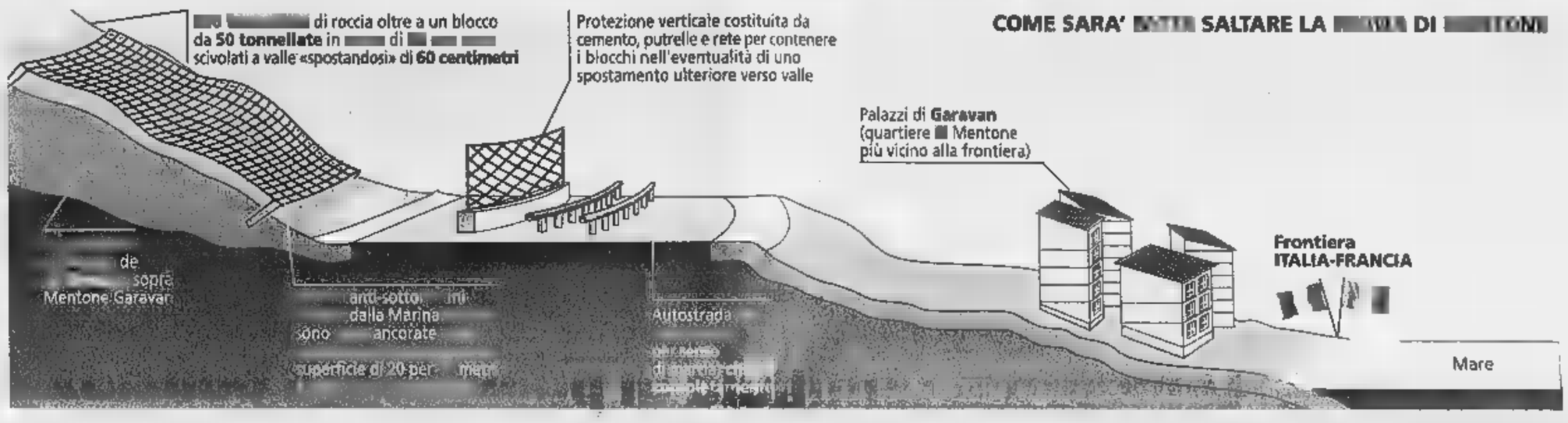
L'«ora X» dell'esplosione potrebbe scattare alle 17 a oggi. O meglio dell'implosione: perchè le cariche dovrebbero scoppiare in modo da sgretolare il masso, ma senza scagliarne in aria i frantumi. Cosa accadrà dopo lo scoppio, nessuno può dirlo. E neppure si può fare una previsione dei tempi necessari per rimuovere i detriti e rimettere l'autostrada in sicurezza. In ogni caso il rientro in Italia per le migliaia di villeggianti che hanno scelto Costa Azzurra e Spagna per salutare il nuovo Millennio, si annuncia tragico. Il dei giorni scorsi non è stata che una allucinante «prova generale».

La colonna di auto dirette in Italia, i primi due giorni del 2001, si è mossa a fisarmonica, da Nizza fino al casello autostradale di Ventimiglia. Cinquanta chilometri di coda, auto a passo d'uomo, volti scuri, appuntamenti saltati. Cosa accadrà sabato e domenica è facile prevederlo. Soprattutto alla luce della presenza ancora massiccia di italiani oltre confine. Quelli che hanno intasato l'autostrada francese, il centro di Mentone, a l'Aurelia, fino a Ventimiglia, che una piccola avanguardia.

Alternative poche. C'è il Frejus, ma bisogna affrontare un viaggio interminabile con il rischio di a ghiaccio, Avignone, Grenoble, le Alpi. Centinaia di chilometri a più da scinare. Poi c'è la stretta e tortuosa Mentone-Sospel-Olivetta San Michele-Ventimiglia. Ma con la neve basta nulla per a imbottigliamento tale da far intervenire la Protezione civile per soccorrere i temerari che in questa stagione hanno osato avventurarvisi. E' stato riaperto il valico di frontiera di Ponte San Luigi, la vecchia Aurelia. Ma è una alternativa che non risolve il problema perchè gli automobilisti, quando arrivano a Latte - 8 chilometri da Ventimiglia - ritrovano la colonna ferma che avevano lasciato a Mentone, pochi km più indietro.

Un panorama cupo a cui si innesta un'unica novità che può far tirare un sospiro di sollievo ai più ottimisti: oggi, al più tardi domani, verrà riaperta la statale 20 del Colle di Tenda, bloccata da una decina di giorni da una frana a Saorge, fra Breil a Tenda. Ma sarà un'apertura a senso unico alternato e soltanto in determinate fasce orarie. Un toccasana più per la stazione sciistica di Limone Piemonte, che per il traffico leggero. Quello pesante (Tir, anche pullman turistici a mezzi di peso superiore alle 3,5 tonnellate) dovrà continuare a utilizzare il Traforo del Frejus per entrare in Italia. Il divieto a transito in tutto il dipartimento delle Alpi Marittime lo ha voluto il sindaco-deputato a Mentone, Jean Claude Guibal, stanco e preoccupato dalla presenza a code, in pieno centro, di autobotti cariche di benzina e altri liquidi inquinanti e pericolosi.





«Riaprire il Bianco, priorità nazionale»

La società Autostrade: «Lo faremo in tempi brevi»

Paolo B
TORINO

La riapertura del Monte Bianco è una priorità nazionale». L'amministratore delegato della società Autostrade, Vito Gamberale, rilancia la questione del traforo e sottolinea l'esigenza di arrivare alla riapertura del tunnel in tempi brevi. E quindi chiede uno sforzo in più. «Secondo i piani iniziali - spiega Gamberale - il traforo doveva essere riaperto il 23 dicembre scorso: se questo impegno fosse stato rispettato credo che molti dei problemi di questi giorni, al Frejus come a Ventimiglia, non ci sarebbero stati».

Ma ci sono intoppi, che cosa sta succedendo?

«Su questo punto attivate sia le società che gestiscono il traforo - a livello internazionale per noi si occupa della questione il presidente Valori - sia gli organismi politici dei due Paesi. Di sicuro a livello societario i più interessati e più mobilitati sono il Gruppo Autostrade e la Società traforo Monte Bianco con i suoi tre azionisti: noi, la Regione Valle d'Aosta e l'Anas. Il nostro impegno è quello di completare i lavori prima possibile».

E a livello politico, il governo come si muove?

«Anche qui c'è una grande mobilitazione a cominciare dal ministero degli Esteri che ha gestito i rapporti diplomatici la parte francese. Se ne è occupato il ministro Dini coadiuvato da un uomo di grande esperienza quale l'ambasciatore Cavalchini, che appena pochi giorni fa ha visitato i cantieri per rendersi conto dello stato dei lavori. Era il 29 dicembre e stavamo vivendo un momento di grande difficoltà nei collegamenti italo-francesi. Grande anche la mobilitazione tecnica e politica del ministero dei Lavori pubblici. Nesi, anche su questa vicenda, sta confermando la grande attenzione posta all'esigenza di assicurare al Paese infrastrutture avanzate e il buon funzionamento di quelle esistenti. Anche lui il 15 gennaio sarà a Courmayeur per inaugurare il completamento dei lavori edili sulla parte italiana. C'è stato anche l'impegno del ministero dei Trasporti che, assecondando le richieste francesi, si è detto disponibile a potenziare i collegamenti ferroviari sulla linea Torino-Lione per veicolare la futura crescita del trasporto pesante».

C'è lo stesso impegno anche da parte di Parigi?

«Il governo francese ha bisogno di essere trascinato a di essere fortemente impegnato da parte italiana».

> «I francesi hanno bisogno di essere trascinati dal governo italiano»

IL BOOM DEL TRAFFICO AL FREJUS

LA SITUAZIONE ATTUALE

Fino a **5000** Tir al giorno (+1000 rispetto alla media)

Fino a **4000** auto al giorno (+1000 rispetto alla media)

LE PREVISIONI PER SABATO

Fino a **8000** auto al giorno

dalle **20** di sabato 6 fino alle di domenica 7 è sospesa la circolazione dei mezzi pesanti

Forse Parigi ha altri interessi, altre priorità, per esempio l'Alta velocità...

«Questa è un'opera che richiede parecchi anni, dimostra la pur eccellente esperienza italiana. Nel frattempo però i traffici economici si spostano sull'asse franco-tedesco e abbandonano l'Italia».

Quanto incide economicamente sul Paese il blocco del tunnel?

«Di fatto già ora, col Monte Bianco chiuso e il San Bernardo aperto solo pochi mesi all'anno, assistiamo al soffocamento dei flussi commerciali che corrono tra l'Italia e tutta l'Europa nordoccidentale. E' come occludere a un corpo un'arteria importante: il corpo ne risente. Basta tener presente che dal Monte Bianco transitava circa il 10% del prodotto interno lordo nazionale».

Ma come Autostrade voi siete contro le ferrovie...

«No, noi siamo d'accordo per uno sviluppo intermodale del trasporto. Ma dei collegamenti stradali non possiamo fare a meno».

Quando riaprirà il traforo?

«Per fine luglio dovremmo essere pronti. Le opere edili (60 miliardi di lire) sono completate, ora stiamo chiudendo gli ultimi appalti per l'impiantistica, altri 190 miliardi di spesa: faranno del Monte Bianco il traforo più moderno d'Europa, dotato dei più sofisticati standard di sicurezza, insomma il più sicuro».

Dramma a Milano, si sospetta il figlio di una donna a cui era stato scoperto un tumore per errore

«Mi voleva morto per la diagnosi sbagliata»

Si risveglia dal coma il medico avvelenato con il vino al tallio

[redacted]
MILANO

Ultimo ricordo: brindisi di Natale con moglie, figlia e una coppia di amici, e tanti auguri, dottor Ferrari, ci rivediamo al pronto soccorso.

Tre giorni di coma, e al risveglio si trova intubato e intontito, con un giovane gentile che domanda «scusi dottore, ma lei ha dei nemici?». E chi può volere la morte di Angelo Ferrari, anni, da Casale Monferrato, stimato aiuto di anatomia patologica al Fatebenefratelli Milano? Un pazzo, un vendicatore, o tutte a due le cose: un uomo che due giorni prima di Natale gli ha preparato una morte da sorcio, con una bottiglia di vino avvelenata al tallio (veleno per topi, un tempo), e recapitata a . Ci fosse stato un biglietto, poteva essere «Bevi e crepa, dottore».

«Dottore, ci aiuti, faccia uno sforzo, cerchi di ricordare chi può avercela con lei». Così il pubblico ministero Luigi Orsi, piegato sul letto del medico appena riemerso dall'incoscienza, a ancora ignaro che nello stesso ospedale erano ricoverati moglie e amici, avvelenati ma non in pericolo di vita. E il dottor Ferrari gli ha balbettato qualche nome. Una lista breve, vecchi rancori, storie di ospedale finite male. Una, la prima, è già diventata una grana giudiziaria, per il medico del Fatebenefratelli. Ma il bersaglio più facile, a anche se oggi c'è una persona indagata per tentato omicidio plurimo, non è finita qui, la storia del medico che doveva morire il giorno di Natale.

«Il primo nome che mi viene in mente...» è quello di un giovane di 31 anni, figlio di una donna paziente del dottor Ferrari nel '94. Lui le diagnostica un tumore maligno al cervello, lei si sottopone a tutte le cure, chemioterapia compresa. Soffre moltissimo, perde i capelli, in depressione. Ma il cancro non c'è. Il medico si è sbagliato. La famiglia della donna lo denuncia, una civile a ancora in corso.

La polizia indaga. Viene fuori che il figlio della donna malcurata lavora in un ospedale milanese e il tecnico di neurofisiologia. Può essersi procurato il tallio, metallo utilizzato in medicina nucleare? In teoria sì, giacché lavora in un ospedale. Ma il pericolosissimo tallio di solito viene custodito sotto chiave, e lui non ce l'ha.

Ne conosce l'uso e gli effetti? Sì, a giudicare da un libro che gli hanno trovato in casa durante la perquisizione. Ma il magistrato suggerisce prudenza: «Il possesso del libro sulle malattie dei nervi, dove si parla anche degli effetti del tallio, ha comunque una spiegazione professionale».

Saprebbe, il tecnico indagato, come avvelenare una bottiglia? In teoria sì, a nemmeno serve tanta scienza: una siringa che perfora il tappo di sughero, ed ecco pronto il regalo di Natale. E poi sì, dalla perquisizione sono saltate fuori anche delle siringhe, ma chi non ha delle innocue siringhe in casa?

«Questa non è l'unica pista, sia ben chiaro», avverte il pm Orsi. Non solo l'ospedale, dunque, ma anche la vita privata, le storie assolutamente personali. A lui il dottor Ferrari ha confessato altri ricordi, tutti sgradevoli. «Una volta mi hanno tagliato le ruote del motorino». Che anno era? Il 1994, può essere solo una coincidenza. «E un'altra volta mi hanno svitato i bullone del manubrio. Così ho avuto un incidente e per poco non mi ammazzavo».

E poi? Il dottor Ferrari, ricoverato con moglie e amici alla Tossicologia della Fondazione Maugeri di Pavia, non ricorda altri incidenti, nella onorata carriera di anatomopatologo. Una cosa sa: il tallio uccide, e chi gli ha regalato il vino lo voleva morto, davvero.

Il giro d'affari è di 600 miliardi all'anno, per ogni posto vendita si paga una quota

Pompei, agguato al mercato dei fiori

La camorra uccide all'alba due commercianti

Mariella Cirillo
NAPOLI

Agguato al Mercato dei fiori di Pompei. Due persone sono state uccise ieri mattina un'azione di matrice camorristica. Pasquale Donnarumma, 41 anni, presidente della cooperativa Superflora 2000, proprietaria della struttura di quattromila metri quadrati dove è avvenuto l'agguato, e un suo uomo di fiducia, Gennaro Di Perna, 44 anni, assunto come lavoratore socialmente utile al comune di Pompei, sono stati colpiti da numerosi proiettili.

Il commando di killer ha fatto irruzione all'interno dell'ufficio di Donnarumma. Il presidente della cooperativa è morto all' istante, Di Perna è stato trasportato prima al pronto soccorso dell'ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia poi nel reparto Rianimazione dell'ospedale Loreto Mare di Napoli, dove è spirato qualche ora dopo. Di Perna era stato raggiunto da due proiettili alla testa e da alla spalla.

L'agguato è avvenuto poco dopo le 6, tre ore dopo l'apertura del mercato dei fiori. La struttura era affollata da alcune centinaia di operatori. Quasi tutti i testimoni, ascoltati dagli investigatori, hanno sostenuto di aver sentito delle esplosioni ma di pensato che si trattasse di fuochi d'artificio. Quando si sono resi conto dell'accaduto c'è stata una fuga generale. Ogni floricoltore ha raccolto la propria mercanzia e il mercato si è svuotato. Le indagini sono condotte dai carabinieri di Torre Annunziata e dalla direzione distrettuale Antimafia di Napoli.

In Campania il volume d'affari del commercio dei fiori, secondo i dati Istat, raggiunge i 600 miliardi all'anno. Di questi, il 35 per cento passa per i tre mercati del Napoletano: due sono a Pompei (fanno capo alla cooperativa Flora Pompei e alla cooperativa Superflora 2000), il terzo a Ercolano. Il rimanente 65 per cento viene gestito privatamente da commercianti organizzati in cooperative, che prelevano la merce direttamente presso i produttori per venderla in altre regioni d'Italia e all'estero.

Il volume d'affari è comunque calcolato secondo i dati ufficiali, che non tengono conto del notevole commercio al nero presente in Campania. Le cooperative che gestiscono le strutture dei mercati sono composte dai soci fondatori e dai soci conferitori, cioè i commercianti che pagano una quota per il posteggio e, ogni mattina, in base alle casse dei fiori da vendere, un'ulteriore quota. E in questo mondo, a negli interessi della camorra nel settore, che indagano i carabinieri per scoprire autori a movente del duplice delitto.

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO
Ore 20.00
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO
Ore 20.00
Maria Salcuni ■ Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO
Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

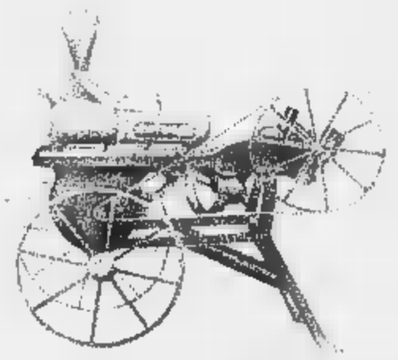
SABATO 2 GIUGNO
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE
Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE
Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SGA

SAI
LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.
www.calandabuffa.com
Slow Food

DELLA RIEVOCAZIONE STORICA PIU' FAMOSA D'ITALIA

IL GENERALE

Alessandro Rosotto, 47 anni, commercialista, vestirà i panni del Generale. Noto in città per la sua professione, è ancora piuttosto sconosciuto negli ambienti del carnevale. L'unico suo trascorso è la militanza nel Soas, ai tempi dell'Università.

IL PODESTÀ

Adriano Filipetto, 58 anni, eporediese di nascita e abitante a Palazzo Canavese (dove è anche sindaco), è il Podestà. L'unica sua esperienza nel carnevale è la militanza nella goliardia universitaria, cui aggiunge il tiro delle arance.

IL GRAN CANCELLIERE

Giancarlo Maffeo, 47 anni, di Ivrea, commerciante, ricopre per il secondo anno il ruolo di Sostituto Gran Cancelliere. E' uno dei fondatori della squadra di arancieri «Gli Scorpioni d'Arduino», in cui ha militato per 30 anni.

Feste in archivio, a Ivrea è già Carnevale

La polizia teme incidenti e vieta le bottiglie di vetro

M.A. Revello

IVREA

Con la tradizionale apertura dell'Epifania, domani, si alza il sipario sull'edizione numero 194 dello storico carnevale di Ivrea. Un'edizione che potrebbe segnare una svolta, dopo i molti problemi - in particolare riguardanti l'ordine pubblico - venuti a galla lo scorso anno.

Gli segnali lanciati nei mesi scorsi dal vicequestore Luciano Fascia hanno lasciato il segno. Quest'anno si cambierà registro: niente più musica a migliaia di watt nelle piazze del centro (e gli Amis 'd piassa Granaja, organizzatori della festa in maschera del «giovedì grasso», stanno già preparando un concorso e premi per i costumi più belli ed originali), divieto di utilizzare bicchieri e bottiglie di vetro durante le feste, maggior controllo nella vendita di alcolici, sfilata del «sabato grasso» aperta solo agli aranceri iscritti ed altro. Tutto questo nello sforzo di migliorare l'immagine della rassegna e renderla più vivibile per tutti, protagonisti e spettatori.

Ma le novità riguardano anche il programma, già a partire da domani. La tradizionale salita al Monte Stella, per la consegna del cero votivo nella cappella dei Tre Re da parte del Podestà, è sparita dalla scaletta del pomeriggio. Alla chiesetta saliranno altanto i Credendari, ma alle 11.45. Il cero verrà invece consegnato a Arrigo Miglio dal Podestà, Adriano Filipetto, alle 16 in Duomo. «In questo modo - spiega Elvio Gambone, segretario del Consorzio organizzatore - le manifestazioni del pomeriggio restano concentrate nel centro storico, senza dispersioni».

La giornata di domani inizia comunque alle 9, con la sfilata di Pifferi e Tamburi per le vie del centro al suono della «Diana». Alle 11, nell'androne del palazzo municipale, è prevista la consegna di sciabola e feluca da parte del Generale uscente, Paolo Billia, al successore Alessandro Rosotto. Nell'occasione Giancarlo Maffeo, confermato nel ruolo di Sostituto Gran Cancelliere, darà lettura del primo verbale della rassegna targata 2001.

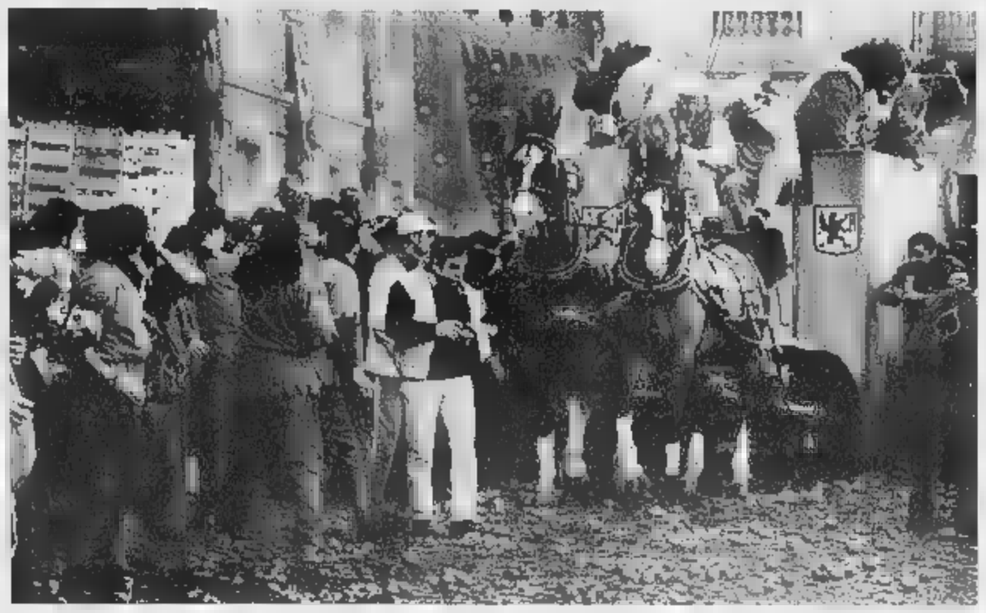
Nel pomeriggio diventà protagonista il Podestà (Adriano Filipetto, sindaco di Palazzo, che prende il posto di Fernando Benvenuti), con il suo seguito e i gruppi storici del Canavese. Alle 14.30 ritrovo e saluto dei Credendari in piazza Ottinetti, poi corteo fino a piazza di Città per il giuramento. Al termine si sale fino alla cattedrale, dove alle 16 viene consegnato il cero votivo e monsignor Miglio.

Domani verrà presentato ufficialmente anche il manifesto dell'edizione 194, che avrà i giorni clou dal 24 al 27 febbraio. Vincitori del concorso indetto dagli organizzatori sono due grafici friulani, Manuel Casonato e Bruno Morello. La giuria ha premiato anche Francesca Marcucci, di Ascoli Piceno, vincitrice nel settore scuole, mentre una menzione speciale è andata all'artista russo Vladimir Igumnov.

In città, intanto, continua il dibattito sul futuro del Consorzio organizzatore del carnevale: un organismo quanto mai anomalo, dal momento che da anni (dopo l'abbandono dell'allora Apt) il Comune è rimasto unico socio. L'idea del presidente Paolo Bravo, cioè creare un ente che si occupi di gestire tutte le manifestazioni cittadine, dopo quella del Comitato Fiere incontra l'opposizione anche del consigliere provinciale di An, Alberto Tognoli.

«Il nostro carnevale - dice - vive sulla partecipazione popolare e sul generoso volontariato. C'è il sospetto, invece, che questo progetto nasconda la volontà politica di un maggior controllo della manifestazione, con un ennesimo ente distributore di poltrone. Ma la politica deve tenere, o comunque rimettere giù le mani dal carnevale».

Qui a fianco, il manifesto della edizione numero 194 del Carnevale d'Ivrea realizzato da due grafici friulani, Manuel Casonato e Bruno Morello. A destra, un'immagine tratta dall'album dello scorso anno: la battaglia nel cortile di Ivrea, che rappresenta il culmine della manifestazione e che richiama in migliaia di visitatori da ogni regione d'Italia



CORI IN CONCERTO. Nel salone pluriuso di via Roma a Banchette, alle 21, è in concerto il Coro Polifonico di Ivrea diretto da Nino Nigra, che presenta brani della tradizione natalizia e spiritual. La serata è a ingresso libero. Anche nella chiesa parrocchiale di Strambino, alle 21, è in programma un concerto, che ha come protagonisti la Corale parrocchiale di San Michele di Candia e il Coro Alpino Eporediese.

IL LIBRO. Viene presentata alle 17.30, nella sala dorata del municipio di Ivrea, l'associazione culturale Il Salice, che illustra il suo programma di incontri, stilato in collaborazione con il gruppo letterario Coscienza dell'Albatros e la rivista telematica Testozero.

FESTA. I coscritti del 1983 di Quincinetto propongono sette serate, al salone pluriuso comunale, per festeggiare il loro ingresso nella maggiore età. Si incomincia oggi alle 20.30, con una in allegria, a base di polenta concia, e la musica dell'orchestra Voiglio; domani, a partire dalle 22, sono di scena i d.j. della discoteca Planet Music. Per i coscritti di Mazzè l'appuntamento è la discoteca già per questa sera, con la Midnight che si esibisce al bocciodromo comunale di frazione Tonengo, così come per i loro coetanei di Tavagnasco, che si ritrovano al padiglione di località Verney.

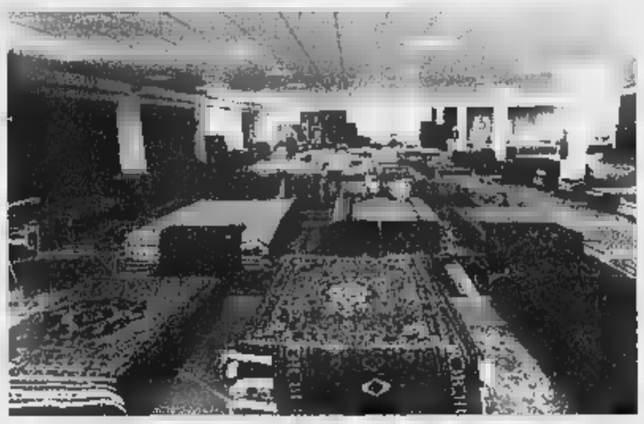
FESTA. Nell'atrio delle scuole elementari di Feletto festa danzante per l'arrivo della Befana, con l'estrazione di premi e sorprese per tutti.

KARAOKE. Al discopub La Giara di corso Re Arduino a Rivarolo si festeggia l'Epifania, domani, con una serata di karaoke, che avrà inizio alle 22. Da mezzanotte musica dance, e all'1 la premiazione di Miss e Mister Befani. Panettone e spumante per tutti. Informazioni: 0338.4296753 o 0329.2149749.

APERTI. Domani e domenica sono aperti al pubblico, a Pont Canavese, la Torre Ferranda e il Museo Etnografico dell'associazione Ij Cantéir. La Torre si può visitare dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30; il Museo - nella sede dell'ex asilo, dove si può ammirare anche l'antico presepe meccanico restaurato -, dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 19. A CURA DI Barogli

A Lessolo a 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea • Lessolo - Via Arduino Casale 77/A - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO TAPPETI



SALDI SALDI SALDI SALDI

Prezzi imbattibili con sconti dal 20% al 50%

Il più grande specializzato in tappeti in esposizione. Importiamo Tappeti antichi, Kilim, Caucasici, Persia, Cina, Pakistan e Tunisia.

SONO ESPOSTI I SALDI SU TAPPETI A PREZZI DI REALIZZO

PERSIANO HOSSEINABAD	215x160	£.	1.000.000	£.	500.000
PERSIANO NAIN	250x170	£.	1.600.000	£.	800.000
PERSIANO QUM	250x190	£.	3.200.000	£.	1.600.000
PERSIANO SHIRAZ	300x200	£.	1.400.000	£.	700.000
PASATOIA RUBINO	400x80	£.	660.000	£.	330.000
TAPPETO RUBINO	200x140	£.	500.000	£.	250.000
TAPPETO MAIS	190x140	£.	300.000	£.	150.000
PASS. HAMADAM VECCHIA	300x92	£.	900.000	£.	
KIRMAN LAVAR	250x150	£.	1.400.000	£.	700.000
PASS. FEHERA VECCHIA	400x105	£.	1.500.000	£.	750.000
PERSIANO KASKAI	160x120	£.	400.000	£.	200.000
PERSIANO ZENJAN VECCHIO	220x120	£.	800.000	£.	400.000
PERSIANO TOYSERCAN	220x130	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO KASKAI	290x215	£.	1.600.000	£.	800.000

SALDI APERTI DOMENICA SALDI

CERCA IL COLORE.

-2 % -3 % -5 %

Moltiplica i tuoi desideri..

fino

La Rinascente

Orari: Lun 15.00 - 20.00 • Mar - Ven 9.00 - 20.00 Sab 9.30 - 21.00

Centro Commerciale Le Gru Via Crea

Orari: Lun 12.30 - 22.00 • Mar - Ven 9.00 - 22.00 Sab 9.00 - 21.00

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA

Contratto

CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

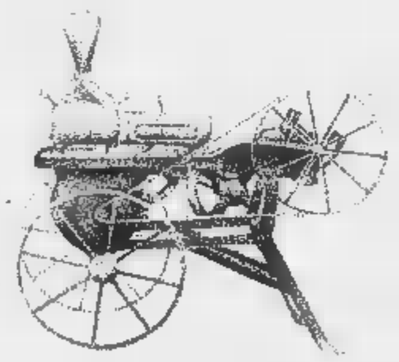
Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato 8 Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SGA

SAI
La Compagnia Della Tua Vita
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
Cassa di Risparmio di Asti spa
www.cataniabutia.com
Slow Food

DELLA RIEVOCAZIONE STORICA PIU' FAMOSA D'ITALIA

IL GENERALE

Alessandro Rosotto, 47 anni, commercialista, vestirà i panni del Generale. Noto in città per la professione, è ancora piuttosto sconosciuto negli ambienti del carnevale. L'unico suo trascorso è la militanza nel Soas, ai tempi dell'Università.

IL PODESTÀ

Adriano Filipetto, 58 anni, eporediese di nascita e abitante a Palazzo Canavese (dove è anche sindaco), è il Podestà. L'unica sua esperienza nel carnevale è la militanza nella goliardia universitaria, cui aggiunge il tiro delle arance.

IL CANCELLIERE

Giancarlo Maffeo, 47 anni, di Ivrea, commerciante, ricopre per il secondo anno il ruolo di Sostituto Gran Cancelliere. E' uno dei fondatori della squadra di arancieri «Gli Scorpioni d'Arduino», in cui ha militato per 30 anni.

Feste in archivio, a Ivrea è già Carnevale

La polizia teme incidenti e vieta le bottiglie di vetro

IVREA

Con la tradizionale apertura dell'Epifania, domani, si alza il sipario sull'edizione numero 194 dello storico carnevale di Ivrea. Un'edizione che potrebbe segnare una svolta, dopo i molti problemi - in particolare riguardanti l'ordine pubblico - venuti a galla lo scorso anno.

Gli segnali lanciati nei mesi scorsi dal vicequestore Luciano Fascia hanno lasciato il segno. Quest'anno si cambierà registro: niente più musica a migliaia di watt nelle piazze del centro (e gli Amis 'd piassa Granaja, organizzatori della festa in maschera del «giovedì grasso», stanno già preparando un concorso a premi per i costumi più belli ed originali), divieto di utilizzare bicchieri o bottiglie di vetro durante le feste, maggior controllo nella vendita di alcolici, sfilata del «sabato grasso» aperta solo agli aranceri iscritti ed altro ancora. Tutto questo nello sforzo di migliorare l'immagine della rassegna e renderla più vivibile per tutti, protagonisti e spettatori.

Ma le novità riguardano anche il programma, già a partire da domani. La tradizionale salita al Monte Stella, per la consegna del cero votivo nella cappella dei Tre Re da parte del Podestà, è sparita dalla scaletta del pomeriggio. Alla chiesetta saliranno soltanto i Credendari, ma alle 11.45. Il cero verrà invece consegnato al vescovo Arrigo Miglio dal Podestà, Adriano Filipetto, alle 16 in Duomo. «In questo modo - spiega Elvio Gambone, segretario del Consorzio organizzatore - le manifestazioni del pomeriggio restano concentrate nel centro storico, senza dispersioni».

La giornata di domani inizia comunque alle 9, con la sfilata di Pifferi e Tamburi per le vie del centro al suono della «Diana». Alle 11, nell'androne del palazzo municipale, è prevista la consegna di sciabola e feluca da parte del Generale uscente, Paolo Billia, al suo successore Alessandro Rosotto. Nell'occasione Giancarlo Maffeo, confermato nel ruolo di Sostituto Gran Cancelliere, darà lettura del primo verbale della rassegna targata 2001.

Nel pomeriggio diventa protagonista il Podestà (Adriano Filipetto, sindaco di Palazzo, che prende il posto di Fernando Benvenuti), con il suo seguito e i gruppi storici del Canavese. Alle 14.30 ritrovo e saluto dei Credendari in piazza Ottinetti, poi corteo fino in piazza di Città per il giuramento. Al termine si sale fino alla cattedrale, dove alle 16 viene consegnato il cero votivo a monsignor Miglio.

Domani verrà presentato ufficialmente anche il manifesto dell'edizione 194, che avrà i giorni clou dal 24 al 27 febbraio. Vincitori del concorso indetto dagli organizzatori due grafici friulani, Manuel Casonato e Bruno Morello. La giuria ha premiato anche Francesca Marcucci, di Ascoli Piceno, vincitrice nel settore scuole, mentre una menzione speciale è andata all'artista russo Vladimir Igumnov.

In città, intanto, continua il dibattito sul futuro del Consorzio organizzatore del carnevale: un organismo quanto mai anomalo, dal momento che da anni (dopo l'abbandono dell'allora Apt) il Comune è rimasto unico socio. L'idea del presidente Paolo Bravo, cioè creare un ente che si occupi di gestire tutte le manifestazioni cittadine, dopo quella del Comitato Fiere incontra l'opposizione anche del consigliere provinciale di An, Alberto Tognoli.

«Il nostro carnevale - dice - vive sulla partecipazione popolare e sul generoso volontariato. C'è il sospetto, invece, che questo progetto nasconda la volontà politica di un maggior controllo della manifestazione, con un ennesimo ente distributore di poltrone. Ma la politica deve tenere, comunque rimettere giù le mani dal carnevale».

Qui a fianco, il manifesto della edizione numero 194 del Carnevale d'Ivrea realizzato da due grafici friulani, Manuel Casonato e Bruno Morello. A destra, un'immagine tratta dall'album dello scorso la battaglia delle arance nel centro di Ivrea, che rappresenta il culmine della manifestazione e che richiama in città migliaia di visitatori da ogni regione d'Italia

CORI IN Nel salone pluriuso di via Roma a Banchette, alle 21, è in concerto il Coro Polifonico di Ivrea diretto da Nino Nigra, che presenta brani della tradizione natalizia e spiritual. La è a ingresso libero. Anche nella chiesa parrocchiale di Strambino, alle 21, è in programma un concerto, che ha protagonisti la Corale parrocchiale di San Michele di Candia e il Coro Alpino Eporediese.

IL Viene presentata alle 17.30, nella sala dorata del municipio di Ivrea, l'associazione culturale Il Salice, che illustra il suo programma di incontri, stilato in collaborazione con il gruppo letterario Coscienza dell'Albatros e la rivista telematica Testozero.

I coscritti del 1983 di Quincinetto propongono sette serate, al salone pluriuso comunale, per festeggiare il loro ingresso nella maggiore età. Si incomincia oggi alle 20.30, con una in allegria, a base di polenta concia, e la musica dell'orchestra Voiglio; domani, a partire dalle 22, sono di scena i d.j. della discoteca Planet Music. Per i coscritti di Mazzè l'appuntamento è la discoteca è già per questa sera, con la Midnight che si esibisce al bocciodromo comunale di frazione Tonengo, così come per i loro coetanei di Tavagnasco, che si ritrovano al padiglione di località Verney.

Nell'atrio delle scuole elementari di Feletto festa danzante per l'arrivo della Befana, con l'estrazione di premi e sorprese per tutti.

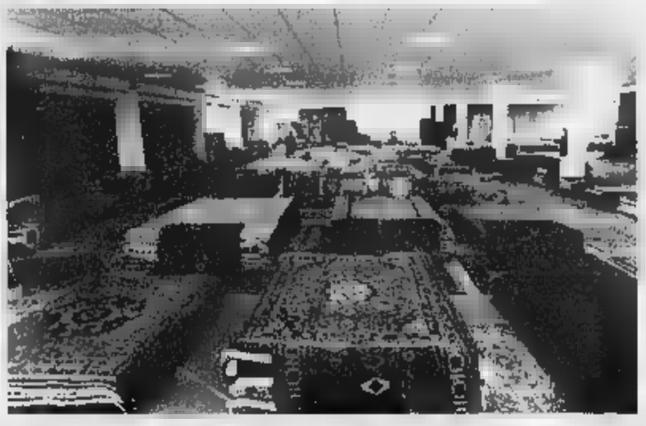
KARAOKE. Al discopub La Gia di corso Re Arduino a Rivarolo si festeggia l'Epifania, domani, con una serata karaoke, che avrà inizio alle 22. Da mezzanotte musica dance, e all'1 la premiazione di Miss e Mister Befani. Panettone e spumante per tutti. Informazioni: 0338.4296753 e 0329.2149749.

IL MUSEO. Domani e domenica sono aperti al pubblico, a Pont Canavese, la Torre Ferranda e il Museo Etnografico dell'associazione Ij Cantéir. La Torre si può visitare dalle alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30; il Museo - nella sede dell'ex asilo, dove si può ammirare anche l'antico presepe meccanico restaurato -, dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 19. A CURA DI Mauro Suraglia

A Lessolo a 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea • Lessolo - Via Arduino Casale 77/A - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO TAPPETI

SALDI SALDI SALDI SALDI



Prezzi imbattibili con sconti dal 20% al 50%

Il più grande specializzato tappeti 2000 di esposizione. Importiamo tappeti antichi, Kilim, Caucasici, Persia, Cina, e

SONO INIZIATI I SALDI TAPPETI A PREZZI DI REALIZZO

PERSIANO HOSSEINABAD	215x160	£.	1.000.000	£.	500.000
PERSIANO	250x170	£.	1.600.000	£.	800.000
PERSIANO QUM	250x190	£.	3.200.000	£.	1.600.000
PERSIANO SHIRAZ	300x200	£.	1.400.000	£.	700.000
PASATOIA RUBINO	400x80	£.	660.000	£.	330.000
TAPPETO RUBINO	200x140	£.	500.000	£.	250.000
TAPPETO MAIS	190x140	£.	300.000	£.	150.000
PASS. HAMADAM VECCHIA	300x92	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	250x150	£.	1.400.000	£.	700.000
PASS. VECCHIA	400x105	£.	1.500.000	£.	750.000
KASKAI	160x120	£.	400.000	£.	
PERSIANO ZENJAN VECCHIO	220x120	£.	800.000	£.	400.000
PERSIANO TOYSERCAN	220x130	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO KASKAI	290x215	£.	1.600.000	£.	800.000

SALDI APERTI DOMENICA SALDI

www.rinascente.it

CERCA IL COLORE.

-2 % -3 % -5 %

Moltiplica i tuoi desideri.

e realizzare

la Rinascente

Via

Centro Commerciale Le Gru Via Cr

Orari: Lun 13.00 - 20.30 • Mar Sab 9.30 - 21.00

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875327
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti [redacted] 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili [redacted] **fuoco** (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
[redacted]
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Virgilio Guzzi all'accademia di San Luca

CENTOVENTI opere, tra dipinti e disegni dal 1922 al 1978, sono esposti nella mostra dedicata a **Virgilio Guzzi** (Molfetta 1902 - Roma 1978) allestita all'**Accademia Nazionale di San Luca**. Ricca di alcune opere inedite, l'esposizione ripercorre il cammino di uno dei protagonisti più complessi del novecento. Pittore, ma anche storico e critico d'arte, partecipa a tutte le manifestazioni più importanti, tra cui la Quadriennale di Roma, la Biennale di Venezia e la Triennale [redacted] Milano. Dopo un inizio dove evidenti sono i suoi interessi per gli impressionisti francesi e la pittura di Spadini, Guzzi matura velocemente la propria visione che approda alla Scuola romana, vissuta in chiave esistenziale e realista. Successivamente si apre per Guzzi la strada del realismo. Nel dopoguerra con Enrico Prampolini e Joseph Jarema, fonda l'Art Club, mentre la pittura volge alle aperture europee. La realtà resta però sempre il suo riferimento. Una realtà che si mutuava dalla sua coscienza delle cose sino a giungere ai dipinti dell'ultima stagione in cui si avverte, come Guzzi stesso scriveva, una sorta di "cubi[redacted] d'après nature". La mostra presenta opere provenienti da musei pubblici come la Galleria Nazionale d'Arte Moderna, la Galleria Comunale d'Arte Moderna, la collezione della Banca di Roma e numerose collezioni private italiane. E non solo. Una ricca documentazione testimonia la partecipazione dell'artista alla cultura del [redacted] tempo: cataloghi, manoscritti, lettere, appunti e diari. Inf.: 066798850. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom [redacted]
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S. Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!

TEATRI

ABACO [illegible] **Riposo.**

AFFABULAZIONE [illegible] **Riposo**

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala [illegible] **Spettri** [illegible] **Casa di bambola** [illegible]

ALFELLINI [illegible]

AMBRA JOVINELLI [illegible] via Guglielmo Pepe [illegible] campagna abbonamenti stagione [illegible] L. Costa, F. Beggiani [illegible]

ANFITRIONE [illegible] Via San Saba, 24 Sala [illegible] **Sesso assicurato** [illegible] **Riposo.**

ARCILIUTO [illegible] **Mille anni di musica e poesia** [illegible]

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible] **I dieci Comandamenti** [illegible]

ASS. CULTURALE GROPIUS 06382791 [illegible]

BELLI [illegible] **Giù la maschera** [illegible] Alle 20.45 [illegible]

CIRCO AMERICANO 0639722582, P.le Clodio [illegible] "New Millennium Show" [illegible] alle 15.00 e alle 18.00 [illegible] visita allo zoo e alle prove con gli artisti dal [illegible]

[redacted] **ARTE ROMA** [illegible] **Arte a Viva Voce dai Cinque** [redacted]**ti** della compagnia [illegible]

COLOSSEO [illegible] Via Capo d'Africa, [illegible] **Naked Boys Singing** [illegible] Alle 21. **Pausa** con A. [illegible] Alle 22.15 Ridotto **Clerks** [illegible] **Fiesta** di R. [illegible]

DAFNE [illegible] **La favola del figlio cambiato** di Pirandello [illegible] **Hansel e Gretel**. Regia di A. Di [illegible]

DEI COCCI 65783[illegible] **Miseria e nobiltà** [illegible]

DEI SATIRI 066871639 [illegible] Giovedì [illegible] **Orgasmo e pregiudizio** di [illegible]

DE' SERVI [illegible] Via del Mortaro, 22 **Riposo**

DELLA BUGIA [illegible] (Cafè Chantant) **La vedova allegra** [illegible]

DELLA COMETA [illegible] Via del Teatro [illegible] **Un suocero in** [redacted] [illegible]

DELL'OROLOGIO [illegible] **Un uomo a pezzi** [illegible] **Riposo** [illegible] **Cari estinti** [illegible] **Riposo**

DELLA VILLA [illegible]

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43 **Grigio brillante** a Villa Ricordi con A. Steni. Alle 21

DUSE 067013572 [redacted] Crema, 8 **Enrico IV, V** di L. Maria Fuzio. Regia di [redacted] Fedele [redacted] 21

[redacted]**EO** 064882114 Via Nazionale **Aldino mi cali un filino?** di A. Palazzeschi, con Pao[redacted] Poli. Alle 20.45 (turno V2)

ETI CORTILE DI PALAZZO [redacted] 066833759 Piazza S. Apollinare, 44 **Riposo**

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7 **L'amico di tutti** con J. Dorelli, L. Lattuada. Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21 La Comp. Marionettistica Franco Colla e Figli presenta **La lampada di Aladino** Fiaba di Eugenio Monti Colla Alle 20.45

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15 I Picari in **Tutta l'opera lirica in 90 minuti** dir. con D'Alessandro Fornari-Simeoli Alle 21

FURIO CAMILLO 06780476, via Camilla, 44 Lunedì 8 gennaio L'Archimandrita presenta [redacted] **danno del tabacco** di Cechov, **L'uomo dal** [redacted] [redacted] **bocca** di Pirandello, **Teatro I** di Beckett. Alle 21

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **L'importanza di chiamarsi Ernesto** con I. Ghione, R. Polizzi Carbonelli, regia di E. Fenoglio. Alle 21

[redacted] 0686075131/4 via R. Leoncavallo, 10/16 **Nessuno è perfetto** di T. Williams, con A. Roncato, C. Vertova, P. Ferrara Alle 21

IL [redacted] **EX CONVENTO DI S. ALES**[redacted] 069036180 Piazza Cavalieri di Malta, 8 (Aventino) **Riposo**

IL[redacted]**LO** 065881021 Via G. Carini, 72/78 **Il gatto con gli stivali** di L. Tieck, con M. Kastermann. Regia di G. Nanni. Alle 21. Sabato e domenica ingresso gratuito per i bambini accompagnati (sotto i 12 anni) Alle 17

IL [redacted] 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **www.ci stanno aprendo il sito** di Nardi, Longo e Fiorini. Alle 22.30

IN PORTICO 0657483[illegible] Circ. Ostiense, 197 Dalle 16 alle [redacted] informazioni sulla campagna abbonamenti 2000/2001

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14 **Sciao bella, come t'antitoli? ovvero copple belle e copple coatte!** di D. Guarata. Alle 21

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE [redacted] Sono aperte le iscrizioni. Corsi di educazione del corpo e della voce, dizione, recitazione, analisi del testo e di storia del teatro. Info 0608185466

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a **In un vecchio palco della Scala** con Pandemonium e il balletto Le Chansonettes. Coreografia A. Codagnone. Alle 21.30

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1 **Cine H** di G. Sepe, con S. Bianco, R. Carucci. Alle 21

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817, Via Aurelio Saliceti 1/3 (Trastevere) **Dodici notti magiche** [redacted] R. Diana Alle 16.30 (Prenotazione obbligatoria)

MANZONI [illegible] Via Monte Zebio, 14 **Follia d'amore** con F. Bugliadori, A. Luotto [illegible] R. Giordano. Alle 21

META-TEATRO 0658333253. Via San Cosimato [illegible] Laboratorio di Teatro Patafisico "Ygramul LeMilleMolte" presenta **I Cenci - Il Sole Avvitato** [redacted] Antonin Artaud. Alle 21.30

MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15 **Le avventure di Pinocchio - Festa della Befana** con le marionette a filo degli Accettella. Alle 16.30

NUOVO TEATRO PIANETA 067290462 [illegible] **La notte della Befania** di [illegible]. Alle 16.30

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17 Mamma mia che impressione in **Fiumi di forfora** con E. Salvi, M. D'Angelo, A. [illegible] Alle 21

PARIOLI 068077379/33 Via G. Borsi, 20 [redacted] **Il fa... Terzo millennio** di e con G. Covatta [redacted] 21.30

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni **Non è vero... ma ci credo** di P. De Filippo con F. Gravina, L. Mangano. Alle 21

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara **Er Don Abbondio de Roma** di e con Altiero Alfieri Alle 21. Aperto botteghino dalle 10 alle [redacted] (orario continuato)

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: Mercoledì 10 **A nudo** di e [redacted] Chiara Pavoni [redacted] 21. Sala Fabrizi: **Riposo**

SALA UNO [redacted] 067009329 - 5744459 Piazza di Porta S. Giovanni, [redacted] **Riposo**

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75 [redacted]**acioni, Barini & Cocottes** [redacted] Castellacci e Pingitore. Con O. Lionello, [redacted]tulello. Alle 21.30.

[redacted] **RAFFAELE** 066531628 Viale Ventimiglia, 6. Domani **Mary Poppins**. Alle 17.30

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari 10-13/16-19.30.

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Garinei e Giovannini presentano **...E meno male che c'è Maria** con E. Montesano, B. d'Urso. Alle 21

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **Il ri**[redacted] di I. Ionesco con F. Scialpi. Alle 21.

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei panieri 3 **Questo sogno** di L. De Bei. Alle 21 [redacted]

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871 **Nella mia fine è il mio principio** regia di E. Castria, con M. Valli, L. Mangano. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze Segrete** alle 21.30. Martedì e mercoledì riposo. Ogni giovedì **Herr Salieri** di V. Cielo. Alle 21.00. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: La bisbetica domata e l'Otello** di G. Manfridi. Alle 21.

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: Iscrizioni per inizio stage e corsi, telefonare per appuntamento o prenotazione. Sala B: **È solo un moscerino** [redacted] e con M. Pappagallo. Alle 21.30 ogni giovedì, venerdì e sabato (prenotel.)

[redacted] 068845953, via Taro, 43/A [redacted] del [redacted]: Domenica 7 **Caramella non ti sopporto più (con l'intervento** [redacted]**lla Befana)** Alle 16 [redacted] aperte le iscrizioni al "Corso sulle tecniche Strasberg" e al "Corso sulla Commedia dell'arte - [redacted] Belle maschere"

TEATRO DEL SOGNO 068841909 V. Taro, [redacted] **Riposo**

[redacted] 066788259 Vicolo Due Macelli, 37 Rassegna **Voci migranti** Teatro Africano d'Europa. Alle 21

TEATRO IVELISE 066868867 Via Capo d'Africa, 6 **I cadaveri si spediscono e le donne si spogliano** e **Non tutti i ladri vengono per** [redacted] di Dario [redacted] Alle 21

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Podgora, 1 **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, con Mauro Scaccia. Alle 21

TEATRO N[redacted]**LI APPARTAMENTI** 063210241 Via degli Scialoja, 6 **Riposo**

[redacted] 0657287414 Via R. Gessi, 8. Sala Grande **L'orgasmo della mia migliore amica** Alle 21.30

TEATRO [redacted] 065882034 C.ne Gianicolense, 10 La compagnia il Flauto magico presenta **Il pifferaio di Hamelin** Alle 17 (Prima)

TENDASTRISCE 0623239908 via P. Togliatti, 500/A. Liana Orfei presenta il [redacted] **Golden Circus Festival** Alle 16

TORDINONA SALA PIRANDELLO 0668805890 Via degli Acquasparta, 16 **Riposo**

[redacted] 065744194 Via Monte Testaccio, 97 Grusy Valeri in **Coccodrilli e mandrilli** Alle 20.30

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: **Insalata di... riso** con T. Solenghi. Alle 21. Sala B: [redacted]**oso.**

CONCERTI E [redacted]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1 Riposo

ACC. NAZIONALE DI [redacted] **CECILIA** 0668801044, Via Vittoria, 6. Domenica 7 gennaio concerto diretto da Myung-Whun Chun e la partecipazione del pianista G. Sokolov. Alle 17.30 (turno A)

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752. Mercoledì 10 gennaio al Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) concerto "Orfeo ed Euridice" di Gluck. Alle 21

ACC. FILARMONICA SALA CASELLA 063201752 Via Flaminia, 118. Domenica 14 gen[redacted] "Senza scena" terzo concerto dedicato alla musica strumentale italiana. Musiche di Giu[redacted] Ghedini e Respighi. Alle 11.

ACC. POLIFONICA ROMANA Piazza Benedetto Cairoli 117. L'Accademia seleziona elementi femminili e maschili da inserire nell'organico del proprio Coro. Info. 0635505481

ACC. ROMANA DELLE ARTI 065191933 Via Grezar, 7. Domani presso la Chiesa del Beato Jose Maria Escriva concerto dell'Epifania coro dell'Accademia Romana delle Arti. Organo Concezio Pavone, direttore M° Fabio Avolio. Alle 20.45. Ingresso libero.

ACC. SEVERINO GAZZELLONI 06065817190. Domani presso [redacted] Sala Regia del Museo di Palazzo Venezia "Invito alla danza" musiche di Machault, Byrd, Dowland, Boccherini, Giuliani, Schubert. Alle 12. Domenica concerto per l'Epifania, con il Coro dell'Associazione "Res Musica" diretto dal M° Fabrizio Santi. Musiche di Ver[redacted], Bach, Mozart, Offenbach, Schubert. Alle 12.

[redacted] 069412824, viale Primo Maggio, 67. Domenica 7 presso il Park Hotel "Villa Ferrata" (Via Tuscolana, 341 - Grottaferrata) "concerto [redacted] Capodanno" V[redacted] ...I Vienna ...I con l'Orchestra Filarmonica "Oltenia" [redacted] Craiova (Romania). Direttore M° Salvatore Silivestro. Musiche di Strauss. Alle 17.45.

ARAMUS - [redacted] 064823401, via Cernaia, 9. P.za del[redacted] Repubblica. Domenica 7 Presso [redacted] Chiesa del S.S. Sacramento al Tritone (p.zza Poli) concerto del Cor da Camera e archi, direttore O. Guidotti. Alle 21. Ingresso libero.

[redacted]**ICO IRIS ASS. MUSICALE** [redacted] via delle Carrozze, 3. L'Associazione organizza corsi [redacted] strumento e di canto, laboratori musicali, ascolto guidato, giardino musicale, [redacted] per adulti e bambini. Segreteria [redacted] 16.30-19.30.

ASS. [redacted] 067842702-0339/4584933. Presso la Chiesa di S. Paolo entro [redacted] mura (Via Nazionale) "La Traviata" con scene e costumi Accademia d'Opera Italiana, Coro Diapason, [redacted] Stefania Rinaldi. Alle 20.45.

ASS. FRA I CIOCIARI 0670491977 via Sanseverо, 2. Sabato 13 gennaio Carmen Giglio in concerto. Alle 17.30.

ASS. [redacted]**CI DELLA MUSICA SACRA** 0668805816, via Paolo VI, 29. Domani presso la Chiesa di S. Ignazio (piazza S. Ignazio) concerto dell'Epifania Coro [redacted] la Cappella "Giulia" della Basilica di S. Pietro in Vaticano musiche di Bach, Brahms, G.P. da Palestrina, Vivaldi. Alle 21. Ingresso libero.

ASS. ROMA SINFONIETTA 0639372000 via Germanico, 99. Lunedì 8 presso il Teatro Sistina concerto "George Gershwin". Direttore G. Ferrio, voce Ami Stewart. Alle 21.

AULA [redacted] **I.U.C.** 063610051/2 Martedì 9 presso l'Aula Magna dell'Università la Sapienza (P.le A. Moro, 5) "Omaggio a Verdi" [redacted] l'Orchestra Giovanile Italiana direttore Gabriele Ferro. Sinfonie e Ouverture di Verdi e Wagner. Alle 20.30

AURELIANO 0666140208 via Bravetta, 338. Audizioni per il Coro dei Bambini in Preparazione [redacted] Festa della Primavera, si cercano giovani per l'Ensemble Strumentale. Info.: 03284717873.

BASILICA SAN GIOVANNI BOSCO 0368 7160097, viale dei Salesiani, 9. Riposo

[redacted] **NEL LAZIO** 062280375-03479407189. Al Palazzo dei Priori (via dell'Archetto, 4 Tarquinia) concerto del pianista Giovanni Veroli. Musiche di Scarlatti, Schubert, Liszt, Chopin. Alle 18

CHIESA DEI SS. GIOACCHINO E ANNA 06/7212980 Via B. Rizzieri, 120. Domani "Musiche per il Natale" Orchestra Filarmonica di Ro[redacted] Direttore E. Monti, organista G. C[redacted] Braulin. Musiche di Haendel, Bach, Mozart e altri. Alle 21

CHIESA E [redacted] **BELGA** [redacted] **GIULIANO** [redacted] Tel. 063266872550 via [redacted] Sudario, 40. Martedì 9 si terrà il quarto concerto di musica barocca con il Quartetto d'Archi "Pessoa", musiche di Bach, Mozart. Alle 20

CHIESA [redacted] **CARLO** [redacted] 0668307070 Piazza B. Cairoli. Domenica musiche per il [redacted] anno e per l'epifania. Organo Concezio Pavone. Musiche [redacted] 17.15 Ingresso libero.

CHIESA [redacted] **GIOVANNI BATTISTA DEI** [redacted] 0637351705 [redacted] Acciaioli, 2. Riposo

[redacted] **AL CORSO** 0679840165, p.zza S. Marcello, 5. [redacted] "Le ore dell'organo Post Missam" musiche di Haendel, Bach, Pachelbel, Mozart. Alle [redacted]. Ingresso libero

CONSERVATORIO DI S. CECILIA [redacted] Domani presso [redacted] Sala Accademica (via dei Greci, 18) concerto dell'organista Jean Guillou [redacted] di Bach, Busoni, Guillou. Alle 21. Ingresso libero.

GHIONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Giovedì 11 gennaio Euromusica Master Series Concerto Straordinario L. Bianchi (violino/viola). Alle 21.

[redacted] **MUSICALI DEL BORGO** 0668892872 vicolo del Farinone, 36 (Borgo Pio). Canto Gospel, Soul, Blues: Seminario con il cantante americano Jho Jhenkins, le lezioni sono aperte anche ai principianti. Chitarra Rock: seminario di chitarra rock [redacted] Russo. Le lezioni sono aperte a chitarristi con una discreta conoscenza dello strumento

RIVISTA [redacted] **NAZIONI** 066793572. Presso S. Salvatore in Lauro (p.zza S. Salvatore in Lauro) coro dell'Accademia Polifonica Romana e orchestra da camera "Roma classica" direttore R. Montuori. Musiche di Telemann, Mozart, Vivaldi. Alle 21. Ingresso libero.

TEATRO BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. Lunedì 15 Rassegna di concerti [redacted] musica classica, antica, popolare, jazz in collaborazione con la Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia "Swing Time 40 th - Big Band" - Musiche [redacted] Miller, Ellington, Dorsey, Gershwin, Bernstein. [redacted] 20.45.

PREVENDITE

[redacted] **SERVICE** piazza Ippolito Nievo, 3. tel 065895431-065894293-065606090. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel 064744776-064827403 Chiuso domenica. Orario, 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario [redacted] lunedì al venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13

PRENIS via Kennedy 96, tel. 069066585. Orario (solo [redacted] feriali) 9-13/17-20.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta [redacted] credito o vaglia [redacted]le, consegna a domicilio tel. 06520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario. 9-13/16-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA piazza dell'Accademia di San Luca 77, tel 066798[redacted] Orario 10-19, chiuso la domenica. Ingresso libero "Virgilio Guzzi" Fino al 21 gennaio

AMERICAN ACADEMY via Angelo Masina 5, tel 065846[redacted] Orario da mar. a ven. 11-13 e 14-19, sab. e dom. 11-18, lun. chiuso. Ingresso libero "Michael Mazur: l'Inferno di Dante" Fino al 21 gennaio

BIBLIOTECA VALLICELLIANA piazza della Chiesa Nuova 18, tel 0668802671 Orario [redacted] merc. gio 9-17, lun. ven. sab 9-13. Ingresso libero "Maria Vergine Madre Regina". In esposizione 59 codici. Fino al [redacted] febbraio

CASERMA MONTELLO (EX) via Guido Reni 10. Orario [illegible] 19, chiuso venerdì sabato e domenica. Ingresso libero "Migrazioni Premio per la giovane arte italiana" [redacted] al 18 marzo.

CHIOSTRO [redacted] [redacted] via della pace, tel [redacted] Orario [redacted] mer. gio e dom. 10-19, ven. [redacted] sab. 10-24, lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. "[redacted] Haring" Fino al 28 [redacted]

COMPLESSO DI SAN SALVATORE [redacted] **LAURO** [redacted] piazza S. Salvatore in Lauro 15, tel 066865493. Orario 11-[illegible], chiuso il lunedì. Ingresso £ 10.000. "100 anni: Francesco Messina". Fino al 3 febbraio.

GALLERIA ANTIQUARIA C.M. BIAGIARELLI piazza Capranica 97, tel. 06686515 Orario 10-13 e [redacted] 19.30, chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso [redacted] "Dalla Russia con colore". Fino al 28 febbraio.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Caravaggio e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 06328101. Permanente.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E [redacted] via Reggio Emilia 54, tel 0667107900. Orario: 10-21, chiuso [redacted] £ 10.000. "Sam Francis: Paintings 1947-1990" Fino al 28 gennaio 2001. "Forma [redacted] artisti" Sono state selezionate [redacted] centinaio di opere tra dipinti, sculture e fotografie a documento dell'attività di un gruppo di artisti oggi famosi. Fino al 28 febbraio.

[redacted] **CULTURA** via Antonio Gramsci 74, tel 063224754. Orario: da lun. a ven. 9-12.30 e 14-18.30, mer. fino alle 17.30. Ingresso libero "Il patrimonio mondiale dell'u[redacted]la in Giappone" Fino al 12 gennaio

LA CASA [redacted] **GOETHE** via [redacted] Corso 18, tel. 0632650412 Orario 10-18, chiuso il martedì. Ingresso £ 5.000 "Oggetti quotidiani Goethe/Greic". Fino al 29 gennaio

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. [redacted] Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30 [redacted] Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare la Cappella Sistina. Ingresso [redacted] 8.000 "Carlo Magno a Roma". Mostra di archeologica. Fino al 31 marzo

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel: 066786209 Orario 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000 "Il '900 scolpito [redacted] Rodin a Picasso" Fino al 4 febbraio

[redacted]**K CHRISTIAN ANDERSEN** Villa Hélène, via Pasquale Stanislao Mancini 20, tel 063219089 Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000 "Playgrounds and Toys - Parchigioco e giochi d'artista per bambini profughi". Fino al 14 gennaio.

MUSEO NAZIONALE D'ARTE ORIENTALE via Merulana 248, tel 064874415. Orario: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato 8.30-14, martedì, giovedì, domenica 8.30-19.30, chiuso il primo e il terzo lunedì del [redacted]. Ingresso £ 8.000. "Basarun, gli occhi che [redacted]dono la luce". Fino al 7 febbraio

[redacted] **DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI** piazza Marconi 8/10, tel 065926148. Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000 "Inuit. Racconti di pietra". Oggetti della cultura eschimese. Fino al 7 giugno. "I [redacted] del tempo. L'abito laziale e il donativo Attilio Rossi". La mostra trova [redacted] sua ragion d'essere negli [redacted] interessi in campo etnologico di Attilio Rossi. C'è anche e soprattutto una Moda del Quotidiano, ieri come oggi. Fino al [redacted] "Tesori etnografici dell'arte slovacca". Oltre settecento oggetti d'arte della cultura slovacca. Fino al 18 aprile

MUSEO NAZIONALE [redacted] **ETNOGRAFICO** [redacted] piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: 9-20, aperto tutti i giorni. [redacted] 8.000. Sono aperte al pubblico due [redacted] aree espositive permanenti. "Boomerang, echi d'Australia". Fino al 31 dicembre. "Il tesoro celeste, l'arte tibetana della medicina". Fino al 31 gennaio

MUSEO NAZIONALE ROMANO - [redacted] **DI** [redacted] E. De Nicola 78 tel 0639967700. Orario: 9-19.45. Chiuso lunedì. "Roma, Romolo, Remo e la fondazione della città". Ingresso £ 8.000. Fino al 7 gennaio 2001.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212 Orario: 9-19. Chiuso lun. £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal '400 all'800, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, ven. e sab. 9-22. Permanente.

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA piazza di Corte 14, tel. 069330053. Orario: 10-19, chiuso il lu[redacted] Ingresso £ 12.000. "I piaceri della vita di campagna nell'arte dei XVI al XVIII secolo". Fino al 7 gennaio

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Under my sky" [redacted] Botto & Bruno. Fino al 30 gennaio. "Il volto di Cristo". Fino [redacted] 16 aprile. "Zwelethu mthethwa". Fino al 23 gennaio. "Ritratti" di Herb Ritts. Un centinaio di fotografie evocano l'opera di uno dei più celebri fotografi di moda degli anni '80 e '90. Ingresso £ [redacted]. Fino al 15 gennaio. "Giuseppe Vaccaro moderno e contemporaneo". La mostra è una sorta di "memoria" odierna sulla figura di questo importante architetto italiano. Fino al 16 gennaio. "Aurea roma, [redacted] pagana alla città cristiana". Circa 400 reperti archeologici connessi con il passaggio dal paganesimo al cristianesimo. Fino al 20 aprile.

[redacted]**EO POLI** via Poli 54, tel 06[redacted]. Orario 10-19, sabato in occasione di concerti apertura straordinaria 20-22. £ 12.000. "Roma Veduta. Disegni e stampe panoramiche della città dal XV al XIX secolo". Fino al 28 gennaio 2001.

[redacted] via del Corso 418, [redacted] 066874704. Orario 9.30-19.30, il sabato 9.30-20.30. [redacted] 15.000. "Cleopatra Regina d'Egitto". Fino al 25 [redacted] 2001

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118, tel. 0669994212. Orario: 10-19, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "Ultimi fiori del Medioevo". Dal Gotico al Rinascimento in Moravia e nella Sle[redacted]. Fino al 7 gennaio [redacted]

SALA DEL [redacted] Chiesa [redacted] Santa Ma[redacted] del Popolo, via Gabriele D'Annunzio (Piazza del Popolo 1), prenotazione obbligatoria 066793572 oppure allo 066786680. Orario: 9.30-20, sempre aperto. "25 anni di 100 presepi". Sono esposte opere presepiali di artigiani, amatori, alunni di scuole pubbliche e private, [redacted] Fino al 14 gennaio

SCUDERIE PAPALI via XXIV Maggio 16, tel. 0639967500. Orario: 10-19, ven. e sab. 10-23. Ingresso [redacted] 15.000. "Novecento - Arte e Storia in Italia" di M. Calvesi e P. Ginsborg. Nella mostra evento, articolata nelle due sedi espositive delle Scuderie papali e dei Mercati Traianei, sono state selezionate circa 250 opere per u[redacted] dell'arte italiana del Novecento. Fino al 1 aprile

TELEMARKET via del Babuino 16, tel. 0632651935. Orario 10-13 e 15-19.30, chiuso [redacted] la domenica e [redacted] lunedì pomeriggio. Ingresso libero. "Rabarama". Figure [redacted] ricoperte [redacted] un arabesco multicolore. Fino al 27 gennaio

VILLA ADRIANA via di Villa Adriana 204, tel. 0639967900. Orario: 9-17, chiuso il martedì. £ 12.000. "Adriano, architettura e progetto". Una singolare mostra dedicata all'imperatore Adriano e alla sua opera. Fino al 7 gennaio 2001

VILLA [redacted] viale Trinità dei Monti 1, tel. 0667611. Orario: 10.30-19.30, chiuso il martedì. £ 13.000. "Il Dio nascosto". Fino [redacted] 28 gen

VITTORIANO via San Pietro in Carcere (Fori Imperiali), tel [redacted] Orario 9.30-19.30, [redacted] e sab 9.30-23, dom. 9.30-20.30. Ingresso £ 15.000. "Wassily Kandinsky. Tra Monaco e Mosca 1896-1921". Fino al 4 febbraio

[redacted] DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A [illegible] Massa Carrara [illegible] Galleria di testa Stazione [illegible]; corso Rinascimento 48; [illegible] Arenula 73; via Bertoloni [illegible] piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via [illegible] piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81, [illegible] Casilina 1220.

[redacted] viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza [redacted] gusa 14; via Etruria 36, [illegible] Tuscolana 462; via Appia Nuova 213, via [redacted]ura Builicante [redacted] Prenestina 365/e via Collatina 112.

[redacted] viale Marconi 178; via Portuense 425 via Pietro C[illegible] 183; piazza S. Giovanni [redacted] Dio 14, viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa 42, largo G. da Montesarchio 10

USL [redacted] largo Cervinia 78; via [redacted] di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 9; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel 6875930. Orario: lunedì [redacted] 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e [redacted]-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con [redacted] particolare attenzione [redacted] piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, video[redacted], Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel.6861396/6896826. Orario: [redacted] martedì [redacted] giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato [redacted] 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, [redacted] introvabili (fuori catalogo) [redacted] particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

[redacted] **VIA DI RIPETTA** - via Ripetta, 239/241 tel 3207305-3600363[illegible]. Orario: lunedì venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] **LE PLEIADI** - via dei Giubbonari, 76/77 tel 68804192, via Nazionale, 71 tel 4826985, [redacted] Governo Vecchio, 46 tel 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato [redacted] 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta [redacted] volumi a [redacted] prezzo

[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel 5750477-5754632. Orario [redacted] martedì alla do[redacted] 14:00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, [redacted] tel 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle [redacted] 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica [redacted] 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione [redacted] libri

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ [redacted] via Ostia 9, tel. 0639742171. Dalle 22 l'appuntamento è con la grande musica jazz dal vivo con il concerto di "Deirdra Farr"

A.S.C.ARCADIA via di Settebagni 320, tel 06871[redacted]. Disco pub caratteristico con pizzeria, Pay Tv, sala giochi, biliardo e ping-pong. Si può [redacted] le partite di campionato della Roma e della Lazio e alle partite di cartello delle coppe europee

BA[redacted] **LATINO** via Bernardino [redacted], tel 067231460. Dalle 20.30 l'appuntamento è con "[redacted] Calzado Y La Cheranga Habanera". Ingresso £ 25.000

[redacted] **MAMA** [redacted] San Francesco a Ripa, 18 tel. 066581255. Dalle 22 l'appuntamento è con la grande musica jazz [redacted] l'esibizione di "Roberto Ciotti". Testa stagionale [redacted]

[redacted]**S RIVER** via F. Compagna, 35 tel. 064070111. Dalle 22 protagonista della serata e la musica dal vivo con il concerto del gruppo "Velvet Wild Side"

BUGSY Vicolo di Montevecchio 2, tel [redacted] Piano bar disposto su due livelli: [redacted] piano superiore, ristorante con cucina romana e toscana, al [redacted] inferiore disco pub

CAFFÈ CARUSO via di Monte Testaccio 36, tel. 065745019. Dalle 22.30 serata Piano Latino. Appuntamento [redacted] il grande pianista colombiano Jorge Morales; in consolle i djs Jimy per i ritmi latini, e Danilo per i [redacted] black e commerciali

CAFFÈ DELLA SCALA via della Scala 4, tel 06 5803610. Elegante caffè situato in una delle [redacted] più importanti di Trastevere. Il locale diventa nel pomeriggio anche sala da tè. La sera si può scegliere [redacted] cocktails, vini, caffè e torte; durante la settimana, il locale ospita [redacted] live music e cabaret

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 63, [redacted] 0657288556. Dalle 22 il dj Luigi Guida selezionerà musica revival e commerciale

[redacted] **SOCIALE INTIFADA** via Casal Bruciato, 15 tel 0643588578. Dalle 22 l'appuntamento è con la musica dance degli Helsapoppin; a seguire il dj Giorgio Sgarbi che seleziona m[redacted] revival

CLAMUR Piazza dell'Emporio 2, tel 065754532. Tra i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre birre alla spina (dei [redacted] Guinness, Harp e Kilkenny), panini, insalate, bruschette, torte, gelati e snack. A disposizione il servizio "Tell Me", c[redacted] mette i clienti in collegamento telefonico con altri [redacted] li della capitale

FIESTALOCA Via degli Orti di Cesare 2/3, tel [redacted]. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti [redacted] la cucina lo chef Luca e vari dj dell'area capitolina. Dalle 22 serata house con il dj Danielino propone mu[redacted] commerciale e revival; parte [redacted] serata sarà dedicata [redacted] a premi

FOUR XXXX [redacted] Galvani 29-29a, [redacted] 065757296. Dalle [redacted] l'appuntamento è con la musica jazz dal vivo di "Pandeiro [redacted] Quartet".

GATE 19 via Trincea delle Frasche 90, - Fiumicino-Isola Sacra, tel. 066522207. Ristorante vegetariano e cucina Mauriziana, con prodotti biologici e naturali

IL POSTO [redacted] via C. Botta, 51, tel. 0647824868. Dalle 22 [redacted] dal vivo con l'esibizione [redacted] di "Paco Enriques" chitarra e voce

JOHN BULL PUB via Corso Vittorio Emanuele 107, tel 066871537. Locale in perfetto stile inglese [redacted] nel centro storico. Effettua servizio pranzo con insalateria e snack. Si accettano tickets. Aperto tutti i giorni dalle 12 alle 02.00. Dalle 23 musica commerciale anni '70 e '80

KANCELLERIA KAFÈ Piazza della Cancelleria 87, tel 0668308828. Il locale, un elegante caffè a due passi da Campo de' Fiori, offre un vasto [redacted] cocktail, whiskey e frullati [redacted] frutta, per [redacted]gnare [redacted] ostriche o [redacted] aragoste alla catalana

MR. BROWN Vicolo [redacted] Cinque 29, tel 065812913. Pub-birreria in due sale, caratterizzato da un arredamento interamente in legno. Musica jazz, blues, rock e revival.

SPEEDY GONZALES via Libetta 13, tel 0657287339. Discopub e ristorante messicano. Aperto dalle 20.30 alle 3: dalle 22 protagonista della serata il dj Marco Corsetti che proporrà musica commerciale e revival.

[redacted] via Merry [redacted] Val (Trastevere), tel 0339.2316648. Si è trasferito [redacted] cuore di Roma uno dei locali [redacted] originali di Fiumicino: tavoli a forma d[redacted]ra, dolci stravaganti e Oscar, l'inquietante "pitone - mascotte", contribuiscono a creare un'atmosfera particolare.

TRINITY COLLEGE via [redacted] Collegio Romano 6, tel 066786472. [redacted] pub-birreria ispirato all'Irlanda, che si sviluppa su due piani, in un antico e fascinoso edificio a un passo da piazza Venezia. Sulle pareti, quadri, [redacted] e tutto quanto può ricordare l'Irlanda.

[redacted] **HOUSE** Via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Il locale, centralissimo, si trova a pochi metri da via del Corso ed è dedicato a chi ama le atmosfere british. Tutto arredato in stile anglosassone, offre la possibilità di gustare ottimi piatti appartenenti alla cucina tradizionale inglese.

ZEUS MUSIC CITY via Alessandria 32, tel. 067887276. Dalle 22 concerto blues con "Trio New Orleans"; a seguire discoteca anni '70

ZOOBAR via di Monte Testaccio 22, tel. 06.5373017. Domani dalle 22 Nonsolofunta new ave con Ale e Diego. Ingresso £ 5.000

[redacted] **CAFE** via Stefano Gradi 177, tel. 065030253. Birreria paninoteca in zona Eur offre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da tavola e due consolle per play station. Si organizzano feste anche [redacted] privati. Aperto dalle 21 fino a tarda notte.

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[redacted]

A [redacted] LIBERA. Commedia. Nel suo terzo film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Pericle Caruso che, afflitto da una dolorosa ernia del disco, decide di sottoporsi a un'operazione: rimasto paralizzato, richiede le cure della fisioterapista Sabrina Ferilli.
[Adriano 5, Ambassade 3, Atlantic 1, Barberini 3, Broadway 1, Capitol, Cineland 7, 9, Excelsior 3, Galaxy Venere, Holiday, Paris, Reale 2, Savoy 4, Trianon 4, Universal, Warner Village 18]

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute.
[Alcazar, [redacted]mbra 3, Andromeda 2, Cineland 4, 14, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Lux 9, 10, Maestoso 2, 4, Metropolitan 4, Odeon 3, Warner Village 7]

[redacted] GUARDS. Comico. Massimo Boldi e Christian De Sica sono le guardie [redacted] corpo di affascinanti modelle (Megan Gale, Cindy Crawford).
[Academy Hall, Adriano 2, 6, Antares 1, Atlantic 2, 5, Barberini 4, Broadway 2, Ciak 1, Cineland 2, 6, Cineland 12, Doria 1, Galaxy Giove, Garden, Gregory, Madison 3, Metropolitan 1, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 1, Tristar [redacted], Warner Moderno 2, Warner Village 5, 9, 10]

BREAD AND ROSES. Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il [redacted] film fra gli immigrati [redacted], al centro della storia, il rapporto d'amore che si viene a creare tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizia [redacted] lavora.
[Eden [redacted] Greenwich 1, [redacted], 4, Mignon [redacted]

CHIEDIMI [redacted] SONO FELICE. Commedia. Ri[redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo: [redacted] tempo aspiranti interpreti teatrali, ora attori in disarmo.
[Alhambra 1, Andromeda 1, 5, Barberini 1, Cineland 11, 13, Delle Mimose 1, Drive In, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 2, Odeon 1, Warner Moderno 3, Warner Village 4, 8, 12, 13]

CRIMINALI DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore W[redacted] decide[redacted] rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar via [redacted] «colpo del secolo».
[Admiral, Adriano 7, 9, Ambassade 2, Augustus 1, Capranichetta, [redacted] 1, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Quirinetta, Rivoli, Roma, Savoy 2, Tibur 1, Trianon 5, Warner Village 16]

[redacted] IN THE DARK. Drammatico. Il film vincitore [redacted] Festival di Cannes [redacted] la storia [redacted] una donna prossima a diventare [redacted] che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi [redacted] cui potrà curare il figlio, vittima della sua stessa malattia. Dirige Lars Von Trier.
[Lux 4, Rialto, Delle Province]

GALLINE IN FUGA. Cartoni [redacted]. [redacted] creatori di Wallace e Gromit, [redacted] di un gruppo di galline che cerca di fuggire [redacted] fattoria dove si vive «come in un lager».
[Andromeda 3, Cineland 14, Cola Di Rienzo Kids, Delle Mimose 4, Eurcine 3, Jolly 3, King 2, Maestoso 3, Metropolitan 3, Warner Village 14]

HIMALAYA - L'INFANZIA DI UN CAPO. Avventura. Il film [redacted] documentarista francese Eric Valli è ambientato in uno sperduto villaggio [redacted] Tibet e descrive la rivalità tra l'anziano [redacted]tico capo e un giovane ambizioso.
[Archimede, Lucky Blu, Missouri [redacted]

IL GRINCH. Commedia fantasy. Jim Carrey è il Grinch, intrattabile cavernicolo intenzionato a rovinare il Natale ai pacifici abitanti di una cittadina ame[redacted]. Successo americano di Ron Howard.
[Adriano 2, Atlantic 5, Barberini 5, Cineland 9, Lux 3, Savoy 3, Warner Village 3]

L'ERBA [redacted] GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e rischia di perdere un bellissimo maniero in Cornovaglia. Per rimediare alle difficoltà economiche, comincia a coltivare con l'aiuto di un giardiniere la marijuana.
[Eden 1, Nuovo Sacher, Quattro fontane 1, Warner Village [redacted]

LE COSE CHE S[redacted] [redacted] LEI. Commedia dramma[redacted]. Cinque storie che s'intersecano per l'esordio [redacted] regia [redacted] figlio di Gabriel [redacted] Marquez.
[Intrastevere 3]

[redacted] VERITÀ NASCOSTE. Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer (Harrison Ford) e la [redacted]te Claire (Michelle Pfeiffer) [redacted] in una bellis[redacted] sul lago. Quando la loro figlia va a studiare al college, Claire comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza morta. Il [redacted] non le crede.
[Adriano 4, Atlantic 6, Ambassade 1, Broadway 3, [redacted] 2, Cineland 5, 8, Doria 2, Europa, Excelsior 1, Galaxy Marte, Madison 1, Missouri 2, Pasquino 1, Quirinale 2, Ritz, Roxy Topazio, Royal 2, Sala Troisi, San Raffaele, Trianon 2, Tristar Verde, Warner Moderno 1, Warner Village 1, 17]

LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba la gente aspetta il pullman per l'Avana: il bus non arriva, alla stazione di provincia mancano gli orari, la folla [redacted] attesa cresce di [redacted] e comincia ad arrabbiarsi. [redacted] di «Fragola e cioccolato».
[Greenwich 2, Tibur [redacted]

POKÉMON 2: LA FORZA [redacted] [redacted]O. Cartoni animati. Ritorna sul grande schermo il giovane Ash.
[Adriano 1, Ambassade 2, Andromeda 4, Atlantic 2, Barberini 3, Ciak 1, Cineland 2, Lux [redacted] Lux 9, [redacted] 1, 4, Missouri 3, Rouge et noir, [redacted] 5, Warner Village 13]

PRINCIPI E PRINCIPESSE. Cartoni animati. Dall'autore francese di «Kirikù e la strega Karabà», una nuova storia a disegni animati che comincia con un ragazzino e un'amica che tutte le [redacted] si incontrano [redacted] pressi di un cinema abbandonato e inventano storie.
[Adriano 9, Dei Piccoli, Lux 6, [redacted]non 2, Nuovo Sacher, Tibur 2]

UNBREAKABLE - IL PREDESTINATO. [redacted] regista de «Il sesto senso», la storia dell'unico sopravvissuto a [redacted] cruento incidente ferroviario tra un treno passeggeri e un merci. Lui è Bruce Willis.
[Adriano 1, 3, Alhambra 2, Atlantic 3, 4, Barberini 2, Cineland 3, 10, [redacted] Mimose 3, Empire, Eurcine 4, Galaxy Mercurio, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Lux 1, 5, Madison 2, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Quirinale 1, Reale 1, Rouge et noir, Roxy Zaffiro, Royal 1, Trianon 3, Tristar Blu, Warner Moderno 4, Warner Village 2, 11]

PRIME VISIONI

LA [redacted]
DI LIETTA TORNABUONI

Il kolossal di Walt Disney del Natale 2000

I film natalizi per i bambini prevedono quest'anno un «Pokémon», «Galline in fuga», l'irritato «The Grinch» dal muso di cane tutto coperto di lungo pelo verdolino, ma il primo a uscire nei cinema è «Dinosauri» della Disney. Storia così così: avventure del buon iguanodonte Aladar, allevato dalle scimmie dopo il furto dell'uovo nel quale era contenuto, alla ricerca della sua «valle incantata». Realizzazione tecnica assolutamente prodigiosa: dodici anni di preparazione, con una spesa di circa 200 milioni di dollari per 75 costosissimi minuti di film, l'animazione ha raggiunto una specie di realismo digitale in cui i disegni sono inseriti in paesaggi veri del Venezuela, della Florida o delle Hawaii, il massimo dell'artificio produce il massimo di credibile autenticità; e ha dimostrato come da ora in poi si potrà fare [redacted] il cinema qualunque cosa. Oltre ai lemuri si sono molti dinosauri, naturalmente: compresi una materna brachiosaura, i sanguinari carnosauri, un brontosauro filosofo. Per la prima volta i dinosauri, [redacted] solito personaggi da divulgazione scientifica non molto divertenti, diventano personaggi anche comici, capaci di far ridere e di ispirare affetto, insomma dotati di vera umanità.

DINOSAURI
di Ralph Zondag e Eric Leighton; produzione Usa, [redacted].
[Adriano, Antares, Atlantic, Cineland, Doria, Galaxy, Golden, Lux, Madison, Missouri, Odeon, Roxy, Tristar, Warner Village]

ACADEMY [redacted]
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Body Guards di Neri Parenti. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Criminali da strapazzo di Woody Allen. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano.cecchigori[redacted].
Sala 1 **Pokémon 2: la forza di uno**. Orario: 11.00-12.50-15.00-17.00 L. 10.000 **Unbreakable - Il predestinato** Orario: 20.00-22.15-1.00 (L. 10.000) L. 13.000
Sala 2 **Il Grinch** di Ron Howard. Orario: 11.00-13.15-15.30-17.45 20.30 L. 13.000 **Body Guards** di Neri Parenti. Orario: 22.30-1.00 (L. 10.000) L. 13.000
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** Orario: 11.10-13.15-15.30-17.45 20.30-22.45-1.00 (L. 10.000) L. 13.000
Sala 4 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis. Orario: 11.30-15.00-17.40 20.20-22.55-1.15 (L. 10.000) L. 13.000
Sala 5 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme. Orario: 11.00-12.50-15.00-17.00 19.00 21.00-1.00 (L. 10.000) L. 13.000
Sala 6 **Body [redacted]** di Neri Parenti. Orario: 11.00-13.00-15.00-17.00 19.00-21.00-1.00 (L. 10.000) L. 13.000
Sala 7 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen. Orario: 11.00-12.50-15.00-17.00 19.00-21.00-1.00 (L. 10.000) L. 13.000
Sala 8 **Dinosauri** Orario: 11.00-12.45-15.00-16.40 18.20 L. 13.000 **L'esorcista versione integrale** di William Friedkin. Orario: 20.15-22.50-1.15 (L. 10.000) L. 13.000
Sala 9 **Principi e principesse** di Michel Ocelot. Orario: 11.00-12.20-13.40 L. 10.000 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen. Orario: 16.00-18.00-20.30-22.30-1.00 (L. 10.000) L. 13.000
[redacted] 10 **Almost Blue** [redacted] Alex Infascelli. Orario: 11.00-12.50-15.00-16.50 18.40 20.50-1.00 (L. 10.000) L. 13.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. [redacted]
Le nozze di Pavel Lounguine. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Pier [redacted] Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00 18.15 20.20-22.45 L. 8.000
Sala 2 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 16.00 18.20 20.30-22.45 L. 8.000
Sala 3 **Autumn in New York** di Joan Chen. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.45 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Pokémon 2: la forza di uno** Orario: 14.45 16.35 L. 8.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 18.40-20.50-23.00 L. 10.000
Sala 3 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme. Orario: 15.00-16.55 L. [redacted] 18.45-20.35-22.30 L. 10.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649.
Sala 1 **Chiedimi [redacted] [redacted] felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45-18.00 L. 7.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Non ho sonno** di Dario Argento. V.M.14 Orario: 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Galline [redacted] fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.45-16.50 L. 7.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Autumn in [redacted] York** di Joan Chen. Orario: 16.00-18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.40-17.30 L. 7.000 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20.15-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Body Guards** di Neri Parenti. [redacted] 16.00 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Dinosauri** di Ralph Zoondag. Eric Leighton. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.40-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242508
Himalaya - L'infanzia di un capo di Eric Valli. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **[redacted] 2: la forza [redacted] [redacted]**. Orario: 15.30-17.30 L. 8.000 **Unbreaka[redacted] - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 20.15-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Body Guards** di Neri Parenti. Orario: 15.45 17.55 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Dinosauri**. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 **A ruota libera** [redacted] Vincenzo Salemme. Orario: 19.00-21.00-23.00 L. 10.000
Sala 5 **Il Grinch** di Ron Howard. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15 L. 10.000 **Le verità nascoste** [redacted] Robert Zemeckis. Orario: 22.30 L. 10.000
Sala 6 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Sala 1 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **L'esorcista versione integrale** di William Friedkin. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 10.00-12.05-14.10-16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **[redacted]le - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 10.00-12.00-14.00-16.05-18.10 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 10.00-12.00-14.00-16.00-18.00 L. 8.000 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme. Orario: 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Body Guards** di Neri Parenti. Orario: 10.00-12.05-14.10-16.20-18.25 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

Sala 5 **Il Grinch** di Ron Howard. Orario: 10 [redacted]-12.05 14.10-16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. [redacted]

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. [redacted]
Sala 1 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme. Orario: 18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Body Guards** di [redacted] Parenti. Orario: 16.00 18.10-20.20 22.30 L. 8.000
Sala 3 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan. Orario: 16.00 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465.
Criminali da strapazzo di Woody Allen. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 063251607.
Sala 1 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 16.00 L. 8.000 **Body Guards** di Neri Parenti. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CINELAND [redacted]
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841.
Sala 1 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen. Orario: 14.40-16.40 L. 9.000 18.40-20.40-22.40 L. 12.000
Sala 2 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 14.30-16.30-18.30 L. 12.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 20.35-22.50 L. 12.000
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 15.00-17.30 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen. Orario: 15.30-17.50 L. 9.000 20.10-22.25 L. 12.000
Sala 5 **Le verità nascoste** di [redacted] Zemeckis. Orario: 15.10 17.40 L. 9.000 20.10-22.45 L. 12.000
Sala 6 **Body Guards** di Neri Parenti. Orario: 14.30-16.35 L. 9.000 18.40 20.40 22.50 L. 12.000
Sala 7 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme. Orario: 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30 22.30 L. 12.000
Sala [redacted] **Le verità [redacted]te** di Robert Zemeckis. Orario: 14.50 17.20 L. 9.000 19.50 22.30 L. 12.000
Sala [redacted] **Il Grinch** di [redacted] Howard. Orario: 15.00-17.20 L. 9.000 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme. Orario: 19.05-20.45-22.45 L. 12.000
Sala 10 **Dinosauri** di Ralph Zoundag. Eric Leighton. Orario: 15.00 17.00 L. 9.000 19.00 L. 12.000 **Body Guards** di Neri Parenti. Orario: 20.50 22.35 L. 12.000
Sala 11 **Chiedimi se [redacted] felice** di Aldo, [redacted]vanni e Giacomo. Orario: 15.05-17.35 L. 9.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 12 **Non ho sonno** di Dario Argento. V.M.14 Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 13 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.15 17.45 L. 9.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 14 **Galline in fuga** di Peter Lord [redacted] Nick Park. Orario: 14.10-16.30 L. 9.000 [redacted].30 L. 12.000 **Autumn in [redacted] York** di Joan Chen. Orario: 20.30-22.45 L. 12.000

COLA DI [redacted] KIDS
Piazza Cola di Rienzo tel. 063235693
Galline in fuga Orario: 14.45 16.30 L. 8.000 18.15-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Principi [redacted] principesse di Michel Ocelot. Orario: 15.00-16.20-17.40-19.00 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
V[redacted] della Pineta 15 tel. 068553485
[redacted] lingua del santo di Carlo Mazzacurati. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000

[redacted]LE [redacted]
Via Vibio Mariano [redacted] tel. 0633261019.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Non ho sonno** di Dario Argento. V.M.14 Orario: 15.00 L. [redacted] 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Galline in fuga** di Peter Lord [redacted] Nick [redacted]. Orario: 15.00 L. [redacted] 16.40-18.20 L. 13.000 **Autumn [redacted] [redacted] York** di Joan Chen. Orario: 20.10-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 [redacted] 0639721446.
Sala 1 **Body Guards** di Neri Parenti. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Dinosauri** Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.40-22.30 L. 12.000

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acilii [redacted] tel. 0650930649.
Chiedimi se sono felice di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 21.00-23.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **L'erba di Grace** di Nigel [redacted]. Orario: 16.40-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Babar il re degli elefanti** di Raymond Jafelice. Orario: 15.40-17.00 L. 8.000 **Bread and Roses** di Ken Loach [redacted] 18.20-20.25-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245.
Chiedimi se sono felice di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 [redacted] 068417719
Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** Orario: 15.45 L. 8.000 18.00 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Non ho sonno** di Dario Argento. V.M.14 Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Galline in fuga** Orario: 14.45 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000

EUR[redacted]
Corso Italia 107 [redacted] 0644292378
Le verità [redacted]ste di Robert Zemeckis. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR
V. BV [redacted] Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **Le verità nascoste** [redacted] Robert Zemeckis. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Pokémon 2: la forza di uno** Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen. Orario: 18.40-20.35-22.30 L. 8.000
Sala 3 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.35-22.30 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. [redacted]
I cento passi di Marco Tullio Giordana. Orario: 16.30 18.30 L. 8.000 20.30 22.30 L. 12.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Non ho sonno** di Dario Argento. V.M.14 Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 0670450394
Brother di Takeshi Kitano. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 10.000

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Body Guards** di Neri Parenti. Orario: 16.00-18.10-20.20 22.30 L. 8.000
Marte **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Mercurio **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.45 16.50 L. 8.000 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Venere **A ruota libera** di Vincenzo Salemme. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848
Body Guards di Neri Parenti. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299.
Grazie per la cioccolata di Claude Chabrol. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 [redacted] 0639720795
Sala 1 **Non ho sonno** di Dario Argento. V.M.14 Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** Orario: 15.30 L. 8.000 18.00 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Autumn in New York** di Joan Chen. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
Viale Taranto tel. 067049660.
Dinosauri Orario: 15.15-17.00-18.40 L. 8.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 20.20-22.30 L. [redacted]

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 **Bread and Roses** di Ken Loach. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Lista d'attesa** di Juan Carlos Tabio. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai. Orario: 16.15 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII [redacted]. [redacted]
Body Guards di Neri Parenti. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068543326
A ruota libera di Vincenzo Salemme. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** Orario: [redacted] 18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. [redacted]
Sala 2 **Grazie per la cioccolata** [redacted] Claude Chabrol. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le cose che so di lei** Orario: 16.30 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Chiedimi se sono feli[redacted] [redacted]** Giovanni e Gia[redacted]. Orario: 15.45 L. [redacted] 19.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Autumn in New York** [redacted] Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Galline in fuga** Orario: 14.30 L. 8.000 16.50 18.40-20.35-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Unbreakable - Il predestinato** Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** [redacted], Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Non ho sonno** di Dario Argento. V.M.14 Orario: 15.30 L. 8.000 17.50 20.10-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724.
Himalaya - L'infanzia di un capo di Eric Valli. Orario: 16.15 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 15.20 17.40 L. 8.000 20.40-22.50 L. 13.000
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Il Grinch** di Ron Howard. Orario: 15.10-17.10 L. 8.000 19.10-21.10-22.55 L. 13.000
Sala 4 **Babar [redacted] [redacted] degli elefanti** di Raymond Jafelice. Orario: 16.00 L. 8.000 **Dancer in the [redacted]** di Lars von Trier. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **[redacted]y Guards** Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.55-22.55 L. 13.000
Sala 6 **Principi e principesse** di Michel Ocelot. Orario: 15.30-16.50 L. 8.000 **Grazie per la cioccolata** di Claude Chabrol. Orario: 18.30-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.10-16.55 L. 8.000 18.40 L. 13.000 **L'esorcista versione integrale** Orario: 20.40-23.00 L. [redacted]
Sala 9 **Dinosauri** Orario: 15.00-16.40 L. 8.000 18.15 L. 13.000 **Autumn in New York** di Joan Chen. Orario: 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 10 **Autumn in New York** di Joan Chen. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.50-20.50 22.55 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Pokémon 2: la forza di uno** Orario: 15.40 L. 8.000 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis. Orario: 17.40-20.10 22.30 L. 12.000
Sala 2 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Body Guards** Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Dinosauri** Orario: 15.00-16.30 L. 8.000 **Pokémon 2: la forza di uno** Orario: 18.00 L. 12.000 **I cento passi** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
Via Appia Nuova 416 tel. 067866086
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Galline in fuga** Orario: 14.45 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Non ho sonno** di [redacted] Argento. V.M.14 [redacted] 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Autumn [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]** Joan Chen. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via [redacted] Corso tel. 063200933.
Sala 1 **Non ho sonno** [redacted] Dario Argento. V.M.14 Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Galline in fuga** Orario: 14.30 L. [redacted] 16.50-18.40-20.35-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

MIGNON
Via [redacted] 11 tel. 068559493.
Sala 1 **[redacted] and Roses** Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Principi e principesse** Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 **I cento passi**. Orario: 18.15-20.30-22.40 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 [redacted] 0655383193.
Sala 1 **Unbreakable - Il predestinato** [redacted]. Night Shyamalan. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Pokémon 2: la forza di uno** Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 **L'esorcista versione integrale** Orario: 20.00-22.15 L. 12.000
Sala 4 **Dinosauri** Orario: 15.30-17.00 L. [redacted] 18.30 L. 12.000 **Himalaya - L'infanzia di [redacted] capo** di Eric Valli. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. [redacted]
Sala A **Unbreakable - Il predestinato** VO di M. Night Shyamalan. Orario (con sott. in italiano) 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala B **Occidente** di Corso Salani. Orario 17.00 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Principi e principesse Orario: 15.00 L. 8.000 **L'erba di Grace** di Nigel Cole. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Dinosauri** Orario: 14.30-16.00 L. 8.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. [redacted] 17.45-20.40-22.50 L. 13.000
Sala 3 **Autumn in New York** di Joan Chen. Orario: 15.00-16.55 L. 8.000 18.55-20.55-22.55 L. 13.000
Sala 4 **Babar il re degli elefanti** di Raymond Jafelice. Orario: 15.15-16.45 L. 8.000 **Bread and Roses** di Ken Loach. Orario: 18.25-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568
A ruota libera di Vincenzo Salemme. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. [redacted]
Sala 1 **Le verità nascoste** VO di Robert Zemeckis. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Trappola criminale** VO. Orario: 16.30 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Scary Movie** VO V.M.14 Orario: 16.00 18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **L'erba di Grace** di Nigel Cole. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen [redacted]. 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. [redacted]
Sala 3 **Babar il re degli elefanti** di Raymond Jafelice. Orario: 15.15-16.45 L. 8.000 **Pranzo di Natale** di Daniele Thompson. Orario: 18.30 20.35 22.40 L. 13.000
Sala 4 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Unbreakable - Il predestinato** Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15 22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012.
Criminali [redacted] strapazzo VO. Orario (con sott. in italiano) 16.30-18.30-20.30 22.30 L. 8.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Unbreakable - Il predestinato** Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **A ruota libera** Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Dancer in the Dark di Lars von Trier. Orario: 17.00 L. 8.000 19.30-22.00 L. 10.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. [redacted]
Le verità nascoste di Robert [redacted]. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
Criminali da strapazzo di Woody Allen. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
Piazza Sonnino 37 tel. 065817484
Criminali da strapazzo di Woody Allen. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Pokémon 2: la forza di uno Orario: 16.00 18.00 L. 8.000 **Unbreakable - Il predestinato** Orario: 20.10-22.30 L. 12.000

ROXY
Via Luciani 52 tel. 0636005606.
Rubino **Body Guards** Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Zaffiro **Unbreakable - Il predestinato** Orario: 15.10 17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Smeraldo **Dinosauri** Orario: 15.15 17.00 L. 8.000 18.50 L. 13.000 **Unbreakable - Il predestinato** Orario: 20.30-22.45 L. 13.000
Topazio **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis. Orario: 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Unbreakable - Il predestinato** Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** Orario: 15.00 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 [redacted] 065812495.
Le verità nascoste di Robert Zemeckis. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO
[redacted] Mercede 50 tel. 066794753.
Malèna di Giuseppe Tornatore. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAN RAFFAELE
Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628
Le verità nascoste di Robert Zemeckis. Orario: 16.00-18.00-20.30-22.30 L. 8.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **Body Guards** di Neri Parenti. Orario: [redacted]-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

Sala 3 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme. Orario: 16.30 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il Grinch** di Ron Howard. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
Sala 1 **Criminali da strapazzo** Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Principi e principesse** Orario: 15.30 17.00 L. 8.000 **Lista d'attesa** Orario 18.20 20.30-22.30 L. 10.000

TRIANON
Via M. Scevola 101 tel. 067858158
Sala 1 **Body Guards** Orario: 16.00 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** Orario: 15.00 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme. [redacted] [illegible]
Sala 5 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen. [illegible]

TRISTAR
[illegible]
Blu **Dinosauri** [illegible] **Unbreakable - Il predestinato** [illegible] L. 13.000
Rosso **Body Guards** di Neri Parenti con Christian De Sica, Massimo Boldi. [illegible]
Verde **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis. [illegible]

UNIVERSAL
[illegible]
A ruota libera di Vincenzo [redacted]. [illegible] 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44-45 tel. 0647779202.
Sala 1 **Le verità nascoste** [illegible]
Sala 2 **Body Guards** [illegible]
Sala 3 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. [illegible]
Sala 4 **Unbreakable - Il predestinato** [illegible]
Sala 5 **Pokémon 2: la forza di uno** [illegible] **Charlie's Angels** [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 066585511
Sala 1 **Le verità nascoste** [illegible]
Sala 2 **Unbreakable - Il predestinato** [illegible]
Sala 3 **Il Grinch** di Ron Howard, con Jim Carrey, Taylor Momsen. [illegible]
Sala 4 **Chiedimi se sono felice** [illegible]
Sala 5 **Body Guards** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. [illegible]
Sala 6 **Dinosauri** di Ralph Zondag, Eric Leighton. [illegible] **L'erba di Grace** di Nigel Cole con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. [illegible]
Sala 7 **Autumn in New York** di Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder. [illegible]
Sala 8 **Chiedimi [redacted] [redacted] felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. [illegible]
Sala 9 **Body Guards** Orario: 15.35-17.55 [illegible]
Sala 10 **Body Guards** [illegible]
Sala 11 **Unbreakable - Il predestinato** [illegible]
Sala 12 **Chiedimi se [redacted] felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. [illegible]
Sala 13 **Pokémon 2: la forza [redacted] uno** [illegible]
Sala 14 **Non ho sonno** di Dario Argento. V.M.14 [illegible]
Sala 15 **Dinosauri** [illegible] **Criminali da strapazzo** [illegible]
Sala 16 **Galline in fuga** [illegible]
Sala 17 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis. [illegible]
Sala 18 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme. [illegible]

D'ESSAI

ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB PALOCCO [illegible] **Galline in fuga** Orario [illegible] **In the Mood for Love** Orario [illegible]
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. Sala A: **I fiumi di porpora** Orario [illegible]-22.30. Sala B: **L'amore che non muore** Orario 20.30-22.30. Sala C: **Controvento** Orario [illegible]
AZZURRO [redacted] [illegible] degli Scipioni 82 tel. 0639737161. Sala [illegible] **Calcutta** Orario 18.00 **Ascensore per il patibolo** Orario 20.00 **Zazie nel metro** Orario 21.30 **Les amants** Orario 23.00 Sala Chaplin **Rosa e Cornelia** Orario [illegible] **Rosetta** Orario 22.30
CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B tel. [illegible] **Il dottor T & le donne** Orario 16.00-18.10-20.20-22.30
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41 tel. 0644236021 **Dancer in the Dark** Orario 17.15-19.50-22.30
DETOUR Via Urbana 47/a, tel. 064872368 **Rien [redacted] [redacted] plus** Orario 21.00 **Volto segreto - Masques** Orario 22.45
[redacted] BOSCO Via Publio Valerio 63, tel. 0671588058 **Principi e principesse** [redacted] 16.00-17.30
FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1/c, tel. 0670450394 **Il dottor T & le donne** Orario 16.20-18.25-20.35-22.40
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Gli anni spezzati** Orario 19.00 **Un anno vis[redacted] pericolosamente** Orario 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Fratello, dove sei?** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go [redacted]vere Testaccio, tel. 0657300329. **Ogni maledetta domenica** Orario [redacted].00

RTL 102.5 LA RADIO
ANDREA PAMPARANA IN "L'INDIGNATO SPECIALE"
SPAZIO ALL'INDIGNAZIONE!
RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.

I pesci di buona famiglia li riconosci anche dall'etichetta.

La qualità dei prodotti, il servizio, le informazioni chiare e più complete possibili, per noi questo vuol dire essere vicini ai consumatori. **La nuova etichetta del pesce, ad esempio, indica dove è stato pescato o se è di allevamento.** Chi altri può darvi questa garanzia?

ESSELUNGA®

ARMANDO TESTA

GHIACCIO KILLER SULLE STRADE DELLA PROVINCIA | I SINDACI POLEMICI: «DOVEVANO FERMARE IL TRAFFICO»

COLPA DELLA PIOGGIA A «GRAGNUOLA»

«I nostri mezzi antighiaccio sono in funzione sull'autostrada da novembre. La serie di incidenti accaduti ieri è dovuta soprattutto al verificarsi di un fenomeno atmosferico imprevedibile, qual è la "pioggia gragnuola"». Giovanni Aiassa, direttore d'esercizio Ativa, spiega: «Le gocce arrivano al suolo già sotto forma di ghiaccioli. In pochi istanti, in presenza di basse temperature, si possono formare pericolose gelate»

UNA VOLONTARIA DELLA CROCE ROSSA

Un'infermiera della Croce rossa di Cossato è morta ieri mattina sulla strada che collega Buronzo a Masserano, tra le province di Vercelli e Biella, trasformata in una patina di ghiaccio. Flora De Luca Tarino, 62 anni, da dieci volontaria della Cri, stava sostenendo un ferito, soccorso poco prima proprio per un incidente stradale quando l'ambulanza è uscita di strada ed è finita in un fossato: la donna ha picchiato il capo contro uno spigolo dell'abitacolo ed è morta sul colpo.

Inferno sull'autostrada Torino-Aosta

Maxi tamponamenti, un morto e cinquanta feriti

Gianni Giacomino
Giampiero Maggio

Un morto. Cinquanta feriti. Un'ottantina di auto ridotte a E poi l'autostrada A5 per Aosta chiusa per ore, come la bretella di Santhià che porta a Milano. E incidenti sulle statali, ancora lunghe code e paura sulle strade. Dire che quello ieri è stato un giovedì da dimenticare è poco. «L'inferno era», dicono gli agenti della polizia dopo una giornata maledetta di nebbia e ghiaccio, pioggia e freddo.

Leggere i loro verbali è come un bollettino di guerra. C'è una vittima. Un ragazzo di 31 anni. Si chiamava Sebastiano Giorgi, abitava a Rivarolo. E' morto dopo essersi schiantato contro un'altra auto sulla provinciale che unisce il Ciriacese al Canavese. Le due zone rimaste a lungo isolate a cause della patina di ghiaccio che ha reso impraticabile qualsiasi spostamento. Altri incidenti vicino a Ivrea: a Romano Canavese, un maresciallo della Guardia di Finanza, Girolamo Nenna, 35 anni, è rimasto ferito mentre prestava i soccorsi ad alcune persone rimaste coinvolte in un tamponamento. E' ricoverato nel reparto di Ortopedia del nosocomio eporediese per alcune lesioni alla spina dorsale.

Gli incidenti più spettacolari sono i due maxi tamponamenti che si sono verificati in autostrada. Chi è uscito dal groviglio di auto racconta che solo per un miracolo non si è verificata una strage. Sono le 9,42 quando alla sala radio dell'Ativa, la società che gestisce la Torino-Aosta, giunge la segnalazione del primo tamponamento, quello sulla A5, in direzione Scarmagno, un centinaio di metri prima dello svincolo per la bretella di Santhià, quella che conduce alla A26 Genova-Alessandria e alla A4 Torino-Milano.

A innescare la carambola di auto sono una Renault 19 e una Fiat Uno che si tamponano. Pochi istanti e arriva un tir che trasporta gasolio, condotto da Walter Roman, 37 anni, di Luserna San Giovanni. L'autoarticolato fa un giro di 180 gradi e si trova con la parte anteriore rivolta verso gli altri veicoli. Una Fiat Scudo va a schiantarsi frontalmente al tir, mentre, nel frattempo, sopraggiungono altre macchine. Alla fine ne contano una decina: dalle lamiere vengono estratti i feriti, nessuno è in gravi condizioni.

Il personale dell'Ativa chiude il tratto d'autostrada: i mezzi diretti ad Aosta escono a Scarmagno, quelli che devono arrivare a Torino vengono deviati all'uscita di Ivrea. «Ho visto una persona che segnalava un incidente - racconta il conducente dell'autoarticolato - e ho tirato il freno a Il mio tir sembrava impazzito, si è girato col muso davanti alle altre auto che stavano arrivando, una mi ha centrato in pieno. Sono salvo per un caso».

Ad alcuni chilometri di distanza, pochi minuti dopo il primo tamponamento, si verifica una scena analoga. Luogo del secondo incidente è la bretella di Santhià, ad Albiano. Racconta un agente della Polizia Stradale rimasto coinvolto con il collega nella carambola di macchine: «Siamo arrivati dopo che una Volvo era andata a sbattere contro il guard rail e si era fermata sullo spartitraffico centrale. Abbiamo parcheggiato a pochi istanti dopo si è scatenato l'inferno». A catena, rimangono coinvolti un veicolo dietro l'altro, alla fine ne conteranno undici. Un Renault Espace centra l'auto della Stradale e si ferma sulla striscia d'erba che divide le due carreggiate: i poliziotti, uno dei quali ferito, fanno in tempo a notare nell'abitacolo due bambini. Riescono a liberarli dalle lamiere e a portarli in salvo, lontano dal luogo dell'incidente. I feriti, decina (Rossano Rossini, di Milano, ha avuto una gamba maciullata) vengono trasportati agli ospedali di Ivrea, Santhià, Chivasso.

E in questo giovedì da dimenticare non mancano le proteste degli automobilisti contro l'Ativa colpevole, secondo loro, di non aver predisposto tutte le precauzioni per evitare che si formassero le lastre di ghiaccio sull'autostrada: «Ero venuto qui in vacanza - dice Gesualdo Mattarello, di Milano rimasto illeso nella carambola -, ho visto la morte in faccia». E' andata peggio, invece, sulla provinciale 35, località Chiarabaglia di Favria. Lì, la Volvo S40 guidata da Sebastiano Giorgi è schiantata contro la Lancia Dedra condotta da Walter Boqué, vigile urbano di 44 anni, residente a Barbania. L'impatto è stato terribile. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Rivarolo, la Volvo si sarebbe girata di traverso, schiantandosi contro il muso della Dedra che percorreva la carreggiata opposta. Giorgi è morto sul colpo e per liberarlo dalle lamiere i pompieri di Rivarolo hanno impiegato quasi due . Boqué, invece, è ricoverato al Cto in gravi condizioni. La Lancia Dedra è stata tamponate dalla Cinquecento con al volante Ludovico De Maria, 72 anni, che viaggiava con la moglie, Ermelinda Vagione, 69 anni, entrambi di Barbania. I pensionati sono stati trasportati all'ospedale di Cuorgnè, non corrono pericolo di vita.

La vittima era un ingegnere originario di Rivarossa, nel cui Comune aveva fatto parte della Commissione edilizia. Si era trasferito a Rivarolo solo ad aprile, pochi giorni dopo sposato. Intanto, il sindaco di Favria, Serafino Ferrino è lapidario: «Chiederò alla Provincia se è stato fatto tutto il possibile per evitare questo disastro. La strada andava chiusa prima».

Giovane ingegnere di Rivarolo ha perso la vita a Favria in un drammatico scontro frontale Decine di altri piccoli incidenti in tutta la provincia

Nella foto grande e in alto due maxitamponamenti avvenuti sull'autostrada Torino-Aosta pericolosa dal ghiaccio che si era formato sull'autostrada

Sopra **Sebastiano Giorgi**, il giovane ingegnere di Rivarolo morto in uno scontro a Favria e di lato la scena dopo il tragico incidente

Indagine Procura

Deceduti 11 calciatori per sclerosi

Nino Pietropinto

Sono diventati 11 i calciatori morti negli ultimi anni per la «Sla», una forma di sclerosi molto rara, e sui quali sta indagando il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Si tratta in gran parte di atleti che hanno giocato in serie A e B dal 1965 in avanti. Il sospetto è che quei decessi siano legati ai colpi, ai traumi subiti sui campi di calcio dai giocatori in logoranti anni di attività. Oppure a pratiche illecite. Toccherà a due ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità dare risposta precisa ai dubbi che preoccupano parecchio gli inquirenti. Ed è ragione. La «Sla» rischia di diventare una malattia professionale dei giocatori. Ma perché il morbo colpisce in particolare il calcio? Sono stati controllati i decessi avvenuti tra i ciclisti: nessuno ha avuto la sclerosi che prende anche il nome di morbo di Lou Gehrig, un campione americano di baseball degli Anni Trenta e che ne fu colpito. E invece tra i calciatori è raggiunta percentuale quasi del 5 per cento dei campioni presi in considerazione, di molto superiore allo 0,30 per cento della popolazione generale. Oltre agli 11 morti sono altri due giocatori ammalati dello stesso morbo. Non si conoscono i nomi degli atleti uccisi dal morbo. Inutile chiedere lumi al procuratore aggiunto Guariniello. Si sa che tra quegli 11 ci sono Guido Vincenzi (ex Samp) e Giorgio Rognoni (ex Milan) ma sono state le famiglie degli atleti a fare i loro nomi.

L'indagine epidemiologica voluta dal magistrato riguarda 480 casi di morti tra i calciatori professionisti in attività dal 1965 in poi. Di questi stati controllati 270 (e tra questi sono stati individuati gli 11 decessi per la Sla). Restano da controllare le cause di morte degli altri 210 calciatori. La percentuale, già alta, può così raggiungere livelli preoccupanti. Il responso dei due consulenti dell'Istituto Superiore di Sanità si dovrebbe per la fine del .

Sulla «Sla», sclerosi laterale amiotrofica dei neuroni motori, non esistono molti riscontri. Nella letteratura medica americana viene associata all'attività fisica intensa, a traumi e gravi choc emotivi. Ma nessuno ha mai esaminato finora le possibili conseguenze a lungo termine dei tanti microtraumi a cui in una lunga carriera sono esposti i calciatori.

Finora però sono state avanzate ipotesi, forti sospetti, dubbi. Tocca ai consulenti rispondere ai quesiti posti dal magistrato: e cioè quei decessi per il morbo possono essere collegati a traumi, ai colpi, e quindi all'attività dell'atleta e piuttosto all'uso di sostanze proibite e al doping. L'ex calciatore Petrini (ex Milan e di altre squadre) in un suo libro di ricordi associa la prematura scomparsa di vecchi compagni (tra cui Rognoni) e quelle pratiche di apprendisti stregoni che molti considerano il periodo artigianale del doping.

BOLLETTINO METEO

Venerdì 5 gennaio

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso. Visibilità: discreta. Temperatura: stazionarie, in aumento. Venti: da deboli a moderati di direzione variabile.

IERI

TEMPERATURE CITTA'

MASSIMA	2,2
MINIMA	-2,1
UMIDITA' (ore 14)	79%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE	2,3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	2,3 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	3,9	MINIMA	-2,5
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD del ultimi anni

MASSIMA	19,5	18 gennaio 2000
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

	11,6		-1,8

Con la collaborazione Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore e minuti; tramonta alle 17 e minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 40 minuti; cala domani alle ore 4 e 2 minuti.

- Primo quarto gennaio ore 24
- Luna piena 9 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 16 gennaio 14
- Luna 24 gennaio 14

O: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un quarto d'ora dopo il Sole.

VENERE: occorrono ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

osservabile nelle ultime della notte come stella rossastra in direzione Sud-Est e Sud.

GIOVE: sta diminuendo lentamente la notevole luminosità.

SATURNO: a 1264 milioni di km dalla Terra che si allontana.

IL : a fonda la Luna crescente proiettata nel Toro, passa 2,5 gradi a Sud di Saturno. Il minimo avvicinamento tra i due astri viene raggiunto alle e minuti di domani mattina.

Specchio dei tempi

«Si può festeggiare anche evitando di sporcare» - «Nessuna notizia sulla frana al Col di Tenda» - «Senza nido molti rinunciano ad avere figli» - «Quarant'anni di storia torinese» - «Vigili in ritirata?»

L'assessore comunale all'ambiente ci scrive:

«In merito alla fotografia apparsa nella rubrica "La Mia Città", vorrei fare alcune precisazioni. L'Amiat ha predisposto ed attuato turni straordinari di pulizia dopo la festa di Capodanno, non era comunque facile. L'unico, grosso, del grande successo della festa è stato proprio quello dei cocci. Nonostante i nostri inviti, sembra che per la maggior parte dei cittadini festeggiare sia equivalga a sporcare per terra».

Paolo Hutter

Un lettore ci scrive:

«Il 31 Dicembre, alle 13,30, mi sono messo in viaggio per Mentone per evitare ingorghi, decidevo da Torino di fare il Col di Tenda. Sono uscito dall'autostrada a Marene ed ho chiesto a due casellanti se c'erano problemi a raggiungere la Francia dal Col di Tenda. Mi viene risposto che non esistevano problemi. Ebbene, dopo circa due e mezzo di viaggio, dopo aver superato Cuneo, Limone, il traforo del Col di Tenda e il Comune di Tenda ormai in territorio francese, senza aver trovato alcuna indicazione, mi sono ritrovato la strada sbarrata da da una frana. Tre persone (un italiano e due francesi) con aria dispiaciutissima erano costrette a dire a tutti coloro che facevano quella amara tappa, che dovevano tornare a Cuneo e riprendere l'autostrada se volevano andare a Ventimiglia-Mentone. Dopo il grande caos del giorno prima, ogni notizia sulla viabilità era più importante.

«Non è possibile che al casello di Marene sapessero che il passaggio per Ventimiglia, via Col Tenda, fosse bloccato da una frana caduta chissà quando. Siamo nell'era telematica, esistono telefoni, computer, e-mail e certe notizie un diritto del viaggiatore saperle.

«Una frana però è una frana strada bloccata si segnala in Italia come in Francia, visto che ormai sono strade Europee».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un bimbo che frequenta l'asilo nido di Lanzo Torinese. Ero a conoscenza, dei problemi economici che il mantenimento di questa struttura comporta per il bilancio comunale e per questo stata formalizzata richiesta a tutte le Amministrazioni comunali limitrofe, non dotate di asili nido, sottoscrivere una convenzione comportante l'assunzione degli oneri, unicamente per i bimbi frequentanti il nido ed abitanti nel proprio Comune, per la parte non coperta dalla quota versata dagli usufruenti del servizio. Ho saputo che l'unico paese che ha sottoscritto tale convenzione è il mio: ossia Balangero.

«Chi gestisce il bilancio pubblico deve sapere che tra i servizi indispensabili da fornire ai cittadini c'è anche l'asilo nido. La presente spero possa costituire spunto di riflessione non solo per le altre amministrazioni comunali interessate anche per tutti quelli che, abitando nei Comuni vicini al mio, hanno avere dei bambini».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito dell'articolo sulla riapertura del Caffè Roma già Talmone, mi permetto di fornire altri particolari. Il locale era in via Roma angolo piazza Carlo Felice vicino alla libreria Fògola non in via Cavour. Di lì stato obbligato a trasferirsi per la ricostruzione di via Roma, non ero nel 1935-36. Lo stesso gerente è passato quindi in piazza Carlo Felice angolo piazza Paleocapa dal 1936 al 1971.

«Si parla quindi di circa 40 anni di storia di Torino, che sembra cancellata. Eppure è stata un'epoca di grandi nomi del mondo intellettuale, commerciale, industriale, dello spettacolo, della borghesia e dell'aristocrazia (il dr. Rol, il prof. Marianini, Nunzio Filogamo, Dapporto, Macario ecc.) che aveva un punto di riferimento e di incontro. Da autobiografia di Tomasi di Lampedusa leggo che, trovandosi a Torino negli Anni 50, dopo aver pranzato al famoso ristorante Specchi (via Pietro Micca), si è fermato a consumare l'altrettanto famoso Gianduia con panna, appunto al bar Talmone».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' sempre più difficile e pericoloso transitare (sia in auto sia a piedi) nel controviale di c.so Vittorio Emanuele all'incrocio con c.so Racconigi. Per attraversarlo una gimkana fra le auto parcheggiate in mezzo alla carreggiata sotto gli alberi. Come mai i vigili qualche mese fa erano così solerti a porre i mozzi sulle ruote delle vetture parcheggiate lì ed non accade nulla?».

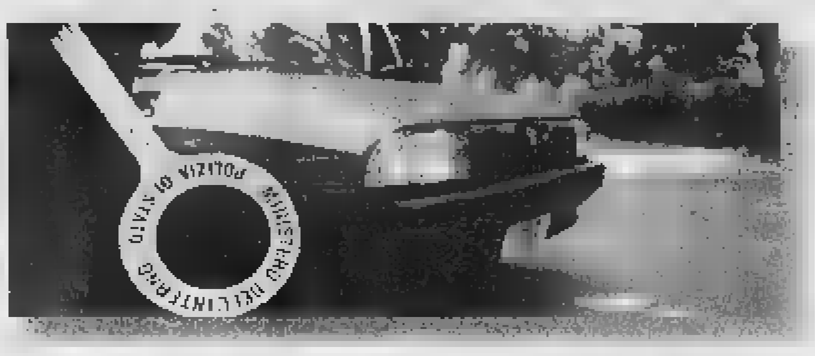
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LOTTA ALLA MALAVITA | IL BILANCIO DI UN ANNO

«TROPPO OTTIMISMO»

L'on. Raffaele Costa risponde al questore: «Vanno bene impegno e risultati, ma c'è anche la necessità [redacted] non lasciarsi andare a facili ottimismi, che contrastano con quanto pensano moltissimi torinesi e con i dati oggettivi. I dati sulle rapine sono preoccupanti. Vorrei sapere poi quanti autori sono stati identificati [redacted] arrestati».



L'EVASO RIPRESO

Tra le indagini del 2000, l'arresto dell'evaso il 17 marzo dalle Vallette Vincenzo Curcio, effettuato l'11 luglio dalla «squadra catturandi» della Mobile, è forse il simbolo di un anno di attività contro il crimine. Curcio [redacted] stato bloccato in un alloggio di Pancalieri dopo una latitanza durata quattro mesi.

«Criminalità, niente allarmismi»

Il questore: città sotto controllo, pronti alla sfida

Massimo Numa

Torino stretta tra l'immigrazione clandestina, l'ondata di rapine, una malavita organizzata e straniera che gestisce il racket della droga e della prostituzione. Eppure le statistiche 2000 della polizia disegnano un quadro tutto sommato non allarmante. Ieri il questore Nicola Cavaliere ha tracciato il bilancio della situazione, partendo dall'analisi di dati e percentuali.

«Torino? E' una città sotto controllo, i cui livelli di criminalità [redacted] in linea con il resto del Paese, [redacted] qualche valore nettamente migliore rispetto ad altre metropoli e con qualche "spia" [redacted]. Noi siamo pronti. Abbiamo raccolto la sfida e l'impegno di dare ai cittadini più sicurezza, specie nelle aree più rischio, per esempio con le pattuglie a piedi, con un numero maggiore di volanti su tutto il territorio. Insomma, una questura vicina ai problemi di tutti, secondo le linee di un progetto elaborato a livello [redacted]le dal capo della polizia. C'è [redacted] molto da fare ma i risultati sono positivi, [redacted] dimostrano le statistiche 2000».

[redacted] questore pesa con attenzione le parole: «Anche di fronte anche agli ultimissimi eventi, la questione degli extracomunitari, a Torino, rientra nel contesto nazionale. Non si tratta né di sottovalutare, né di creare allarmismi inutili. Questo è l'unico modo per risolvere i problemi».

[redacted] dati. Più o meno gli stessi arresti del 1999, con una valutazione in più. Molti, oltre mille, sono stati effettuati dalle volanti dell'Ufficio di prevenzione generale. Persone colte a rubare, rapinare o aggredire. Finite in cella [redacted] poi magari subito scarcerate. [redacted] questa è un'altra storia. Ottocentocinquanta rapine in un anno, vittime [redacted] passanti. E quasi tutti i malviventi sono extracomunitari. Atti criminali compiuti soprattutto nelle zone [redacted] rischio, San Salvario, Porta Palazzo, Porta Nuova. Orologi, portafogli, telefonini poi finiti sulle bancarelle degli abusivi in piazza della Repubblica. «Oggi il bisogno di sicurezza si concentra su questo fronte e l'istituzione dell'Ufficio relazioni con il pubblico va proprio in questa direzione. Una polizia attenta ad ascoltare, con tutte le controindicazioni legate a questo tipo di apertura. Spesso la gente si mette in contatto con noi per le richieste più strane e singolari. Non importa, era un rischio che sapevamo di dovere affrontare. Ma il bilancio complessivo è davvero soddisfacente».

L'attenzione sulla microcriminalità non ha però allentato le indagini della Squadra Mobile sulla malavita organizzata [redacted] per identificare gli autori degli omicidi, 15, avvenuti a Torino nel 2000. L'ultimo blitz è avvenuto in Romania, con l'arresto dell'assassino di Aurelio Molinelli, ucciso il [redacted] luglio in via Albenga da [redacted] extracomunitario che, dopo il delitto, [redacted] riuscito [redacted] ritornare in patria. [redacted] poi la mappa, aggiornata in tempo reale, delle famiglie mafiose calabresi, storicamente insediate da decenni [redacted] un paio di Comuni della cintura. E poi il gruppo delle indagini contro [redacted] grande spaccio di droga; decine di arresti, in Italia e anche [redacted] Europa, e il sequestro [redacted] ingenti quantitativi di stupefacenti. Bande organizzate, radicate nel territorio, [redacted] saldi legami con il racket internazionale. Torino è uno degli epicentri nazionali del traffico di eroina [redacted] cocaina.

Resta il nodo delle rapine. Farmacie e tabaccherie nel mirino, [redacted] le proteste degli operatori e timori di una nuova ondata di assalti. «I numeri non evidenziano una particolare situazione [redacted] emergenza ma l'obiettivo è quello di tutelare al massimo gli esercenti. Le farmacie sono d[redacted] tempo inserite tra gli obiettivi prioritari da proteggere, al pari di banche e gioiellerie. Non intendiamo stare fermi ad aspettare che la situazione [redacted] aggravi ancora».

Un capitolo, delicato, riguarda anche anarchici [redacted] squatter, frange dell'ex terrorismo, di destra e sinistra [redacted] presenti nel Torinese. «Credo che anche questo aspetto - spiega Cavaliere - abbia subito, rispetto al '99, un notevole ridimensionamento. C'erano molti timori per l'azione degli anarchici in relazione al periodo della Sindone [redacted] non è accaduto nulla di grave o di serio. Pure le manifestazioni si sono svolte senza particolari incidenti. Il resto è di stretta competenza della Digos che non ha mai smesso di lavorare». Il servizio delle de[redacted] a domicilio, riservato ad anziani e disabili, è stato poi adottato dal ministro Bianco [redacted] imposto in [redacted] Italia. Truffe [redacted] raggiri sono in aumento. E solo una minima parte viene segnalata agli inquirenti.

[redacted] TORINO

- [redacted] arresti (dati eguali nel '99) il 60 per cento sono immigrati di cui 1350 in flagranza di reato. **11.007** indagati (idem '99)
- **1226** rapine (1098 nel '99) di cui: **850** ai danni [redacted] passanti; **133** esercizi commerciali (farmacie, tabaccherie, bar, negozi in genere); [redacted] banche; **20** uffici postali; [redacted] gioiellerie; **3** rappresentanti di preziosi; **5** prostitute; **1** automobilista; [redacted] in abitazione; [redacted] altre

IMMIGRAZIONE

- **2604** provvedimenti [redacted] espulsioni (1978 nel '99); **612** accompagnamenti al confine. Nel centro di corso Brunelleschi sono transitati: [redacted] clandestini (731 nel '99) di cui [redacted] stati identificati ed espulsi il 90 per cento. [redacted] per cento romeni; **13** per cento albanesi; **20** per cento marocchini; [redacted] per cento nigeriani; **26** per cento altri
- **15** omici[redacted] (18 nel '99)

[redacted]

- **256** chili di marijuana sequestrati (22 nel '99); **17** chili di eroina (5 nel '99); **10** chili [redacted] cocaina (idem nel '99); **500** chili [redacted] ecstasy ed altre sostanze psicotrope

POLIZIA [redacted]

- chiusi [redacted] locali (bar, discoteche, club privati)

Il questore Nicola Cavaliere è a Torino da circa sei mesi

«La complessa questione degli extracomunitari a Torino rientra nel contesto nazionale Se gli arrestati vengono subito scarcerati, non è colpa nostra»

«AUTORITA', NON [redacted] AL FUNERALE DI MIO FIGLIO» LA RISPOSTA DEL VICESINDACO

Il vicesindaco di Torino **Domenico Carpanini** e, nella foto grande in primo piano, **Andrea Periotto**, ucciso in autostrada dall'auto in contromano guidata da [redacted] maghrebino minorenne da poco uscito dal carcere. A fianco [redacted] Andrea, [redacted] fidanzata rimasta ferita gravemente nell'incidente

«Capisco quella madre l'impunità deve finire»

intervista

Emanuela Minucci

I L sindaco, le autorità rappresentano di per sè un modo di accogliere, di giustificare in tutti i modi quel genere di immigrati che ha ucciso mio figlio... e allora se [redacted] restino a casa loro: io al funerale di Andrea [redacted] li voglio». Mirella Banducci, la madre del giovane morto lunedì scorso, investito nella sua auto da una Tipo rubata che viaggiava contromano sulla Torino-Milano, ha reagito così alla richiesta di Palazzo civico di partecipare alla cerimonia funebre. «A guidare quell'auto [redacted] fari spenti c'era [redacted] ragazzo marocchi[redacted] di 15 anni appena uscito dal carcere: è [redacted] po' colpa di tutte le istituzioni [redacted] oggi mio figlio non c'è più». Ecco perchè Mirella Balducci, oggi alle 11,30, alla parrocchia di Nostra Signora della Pace di via Malone 19 non vuole vedere neppure una fascia tricolore.

Vicesindaco Carpanini, che [redacted]sa si prova a sentirsi mettere alla porta dal dolore [redacted] dal risentimento di [redacted] madre che ha appena perso un figlio di 27 anni?

«Di fronte a tragedie come questa il lutto dei familiari [redacted] sacro e la loro volontà insindacabile. Ne prendo atto con assoluto rispetto».

Ritiene che questa sfiducia [redacted] questo [redacted] nei confronti d[redacted] istituzioni siano del tutto infondati?

«Ogni risposta data ad una madre che ha appena perso un figlio sarebbe inadeguata. Il nostro dovere è quello [redacted] ascoltare e capire le [redacted] parole con attenzione [redacted]iltà. Alla sfiducia degli altri cittadini, invece, rispondo che l'impegno delle istituzioni c'è. Anche [redacted] resta un ritardo da colmare: quello di un Paese nel quale il senso dello Stato e la cultura della legalità sono meno radicati che in altri».

Prima quel tragico schianto sull'autostrada, poi un'altra auto impazzita nelle vie [redacted] centro, con alla guida un minorenne algerino appena uscito dal Ferrante Aporti. Che cosa sta succedendo?

«I dati sull'andamento dei reati confermano che la situazione di Torino è meno grave di quella di altre grandi città italiane. In questi ultimi anni si [redacted] fatto molto, e un'inversione di tendenza positiva si comincia ad avvertire. Capisco però che di fronte a eventi come quello di Rondissone la freddezza delle statistiche rischi di apparire cinica. Il problema della sicurezza in tutte le città resta grave, [redacted] anche lo fosse meno le istituzioni avrebbero comunque il dovere di fornire [redacted] risposta alle paure dei cittadini».

[redacted] che [redacted] fa più paura ai cittadini?

«Il fatto di trovarsi di fronte ad una criminalità nuova, di strada [redacted] di cui ognuno può cadere vittima, anche accidentale. E la sensazione dell'impunità [redacted] chi delinque.

Già nel luglio scorso lei denunciò il problema delle «baby-gang» di stranieri.

«In quei giorni piegai che in Italia esiste una legislazione giustamente garantista nei confronti dei minori tutta tesa al recupero e ad evitare che un giovane caduto in [redacted] sia perso per sempre. E' una legge che ha conseguito importanti successi, tanto che negli Anni Ottanta, a Torino, la criminalità minorile scomparve quasi del tutto. Ora però ci troviamo di fronte a un fenomeno abnorme: proprio perchè in Italia i minori sono scarsamente perseguibili [redacted] non si possono espellere subiamo un forte flusso migratorio [redacted] giovanissimi utilizzati per lo spaccio [redacted] droga ed altre attività illecite».

Come combattere, allora, questo fenomeno?

«E' ovvio che non possiamo diventare il carcere minorile del Mediterraneo, [redacted] sarebbe altrettanto velleitario pensare di potersi far carico del recupero sociale di un [redacted] di minori potenzialmente infinito. Per questa ragione abbiamo chiesto al governo di essere ben più energico nell'esigere la collaborazione [redacted] Paesi di origine di questi ragazzi per attuare i rimpatri assistiti previsti dalla leg[redacted]. E al tempo stesso ci siamo candidati a sperimentare comunità vigilate che sostituiscano un Ferrante Aporti che [redacted] regge più.

Ma torniamo agli incidenti stradali provocati da clandestini [redacted] patente. I nostri viaggi diventeranno sempre più a rischio?

«Il fenomeno è molto preoccupante. Nell'ultimo [redacted] polizia municipale ha fermato [redacted] stranieri che guidavano privi di patente e 120 con documento falso. Anche questo dato ripropone l'esigenza di una dura lotta alla clandestinità e di sanzioni efficaci. Si pensi che la guida senza patente è stata di recente depenalizzata e viene punit[redacted] con una multa. Ma [redacted] può un immigrato clandestino temere una multa? Ecco perchè è indispensabile prevedere pene alternative per chi non paga le contravvenzioni: chi viola le leggi deve essere perseguito con fermezza, al di là della nazionalità».

Domenico Carpanini: [redacted] possiamo diventare il carcere minorile del Mediterraneo né farci carico del recupero sociale di tutti i ragazzi

[redacted]

Cailan'd
DRINK
ATELIER
Via Pietro Micca, 4 (1° Piano) - Torino - Tel. 011.541297
SPOSA CAILAN'D?
Non è più [redacted] sogno!
Eccezionalmente
da L.500.000 [redacted] L.2.000.000
per gli abiti da sfilata
(Dall'8 gennaio al 28 febbraio)

chi ?
FUNNY BYTE
Processore Pentium III INTEL 700 Mhz
PAGAMENTI RATEALI ZERO ANTICIPO
Monitor 17" digit.
1.990.000 IVA
chi altri
www.funnybyte.it
il listino online più basso....
VIA TORINO 210 - NICHELINO TO - Tel.011.6279232

Storia quotidiana.

Dal primo [redacted] della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.
I libri de LA STAMPA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico [redacted] 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: *«Ho chiesto altri preventivi, mi [redacted] sentita proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».*

Imprese in Ospedale: non fidarsi mai!
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente). Dal 1999 si può scegliere qualsiasi Impresa e la Federazione Onoranze Funebri suggerisce di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia un'impresa» e «di quelle che si trovano in ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è caro il funerale!

IL GIUBILEO
in Torino e Provincia

OPERAZIONE
Chi compra sconta
2001
dal 2 al 27 gennaio 2001

risparmia fino al 50% sul prossimo acquisto

Il regolamento completo
è in tutti i punti vendita Media World.
Aut. Min. Rich.

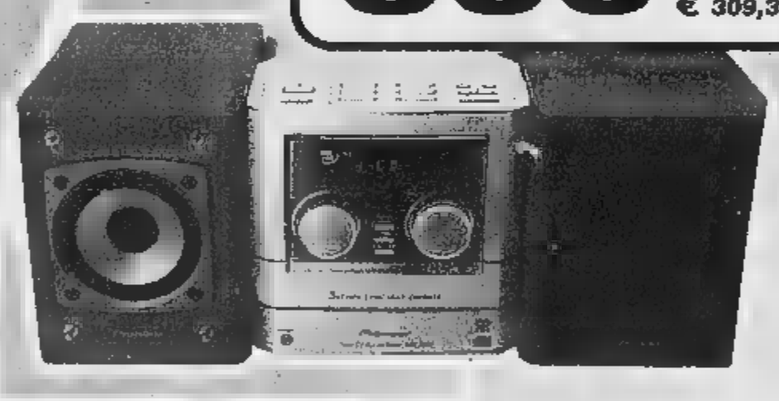
Esci dal letargo e approfitta
della grande Operazione
"Chi Compra Sconta".
Compra da Media World
al 27 gennaio 2001
(per un minimo L. 250.000)
e conserva lo scontrino.
Il 20% del totale ti verrà scontato
su qualsiasi prodotto che
acquisterai **gennaio**
30 giugno 2001.
L'unica condizione è che lo sconto
verrà applicato su un prodotto
che costi almeno il doppio
del valore dello sconto stesso.
Potrai così risparmiare
fino al 50%
sul secondo acquisto.
E' incredibile? E' Media World!

CCP GRUPPO DENTSU

Compri a gennaio e Sconti fino a giugno

Sistema Micro Hi-Fi
X-MT2000
Per esempio,
se compri questo sistema Micro Hi-Fi avrai
uno sconto
119.800 lire
da utilizzare sul prossimo acquisto
superiore alle 239.600 lire.

599.000 € 309,36



2.890.000 € 1492,56

Personal Computer
PACKARD BELL iConnect 2800I
Per esempio, compri
questo PC avrai
uno sconto
578.000 lire
da utilizzare sul
prossimo acquisto
superiore alle 1.156.000 lire.

699.000 € 361,00

Lavastoviglie
ARISTON LS2020
Per esempio,
se compri questa
lavastoviglie avrai
uno sconto di
139.800 lire
da utilizzare
sul prossimo acquisto
superiore
alle 279.600 lire.

Tv Color
PANASONIC TX-28PK3
Per esempio,
compri questo
Tv Color avrai
sconto
358.000 lire
da utilizzare sul
prossimo acquisto
superiore
alle 716.000 lire.

1.790.000 € 924,46

Media World
AVANTI NEL TEMPO
www.mediaworld.it

Mr Media World
800 992200
Client Care Center

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
Strada Statale 10 Voghera/Casteggio - Montebello della Battaglia (PV) - Tel. 0383.807211

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 5 GENNAIO CIAO ITALIANO
SABATO 6 GENNAIO PAOLO DORIA

LA STAMPA
PAGINA 31 VENERDÌ 5 GENNAIO 2001

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522. FAX 0131

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 7 GENNAIO POMERIGGIO E SERA BEPPE ALIANO
LUNEDÌ 8 GENNAIO HARMONY SHOW

Coinvolto nel fallimento di un concessionario d'auto

Un ex direttore della Cral sott'accusa nell'Astigiano

NIZZA

Ancora una vicenda giudiziaria che nasce dal crack «Torello», la concessionaria Alfa Romeo di Nizza fallita nel dicembre '92 (circa 5 miliardi il passivo). Il gennaio, davanti al gip di Asti Federico Manotti compariranno dirigenti e funzionari di tre banche: il pm Luciano Tarditi ne ha chiesto il rinvio a giudizio con l'accusa di bancarotta preferenziale ed estorsione, reati legati a tre mutui (per un totale un miliardo e mezzo) accesi nel '91 dal titolare della concessionaria, Guido Torello.

Imputati l'ex direttore generale della Cassa di risparmio di Alessandria Giuseppe Grassano (poi passato alla Popolare di Vicenza, dove è stato sostituito proprio nei giorni scorsi), Guido Porta (all'epoca responsabile Servizio crediti della banca alessandrina) Gianmario Schiesari (in quel periodo reggente della filiale nicese della Cral). Con loro coinvolti Giovanni Ghisolfi e Giuseppe Prandi (servizio crediti nella sede astigiana del San Paolo) a Renzo Porcellana (servizio fidi della Cassa di Asti, attualmente in pensione).

Secondo l'accusa le tre banche avrebbero proposto a Torello tre finanziamenti da 500 milioni l'uno attraverso la Finpiemonte. Come garanzia, immobili di proprietà di Torello e di alcuni congiunti. In realtà la sarebbe stata trattenuta dalle tre banche con cui il concessionario già indebitato.

Nel processo potrebbe costituirsi parte civile il curatore del fallimento, Marisa Caracciolo oltre ai famigliari del concessionario, attualmente dipendente una società di intermediazioni. [r. at.]

ALLA SEDE DELLA PUBLIKOMPASS SI VA «A ESAURIMENTO SCORTE»: MEGLIO AFFRETTARSI

Bottiglie gratis di Moscato oggi si conclude l'iniziativa

Dove si ritira. La sede della Publikompass in Cavour

SIAMO arrivati alla fine: oggi si chiude la grande distribuzione di vino per il «Brindisi con La Stampa». S'è iniziata il 28 sono stati migliaia i lettori che he hanno approfittato.

Per assicurarsi le ultime bottiglie gratis di Moscato delle Cantine sociali di Mombaruzzo e Maranzana meglio affrettarsi perché oggi si va «ad esaurimento scorte». Ricordiamo il luogo dove ritirare - la sede Publikompass di via Cavour 58, al banco le ottime Deborah e Eugenia - e gli orari: 9,30 - 13 e 14-18. Basta presentare il coupon pubblicato qui a fianco (non sono valide le fotocopie).

VENERDÌ 5 GENNAIO 2001
CIN CIN
con
LA STAMPA

Presentando questo coupon presso la Publikompass in via Cavour 58, **con orario dalle 9,30 alle 13 dalle 14 alle 18** si ha diritto a ritirare gratis **1 bottiglia di o Chardonnay**

Offerta valida fino ad esaurimento dello stock.

E' possibile utilizzare solo il tagliando del giorno. Non valide le fotocopie.

Sulla tangenziale giovane sbalzato fuori prima che la sua vettura prenda fuoco

Scontro mortale sotto la nevicata

Sale, vittima un pensionato

ALESSANDRIA

Neve e pioggia, ieri, in provincia. Allertate tutte le forze di intervento previste nei piani antineve sia della Provincia che dei Comuni. Complessivamente pochi sono stati gli incidenti, ma uno gravissimo si è verificato a Sale: è morto un pensionato di 75 anni. In altro, un giovane alessandrino l'ha scampata per miracolo prima che l'auto prendesse fuoco.

La vittima dell'incidente di Sale si chiama Armando Contardi, abitante in via Gerbidi. La disgrazia è avvenuta ieri pomeriggio, alle 14,40, sulla statale 211 della Lomellina, all'incrocio con via Gerbidi e via Madonnina. La Fiat «Punto» di Armando Contardi da via Gerbidi si stava immettendo sulla statale, quando è sopraggiunta la «Golf» guidata dal frate cappuccino Massimo Colli Franzone, 47 anni, residente a Vigevano, corso Genova, che viaggiava in direzione Pieve del Cairo e che non è riuscito ad evitare l'impatto. Ha urtato violentemente la «Punto» nella parte anteriore sinistra, scaraventandola nel fosso. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per liberare l'anziano dall'abitacolo. L'equipe del «118» ha cercato di rianimarlo, ma c'è stato nulla da fare. Anche il frate è rimasto ferito: è ricoverato all'ospedale di Tortona, ma non è grave. Per i rilievi sono intervenuti i carabinieri di Sale. Il pensionato, un ex camionista, lascia la moglie che lavora in una di riposo nel paese e la sorella.

Intanto il maltempo ha causato altri incidenti, per fortuna senza gravi conseguenze.

A Pontecurone c'è stato tamponamento, Tortona due auto finite fuori strada vicino alla chiesa del Sacro Cuore, in zona Paghisano basso. Difficoltà anche lungo la provinciale per Caldirola e soprattutto in alta Val Curone dove alcune auto sono finite fuori strada e altre hanno avuto problemi di percorribilità della neve.

A Caldirola è nevicato tutto il giorno: sono scesi altri 15-20 centimetri di neve.

Altri incidenti feriti si sono verificati ad Alessandria davanti al Mc Donald's in via Marengo.

Invece, sulla tangenziale di Alessandria, in direzione di Acqui, si è ribaltato con l'auto l'alessandrino trentenne Massimo Pastorino, abitante in città in via del Prato 6. L'automobilista a bordo di una Fiat Coupè percorreva la statale in direzione di Acqui. Il fondo viscido forse aggravato dalla velocità un po' sostenuta ha fatto sbandare Pastorino che è finito fuori strada.

Durante il ribaltamento della vettura, il giovane è stato sbalzato fuori dall'abitacolo proprio pochi attimi prima che l'auto prendesse fuoco.

Sul posto sono intervenuti una pattuglia della polstrada, i vigili del fuoco e l'equipe del «118».

La neve non ha per fortune provocato disagi agli automobilisti in transito sull'A26 e sull'A21. «In questo tratto, solo sulle corsie d'emergenza è rimasto un lieve strato bianco - dice l'ingegner Comi, direttore d'esercizio della Torino-Piacenza -. Per il resto, la neve non si è attaccata al fondo stradale e sembra scongiurato anche il pericolo di gelate, visto che la temperatura è sopra lo zero. Sarà una notte d'allerta per tutti i nostri operatori». [r. al.]

Neve e pioggia: traffico anche sull'autostrada. Qui sopra il Coupè che ha preso fuoco

«Siamo dell'Enel»

Valmadonna altra truffa ieri mattina

ALESSANDRIA

Nuova truffa a Valmadonna. Ieri mattina è stato preso di mira anziano di 75 anni, abitante in via Quattremola. I figli erano a lavorare e due uomini hanno suonato il campanello con la scusa di dover mettere pubblicità nella buca delle lettere. Erano vestiti elegantemente, uno più anziano l'altro più giovane. Hanno fatto trascorrere un po' poi hanno bussato direttamente alla porta del pensionato: «Sappiamo che in giro ci sono molti truffatori, ma noi siamo veramente incaricati dell'Enel. Con l'inizio dell'anno ci banconote da 100 mila lire false. Dobbiamo controllarle altrimenti rischia di vedere annullati i suoi pagamenti».

Il pensionato si è fatto convincere e ha prelevato le banconote da cassetto. Mentre uno dei due lo intratteneva, l'altro si è impossessato dei soldi: in tutto circa tre milioni. Poi i due si sono allontanati a bordo di un'utilitaria, pare di colore blu. Una vicina di casa è insospettita ed è andata a vedere cosa stava succedendo. Il pensionato era tranquillo, poi ha controllato nel cassetto accorgendosi che non c'erano più i soldi.

La' gente di Valmadonna è nuovamente esasperata lancia appello al sindaco affinché anche dopo le feste di fine anno borgo continui ad essere controllato dai vigili urbani. [se. c.]

Di notte, in città

Tabaccherie nel mirino dei ladri

ALESSANDRIA

Ancora le tabaccherie cittadine nel mirino dei ladri, la scorsa notte, con una incursione in atto probabilmente dalla stessa banda. Al quartiere Cristo il colpo è andato in fumo perchè il titolare ha prontamente dato l'allarme; è riuscito invece in piazza Basile, dall'altra parte della città.

Al Cristo, in corso Acqui 352, è stata presa di mira la tabaccheria Bonato. I ladri avevano già tagliato le maglie della saracinesca, ma il rumore ha messo in allarme il titolare del negozio, che abita al piano di sopra: ai ladri, pare due uomini, non è rimasto altro che darsi alla fuga.

Stessa dinamica alla tabaccheria di Giuseppe Gamaleri, in piazza Basile 2: i ladri hanno tagliato le maglie della saracinesca ed hanno poi forzato la porta d'ingresso. Sono entrati e hanno fatto razzia, impossessandosi di stecche di sigarette, valori bollati, articoli di profumeria ed oggetti regalo, oltre al denaro che era ancora nel cassetto. Non è ancora l'ammontare del bottino.

Mentre i ladri all'opera è scattato il sistema antifurto collegato con l'abitazione di Gamaleri. L'uomo ha dato l'allarme alla polizia, ma quando una pattuglia della Volante è giunta sul posto non vi più traccia dei malviventi. [r. sc.]

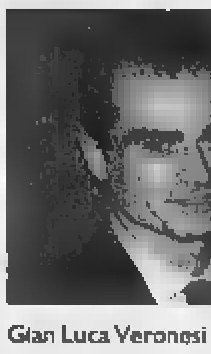
Dopo sei anni Veronesi lascia l'incarico

Società per Ateneo senza il presidente

ALESSANDRIA

E' stato [redacted] addio prenatalizio: le dimissioni le ha annunciate il 15 dicembre [redacted] consiglio di amministrazione e le ha formalizzate il 20, via lettera. Così Gianluca Veronesi ha lasciato la presidenza della Società per l'insediamento e lo sviluppo universitario (soci: Provincia, Comune, Fondazione Cassa di Risparmio, Camera di Commercio, Unione Industriale), incarico che ricopriva dal '94.

Un lungo mandato durante il quale la società ha raggiunto gran parte degli obiettivi per cui era stata costituita: doveva favorire l'insediamento di un'Università in città e l'Ateneo adesso c'è; doveva sostenere i corsi decentrati del Politecnico e ora, con il quinquennale accordo di programma, il «Poli» è ormai sede certa, finanziato direttamente degli enti locali.



Gian Luca Veronesi

Dunque le dimissioni coincidono [redacted] una svolta imminente: il consiglio d'amministrazione scade a primavera e forse più che una rielezione bisognerà parlare di una «riconversione». Veronesi [redacted] n'è andato in anticipo per ricoprire un ruolo incompatibile col preceden[redacted]: consigliere d'amministrazione nella Fondazione Cassa di Rispar[redacted] di Alessandria, su nomina proprio della società universitaria.

Nel cui consiglio d'amministrazio[redacted] siedono per altro almeno altri quattro consiglieri della Fondazione Cral (Vandone, Taverna, Mazzone e Cattaneo).

Ma torniamo alla società universitaria. Chi dunque dopo Veronesi, per il prossimo futuro? La [redacted] spetta ancora alla Provincia (la scelta il futuro presidente invece tocca al Comune), logica vorrebbe che fosse garantita la continuità, magari premiando l'attuale direttore Cuttica, che ha sempre lavorato [redacted] dedizione ma sempre nell'ombra.

Dopo di che esistono almeno due linee. Da un lato [redacted] dissolvimento in una costituenda «società universitaria» tripolare, cioè coinvolgendo anche Novara [redacted] Vercelli, [redacted] modo tra l'altro da poter gestire i fondi del «diritto allo studio». Dall'altro il mantenimento - magari variando forme societarie - per perseguire almeno tre scopi: fare da cassa di compensazione fra istituzioni [redacted] enti locali, spesso di colore politico diverso, che sostengono l'Università; dare più forza alle rivendicazioni alessandrine nel confronto con gli altri due «poli»; raccordare Politecnico [redacted] Avogadro affinché integrino sempre più i loro insegnamenti.

Si spera che [redacted] scelta venga fatta in tempi ragionevolmente brevi. [r. al.]

Illustrato dall'assessore Delfino il bilancio comunale di previsione che pareggia a 280 miliardi

Rincari per mensa e tassa rifiuti

Non varia l'Ici, applicata l'addizionale sull'Irpef

L'assessore comunale al Bilancio Maurizio Delfino

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Nella seduta del [redacted] gennaio, la giunta comunale dovrebbe approvare il bilancio di previsione 2001 predisposto dall'assessore Maurizio Delfino in collaborazione [redacted] gli uffici del settore economico-finanziario. Nella stessa seduta si esamineranno la relazione previsionale [redacted] programmatica 2001-2003 ed il bilancio pluriennale 2001-2003. A metà febbraio il tutto sarà portato in Consiglio comunale: l'assemblea dovrà valutare [redacted] discutere l'importante documento.

Il bilancio 2001 dovrebbe pareggiare sulla cifra di circa [redacted] miliardi. «Abbiamo deciso - dice l'assessore Delfino - di mantenere invariate le aliquote Ici, l'imposta sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la tariffa per l'occupazione del suolo pubblico. C'è l'aumento di mille lire per i buoni pasto delle [redacted] scolastiche, applicheremo l'addizionale dello 0,1% sull'Irpef e [redacted] saranno alcuni ritocchi per la Tarsu (tassa smaltimento rifiuti urbani solidi; ndr) pur mantenendo identico allo scorso anno il totale che verrà incassato dall'amministrazione comunale».

L'Ici, quindi, resta al 4 per mille per [redacted] prima [redacted] ed [redacted] 6,5 per mille per le altre abitazioni e tutti gli altri immobili. Per Castelceriolo resta, [redacted] riconoscimento del sacrificio causato dalla presenza della discarica, l'aliquota del 4 per mille per le prime [redacted] ed anche le altre abitazioni, mentre torna invece al 6,5 per gli immobili industriali e produttivi. Porterà alle casse comunali trenta miliardi.

Un miliardo e seicento milioni arriveranno dall'addizionale dell'0,1% sull'Irpef, ventun miliardi dalla Tarsu. «Per quest'ultima - dice l'assessore Delfino - abbiamo dovuto apportare alcune variazioni alle varie tariffe in quanto la legge ci impone di adeguarle, oltre che alla superficie, anche a coefficienti di produzione rifiuti: alcuni pagano [redacted] troppo, altri pochissimo. Resterà comunque immutato il gettito totale che garantisce la copertura al 65,5% del costo [redacted] cui il Comune fa fronte per la raccolta dei rifiuti (18 miliardi) e per lo smaltimento (dodici miliardi)».

Per le abitazioni ci sarà un aumento del 3% generalizzato, compresi quindi box auto e cantine. Per molte categorie ci saranno invece aumenti molto maggiori: ad esempio raddoppia per i fruttivendoli, aumenta del 64% per bar, gelaterie, tavole calde, paninoteche [redacted] del 50% per le pizzerie, del 134% per le [redacted] per meccanici, gommisti, carrozzieri [redacted] simili. Diminuzioni sensibili per altre categorie come uffici pubblici (-69%), archivi, magazzini e depositi (-72%), uffici privati di attività commerciali, artigianali, industriali e simili (-76%).

Il Comune incassa 80 miliardi da entrate tributarie ed altrettanto da contributi, trasferimenti ed extratributarie, poi ci sono oltre 76 miliardi [redacted] mutui ed una quarantina per voci diverse. Le maggiori spese sono quelle correnti (156 miliardi), poi in conto capitale, rimborso mutui e servizi per conto terzi.

[redacted]

ENTRATE	
avanzo	3 miliardi
tributi	79 miliardi
contributi e trasferimenti	42 mil.
extratribut.	36 mil.
alienazioni	15 mil.
mutui	76 mil.
[redacted] per terzi	26 mil.

[redacted]

correnti	156 mil.
conto capitale	59 mil.
rimborso prestiti	37 mil.
servizi per terzi	26 mil.

PAREGGIO
[redacted] miliardi

Fiera S. Giorgio, cinque in lizza

Entro gennaio attese le proposte A Casale la S. Giuseppe si amplia

ALESSANDRIA

Sono cinque le imprese che, allo scadere del termine fissato dalla amministrazione comunale, hanno chiesto di venire invitate alla gara per l'affidamento in concessione dell'allestimento e gestione della Fiera di San Giorgio nel triennio 2001-2003. Sono la Gestioni srl di Alessandria, la Manazza-Gefra spa di Cassolnovo (Pavia), la Al.Fiere di Marene (Cuneo), [redacted] Aloges srl di Alessandria come Studiosessanta che si presenta in raggruppamento con Expo di Asti.

«Entro il 25 gennaio - dice l'asses[redacted] alle Attività economiche Gianni Berrone - dovranno presentare il progetto [redacted] l'offerta economica al ribasso rispetto alla somma di cento milioni che il Comune pone come contributo massimo per ognuna delle tre edizioni [redacted] dovranno garantire la San Giorgio campionaria e le fiera zootecnica [redacted] dei cavalli. Nella graduatoria per l'assegnazione hanno molto più peso i punti relativi al progetto, alle proposte innovative, al tipo di strutture, rispetto all'offerta economica al ribasso».

La San Giorgio 2001 si terrà da sabato 14 aprile, vigilia di Pasqua, a mercoledì 25 aprile. Il Comune ha già ottenuto dal ministero della Difesa, proprietario della ex-piazza d'armi, la concessione dell'area necessaria, oltre 50 mila metri quadrati tra gli hangar dell'aeroporto e la caserma Artale.

S. [redacted] A CASALE. L'Ente Manifestazioni spa sta preparando la 55ª edizione della Fiera [redacted] San Giuseppe che si svolgerà dal 16 [redacted] 25 [redacted] nel quartiere fieristico Cittadella.

La prima novità riguarda l'ampliamento della sede espositiva, in particolare il cosiddetto «open space», ovvero lo spazio aperto, ma coperto, che nella scorsa edizione era andato subito esaurito. Per la San Giuseppe del 2001 misurerà circa [redacted] metri quadri con una fila di stand in più (saranno novanta).

Fino ad ora il [redacted] degli stand, sia nell'open space che nella struttura prefabbricata, [redacted] già stati prenotati. Tra le novità, la presenza di uno spazio di [redacted] mille metri quadri dedicato ai «Gusti e Sapori» [redacted] possibilità di degustazioni.

Dalla fine di gennaio le notizie dettagliate sulla Mostra si potranno trovare sul [redacted] www.entemanifestazioni.it. [f.m. - f.n.]

Aggredirono uomo per 30 mila lire

Rapina e lesioni in due a giudizio

ALESSANDRIA

Identificati a distanza [redacted] un anno [redacted] dall'aggressione, a fine mese saranno giudicati in tribunale per rapina e lesioni. Sono Vittorio Franzoi, di 36 anni, abitante in via Rivolta, che è in carcere (ha una [redacted] di precedenti [redacted] deve scontare condanne) e Antonio Russo, di 29, che abita in via Gandolfi. Per impossessarsi di sole 30.000 lire, in due si accanirono [redacted] un passante ferendolo seriamente al naso. L'episodio [redacted] cui si devono pronunciare i giudici (udienza il 31 gennaio) risale al 30 agosto '98 quando Mario Fausto Rossi, mentre passeggiava nei giardini antistanti Lungo Tanaro Magenta, fu aggredito da due giovani sconosciuti che dopo averlo bloccato, strattonato e preso [redacted] pugni in faccia, gli sfilarono dalla tasca dei pantaloni il portafoglio.

Amara sorpresa: conteneva, oltre ai vari documenti personali, solo 30.000 lire. I rapinatori si diedero alla fuga, tallonati da Rossi che urlava «al ladro al ladro» e che poi dovette desistere dall'inseguimento. L'alessandrino denunciò l'aggressione [redacted] questura, ma non riconobbe fra le foto mostrategli i due che lo avevano aggredito. Franzoi fu identificato a distanza di lungo tempo da un testimone («Assistetti alla rapina, vidi i due fuggire, conosco Franzoi, l'ho incontrato più volte, gli ho anche parlato» che ha poi ribadito il riconoscimento durante l'incidente probatorio, presente il difensore Lorenzo Repetti. Nel corso delle indagini si è poi risaliti [redacted] Russo. Entrambi hanno negato ma sono stati incriminati. [e. c.]

La stagione culturale prevede anche l'inaugurazione dell'Antiquarium Forum Fulvii

Si riscopre il fascino dell'antico Egitto

Tre conferenze e una mostra di reperti archeologici

ALESSANDRIA

La stagione culturale del 2001, voluta dall'assessorato comunale alla Cultura e Turismo col patrocinio della Regione, verrà aperta da tre conferenze sulla civiltà dell'antico Egitto in programma dal 10 al 24 gennaio. «E l'intero anno - dice l'assessore Gianfranco Cuttica di Revigliasco - sarà improntato sulla valorizzazione di una parte davvero importante del nostro patrimonio culturale, quello archeologico. Sarà infatti inaugurato l'Antiquarium Forum Fulvii, pubblicheremo un volume sulle presenze etrusche e celtoliguri a Villa del Foro ed organiz[redacted] una mostra di reperti archeologici, quelli delle collezioni ed i molti riportati alla luce nel nostro territorio, [redacted] restaurati».

Le tre conferenze, che si terranno nella sala Ferrero del Teatro Comunale dalle 17 alle 19, saranno tenute da altrettanti egittologi, che sono collaboratori scientifici del Museo Egizio di Torino: Beppe Moiso, Mario Tosi e Alessandro Bongioanni. Aprirà Beppe Moiso mercoledì 10 sul tema «La riscoperta della Valle dei Re». Ci si addentrerà idealmente nella desolata e solitaria valle dove sono state scoperte la necropoli reale (1540-1070 a.C.) e, con le diapositive a colori, si potranno ammirare le splendide raffigurazioni a vivaci colori di divinità sulle pareti delle tombe.

Un interno del Museo Egizio di Torino. Alessandria riscopre il fascino del Paese dei Faraoni

«Nella conferenza di mercoledì 17 gennaio il secondo relatore Mario Tosi ci porterà per mano - dice Cuttica di Revigliasco [redacted] - nelle [redacted] del villaggio operaio (oggi Deir el Medina; ndr) ove vivevano gli artefici delle tombe regali delle Valli dei Re e delle Regine».

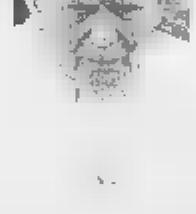
Su schegge [redacted] calcare bianchissimo [redacted] su fogli di papiro ci sono appunti e notizie sul [redacted]portamento quotidiano di quei lavoratori e sulle condizioni di lavoro. Si parlerà di salari (sacchi di grano ed orzo), di orario (quattro ore al mattino, sosta, quattro al pomeriggio) ed anche [redacted] scioperi. «Forse il primo - dice l'assessore - nella storia dell'umanità, il mese di agosto dell'anno 29° del regno [redacted] Ramesse III (1156 a.C.)».

Alessandro Bongioanni, terzo relatore, mercoledì 24 gennaio parlerà di Akhenaten, il Faraone del sole. Con le parole [redacted] le immagini porterà nella piana di Amarna dove erano stati edificati la città-capitale Akhenaten, l'orizzonte di Aten, [redacted] disco solare raggiante che il giovane re riformatore che - come la [redacted] sposa, la regina Nefertiti - ha visto, tra tutti gli dei, come unico motore del mondo. [f. m.]

Alle 21 la messa in Cattedrale

Te Deum chiude l'anno giubilare

ALESSANDRIA



Papa Giovanni Paolo II

Si chiude il Giubileo con una solenne funzione eucaristica che sarà celebrata in Cattedrale alle 21 di questa sera dal vescovo Fernando Charrier.

Dopo la messa sarà cantato il Te Deum, il tradizionale inno sacro di ringraziamento. Alcune migliaia di alessandrini si sono recati [redacted] Roma nel corso dell'anno per il Giubileo: tantissimi i pellegrinaggi delle parrocchie, oltre a quelli di enti, associazioni e categorie.

Il più numeroso in assoluto è stato il pellegrinaggio della Coldiretti provinciale che ha accompagnato dal Papa oltre 600 persone: le delegazioni di tutte le federazioni Coldiretti d'Italia sono state protagoniste di [redacted] grandiosa celebrazione in piazza San Pietro. Alcune centinaia invece i fedeli che hanno aderito a quello organizzato dalla diocesi.

Commercianti [redacted] imprenditori dei vari settori hanno partecipato alle cerimonie del Giubileo dei lavoratori tenutosi il 1° maggio [redacted] interamente organizzato dal vescovo Charrier. Più di 50 agenti di Polizia ha preso parte al pellegrinaggio delle Forze armate. Charrier, domani alle 10,30, presiederà in Cattedrale anche la messa dell'Epifania. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Un appello per Orazio gravemente malato

Come tutti gli anni è arrivato Telethon, la tradizionale raccolta fondi per la ricerca sulle malattie genetiche. Anche la Croce bianca e l'Asm riscendono in prima linea per aiutare un ammalato di distrofia muscolare: Orazio e per la famiglia residente a Cassine, la quale [redacted] trova in una situazione molto grave e ed economicamente disastrosa.

La storia dell'ammalato è stata segnalata da Simone Lumina, rappresentante di [redacted] nota ditta di abbigliamento dell'Acquese. Ringraziamo tutti coloro che vorranno intervenire alla sottoscrizione di solidarietà per aiutare Orazio, più sfortunato di noi.

Per informazioni: Croce Bianca, via Nizza 31 Acqui [redacted] Asm via Alessandria 1 presso l'Asl 22 Acqui (Asm: c.c. 1293 Bnl ag. Acqui - cc 20097 Cr Asti ag. Acqui).

Asm
Acqui Terme

Docenti trasferiti? Continuità [redacted] rischio

Approssimandosi [redacted] operazioni di immissione in ruolo, un gruppo di docenti della Direzione didattica del 1° Circolo di Alessandria [redacted] giunti a conoscenza del fatto che i colleghi precari [redacted] attesa delle immissioni in ruolo da concorso rischiano di essere spostati in quanto, per diritto di graduatoria, potrebbero non avere l'opportunità di restare sulle stesse classi in cui lavorano dall'inizio dell'anno scolastico.

Gli scriventi insegnanti chiedono che vengano individuate forme per garantire la continuità dal punto di vista della programmazione e della qualità del servizio erogato agli utenti.

Alla fine del 1° quadrimestre non pare opportuno sconvolgere l'organizzazione del lavoro già collaudata e che ha consentito di consolidare le relazioni tra i docenti, con gli alunni e con le famiglie.

Si segnala inoltre che un avvicendamento [redacted] metà anno scolastico potrebbe coinvolgere classi che negli anni precedenti, per svariati motivi, hanno già vissuto interruzioni di continuità.

I rappresentanti degli insegnanti
Daniela Marchesotti
Domenica Talpone
Maura Tomasello
Alessandria

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia [redacted] 781.010. [redacted] **B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. [redacted] Cr. Verde [redacted] 80.420. **Pontestura:** Cri [redacted] 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.568. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Staz[redacted]:** Cr. Verde [redacted] 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [redacted]. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle [redacted] domani, [redacted] farmacia Villosio, via Mazzini 17 (0131 254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per [redacted] urgenze. Negli altri comuni le farmacie [redacted] turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Bollente, corso Italia [redacted] (0144 322.747). **Casale:** Cucchiara, corso Manacorda 30 (0142 452.188). **Novi:** Moderna, [redacted] Giovanni XXIII 5 (0143 2166). [redacted]: Frascara, piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Zerba, [redacted] Emilia [redacted] (0131 861.939). **Valen[redacted]** Raselli, via Cavour [redacted] (0131 941.308).

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [redacted]: 0131 959.111.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [redacted] 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** [redacted] 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** telefono 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

Asl 20

Corso operatore tecnico

Scadono venerdì 12 i termini per iscriversi al corso per operatore tecnico addetto all'assistenza indetto dall'Asl 20: alla frequenza saranno ammessi 25 candidati. per informazioni ci si può rivolgere al settore formazione professionale dell'Asl 20 nella sede dell'ex scuola infermieri professionali, a Tortona (telefono 0131-865.394 oppure allo 0131-865.706). [r. al.]

Oggi a Raitre

«Provincia vo' cercando»

Oggi, alle 13,15, su Raitre - nel corso del programma «L'una italiana» - [redacted] in onda un servizio realizzato da Orlando Perera e dedicato [redacted] «Provincia vo' cercando», la mostra itinerante d'immagini scattate nell'Alessandrino di cui è stato appena pubblicato il catalogo. [r. al.]

Associazione per la pace

Mercoledì la riunione

Riunione dell'Associazione della Pace mercoledì 10, alle 21, in via Venezia 7: sarà possibile rinnovare l'adesione per il 2001 (quota 30 mila lire). [r. al.]

LA DITTA CROVA [redacted]
per l'inserimento in attività [redacted]porto tecnologico-gestionale ricerca
GIOVANI
[redacted]
LAUREATI IN
DISCIPLINE
TECNICO
[redacted]
Le selezioni verranno svolte presso la [redacted] di Valenza.
Inviare curriculum a:
CROVA SPA
Uff. Pe[redacted]
Via Circ. Ovest L/3A
15048 [redacted] (AL)

Industria Canellese
ricerca personale:
DISEGNATORI
meccanici ed elettrotecnici con esperienza uso Cad. Operai specializzati (tornitori, saldatori ecc.)
Inviare Curriculum a casella postale patente SV20980218 - Canelli

publikompass
Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, [redacted]
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

TRIBUNALE DI [redacted]
[redacted] di vendita [redacted] beni immobili all'incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 6 + 32/99 r.e. - g.e. dott.ssa Scarsella promossa da Finanziaria [redacted] Mutui S.p.A. - [redacted] - e da Istituto Bancario San Paolo di Torino - Avv. Macola contro PETTINATI Maria Letizia e VALDATA Giuliana res. Acqui Terme - è stato ordinato per il giorno 16 febbraio 2001 ore [redacted] pubblico incanto di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili pignorati: Lotto primo - in Comune di Melazzo, loc. [redacted] intestata a Pettinati Maria Letizia N.C.E.U. n. 1.000.118, fg. 16 mapp. 26/2, cat. A/4, cl. [redacted] R.C. L. 616[redacted] fg. 16 mapp. [redacted] 1/2 e 286, cat. C/2, cl. U, R.C. L. [redacted] Unità [redacted] in prosimità altra parte di immobile formata da tre locali di sgombero, porticato. Prezzo base L. 133.000.000. Cauzione L. 13.[redacted] Deposito spese L. [redacted] Offerte minime in aumento L. 4.000.000. L[redacted] secondo: in Comune di Acqui Terme, via Manzoni 1-3. Alloggio non abitato, al primo piano costituito da due unità immobiliari in [redacted] sito nel centro storico Pariia intestata a Pettinati M. Letizia, comproprietaria generale con diritto di accrescimento [redacted] nonché a Valdata Giuliana comproprietaria generale con diritto di accrescimento e nuda proprietà. N.C.E.U. partita n. 1.010.248 fg. 28, mapp. [redacted] a/4 cl. [redacted] L. 84.000. Prezzo base L. 156.000.000, cauzione L. 15.600.000, [redacted] spese L. 23.400.000 [redacted] minime in aumento L. [redacted] Ogni [redacted] depositare entro [redacted] ore 12 del giorno antecedente la vendita la domanda di partecipazione unitamente all [redacted] trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" presso la Cancelleria Civile del Tribunale di Acqui Terme. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Entro [redacted] aggiudicatario dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione su libretto per depositi giudiziari presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme. Spese di cancellazione delle iscrizioni, trascrizioni pregiudizievoli, della trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile a carico dell'aggiudicatario.
Acqui Terme, 28/11/00
IL CANCELLIERE dott.ssa Alice Natale

«Non ha attuato i consorzi di bacino». Presenta un ordine del giorno e attacca il Consorzio Ovadese

Rifiuti acquesi, Bisio accusa la Provincia

Il socialista minaccia di dimettersi dal Consiglio

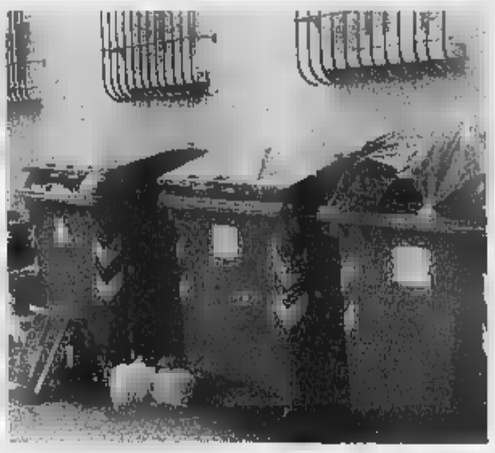
TERME

Una nuova proposta per risolvere l'emergenza rifiuti nell'Acquese. Ad avanzarla è stato ieri Gianmarco Bisio, consigliere provinciale dello Sdi, in qualità di vice presidente della Comunità montana «Alta valle Orba, Erro ■ Bormida di Spigno». «Al prossimo Consiglio provinciale presenterò un ordine del giorno per chiedere l'attuazione integrale di quanto previsto dall'articolo 4 della legge regionale 59 del 1995, che prevede la creazione dei Consorzi di Bacino obbligatori secondo le ■ omogenee di raccolta - ha spiegato Bisio nel corso di una conferenza stampa, ieri pomeriggio alla sede della Comunità montana -. Purtroppo, devo constatare che la Provincia ha ottemperato solo parzialmente ■ in modo non adeguato ■ quanto previsto dagli indirizzi regionali lasciando inalterati gli attuali consorzi che non ■ stati trasformati in base alle reali esigenze di bacino. Allo stesso tempo si sta pensando alla costituzione di un'unico consorzio su base provinciale in palese antitesi con gli attuali indirizzi di legge vigenti in materia di smaltimento rifiuti».

Un fulmine a ciel sereno, quello lanciato ■■ da Bisio, che potrebbe ■■ ripercussioni anche sull'attuale assetto politico della Provincia, visto che Bisio, in caso di mancata approvazione' all'ordine del giorno, si è detto pronto a lasciare l'attuale maggioranza. L'indice di Bisio è anche puntato contro il Consorzio Ovadese ■ Valle Scrivia, che, secondo i propri calcoli, ■■ la chiusura dei cancelli alla spazzatura proveniente dell'Acquese, non introiterà un miliardo ■ 700 milioni di lire, mentre continuerà a ricevere i rifiuti provenienti da Rossiglione, Campoligure ■ da altri comuni liguri fuori provincia e fuori regione. Secondo Bisio, il Consorzio dell'Acquese dovrebbe fondersi ■■ quello dell'Ovadese e valle Scrivia rinunciando una volta per tutte alla realizzazione del biodigestore di regione Barbato.

La questione si pone, ora, a livello più politico che tecnico. L'assessore all'Ambiente, Ennio Negri, non ha ■■■ ricevuto il documento e, quindi, al momento preferisce astenersi da ogni giudizio prima di aver esaminato nel dettaglio le argomentazioni che sono contenute. Ovviamente sarà opportuna anche una riflessione in giunta.

Certamente le lapidarie affermazioni di Bisio, soprattutto nel passaggio in cui minaccia di lasciare il Consiglio qualora l'ordine del giorno «inciampi», potrebbero creare qualche defaillances nel patto, ormai pressochè raggiunto, sull'ampliamento della giunta provinciale che prevede l'ingresso di ■■ secondo socialista nella squadra di governo. [g.l.f. - s.m.]



A sinistra, il consigliere provinciale socialista Gianmarco Bisio e, sopra, l'assessore Ennio Negri

Ultimi ritocchi per la giunta

A Nervo la delega all'Agricoltura invece a Filippi i Lavori pubblici

ALESSANDRIA

■■ è stato Babbo Natale e non sarà neppure la Befana a portare in dono nalla calza la giunta allargata e rimpastata in Provincia, anche se il terreno ■ ormai pronto ■ il presidente Palenzona si è preso soltanto qualche giorno ■ tempo per riflettere su un progetto complessivo che parrebbe avere ormai tutti i crismi per poter ■■■ varato.

Tuttavia, dopo gli incontri ■ ieri, ■■ cui quello con i Democratici pronti ■ rientrare in giunta, il presidente intende ancora ■■■ ■■ confronto finale ■■■ la giunta che lo ha seguito fin dall'inizio di questa legislatura ■ che lo ha accompagnato, quasi nella totalità, anche nel precedente quadriennio.

L'Asinello, dunque, tornerà al governo ■■■ la delega all'Agricoltura assegnata al monferrino Giuseppe Nervo. Una soluzione che piace ai Democratici più di quella prospettata precedentemente ai Lavori pubblici che, pure, il vicepresidente Daniele Borioli ha accettato di mettere sul piatto per poter favorire la trattativa e il ricompattamento del centrosinistra, anche in vista delle future elezioni politiche. L'Agricoltura, tuttavia, ■■■bbe più confacente a Nervo che è già presidente della commissione consiliare Agricoltura e, soprattutto, professionalmente è impegnato nel settore, forte di ■■■ laurea, tra l'altro, proprio in Agraria.

Ma i Lavori pubblici, che sono diventati elemento ■ contrattazione, parrebbero destinati a non rientrare nelle mani ■ Borioli, bensì a passare in quelle del casalese Paolo Filippi, che cede l'Agricoltura.

Non ci sarebbero particolari sorprese, invece, sul già preannunciato ingresso in giunta ■ un altro monferrino, ■ socialista Fiorenzo Scagliotti con delega ai Trasporti (ceduta da Giancarlo Caldone) e dei ppi Gian Franco Comaschi al Bilancio (delega ■ ■■ si spoglia Filippi che se l'era accollata all'uscita dalla giunta di Lenti, dei Democratici).

Alla presidenza del Consiglio il diessino Davide Sandalo subentra al popolare Mario Tribocco. Borioli, oltre a mantenere la competenza sulla grande viabilità, acquisirebbe un ruolo più rafforzato nelle funzioni ■ vicepresidente. [s. m.]

Tortona, è stato varato dal Comune

Il «piano strade» costa 600 milioni

Ettore Piraccini

TORTONA

E' stato finalmente formalizzato dal Comune il «piano strade 2000», che dovrebbe dare un buon contributo alla sistemazio■■ della viabilità urbana ed extraurbana. Si tratta di interventi che riguardano solo alcune vie ■ piazze ma che comunque comporteranno una spesa che si aggira sui 600 milioni.

I continui interventi sulle strade da parte dei pubblici servizi di fornitura (gas, Enel, Telecom, acquedotto, rete fognaria) e l'aumento incessante del traffico veicolare, hanno rovinato il manto stradale. Non sono assolutamente più sufficienti piccole operazioni di manutenzione del personale comunale per «tamponare» vie, piazze e strade danneggiate anche dal continuo aumento del traffico veicolare. Per ovviare ■ questi grossi inconvenienti l'amministrazione comunale ha deciso una nuova disciplina per concedere le autorizzazioni (quasi mai tra loro collegate) agli interventi sul suolo pubblico, mirando soprattutto al perfetto ripristino della pavimentazione, che finora ha sempre lasciato moltissimo a desiderare, rovinando strade ■ piazze.

Per esempio su via Arzani, strapiena di buche e con una rete fognaria disastrata, sarà tra le prime ad essere risistemata: d'altra parte è arteria importante, costituisce in pratica l'ingresso da nord alla città. Ha incroci pericolosi (con via Di Vittorio ■ strada Ricci) mentre una rotonda dovrebbe sorgere al quadrivio con le vie Pepe, Lovazzano e Pilotti.

Via Arzani sarà tra le prime ad essere risistemata

In zona Paghisano sarà realizzato il prolungamento di via Vanoni per collegarla con la strada provinciale per Viguzzolo e, con un altro intervento, sarà collegata pure con via Pincetti e piazza Brighenti.

Via Pascoli (collega via Torino alla statale per Genova) ■■ asfaltata, mentre andrà avanti la pavimentazione in porfido per abbellire le vie del centro (ma lungo la via Emilia ci sono altri tratti sconnessi).

I cubetti, ■ spera messi ad opera d'arte, saranno posati in via Carlo Varese e nei vicoli Rosa, Dell'Arco ■ Del Fiore, oltrechè in via Giorgio Bidone (da via Emilia ■ piazza Roma) e nello slargo intitolato al generale Aristide Arzano.

Ultima opera prevista, sicuramente importante, è la realizzazione del marciapiede in via Alle Fonti: i pedoni tireranno un sospiro di sollievo.

Mezzo milione in più in busta paga

Dono Ex Cementir per i suoi 50 anni

CAPRIATA D'ORBA

Ancora cassa integrazione nel futuro della Saiwa e dell'Arquata cementi. Si profila un ulteriore ricorso all'ammortizzatore sociale nell'azienda dolciaria di Capriata d'Orba: la dirigenza intende prorogare la «cig» per altri sei mesi nel ■■■ anno. Si discuterà di questa eventualità in un incontro tra azienda e sindacati, in programma martedì all'Unione industriale di Alessandria.

Nelle festività, ■■ lieta sorpresa per i lavoratori dell'Arquata cementi ha invece addolcito l'amarez■ provocata dalla cassa integrazione che il gruppo ha applicato in virtù della prevista ristrutturazione aziendale. La dirigenza del gruppo Cementir, che comprende anche gli stabilimenti di Taranto ■ Maddaloni, ha regalato 500 mila lire ai dipendenti: sono ■ ad Arquata e circa 200 in totale negli altri due cementifici. Un'idea per festeggiare il 50° anniversario dalla fondazione della Cementir-Cementerie del Tirreno. «In questa occasione – recita ■ lettera firmata dal direttore generale Mario Ciliberto – si è voluto corrispondere un'una tantum per i quadri, gli impiegati, gli intermedi e gli operai. E' stato possibile visto l'andamento positivo della società, ottenuto grazie all'impegno profuso da tutti gli addetti, ■ che ha collocato l'azienda tra le prime in Europa per redditività». Intanto, però, anche ■ causa della mancanza della nuova cava, all'Arquata cementi, una ventina di lavoratori continua ■ essere ■ cassa integrazione ■ rotazione, provvedimento che durerà fino ad ottobre 2001. [m. pu.]

Due malviventi a Spineto Scrivia

Mancato il furto fuggono a piedi

TORTONA

Notte brava di due malviventi che dopo ■■■ tentato un furto in un'abitazione di Spineto Scrivia, hanno abbandonato l'auto rubata su cui viaggiava■■ per fuggire a piedi. A Villalvernia hanno rubato un'altra auto da un garage ■ hanno fatto perdere le tracce. La vettura è stata ritrovata stamane a Sannazzaro de'Burgondi.

I carabinieri sono stati allertati da una pattuglia di metronotte che ha intercettato i malviventi sulla strada che da Spineto conduce ■ Villalvernia. Quando hanno visto gli uomini in divisa sono scappati abbandonando l'auto, una «Golf» risultata rubata a novembre in provincia di Mantova.

I due avevano già tentato un furto a Spineto Scrivia, nell'abitazione di M.B., ■■ era entrato ■■ funzione il sistema di allarme, mettendoli in fuga. A piedi hanno raggiunto Villalvernia, dove si sono impossessati di una Fiat Tipo di proprietà di M.P., che era parcheggiata in garage. Anche la «Tipo» è stata poi rinvenuta, ieri mattina, prima ■ ■■■■ giorno, ■ Sannazzaro de'Burgondi. Le indagini dei carabinieri sinora hanno dato esito negativo.

I carabinieri poi ■■■ intervenuti ■ Pontecurone, dove, ■■ le 4 e le 4,30, ■■■ Fiat Croma con impianto ■ gpl, che da circa una settimana era rimasta parcheggiata sul ciglio della statale per Voghera, aveva preso fuoco. Per spegnere le fiamme sono intervenuti i vigili del fuoco di Voghera: pare che il rogo sia da attribuire ad autocombustione, ma sono ancora in atto accertamenti. [m. t. m.]

Tortona, in tre arrestati per furto

Trainano l'auto rubata al Master

TORTONA

Sorpresi dai carabinieri mentre trafficavano vicino ad un'auto rubata, ■■■ stati arrestati con l'accusa di concorso in furto aggravato. Sono tre giovani tortonesi: Cristian Fossati, 19 anni, abitante ■ Sarezzano, Giacomo Altea, 19 anni, domiciliato a Tortona, ■ Andrea Pabosini, 21 anni, che vive al campo nomadi tortonese. Con loro c'era anche il minore K.C., 16 anni, anch'egli di Tortona, che è stato denunciato a piede libero alla procura presso il tribunale dei minori di Torino.

L'altra sera, ■■■■ le 22, la pattuglia dei carabinieri, durante un servizio di controllo preventivo, li ha sorpresi nelle vicinanze della società «Itinera», in via Antico Traghetto, mentre stavano trainando una «Golf», risultata rubata, ■■■ un'altra «Golf» di proprietà di uno ■ loro. L'auto era stata rubata nel piazzale della discote■■ «Master» di Bosco Marengo la notte del 1° gennaio ed è di proprietà dell'alessandrino P. M., di 19 anni.

La notte ■ Capodanno l'aveva lasciata nel piazzale del «Master» perchè non funzionava ■ quando, il giorno dopo, era tornato a prenderla non l'aveva più trovata. I quattro giovani avevano già smontato alcuni pezzi e, quando sono arrivati i carabinieri, la stavano portando via ■ mezzo traino. I tre arrestati sono stati rinchiusi nel carcere di piazza don Soria, ad Alessandria. Stamane saranno accompagnati ■ Tortona dove si terrà il processo per direttissima. [m. t. m.]

Tornava da una crociera in Spagna

Infarto su nave salvato casalese

IMPERIA

■ doveva lottare con i minuti: il dramma avvenuto a bordo dell'Excelsior, nave da crociera di ritorno dalla Spagna (i passeggeri avevano trascorso là l'ultimo dell'anno), poteva costare la vita ■ un turista colpito da infarto. L'uomo, Andrea Arcuti, 56 anni, di Casale, ■ stato soccorso e ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Imperia ■■ circa un'ora e mezzo. Il soccorso è stato portato a termine felicemente grazie all'affiatamento tra la sala operativa del 118 e quella della Guardia costiera.

La richiesta di intervento è arrivata alla Guardia costiera d'Imperia intorno alle 11,30. I colleghi da Genova informavano i centralinisti che sull'Excelsior un uomo si ■■ sentito male. Il medico di bordo aveva già diagnosticato ■n infarto, dicendo che c'era bisogno di un ricovero immediato: il malato, cardiopatico, era molto grave. Poichè non era possibile utilizzare l'elicottero a causa delle cattive condizioni ■■ tempo, ■■■ uscito dal porto di Imperia due motovedette. In attesa che ■■ caricasse il paziente, il 118, già allertato con una telefonata, ha mandato un'ambulanza. L'incontro al largo tra la nave-traghetto e le motovedette è avvenuto intorno alle 13. Il ■■■ mosso ha ostacolato il trasferimento. Poi, Andrea Arcuti, la moglie il medico di bordo sono tornati allo scalo di Porto Maurizio dove, compiuto ■ secondo trasbordo, l'ambulanza si è diretta ■ tutta velocità verso l'ospedale. Alle 13,30 i medici hanno ricoverato ■ paziente nell'Unità terapica intensiva, evitando di sciogliere la prognosi. [m. v.]

■■■■

ALESSANDRIA

Giovane sorpreso al casinò con i documenti di un altro

L'alessandrino Andrea Quaranta, 22 anni, già «indesiderato» al casi■■ di Saint Vincent, è stato denunciato perché entrato nelle sale dei giochi americani utilizzando la carta d'identità di un altro. [r. al.]

TERRUGGIA

Cinquecento pecore transitano in paese

Un gregge di oltre 500 pecore è transitato ieri pomeriggio tra ■. Germano e Terruggia, ma si ■ subito allontanato. [r. sa.]

CASALE

Fronte sanitario a rischio chiesto un Consiglio aperto

Città insieme ■ i Popolari chiedono la convocazione di un Consiglio comunale aperto sui problemi della sanità casalese, per chiarire i timori riguardanti ridimensionamenti drastici e accorpamenti di reparti all'ospedale S. Spirito. [f. n.]

■■■■URIA

Caccia ■ un tunisino per droga ■■■ arrestato ■ Torino

Il tunisino Faysel Saidi, irregolare, è stato arrestato a Torino a seguito di indagini dei carabinieri di Alessandria e ordine di carcerazione dalla procura della Repubblica. Sequestrati 60 grammi di eroina, hashish, metadone e denaro. [r. al.]

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO
ELSY STORE
SALDI A GENNAIO
OCCASIONI DI FINE STAGIONE
APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19
ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141 73655
PROMO - Ass

Alessandria, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampa**in**

Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Se volete saperne di più, telefonate al 0131/263360 Agenzia Stampa**in** *Alessandria*

«Piemonte» e «Porta San Martino» sono in trattative con i proprietari dei locali. Il vicesindaco offre un aiuto

Alba, sfrattati tre ristoranti del centro storico

Il «Vigin Mudest» già chiuso dopo Natale

Giuseppina Fiori

ALBA

Lo storico ristorante «Stella d'oro», più conosciuto come «Vigin Mudest» di via Cuneo, ha chiuso i battenti dopo le festività natalizie, essendo diventato esecutivo lo sfratto da parte dei proprietari dei locali. Altri due ristoranti del centro storico hanno ricevuto lo sfratto, ma sono ancora in trattative e in piena attività. Si tratta dello storico ristorante-albergo «Piemonte», di piazza Rossetti (dietro il Duomo) e il ristorante «Porta San Martino» di via Einaudi, a pochi passi da piazza Savona. Tre esercizi rinomati per la cucina tipica e la posizione nel centro cittadino.

Con «Vigin Mudest» se ne va un pezzo di storia di Alba. L'antico «Stella d'oro» era nato in corso Langhe intorno al 1750 e nel 1900 fu trasferito nel palazzotto patrizio, già dei Conti Bottiglia, dove ha mantenuto finora la sede. Nel cortile si giocava il pallone elastico alla pantalera: Manzo, Feliciano, Balestra, Bertola e Berruti hanno festeggiato molte vittorie allo «Stella d'oro». Le foto alle pareti ricordano gli ospiti più importanti accolti nel corso degli anni: Beniamino Gigli, Gassman, Paolo Ferrari, Valeria Moriconi, Umberto Orsini, Alberto Lupo, Tino Carraro, Arnoldo Foà.

Gestito per quattro generazioni dalla famiglia Isnardi, da una ventina d'anni è condotto da una società. Uno dei soci, Tarcisio Ambrogio, commenta: «Abbiamo chiuso con molto rammarico e ci prepariamo a imballare piatti e bicchieri. La nostra società non si è divisa: essendo titolari della licenza con il nome "Stella d'oro-Vigin Mudest", che è vincolata al centro storico, siamo alla ricerca di un altro locale. Abbiamo già preso alcuni contatti e speriamo di riaprire nella nuova sede entro settembre 2001. Non sappiamo quale destinazione verrà data all'edificio che stiamo lasciando».

Anche il ristorante-albergo «Piemonte» deve fare i conti con lo sfratto. Pure in questo caso si tratta di un locale storico, un tempo chiamato albergo «Cannone d'oro», con stallaggio. Flavia Boffa, che lo gestisce insieme ai famigliari: «La mia famiglia conduce questo esercizio da trent'anni e abbiamo una clientela molto affezionata. Purtroppo siamo sfrattati e non sappiamo quale uso dei locali vorranno farne i proprietari».

Anche i gestori del «Porta San Martino» vivono nell'incertezza dopo lo sfratto. La famiglia Asola che lo gestisce: «Ci siamo impegnati al massimo per molti anni; crediamo di aver dato alla città un servizio di qualità. Purtroppo ora abbiamo lo sfratto e vorremmo che qualcuno ci aiutasse».

Il vice sindaco e assessore al Turismo, Alberto Cirio: «Come amministrazione siamo disponibili a svolgere un ruolo di mediazione».

Giancarlo Drocco, direttore Aca: «Ci dispiace che attività storiche debbano lasciare le loro sedi tradizionali. Ci auguriamo che possano trovare un'altra sistemazione e continuare il lavoro, prezioso per la collettività e il turismo».

I ristoranti «Piemonte» e «Porta San Martino» sono chiusi per ferie in questi giorni e riapriranno la prossima settimana.

Da sinistra i ristoranti «Piemonte», «Stella d'oro» (meglio conosciuto come «Vigin Mudest») e «Porta San Martino»

Progetti del Comune

«In 36 mesi cambieremo Farigliano»

FARIGLIANO. C'è una Farigliano che deve «cambiare dal punto di vista urbanistico» nei sogni nel cassetto del sindaco Riccardo Ferrero. Il primo cittadino (titolare di un'azienda di rubinetterie) ha atteso il nuovo anno per avviare una serie di progetti che nel giro di 36 mesi dovrebbero rivoluzionare la struttura urbanistica del paese, soprattutto per il peso internazionale della Milanostampa e per il genio creativo di produttori di vino coraggiosi: un esempio per tutti l'azienda Gillardi di Corsaletto.

Nei giorni scorsi sono state assegnate, a un gruppo di professionisti, ambiziose opere inserite nel piano triennale 2001-2003.

«Con la giunta, in questi mesi, - spiega il sindaco Ferrero - abbiamo studiato un modo per cercare di trasformare la città in un centro moderno ed accogliente, almeno nei punti in cui è possibile farlo. Farigliano, pur essendo un Comune abbastanza sviluppato, ha tuttora una struttura disordinata. Non ha un viale, non ha una passeggiata e un'arteria degna di questo nome.

Tra i progetti più interessanti c'è la realizzazione di un nuovo tracciato in via Torino. L'opera consiste nell'allargamento e raddrizzamento della strada e la costruzione di un ampio viale alberato che comprenda una passeggiata ed una pista ciclabile. Una vera rivoluzione stradale potrebbe essere portata dalla mini circonvallazione che partirebbe da via Torino e collegherebbe via Fornace e corso Ferrero, fino alla strada Prella. In questo modo i mezzi pesanti potrebbero evitare la strada che passa al centro del paese per proseguire verso Dogliani. Altra soluzione interessante è la creazione di un parco fluviale lungo la Fondovalle Tanaro.

Riccardo Ferrero

«A seguito dell'alluvione '94 - spiega Ferrero - il Comune si è trovato a gestire una vasta area pianeggiante, lungo il Tanaro, che può essere utilizzata solo come parco pubblico. Abbiamo già acquisito alcuni terreni adiacenti alla Fondovalle, un'arteria che potrà diventare un asse stradale di primaria importanza».

L'idea è quella di creare un'area promozionale per i prodotti della Langa in dove una volta sorgevano i «gloriosi» impianti sportivi del Navetto, utilizzando lo spazio come sede per manifestazioni di vario genere. E ancora la creazione di nuovi alloggi dedicati agli anziani che potranno scegliere se entrare nella Casa di Riposo o nelle residenze di edilizia popolare.

«Pur riconoscendo l'esigenza di rinnovo - afferma il consigliere di minoranza Giancarlo Tavella - si tratta comunque di opere già valutate dalla precedente amministrazione. Come opposizione in Comune, vorremmo che queste importanti decisioni fossero discusse maggiormente con tutti i rappresentanti». [r. s.]

Casale: il Comitato dei sindaci incontrerà gli abitanti delle zone colpite della piena, in attesa del ministro Nesi

A Morano domani la Befana dei soccorritori

Riconoscimenti a chi ha dato una mano al paese sommerso dal Po

MORANO PO

Sarà un'Epifania da ricordare e per ricordare. Da ricordare come un'occasione legata all'evento alluvionale che ha messo in ginocchio il paese per la seconda volta in sei anni (con una vasta area del Casalese, intorno) e per ricordare coloro che in quei momenti drammatici si sono gettati nel fango per dare una mano.

Morano ha invitato centocinquanta persone, oltre a tutti gli abitanti del paese, alle quali intende tributare un segno tangibile di ringraziamento.

Una gratitudine che, peraltro, chi si è trovato a condividere la desolazione dei quei giorni lunghissimi e dannati ha già raccolto negli sguardi affranti, nei mezzi abbozzati, nelle umide strette di mano. Il sindaco Paolo Migliavacca ha voluto riunire tutti per dire grazie. Alle 10,30 di domani il parroco don Franco celebra la messa in chiesa. A mezzogiorno al Bocciodromo, dopo l'aperitivo, saranno consegnate targhe e pergamene ad esponenti delle forze dell'ordine, di associazioni ed enti, a volontari che sono stati vicini ai moranesi. Nel pomeriggio, all'oratorio festa della Befana con la band moranese «The Sparrows».

Intanto, a Casale il sindaco Paolo Mascarino ha accettato di incontrare il comitato degli alluvionati casalesi C.Al.Ca., mentre richieste di incontro con il Comitato permanente dei sindaci sono state avanzate dai Comitati di Trino, Balzola e Morano. Grande attesa c'è per la data, entro gennaio, in cui il ministro Nesi tornerà nel Casalese per verificare l'andamento dei lavori di ricostruzione. [s. m.]

Il sindaco di Morano Paolo Migliavacca con il ministro Nesi, a sinistra alle sue spalle

Con cinghiale e dolcetto si aiutano gli alluvionati

BASTIA

Cinque milioni e mezzo è la somma consegnata dal sindaco Giuseppe Ferrua al collega Mauro Cabiati, di Villanova Monferrato, per un aiuto nelle zone dell'Alessandrino colpite dall'ultima alluvione. L'occasione per la consegna del denaro nelle mani del sindaco del paese a pochi chilometri da Casale è stata la «cena di solidarietà» organizzata giorni fa a Bastia e annunciata a metà novembre, quando il primo cittadino del paesino sulla Fondovalle abbatté una femmina di cinghiale in pieno centro, imbracciando una doppietta calibro 12. Lo stesso sindaco aveva anticipato che la carne dell'animale, accompagnata al dolcetto, sarebbe stata cucinata per raccogliere fondi. «L'idea - spiega Ferrua - è nata dalla mia frequentazione di quella zona, avendo ricoperto per anni la carica di presidente Asl di Casale». La vicenda della «caccia in paese» aveva suscitato scalpore e ne era nato un accertamento di responsabilità del sindaco da parte della Magistratura. Pochi giorni fa la notizia dell'archiviazione del caso. [r. s.]

Il sindaco di Bastia Giuseppe Ferrua ha abbattuto con una doppietta il cinghiale che vagava nel centro del paese

Domani pomeriggio

Bra, vestizione dei nuovi Battuti Neri

BRA. Domani, festa dell'Epifania, l'Arciconfraternita della Misericordia, istituzione nata nel 1600, meglio nota come Confraternita dei Battuti Neri, vivrà una giornata importante: alle 17, ci sarà la vestizione dei nuovi soci.

La cerimonia si svolgerà durante la messa officiata dal frate cappuccino, padre Ettore Molinaro. La vestizione consiste nel far indossare il saio nero a sei nuovi soci (Paolo Allemandi, Gioachino Berrino, Giuseppe Berrino, Giovanni Campi, Oreste Marengo e Andrea Tibaldi).

Dopo l'investitura, i soci vecchi e nuovi si troveranno per concordare i tre rettori, che ogni anno vengono nominati prima della processione dell'Addolorata, che si svolge nella Settima santa.

Spiega il presidente Francesco Comoglio: «La Confraternita è molto attiva; dopo aver realizzato vari lavori di manutenzione della nostra chiesa (che si trova in cima di via Cavour) ci stiamo preoccupando di pianificare il restauro dei quadri che ne ornano le pareti». [v. m.]

La Siecab di Roreto (sistemi di automazione e impianti elettrici) guarda al mercato d'Oltreoceano

Da impresa artigianale a industria in vent'anni

Cherasco, festa con 70 dipendenti e targhe ricordo a 3 soci fondatori

CHERASCO

La ditta Siecab (automazione industriale, impianti elettrici) con sede a Roreto, ha festeggiato i vent'anni dell'attività. L'incontro, al quale hanno partecipato i 70 dipendenti, è avvenuto al ristorante «La Fenice» di Bra.

All'inizio di serata, il dirigente aziendale, Sebastiano Fiandino, ha consegnato targhe ricordo ai tre soci fondatori: Giuseppe Cavallotto (presidente della società), Mario Gullino e Aldo Servetto (amministratori). Sono stati ricordati i momenti salienti della crescita aziendale: la Siecab si è trasformata in pochi anni da realtà artigianale a impresa, con un'efficiente organizzazione industriale.

Nata nel [illegible] azienda specializzata nel settore elettrico-elettronico, la ditta oggi progetta e produce sistemi di automazione seguendo i più avanzati standard qualitativi (ISO 9001) e tecnologici. Le principali attività riguardano la creazione di sistemi di manipolazione e trasporto di autotomatismi vari, la costruzione di impianti a norme Fiat e Cei, la produzione di cabine di distribuzione, impianti industriali, cablaggio e monitoraggio di impianti elettrici.

Negli ultimi anni ha intensificato i rapporti con ditte tedesche e svizzere, presenti sul mercato italiano o mondiale nel campo dell'automazione industriale e nella trazione ferrotranviaria.

Spiega l'ing. Fiandino: «Attualmente la Siecab è impegnata nella realizzazione di importanti impianti negli stabilimenti Iveco di Foggia e Fiat F.M.A di Pratola Serra (Avellino), nei cablaggi elettrici dei treni ad alta velocità "Pendolino Finlandia" e "Nuovo Tram Torino". Nei progetti di sviluppo conta di inserire i propri prodotti anche nel mercato d'Oltreoceano con l'ausilio della consociata messicana "Siecab Automatizacion Mexico"». [g. f.]

Da sinistra i titolari Giuseppe Cavallotto, Aldo Servetto e Mario Gullino

Il Comune acquista l'impianto produttivo vicino al centro e lo abbatte

Un palazzo per pagare la fabbrica

Casale, al posto dello stabilimento si fa il parking

Mossano

CASALE MONFERRATO

Il Comune, impegnato in un programma immobiliare che prevede l'alienazione di beni non più utili e l'acquisto di altri maggiormente fruibili, conta di ottenere al più presto dal Ministero le autorizzazioni per poter vendere due edifici, Palazzo Mellana, nella via omonima, e Palazzo della Misericordia, in via Lanza, che sono «ereditati» in passato da enti dismessi. Per parecchi anni, le varie amministrazioni comunali che si sono succedute hanno svolto il ruolo di padrone di casa per alcune decine di inquilini, ma da tempo, ormai, si è valutata l'opportunità di abbandonare questa funzione e cedere ai privati tali beni, per reinvestire in altri modi il denaro introitato.

Particolarmente significativa è l'ipotesi agganciata alla cessione di Palazzo Mellana, che necessita, tra l'altro, di una radicale ristrutturazione. Il Comune, in base a una trattativa che attualmente sta conducendo l'assessore Luigi Merlo, sarebbe intenzionato a darlo in pagamento in cambio dell'area e dello stabilimento Cofi (settore del freddo) all'imbocco di salita S.Anna. Uno scambio che, se condiviso da entrambe le parti, consentirebbe di risolvere annosi problemi. Infatti, da anni, viene sollecitata una soluzione per l'allontanamento dello stabilimento Cofi da una zona ormai a ridosso del centro in una più adeguata al settore industriale, anche per scongiurare fenomeni di inquinamento.

«Il Comune - spiega Merlo - con la permuta di Palazzo Mellana, potrà entrare in possesso dell'area, abbattere lo stabilimento e costruire un parcheggio multipiano molto utile in quella zona, soprattutto nelle due giornate di mercato, a sostegno dell'ormai non più sufficiente posteggio di piazza Castello». Contemporaneamente si assolverebbe alla questione di liberare il centro della città dalla presenza di un impianto produttivo.

L'immissione sul mercato immobiliare di Palazzo della Misericordia, invece, consentirà di incassare una congrua cifra su cui già sono pronte ipotesi di reinvestimento: la prevista acquisizione dell'ex Piccolo Seminario, destinato in parte ad ospitare la scuola media Leardi e, in una porzione di territorio attiguo, a realizzare un parcheggio multipiano, oppure l'incremento di risorse per il recupero del castello, per il quale si stanno già studiando, con l'architetto Flavio Conti, le modalità per trasferirci la Biblioteca civica e il Centro giovani, oltre a una serie di altri servizi attrattivi e ricettivi.

TUTTE LE STRADE PORTANO IN VIA ROMA

GRAZIE A TUTTI I NOSTRI CLIENTI E BUON 2001.

L'APPUNTAMENTO PER IL VOSTRO SHOPPING DI QUALITÀ

SI RINNOVA SOTTO I PORTICI DEL "SALOTTO DI TORINO"

CON I SUOI NEGOZI ESCLUSIVI, LE SUE ELEGANTI BOUTIQUES

ED I TRADIZIONALI CAFFE'. DUE CHILOMETRI DI GUSTO,

ELEGANZA E QUALITÀ TUTTE TORINESI. VIA ROMA E LE

SUE PIAZZE: IL CENTRO DEL NUOVO MILLENNIO.

GIOB

DOPO CAPODANNO VIA ROMA TUTTO L'ANNO

Associazione TORINO VIA ROMA

GLI ASSOCIATI: ALGOZZINI GIOIELLI - ALVIERO MARTINI - ANNA CAFFE' - ARBITER - ARIMO - ASTRUA OROLOGERIA - A.C.T. AUTOMOBILE CLUB TORINO BAIOTTI UOMO - BANCA CRT - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BERRY - BOIDI - BORELLO PELLICCERIA - BREK RISTORANTI - BRUNO BRUSCHI - CAFFE' LAGRANGE - CAFFE' PASTICCERIA ROMA GIA' TALMONE - CAFFE' SAN CARLO - CAFFE' TORINO RISTORANTE - CAFFETTERIA MERIDIANA - CAFFETTERIA MALABAR - CALVIN KLEIN - CALZEDONIA - CAPPELLERIA FORESTO - CARIPLO - CARLO TIVIOLI - CARRERA - CARTIER JOAILLIERS - CASTORO - CIT ITALIA COHEN - CRAVATTERIE NAZIONALI - DANTE ALIGHIERI F.LLI FOGOLA - DE CANDIA ABBIGLIAMENTO - DE WAN - DOUGLAS - DURANDO - EUROPHOTO - FASANO FRATELLI BERGALLO - GALTRUCCO - GIORGIO ARMANI - HERMES - HOTEL LIGURE - HOTEL ROMA - LA PENNA - LOUIS VUITTON - MARIANGELA BOUTIQUE MARINA RINALDI - MASSANOVA - MAX - MAX MARA - MONDO - MORESCHI - MOZZI - NEUV CAVAL 'D BRONS - NOELLO - PAISSA - PANTALONI & PANTALONI PIOVANO - PLAISIR - PROMOD - ROSALBA - ROSSETTI F.LLI - ROSSI MARIA LUISA - SALONE DE "LA STAMPA" - SALMOIRAGHI & VIGANO' - SALVATORE FERRAGAMO SAN CARLO DAL 1973 - SANPAOLO IMI - SCOOTER PARIS - SCOTLAND - SERGIO ROSSI - SILVIO PALMERIO - SPAZIO OMNITEL - STANDA - STARRING - STRATTA SWATCH STORE - TABACCHERIA DUKE - TELECOM ITALIA - TIMBERLAND STORE - TOP TEN - TOSI MODELLI - TRANSATLANTICA ROBOTTI - VIDOR - VOGUE SPOSA - XSTORE.

I SOSTENITORI: ADIDAS - COIN - FURBATTO IMMOBILI - EQUIPE DIFFUSION - ESTEL OFFICE ARREDAMENTI PER UFFICIO - ETNOTEAM THE INTERNET PARTNERS - FARMACIA CENTRALE - G.B. SPORTELLI - HOTEL NAZIONALE - MOTIVI - RICORDIMEDIASTORES - PERLIER E KELEMATA - ROCCA SPA - ROCCA "1872 OROLOGERIA ANTICA" SIR WILSON - SOFTARCH ENGINEERING - TABACCHERIA BEVILACQUA CLAUDIA - U.C. OF BENETTON.

LA FILIALE DELLA BANCA CRT DI PIAZZA CLN 232 E' APERTA ANCHE IL SABATO CON ORARIO 10.00 - 12.30 E 14.30 - 16.00

ASSESSORATO AL COMMERCIO
E ALLA PROMOZIONE DELLA CITTÀ

NOICOM Telecomunicazioni Nord-Ovest

LA STAMPA

Bauli

CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ DI TORINO

Questa sera la finalissima del concorso nazionale di cabaret «Bravograzie»

St-Vincent, la gara delle risate

Al Palais 15 artisti provenienti da tutta Italia

Sergi
SAINT-VINCENT

E' una gara tra chi fa più ridere, una «Champions League» del cabaret, la definiscono gli organizzatori. Ed è un concorso che porta anche fortuna, perché da lì sono usciti nomi del calibro di Luciana Littizzetto, Enrico Bertolino, Federico Salvatore, Max Pisu. Si chiama «Bravograzie» e dal 1991 assegna il «Premio Petrolini» al migliore fra 15 cabarettisti vincitori di Festival sparsi per la Penisola. L'idea fu dei fratelli Claudio e Vincenzo Calì di Aosta. Attraverso la loro Promoval, organizzarono un concorso per metter di fronte le «promesse» della comicità italiana. E fu un'ottima idea, perché «Bravograzie» si trasformò in breve in un autentico trampolino di lancio verso il grande successo televisivo. La prima edizione, un esempio a caso, fu vinta proprio dalla Littizzetto, che ieri sera è stata l'ospite d'onore della serata di apertura di «Bravograzie».

Dopo gli esordi al Teatro romano di Aosta e una lunga serie di appuntamenti a Courmayeur, la manifestazione si svolge da tre anni al Palais di Saint-Vincent, organizzata dalla Promoval dei Calì e dal Casinò de la Vallée. Questa sera ci sarà la finale, con la proclamazione del vincitore che, oltre al «Premio Petrolini», si porterà a casa anche un assegno da 8 milioni e tante speranze per un futuro di successo. L'ospite della serata è Gabriele Cirilli, quello che sta facendo impazzire il pubblico di Zelig con la sua «Ma chi è Tatiana?».

Il meccanismo di «Bravograzie» è all'insegna dell'immediatezza, gag velocissime come da tradizione del cabaret. Gli artisti in gara hanno 8 minuti di tempo per convincere il pubblico di essere i migliori nel loro campo.

Sul palco del Palais di Saint-Vincent (dalle 21,30) saliranno: Articolo 21 (Ivan Periccioli, Pino Gezzo, Massimo Ceccovecchi di Firenze), Alex Nissirio (Roma), Omar Fantini (Bergamo), Fratelli Tangianu (Umberto Graziano, Michele Manca, Stefano Manca di Sassari), Roberto Giordano (Genova), Paola Brolati (Mestre), Paniate & Santonastaso (Davide Paniate di Genova e Andrea Santonastaso di Bologna), La Ricotta (Peppe Cantola, Tonino Centola, Mario Ierace di Potenza), Antonio Riscetti (Napoli), Lucio Gardin (Rovereto), Raffaella Errico (Roma), Stefano Vigilante (Roma), Dado (Roma), I Turbolenti (Enzo Polidoro, Stefano Vogogna, Giancluca Impastato, Gianluca Fubelli di Milano e Roma), Lucchettino (Tino Fimiani di Torino e Luca Regina di Genova), Stefano Pompili (Roma).

Saranno votati dal pubblico attraverso una «fiche» che sarà distribuita all'ingresso del Palais. All'uscita ci saranno 15 urne, per ogni artista in gara. Chi avrà ottenuto più voti, si porterà a casa il «Petrolini».

Luciana Littizzetto fu la prima vincitrice del concorso di cabaret «Bravograzie» nel 1991. Qui a fianco Gabriele Cirilli che porterà il suo slogan «Chi è Tatiana?» questa sera al Palais di St-Vincent

Domani nella chiesa di Sancto Lucìo de Coumboscuro

Lo spettacolo etno-culturale del 6 gennaio segna per Coumboscuro l'apertura dell'annata provenzale. Ogni edizione l'appuntamento richiama numerosi appassionati provenienti anche da fuori provincia affascinati dal tradizionale «Journ de Rei». Il titolo scelto per l'Epifania è «Portar La Crous» (Portare la Croce)

Teatro e melodie provenzali per l'arrivo dei tre Re Magi

Amedea Franco
MONTEROSSO GRANA

Il «Journ di Rei» per Coumboscuro segna l'inizio dell'annata provenzale. Da anni nella piccola chiesa di Sancto Lucìo l'arrivo dei Re Magi si festeggia con uno spettacolo etno-culturale affidato al «Teatre Coumboscuro», unica équipe in Italia che reciti in provenzale. Domani, alle 15, andrà in scena «Portar la Crous» (Portare la Croce), una breve azione drammatica che si rifà alle Valli Vésubie, Tinée, Var, retroterra di Nizza e terre di «Counfrairiho»: le antiche confraternite religiose dei «Batù Blanc» e dei «Batù Negrè».

Il dramma è firmato da Sergio Arneodo, anima del Centre Prouvençal di Coumboscuro, da anni impegnato a difendere la cultura provenzale con una serie di iniziative che si sono imposte a livello nazionale, mi pensi al Festenal, rassegna di musica etnica che si rinnova ogni estate, coinvolgendo molti centri del Nord Italia.

Il teatro introdurrà il Corou de Berra, complesso corale transalpino, protagonista dello spettacolo. Guidato da Michel Bianco, il gruppo accompagnerà il pubblico in un viaggio nel passato più suggestivo di quel mondo transalpino, sulle orme degli emigranti. Inoltre la formazione nizzarda presenterà il nuovo cd «Calena», consacrato ai Natali nizzardi e provenzali. Il cd contiene le melodie del manoscritto «Audioli» (XVIII sec.) rintracciato nella Confraternità di Saint Sauveur sur Tinée. Si tratta di antichi canti sacri, messe, inni su testi latini e provenzali delle valli nizzarde.

«Il Corou de Berra per questo lavoro ha dovuto un po' trasformarsi - spiega Arneodo -, cimentarsi con studio ed impegno di reinvenzione, entrare in un mondo nuovo in punta di piedi, in un mondo musicale di estrema delicatezza e passione. Il 6 gennaio sarà anche giorno dell'amicizia e del buon incontro. Un buon incontro che ogni anno avviene nel quadro attraente d'uno spettacolo inconsueto e originale, fatto di un intreccio di teatro-musica. "Pourtar la Crous" è un lavoro drammatico nuovo e originale, ultimo virgulto della ricca produzione di teatro in lingua provenzale che Coumboscuro ha via via regalato a tanti appassionati di civiltà etnica nel corso di quarant'anni. Tanti ne conta il "Teatre Coumboscuro"».

Per arrivare a Sancto Lucìo occorre seguire la provinciale che conduce a Monterosso Grana e poi le indicazioni per Coumboscuro. Una manciata di chilometri e la strada muore nella minuscola frazione incassata nella valle.

MUSICA

Ad Alessandria e dintorni brani natalizi

ALESSANDRIA. Tre appuntamenti musicali nelle chiese dell'Alessandrino. Stasera, alle 21, nella parrocchiale di **Castelnuovo Scrivia**, concerto delle corali unite «Beato Stefano Bandello» e «Arquatese», accompagnate dal quartetto d'archi e tromba «Erato e Talia». In repertorio musiche di Lecot, Bach, Rota, Perosi, Mendelsson, Verdi, Haendel, Mozart e Gruber.

Domani l'orchestra di fiati del Conservatorio «Vivaldi», alle 21, in San Rocco, ad **Alessandria**; è composta di una cinquantina di elementi e proporrà musiche di Gossec, Bach, Catalani, Schoenenbeck. Ci sarà spazio anche per brani di musica leggera del repertorio di Morricone e Frank Sinatra.

Alla stessa ora, nella Cattedrale di **Tortona**, appuntamento con musiche natalizie promosso dall'Ente Festival Perosiano: ad esibirsi sarà il gruppo corale-orchestrale «Beato Luigi Orione», gemellato con le corali «San Giovanni» di Sale e «Santa Cecilia» di Pieve del Cairo. Maestro concertatore e direttore del gruppo è monsignor Giuseppe Scappini; i solisti sono Kim Hee Jung (soprano), Alberto Angeleri (tenore), Andrea Albertini (organo) e Franco Pupillo (baritono). **[b. v.]**

LIVE

L'entropia rock del Collettivo Ombre rosse

NIZZA MONFERRATO. Serata ad alto contenuto rock domenica al pub «La sacrestia», in via San Martino 12 (tel. 0141/702.941). Dalle 22,30 si esibiranno i «Cor», ovvero Collettivo Ombre Rosse. L'ingresso è libero.

Il «Collettivo» è l'emanazione rock dei «Casino des Images», gruppo storico (è nato nel 1985 ad opera di Danilo Barbero, personaggio di spicco della scena torinese degli anni '80, e di Silvio Ferrero) dell'ambiente elettronico di Torino.

I «Cor» comprendono Manuele Mortara alla voce, Gianluca Guzzetta alla chitarra e Silvio Ferrero alle tastiere. Il gruppo ha una produzione propria per ora inedita. Un loro brano «Entropia» è stato pubblicato nella compilation di complessi astigiani «Rumori di fondo» ed è disponibile in formato mp3 tra le proposte del sito vitaminic.it (dove viene presentato lo slogan: «testi elettrici e rock elettronico, campionamenti sonori e sconfinamenti testuali, da Toto a Cocteau»).

Da giovedì 11, inoltre, alla «Sacrestia» torneranno le serate di cabaret (inizio sempre alle 22,30, ingresso libero), mentre domenica 14 ci sarà ancora rock con i «Buona Audrey». **[c. f. c.]**

TV VERITA'

Una Casa per il «Piccolo Grande Fratello»

Le selezioni alla discoteca Nabila di Premosello

Cristina Meneghini
PREMOSELLO

Una «Casa» in tono minore, nelle sale della discoteca Nabila di Cuzzago. Ma pur sempre appassionante. Il monitoraggio solo per una notte, dalle 21 alle 8 del mattino. E' così che nel locale ossolano nasce la sfida minore, ma pur sempre agguerrita, di Marina, Pietro, Sergio e compagni e alla «reclusione» di Cinecittà. L'iniziativa è stata presentata al Nabila da Alessia Mancini: nel corso della serata alcune troupe di «Sabato Vip» e Verissimo», trasmissioni di Retequattro, hanno ripreso le fasi eliminatorie.

Al momento si sono assicurati un posto nel «Piccolo grande Fratello» tre ossolani e una milanese, tutti tra i 20 e 31 anni.

Si tratta di Sonia Mariotti, titolare di una pelletteria a Domo, Elvis Baccaglio, gestore di una palestra a Villadossola e rappresentante di gelati, Alessia Frosio, domese che lavora in un pub. Con loro entrerà nella casa Elena Vitali, impiegata milanese.

La «Casa» ossolana ospiterà in totale dieci ragazzi: dalla prossima settimana le nuove selezioni. Il proprio nominativo può essere comunicato al numero 0347/4335045. Da lunedì i nuovi incontri tra la direzione del «Nabila» e Mediaset per definire i dettagli. In particolare verranno confermate le date per le audizioni e le località: non è escluso infatti che la «Casa» venga proposta anche in altre discoteche.

I ragazzi verranno isolati in alcuni locali del Nabila, per tutta la notte e fino all'alba del giorno successivo. Le riprese delle telecamere passeranno su Canale 5 e Rete Quattro, le trasmissioni «Verissimo» e «Sabato Vip» funzioneranno da cassa di risonanza.

Ai protagonisti verrà richiesto di superare alcune prove di abilità. Il pubblico della discoteca sarà invitato ad esprimere un voto.

Al termine sarà proclamato un vincitore che riceverà un premio. E chi ha già passato la selezione non nasconde la speranza di un futuro professionale sul piccolo schermo.

La trasmissione del «Grande Fratello» ha creato un nuovo costume e alla discoteca «Nabila» nel Vco sono partite le selezioni per una sfida analoga a quella che ha coinvolto Marina e compagni

MOSTRA

«Paesaggi fluttuanti» al Santuario d'Oropa

In uno scenario suggestivo, quello delle austere sale del Santuario di Oropa, prosegue la mostra «Paesaggi fluttuanti. Artisti tra pittura e fotografia» realizzata con il contributo della Regione Piemonte e della Città di Biella. Si tratta della seconda tappa di quattro appuntamenti che si concluderanno il prossimo inverno, e che si propongono di portare ad Oropa i maggiori maestri contemporanei. Sono infatti una ventina gli autori che con i loro dipinti e con i loro scatti partecipano alla collettiva, arricchita da due «parentesi» dedicate allo scultore Luigi Mainolfi ed al fotografo Francesco Radino.

Curata dal critico Alberto Fiz e coordinata da Silvy Bassanese, la mostra si propone di analizzare il tema del paesaggio percorrendo un percorso che si snoda attraverso 40 opere, gran parte realizzate per l'occasione e tese a sviluppare una ricerca linguistica del tutto innovativa. Buona parte del materiale esposto, poi, andrà a costituire un primo nucleo collezionistico permanente consentendo così di avviare un «dialogo» tra il Santuario e le ricerche artistiche più attuali. La mostra si può visitare da martedì a venerdì (ore 15-18), sabato e festivi (10-18). Chiuso il lunedì. Ingresso libero. **[p. g.]**

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Sulla tavola trionfa il cappone di Morozzo

E' filato via liscio, senza la solennità o la voluta pomposità del Capodanno 2000. Quello di quest'anno ha visto la gente affollarsi sulle piazze, ha registrato un incremento di viaggi, che invece erano previsti lo scorso anno, e pure un aumento di acquisti, compresi quelli di carattere alimentare. I giornali, infine, non hanno esagerato, come in passato, sui servizi dedicati a brindisi e a cenoni. In ogni caso una notizia mette tutti d'accordo: è stato il Capodanno del pesce e discapito della carne. Caviale, astice, aragoste hanno subito un incremento di vendite, mentre le macellerie serie, quelle che hanno sempre reso ragione della tracciabilità dei loro prodotti, hanno mantenuto le vendite come negli anni passati. Chi ha visto un incremento di vendite è stato anche il settore carni bianche, che in Piemonte può vantare un campione. Si chiama Vittorio Boano e sta in via San Lorenzo ad Alessandria (ma c'è anche un negozio in via Dante). Da un anno, uno dei suoi figli ha addirittura aperto un punto vendita a Courmayeur (via Mario Puchoz - tel. 0165/848068) che sta andando alla grande. Il tutto esaurito, quest'anno, lo ha registrato il cappone, ed in particolare il cappone di Morozzo, che tiene bene il mercato, al di là degli entusiasmi della prima ora. Ma interesse hanno destato anche faraone, polli, anatre, tacchini, galletti, galline, conigli, fino ai sughi di carni bianche o di cinghiale, ai wurstel di pollo, agli hamburgher di coniglio ed ai salami (assaggiate quello di tacchino) che Boano fa realizzare da diversi anni. Le sua forza è la selezione di carni di grande qualità, siano essi agnelli, capretti, che selvaggina o addirittura di struzzo. Una testimonianza di serietà che pone i suoi negozi-rosticcerie (quasi tutte le carni si acquistano anche allo spiedo, appena cotte) come dei bastioni di tradizione a fronteggiare la moda calante degli americani fast food.

Boano - Alessandria - via San Lorenzo, 71 - tel. 0131/254797 - Chiuso: mercoledì pom. Sugo di cinghiale da gr. 150: 5 mila lire

Un dolce per tutte le feste, buono anche per i bambini, ghiotto a colazione, è la polentina. Se ne fanno un po' in tutto il Piemonte, come i cuneesi, i droneresi, i fossanesi e via dicendo ma le ricette variano da luogo a luogo e solitamente sono frutto di contese sui brevetti originari che non avranno mai fine. Gli ultimi assaggi di polentine sono stati entusiasmanti. Citiamo la «polentina dei nonni» della pasticceria Pierino di Alessandria (corso Acqui, 178 - tel. 0131/341319), una fragranza dal colore giallo intenso, ben equilibrata con burro, farina bianca e gialla, uova, uvetta e canditi, poi ricoperta di pasta di mandorle. Ottima da assaggiare con il Brachetto. Quindi, la polentina alle mandorle della pasticceria Giordanino di Asti (corso Alfieri, 254 - tel. 0141/593802), che ha un ripieno liquoroso ed è assolutamente imperdibile con un Barolo chinato. Il costo delle polentine, in genere, si aggira intorno alle 35/40 mila lire al chilogrammo e, a pensarci bene, è un dolce straordinario, nella sua semplicità ed intensità di sapori.

VEGLIE

Vercelli, un anticipo del Carnevale 2001

VERCELLI. Veglioni a ripetizione nel capoluogo di risaia, per celebrare il Carnevale 2001. L'esordio delle feste danzanti è stasera, con inizio alle 21,30 al dancing Le Acacie di corso Rigola, ovvero la base ballereccia per molte notti del «Carvè d'Varsei».

Sulle brillanti note dell'orchestra di Niky Parisi, il party del Comitato manifestazioni vercellesi accoglierà le organizzazioni carnevalesche dei rioni cittadini e dei paesi che parteciperanno alle sfilate dei carri allegorici in programma nei pomeriggi delle domeniche 11, 18 e 25 febbraio. E la veglia di stasera sarà l'occasione per proclamare ufficialmente la Bèla Majin, Maria Assunta Del Bello, fresca di nomina, che quest'anno sarà al fianco di Roberto «Bobo» Mosso il quale, dal Carvè 2000 incarna la figura del Bicciolano. Il cerimoniale dell'«investitura» della regina e feste carnevalesche vercellesi è per mezzanotte. Intermezzi con lotteria dai ricchi premi.

Dalla prossima settimana, al dancing Le Acacie, si proseguirà con la serie sconfinata di serate di balli in maschera: la venerdì 12 il rione Canadà presenterà Peru e Rusin. Poi, tra gennaio e febbraio, altre serate rionali ad oltranza, finchè verrà Quaresima. **[g. bar.]**

In serata occasioni anche per chi predilige altri generi: dal country agli U2

A Casale gospel in Sant'Evasio

L'energia gioiosa del nostrano Sunshine Choir

Per chi ama il gospel stasera, alle 21, nella Cattedrale di **CASALE MONFERRATO** si esibisce il Sunshine Choir. E' l'appuntamento conclusivo della rassegna «Mu[illegible] nelle chiese», promossa dal Comune, con la direzione artistica della Casa della Luna Azzurra [illegible] la collaborazione della Diocesi.

Il programma del concerto spazia dalla tradizione spiritual ai più moderni sviluppi storico-musicali appartenenti all'odierna tradizione del gospel afroamericano che, oltre ad essersi arricchito con l'introduzione degli strumenti ritmici [illegible] con arrangiamenti dai forti legami con il soul e il rhythm'n'blues, predilige melodie gioiose e cariche di energia.

Il Sunshine Gospel Choir [illegible] è formato nel '98 in seguito all'esperienza maturata dal '95 come MDV Gospel Choir, formatosi dopo il Corso Gospel ideato e diretto dai maestri Claudio Fabro e Alessandro Negro. E' composto da 35 elementi e da alcune voci soliste; l'accompagna una sezione ritmica costituita da tastiere, basso elettrico e batteria.

Vanta numerosi concerti al Conservatorio di Torino, Chiesa dei S.S. Apostoli, Domodossola, Nichelino, Palavela di Diano Marina, Isola di Albarella, St. Vincent, Reano, Portici del Lingotto (Torino), Teatro Juvarra di Torino, Beinasco, Biennale dei Giovani Artisti di Torino, Chieri e Condove. Ha inoltre tenuto concerti per beneficenza a Bruino, al Teatro Carignano di Torino e nella Piazzetta Reale, sempre nel capoluogo piemonte[illegible]. L'esibizione di maggior spic[illegible] risale al luglio '98 a Torino con la partecipazione straordinaria del reverendo Lee Brown, autore, interprete e musicista jazz e gospel di fama mondiale, nonché direttore del Freedom Family Choir.

Per chi al gospel preferisce altri generi musicali la scelta è, *come al solito, ampia*.

[illegible]. Al Rokery in località Ventolina arriva la cover band Doggy Style.

[illegible] **MARENGO**. La miglior musica degli ultimi trent'anni al Master con Giacomo Cocola. Lo spazio liscio e Anni '70-80 è affidata al dj Franco Tasca.

[illegible]. All'Azzurro, in viale Bistolfi, serata di pianobar con Francesco Cabiati. Al Tom Boy, [illegible] strada Valenza, musica commerciale, pop e house. Ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, [illegible] dal vivo [illegible] la cover band Diemmebi.

CERESETO. Alla discoteca Le Kok, sulla Casale-Asti, musica commerciale, pop, house e revival.

CODEVILLA. Al Thunder Road, tributo ai Bon Jovi con gli Young Guns.

[illegible]. All'Omnia Club, serata «One night» con i dj Manuel e Giorgino in Golden Hall [illegible] i dj Luciano Tirelli e dr. Alex nel Twist Privé. Musica dal vivo con i Trib-U, che presentano un concerto-tributo agli U2.

[illegible] [illegible]. Cover rock con i Due di Picche al Mephisto Café.

[illegible]. Danze stasera alla Cometa con il Clan Italiano.

[illegible]. Alla Locanda dei 4 Moschettieri musica con il dj Daniele.

[illegible]. Serata «Venerdisco» al Planet con animazione [illegible] ragazze immagine.

TAGLIOLO. Alle Terrazze si balla [illegible] l'orchestra spettacolo Stefania Sole.

TORTONA. Musica con il gruppo Appaloosa al Docks café, poi la scaletta del dj André.

[illegible] [illegible] chiama Young Country la band che suona sta[illegible] al Cowboys Guest Ranch: si è formata nel '98 dall'incontro della country singer Gisella Della Maggiore con i fratelli Travella. L'organico si è poi completato con Renato Zanardo alla batteria [illegible] Claudio Bazzari alla chitarra elettrica.

A cura [illegible] BRUNELLO VESCOVI

Il Sunshine Gospel Choir, formatosi nel '98, è composto da 35 elementi

L'Ensemble di Musiche Possibili si esibisce alla Soms

Silvano saluta il nuovo anno con un trio inedito e originale

SILVANO D'ORBA

Fra le diverse iniziative promosse per le festività natalizie, stasera, alle 21, il salone della Soms ospita lo spettacolo musicale «Buon anno 2001».

La serata prenderà il via con l'esibizione del chitarrista Diego Lasagna, seguito dai Kream, giovane formazione diretta da Erik Bosio, che canta [illegible] accompagnamento strumentale, imitando i Neri per Caso.

Ma la attrattiva principale è costituita dall'Ensemble di Musiche Possibili, [illegible] originale trio flauto, basso e fisarmonica.

Il flautista Marcello Crocco - musicista ovadese di formazione classica - è stato in tour anche con artisti come Paolo Conte ed Enrico Ruggeri. Fabio Martino ed Andrea Cavalieri sono il fisarmonicista e il bassista degli Yo Yo Mundi, la band acquese attiva da oltre dieci anni che può vantare concerti e collaborazioni con Teresa De Sio, Franco Battiato, Violentes Femmes e Ivano Fossati.

Il repertorio dell'«Ensemble» segue un percorso immaginario, tessendo una insolita e suggestiva continuità fra le famose sonate per flauto e basso continuo di Bach, le malinconiche sonorità argentine dei tanghi di Astor Piazzolla, la tradizione popolare irlandese ed altro, sino all'impatto del sapore rock [illegible] una trascinante versione [illegible] «The Unforgiven» dei Metallica.

La formazione ha avuto immediato [illegible] fin dal suo debutto, avvenuto a novembre a Palazzo Robellini di Acqui, in occasione della serata organizzata dal Comitato Pro-Garibaldi. Dopo l'esibizione di stasera, l'«Ensemble» sarà di [illegible] domani nella parrocchiale. [r. bo.]

L'«Ensemble» è formato da Marcello Crocco, Fabio Martino [illegible] Andrea Cavalieri

E domani lo spettacolo è doppio: alle 15 e alle 21

Nel teatro dei Cappuccini replica stasera il Gelindo

ALESSANDRIA

Torna stasera, alle 21, al teatro San Francesco, il Gelindo, che diverte [illegible] commuove sempre gli appassionati della «divota cumedia», in scena per il 76° anno.

Le rappresentazioni della vicenda del ruvido pastore mandrogno con cervello fino e animo da bambino proseguiranno domani, festività dell'Epifania [illegible] doppio spettacolo (15-21) domenica (alle 15), sabato 13 gennaio (alle 21) [illegible] domenica 14 per l'ultimo spettacolo della stagione (alle 15).

In questi sei spettacoli si alternano diversi interpreti, tutti attori dilettanti, che nella vita sono impiegati, studenti, commercianti, professionisti [illegible] pensionati.

Sono: Lorenzo Pittaluga e Fabio Bellinaso (Gelindo), Luigi Visconti, Giovanni Moraschi [illegible] Mauro Caselli (barba Maffeo, lo zio brontolone), Luca Visconti, Renzo Calcagno e Gian Mario Robbiano (Tirsi, il garzone sfaticato), Claudio Remotti, Lorenzo Panizza, Gian Maria Moraschi e Riccardo Barberis (barba Medoro, lo zio ridanciano).

E poi, nei ruoli minori, si alternano Beppe Straneo, Beppo Bianchi, Fabio Zanatta, Maura Donato, Luisa Visconti, Raffaella Robbiano, Mario Straneo, Federico Nani, Vittorio Ferrari, Lorenzo Mandrino, Andrea Morando (San Giuseppe, la Madonna, Narciso, centurioni, angeli).

Ma Gelindo è fatto anche da tante persone che stanno dietro le quinte e senza le quali lo spettacolo non potrebbe essere messo in scena. [e. c.]

La «divota cumedia» è giunta alla 76ª edizione ma diverte sempre il pubblico [illegible]

GIORNO E NOTTE

Befana

In piazza [illegible] Castellazzo

Arriva la befana questa sera in piazza Vittorio Emanuele, a Castellazzo: l'iniziativa è della Pro loco insieme al rione Bruera-Santo Stefano. La vecchietta arriverà alle 20,30 e [illegible] codazzo di bambini e ragazzi armati di tamburi, pentolacce [illegible] coperchi dovranno «scovarla» con il [illegible] pieno di balocchi. Alle 21 la festa proseguirà in pi[illegible] I Maggio [illegible] distribuzione [illegible] doni, cioccolata, torcetti e vin brulé. [r. al.]

Corali

Concerto a Castelnuovo

Stasera, alle 21, nella parrocchiale di Castelnuovo Scrivia, concerto delle corali unite «Beato Stefano Bandello» e «Arquatese», accompagnate dal quartetto d'archi e tromba «Erato e Talia». In repertorio musiche di Lecot, Bach, Rota, Perosi, Mendelsson, Verdi, Haendel, Mozart [illegible] Gruber. [r. al.]

[illegible]

La Borromeo a Novi Ligure

Domani, alle 11, nella sala comunale di via Municipio, a Novi, si inaugura la personale di Patrizia Borromeo. La mostra resterà aperta sino al 14 gennaio; 16-19, festivi anche 10-12. [f. m.]

[illegible]

[illegible]	72	[illegible]	23	62	33
	101	77	55	53	[illegible]
CAGLIARI	45	25	18	89	42
	95	73	61	59	50
FIRENZE	38	52	49	5	6
	85	70	66	52	47
[illegible]	48	77	39	28	42
	61	61	56	49	47
MILANO	25	24	67	9	8
	75	74	63	59	53
NAPOLI	32	70	90	44	59
	88	79	69	57	47
PALERMO	[illegible]	34	59	75	19
	115	85	80	80	53
ROMA	28	2	77	24	38
	[illegible]	[illegible]	43	42	41
TORINO	82	79	41	22	78
	62	58	50	47	47
[illegible]	[illegible]	4	13	[illegible]	[illegible]
	94	76	61	57	[illegible]

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli [illegible]ri sistemi:

45-3	45-18	45-47	45-67	45-84
45-6	45-20	45-48	45-70	45-86
45-10	45-22	45-50	45-74	45-88
45-11	45-30	45-60	45-75	45-90
45-12	45-38	45-51	45-80	45-77
45-15	45-42	45-68	45-82	45-53

Ambate [illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: [illegible] 1 (4); Cagliari 38 (4); Firenze 11 (1); Genova 81 (5); Milano [illegible] (1); Napoli [illegible] (1); Palermo 75 (1); Roma 71 (5); Torino 10 (1); Venezia 77 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza [illegible] ruota di Torino:

8-3	8-30	8-80	12-19	12-48
8-6	8-33	8-88	12-20	12-57
8-9	8-39	8-90	12-24	12-61
8-11	8-41	8-87	12-27	12-63
8-19	8-52	12-3	12-30	12-77
8-20	8-61	12-7	12-33	12-79
8-21	8-63	12-8	12-37	12-80
8-24	8-64	12-11	12-41	12-90

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Genova:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: Estratto [illegible] Genova.

[illegible] ENALOTTO - [illegible] AL JACKPOT
Giocate [illegible]li e sistemi integrati

L. 1900	10 - 38 - 41 - 90 - 76 - 14
2 combinazioni	21 - 37 - 52 - 37 - 5 - 11
L. 6650	
7 combinazioni	7 - 15 - 29 - 71 - 78 - 67 - 70

Giocate sistematiche con basi

L. 212.800	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 38 - 41 - 35
224 combinazioni	- varianti = 10 - 20 - 47 - 48 - 5 - 88 - 79 - 75

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

[illegible]
[illegible]. Tel 0131-252 644
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Ore 16,10-18,10-20,10-22.30 L. 12.000

[illegible] Tel 0131-252 079
Pokémon 2
Ore 15-18
A ruota libera
Ore 20-22,30 L. 12.000/9000

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234.240
Autunno a New York
di Joan Chen con R. Gere
Ore 15.30-17.45-20-22.20 L. 12.000/9000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234.240
Criminali da strapazzo
di e con Woody Allen con H. Grant
Ore 16-18-20,15-22.30. L. 12.000/9000

CORSO. Tel 0131-268.080
Body Guards
con M. Bello e C. De Sica
[illegible] 16,15-18,15-20,15-22.30 L. 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Non ho sonno
Viet. anni 14
Ore 16-18-20-22,15. L. 12.000

[illegible]. Tel 0131-252 707
Unbreak[illegible] - Il predestinato
con B. Willis
[illegible] 16,15-18,15-20,15-22.25 L. 12.000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131 - 349.321
Gattino in fuga
Ore 15-17,30-19-20,30-22,30. L. [illegible]

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 885.
Autunno a New York
di Joan Chen con R. Gere
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

[illegible]0. Tel 0144-322 400
Le verità [illegible]
Ore 19,45-22,30. L. [illegible]

ARQUATA SCRIVIA
[illegible] Tel 0143-667 516.
Chiedimi se sono felice
Ore [illegible]

CANELLI
BALBO. Tel. 0141-824 889
Body Guards
Ore 20.30-22.30 L. 10.000/8000

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Ore 20,10-22,25 L. 12.000/9000

POLI. [illegible]. 0142-452 081
Le verità nascoste
Ore 20-22.20. L. 12.000

[illegible] Tel. 0142-452 816
[illegible]
[illegible] 15.30-17.30.
[illegible] **a New York**
Ore 20,10-22,30 L. 12.000/9000

CASTELLAMONTE
[illegible]. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22.30. L. 8000/7000

NIZZA MONFERRATO
LUX. Tel 0141-702.788
[illegible] **New York**
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Unbreakable - Il predestinato
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
[illegible]
Ore 20,15-22,30 L. [illegible]

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
[illegible] **a di Grace**
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
[illegible]
Ore 20.15-22.30 L. 12.000/8000

[illegible]
IRIS. Tel 0143-321 472
Body Guards
Ore 20.30-22.30 L. 10.000/8000

MODERNO DIGITAL. Tel 0143-78.290
Unbreakable - Il predestinato
Ore 20-22.30. L. [illegible]

OVADA
COMUNALE DTS Tel 0143-81.411
Autunno a New York
Ore 20-22.15. L. 12.000/8000

CI[illegible] TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Le verità nascoste
Ore 20-22.15 L. [illegible]

S. SALVATORE MONFERRATO
Teatro COMUNALE.
Oggi chiuso
Ore 21.15 L. [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA. Tel. 0143-62.895
Le verità nascoste
Ore 20,15-22.30. L. 10.000/6000

TORTONA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Le verità nascoste
Ore 20-22.30 L. 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Dinosauri
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30. L. [illegible]

VALENZA
CinoTeatro SOCIALE. Tel 0131-942.276
[illegible] **se sono felice**
Ore 15,30-17,45-20-22.20. L. 12.000

VIGEVANO
ARLECCHINO. Tel 0383-648.124
[illegible] **se sono felice**
Ore [illegible]0-22.20. L. [illegible]

nelle [illegible] di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 9 bis, tel. 011 88.78.07. **Autumn in New York.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
ACTOR'S STUDIO [illegible] Chiesa della [illegible] 77/b, tel 216 6784 **Chiedimi se sono felice** Or.: [illegible] 17,50,20,10; 22,30.
[illegible] 200 corso [illegible] 67, tel. 856.521. **Dinosauri** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007 Sala 1 **Chiedimi se sono felice.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2: **Non ho sonno** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18,20,15; 22,30
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. [illegible] Sala 1: **Autumn in New York** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Sala 2: **Pokémon 2 - La l[illegible] di Uno.** Or.: 16,40; 18,05. **L'esorcista.** V. M. 14 Or.: 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel [illegible]. [illegible] ruota libera. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110 **Principi e principesse** Or.: 15. **Lista d'attesa.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07.23. **Babar re degli elefanti.** Cartone animato. Or.: 15,30. **Bread and** [illegible]. Or.: 17,30; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/b, tel. 436 07.23 **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; [illegible]; 22,40
CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. [illegible] **Non ho sonno** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. U[illegible] - **Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; [illegible]
DUE GIARDINI - Sala Rimessa via [illegible] 62, tel. 327 2214. **L'erba di Grace** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrellone via Montalcone 62, [illegible] 327 2214 **Le nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] [illegible]DE pi[illegible] Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato.** [illegible]: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri.** Or.: 15,20; 16,50, 18,40; 20,20; 22,20.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le verità nascoste** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dinosauri.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Bodyguards** Or.: 20,30; 22.40
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
GIOIELLO via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
GOBBO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. **La verità nascosta.** Or.: [illegible]; 17,35; 20,05; 22,40.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A [illegible] libera.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dinosauri.** [illegible]. 15,25, 17,10; 18,55, 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30, 17,55; 20,20, 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il Grinch** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho** [illegible] Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX [illegible] 15, tel. 531 [illegible] **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre [illegible] tel. [illegible].400. **Chiedimi se** [illegible] [illegible]. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gattino in fuga.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. **Criminali da strapazzo.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01.50. **Gattino in fuga.** [illegible]: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Bodyguards.** [illegible]: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [illegible] 650 02 00 **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,45, 18,05; 20,20, 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789 **Bodyguar[illegible]** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore [illegible] **Excelsior** [illegible] di L. Manzotti e R. Marenco. Corpo di B[illegible] [illegible] Stella. Orch. del Teatro Regio. Durata: 2 h 10'. Almeno 30 ingr. a L. 25.000 dalle 14. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel 011 [illegible] 5 241/242
PICCOLO [illegible]O G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab.: il 10/1 ore 21 **E Wells...** Concerto scenico su musiche di K. Weill. Cond. del Regio: 10/1 **Il teatro musicale italiano d'oggi**, present. del libro di E. Girardi. 17/1 **Hamlet**, present. dell'opera di A. Thomas a cura di S. Sagalini. Inf. tel. 011 8815 246/238
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto. Via Nizza 280. Ore 21 turno blu. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. **12° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001.** E. Pomarico direttore E. Dindo [illegible]a. Musiche di Schumann, Brahms. Poltrona [illegible] Ingresso L. [illegible]. Ridotti giovani L. [illegible]. Per inf. [illegible]. 011 8[illegible]0.4561.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. [illegible] 011 810.46.53/810.49.61.
GIOIELLO TEATRO. Via C. Colombo 31 bis. Tel 011 5805756. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia**, regia G. Williamsinform. e biglietteria tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580[illegible] www.[illegible]

AGATHA CHRISTIE PER GLI STUDENTI

«The mousetrap» il 12 all'Alessandrino

Con la riapertura delle scuole, la prossima settimana, riprendono anche gli spettacoli teatrali in lingua originale: «The mousetrap», ovvero la celeberrima «Trappola per topi» di Agatha Christie viene proposta venerdì prossimo, alle 9,15, all'Alessandrino. E' una commedia vista da milioni di persone: luci d'effetto, musiche che sottolineano i momenti-clou, costumi, la scenografia moderna creano una sinistra atmosfera di suspence. Lo spettacolo, promos[illegible] da Palchettostage, ha debuttato a Lodi in novembre, [illegible] toccherà più [illegible] [illegible] città italiane. Per informazioni, si può telefonare allo 0331/677300, sito internet www.palchetto.it. [r. al.]

Fino al 3 febbraio

FIERA DEL BIANCO

Tutti i colori della convenienza

SUPERMERCATI coop
Novacoop

lucazanini.it

Storia quotidiana.

PRIMA PAGINA

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Continua la politica delle cessioni mentre sul fronte arrivi c'è il silenzio

Grigi, Polidori va all'Imolese

Sul piede di partenza anche il terzino Fasce

Tifosi delusi

Lettera-appello dei Supporters

ALESSANDRIA. «Basta con le prese in giro»: è questo il messaggio dei Supporters, esasperati per la «tragicomica» situazione dell'Alessandria, incapace di fare acquisti importanti anche in quest'ultima fase del calciomercato, in cui invece si stanno rinforzando quasi tutte le squadre di C1. «Non c'è una via d'uscita digni[illegible] - scrivono i componenti del direttivo del club -. Perciò rivolgiamo un appello al mondo imprenditoriale della città affinchè prenda [illegible] le sorti dei grigi. Basta con questa dipendenza totale dal Livorno, che i dirigenti hanno pure il coraggio di smentire. Crediamo che l'intera tifoseria non voglia più assistere [illegible] politiche societarie pilotate dalla Toscana. Stiamo dolorosamente assistendo a un campionato disastroso, mentre la squadra labronica viaggia verso posizioni [illegible] classifica che noi possiamo solo sognare».

I Supporters ribadiscono di [illegible] re stanchi: «Per colpa delle ultime dirigenze Alessandria si è disamorata del calcio e i paurosi vuoti al Moccagatta lo confermano. Ma la città tornerebbe in [illegible] allo stadio se ci fosse [illegible] società migliore [illegible] non dedita al risparmio. In queste settimane abbiamo assistito a un continuo botta e risposta tra l'attuale staff e una cordata di imprenditori non meglio precisata: alle parole, preferiamo i fatti e, se questa cordata esiste, chiediamo che si faccia avanti subito. Non vogliamo più essere schiavi del Livorno».

In realtà, alle sacrosante lamentele dei Supporters [illegible] di tutta la tifoseria non fanno eco sviluppi concreti della vicenda societaria. C'è chi ha pensato beatamente alle vacanze sulla neve anzichè attivarsi per la «causa» dei grigi e c'è ancora chi sta pensando a rinforzare il Livorno, magari pensando di regalare qualche «scartino» in esubero ai grigi. [m. d.]

ALESSANDRIA

Attaccanti cercansi per i grigi. Sono state ufficializzate le partenze di Vitaliano Bonuccelli e Cristian Polidori, [illegible] non ci sono arrivi e si teme che gli unici rinforzi possano [illegible] gli «scarti» del Livorno. Bonuccelli, classe '68, è ritornato al Viareggio (C2, girone B) dopo una permanenza di quindici mesi nell'Alessandria. In totale ha disputato 30 partite: 17 in C2, segnando cinque reti, e 13 nell'attuale stagione durante la quale ha realizzato un gol [illegible] Lecco. Polidori, classe '69, prelevato [illegible] luglio dalla Carrarese, [illegible] finito all'Imolese, compagine della provincia di Bologna militante nel girone [illegible] della C2. L'esperienza alessandrina della punta ravennate non [illegible] stata fortunata. Appena sette le presenze, [illegible] lo in un incontro è stato in campo per tutti i 90' (trasferta a Bergamo contro l'Alzano).

Già [illegible] ottobre sembrava che Polidori fosse destinato al Messina in cambio dell'attaccante Di Giannatale. La trattativa, però, non ha avuto esito favovole ed il calciatore ha continuato a far parte dell'organico dei grigi, anche [illegible] Pruzzo prima e Rossetti dopo lo hanno utilizzato solo part-time. La cessione dei due attaccanti obbliga la dirigenza dell'Alessandria a porre rimedio. Intanto, però, sfuma un altro possibile ingaggio: Carlet, dello Spezia, che sembrava interessare il club mandrogno, sta infatti per passare all'Aquila, compagine di serie C1 girone B. [r. g.]

Cristian Polidori si accasa all'Imolese

Basket: alessandrine sconfitte 67-54 e fuori dalla Coppa

Una Copra rimaneggiata s'inchina con onore a Schio

CHIETI

La Copra non fa il miracolo e dice addio alla Coppa Italia di basket femminile con la sconfitta subita ad opera della Famila Schio (67-54) nel triangolare di Chieti. Lo scivolone di 24 ore prima con le abruzzesi padrone di casa riduce le chances di qualificazione: così coach Ricchini rinuncia ad Almerigotti, influenzata, [illegible] tiene [illegible] riposo anche Robinson, che accusa un lieve guaio a una caviglia. Schio ne approfitta subito, volando a +11 nel primo quarto (21-10), ma le biancorosse reagiscono con orgoglio affidandosi [illegible] Gruppi e Martiradonna, le migliori in campo.

All'intervallo la Copra è avanti 32-31 e il terzo parziale conferma una situazione di sostanziale equilibrio. Poi, però, la panchina lunga delle vicentine fa la differenza, mentre Salvestrini e compagne cominciano ad accusare la fatica del doppio impegno ravvicinato. Così, Schio torna [illegible] +8 [illegible] aumenta il margine nel finale, quando Ricchini dà spazio sul parquet anche alle giovanissime Piccion, Ravazzi e Ferrero. Finisce 67-54 per le venete, che oggi [illegible] giocano il passaggio del turno contro Chieti. Per la Copra, trasferimento immediato [illegible] Roma e volo [illegible] verso Priolo: domenica torna il campionato [illegible] contro le campionesse d'Italia servirà un immediato riscatto.

Copra Delta: Almerigotti Ne, Cencetti 3, Gruppi 8, Ferrero, Martiradonna 14, Piccion, Ravazzi, Salvestrini 9, Williams 8, Zanella 12. [m. d.]

La direttrice [illegible] Crystal Robinson

La società ha ingaggiato anche Adriano e Busca

Monferrina ripescata in B Il «bentornato» sarà Ghione

VIGNALE

La Pallonistica Monferrina torna a disputare il campionato di serie B di pallone elastico. Dopo una stagione transitoria in serie C1 (quinto posto con Fantoni e Alessandria, mentre il team di C2 ha fatto vedere ottime cose con Grasso [illegible] Galvagno che [illegible] arrivati in terza posizione), la società del presidente Giuseppe Coppo ha presentato richiesta di ripescaggio alla serie cadetta. La risposta positiva da parte della Federazione è arrivata durante la feste natalizie, [illegible] anticipando i tempi e con un certo ottimismo poi ripagato, il direttore tecnico Bruno Celoria [illegible] segretario Mauro Bellesi erano già mossi abilmente sul mercato con la firma dei contratti per tre quarti della squadra.

In battuta, a difendere i colori della Monferrina, ci sarà Davide Ghione, 21 anni appena compiuti, [illegible] promessa del balon. Al suo fianco un altro giovane: Gianluca Busca, 27 anni, che vanta due anni di esperienza [illegible] fianco di Isoardi, in serie A, [illegible] reduce da una microfrattura alla mano che gli è costata metà stagione. Terzino [illegible] muro sarà Roberto Adriano, 27 anni, già nelle file della Monferrina, nella squadra [illegible] pantalera vice campione d'Italia. Nel pallone elastico Adriano ha disputato le ultime stagioni nella Roddinese in serie B. «Una squadra giovane che garantisce il massimo impegno ed alla quale come obiettivo [illegible] chiede la salvezza - dice la dirigenza -. Allo stesso tempo, il pubblico potrà ammirare avversari di spicco, [illegible] partire da Isoardi, Pirero e Dodo Rosso senza dimenticare altri giovani emergenti come Giribaldi e Gallarato». La Monferrina sta anche allestendo una competitiva quadretta da schierare al via della serie C1 [illegible] conferma il team di pantalera e le due squadre «pulcini» [illegible] balon. [r. sa.]

Il tortonese ha all'attivo due titoli nel Cross Country, prima fra gli Esordienti e poi nella categoria Ragazzi

Club del mezzofondo vota Scuro atleta dell'anno

Premiazione ufficiale il 13 gennaio durante la prova Fidal di Novi

TORTONA

E' Vincenzo Scuro il podista tortonese dell'anno. Lo ha votato la giuria composta da atleti di lunga carriera. L'ambito riconoscimento, che viene assegnato dal «Club del mezzofondo» di Tortona (ed è ormai giunto alla quindicesima edizione), è rivolto [illegible] premiare non tanto l'atleta per risultati, tempi o successi conseguiti, quanto per la sportività e l'attaccamento dimostrati dal singolo verso l'attività agonistica. In passato [illegible] tradizione che il vincitore dell'anno precedente consegnasse il premio al nuovo podista tortonese. Vincenzo Scuro, che pratica l'atletica leggera nelle specialità del mezzofondo da diversi anni, ha al suo attivo due prestigiose vittorie nel «Trofeo Cross Country Fidal». La prima risale [illegible] '98 nella sezione riservata agli Esordienti, mentre la seconda affermazione è stata ottenuta l'anno scorso nella categoria Ragazzi.

Il podismo festeggia gli [illegible] del 2000 e si prepara alla nuova stagione, al via il 13 gennaio

Tesserato per il Derthona, Vincenzo è accompagnato alle competizioni dal pdare Fiore, ex podista, che ha sempre incoraggiato, con serietà [illegible] passione, la pratica del figlio, senza porre alcun limite o divieto. Il premio, che consiste in una medaglia d'oro, verrà consegnato [illegible] Vincenzo Scuro sabato 13 gennaio durante [illegible] cross Fidal di Novi, cioè una delle cinque prove in cui si articola l'edizione 2001 del trofeo Fidal di corsa campestre che richiama abitualmente centinaia di amatori della provincia.

Nell'albo d'oro del «Podista dell'anno» figurano, fra gli altri, Umberto Costalunga, primo atleta tortonese ad aggiudicarsi il riconoscimento nell'86, e poi, dal '90, Francesco Minervini, Costantino Carboni, Roberto Ghirotto, Dino Bellinzona (inossidabile podista ancora in attività con eccellenti performance), Fiorenzo Piccinini, Claudio Gibbin, Marco Belmonte e Stefano Cattaneo. Nelle ultime due edizioni il premio è andato a Bruno Iberti nel '98 e, l'anno scorso, ad Angelo Mandrini. [r. g.]

Al Palaferraris un quadrangolare da sogno: primo match alle 9,30

Gamma Due Modena-Zagabria apre domani il «Città di Casale»

La formazione croata del Badel Zagabria è alla prima partecipazione al «Trofeo Città di Casale», quadrangolare di pallamano

CASALE MONFERRATO

La pallamano dei campioni va in scena domani al Palaferraris dove si disputa il «3° Trofeo Città di Casale», promosso dall'Hc Leardi. Il torneo ha una veste internazionale, con la presenza di una delle compagini più blasonate d'Europa: il Badel Zagabria che vanta nel suo palmares la conquista di due Coppe dei Campioni, una Supercoppa, dieci titoli nazionali e altrettante Coppe di Croazia.

Un biglietto da visita che la dice lunga sulla forza di questa formazione, che ha in [illegible] numerosi nazionali [illegible] anche alcuni ragazzi della selezione croata juniores. I giovani di Boris Jarak sapranno senz'altro regalare momenti di grande spettacolo e si [illegible] dichiarati entusiasti della partecipazione al torneo. Rivali più pericolosi gli emiliani del Gamma Due Modena, società gemellata con l'Hc Leardi, che deve fra l'altro difendere i due trofei conquistati nel '99 [illegible] nel 2000. In campionato la squadra di Perena punta dritta ai playoff [illegible] con il rientro della stella spagnola Pato (bloccato a lungo da un infortunio) spera di disputare un fine stagione esaltante.

Gara clou subito in avvio della giornata, domani alle 9,30, quando i campioni [illegible] carica del Gamma Due Modena affronteranno i croati, quindi alle 11 seconda semifinale con in azione Hc Bologna [illegible] Cologne. Per i bolognesi, nati nel [illegible] dalla fusione fra l'HC Bologna 1969 [illegible] il Gymnasium Handball, si tratta della prima volta sul parquet monferrino, mentre il Cologne torna a Casale dopo la terza piazza centrata nella prima edizione del trofeo. Le perdenti torneranno in campo alle 15 per la finale di consolazione, mentre alle 16,30 si disputerà la finalissima. Alle 18 premiazioni sul campo.

Tutte le informazioni sulla manifestazione, ad ingresso gratuito, si possono trovare sul sito internet www.musso-partners.it/handball2000 [illegible] contattando l'HC Leardi Pallamano (0142-452785 o 0335-6760937). «L'augurio è di vedere una degna cornice di pubblico per un torneo che si preannuncia veramente spettacolare» dice Daniele Greppi, [illegible] cuore del torneo. [r. sa.]

SPORT FLASH

CALCETTO

Il Carrosio «superstar» [illegible] Palasport di Stazzano

Al palasport di Stazzano si [illegible] concluso [illegible] «Memorial Mattia Marchesi», indetto dal Carrosio. Nel torneo Pulcini, i padroni di casa hanno piegato la Novese (4-1), ottenendo anche il titolo di capocannoniere con Mattia Bagnasco. Tra gli Esordienti, l'Ovadese Mornese l'ha spuntata di misura sul Carrosio (3-2). Tra i Giovanissimi, altro [illegible] del Carrosio, questa volta a spese della Castellettese (3-1), Miglior portiere Roberto Contipodero (Carrosio). [r. c.]

VOLLEY

Coach della Spendibene squalificato per [illegible] turno

Turno di squalifica per il coach della Gaiero Spendibene, Luciano Villa, dopo le ammonizioni prese [illegible] Pistoia. Intanto, per il posticipo con la Sanmartinese la società casalese di volley (B1 femminile) attende l'ufficializzazione della gara il 24 gennaio alle 20,30 al Palaferraris. [r. sa.]

RALLY

Gima, un 2001 ricco di gare per Giacomelli [illegible] Schiavo

S'annuncia un 2001 ad alto livello per la Gi.Ma. Autosport [illegible] Predosa, che sarà al via del Trofeo Fiat Punto kit con l'acquese Furio Giacomelli, mentre per l'imperiese Schiavo [illegible] in corso di definizione il programma che lo vedrà gareggiare [illegible] la Ford Escort RS2000 nel Trofeo Italiano Terra. [r. g.]

[illegible] FONDO

La stagione del Verdefondo comincia [illegible] Gressoney

Comincia domenica [illegible] Gressoney la stagione dello Sci Club Verdefondo Alessandria per la specialità fondo. Partenza alle 7 da piazza Matteotti. Il sodalizio organizza il corso che sarà tenuto dal maestro federale Gianni Grosso. Per informazioni [illegible] adesioni, ci si può rivolgere a Giovanna Ricci (0131/343479) oppure a Mauro Poma, telefono 0142/454150. [r. c.]

N.D. CARIMA

[illegible] portafortuna [illegible] le nascite

1) **AZZURRO** ha virtù terapeutiche e possiede influssi positivi, indica pace, saggezza, fortuna, trionfo.

2) **GIADA** porta fortuna a chi scommette [illegible] cavalli ed è efficace per scaramanzia.

3) **LUNEDÌ** chi nasce in questo giorno sarà creativo, avrà fortuna, successo e sarà ammirato per la sua bellezza.

4) **PER I [illegible] IN GENNAIO:** carattere passionale [illegible] cura della propria persona.
PER I NATI [illegible] FEB[illegible]AIO: originali [illegible] amanti della cultura.
PER I NATI [illegible] MARZO: dotati di intelligenza, fortuna, con bisogno di comprensione [illegible] amore.
PER I NATI [illegible] APRILE: sensibilissimi, [illegible] umore variabile, desiderosi di essere resi felici.
PER I NATI IN [illegible]: possiedono dolcezza mista [illegible] malizia.
PER I NATI IN GIUGNO: perspicaci, ottimisti, allegri, amanti delle conversazioni.
PER I [illegible] IN LUGLIO: sicuri di sé e attaccati ai ricordi di infanzia.
PER I NATI [illegible] AGOSTO: successo nelle professioni, forte personalità [illegible] coraggio.
PER I NATI IN SETTEMBRE: precisi e perfezionisti.
PER I NATI IN OTTOBRE: amanti della giustizia dei divertimenti e dello sport.
PER I NATI IN NOVEMBRE: passionali, orgogliosi [illegible] fascinosi.
[illegible] I [illegible] IN [illegible] liberi, energici [illegible] col gusto dell'eleganza.

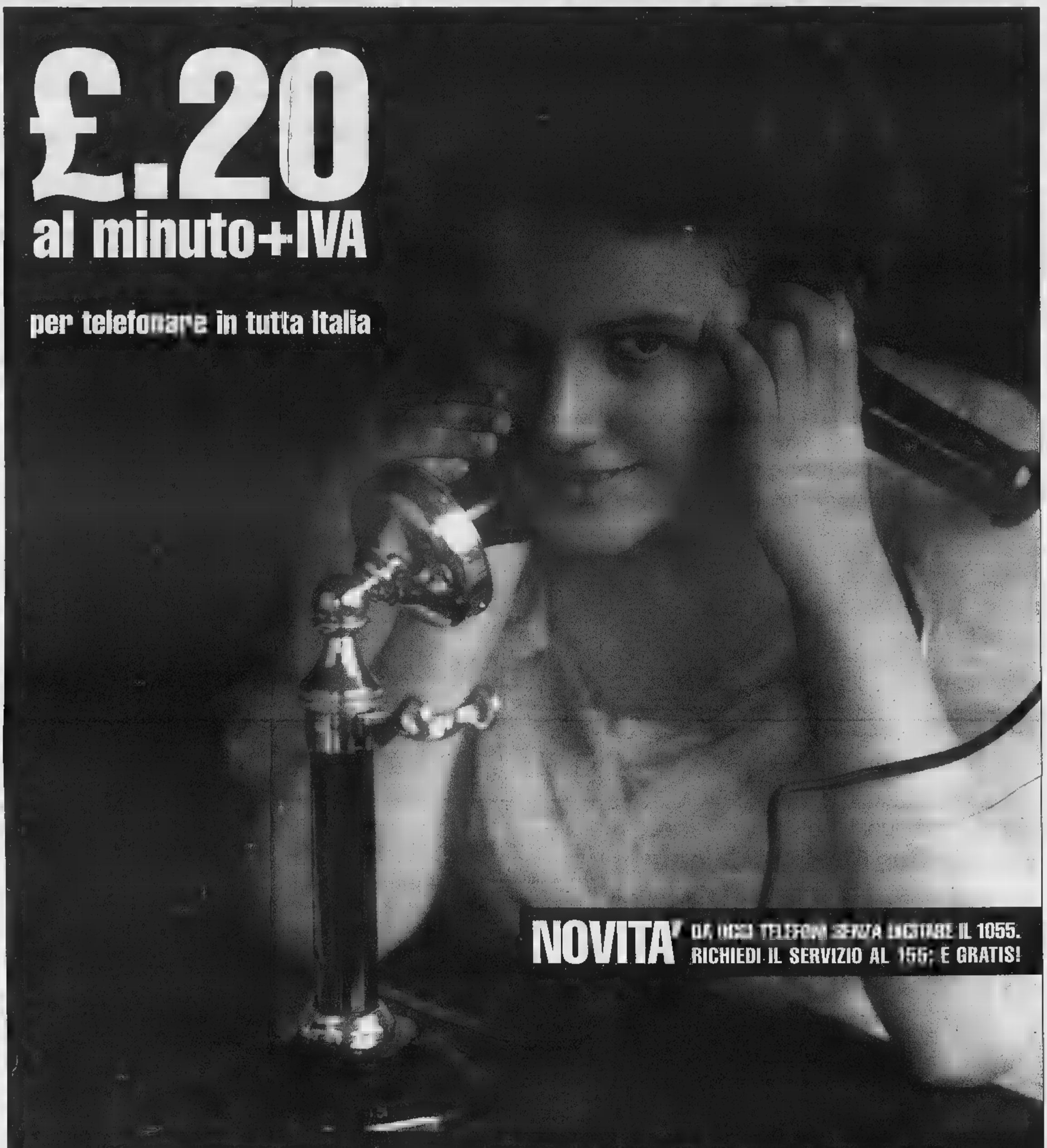
CARIMA
Commendatore dell'Ordine Interalleato
Cavaliere del Sovrano Militare Ordine [illegible] S. Giovanni "Knights [illegible] Malta"
Mercurio d'oro 1985
Medaglia e targhetta d'oro per meriti professionali [illegible]
Oscar degli Oscar [illegible]
Commendatore dell'A.N.I.O.C 1991
Libro degli Onori 1992

IL GRANDE RITO DI FINE MILLENNIO 1999
VEGGENTE - CARTOMANTE - [illegible]EDIUM
RADIOESTESISTA - PRANOTERAPIA
AGISCE IN DISTANZA SU INDUMENTI INTIMI [illegible] FOTO
FLUIDO [illegible]AMANTE CON CROMATRON

N.D. CARIMA
LA MAGA DELLA NOBILTÀ
Augura a tutti un sereno 2001
CARIMA *RICEVE A:*
VALENZA: via [illegible] Vittorio 10 - tel. 0131 952.971
tutti i giorni al pomeriggio (tranne il martedì)
ALESSANDRIA: via Vochieri 105 - tel. 0131 234.216
nei giorni di martedì e giovedì al mattino
Trasmette su [illegible]
il martedì dalle 16,30 alle 17,30

£.20
al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia



NOVITA' DA DIECI TELEFONI SEMPRE RACCOGLIBILE IL 1055.
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: È GRATIS!

INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

INFOSTRADA

CHIAMA IL 155: SPAZIOZERO COSTA SOLO £.9000 AL MESE.

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. *Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

AD

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Accadde ieri

Il 5 gennaio 1878 muore il generale Alfonso La Marmora. stato un importante uomo politico pre e post unitario, organizzatore dell'artiglieria sotto Carlo Alberto di cui era stato anche ministro della Guerra nonché riorganizzatore dell'esercito. Aveva comandato la spedizione militare in Crimea e combattuto durante la Prima guerra di indipendenza. Nel 1865 era stato anche presidente del Consiglio dei ministri.

Il tempo

Il veloce sistema frontale che ieri ha attraversato l'Europa Centrale ha provocato annuvolamenti e precipitazioni, spede sul settore alpino e bacino nordoccidentale del Mediterraneo. Seg momentanee schiarite con correnti di Libeccio. Le nuove precipitazioni che hanno interessato le regioni occidentali con piogge e precedono, dopo un breve intervallo, altri fenomeni più intensi, previsti per fine settimana. Banchi di nebbia e foschie ancora in pianura.

Quanto manca...

Il 20 maggio del 2001 (fra 135 giorni) saranno finalmente terminati i lavori di prolungamento della linea 4 in corso Unione Sovietica. E' dal 23 maggio scorso che si lavora questa zona. L'intervento ha comportato qualche difficoltà al traffico: ma ricompensa ai disagi sarà un tram simile un metrò che sfreccia a una velocità commerciale di 18 chilometri l'ora.

Una settantina di auto bloccate per ore attorno a Ivrea. I sindaci: dovevano fermare il traffico

Un inferno sull'autostrada Torino-Aosta

Maxitamponamenti per il ghiaccio, un morto e 50 feriti

Gianni Giacomino
Giampiero Maggio

Un morto. Cinquanta feriti. Un'ottantina di auto ridotte a E poi l'autostrada A5 per Aosta chiusa per ore, come la bretella di Santhià che porta Milano. E ancora incidenti sulle statali, an- lunghe code e p sulle strade. Dire che quello di ieri è stato giovedì da dimenticare è poco. «L'inferno era», dicono gli agenti della polizia dopo una giornata maledetta di nebbia ghiaccio, pioggia e freddo.

Leggere i loro verbali come un bollettino di guerra. C'è una vittima. Un ragazzo di 31 anni. Si chiamava Sebastiano Giorgi, abitava Rivarolo. E' morto dopo essersi schiantato contro un'altra auto sulla provinciale 35 che unisce il Ciriacese al Canavese. Le due zone rimaste a lungo isolate a cause della patina di ghiaccio che ha reso impraticabile qualsiasi spostamento. Altri incidenti vicino Ivrea: Romano Canavese, un maresciallo della Guardia Finanza, Girolamo Nenne, anni, rimasto ferito mentre prestava i soccorsi ad alcune persone rimaste coinvolte in un tamponamento. E' ricoverato nel reparto di Ortopedia del nosocomio eporediese per alcune lesioni alla spina dorsale.

Gli incidenti più spettacolari i due maxi tamponamenti che si sono verificati in autostrada. Chi è uscito dal groviglio di auto racconta che solo per un miracolo non si è verificata una strage. Sono le 9,42 quando alla sala radio dell'Ativa, la società che gestisce la Torino-Aosta, giunge la segnalazione del primo tamponamento, quello sulla A5, in direzione Scarmagno, un centinaio di metri prima dello svincolo per la bretella di Santhià, quella che conduce alla A26 Genova-Alessandria e alla A4 Torino-Milano.

A innescare la carambola di auto sono una Renault 19 e una Fiat Uno che si tamponano. Pochi istanti e arriva un tir che trasporta gasolio, condotto da Walter Roman, 37 anni, Luserna San Giovanni. L'autoarticolato fa un giro di 180 gradi e si trova con la parte anteriore rivolta verso gli altri veicoli. Una Fiat Scudo va a schiantarsi frontalmente al tir, mentre, nel frattempo, sopraggiungono altre macchine. Alla fine se ne contano una decina: dalle lamiere vengono estratti i feriti, nessuno è in gravi condizioni.

Il personale dell'Ativa chiude il tratto d'autostrada: i mezzi diretti ad Aosta escono a Scarmagno, quelli che devono arrivare a Torino vengono deviati all'uscita di Ivrea. «Ho visto una persona che segnalava un incidente - racconta il conducente dell'autoarticolato - e ho tirato il freno a mano. Il mio tir sembrava impazzito, si è girato col muso davanti alle altre auto che stavano arrivando, una mi ha centrato in pieno. Sono salvo per un caso».

Ad alcuni chilometri di distanza, pochi minuti dopo il primo tamponamento, si verifica una scena analoga. Luogo del secondo incidente è la bretella Santhià, ad Albiano. Racconta un agente della Polizia Stradale rimasto coinvolto con il collega nella carambola macchine: «Siamo arrivati dopo che una Volvo era andata a sbattare contro il guard rail e si era fermata sullo spartitraffico centrale. Abbiamo parcheggiato e pochi istanti dopo si è scatenato l'inferno». A catena, rimangono coinvolti veicolo dietro l'altro, alla fine se conteranno undici. Un Renault Espace centra l'auto della Stradale e si ferma sulla striscia d'erba che divide le due carreggiate: i poliziotti, uno dei quali ferito, fanno in tempo a notare nell'abitacolo due bambini. Riescono a liberarli dalle lamiere e a portarli in salvo, lontano dal luogo dell'incidente. I feriti, una decina (Rossano Rossini, di Milano, ha avuto una gamba maciullata) vengono trasportati agli ospedali di Ivrea, Santhià, Chivasso.

E in questo giovedì da dimenticare mancano le proteste degli automobilisti contro l'Ativa colpevole, secondo loro, di non aver predisposto tutte le precauzioni per evitare che si formassero le lastre di ghiaccio sull'autostrada: «Ero venuto qui in vacanza - dice Gesualdo Mattarello, di Milano rimasto illeso nella carambola -, ho visto la morte in faccia». E' andata peggio, invece, sulla provinciale 35, in località Chiarabaglia di Favria. Lì, la Volvo S40 guidata da Sebastiano Giorgi si è schiantata contro la Lancia Dedra condotta da Walter Boqué, vigile urbano di 44 anni, residente a Barbania. L'impatto è stato terribile. Secondo prima ricostruzione dei carabinieri Rivarolo, la Volvo si sarebbe girata traverso, schiantandosi contro il della Dedra che percorreva la carreggiata opposta. Giorgi è morto sul colpo e per liberarlo dalle lamiere i pompieri di Rivarolo hanno impiegato quasi due ore. Boqué, invece, è ricoverato al Cto in gravi condizioni. La Lancia Dedra è stata tamponata dalla Cinquecento con al volante Ludovico De Maria, 72 anni, che viaggiava con la moglie, Ermelinda Vagione, 69 anni, entrambi di Barbania. I pensionati sono stati trasportati all'ospedale di Cuorgnè, non corrono pericolo di vita.

La vittima era ingegnere originario di Rivarossa, cui Comune aveva fatto parte della Commissione edilizia. Si era trasferito a Rivarolo solo ad aprile, pochi giorni dopo essersi sposato. Intanto, il sindaco di Favria, Serafino Ferrino lapidario: «Chiederò alla Provincia è stato fatto tutto il possibile per evitare questo disastro. La strada andava chiusa prima».

Il giovane ha perso la vita Favria in uno scontro Decine di altri incidenti in provincia

Sotto, **Sebastiano Giorgi**, 31 anni, morto nell'incidente a Favria (sinistra) Nell'altra foto a destra, l'autostrada Torino-Aosta bloccata

TUTTA COLPA DELLA «PIOGGIA A GRAGNUOLA»

«Già da novembre i nostri mezzi antighiaccio hanno cominciato percorrere regolarmente l'autostrada. In particolare, proprio lungo il tratto nel quale si verificato il maxitamponamento i camion hanno lavorato sia nella notte del due gennaio che nel pomeriggio del giorno dopo. La serie di incidenti accaduti ieri dovuta soprattutto al verificarsi di fenomeno atmosferico imprevedibile, qual la "pioggia a gragnuola"», Giovanni Aiassa direttore d'esercizio Ativa, spiega: «Le gocce arrivano al suolo già sotto forma di ghiaccioli. In pochi istanti, in presenza di basse temperature, possono formare pericolose gelate». Anche il settore gestione viabilità della Provincia ha già messo in moto il meccanismo di prevenzione sulla propria rete stradale: «E' in funzione, 24 ore su 24, un servizio pronto intervento - dice la dirigente Sandra Beltramo -, che utilizza macchine che spargono sabbia e antigelo. Resta comunque fondamentale l'azione sul territorio, che viene svolto per la maggior parte dagli stessi Comuni».

SENZA SOSTA IL TRANSITO DI TIR

Fréjus imbiancato, tunnel aperto

BARDONECCHIA. I venti centimetri di neve si ieri al Fréjus non hanno messo in difficoltà la viabilità al Traforo. Fin dalle prime del mattino i mezzi spazzaneve e spargisale sono intervenuti numerosi sul versante francese (dove la neve è in quantità minore) e su quello italiano. Vige comunque lo stato di emergenza da parte di polizia stradale, carabinieri e personale Sitaf, società che gestisce il tunnel. Un massiccio aumento del traffico, dopo il blocco di Ventimiglia, è previsto per domani, ma già nella giornata di ieri ai circa 4500 Tir che, il giovedì, oltrepassano il tunnel se n'è aggiunto oltre migliaio. Dopo la pausa neve, previste per questa ulteriori precipitazioni nevose, che, se più consistenti di quelle verificatesi ieri, potrebbero mettere in difficoltà il traffico sull'intera autostrada del Fréjus, tunnel compreso.

«Non è un freddo eccezionale»

Il meteorologo: torna la neve nel weekend

Le basse temperature di questi giorni in media con quelle registrate negli inverni degli ultimi anni, e anche le gelate non dunque «eccezionali». In particolare, l'insidia del ghiaccio sul manto stradale si può evitare mettendo in pratica un paio di suggerite dal comune buon senso: mantenendo velocità moderata distanza di sicurezza dagli altri veicoli. Freddo e ghiaccio non stupiscono quindi il meteorologo, che nel 2001 non riscontra variazioni significative rispetto ai dell'anno nello periodo. «Se analizziamo l'andamento delle temperature nelle settimane a cavallo tra il vecchio e il nuovo anno, specie in pianura - commenta l'esperto Giorgio Minetti -, ci troviamo di fronte valori costanti. In questo caso, se avviene una serie di tamponamenti a catena, non si può dunque semplicisticamente tirare in ballo inesistente evento climatico zionale. Si tratta, piuttosto, del risultato di una guida un po' distratta degli automobilisti».

In ogni caso, per quanti si metteranno in viaggio in questo fine settimana, le previsioni sono favorevoli: «Domenica, in particolare, si prevede un rialzo delle temperature, dovuto alla rotazione dei venti in Italia: da libeccio diventeranno sciroccali, per i gelate, nebbia e foschia non dovrebbero creare problemi alla circolazione».

LA BEFANA

TUTTI I SERVIZI UTILI DELLA CITTÀ

Chiusi i negozi eccetto fiorai panetterie
I musei aperti e i tram in funzione

Il weekend sarà apprezzato anche dagli amanti della neve: su tutto l'arco alpino piemontese e valdostano si intensificheranno le nevicate, che potrebbero raggiungere anche la pianura torinese. «Non mancheranno brevi schiarite - sottolinea Minetti -, il manto nevoso sarà particolarmente consistente lungo le il confine la Francia, dove il livello medio ha già superato il metro».

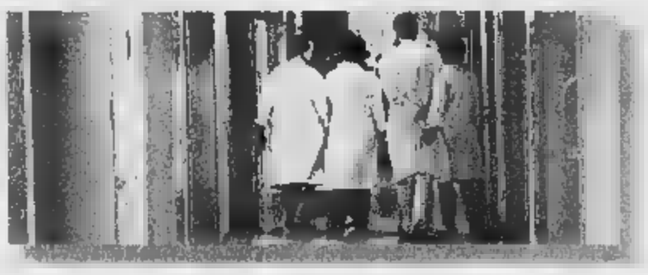
Prima di programmare escursioni, si consiglia di mettersi in contatto con i servizi regionali (telefono: 011-318555 o, su Internet, all'indirizzo http://www.regione.piemonte.it/meteo/boll.htm) quelli di Meteomont (tel. 011-3199395 o http://meteomont.sail.it). Un'ultimo suggerimento, per chi desideri fare sci di fondo: oltre alle consuete piste di Claviere, Pragelato e Prali del comprensorio della Via Lattea si aggiungono quelle del Sestriere Monte Rotta e di Sansicario (ex colonia dell'Italsider).

Max Mara
boutique
Iniziano i saldi
Corneliani
allegri
WEATHER POINT
EMPORIO ARMANI
GIORGIO ARMANI
CRAVATTE, SCARPE, FOULARD
Via Lanzo 179 Torino
tel. 011.226316

I COSTI DELLA SALUTE | IN PIEMONTE

URANIO, APERTA UN'INCHIESTA

La Regione Piemonte ha avviato un' inchiesta epidemiologica per verificare se siano stati registrati casi di patologie in persone, militari civili, che abbiano recentemente soggiornato nei territori dell' ex Jugoslavia. Lo ha deciso l' assessore alla Sanità, Antonio D' Ambrosio, che ha invitato tutte le Asl a controllare i registri anche se ha assicurato che «al momento non esistono motivi di allarmismo»



APPALTO ALLE

«Un contratto da 126 miliardi deve essere definito con asta pubblica, per evidenti motivi di opportunità garanzia». Fa perno su questa convinzione la decisione del vicepresidente del Consiglio regionale, Lido Riba (Ds), di presentare un'interpellanza urgente in Consiglio regionale sulla decisione del direttore generale delle Molinette di affidare a trattativa privata all'Aem di Torino la fornitura di energia elettrica dell'ospedale

Sanità, tagli per 759 miliardi

La scure della Regione sulle spese Asl

Maurizio Tropeano

Antonio D'Ambrosio Angelo Burzi, assessori regionali alla Sanità e al Bilancio, hanno passato le vacanze ad affilare la lama della scure che abbatterà sulla sanità piemontese. Ieri arrivata l'indicazione: tagli per 759 miliardi di lire.L'8,09% cento in meno del fabbisogno presentato dalle 29 Aziende sanitarie ed ospedaliere e dal Mauriziano per il 2001: 8627 miliardi contro una richiesta di 9386. Questa volta il taglio non sarà uguale per tutti. La Giunta guidata dal presidente Enzo Ghigo, infatti, ha deciso di imporre risparmi diversi alle Asl in base al rispetto o meno delle riduzioni imposte dal patto di stabilità ai direttori generali. Il 60% dei tagli, 457 miliardi, è concentrata su ospedali e aziende della Provincia di Torino. Le sole strutture sanitarie della città capoluogo dovranno fare a meno di 298 miliardi di lire

Sono le Molinette e il Mauriziano subire le riduzioni maggiori: miliardi in meno il primo, 55 per il secondo ma in assoluto è il Mauriziano a perdere di più, il 18,03% del preventivo. Tagli consistenti anche per gli altri ospedali della città. I soldi a disposizione del Sant'Anna diminuiscono del 9,42%, cioè di 26 miliardi di lire. Quindici miliardi in meno anche al San Luigi. Solo il Cto ha un calo contenuto: sette miliardi direttore (Bighetti) è stato uno dei cinque che ha rispettato il patto di stabilità imposto da Ghigo e D'Ambrosio alla fine del 1999. Anche l'Asl 3 subisce una restrizione intorno al per cento, cioè 16 miliardi. Tagli più consistenti per le altre 3 Asl cittadine: miliardi per la Asl 1; meno 27 per la 2 meno 24 per la 4.

In Provincia Torino le più penalizzate sono l'Asl di Collegno che dà l'addio a 55 miliardi e quella di Ivrea che ne perde 41. E l'elenco prosegue con Ciriè (sotto di 12 miliardi), Chivasso (meno 15), Chieri (giù di 25) e Pinerolo (meno 11). Tagli drastici anche per l'Asl di Vercelli e di Asti (che si vedono assegnati contributi inferiori per 43 miliardi); Novara (che perde 34 miliardi) e Alba (meno 30). Lievi riduzioni per gli ospedali di Cuneo (5 miliardi), Novara (otto) Alessandria (sette) e per l'Asl di Mondovì (5).

Domenica sera il quadro riepilogativo del budget sanitario per il 2001 sarà sottoposto all'approvazione della Giunta regionale. Prima di quella riunione Burzi, D'Ambrosio e Ghigo spiegheranno ai capigruppo dalla Casa delle Libertà le motivazioni che hanno portato a questa decisione. Quella sarà anche l'occasione per fare una prima riflessione sul futuro dei direttori generali. E' probabile che venga fissata una che prevede la rimozione dall'incarico in caso di mancato rispetto dei tagli imposti. Sicuramente verrà presa la decisione di effettuare un monitoraggio almeno trimestrale dei costi sostenuti da ciascuna Asl. poi si inizierà a discutere di un piccolo valzer di

Tutto parte dalla decisione non l'incarico Dario Cravero, manager dell'Asl 1 di Torino, per raggiunti limiti d'età e dalla necessità di sostituire Giorgio Martiny all'Asl di Novi Ligure che ha scelto un incarico in Liguria. Il posto del primo dovrebbe prenderlo Mario Lombardo, attualmente a Vercelli, sostituito volta da Luciano Scarabosio, direttore del San Luigi. Per quest'ultima poltrona c'è una rosa di papabili. Ma bloccato tutto è l'ultima casella, quella di Novi. L'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera (Forza Italia) vorrebbe quel posto per Mario Pasino ma An ha posto il veto, punta Mario Tinella, direttore sanitario della stessa struttura, e, in alternativa chiede il San Luigi. Dunque, difficilmente il vertice del 7 gennaio sarà decisivo.

I RISPARMI DELLE ASL

Fabbisogno netto in miliardi lire

Azienda	1999	2000	2001	2001 assegnato	% rid. 2001
1 Torino	362	396			9,73%
2 Torino	299	334	339	312	7,96%
3 Torino	331	338	347	331	4,61%
4 Torino	304	331	341	317	7,04%
5 Collegno	423	467	501	446	10,98%
6 Ciriè	210	232		229	4,98%
7 Chivasso	209	226	247	232	6,07%
8 Chieri	375	408	419	394	5,97%
9 Ivrea	320	356	371		11,05%
10 Pinerolo	194	208			5,09%
11 Vercelli	301	374	390	347	11,03%
12 Biella	281	302	310	281	9,35%
13 Novara	364	393	426	392	7,98%
14 Omegna	304	312	311		2,25%
15 Cuneo	129	151	166	154	7,23%
16 Mondovì	145	148	155	150	3,23%
17 Savigliano	304	313	314	304	3,18%
18 Alba	243	234	274	244	10,95%
19 Asti	346	376	390	347	11,03%
20 Alessandria	234	251	261	235	9,96%
21 Casale	202	219	224	202	9,82%
22 Novi Ligure	259	284	296	275	7,09%
Molinette	644	755	804	715	11,07%
CTO-CRF	153	167	170	163	4,12%
S. Anna-RM			276	250	9,42%
S. Luigi	127	153	155	140	9,68%
ASO Novara	252	257	265	257	3,02%
ASO Cuneo	194	226	237	232	2,11%
ASO Alessandria	219	224	234	227	2,99%
Mauriziano	262	298	305	250	18,03%
TOTALE		9005	9386	8627	8,09%

I carabinieri chiariscono l'episodio del marocchino centrato da un proiettile durante l'inseguimento

Il ferito è un boss della droga

«Un militare è scivolato e l'ha colpito»

Angelo Conti

E' un grosso trafficante eroina Radouane Faduzi, il marocchino di che l'altra sera è stato raggiunto da un colpo di pistola, esploso da un carabiniere durante un inseguimento in via Di Nanni. I militari erano da tempo sulle tracce: facendosi scudo con un permesso di soggiorno (concesso dalla Questura di Milano ed in scadenza il prossimo ottobre), l'extracomunitario era a capo di una gang che chili di droga. Lo dimostra il fatto che il blitz condotto dai militari nell'alloggio di via Di Nanni, che abitava con un connazionale clandestino, ha portato sequestro di grammi di eroina, per un valore di circa 70 milioni. Altri 100 grammi, Faduzi li gettati a terra nella fuga, poco prima di essere colpito. Il valore complessivo dello stupefacente sfiora i 100 milioni.

I carabinieri del comando provinciale hanno illustrato, ieri, molti dettagli dell'operazione. Il comandante, colonnello Nicolò Paratore, ha spiegato di volere fare subito estrema chiarezza: «I carabinieri della compagnia di Susa erano a Torino per un'indagine particolarmente delicata. Stavano operando in via Di Nanni l'appoggio esterno del Reparto Operativo. Il Faduzi doveva essere bloccato in quel momento perché c'era la certezza che avesse con sé molta eroina, come è stato poi confermato dai fatti. All'alt non si è fermato, è scappato, c'è stato un inseguimento: un militare scivolato ed partito un colpo. Purtroppo, in questi frangenti, può capitare».

Radouane Faduzi (a fianco), il marocchino colpito nell'inseguimento in via Di Nanni (foto grande) e il connazionale clandestino che abitava con lui

La ferita, anche se seria, è apparsa gravissima: «L'extracomunitario è stato subito operato: gli stati tamponati i fori ingresso e di uscita del proiettile. I medici hanno spiegato che più in pericolo di vita». I chirurghi delle Molinette hanno poi spiegato di avere accertato anche lievi lesioni al diaframma ed al fegato e di avere provveduto alla rimozione una formazione cistica da un polmone, che preesisteva al fatto.

Sono in corso indagini anche sul complice di Faduzi, il sedicenne Samir Silmevi, che ha dichiarato un'età di 15 ma che è stato considerato maggiorenne dai medici. Interrogato dai carabinieri, ha detto di prima fratello, poi cugino del ferito. E' stato lui cercare di nascondere, buttandola sul balcone un vicino, l'eroina che nascosta in casa. Ma la porta-finestra aperta lo ha tradito, ed i carabinieri hanno recuperato lo stupefacente che era racchiuso in alcune confezioni di cellophane blu.

Il colonnello Paratore ha poi spiegato che il consistente sequestro di eroina è l'ennesimo campanello d'allarme di una situazione e più esplosiva: «La criminalità extracomunitaria è un pericolo estremamente serio perché affonda sempre più la forza nella droga. E, come dimostra questa operazione, non siamo più di fronte ai sequestri di pochi grammi di heshish a consistenti quantitativi di eroina. Si tratta di forniture valore centinaia di milioni ed implicano organizzazioni criminali di ampio respiro».

Martedì vertice a Roma

Terzo mandato per i sindaci Anci favorevole

La questione del terzo mandato per i sindaci sarà discussa dall'Anci (Associazione nazionale comuni italiani) il presidente della Commissione Istituzionale del Senato, Rosa Russo Iervolino. L'incontro avverrà martedì: «L'Anci è favorevole a superare il limite delle due tornate amministrative - dice il vicepresidente nazionale, Osvaldo Napoli, che è sindaco di Giaveno -, d'altronde questa regola non è stata prevista per tutti gli altri incarichi elettivi, parlamentari e regionali». Oltre all'aspetto uniformità legislativo, Napoli ricorda che in decine e decine Comuni piemontesi, nelle ultime elezioni, è stata presentata sola lista di candidati amministratori: «Per queste ragioni la posizione dell'Anci - sostiene il vicepresidente nazionale in polemica l'on. Bodrato del Ppi, che si è pronunciato contro il ventilato provvedimento - è favorevole alla modificazione di legge almeno per i Comuni meno di 15 mila abitanti. Consentire ai sindaci di candidarsi per la terza volta non significa obbligare gli stessi a farlo, né obbligare i cittadini a rieleggerli».

Indagine Procura

Sono morti 11 calciatori per sclerosi

Nino Pietropinto

Sono diventati 11 i calciatori morti negli ultimi anni per la «Sla», una forma di sclerosi molto rara, sui quali sta indagando il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Si tratta in gran parte di atleti che hanno giocato in serie A B dal 1965 in avanti. Il sospetto è che quei decessi siano legati ai colpi, ai traumi subiti sui campi calcio dai giocatori in logoranti anni di attività. Oppure a pratiche illecite. Toccherà due ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità dare una risposta precisa ai dubbi che preoccupano parecchio gli inquirenti. Ed a ragione. La «Sla» rischia di diventare una malattia professionale dei giocatori. Ma perché il morbo colpisce in particolare il calcio? Sono stati controllati i decessi avvenuti tra i ciclisti: ha avuto la sclerosi che prende anche nome di morbo di Lou Gehrig, un campione americano di baseball degli Anni Trenta e che ne fu colpito. tra i calciatori s'è raggiunta una percentuale quasi del per cento dei campioni presi in considerazione, di molto superiore allo 0,30 per cento della popolazione generale. Oltre agli 11 morti ci sono altri due giocatori ammalati dello stesso morbo. Non si conoscono i nomi degli atleti uccisi dal morbo. Inutile chiedere lumi al procuratore aggiunto Guariniello. sa che tra quegli 11 ci sono Guido Vincenzi (ex Samp) Giorgio Rognoni (ex Milan) ma sono state le famiglie degli atleti a fare i loro nomi.

L'indagine epidemiologica voluta dal magistrato riguarda 480 casi di morti tra i calciatori professionisti in attività dal 1965 in poi. Di questi sono stati controllati 270 (e tra questi sono stati individuati gli 11 decessi per la Sla). Restano ancora da controllare le cause di morte degli altri 210 calciatori. La percentuale, già alta, può così raggiungere livelli preoccupanti. Il responso dei due consulenti dell'Istituto Superiore di Sanità si dovrebbe conoscere per la fine del mese.

Sulla «Sla», sclerosi laterale amiotrofica dei neuroni motori, non esistono molti riscontri. Nella letteratura medica americana essa viene associata all'attività fisica intensa, a traumi e gravi choc emotivi. Ma ha mai esaminato finora le possibili conseguenze a lungo termine dei tanti microtraumi a in una lunga carriera sono esposti i calciatori.

Finora però sono state avanzate ipotesi, forti sospetti, dubbi. Tocca ai consulenti rispondere ai quesiti posti dal magistrato; e cioè se quei decessi per il morbo possono essere collegati ai traumi, ai colpi, e quindi all'attività dell'atleta o piuttosto all'uso di sostanze proibite e al doping. L'ex calciatore Petrini (ex Milan e di altre squadre) in un suo libro di ricordi associa la prematura scomparsa di vecchi compagni (tra cui Rognoni) a quelle pratiche di apprendisti stregoni che molti considerano il periodo artigianale del doping.

Marvissima.
Quando le tue foto diventano emozioni.

Prova la qualità delle foto Marvissima.
Portaci questo inserto, avrai uno sconto del 30%
Grande marvin
IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA
Sede : Torino
PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA
Per conoscere il punto vendita più vicino cerca l'indirizzo su Internet: www.marvin.it oppure telefona al numero verde 800-101919

Specchio dei tempi

«Si può festeggiare anche evitando di sporcare» - «Nessuna notizia frana Col di Tenda» - «Senza asili nido molti rinunciano ad avere figli» - «Quarant'anni storia torinese» - «Vigili in ritirata?»

L'assessore comunale all'ambiente ci scrive:

«In merito alla fotografia apparsa nella rubrica "La Mia Città", vorrei fare alcune precisazioni. L'Amiat ha predisposto ed attuato turni straordinari di pulizia dopo la festa di Capodanno, ma non comunque facile. L'unico, grosso, neo del grande successo della festa stato proprio quello dei cocci. Nonostante i nostri inviti, sembra che per la maggior parte dei cittadini festeggiare sia equivalso a sporcare per terra».

Paolo Hutter

Un lettore ci scrive:

«Il 31 Dicembre, alle 13,30, mi in viaggio per Mentone per evitare ingorghi, decidevo da Torino di fare il Col Tenda. Sono uscito dall'autostrada a Marene ed ho chiesto a due casellanti c'erano problemi a raggiungere la Francia dal Col di Tenda. Mi viene risposto che esistevano problemi. Ebbene, dopo circa due ore mezzo di viaggio, dopo aver superato Cuneo, Limone, il traforo del Col di Tenda e Comune di Tenda ormai in territorio francese, senza aver trovato alcuna indicazione, mi ritrovato la strada sbarrata da da una frana. Tre persone (un italiano e due francesi) con aria dispiciutissima erano costrette a dire a tutti coloro che facevano quella amara tappa, che dovevano tornare Cuneo riprendere l'autostrada se volevano andare a Ventimiglia-Mentone. Dopo il grande caos del giorno prima, ogni notizia sulla viabilità più importante.

«Non è possibile che al casello di Marene sapessero che il passaggio per Ventimiglia, via Col di Tenda, fosse bloccato da una frana caduta chissà quando. Siamo nell'era telematica, esistono telefoni, computer, e-mail e certe notizie è un diritto del viaggiatore saperle.

«Una frana però è frana,e una strada bloccata si segnala in Italia in Francia, visto che ormai strade Europee.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un bimbo che frequenta l'asilo nido di Lanzo Torinese. Ero a conoscenza, dei problemi economici che il mantenimento di questa struttura comporta per il bilancio comunale e per questo stata formalizzata una richiesta tutte le Amministrazioni comunali limitrofe, non dotate di asili nido, di sottoscrivere una convenzione comportante l'assunzione degli oneri, unicamente per i bimbi frequentanti il nido ed abitanti nel proprio Comune, per la parte non coperta dalla quota versata dagli usufruenti del servizio. Ho saputo che l'unico paese che ha sottoscritto tale convenzione il mio: ossia Balangero.

«Chi gestisce il bilancio pubblico deve sapere che tra i servizi indispensabili da fornire ai cittadini c'è anche l'asilo nido. La presente spero possa costituire uno spunto di riflessione non solo per le altre amministrazioni comunali interessate ma anche per tutti quelli che, abitando nei Comuni vicini al mio, hanno o vorranno dei bambini».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito dell'articolo sulla riapertura del Caffè Roma già Talmone, mi permetto di fornire altri particolari. Il locale era in via Roma angolo piazza Carlo Felice vicino alla libreria Fögola e non in via Cavour. Di lì stato obbligato a trasferirsi per la ricostruzione di via Roma, se non erro nel 1935-36. Lo stesso gerente passato quindi in piazza Carlo Felice angolo piazza Paleocapa dal 1936 al 1971.

«Si parla quindi di circa 40 anni di storia Torino, che sembra cancellata. Eppure stata un'epoca di grandi nomi del mondo intellettuale, commerciale, industriale, dello spettacolo, della borghesia e dell'aristocrazia (il dr. Rol, il prof. Marianini, Nunzio Filogamo, Dapporto, Macario ecc.) che aveva un punto di riferimento e incontro. Da una autobiografia di Tomasi di Lampedusa leggo che, trovandosi a Torino negli Anni 50, dopo aver pranzato famoso ristorante Specchi (via Pietro Micca), si fermato consumare l'altrettanto famoso Gianduia con panna, appunto al bar Talmone».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' sempre più difficile e pericoloso transitare (sia in auto a piedi) nel controviale c.so Vittorio Emanuele all'incrocio con c.so Racconigi. Per attraversarlo occorre una ginkana fra le auto parcheggiate in mezzo alle carreggiata sotto gli alberi. Come mai i vigili qualche mese fa così solerti porre i mozzi sulle ruote delle vetture lì parcheggiate ed ora accade nulla?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LOTTA ALLA MALAVITA | IL BILANCIO DI UN ANNO

«TROPPO OTTIMISMO»

L'on. Raffaele Costa risponde al questore: «Vanno bene impegno ■ risultati, ma c'è anche la necessità di non lasciarsi andare ■ facili ottimismi, che contrastano con quanto pensano moltissimi torinesi e con i dati oggettivi. I dati sulle rapine sono preoccupanti. Vorrei sapere poi quanti autori sono stati identificati e arrestati».

L'EVASO RIPRESO

Tra le indagini del 2000, l'arresto dell'evaso il 17 marzo dalle Vallette Vincenzo Curcio, effettuato l'11 luglio dalla «squadra catturandi» della Mobile, è forse il simbolo di un anno di attività contro il crimine. Curcio era stato bloccato in un alloggio di Pancalieri dopo una latitanza durata quattro mesi.

«Criminalità, niente allarmismi»

Il questore: città sotto controllo, pronti alla sfida

Massimo Numa

Torino stretta tra l'immigrazione clandestina, l'ondata di rapine, una malavita organizzata e straniera che gestisce il racket della droga e della prostituzione. Eppure le statistiche 2000 della polizia disegnano un quadro tutto sommato non allarmante. Ieri il questore Nicola Cavaliere ha tracciato il bilancio della situazione, partendo dall'analisi di dati e percentuali.

«Torino? E' una città sotto controllo, i cui livelli di criminalità sono in linea con il resto del Paese, con qualche valore nettamente migliore rispetto ad altre metropoli e con qualche "spia" rossa. Noi siamo pronti. Abbiamo raccolto la sfida e l'impegno di dare ai cittadini più sicurezza, specie nelle zone più rischio, per esempio con le pattuglie a piedi, con un numero maggiore di volanti su tutto il territorio. Insomma, una questura vicina ai problemi di tutti, secondo le linee di un progetto elaborato a livello nazionale dal capo della polizia. C'è ancora molto da fare ma i risultati sono positivi, come dimostrano le statistiche 2000».

Il questore pesa con attenzione le parole: «Anche di fronte anche agli ultimissimi eventi, la questione degli extracomunitari, a Torino, rientra nel contesto nazionale. Non si tratta né di sottovalutare, né di creare allarmismi inutili. Questo è l'unico modo per risolvere i problemi».

I dati. Più meno gli stessi arresti del 1999, una valutazione in più. Molti, oltre mille, sono stati effettuati dalle volanti dell'Ufficio di prevenzione generale. Persone colte a rubare, rapinare o aggredire. Finite in cella e poi magari subito scarcerate. Ma questa è un'altra storia. Ottocentocinquanta rapine in un anno, vittime i passanti. E quasi tutti i malviventi sono extracomunitari. Atti criminali compiuti soprattutto nelle zone a rischio, San Salvario, Porta Palazzo, Porta Nuova. Orologi, portafogli, telefonini poi finiti sulle bancarelle degli abusivi in piazza della Repubblica. «Oggi il bisogno di sicurezza si concentra su questo fronte e l'istituzione dell'Ufficio relazioni con il pubblico va proprio in questa direzione. Una polizia attenta ad ascoltare, con tutte le controindicazioni legate a questo tipo di apertura. Spesso la gente si mette in contatto con noi per le richieste più strane e singolari. Non importa, un rischio che sapevamo di dovere affrontare. Ma il bilancio complessivo è davvero soddisfacente».

L'attenzione sulla microcriminalità non ha però allentato le indagini della Squadra Mobile sulla malavita organizzata e per identificare gli autori degli omicidi, 15, avvenuti a Torino nel 2000. L'ultimo blitz è avvenuto in Romania, con l'arresto dell'assassino di Aurelio Molinelli, ucciso il luglio in via Albenga da un extracomunitario che, dopo il delitto, era riuscito a ritornare in patria. E poi la mappa, aggiornata in tempo reale, delle famiglie mafiose calabresi, storicamente insediate da decenni in un paio di Comuni della cintura. E poi il gruppo delle indagini contro il grande spaccio di droga: decine di arresti, in Italia e anche in Europa, e il sequestro di ingenti quantitativi di stupefacenti. Bande organizzate, radicate nel territorio, con saldi legami con il racket internazionale. Torino è uno degli epicentri nazionali del traffico di e cocaina.

Resta il nodo delle rapine. Farmacie e tabaccherie nel mirino, tra le proteste degli operatori e timori di una nuova ondata di assalti. «I numeri non evidenziano una particolare situazione di emergenza ma l'obiettivo è quello di tutelare al massimo gli esercenti. Le farmacie sono da tempo inserite tra gli obiettivi prioritari da proteggere, al pari di banche e gioiellerie. Non intendiamo stare fermi ad aspettare che la situazione si aggravi ancora».

Un capitolo, delicato, riguarda anche anarchici e squatter, frange dell'ex terrorismo, di destra e sinistra presenti nel Torinese. «Credo che anche questo aspetto - spiega Cavaliere - abbia subito, rispetto al '99, un notevole ridimensionamento. C'erano molti timori per l'azione degli anarchici in al periodo della Sindone e è accaduto nulla di grave o di serio. Pure le manifestazioni si sono svolte particolari incidenti. Il resto di stretta competenza della Digos che non ha mai smesso di lavorare». Il servizio delle denunce a domicilio, riservato ad anziani e disabili, è stato poi adottato dal ministro Bianco e imposto in tutta Italia. Truffe e raggiri in aumento. E solo una minima parte viene segnalata agli inquirenti.

CRIMINALITA' A TORINO

- arresti (dati eguali nel '99) il per cento immigrati di 1350 in flagranza di reato.
- 11.007 indagati (idem '99)
- 1226 rapine (1098 nel '99) di cui:
  - 850 ai danni di passanti
  - 133 esercizi commerciali (farmacie, tabaccherie, bar, negozi in genere)
  - banche
  - 20 uffici postali
  - 4 gioiellerie
  - 3 rappresentanti di preziosi
  - 5 prostitute
  - automobilista
  - in abitazione
  - 169 altre

IMMIGRAZIONE

- 2604 provvedimenti di espulsioni (1978 nel '99)
- accompagnamenti al confine

Nel centro di corso Brunelleschi sono transitati:
- clandestini (731 nel '99) di cui sono stati identificati ed espulsi il 90 per cento.
- 23 per cento romeni
- 13 per cento albanesi
- 20 per cento marocchini
- 18 per cento nigeriani
- per cento altri
- 15 omicidi (18 nel '99)

DROGA

- chili di marijuana sequestrati (22 nel '99)
- 17 chili eroina (5 nel '99)
- 10 chili (idem nel '99)
- 500 chili di ecstasy ed altre sostanze psicotrope

POLIZIA
- chiusi 65 locali (bar, discoteche, club privati)

Il questore Nicola Cavaliere è a Torino da circa sei mesi

«La complessa questione degli extracomunitari a Torino rientra nel contesto nazionale Se gli arrestati vengono subito scarcerati, non è colpa nostra»

«AUTORITA', NON VENITE AL FUNERALE DI MIO FIGLIO» LA RISPOSTA DEL VICESINDACO

«Capisco quella madre l'impunità deve finire»

Il vicesindaco di Torino **Domenico Carpanini** e, nella foto grande in primo piano, **Andrea Periotto**, ucciso in autostrada dall'auto in contromano guidata da un maghrebino minorenne da poco uscito dal carcere
A fianco di Andrea, la fidanzata rimasta ferita gravemente nell'incidente

intervista

Emanuela Minucci

Il sindaco, le autorità rappresentano di per un modo di accogliere, di giustificare in tutti i modi quel genere di immigrati che ha ucciso mio figlio... e allora se ne restino a casa loro: io al funerale di Andrea non li voglio». Mirella Banducci, la madre del giovane morto lunedì scorso, investito nella sua auto da una Tipo rubata che viaggiava contromano sulla Torino-Milano, ha reagito così alla richiesta di Palazzo civico di partecipare alla cerimonia funebre. «A guidare quell'auto a fari spenti c'era un ragazzo marocchino di 15 anni appena uscito dal carcere: è un po' colpa di tutte le istituzioni se mio figlio c'è più». Ecco perchè Mirella Balducci, oggi alle 11,30, alla parrocchia di Nostra Signora della Pace di via Malone 19 non vuole vedere neppure una fascia tricolore.

Vicesindaco Carpanini, che cosa si prova a sentirsi mettere alla porta dal dolore e dal risentimento di una madre che ha appena perso un figlio di 27 anni?

«Di fronte a tragedie come questa il lutto dei familiari è sacro e la loro volontà insindacabile. Ne prendo atto con assoluto rispetto».

Ritiene che questa sfiducia e questo rancore nei confronti delle istituzioni siano del tutto infondati?

«Ogni risposta data ad una madre che ha appena perso un figlio sarebbe inadeguata. Il nostro dovere è quello di ascoltare e capire le sue parole con attenzione e umiltà. Alla sfiducia degli altri cittadini, invece, rispondo che l'impegno delle istituzioni c'è. Anche se resta un ritardo da colmare: quello di un Paese nel quale il senso dello Stato e la cultura della legalità sono meno radicati che in altri».

Prima quel tragico schianto sull'autostrada, poi un'altra auto impazzita nelle vie del centro, con alla guida un minorenne algerino appena uscito dal Ferrante Aporti. Che cosa sta succedendo?

«I dati sull'andamento dei reati confermano che la situazione di Torino è meno grave di quella di altre grandi città italiane. In questi ultimi anni si è fatto molto, e un'inversione di tendenza positiva si comincia ad avvertire. Capisco però che di fronte a eventi come quello di Rondissone la freddezza delle statistiche rischi di apparire cinica. Il problema della sicurezza in tutte le città resta grave, ma anche lo fosse meno le istituzioni avrebbero comunque il dovere di fornire una risposta alle paure dei cittadini».

E che fa più paura ai cittadini?

«Il fatto di trovarsi di fronte una criminalità nuova, di strada di cui ognuno può cadere vittima, anche accidentale. E la sensazione dell'impunità di chi delinque.

Già nel luglio lei denunciò il problema delle «baby-gang» di stranieri.

«In quei giorni piegai che in Italia esiste una legislazione giustamente garantista nei confronti dei minori tutta tesa al recupero e ad evitare che un giovane caduto in errore sia perso per sempre. E' una legge che ha conseguito importanti successi, tanto che negli Anni Ottanta, a Torino, la criminalità minorile scomparve quasi del tutto. Ora però ci troviamo di fronte a un fenomeno abnorme: proprio perchè in Italia i minori sono scarsamente perseguibili non si possono espellere subiamo un forte flusso migratorio di giovanissimi utilizzati per lo spaccio di droga ed altre attività illecite».

Come combattere, allora, questo fenomeno?

«E' ovvio che non possiamo diventare il carcere minorile del Mediterraneo, sarebbe altrettanto velleitario pensare di potersi far carico del recupero sociale di numero di minori potenzialmente infinito. Per questa ragione abbiamo chiesto al governo di essere ben più energico nell'esigere la collaborazione dei Paesi di origine di questi ragazzi per attuare i rimpatri assistiti previsti dalla legge. E al tempo stesso ci siamo candidati a sperimentare comunità vigilate che sostituiscano un Ferrante Aporti che non regge più.

E torniamo agli incidenti stradali provocati da clandestini senza patente. I nostri viaggi diventeranno sempre più a rischio?

«Il fenomeno è molto preoccupante. Nell'ultimo anno la polizia municipale ha fermato 368 stranieri che guidavano privi di patente e 120 con documento falso. Anche questo dato ripropone l'esigenza di una dura lotta alla clandestinità e di sanzioni efficaci. Si pensi che la guida senza patente è stata di recente depenalizzata e viene punita con multa. Ma può un immigrato clandestino temere una multa? Ecco perchè è indispensabile prevedere pene alternative per chi non paga le contravvenzioni: chi viola le leggi deve perseguito con fermezza, al di là della nazionalità».

Domenico Carpanini: non possiamo diventare il carcere minorile del Mediterraneo né farci carico del recupero sociale di tutti i ragazzi

Cailan'd
DRINK
ATELIER
Via Pietro Micca, 4 (1° Piano) - Torino - Tel. 011.541297
SPOSA CAILAN'D?
Non è più un sogno!
Eccezionalmente
da L.500.000 a L.2.000.000
per gli abiti da sfilata
(Dall'8 gennaio al 28 febbraio)

chi ? FUNNY BYTE
www.funnybyte.it
il listino online più basso....
Processore Pentium III INTEL 700 Mhz
Monitor 17" digit.
1.990.000 IVA compresa
chi altri
VIA TORINO 210 - NICHELINO TO - Tel.011.6279232

Storia quotidiana.

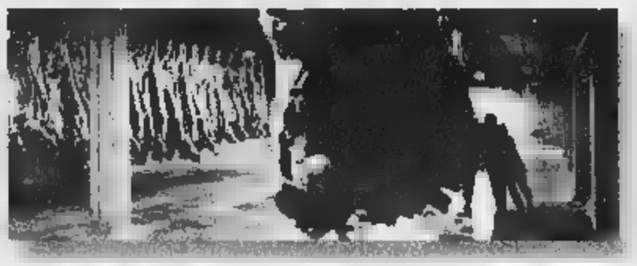
primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.
I libri de LA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così pago cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Imprese in Ospedale: mail
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
Dal 1999 si può scegliere qualsiasi Impresa e la Federazione Onoranze Funebri suggerisce di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia un'impresa» e «di quelle che si trovano in ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è caro il funerale!
IL GIUBILEO
SERVIZI FUNEBRI CITTADINI ED OSPEDALIERI 24 ore su 24 Torino e Provincia
800.251645
C.so Bramante 56 - Torino Tel. 011.663.30.05

VENDITE CROLLATE | ECCO LE NUOVE GARANZIE SULLA CARNE

SCARTI BRUCIATI

Dovrebbe rientrare l'allarme per la sovrabbondanza degli scarti di macellazione in attesa di essere smaltiti. Ieri la Regione ha ricevuto un'ordinanza del Ministero della Sanità che impone l'utilizzo degli inceneritori locali «per bruciare le farine che provengono dal pretrattamento di farine prodotte con rifiuti ad alto rischio». In ogni caso è pronto un piano d'emergenza regionale: la Giunta ha stanziato 100 milioni



MEGLIO LA

La fettina di vitello non la vuole nessuno? Si può optare per la carne di struzzo. Questa la scelta di Tommaso Grosso, proprietario della macelleria «Tam» in via Tripoli. «Mai avrei immaginato - dice - che dopo 32 anni di lavoro mi sarei messo a vendere carne di struzzo. L'ho fatto solo per fronteggiare il calo delle vendite della carne bovina. Ma non so quanto durerà: molti clienti si sono resi conto che non è poi così buona»

Etichette-qualità contro «mucca pazza»

Avviati i controlli sulle macellerie

L'assessore **Deodato Scanderebech**, ieri, davanti a una macelleria

Longo

L'assessorato regionale all'Agricoltura ha iniziato ieri il sopralluogo nei negozi Dei cento visitati solo tre non in regola

C'è un modo per garanzie sulla qualità della carne bovina che si compra? Eccome se c'è: è l'etichetta che riporta indicazioni sull'identità dell'animale e il luogo in cui è stato macellato. Un primo tentativo per rispondere all'allarme «mucca pazza» che ha fatto diminuire - in molti casi crollare - le vendite della carne vitello.

Grazie una normativa europea tutte le macellerie devono esporre, dal 1° gennaio scorso, questo documento di riconoscimento del bovino. Per accertarsi che ciò accada l'assessore regionale all'agricoltura Deodato Scanderebech ha iniziato ieri un giro di controlli. Le macellerie torinesi sono 450, centinaio quelle visitate ieri.

Il risultato? Quasi tutti i macellai hanno il documento con i dati richiesti, ma non sempre lo espongono ben in vista. Chi non ce l'ha proprio - 3 in tutto - si giustifica dicendo d'averlo dimenticato dal commercialista, «era allegato alla bolla e l'ho lasciato lì nell'ufficio». Assicurano, tuttavia, di procurarselo al più presto. Alla verifica dell'assessore, del resto, seguirà presto quella - più tecnica - dei carabinieri del Nas (nucleo speciale anti-sofisticazioni) e dei nuclei specializzati della Guardia di Fi-. «In realtà - ammette Scanderebech -, l'ideale sarebbe sapere dov'è nato dove è stato allevato l'animale, occorre tempo perché allevatori e commercianti si attrezzino: possono farlo entro il 2002, quando diventerà obbligatoria l'indicazione dello Stato di nascita, del luogo dove è avvenuto l'ingrasso e il Paese di macellazione».

Eppure c'è qualcuno che anticipa i tempi, Luigi Di Stefano, titolare insieme al fratello della macelleria in corso Orbas-. Qui, ogni scontrino fiscale c'è tutta la storia dell'animale macellato, compresi l'origine e il luogo dove è stato allevato. Ogni cliente, quindi, si porta a casa, oltre alla carne, anche la sua carta d'identità. Quella di Luigi Di Stefano è una macelleria il marchio «Coalvi», il consorzio di allevatori piemontesi. «Forse anche grazie a questa ulteriore garanzia - aggiunge - non abbiamo registrato cali nelle vendite».

Ma c'è anche un'altra verità, ben più amara, che parla di scarsi clienti e di sconfitte. «Crisi nelle vendite? Crolli vorrà dire, io qui non riesco più a lavorare. Sono praticamente rovinato». Giovanni Nesta, proprietario della macelleria in via San Marino, ha deciso di vendere il negozio.

«E' da novembre che gli affari non girano più. Pensi che a Natale, l'unico periodo in cui ho lavorato un po', ho guadagnato un quarto rispetto all'incasso dell'anno scorso. Il guaio è che la gente ha paura, anche se, come può vedere, io sono in regola: vendo solo carne piemontese, eppure molti non si fidano lo stesso». E' vero, nella macelleria di Nesta l'etichetta dimostra che la carne è di origine e allevamento piemontese. Non è ancora abbastanza? «Il nostro giro - commenta l'assessore - punta anche a questo: una maggiore informazione per rassicurare i clienti».

NOVITA' DEL SABATO A IN UN LOCALE DEL CENTRO

Buttafuori con tacchi e rossetto

In discoteca i nuovi «angeli della sicurezza»

il caso

Paolo Ferrari

L'esperienza di due ragazze Una è campionessa di body building L'altra arriva da Pola «Conosco la violenza»

E discoteche sono piene di ragazze, si sa. Molte ci per ballare e divertirsi, altre per lavoro: bariste, addette alle pubbliche relazioni, cubiste, guardarobiere. Davvero insolito, però, è il ruolo che ogni sabato sera svolgono a La Gare, in via Sacchi 65, Paola Boschero e Samanta Cossara. Loro sono buttafuori, da settembre fanno parte del gruppo di persone che si occupa della sicurezza dei clienti. Angeli custodi dal sorriso dolce, vestite di solito con tute mimetiche a cui aggiungono vistosi catarifrangenti stile Anas per vedersi a distanza e coordinare gli eventuali interventi in sala. Maniere gentili, ma fisico idoneo alla dissuasione.

Paola ha 34 anni, da sempre vive da sportiva: è nata a Dronero, si spostò a Torino per frequentare l'Isef ed è rimasta in città. E' stata campionessa regionale di body building ed ora gestisce la palestra "Fashion Gym" di via Campana 3/a. «Tutto è cominciato - spiega - perché La Gare era la discoteca in cui più spesso andavo a ballare. I proprietari hanno lanciato l'idea, ed io ho accettato di buon grado. In media interveniamo una volta per serata; rispetto ai colleghi, abbiamo il vantaggio di più ascoltate e rispettate. Il nostro lavoro si basa molto più sulle parole, sulla nostra capacità di indurre alla ragione le persone, che non sui muscoli». Appena ventitreenne, Samanta è arrivata in Italia dalla Croazia quattro anni fa: sei orecchini in un lobo, tre nell'altro, piercing ombelico, labbro e naso, capelli blu e tatuaggi le conferiscono un aspetto più aggressivo a confronto della collega, ma anche per lei i problemi si risolvono con le parole: «Sono nata a Vodnjan - racconta -, un piccolo centro dalle parti di Pola, in Istria. Da ragazzina facevo parte di un giro di punk, capitavo sempre in zo a risse collettive in cui alla fine non capivi mai chi fosse te e chi contro. Insomma, bene la violenza, e proprio per questo so che non porta mai a niente di buono». Alla Gare, mademoiselle Boschero bada al privé, la signorina Cossara vigila sul bar.

«Le prime volte - ricorda Paola - non capivano chi fossimo. Se si accendeva una discussione, la gente ci scambiava per le classiche fidanzate che si intromettono. Complice anche il look: era pur sempre una discoteca, e mi ero fatta l'idea di dover vestire elegante».

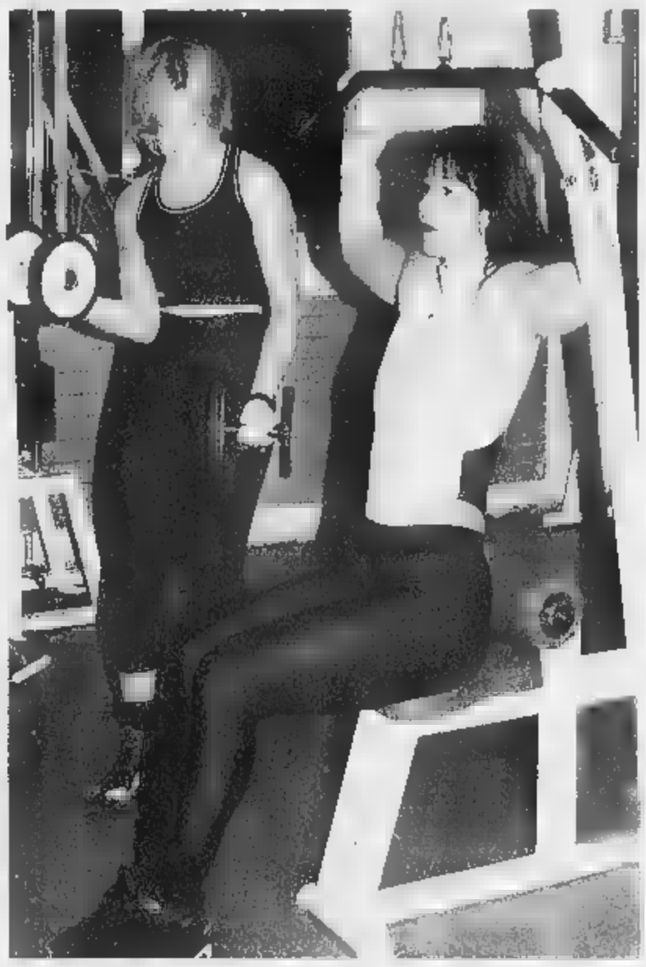
Così lei il primo giorno si rovinò i piedi per non rinunciare ai tacchi, mentre la sua collega distrusse un prezioso paio di pantaloni di pelle per acchiappare al volo un cliente colto da malore. Ora "bodyguard" al femminile sanno come vestire, e gli avventori le riconoscono come una delle attrazioni del locale.

Con una buttafuori, ci si prova no?

«Eccome - ride Samanta -, quando sei concentrata sulla sicurezza ti guardi sempre intorno, così sembri sola e triste. E' lì che scattano i primi approcci. Poi spieghi che stai lavorando, che sei della security: di solito, anziché dissuadere, la notizia rende ancora più accaniti gli assaltì».

La galanteria non tramonta, dunque, nemmeno l'orgoglio maschile: «Essere donne - aggiunge Paola - si traduce in una maggiore sicurezza per noi. Negli ultimi tempi ci stati diversi casi di clienti allontanati che hanno sporto denuncia contro i buttafuori dei locali sostenendo di essere stati picchiati. Se cacciamo qualcuno noi, si sogna nemmeno di inventarsi una storia del genere».

Già: nessuno avrebbe la faccia di raccontare che a suonargliele sarebbero state due ragazze per di più carine, anziché gli energumeni che di solito vengono descritti nelle cause penali.



Samanta e Paola, in palestra, durante un allenamento di culturismo

«Insulti, provocazioni Meglio far finta di niente Non bastano i muscoli»

Marco Sartorelli

I pugni che ha dato non li ha contati, ma se è per questo sorridendo che non nemmeno quanti ne ha presi. Marco Basello, anni, ha passato metà della vita a fare l'uomo cattivo della security, gli ultimi cinque all'ingresso di uno dei locali del nightclubbing murazziano: ha cominciato che ne aveva diciotto, «per gioco: volevo finire sotto il palco durante i concerti. Così, non pagavo il biglietto e guadagnavo qualcosa».

Il buttafuori non ricorda i cazzotti dati e presi, ma gli sono rimasti in mente - e sul corpo -, sia i segni della coltellata che gli arabescò la schiena, sia quelli della testata che gli spaccò il labbro inferiore: «Il tipo era più piccolo di me, stavamo parlando, gli spiegavo che il locale era pieno e non potevo proprio farlo entrare. In realtà, quel tipo era pieno di alcol e certo non potevo dirglielo. All'improvviso, mi accorsi appena in tempo che mi stava colpendo con la testa: riuscii però solo a fare mezzo passo indietro. Evitai che mi rompesse il naso o i denti ma saltò il labbro. Vacillai ma non caddi e un secondo prima che gli mettessi le mani addosso vennero alcuni colleghi a togliermelo di torno. Credo che alla fine andò peggio a lui. Questo è un lavoro per uomini. Una donna, per quanto preparata fisicamente, non può affrontare situazioni come questa».

«Ho visto solo donne scappare»

Il collega «macho» avverte: non è lavoro per loro

«Forse, potrebbero essere utili per discutere con altre giovani I pugni fanno davvero male»

Marco Basello, 36 anni, di cui la metà trascorsi bodyguard in concerti o locali notturni

Quando dice «situazioni», l'uomo della security pensa anche alle risse fra ragazzi, dove volano pugni, o di screzi che si aggiustano dando soltanto una sberla come si deve. Cosa potrebbe fare una ragazza, anche se uscita da corsi di arti marziali, dopo aver preso pugno in faccia o, come è capitato a me di recente, bottigliata in testa?». Basello, non palestrato ma con un fisico tornito da anni di kung fu e full contact, ribadisce comunque che «menare le mani resta l'ultima cosa che fa chi ce questo lavoro. Il momento più importante è l'approccio con il cliente che crea problemi. Servono calma e serenità. Per essere buttafuori non bastano i muscoli gonfiati, occhi truci di, una maglietta con la scritta "security", occhiali scuri e auricolare con microfono. E' importante capire la psicologia delle persone in pochi secondi e mai sottovalutare chi si ha davanti agli occhi. In ogni caso, mai essere aggressivi». Nessuna speranza per le donne buttafuori? «Potrebbero essere utili per risolvere problemi altre donne. Capita di frequente che i ragazzi facciano i galletti solo perché aizzati dal comportamento delle propria compagna. In quei casi, per noi diventa più complicato gestire la situazione. Dobbiamo pensare cento volte prima di alzare le mani. E' stata proprio una a gettarmi prima un bicchiere di birra in faccia e poi a spaccarmi una bottiglia in testa... Forse, se avuto davanti una come lei non avrebbe osato».

Il «no» alle donne buttafuori, secondo Basello avrebbe anche altre motivazioni: «Se penso agli insulti, alle provocazioni e alle offese pesanti che già noi uomini fingiamo di non sentire, figuriamoci che cosa dovrebbero abituarsi le ragazze. C'è persino il rischio che loro presenza stimoli qualcuno a insistere per vedere va a finire. Poi - conclude -, devo ancora vedere una donna che non scappi dinanzi a due che si prendono a pugni. E fanno bene: i cazzotti fanno male, i calci in faccia malissimo».

BIANCA & NERA

GIUBILEO. Si svolge oggi pomeriggio in Duomo la cerimonia ufficiale di conclusione del Giubileo per la Diocesi di Torino con una messa presieduta dal Cardinale di Torino, monsignor Severino Poletto. Dando notizia della cerimonia, la Curia torinese ricorda anche che questi sono gli ultimi giorni per i fedeli che vogliono chiedere le indulgenze giubilari. Per questo vengono ricordate le chiese giubilari della Diocesi torinese nelle quali si possono chiedere le indulgenze. A Torino: in Duomo, Consolata, Basilica Maria Ausiliatrice, Santuario Santa Rita, Cottolengo, San Francesco d'Assisi, Nostra Signora della Salute, SS. Martiri, N.S. del Suffragio, Missioni della Consolata, San Filippo Neri, Basilica di Superga. Fuori Torino: Santuario di Nostra Signora di Lourdes al Selvaggio, Santuario Madonna dei Fiori di Bra, Tempio San Giovanni Bosco a Castelnuovo don Bosco, Santuario Beata Vergine di Loreto a Forno Alpi Graie di Groscavallo.

MESSA DI SUFFRAGIO. Domenica mattina alle ore 11, presso la chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello, mons. Franco Peradotto, rettore del santuario della Consolata, celebrerà una messa in ricordo di mons. Carlo Chiavazza, primo direttore di «Il nostro tempo», scomparso 19 anni fa.

SANDRETTO. Si è tenuto il primo incontro tra la Sandretto e Fim-Fiom-Uilm sulla procedura di mobilità aperta per 64 lavoratori. In un comunicato la Fiom spiega: «Il sindacato ha chiesto, senza ottenerlo, il ritiro della procedura per poter discutere del piano industriale "a bocce ferme" e ribadiamo che nessun lavoratore deve rimanere in mezzo a una strada. Chiediamo che intervengano gli enti locali». Un prossimo incontro è previsto per l'11 gennaio.

AUTOPSIA. E' stata eseguita ieri all'Istituto di medicina legale l'autopsia per chiarire le cause della morte di Miriana, la piccola nata a Capodanno morta subito dopo il parto all'ospedale Mauriziano. «Sofferenza fetale» ha confermato il consulente del pm Cesare Parodi sul tavolo del quale è arrivata la denuncia presentata l'altro giorno dai genitori della piccola morta. Bruno Pecora e la moglie Marina Cannavò nell'esposto scrivono che i medici sono intervenuti in ritardo: «Vogliamo sapere la verità su nostra figlia». Il primario di Ostetricia dell'ospedale, professor Piero Sismondi, ha spiegato però che tutto si sarebbe svolto regolarmente. Ora tocca al magistrato chiarire la vicenda.

MINORI. Un centro di rieducazione sperimentale per minori extracomunitari, è quanto propone il consigliere comunale di Alleanza Nazionale Agostino Ghiglia. «Così i minori italiani - scrive - non hanno piena capacità di agire senza il consenso dei genitori, così occorre impedire che i minori extracomunitari godano invece di qualsivoglia licenza. Un volta fermati - continua Ghiglia - dovrebbero condotti presso centro di rieducazione nel quale esperita un'opera di scolarizzazione, formazione professionale finalizzata al reinserimento lavorativo nei paesi d'origine, studio delle leggi italiane, fino al compimento della maggiore età, raggiunta la quale potrebbero essere rimpatriati o inseriti nei flussi programmati di immigrati che giungono in Italia».

SEGNALETICA La Giunta Comunale ha approvato i preventivi di spesa per l'esecu- di interventi di manutenzione e pronto intervento sulla segnaletica stradale cittadina da effettuare nei primi mesi del 2001. La spesa approvata è circa un miliardo.

GIOVANNI E' intervenuta anche la polizia per allontanare dal pronto soccorso del Giovanni Bosco l'uomo che si è presentato ieri mattina chiedendo di essere ricoverato. «Sto male, dovete darmi un letto», ha ripetuto ai medici, che però non hanno ritenuto necessario il ricovero. «E' stato visitato ed ha anche parlato con uno psichiatra - hanno spiegato al Giovanni Bosco -. Ma le condizioni non giustificavano misure particolari e perciò la sua richiesta non è stata accolta. Purtroppo, con il suo comportamento rischiava di creare problemi al pronto soccorso, dove abbiamo circa 400 passaggi al giorno». L'uomo, che oggi dovrebbe presentarsi in Tribunale per un processo a suo carico, non ha però desistito ed ha cominciato a protestare, sinché non è intervenuto l'agente di polizia in servizio presso l'ospedale.

Golf "25 Years".
Mai visti 25 anni passare così velocemente.

• Volkswagen festeggia i 25 anni della Golf con un modello esclusivo. La "25 Years", oltre agli equipaggiamenti di serie già previsti è dotata di sedili sportivi, volante sportivo a tre razze rivestito in pelle, pomello del cambio [illegible] bordo cromato e la scritta "25 Years", impianto radio "Gamma" con frontalino estraibile, cerchi in lega leggera "Le Castellet" e pneumatici ribassati 205/55 [illegible] 16. Buon compleanno Golf. **Versioni:** 1.6 l 74 kW/101 CV - 1.9 TDI 81 kW/110 CV.

www.volkswagen-italia.com

Golf "25 Years".

Golf "25 Years" vi aspetta da:

Alpicar S.r.l.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, 132 11100 AOSTA
tel. 0165.23.88.38

REGIONE PIEMONTE

con
CLUB ALPINO ITALIANO
FONDAZIONE CRT
MOVIEMAN PRODUCTIONS

con la collaborazione di
CITTÀ DI TORINO
TRANSFILM
FRIEDRICH WILHELM
MURNAU STIFTUNG
L'ADIGE
IL MATTINO

con gli auspici della
INTERNATIONAL ALLIANCE
FOR MOUNTAIN FILM

presso il
MUSEO NAZIONALE
DELLA MONTAGNA
CAI-TORINO

TORINO
MUSEO
MONTAGNA

fino al
16 APRILE 2001

LA STAMPA

LUIS TRENKER
IL MITO DELLA MONTAGNA
IN CELLULOIDE

ogni 15 giorni in edicola
gli annunci economici
in Valle d'Aosta si leggono su
lapiazza
valle d'aosta - canavese - biellese
GEMECO

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

AD
di offerte di lavoro, bandi di concorso,
vendite immobiliari e appartamenti
su lapiazza
valle d'aosta - canavese - biellese
LOTTOMANIA
i numeri previsioni

Alcuni Tir di traverso sulla statale 27, ma la situazione della circolazione è accettabile su tutte le strade

«Effetto neve» sul traffico

Decine di mezzi mobilitati in mattinata

AOSTA

«C'è stata immediata risposta di tutte le strutture che seguono i problemi della circolazione, dall'Anas alla Regione, e uno stato di immediato allerta delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco e della Forestale». E' stato questo il commento di automobilisti e operatori turistici ieri in Valle, dove è arrivata la perturbazione di origine atlantica prevista dai servizi meteo, che però tratti si è rivelata più intensa di quanto ci si aspettasse, provocando apprensione per alcune (dopo le 10), quando la nevicata si è fatta molto fitta.

In molte strade regionali ci sono stati rallentamenti, e i problemi maggiori vi stati sulla statale 27 per il tunnel del Gran San Bernardo, con alcuni Tir fermi e messi di traverso sulla carreggiata perché privi di catene. Un tecnico dell'Anas spiega: «Sono situazioni che non dovrebbero verificarsi perché qualche caso vanificano gli sforzi di tutti per rendere regolare la circolazione». La situazione della statale 27, poi, è molto particolare in quanto i mezzi pesanti diretti in Svizzera, provengono nella stragrande maggioranza dall'autostrada percorrono la lunga galleria (4 chilometri 800 metri) della Côte de Sorreley: ieri molti camionisti hanno trovato la solo alcuni chilometri dopo l'uscita, in salita verso il tunnel del Gran San Bernardo e stati colti di sorpresa. Comunque già ieri sera, dopo giornata di intensissimo lavoro, tutte le strade regionali nazionali erano aperte al traffico, anche se con la raccomandazione di avere massima prudenza e di seguire i cartelli indicatori di obbligo di catene a bordo. In Valle, il personale preposto alla sicurezza del traffico e della circolazione ha voluto essere più che pronto ad intervenire per evitare critiche tipo «effetto Malpensa». **(b. bas.)**

I mezzi sgombraneve hanno spazzato le strade per tutta la giornata di ieri

Si svolgeranno nella chiesa dell'Immacolata

Oggi alle 10 i funerali del maresciallo Piras

AOSTA. Si svolgeranno oggi alle 10 nella chiesa dell'Immacolata ad Aosta i funerali di Mario Piras, 60 anni, maresciallo in pensione della Guardia di Finanza, morto per colpo di pistola alla testa nel poligono militare di Clou-Neuf, in località Vignoles, sulla strada comunale che collega Aosta Etroubles. Dopo alcuni giorni di ricerche, erano stati proprio i militari della Finanza trovare il corpo del sottufficiale, sepolto dalla neve. Era a 200 metri dal piazzale dove pochi giorni prima i carabinieri avevano trovato l'auto di Piras, una «Y10» azzurra.

Il maresciallo in pensione della Guardia di Finanza Mario Piras 60 anni trovato morto a Clou-Neuf

Dopo l'autopsia, mercoledì il sostituto procuratore Paola Odilia Meroni aveva dato il nullaosta per i funerali. Oggi, l'ultimo saluto di parenti, amici e colleghi.

Recuperati i resti del Piper sul ghiacciaio

Costretto a una virata per un errore di rotta

Volo troppo basso per superare i monti poi l'ala ha toccato un cumulo di neve

Il «Piper» sul ghiacciaio di Tza de Tzan nell'alta Valpelline in un'immagine scattata dai carabinieri durante le operazioni di soccorso

BIONAZ

«Si è piantato, si è piantato». Quasi un grido, quello di Alessandro Delù, milanese di anni, pilota dell'aereo da turismo «Piper» che alla fine di dicembre scivolato sull'alto ghiacciaio di Tza Tzan, nell'alta Valpelline, vicino al confine svizzero. La frase, che testimonia un calo di potenza dell'aereo, stata ricordata agli inquirenti da Giorgio Viganò, 21 anni, anch'egli milanese, passeggero di quel volo sfortunato unico superstite.

Pilota e copilota, Luca Malinverno, 37 anni, morti scivolando in un canalone tra i seracchi del ghiacciaio. Il «caso», dal punto di vista giudiziario, si concluso. I resti dell'aereo stati recuperati. Ora tocca alla neonata «Agenzia nazionale per la del volo» ricostruire l'incidente.

Nel pomeriggio di sabato 23 dicembre Alessandro Delù ha imboccato la Valpelline diretto all'aeroporto di Bresso, dove avrebbe dovuto atterrare entro le 17. Dalla diga di Place Moulin in su l'aereo è sempre rimasto a bassa quota quando si trovato di fronte al bastione delle Grandes Murailles, il pilota, non avendo spazio a sufficienza, ha deciso di virare verso il confine . Sorvolando il ghiacciaio di Tza de Tzan «Piper» ha toccato la un'ala costringendo il pilota un atterraggio di fortuna.

La paura di non visti fino al giorno successivo (la radio rotta) ha mal sigliato i tre che hanno deciso di scendere a piedi. **(e. m.)**

A giorni è previsto un incontro per decidere il partner privato dell'azienda

Centrale del latte a caccia di miliardi

Tra le società papabili l'Abit e la Granarolo

Alessandro Camera

AOSTA

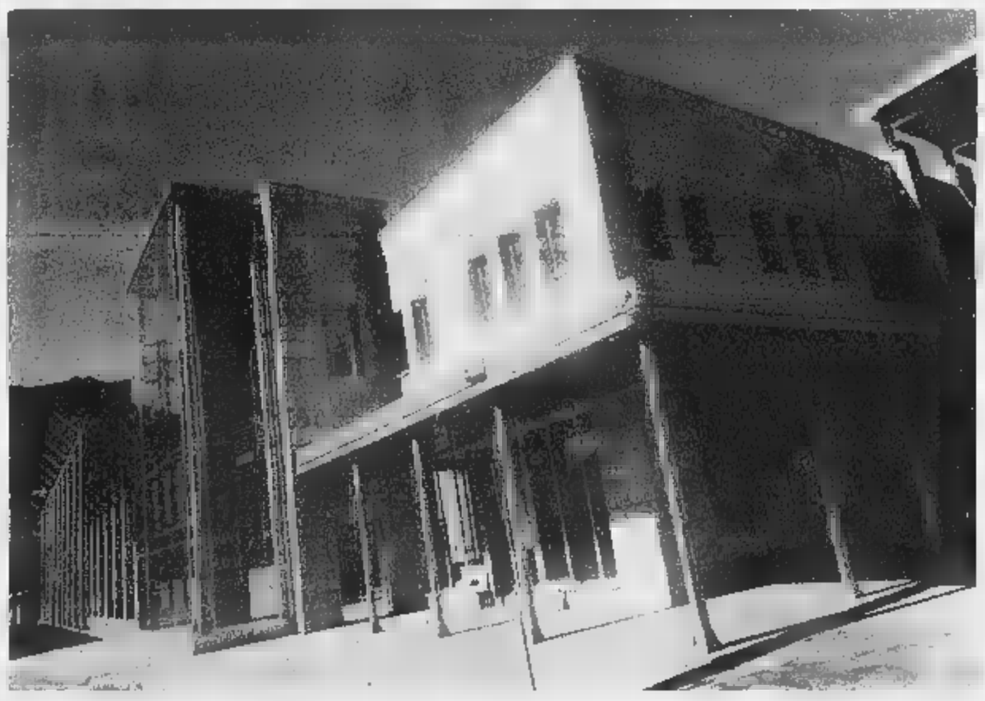
Battute finali per la ricerca di un partner capace di fare scomparire il «rosso» dal bilancio della Centrale del Latte di Aosta. L'azienda valdostana è dalla primo dello scorso sul mercato per cercare un acquirente di quote azionarie in quasi totale possesso della Regione, in forma diretta oppure attraverso Finaosta. La «Centrale» ha necessità di finanziamenti, per coprire perdite che negli ultimi anni passati dai miliardi 653 milioni del '97 ai 3 miliardi 169 milioni del '98 ai miliardi 523 milioni del 1999. Ma l'azienda ha anche bisogno di una di vendita importante e capace di portare i prodotti dell'azienda valdostana «che - dicono alla Centrale - non temono confronti sul piano della qualità» in Italia magari anche in Europa.

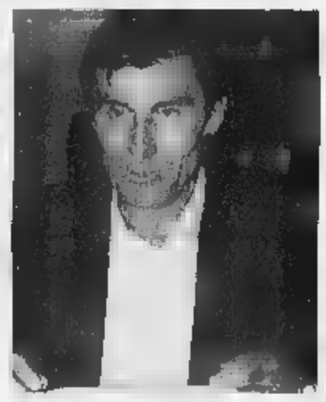
Nel 2000, la Centrale del Latte presenterà un bilancio ancora in passivo, nonostante un trend di vendite che continua a in buona salute. Della «caccia al partner» è stata incaricata Finaosta. La finanziaria valdostana ha analizzato quattro piani industriali, due dei quali, anche difformi, si sono dimostrati interessanti ricchi di aspetti positivi. E questi hanno concentrato le valutazioni.

Sulle società interessate alla partnership azionaria c'è il massimo riserbo, ma le aziende più probabili paiono l'Abit (Allevamenti Bovini Indenni da Tubercolosi) e la Granarolo. La prossima settimana, Finaosta, Regione Centrale del Latte si incontreranno per definire con quale società aprire le trattative per il passaggio di una quota di azioni.

«Se sulla base delle nostre valutazioni la Regione farà la scelta del partner - dicono in Finaosta -, puntiamo a sottoscri- una lettera di intenti entro fine mese». Per quanto riguarda la Centrale del Latte, dice il direttore Roberto Avetrani, «ci siamo adoperati per dare, piena collaborazione con Finaosta tutto il supporto tecnico per trovare le migliori soluzioni utili al futuro dell'azienda per la salvaguardia dei suoi valori, del suo marchio. Abbiamo necessità di ripartire presto con investimenti che, in questa situazione di incertezza, sono fase di stallo dalla primavera del 2000».

Una decisione in tempi brevi è anche negli intenti dell'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin: «Vogliamo chiudere la questione in fretta con chi offre condizioni compatibili con i "paletti" che abbiamo imposti. Sono la salvaguardia del marchio, l'utilizzo di latte valdostano, il mantenimento dei posti di lavoro, la conservazione dei prodotti della Centrale Laitière nella nicchia di "alta qualità" di cui fanno parte a buon diritto».





A fianco, la sede della Centrale del latte di Gressan
Sopra, l'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin che intende in tempi brevi le trattative per un partner privato da far entrare nell'azienda

Joe Sport
AOSTA • via Monte Pasubio • tel. 0165.364155
IL TECNICO DELLO SCI ALPINISMO
SKI TECHNIK SERVICE
tune
skis
Approfittate di uno ski-tuning professionale con tecnologia Wintersteiger. Sicurezza ottimale. Massimo divertimento.
WINTERSTEIGER
Ski & Board Tuning
via M. Vodice 18/20 – Aosta
SCARPA DYNASTAR ORTOVOX SKI TRAB THE NORTH FACE DYNAFIT NORDICA TSL tuaski PURE SKIING

L'edificio sarà abbattuto e trasformato in un centro di servizi per le famiglie

Il Comune cancella Casa Roffino

Previsto il recupero del Capannone Bianchi

Sandra Lucchini

AOSTA

«Casa Roffino» o la «casa del glicine», il fabbricato in totale degrado costruito [redacted] via Carducci, verrà abbattuto. La scelta, decisa dal Comune che ne diventerà il proprietario, è scaturita nell'assemblea consiliare che ha anche deliberato l'acquisto [redacted] la destinazione di altri due edifici, il «Capannone Bianchi», in corso Padre Lorenzo e [redacted] casa in via Antica Zecca.

Incomincia con questa operazione [redacted] disegno di recupero e valorizzazione del centro storico e delle mura romane presentato ieri dall'assessore comunale all'Urbanistica Guido Cossard, dal sindaco Guido Grimod e dall'architetto Elisabetta Comin, dirigente del settore Patrimonio.

«Le posizioni strategiche degli immobili - ha detto Cossard - hanno suggerito progetti finalizzati all'esaltazione delle peculiarità architettoniche di quegli angoli della città, in particolare delle vestigia di epoca romana, testimonianza di spicco per [redacted] turismo culturale». «Casa Roffino» [redacted] parte integrante del progetto di riordino globale dell'area Bramafam, la zona «F8».

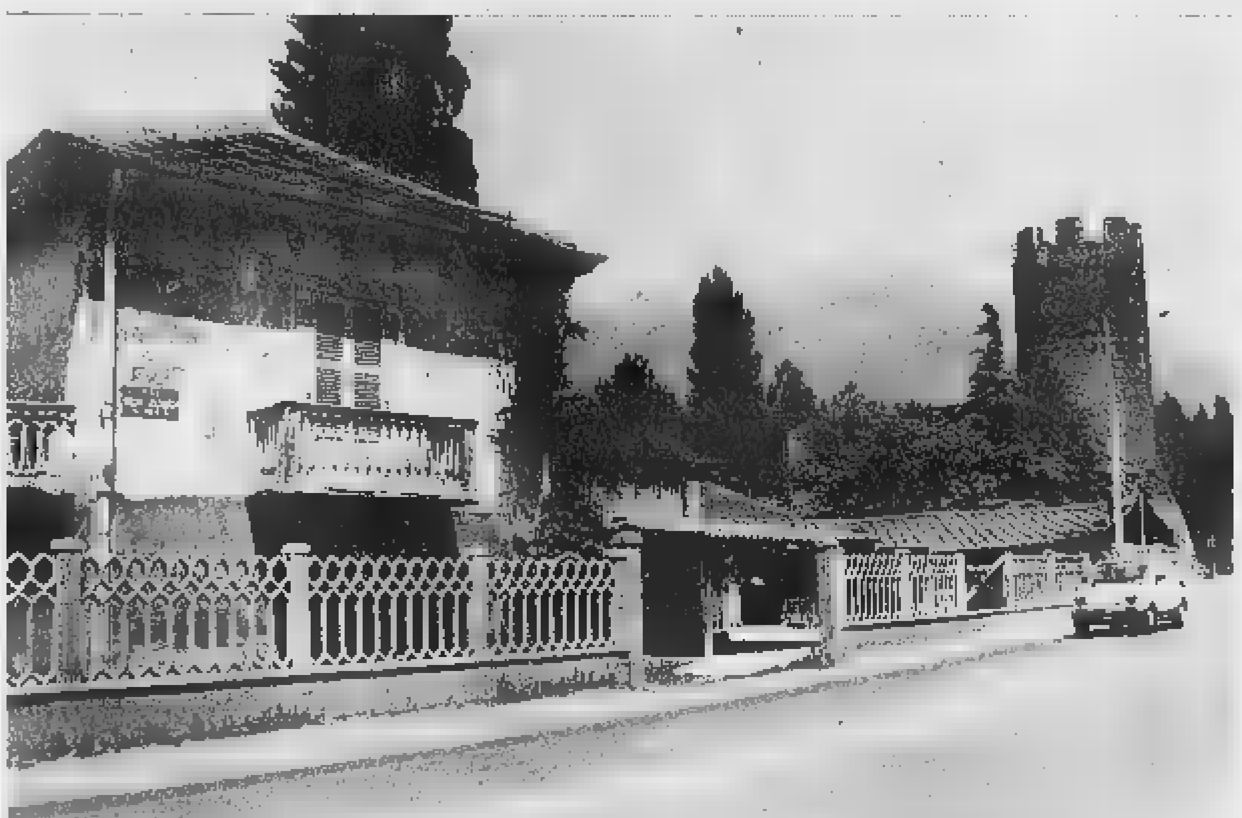
Ed è proprio l'obiettivo socio-culturale il fulcro dei progetti per gli edifici di prossima proprietà comunale. I dettagli sono in fase di definizione, ma l'idea guida degli amministratori pone al centro la realizzazione di strutture legate alle esigenze di vari servizi rivolti all'infanzia [redacted] alla famiglia, oltre che a molteplici aspetti culturali.

Gli spazi notevoli del «Capannone Bianchi» meritano un restauro per sistemare locali da offrire ai bambini [redacted] alle famiglie: luoghi da dedicare alla socializzazione e al confronto.

«Tutte idee - precisa l'assessore all'Urbanistica - che sono suscettibili di modifiche ancora da concordare. L'importante è avere la proprietà di case ubicate nell'Aosta "d'antan" per concretizzare il piano lavori prefissato».

All'esaltazione dei monumenti romani contribuirà la casa di via Antica Zecca che sarà in parte demolita e in parte rivalutata. L'opera risponde [redacted] meglio all'intento dell'amministrazione [redacted] armonizzare il «percorso culturale» nel centro cittadino. L'edificio è «privilegiato» per la vista sul teatro romano e sulle mura.

Il sindaco esclude tempi «giurassici» di avvio lavori, gli interventi preliminari per casa Roffino potrebbero addirittura iniziare [redacted] breve. «L'importanze del patrimonio comunale - commenta Grimod - richiede progettazione e apertura dei cantieri molto rapide».



A fianco, «Casa Roffino», acquistata dal Comune di Aosta e destinata all'abbattimento. Sopra, l'assessore all'Urbanistica Guido Cossard

Il bilancio della situazione in Valle

Lunedì mattina ricominceranno le lezioni in tutte le scuole della regione con alcuni problemi ancora da risolvere sul versante delle graduatorie dei docenti nei [redacted] livelli d'istruzione

Scuola, a febbraio cattedre assegnate

AOSTA

Lunedì riprendono le lezioni in tutte le scuole della Valle d'Aosta e i primi giorni di attività didattica del 2001 forniscono anche l'occasione per fare il punto della situazione su alcune questioni alle quali docenti e dirigenti prestano la maggiore attenzione.

Il primo problema in via di soluzione [redacted] quello delle nomine in ruolo degli insegnanti che hanno seguito i corsi «abilitanti-riservati», per i quali era stato tenuto [redacted] disposizione il 50 per cento dei posti. Prima di Natale si è conclusa [redacted] seconda sessione di corsi abilitanti-riservati, con un grosso sforzo organizzativo. La notizia di apertura d'anno solare [redacted] che tutte le scuole stanno mettendo a punto le «graduatorie di istituto», per la nomina dei supplenti, ferme dall'anno 1995-96. Un fatto che dà soddisfazione [redacted] quanti fra gli insegnati in questi anni si [redacted] impegnati per avere un posto chiaro [redacted] definito in una graduatoria regionale.

Da febbraio, poi, si chiuderà, anche in base alla recentissima graduatoria, l'assegnazione definitiva dei posti di ruolo per gli «abilitati». Un ulteriore passo verso la normalità, come viene commentato da più parti. Vi sarà [redacted] sessione di abilitazione in primavera (già bandita dal ministero e ora all'esame della Corte dei Conti), ma sarà ininfluente per assegnare nuove cattedre e servirà soprattutto a giovani insegnanti per acquisire un titolo utilizzabile in futuro.

Altro problema ancora aperto è quello del contratto di lavoro. I sindacati confederali hanno firmato [redacted] accordo per la parte economica relativa solo ai nuovi stipendi, che [redacted] stato rifiutato dal sindacato autonomo dello Snals, che dopo lo sciopero unitario del 7 dicembre [redacted] ha dichiarato uno per conto suo il 18 dicembre.

Alessandro Celi, segretario regionale dello Snals della Valle dice che «il ministero non ha dato risposte sul [redacted] verranno reperiti i fondi necessari per [redacted] adeguata gestione della autonomia scolastica [redacted] della riforma dei cicli», aggiungendo che «per i nuovi aumenti, peraltro [redacted] così soddisfacenti, non sono state messe in campo nuove risorse, ma ne sono state "riciclate" altre con storni [redacted] variazioni».

Lo Snals giudica che il ministro Tullio De Mauro non abbia ancora risposto in pieno alle aspettative della categoria. Nella scuola resta sul piano contrattuale la contrapposizione confederali-autonomi. [b. bas.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]					
BARI	72	81	23	62	33
	101	77	55	53	49
CAGLIARI	45	25	18	89	42
	95	73	61	59	50
FIRENZE	38	52	49	5	6
	85	70	66	52	47
GENOVA	48	77	[redacted]	28	[redacted]
	61	61	[redacted]	49	47
MILANO	25	24	67	9	8
	75	74	63	[redacted]	53
NAPOLI	32	70	90	44	59
	88	79	69	57	47
PALERMO	22	34	59	75	19
	115	85	80	80	53
ROMA	28	2	77	24	38
	68	60	43	42	41
TORINO	82	79	41	22	78
	62	58	50	47	47
[redacted]	16	4	13	46	68
	94	76	61	57	55

IL COMPUTER CI [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 copple [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-3	45-18	45-47	45-67	45-84
45-6	45-20	45-48	45-70	45-86
45-10	45-22	45-50	45-74	45-88
45-11	45-30	45-60	45-75	45-90
45-12	45-38	45-51	45-80	45-77
45-15	45-42	45-68	45-82	45-53

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[redacted] 1 (4); Cagliari 38 (4); Firenze 11 (1); Genova [redacted] (5); Milano [redacted] (1); Napoli 48 (1); Palermo 75 (1); Roma 71 (5); Torino 10 (1); Venezia 77 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

8-3	8-30	8-80	12-19	12-48
8-6	8-33	8-88	12-20	12-57
8-9	8-39	8-90	12-24	12-61
8-11	8-41	8-87	12-27	12-63
8-19	8-52	12-3	12-30	12-77
8-20	8-61	12-7	12-33	12-79
8-21	8-63	12-8	12-37	12-80
8-24	8-64	12-11	12-41	12-90

Per cadenza [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: Estratto [redacted] Genova.

SUPER ENALOTTO - [redacted] AL JACKPOT

Giocate normali [redacted] sistemi integrati

L. 1900	10 - 38 - 41 - 90 - 76 - 14
2 combinazioni	21 - 37 - 52 - 37 - 5 - 11
L. 6650	
7 combinazioni	7 - 15 - 29 - 71 - 78 - 67 - 70

Giocate sistematiche con basi

L. 212.800	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 38 - 41 - 35
224 combinazioni	- varianti = 10 - 20 - 47 - 48 - 5 - 88 - 79 - 75

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Luna oscurata martedì

Osservazione dell'eclisse con «guida»

AOSTA. Sarà visibile anche in Valle l'unica eclisse totale di Luna del 2001. Per seguirla, il direttivo dell'Arsav (Associazione di archeoastronomia [redacted] valdostana) presieduta da Guido Cossard, [redacted] all'Urbanistica di Aosta, organizza per i soci, per gli appassionati e per i curiosi, un'osservazione guidata dell'eclisse. Il ritrovo [redacted] fissato per le 19 di martedì in piazza Chanoux: poi, la comitiva si trasferirà a Senin per l'osservazione dell'eclisse. L'inizio del fenomeno di oscuramento della Luna è previsto per le 19,30 circa [redacted] la fine intorno alle 21,30.

«Per [redacted] l'eclisse totale - dice il direttivo Arsav - sono necessarie [redacted] circostanze orbitali favorevoli. La Luna deve passare attraverso il cono d'ombra della Terra [redacted] la fase di plenilunio deve avvenire vicino alla linea dove i piani orbitali della Terra [redacted] della Luna [redacted] intersecano». Per gli organizzatori, «[redacted] bisogna aspettarsi il buio totale.

L'ombra di [redacted] eclisse totale di Luna non sarà mai del tutto nera, perchè l'atmosfera terrestre devia i raggi solari per effetto della rifrazione». [a. c.]

Anche tre valdostani ai campionati di sci

Trapiantati di organi in pista ai Mondiali

LA THUILE

E' a buon punto la preparazione degli atleti valdostani iscritti all'Aned, l'associazione emodializzati, convocati [redacted] Sion per i campionati mondiali di sci alpino per trapiantati, in programma dal 13 al 19 gennaio. Elio Ceccon, Enzo Nichela [redacted] Fabrizio Pasqualotto stanno affinando le tecniche sulle piste di La Thuile, di ritorno da una «tre giorni» di allenamenti con la squadra nazionale a Moena.

«Dopo questo primo "training" - dice Elio Ceccon, segretario dell'Aned regionale - organizzeremo un allenamento con i paletti p[redacted] simulare una gara. Intendiamo chiedere la consulenza di uno sci club disponibile ad aiutarci». La partecipazione a questi Mondiali è una nuova opportunità per questi tre atleti, che si sono già distinti [redacted] piazzamenti di rilievo all'appuntamento internazionale di sci alpino a Bormio, dove Ceccon ha conquistato il secondo posto nel gigante e il terzo nello speciale, Nichela è arrivato secondo nello slalom e terzo nella due chilometri di fondo Pasqualotto si è piazzato al secondo posto nello speciale e al terzo nel gigante; lo stesso Pasqualotto [redacted] giunto terzo anche ai campionati mondiali estivi di atletica, a Budapest, nella [redacted] chilometri di corsa.

«Il trapianto [redacted] organi a cui ci siamo sottoposti - dice Ceccon - non solo non complica la nostra vita, ma ci permette di raggiungere risultati incentivanti per chi vive la stessa situazione. E' un messaggio eloquente».

La Valle d'Aosta primeggia nella donazione di organi. In rapporto alla densità di popolazione è fra le prime regioni in Italia. E all'Aido regionale, l'associazione donatori organi, sono iscritti oltre cinquemila residenti. La cultura della donazione in Valle è, ormai, una realtà consolidata. [s. l.]

[redacted] AL [redacted]

Mi sento ferito [redacted] quella cronaca

La Stampa di sabato 23 dicembre commenta una vicenda che da tempo travaglia e sconvolge la mia famiglia. Una vicenda di relazioni difficili tra mio figlio Ivan e sua moglie. Una vicenda come tante altre, come troppe altre, purtroppo, [redacted] cui a soffrire sono in molti [redacted], primo tra tutti, il piccolo Mattia. Può darsi che sia vostro compito di giornalisti far conoscere ai lettori anche una vicenda come questa che, personalmente, credo dovrebbe invece rimanere in quell'ambito personale a cui ogni individuo ha diritto. Ma se la scelta è di occuparsi di un caso come questo, [redacted] cui assai difficile è entrare nel merito per chi non ne conosce tutti i risvolti, allora ritengo che occorra un maggior rispetto per tutti coloro che vi sono coinvolti. Si è invece, nel testo e nel titolo, voluto tratteggiare la mia figura alla stregua di una persona violenta, una specie di bruto che si avventa, assieme al figlio, [redacted] una povera donna indifesa! Chi conosce [redacted] situazione sa che ben altra, ben diversa, ben altrimenti complessa [redacted] la realtà che, [redacted] auguro, i successivi gradi di giudizio possano [redacted]re pienamente in luce anche nelle aule dei tribunali. Credo fosse comunque vostro dovere quanto meno sentire anche la [redacted] dei diretti interessati, prima di fornire un resoconto dei [redacted] così pesantemente offensivo. Questo avrebbe voluto un minimo di correttezza, oltreché di sensibilità umana. Evidentemente era [redacted] importante ricercare la notizia ad effetto, scandalistica. Tutto ciò è intollerabile per chiunque. Ancor più per chi ha dedicato gran parte della propria vita in attività al servizio della comunità. Il mestiere di giornalista è certo tra i più delicati e proprio per ciò richiede sempre un grande senso di responsabilità. Per costruire ci vogliono anni di lavoro. Per distruggere basta, a volte, qualche titolo di giornale. Auguro al cronista di trovare sempre sulla propria strada persone più rispettose [redacted] quanto, [redacted] questa occasione, *La Stampa* lo è stato nei [redacted] confronti

Giorgio Chenuil, Donnas

Nelle sue parole [redacted] c'è la benché minima spiegazione di una vicenda definita «complessa». Prendiamo atto. L'articolo, poi, riportava soltanto una sentenza pubblica pronunciata al termine di un processo altrettanto pubblico. Del pari, sarà data notizia (lo preghiamo fin d'ora di farsi parte diligente) degli esiti del procedimento nei successivi gradi di giudizio. Prima di parlare di doveri, forse dovrebbe informarsi sui diritti, partendo dai più elementari, garantiti dalla Costituzione. Per quanto riguarda gli auguri, sono sempre graditi, anche se in forma sibillina. E vanno ricambiati. Se non altro, per educazione. [c. l.]

SERVIZI UTILI

[redacted] TURNO

DISTRETTO 1

Courmayeur (**t. 0165.842047**, [redacted] Roma, 33); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg. t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (**t. 0165.95039**, [redacted] Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, **t. 0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.) [redacted] 22- [redacted] di dom. (a porte chiuse), [redacted] farmacia *Mocca* (**t. 0165.262124**, v. Torino, 20); *Valpelline* (entro 15' [redacted] chiamata su ricetta medica urgente, **t. 0165.73261**, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3

Antey-Saint-André (**t. 0166.548339**, *loc. Filey, 44*); *St-Vincent* (**t. 0166.512236**, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4

Champoluc (**tel. 0125.307183**, via Ramey, 39); *Hône* (**t. 0125.803375**, piazza Municipio, 1); *Gressoney-St-Jean* (**t. 0125.355144**, piazza Obre, 34).

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220. **Chiedimi [redacted] sono felice.** (h. [redacted] 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) [redacted] (www.delaville.it). **Galline in fuga.** (h. 16,30; 18,15; 20). **La verità nascosta.** (h. 22,30)

BRUSSON

CENTRO SPORTIVO: Tel. (0335) 52 58 686. **La [redacted] per El Dorado.** (h. 15). **Galline in fuga.** (h. 16,45); **Il grinch.** (h. 18,30). **Body Guards.** (h. 20,30). **La verità nascosta.** (h. 22,30).

CERVINIA

[redacted] Tel. (0166) 949.473. **Pokemon 2.** (h. 15,30; 17,30). **A ruota libera.** (h. 19,30; 22)

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373. **La strada per El Dorado.** (h. 17); **La verità nascosta.** (h. 20; 22)

[redacted]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 [redacted]. **Galline [redacted] fuga.** (h. 16; 18); **L'esorcista** [redacted] (h. 20; 22)

[redacted]

[redacted] Tel. (0335) 52 58 688. **Dinosauri.** (h. 15). **Pokemon 2.** (h. 16,30); **Unbreakable.** (h. 18. [redacted]: **Autumn in New York.** (h. 20,30); **Chiedimi se sono felice.** (h. 22,30)

[redacted] Tel. (0335) 52 58 886. **Bravegrazie, gara di caberet** (h. 21)

[redacted]

IDEAL: Tel. (0335) [redacted] CHIUSO

[redacted]

[redacted] Tel. (0125) [redacted]. **Criminali [redacted] strapazzo.** (h. 20; 22,15)

DONNAS: [redacted] (0125) 641480. [redacted] **se sono** [redacted]. (h. 20; 22).

[redacted] (0125) 841.571. **G[redacted] fuga.** (h. 15,30; 16,45; 18,30); **Unbreakable.** (h. 20,15; 22,30)

TV IN VALLE

[redacted] - [redacted]

14; 19,35; 22,45 **T3 [redacted] Valle d'Aosta**
20,00 **Le carnet**

France 2

13,00 **Journal**
14,00 **Quand j'étais petit**, film tv
15,35 **Baldi et Radio Trottoir**, film tv
17,05 **Flic de mon coeur**, série
17,55 **Football**
19,50 **Un gars, une fille**, série
20,00 **Le journal**
20,50 **Nos ancêtres les Gaulois**
23,00 **Si je peux me permettre...**, comédie
00,45 **Le journal de la nuit**

Television [redacted] Romande

12,45 **Tj-Flash**
13,50 **Questions pour un champion**
14,20 **Vie de famille**, série
14,45 **C'est mon choix**
15,50 **Charmed**
16,35 **Une famille formidable**, série
18,20 **Top Models**, série
19,00 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
[redacted] **Tj-Soir**
20,05 [redacted]
20,50 **Du venin dans les veines**, film
22,30 **Pierre Pa[redacted]**
00,15 **Star Trek Générations VII**, film

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

[redacted]

Sopralluogo del ministro nel tunnel del Bianco

Il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi nei prossimi giorni farà [redacted] sopralluogo nel tunnel del Monte Bianco. «Verificherà di persona il completamento dei lavori edili da parte del gruppo Autostrade» ha spiegato Vito Gamberale, amministratore delegato del colosso che è il maggior azionista del Traforo italo-francese. «Autostrade è fortemente impegnata nella riattivazione del tunnel - ha aggiunto -. Noi [redacted] la Regione Valle d'Aosta siamo gli unici a spingere per una riapertura del tunnel».

CHATILLON

Contributi al Don Bosco per l'organizzazione di corsi

L'esecutivo regionale ha concesso un contributo di 59 milioni all'Istituto «Don Bosco» di Châtillon per l'organizzazione [redacted] professionali nell'anno scolastico 2000-2001.

[redacted]

Richieste per il «prestito d'onore» agli studenti

Gli studenti universitari regolarmente iscritti agli anni successivi al primo per la frequenza di corsi [redacted] perfezionamento e di specializzazione all'Italia e all'estero, hanno tempo fino al 10 gennaio per presentare le richieste di «prestito d'onore» per l'anno accademico 2000-2001. Informazioni alla Direzione politiche educative dell'assessorato regionale Istruzione [redacted] Cultura.

AOSTA

Due miliardi [redacted] mezzo [redacted] consorzi

Nell'ambito delle azioni di miglioramento fondiario la Regione ha stanziato 2 miliardi 603 milioni a favore dei consorzi «Ladret di sotto» di Roisan, «Verrès», «Gignod», «Grand Brissogne-Gramonanche», «Crepellaz - Trois Villes e Mazod» di Quart, «Grenellaz - Plantaz - Meyaz» di Chambave e «Canale di Joux» di Verrayes.

L'attuale struttura per gli elicotteri lascerà spazio al tracciato dell'autostrada

Un nuovo eliporto per Courmayeur

Più vicino alla funivia e con l'hangar interrato

Alessandro Camera
COURMAYEUR

La giunta regionale ha espresso «parere favorevole condizionato» al progetto preliminare della società Rav (Raccordo autostradale valdostano) per la costruzione del nuovo eliporto in località Entrèves. Il progetto, sulla base dei pareri espressi dall'amministrazione comunale di Courmayeur, dai vari uffici regionali competenti e dalla direzione del Corpo forestale valdostano, potrà essere realizzato a condizione «che venga posta particolare cura nei ripristini del verde; che gli scavi vengano limitati alle modalità e dimensioni risultanti dagli allegati al progetto; che il materiale di risulta venga riutilizzato e adeguatamente sistemato in loco e che le eventuali eccedenze vengano conferite a discariche autorizzate; che l'eventuale taglio di piante, necessario per l'esecuzione dei lavori, sia preceduto da regolare delibera del Comune e da conseguente "martellata" e stima da parte del personale forestale».

La realizzazione del nuovo eliporto è stata resa indispensabile dal fatto che l'attuale struttura si trova sulla direttrice del tracciato del lotto II dell'autostrada del Monte Bianco, tronco Courmayeur (Entrèves)-Morgex. L'eliporto verrà realizzato nelle immediate vicinanze della stazione delle funivia della Val Veny, e, oltre alla piazzola per l'atterraggio, avrà un hangar costituito da tre moduli con tutti i servizi necessari all'esercizio dell'attività di decollo e atterraggio degli elicotteri.

«L'hangar - dice Vincenzo Pozzi, amministratore delegato della Rav - sarà completamente interrato e la parte sovrastante verrà utilizzata come parcheggio. Il costo dell'opera è previsto in via preliminare in 900 milioni di lire, mentre per la realizzazione saranno necessari 90 giorni dalla consegna dei lavori. L'auspicio è che l'opera possa essere ultimata prima della fine del 2001».

L'eliporto è considerato opera pubblica di interesse statale, quindi, in base alla normativa in vigore (articolo 51 Dpr 182/82) per l'avvio concreto dei lavori deve esserci «intesa» con lo Stato e il progetto è quindi stato inviato all'Anas per l'approvazione definitiva.

L'amministratore delegato Rav Vincenzo Pozzi
A sinistra, il vecchio eliporto che lascerà il posto all'autostrada
La nuova struttura sarà più vicina alla funivia della Val Veny e avrà l'hangar interrato

---

LETTERA SULLA RIFORMA SCOLASTICA

Riceviamo e pubblichiamo una lettera del giornalista Gianni Bertone che contiene riflessioni sulla riforma scolastica e le conseguenze che avrà sulla società.

Il giornalista Gianni Bertone

RIFORMA della scuola: con quale società? Anzi, e soprattutto: per quale società? Le efficaci e persuasive puntualizzazioni che, nella rubrica *Obiettivo scuola*, Lorenzo Gillo va facendo da tempo, inducono a riflessioni di carattere culturale e sociale più ampie e generalizzate. Si può cambiare la scuola senza cambiare la società? La «riforma» della delicata fase adolescenziale - che è appunto la fase scolastica - che misura rischia di restare apprendimento di nozioni anziché formazione di personalità? E' vero che si fa avanti, finalmente, il concetto che la scuola deve «insegnare a imparare». In altre parole, più estesamente e in profondità, che la scuola deve diventare «educazione alla libertà», nel senso che studiare dovrebbe essere anzitutto un metodo: educarsi alla libertà, intesa come personale gestione della propria intelligenza. Un metodo e quindi una formazione, che deve durare, possibilmente migliorare, tutta la vita. Allora, se la riforma della scuola deve partire da qui e svilupparsi su questa linea, essa deve coinvolgere soltanto le componenti operative del «mondo scolastico», ma l'intera società.

Qual è in Valle d'Aosta la situazione in merito? Qual è l'interesse e la partecipazione a un'operazione di tale portata, che produrrà una trasformazione profonda nell'assetto sociale e, a seconda di come verrà applicata e gestita, potrà dare risultati positivi o negativi?

L'attuale progetto di riforma è certo la riforma Gentile del 1923 che fu calata dall'alto, fu «la riforma fascistissima» (anche Benedetto Croce la lodò, prima di diventare critico nei confronti di quel regime). E' una riforma democratica che democraticamente assunta con partecipazione cosciente e con responsabile impegno, sia culturale che operativo. Una nuova «qualità della scuola» vuol dire nuova qualità del vivere. E la Valle d'Aosta, che ha particolari caratteristiche, dovrebbe essere in prima linea per questa chiamata a raccolta di tutte le sue componenti, culturali, sociali, politiche per condurla a buon fine. Tenendo conto degli aspetti che Gillo è andato via via segnalando. Accettandoli e respingendoli, ma comunque discutendone.

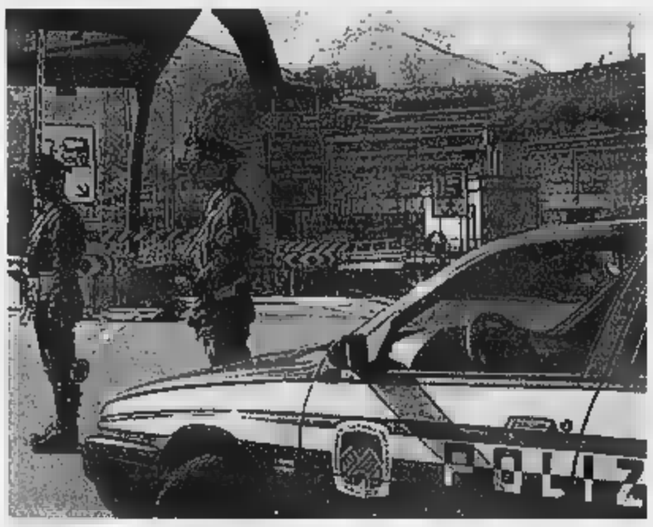
Tre anni fa venne accolto l'appello a far convergere le componenti interessate alla scuola - insegnanti, studenti, genitori - su un problema importante ma specifico, l'esame francese alla maturità. Queste componenti si mobilitarono unitariamente e a lungo. Con maggiori motivazioni questa dovrebbe avvenire ora. E a più ampio raggio, mobilitando gli organismi rappresentativi anche della scuola primaria e della scuola dell'obbligo. Nel contempo interessando tutte le componenti della società civile della comunità valdostana. Con l'augurio che gli organi di informazione facciano la loro parte. Il 2001 sarà l'anno dell'avvio della riforma scolastica. Come lo sarà dipenderà da ciascuno.

Gianni Bertone

I controlli delle forze dell'ordine nella regione per evitare furti e incidenti stradali

Capodanno sotto scorta per la Valle

Le denunce sono diminuite rispetto alla fine del 2000



Una pattuglia della polizia impegnata in un controllo sul territorio

Otto patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza, svariate multe per eccesso di velocità e per «guida pericolosa»: il lavoro dei carabinieri è andato a completare quello fatto sulle statali e sulla A5 dalla polizia stradale, impegnata a garantire la sicurezza nel periodo di «super-afflusso» di fine anno. «Alcune persone al volante sotto l'effetto dell'alcol erano residenti in Valle, altre erano arrivate per trascorrere le vacanze nella regione» spiegano il tenente Maurizio Pinardi, comandante del nucleo radiomobile della compagnia dei carabinieri di Aosta. I controlli sulle strade hanno riguardato soprattutto il 31 dicembre e Capodanno, ma le pattuglie hanno lavorato anche negli altri giorni, pur se con compiti diversi.

«I controlli hanno riguardato le zone di maggior afflusso, come parcheggi pubblici e di supermercati - spiega il tenente Pinardi -. Lo scopo delle pattuglie era di prevenire i furti e di monitorare la presenza di immigrati, in modo particolare di provenienza slava, considerati più inclini di altri alla violenza. Ci sembra che il lavoro abbia dato i suoi frutti, con un calo notevole delle denunce di furto rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso».

Situazione confermata anche dalla squadra mobile e dal servizio di prevenzione della questura: «L'impegno è stato massimo per "coprire" il più possibile il territorio con pattuglie, in divisa e in borghese». Lavoro esteso anche a Saint-Vincent, dove gli agenti hanno denunciato Luca Guaranta, 22 anni, di Alessandria, Xiuling Xu, di 43, di origine cine residente Prato: entrambi avevano cercato di entrare al Casinò con documenti intestati ad altre persone. **[c. l.]**

Don Giovanni Battista Minuzzo lascia Valpelline dopo 27 anni

Un parroco per 4 parrocchie

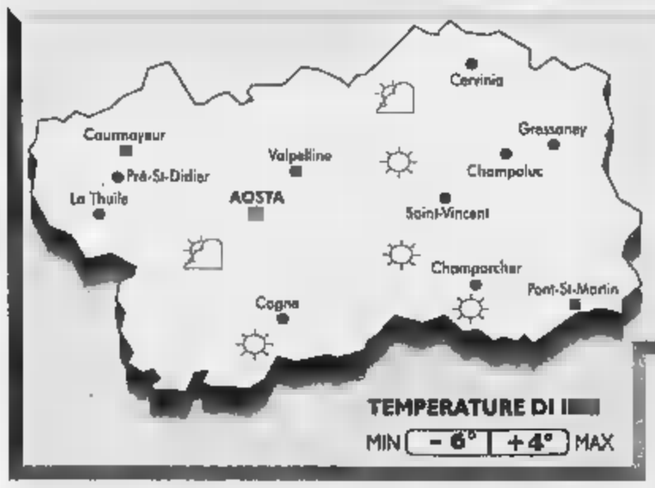
Con Ivano Reboulaz anche due suore

VALPELLINE

Più potere al consiglio pastorale e, almeno, più lavoro ai laici. Questa è la formula adottata dal per sostituire il parroco di Valpelline, don Giovanni Battista Minuzzo che, dopo 27 anni, andrà a ricoprire un nuovo ruolo: è stato nominato cappellano del monastero «Mater Misericordiae» di Quart. A sostituirlo sarà don Ivano Reboulaz, già parroco di Bionaz ed Oyace, ma impegnato anche all'istituto diocesano per il sostentamento del clero ad Aosta. Proprio a causa di questi molteplici incarichi don Ivano sarà coadiuvato da altri due sacerdoti e due suore perché, oltre alla reggenza di Valpelline, Oyace e Bionaz, al nuovo parroco verrà assegnata anche la parrocchia di Ollomont. Agli abitanti della Valpelline la scelta del vescovo non è piaciuta molto. Significherà avere un posto coperto sulla carta, ma con scarsa presenza sul territorio come, invece, aveva ben saputo curare don Minuzzo. Un ritorno al passato, quando Valpelline era l'unica parrocchia del comprensorio (all'inizio del Seicento). Solo più tardi Bionaz (1640) ed Ollomont (1823) ebbero una parrocchia autonoma. Adesso tutti questi Comuni sono nuovo stati riuniti in un'unica grande «rettoria».

Assieme a don Ivano collaboreranno (un giorno alla settimana) il parroco di St-Rhémy-en-Bosses, canonico Francis Darbelley e nelle festività il superiore dei Salesiani dell'Istituto Don Bosco di Châtillon, don Silvio Carlin. Due suore di San Giuseppe completeranno l'organico della «nuova» parrocchia della Valpelline: Armanda Yoccoz, vicesuperiora della congregazione e Cesarina Tollio. Dovrebbero garantire il necessario collegamento tra la popolazione ed i vari parroci e seguire le pratiche ordinarie che, prima, venivano assolte dal curato (catechismo, cura della Chiesa, gestione dei gruppi parrocchiali). La presenza delle suore sarà solo part-time (4 giorni alla settimana). A garantire le attività ordinarie saranno chiamati i componenti del consiglio pastorale (apertura e chiusura della chiesa, gestione della casa parrocchiale, rendicontazione economica). **[e. bl.]**

IL METEO E DINTORNI



Il cielo torna Temperature in calo

Oggi in Valle d'Aosta vi sarà un netto miglioramento delle condizioni del tempo rispetto alla ampia perturbazione di ieri: previste schiarite significative fin dalle prime del mattino, con cielo via via più L'ondata di maltempo che è arrivata sull'arco alpino da Ovest è già spostata verso Oriente. Le temperature piuttosto rigide, nella media dei valori di stagione, con la minima che arriverà a 5-6 gradi sotto lo zero e la massima che supererà i 4. I venti saranno fra deboli e moderati dai quadranti occidentali e nelle prime ore del mattino vi potrà la presenza di foschie nelle di fondovalle. Su valori medio-alti il tasso di umidità relativa che potrà raggiungere «punte» del 70-75 per cento.

La presentazione oggi all'Hôstellerie des Guides

Un libro storico sul Breuil ristampato dalla Hoepli

Luigi Castellarin

Alle 18,30, all'Hôstellerie des Guides, il professor Franco Brevini, dell'Università di Bergamo, presenterà il volume «Il Monte Cervino» di Guido Rey, riproposto in forma di ristampa anastatica, riprendendo l'elegante veste originale, dalla casa editrice Ulrico Hoepli. Sarà presente l'editore. Il libro di Guido Rey, pubblicato per la prima volta nel 1904 da Hoepli, rappresenta un classico della letteratura di montagna.

Lo scrittore-alpinista torinese vi racconta la storia della conquista del Cervino fino alla vittoria finale dell'inglese Whymper del 14 luglio 1865 e alcune vicende autobiografiche che segnarono profondamente la sua vita, con rara efficacia documentaristica ed emozionale. Pagine intense da cui traspare il suo profondo legame con il Cervino, che lasciò nel '34, pochi mesi prima della costruzione della strada. Via di comunicazione da lui sempre osteggiata, fedele al suo sogno romantico (e un po' elitario) di una conca ormai invasa dal turismo di massa. Morì a Torino, a 74 anni, l'anno dopo, con il destino che sembrò esaudire quanto spesso soleva dire e cioè che non sarebbe sopravvissuto alla costruzione di quella strada. Il libro è arricchito dai pregevoli disegni di Edoardo Rubino e dalle suggestive fotografie di Vittorio Sella e dello stesso Rey, che era anche un buon fotografo.

Franco Brevini sarà stasera al Breuil

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
COMUNE DI CHÂTILLON
Estratto avvisi di gara
Sono affissi all'albo pretorio i bandi integrali di gara dei seguenti appalti di forniture: 1) n. 1 automezzo - Importo netto a base d'asta L. 20.000.000, Euro 10.329,13; 2) n. 4 fotocopiatori - Importo netto a base d'asta L. 25.000.000, Euro 12.911,42. Il termine per la ricezione delle offerte per entrambi gli appalti è fissato per le ore 12.00 del giorno 31/1/2001. Le modalità e i requisiti per la partecipazione alle gare e l'esecuzione delle forniture sono descritti nei relativi bandi e fogli di patti e condizioni disponibili presso l'ufficio appalti (tel. 0166.560630).
5/1/2001
IL SEGRETARIO COMUNALE Aldo De Simone

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PILA S.P.A.
Fraz. Pila, 16 - 11020 Gressan (AO)
Tel. 0165.235130 - Fax 0165.364345
Estratto bando per a procedura negoziata
Fornitura e di una seggiovia esaposto ad ammorsamento. Importo presunto della fornitura otto miliardi (Euro 4.131.655,19) I.V.A. esclusa. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base degli elementi indicati nel capitolato d'appalto. Le richieste d'invito, corredate dai relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro il 5 febbraio 2001. Copia bando può richiesta via Fax al n. 0165.364345.
Aosta, 28/12/2000
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Chatrian

Primaria Azienda Alimentare seleziona
TRASPORTATORI CONTO TERZI
per la distribuzione giornaliera della propria produzione. Si richiedono:
- Serietà e professionalità
- Licenza trasporto merci conto terzi (per portate su autocarri inferiori a 75 q.li di peso complessivo)
- Liberi entro 30 giorni
Automezzo non indispensabile
Zona di distribuzione Piemonte/Valle d'Aosta.
Per appuntamento telefonare al numero
0335.7276952

TUTTE LE STRADE PORTANO IN VIA ROMA

GRAZIE A TUTTI I NOSTRI CLIENTI E BUON 2001.

L'APPUNTAMENTO PER IL VOSTRO SHOPPING DI QUALITÀ

SI RINNOVA SOTTO I PORTICI DEL "SALOTTO DI TORINO"

CON I SUOI NEGOZI ESCLUSIVI, LE SUE ELEGANTI BOUTIQUES

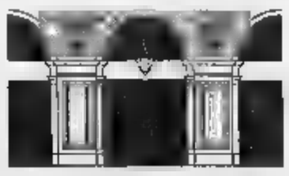
ED I TRADIZIONALI CAFFE'. DUE CHILOMETRI DI GUSTO,

ELEGANZA E QUALITÀ TUTTE TORINESI. VIA ROMA E LE

SUE PIAZZE: IL CENTRO DEL NUOVO MILLENNIO.

GIOB 2000

DOPO CAPODANNO VIA ROMA TUTTO L'ANNO



Associazione TORINO VIA ROMA

GLI ASSOCIATI: ALGOZZINI GIOIELLI - ALVIERO MARTINI - ANNA CAFFE' - ARBITER - ARIMO - ASTRUA OROLOGERIA - A.C.T. AUTOMOBILE CLUB TORINO BAIOTTI UOMO - BANCA CRT - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BERRY - BOIDI - BORELLO PELLICCERIA - BREK RISTORANTI - BRUNO BRUSCHI - CAFFE' LAGRANGE - CAFFE' PASTICCERIA ROMA GIA' TALMONE - CAFFE' SAN CARLO - CAFFE' TORINO RISTORANTE - CAFFETTERIA MERIDIANA - CAFFETTERIA MALABAR - CALVIN KLEIN - CALZEDONIA - CAPPELLERIA FORESTO - CARIPLO - CARLO TIVIOLI - CARRERA - CARTIER JOAILLIERS - CASTORO - CIT ITALIA COHEN - CRAVATTERIE NAZIONALI - DANTE ALIGHIERI F.LLI FOGOLA - DE CANDIA ABBIGLIAMENTO - DE WAN - DOUGLAS - DURANDO - EUROPHOTO - FASANO FRATELLI BERGALLO - GALTRUCCO - GIORGIO ARMANI - HERMES - HOTEL LIGURE - HOTEL ROMA - LA PENNA - LOUIS VUITTON - MARIANGELA BOUTIQUE MARINA RINALDI - MASSANOVA - MAX - MAX MARA - MONDO - MORESCHI - MOZZI - NEUV CAVAL 'D BRONS - NOELLO - PAISSA - PANTALONI & PANTALONI PIOVANO - PLAISIR - PROMOD - ROSALBA - ROSSETTI F.LLI - ROSSI MARIA LUISA - SALONE DE "LA STAMPA" - SALMOIRAGHI & VIGANO' - SALVATORE FERRAGAMO SAN CARLO DAL 1973 - SANPAOLO IMI - SCOOTER PARIS - SCOTLAND - SERGIO ROSSI - SILVIO PALMERIO - SPAZIO OMNITEL - STANDA - STARRING - STRATTA SWATCH STORE - TABACCHERIA DUKE - TELECOM ITALIA - TIMBERLAND STORE - TOP TEN - TOSI MODELLI - TRANSATLANTICA ROBOTTI - VIDOR - VOGUE SPOSA - XSTORE.

I SOSTENITORI: ADIDAS - COIN - FURBATTO IMMOBILI - EQUIPE DIFFUSION - ESTEL OFFICE ARREDAMENTI PER UFFICIO - ETNOTEAM THE INTERNET PARTNERS - FARMACIA CENTRALE - G.B. SPORTELLI - HOTEL NAZIONALE - MOTIVI - RICORDIMEDIASTORES - PERLIER E KELEMATA - ROCCA SPA - ROCCA "1872 OROLOGERIA ANTICA" SIR WILSON - SOFTARCH ENGINEERING - TABACCHERIA BEVILACQUA CLAUDIA - U.C. OF BENETTON.

LA FILIALE DELLA BANCA CRT DI PIAZZA CLN 232 E' APERTA ANCHE IL SABATO CON ORARIO 10.00 - 12.30 ▮ 14.30 - 16.00

ASSESSORATO AL COMMERCIO
▮ ALLA PROMOZIONE DELLA CITTÀ

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

LA STAMPA

Bauli

CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ DI TORINO

PROTAGONISTI DELLA RIEVOCAZIONE STORICA PIU' FAMOSA D'ITALIA

IL GENERALE

Alessandro Rosotto, 47 anni, commercialista, vestirà i panni del Generale. Noto in città per la sua professione, è piuttosto sconosciuto negli ambienti del carnevale. L'unico suo trascorso è la militanza nel Soas, ai tempi dell'Università.

IL PODESTÀ

Adriano Filipetto, anni, eporediese di nascita e abitante a Palazzo Canavese (dove è anche sindaco), è il Podestà. L'unica sua esperienza nel carnevale è la militanza nella goliardia universitaria, cui aggiunge il tiro delle arance.

IL CANCELLIERE

Giancarlo Maffeo, 47 anni, di Ivrea, commerciante, ricopre per il secondo anno il ruolo di Sostituto Gran Cancelliere. E' uno dei fondatori della squadra di arancieri «Gli Scorpioni d'Arduino», in cui ha militato per 30 anni.

Feste in archivio, a Ivrea è già Carnevale

La polizia teme incidenti e vieta le bottiglie di vetro

IVREA

Con la tradizionale apertura dell'Epifania, domani, si alza il sipario sull'edizione numero 194 dello storico carnevale di Ivrea. Un'edizione che potrebbe segnare una svolta, dopo i molti problemi - in particolare riguardanti l'ordine pubblico - venuti a galla lo scorso anno.

Gli segnali lanciati nei mesi scorsi dal vicequestore Luciano Fascia hanno lasciato il segno. Quest'anno si cambierà registro: niente più musica migliaia di watt nelle piazze del centro (e gli Amis 'd piassa Granaja, organizzatori della festa in maschera del «giovedì grasso», stanno già preparando un premi per i costumi più belli ed originali), divieto di utilizzare bicchieri o bottiglie di vetro durante le feste, maggior controllo nella vendita di alcolici, sfilata del «sabato grasso» aperta solo agli aranceri iscritti ed altro Tutto questo nello sforzo di migliorare l'immagine della rassegna e renderla più vivibile per tutti, protagonisti e spettatori.

Ma le novità riguardano anche il programma, già a partire da domani. La tradizionale salita a Monte Stella, per la consegna del cero votivo nella cappella dei Tre Re da parte del Podestà, è sparita dalla scaletta del pomeriggio. Alla chiesetta saliranno soltanto i Credendari, ma alle 11.45. Il cero verrà invece consegnato al vescovo Arrigo Miglio dal Podestà, Adriano Filipetto, alle 16 in Duomo. «In questo modo - spiega Elvio Gambone, segretario del Consorzio organizzatore - le manifestazioni del pomeriggio restano concentrate nel centro storico, dispersioni».

La giornata di domani inizia comunque alle 9, la sfilata di Pifferi e Tamburi per le vie del centro al suono della «Diana». Alle 11, nell'androne del palazzo municipale, prevista la consegna di sciabola feluca da parte del Generale uscente, Paolo Billia, al suo successore Alessandro Rosotto. Nell'occasione Giancarlo Maffeo, confermato nel ruolo di Sostituto Gran Cancelliere, darà lettura del primo verbale della rassegna targata 2001.

Nel pomeriggio diventà protagonista il Podestà (Adriano Filipetto, sindaco di Palazzo, che prende il posto di Fernando Benvenuti), con il suo seguito e i gruppi storici del Canavese. Alle 14.30 ritrovo e saluto dei Credendari in piazza Ottinetti, poi corteo fino a piazza di Città per il giuramento. Al termine si sale fino alla cattedrale, dove alle 16 viene consegnato il cero votivo monsignor Miglio.

Domani verrà presentato ufficialmente anche il manifesto dell'edizione 194, che avrà i giorni clou dal 24 al 27 febbraio. Vincitori del concorso indetto dagli organizzatori due grafici friulani, Manuel Casonato Bruno Morello. La giuria ha premiato anche Francesca Marcucci, di Ascoli Piceno, vincitrice nel settore scuole, mentre una menzione speciale è andata all'artista russo Vladimir Igumnov.

In città, intanto, continua il dibattito sul futuro del Consorzio organizzatore del carnevale: un organismo quanto mai anomalo, dal momento che da anni (dopo l'abbandono dell'allora Apt) il Comune è rimasto unico socio. L'idea del presidente Paolo Bravo, cioè creare ente che si occupi di gestire tutte le manifestazioni cittadine, dopo quella del Comitato Fiere incontra l'opposizione anche del consigliere provinciale di An, Alberto Tognoli.

«Il nostro carnevale - dice - vive sulla partecipazione popolare e sul generoso volontariato. C'è sospetto, invece, che questo progetto nasconda la volontà politica di un maggior controllo della manifestazione, con un ennesimo ente distributore di poltrone. Ma la politica deve tenere, o comunque rimettere giù le mani dal carnevale».

Qui a fianco, il manifesto della edizione numero 194 del Carnevale d'Ivrea realizzato due grafici friulani, Manuel Casonato e Bruno Morello. A destra, un'immagine tratta dall'album dello anno: la battaglia delle arance nel centro di Ivrea, che rappresenta il culmine della manifestazione e che richiama in città migliaia di visitatori da ogni regione d'Italia

DOVE & QUANDO

IN Nel salone pluriuso di via Roma a Banchette, alle 21, è in concerto il Coro Polifonico di Ivrea diretto da Nino Nigra, che presenta brani della tradizione natalizia e spiritual. La serata è ingresso libero. Anche nella chiesa parrocchiale di Strambino, alle 21, è in programma concerto, che ha come protagonisti la Corale parrocchiale San Michele di Candia e il Coro Alpino Eporediese.

IL Viene presentata alle 17.30, nella sala dorata del municipio di Ivrea, l'associazione culturale Il Salice, che illustra il suo programma incontri, stilato in collaborazione con il gruppo letterario Coscienza dell'Albatros e la rivista telematica Testozero.

coscritti del 1983 di Quincinetto propongono sette serate, al salone pluriuso comunale, per festeggiare il loro ingresso nella maggiore età. Si incomincia oggi alle 20.30, con una cena in allegria, a base di polenta concia, e la musica dell'orchestra Voiglio; domani, a partire dalle 22, sono di scena i d.j. della discoteca Planet Music. Per i coscritti di Mazzè l'appuntamento è la discoteca già per questa sera, la Midnight che si esibisce al bocciodromo comunale di frazione Tonengo, così come per i loro coetanei di Tavagnasco, che si ritrovano al padiglione di località Verney.

DANZANTE. Nell'atrio delle scuole elementari di Feletto festa danzante per l'arrivo della Befana, l'estrazione di premi e sorprese per tutti.

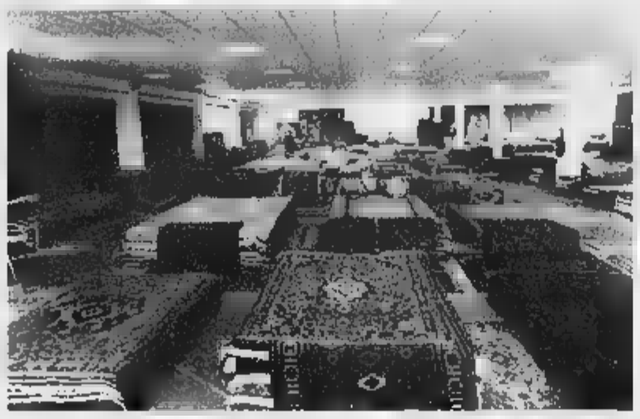
KARAOKE. Al discopub La Giara di Re Arduino a Rivarolo si festeggia l'Epifania, domani, con una serata di karaoke, che avrà inizio alle 22. Da mezzanotte musica dance, e all'1 la premiazione di Miss e Mister Befani. Panettone spumante per tutti. Informazioni: 0338.4296753 o 0329.2149749.

TORRE E MUSEO. Domani e domenica aperti al pubblico, a Pont Canavese, la Torre Ferranda e il Museo Etnografico dell'associazione Ij Cantéir. La Torre si può visitare dalle 10 alle 12.30 dalle 14.30 alle 16.30; il Museo - nella sede dell'ex asilo, dove si può ammirare anche l'antico presepe meccanico restaurato -, dalle 11 alle 12 dalle 16 alle 19. A CURA DI Saregna

A Lessolo km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea • Lessolo - Via Ardnino Casale 77/A - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO TAPPETI

SALDI SALDI SALDI SALDI



Prezzi imbattibili con sconti dal 20% al 50%

Il più grande centro specializzato in tappeti mq. esposizione. Importiamo tappeti antichi, Kilim, Caucasici, Persia, Cina, Pakistan e Turchia.

SONO INIZIATI I SALDI SU TAPPETI A PREZZI DI REALIZZO

PERSIANO HOSSEINABAD	215x160	£.	1.000.000	£.	500.000
PERSIANO NAIN	250x170	£.	1.600.000	£.	
PERSIANO QUM	250x190	£.	3.200.000	£.	1.600.000
PERSIANO SHIRAZ	300x200	£.	1.400.000	£.	700.000
PASATOIA RUBINO	400x80	£.	660.000	£.	330.000
TAPPETO RUBINO	200x140	£.	500.000	£.	250.000
TAPPETO MAIS	190x140	£.	300.000	£.	150.000
PASS. HAMADAM VECCHIA	300x92	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	250x150	£.	1.400.000	£.	700.000
PASS. FEHERA VECCHIA	400x105	£.	1.500.000	£.	750.000
PERSIANO KASKAI	160x120	£.	400.000	£.	200.000
PERSIANO ZENJAN VECCHIO	220x120	£.	800.000	£.	400.000
PERSIANO TOYSERCAN	220x130	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO KASKAI	290x215	£.	1.600.000	£.	800.000

SALDI APERTI DOMENICA SALDI

CERCA IL COLORE.

-2 % -3 % -5 %

Moltiplica i tuoi desideri.

aspettiamo

la Rinascente

TORINO Via Lagrange

Orari: Lun 13.00 - 20.30 - Mar Ven 9.30 - 20.30 Sab 9.30 - 21.00

GRUGLIASCO Centro Commerciale La Gru Via Croa

- 22.00 - Mar - Ven 9.00 - 22.00 Sab 9.00 - 21.00

Questa sera la finalissima del concorso nazionale di cabaret «Bravograzie»

St-Vincent, la gara delle risate

Al Palais 15 artisti provenienti da tutta Italia

Stefano Sergi
SAINT-VINCENT

E' una gara tra chi fa più ridere, una «Champions League» del cabaret, come la definiscono gli organizzatori. Ed ■ un concorso che porta anche fortuna, perché da ■ ▬ usciti nomi del calibro di Luciana Littizzetto, Enrico Bertolino, Federico Salvatore, Max Pisu. Si chiama «Bravograzie» ■ dal 1991 assegna il «Premio Petrolini» al migliore fra 15 cabarettisti vincitori di Festival sparsi per la Penisola. L'idea fu dei fratelli Claudio ■ Vincenzo Calì di Aosta. Attraverso la loro Promoval, organizzarono un concorso per metter ■ fronte le «promesse» della comicità italiana. E fu un'ottima idea, perché «Bravograzie» si trasformò in breve in ▬ autentico trampolino di lancio ▬ il grande successo televisivo. La prima edizione, un esempio a caso, fu vinta proprio dalla Littizzetto, che ▬ sera è stata l'ospite d'onore della serata di apertura di «Bravograzie».

Dopo gli esordi al Teatro romano di Aosta e una lunga ▬ di appuntamenti a Courmayeur, la manifestazione si svolge da tre anni al Palais di Saint-Vincent, organizzata dalla Promoval dei Calì e dal Casinò de la Vallée. Questa sera ci sarà la finale, con la proclamazione del vincitore che, oltre al «Premio Petrolini», si porterà a casa anche un ass▬gno da 5 milioni e tante speranze per un futuro di successo. L'ospite della serata è Gabriele Cirilli, quello che sta facendo impazzire il pubblico di Zelig con la sua «Me chi è Tatiana?».

Luciana Littizzetto fu la prima vincitrice del concorso di cabaret «Bravograzie» nel 1991 Qui a fianco Gabriele Cirilli che porterà il suo slogan «Chi è Tatiana?» questa sera al Palais di St-Vincent

Il meccanismo di «Bravograzie» ■ all'insegna dell'immediatezza, gag velocissime come da tradizione del cabaret. Gli artisti in gara hanno ■ minuti di tempo per convincere il pubblico di essere i migliori nel loro campo.

Sul palco del Palais di Saint-Vincent (dalle 21,30) saliranno: Articolo 21 (Ivan Pericciolì, Pino Gazzo, Massimo Ceccovecchi di Firenze), Alex Nissirio (Roma), Omar Fantini (Bergamo), Fratelli Tangianu (Umberto Graziano, Michele Manca, Stefano Manca di Sassari), Roberto Giordano (Genova), Paola Brolati (Mestre), Paniate & Santonastaso (Davide Paniate di Genova e Andrea Santonastaso di Bologna), La Ricotta (Peppe Centola, Tonino Centola, Mario Ierace di Potenza), Antonio Riscetti (Napoli), Lucio Gardin (Rovereto), Raffaella Errico (Roma), Stefano Vigilante (Roma), Dado (Roma), I Turbolenti (Enzo Polidoro, Stefano Vogogna, Giancluca Impastato, Gianluca Fubelli di Milano ■ Roma), Lucchettino (Tino Fimiani di Torino e Luca Regina ■ Genova), Stefano Pompili (Roma).

Saranno votati dal pubblico attraverso una «fiche» che sarà distribuita all'ingresso del Palais. All'uscita ci ▬ 15 urne, una per ogni artista in gara. Chi avrà ottenuto più voti, si porterà a casa il «Petrolini».

Domani nella chiesa di Sancto Lucìo de Coumboscuro

Lo spettacolo etno-culturale del 6 gennaio segna per Coumboscuro l'apertura dell'annata provenzale Ogni edizione l'appuntamento richiama numerosi appassionati provenienti anche da fuori provincia affascinati dal tradizionale «Journ Di Rei» Il titolo scelto per l'Epifania 2001 è «Portar La Crous» (Portare la Croce)

Teatro e melodie provenzali per l'arrivo dei tre Re Magi

Amedea Franco
MONTEROSSO GRANA

Il «Journ di Rei» per Coumboscuro segna l'inizio dell'annata provenzale. Da anni nella piccola chiesa di Sancto Lucìo l'arrivo dei Re Magi si festeggia con uno spettacolo etno-culturale affidato al «Teatre Coumboscuro», uni▬ équipe in Italia che reciti in provenzale. Domani, alle 15, andrà in scena «Portar la Crous» (Portare la Croce), una breve ▬ drammati▬ che si rifà alle Valli Vésubie, Tinée, Var, retroterra di Nizza ■ terre ■ «Counfrairihon»: le antiche confraternite religiose dei «Batù Blanc» e dei «Batù Negrè».

Il dramma è firmato da Sergio Arneodo, anima del Centre Prouvençal di Coumboscuro, da anni impegnato a difendere la cultura provenzale con una serie di iniziative che si ▬ imposte ■ livello nazionale, si pensi al Festenal, rassegna di musica etnica che si rinnova ogni estate, coinvolgendo molti centri del Nord Italia.

Il teatro introdurrà il Corou de Berra, complesso corale transalpino, protagonista dello spettacolo. Guidato da Michel Bianco, il gruppo accompagnerà il pubblico in un viaggio nel passato più suggestivo di quel mondo transalpino, sulle orme degli emigranti. Inoltre la formazione nizzarda presenterà il nuovo cd «Calena», consacrato ai Natali nizzardi ■ provenzali. Il cd contiene le melodie del manoscritto «Audioli» (XVIII sec.) rintracciato nella Confraternita di Saint Sauveur sur Tinée. Si tratta di antichi canti sacri, messe, inni su testi latini e provenzali delle valli nizzarde.

«Il Corou de Berra per questo lavoro ha dovuto un po' trasformarsi - spiega Arneodo -, cimentarsi con studio ed impegno di reinvenzione, entrare in un mondo nuovo in punta ■ piedi, in un mondo musicale di estrema delicatezza ■ passione. Il 6 g▬ sarà anche giorno dell'amicizia e del buon incontro. Un buon incontro che ogni ▬ avviene nel quadro attraente d'uno spettacolo inconsueto ■ originale, fatto di un intreccio di teatro-musica. "Pourtar la Crous" è un lavoro drammatico nuovo e originale, ultimo virgulto della ricca produzione di teatro in lingua provenzale che Coumboscuro ha via via regalato ■ tanti appassionati di civiltà etnica nel corso di quarant'anni. Tanti ne conta il "Teatre Coumboscuro"».

Per arrivare ■ Sancto Lucìo occorre seguire la provinciale che conduce a Monterosso Grana e poi le indicazioni per Coumboscuro. Una manciata di chilometri e la strada muore nella minuscola frazione incassata nella valle.

MUSICA

Ad Alessandria e dintorni brani natalizi

ALESSANDRIA. Tre appuntamenti musicali nelle chiese dell'Alessandrino. Stasera, alle 21, nella parrocchiale di **Castelnuovo Scrivia**, concerto delle corali unite «Beato Stefano Bandello» e «Arquatese», accompagnata dal quartetto d'archi e tromba «Erato e Talia». In repertorio musiche di Lecot, Bach, Rota, Perosi, Mendelsson, Verdi, Haendel, Mozart e Gruber.

Domani suona l'orchestra di fiati del Conservatorio «Vivaldi», alle 21, in San Rocco, ad **Alessandria**: è composta di una cinquantina di elementi ■ proporrà musiche di Gossec, Bach, Catalani, Schoenenbeck. Ci sarà spazio anche per brani di musica leggera del repertorio di Morricone e Frank Sinatra.

Alla stessa ora, nella Cattedrale di **Tortona**, appuntamento con musiche natalizie promosso dall'Ente Festival Perosiano: ad esibirsi sarà il gruppo corale-orchestrale «Beato Luigi Orione», gemellato con le corali «San Giovanni» di Sale ■ «Santa Cecilia» di Pieve del Cairo. Maestro concertatore e direttore del gruppo è monsignor Giuseppe Scappini; i solisti sono Kim Hee Jung (soprano), Alberto Angeleri (tenore), Andrea Albertini (organo) e Franco Pupillo (baritono). **[h. v.]**

LIVE

L'entropia rock del Collettivo Ombre rosse

NIZZA MONFERRATO. Serata ad alto contenuto rock domenica al pub «La sacrestia», ■ via San Martino 12 (tel. 0141/702.941). Dalle 22,30 si esibiranno i «Cor», ovvero Collettivo Ombre Rosse. L'ingresso è libero.

Il «Collettivo» è l'emanazione rock dei «Casino des Images», gruppo storico (è nato nel 1985 ad opera di Danilo Barbero, personaggio di spicco della ▬na «wave» torinese degli anni '80, e di Silvio Ferrero) dell'ambiente elettronico di Torino.

I «Cor» comprendono Manuele Mortara alla voce, Gianluca Guzzetta alla chitarra e Silvio Ferrero alle tastiere. Il gruppo ha una produzione propria per ora inedita. Un loro brano «Entropia» è stato pubblicato nella compilation di complessi astigiani «Rumori di fondo» ed è disponibile in formato mp3 tra le proposte del sito vitaminic.it (dove viene presentato con lo slogan: «testi elettrici ■ rock elettronico, campionamenti sonori e sconfinamenti testuali, da Toto ■ Cocteau»).

Da giovedì 11, inoltre, alla «Sacrestia» torneranno le serate di cabaret (inizio sempre alle 22,30, ingresso libero), mentre domenica 14 ci sarà ancora rock con i «Buona Audrey». **[c. f. c.]**

TV VERITA'

Una Casa per il «Piccolo Grande Fratello»

Le selezioni alla discoteca Nabila di Premosello

Cristina Maneghini
PREMOSELLO

Una «Casa» in tono minore, nelle sale della discoteca Nabila di Cuzzago. Ma pur sempre appassionante. Il monitoraggio solo per una notte, dalle 21 alle 6 del mattino. E' così che nel locale ossolano nasce la sfida minore, ma pur sempre agguerrita, a Marina, Pietro, Sergio ■ compagni e alla «reclusione» a Cinecittà. L'iniziativa è stata presentata al Nabila da Alessia Mancini: nel corso della serata alcune troupe di «Sabato Vip» e Verissimo», trasmissioni di Retequattro, hanno ripreso le fasi eliminatorie.

Al momento ■ sono assicurati un posto nel «Piccolo grande Fratello» tre ossolani e una milanese, tutti tra i 20 e 31 anni.

Si tratta di Sonia Mariotti, titolare di una pelletteria a Domo, Elvis Baccaglio, gestore ■ di una palestra a Villadossola e rappresentante ■ gelati, Alessia Frosio, domese che lavora in un pub. Con loro entrerà nella casa Elena Vitali, impiegata milanese.

La «Casa» ossolana ospiterà in totale dieci ragazzi: dalla prossima settimana le nuove selezioni. Il proprio nominativo può ▬ comunicato al numero 0347/4335045. Da lunedì i nuovi incontri tra la direzione del «Nabila» e Mediaset per definire i dettagli. In particolare verranno confermate le date per le audizioni e le località: ▬ è escluso infatti che la «Casa» venga proposta anche in altre discoteche.

La trasmissione del «Grande Fratello» ha creato un nuovo costume e alla discoteca «Nabila» nel Vco ▬ partite le selezioni per una sfida analoga a quella che ha coinvolto Marina ■ compagni

I ragazzi verranno isolati in alcuni locali del Nabila, per tutta la notte ■ fino all'alba del giorno ▬vo. Le riprese delle telecame▬ passeranno su Canale 5 e Rete Quattro, le trasmissioni «Verissimo» ■ «Sabato Vip» funzioneranno da ▬ di risonanza.

Ai protagonisti verrà richiesto di superare alcune prove di abilità. Il pubblico della discoteca sarà invitato ad esprimere un voto.

Al termine sarà proclamato un vincitore che riceverà un premio. E chi ha già passato la selezione ▬ nasconde la speranza ■ un futuro professionale sul piccolo schermo.

MOSTRA

«Paesaggi fluttuanti» al Santuario d'Oropa

OROPA. In uno scenario suggestivo, quello delle austere sale del Santuario di Oropa, prosegue la mostra «Paesaggi fluttuanti. Artisti tra pittura e fotografia» realizzata con il contributo della Regione Piemonte ■ della Città di Biella. Si tratta della seconda tappa di quattro appuntamenti che si concluderanno ■ prossimo inverno, e che si propongono di portare ad Oropa i maggiori maestri contemporanei. Sono infatti una ventina gli autori ▬he con i loro dipinti o con i loro scatti partecipano alla collettiva, arricchita da due «parentesi» dedicate allo scultore Luigi Mainolfi ed al fotografo Francesco Radino.

Curata dal critico Alberto Fiz ■ coordinata da Silvy Bassanese, la mostra si propone di analizzare il tema del paesaggio percorrendo un percorso che si snoda attraverso ■ opere, gran parte realizzate per l'occasione e ▬ a sviluppare una ricerca linguistica del tutto innovativa. Buona parte del materiale esposto, poi, andrà ■ costituire un primo nucleo collezionistico permanente consentendo così ■ avviare un «dialogo» tra il Santuario e le ricerche artistiche più attuali. La mostra ■ può visitare da martedì a venerdì (ore 15-18), sabato ■ festivi (10-18). Chiuso il lunedì. Ingresso libero. **[p. g.]**

DOLCE e SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Sulla tavola trionfa il cappone di Morozzo

E' filato via liscio, senza la solennità o la voluta pomposità del Capodanno 2000. Quello di quest'anno ha visto la gente affollarsi sulle piazze, ha registrato un incremento di viaggi, che invece erano previsti lo scorso anno, ■ pure un aumento di acquisti, compresi quelli di carattere alimentare. I giornali, infine, non hanno esagerato, come in passato, sui servizi dedicati a brindisi e a cenoni. In ogni caso una notizia mette tutti d'accordo: ▮ stato il Capodanno del pesce a discapito della carne. Caviale, astice, aragoste hanno subito un incremento di vendite, mentre le macellerie serie, quelle che hanno sempre ▬ ragione della tracciabilità dei loro prodotti, hanno mantenuto le vendite come negli anni passati. Chi ha visto un incremento di vendite è stato anche il settore carni bianche, che in Piemonte può vantare un campione. ■ chiama Vittorio Boano e sta in via San Lorenzo ▮▮ Alessandria (ma c'è anche un negozio in via Dante). Da un anno, ▬ dei suoi figli ha addirittura aperto un punto vendita ■ Courmayeur (via Mario Puchoz - tel. 0165/848068) che sta andando alla grande. Il tutto esaurito, quest'anno, lo ha registrato il cappone, ed in particolare il cappone di Morozzo, che tiene bene il mercato, al di là degli entusiasmi della prima ▬ Ma interesse hanno destato anche faraone, polli, anatre, tacchini, galletti, galline, conigli, fino ai sughi di carni bianche o di cinghiale, ai wurstel di pollo, agli hamburgher di coniglio ▮▮ ai salami (assaggiate quello di tacchino) che Boano fa realizzare da diversi anni. Le sua forza è la selezione di carni di grande qualità, siano essi agnelli, capretti, che selvaggina o addirittura ▬ di struzzo. Una testimonianza ■ serietà che pone i suoi negozi-rosticcerie (quasi tutte le ▬ ▮ acquistano anche allo spiedo, appena cotte) ▬ dei bastioni di tradizione a fronteggiare la moda calante degli americani fast food.

Boano - Alessandria - via San Lorenzo, 71 - tel. 0131/254797 - Chiuso: mercoledì pom. Sugo di cinghiale da gr. 160: 5 mila lire

Un dolce per tutte le feste, buono anche per i bambini, ghiotto a colazione, è la polentina. Se ▬ fanno un po' in tutto il Piemonte, come i cuneesi, i droneresi, i fossanesi e via dicendo ma le ricette variano da luogo ■ luogo e solitamente sono frutto di contese sui brevetti originari che non avranno mai fine. Gli ultimi assaggi di polentine som▬ stati entusiasmanti. Citiamo la «polentina dei nonni» della pasticceria Pierino di Alessandria (corso Acqui, 178 - tel. 0131/341319), una fragranza dal colore giallo intenso, ben equilibrata con burro, farina bianca e gialla, uova, uvetta e canditi, poi ricoperta ■ pasta di mandorle. Ottima da assaggiare con il Brachetto. Quindi, ■ polentina alle mandorle della pasticceria Giordanino di Asti (corso Alfieri, 254 - tel. 0141/593802), che ha un ripieno liquoroso ed ▮ assolutamente imperdibile con un Barolo chinato. ■ costo delle polentine, in genere, si aggira intorno a▮ 35/40 mila lire al chilogrammo e, a pensarci bene, è un dolce straordinario, nella sua semplicità ed intensità di sapori.

VEGLIE

Vercelli, un anticipo del Carnevale 2001

VERCELLI. Veglioni a ripetizione nel capoluogo di risaia, per celebrare il Carnevale 2001. L'esordio delle feste danzanti è stasera, ▬ inizio alle 21,30 al dancing Le Acacie di ▬so Rigola, ovvero la base ballereccia per molte notti del «Carvè d'Varsei».

Sulle brillanti note dell'orchestra di Niky Parisi, il party del Comitato manifestazioni vercellesi accoglierà le organizzazioni carnevalesche dei rioni cittadini e dei paesi che parteciperanno alle sfilate dei carri allegorici in programma nei pomeriggi delle domeniche 11, 18 e 25 febbraio. E la veglia di stasera sarà l'occasione per proclamare ufficialmente la Bèla Majin, Maria Assunta Del Bello, fresca di nomina, che quest'anno sarà al fianco di Roberto «Bobo» Mosso il quale, dal Carvè 2000 i▬ la figura del Bicciolano. Il cerimoniale dell'«investitura» della regina delle feste carnevalesche vercellesi è per mezzanotte. Intermezzi con lotteria dai ricchi premi.

Dalla prossima settimana, al dancing Le Acacie, si proseguirà con la serie sconfinata di serate di balli in maschera: ■ sera venerdì 12 il rione Canadà presenterà Peru ■ Rusin. Poi, tra gennaio e febbraio, altre serate rionali ad oltranza, finchè verrà Quaresima. **[g. bar.]**

MELODIE ALPINE A BRUSSON

I «Trouveur Valdotén» in chiesa con la loro musica tradizionale

MUSICA tradizionale dell'arco alpino, antiche melodie riportate alla luce e rivisitate con strumenti vecchi e nuovi. E' la caratteristica dei «Trouveur Valdotén», il gruppo formato da Alessandro, Rhémy e Vincent Boniface, Liliala Bertolo, Carlo Bérard, Ernesto e Gilbert Impérial. Il principale gruppo musicale etnico della Valle si esibirà questa sera nella chiesa parrocchiale di Brusson, dalle 21, per un concerto dedicato sia ai brani natalizi delle regioni alpine sia alle antiche melodie di montagna. Il gruppo di Sandro Boniface è stato fondato nel 1980 e nell'estate ha festeggiato i suoi anni di attività con una ricerca etnografica tutta dedicata alla salvaguardia delle melodie popolari alpine.

I «Trouveur Valdotén» sono stati fondati nel 1980. Stasera saranno a Brusson

A VERRÈS 16 BELLEZZE IN GARA

Nel cinema Ideal la prima selezione per la «Miss Carnevale di Viareggio»

NEL cinema Ideal di Verrès, stasera alle 21, si svolge la prima delle due selezioni regionali per il concorso nazionale di bellezza «Miss Carnevale di Viareggio 2001», abbinato alla grande kermesse toscana.

Sul palco sfileranno 16 aspiranti miss di tutta la Valle, riunite dall'organizzazione della CB Promotions di Claudio Bonin. Partecipano, in qualità di ospiti, lo speaker radiofonico Sergio Barbieri e le giovani cantanti valdostane Joelle Zaninelli, Raffaella Casella, Lianna Badamo, Anna Pirozzi, poi i gruppi di ballerine «Free Dancers» e «Out Side». L'ingresso alla manifestazione è libero. La seconda selezione si svolgerà sabato 13 gennaio nel salone polivalente di Gignod.

La premiazione dello scorso anno alla selezione di Miss Carnevale di Viareggio

A Châtillon e Pont-St-Martin i concerti dell'Orchestra regionale

Benvenuto in musica al 2001

Sul palco 75 musicisti di tutta la Valle

L'AUDITORIUM del Palasport di Pont-Saint-Martin ospita domani sera il tradizionale «Concert du nouvel an» della «Orchestre d'harmonie du Val d'Aoste», diretta da Lino Blanchod. L'appuntamento è alle 11, ma un anticipo sarà stasera al Palasport di Châtillon, con un primo concerto. La formazione, originariamente chiamata «Fanfare régionale», è stata fondata nel 1985 e ha cominciato la sua attività il 4 gennaio 1986 proprio con il «Concert du nouvel an» nell'ambito della Saison Culturelle. L'Orchestra è formata da 75 musicisti che provengono per la maggior parte dai diversi paesi della Valle, tranne un gruppetto di canavesani. Dal 1991 la formazione ha esteso la sua attività partecipando a rassegne internazionali. Ha ottenuto il primo posto al «Certamen Internacional de Bandas de musica» di Valencia (Spagna). Ha poi partecipato alla Rassegna internazionale per bande musicali ottenendo altra vittoria. Nel 1992 si è piazzata seconda al concorso di Pesaro. Dal 1993, la Fanfara regionale è stata trasformata in «Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste». Altri riconoscimenti: nuova vittoria a Pesaro, Valencia e Riva del Garda e incisione di due Cd.

L'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste è diretta da Lino Blanchod e riunisce 75 musicisti

TV FRANCOFONE

LA PARTE del leone su France 2 tocca questa settimana allo sport con *«The race»*, traversata oceanica per grandi e rapidi catamarani, e *«Paris-Dakar»*, storica gara di auto, moto e camion attraverso il deserto africano che ogni anno coinvolge centinaia di equipaggi. France 2 permette di seguire gli avvenimenti ogni giorno: «The race» ha collegamenti alle 13,30 e alle 20,35 con *«Le journal de la course»*; alle viene trasmesso *«Image du jour: Dakar 2001»*. Tsr 1 propone numerosi documentari. Tra questi, sabato alle 18,15, *«Satoyama, la vie dans la rizière»*, uno spaccato sull'ambiente agricolo tradizionale giapponese. Domenica, per la *«Odyssées»*, va in onda alle 11,50 «Les hommes varans», che documenta la tradizione leggendaria della popolazione che abita l'isola indonesiana di Sulawesi. *«La cité des anges»* è la proposta cinematografica di Tsr 1 di lunedì alle 20,05: il film, girato dal regista americano Brad Silberling nel 1998, ha come interpreti Nicolas Cage e Meg Ryan. Ancora un reportage su Tsr 1 martedì a mezzanotte e 5: «Mémoire vivante» propone questa settimana *«42, l'été meurtrier»*, storia di una delle famiglie ebree deportate nell'agosto del 1942 ad Auschwitz con la complicità delle autorità francesi.

APPUNTAMENTI

Issime

Si balla il liscio con Flavio Boverod

Nel salone comunale, alle 21 oggi, serata danzante con l'orchestra di Flavio Boverod.

[illegible]a

Gli allievi dell'Istituto in concerto al Wine Café

Oggi alle 18,30 e alle 21,30 nel «Wine Café Ad Forum» di piazza della Cattedrale concerto degli allievi dell'Istituto musicale. Tema: «Nuovi colori del '900», percussioni e chitarra.

Champdepraz

Tre cantorie «dive» nella chiesa di Fabbrica

Domani alle 15, nella chiesa di località Fabbrica, si esibiranno le cantorie di Champorcher e di Champdepraz, con il coretto della Cattedrale di Aosta.

[illegible]

Corsi di percussioni pianoforte e batteria jazz

Mercoledì alle 21, da «Sintonia» in via De Tillier 23, presentati i corsi di perfezionamento e avvicinamento alla musica: percussioni africane, pianoforte jazz e batteria jazz.

MOSTRE

IL CENTRO Saint-Benin ad Aosta ospita fino al 18 marzo la mostra dal titolo «Viaggio di un classico nelle avanguardie» dedicata al pittore Achille Funi.

Nato a Ferrara nel 1890 e morto a Milano nel 1972, l'artista, dopo la prima tappa del suo percorso caratterizzata dall'adesione al movimento futurista, fu tra i fondatori della corrente pittorica denominata «Novecento», sviluppatasi a Milano intorno al 1922 per opera di artisti quali Bucci, Oppi, Sironi.

Achille Funi, che partecipa all'esperienza del gruppo fin dall'inizio attraverso la celebre mostra del marzo 1923 alla presenza di Benito Mussolini, fa la volontà di farsi interprete dell'arte moderna del secolo (da cui il nome del movimento), sviluppando una decisa reazione alle tendenze nate dall'Impressionismo.

Attraverso esplicite forme di recupero della realtà, in corrispondenza ciò che accadeva in Europa, Funi e i compagni del gruppo milanese intendono ricondurre la pittura alla plasticità e all'ordine compositivo delle opere classiche.

Identificatasi in un'avanguardia moderata, l'espressione artistica del gruppo vive in pieno il regime fascista pur senza aderirvi, come invece altri movimenti coevi, partecipando alla Biennale del 1924 in un clima di richiamo all'ordine.

In particolare la produzione di Achille Funi, caratterizzata da lucido, analitico lismo, appartiene alle nuove tendenze del movimento con un gran di tele di dimensioni e soggetti diversi. Il percorso artistico del pittore lo vedrà collocarsi, dopo gli Anni Trenta, nel cosiddetto «secondo Futurismo», dopo essersi misurato, insieme con altri artisti, nell'affresco «Mosè e le tavole della legge» sito all'interno del Palazzo di Giustizia di Milano.

La mostra allestita nel Centro Saint-Benin è visitabile tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.

Alla Torre dei Signori di Porta Sant'orso espone invece l'artista valdostana Marika Pivot. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 21 fino al 10 gennaio.

BUSD'Ancy

"Ci sono cose a cui non rinuncerei mai."

Leggi tre, paghi due e hai mille vantaggi.

L'abbonamento è un piacere quotidiano che può farti risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Venaria e Pinerolo): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Sci alpino, nonostante il maltempo sono scesi in pista i baby ed i cuccioli

«Pinocchio» sommerso dalla neve

Oggi tocca alle categorie ragazzi ed allievi

Giorgio Macchiavello

COURMAYEUR

Una fitta nevicata e la scarsa visibilità hanno caratterizzato la prima giornata del Pinocchio sugli sci 2001. La selezione regionale della manifestazione di sci alpino riservata alle categorie giovanili è organizzata dallo Sci club Courmayeur Monte Bianco e viene disputata sulle nevi dello Chécrouit. Ieri, con in palio il settimo Trofeo Matteo Davi, erano in pista le categorie maschili e femminili di baby e cuccioli; al via, nonostante le condizioni poco favorevoli, si sono presentati in 399.

Oggi invece scenderanno in pista ragazzi e allievi. I primi sette delle classifiche maschili e le prime cinque delle graduatorie femminili parteciperanno alle finali nazionali dell'Abetone.

Ieri nella categoria baby femminile si è imposta Carolina Guichardaz del Courmayeur con il tempo di 33"76; 2ª è arrivata Beatrice Berera del Crammont in 34"59, 3ª Jasmine Lupotto dello Chamolé in 35"48, 4ª Rebecca Gola (La Thuile) in 35"69, 5ª Francesca Borghi (La Thuile) in 36"18; seguono, fino al 20° posto, Vittoria Mollo (Cervino), Corinne Vite (Pila), Chiara Colombatto (Val d'Ayas), Annie Bieler (Gressoney), Valentina Baglioni (Cervino), Martina Maculan (Gressoney), Francesca Setti (Crammont), Anna Donati (Courmayeur), Giulia Orsini (Courmayeur), Silvia Matteini (Cervino), Virginia Canteri (Courmayeur), Marta Cretaz (Gran San Bernardo), Greta Bellagarda (Courmayeur), Giulia Agugini (Cervino) e Costanza Massolo (Courmayeur).

Nei baby maschili il migliore è stato Nicolò Nogara (Cervino) con il tempo di 32"26; alle sue spalle Edoardo Vergnano (Courmayeur) in 32"31, 3° Davide Brignone (Courmayeur) in 32"43, 4° Tommaso Rabbia (Courmayeur) in 34"47, 5° Matteo Catanzano (Courmayeur) in 34"98, 6° Edoardo Cerise (Pila) in 35"01 e 7° Marco Maneo (Pila) in 35"06. Seguono Tommaso Viganò (Crammont), Gianluca De Cristofaro (La Thuile), Tommaso Dotti (Cervino), Nicolas Ottin (Pila), Paolo Ferraris (Cervino), Matteo Gambini (Crammont), Nicola Quaquarelli (Val d'Ayas), Francesco La Croce (Courmayeur), Federico Riches (Val d'Ayas) ed Edoardo Di Donna (Courmayeur) a pari merito in 16ª posizione, Leopoldo Caciolli (Courmayeur), Federico Lucato (Courmayeur) e Stefano Daguin (Mont Glacier).

Nella classifica cuccioli femminili al primo posto è giunta Federica Brignone (Courmayeur) in 48"94; sul secondo gradino del podio Camilla Poli (Cervino) in 49"55 e sul terzo Cecilia Cenzato (Courmayeur) in 49"74; al 4° posto Stephanie Collé (Pila) in 49"95, al 5° Elody Ballot (Gressoney) in 50"65. Seguono Katrin Bieler (Gressoney), Francesca Dalla Valle (La Thuile), Chantal Ferraris (La Thuile), Emily Danza (Cervino), Fabiola Bobbio (Gressoney), Eleonora Ruffini (Chamolé), Alessandra Gamba (Mont Glacier), Margherita Pizzato (Courmayeur), Carolina Aletti (Crammont), Charlotte Lucianaz (Chamolé), Nicole Testolin (Pila), Charlotte Chistè (Crammont), Giulia Trompetto (Gressoney), Giada Belli (La Thuile) e Laura Marimon (Crammont).

Nei cuccioli maschili ha ottenuto il miglior tempo Giulio Bosca (Crammont) con 46"66; al 2° posto Alessandro Caruso (Cervino) in 48"70, al 3° Tommaso Malfa (Crammont) in 48"75, al 4° Lorenzo Occhipinti (Crammont) in 49"07, al 5° Andrea Ruspi (Cervino) in 49"52, al 6° Roberto Amato (Cervino) in 49"92 e al 7° Gregorio Cogotti (Courmayeur) in 50"98. Nei primi venti ci sono anche Simone Goldoni (Gressoney) e Jacopo Scopel (Crammont) a pari merito all'8° posto, Corrado Poratelli (Chamolé), Laurent Graziano (Cervino), Martino Viganò (Crammont), Fabrizio Grange (La Thuile), Francesco Diomei (Crammont), Gianluca Favre (Val d'Ayas), Luca Ferraris (Cervino), Edoardo Galli (Cervino), Alessandro Pomat (Gran San Bernardo), Thierry Marguerettaz (Chamolé) e Federico Tognetto (La Thuile).

Un giovane partecipante alla passata edizione del Pinocchio sugli sci. Ieri la gara è stata disputata in condizioni di scarsa visibilità

Biliardo, bilanci e programmi per la stagione

Le stecche della Valle sono pronte per il 2001

AOSTA

Si chiude con un bilancio positivo l'annata agonistica del biliardo in Valle. Dopo le polemiche degli anni passati tra la federazione regionale e quella nazionale incentrata sulla autonomia concessa alle sezioni federali periferiche, il Comitato regionale Valle d'Aosta della Federazione italiana biliardo sportivo (Fibis), sotto la presidenza di Franco Gomiero, archivia un anno colmo di attività.

«Nella "stecca" - dice il presidente Gomiero - si è operato in 3 direzioni, regionale, interregionale e nazionale. Sul fronte regionale il calendario sportivo è stato intenso e ha portato all'organizzazione di 8 tornei con la partecipazione di giocatori di 1ª, 2ª e 3ª categoria». A livello interregionale, aggiunge Gomiero, «la Valle ha ospitato la seconda edizione del "Trofeo Rouge et Noire", con giocatori provenienti anche da Piemonte, Lombardia e Liguria. Si è trattato di una competizione "open", cui hanno partecipato giocatori professionisti che hanno dato elevato tasso tecnico al Trofeo».

Tra attività regionale e interregionale sono stati circa 1500 i giocatori che hanno partecipato alle competizioni. Il fiore all'occhiello della stagione è sicuramente stato rappresentato dalla 25ª edizione del «Gran Premio Goriziana» disputato a novembre al Palasport di Saint-Vincent.

Il «Gran Prix» è di certo la manifestazione di maggior prestigio del panorama internazionale e la conferma è venuta dalla partecipazione al torneo di 1400 giocatori tra i quali i migliori specialisti del Mondo. A vincere è stato il «master» milanese Davide Di Santo, a sorpresa tra partecipanti del calibro del pluricampione del Mondo Gustavo Zito e assi come Carlo Cifalà, Crocifisso Maggio e Vitale Nocerina.

Intensa anche l'attività nella specialità «Pool», tornei organizzati, tra i quali spicca la 5ª prova del Campionato nazionale, e il 2° posto in Italia per numero di iscritti del Circolo aostano «Snooker». Oltre il Gran Prix Goriziana, per la stagione agonistica il Comitato regionale Fibis ha in calendario l'organizzazione del 3° «Trofeo Rouge et Noire» e di una gara di «Pool» di livello nazionale. **[a. c.]**

La classifica del torneo

Albino Subet è alla guida del campionato

AOSTA. Si sono giocate sui campi coperti di Chez Papagrand a Variney (Gignod) le partite della 7ª giornata del campionato invernale di pétanque a baraonda». La manifestazione è organizzata dal club Variney, è giunta alla 9ª edizione e prevede incontri a coppie tutti i martedì alle 20, con 8 giornate di gare e classifica finale individuale.

Ogni serata vengono sorteggiate le coppie che non cambieranno più per tutte le partite della serata. Dopo 7 giornate guida la classifica con 24 punti Albino Subet di Gignod; 2° è Remo Brédy di Gressan con 22 punti; al 3° posto ci sono Osvaldo Devoix di Doues e Romildo Cerria di Gignod. Seguono appaiate a 18 punti due giocatrici di Aosta, Silvana Vout e Mirella Avantey. A 16 punti ancora un giocatore della Comunità Montana del Grand Combin, Patrick Subet di Gignod. Segue poi a 14 punti, Monique Saluard di Gignod. **[b. bas.]**

BASKET

Domani si conclude il «Torneo della Befana» nelle palestre della città e del Pont Suaz

Le ultime 48 ore degli «aquilotti»

Dopo le semifinali sfide a Pila su parquet di neve

Sopra un momento della partita disputata tra il Soverato e il Monte Emilius Uisp finita 22 a 40. A fianco la panchina della formazione valdostana allenata da Raffaele Romano durante l'incontro (foto Lapo)

Sigfrido Beneyton

AOSTA

È conclude domani l'8ª edizione del Torneo della Befana di minibasket, riservato alla categoria «aquilotti». La manifestazione, organizzata dai comitati valdostani della Federazione italiana pallacanestro e dell'Uisp, con il patrocinio dell'assessorato regionale Turi- e di quello comunale allo Sport, ha riscosso, nei primi due giorni di gare, un grande tecnico e di spettatori.

«La sfilata delle 16 squadre da piazza della Repubblica a piazza Chanoux sotto la neve - dice Raffaele Romano, uno dei responsabili dell'organizzazione - è stata la piacevole apertura dell'edizione del 2001. I ragazzini, che sono tutti ospiti alla Caserma Testafochi, hanno già avuto modo di socializzare e di scambiarsi le reciproche esperienze a livello agonistico. Il torneo si prefigge, comunque, l'obiettivo di promuovere il minibasket privilegiando l'aspetto ludico, dando scarsa rilevanza ai risultati e alle classifiche. La squadre di Sulmona, giunta ad Aosta con un organico ridotto, è stata completata da due giovani del St-Christophe».

Nella prima giornata di gare ci sono stati questi risultati. Girone A: Molinetto-Codroipo 46-4, Trento-San Filippo del Mela 11-41, Trento-Codroipo 42-8 e San Filippo del Mela-Molinetto 44-22. Girone B: Bologna-Padova 4-39, Montegranaro-Matera 25-33, Montegranaro-Padova 12-76 e Matera-Bologna 49-35. Girone C: Bordighera-Biella 45-56, Bracciano-Napoli 27-25, Bracciano-Biella 40-38 e Napoli-Bordighera 58-20. Girone D: Sulmona-Soverato 9-53, Soverato-Monte Emilius Uisp 22-40, Martina Franca-Sulmona 33-15 e Monte Emilius Uisp-Sulmona 68-5.

Oggi si giocano le semifinali alle palestre del Quartiere Dora, di Pont Suaz, di via Volontari del Sangue e della Caserma Cesare Battisti, con inizio alle 9. Nel pomeriggio, tutti a Pila per le Olimpiadi sulla neve e, alle 21, serata di cartoni animati. Domani le finali, con lo scontro che assegnerà il successo finale in programma alle 17 alla palestra Quartiere Dora. Seguiranno le premiazioni e la cerimonia di chiusura.

Alta Fedeltà Citroën.
Questo matrimonio sa d'affare.

FINO A L. 3.000.000
DI SCONTO SU CITROËN SAXO

Con finanziamento comprensivo di estensione della Garanzia fino ad un massimo di 4 anni o 100.000 Km.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO

AltaFedeltà Citroën

CITROËN
CITROEN. L'AUTO CHE TI PENSA

CITROËN FINANZIARIA
IL VALORE AGGIUNTO

PRESSO IL CONCESSIONARIO

AUTO MONT BLANC

SAINT CHRISTOPHE
Loc. Grand Chemin, 55/a
tel. 0165.23.64.79

£.20
al minuto+IVA
per telefonare in tutta Italia
NOVITA'
DA OGGI TELEFONI SENZA IL 1055.
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: È GRATIS!
INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.
INFOSTRADA
Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale ■ 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. *Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

BOSD'Arcy

"Ci sono cose a cui non rinuncerei mai."

Leggi tre, paghi due e hai mille vantaggi.

L'abbonamento è un piacere quotidiano che può farti risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula di abbonamento che è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Venaria e Pinerolo): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci e per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Queste promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Fino al 3 febbraio

FIERA DEL BIANCO

Tutti i colori della convenienza

SUPERMERCATI coop

Novacoop

www.e-coop.it

Advertising

E' nata Target: la nuova Concessionaria BMW di Asti.

E farà di tutto per viziarvi.

Cosa desiderate da una concessionaria e non avete mai osato chiedere? Automobili meravigliose da conoscere e provare? L'aggiornamento sui modelli in uscita? Un'assistenza impeccabile? Informazioni sui servizi finanziari? Cortesia e attenzioni? Chiedeteci pure tutto. Alla nuova Concessionaria BMW Target vi aspettiamo per servirvi. E per viziarvi.

Target

Corso Alessandria, 563
Tel. 0141 477575
ASTI

Piacere di guidare

www.bmw.it

DISCOTECA
Gazebo
SABATO 6 DOMENICA 7
FOLKLORE DEL MONVISO
BEPPE CAROSSO
..0141.823116

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Reale
Il Flauto magico®
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141/351169 0141/532279
Corso Alfieri, 204

Ha chiuso «La tavernetta», mentre lo storico «Centrale» dovrebbe spostarsi al dazio

Moncalvo, cambia la mappa dei ristoranti

In piazza Vittorio Emanuele apre la cantina Bela Rusin

MONCALVO

Sta cambiando fisionomia la ristorazione di Moncalvo. Il primo segnale viene da Emilio Boido, titolare de «La tavernetta», uno dei locali storici della più piccola città d'Italia nota per la gastronomia di qualità: il titolare da qualche tempo ha trasformato il ristorante (che si trova a metà della salita che conduce al centro) in bar, sala giochi, tavola calda.

Inoltre circola con insistenza la voce che il ristorante «Centrale», di Giorgio Novo, un'altro mito della cucina aleramica, lascierà la piazza del teatro per trasferirsi sul «dazio», di fronte ai «Tre re» nei locali occupati un tempo dall'albergo «Principe», che ha chiuso i battenti.

Ma vi è un'altra novità destinata a movimentare la vita del settore: in primavera è prevista l'apertura di una «cantina» in piazza Vittorio Emanuele, in quello che i moncalvesi chiamano «il palazzo del fascio», vicinissimo alla chiesa di San Francesco. Il proprietario, Michelizio Guarino, ha già scelto il nome del locale: «La bela Rusin», che evoca atmosfere del passato. Nella «cantina» si potranno degustare molte qualità di vini, soprattutto della zona e gustare piatti tipici.

Sulla necessità di avere a Moncalvo almeno una struttura alberghiera per ospitare i turisti, il sindaco Aldo Fara afferma: «Sentiamo questa necessità, anche se chi viene a Moncalvo può trovare sistemazione negli alberghi di paesi vicini. Siamo comunque disponibili a fare tutto il possibile per agevolare chi vuole investire in questo settore». [a. b.]

Veduta di piazza Garibaldi su cui si affaccia il «Centrale»

Mutui (1500 milioni) concessi prima del crack. Udienza dal gip il 23

Nizza: per il fallimento Torello 6 dirigenti bancari sott'accusa

NIZZA

Ancora una vicenda giudiziaria che nasce dal crack «Torello», la concessionaria Alfa Romeo di Nizza fallita nel dicembre '92 (circa 5 miliardi il passivo). Il 23 gennaio, davanti al gip di Asti Federico Manotti compariranno dirigenti e funzionari di tre banche: il pm Luciano Tarditi ne ha chiesto il rinvio a giudizio con l'accusa di bancarotta preferenziale ed estorsione, reati legati a tre mutui (per un totale di un miliardo e mezzo) concessi nel '91 dal titolare della concessionaria Guido Torello. Imputati sono l'ex direttore generale della Cassa di risparmio di Alessandria Giuseppe Grassano, Guido Porta (all'epoca responsabile Servizio crediti della banca alessandrina) Gianmario Schiesari (in quel periodo reggente della filiale nicese della Crai). Con loro sono coinvolti Giovanni Ghisolfi e Giuseppe Prandi (entrambi si occupavano del servizio crediti nella sede astigiana del San Paolo di Torino) insieme a Renzo Porcellana, responsabile Servizio fidi della Cassa di Asti, attualmente in pensione.

Guido Torello concessionario d'auto fallito nel dicembre '92 Il passivo è di circa 5 miliardi

Secondo l'accusa le tre banche avrebbero proposto a Torello, che in quel periodo aveva problemi di liquidità, tre finanziamenti da 500 milioni l'uno attraverso la Fonpiemonte (dopo una serie di fusioni è l'attuale Mediocredito). Come garanzia, immobili di proprietà di Torello e di alcuni congiunti. In realtà la somma sarebbe stata trattenuta dalle tre banche con cui il concessionario era già indebitato. Nel processo potrebbe costituirsi parte civile il curatore del fallimento, Marisa Caracciolo oltre a famigliari del concessionario, attualmente dipendente di una società di intermediazioni. [r.s.a.]

Dati preoccupanti nel bilancio dell'attività della polstrada nello scorso anno

Aumentano gli incidenti nell'Astigiano

Oltre 10 mila contravvenzioni

Carlo Francesco Conti

ASTI

Anche il 2000 è stato un anno intenso per la polizia stradale astigiana. I dati riguardanti incidenti e contravvenzioni confermano che l'impegno degli uomini del comando astigiano (una quarantina) e del distaccamento di Nizza (poco più di una dozzina) non è diminuito. Il 2000 ha comportato anche un cambio al vertice alla polstrada astigiana: dopo quattro anni di comando il commissario Carlotta Gallo, in ottobre, ha lasciato l'incarico alla collega Fiorella Colangelo.

I servizi di pattuglia sono stati 1504 (1368 nel '99) per un totale di 2920 turni di servizio, cui si aggiungono 351 scorte (erano state 324 nel '99) con 700 turni di servizio, a carichi eccezionali, opere d'arte, gare e personalità.

I dati forniti dall'Ufficio infortunistica per l'anno appena concluso indicano che il numero degli incidenti è in continua crescita. «Purtroppo vediamo che manca una vera educazione degli automobilisti - commentano all'Infortunistica - Molti comportamenti pericolosi vengono avvertiti come tali. Anzi, spesso le misure di sicurezza, come l'uso delle cinture di sicurezza o il rispetto di alcune buone abitudini di prudenza, vengono viste un'imposizione, una limitazione della libertà personale».

Gli incidenti rilevati durante l'anno appena trascorso sono 572 (una cinquantina in più rispetto al '99) di cui con soli danni.

Resta pesante il bilancio in vite umane, anche se in lieve calo: nel 2000 sono stati i morti (erano stati nel '99) sulle strade documentati dalla polstrada in 14 incidenti; i feriti sono stati 401 (379 nel '99) in incidenti.

Preoccupa l'aumento di incidenti causati da automobilisti sotto l'effetto di alcol e droghe. Non pare scoraggiare la per chi è sorpreso al volante in stato alterato: denuncia e ritiro immediato della patente. Nonostante aumentati i controlli contro le «stragi del sabato sera», buona parte degli incidenti avvengono proprio nel fine settimana.

L'attività della poltrada ha anche un aspetto giudiziario: lo anno stati svolti numerosi controlli amministrativi in officine, carrozzerie e agenzie automobilistiche; gli agenti hanno ritrovato 15 auto rubate; sono stati inoltre trovati una decina di ciclomotori il telaio contraffatto. Gli agenti hanno compiuto inoltre 47 denunce per reati riguardanti le norme sulla circolazione, di cui 4 nell'ambito di una articolata indagine un traffico di vetture rubate. Nel 2000 è andata in porto anche una lunga indagine riguardante il riciclaggio di automobili di grossa cilindrata con telai contraffatti e documenti falsi.

Il commissario Fiorella Colangelo, comandante della polizia stradale di Asti. Accanto, una pattuglia in servizio: nel 2000 sono state oltre 1500

INCIDENTI

MORTALI	14 (morti: 16)
CON LESIONI	280 (feriti: 401)
SOLO DANNI	278
TOTALE	572
CONTRAVVENZIONI	
totale	10841
VELOCITÀ	3279
SENZA DOCUMENTI	1762
SENZA CINTURE	1120
SENZA CASCO	125
STATO D'EBBREZZA	
per alcol	76
per droghe	9

ECCESSI DI VELOCITÀ E CINTURE DI SICUREZZA

È l'argomento del giorno, e qualcuno pensa che si sia un po' esagerato. Gli aumenti degli importi delle contravvenzioni non sono stratosferici come si potrebbe pensare. «Certo, se si commettono più infrazioni - dicono alla polstrada - il conto sale. E raddoppia e non si paga entro due mesi dalla contestazione».

Le infrazioni riscontrate sono state 10.641. In testa alla «hit parade» rimane lo scarso rispetto dei limiti di velocità. Gli agenti hanno avuto a che fare con 3279 automobilisti con piede «pesante» sull'acceleratore: 2746 contravvenzioni sono state documentate con strumenti autovelox, «telelaser» e controllo del cronotachigrafo (installato sugli autocarri). In non pochi casi sono state misurate velocità superiori di oltre 40 km l'ora rispetto ai limiti: in altre parole, sanzione di 635 mila lire e sospensione della patente.

Molti (1762) sono stati sorpresi a viaggiare senza documenti; sono obbligati a esibirli al comando di via Ariosto 2: però 293 conducenti non si sono presentati, anche loro dovranno sborsare 635 mila lire. Alto anche il numero di chi viaggia con documenti non in regola. Alcune cifre: 307 con patente scaduta, 188 con assicurazione scaduta, 72 senza aver conseguito la patente.

L'uso delle cinture di sicurezza non piace: sono stati 1120 gli astigiani in contravvenzione. Piace invece il cellulare, che al volante però non si può utilizzare (solo si dispone del «viva voce»): 109 i verbali. Sanzioni anche per i 125 sorpresi senza casco. [c. f. c.]

Asti, il sindaco sollecita i finanziamenti

«Signor ministro, quando i 2 miliardi per S. Fedele?»

L'inquinamento da cromo un anno dopo Invito anche al presidente della Regione

Laura Nosenzo

Il «caso San Fedele» (l'inquinamento della falda causato da cromo esavalente e solventi clorurati) ha compiuto un anno e gennaio si preannuncia come un mese importante per le decisioni che potrebbero arrivare.

Il 19 si terrà in municipio la Conferenza dei servizi sul progetto preliminare di bonifica dell'area ex Waya e del quartiere San Fedele. Il piano è stato depositato in municipio agli inizi di dicembre: è firmato, per conto di Arvin e Iao, dalle rispettive società di consulenza ambientale Erm e Urs (ha acquisito la Dames & Moore).

Il ministro Willer Bordon

Entro fine gennaio, così come indicato nella recente riunione in prefettura voluta dal ministero dell'Ambiente, Arvin e Iao dovranno aver completato la barriera idraulica (costituita da 8 pozzi) da cui prelevare l'acqua inquinata, che dovrà essere trattata e reimmessa in falda, con le caratteristiche della potabilità, entro il 31 marzo.

Archiviata la seduta della Conferenza dei servizi, tornerà a riunirsi in municipio l'Unità di coordinamento, guidata da Ennio Cadum: si riparlerà della necessità, più volte ribadita in questo anno dal Comitato San Fedele, di avviare un'indagine epidemiologica sugli abitanti del quartiere inquinato dopo i discussi esami del sangue e sui capelli. «Il Comune - preannuncia il sindaco Florio - chiederà che le spese siano coperte dai fondi stanziati da Regione e Stato nell'ambito della dichiarazione dello stato di emergenza decisa il 15 dicembre dal Consiglio dei ministri. Forse non sarà facile ottenere quelle risorse, ma noi tenteremo ugualmente. Ci conforta in ogni caso sapere che la Arvin è disponibile a pagare in parte i costi».

Il primo cittadino invierà presto una lettera al presidente della giunta piemontese Ghigo e al ministro dell'Ambiente Bordon: «Conterrà il sollecito - chiarisce - ad attivarsi affinchè, dopo il decreto sullo stato di emergenza, giungano presto i fondi per costruire la condotta necessaria all'irrigazione di San Fedele. Servono non meno di 2 miliardi e mezzo: realizzare l'opera è urgente, così come ricevere quelle risorse».

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO
ELSY STORE
SALDI
A GENNAIO
OCCASIONI DI FINE STAGIONE
APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19
ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141 75655
EFROMO - Asti

In attesa dell'unificazione (fra un paio d'anni) dei pagamenti a carico dei cittadini

Nella giungla delle tariffe acqua

Dalle 3 mila lire dell'Italgas alle 761 della Piana

La strada dell'acqua è lunga 4.400 chilometri: è la distanza coperta dalle reti dell'acquedotto che servono i 154 comuni facenti capo all'Autorità d'ambito numero 5 «Astigiano-Monferrato». Un bacino che copre tre province, di cui l'Astigiano, con i suoi 104 centri, fa la parte del leone; il resto è costituito da 43 comuni dell'Alessandrino e 7 del Torinese.

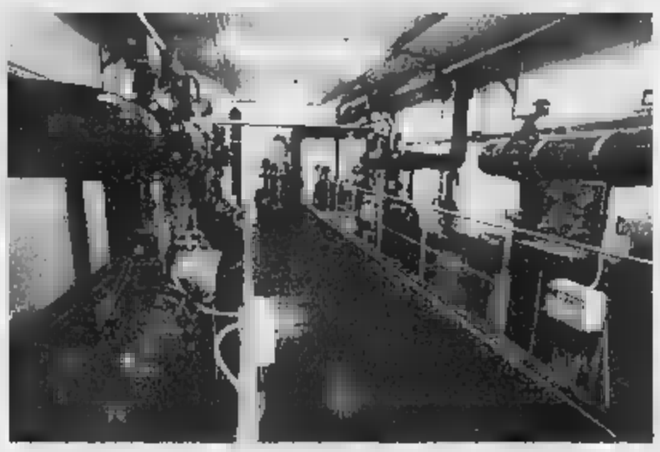
In questo territorio di 2040 metri quadri, la copertura del servizio acquedottistico copre il 98%: in pratica ognuno dei 256.070 abitanti ha a disposizio- 17 metri di rete e, ogni giorno, 210 litri di acqua. Quest'ultima raggiunge una quantità di distribuzione di 19,7 milioni di metri cubi all'anno.

Altra acqua corre, sotto forma di reflui, nei 1300 km che costituiscono la rete delle fognature (6,2 metri per abitante servito, perchè non tutti ancora «allacciati»); in questo caso il servizio raggiunge una copertura pari all'82%, che scende al 58% per il solo settore della depurazione degli scarichi (564 gli impianti attivi).

Ma agli utenti astigiani, alessandrini e torinesi dei 154 centri, i vari consorzi, società per azioni Comuni (9 organismi per l'acquedotto, 5 per la depurazione) riservano tariffe diverse per l'erogazione dei servizi. L'Autorità d'ambito (guidata dal presidente della Provincia Marmo, ha come direttore Roberto Tamburini e sede ad Asti) di recente ha fatto i conti ed arrivata a definire non solo quanto spende mediamente una famiglia, ma anche quanto dovrà pagare futuro, quando per i 154 centri le tariffe saranno uguali per tutti.

Qualche esempio. Nell'anno che si è appena chiuso la tariffa media (ipotizzando un consumo medio di 150 metri cubi per famiglia) è stata di 3267 lire/mc per l'Italgas (serve la Valle Belbo), 1824 per l'Acquedotto del Monferrato, 1510 per il Consorzio Valtiglione, 1358 per la società Acque potabili, 957 per l'Asp, 761 per il Consorzio della piana villanovese.

Giuseppe Giuliano, responsabile della programmazione per l'Ambito 5, ha conteggiato anche la spesa per il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione): una famiglia servita dall'Italgas spende mediamente all'anno 584.550 lire contro le 374.100 di un nucleo che fa riferimento all'Acquedotto del Monferrato, 327.000 per il «Valtiglione», 304.200 per le «Acque potabili», 244.050 per l'Asp, 214.650 per la «Piana». In futuro, quando si andrà ad un'unica tariffa per tutti gli utenti, s'ipotizza che la spesa per famiglia, per il servizio idrico integrato, potrebbe oscillare da un minimo di mila lire l'anno a un massimo di 450 mila. Prima occorrerà individuare il cosiddetto «gestore unico», poi riequilibrare le tariffe: questione di un paio di anni e soprattutto di un laborioso lavoro, ma il futuro porta lì. [l. n.]


Una veduta degli impianti dell'acquedotto Cantarana che Asti

	Acquedotto lire/mc	Servizio idrico integrato * lire/mc
Acquedotto Monferrato	1.824	2.494
Acquedotto della Piana	761	1.431
Consorzio Valtiglione	1.510	2.180
Asp	957	1.627
Italgas	3.227	3.897
Acque Potabili	1.358	2.028

* Acquedotto, fognatura depurazione.
Fonte: Autorità d'ambito, dati riferiti al 2000.

Caffetteria Garibaldi

Proseguono degustazioni di carne

Continua la campagna di promozione e informazione sulla carne di qualità abbinata agli aperitivi della «Caffetteria Garibaldi», all'angolo tra le vie Gardini garibaldi ad Asti. Dopo la sosta dell'Epifania, l'iniziitiva proseguirà per due fine settimana: sabato 13 e sabato 20 gennaio, sempre alla «Caffetteria Garibaldi». I 13 i crostoni che accompagneranno gli aperitivi preparati dal locale cittadino, saranno prodotti con la carne proveniente dagli allevamenti di Massimo Caldera di Isola d'Asti (con tre macellerie in città).

La campagna di promozione informazione a favore della carne di qualità, promossa dalla Cia (Confederazione italiana agricoltori) ha sinora riscosso grande successo; apprezzata durante la sua presentazione, il 21 dicembre ad Asti, ha conosciuto, come informa l'associazione di categoria un successo crescente.

Sabato 30 dicembre, come spiegano alla Confederazione, la carne di vitello piemontese proposta dall'allevatore Carlo Bigatti Incisa Scapaccino (con spaccio di vendita annesso all'azienda) è andata rapidamente ad esaurimento con quasi cinquecento degustazioni, abbinate agli aperitivi, in circa due ore.

INDAGINE SULLA QUALITA' DELLA VITA: DUE INTERVENTI

Prime reazioni ai risultati del «Rapporto 2000» sulla qualità della vita in Italia (vedi «La Stampa» del 3 gennaio) condotta da gruppo di studio coordinato dal professor Ornello Vitali dell'università «La Sapienza» di Roma per conto del quotidiano «Italia Oggi». In base ai risultati dell'indagine Asti la sua provincia sono scivolate dal 42° al 56° posto (Novara è invece prima in Italia). Poche settimane fa un'analoga analisi era stata pubblicata dal «Sole 24 Ore» (l'Astigiano figurava al 76° posto). Di seguito pubblichiamo gli interventi del sinda Florio del presidente della Provincia, Marmo.

Florio: sulla sicurezza Astigiano vulnerabile

Apprendo che esiste una nuova classifica sulla qualità della vita, questa volta stilata dal quotidiano «Italia Oggi».

Quella del «Sole -24 Ore», resa pubblica qualche settimana fa, collocava la provincia di Asti 76° posto; quest'ultima ci colloca al 56°, davanti a province come Lucca Prato che nell'altra classifica ci battevano invece di parecchi punti. Non entro nel merito delle singole voci mi limito constatare che la statistica, evidentemente, non è una scienza esatta.

Neppure voci del tutto omogenee tra loro come quella relativa ai furti in appartamento forniscono gli stessi esiti nell' e nell'altra classifica. Pur nella loro differenza, le due statistiche ci dicono comunque che la nostra provincia presenta maggiore vulnerabilità sul fronte della sicurezza pubblica; mi auguro che agli sforzi delle amministrazioni locali e delle forze dell'ordine in questo basilare settore si aggiunga un più forte impegno dello Stato, che dovrebbe in primis rinforzare gli organici polizia e carabinieri.

Luigi Florio, sindaco di Asti

Marmo: la criminalità preoccupa

Quest'ultima classifica, pur alcune differenziazioni rispetto all'indagine di dicembre («Sole 24 Ore») conferma, da un lato, una crescita di alcuni settori economici, degli affari, delle nuove imprese, dall'altro diminuzione qualitativa di altri aspetti del vivere quotidiano, causata dall'aumento dei fenomeni criminosi da disagio sociale. Senza entrare più di tanto nei numeri e nel merito delle varie proiezioni il quotidiano colloca Asti il territorio nel gruppo con qualità di vita accettabile; nella classifica generale gli indici sono positivi per quanto concerne affari lavoro, qualità ambientale, servizi al cittadino, tenore di vita. Negativo invece il trend del disagio sociale e personale, della popolazione; della criminalità. È quest'ultimo sicuramente più preoccupante, ne una conferma i recenti episodi di cronaca, sul quale da tempo Provincia sta dando il proprio contributo di collaborazione e proposta con progetti, finanziati nel bilancio di quest'anno, come il corpo di polizia provinciale. Lasciando alla polizia e ai carabinieri i compiti investigativi e repressivi dei reati e degli autori, credo che la Provincia, i Comuni e la popolazione possano insieme diventare presidi della sicurezza, sia attraverso la presenza silenziosa del personale operativo sulle strade durante l'espletamento di un servizio, attraverso l'opera di sensibilizzazione, segnalazione dialogo.

Roberto Marmo
presidente della Provincia

Lunedì in giunta la delibera sulla grande banca dati del territorio

Il catasto finisce su computer

L'informatica sostituirà le mappe cartacee

Franco Cavagnino

Costerà non meno di otto mesi di lavoro vedrà la luce il prossimo anno: è il catasto informatico di cui il Comune intende dotarsi.

La pratica verrà illustrata lunedì gennaio in giunta dall'assessore Pier Paolo Gherlone, quindi approderà in Consiglio comunale. Il progetto ha come punto di partenza una duplice convenzione che consente di mettere in pratica la complessa «rivoluzione» del catasto: la prima con il ministero delle Finanze (Dipartimento del territorio), la seconda con il «Csi» Consorzio sistemi informatici che fa capo alla Regione e del quale l'ente di piazza San Secondo è socio.

L'Amministrazione comunale non nasconde di tenere moltissimo questa grande banca dati catastale che pensionerà mappe e faldoni di «cartacce» e pensa non solo di utilizzare il nuovo servizio per interno, ma anche di

Serviranno 8 mesi di lavoro per mettere a punto il complesso sistema

venderlo, in un secondo momento, all'esterno, stabilendo una tariffa pagata la quale, il professionista interessato potrà collegarsi in rete. Potrebbe inoltre finire su internet regolandone l'accesso mediante una chiave specifica.

«Non avremo più che fare con le gigantesche mappe da stendere sui tavoli - spiega l'assessore - ma tutta la gestione cartografica sarà fatta su supporto informatico. I vantaggi sono facilmente immaginabili». Gherlone sottolinea che trarne beneficio sarà l'intero settore urbanistica che vedrà abbattersi notevolmente i tempi di consultazione delle mappe; avrà tra l'altro la possibilità di confrontare su computer le mappe con i rilievi aerofotogrammetrici. «Potremo utilizzarlo inoltre - prosegue - come supporto per la gestione delle reti idrica, fognaria, elettrica per citarne alcune ed anche delle strade, come supporto al controllo edilizio e, non dimentichiamo, per le verifiche di carattere tributario su Ici Tarsu, attraverso controlli incrociati». Il Csi fornirà in particolare la consulenza tecnica, mentre l'accordo con il ministero metterà disposizione la «materia prima» per creare il sistema informativo territoriale.

La previsione di entrata in funzione del sistema catastale digitale è appunto per il 2002.

La delibera che va in giunta lunedì fa seguito ad un'altra dell'agosto '98, quando l'Amministrazione in occasione dell'approvazione delle microzone catastali, stipulò un protocollo d'intesa con il ministero per ottenere tutti i dati catastali del territorio astigiano.

IN VIA CAVOUR

Continuano i restauri dell'arciconfraternita

Si concluderà tra qualche settimana il secondo lotto dei lavori di restauro della chiesa dell'arciconfraternita della SS.Trinità via Cavour. Attualmente è ancora interamente coperta da un ponteggio tubolare e da grandi teli l'impresa Donadi di Asti sta ultimando il consolidamento statico della facciata con tiranti in acciaio ancorati nell'arco del sottotetto. Poi verrà rifatto l'intonaco di tutta la parte inferiore della facciata e dell'interno della chiesa (l'alluvione del '94 l'aveva gravemente danneggiata). Verrà tinteggiata tutta la facciata e tutta la chiesa è ormai dotata di un nuovo impianto elettrico. Tra poco saranno portati a termine i lavori, che sono finanziati con un contributo di 130 milioni del ministero dei Beni Ambientali Culturali e 40 milioni dell'Ordine dei Cavalieri delle Terre di Asti e del Monferrato. In precedenza, una spesa di 130 milioni, era stato interamente recuperato utilizzabile tutto lo scantinato (sommerso dai detriti dal fango non solo dell'ultima alluvione, ma anche da quella del 1948). Era stato rimosso l'intonaco dall'interno della chiesa fino due metri d'altezza, erano state ricucite le murature e gli intonaci danneggiate dell'alluvione, erano state fissate le decorazioni sul vecchio intonaco dal laboratorio di restauro di Nicola Aramengo ed erano stati riportati all'antico splendore due banchi ed il leggio della scuola del Bonzanigo, per iniziativa del Soroptimist di Asti, e l'organo del 1760 di Liborio Grisanti. [p. sa.]

Festeggiata ad Asti

Giovanna è trisavola a 85 anni

E' stato un inizio d'anno particolarmente lieto per Giovanna Greco, pensionata, che all'età di anni è diventata trisavola. A permetterle di raggiungere questo ragguardevole traguardo è stata la piccola Asia, nata nella notte tra l'1 e il 2 gennaio scorso.

Giovanna Greco si è trasferita ad Asti dalla provincia di Palermo nel 1967 insieme con la figlia Agnese Musso, 64 anni, oggi diventata bisavola. Natalino Lentini, 46 anni appena compiuti, assicuratore e musicista, primo figlio di Agnese nipote di Giovanna Greco, è il giovane nonno. Il papà di Asia è Stefano Lentini, 22 anni, titolare del «Baretto» di Asti, figlio di Natalino pronipote della neo trisavola. La mamma di Asia si chiama Serena ed ha anch'essa 22 anni. A dare notizia del record raggiunto da Giovanna Greco è stata Mariella Lentini, giornalista scrittrice, prozia della neonata.

LETTERE AL GIORNALE

Nominai Fogliato e non pento

Mi hanno chiesto se sono «pentito» di aver a suo tempo nominato Sebastiano Fogliato nel Consiglio della Fondazione della nostra Cassa di Risparmio. Poichè questa scelta già allora non fu univocamente apprezzata, vale la pena farne il punto oggi. Dopo aver privilegiato, nelle mie prime nomine (Bruno Verri, Dario Rey, Enzo Porcellana), competenze rappresentanza territoriale non disgiunte da capacità di rapportarsi alla realtà politica, in occasione della mia ultima nomina presi atto che nell'intero Consiglio, già interamente rinnovato negli ultimi anni, l'unica politica senza riferimenti in Fondazione tra quelle significativamente presenti nell'Astigiano era rimasta la Lega. Nel momento fondamentale della scelta sulla proprietà della nostra banca, mi parve perciò giusto nominare Fogliato, il suo segretario. Credo d'aver fatto bene in una logica di rappresentanza democratica. Credo d'aver fatto anche bene a non fare una nomina «commerciata», cioè in cambio d'altro, perché non si fa così. Che poi sia iniziata una fase di cambiamento di linea politica generale in Lega, che le ha fatto via via perdere in autonomia politica, fino all'alleanza organica e subalterna col Polo, è un fatto successivo che non era scritto nei libri del destino. Come non era scritto che arrivasse già al secondo bilancio della presidenza Marmo al confluire della Lega in maggioranza (come peraltro nel capoluogo), anche se, secondo Fogliato, è stata la montagna (il Polo) a venire sorprendentemente da Maometto.

Giuseppe Goria

Pronto a candidarmi ma per Forza

In riferimento all'articolo «Grandi manovre per Roma...» (La Stampa del 2 gennaio 2001), comprendo le esigenze giornalistiche che, per rendere più frizzante questo periodo pre elettorale, si lanciano in ipotesi ardite, quanto inverosimili.

Nel mio caso, per esempio, è del tutto inverosimile l'ipotesi di una mia asserita «minaccia» di presentarmi alle elezioni in ipotetica lista Martelli-Boniver, lista che fra l'altro esiste (l'onorevole Boniver in forza Italia). E' invece sicuramente vero tutto il resto cioè che a disposizione di Forza Italia per un candidatura nella Casa delle Libertà. Spero che questa disponibilità venga accolta per permettermi di continuare a lavorare per la mia città e la provincia astigiana.

Giorgio Galvagno

Le voci di «movimenti» Giorgio Galvagno in direzione del partito socialista sono state raccolte da più parti sia all'interno che fuori Forza Italia. (s. mir.)

Plauso alle Ferrovie per quel Regionale

Ho avuto occasione di viaggiare, giorno 30 dicembre, sul treno regionale Asti-Torino che lascia la stazione astigiana intorno alle 12,25 (l'orario esatto ora lo ricordo) giunge nel capoluogo poco dopo le 13. In un periodo di forti critiche (anche giustificate) ai disservizi ferroviari, devo sottolineare che il convoglio (probabilmente da poco uscito dalla fabbrica) è davvero confortevole, luminosissimo, ben riscaldato e pulitissimo (questa è stata la vera sorpresa). Ho anche notato negli scompartimenti targhette che avvisano i viaggiatori ad rispetto delle carrozze poichè l'indomani verranno ad utilizzarle. Quante di queste targhette andrebbero messe in giro per la città a ricordare che Asti è di tutti!

Giovanni Bongiorno, *Asti*

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Asti oggi turno con orario dalle alle 19,30 interruzione la farmacia *Sanitas*, corso Alba 72, 0141/592.886. Con orario dalle 9 12.30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Corso Savona*, corso Savona 181, tel. 0141/530.263.
Canelli: *Secco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Ferrero*, via Parti 1.

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414 **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; : 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 962.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.161; **Nizza:** 0141 721.165.

NECROLOGIE

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Angelo Gai
di anni 63
Ne danno l'annuncio la moglie Piera, il figlio Giuseppe con Graziella, nipotine Rossella e Sonia. Il rito funebre luogo in Vigliano d'Asti alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale.
— Vigliano, 5 gennaio 2001.

vita AMMINISTRATIVA

REGIONE. Aiuti della Regione a cinque centri dell'Astigiano per sostenere progetti di costruzione completamento di tratti fognari. A Montemagno arriveranno 135 milioni per intervenire in via Roberti in frazione Santo Stefano; a Tonco 120 (località Casa Palettii. Sessame, Robella (strada delle Cascine) e Castell'Alfero (frazione Callianetto) riceveranno ognuno 100 milioni.
Dovranno essere presentate in Comune entro il gennaio le domande per beneficiare dei contributi previsti dalla legge a risarcimento dei danni subiti in seguito alle avversità atmosferiche dei periodi maggio-10 giugno 2000 11 - 25 luglio dello stesso e del 31 agosto 2000. Sono interessati i titolari aziende agricole che hanno subito danni non inferiori al 35% della produzione lorda vendibile.
TIGLIOLE. Il Comune ha aperto bando per la gestione della casa per anziani. L'incarico avrà durata minima di cinque anni. L'offerta deve essere suddivisa tra la parte economica e quella progettuale (particolare attenzione nella valutazione della qualità). Attualmente la casa è gestita dal Comune in collaborazione con la cooperativa «La Strada».
È approvata dalla Regione la variante del piano regolatore: tra l'altro comprende anche l'ampliamento della zona residenziale. Intanto è stato affidata allo studio Bardini e Morra, la progettazione e sistemazione dell'edificio scolastico: i lavori costeranno circa 200 milioni.
. È stato approvato dall'amministrazione comunale progetto di sistemazione delle fognature. L'opera prevede una serie di raccordi dell'impianto con strada Salairole frazione Canova-Bossola. Il costo dei lavori è di 200 milioni, 100 finanziati dalla Regione e i restanti dallo Stato.
AGLIANO. Per la manutenzione straordinaria dell'edificio che ospita le scuole elementari, la giunta ha acceso un mutuo con la Cassa depositi e prestiti di 120 milioni.
TIGLIOLE. Sono stati eletti dal Consiglio i rappresentanti che faranno parte della Comunità collinare «Collina Alfieri». La maggioranza sarà rappresentata dal consigliere Antonio Brossa mentre la minoranza da Francesco Perosino.

In 850 chiedono alla Provincia una maggiore attenzione al corso d'acqua

I pescatori in soccorso del Tanaro

Ripopolamenti ittici doc e cantieri fluviali

Laura

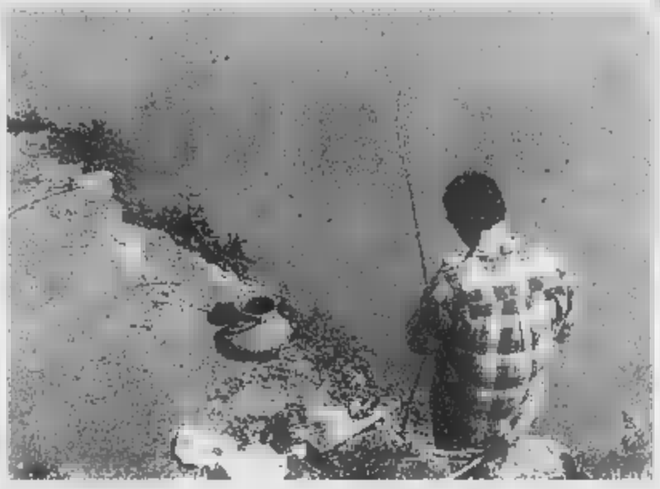
Immaginano un fiume pulito, con sponde sicure (oggi franano in più tratti) nuovamente ricoperte dalla vegetazione ■ un alveo abitato da varietà ittiche locali. A «quel» Tanaro pensano 850 pescatori astigiani, gli stessi che di recente hanno consegnato alla Provincia una petizione (non sottoscritta dai vertici della Fips astigiana, la Federazione pesca sportiva) per chiedere una maggiore attenzione alle condizioni del fiume e sollecitare interventi migliorativi di gestione delle acque.

Si chiede, per esempio, che i ripopolamenti (cioè l'immissione di pesce in Tanaro) siano mirati in due direzioni: privilegi- le specie caratteristiche ■ avvengano in zone preventivamente individuate e successivamente tutelate. Ma lucci, carpe, tinche, trote, barbi e cavedani, indicano i firmatari, dovranno provenire da impianti locali: e non, come accade oggi, da centri industriali che forniscono pesci «spesso di provenienza genericamente europea», comunque allevati con sistemi intensivi. «Soggetti più facili alle malattie - spiegano i pescatori - ■ che, quando vengono liberati in Tanaro, hanno anche dovuto patire lo stress del trasporto».

Si sollecita l'immissione di specie tipiche. Lotta all'inquinamento

«Alla Provincia - indica Alessandro Cortese, specializzato in educazione scientifica, idrobiologia ■ ittiologia, tra i promotori della petizione - non chiediamo fondi per l'affitto dei terreni in cui attivare gli allevamenti di fauna locale o l'acquisto di attrezzature: ■ quello potranno pensare le associazioni dei pescatori o i coltivatori diretti. Dalla Provincia vorremmo impegno reale per passare da una gestione passiva ■ una politica attiva delle acque, cominciando per esempio col firmare convenzioni con l'università per avere supporto tecnico-scientifico valido».

I firmatari vorrebbero anche che lungo il Tanaro (ma il discorso potrebbe essere esteso anche agli altri corsi d'acqua dell'Astigiano) si aprano «cantieri fluviali», ovvero zone pilota in cui il recupero ambientale venga attuato puntando al disinquinamento delle acque (da ormai 20 anni il Tanaro non è balneabile) e la riqualificazione delle sponde. E' per questo che si sollecita la Provincia a impiegare le risorse, derivanti dai permessi che i pescatori pagano annualmente per esercitare l'attività, non solo per attuare i ripopolamenti, ma per valorizzare complessivamente l'ambiente fluviale. Tra i firmatari c'è chi chiede che «lungo il Tanaro la pesca venga liberalizzata, dover più pagare il permesso alla Fips, che gestisce buona parte del tratto astigiano. In altre province questo provvedimento è già stato attuato: perchè nell'Astigiano no?».



I pescatori astigiani sognano un Tanaro pulito, con sponde sicure ■ un alveo abitato da varietà ittiche locali. Una petizione è stata inviata alla Provincia chiedendo una serie di interventi ■ tutela fiume

Raccolta rifiuti fitosanitari

Successo dell'iniziativa tra gli agricoltori

ASTI

Successo della campagna sulla raccolta differenziata che Provincia, Consorzio rifiuti e Asp hanno rivolto agli agricoltori col sostegno della Coldiretti: la quantità di materiali conferiti ha superato quella del precedente progetto. «Nel 1998 i centri di ritiro in funzione erano 25 contro i 16 attivati negli ultimi mesi del 2000» ricorda Giancarlo Fassone, assessore all'Ambiente della Provincia.

Nel dettaglio: i kg di olio esausto inviati al recupero sono stati complessivamente 12.942 (11.186 nel '98); prodotti fitosanitari: 2944 kg (2740 due anni fa); accumulatori di piombo ati: 790 kg (948); filtri esausti: 371 kg (poche decine nella precedente campagna).

Hanno ospitato i punti di raccolta Bubbio, Roccaverano, Cunico, Castelnuovo Don Bosco, Castell'Alfero, Moncalvo, Montemagno, Asti, Castello d'Annone, Villanova, San Damiano, Isola, Agliano, Nizza, Mombaruzzo, Canelli. I maggiori conferimenti di fitosanitari si sono avuti ■ Nizza (620 kg), di olio esausto ■ Montemagno (2000 kg). [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

Si chiama Veronica la prima nata del 2001

chiama Veronica Mirigliani ed è la prima nata del 2001 alla maternità del Santo Spirito: Veronica pesa tre chili ■ 350 grammi ed è nata mercoledì alle 4,45. E' figlia di Antonio ■ Mariangela Vitello. Abiterà con i genitori a Mombercelli. Entro la fine della settimana ■ attende un altro lieto evento, di certo si sa che si tratta di un maschietto. [e. ce.]

CALLIANO

Fusti sospetti alla Perrona disposti nuovi accertamenti

Primi contatti dell'Amministrazione comunale di Calliano le ditte che dovranno smaltire i rifiuti (pneumatici e fusti) ritrovati alla Perrona. Sarebbero stati esclusi, ma si attendono i risultati delle analisi sul contenuto dei fusti, pericoli di contaminazioni ambientale. [gi. m.]

CASORZO

Ricordati giovani del paese vittime di incidenti stradali

E' stata celebrata a Casorzo la «Giornata della Vita». Nell'occasione sono stati ricordati (con la deposizione di una corona di fiori al cippo nel parco giochi comunale) Giorgio Maniero, Matteo Milia, Gian Carlo Cantamessa, Gianni Arena ■ Fiorenzo Tappa, giovani casorzesi vittime di incidenti stradali. [gi. m.]

Parere negativo del Consiglio comunale sull'impianto in località La Mura

Castagnole Monferrato boccia la super antenna della Telecom

CASTAGNOLE MONFERRATO

Il paese dice no ■ progetto Telecom di installare in località La Mura, un'antenna per la telefonia cellulare. La volontà dei castagnolesi è stata recepita dal Consiglio comunale, che nell'ultima seduta di inizio dicembre ha deliberato un'integrazione al piano regolatore per tutelare la tipicità del paesaggio. Una sostanziale «bocciatura» all'installazione di antenne per telefonia mobile ■ radio comunicazioni. «Non appena siamo stati contattati dai tecnici Telecom, ad inizio luglio - spiega il sindaco Lidia Bianco - abbiamo subito manifestato il nostro parere contrario. L'azienda telefonica ha però presentato in commissione edilizia il progetto per l'antenna. ■ a questo punto abbiamo preso il provvedimento ■ Consiglio». Lunedì ci sarà vertice in Comune tra gli amministratori comunali e i rappresentanti Telecom per valutare la situazione. «In passe - prosegue la Bianco - viviamo situazione già disagiata per le conseguenze del terremoto. Nell'incontro spiegheremo nuovamente a Telecom i motivi della nostra decisione». L'antenna, che avrebbe un'altezza di 20 metri, dovrebbe sorgere a pochi metri dalla inn della «Mercantile», in ricca di vigneti, lontana dalle abitazioni. «Per ora ci siamo limitati a portare in Consiglio il malcontento della popolazione - dice Marco Crivelli, consigliere indipendente (era stato eletto nella lista di maggioranza) e produttore di vini -, sarà necessario inizieremo una raccolta di firme. Mi stupisce che la Provincia, proprietaria della "Mercantile", si sia ancora per la salvaguardia ambientale dell'azienda dove si stanno svolgendo delle importanti sperimentazioni nuovi vigneti». Si intanto iniziati i primi contatti dell'Amministrazione comunale con i legali: «Abbiamo preso una decisione per tutelare il nostro paese - sottolinea il primo cittadino -, vogliamo che venga rispettata». Già nella precedente seduta del 28 novembre il Consiglio aveva ribadito il suo no all'installazione dell'antenna, esprimendo indignazione per «una logica - si legge sul documento - che calpesta la dignità ■ la salute dele persone residenti». [gi. m.]

Dopo il commissariamento: per spiegare i motivi della crisi

Gli ex sindaci fanno i «postini»

Lettere di Formica e Gaffoglio ai compaesani

Enrica

CASTELNUOVO

C'è posta per i castelnovesi: questi giorni le famiglie del paese stanno ricevendo lettere dei due «sindaci» del paese, ora riato dalla prefettura. Scrive il primo cittadino «storico», Carlo Formica sospeso fino al 20 gennaio a seguito di una condanna del tribunale di Torino (in fase di appello) e scrive anche il facente funzioni, Massimo Gaffoglio che dopo diciotto mesi di reggenza ha dato le dimissioni. Il tutto nel tentativo di chiarire motivi e ragioni di tante polemiche che continuano ad aleggiare sul piccolo centro della Valle Belbo.

Gaffoglio, firma la missiva insieagli altri dimissionari Maurizio Robba, Giorgio Bevilacqua ■ Giu- Soave. Spiegano perchè «occorre dare un taglio netto al passato» ed auspicano «che il paese si risollevi dopo decenni di anarchia ■ pressapochismo, nepotismo e iniquità». Le ragioni vere e dettagliate già state annnciate durante l'ultimo Consiglio comunale, in cui avevano stilato un bilancio dei lavori fatti: ridefinizione pianta organica del Comune, nuovi incarichi a tecnici, pagamenti di lavori del post-alluvione, fognature lavori strade. Ed avevano anche spiegato perchè ■ Castelnuovo esistono tanti debiti fuori bilancio. «Li abbiamo scoperti in tempi recenti - ricorda Gaffoglio - ed abbiamo cercato tamponare per evitare procedimenti ingiuntivi a cui peraltro questo Comune non sarebbe stato . Seguono altri esempi: «Abbiamo terminato l'iter di adozione del piano regolatore - aggiunge Gaffoglio - nell'88 ne fu redatto mai completato e la stessa cosa accadde nel '92».

Massimo Gaffoglio ha guidato il comune della Valle Belbo per 18 Firma la missiva con i dimissionari Maurizio Robba, Giorgio Bevilacqua e Giuseppe Soave

Da parte sua Carlo Formica, l'«inossidabile» politico ex socialista, funzionario dell'Inps in pensione, alle critiche abbozza. E scrive ai «suoi» elettori. Infatti non occorre dimenticare che nonostante Castelnuovo nel ciclone giudiziario da anni alle ultime amministrative il sindaco uscì con un'ampia maggioranza. «Hanno raccontato - spiega nella sua missiva alludendo al gruppo dimissionari - di trovato debiti ■ non cos'altro. E questo? Delle mie vicende personali e giudiziarie era a completa conoscena essendo già nella passata amministrazione. L'unica mia colpa, forse, è aver preso qua per pagare di là. Davvero è il criminalizzare un persona che costo di sacrifici ha votato la propria vita al benessedel paese?».

Carlo Formica, «storico» primo cittadino di Castelnuovo Belbo. E' stato sospeso fino al 20 gennaio dopo una condanna del tribunale Torino, ora in fase di appello

Il clima che si respira Castelnuovo è dunque particolarissimo: ora bisognerà attendere le decisioni della minoranza: se si dimette arriveranno le elezioni, altrimenti il 20 gennaio Formica tornerà al suo posto.

ROCCHETTA TANARO

Sta per diventare operativa la «variante» verso Nizza

Il guado aprirà il 15 gennaio Al via anche i lavori sul ponte

Il guado a Rocchetta Tanaro, provinciale per Nizza, verrà aperto da lunedì 15

ROCCHETTA TANARO

Lunedì 15 si aprirà il guado. La circolazione sulla provinciale per Nizza, sarà deviata per consentire la costruzione di tre nuove arcate al ponte sul Tanaro. Nei primi tre mesi (il ponte riaprirà il 15 aprile) sarà realizzata l'arcata verso Cerro. Dopo una pausa nel periodo delle piene primaverili, i lavori riprenderanno il 15 giugno per l'allargamen- la sponda rocchettese. Il 15 ottobre la nuova chiusura. Le date sono state comunicate dall'assessore provinciale ai Lavori pubblici Claudio Musso, durante una riunione nel salone «Giacomo Bologna» a Rocchetta Tanaro, organizzata dalle amministrazioni provinciale e comunali. «Garantiamo al 90 per cento - ha spiegato l'ingegner Ivaldi dell'Alpe Strada, ditta che ha in appalto i lavori - che durante i periodi magra invernale ed estirealizzeremo le opere previste dal progetto». Durante l'incontro (c'erano il presidente della Provincia Roberto Marmo, il vice Sergio Ebarnabo, il vice prefetto Lorenzo Micheluzzi e gli amministratori rocchettesi con il sindaco Sergio Aliberti), analizzate le direttive del piano di emergenza. «In una situazione normale, il monitoraggio si farà tre volta al giorno - ha spiegato Musso -. Se l'acqua dovesse aumentare fino oltre la metà delle arcate (dette in termino tecnico «tubolari»), le verifiche (sempre a vista), saliranno a sette. Da lì in poi il servizio di sorveglianza diventerà costante». Nell'eventuale caso di piena, la circolazione sul gu - è stato detto - verrà ripristinata nel più breve tempo possibile (indicativamente si è parlato di un periodo variabile tra i tre e i sei giorni). «Abbiamo pensato di lavorare sul ponte - ha spiegato Musso - durante i periodi , anche se non possiamo escludere situazioni eccezionali». Sul guado si circolerà a passo d'uomo (dissuasori saranno piazzati sulle testate di ingresso). «Per non mettere ostacoli fissi - ha spiegato l'autore del progetto ingegner Menardi - saranno utilizzate protezioni laterali New Jersey». [gi. m.]

Interventi di restauro

sulla piazzetta del castello

CALAMANDRANA. Il 2001 si apre all'insegna del restauro dei monumenti antichi del paese: la Regione ha finanziamento di 50 milioni per l'abbellimento dell'area esterna della pieve di San Giovanni delle Conche, mentre a Calamandrana Alta è al via il secondo lotto di lavori per la pavimentazione delle suggestiva piazzetta ■ pochi passi dal castello. Su cui si affacciano la frequentata Botte- del vino ed il circolo Picchio Rosso. In estate sede della rassegna «Teatro e colline».

«Il progetto - spiega il sindaco Massimo Fiorio - è stato realizzato dall'architetto Luisa Revelli e completerà i lavori già fatti. In programma, dopo le sistemazione definitiva del centro storico, rivisitazione della parte bassa del paese, costruita in tempi recenti e sede della vita commerciale». Un discorso a parte merita la bellissima pieve romanica di San Giovanni, sull'incrocio della via omonima che porta a San Marzano e Nizza. Risale all'Anno Mille e durante gli scavi eseguiti per conto della sopraintendenza nel '97, ha riservato soprese agli archeologi. Albero Crosetto, della Sopraintenenza trovò tracce dell'antica posizione della chiesetta e di una maggiore ampiezza dell'abside che imonia l'importanza avuta in passato dalla pieve, in particolare nel 1200. «Con lo stanziamento della Regione - annota ancora il sindaco - si potrà sistemare l'area verde con maggiore cura, lasciando ■ vista la chiesa che negli ultimi anni era nascosta la folta vegetazione». [fi.l.]

Dai produttori 50 bottiglie

Il del «Presidente» sale al Quirinale

Carlo Azeglio Ciampi e la moglie Franca

CANELLI. Il Moscato d'Asti «sale» sul Colle più famoso d'Italia, Quirinale, per omaggiare il Presidente della Repubblica. Una selezione delle migliori bottiglie vendemmia 2000 (una cinquantina) dei produttori della zona, con etichetta disegnata dal grafico Giancarlo Ferraris ■ la scritta «Riserva del Presidente», sarà in questi giorni inviata a Carlo Azelio Ciampi dal direttivo dell'Enoteca regionale canellese (ancora chiusa per restauri riaprirà a fine gennaio). «Lo avevamo promesso al Presidente mesi fa, all'Expo internazionale di Hannover, quando, la signora Franca, visitò il nostro stand confessandoci di apprezzare molto il Moscato d'Asti» dice Pier Ottavio Daniele, direttore dell'ente enologico presieduto dal sindaco di Cassinasco Sergio Primosig. Oltre alle bottiglie al Quirinale giungerà anche un messaggio augurale firmato dai produttori (una trentina) ■ dai sindaci dei Comuni (una decina) che aderiscono all'Enoteca. [fi.l.]

Industrie Canellese
ricerca personale:
DISEGNATORI
meccanici ed elettrotecnici con esperienza Cad. Operai specializzati (tornitori, saldatori ecc.)
Inviare Curriculum a casella postale paionje SV20980216 - Canelli

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Voglio!
Una vasta gamma di prodotti e tutte le novità tecnologie.
CONCESSO.
il Telefonino TIM
Tel. 0141 351833

Per la vostra pubblicità su

LA STAMPA

rivolgeteVi direttamente alla

PK

publikompass spa

Filiale di Asti

corso Dante, 80

tel. 0141.351011 - fax 0141.356014

«Piemonte» e «Porta San Martino» sono in trattative con i proprietari dei locali. Il vicesindaco offre un aiuto

Alba, sfrattati tre ristoranti del centro storico

Il «Vigin Mudest» già chiuso dopo Natale

Giuseppina Fiori
ALBA

Lo storico ristorante «Stella d'oro», più conosciuto come «Vigin Mudest» di via Cuneo, ha chiuso i battenti dopo le festività natalizie, essendo diventato esecutivo lo sfratto da parte dei proprietari dei locali. Altri due ristoranti del centro storico hanno ricevuto lo sfratto, ma sono ancora in trattative e in piena attività. Si tratta dello storico ristorante-albergo «Piemonte», di piazza Rossetti (dietro il Duomo) e il ristorante «Porta San Martino» di via Einaudi, a pochi passi da piazza Savona. Tre esercizi rinomati per la cucina tipica e la posizione nel centro cittadino.

Con «Vigin Mudest» se ne va un pezzo di storia di Alba. L'antico «Stella d'oro» era nato in corso Langhe intorno al 1750 e nel 1900 fu trasferito nel palazzotto patrizio, già dei Conti Bottiglia, dove ha mantenuto finora la sede. Nel cortile si giocava il pallone elastico alla pantalera: Manzo, Feliciano, Balestra, Bertola e Berruti hanno festeggiato molte vittorie allo «Stella d'oro». Le foto alle pareti ricordano gli ospiti più importanti accolti nel corso degli anni: Beniamino Gigli, Gassman, Paolo Ferrari, Valeria Moriconi, Umberto Orsini, Alberto Lupo, Tino Carraro, Arnoldo Foà.

Gestito per quattro generazioni dalla famiglia Isnardi, da una ventina d'anni è condotto da una società. Uno dei soci, Tarcisio Ambrogio, commenta: «Abbiamo chiuso con molto rammarico e ci prepariamo a imballare piatti e bicchieri. La nostra società non si è divisa: essendo titolari della licenza con il nome "Stella d'oro-Vigin Mudest", che è vincolata al centro storico, siamo alla ricerca di un altro locale. Abbiamo già preso alcuni contatti e speriamo di riaprire nella nuova sede entro settembre 2001. Non sappiamo quale destinazione verrà data all'edificio che stiamo lasciando».

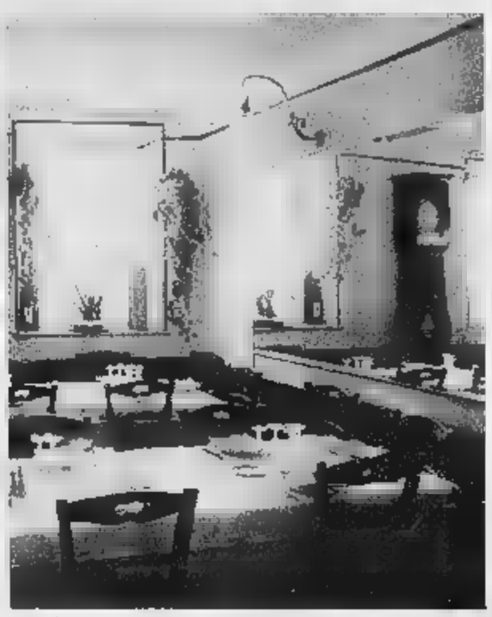
Anche il ristorante-albergo «Piemonte» deve fare i conti con lo sfratto. Pure in questo caso si tratta di un locale storico, un tempo chiamato albergo «Cannone d'oro», e stallaggio. Flavia Boffa, che lo gestisce insieme ai famigliari: «La mia famiglia conduce questo esercizio da trent'anni e abbiamo una clientela molto affezionata. Purtroppo siamo sfrattati e non sappiamo quale dei locali vorranno farne i proprietari».

Anche i gestori del «Porta San Martino» vivono nell'incertezza dopo lo sfratto. La famiglia Asola che lo gestisce: «Ci siamo impegnati al massimo per molti anni: crediamo di aver dato alla città un servizio di qualità. Purtroppo ora abbiamo lo sfratto e vorremmo che qualcuno ci aiutasse».

Il vice sindaco e assessore al Turismo, Alberto Cirio: «Come amministrazione siamo disponibili a svolgere un ruolo di mediazione».

Giancarlo Drocco, direttore Aca: «Ci dispiace che attività storiche debbano lasciare le loro sedi tradizionali. Ci auguriamo che possano trovare un'altra sistemazione e continuare il lavoro, prezioso per la collettività e il turismo».

I ristoranti «Piemonte» e «Porta San Martino» sono chiusi per ferie in questi giorni e riapriranno la prossima settimana.



Da sinistra i ristoranti «Piemonte», «Stella d'oro» (meglio conosciuto come «Vigin Mudest») e «Porta San Martino»

Progetti del Comune

«In 36 mesi cambieremo Farigliano»

FARIGLIANO. C'è una Farigliano che deve «cambiare dal punto di vista urbanistico» nei sogni nel cassetto del sindaco Riccardo Ferrero. Il primo cittadino (titolare di un'azienda di rubinetterie) ha atteso il nuovo per avviare una di progetti che nei giro di mesi dovrebbero rivoluzionare la struttura urbanistica del paese, noto soprattutto per il peso internazionale della Milanostampa e per il genio creativo di produttori di vino coraggiosi: un esempio per tutti l'azienda Gillardi di Corsaletto.

Nei giorni scorsi state assegnate, a un gruppo di professionisti, ambiziose opere inserite nel piano triennale 2001-2003.

«Con la giunta, in questi mesi, - spiega il sindaco Ferrero - abbiamo studiato un modo per cercare di trasformare la città in un centro moderno ed accogliente, almeno nei punti in cui è possibile farlo. Farigliano, pur essendo un Comune abbastanza sviluppato, ha tuttora una struttura disordinata. Non ha un viale, ha una passeggiata o un'arteria degna di questo nome».

Tra i progetti più interessanti c'è la realizzazione di un nuovo tracciato in via Torino. L'opera consiste nell'allargamento e raddrizzamento della strada e la creazione di un ampio viale alberato che comprenda una passeggiata ed una pista ciclabile. Una vera rivoluzione stradale potrebbe essere portata dalla mini circonvallazione che partirebbe da via Torino e collegherebbe via Fornace e corso Ferrero, fino alla strada Prella. In questo modo i mezzi pesanti potrebbero evitare la strada che passa al centro del paese per proseguire verso Dogliani. Altra soluzione interessante è la *...zione* di un parco fluviale lungo la Fondovalle Tanaro.

Riccardo Ferrero

«A seguito dell'alluvione '94 - spiega Ferrero - il Comune si è trovato a gestire una area pianeggiante, lungo il Tanaro, che può essere utilizzata solo come parco pubblico. Abbiamo già acquisito alcuni terreni adiacenti alla Fondovalle, un'arteria che potrà diventare un asse stradale di primaria importanza».

L'idea è quella di creare un'area promozionale per i prodotti della Langa là dove volta sorgevano i «gloriosi» impianti sportivi del Navetto, utilizzando lo spazio come sede per manifestazioni di vario genere. E ancora la creazione di nuovi alloggi dedicati agli anziani che potranno scegliere se entrare nella Casa di Riposo e nelle residenze di edilizia popolare.

«Pur riconoscendo l'esigenza di rinnovo - afferma il consigliere di minoranaa Giancarlo Tavella - si tratta comunque di opere già valutate dalla precedente amministrazione. Come opposizione in Comune, vorremmo che queste importanti decisioni fossero discusse maggiormente con tutti i rappresentanti». (r. s.)

Casale: il Comitato dei sindaci incontrerà gli abitanti delle zone colpite della piena, in attesa del ministro Nesi

A Morano domani la Befana dei soccorritori

Riconoscimenti a chi ha dato una mano al paese sommerso dal Po

MORANO PO

Sarà un'Epifania da ricordare e per ricordare. Da ricordare come un'occasione legata all'evento alluvionale che ha messo in ginocchio il paese per la seconda volta in sei anni (con una vasta del Casalese, intorno) e per ricordare coloro che in quei momenti drammatici si sono gettati nel fango per dare una mano.

Morano ha invitato centocinquanta persone, oltre a tutti gli abitanti del paese, alle quali intende tributare un segno tangibile di ringraziamento.

Una gratitudine che, peraltro, chi si è trovato a condividere la desolazione dei quei giorni lunghissimi e dannati ha già raccolto negli sguardi affranti, nei sorrisi abbozzati, nelle umide strette di mano. Ma il sindaco Paolo Migliavacca ha voluto riunire tutti per dire grazie. Alle 10,30 di domani il parroco don Franco celebra la messa in chiesa. A mezzogiorno al Bocciodromo, dopo l'aperitivo, saranno consegnate targhe e pergamene ad esponenti delle forze dell'ordine, di associazioni ed enti, a volontari che sono stati vicini ai moranesi. Nel pomeriggio, all'oratorio festa della Befana con la band musicale «The Sparrows».

Intanto, a Casale il sindaco Paolo Mascarino ha accettato di incontrare il comitato degli alluvionati casalesi C.Al.Ca., mentre richieste di incontro con il Comitato permanente dei sindaci sono state avanzate dai Comitati di Trino, Balzola e Morano. Grande attesa c'è per la data, entro gennaio, in cui il ministro Nesi tornerà nel Casalese per verificare l'andamento dei lavori di ricostruzione. [s. m.]

Il sindaco di Morano Paolo Migliavacca con il ministro Nesi, a sinistra alle sue spalle

Con cinghiale e dolcetto si aiutano gli alluvionati

BASTIA

Cinque milioni e mezzo è la somma consegnata dal sindaco Giuseppe Ferrua al collega Mauro Cabiati, di Villanova Monferrato, per un aiuto nelle zone dell'Alessandrino colpite dall'ultima alluvione. L'occasione per la consegna del denaro nelle mani del sindaco del paese a pochi chilometri da Casale è stata la «cena di solidarietà» organizzata giorni fa a Bastia e annunciata a metà novembre, quando il primo cittadino del paesino sulla Fondovalle abbatté una femmina di cinghiale in pieno centro, imbracciando una doppietta calibro 12. Lo stesso sindaco aveva anticipato che la carne dell'animale, accompagnata al dolcetto, sarebbe stata cucinata per raccogliere fondi. «L'idea - spiega Ferrua - è nata dalla mia frequentazione di quella zona, avendo ricoperto per anni la carica di presidente Asl di Casale». La vicenda della «cena in paese» aveva suscitato scalpore e ne è nato un accertamento di responsabilità del sindaco da parte della Magistratura. Pochi giorni fa la notizia dell'archiviazione del caso. [r. s.]

Il sindaco di Bastia Giuseppe Ferrua ha abbattuto con una doppietta il cinghiale che vagava nel centro del paese

Domani pomeriggio

Bra, vestizione dei nuovi Battuti Neri

BRA. Domani, festa dell'Epifania, l'Arciconfraternita della Misericordia, istituzione nata nel 1600, meglio nota come Confraternita dei Battuti Neri, vivrà una giornata importante: alle 17, ci sarà la vestizione dei nuovi soci.

La cerimonia si svolgerà durante la messa officiata dal frate cappuccino, padre Ettore Molinaro. La vestizione consiste nel far indossare il saio nero ai sei nuovi soci (Paolo Allemandi, Gioachino Berrino, Giuseppe Berrino, Giovanni Campi, Oreste Marengo e Andrea Tibaldi).

Dopo l'investitura, i soci vecchi e nuovi si troveranno per concordare i tre rettori, che ogni anno vengono nominati prima della processione dell'Addolorata, che si svolge nella Settima santa.

Spiega il presidente Francesco Comoglio: «La Confraternita è molto attiva; dopo aver realizzato vari lavori di manutenzione della nostra chiesa (che si trova in cima di via Cavour) si stiamo ora preoccupando di pianificare il restauro dei quadri che ne ornano le pareti». [v. m.]

La Siecab di Roreto (sistemi di automazione e impianti elettrici) guarda al mercato d'Oltreoceano

Da impresa artigianale a industria in vent'anni

Cherasco, festa con 70 dipendenti e targhe ricordo a 3 soci fondatori

La ditta Siecab (automazione industriale, impianti elettrici) con sede a Roreto, ha festeggiato i vent'anni dell'attività. L'incontro, al quale hanno partecipato i 70 dipendenti, è avvenuto al ristorante «La Fenice» di Bra.

All'inizio di serata, il dirigente aziendale, Sebastiano Fiandino, ha consegnato targhe ricordo ai tre soci fondatori: Giuseppe Cavallotto (presidente della società), Mario Gullino e Aldo Servetto (amministratori). Sono stati ricordati i momenti salienti della crescita aziendale: la Siecab si è trasformata in pochi anni da realtà artigianale a impresa, con un'efficiente organizzazione industriale.

Nata nel 1980 come azienda specializzata nel settore elettrico-elettronico, la ditta oggi progetta e produce sistemi di automazione seguendo i più avanzati standard qualitativi (ISO 9001) e tecnologici. Le principali attività riguardano la creazione di sistemi di manipolazione e trasporto di autotomatismi vari, la costruzione di impianti a norme Fiat e Cei, la produzione di cabine di distribuzione, impianti industriali, cablaggio e monitoraggio di impianti elettrici.

Negli ultimi anni ha intensificato i rapporti con ditte tedesche e svizzere, presenti sul mercato italiano o mondiale nel campo dell'automazione industriale e nella trazione ferrotranviaria.

Spiega l'ing. Fiandino: «Attualmente la Siecab è impegnata nella realizzazione di importanti impianti negli stabilimenti Iveco di Foggia e Fiat F.M.A di Pratola Serra (Avellino), nei cablaggi elettrici dei treni ad alta velocità "Pendolino Finlandia" e "Nuovo Tram Torino". Nei progetti di sviluppo conta di inserire i propri prodotti anche nel mercato d'Oltreoceano con l'ausilio della consociata messicana "Siecab Automatizacion Mexico"». [g. f.]

Da sinistra i titolari Giuseppe Cavallotto, Aldo Servetto e Mario Gullino

Il Comune acquista l'impianto produttivo vicino al centro e lo abbatte

Un palazzo per pagare la fabbrica

Casale, al posto dello stabilimento si fa il parking

Silvana
CASALE MONFERRATO

Il Comune, impegnato in un programma immobiliare che prevede l'alienazione di beni non più utili e l'acquisto di altri maggiormente fruibili, conta di ottenere al più presto dal Ministero le autorizzazioni per poter vendere due edifici, Palazzo Mellana, nella via omonima, e Palazzo della Misericordia, in via Lanza, che aveva «ereditato» è passato da enti dismessi. Per parecchi anni, le varie amministrazioni comunali che si sono succedute hanno svolto il ruolo di padrone di casa per alcune decine di inquilini, ma da tempo, ormai, si è valutata l'opportunità di abbandonare questa funzione e cedere ai privati tali beni, per reinvestire in altri modi il denaro introitato.

Particolarmente significativa è l'ipotesi agganciata alla cessione di Palazzo Mellana, che necessita, tra l'altro, di una radicale ristrutturazione. Il Comune, in base a una trattativa che attualmente sta conducendo l'assessore Luigi Merlo, sarebbe intenzionato a darlo in pagamento in cambio dell'area e dello stabilimento Cofi (settore del freddo) all'imbocco di salita S.Anna. Uno scambio che, è condiviso da entrambe le parti, consentirebbe di risolvere annosi problemi. Infatti, da anni, viene sollecitata una soluzione per l'allontanamento dello stabilimento Cofi da una zona ormai a ridosso del centro in una più adeguata al settore industriale, anche per scongiurare fenomeni di inquinamento.

«Il Comune - spiega Merlo - con la permuta di Palazzo Mellana, potrà entrare in possesso dell'area, abbattere lo stabilimento e costruire un parcheggio multipiano molto utile in quella zona, soprattutto nelle due giornate di mercato, a sostegno dell'ormai non più sufficiente posteggio di piazza Castello». Contemporaneamente si assolverebbe alla questione di liberare il centro della città dalla presenza di un impianto produttivo.

L'immissione sul mercato immobiliare di Palazzo della Misericordia, invece, consentirà di incassare una congrua cifra su cui già sono pronte ipotesi di reinvestimento: la prevista acquisizione dell'ex Piccolo Seminario, destinato in parte ad ospitare la scuola media Leardi e, in una porzione di territorio attiguo, a realizzare un parcheggio multipiano, oppure l'incremento di risorse per il recupero del castello, per il quale si stanno già studiando, con l'architetto Flavio Conti, le modalità per trasferirci la Biblioteca civica e il Centro giovani, oltre a una serie di altri servizi attrattivi e ricettivi.

TUTTE LE STRADE PORTANO IN VIA ROMA

GRAZIE A TUTTI I NOSTRI CLIENTI E BUON 2001.
L'APPUNTAMENTO PER IL VOSTRO SHOPPING DI QUALITÀ
SI RINNOVA SOTTO I PORTICI DEL "SALOTTO DI TORINO"
CON I SUOI NEGOZI ESCLUSIVI, LE SUE ELEGANTI BOUTIQUES
ED I TRADIZIONALI CAFFE'. DUE CHILOMETRI DI GUSTO,
ELEGANZA E QUALITÀ TUTTE TORINESI. VIA ROMA E LE
SUE PIAZZE: IL CENTRO DEL NUOVO MILLENNIO.

GIOB 2000

DOPO CAPODANNO VIA ROMA TUTTO L'ANNO

Associazione TORINO VIA ROMA

GLI ASSOCIATI: ALGOZZINI GIOIELLI - ALVIERO MARTINI - ANNA CAFFE' - ARBITER - ARIMO - ASTRUA OROLOGERIA - A.C.T. AUTOMOBILE CLUB TORINO BAIOTTI UOMO - BANCA CRT - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BERRY - BOIDI - BORELLO PELLICCERIA - BREK RISTORANTI - BRUNO BRUSCHI - CAFFE' LAGRANGE - CAFFE' PASTICCERIA ROMA GIA' TALMONE - CAFFE' SAN CARLO - CAFFE' TORINO RISTORANTE - CAFFETTERIA MERIDIANA - CAFFETTERIA MALABAR - CALVIN KLEIN - CALZEDONIA - CAPPELLERIA FORESTO - CARIPLO - CARLO TIVIOLI - CARRERA - CARTIER JOAILLIERS - CASTORO - CIT ITALIA COHEN - CRAVATTERIE NAZIONALI - DANTE ALIGHIERI F.LLI FOGOLA - DE CANDIA ABBIGLIAMENTO - DE WAN - DOUGLAS - DURANDO - EUROPHOTO - FASANO FRATELLI BERGALLO - GALTRUCCO - GIORGIO ARMANI - HERMES - HOTEL LIGURE - HOTEL ROMA - LA PENNA - LOUIS VUITTON - MARIANGELA BOUTIQUE MARINA RINALDI - MASSANOVA - MAX - MAX MARA - MONDO - MORESCHI - MOZZI - NEUV CAVAL 'D BRONS - NOELLO - PAISSA - PANTALONI & PANTALONI PIOVANO - PLAISIR - PROMOD - ROSALBA - ROSSETTI F.LLI - ROSSI MARIA LUISA - SALONE DE "LA STAMPA" - SALMOIRAGHI & VIGANO' - SALVATORE FERRAGAMO SAN CARLO DAL 1973 - SANPAOLO IMI - SCOOTER PARIS - SCOTLAND - SERGIO ROSSI - SILVIO PALMERIO - SPAZIO OMNITEL - STANDA - STARRING - STRATTA SWATCH STORE - TABACCHERIA DUKE - TELECOM ITALIA - TIMBERLAND STORE - TOP TEN - TOSI MODELLI - TRANSATLANTICA ROBOTTI - VIDOR - VOGUE SPOSA - XSTORE.

I SOSTENITORI: ADIDAS - COIN - FURBATTO IMMOBILI - EQUIPE DIFFUSION - ESTEL OFFICE ARREDAMENTI PER UFFICIO - ETNOTEAM THE, INTERNET PARTNERS - FARMACIA CENTRALE - G.B. SPORTELLI - HOTEL NAZIONALE - MOTIVI - RICORDIMEDIASTORES - PERLIER E KELEMATA - ROCCA SPA - ROCCA "1872 OROLOGERIA ANTICA" SIR WILSON - SOFTARCH ENGINEERING - TABACCHERIA BEVILACQUA CLAUDIA - U.C. OF BENETTON.

LA FILIALE DELLA BANCA CRT DI PIAZZA CLN 232 E' APERTA ANCHE IL SABATO CON ORARIO 10.00 - 12.30 ▮ 14.30 - 16.00

ASSESSORATO AL COMMERCIO
E ALLA PROMOZIONE DELLA CITTÀ

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

LA STAMPA

Bauli

CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ DI TORINO

Questa [illegible] la finalissima del concorso nazionale di cabaret «Bravograzie»

St-Vincent, la gara delle risate

Al Palais 15 artisti provenienti da tutta Italia

Stefano Sergi
SAINT-VINCENT

E' una gara tra chi fa più ridere, una «Champions League» del cabaret, come la definiscono gli organizzatori. Ed [illegible] un concorso che porta anche fortuna, perché [illegible] usciti nomi del calibro di Luciana Littizzetto, Enrico Bertolino, Federico Salvatore, Max Pisu. Si chiama «Bravograzie» [illegible] dal 1991 assegna il «Premio Petrolini» al migliore fra 15 cabarettisti vincitori di Festival sparsi per [illegible] Penisola. L'idea fu dei fratelli Claudio e Vincenzo Calì di Aosta. Attraverso la loro Promoval, organizzarono un concorso per metter [illegible] fronte le «promesse» della comicità italiana. E fu un'ottima idea, perché «Bravograzie» si trasformò in breve in un autentico trampoli- [illegible] di lancio verso il grande successo televisivo. La prima edizione, un esempio [illegible] caso, fu vinta proprio dalla Littizzetto, che ieri sera è stata l'ospite d'onore della serata di apertura di «Bravograzie».

Dopo gli esordi al Teatro romano di Aosta e una lunga serie di appuntamenti [illegible] Courmayeur, la manifestazione si svolge da tre anni al Palais di Saint-Vincent, organizzata dalla Promoval dei Calì e dal Casinò de la Vallée. Questa sera ci sarà la finale, [illegible] la proclamazione del vincitore che, oltre al «Premio Petrolini», si porterà [illegible] casa anche un assegno da 5 milioni e tante speranze per un futuro di successo. L'ospite [illegible] della serata è Gabriele Cirilli, quello che sta facendo impazzire il pubblico di Zelig con la sua «Ma chi è Tatiana?».

Il meccanismo di «Bravograzie» è all'insegna dell'immediatezza, gag velocissime [illegible] da tradizione del cabaret. Gli artisti in gara hanno 5 minuti [illegible] tempo per convincere il pubblico di essere i migliori nel loro campo.

Sul palco del Palais di Saint-Vincent (dalle 21,30) saliranno: Articolo 21 (Ivan Periccioli, Pino Gazzo, Massimo Ceccovecchi di Firenze), Alex Nissirio (Roma), Omar Fantini (Bergamo), Fratelli Tangianu (Umberto Graziano, Michele Manca, Stefano Manca di Sassari), Roberto Giordano (Genova), Paola Brolati (Mestre), Paniate & Santonastaso (Davide Paniate di Genova e Andrea Santonastaso di Bologna), La Ricotta (Peppe Centola, Tonino Centola, Mario Ierace di Potenza), Antonio Riscetti (Napoli), Lucio Gardin (Rovereto), Raffaella Errico (Roma), Stefano Vigilante (Roma), Dado (Roma), [illegible] Turbolenti (Enzo Polidoro, Stefano Vogogna, Giancluca Impastato, Gianluca Fubelli di Milano e Roma), Lucchettino (Tino Fimiani [illegible] Torino e Luca Regina di Genova), Stefano Pompili (Roma).

Saranno votati dal pubblico attraverso una «fiche» che sarà distribuita all'ingresso del Palais. All'uscita ci saranno 15 urne, una per ogni artista in gara. Chi avrà ottenuto più voti, [illegible] porterà [illegible] [illegible] il «Petrolini».

Luciana Littizzetto fu la prima vincitrice [illegible] concorso di cabaret «Bravograzie» nel 1991 Qui a fianco Gabriele Cirilli che porterà il suo slogan «Chi è Tatiana?» questa sera al Palais di St-Vincent

Domani nella chiesa di Sancto Lucìo de Coumboscuro

Lo spettacolo etno-culturale del 6 gennaio segna per Coumboscuro l'apertura dell'annata provenzale Ogni edizione l'appuntamento richiama numerosi appassionati provenienti anche da fuori provincia affascinati dal tradizionale «Journ Di Rei» Il titolo scelto per l'Epifania [illegible] è «Portar La Crous» (Portare la Croce)

Teatro e melodie provenzali per l'arrivo dei tre Re Magi

Amedea Franco
MONTEROSSO GRANA

Il «Journ di Rei» per Coumboscuro segna l'inizio dell'annata provenzale. Da anni nella piccola chiesa di Sancto Lucìo l'arrivo dei Re Magi si festeggia con uno spettacolo etno-culturale affidato al «Teatre Coumboscuro», uni- [illegible] équipe in Italia che reciti in provenzale. Domani, alle 15, andrà in scena «Portar la Crous» (Portare la Croce), una breve azione drammatica che si rifà alle Valli Vésubie, Tinée, Var, retroterra di Nizza e terre di «Counfrairiho»: le antiche confraternite religiose dei «Batù Blanc» [illegible] dei «Batù Negré».

Il dramma è firmato da Sergio Arneodo, anima del Centre Prouvençal di Coumboscuro, da anni impegnato [illegible] difendere la cultura provenzale con una serie di iniziative che si sono imposte a livello nazionale, si pensi al Festenal, rassegna di musica etnica che si rinnova ogni estate, coinvolgendo molti centri del Nord Italia.

Il teatro introdurrà il Corou de Berra, complesso corale transalpino, protagonista dello spettacolo. Guidato da Michel Bianco, il gruppo accompagnerà il pubblico in un viaggio nel passato più suggestivo di quel mondo transalpino, sulle [illegible] degli emigranti. Inoltre la formazione nizzarda presenterà il nuovo cd «Calena», consacrato ai Natali nizzardi e provenzali. Il cd contiene le melodie del manoscritto «Audiolì» (XVIII sec.) rintracciato nella Confraternita di Saint Sauveur sur Tinée. Si tratta di antichi canti sacri, messe, inni su *testi latini e provenzali* delle valli nizzarde.

«Il Corou de Berra per questo lavoro ha dovuto un po' trasformarsi - spiega Arneodo -, cimentarsi [illegible] studio ed impegno di reinvenzione, entrare in un mondo nuovo in punta di piedi, in un mondo musicale di estrema delicatezza e passione. Il 6 gennaio sarà anche giorno dell'amicizia [illegible] del buon incontro. Un buon incontro che ogni anno avviene nel quadro attraente d'uno spettacolo inconsueto [illegible] originale, fatto di un intreccio di teatro-musica. "Pourtar la Crous" [illegible] un lavoro drammatico nuovo e originale, ultimo virgulto della ricca produzione di teatro in lingua provenzale che Coumboscuro ha via via regalato a tanti appassionati di civiltà etnica nel corso di quarant'anni. Tanti ne conta il "Teatre Coumboscuro"».

Per arrivare [illegible] Sancto Lucìo [illegible] seguire la provinciale che conduce [illegible] Monterosso Grana e poi le indicazioni per Coumboscuro. Una manciata di chilometri e la strada muore nella minuscola frazione incassata nella valle.

ALESSANDRINO

Dal Alessandrino e dintorni brani natalizi

ALESSANDRIA. Tre appuntamenti musicali nelle chiese dell'Alessandrino. Stasera, alle 21, nella parrocchiale di **Castel- [illegible] Scrivia**, concerto delle corali unite «Beato Stefano Bandello» [illegible] «Arquatese», accompagnate [illegible] quartetto d'archi [illegible] tromba «Erato [illegible] Talia». In repertorio musiche di Lecot, Bach, Rota, Perosi, Mendehisson, Verdi, Haendel, Mozart [illegible] Gruber.

Domani [illegible] l'orchestra di fiati del Conservatorio «Vivaldi», alle 21, in San Rocco, ad **Alessandria**: [illegible] composta di una cinquantina di elementi [illegible] proporrà musiche di Gossec, Bach, Catalani, Schoenenbeck. Ci sarà spazio anche per brani di musica leggera del repertorio di Morricone e Frank Sinatra.

Alla stessa ora, nella Cattedrale di **Tortona**, appuntamento con musiche natalizie promosso dall'Ente Festival Perosiano: ad esibirsi sarà il gruppo corale-orchestrale «Beato Luigi Orione», gemellato [illegible] le corali «San Giovanni» di Sale e «Santa Cecilia» di Pieve del Cairo. Maestro concertatore e direttore del gruppo [illegible] monsignor Giuseppe Scappini; I solisti [illegible] Kim Hee Jung (soprano), Alberto Angeleri (tenore), Andrea Albertini (organo) [illegible] Franco Pupillo (baritono). [b. v.]

LIVE

L'entropia rock del Collettivo Ombre rosse

[illegible] **MONFERRATO.** Serata ad alto contenuto rock domeni- [illegible] al pub «La sacrestia», in via San Martino 12 (tel. 0141/702.941). Dalle 22,30 si esibiranno i «Cor», ovvero Collettivo Ombre Rosse. L'ingresso è libero.

Il «Collettivo» è l'emanazione rock dei «Casino des Images», gruppo storico (è nato nel 1985 ad opera [illegible] Danilo Barbero, personaggio di spicco della scena «wave» torinese degli anni '80, e di Silvio Ferrero) dell'ambiente elettronico [illegible] Torino.

I «Cor» comprendono Manuele Mortara alla voce, Gianluca Guzzetta alla chitarra e Silvio Ferrero alle tastiere. [illegible] gruppo ha una produzione propria per ora inedita. Un loro brano «Entropia» è stato pubblicato nella compilation di complessi astigiani «Rumori di fondo» ed è disponibile in formato mp3 tra le proposte del sito vitaminic.it (dove viene presentato con lo slogan: «testi elettrici [illegible] rock elettronico, campionamenti sonori [illegible] sconfinamenti testuali, da Toto [illegible] Cocteau»).

Da giovedì 11, inoltre, alla «Sacrestia» torneranno le serate di cabaret (inizio sempre alle 22,30, ingresso libero), mentre domenica 14 ci sarà a [illegible] rock con i «Buona Audrey». [c. f. c.]

CASALE

Una Casa per il «Piccolo Grande Fratello»

Le selezioni alla discoteca Nabila di Premosello

Cristina Meneghini
PREMOSELLO

Una «Casa» in tono minore, nelle sale della discoteca Nabila di Cuzzago. Ma pur sempre appassionante. Il monitoraggio solo per una notte, dalle 21 alle [illegible] del mattino. E' così che nel locale ossolano nasce la sfida minore, ma pur sempre agguerrita, a Marina, Pietro, Sergio [illegible] compagni e alla «reclusione» a Cinecittà. L'iniziativa è stata presentata al Nabila da Alessia Mancini: nel corso della serata alcune troupe [illegible] «Sabato Vip» [illegible] Verissimo», trasmissioni di Retequattro, hanno ripreso le fasi eliminatorie.

Al momento si [illegible] assicurati [illegible] posto nel «Piccolo grande Fratello» tre ossolani e una milanese, tutti tra i [illegible] e 31 anni.

Si tratta di Sonia Mariotti, titolare di una pelletteria a Domo, Elvis Baccaglio, gestore [illegible] [illegible] palestra a Villadossola [illegible] rappresentante di gelati, Alessia Frosio, domese che lavora in un pub. Con loro entrerà nella casa Elena Vitali, impiegata milanese.

La «Casa» ossolana ospiterà in totale dieci ragazzi: dalla prossima settimana le nuove selezioni. Il proprio nominativo può [illegible] comunicato al numero 0347/4335045. Da lunedì i nuovi incontri tra la direzione del «Nabila» e Mediaset per definire [illegible] dettagli. In particolare verranno confermate le date per le audizioni [illegible] le località: non è escluso infatti che la «Casa» venga proposta anche in altre discoteche.

I ragazzi verranno isolati in alcuni locali del Nabila, per tutta la notte [illegible] fino all'alba del giorno successivo. Le riprese delle telecamere passeranno su Canale 5 [illegible] Rete Quattro, le trasmissioni «Verissimo» [illegible] «Sabato Vip» funzioneranno da cassa di risonanza.

Ai protagonisti verrà richiesto di superare alcune prove di abilità. Il pubblico della discoteca sarà invitato ad esprimere un voto.

Al termine sarà proclamato un vincitore che riceverà un premio. E chi ha già passato la selezione non nasconde la speranza di un futuro professionale sul piccolo schermo.

La trasmissione [illegible] «Grande Fratello» ha creato un [illegible] costume e alla discoteca «Nabila» nel Vco sono partite [illegible] selezioni [illegible] [illegible] sfida analoga a quella che ha coinvolto Marina e compagni

MOSTRA

«Paesaggi fluttuanti» al Santuario d'Oropa

OROPA. In uno scenario suggestivo, quello delle austere sale [illegible] Santuario di Oropa, prosegue la mostra «Paesaggi fluttuanti. Artisti tra pittura e fotografia» realizzata [illegible] il contributo della Regio- [illegible] Piemonte e della Città di Biella. Si [illegible] della seconda tappa di quattro appuntamenti che si concluderanno il prossimo inverno, e che si propongono di portare ad Oropa i maggiori maestri contemporanei. Sono infatti una ventina gli autori che con i loro dipinti [illegible] [illegible] i loro scatti partecipano alla collettiva, arricchita da due «parentesi» dedicate allo scultore Luigi Mainolfi ed al fotografo Francesco Radino.

Curata dal critico Alberto Fiz [illegible] coordinata da Silvy Bassanese, la mostra si propone di analizzare il tema del paesaggio percorrendo un percorso che si snoda attraverso 80 opere, gran parte realizzate per l'occasione e tese [illegible] sviluppare una ricerca linguisti- [illegible] del tutto innovativa. Buona parte del materiale esposto, poi, andrà [illegible] costituire un primo nucleo collezionistico permanente consentendo così di avviare un «dialogo» tra [illegible] Santuario [illegible] le ricerche artistiche più attuali. La mostra si può visitare da martedì a venerdì (ore 15-18), sabato e festivi (10-18). Chiuso il lunedì. Ingresso libero. [p. g.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Sulla tavola trionfa il cappone di Morozzo

E' filato [illegible] liscio, senza la solennità o la voluta pomposità del Capodanno 2000. Quello di quest'anno ha visto la gente affollarsi sulle piazze, ha registrato un incremento di viaggi, che invece erano previsti lo [illegible] [illegible] pure un aumento di acquisti, compresi quelli [illegible] carattere alimentare. [illegible] giornali, infine, non hanno esagerato, come in passato, sui servizi dedicati a brindisi e a cenoni. In ogni caso una notizia mette tutti d'accordo: è stato il Capodanno del pesce a discapito della carne. Caviale, astice, aragoste hanno subito un incremento di vendite, mentre le macellerie serie, quelle che hanno sempre [illegible] ragione della tracciabilità dei loro prodotti, hanno mantenuto le vendite [illegible] negli anni passati. Chi ha visto un incremento di vendite è stato anche il settore carni bianche, che in Piemonte può vantare un campione. [illegible] chiama Vittorio Boano e sta [illegible] via San Lorenzo ad Alessandria (ma c'è anche [illegible] negozio in via Dante). Da un anno, uno dei suoi figli ha addirittura aperto [illegible] punto vendita a Courmayeur (via [illegible] Puchoz - tel. 0165/848068) che sta andando alla grande. Il tutto esaurito, quest'anno, [illegible] ha registrato il cappone, [illegible] in particolare il cappone di Morozzo, che tiene bene il mercato, al di [illegible] degli entusiasmi della prima [illegible]. [illegible] interesse hanno destato anche faraone, polli, anatra, tacchini, galletti, galline, conigli, fino ai sughi di carni bianche [illegible] di cinghiale, ai wurstel di pollo, agli hamburgher di coniglio ed ai salami (assaggiate quello di tacchino) che Boano fa realizzare da diversi anni. Le sua forza è la selezione di carni di grande qualità, siano essi agnelli, capretti, che selvaggina [illegible] addirittura [illegible] di [illegible]. Una testimonianza di serietà che pone i suoi negozi- rosticcerie (quasi tutte le carni si acquistano anche allo spiedo, appena cotte) come dei bastioni [illegible] tradizione a fronteggiare la moda calante degli americani fast food.

Boano - Alessandria - via San Lorenzo, 71 - tel. 0131/254797 - Chiuso: mercoledì pom. Sugo di cinghiale da gr. 150: 5 mila lire

Un dolce per tutte le feste, buono anche per i bambini, ghiotto [illegible] colazione, è la polentina. [illegible] [illegible] fanno [illegible] po' in tutto il Piemonte, [illegible] i cuneesi, i droneresi, i fossanesi e via dicendo [illegible] le ricette variano da luogo a luogo e solitamente [illegible] frutto di contese sui brevetti originari che [illegible] avranno mai fine. [illegible] ultimi assaggi di polentine sono stati entusiasmanti. Citiamo la «polentina dei nonni» della pasticceria Pierino di Alessandria (corso Acqui, 178 - tel. 0131/341319), una fragranza dal colore giallo intenso, ben equilibrata con burro, farina bianca [illegible] gialla, uova, uvetta [illegible] canditi, poi ricoperta di pasta di mandorle. Ottima da assaggiare con il Brachetto. Quindi, la polentina alle mandorle della pasticceria Giordanino di Asti (corso Alfieri, 254 - tel. 0141/593802), che ha un ripieno liquoroso ed è assolutamente imperdibile con un Barolo chinato. Il costo delle polentine, in genere, si aggira intorno alle 35/40 mila lire al chilogrammo e, a pensarci bene, è un dolce straordinario, nella sua semplicità ed intensità di sapori.

VEGLIE

Vercelli, un anticipo del Carnevale 2001

VERCELLI. Veglioni a ripetizione nel capoluogo di risaia, per celebrare il Carnevale 2001. L'esordio delle feste danzanti è stasera, [illegible] inizio alle 21,30 al dancing Le Acacie di corso Rigola, ovvero la base ballereccia per molte notti del «Carvè d'Varsei».

Sulle brillanti note dell'orchestra di Niky Parisi, il party del Comitato manifestazioni vercellesi accoglierà le organizzazioni carnevalesche dei rioni cittadini [illegible] dei paesi che parteciperanno alle sfilate dei carri allegorici in programma nei pomeriggi delle domeniche 11, 18 e 25 febbraio. E la veglia di stasera sarà l'occasione per proclamare ufficialmente la Bèla Majin, Maria Assunta Del Bello, fresca di nomina, che quest'anno sarà al fianco [illegible] Roberto «Bobo» Mosso [illegible] quale, dal Carvè 2000 incarna la figura [illegible] Bicciolano. Il cerimoniale dell'«investitura» della regina delle feste carnevalesche vercellesi [illegible] per mezzanotte. Intermezzi con lotteria dai ricchi premi.

Dalla prossima settimana, al dancing Le Acacie, si prosegurà con la serie sconfinata di serate di balli in maschera: la [illegible] venerdì 12 il rione Canadà presenterà Peru e Rusin. Poi, tra gennaio [illegible] febbraio, altre serate rionali ad oltranza, finchè verrà Quaresima. [g. bar.]

Mappa degli appuntamenti di festa e spettacolo nel week end nei centri dell'Astigiano

Si va a teatro in attesa della «vecchina»

Farsa a S. Marzano. Domani mercatino in piazza Alfieri

Ecco una panoramica degli appuntamenti di festa ■ di spettacolo nel week end dell'Epifania.

ASTI. Appuntamento con la musica degli Anni '50 stasera al «Diavolo rosso» in piazza San Martino, proposta dal dj Ton Up. Domani sera ■ sarà invece il «Trio del Diavolo» (jazz). Ingresso libero. Domenica ancora jazz e soul con il complesso del saxofonista californiano Rob Sudduth.

[illegible]
Dopo il successo della recita della notte della vigilia di Natale (nonostante la nevicata, un centinaio di spettatori ha assistito alla messinscena prenatalizia) la compagnia sammarzanese ■ «D'la Riuà» ci riprova e propone per [illegible] alle 21 al teatro parrocchiale la commedia «Lè mej avejne dui» di Dino Belmondo. È una tradizionale commedia «degli equivoci», con dialoghi ■ ritmo travolgente e battute comiche la cui carica di divertimento risulta accentuata dall'uso del dialetto piemontese. Sul palco gli attori, tutti sammarzanesi «doc», Domenico Gallo, Elda Giovine, Iolanda Calocero, Francesca Baldino, Franco Giargia, Marco Albenga, Mario Mombelli, Silvana Bottero ■ Ileana Bersano. Le scenografie sono di Ermes Teobaldi e Carlo Marchisio; luci e musica di Mauro Sartoris e la collaborazione di Ornella Paltro. L'ingresso è ad offerta e il ricavato finanzierà i restauri del teatro.

La compagnia amatoriale «D'la Riuà» stasera alle 21 reciterà nel teatro di San Marzano Oliveto. Replicherà la commedia in dialetto piemontese «Lè mej avejne dui» di Dino Belmondo

ASTI. Domani in piazza Alfieri dalle ■ alle 19 si svolgerà ■ Mercatino della Befana 2001 organizzato dal Napoli club astigiano. Sarà aperto ai collezionisti, antiquari, appassionati dell'usato, ■ al settore agroalimentare. Nel pomeriggio festa dedicata ai bambini: dalle 14,30 sfilata delle befane (premio al travestimento più riuscito), musica con la banda di Agliano Terme, giocolieri, mangiafuoco e trampolieri del «Gruppo 33» di Rapallo, dimostrazioni di «Trial bike», castello gonfiabile, musica con il complesso «Sisma», cavallini pony e palloncini in omaggio ai più piccoli. Il ricavato, detratte le spese andrà in beneficenza. Informazioni: 0335/60.61.566.

[illegible] La Pro loco organizza domani alle 15 nei saloni dell'ex asilo, ■ a distribuzione di dolci e doni per i bambini.

CASTAGNOLE MONF. Tombola dell'Epifania domani alle 14,30 nella casa di riposo «Coniugi Valpreda». L'incasso sarà devoluto alla residenza che ospita 30 anziani.

[illegible] Domani alle 21 nuova tradizionale tombola di beneficenza (previsti ben tre giochi) più un ulteriore giro di Bingo! Come di consueto gli intervalli saranno animati da esponenti della Cantoria con animazione. Degustazioni di vini ■ specialità dolci e salate. Come di consueto l'intero corso delle serate organizzato dalla Cantoria Parrocchiale di Vigliano avrà la collaborazione del Comune e della Pro loco.

TONCO. Domani alle 15, nella settecentesca Villa Toso ■ terrà la consueta lotteria dell'Epifania organizzata dal Gruppo Alpini, presieduto da Angelo Valpreda che, come ogni anno, offrirà agli alpini anziani del paese un panettone e una bottiglia di vino. Durante la giornata la Befana (interpretata da Ileana Artuffo) distribuirà doni offerti dagli alpini ai bambini.

CASSINASCO. Domani alle 22,30 al Maltese concerto del complesso «Gitanes» (musiche da ballo occitane e della tradizione popolare italiana); ingresso libero.

Esposte nel foyer del teatro Belbo

Quelle etichette firmate «Boss»

CANELLI

S'intitola «I caratteri del vino» la mostra, in visione fino a maggio 2001, allestita nel foyer del teatro Balbo di Canelli. In esposizione logotipi ■ marchi di aziende vinicole disegnati dal grafico canellese Gianfranco «Boss» Ferrero. Cinquantenne, nato ad Asmara, in Eritrea, il disegnatore da oltre trent'anni vive e lavora a Canelli.

Per spiegare il suo stretto rapporto col mondo del vino parla della sua infanzia trascorsa nella città africana, «ad Asmara mio padre [illegible] una fabbrica di vini ■ liquori - ricorda -. Ho ancora ■ etichette che disegnava personalmente» dice e spiega lo spirito della mostra inaugurata ■ metà dicembre, in contemporanea con l'apertura della rassegna «Tempo di teatro» giunta alla sesta edizione, organizzata da Teatro Nove ■ Comune ■ ■ cui Ferrero disegna manifesti e locandine.

«Grafici e designer sono ostaggi del computer - sostiene -. In questa era supertecnologica nessuno più disegna ■ [illegible]no i caratteri di stampa. E' più semplice battere sulla tastiera. Però disegnare una scritta ■ un'arte, direi quasi un esercizio mentale che fa bene all'anima e all'intelletto. Ora quest'arte si sta perdendo. Recuperarla è [illegible] un po' [illegible] andare salvare prodotti agricoli genuini, contro la massificazione del gusto e l'avanzata del transgenico nel settore alimentare. Io nonostante il computer, che è una macchina utilissima per molte cose, ho sempre amato disegna- [illegible] manualmente le scritte pubblicitarie. Dentro a quei caratteri ci metti un po' di te. Altro che software».

Tra le opere esposte al teatro Balbo, un'ottantina in tutto, compiono così logotipi e marchi di grandi, medie ■ piccole aziende vinicole soprattutto piemontesi, tutti rigorosamente disegnati a mano.

Ma l'attività di Gianfranco «Boss» Ferrero non si limita alla grafica, ha scritto una commedia ispirata alla pittura (per ora mai rappresentata), «in questi giorni - dice - sto pensando ad un atto unico, comico, ispirato all'esame di guida. Io l'ho dovuto ripetere, a distanza di tanti anni, poche settimane fa ■ c'è davvero del grottesco nei quiz ministeriali». [fi. l.]

QUESTA SERA NEL SALONE COMUNALE

I pastori guidati da Gelindo in [illegible] ■ Calosso

Vigilia dell'Epifania in compagnia del «Gelindo» (nella foto una scena), la fiaba della tradizione monferrina nella versione del regista Luciano Nattino. L'appuntamento è nel salone comunale alle 21 con gli attori di alcune delle più attive compagnie amatoriali dell'Astigiano (Brofferio, Baudetta, Ciuenda, Sipariettol).

In scena: Adriano Rissone, Aldo Cabodi, Anna Roero Enrica Cerrato, Gian Luigi Porro, Giulio Berruquier Franca Ramello, Giovanni Berardi, i ■ magi Rachid Bekkaoui, Mamadou Seck e Samoud Abdelghani, Beppe Parisi, Giovanni Bragotti, Gigi Rissone e il coro «Musica Dulce» diretto da Rosalba Gentile. Ingresso libero. Lo spettacolo ■ organizzato dal Comune. Lo spettacolo sarà replicato un'ultima volta, dopo una decina di rappresentazioni in tutta la provincia, domenica alle 15,30 nel salone parrocchiale di Calamandrana.

Chel Befana

A Scandeluzza tra pesce e pizza

SCANDELUZZA. La filastrocca dice che la Befana vien di notte. Alla «Locanda dell'Angelo», a Rinco di Scandeluzza, Comune di Montiglio Monferrato, arriverà a cena. Ovviamente non porterà il carbone.

Ad impersonarla, domani e sabato, smesse per qualche minuto le vesti di cuoco, sarà uno dei re dell'«arte bianca», Vittorio Malfarà, titolare del locale che ha sede ■ via Piave 22 in un cascinale del '700.

A cavallo di una scopa Malfarà arriverà in sala vestendo i panni della «vecchietta» e distribuirà doni ai bimbi a tavola. Tuttavia alla «Locanda dell'Angelo» non ■ dimenticherà di soddisfare i palati di genitori e nonni.

Nell'occasione Vittorio ■ la moglie Michela Pozzo serviranno due menu distinti. Quello «del pescatore», con piatti a base di pesce, servito ■ 48 mila lire, vini compresi. Mentre per chi ama i sapori monferrini ci sarà il menu «degli Angelis»: tra le portate il fritto misto.

[r. gon.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	72	[illegible]	[illegible]	62	[illegible]
	101	77	[illegible]	53	49
CAGLIARI	45	25	18	89	42
	95	73	61	59	50
FIRENZE	38	52	[illegible]	5	6
	85	70	66	52	47
GENOVA	[illegible]	77	[illegible]	28	[illegible]
	61	61	56	49	47
MILANO	[illegible]	[illegible]	67	9	[illegible]
	75	74	63	59	53
NAPOLI	32	70	90	[illegible]4	[illegible]
	88	79	69	57	47
PALERMO	22	34	59	75	19
	115	[illegible]	80	80	53
ROMA	28	2	77	24	38
	[illegible]	60	43	42	41
TORINO	82	[illegible]	41	22	78
	62	[illegible]	50	47	47
VENEZIA	16	4	13	46	[illegible]
	94	76	61	57	55

IL [illegible]

[illegible]i: Ambi [illegible] sul n. 45 sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie ■ cui puntare. Il gioco ■ programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-3	45-18	45-47	45-67	45-84
45-6	45-20	45-48	45-70	45-86
45-10	45-22	45-50	45-74	45-88
45-11	45-30	45-60	45-75	45-90
45-12	45-38	45-51	45-80	45-77
45-15	45-42	45-68	45-82	45-53

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (4); Cagliari 38 (4); Firenze 11 (1); Genova 81 (5); Milano 38 (1); Napoli [illegible] (1); Palermo 75 (1); Roma 71 (5); Torino 10 (1); Venezia 77 (3).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota ■ Torino:

8-3	8-30	8-80	12-19	12-48
8-6	8-33	8-88	12-20	12-57
8-9	8-39	8-90	12-24	12-61
8-11	8-41	8-87	12-27	12-63
8-19	8-52	12-3	12-30	12-77
8-20	8-61	12-7	12-33	12-79
8-21	8-63	12-8	12-37	12-80
8-24	8-64	12-11	12-41	12-90

Per cadenza ■ lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] da giocare a Genova:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: Estratto ■ Genova.

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria ■ 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

ENALOTTO - [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	10 - 38 - 41 - 90 - 76 - 14
2 combinazioni	21 - 37 - 52 - 37 - 5 - 11
L. [illegible]	
7 combinazioni	7 - 15 - 29 - 71 - 78 - 67 - 70
	Giocate sistematiche [illegible] basi
L. 212.800	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 38 - 41 - 35
224 combinazioni	- varianti = 10 - 20 - 47 - 48 - 5 - 88 - 79 - 75

[illegible]sceni al cinema

AD ASTI ■ DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594 147
[illegible] in fuga
cartone animato.
Orario 14.30; 16,15, 17,45 Biglietto 12.000.
Le verità nascoste
di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford
Orario 19.45, 22,30 Biglietto 12.000.

POLITEAMA. Tel 0141-530.086
Chiedimi se sono felice.
Con Aldo, Giovanni e Giacomo
Orario: 17,45 19,55. 22.30 Biglietto: 12.000

RITZ. Tel. 0141-530.086
Autumn in New York.
Dr.J. Chen con R. Gere e W. Ryder.
Orario: 18, 20,10, 22,30. Biglietto: 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Body guards
Di N. Parenti con M. Boldi, C. De Sica
Orario: 20,15; 22.30 Biglietto [illegible] (8000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Pokemon 2. cartone animato
Orario. ■ ■. Biglietto 12.000 (8000)
Criminali da strapazzo.
di e con Woody Allen con H. Grant.
Orario [illegible]. 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889
Body guards
di N. Parenti con M. [illegible], C. De Sica
Orario. 20,30, 22.30 Biglietto: 12.000 (8000).

CASTELNUOVO

COMUNALE
Body guards
Orario: 20,15; 22,30 Biglietto. 11.000 (8000).

NIZZA MONFERRATO

[illegible]. Tel 0141-702 786
Autumn in New York
Dr.J. Chen con R. Gere e W. Ryder.
Orario: 20,15; 22,30 Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (BTS). Tel. 0141-701.496
[illegible]
[illegible]. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. [illegible].
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel 0141-701.459
A ruota libera
di e con V. Salemme e S. Fenili.
Orario 20.15; 22.30 Biglietto 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora
L'erba di Grace.
[illegible] Cole con B. Blethyn, C. Ferguson, M. Clunes
Orario 20.15. 22.30 Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
Chiedimi [illegible] se sono felice.
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Orario 20.15; 22.30. Biglietto. [illegible]

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0141-975.124, RIPOSO

LUX. Tel 0141-975.016
Pokemon 2 cartone animato.
Orario: 20,30. Biglietto: [illegible] (9000).
Le verità nascoste
[illegible] 22.30. Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
Chiedimi se sono felice.
[illegible]. 20,30; 22.30. Biglietto: 10.000 (9000).

ACQUI TERME

[illegible] Tel. 0144-322 400
[illegible] **in New York.**
di J. Chen con R. Gere e W. Ryder.
Orario 20,15; 22,30 Biglietto: 12.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885
Le verità nascoste
di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford.
[illegible] 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

CASALE MONFERRATO

[illegible]TTORIA. Tel. 0142-452 291
Chiedimi se sono felice.
[illegible]. 20,10; 22,25. B. 12.000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.081
Le verità nascoste.
Orario: 20; 22.20. Biglietto: 12.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816
[illegible]
[illegible]. 15.30, 17.30. Biglietto: 12.000 (9000).
[illegible] **New York.**
Orario: 20,10; 22.20. Biglietto: 12.000.

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
Chiedimi se sono felice.
Or. 16,10. 18. 10. 20,10; 22,30. Biglietto: 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
Pokemon 2. Cartoni animati.
Orario 16. 18 Biglietto: 10.000 (7000)
Le verità nascoste
Orario 20; 22.30 Biglietto: 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA [illegible].
Autumn in New York
Or.15.30; 17,45; 20 B.: 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA [illegible]ERO. Tel 0131-234.240
Criminali da strapazzo.
di e con Woody Allen con H. Grant.
Or.: 15. 18. 20.15. B. 12.000 (9000).

CORSO. Tel 0131-268.080
Body guards.
Orario 20; 22,15. Biglietto: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Non ho sonno.
di D. Argento con M. Von Sydow, C. Caselli
V. M. 14 anni. Or.16; 18, 20, 22.15. B. 12.000.

MODERNO. Tel 0131-252.707
Unbreakable
Or. 16,15; 18,15; 20,15; 22,25. Biglietto: [illegible].

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Le verità nascoste.
■.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.30. Biglietto: [illegible].

KRISTALLI-Sala Kurosawa.
Galline in fuga
cartone animato.
Or. 16; 17,30, 19; 20.30; 22.30. Biglietto [illegible].

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363 021
Autunno [illegible] York.
Orario: 20, 22. Biglietto: 10.000 (7000).

[illegible] Tel 0173-364.936.
Pokemon 2.
Orario: 20; 22. Biglietto: 10.000 (5000).

GANDET. Tel. 0173-284.953
Le verità [illegible].
Orario: 21. Biglietto: 10 000 (7000).

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Autumn in New York.** ■.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
ACTOR'S [illegible] ■ Chiesa della Salute [illegible], tel. [illegible]. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10, 22.30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dinosauri.** Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,45; 18; 20,15.22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1: **Chiedimi se sono felice.** Or. 15.30, 17,50; 20,10; 22.30. Sala 2: **Non ho sonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Autumn in New York.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Pokemon 2 - La forza di Uno** Or. 16,10, 18,05. **L'esorcista.** V. M. 14. ■: 20; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]5. A [illegible] libera Or.: 15,20; 17,10; 19; 20.50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Principi e principesse.** Or.: 15. **Lista d'attesa.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible]r ra degli elefanti. Cartone animato. ■.: 15,30 **Bread and** [illegible] ■.: 17,30; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **L'erba di Grace** Or.: 15; [illegible]; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. 232.029. **Non ho sonno** Vietato minori 14. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Hitchcock via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Chaplin via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Le mozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri.** Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,00.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le verità nascoste.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.953. **Dinosauri** Or.: 15,15; 17; 19,45; 20,30; 22,20.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Bodyguards.** Or.: 20,30; 22,40
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812 59.96. **I cento passi.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
ROMA via S. Teresa 5, tel. 534.514. **In the mood for love.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera** ■.: 15,40, 17,25; 19,10, 20,55; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dinosauri.** Or.: 15,25, 17,10, 18,55; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.[illegible]. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, ■. 532.448 **Il Grinch.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, ■ 531.400. **Non ho sonno** Vietato min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible].400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]mi se [illegible] felice. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]ya. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga.** Or.: 14.50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Criminali da strapazzo** ■.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819 01.50. [illegible] In fuga. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards.** Or.: 16,10; 18,15; 20,30, 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,45; 18; 05; 20.20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621769. **Bodyguard** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] **REGIO.** Ore 15 **Excelsior** balletto di L. Manzotti e R. Marenco. Corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Orch. del Teatro Regio. Durata: 2 h 10'. Almeno 30 ingr. a L. 25.000 dalle 14. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 6815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab: il 10/1 ore 21 **E Walli...** Concerto scenico su musiche di K. Weill. Cond. del Regio: 10/1 **Il teatro musicale italiano d'oggi**, presenti del libro di E. Girardi. 17/1 **Hamlet**, presenti, dell'opera di A. Thomas a cura di S. Stagliani, Inf. tel. 011.8815.246/258.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto. Via Nizza 280 Ore 21 turno blu. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 12° **Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001.** E. Pomarico direttore. E. Dindo violoncellista. Musiche di Schumann, Brahms. Poltrona L. 60.000, ingresso L. 35.000. Ridotto giovani L. 18.000. Per inf. tel. 011 810.4553/810.4961.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.
GIOIELLO TEATRO. Via C. Colombo 31 bis. Tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia**, regia G. Williamsform, e biglet. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768 www.teatrogioiello.it.

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ [illegible] GENNAIO — CLAN ITALIANO
SABATO [illegible] GENNAIO — GIAN PAOLO DONIA
DOMENICA 7 GENNAIO — [illegible] E [illegible] BEPPE ALIANO
LUNEDÌ [illegible] GENNAIO — HARMONY SHOW

[illegible] e leggi un mese [illegible] più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

90 GIORNI DI RISPARMIO
E LAGERATO!

PREZZI SENZA CONFRONTI!

VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO: 64 PAGINE DI INCREDIBILI OFFERTE!

SETTIMANALE
Bologne

PORTATI A CASA IL RISPARMIO: Prezzi IVA inclusa, franco fabbrica

IDEACOMUNICAZIONE

PRISMA
Bagno laccata con lavabo, come foto.

BAR
Con sgabelli, in pino massiccio, disponibile in tinta noce, miele e naturale, come foto.

SCARPIERA
In "arte povera" con ribalte, come foto.

VIENNA
Sedia, come foto.

NENA
Sedia pieghevole, come foto.

Lire 29.500

SUSY
Sedia con seduta in paglia, come foto.

Lire 1.280.000

LEO
Divano due posti fisso, disponibile in tessuti di serie

MARTE
Salotto in pino massiccio, disponibile in tinta noce, miele e naturale, vari tessuti, **tavolino incluso.**

ASTA del MOBILE

IMMAGINE

Il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAI FOGLI LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

UN ANNO DI SPORT — IL BASKET VIVE UN NUOVO RINASCIMENTO

Prestitempo «regina» a canestro

Un vivaio d'oro. Azeta e Cascina Veneria le rivelazioni

Enzo Armando

La pallacanestro astigiana sta vivendo un nuovo Rinascimento. Dopo gli splendori degli anni Settanta e gli eccellenti anni Ottanta, il basket locale è dovuto ripartire praticamente da zero nell'ultimo decennio del secolo. Sparita l'Astense, ridimensionate tutte le altre formazioni, Asti si è ritrovata con la sua squadra maggiore, la Cierre, in Promozione: gradino più basso. Era sopravvissuto però l'antico entusiasmo e un discreto numero di dirigenti armati di pochi soldi ma di tanta buona volontà. In più era rimasto in eredità un settore giovanile mai trascurato.

Due ingredienti fondamentali per la risalita: i volontari del basket sono aumentati col tempo e hanno raccolto intorno a sé i finanziamenti necessari; i giovani nel frattempo maturati e hanno fornito il carburante necessario per le nuove formazioni che intanto stavano nascendo. Il 2000 in pratica ha costituito il trampolino di lancio per quella che si presume sarà la nuova era della palla a spicchi astigiana.

Chi sale. Il posto d'onore spetta alla Prestitempo. La formazione presieduta da Gian Carlo Maschio, con Beppe De Stefano general manager, è seconda in classifica a due turni dal termine del girone d'andata ed è una delle più serie candidate alla promozione in . La grande sorpresa di questa parte della stagione è però l'Azeta, capolista in serie D. Solo sei mesi fa lottava per non retrocedere. Dopo risicata salvezza, l'esplosione. Altra squadra in corsa per il salto di categoria è la Cascina Veneria di Andrea Sodano, leader della Promozione, che sta programmando ricco avvenire.

Davide Brezzo, 16 anni (Prestitempo)

Abbiamo parlato di vivaio che è sempre il fiore all'occhiello dell'attività cestica astigiana: si cominciano a raccogliere anche in questo campo i primi, saporosi frutti. Il 2001 si è iniziato con le due convocazioni nelle Nazionali di categoria di Luca Garri e Davide Brezzo.

Stabili. L'Asti Basket in C2 e l'Omega Promozione sono due società solide, ben consolidate, che rappresentano due pilastri oramai del basket locale. Andrea Frediani e Meo Sacchetti, compagni di squadra nella Saclà, sono invece le colonne tecniche di Asti Basket e Prestitempo. Inossidabili allo scorrere del tempo.

In discesa. Quando in estate ha deciso di andarsene, allettato dalle lusinghe della B1, si è temuto che lasciasse un vuoto incolmabile: invece i risultati della Prestitempo hanno fatto dimenticare presto Damiano Dalfini. Nota veramente negativa la brusca marcia indietro della pallacanestro femminile che al contrario di quella maschile non trova risorse finanziarie per mantenersi: di qui l'arretramento della Futura sino alla quasi totale sparizione. Quest'anno si limiterà a disputare la prima squadra un campionato amatoriale.

Una delle formazioni della Prestitempo tra le protagoniste del torneo di C1

Brezzo vestirà l'azzurro

Nella Nazionale Juniores per i Mondiali 2002

ASTI

Nella calza della Befana Davide Brezzo troverà il regalo più bello: la convocazione nella Nazionale Juniores che costituirà il nucleo del gruppo che nel 2002 parteciperà ai Mondiali. Brezzo prenderà parte al raduno in programma dal 16 al 19 gennaio a Castel Fiorentino. «Sono contentissimo - questo il commento del giocatore alla notizia - vuol dire che nel ritiro di ottobre avevo fatto una buona impressione. Non mi aspettavo comunque che mi chiamassero già adesso: pensavo a un'eventuale convocazione ad aprile».

Il giovane talento della Cierre Prestitempo, classe 1984, è il secondo giocatore di scuola astigiana a essere selezionato per la Nazionale nel giro di pochi giorni: ai primi di gennaio Luca Garri, che indossa la maglia del Livorno in A1, è stato preso per la Under 21.

I due «golden boys» occupano ruoli diversi: Brezzo è un play-maker, che può trasformarsi in guardia; Garri un'ala-pivot.

Sono entrambi due atleti con la valigia: Luca si è trasferito da Asti a Livorno con una parentesi a Montecatini; Davide da Mondovì ad Asti passando per Fossano.

Attualmente Brezzo vive in appartamento di Torino insieme ad altri tre compagni di squadra: Andreo, Ilic e Martinelli. [e. a.]

VOLLEY A2

Clamorosa debacle, ieri sera, al PalaConbipel contro la «cenerentola» del torneo. Fischi e contestazione

BM2, disfatta col Fano. I tifosi: «Vergognatevi»

Astigiani sconfitti (3-0) senza appello. E domenica la trasferta a Fucecchio

Franco Binello
Carlo Lisa

ASTI

«Vergognatevi». «Andate a lavorare». Sono solo alcuni dei tanti cori di protesta dei tifosi astigiani che ieri sera hanno coronato una delle pagine più nere nella storia della BM2: sconfitta tanto più clamorosa, perchè maturata contro l'ultima della classe. E' accaduto in un PalaConbipel gremito come al solito davanti a un pubblico, dapprima sorpreso e poi infuriato i propri beniamini: 3-0 il punteggio finale per gli ospiti, in 61 minuti. I parziali: 23-25; 15-25; 21-25, bastano da soli a dare la dimensione della sconfitta.

Uniche attenuanti, oltre all'assenza annunciata di Juan Carlos Robles (infortunato) anche i forfait dell'ultimo minuto di Fabio Cavallo (influenzato, è uscito sul 7-11 nel primo set, sostituito da Matteo Zamponi) e Carmelo Costa (entrato a metà del terzo set al posto di Marco Aiello).

Tra le cause del tracollo i troppi errori in battuta (17 complessivamente) due soli (Aiello e Bandandi), la ricezione traballante, il muro inefficace e la mancanza di incisività in attacco. Al termine il presidente Gigi Uberti e il dirigente Walter Voglino hanno detto: «Chiediamo ai tifosi». E l'allenatore Flavio Gulinelli: «Si sono presi tutti una di troppo». Domenica la trasferta a Fucecchio contro i «Lupi» (battuti ieri 3-0 dal Salerno, che raggiunge così la BM2 a quota 18). Staccato di un punto, resta, oltre ai Lupi, anche il Livorno battuto 3-0 a Isola della Scala.

La Bm2, dopo la sfida di ieri sera, sarà in campo domenica pomeriggio, a Fucecchio (Fi), contro i «Lupi» del Codyeco Santa Croce. Al seguito della squadra ci sarà anche un pullman da Asti. Prenotazioni alla palestra Fidia (tel. 218202) allo 0339-3011975 (Iuri Casciano). Il costo è di 30.000 (pullman da posti) o 44.000 (da 30), oltre al biglietto di ingresso

tutto calcio

IL NUOVO ALLENATORE DELL'ASTI: «VOGLIO UNA SQUADRA CINICA»

ASTI

Si è tenuto mercoledì sera il primo incontro ufficiale tra il nuovo allenatore Benedetto Pasqua, chiamato a sostituire il dimissionario Renato Biasi, e la squadra. Assenti giustificati i giocatori Falzone, affetto da bronchite, Lo Russo, ritornato per una breve vacanza nella sua casa di Bari e Favaretto, influenzato.

Pasqua, che ha 53 anni, ha spiegato i suoi programmi: il suo Asti sarà molto cinico. Al primo allenamento dell'anno (quello di martedì era saltato per neve) è intervenuto anche il vice-presidente Remo Turello. Il campionato d'Eccellenza riprenderà il 14 gennaio con la prima giornata di ritorno: l'Asti ospiterà la Fossanese.

CANELLI. La squadra canellese non si è praticamente mai fermata. Mister Bollo ha fatto lavorare i suoi giocatori anche il 27 e 28 dicembre. Mancano all'appello soltanto i due argentini Conlon e Zunino, rientrati in Sud America per trascorrere le festività natalizie insieme ai loro famigliari. L'attaccante e il centrocampista rientreranno in Italia il 15 gennaio. La società ha programmato intanto 4 amichevoli (la ripresa del campionato di Promozione è prevista per il gennaio): la prima giovedì 11 gennaio a Canelli con la Castelnovese; la seconda il 13 a Quargnento con il Milan Club (l'incasso sarà devoluto in beneficenza per gli alluvionati della Valle d'Aosta); la terza il 18 in casa con il Massimiliano Giraudi e la quarta sabato 20 a Nizza con la Nicese 2000.

MONCALVESE. A causa del maltempo è saltata la sfida che gli aleramici avevano in programma domani a Moncalvo con il Rocchetta-Isola. La preparazione è ricominciata in maniera blanda. E' tornato ad allenarsi anche Davide Incardona, alle prese con problemi al ginocchio che l'hanno tenuto fuori a dicembre.

Sarà operato di menisco nei prossimi giorni Bottino, mentre Cisiano tornerà a metà gennaio per i postumi di un incidente stradale avvenuto il 27 dicembre.

SANDAMIANFERRERE. Il tecnico Gianni De Maria ha radunato per la prima volta la squadra mercoledì. Era assente l'influenzato Di Dio. Sono invece perfettamente recuperati i due fratelli Porrino e Pesenti, che approfitteranno delle prossime sedute per recuperare la condizione. Il 13 gennaio il Sandamianferrere affronterà in amichevole la Cheraschese in trasferta.

NUOVA VILLANOVA. Freschi del titolo di campioni d'inverno i villanovesi sono tornati a sudare sul campo innevato di Villanova in vista del campionato agli ordini di Giorgio Zannoni. I dirigenti stanno approntando alcune gare con formazioni di categoria inferiore.

Dopo un avvio promettente la squadra è precipitata in zona retrocessione

San Domenico Savio, il 2001 dovrà colorarsi di gialloverde

La formazione San Domenico Savio che milita in Seconda categoria: l'obiettivo è conquistare la salvezza

Gianluca Forno

ASTI

Aveva cominciato il campionato alla grande, creando l'illusione di poter recitare un ruolo da protagonista per tutta la stagione: tre vittorie in quattro partite lasciavano presagire la possibilità di essere competitivi per la zona alta della graduatoria. Poi, però, per il san Domenico Savio le cose sono radicalmente cambiate. Già la netta sconfitta subìta alla terza giornata contro il Massimiliano Giraudi avrebbe potuto scattare un campanello d'allarme, ma, considerata la forza dell'avversario, il ko non aveva causato particolari patemi. Dalla quinta giornata, invece, è successo di tutto: otto sconfitte consecutive contro avversarie forti (Rocchettaisola, Strevi, Napoli Club), di medio livello (Don Bosco, Cellevaglierano, Quattordio, La Sorgente) e potenzialmente inferiori (Stabile Bagni) hanno fatto precipitare i gialloverdi in piena retrocessione.

Tre vittorie in quattro partite poi ha inanellato otto sconfitte consecutive

Quasi inevitabile è stato il cambio di allenatore: esonerato Andrea De Rensis, sulla panchina del San Domenico Savio è arrivato, proprio per l'ultima giornata del girone di andata, Giovanni Oldano.

Il nuovo tecnico ha iniziato bene le sua avventura portando subito i gialloverdi al successo (3-1 sul Neive) e regalando un po' di serenità a tutto l'ambiente prima della pausa invernale. Ora la speranza per Stefanelli e compagni è di continuare senza retromarce sulla nuova strada intrapresa: il valore complessivo dell'undici permette di essere abbastanza ottimisti. Tra le note positive della prima parte di stagione va infine ricordato l'esordio in prima squadra di alcuni forti giocatori della Juniores (Bresciani e tutti che potrebbero garantire buon futuro.

Invito da Canelli

«Capello, torna nella tua città e corri il rally»

Rinaldo «Dindo» Capello ha chiuso il 2000 con un nuovo successo A Canelli lo vorrebbero al rally

CANELLI. Le congratulazioni del sindaco Oscar Bielli e l'invito ad essere «padrino» della prossima edizione del Rally di Canelli che si terrà il 24 e 25 marzo.

Così l'amministrazione comunale festeggia il pilota automobilistico canellese Rinaldo «Dindo» Capello, che il 31 dicembre, ad Adelaide in Australia, ha vinto, in coppia con Allan McNish, al volante dell'Audi R8, la prestigiosa «American Le Mans Series», competizione di «endurance» i piloti si danno il cambio durante 24 di gara ininterrotta.

«Dindo ha portato in alto il nome di Canelli, la città gli rende merito e per questo» è il commento del sindaco Bielli, mentre il consigliere comunale Flavio Scagliola, propone che Capello partecipi al rally canellese di marzo.

Nella stagione che si è chiusa a Capodanno, il pilota canellese ha conquistato sei successi nella rassegna americana e il terzo posto nella mitica «24 ore di Le Mans». [fi.l.]

LOCANDA dell'ANGELO
Ristorante

Presenta per questa sera la spettacolare veglia "Aspettando la Befana". La simpatica vecchina raggiungerà personalmente la locanda, elargendo gratuitamente fantastici doni a tutti i bambini e a tutte le altre befane presenti.

Menu Pescatore
vale tutti i giorni solo su prenotazione
Aperitivo di re Nettuno
*****
Insalata del pescatore
Moscardini alla diavola
Cozze al gratin in salsa Mornaise
Flan imperiale dei nostri mari
*****
Risotto allo scoglio
Bavette terra e
*****
Sorbetto
Fritto del vecchio pescatore
Insalatina rusticana
Crostata profondo blu
*****
Vino Chardonnay
Acqua Caffè

il tutto L. 48.000

Menu degli Angeli
Aperitivo Conte di Mondonio Barbera
Salumi del Monferrato
Tomini stagionati e freschi
Polentina al Castelmagno
Peperoni in bagna caôda
Insalata di carne cruda
di origine certificata
Agnolotti al sugo d'arrosto
Tajarin porcini
Fritto misto alla Piemontese
Torta di mele, antica ricetta della
Acqua - Barbera Doc - Grignolino Doc
Caffè - Liquori

Prezzo L. 45.000

AL VENERDÌ E AL SABATO MUSICA DAL VIVO COMPRESA NEL
CHIUSO

Telefonici al n. 0141.906384 oppure 0333.1343790 - 0347.1548109.

Locanda dell'Angelo
Via Piave 22 - Scandeluzza Montiglio M.to (vicino Murisengo) - Statale Val Cerrina
Asti-Chivasso altezza Montechiaro

£.20
al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia

NOVITA' DA OGGI TELEFONI SENZA CIFRE IL 1055.
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: È GRATIS!

INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

INFOSTRADA

CHIAMA IL 155: SPAZIOZERO COSTA SOLO 5.000 AL MESE.

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. *Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

SALDI VIP

Occasioni di gran qualità.

DAL 5 GENNAIO

Dal 5 gennaio, a Biandrate,
Siete invitati al galà della convenienza.

Prestigiose marche dell'abbigliamento
fanno la festa ai prezzi. Un evento irripetibile
per iniziare un anno**"da veri VIP"**.

ECCEZIONALMENTE APERTI
SABATO 6 DOMENICA 7 e 14

VESTIFRANCHI

BIANDRATE
500mt dall'uscita aut. TO/MI - Tel. 0321.83.84.00

VENDITA PROMOZIONALE DAL 5 AL 31 GENNAIO - ART.15 COMMA 8 D.L.G.S. 114/98

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
31 VENERDÌ 5 GENNAIO 2001

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI
Agente Publikompass spa
- Viale Roma,
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

Gli appuntamenti di Occhieppo e Crevacuore. Le proposte del Savoia ad Oropa

Valdengo, «pinza» da record

Per l'Epifania feste in tutto il Biellese

BIELLA

un altro passato. Fra domani domenica si concludono le feste di Natale, e esse terminano anche le manifestazioni ed i presepi che in queste ultime tre settimane hanno accolto grandi e piccini.

Domani Valdengo un «grande classico», Befana tutta particolare che arriverà per la Festa «Pan e Vin». L'evento organizzato al centro sportivo dalla comunità di meolesi e monastiresi che vivono nel Biellese. Alle 12 il pranzo, alle 16,30 l'arrivo dei Re Magi, il falò poi distribuzione della «pinza», protagonista della manifestazione nonché dolce da Guinness fatto di farina bianca e di mais, arance, uvetta fichi secchi. La Befana non mancherà a Cossato; arriverà domani alle 15 nella piazzetta dietro il Municipio, con doni per tutti. Organizza Cri. Alle 16,30 nella chiesa parrocchiale è invece replica del Presepio vivente nella stessa giornata anche il pranzo dei combattenti «Da Marina».

Al Rifugio Savoia stato organizzato un «pacchetto» per la «Festa della Befana». Il ritrovo alle 16,30 di domani nel piazzale della funivia di Oropa, poi la cena, il pernottamento e lo ski pass per la giornata di domenica.

A Crevacuore si ricorda l'arrivo dei Re Magi nella chiesa della Beata Vergine Assunta. Alle 14,30 la sfilata la partenza dall'oratorio alle 15 la messa con la rappresentazione. Invece ad Occhieppo Inferiore Circolo del Pettirosso in collaborazione con il Comune offre la «Grande festa del paese» che segna l'inizio del Carnevale. La manifestazione dalle 10,30 con pranzo, il concerto della Filarmonica e sfilata di tutte le maschere del Biellese fino salone polivalente di via Caralli. A seguire, uno spettacolo teatrale e ancora musica. Ad Occhieppo Superiore la Befana per bambini ed adulti è al Centro incontri di Villa Mossa dalle 15. [r. b.]

Il falò del «Pan e vin» a Valdengo

Dovrebbe pagare 10 miliardi di danni ma ha presentato ricorso

Babbo Natale porta al Comune il conto per i giardini Arequipa

BIELLA

Nuovi sviluppi nella vicenda dei giardini Arequipa: a quasi sei mesi dal verdetto, è stata notificata al Comune di Biella la sentenza di primo grado che condanna l'amministrazione a agli eredi dei proprietari dei terreni (su cui è stata costruita negli Anni Settanta l'area verde), circa 10 miliardi indennizzi a vario titolo. Gli hanno pagato all'Ufficio del Registo 180 milioni di tasse.

Anche per questo il gruppo di cittadini che fa capo alla famiglia Barbera ha esitato a dare esecutività alla sentenza: se da un lato la normativa legge vigente dà diritto ai proprietari ad un indennizzo più adeguato al valore delle che erano state espropriate, dei dubbi che i parametri applicati per calcolare il risarcimento resistano al giudizio d'appello. Comune, infatti, ha presentato immediatamente ricorso e la causa dovrebbe essere discussa entro marzo.

Ma l'iter burocratico si sarebbe inceppato gli eredi non avessero notificato la sentenza a Palazzo Oropa. Passo che avvenuto poco prima di Natale. «Ci hanno dato dieci giorni per liquidare le loro spettanze - spiega il sindaco Gianluca Susta -. In realtà la legge concede agli pubblici un margine tempo superiore, 120 giorni, quindi nella prima riunione giunta stato dato incarico ai legali del Comune di presentare opposizione. In realtà la vicenda è avviata su un altro binario: stiamo trattando gli eredi per la liquidazione della parte di risarcimento sulla quale concordano anche i nostri calcoli. Diciamo che la trattativa intorno ad un risarcimento circa un miliardo in attesa del pronunciamento del giudice d'appello».

Ha deciso di ricorrere al giudice di pace contro il Comune anche un ex revisore dei conti Palazzo Oropa Enzo Mario Napolitano che ha danneggiato l'auto nell'attraversamento pedonale rialzato di via Pietro Micca. [m.al.]

Dramma ieri sulla provinciale di Buronzo durante un soccorso. La vittima (62 anni) di Cossato

Ghiaccio-killer, morta volontaria della Cri

Masserano: l'ambulanza con un ferito si è ribaltata

Era impegnata sostenere un ferito, poco prima a causa di un incidente stradale. Ma la provinciale che collega Buronzo a Masserano era una lastra ghiaccio e l'ambulanza cui viaggiava; insieme ai colleghi della Croce rossa di Cossato, uscita di strada: ha picchiato il capo contro uno spigolo ed è morta sul colpo.

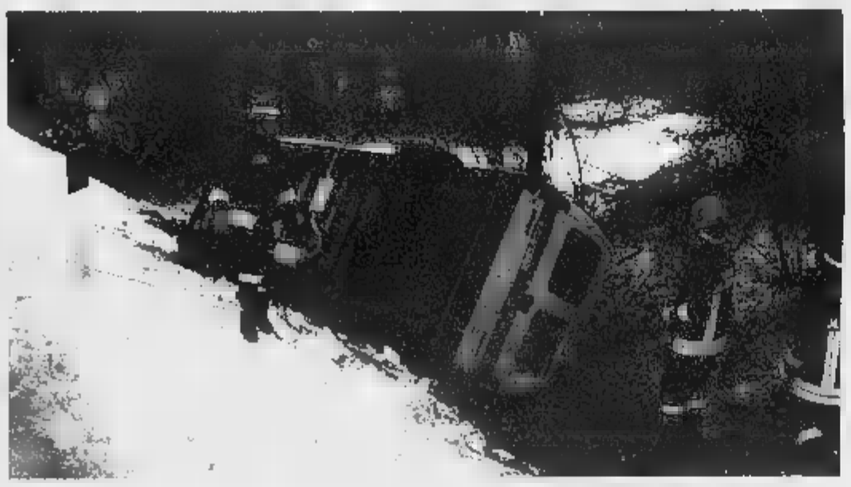
Flora De Luca Tarino, 62 anni, volontaria della Cri da 10 anni, residente a Cossato, ha perso la vita ieri mattina mentre era in servizio. Una tragica fatalità, che ha gettato nello sconforto l'intero gruppo provinciale del soccorso.

L'allarme è scattato intorno alle 8: vicino all'azienda agricola «Le quattro madame» era verificato lo scontro tra una Peugeot e un furgone. L'auto, guidata da Marina L., residente Cossato, sbandata sempre a causa dell'asfalto ghiacciato finendo di traverso in mezzo alla strada. E il camioncino, con al volante Stefano B., di Biella, aveva finito per centrarla in pieno.

Dalla sede cittadina del 118 è quindi partita un'ambulanza: alla guida c'era l'autista Bruno Maschietto, 60 anni; poi due volontari, Giorgio Gentina, 66 anni e appunto Flora De Luca. In pochi minuti l'équipe di soccorso era sul posto: la cossatese, coinvolta nello scontro, era rimasta ferita in modo non grave ma comunque si rendeva necessario il trasporto in ospedale. La donna è stata quindi assicurata ad una barella e trasferita nell'ambulanza. Il mezzo è ripartito, ma percorse poche centinaia di metri l'autista ne ha perso il controllo, finendo in un fossato.

«La causa della tragedia - spiegano ancora sconvolti i colleghi della sede cossatese via Amendola - è stata una lastra di ghiaccio spessa un dito, completamente trasparente, tanto che l'autista che era alla guida dell'ambulanza, per qu esperto e bravo, non l'ha neppure notata. Il mezzo, che montava nuove gomme termiche, ha perso improvvisamente stabilità ed è uscite di strada cappottandosi finendo sul fondo di una ripa, ridosso del bosco. Sembrava una senza conseguenze, invece Flora è morta».

La volontaria avrebbe perso l'equilibrio finendo sbalzata in ia; ricadendo avrebbe battuto violenza il capo su uno spigolo dell'abitacolo. La morte, dovuta allo sfondamento della base cranica, è stata istantanea a nulla serviti gli immediati soccorsi dei suoi c colleghi, usciti praticamente indenni dall'incidente. E nemmeno la donna ferita, che trasportata, ha subito gravi conseguenze. Sulla dinamica indagano i carabinieri. [f. p.]



L'equipaggio era intervenuto per un incidente provocato dall'asfalto reso scivoloso dal freddo intenso

Sulla Masserano-Buronzo il ghiaccio ha provocato altri incidenti: nell'immagine a destra un furgone finito nel fosso

Nelle foto di Micheletti, in alto l'ambulanza rovesciata su un fianco dove ha perso la vita Flora De Luca (a destra). A sinistra il furgone che si è scontrato con la Polo (sotto) lungo la provinciale. Nell'urto era rimasta ferita in modo grave un'altra donna di Cossato

Un'infermiera modello

Non perdeva turno di servizio

COSSATO

Gentile, disponibile con tutti, Flora De Luca, pensionata, vedova, aveva preso servizio ieri alle 7,30: «Non saltava mai un turno accettava sempre con entusiasmo ogni tipo di servizio, soprattutto per trasporto dei dializzati», aggiungono i colleghi. Originaria della provincia di Venezia, giunta giovane nel Biellese. Sposata Ferdinando Tarino, la donna era rimasta vedova e viveva da anni suo nuovo compagno, Pietro Polastri, anche lui volontario a Cossato. Subito dopo la pensione, Flora De Luca aveva deciso di dedicare tutto il tempo libero al volontariato, entrando nella Cri. [f. p.]

La Provincia: «Inutile il lavoro spargisale»

BIELLA

La viabilità nel Biellese in piena emergenza. Le forze dell'ordine raccomandano la massima prudenza, ma l'ultimo tragico incidente il segnale che queste condizioni meteo, un andamento così altalenante della temperatura, rischiano di mettere in ginocchio la «macchina» predisposta dagli enti pubblici per fronteggiare il ghiaccio-killer.

Proprio la Provincia assicura che anche sulla Masserano-Buronzo il lavoro di spargisale stato fatto a dovere. «Ma la pioggia ha lavato tutto e, non appena la colonnina di mercurio è scesa sotto lo zero, si è formato strato ghiacciato - commenta l'assessore Paolo Monfermoso -. Da un lato si può passare lo spargisale quando fa troppo freddo, perché la sostanza "lavora" dovere. E dall'altro è sufficiente qualche grado in più per rovinare tutto».

Aggiunge l'assessore: «In questi giorni, nei 600 chilometri di strade provinciali (per la maggior parte montane) sono impegnati senza sosta 30 cantonieri, mezzi pubblici e una ventina privati ai quali è andato l'appalto. Dal 15 dicembre abbiamo sp 7 mila quintali di sale per una spesa di 100 milioni: sicuramente possiamo fare meglio ma posso assicurare che il nostro impegno è già ai massimi livelli. Poi accadono queste tragedie che ti lasciano parole e ti lasciano nello sconforto».

Ma il tratto di provinciale in cui uscita di strada l'ambulanza era anche sprovvisto di guard-rail.

«Ho ben presente la condizione della Masserano-Buronzo e sempre in questi giorni, siamo impegnati nella sistemazione di alcuni ponticelli proprio nelle vicinanze del punto della tragedia. Ma, senza polemica, l'eredità delle strade biellesi risale 20 anni fa e possiedo la bacchetta magica». [d. p.]

Impegnati 30 cantonieri oltre a 8 mezzi e una ventina di imprese private

KIBO VIAGGI
- PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 3 - TEL. 015 (r.a.)

PARTENZA BIELLA E COSSATO IN BUS

28/01 SANREMO - CORSO FIORITO

31/01 AOSTA - FIERA DI S. ORSO

03/02 MILANO - SPETTACOLO "DANCE" CON RAFFAELE PAGANINI

SPECIALE GENNAIO VALTUR

AGADIR riduzione di Lit. 1.000.000 a coppia partenza 22/01

MALDIVE riduzione di Lit. 1.500.000 a coppia partenza 15/01

COCCOLOBA riduzione di Lit. 1.500.000 a coppia partenza 15/01

I NOSTRI "VIAGGI" IN PARTENZA DA BIELLA CON ACCOMPAGNATORE

INDIA - Il favoloso triangolo d'oro partenze il 16/02 e il 09/03

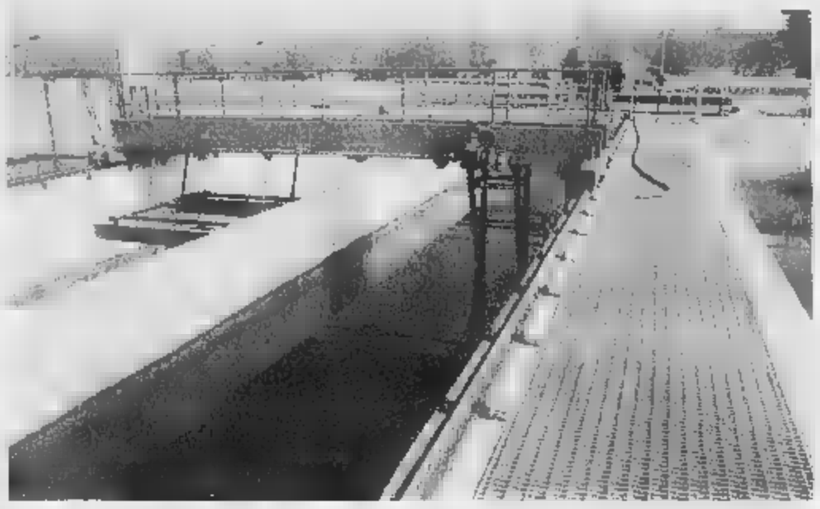
- Memorie imperiali partenze il 19/02 e il 26/02

PECHINO - Celeste Impero partenze il e il 12/03

VIAGGI IN COLLABORAZIONE
CON IL TOURING CLUB ITALIANO

SUCCURSALE Touring Club Italiano
- VACANZE - CROCIERE - VIAGGI DI NOZZE - BIGLIETTERIA AEREA - FERROVIARIA - MARITTIMA

Cavi a fibre ottiche potrebbero raggiungere tutto il territorio della provincia



Il presidente del Cordar Antonio Ramella propone di utilizzare la rete di condutture collegate ai grandi depuratori Biellese per cablare tutto il territorio della provincia laniera e dotare l'area di un'autostrada informatica

Cablaggio, il Cordar rilancia

Autostrada informatica lungo le fognature

Cablare tutto il territorio della provincia con cavi a fibre ottiche, utilizzando la rete fognaria. Il Cordar, la «spa dell'acqua» del Biellese, rilancia il progetto presentato alle forze politiche ed economiche alcuni mesi fa per fare in modo che la provincia con i suoi enti pubblici, le banche e le aziende possa utilizzare le autostrade informatiche.

«Dopo quella riunione non abbiamo più saputo nulla - spiega il presidente Antonio Ramella -, mentre il tempo stringe. Anche perché questo settore è in continua espansione: ci sono diverse gruppi economici che stanno bussando alle porte del Biellese e stiamo rischiando ancora una volta di perdere un'occasione favorevole».

Il Cordar preme sull'acceleratore perché ha un grosso patrimonio da mettere a disposizione: la ragnatela di condutture fognarie che collega il Biellese da Nord a Sud e da Est a Ovest con i depuratori. Ed è proprietario anche delle servitù di passaggio per posare i cavi a fibre ottiche lungo le tubature. «In più il cablaggio del territorio ci consentirebbe di fare un grosso salto di qualità nei servizi di depurazione delle acque - aggiunge Ramella -. Saremmo in grado di monitorare 24 ore su 24 la rete fognaria e quindi tenere sotto controllo i nodi principali rilevando per tempo perdite di combustibile (dannosissime per i depuratori) o andate di piena dovute al maltempo. Inoltre potremo controllare i parametri di depurazione primaria delle acque di scarico che fanno ad esempio le aziende collegate con il Cordar, ottimizzando le procedure».

Per approfondire il tema e capire le grandi possibilità offerte dal cablaggio del territorio, i due vice presidenti del Cordar Giorgio Gaido e Ruby Giono, e il direttore Walter Giovannini sono stati nei giorni scorsi a Genova per vedere le applicazioni realizzate in questo campo dall'Amga (la spa dell'acqua ligure) attraverso la sua società satellite Sasternet.L'Amga tra l'altro è una delle società in predicato per diventare partner nel Cordar.

«Ci siamo trovati su un altro pianeta - spiega Giono -. La Sasternet sta realizzando un progetto di cablaggio del territorio utilizzando non soltanto la rete fognaria ma anche le tubature del gas. Sono chilometri di cavi a fibre ottiche che saranno stesi entro il mese di maggio del 2001. Tanto per dare un'idea del business che c'è dietro queste operazioni, a Genova l'affitto di un canale della rete di cablaggio vale 30 mila lire al metro. In più si sta preparando la dorsale europea che passerà lungo le autostrade e quindi la To-Mi. E noi con le nostre condutture siamo a Massazza, a pochi chilometri». **[m.al.]**

Le statistiche del 2000 di polizia stradale e carabinieri

Biellesi più disciplinati meno patenti sequestrate

Gli automobilisti biellesi sono più disciplinati? Sembra proprio di sì, almeno per quanto riguarda il numero delle patenti sequestrate dalle forze dell'ordine: 636 nel 2000, 733 nell'anno precedente. In netto calo anche il numero delle contravvenzioni inflitte per infrazioni al codice della strada (-10%) e, in particolare, per l'uso delle cinture (-13%).

I numeri sarebbero destinati a calare ulteriormente nel 2001, secondo le previsioni di carabinieri e polstrada, a del recente aumento del costo delle sanzioni per effetto una radicale inversione di tendenza chi è al volante, convinto che il rispetto delle norme non solo evita salassi imprevisti, ma sovente salva anche la vita.

Pur nel contesto di un trend decisamente positivo, resta purtroppo ancora molto alto numero degli automobilisti colti al volante sotto gli effetti dell'alcol, psicofarmaci e droga (187 in totale, con il 98% relativo alla guida in stato di ebbrezza), per eccesso di velocità (120), a seguito di incidenti stradali (267) e per altre violazioni (60). Mentre numero delle patenti revocate (per condanne del giudice o per il venir meno dei requisiti psicofisici) è rimasto quasi uguale: 43 nel '99, una più lo scorso anno. Questo invece un raffronto piuttosto significativo dei dati relativi agli ultimi due anni, sugli interventi effettuati dai carabinieri e dalla polstrada. Carabinieri (compagnie di Biella e Cossato): totale patenti sequestrate nell'anno appena trascorso 156 (contro le 217 del 1999), di cui 126 per guida in stato di ebbrezza (124), con punte massime nei invernali, da novembre a febbraio, e 36 per alta velocità (161 nel 1999), per il mancato uso delle cinture di sicurezza 1691 (1732 l'anno precedente); incassati per le contravvenzioni 763 milioni contro gli 845 del '99.

Restano sempre numerosi gli interventi delle forze dell'ordine sulle strade

Polstrada: nell'anno appena trascorso sono state 246 le patenti sequestrate (nel 1999 furono 296), di cui 137 per eccesso velocità (256 l'anno precendente), (contro 34) per guida in stato di ebbrezza, per guida sotto gli effetti della droga (nessun nel 1999), per manomissione del tachigrafo (6 l'anno precedente), 10 perché scaduta (stesso numero di patenti scadute l'anno prima), 4016 contravvenzioni (contro le 4460 del 1999). tutto pari ad introito per le dello Stato di 872 milioni, rispetto ai 445 milioni incassati nel 1999.

Infine, stazionario numero delle persone decedute in seguito a incidenti: 23 (uno degli anni più tragici è stato il '98, con vittime). **(f. p.)**

Una nuova proposta multimediale coinvolge il centro storico

Via Italia sbarca su Internet «on-line» vetrine e sondaggi

Anche il cuore del centro storico diventa on-line. E' attivo in questi giorni il nuovo sito Internet «Via Italia & dintorni» (www.vied.it per comodità), un mini-portale in piena regola che propone tutti i contenuti tipici della new-economy: una vetrina multimediale dei negozi, notizie in genere, informazioni sul settore commercio e sondaggi rivolti principalmente ai naviganti biellesi, ad esempio subito chiamati a giudicare la recente offerta natalizia dei commercianti del centro. Gli stessi esercenti possono inoltre proporre temi di discussione, ampliando quindi il ventaglio di proposte interattive.

Si legge nella presentazione del sito: «La scelta di localizzare l'offerta multimediale e quindi di limitare il numero di adesioni agli esercenti che lavorano nella zona, deriva dall'intenzione di rispettare il prestigio che la stessa area già possiede ed evitare inutili dispersioni. L'obiettivo è quello di creare un elegante centro commerciale virtuale dove ogni punto vendita mantiene le proprie peculiarità: anche una possibilità in più per combattere lo strapotere della grande distribuzione».

Anche la centrale Italia è presente su Internet con le vetrine dei commercianti informazioni e sondaggi che coinvolgono i clienti dei negozi

E chi è già presente su Internet con un sito? «Non c'è nessun problema di incompatibilità, anzi. Il portale di "Via Italia & dintorni" è un mezzo per la promozione della propria attività commerciale, compresa la presenza Internet: basta un semplice rimando e con un clic del mouse si arriva ovunque. Questo anche perché i costi molto ridotti: si tratta di un'offerta circoscritta e riservata a persone che già lavorano sostenendo un mucchio spese». Per informazioni si può scrivere una e-mail all'indirizzo staff@vied.it oppure telefonare allo 015-355527 **(f. p.)**

La Diocesi tira le fila dell'Anno Santo ma monsignor Giustetti invita a guardare al futuro

Giubileo, stasera la chiusura in Duomo

Grande cerimonia alle 20,45 presieduta dal vescovo

In contemporanea Roma, anche la Diocesi di Biella chiederà questa sera in duomo l'Anno giubilare.

L'appuntamento è fissato per le 20,45 e dice il vescovo Massimo Giustetti: «A descriverla, la cerimonia è piuttosto complessa mentre nella realtà sarà semplice e lineare, densa di significato per il futuro. Ci sarà una processione d'ingresso composta dalle varie espressioni diocesane: non solo sacerdoti, giovani, bambini, famiglie a rappresentare quotidianità vissuta e da vivere nel futuro. Il Giubileo è punto di arrivo ma di partenza, che trasforma gli appuntamenti vissuti in spinta religiosa ed umana».

Accertato ormai che il Giubileo non ha portato in provincia un maggior afflusso pellegrini non in occasione dell'Ostensione della Sindone a Torino, da luglio a ottobre, e per la «Passione di Cristo» a Sordevolo, giova ricordare che dall'annunzio pontificio dell'evento ogni parrocchia biellese si è preparata con lezioni di catechesi per adulti riguardanti la Trinità, ossia il Figlio, il Padre e lo Spirito Santo. Peccato che statisticamente anche nel Biellese i battezzati e cresimati praticanti costituiscano una percentuale minima.

Il vescovo Massimo Giustetti guiderà stasera in Duomo la cerimonia di chiusura dell'Anno Santo

Ogni parrocchia ha esaltato gli appuntamenti annuali quanto abituali, i raduni dei ragazzi, dei malati e degli anziani ma a leggerli nell'arco di venti anni di nuovo c'è stata solo l'aggiunta della parola «Giubileo». Per questo giustamente il vescovo, dopo averli ricordati, darà indicazioni per il futuro. Che sintetizza: «Ribadirò il significato Giubileo cosa si è fatto per celebrarlo ma anche come vivere cristianamente il futuro, ad iniziare dal giorno dopo. Come già scritto nella mia lettera pastorale, occorre continuare sulla via della remissione del debito pubblico i paesi più poveri e ricordare che la famiglia è quella "piccola chiesa" che attraverso quanche sacrificio consumistico può esercitare la carità per conservare la remissione dei peccati del Giubileo. Ciascuno assuma concretamente le proprie responsabilità per un rinnovato passo al nostro cammino». **(d. sa.)**

LETTERE AL GIORNALE

Lasciate i posti per gli invalidi

La mattina di mercoledì scorso dovevo recarmi con mio marito dalle parti del palazzo della Provincia. Davanti alla filiale della Banca Sella in via Lamarmora c'è posto auto riservato agli invalidi che in quell'occasione era occupato da una Ford Escort nera priva di contrassegno. Mio marito si è fermato di traverso dietro all'auto in questione e, senza spegnere il motore, è sceso a vedere se il proprietario fosse nei dintorni per chiedergli di lasciarci il posto.

In pochi secondi si è piombato addosso signore sulla cinquantina. Mi aspettavo che spostasse il suo mezzo chiedendo scusa. Invece no! Il gentiluomo è saltato fuori con un bel: "Ma è questo il modo di mettere le macchine dietro alla gente che ha fretta?" Mio marito gli ha fatto notare che qualcuno era fuori posto, quello lui. L'amico allora è andato su tutte le furie: "Quante balle, (traduco dal dialetto biellese) io neanche entrato in Banca, ero qui al Bancomat (??!!). E adesso tolga dai piedi la sua macchina se no chiamo i vigili: ho da lavorare, io!" Mio marito è stato subito d'accordo: li chiamasse pure. L'ometto ha afferrato il cellulare e ha cominciato a comporre numero. Poi si è fermato. Si è reso conto di fare una scemenza. Ha avviato il motore e, passando di striscio tra le transenne del marciapiede e un'altra auto, si è infilato in via Eugenio Bona, inveendo contro un forsennato. Credo che abbia fatto il giro dell'isolato perché poco dopo è riapparso in via Lamarmora, direzione Ivrea, e, col finestrino abbassato, ha ripreso a insultarci.

Mi dispiace che quel signore avesse tanta fretta. Avrei voluto fargli capire quanto è importante per un invalido trovare un posto libero per non fare lunghi tragitti a piedi... la neve, poi! Spero che legga questa mia lettera perché sappia che non gli auguro di trovarsi un giorno nelle mie condizioni e di avere a che fare con persone poco educate come lui.

Laura Prete, Biella

Il dividendo fiscale non è un bidone

L'on. Delmastro, quello stesso demagogo che aveva promesso ir-re-vo-ca-bil-men-te di spezzare le alla discarica di Masserano entro il 31 dicembre 2000, sfoga ancora una volta la sua grafomania scrivendo su «La Stampa» per disegnare un'Italia di famiglie affamate e sempre più impoverite. Come al solito dice la verità.

L'entità del «dividendo fiscale» restituito agli italiani con la finanziaria è di ben 41 mila miliardi, i consumi a Natale sono lievitati, a detta degli stessi commercianti, sono calate le aliquote fiscali, quasi abolita la tassa di successione, non si pagherà più Irpef sulla prima casa, sono state aumentate in modo significativo le pensioni più povere, aumentano gli assegni famigliari, la disoccupazione è calata al 10% (e calerà ancora in questi mesi e solo da luglio sono stati creati 560 mila nuovi posti di lavoro in più. Dal 1996 (anno dell'Ulivo) i nuovi posti sono stati più di 1.200.000. Con i nuovi provvedimenti riforma dell'assistenza ci saranno più risorse per le famiglie italiane in particolar modo per le giovani madri e per gli anziani.Delmastro continua a fare come per Masserano: sapendo di non dire il vero parla di una realtà che non c'è.

Pier Salivotti, Ds, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96160; **Cossato:** tel. 015 / 922.149.

PRONTO SOCCORSO

tel. verde 800.120.118

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 96/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè, telefono 015/84.88.411.

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre apre presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.

Biella: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/855.85.

Crocemosso: *Civati*, via Aviè 75, tel. 015/73.74.78.

Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel.

NOTIZIE FLASH

VIABILITA'

Chiazza oleosa sulla Tangenziale, traffico difficile

Allarme ieri per una striscia di una sostanza oleosa lunga due chilometri sulla Tangenziale tra via Milano a Chiavazza fino all'altezza del mobilificio Aiazzone sulla Trossi. E' accaduto ieri verso le 15. Numerosi automobilisti si trovati in difficoltà e hanno chiesto l'intervento di polizia municipale e vigili del fuoco. Alcune pattuglie insieme ai tecnici dell'Anas sono rimaste impegnate sul posto per diverse e fino a quando la sede stradale non è stata ripulita nella zona della Tangenziale si verificati rallentamenti nel traffico. La situazione è tornata normale soltanto in serata **(f. p.)**

CRONACA

Ladri scatenati, furti a ripetizione in città

Prosegue la «conta» dei tanti furti compiuti durante le feste di fine d'anno, soprattutto nella notte di San Silvestro, quando i ladri si letteralmente scatenati. Dall'abitazione di Felicia C., 63 anni, di Biella, sono scomparsi numerosi oggetti d'oro, compreso un vecchio crocifisso, ricordo di famiglia. Nel mirino dei ladri anche le auto in sosta. Dalla «Polo» di Susanna L., 52 anni, di Biella, parcheggiata in piazza Colonnetti, è sparito l'impianto stereo, mentre non hanno trovato nulla di valore nella «Renault» di Fathià E., 33 anni, di Biella, a cui gli sconosciuti hanno forzato il portellone posteriore. **(f. p.)**

SINDACATO

Bilancio positivo per Filtea Cgil

Bilancio positivo per la Filtea-Cgil che ha chiuso il 2000 con iscritti di cui 1006 nuovi. I totale, rispetto al '99 i neo reclutati sono stati in più (21 nella categoria artigiani). In una nota l'organizzazione sindacale sottolinea i risultati ottenuti nel corso dell'anno nelle elezioni dei delegati di fabbrica: su 154 eletti 69 sono della Filtea, 43 della Filta Cisl, 42 dell'Uilta e 1 dell'Ugl. **(r.b.)**

Dopo l'attacco della minoranza, la giunta Maiorano replica alla critiche

«Non resteremo senza vigili»

Vigliano, l'assessore Zegna difende le scelte

Cristiano

Gli interventi previsti nel bilancio preventivo 2001-2003, presi di mira dalla minoranza, fanno parte di una strategia di riqualificazione della città a largo respiro.

Questa, in sintesi, la replica dell'assessore alle finanze Sandro Zegna dopo la lettera di critiche inviata a «La Stampa» nei giorni scorsi dal consigliere di opposizione Luca Sangalli: «Non intendo polemizzare, ma mi preme difendere le adottate che considero un passo in avanti oltre l'amministrazione ordinaria, a cominciare dalle rotonde alla francese. La giunta Maiorano - precisa Zegna - ha in progetto una viabilità che comprenda rotonde e dissuasori di velocità lungo via Milano, l'arteria che taglia in due il paese. Questi interventi consentiranno da una parte di ridurre la velocità e dall'altra di diminuire i tempi morti dei semafori».

La rivoluzione viaria sarà completata, secondo l'assessore alle Finanze, quando il traffico pesante verrà definitivamente spostato da via Milano: in cantiere, infatti, c'è la costruzione di una strada secondaria (tecnicamente «via gronda»), che sorgerà parallela alla superstrada e collegherà le fabbriche delle aree industriali di Vigliano e Chiavazza. Un progetto miliardi di lire che libererà via Milano dai tir, restituendo all'arteria principale un flusso di traffico accettabile. Nell'ottica della lungo le strade si pone anche la convenzione firmata nelle settimane scorse fra i Comuni di Vigliano, Benna e Verrone per la ges associata del servizio di polizia municipale.

«In questo caso - continua Zegna - voglio rassicurare i cittadini che la presenza dei vigili urbani in paese non subirà drastiche riduzioni. Semplicemente abbiamo voluto questo contratto sia perché economicamente vantaggioso (entreranno nelle del Comune circa 80 milioni l'anno) sia perché l'organico del personale dipendente è più che sufficiente rispetto al numero di abitanti dei tre paesi. In pratica chiede alla nostra polizia di pattugliare la Trossi un paio di ore al giorno».

La ristrutturazione della sede ferroviaria è, invece, una scelta strategica di riqualificazione dell'edificio: rimarrà una sala d'aspet per chi si ferma ad attendere il treno, pur diventando fra due anni una struttura moderna per vigili protezione civile.

«Quest'operazione - conclude l'assessore - permetterà un lato alla polizia municipale di intervenire più tempestivamente nei casi di urgenza, dall'altro farà spazio a nuovi uffici amministrativi nell'attuale sede dei vigili».

Infine, per quanto riguarda la decisione di investire sulla pista da snake-board, piuttosto che sul parcheggio vicino alle scuole di Quirico, Zegna rimanda il tutto ad una scelta di priorità, non escludendo in futuro la realizzazione dei posti macchina in questione.

Una veduta dell'area industriale di Biella-Chiavazza che sarà collegata con una strada gronda a Vigliano e l'assessore alla Finanze Sandro Zegna

Via anche al ripopolamento con 250 lepri e 5 mila fagiani

Caccia, riparte la stagione Nel mirino caprioli e volpi

BIELLA

Con l'inizio del nuovo anno ha preso il via la seconda fase della caccia al capriolo. E le doppiette si augurano che accese polemiche degli scorsi mesi con gli ecologisti ed i residenti nelle zone collinari interessate dalla specialità diventino un ricordo consentendo all'attività venatoria di proseguire regolarmente e senza incidenti.

Sulla questione l'assessore provinciale Gian Cesare Gariazzo ha recentemente sollecitato maggiori controlli chiedendo «appoggio» alle guardie forestali, mentre lui stesso si farà promotore di un'iniziativa in Regione per vedere se è possibile modificare la legge.

Nella prima fase del di ottobre dove stati interessati 12 cacciatori, l'Atc rende noto che è stato abbattuto un solo esemplare di capriolo sui dodici a disposizione. In questa seconda tornata saranno coinvolte 24 doppiette, per la cattura che tramite appostamenti fissi temporanei, con l'animale fermo e in corsa. I giorni interessati saranno rispettivamente tutti i lunedì e il giovedì del mese di gennaio.

E l'ambito territoriale caccia Bi1 ha intanto già avviato le procedure e i programmi di ripopolamento per la prossima stagione.

«Lo scorso 18 dicembre - commenta il presidente Cleto Canova - abbiamo immesso nel territorio 250 esemplari di lepre, mentre posso annunciare con soddisfazione che per il 2001 avremo a disposizione ben mila fagiani, che verranno liberati tra luglio e agosto».

Sempre in gennaio ha preso via la caccia alla volpe squadre, così come prevede il calendario venatorio regionale. Entro fine gli uffici Via Repubblica dell'Atc forniranno i dati molto attesi dagli agricoltori sul numero di abbattimenti dei cinghiali e sull'ammontare dei risarcimenti. A sorpresa il consuntivo del aveva rivelato un dimezzamento degli esemplari abbattuti, passati dai del '98 i 174 dello scorso anno. La percentuale si era riflessa sui risarcimenti anch'essi in diminuzione.

Prosegue intanto il confronto sul piano faunistico provinciale. «Sulla questione - conclude Cleto Canova - abbiamo avviato una commissione formata da agricoltore un rappresentante di ogni amministrazione coinvolta». L'area interessata si trova nei territori di Verrone, Massazza, Cerrione e Salussola. [r. mo.]

E' stata riaperta nel Biellese la caccia al capriolo

Costituito nell'81

Fondo Tempia grande festa per i vent'anni

BIELLA. Esattamente vent'anni fa, a distanza di poche settimane dalla scomparsa di Edo Tempia, si costituiva l'omonimo Fondo per volontà di suo padre Elvo. L'obiettivo quel lontano gennaio dell'81 era assai ambizioso (l'ente era il primo in Piemonte nel suo genere): sostenere iniziative a favore dei malati di tumore, della ricerca e della diagnosi precoce del cancro. Ma il sodalizio il suo fondatore ha saputo dare il via anche ad una inaspettata gara di solidarietà, ad una catena infinita testimonianze che da quel giorno non è mai venuta meno.

Trentacinque i miliardi raccolti (fra beni immobili e denaro) nell'arco del ventennio, 192 mila i test di diagnosi precoce eseguiti, e poi ancora i grandi progetti andati in porto, dal Registro dei Tumori, ai contributi per la realizzazione del nuovo ospedale di Biella. In «cabina di regia» una commissione scientifica di grande prestigio e guidata da Umberto Veronesi. Il tutto grazie all'instancabile presidente Elvo Tempia che oggi allora ha sempre dedicato «anima e cuore» alla causa. [p. g.]

Intanto le comunità montane varano il Gruppo d'azione locale

Via della fede: unirà i santuari dalla Valsessera al Cusio-Ossola

PRAY

Il Gruppo d'azione locale istituito dalle comunità montane Valle di Mosso, Valle Sessera, Valsesia e Cusio-Mottarone, denominato "Le Valli del Rosa", si candida per ottenere i finanziamenti comunitari 2000-2006.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra i comuni facenti parte degli enti montani elencati, camere commercio e unioni industriali di Vercelli Biella, associazioni di categoria della provincia di Biella. Lo scopo, come si è detto, quello di accedere ai programmi di finanziamento Ue - vale dire Leader plus, Obiettivo 2, Phasing Out, Interreg 3, Piano di sviluppo rurale ed Equal - oltre ad altre opportunità offerte dalla Regione Piemonte.

Ancora non se i responsabili regionali approveranno la costituzione del Gal, tuttavia il comitato promotore, in considerazione una prima informale positiva valutazione, ha avviato uno sportello informativo. Scopo principale quello orientare i potenziali beneficiari in modo da arrivare al momento in cui saranno emessi i bandi, ogni probabilità marzo 2001, pronti a compiere le scelte migliori. Tramite lo sportello saranno raccolti i dati dei soggetti interessati i quali verrà instaurato un rapporto d'informazione permanente. Un addetto sarà presente, un pomeriggio la settimana, nelle sedi delle comunità montane Valsesia, Valle Sessera, Valle di Mosso, Cusio-Mottarone, Ca di di Vercelli, Borgosesia e Biella, Uivv e Uib. Per le altre sedi è stata garantita la presenza di un addetto per quattro pomeriggi la settimana, tre ore ciascuno.

Intanto è stato presentato "Le Valli della fede", progetto di valorizzazione del territorio e incentivazione turistica promosso dalle Comunità montane citate inserito nella rete d'interventi gestiti dal Gal e dalla società Promovalsesia.

Si tratta di un percorso destinato a collegare i più interessanti siti religiosi, architettonici e artistici presenti su un vasto territorio. L'itinerario prende il via dal triverese e, toccando tutti i santuari della Valle Sessera, raggiunge prima la Valsesia e poi il Cusio. Gli interventi, progettati da Egidio Fauda, saranno affidati Promovalsesia.

È possibile ottenere ulteriori informazioni visitano il sito Internet www.valsesiaeur.it oppure inviando un e-mail all'indirizzo rosavalley@estranet.it.

Da segnalare, infine, che per contenere personale costi i comuni sesserini hanno già affidato le deleghe alla comunità per la socioassistenza per lo sportello unico. all'elenco si aggiungerà anche servizio anagrafe e stato civile discusso nell'ultimo Consiglio. In conclusione va ricordata la partecipazione dell'ente, in rappresentanza dei paesi più piccoli, alla convenzione per la gestione associata dell'asilo nido Pray. [m.ch.]

Una veduta del santuario della Brughiera, uno dei luoghi culto della Valsessera che sarà toccato dalla «via della fede», itinerario che unirà il Biellese con la Valsesia al Verbano-Cusio

MOSTRA AL MUSEO ARCHEOLOGICO DI AOSTA

Le opere giovanili del pittore Lorenzo Delleani

Resterà aperta fino al 18 la mostra antologica sul pittore biellese Lorenzo Delleani allestita Museo Archeologico regionale di Aosta. La rassegna curata dal critico Angelo Dragone si propone di documentare la continuità lungo impegno creativo del quindicenne Delleani nelle aule dell' Accademia Albertina Torino, e maturato di fronte ai capolavori del colorismo veneto del Rinascimento. A documentarlo sono alcune delle più personali vedute di città e regioni italiane: dal Biellese a Roma e alla Valle d' Aosta, di cui l' artista fu assiduo frequentatore. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. [r.b.]

TUTTO A METÀ PREZZO

MIGLIAIA DI CAPI DELLE MIGLIORI MARCHE

ZANARDI

ABBIGLIAMENTO

ROASIO - Via Torino, 22

Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

srl

Agente Publikompass spa

VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

- Viale Roma, 5 - Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25

Bagnasco ha illustrato le priorità

Il campo nomadi nel bilancio 2001

Donata Belossi

Una relazione di 350 pagine firmata dal sindaco ne accompagna altre 150 di conti: ordinati, corposo ed ordinato, si presenta il bilancio 2001 del Comune, che è stato consegnato ieri mattina a tutti i consiglieri. Il lavoro, dopo la solita «ampia discussione», sarà approvato dall'assemblea entro la metà di febbraio. Il sindaco Bagnasco è soddisfatto dei progetti futuri. «Dopo anno di transizione - dice - questo bilancio si sostanzia il mandato dell'amministrazione per i prossimi tre . E i punti qualificanti del programma sono tanti». Quindi il sindaco li elenca: la riorganizzazione interna per rendere più efficace il servizio, l'attenzione alle politiche sociali e all'ambiente, la sinergia edilizia con l'Università, la revisione del piano regolatore.

Se l'importanza assegnata ai vari settori si evince anche dagli impegni di spesa, ecco l'elenco delle priorità secondo l'amministrazione carica. Su un totale di spesa di poco meno di 108 miliardi, il Comune spenderà per far funzionare la macchina amministrativa (ed è la voce più grossa), per la gestione del territorio, 16 miliardi saranno impegnati nel settore sociale, quasi 10 per la viabilità e i trasporti, 8 e mezzo per l'istruzione, 6 e mezzo a favore dello sviluppo economico, 4 la cultura e 3 per lo sport. Fanalino di coda il turismo per il quale previsti nel 2001 solamente 75 milioni.

Il sindaco Gabriele Bagnasco ha illustrato ieri i punti salienti del bilancio comunale

Tra i progetti «faraonici», Bagnasco ne isola tre, e ne spiega le ragioni: «Perchè Vercelli si confermi città solidale ed ospitale - dice - procederemo al recupero della cascina Bargè e di Villa Cingoli per i disabili, e alla costruzione di un campo per i nomadi».

Poi però ne aggiunge altri due che considera qualificanti per lo sviluppo culturale del capoluogo. «Costituiremo con l'università Avogadro un polo integrato, e il primo passo sarà quello di recuperare tutta l'area dell'ex Ospedale, dove sorgerà tra l'altro una nuova biblioteca civica, aperta anche alla facoltà di Lettere. Quindi daremo il via alla costruzione del parco del Lungosesia».

Sui tempi per la realizzazione dei progetti, il direttore generale Franca Spina mette le mani avanti: «Ci impegneremo, ma di certo tutto potrà realizzato entro l'anno».

Faccia a faccia del sindaco con D'Ambrosio

Asl, da Orbassano il nuovo manager?

Il manager dell'Asl 11 Mario Lombardo se ne va, e tutta la provincia si mobilita per chiedere all'assessore regionale Antonio D'Ambrosio un nuovo direttore bravo quanto quello in partenza. Ieri infatti il sindaco di Vercelli Bagnasco e il primo cittadino di Varallo Pierangelo Pitto hanno «assediato» l'assessore che dovrà proporre al presidente Ghigo la dei sostituti. Lungo il colloquio che si è svolto a Torino, e positive le prime reazioni di Bagnasco.

«Ci ha dato l'assicurazione - dichiara il sindaco di Vercelli - che a sostituire Lombardo verrà chiamato uno dei migliori manager disponibili».

Top secret il nome, che verrà ufficializzato da D'Ambrosio solo domenica sera durante la giunta regionale riunita per il bilancio.

Ma pole position pare ci sia Luciano Scarabosio, l'attuale direttore sanitario del San Luigi di Orbassano. L'assessore, che pure non conferma il gossip, non nasconde il proprio giudizio positivo, ovvero che Scarabosio sia un «notevole esperto», già commissario dell'Asl di Novara.

Insiste Bagnasco: «Abbiamo ricordato all'assessore l'assoluta necessità che il sostituto di Lombardo sappia continuarne l'opera una forte managerialità, in modo autonomo da eventuali pressioni sia politiche sia mediche. A Vercelli c'è ancora tanto da fare, abbiamo bisogno che il prossimo mandato all'Asl duri tutti e tre gli anni».

Se Scarabosio è in cima all'elenco, non però altri nomi autorevoli nella lista dei papabili.

Si vocifera di un possibile ritorno a Vercelli di Cavagliani, ora manager a Mondovì. E anche nella rosa che sarà sottoposta prima a Ghigo potrebbero esserci anche Alessandro Bertinaria, direttore sanitario al Cto di Torino, Carlo Tabasso, ex manager dell'azienda sanitaria di Chivasso, momentaneamente senza incarichi.

Il primo cittadino all'assessore: «Chiediamo continuità»

«In fondo - conclude Bagnasco - anche l'assessore D'Ambrosio sa che non si può andare avanti così. C'è bisogno di una direzione stabile, forte e capace. E anche la situazione a Vercelli è migliorata, le cose da fare sono molte». Verissimo, come testimoniano gli appuntamenti ancora segnati sull'agenda di Lombardo: tra gli altri, l'incontro per la scintigrafia con il presidente della Lega Tumori, Eraldo Vanoli, e l'inaugurazione del reparto Infettivi. [r. v.]

La Béla Majin 2001 presentata ufficialmente in Comune

Maria Assunta, il «Carvè» incorona la nuova regina

Maria Assunta Del Bello, mamma di un ragazzo di 14 anni, è la Bèla Majin del Carnevale 2001. Verrà incoronata questa sera alle Acacie di corso Rigola

[Foto Greppi]

Giovanni Barberis

VERCELLI

Che dire di lei? Si chiama Maria Assunta Del Bello. Originaria di Fo di Chieti, ha 38 anni, è sposata: il marito Pietro è sottufficiale della Guardia di finanza, il figlio Paolo ha quattordici anni. E' la prima Bèla Majin del Millennio e se stasera sarà proclamata ufficialmente al gran ballo d'esordio del Carvè che inizia alle 21,30 a Le Acacie di Rigola, ieri è stata presentata alla stampa in Comune, dal sindaco Gabriele Bagnasco e dal presidente del Comitato Manifestazioni Vercellesi Cesare Losa, che hanno annunciato anche programmi e novità.

Prima di tutto: le sfilate dei allegorici - tre in tutto: domeniche 11, 18 e 25 febbraio - muteranno circuito, percorrendo corso Italia e piazza Cugnolio. Dopo il giro in piazza Sant'Eusebio, ritorno lungo corso Italia e finale in piazza Cugnolio. A metà del percorso, verrà allestito un grande palco per gli ospiti. In più, si svolgeranno animazioni con musicisti on the road e bande musicali, giostre e banchi di beneficenza.

Ma ritorniamo alla Bèla Majin-Maria Assunta. Nel veglione di stasera, la regina Carvè sarà al fianco di Roberto «Bobo» Mosso, Bicciolano dall'anno scorso, e a passarle il testimone sarà la Bèla Majin 2000, Alessandra Ceretto. Al cospetto delle Majinettes, dei carnevalanti rioni e di quelli dei paesi che parteciperanno ai corsi mascherati, verso mezzanotte avrà luogo l'investitura come da consolidato copione, curata da Cesare Losa, coadiuvato da uno dei luogotenenti, Giulio Pretti.

A presentare l'allegra festa sarà Roberto Garavaglia mentre sul palco suonerà l'orchestra di Niky Parisi.

I lettori possono visitare in San Paolo le Natività degli studenti

Presepi, la mostra chiude domani

L'ultimo tagliando sarà pubblicato il 10

Ancora tagliandi, tanti, per votare i presepi frutto dalla fantasia e della creatività degli studenti di trenta scuole della provincia.

Dopo gli ultimi conteggi, pubblichiamo la graduatoria parziale, che vede in testa Olcenengo per le elementari, seguita da Ronsecco e dalla De Amicis di Vercelli. Nella sezione scuole dell'infanzia, primeggia la materna di San Germano; seguono Tricerro e la sezione B dell'«Alciati» di Vercelli.

Infine tra le medie guida la classifica la media Verga di Vercelli. Ricordiamo ancora che l'ultimo tagliando sarà pubblicato sulla Stampa il 10 gennaio, mentre la mostra dei presepi in San Paolo chiuderà domani. Un consiglio: chi non avesse ancora avuto modo di vedere le Natività dei giovani, si affretti perchè ne vale davvero la pena.

Un ultimo richiamo anche alla top ten delle vetrine che espongono presepi. Continua il dominio della Victoria Beer House di Bruno Bellomo, seguita dalla gelateria Pagni e dal Tropical Fauna. [d. b.]

All'ospedale S. Andrea

Da mercoledì nuovi corsi pre-parto

Dal 10 gennaio saranno potenziati i corsi accompagnamento di preparazione al parto presso il reparto di Ostetricia dell'ospedale «Sant'Andrea» dove, recentemente, è stata inaugurata la nuova «area del parto».

Dunque, a partire dal 10 gennaio avranno inizio i corsi teorici di preparazione per la coppia in attesa un bambino (l'Asl auspica che vi partecipano entrambi i genitori), tenuti da ginecologi, pediatri, psicologi e ostetriche: a queste ultime sarà affidata la parte pratica dei corsi.

Sono previsti, in tutto, otto incontri con cadenza settimanale, ogni mercoledì, alle 18,30 nell'aula magna dell'ospedale: per iscriversi o per avere ulteriori informazioni, ci si può rivolgere al reparto di Ostetricia dell'ospedale telefonando allo 0161-593524.

A proposito di corsi, ne è stato bandito uno per operatore tecnico addetto all'assistenza (Ota), rivolto a personale non dipendente dell'Asl: domande entro mezzogiorno del 12 gennaio. [r. v.]

IL SORRISO DEL PRIMO NATO

Il piccolo Ilbasianos aspetta il papà

«Ringrazio il Signore per avermi regalato quest'angioletto. Adesso spero in un altro regalo: poter riabbracciare mio marito». Fatbardha Shkodra si coccola teneramente (nella foto di Greppi) il piccolo Ilbasianos, il primo bimbo nato a Vercelli nel 2001.

La giovane albanese, 20 anni, da tre anni in città dove lavora come collaboratrice domestica, ha due sogni per il suo primogenito: oltre alla salute, una casa un po' più grande e l'arrivo del papà, Ilir, che attualmente vive a Lezhe in attesa di completare le ultime formalità burocratiche.

Per il momento Ilbasianos, il cui nome non è altro che l'insieme delle iniziali mamma, papà e dei familiari più stretti, si gode beato l'affetto della sua mamma, degli amici e del reparto ostetricia del Sant'Andrea. Lui mangia e dorme, ogni tanto piange un po'. Non ancora, forse, di entrato nella storia come il primo bimbo nato Vercelli nel Terzo Millennio. [p. m. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Il «no al razzismo» dei Pro Vercelli Clubs

Nei giorni precedenti il cenone del 31 dicembre, su alcune testate cittadine sononusciti alcuni articoli di condanna per i cori «razzisti» ascoltati sia a Legnano sia a Moncalieri (in quest'ultimo caso, a casusa del referto arbitrale è stata inflitta una sanzione alla Pro Vercelli di ben 4 milioni).

Il razzismo allo stadio è un fenomeno difficile da eliminare, e la Figc ha pensato di colpire le società multe e punti di penalizzazione nella speranza che le squadre si adoprino preso le tifoserie affinchè certi cori e striscioni non facciano più parte della domenica calcistica.

Innanzitutto, vorremmo scusarci con i giocatori Koffy e Wangu per gli epiteti i quali stati bersagliati. Piena solidarietà anche a Ragagnin e a «Ciccio» Castagna che sin dall'inizio della partita, senza alcun motivo apparente, sono stat i oggetto di sputi e insulti; non dimentichiamo quanto Castagna e altri giocatori hanno dato alla causa delle bianche casacche, senza mai risparmiarsi, correndo e impegnandosi fino allo stremo. Forse qualcuno non c'era, e si è dimenticato.

Poiché gli autori di simili imprese sono una piccola minoranza, speriamo che chi più da vicino trascorre con loro i pomeriggio allo stadio sappia dissuaderli dal continuare ad adottare certi comportamenti.

Prendiamo per tutti questi motivi le distanze da questi già citati comportamenti e, cercando di non essere retorici, vorremmo che il tifo sia sempre caloroso come in questo periodo, sia in casa sia fuori, assuma in alcuni frangenti atteggiamenti più dignitosi.

Vincenzo Petrizzelli
presidente del
Centro Coordinamento
Clubs Pro Vercelli

Preghiamo i lettori di sintetici e preferibilmente inviare dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
c/o Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA'

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Comunale 1*, viale Rimembranza 4, tel. 0161 256.625.

Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, via Roma 56, tel. 0161 855.311

Bianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, Libertà 4, tel. 0161 49.637.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.

Portula: *Dr. Sandro Tallia Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. 015 75.179.

Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

CRONACA

RINGRAZIAMENTI

Grati e profondamente commossi per le dimostrazioni di stima e di affetto ricevute, i familiari di

Giuseppino Rosso

sentitamente ringraziano tutti coloro che, con fiori, scritti, preghiere e presenza ai funerali, hanno preso parte attiva al loro profondo dolore.

—Pezzana, 4 gennaio 2001.

IN CITTA' E FUORI

L'«Imitazione di Cristo»

Mostra bibliografica sulle edizioni della «Imitazione di Cristo» al Museo del Tesoro del Duomo di piazza D'Angennes a Vercelli. L'esposizione, dopo l'inaugurazione di giovedì, resterà aperta da domani fino al 27 gennaio. Gli ri: mercoledì dalle 9 alle 12, sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, domenica dalle 15 alle 18. In occasione dell'evento, sabato 13 gennaio (ore 9) si terrà giornata di studio in Seminario sotto il titolo: «I primi 500 anni di vita di un best seller». Sarà presieduta . Giuseppe Versaldi, vicario generale dell'Arcidiocesi, da . Tarcisio Bertone, segretario della Congregazione per la dottrina della fede.

Fotografia

A lezione da Controluce

Al club vercellese Controluce avrà inizio, alle 21 di lunedì 15 gennaio, nei locali di piazza Battisti (palazzo Enal), un fotografia in quattordici lezioni. Per informazioni si può telefonare al 0161.392.188.

Il caso segnalato alla Stampa dalle donne della Cri

Anziano e senza famiglia vive da anni in una grotta

Ci sono delle storie che di assurdo, e che pure strappano il cuore. E' questo il caso della vicenda che vede protagonista un anziano, anni, di Vercelli, di cui omettiamo il nome, e che per comodità di racconto chiameremo semplicemente Giovanni.

Ebbene Giovanni vive in via Restano, tutto solo e povero, come una città solidale, una città dei bambini come Vercelli, potrebbe mai immaginare. La sua casa non è una casa, una grotta, secondo la definizione delle crocerossine che da mesi lo aiutano a sopravvivere. La «grotta», regolarmente affittata è pavimento, luce, senza acqua, servizi. Giovanni mangia ciò che le donne gli portano, si veste con i vestiti che gli danno. Raccoglie legna e con questa si accende una stufetta vecchia come lui. Così vecchia che qualche giorno fa, proprio durante le feste, si rompe, e riempie di fumo il tugurio. Rosina Minghetti, che come ogni giorno a portargli il pranzo, riesce ad entrare nella stanza. Giovanni, forse, si ustiona. Le gambe sono un'unica piaga, e ieri la presidente della sezione femminile della Cri, Giuliana Tacchini, con un'altra volontaria, Carla Bellini, lo porta al Pronto soccorso. L'anziano viene curato, ma la sua degenza terminerà già oggi: fisicamente è a posto, e c'è ragione per cui possa restare in ospedale.

La domanda è banalmente semplice: e ora, e le sue bende sterili, dove andrà? Ancora nella grotta? Incredibile, ma la risposta è sì, anche se il caso di Giovanni, e lo conferma il sindaco, è noto all'assistenza sociale del Comune. E la Casa riposo? Pare che la domanda sia stata presentata, ma non c'è posto. Una storia già sentita anni fa. [d. b.]

Borgosesia, ultraottantenni le vittime

Falso dipendente Enel truffa quattro anziani

Un torinese denunciato dai carabinieri
Leggeva i contatori e rubava la pensione

[redacted]

Ancora truffe. Dopo la denuncia del napoletano che smerciava trapani irregolari per [redacted] cifra superiore anche di quindici volte il [redacted] valore, [redacted] farmacista novarese che vendeva medicinali [redacted] basso costo [redacted] cittadini extracomunitari dopo essersi beffato del Servizio sanitario nazionale (che pagava), ieri è venuta a galla una nuova storia di raggiri.

Protagonisti, questa volta, un uomo di mezza età residente nell'hinterland torinese e diversi anziani borgosesiani. Almeno quattro, perché tante sono le denunce presentate ai carabinieri, ma non è escluso [redacted] prima di essere intercettato [redacted] denunciato il malvivente abbia messo a segno altri colpi. Lo stratagemma [redacted] più [redacted] meno il solito, abbigliamento tipo dipendente Enel, fare gentile ed educato o obiettivi precisi: ultraottantenti che vivono soli. Dopo il primo approccio «scusi, devo leggere il contatore della luce», quattro chiacchiere di cortesia, i complimenti per la casa, quindi qualche battuta sulla delinquenza dilagante. Tutto per ras[redacted] l'anziano, che al momento del commiato si sentiva addirittura «graziato» dall'individuo. «Abbiamo fatto un errore - ripeteva a tutti - le abbiamo fatto pagare di più. Devo rimborsarle cinquantamila ma ne ho solo cento. Ha il resto?». E quando la persona raggirata [redacted] presentava [redacted] la banconota, ecco l'esclamazione «Ma è falsa! Ne ha delle altre? Mi faccia vedere». [redacted] a quel punto il colpo era fatto. Soldi in mano e gambe levate, e addio tredicesima natalizia per i pensionati. I primi giorni dell'anno sono però stati fatali per l'uomo, rintracciato dai carabinieri [redacted] Borgosesia grazie ai racconti dei derubati. Il bottino è stato sicuramente di qualche milione, ma adesso si sta cercando di capire per quanto tempo il furfante torinese abbia agito a Borgosesia e nel circondario.

[redacted] proseguono le indagini sui trapani taroccati

Intanto proseguono anche le indagini del nucleo radiomobile di Varallo sulle altre due truffe portate alla [redacted]. Una riguarda una partita di trapani importati irregolarmente [redacted] stoccati in un magazzino di Napoli (valore effettivo 70 mila lire) rivenduti, con il marchio contraffatto, nelle piazze dell'alta valle per cifre variabili tra le [redacted] mila lire e il milione. L'altra inchiesta ha come protagonista un farmacista novarese (residenza a Galliate e negozio in centro [redacted] Novara) che rivende[redacted] a immigrati clandestini farmaci a basso costo dopo averli messi a carico del Servizio sanitario nazionale [redacted]zie alle ricette che si faceva prescrivere dal medico di fiducia. In questo caso non è ancora stato chiarito il legame tra Novara e la Valsesia, cioè perché l'inchiesta sia stata avviata dai militari di Varallo. **[i. fo.]**

L'invito dei PokeNOn: domani dalle 9 tutti al lavoro

Il Comitato alluvionati di Trino si prepara a chiedere un aggiornamento sullo stato dei lavori al vecchio argine e ad incontrare il ministro Nesi quando tornerà in Piemonte

Volontari contro il fango

I trinesi puliscono le scuole medie

Sandra Licheri
TRINO

Si è tenuta la prima conferenza [redacted]ei presidenti dei Comitati alluvionati dei Comuni che [redacted] trovano lungo l'asse che va da Trino a Casale. Ospiti dell'Oratorio parrocchiale [redacted] Balzola, i presidenti hanno di[redacted] le problematiche comuni [redacted] Trino, Casale, Balzola [redacted] Morano. Per il C.A.T., Comitato alluvionati Trino, era presente la vice presidente Margherita Costanzo, presidente anche del neonato Coordinamento comitati alluvionati.

I problemi emersi durante la riunione riguardano in primo luogo la sicurezza del territorio e il rimborso dei danni subiti dai cittadini. Gli obiettivi che si [redacted] posti i Comitati vanno invece dalla verifi[redacted] delle realizzazioni [redacted] opere idrogeologiche e di manutenzione alla tutela della salute degli abitanti delle zone alluvionate, alla necessità [redacted] ottenere dalle istituzioni tutte le informazioni utili sull'argomento, in modo tempestivo e sistematico.

Al termine della Conferenza i presidenti hanno definito un piano di lavoro, che svilupperanno nei prossimi giorni. Intanto l'altra se[redacted] presso le scuole elementari di Trino, si è riunito un ristretto gruppo dei membri del Cat. «Chiediamo [redacted] Comune [redacted] Trino - ha proposto uno dei componenti, Bruno Ferrarotti - che entro il 19 gennaio, [redacted] un mese dall'incontro a Parma con MagisPo e Autorità di Bacino, ci venga fornito, come promesso, un aggiornamento dei lavori sul vecchio argine». Proprio in quei giorni, il [redacted] o il 22, il ministro dei Lavori pubblici sarà [redacted] Casale o a Torino. E a Nesi Trino chiederà a gran voce l'anticipazio[redacted] della data del termine dei lavori sugli argini, fissata per il 26 settembre.

E' invece per domani l'appuntamento con [redacted] giornata di volontariato. I PokeNOn fanno appello tutti i trinesi. Dalle [redacted] sono invitati [redacted] dare una mano per la pulizia dell'Auditorium delle [redacted] medie, ancora infangato dall'alluvione.

Alla Pro loco sono esposte 400 bambole

Le «pigotte» valsesiane in mostra a Borgosesia

A tutti gli espositori La Stampa regala [redacted] cd o una videocassetta di Specchio

BORGOSESIA

L'appuntamento è dalle 15 di oggi in poi, [redacted] Centro Pro loco di Borgosesia «per allestire insieme la mostra delle pigotte valsesiane». Esposizione che via via si amplierà [redacted] la consegna «in prestito» sino a domani sera delle bambole pro Unicef realizzate nella valle del Rosa per le festività del 2000.

L'iniziativa è comunque tutt'altro che riservata ai possesso[redacted] delle pigotte. «Chiunque potrà visitare la nostra rassegna - dice Luigi Trivero, presidente dell'Ascom Borgosesia e promotore della manifestazione -. Anzi siamo ben lieti di fare gli onori di casa a chi magari nelle scorse settimane voleva realizzarne una e poi per un motivo qualsiasi non ha potuto farlo. Più gente viene a trovarci tra oggi [redacted] domani e più saranno le perso[redacted] che in futuro realizzeranno queste bambole. Vedendole ci si accorgerà che farle è molto più facile di quanto si pensi».

Perché Luigi Trivero, nonostante l'anno [redacted] appena agli albori, ne ha già architettata un'altra delle sue: raggiungere per il prossimo Natale la quota di 1000 pigotte. Che [redacted] termini di solidarietà, significherebbe poi la successiva vaccinazione di altrettanti bambini africani.

Ma restiamo al presente, ovvero alla realizzazione di questa esposizione. Invitati al Centro pro loco sono tutti i 400 possessori delle pigotte valsesiane. Che possono presentarsi in via Sesone oggi dalle 15 alle 21 e domani dalle 10 alle 12,30 [redacted] dalle 15 alle 21. E nel momento della consegna temporanea delle bambole pro Unicef riceveranno in dono da La Stampa o una cassetta Vhf di Specchio con il film Comodi omicidi o Blues brothers, oppure un Cd per bimbi con [redacted] gioco dei Simpson.

La pigotta dell'Unicef

Saranno proprio le bambole che le grandi star della rassegna che si amplierà via via con l'arrivo di altre adesioni. «Sarà anche un momento di riflessione e di commento per noi» conclude Trivero. Che già [redacted] immagina le 1000 pigotte del 2001. **[r. cyn.]**

Sono 24 le richieste di nuove centrali elettriche

Il Comitato di tutela del Sesia «La Regione non si preoccupa del futuro sfruttamento idrico»

VARALLO

Sfruttamento idrico del Sesia, [redacted] ne è parlato anche [redacted] Roma. Dopo l'interrogazione presentata da otto senatori (Vedovato, Saracco, Larizza, Cortiana, Ripamonti, Marconi, Pizzinato e Iuliano) sulle tante richieste per realizzare dighe [redacted] sbarramenti per la produzione elettrica, l'argomento [redacted] stato al centro di una discussione in seno alla tredicesima commissio[redacted] del Parlamento, che si occupa appunto di territorio [redacted] ambiente.

E i dati emersi nell'occasione sarebbero tutt'altro che positivi secondo il presidente e il segretario del Comitato per la [redacted] del Sesia. «Dai risultati dell'indagine conoscitiva avviata dal ministero - scrivono Arturo Pugno e Alberto Smuraglia - emerge che su nove derivazioni già esistenti [redacted] su vetiquattro richieste di autorizzazione, due di queste hanno già la concessione e la Regione ha avviato per un solo progetto le procedure previste dalla legge sulla valutazione [redacted] impatto ambientale».

Altri punti dell'indagine ministeriale che i responsabili del Comitato definiscono importanti sono questi: «La Provincia dichiara di [redacted] ancora in attesa da parte della Regione del piano di tutela del Sesia; l'autorità di bacino del Po afferma di non disporre di elementi sufficienti per giudicare la questione, non avendo ricevuto dalla Regione i riscontri richiesti; a tutt'oggi manca uno studio aggiornato sul deflusso minimo vitale, qualunque autorizzazione verrebbe quindi rilasciata sulla base di parametri ambientali [redacted] attendibili».

Alla luce di questi elementi, Pugno [redacted] Smuraglia definiscono la situazione «confusa e tutt'altro che confortante». «Emerge - aggiungono - la totale man[redacted] di coordinamento tra gli enti territoriali, fatto che pone molti dubbi sull'effettiva volontà di affrontare in modo serio una questione di vitale importanza per il futuro della Valsesia».

La richiesta [redacted] dunque quella di attivarsi in tutte le sedi per evitare affinché «interessi esclusivamente privati prevalgano su quelli generali». **[i. fo.]**

La vittima è di Cigliano, l'incidente giovedì 28

Uomo trovato morto nell'auto La Uno era finita nel canale per il fondo stradale ghiacciato

[redacted]

E' quasi certamente un incidente stradale la causa della morte di Marco Frigo, il trentaduenne trovato [redacted] vita nella sua Fiat Uno finita nel canale Depretis e scoperta a quattro giorni di distanza.

Dai primi rilievi compiuti dai carabinieri di Livorno Ferraris sembra che l'uomo abbia perso il controllo della vettura mentre percorrera la provinciale Cigliano-Bianzè in località Moleto, in un tratto di strada particolarmente tortuoso. Dai rilevamenti [redacted] quasi certo che la Fiat Uno, forse a [redacted] del fondo ghiacciato per la nevicata della vigilia [redacted] Natale, sia sbandata finendo nelle gelide acque del canale De Pretis. Sarà l'autopsia a stabilire [redacted] l'uomo [redacted] morto a causa dell'uscita di strada della [redacted] auto [redacted] o se, invece [redacted] annegato intrappolato nella vettura.

Marco Frigo da un anno era tornato [redacted] i genitori (il padre Leonzio e la madre Daria De Rossi) nell'appartamento [redacted] via Bobba. In precedenza aveva vissuto per parecchio tempo con la fidanzata nella vicina Maglione. Ma la relazione alcuni mesi fa [redacted] era interrotta e l'uomo era rientrato a Cigliano.

Racconta la madre Daria De Rossi: «Marco [redacted] pomeriggio di venerdì [redacted] dicembre è uscito di casa per raggiungere degli [redacted]. Con loro sarebbe partito per trascorrere fuori [redacted] il Capodanno. Però non avendolo più visto rientrare abbiamo denunciato la sua scomparsa».

La Fiat Uno guidata da Marco Frigo è stata scorta nel pomeriggio di mercoledì da una donna che stava transitando in bicicletta lungo la provinciale. Passando sopra il ponte Lepre ha notato un luccichio nel canale [redacted] Pretis: nell'acqua quasi interamente coperta c'era una vettura. La testimone ha chiamato i carabinieri che a loro volta hanno fatto intervenire i vigili del fuoco [redacted] quali è toccato il compito [redacted] recuperare la salma. Marco è [redacted] fratello minore [redacted] Pierpaolo Frigo, 37 anni, l'uomo coinvolto nell'incidente di Strambino che la notte di S.Silvestro ha causato la morte di tre persone. **[p. a. r.]**

GLOBO
DANCING - DISCOTECA • BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

SABATO 6 GENNAIO
orchestra Borghesi
Festa della Befana con regali e giochi

VENERDÌ 5 GENNAIO
orchestra
Al Rangone

DOMENICA 7 GENNAIO
orchestra
Ringo Story

[illegible] fino a un terzo e [illegible] un mese in più

Tariffe [illegible] 2001 - Annuale

	(1.2[illegible] a copia)	Postale ([illegible] lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
[illegible]	449.000	359.000	413.000**
[illegible]	385.000	308.000	354.000
[illegible]	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria
**Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Parco naturale alta Valsesia

Un contributo [illegible]

VARALLO. Contributi [redacted] fondo perduto dal Parco naturale Alta Valsesia nei confronti di chi investe nel mantenimento e nel ripristino delle caratteristiche ambientali [redacted] paesaggistiche.

A questo scopo sono stati messia disposizione cento milioni, destinati in particolare a chi intende ristrutturare immobili compresi nei confini del Parco. Ogni richiedente non potrà ottenere un contributo superiore ai venti milioni e comunque la cifra non dovrà superare la metà dei costi previsti nel progetto complessivo.

Per presentare le domande c'è tempo: il bando scade infatti il 31 maggio. La documentazione dovrà essere inviata nella sede [redacted] Varallo del Parco, in corso Roma 35.

Maggiori informazioni sono disponibili sia negli uffici [redacted] sul sito Internet dell'ente, all'indirizzo http://digilander.iol.it/parcovalsesia. **[i. fo.]**

Gara di volley a Crescentino

[illegible] la palestra [illegible] giocatore

CRESCENTINO. Il sindaco «scende [redacted] campo» in occasione dell'inaugurazione della palestra della scuola elementare. La struttura comunale sarà inaugurata domenica 7 dopo gli interventi per rimetterla in sicurezza: oltre alla copertura in legno lamellare che ha permesso di alzare i diffusori della luce, il locale è [redacted] completamente tinteggiato ed è stato posata una nuova pavimentazione.

Per festeggiare il nuovo look della palestra, è stata programmata una partita di pallavolo: le due formazioni saranno composte dall'amministrazione comunale e dalla «Selezione crescentinese (resto del mondo».

Il sindaco [redacted] giocatore Fabrizio Greppi invita tutti «ad assistere,- come si legge nel manifesto affisso in città - a questo imperdibile spettacolo in occasione della riapertura della palestra della palestra ». L'appuntamento è alle 17.30. **[l. d. c.]**

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

In sciopero [redacted] lunedì i totoricevitori in provincia

I titoricevitori sportivi (Sts)della provincia di Vercelli aderiranno allo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali dei ricevitori Sts-Fires-Utis. Quindi da lunedì 8 gennaio (dal [redacted] per il Superenalotto) fino al 14 gennaio [redacted] riceveranno le puntate riguardanti i pronostici Superenalotto, Totip, Tris, Totocalcio, Totogol, Totosei. «Tale sciopero - spiegano i titoricevitori - è contro la dissennata politica del governo che ha aumentato il costo delle colonne».

[redacted]

E' Gilardi il vincitore del concorso di storia locale

E' Andrea Gilardi il vincitore del concorso indetto l'anno scor[redacted] in alta valle che ha tenuto vivo l'interesse per diversi mesi. L'iniziativa era intitolata «Quesiti storici sulla comunità Pietre gemelle di Alagna [redacted] Riva Valdobbia». Notevole il successo riscosso dall'iniziativa promossa dall'Unione alagnese; il secondo e il terzo premio [redacted] stati assegnati [redacted] Vincenzo Pensotti e Marco Zacquini.

DALL' 8 GENNAIO AL 3 FEBBRAIO

IL CENTRO VENDITA PIACENZA
VI ATTENDE A POLLONE (BIELLA) PER LE

TRADIZIONALI OCCASIONI

DI ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
IN TESSUTI PREGIATI

PIACENZA
PURE CASHMERE

Tel. 015.6191.230
Orario: il lunedì: 14-18 • dal martedì al sabato: 9,30-18
la domenica: chiuso

Comunicazione effettuata il [redacted] dicembre 2000

TUTTE LE STRADE PORTANO IN VIA ROMA

GRAZIE A TUTTI I NOSTRI CLIENTI E BUON 2001.
L'APPUNTAMENTO PER IL VOSTRO SHOPPING DI QUALITÀ
SI RINNOVA SOTTO I PORTICI DEL "SALOTTO DI TORINO"
CON I SUOI NEGOZI ESCLUSIVI, LE SUE ELEGANTI BOUTIQUES
ED I TRADIZIONALI CAFFE'. DUE CHILOMETRI DI GUSTO,
ELEGANZA E QUALITÀ TUTTE TORINESI. VIA ROMA E LE
SUE PIAZZE: IL CENTRO DEL NUOVO MILLENNIO.

GIOB 2000

DOPO CAPODANNO VIA ROMA TUTTO L'ANNO

Associazione TORINO VIA ROMA

GLI ASSOCIATI: ALGOZZINI GIOIELLI - ALVIERO MARTINI - ANNA CAFFE' - ARBITER - ARIMO - ASTRUA OROLOGERIA - A.C.T. AUTOMOBILE CLUB TORINO BAIOTTI UOMO - BANCA CRT - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BERRY - BOIDI - BORELLO PELLICCERIA - BREK RISTORANTI - BRUNO BRUSCHI - CAFFE' LAGRANGE - CAFFE' PASTICCERIA ROMA GIA' TALMONE - CAFFE' SAN CARLO - CAFFE' TORINO RISTORANTE - CAFFETTERIA MERIDIANA - CAFFETTERIA MALABAR - CALVIN KLEIN - CALZEDONIA - CAPPELLERIA FORESTO - CARIPLO - CARLO TIVIOLI - CARRERA - CARTIER JOAILLIERS - CASTORO - CIT ITALIA COHEN - CRAVATTERIE NAZIONALI - DANTE ALIGHIERI F.LLI FOGOLA - DE CANDIA ABBIGLIAMENTO - DE WAN - DOUGLAS - DURANDO - EUROPHOTO - FASANO FRATELLI BERGALLO - GALTRUCCO - GIORGIO ARMANI - HERMES - HOTEL LIGURE - HOTEL ROMA - LA PENNA - LOUIS VUITTON - MARIANGELA BOUTIQUE MARINA RINALDI - MASSANOVA - MAX - MAX MARA - MONDO - MORESCHI - MOZZI - NEUV CAVAL 'D BRONS - NOELLO - PAISSA - PANTALONI & PANTALONI PIOVANO - PLAISIR - PROMOD - ROSALBA - ROSSETTI F.LLI - ROSSI MARIA LUISA - SALONE DE "LA STAMPA" - SALMOIRAGHI & VIGANO' - SALVATORE FERRAGAMO SAN CARLO DAL 1973 - SANPAOLO IMI - SCOOTER PARIS - SCOTLAND - SERGIO ROSSI - SILVIO PALMERIO - SPAZIO OMNITEL - STANDA - STARRING - STRATTA SWATCH STORE - TABACCHERIA DUKE - TELECOM ITALIA - TIMBERLAND STORE - TOP TEN - TOSI MODELLI - TRANSATLANTICA ROBOTTI - VIDOR - VOGUE SPOSA - XSTORE.

I SOSTENITORI: ADIDAS - COIN - FURBATTO IMMOBILI - EQUIPE DIFFUSION - ESTEL OFFICE ARREDAMENTI PER UFFICIO - ETNOTEAM THE INTERNET PARTNERS - FARMACIA CENTRALE - G.B. SPORTELLI - HOTEL NAZIONALE - MOTIVI - RICORDIMEDIASTORES - PERLIER E KELEMATA - ROCCA SPA - ROCCA "1872 OROLOGERIA ANTICA" SIR WILSON - SOFTARCH ENGINEERING - TABACCHERIA BEVILACQUA CLAUDIA - U.C. OF BENETTON.

LA FILIALE DELLA BANCA CRT DI PIAZZA CLN 232 E' APERTA ANCHE IL SABATO CON ORARIO 10.00 - 12.30 E 14.30 - 16.00

ASSESSORATO AL COMMERCIO
E ALLA PROMOZIONE DELLA CITTÀ

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

LA STAMPA

Bauli

CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ DI TORINO

Questa sera la finalissima del concorso nazionale di cabaret «Bravograzie»

St-Vincent, la gara delle risate

Al Palais 15 artisti provenienti da tutta Italia

Stefano Sergi
SAINT-VINCENT

E' gara tra chi più ridere, una «Champions League» del cabaret, la definiscono gli organizzatori. Ed è un concorso che porta anche fortuna, perché da lì sono usciti nomi del calibro di Luciana Littizzetto, Enrico Bertolino, Federico Salvatore, Max Pisu. Si chiama «Bravograzie» e dal 1991 assegna il «Premio Petrolini» al migliore fra 15 cabarettisti vincitori di Festival sparsi per la Penisola. L'idea fu dei fratelli Claudio e Vincenzo Calì di Aosta. Attraverso la loro Promoval, organizzarono un concorso per metter di fronte le «promesse» della comicità italiana. E fu un'ottima idea, perché «Bravograzie» si trasformò in breve in un autentico trampolino di lancio verso il grande successo televisivo. La prima edizione, un esempio a caso, fu vinta proprio dalla Littizzetto, che ieri sera è stata l'ospite d'onore della serata di apertura di «Bravograzie».

Dopo gli esordi al Teatro romano di Aosta e una lunga serie di appuntamenti a Courmayeur, la manifestazione si svolge da tre anni al Palais di Saint-Vincent, organizzata dalla Promoval dei Calì e dal Casinò de la Vallée. Questa sera ci sarà la finale, con la proclamazione del vincitore che, oltre al «Premio Petrolini», si porterà a casa anche un assegno da 5 milioni e tante speranze per un futuro di successo. L'ospite della serata è Gabriele Cirilli, quello che sta facendo impazzire il pubblico di Zelig con la sua «Ma chi è Tatiana?».

Luciana Littizzetto fu la prima vincitrice di cabaret «Bravograzie» nel 1991. Qui a fianco Gabriele Cirilli che porterà il suo slogan «Chi è Tatiana?» questa sera al Palais di St-Vincent

Il meccanismo di «Bravograzie» è all'insegna dell'immediatezza, gag velocissime come da tradizione del cabaret. Gli artisti in gara hanno 8 minuti di tempo per convincere il pubblico di essere i migliori nel loro campo.

Sul palco del Palais di Saint-Vincent (dalle 21,30) saliranno: Articolo 21 (Ivan Periccioli, Pino Gazzo, Massimo Ceccovecchi di Firenze), Alex Nissirio (Roma), Omar Fantini (Bergamo), Fratelli Tangianu (Umberto Graziano, Michele Manca, Stefano Manca Sassari), Roberto Giordano (Genova), Paola Brolati (Mestre), Paniate & Santonastaso (Davide Paniate di Genova e Andrea Santonastaso di Bologna), La Ricotta (Peppe Centola, Tonino Centola, Mario Ierace di Potenza), Antonio Riscetti (Napoli), Lucio Gardin (Rovereto), Raffaella Errico (Roma), Stefano Vigilante (Roma), Dado (Roma), I Turbolenti (Enzo Polidoro, Stefano Vogogna, Giancluca Impastato, Gianluca Fubelli di Milano Roma), Lucchettino (Tino Fimiani di Torino e Luca Regina di Genova), Stefano Pompili (Roma).

Saranno votati dal pubblico attraverso «fiche» che sarà distribuita all'ingresso del Palais. All'uscita ci saranno 15 urne, una per ogni artista in gara. Chi avrà ottenuto più voti, si porterà a casa il «Petrolini».

Domani nella chiesa di Sancto Lucìo de Coumboscuro

Lo spettacolo etno-culturale 6 gennaio segna per Coumboscuro l'apertura dell'annata provenzale Ogni edizione l'appuntamento richiama numerosi appassionati provenienti anche da fuori provincia affascinati dal tradizionale «Journ Di Rei» Il titolo scelto per l'Epifania 2001 è «Portar La Crous» (Portare la Croce)

Teatro e melodie provenzali per l'arrivo dei tre Re Magi

Amedea Franco
MONTEROSSO GRANA

Il «Journ di Rei» per Coumboscuro segna l'inizio dell'annata provenzale. Da anni nella piccola chiesa di Sancto Lucio l'arrivo dei Re Magi si festeggia uno spettacolo etno-culturale affidato al «Teatre Coumboscuro», unica équipe in Italia che reciti in provenzale. Domani, alle 15, andrà in scena «Portar la Crous» (Portare la Croce), una breve azione drammatica che si rifà alle Valli Vésubie, Tinée, Var, retroterra di Nizza e terre di «Counfrairiho»: le antiche confraternite religiose dei «Batù Blanc» e dei «Batù Negré».

Il dramma è firmato da Sergio Arneodo, anima del Centre Prouvençal di Coumboscuro, da anni impegnato a difendere la cultura provenzale una serie di iniziative che si sono imposte a livello nazionale, e pensi al Festenal, rassegna di musica etnica che si rinnova ogni estate, coinvolgendo molti centri del Nord Italia.

Il teatro introdurrà il Corou de Berra, complesso corale transalpino, protagonista dello spettacolo. Guidato da Michel Bianco, il gruppo accompagnerà il pubblico in un viaggio nel passato più suggestivo di quel mondo transalpino, sulle orme degli emigranti. Inoltre la formazione nizzarda presenterà il nuovo cd «Calena», consacrato ai Natali nizzardi e provenzali. Il cd contiene le melodie del manoscritto «Audioli» (XVIII sec.) rintracciato nella Confraternita di Saint Sauveur sur Tinée. Si tratta di antichi canti sacri, messe, inni su testi latini e provenzali delle valli nizzarde.

«Il Corou de Berra per questo lavoro ha dovuto un po' trasformarsi - spiega Arneodo -, cimentarsi con studio ed impegno di reinvenzione, entrare in un mondo nuovo in punta di piedi, in un mondo musicale di estrema delicatezza e passione. Il 6 gennaio sarà anche giorno dell'amicizia e del buon incontro. Un buon incontro che ogni anno avviene nel quadro attraente d'uno spettacolo inconsueto e originale, fatto di un intreccio di teatro-musica. "Pourtar la Crous" è un lavoro drammatico nuovo e originale, ultimo virgulto della ricca produzione di teatro in lingua provenzale che Coumboscuro ha via via regalato a tanti appassionati di civiltà etnica nel corso di quarant'anni. Tanti ne conta il "Teatre Coumboscuro"».

Per arrivare a Sancto Lucio occorre seguire la provinciale che conduce a Monterosso Grana e poi le indicazioni per Coumboscuro. Una manciata di chilometri e la strada muore nella minuscola frazione incassata nella valle.

MU[illegible]

Ad Alessandria e dintorni brani natalizi

ALESSANDRIA. Tre appuntamenti musicali nelle chiese dell'Alessandrino. Stasera, alle 21, nella parrocchiale di **Castelnuovo Scrivia**, concerto delle corali unite «Beato Stefano Bandello» e «Arquatese», accompagnate dal quartetto d'archi e tromba «Erato e Talia». In repertorio musiche di Lecot, Bach, Rota, Perosi, Mendehlsson, Verdi, Haendel, Mozart e Gruber.

Domani suona l'orchestra di fiati del Conservatorio «Vivaldi», alle 21, in San Rocco, ad **Alessandria**: è composta di una cinquantina di elementi e proporrà musiche di Gossec, Bach, Catalani, Schoenenbeck. Ci sarà spazio anche per brani di musica leggera del repertorio di Morricone e Frank Sinatra.

Alla stessa ora, nella Cattedrale di **Tortona**, appuntamento con musiche natalizie promosso dall'Ente Festival Perosiani: ad esibirsi il gruppo corale-orchestrale «Beato Luigi Orione», gemellato con le «San Giovanni» di Sale e «Santa Cecilia» di Pieve del Cairo. Maestro concertatore e direttore del gruppo è monsignor Giuseppe Scappini; i solisti sono Kim Hee Jung (soprano), Alberto Angeleri (tenore), Andrea Albertini (organo) e Franco Pupillo (baritono). **[b. v.]**

LIVE

L'entropia rock del Collettivo Ombre rosse

MONFERRATO. Serata ad alto contenuto rock domenica al pub «La sacrestia», in via San Martino 12 (tel. 0141/702.941). Dalle 22,30 si esibiranno i «Cor», ovvero Collettivo Ombre Rosse. L'ingresso è libero.

Il «Collettivo» è l'emanazione rock dei «Casino des Images», gruppo storico (è nato nel 1985 ad opera di Danilo Barbero, personaggio di spicco della scena «wave» torinese degli anni '80, e di Silvio Ferrero) dell'ambiente elettronico di Torino.

I «Cor» comprendono Manuele Mortara alla voce, Gianluca Guzzetta alla chitarra e Silvio Ferrero alle tastiere. Il gruppo ha una produzione propria per ora inedita. Un loro brano «Entropia» è stato pubblicato nella compilation di complessi astigiani «Rumori di fondo» ed è disponibile in formato mp3 tra le proposte del sito vitaminic.it (dove viene presentato con lo slogan: «testi elettrici e rock elettronico, campionamenti sonori e sconfinamenti testuali, da Toto e Cocteau»).

Da giovedì 11, inoltre, alla «Sacrestia» torneranno le serate di cabaret (inizio sempre alle 22,30, ingresso libero), mentre domenica 14 ci sarà ancora rock con i «Buona Audrey». **[c. f. c.]**

LA VERITA'

Una Casa per il «Piccolo Grande Fratello»

Le selezioni alla discoteca Nabila di Premosello

Cristina Meneghini
PREMOSELLO

Una «Casa» in tono minore, nelle sale della discoteca Nabila di Cuzzago. Ma pur sempre appassionante. Il monitoraggio solo per una notte, dalle 21 alle 6 del mattino. E' così che nel locale ossolano nasce la sfida minore, ma pur sempre agguerrita, di Marina, Pietro, Sergio e compagni e alla «reclusione» a Cinecittà. L'iniziativa è stata presentata al Nabila da Alessia Mancini: nel corso della serata alcune troupe di «Sabato Vip» e Verissimo», trasmissioni di Retequattro, hanno ripreso le fasi eliminatorie.

Al momento si sono assicurati un posto nel «Piccolo grande Fratello» tre ossolani e una milanese, tutti tra i 20 e 31 anni.

Si tratta di Sonia Mariotti, titolare di una pelletteria e Domo, Elvis Baccaglio, gestore di una palestra a Villadossola e rappresentante di gelati, Alessia Frosio, domese che lavora in pub. Con loro entrerà nella casa Elena Vitali, impiegata milanese.

La «Casa» ossolana ospiterà in totale dieci ragazzi: dalla prossima settimana le nuove selezioni. Il proprio nominativo può essere comunicato al numero 0347/4335045. Da lunedì i nuovi incontri tra le direzioni del «Nabila» e Mediaset per definire i dettagli. In particolare verranno confermate le date per le audizioni e le località: non è escluso infatti che la «Casa» venga proposta anche in altre discoteche.

La trasmissione del «Grande Fratello» ha creato un nuovo costume e alla discoteca «Nabila» nel Vco sono partite le selezioni per una sfida analoga a quella che ha coinvolto Marina e compagni

I ragazzi verranno isolati in alcuni locali del Nabila, per tutta la notte e fino all'alba del giorno successivo. Le riprese delle telecamere passeranno su Canale 5 e Rete Quattro, le trasmissioni «Verissimo» e «Sabato Vip» funzioneranno da cassa di risonanza.

Ai protagonisti verrà richiesto di superare alcune prove di abilità. Il pubblico della discoteca sarà invitato ad esprimere un voto.

Al termine sarà proclamato un vincitore che riceverà un premio. E chi ha già passato la selezione non nasconde la speranza di un futuro professionale sul piccolo schermo.

MOSTRE

«Paesaggi fluttuanti» al Santuario d'Oropa

OROPA. In uno scenario suggestivo, quello delle austere sale del Santuario di Oropa, prosegue la mostra «Paesaggi fluttuanti. Artisti tra pittura e fotografia» realizzata con il contributo della Regione Piemonte e della Città di Biella. Si tratta della seconda tappa di quattro appuntamenti che si concluderanno il prossimo inverno, e che si propongono di portare ad Oropa i maggiori maestri contemporanei. Sono infatti ventina gli autori che con i loro dipinti o con i loro scatti partecipano alla collettiva, arricchita da due «parentesi» dedicate allo scultore Luigi Mainolfi ed al fotografo Francesco Radino.

Curata dal critico Alberto Fiz e coordinata da Silvy Bassanese, la mostra si propone di analizzare il tema del paesaggio percorrendo un percorso che si snoda attraverso 80 opere, gran parte realizzate per l'occasione e tese a sviluppare una ricerca linguistica del tutto innovativa. Buona parte del materiale esposto, poi, andrà a costituire un primo nucleo collezionistico permanente consentendo così di avviare un «dialogo» tra il Santuario e le ricerche artistiche più attuali. La mostra si può visitare da martedì a venerdì (ore 15-18), sabato e festivi (10-18). Chiuso il lunedì. Ingresso libero. **[p. g.]**

DOLCE e SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Sulla tavola trionfa il cappone di Morozzo

E' filato via liscio, senza intoppi e la solennità o la voluta pomposità del Capodanno 2000. Quello di quest'anno ha visto la gente affollarsi sulle piazze, ha registrato un incremento di viaggi, che invece erano previsti lo scorso anno, e pure un aumento di acquisti, compresi quelli di carattere alimentare. I giornali, infine, non hanno esagerato, come in passato, sui servizi dedicati e brindisi e a cenoni. In ogni caso una notizia mette tutti d'accordo: è stato il Capodanno del pesce e discapito della carne. Caviale, astice, aragoste hanno subito un incremento di vendite, mentre le macellerie serie, quelle che hanno sempre reso ragione della tracciabilità dei loro prodotti, hanno mantenuto le vendite come negli anni passati. Chi ha visto un incremento di vendite è stato anche il settore carni bianche, che in Piemonte può vantare un campione. Si chiama Vittorio Boano e sta in via San Lorenzo ad Alessandria (ma c'è anche un negozio in via Dante). Ha 40 anno, uno dei suoi figli ha addirittura aperto un punto vendita a Courmayeur (via Mario Puchoz - tel. 0165/848068) che sta andando alla grande. Il tutto esaurito, quest'anno, lo ha registrato il cappone, ed in particolare il cappone di Morozzo, che tiene bene il mercato, al di là degli entusiasmi della prima ora. Ma interesse hanno destato anche faraone, polli, anatre, tacchini, galletti, galline, conigli, fino ai sughi di carni bianche e di cinghiale, ai wurstel di pollo, agli hamburgher di coniglio ed ai salami (assaggiate quello di tacchino) che Boano fa realizzare da diversi anni. Le sua forza è la selezione di carni di grande qualità, siano agnelli, capretti, che selvaggina e addirittura carne di struzzo. Una testimonianza di serietà che pone i suoi negozi-rosticcerie (quasi tutte le carni si acquistano anche allo spiedo, appena cotte) dei bastioni di tradizione a fronteggiare la moda calante degli americani fast food.

Boano - Alessandria - via San Lorenzo, 71 - tel. 0131/254797 - Chiuso: mercoledì pom. Sugo di cinghiale da gr. 150: 5 mila lire

Un dolce per tutte le feste, buono anche per i bambini, ghiotto a colazione, è la polentina. Se ne fanno po' in tutto il Piemonte, come i cuneesi, i droneresi, i fossanesi e via dicendo ma le ricette variano da luogo a luogo e solitamente sono frutto di contese sui brevetti originari che non avranno mai fine. Gli ultimi assaggi di polentine stati entusiasmanti. Citiamo la «polentina dei nonni» della pasticceria Pierino di Alessandria (corso Acqui, 178 - tel. 0131/341319), una fragranza dal colore giallo intenso, ben equilibrata burro, farina bianca e gialla, uova, uvetta e canditi, poi ricoperta di pasta e mandorle. Ottima da assaggiare con il Brachetto. Quindi, la polentina alle mandorle della pasticceria Giordanino di Asti (corso Alfieri, 254 - tel. 0141/593802), che ha un ripieno liquoroso ed è assolutamente imperdibile con un Barolo chinato. Il costo delle polentine, in genere, si aggira intorno alle 35/40 mila lire al chilogrammo e, a pensarci bene, è un dolce straordinario, nella semplicità ed intensità di sapori.

VEGLIE

Vercelli, un anticipo del Carnevale 2001

VERCELLI. Veglioni a ripetizione nel capoluogo di risaia, per celebrare il Carnevale 2001. L'esordio delle feste danzanti è stasera, con inizio alle 21,30 al dancing Le Acacie di corso Rigola, ovvero la base ballereccia per molte notti del «Carvè d'Varsei».

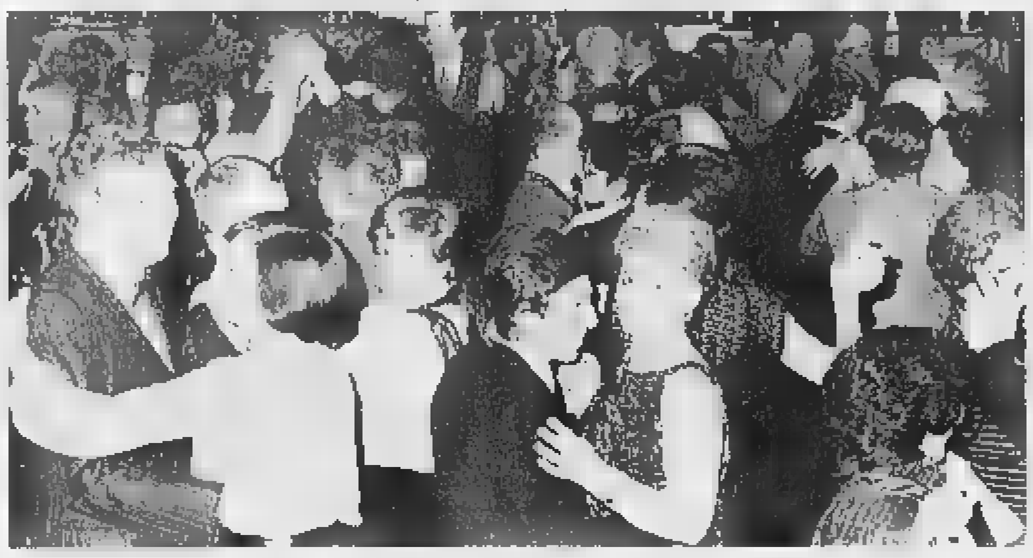
Sulle brillanti note dell'orchestra di Niky Parisi, il party del Comitato manifestazioni vercellesi accoglierà le organizzazioni carnevalesche dei rioni cittadini e dei paesi che parteciperanno alle sfilate dei allegorici in programma nei pomeriggi delle domeniche 11, 18 e 25 febbraio. E la veglia di stasera sarà l'occasione per proclamare ufficialmente la Bèla Majin, Maria Assunta Del Bello, fresca di nomina, che quest'anno sarà al fianco di Roberto «Bobo» Mosso quale, dal Carvè 2000 incarna la figura del Bicciolano. Il cerimoniale dell'«investitura» della regina delle feste carnevalesche vercellesi è per mezzanotte. Intermezzi con lotteria dai ricchi premi.

Dalla prossima settimana, al dancing Le Acacie, si proseguirà la serie sconfinata di serate di balli in maschera: la sera venerdì 12 il rione Canadà presenterà Peru e Rusin. Poi, tra gennaio e febbraio, altre serate rionali ad oltranza, finchè verrà Quaresima. **[g. bar.]**

Guida all'intrattenimento nei locali, tra animazioni e musica dal vivo

Strip in pista con la Befana

Festa glamour questa sera al Beverly



Ultimi scampoli dei veglioni confezionati per le vacanze invernali. Si festeggia danzando danzando, in compagnia di orchestre di grido [redacted] di Befane... sexy!

A Santhià, questa sera, [redacted] ballerà e sarà ospite la Befana in carne ed ossa, dalle 21,30 fino a notte fonda, al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano. A condurre la quadriglia elettronica sarà l'orchestra di Patrizia. E poi la vecchietta che vien di notte con le scarpe tutte rotte, regina del party, [redacted] mezzanotte in punto si sbarazzerà del nero paludamento che la contraddistingue e getterà la scopa alle ortiche (in maniera simbolica). Inizierà quindi un intrigante spogliarello in piena regola, rivelando le sue grazie procaci. Quelle autentiche, intendiamoci: poi, dopo lo strip-tease, tutti potranno divorare una gigantesca spaghettata. Domani si danzerà dalle 15 nel pomeriggio ed alle 21 la sera, con l'orchestra di Luigi Gallia. Domenica, pomeriggio e sera (stessi orari), l'orchestra sul palco beverlyano sarà quella di Viviana [redacted] La Pagina d'album. Alle 19, volendo, si potrà anche cenare.

Ed ora spostiamoci a Cigliano. Questa sera dalle 23 (la festa continuerà ad oltranza fino alle 5), al music club Due, vernissage del nuovo «Jazz Trax Tecno Party». Il dee jay resident sarà Gigi d'Agostino.

Il programma di gennaio al Cinecittà di Cossato prevede questa sera discoliscio con Nonno Francesco e Monica, domani sera l'orchestra Europa 90, nella sala 2 latino americano con l'équipe di D&G. Domenica si ritorna al liscio [redacted] l'orchestra Delfino Blu. Al Cinecittà cossatese martedì della prossima settimana ritornerà il repertorio liscio di Nonno Francesco [redacted] Monica, mercoledì latino americano con l'équipe di D&G ed in seconda sala discoteca. Si apre alle 21,30.

Un gennaio di fuego ballerino [redacted] anche al dancing il Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli, dove questa sera a far da attrazione in danza ci sarà l'orchestra del cantante alessandrino Rangone. Domani sera ci sarà l'orchestra Borghesi e domenica sera quella di Ringo Story. Sempre dalle 21,30.

Tra gli spettacoli del Globo ricordiamo che venerdì 12 in sala grande ci sarà il gruppo di Luana Babini mentre in altra area sarà on stage Ipanema Show. Così la festa continuerà alla grande, anche perchè è [redacted]già tempo di Carnevale, di veglioni mascherati e allegorie. [g. bar.]

Divertimento garantito nei locali delle due province
Qui sopra sexy-dancer al Due di Cigliano
e in basso Rangone che [redacted] sarà [redacted] Borgovercelli

Ponderano, pronta una raffica di show

Babylonia, il live riparte venerdì 12

PONDERANO

Il conto alla rovescia sta per iniziare. Dopo la pausa delle festività natalizie il Babylonia riaprirà [redacted] battenti venerdì 12, esattamente fra una settimana, per rilanciare una raffica di live targata 2001. Il programma di gennaio è infatti già pronto con una manciata di concerti in calendario nei week-end ed altrettante serate di disco-music che vedono in cabina di regia i resident dj ponderanesi e l'insossidabile Skinner di Radio Torino Popolare.

Ma ecco le serate al momento confermate. I battenti si riapriranno con i «Plektro». Alla band biellese, che compie due anni in questi giorni, l'onore di dare il «la» all'anno nuovo con le note accese del punk-rock. In line-up Edward Romano alla batteria, Fabrizio Gaggion al basso, Luca Cantone alla chitarra e Michelle Dresing al microfono. La [redacted] seguente, sabato, ritornano al Babylonia i «Linea 77» che presenteranno il loro nuovo album «Ketchup Suicide». Saliranno in pedana accompagnati dai «Quinto livello».

La settimana dopo venerdì 19 è [redacted] cartellone un «Doors tribute» con «The Lizard king» quindi sabato 20 [redacted] di turno [redacted] cuneesi «Marlene Kuntz». Lunedì 22 è ancora live per una serata che conterà sul palco ben tre band: arrivano i «Sick of it all», gli «Explosion» più special guest, mentre giovedì [redacted] sarà la volta degli «U.K. Subs» più guest. Venerdì 26 un «Pink Floyd tribute» by «Euphonia» e sabato 27 il mese di gennaio si chiuderà [redacted] i «Labyrinth» e i «Sigma». Per saperne di più si può consultare [redacted] sito www.babylonia.it. [p. g.]

I «Plektro» suonano venerdì prossimo

La cerimonia di consegna il 27 gennaio al Civico

Varallo, «Puncetto d'oro» al basso Donaldo Giaiotti

VARALLO

Verrà consegnato al celebre basso Bonaldo Giaiotti il premio «Puncetto d'oro», nell'ambito degli eventi organizzati nel 2001 da Valsesia Musica con il Comune di Varallo.

L'occasione: un concerto lirico al Teatro Civico di piazza Vittorio che si svolgerà sabato 27 gennaio (con inizio alle 21) per celebrare il centenario della morte di Giuseppe Verdi.

Bonaldo Giaiotti si esibirà con i soprani Se-Lin Lee, Daria Masiero e Mirela S. Spinu, con il mezzosoprano Su-Young Kim, con il tenore Young-Hoon Shin e con il baritono Maurizio Scarfeo. Sarà on stage anche il coro «Le voci amiche» di Ghislarengo [redacted] Carpignano. Il cast verrà accompagnato al pianoforte da Fulvio Bottega e Filippo Daglia.

Il programma prevede brani tratti da «I Lombardi alla prima crociata», «Messa da Requiem», «Macbeth», «Il Trovatore», «Nabucco», «La Forza del destino», «La Traviata» e «Rigoletto». Molte «arie» verranno presentate in costume e forma scenica. Coordinamento di Sergio Beano, regia [redacted] direzione artistica di Rita [redacted] Massimiliano Malaspina.

Durante la serata, oltre alla consegna del «Puncetto d'oro» a Giaiotti, sarà presentato in anteprima il libro «Giuseppe Verdi, drammaturgo» di Richard De Dominici. Le prevendite sono [redacted] da Valsesia Musica in corso Roma 35 (villa Virginia). Orari da lunedì a venerdì: 9-12 e 16,15-17,15. [g. bar.]

Daria Masiero che si esibirà nel concerto del 27 accanto al basso Bonardo Giaiotti

GIORNO E NOTTE

Gaglianico
«Cantico di Natale»

Torna in scena la replica di «Cantico di Natale», celebre pièce di Charles Dickens che verrà rappresentata in auditorium questa sera alle 21,15.

Biella
Festival Bugella Civitas

Ultimo appuntamento sabato 13 con [redacted] Festival internazionale di Musica Antica «Bugella Civitas». Nel Chiostro di San Sebastiano dalle 21 [redacted] svolgerà il concerto «Ishraq - il liuto arabo tra Maghreb e Mahsreq» che vedrà protagonista l'artista Mourad Sakli. Verranno proposte alcune composizioni di Anonimi tunisini. Il giorno seguente con lo stesso interprete si svolgerà [redacted] stage. Per informazioni e per prenotazioni (l'ingresso è gratuito): 015-26370.

Bi[redacted]
Concerti in ospedale

Debutta domani pomeriggio alle 16,30 «Pomeriggi musicali» nella sala mensa dell'ospedale (ingresso in via Marconi). Adolfo Fenoglio (voce), Susy Picchio (soprano) e l'Ensemble concerto italiano, presentano «Le favole in musica». Ingresso 10 mila lire, gratuito [redacted] degenti e personale, under 18 e over 65.

Vercelli
Sospeso «Il mago di Oz»

La Belvedere Spettacoli ha comunicato che la versione italiana del musical «The Wizard of Oz» (Il mago di Oz), già in programma al Teatro Civico mercoledì 17 e giovedì 18 gennaio (ore 21), è stata annullata causa la momentanea sospensione delle recite da parte della compagnia che l'aveva allestita.

Rovasenda
Cover con l'Organ Trio

Oggi alle 22, al centro sportivo La Torre, sarà sulla pedana Organ Trio. Con il leader Oscar Marchioni all'organo Hammond, Luca Boscagnin alla chitarra e Cesare Valbusa alla batteria. In repertorio una serie completa di coverage di Jimmy Smith e dintorni.

Vercelli
Prevendite da Mas Media

L'agenzia Mas Media di via Galileo Ferraris 77 (telefono 0161.217.787, fax 0161.267.409) dispone dei biglietti in prevendita per spettacoli al Forum di Milano. I prossimi concerti in calendario sono: Offspring per il 27 gennaio; Marilyn Manson per il [redacted] febbraio ed Eric Clapton per il [redacted] marzo. Infine i Deftones, che sono in programma per il 6 marzo, ma al Palavobis, sempre a Milano.

[redacted] AL LOTTO

[redacted]

[redacted]	72	81	23	62	33
	101	77	55	53	49
CAGLIARI	[redacted]	25	18	89	42
	95	73	61	59	50
[redacted]	38	52	49	5	6
	85	70	[redacted]	52	47
GENOVA	48	77	39	[redacted]	42
	61	61	[redacted]	[redacted]	47
MILANO	25	24	67	9	8
	75	74	63	59	53
NAPOLI	32	[redacted]	[redacted]	44	59
	88	79	69	57	47
PALERMO	22	34	59	75	19
	115	85	80	80	53
ROMA	28	[redacted]	77	24	38
	68	[redacted]	43	42	41
[redacted]	[redacted]	79	41	22	78
	62	58	50	47	47
[redacted]	16	4	13	46	68
	94	76	61	57	55

[redacted] COMPUTER [redacted] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 sulla ruota [redacted] Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. [redacted] gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-3	45-18	45-47	45-67	45-84
45-6	45-20	45-48	45-70	45-86
45-10	45-22	45-50	45-74	45-88
45-11	45-30	45-60	45-75	45-90
45-12	45-38	45-51	45-80	45-77
45-15	45-42	45-68	45-82	45-53

Ambate [redacted]: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (4); Cagliari 38 (4); Firenze 11 (1); Genova [redacted] (5); Milano [redacted] (1); Napoli [redacted] (1); Palermo 75 (1); Roma 71 (5); Torino 10 (1); V[redacted] 77 (3).

Per questa settimana [redacted] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

8-3	8-30	8-80	12-19	12-48
8-6	8-33	8-88	12-20	12-57
8-9	8-39	8-90	12-24	12-61
8-11	8-41	8-87	12-27	12-63
8-19	8-52	12-3	12-30	12-77
8-20	8-61	12-7	12-33	12-79
8-21	8-63	12-8	12-37	12-80
8-24	8-64	12-11	12-41	12-90

Per cadenza [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: Estratto 3 Genova.

[redacted] - CACCIA AL [redacted]
Giocate normali [redacted] sistemi integrati

L. 1900	10 - 38 - 41 - 90 - 76 - 14
2 combinazioni	21 - 37 - 52 - 37 - 5 - 11
L. 6650	
7 combinazioni	7 - 15 - 29 - 71 - 78 - 67 - 70

Giocate sistematiche [redacted] basi

L. 212.800	- basi fisse prese [redacted] = 44 - 38 - 41 - 35
224 combinazioni	- varianti = 10 - 20 - 47 - 48 - 5 - 88 - 79 - 75

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[redacted]

AL CINEMA

[redacted]
IMPERO. Inf. Tel 015-22 736 - 31.312 **Body Guards** di N. Parenti con C. De Sica [redacted] Boldi, E. Salvi, A. Falchi.
MAZZINI. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312 SALA 1 **Autumn in New York**, di J. Chen [redacted] Gere, Winona Ryder. SALA 2 Al pomeriggio **Pokémon [redacted] la forza [redacted]** (animazione). Alla sera **Unbreakable-Il Predestinato**, di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. [redacted]. SALA 3 Al pom. **Galline in fuga** (animazione) di Walt Disney. [redacted] sera **Criminali da strapazzo** con W. Allen, H. Grant, T. Ullman.
ODEON. Inf. Tel 015-22.736 - 31 312 [redacted] **se [redacted] felice** di e [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo.
[redacted] Inf. Tel 015-22 736 - 31 312 Al pomeriggio **Dinosauri** (animazione) di Walt Disney. Alla sera **Le verità nascoste** con H. Ford, M. Pfeiffer.

[redacted]
[redacted] Inf. Tel 0163-22 598 **Chiedimi se sono felice** di e con [redacted], Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30/22.30 L. [redacted].

[redacted]
[redacted] Inf. Tel 015-253 89 27 **I cento passi**, [redacted] Marco Tullio [redacted]. Orario [redacted].15 spettacolo unico. Lire 12.000,8000.

[redacted]
IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620 **L'esorcista** (versione integrale). Ore 22,15 spett. [redacted].
COMUNALE. Inf. Or. [redacted] 015-93.899. **La gabbianella e il gatto**. [redacted] animato. Orario 20,30/22,15. Lire 12.000;8000.

[redacted]
PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

[redacted]

PRAY
EXCELSIOR Inf. [redacted] 015-767.323 **Chiedimi se [redacted] felice**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario 21/23. Lire 12.000 [redacted].

[redacted]
IDEAL Inf. Tel 0161 935 827-0333 4467486 **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 20-22. L. 10.000;6000.

[redacted]
FELIX Inf. Tel 015-242 31 18. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ORSA Inf. Tel 0161-828 600 **Dinosauri** Orario 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000,7000.

VARALLO
SOTTORIVA Inf. Tel 0163-54 265. CHIUSO.

[redacted]
ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255 045 **Unbreakable-Il Predestinato**. [redacted] M.N. Shyamalan con B. Willis, S.L. Jackson. Or. ap. 19,30. L. 12.000, 10.000.
NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel 0161-257 744 **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. apertura 19,30. Lire 12.000,10.000.

PRINCIPE Inf. [redacted] Tel 0161-259 047 **Body Guards**, di N. Parenti con C. De Sica, M. Boldi, [redacted] Falchi. [redacted], apertura 19,30. Lire 12.000,10.000.
VIOTTI Inf. Or. Tel 0161-250.845 **Autumn in New York**, di J. Chen con R. [redacted] W. Ryder. Orario apertura 19,30. Lire [redacted].
[redacted] DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018 Al pomeriggio con spettacolo unico alle 16 **Pokémon 2: la forz[redacted] uno** (animazione) e [redacted] alle 19,50/22.10 **Criminali [redacted] strapazzo** con W. Allen, H. Grant, T. Ullman. Lire 12.000;10.000.
[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-213 375 CHIUSO.
TEATRO [redacted] Via Parmi 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.
SALA OUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO.
TEATRO CIVICO [redacted]. Or. [redacted]. 0161-255.544. CHIUSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulio 2 bis. [redacted]. 011 88.78.07. **Autumn in New York**. Or. 16, [redacted]; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216.0784. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **200** [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dinosauri** Or.: 15,30; 17,15; 1[redacted]; 20,45; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable - Il predestinato** Or.: 15.45; [redacted]; 20.15; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [redacted] 547.007. Sala 1: **Chiedimi [redacted] sono felice**. Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22.30. [redacted] 2: **Non ho sonno** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted]: **Autumn in New York**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. Sala 1: **Autumn in New York**. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. Sala 2: **Pokémon 2 - La forza di Uno** Or.: 16,10; [redacted] **L'esorcista** V. M. 14. Or.: 20; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **[redacted] ruota libera**. Or.: 15.20; 17.10; 19; 20.50; 22.40.
CENTRALE via C. [redacted] 27, tel. 540.110. **Principi e principesse** Or.: 15. **Lista d'attesa** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Babar re degli elefanti** Cartone animato. Or.: 15,30. **Bread and roses** [redacted] 17.30; 20.10; [redacted].
C. CHAPLIN 2 [redacted] Garibaldi 32/e, [redacted]. **L'erba di Gr[redacted]** Or.: 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Non [redacted] son[redacted]** Vet. min. 14. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
DORIA via Gramsci 9, [redacted] 542.422. **Unbreakable - Il predestinato** Or.: 15,35; 17,55; 20.15; 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20.40; 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le nozze** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - [redacted] predestinato** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **BLU** piazza [redacted] [redacted] 447.52.41. **Dinosauri**. Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20; 22.20.
[redacted] piazza [redacted], tel. 447.52.41. **Le verità nascoste** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio V[redacted] 5, tel. 817.16.42. **Chiedimi se sono fel[redacted]**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dinosauri** Or.: 15,15; 17; 18.45; 20,30; 22.20.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Bodyguards** [redacted]: 20,30; 22,40.
FIAMMA [redacted] Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] **se sono felice** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascoste** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22.40.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22.35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dinosauri** Or.: 15.25; [redacted].10; 18.55; 20,40; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Chied[redacted] se sono felice**. Or.: 15.30; 17.55; 20.20; 22.45.
OLIMPIA 2 via Arsenale [redacted], [redacted]. 532.448. **Il Grinch** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno**. Vet. min. 14. [redacted]. 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya** Or.: 15,4[redacted]; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **Galline in fuga** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga** [redacted] 15; 16,50; 18.40; 20.30; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards**. [redacted]: 16.10; 18.15; 20.30; 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
[redacted] via Roma 336, tel. [redacted] **Bodyguards** Or.: 15,50; 18,05; 20.20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 15 **Excelsior** balletto di L. Manzotti e R. Marenco. Corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Orch. del Teatro Regio. [redacted] 2 h 10'. Almeno 30 ingr. a L. 25.000 dalle 14. Bigliet. (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab. [redacted] 10/1 ore 21 **E Weill...** Concerto scenico su mu[redacted] di K. Weill. Conf. del Regio: 10/1 **Il teatro musicale italiano d'oggi**, present. del libro di E. Girardi. 17/1 **Hamlet**, present. dell'opera di A. Thomas a cura di S. Segalini. Inf. tel. 011.8815.246/238.
AUDITORIUM [redacted] **AGNELLI Lingotto**, Via Nizza [redacted]. Ore 21 turno blu [redacted] Sinfonica [redacted] della Rai **12° Concerto Stagione Sinfonica 2000**[redacted]. [redacted] Pomarico direttore. E. Dindo violoncellista. Musiche di Schumann, Brahms. Poltrona L. 60.000. Ingresso L. 35.000 [redacted] giovani [redacted] 18.000. Per [redacted] tel. 011 8[redacted] 4653/810 4961.
AUDITORIUM[redacted]. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011.810.46.53/810.49.61.
[redacted] **TEATRO.** Via C. [redacted] 31 bis. Tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16. La Compagnia Torino Spettacoli [redacted] giallo [redacted] **Forbici follia**, regia G. Wittaenshdomm[?] e bigliet. tutti i giorni orario [redacted] dalle 9 [redacted]. Tel. [redacted] 11 58[redacted] www.teatrogioiello.it

DUE SCULTRICI BIELLESI ALLA RIBALTA

SALUSSOLA. Due grandi pannelli con quattro formelle che raffigurano la Resurrezione di Gesù, la Natività ed i quattro Evangelisti risolti in bassorilievo. E' l'opera che la scultrice Denise De Rocco insieme a Paola Rizzo ha realizzato per il portale d'ingresso della Chiesa di Vigellio. Le due artiste rispettivamente di Brusnengo [redacted] di Tollegno, hanno utilizzato la tecnica della fusione [redacted] cera persa preceduta dalla modellazione dell'argilla [redacted] dalla formatura in gesso dei soggetti. L'opera è stata presentata [redacted] 31 dicembre scorso, in occasione della Giornata giubilare per la famiglia, alla presenza di monsignor Massimo Giustetti, del parroco di Vigellio don Gianni Pedrolini insieme ai fedeli di delle altre tre comunità parrocchiali di Salussola. [p. g.]

I pesci di buona famiglia li riconosci anche dall'etichetta.

La qualità dei prodotti, il servizio, le informazioni chiare e più complete possibili, per noi questo vuol dire essere vicini ai consumatori.

La nuova etichetta del pesce, ad esempio, indica dove è stato pescato o se è di allevamento. Chi altri può darvi questa garanzia?

ESSELUNGA®

ANNUNCIO TESTATA

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Grande momento per i rossoblù, che si godono il successo con Jesi e l'arrivo di un comunitario

Fila, la festa si fa doppia

La vittoria regala un nuovo pivot

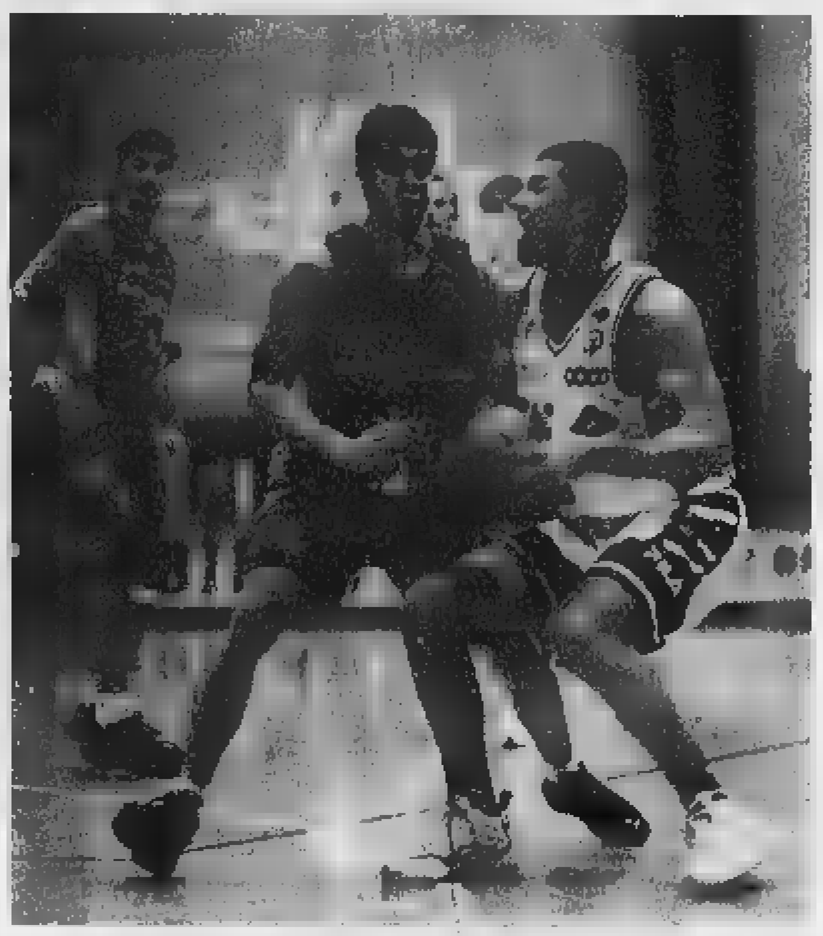
Walter De Biasio

BIELLA

Serata importante pr la Fila Biella che nel giro [redacted] poche ore supera Jesi (83-76), portandosi così ad un passo dalla finale ad otto di Coppa Italia, e tramite il general manager Marco Atripaldi annuncia l'arrivo del centro americano (però con passaporto turco) Kevin Rankin: chiuderà il «buco» provocato nell'organico rossoblù dalla inattesa fuga estiva dello spagnolo Ricardo Guillen.

«Le sfide si vincono prima di tutto nella testa dei giocatori [redacted] noi abbiamo dimostrato di esse[redacted] mentalmente superiori [redacted] Jesi»: è questa [redacted] chiave di lettura della vittoria dei [redacted]oblù secondo Corey Brewer, miglior giocatore della partita. Sulla stessa lunghezza d'onda del play della Fila si dichiara anche l'allenatore dei rossoblù. «L'aver chiuso, negli ultimi 4 minuti il canestro ai marchigiani, che non hanno più avuto tiri agevoli dopo aver comandato, seppur tra mille difficoltà, a lungo la partita ed essere andati in svantaggio [redacted] minuti dalla fine dimostra la mentalità vincente di questa squadra. Con l'entusiasmo del pubblico, si compone [redacted] binomio molto importante - spiega coach Marco Crespi -. Temevo questa partita perchè ho seguito la crescita di Jesi, che non è però tutta da abbinare all'arrivo di Walter Berry. Avevamo preparato la partita proprio tenendo come punto di riferimento il giocatore americano, che per la squadra marchigiana rappresenta un'arma tattica molto importante. Quando ho saputo che Berry non sarebbe sceso in campo l'ho temuta ancora di più perchè a livello inconscio poteva subentrare un certo rilassamento. Visto come è finita la partita, devo dire che dobbiamo essere orgogliosi di questi ragazzi per il modo [redacted] cui hanno saputo portare [redacted] casa questi due punti».

Intanto quella contro Jesi è stata l'ultima partita interna di Paul Denman. Al suo posto è stato ingaggiato Kevin Rankin, un centro di 2 metri e 12 centimetri nato il [redacted] agosto del'74. «Abbiamo avviato ieri le pratiche in quanto Rankin, che rimarrà con noi per tutta la restante parte della stagione, è in possesso di passaporto turco e questo ci costringe, essendo parificato ai comunitari, ad una speciale richiesta alla Federazione - spiega Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Il giocatore non sarà quindi disponibile per domenica quando sarà sostituito da Paul Denman al quale devo riconoscere prova di grande professionalità ed attaccamento alla squadra. Per quanto ha dato alla Pallacanestro Biella meriterebbe sicuramente una riconferma ma avendo trovato il giocatore, dal punto di vista fisico e tecnico, che cerca[redacted] siamo costretti [redacted] non rinnovargli oltre il contratto». Rankin ha iniziato la stagione nell'Hapoel Gerusalemme, la squadra israeliana partecipante all'Eurolega, mentre nel 97/98, la sua migliore stagione europea, ha vinto il campionato turco con l'Ulker Instambul.



Kevin Rankin è una «torre» di 2 metri e 12 ed ha giocato ai massimi livelli

Nelle foto di Stefano Ceretti, in alto a sinistra Corey Brewer, miglior giocatore nella sfida vinta contro Jesi e, a destra in alto, Matteo Malaventura che ha segnato la «bomba» più importante del match. A fianco Kevin Rankin, il nuovo acquisto della Pallacanestro Biella

FONDO

Stella è terzo al Bocchetto Sessera

Antonello Brao, del Gs Esercito, si è aggiudicato il trofeo Riverbanca, la prima gara stagionale [redacted] fondo svoltasi al Bocchetto Sessera [redacted] l'organizzazione dello Sci club Biella. Al termine dei 2 chilometri e mezzo del percorso, il biellese Andrea Stella ha conquistato il terzo posto precedento i compagni di squadra dello Sc Biella Angelo Borini, Massimo Clerico e Paolo Rossi. [w. d. b.]

VOLLEY

Gli Under 13 di scena domani a Ronco

La palestra di Ronco Biellese ospiterà domani la quarta edizio[redacted] del trofeo Mazzia, il torneo di pallavolo riservato alla categoria Under 13 organizzato dalla Virtus Chiavazza. Alla manifestazione prenderanno parte, oltre alla formazione della società organizzatrice, Villaggio La Marmora e Quaregna. [w. d. b.]

Rally del riso: aperte [redacted] iscrizioni per la 1ª edizione

Si sono aperte le iscrizioni al primo Rally del riso. Alla corsa, [redacted] programma il [redacted] e [redacted] febbraio, potranno partecipare 140 piloti. Le adesioni dovranno pervenire all'Equipe Vitesse, via Cristoforo Colombo 25; 13.100 Vercelli. Il termine per l'iscrizione scade il 26 gennaio. [p. m. f.]

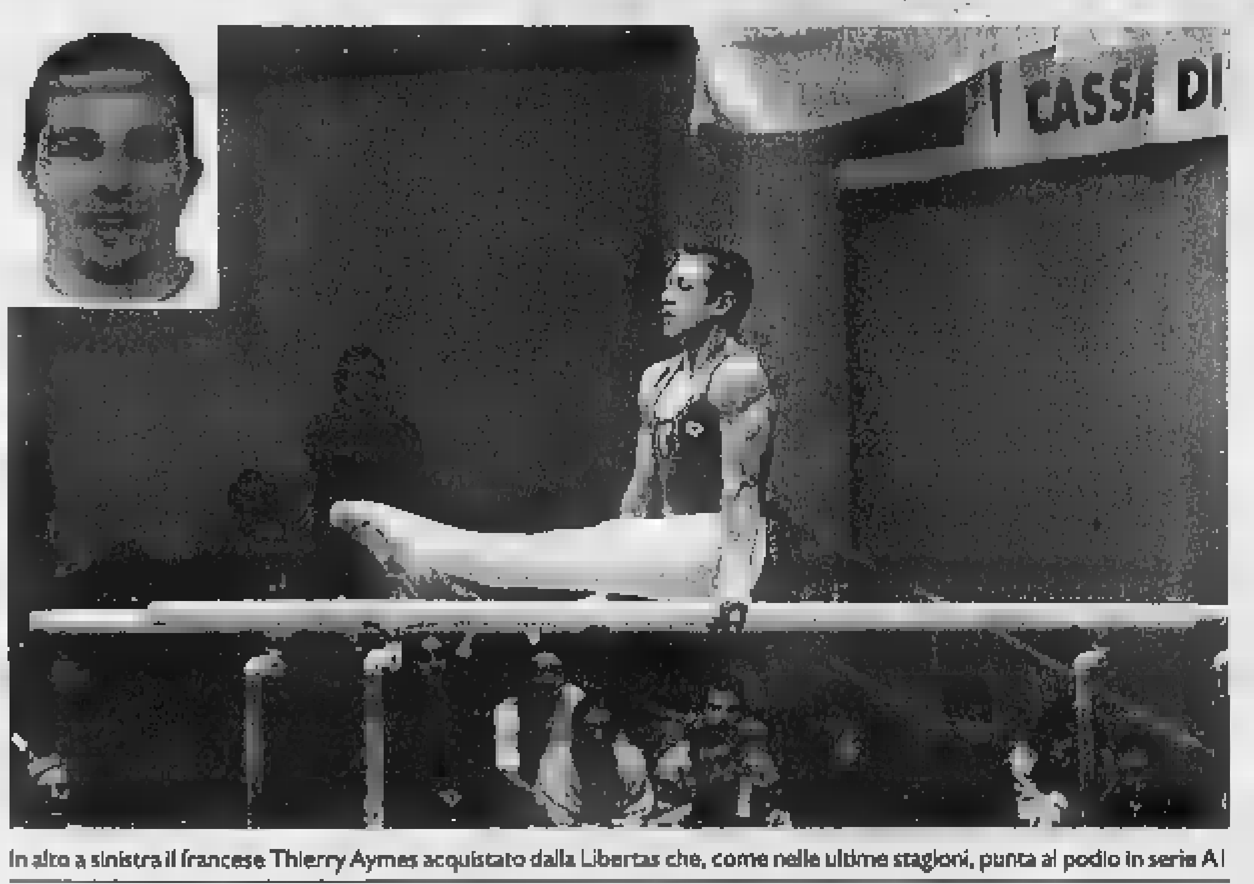
Serie C2: Antonio Cravero nuovo coach del Cigliano

Cambio della gaurdia sulla panchina del Cigliano. Il team giallorosso, penultimo a 4 punti, è stato affidato [redacted] Antonio Cravero che subentra a Giampiero Bertetti, costretto a lasciare per impegni di lavoro. [p. m. f.]

Vercelli: raggiunto l'accordo con il francese, specialista nel corpo libero e quarto ad Atlanta '96

E' Thierry Aymes il colpo della Libertas

Gareggerà nelle quattro prove del campionato italiano



In alto a sinistra il francese Thierry Aymes acquistato dalla Libertas che, come nelle ultime stagioni, punta al podio in serie A1

VERCELLI

E' Thierry Aymes il colpo della Libertas Ginnastica per il prossimo torneo di serie A1. Nonostante i problemi di collegamento [redacted] la Costa Azzurra, il tecnico vercellese Andrea Sacchi è riuscito ugualmente a raggiungere il Nazionale transalpino per perfezionare l'accordo. «L'intesa c'era già - spiega [redacted] tecnico della Libertas - non appena abbiamo ricevuto il "placet" federale si è trattato di definire i dettagli».

Aymes è nato a Ollioules nel '73; 1 metro e 65 per 63 chili ha esordito a livello agonistico nell'82 a soli nove anni. Ma è stato agli Europei di Praga del '94 che si è imposto all'attenzione internazionale nel corpo libero, suo punto di forza e specialità nella quale ha ottenuto i risultati più prestigiosi: in particolare il quarto posto ai Giochi olimpici di Atlanta '96. Nel [redacted] palmarès, oltre a diversi titoli nazionali, spicca la medaglia d'oro nel concorso a squadre nel '98 [redacted] San Pietroburgo. Nel Duemila è stato campione francese nel corpo libero.

Le [redacted] doti principali [redacted] regolarità e grinta. Un combattente nato, spiegano i suoi tecnici, con un carattere ottimista. Ma anche un ragazzo spigliato capace di legare subito con i suoi compagni. Thierry Aymes dovrebbe arrivare in Italia nei prossimi giorni anche se continuerà ad allenarsi ad Antibes dove attualmente risiede.

«Con lui la Libertas dovrebbe fare il classico salto di qualità - conferma Sacchi -. Il nostro obiettivo, ovviamente, [redacted] quello di confermarci tra le prime formazioni d'Italia anche se, naturalmente, la concorrenza si fa sempre più accesa».

I regolamenti del torneo di A1 consentono ai ginnasti stranieri di gareggiare in [redacted] solo attrezzo per ognuna delle quattro prove del campionato: «Con ogni probabilità - spiega Sacchi - sarà protagonista nel corpo libero, ma non è escluso che possa cimentarsi con altri attrezzi, magari le parallele o la sbarra dove vanta comunque piazzamenti di rilievo. Naturalmente si tratta di questioni tecniche che verranno affrontate nell'imminenza delle gare, la prima delle quali è in cartellone proprio a Vercelli il 3 e 4 febbraio». Thierry Aymes sarà in squadra [redacted] Enrico Pozzo, Dario Caldera, Igor Biletta e Luca Forte. [p. m. f.]

Il Piemonte sugli scudi

E si conclude lo stage della Pero

BIELLA

Malgrado le festività [redacted] fine anno, [redacted] si [redacted] fermata l'attività per Valentina Verzoletto, Giulia, Meggiorin, Martina Sforza, Silvia Cicognini, Sara Mazzon, Camilla Fiori, Lara Santagiuliana, Jessica Bicego e Mirea Pietrobon, le giovani ginnaste della società Piemonte Libertas impegnate nel settore preagonistico sotto la guida delle tecniche Irina Sitnikova e Daniela Cataldo.

Dafne Munaretto invece ha partecipeto ad uno stage pres[redacted] la palestra Gal Lissone affiancata dalle migliori ginnaste lombarde con le quali il 2 giugno prossimo parteciperà ad un torneo internazionale a Lugano. La promettente atleta della Piemonte Libertas ha poi proseguito gli allenamenti con la Ginnastica Valentia, società con la quale parteciperà al prossimo campionato [redacted] squadre di serie B. Dafne Munaretto è stata inoltre convocata per un allenamento collegiale [redacted] la nazionale italiana che si terrà nell'ultima decade di gennaio.

La giovane ginnasta Dafne Munaretto

Prosegue intanto al palazzetto di via Pajetta lo stage organizzato dalla Scuola di Ginnastica della Pietro Micca ed affidato a Lubov Serebrianskya, ex allenatrice della nazionale ucraina e giudice internazionale.

Lo scopo dell'iniziativa è quello di illustrare alle istruttrici e alle ginnaste di alcune società piemontesi le novità del nuovo codice entrato in vigore con l'avvio del quadriennio olimpico. Con Lubov Serebrianskya collaborano anche le istruttrici della Pietro Micca Tatiana Shpilevaya, Elisabetta Ladavas e Ekaterina Anouchina. Le giovani ginnaste presenti alternano esercizi al corpo libero, alla fune, al nastro e al cerchio che sono illustrati loro da Olena Dzyubcuk, la quindicenne punto di forza della nazionale ucraina di Ritmica. I lavori dello stage, che proseguono al ritmo di due sedute giornaliere, [redacted] concluderanno domenica. [w. d. b.]

HOCKEY

Il tecnico dice di no e la squadra viene affidata al duo Torazzo-Cerro

Amatori, Battistella rinuncia

Anche l'ingaggio di Ortis torna in dubbio

VERCELLI

Sfumato l'accordo [redacted] Mino Battistella sarà il duo Giovanni Cerro-Gianni Torazzo a guidare l'Amatori nella disperata rincorsa verso la salvezza. L'ex tecnico gialloverde non [redacted] l'è sentita di prendere in mano la squadra in un momento così delicato: «Tutto sommato non possiamo criticarlo per questa decisione - spiega Torazzo -. A Vercelli Battistella aveva sempre fatto bene e, forse, non voleva rischiare di essere poi ricordato come l'allenatore di una possibile discesa in A2».

Dopo la rinuncia di Battistella e quella, [redacted] tempo, di Caricato, l'unica soluzione percorribile era quella interna: «E siccome la colpa delle dimissioni di Perin da tecnico sono state le mie dichiarazioni - precisa Torazzo - ho voluto prendermi sino in fondo ogni responsabilità. Io continuo a credere nelle possibilità di salvezza. Da parte mia curerò l'aspetto tecnico-tattico delle partite, mentre [redacted] Cerro toccherà la parte fisica».

Gianni Torazzo «promosso» coach

Ma in casa Amatori non sembra esserci pace. Risolto il problema del mister ecco profilarsi all'orizzonte quello legato all'arrivo dell'argentino Carlos Ortis. «Il giocatore - puntualizza Torazzo - in Sudamerica lavora in uno studio legale [redacted], in questo momento, sta seguendo parecchie cause. Bisognerà valutare se Ortis si sentirà d'abbandonare, sia pure per pochi mesi questa attività e trasferirsi in Italia. Tanto più che, a partire da gennaio, gli incontri di campionato si giocheranno con scadenza quindicinale». Dunque con possibili tempi morti poco graditi dall'ex esterno campione d'Italia con il Roller Monza. «Molto dipenderà anche [redacted] corrispettivo economico - continua Torazzo -; speriamo di ar[redacted] un accordo che soddisfi entrambe».

Dando alle tristezze, però. Gianni Torazzo ha già in mente la medicina per uscire in fretta da questo periodo di rottura prolungata: «Sicuramente dovremo scendere in pista concentrati [redacted] convinti delle nostre potenzialità. Inoltre sin dalla trasferta di Trissino cambieremo modulo tattico, lasciando la [redacted] per [redacted] marcatura [redacted] uomo. Forse saremo [redacted] spettacolari ma potenziando la difesa [redacted] sfruttando la velocità nel gioco di rimessa [redacted] auguriamo di ottenere risultati migliori». [p. m. f.]

CALCIO DILETTANTI

La partita di domani dovrebbe giocarsi regolarmente

Trino, neve permettendo andata di Coppa a Ovada

TRINO

Come il più celebre matrimonio della storia letteraria, sembrava proprio che la sfida Ovada-Trino, valida per l'andata dei quarti di finale, proprio non si dovesse disputare. Slittata in dicembre per il maltempo, il match, valido per i quarti di finale d'andata, in cartellone domani al Comunale alessandrino ha rischiato seriamente un nuovo rinvio.

Ieri [redacted] Ovada è nevicato [redacted] il fondo del terreno, già pesante dopo le precipitazioni della vigilia di Natale, hanno creato non poca apprensione nelle dirigenza alessandrina. «Da parte nostra faremo tutto il possibile per far disputare regolarmente l'incontro - spiega Corradi, direttore sportivo dell'Ovada -: abbiamo provveduto [redacted] spalare il campo e, anche [redacted] non sarà al top, penso si possa giocare». L'ultima parola, naturalmente, spetterà all'arbitro (oltre all'eventuale clemenza del tempo).

Anche sul fronte trinese l'allarme-neve sembra rientrare: «Allo stato attuale delle cose non abbiamo ancora ricevuto nessuna comunicazione e, dunque, per noi l'incontro non dovrebbe subire un ulteriore rinvio». E' chiaro che il Trino voglia scongiurare [redacted] ulteriore posticipo che creerebbe non pochi pochi problemi.

Mentre infatti l'Ovada riprenderà il torneo di Promozione domenica 28 gennaio, il Trino ripartirà già il 13. «Non a caso - spiegano i dirigenti vercellesi - avevamo programmato il calendario [redacted] maniera che i quarti di Coppa Italia venissero smaltiti durante la sosta». Il ritorno dei quarti [redacted] l'Ovada, infatti, [redacted] fissato per le 20,30 di mercoledì 10 al Comunale. [p. m. f.]

Riprende la serie D

Per il leader Green una facile trasferta in casa dell'Ufo

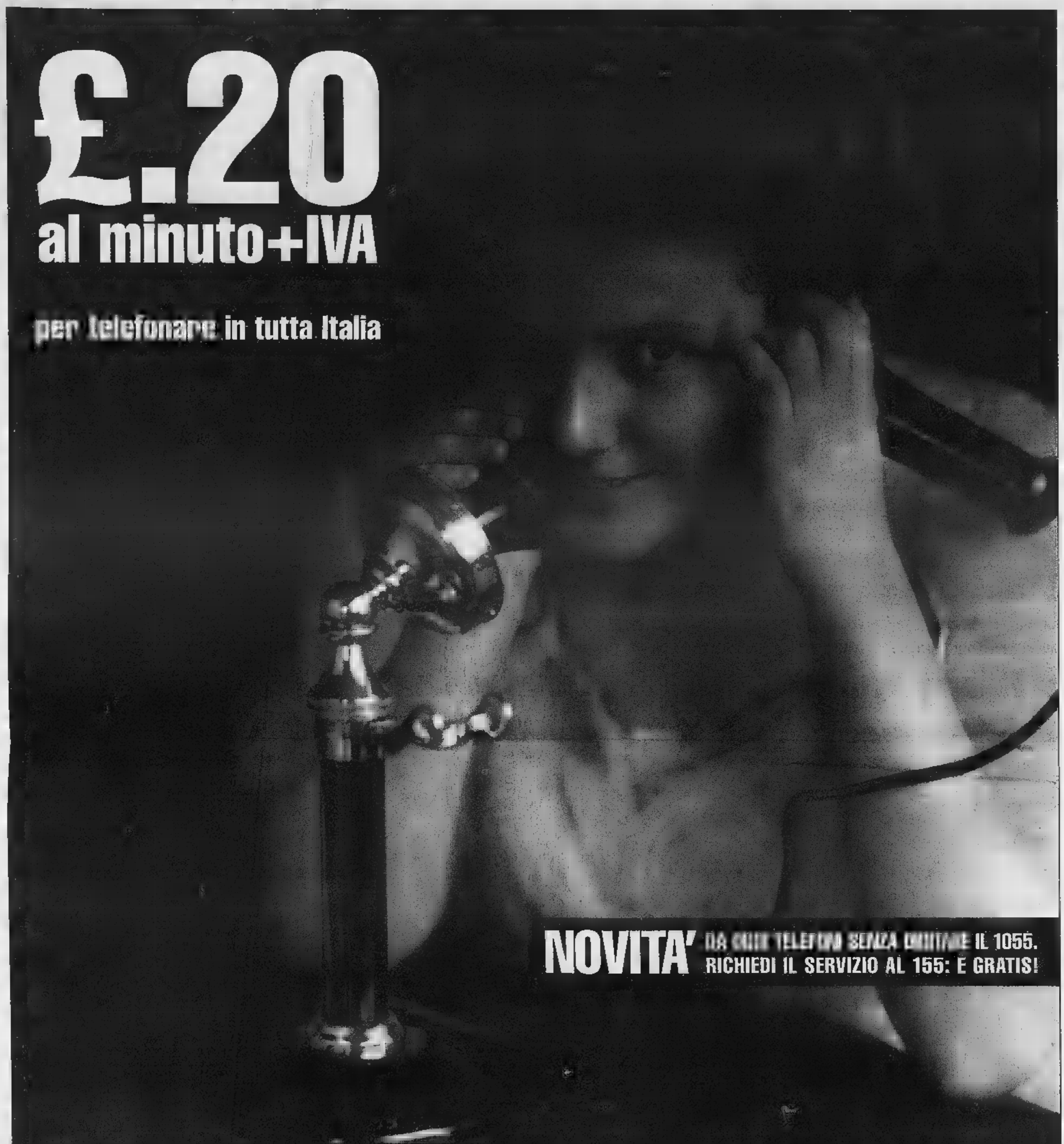
VERCELLI. Riprenderà domani il campionato di serie D femminile di volley. Fari puntati sul Green Volley. La formazione vercellese, infatti, guida da sola la classifica con tre lunghezze di vantaggio sulla coppia Gassino-Occhieppese.

Alle 20,30 le biancoverdi del duo Cerruti-Preziosa [redacted] impegnate sul parquet di Forno Canavese contro l'Ufo, team che naviga [redacted] centro gruppo. «Siamo attese da tre incontri abbordabili - spiegano i tecnici del Green - dopo l'Ufo ospiteremo La Folgore per chiudere l'andata a Caluso contro i terz'ultimi della classe. Nove punti sarebbero l'ideale per girare al comando e prepararci agli impegni del girone di ritorno». Match interno, invece, per l'Occhieppese contro il Beinasco.

In coda al gruppo trasferta dal sapore di uno spareggio per l'S2M [redacted] San Mauro contro La Folgore. [p. m. f.]

£.20
al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia



NOVITA' DA OGNI TELEFONO SENZA LIMITAZIONE IL 1055.
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: È GRATIS!

INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

Finalmente con Infostrada Spaziozero puoi navigare su Internet a 1.9 lire al minuto 24 ore su 24, chiami i cellulari a 195 lire al minuto di giorno, 145 lire di sera e nei weekend*

INFOSTRADA

CHIAMA IL 155: SPAZIOZERO COSTA [illegible]

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale ■ 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. *Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

LIMONE RISERVA BIANCA

PRESENTANO GENNAIO 2001

Coordinamento tecnico - logistico:

MILANO PUBBLICITA'

perAria

in collaborazione con:

LA STAMPA

Valle Stura

optima communication

CNNET

LINEACOMPUTER

METRONOTTE 2000

CEPU

Bordone Specialità Alimentari

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

LA STAMPA
PAGINA 31 VENERDI' 5 GENNAIO 2001
CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. [illegible] 0171 609122. FAX 0171 488249
E PROVINCIA

CN
UNICAR
[illegible]
QUARENE - C.so Asti, 1 - Tel. 0173 442144
BRA - Via Cuneo, 182/A - Tel. 0172 431173
Center: ALBA - C.so Piave, 106 - Tel. 0173 282881
...Prima passa alla UNICAR

Il Comune vieta l'accesso alle auto alla piazzetta del duomo. Il parroco: «Ci sono altre soluzioni, questa danneggia i fedeli»

Viabilità, Curia contro sindaco di Mondovì

Sul contenzioso ipotizzato ricorso alla diplomazia vaticana

Paola Scola
MONDOVI'

«Di fronte a un'eccessiva penalizzazione della cattedrale, saremmo costretti a prendere in considerazione la possibilità di accedere alle [illegible] diplomatiche per la tutela dei Patti Concordatari». Il nuovo piano della viabilità a Piazza, che entrerà in vigore il [illegible] gennaio, ha destato anche le proteste della Curia monregalese, che ha inviato al sindaco Riccardo Vaschetti [illegible] al prefetto di Cuneo [illegible] esposto, [illegible] firma del cancelliere don Guido Carretto e del parroco don Gianfranco Grosso.

Quasi una «sfida» alla Peppone e don Camillo, per i nuovi provvedimenti che renderanno piazza Maggiore e le vie intorno al duomo [illegible] a traffico limitato». La ferma protesta della Curia [illegible] accompagnata da una nota del vescovo Luciano Pacomio, che si «associa alla richiesta» e fa «affidamento al sapiente discernimento responsabile».

Sotto accusa [illegible] le nuove norme sul traffico, che, «consentendo l'attraversamento della piazza sul lato dei portici soprani ai soli mezzi pubblici [illegible] agli autorizzati, penalizzano gravemente la chiesa cattedrale, non tanto sotto l'aspetto turistico, quanto dal punto di vista religioso».

La cattedrale è «chiesa del vescovo», dunque [illegible] valenza diocesana, e «parrocchia per tutto il rione»: il piano, non lasciando [illegible]e le auto alla [illegible] «rappresenta un danno incalcolabile per la vita parrocchiale», ostacolando gli anziani che dovranno affrontare a piedi la salita d'accesso.

Pungente [illegible] stata la risposta del sindaco Vaschetti: «Sono convinto che il duomo non [illegible] penalizzato, anche perchè le più grandi cattedrali italiane, San Pietro compresa, sono in isole pedonali. Mi pare un'esagerazione. Anziani [illegible] disabili [illegible] i permessi speciali. [illegible] poi, [illegible] il cattolicesimo è anche sacrificio, [illegible] sarà mai fare 100 metri a piedi?».

LE DISTANZE

Piazza Gherbiana - p. Municipio:	300 m
Ex piazzale [illegible] Breo - p. S. Pietro:	398 m
Parcheggio ex caserma - p. Maggiore:	204 m
Parcheggio Vescovile - p. Maggiore:	211 m
Piazza S. Pietro - p. S. Maria Maggiore:	353 m
Alberghiero - p. Maggiore:	344 m

Nella tabella fornita [illegible] Comando della polizia municipale di Mondovì le distanze tra i parcheggi e alcuni punti particolarmente frequentati della città. A fianco il duomo

Trovata l'unica nipote

Sarà rimpatriata salma del soldato morto in Germania

VILLANOVA MONDOVI'. Dopo oltre cinquantacinque anni tornerà nella sua terra il soldato Oreste Peirone, morto un mese dopo la fine della guerra e sepolto a Monaco di Baviera, dopo il recupero dei poveri resti ad Auerbach. I carabinieri della stazione di Mondovì hanno rintracciato i parenti, che oggi vivono a Villanova Mondovì.

A segnalare il luogo di sepoltura di Peirone [illegible] stato Roberto Zamboni, veronese, che era alla ricerca della salma dello zio Luciano, caduto nel campo di sterminio di Flossenburg. Le verifiche lo [illegible] condotto al cimitero bavarese, dove aveva scoperto la presenza di altri 19 soldati italiani: Zamboni aveva contattato i congiunti di tutti, fuorchè del cuneese, Oreste Peirone. Si era però preoccupato [illegible] trasmettere la segnalazione al Comando provinciale dell'Arma di Cuneo, per chiedere la collaborazione nella ricerca.

Oreste Peirone

Sono occorsi pochi giorni [illegible] militari di Mondovì per accertare che la famiglia del soldato non abitava più in città, dove la mamma, Elvira Boschetti, risultava aver vissuto - in piazza Santa Maria Maggiore - fino agli Anni Sessanta. Si è così scoperto che l'unico familiare in vita [illegible] Elvira Peirone, insegnante [illegible] Villanova Mondovì, nipote del defunto, perchè figlia del fratello Aldo.

«Voglio ringraziare Roberto Zamboni, che ho già contattato, e i carabinieri - ha detto ieri la donna -, per averci dato la possibilità di riportare a [illegible] lo zio. Ora scriveremo al ministero della Difesa, [illegible] Commissariato generale Onoranze Caduti in Guerra, per attivare la procedura di rimpatrio. Per noi è una grande commozione».

La [illegible] di Oreste Peirone aveva gestito la tabaccheria di Piandellavalle, a Mondovì, per 54 anni. «Mia nonna aveva già cercato, negli Anni '60, di far rientrare in Italia la salma - ha spiegato ancora Elvira Peirone -, ma la legge lo aveva impedito, come per tutti i caduti già riesumati e sepolti nei cimiteri militari italiani all'estero».

Oreste Peirone da alpino nella caserma «Galliano» di Mondovì Piazza era stato internato a Dachau. Pur avendo subito l'amputazione di una gamba, era riuscito a lasciare il lager, al termine del conflitto. Una crudele beffa non gli consentì [illegible] far ritorno a Mondovì: malattia e stenti lo uccisero dopo neanche un mese, prima di poter ripartire per l'Italia. **[p. s.]**

Con la mazza sfondano vetrina e portano via preziosi per trenta milioni

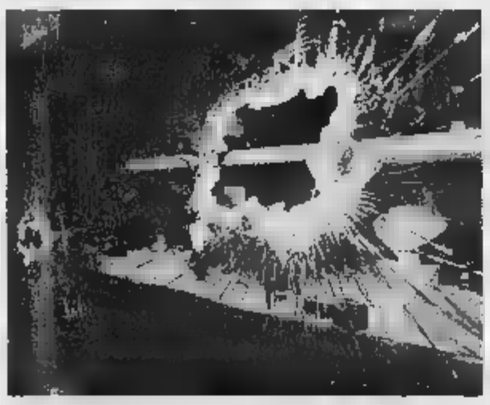
Spaccata in gioielleria a Saluzzo

Il negoziante già derubato tre volte ora minaccia di chiudere i battenti

SALUZZO

A colpi di mazza hanno spaccato le vetrine [illegible] una gioielleria e rubato preziosi per oltre trenta milioni. Il titolare del negozio, arrivato al terzo furto subito, ora si sente indifeso dalla criminalità e minaccia di chiudere definitivamente la propria attività.

Il fatto è accaduto, l'altra notte, poco dopo l'una e trenta, alla gioielleria «Salotto Valenzano» di Renzo Revelli in via Martiri della Liberazione 9. I ladri, utilizzando una [illegible] pesante, hanno spaccato il vetro antisfondamento delle vetrine, all'angolo tra via Mattatoio e via Martiri. Sono scattati i sensori che non hanno però impedito ai ladri di fuggi[illegible] con i gioielli esposti. Il sensore antifurto della vetrina ha fatto scattare l'allarme collegato con la caserma dei carabinieri di Saluzzo, ma all'arrivo dei militari gli autori della «spaccata» se ne erano già andati.



Due immagini [illegible] vetrina spaccata nella notte fra mercoledì [illegible] giovedì, poco dopo l'una e trenta, [illegible] gioielleria «Salotto Valenzano» in via Martiri della Liberazione [illegible] delle più prestigiose di Saluzzo

Non è la prima volta che il «Salotto Valenzano» è preso di mira dai ladri. All'inizio dello [illegible] dicembre si era verificato un primo furto nel negozio, mentre, a settembre, era stato lo stesso titolare ad essere rapinato mentre rientrava a casa. «E' necessario fare qualcosa - dice lo stesso Revelli, 39 anni - per arginare questi fatti di delinquenza. Non se ne può più. Bisogna [illegible] più tutelati». Uno sfogo giustificato, un segnale di disagio per la città. Di notte, molti negozi utilizzano la vigilanza privata, mentre i carabinieri pattugliano Saluzzo, ma sembra [illegible] bastare. «Rischio la chiusura definitiva - prosegue il derubato - di un'attività che dura da diciotto anni (a Saluzzo il negozio [illegible] aperto dal 1994, a Centallo, Revelli ha un'analoga gioielleria, dagli inizi degli Anni Ottanta, ndr). Dopo furti subiti e una rapina, non ne posso più. Ho investito tutto nel negozio e nel suo magazzino, ma sono stato messo in ginocchio finanziariamente e fisicamente. Ho dato lavoro a molte persone, ma non so che prospettive ho d'avanti per proseguire dopo simili episodi». **[g. ne.]**

Nell'ex Sei produzione al via da lunedì

Fossano ospita azienda con novanta dipendenti

Alleanza tra Pianelli-Traversa di Torino e la Auser con sede a Borgo S. Dalmazzo

Luigina Ambroglio
FOSSANO

Lunedì prossimo l'ex stabilimento «Sei» di via Torino (chiuso da tre anni per il trasferimento dell'attività nel capoluogo torinese) riaprirà i cancelli per far posto ai [illegible] dipendenti della «Pianelli-Traversa» di Torino e della «Auser» [illegible] Borgo, che operano nel campo dell'automazione industriale: le due aziende, che hanno deciso di rilocalizzare a Fossano la loro attività produttiva, allestiscono linee di trasporto (i cosiddetti «nastri» della catena di montaggio), magazzini automatici, sistemi di trasporto bagagli aeroportuali, impianti per il trattamento del sale. La Pianelli-Traversa, azienda storica torinese, ha allestito una delle prime linee [illegible] montaggio della Fiat, ed è ricordata anche per aver predisposto lo stabilimento Fiat in Russia, a Togliattigrad. L'insediamento delle due aziende è stato salutato con molto favore dai fossanesi. «Una scelta che premia l'impegno di questa amministrazione nel creare condizioni adeguate allo sviluppo delle attività produttive» - dice l'assessore alla Struttura comunale Francesco Balocco -. Le due aziende fruiscono di una serie di agevolazioni previste per i nuovi insediamenti produttivi in città: esonero Ici per dieci anni (sconto predisposto per le nuove aziende [illegible] oltre cinquanta dipendenti) [illegible] condizioni di favore per la raccolta rifiuti. Queste ed altre questioni [illegible] state messe [illegible] punto in una con[illegible] siglata tra il sindaco Manfredi e gli amministratori della società.

«C'è stata una buona collaborazione [illegible] il Comune - conferma [illegible] direttore generale Riccardo Bellorio -. La scelta di insediarci a Fossano è dovuta principalmente al fatto che in questa città abbiamo trovato uno stabilimento vuoto adeguato alle nostre esigenze, spazioso, ancora in buono stato; questa disponibilità ha coinciso con una serie di altre prerogative, tra cui la centralità geografi[illegible] rispetto a Borgo e Torino».

Per ora nello stabilimento [illegible] via Torino lavoreranno i dipendenti delle due aziende: una trentina provengono dalla Pianelli-Traversa e una sessantina dalla Auser. In prospettiva si prevedono assunzioni. «Questo è il punto di partenza», precisa Bellorio. La rilocalizzazione risponde infatti all'esigenza di espansione della società: la Auser operava nella zona vecchia di Borgo, senza possibilità [illegible] ampliamento. Il trasferimento dell'azienda ha lasciato con l'amaro in bocca i borgatini, che perdono un'azienda affermata. «Se fossimo stati interpellati, ci saremmo senz'altro attivati per trovare una soluzione adeguata in [illegible] - dice l'assessore al Lavoro Roberto Cavallera -; «evidentemente alla Auser interessava spostarsi verso Torino».

Denunciato dalla polizia

A Cuneo un inquilino [illegible] di furti in casa del padrone

CUNEO. Un giovane è stato denunciato per aver rubato nell'abitazione del suo padrone di casa. [illegible] fatto è avvenuto in frazione Madonna delle Grazie. Un pensionato di 64 anni, abitante con la madre in una palazzina di via Barbaresco, nei giorni scorsi ha denunciato alla polizia una serie [illegible] furti ai danni della propria abitazione. Gli agenti della squadra volante, coordinati [illegible] Alberto Sette, hanno eseguito un sopralluogo [illegible] riscontrare segni di scasso a porte o finestre. Il «mistero» è stato però chiarito poco dopo: perquisito l'alloggio al piano sottostante (sempre di proprietà del pensionato) abitato da Federico Catalano, 21 anni di Mazzara, gli agenti hanno scoperto la chiave dell'abitazione del pensionato. Il giovane si sarebbe impossessato della chiave entrando in casa dell'anziano con la scusa di dover pagare l'affitto. **[c. g.]**

Portato via [illegible] una donna

Questura rintraccia un ladro che [illegible] telefonino rubato

CUNEO. Tempi duri per i ladri di telefonini cellulari. Gli agenti della squadra volante della Questura di Cuneo hanno recuperato un apparecchio «Panasonic» rubato alcune settimane fa ad [illegible] donna di Cervasca. Un cuneese di 33 anni, Piergiorgio Aimale, abitante in corso Gramsci, sorpreso in possesso del cellulare è stato denunciato per ricettazione.

«Il [illegible]cupero è stato possibile - spiega Alberto Sette, coordinatore delle volanti della Questura [illegible] di Cuneo - grazie ad un sofisticato lavoro di intercettazione autorizzato dalla Procura. Analizzando i tabulati delle chiamate siamo riusciti [illegible] localizzare [illegible] telefonino rubato, nonostante i ladri [illegible] provveduto a sostituire la "card". Nel [illegible] di un successivo controllo abbiamo quindi potuto recuperare l'apparecchio telefonico: il possessore [illegible] stato denunciato». **[c. g.]**

Il colpo a Trinità, vittime padre e figlio di Carrù

Bloccati in strada e rapinati dell'auto e cinquanta milioni

Alberto Prieri
TRINITA'

Sono stati bloccati da un'«Alfa 155» e costretti [illegible] scendere dall'auto; R.B., [illegible] anni, e il figlio G.B. di 50, entrambi residenti a Carrù, hanno così dovuto cedere la vettura e il denaro che avevano con loro: [illegible] milioni. Dai primi accertamenti sembra che il denaro, in contante, costituisse la caparra per l'acquisto di una casa.

Il tutto è accaduto ieri pomeriggio, intorno alle 17,30. I due carrucesi stavano percorrendo la strada che da Trinità porta a Carrù sulla loro Alfa 33. Appena transitati nella frazione Molini, si sono visti tagliare la strada dalla macchina che li seguiva. Da questa [illegible] [illegible] tre persone con il volto coperto da passamontagna che hanno intimato ai due di abbandonare l'auto, minacciandoli con una pistola [illegible] con un coltello.

Uno dei malviventi si [illegible] messo al volante dell'Alfa 33, quindi il gruppo è fuggito [illegible] il casello di Carrù della Torino-Sa[illegible].

Sconvolti [illegible] choccati, padre e figlio sono stati soccorsi da un automobilista, che in un primo momento li ha creduti vittime di un incidente stradale. Appena chiarita la situazione, ha avvertito col cellulare i carabinieri. I militari della stazione di Trinità [illegible] della compagnia di Fossano hanno avviato le ricerche: immediato il ritrovamento delle due vetture proprio nei pressi del casello autostradale, ma dei banditi e naturalmente del denaro nessuna traccia.

I militari hanno fatto intervenire anche i sanitari del 118 [illegible] per verificare [illegible] condizioni di salute dei derubati, che pare [illegible] abbiano subito percosse. Gli inquirenti stanno vagliando con attenzione le prime dichiarazioni dei due malcapitati.

Il 12 gennaio in Provincia riunione per definire i piani dei 2 lotti conclusivi verso il capoluogo

«Così vogliamo l'autostrada a Cuneo»

Il Comune chiede miglioramenti al progetto di svincolo

Mario Bosonetto

CUNEO

Sarebbe sbagliato fermarsi con la progettazione degli ultimi due lotti della Cuneo-Asti verso il capoluogo al solo attestamento dell'autostrada, [redacted] considerare il raccordo con la viabilità ordinaria e la migliore integrazione con altre importanti esigenze, come quelle dell'area artigianale e industriale in crescita e la costruenda circonvallazione esterna alla città. E' questa la ragione che indotto il Comune di Cuneo a mettere a punto una serie di «correzioni» all'attuale progettazione della parte terminale dell'autostrada per ottenere il miglior risultato possibile. Delle richieste del Comune [redacted] Cuneo si parlerà venerdì prossimo all'incontro che vedrà riuniti in Provincia gli Enti interessati. Le parti di percorso in questione sono quelle che andrannop dalla barriera di pagamento del pedaggio, in territorio di Castelletto Stura, [redacted] Cuneo collegando l'autostrada con la viabilità ordinaria cioè con la Bovesana, sul lato Gesso, e, tramite [redacted] ponte sullo Stura, co[redacted] la futura circonvallazione della città.

Prosegue la mobilitazione per la Cn-At: la raccolta di firme ottenne migliaia [redacted] adesioni

Alla Conferenza dei servizi tenutasi a Roma [redacted] 18 dicembre, [redacted] lotto 1/4 «Castelletto Stura-Cuneo» è [redacted] approvato nelle sue linee di massima mentre è stato chiesto un approfondimento dalla Sovrintendenza dei Beni Ambientali e di un consorzio irriguo sulla sistemazione dello svincolo sulla Bovesana.

«Il Comune di Cuneo - spiega l'as[redacted] all'Urbanistica e alle Infrastrutture Mauro Mantelli - ribadisce che deve essere garantita la continuità tra autostrada e viabilità ordinaria. Vogliamo operare per un completamento dell'anello stradale intorno a Cuneo a definitiva soluzione del problema del transito del traffico pesan[redacted].

«Riteniamo importante - prosegue Mantelli - chiedere che, superato lo Stura [redacted] un ponte all'altezza dell'attuale area del Miac (mercato del bestiame), l'autostrada non si limiti, in attesa della costruzione della circonvallazione, a collegarsi, attraverso uno svincolo, alla statale per Fossano (Ss 239), [redacted] preveda anche una breve prosecuzione con svincolo sulla Ss 20 per Torino. Ciò permetterebbe di veicolare in tempi brevi il traffico derivante dalla importante [redacted] produtti[redacted] esistente in zona (tra gli altri la fabbrica della Michelin) direttamente sulla bretella autostradale, senza che lo stesso debba gravare sulla viabilità ordinaria e in particolare sull'incrocio tra [redacted] strada per Fossano e la Ss 20».

«Sull'argomento abbiamo convocato - conclude Mantelli - una Commissione comunale mercoledì 10 gennaio».

Pagamento espropri in ritardo

Dopo Carrù adesso anche a Trinità protestano i proprietari dei terreni

Alberto Prieri

TRINITA'

Il sindaco [redacted] Trinità Ernesta Zucco minaccia iniziative contro la Satap

«Dallo scorso aprile hanno occupato i nostri terreni con i cantieri ma ancora non abbiamo visto [redacted] soldo»: dopo quella di Carrù, è questa la protesta dei proprietari trinitesi sui [redacted] appezzamenti passa il primo lotto della Cn-At, una settantina in tutto. In questi giorni molti hanno manifestato il loro disappunto al sindaco. «Speravano almeno di ricevere l'acconto, come promesso, invece non hanno avuto nulla - dice il primo cittadino Ernesta Zucco -: se la situazione non migliorerà prenderemo posizione inviando proteste ufficiali alla Satap».

Solo il titolare dell'abitazione il cui garage sarebbe stato «invaso» dalla futura autostrada ha avuto un regolare contratto di acquisto della sua abitazione. Per tutti gli altri, non [redacted] stata versata neanche l'indennità di occupazione, imposta dalla legge per quei terreni sui quali l'allestimento dei cantieri ha provocato danni dovuti al movimento di uomini [redacted] mezzi. E la procedura di acquisizione si è praticamente fermata.

«Nessuno ci ha ancora detto nulla - tuonano i proprietari - a tutt'oggi non solo non sappiamo quando prenderemo i soldi, ma neanche quanto prenderemo». Ad alcuni trinitesi sono già arrivate le richieste di acquisto dei terreni a cavallo del confine tra i comuni di Trinità e Magliano, dove potrebbe sorgere la discarica Acem.

«E' assurdo - commenta la Zucco - ancora non c'è l'autorizzazione all'impianto [redacted] già chiedono [redacted] terreno: contro questo impianto non siamo soli [redacted] lottare, ma uniti agli altri comuni dell'Oltrestura». **[a. p.]**

Carne bovina e moscato i nodi difficili del 2001

L'anno è nuovo ma i problemi dell'agricoltura sono gli stessi, in qualche caso aggravati, dai dodici [redacted] appena terminati. Spiega Angelo Giordano, presidente della Coldiretti: «Abbiamo presentato al Governo [redacted] [redacted] varie istituzioni una serie ben precisa [redacted] richieste. A parole ci [redacted] detto di concordare sulle nostre proposte. Se non seguiranno fatti concreti, però, la nostra lotta si farà più dura, sia nei confronti del Governo che della Regione Piemonte».

Il presidente Angelo Giordano

Per il presidente della Coldiretti due questioni sono di drammatica attualità. «La conseguenze negati[redacted] di [redacted] pazza purtroppo continuano. Il consumo della carne bovina è ripreso ma di poco. Le stalle sono piene di capi maturi che non si abbattono perchè il mercato non tira. Non solo, [redacted] sta diventando insostenibile lo smaltimento delle carcasse e delle parti dell'animale che per l'Ue sono a rischio [redacted] il cervello, il midollo spinale, una parte dell'intestino. I piccoli macelli sono intasati, esiste in Piemonte un solo stabilimento per l'incenerimento, che non riesce a smaltire tutte le richieste». «Si deve intervenire al più presto - prosegue Giordano - sia a livello nazionale che regionale. Nel frattempo per garantire i consumatori e incrementare le vendite chiediamo che l'etichettatura delle carni divenga obbligatoria con le normative volontarie utilizzate, ad esempio, dal Coalvi [redacted] dall'Asprocarne [redacted] approvate dal ministero che indicano l'allevamento, l'alimentazione, la razza, il macello. La direttiva Ue che prevede solo il dato della macellazione non è sufficiente [redacted] soddisfare il consumatore. Non dimenticando poi i contributi pubblici che devono essere concessi agli allevatori che hanno subito un consistente danno economico».

Un'altra questione scottante che l'agricoltura si porta dietro nell'anno appena cominciato [redacted] quella del moscato. Dice Angelo Giordano: «La distillazione di 120 mila ettolitri di vino stoccato è una boccata d'ossigeno ma non basta. Le feste hanno favorito la vendita di Asti spumante [redacted] moscato ma si palesa una giacenza dell'ulti[redacted] vendemmia di altri 60 mila ettolitri. Il problema [redacted] quindi affrontato [redacted] risolto puntando su [redacted] minore produzione ma di più alta qualità».

Per la Coldiretti il piano di sviluppo rurale della Regione [redacted] sta dimostrando un colabrodo. Conclude Angelo Giordano: «Il presidente Ghigo ci ha promesso un intervento entro i prossimi giorni. Se saremo di nuovo presi in giro porteremo i trattori a Torino». **[g. d. m.]**

Dal 12 al 14 gennaio mostra di libri «Parole tra continenti», un concerto e dibattiti

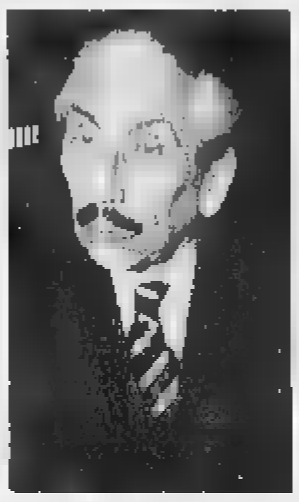
«Progetti di pace», premi a 14 cuneesi

Durante la tre giorni con protagonista Igor Man

Gianni Martini

CUNEO

«Un premio al volontariato silenzioso di quanti hanno concretizzato progetti di pace [redacted] Cuneo». Così don Aldo Benevelli sintetizza l'ultima [redacted] «invenzione»: offrire un riconoscimento pubbli[redacted] a quanti hanno lavorato, spesso in ombra, [redacted] favore degli altri in svariati settori. L'occasione per assegnare i simbolici premi sarà la terza giornata di manifestazioni raccolte sotto lo slogan «Cuneo per la Pace» che si svolgeranno dal 12 al 14 gennaio e che prevedono, quale momento cardine, la consegna del «Artisan de la paix» al giornalista Igor Man. Un premio biennale, quest'ultimo, istituito dall'Università «Giorgio La Pira» che sarà assegnato durante la cerimonia in programma alle 16 del 13 gennaio al teatro Toselli. Sul palco saranno chiamati Remo Allocco (promotore di attività filodrammatica); Raffaele Bassi (divulgatore della ricchezza della terra [redacted] dei suoi frutti); Umberto e Maria Luisa Boella (cultura ed educazione alla pace); Giorgio e Piera Boggia (autori di pubblicazioni sulla montagna cuneese); Piero Camilla (storiografo di Cuneo libera); Matteo Campia (che ha trasmes[redacted] a centinaia di cuneesi l'amore per la montagna); Maria Collivadino (direttrice di casa famiglia); don Giorgio Ghibaudo (per le iniziative a favore degli anziani); Giovanni Sergio Griseri (anima della scuola serale Lattes); Nino Marabotto (pittore e coofondatore de la Baita); Giovanni Mosca (maestro [redacted] musica e direttore d'orchestra); Gaetano Pagliari (promotore per anni dello sport tra i giovani); Angelo Valmaggia (definito «angelo dei poveri [redacted] apostolo della montagna»).


Il giornalista Igor Man [redacted] riceverà il premio «Artisan de la paix» promosso dall'Università della Pace «Giorgio La Pira» durante [redacted] manifestazioni organizzate a Cuneo da don Aldo Benevelli (a sinistra)

Sarà il momento conclusivo di una manifestazione che si aprirà venerdì 12 alle 18 nel salone B della Provincia a Cuneo con un «incontro [redacted] la cittadinanza di Igor Man, inviato speciale sulle tragiche frontiere di guerra, repressione, conflitti». Contemporaneamente è prevista l'inaugu[redacted] della «Mostra del libro Nord-Sud parole tra continenti» che accoglie «mille titoli di opere di letteratura, storia, arte, turismo, economia, politica che potranno incuriosire e interessare ogni persona che [redacted] guardare oltre la siepe», [redacted]cita l'invito. La rassegna rimarrà aperta al pubblico fino a domenica 14.

Due gli appuntamenti per sabato 13. Alle 11,30 nel salone B della Provincia (ingresso da corso Dante) incontro-confronto tra Igor Man, Leonard Touadi e Riccardo Moro. Alle 16 al Toselli omaggio dell'orchestra «Bartolomeo Bruni», della Corale «La Baita» [redacted] della «Compagnia musicale cuneese» allo scrittore Igor Man.

«Una tre giorni - sintetizza don Aldo Benevelli - che confermerà propositi di più intelligente attenzione al dilemma pace-guerra [redacted] e di piu seria partecipazione ai vari richiami di mobilitazione».

LETTERE AL GIORNALE

Tagliato il boschetto di Casteldelfino

A Casteldelfino il bel boschetto di decine e decine di abeti situati tra la strada che conduce al Colle dell'Agnello ed il municipio del paese [redacted] stato recentemente reciso. Sei abeti solitari ne restano a memoria.

Sono molti i turisti che che si [redacted] lamentati, come pure esercenti locali, ma nessuno [redacted] esattamente cosa sia successo.

Ci si domanda: perché si sono tagliati tanti abeti che erano un richiamo per Casteldelfino? Ho appreso da [redacted] consigliere di Casteldelfino che si era opposto al taglio che la sua opposizione non ha avuto alcu[redacted] esito. Così siamo in molti a domandarci cosa sia successo e vorremmo [redacted] risosta da chi di competenza.

Giovanni Negro
Casteldelfino

Mondovì, [redacted] sindaco An replica [redacted] Ppi

In risposta alla lettera recentemente apparsa sulle scelte del sindaco di Mondovì. A scrivere contro il primo cittadino Riccardo Vaschetti, perché [redacted] livello nazionale il «Gruppo Piemont» ha aderito ad Alleanza Nazionale, il meno indicato è un rappresentante del Ppi, un partito che da anni [redacted] è schierato con i comunisti italiani in ambito nazionale.

Rinfacciate al sindaco Vaschetti una giusta scelta; Allean[redacted] Nazionale è un partito giovane che non ha niente da rimproverarsi, partito che ha sempre agito per il bene dell'Italia. Inoltre sono passati 55 anni dalla guerra civile che tanti lutti ha provocato da ambo le parti.

Proprio un esponente del Partito Popolare Italiano, partito che si accinge ad allearsi con i comunisti di Bertinotti ed [redacted] già stato alleato con quello di Cossutta, è il meno indicato a fare certe critiche.

Inoltre in una città, vicina [redacted] Mondovì, cioè Fossano c'è in Consiglio comunale l'avvocato Anna Mantini, iscritta nelle liste di Alleanza Nazionale, il cui operato non è mai stato criticato da alcuno.

Ornella Costamagna
Vice Presidente del Circolo
Alleanza Nazionale, Mondovì

**Scrivere [redacted] La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402
cuneo@lastampa.it**

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; [redacted]: tel. 0173. 316.313; [redacted] telefono 0171. 441.744; [redacted] **Torre:** telefono 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** telefono 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San** [redacted]: telefono 0171. 260.013; **Bra:** telefono 0172 423.370; 42.01; **Busca:** telefono 0171. [redacted] 945.455; **Caraglio:** te[redacted] 0171 619.102; **Ceva:** telefono 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** telefono 0171. 916.333; **Fossano:** telefono 0172. 699.111; **Garessio:** telefono 0174. 81.063; **La Morra:** [redacted]. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** telefono 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** telefono 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** telefono 0173. 64.319; **Moretta:** telefono 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** telefono 0173. 677.407; [redacted] **Belbo:** telefono 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Paesana:** telefono 0175. 987.477; **Peveragno:** telefono 0171. 339.555; **Racconigi:** telefono 0172. 84.644; [redacted]**zo:** telefono 0175. 45.245-470.00; **Santo** [redacted] **Belbo:** telefono 0141 [redacted] **Sommariva del Bosco:** telefono 0172. 551.02; **Savigliano** [redacted] **telefono 0172. 717.107; Vinadio:** telefono 0171. 959.126.

[redacted]

POLIZIA DI STATO

[redacted]: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411.

Stradale: Cuneo: tel. 0171. 608.611; **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** tel. (0172) 485.311.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

[redacted] [redacted] **Cuneo** 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl** [redacted] [redacted] 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** [redacted] 0171. 269.632; [redacted] [redacted] [redacted] 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; [redacted] **di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

[redacted]

[redacted] **DI TURNO**

A Cuneo oggi è [redacted] turno farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 0171.692.938. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[redacted] *De Giacomi*, [redacted] Langhe 60, tel. 0173 440458.

[redacted] *Fides*, via Piumati 5, tel. 0172 [redacted]

[redacted]**no:** *Avegnina*, via Battisti 7, telefono 0172. 61.435

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, [redacted]. 0174 42.482.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, telefono 0175 42.289.

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, telefono 0172 712.272.

Saluzzo, è piaciuto il concorso con un'auto come primo premio

«Anche senza luminarie buoni affari nei negozi»

SALUZZO

L'assenza di luminarie natalizie non ha danneggiato i commercianti: è questa la conclusione degli operatori che stanno tracciando i primi bilanci natalizi. Nelle domeniche si è avuta una leggera flessione di presenze per l'assenza di manifestazioni popolari, ma il concorso a premi, realizzato dall'Associazione commercianti, che si conclude all'Epifania, ha fatto registrare un aumento di partecipanti. «Il bilancio è positivo - commenta il funzionario dell'Ascom, Pasquale Cordasco -. Nove commercianti su dieci da noi contattati si sono detti soddisfatti dell'andamento delle vendite. Non ci è ancora possibile sapere quali siano stati i generi che più hanno incontrato i favori della clientela».

Lo stesso Cordasco fa notare come «nelle domeniche precedenti il Natale, si è registrata una minore presenza di gente, per l'assenza di iniziative». Per protesta quest'anno il comitato manifestazioni dell'Ascom non ha organizzato l'illuminazione di vie e piazze, né allestito spettacoli di strada, limitandosi alla lotteria. «Sostanzialmente è andata bene - commenta Bruno Fraire, titolare di una libreria del centro - ed è stato molto meglio dello scorso anno. E' un po' mancata la clientela della domenica. Hanno preferito venire al sabato».

Soddisfazione è espressa da Maria Camisassi, titolare dell'agenzia «Abisko Viaggi». «Molte persone - dice - hanno scelto di fare, come regalo, un buono viaggio, con destinazione verso le principali capitali europee».

«Per noi è andata bene su due fronti - spiega Gabriella Nardo, titolare di due negozi, uno di articoli sportivi, l'altro di abbigliamento - perchè, per quanto riguarda lo sport, quest'anno, con Natale è arrivata la neve e si è venduto molto, nel settore dello sci. Per quanto riguarda l'abbigliamento, che non era legato a fattori stagionali, altrettanto soddisfatta. E' venuto in parte a mancare il pubblico della domenica». «Sono decisamente contento per com'è andata - dice Giovanni Callari, titolare di un laboratorio fotografico del centro -. Sono soddisfatto per gli incassi. A livello di iniziative promozionali, è stato molto più importante stendere il tappeto rosso sotto i portici che non montare l'illuminazione».

Venerdì 12, alla discoteca «Popsy» di Manta, avrà luogo l'estrazione conclusiva della lotteria commercianti: sarà così assegnata la vettura «Renault Megane Coach». [g. ne.]

L'automobile messa in palio dai commercianti sarà sorteggiata il 11 gennaio

Iscrizioni riaperte

L'Accademia ha nuovi corsi universitari

CUNEO. Il ministero dell'Università ha ufficialmente autorizzato a partire dall'Anno accademico 2000-2001 i corsi universitari in Design, Arredamento e Moda dell'Accademia di Belle Arti di Cuneo, unica in Italia ad averli attivati.

E' possibile, quindi, acquisire anche a Cuneo una laurea specialistica indirizzata verso figure professionali di grande attualità e interesse. L'obiettivo della scuola cuneese è formare operatori nei vari campi dell'arredamento e del disegno industriale, nonché dello stilismo di moda.

Il corso di studi è quadriennale e si avvale della collaborazione di docenti professionisti particolarmente qualificati e di aziende.

La scelta del piano di studi permette di seguire l'indirizzo specifico, dopo una formazione di base comune, con discipline mirate alla progettazione.

L'arrivo solo negli ultimi giorni dell'anno della comunicazione ministeriale fa riaprire il termine di iscrizione, le domande per partecipare ai corsi possono essere presentate entro il 20 gennaio 2001, mentre l'Anno accademico sarà protratto oltre i termini stabiliti. L'iscrizione può essere effettuata solo se si è in possesso di un diploma di scuola media superiore.

Per informazioni, rivolgersi alla segreteria dell'Accademia in via Savigliano 8/b, Cuneo (0171695753). [v. p.]

Strada bloccata

Manta, fondi per fermare una frana

MANTA. La Regione ha stanziato 40 milioni per il ripristino della viabilità sulla collina di Manta, in via San Leone, a monte dell'omonimo Santuario. «A metà ottobre - spiega l'architetto Graziella Romano, dell'ufficio tecnico comunale - si sono registrate due frane in via San Leone. Noi siamo intervenuti subito, transennando un tratto di strada e istituendo un percorso di viabilità alternativa».

«Ci siamo attivati immediatamente - chiarisce il sindaco Roberto Signorile - e la settimana successiva, sul luogo delle frane, c'erano già i tecnici del Genio Civile. Poi abbiamo richiesto alla Regione i finanziamenti ma dei 320 milioni attesi ci sono stati concessi solamente 40 milioni di lire».

In via San Leone, sono una decina le case posizionate oltre gli smottamenti: «Le famiglie residenti - puntualizza il sindaco Signorile - sono tre e i disagi sono comunque limitati: devono percorrere 500 metri in più di strada per raggiungere il paese». In municipio assicurano che, con l'arrivo della bella stagione, la viabilità sarà ripristinata: «I lavori, d'inverno, non si possono fare. Cercheremo i finanziamenti che mancano e studieremo il modo migliore per risolvere definitivamente il problema, non appena possibile», conclude il sindaco di Manta. [al. bu.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Un seggio in municipio per il referendum senegalese

I cittadini senegalesi residenti in provincia di Cuneo potranno prendere parte al referendum che si tiene nel loro Paese il 7 gennaio sulla riforma elettorale. Un seggio sarà allestito nella sala pretoria del municipio di Cuneo (in via Roma 28) dalle 8 alle 19 del 7 gennaio. «Invitiamo tutti coloro che leggano questa notizia - dice il presidente dell'Associazione senegalesi in provincia di Cuneo Adama Konatè - di informare altri connazionali». [c. g.]

CUNEO

I padri Ghi e Arione al Palazzetto

Stasera al Palazzetto dello Sport, durante l'incontro mensile di preghiera con Padre Ghi, ci sarà anche padre Geppo Arione, fondatore e instancabile sostenitore della corale «Alunni del Cielo» che invita «tutti gli attuali coristi e gli ex partecipanti al coro a partecipare a questo straordinario incontro di riflessione e preghiera comunitaria». [r. s.]

BOVES

Morta la mamma dell'assessore Franco Delpiano

Si svolgeranno oggi, alle 14,30, i funerali di Angelica Giuliano, vedova Delpiano, 69 anni, morta ieri mattina all'ospedale di Cuneo, dov'era ricoverata da alcuni giorni. La donna, conosciuta a Boves come Angela, aveva un solo figlio, Franco, assessore comunale ai Lavori pubblici a Boves. [r. s.]

PAROLDO

Nasce il primo gruppo di Protezione civile

Nascerà a Paroldo il primo gruppo comunale di Protezione civile della Langa cebana. Lo ha annunciato il sindaco Pier Carlo Adami, vice presidente della Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana dopo un incontro con l'assessore provinciale Francesco Rocca. L'operazione servirà come progetto pilota da estendere anche agli altri comuni delle valli cebane. Il gruppo è composto da circa quindici volontari che hanno già operato molti interventi d'emergenza. [r. s.]

BELVEDERE LANGHE

Funziona il nuovo dispensario farmaceutico

Ha aperto ieri in municipio il nuovo dispensario farmaceutico. Il locale, concesso in comodato gratuito dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Roberto Leo Bordetto, sarà aperto il lunedì (dalle 15 alle 16) e il giovedì dalle (8,30 alle 9,30). [r. s.]

SAVIGLIANO

Vandali danneggiano paline di segnalazione stradale

Le paline che segnalano il dosso in prossimità della sede dell'Enel in via Torino sono state oggetto di un atto di vandalismo: una è stata completamente divelta, l'altra danneggiata. La mancanza delle paline di segnalazione rende pericoloso il transito delle auto. [p. b.]

ACCEGLIO

Il «Buon cammino» propone gita con le racchette

La Compagnia del Buon Cammino ha organizzato per domani una fiaccolata, con le racchette da neve, nel vallone di Chialvetta sul tracciato Prato Rotondo-Grangia Ponza. Il ritrovo è fisato alle 16 sulla piazza di Acceglio. Alle 20 in frazione Chialvetta. Per informazioni 0171/998114. [c. g.]

BORGO SAN DALMAZZO

Con il Lions visita alla cripta dell'abbazia di Pedona

I soci del Lions club di Cuneo si ritroveranno lunedì per un meeting culturale: la visita alla cripta dell'abbazia di Pedona, che sarà illustrata dalla responsabile dei restauri, Egle Micheletto. Incontro davanti alla parrocchia di San Dalmazzo alle 19, seguirà la cena con la relazione della dottoressa Micheletto. [v. p.]

CUNEO

Svaligiata casa a un consigliere

L'appartamento del consigliere comunale Beppe Giraudo, è stato svaligiato dai ladri, ieri attorno alle 10 del mattino. Al suo ritorno a Giraudo ha trovato la porta aperta. L'alloggio era a soqquadro e dai cassetti era stato portato via tutto l'oro, catenine, anelli, medaglie lasciategli in eredità dalla madre, e altri oggetti preziosi. [b. s.]

BARGE

Grazie dal Comune per la gara di solidarietà

Con un comunicato diffuso dall'assessore comunale Alberto Alba, il Comune ringrazia quanti (privati e ditte) hanno aderito alla sottoscrizione in favore di Matteo, il dipendente comunale con gravi problemi di salute che da Natale è ricoverato all'ospedale di Bagnolo. [al. bu.]

BENE VAGIENNA

Grave caduto dal fienile

E' caduto dal fienile l'altra mattina ed è in prognosi riservata: è accaduto a Pietro Sampò, 81 anni, residente in frazione San Bernardo. Trasportato prima all'ospedale di Savigliano, è stato poi trasferito al nosocomio di Cuneo e sottoposto ad intervento chirurgico, ma le condizioni restano gravi. [a. p.]

CUNEO

Incontro sulla Finanziaria con il ds Pietro Folena

Lunedì alle, 21, in sala Falco della Provincia, il coordinatore dei Democratici di sinistra per il Nord, l'onorevole Pietro Folena, terrà un incontro per illustrare i contenuti della Finanziaria 2001. «Una finanziaria che - spiegano il responsabile organizzazione della Federazione ds Fabrizio Botta e il segretario dell'Unione cittadina Giancarlo Boselli - ha come slogan "ridurre le tasse, rafforzare le imprese, sostenere i più deboli"». [c. g.]

Il processo a Cuneo

Turbativa d'asta In tribunale 5 impresari

CUNEO. Cinque impresari edili accusati di turbativa d'asta per fatti che sarebbero accaduti fra il 1992 e il 1994 compaiono mercoledì prossimo nel tribunale presieduto da Paolo Perlo. Sono: Antonio Brocardo, di Alba; Giuseppe Rivarossa (Vicoforte Mondovì); Giovanni Occelli (Piozzo); Stefania Verna (Demonte); Giovanni Gallo (Monchiero). Erano stati tutti rinviati a giudizio dal gip Marcello Pisanu a conclusione di una inchiesta durata sei anni.

I cinque impresari, difesi dagli avv. Roberto Ponzio, Antonio Viglione e Adalberto Pasi, sono accusati di essersi incontrati in più riprese in esercizi pubblici del capoluogo per trovare un accordo sulle offerte da presentare a Comuni, soprattutto langaroli, per la realizzazione di opere pubbliche, annullando quindi ogni concorrenza ma sopratutto evitando ribassi forti sui prezzi stabiliti dagli appalti. Una procedura che all'epoca pare fosse molto praticata, ma che finiva per danneggiare gli enti pubblici, tra cui i Comuni di Roddi, Trinità, Santo Stefano Belbo, Alba, Treiso.

Nella citazione a giudizio si contesta agli accusati, che però respingono l'addebito, di essersi «fra loro associati al preciso scopo di condizionare e pilotare lo svolgimento, influenzandone il risultato, di gare di licitazione privata negli appalti per opere pubbliche indette da amministrazioni comunali». [g. d. m.]

Presto nuovo Gruppo

Protezione civile Adesso Fossano cerca volontari

FOSSANO. «Volontari della Protezione civile cercansi». L'appello arriva dal Comune, che intende formare una «squadra» in grado di far fronte a calamità eccezionali. L'iniziativa ha colto di sorpresa chi da anni lavora nel settore, in particolare l'associazione dei radioamatori, «Papa golf», che opera dal '93. «Alcuni anni fa eravamo stati contattati dal Comune per formare una squadra di Protezione civile, poi non se ne fece nulla. Ora veniamo a sapere che si raccolgono adesioni per la costituzione di un nuovo gruppo, ma a noi nessuno ha detto niente. Che ruolo avremo?»

Perplessità anche tra i volontari di altri enti che svolgono servizi in caso di emergenza. «La costituzione di un gruppo di Protezione civile ci è stata sollecitata dalla Provincia - dice Flavio Bauducco, responsabile del servizio -; abbiamo raccolto oltre una ventina di adesioni; presto faremo una riunione per valutare le disponibilità di ognuno. Le associazioni che già prestano servizio, come la "Papa golf", collaborano con questo nuovo gruppo». L'assessore provinciale alla Protezione civile, Francesco Rocca, conferma: «I radioamatori rientrano nei gruppi specializzati del coordinamento provinciale; il loro servizio è importantissimo, dobbiamo prevedere anche altre mansioni. C'è spazio per tutti». [l. a.]

Spesa di 135 milioni

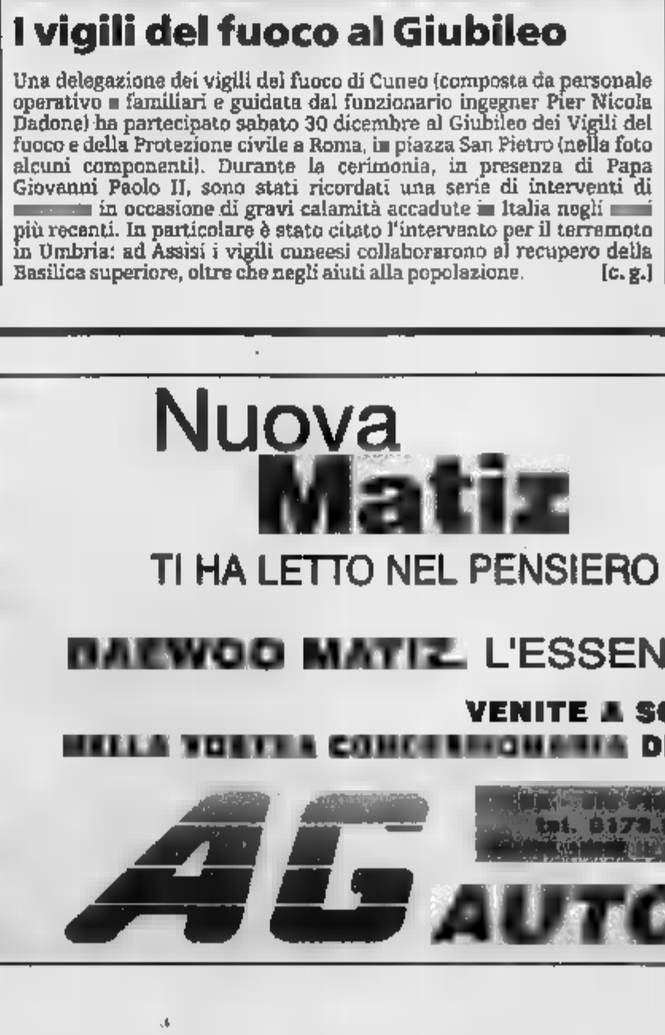
A Marene si restaura la biblioteca

MARENE. Uno stanziamento di 135 milioni per restaurare i soffitti affrescati di Palazzo Galvagno: è l'intervento deciso dall'Amministrazione comunale, che potrà contare su un contributo di 100 milioni offerto dalla Fondazione della Banca Regionale Europea. I saloni di via Stefano Gallina attualmente ospitano la biblioteca civica e la sede di alcune associazioni marenesi. Saranno una dozzina in tutto le decorazioni recuperate, eseguite verosimilmente a tempera sulle volte e ripartite con riquadri, fasce e ghirlande. Alcune risalgono agli anni tra fine '700 e primo '800, altri invece sono più recenti, realizzate intorno al 1914.

«Attualmente presentano condizioni di forte degrado dovuto all'umidità degli ambienti» spiega il geometra comunale Valerio Priora nella sua relazione tecnica.

Oltre al fissaggio del colore con apposite resine, alla rimozione delle efflorescenze saline e alla pulitura delle superfici decorate, in alcuni casi le operazioni saranno più complesse. In una delle sale il soffitto è crollato otto anni fa, quindi verrà completamente ricostruito, mentre in altre, dove il colore è abraso e sono presenti distacchi di materiale, verrà consolidato l'intonaco e «ricomposta» la figura pittorica preesistente con ricucitura di cadute e abrasioni. [a. p.]

DELEGAZIONE DA CUNEO A ROMA



I vigili del fuoco al Giubileo

Una delegazione dei vigili del fuoco di Cuneo (composta da personale operativo e familiari e guidata dal funzionario ingegner Pier Nicola Dadone) ha partecipato sabato 30 dicembre al Giubileo dei Vigili del fuoco e della Protezione civile a Roma, in piazza San Pietro (nella foto alcuni componenti). Durante la cerimonia, in presenza di Papa Giovanni Paolo II, sono stati ricordati una serie di interventi di cui in occasione di gravi calamità accadute in Italia negli anni più recenti. In particolare è stato citato l'intervento per il terremoto in Umbria: ad Assisi i vigili cuneesi collaborarono al recupero della Basilica superiore, oltre che negli aiuti alla popolazione. [c. g.]

Nuova Matiz
TI HA LETTO NEL PENSIERO

DAEWOO

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
a partire da lire 14.000.000*

DAEWOO MATIZ L'ESSENZA DI UNA GRANDE AUTO

VENITE A SCOPRIRLA
NELLA VOSTRA CONCESSIONARIA DI FIDUCIA PER ALBA E PROVINCIA

AG AUTOGAMMA s.r.l.

* Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa

DAEWOO

MATIZ

RISPARMIO FINO A
10 MILIONI
CON GLI ECOINCENTIVI
MARRO AUTOMOBILI

IMPORTANTE!
per Lanos - Nubira - Leganza
è possibile avere l'impianto GPL
usufruendo degli incentivi statali

AFFRETTATEVI...
Non c'è tempo da perdere!

LANOS T150

NUBIRA

LEGANZA CDX

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/01/01. LIMITATAMENTE ALLE AUTO IN STOCK

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

ASSISTENZA SPECIALIZZATA

MARRO *automobili*

MAGAZZINO RICAMBI

3 ANNI DI GARANZIA a 100.000 KM

dal 1970

go GRANDA ricambi originali

12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

REGIONE PIEMONTE

CLUB ALPINO ITALIANO
FONDAZIONE CRT
HOMEMADE PRODUCTIONS

CITTÀ DI TORINO
TRANSIT FILM
FRIEDRICH WILHELM
MURNAU STIFTUNG
L'ADIGE
IL MATTINO

INTERNATIONAL ALLIANCE
FOR MOUNTAIN FILM

MUSEO NAZIONALE
DELLA MONTAGNA
CAI TORINO

TORINO
MUSEO
MONTAGNA

fino al
16 APRILE 2001

LA STAMPA

LUIS TRENKER
IL MITO DELLA MONTAGNA
IN CELLULOIDE

«Piemonte» e «Porta San Martino» sono in trattative con i proprietari dei locali. Il vicesindaco offre un aiuto

Alba, sfrattati tre ristoranti del centro storico

Il «Vigin Mudest» già chiuso dopo Natale

Giuseppina Fiori
ALBA

Lo storico ristorante «Stella d'oro», più conosciuto come «Vigin Mudest» di via Cuneo, ha chiuso i battenti dopo le festività natalizie, essendo diventato esecutivo lo sfratto da parte dei proprietari dei locali. Altri due ristoranti del centro storico hanno ricevuto lo sfratto, ma sono ancora in trattative e in piena attività. Si tratta dello storico ristorante-albergo «Piemonte», di piazza Rossetti (dietro il Duomo) e il ristorante «Porta San Martino» di Einaudi, a pochi passi da piazza Savona. Tre esercizi rinomati per la cucina tipica e la posizione nel centro cittadino.

Con «Vigin Mudest» se ne va un pezzo di storia di Alba. L'antico «Stella d'oro» era nato in corso Langhe intorno al 1750 e nel 1900 fu trasferito nel palazzotto patrizio, già dei Conti Bottiglia, dove ha mantenuto finora la sede. Nel cortile si giocava il pallone elastico alla pantalera: Manzo, Feliciano, Balestra, Bertola e Berruti hanno festeggiato molte vittorie allo «Stella d'oro». Le foto alle pareti ricordano gli ospiti più importanti accolti nel corso degli anni: Beniamino Gigli, Gassman, Paolo Ferrari, Valeria Moriconi, Umberto Orsini, Alberto Lupo, Tino Carraro, Arnoldo Foà.

Gestito per quattro generazioni dalla famiglia Isnardi, da una ventina d'anni condotto da società. Uno dei soci, Tarcisio Ambrogio, commenta: «Abbiamo chiuso molto rammarico e ci prepariamo a imballare piatti e bicchieri. La nostra società non si è divisa: essendo titolari della licenza con il nome "Stella d'oro-Vigin Mudest", che è vincolata al centro storico, siamo alla ricerca di un altro locale. Abbiamo già preso alcuni contatti e speriamo di riaprire nella nuova sede entro settembre 2001. Non sappiamo quale destinazione verrà data all'edificio che stiamo lasciando».

Anche il ristorante-albergo «Piemonte» deve fare i conti con lo sfratto. Pure in questo si tratta di un locale storico, un tempo chiamato albergo «Cannone d'oro», con stallaggio. Flavia Boffa, che lo gestisce insieme ai famigliari: «La mia famiglia conduce questo esercizio da trent'anni e abbiamo una clientela molto affezionata. Purtroppo siamo sfrattati e non sappiamo quale uso dei locali vorranno farne i proprietari».

Anche i gestori del «Porta San Martino» vivono nell'incertezza dopo lo sfratto. La famiglia Asola che lo gestisce: «Ci siamo impegnati al massimo per molti anni: crediamo di aver dato alla città un servizio di qualità. Purtroppo ora abbiamo lo sfratto e vorremmo che qualcuno ci aiutasse».

Il vice sindaco e assessore al Turismo, Alberto Cirio: «Come amministrazione siamo disponibili a svolgere un ruolo di mediazione».

Giancarlo Drocco, direttore Aca: «Ci dispiace che attività storiche debbano lasciare le loro sedi tradizionali. Ci auguriamo che possano trovare un'altra sistemazione e continuare il lavoro, prezioso per la collettività e il turismo».

I ristoranti «Piemonte» e «Porta San Martino» sono chiusi per ferie in questi giorni e riapriranno la prossima settimana.

Da sinistra i ristoranti «Piemonte», «Stella d'oro» (meglio conosciuto come «Vigin Mudest») e «Porta San Martino»

Progetti del Comune

«In 36 mesi cambieremo Farigliano»

FARIGLIANO. C'è una Farigliano che deve «cambiare dal punto di vista urbanistico» nei sogni nel cassetto del sindaco Riccardo Ferrero. Il primo cittadino (titolare di un'azienda di rubinetterie) ha atteso il nuovo per avviare una serie di progetti che nel giro di 36 dovrebbero rivoluzionare la struttura urbanistica del paese, noto soprattutto per il peso internazionale della Milanostampa e per il genio creativo di produttori vino coraggiosi: un esempio per tutti l'azienda Gillardi di Corsaletto.

Nei giorni scorsi state assegnate, a un gruppo di professionisti, ambiziose opere inserite nel piano triennale 2001-2003.

«Con la giunta, in questi mesi, - spiega il sindaco Ferrero - abbiamo studiato un modo per cercare di trasformare la città in un centro moderno ed accogliente, almeno nei punti in cui è possibile farlo. Farigliano, pur essendo un Comune abbastanza sviluppato, ha tuttora una struttura disordinata. Non ha un viale, non ha una passeggiata o un'arteria degna di questo nome».

Tra i progetti più interessanti c'è la realizzazione di un nuovo tracciato in via Torino. L'opera consiste nell'allargamento e raddrizzamento della strada e la creazione di un ampio viale alberato che comprenda passeggiata ed una pista ciclabile. Una vera rivoluzione stradale potrebbe portata dalla mini circonvallazione che partirebbe da via Torino e collegherebbe via Fornace e corso Ferrero, fino alla strada Prella. In questo modo i mezzi pesanti potrebbero evitare la strada che passa al centro del paese per proseguire verso Dogliani. Altra soluzione interessante è la creazione di un parco fluviale lungo la Fondovalle Tanaro.

Riccardo Ferrero

«A seguito dell'alluvione '94 - spiega Ferrero - il Comune è trovato a gestire una vasta area pianeggiante, lungo il Tanaro, che può essere utilizzata solo come parco pubblico. Abbiamo già acquisito alcuni terreni adiacenti alla Fondovalle, un'arteria che potrà diventare un stradale di primaria importanza».

L'idea quella di creare un'area promozionale per i prodotti della Langa là dove una volta sorgevano i «gloriosi» impianti sportivi del Navetto, utilizzando spazio sede per manifestazioni di vario genere, ancora creazione nuovi alloggi dedicati agli anziani che potranno scegliere se entrare nella Casa di Riposo e nelle residenze di edilizia popolare.

«Pur riconoscendo l'esigenza di rinnovo - afferma il consigliere di minoranza Giancarlo Tavella - si tratta comunque di opere già valutate dalla precedente amministrazione. Come opposizione in Comune, vorremmo che queste importanti decisioni fossero discusse maggiormente con tutti i rappresentanti». [r. s.]

Casale: il Comitato dei sindaci incontrerà gli abitanti delle zone colpite della piena, in attesa del ministro Nesi

A Morano domani la Befana dei soccorritori

Riconoscimenti a chi ha dato una mano al paese sommerso dal Po

MORANO PO

Sarà un'Epifania da ricordare e per ricordare. Da ricordare come un'occasione legata all'evento alluvionale che ha in ginocchio il paese per la seconda volta in sei anni (con una vasta del Casalese, intorno) e per ricordare coloro che in quei momenti drammatici si sono gettati nel fango per dare una mano.

Morano ha invitato centocinquanta persone, oltre a tutti gli abitanti del paese, alle quali intende tributare un segno tangibile di ringraziamento.

Una gratitudine che, peraltro, chi si è trovato a condividere la desolazione dei quei giorni lunghissimi e dannati ha già raccolto negli sguardi affranti, nei sorrisi abbozzati, nelle umide strette di mano. Ma il sindaco Paolo Migliavacca ha voluto riunire tutti per dire grazie. Alle 10,30 di domani il parroco don Franco celebra la messa in chiesa. A mezzogiorno al Bocciodromo, dopo l'aperitivo, consegnate targhe e pergamene ad esponenti delle forze dell'ordine, di associazioni ed enti, a volontari che sono stati vicini ai Nel pomeriggio, all'oratorio festa della Befana con la band moranese «The Sparrows».

Intanto, a Casale il sindaco Paolo Mascarino ha accettato di incontrare il comitato degli alluvionati casalesi C.Al.Ca., mentre richieste di incontro con il Comitato permanente dei sindaci sono state avanzate dai Comitati di Trino, Balzola e Morano. Grande attesa c'è per la data, entro gennaio, in cui il ministro Nesi tornerà nel Casalese per verificare l'andamento dei lavori di ricostruzione. [s. m.]

Il sindaco di Morano Paolo Migliavacca il ministro Nesi, a sinistra alle spalle

Con cinghiale e dolcetto si aiutano gli alluvionati

Cinque milioni e mezzo è la consegnata dal sindaco Giuseppe Ferrua collega Mauro Cabiati, di Villanova Monferrato, per aiuto nelle zone dell'Alessandrino colpite dall'ultima alluvione. L'occasione per consegna del denaro nelle mani del sindaco del paese a pochi chilometri da Casale stata la «cena di solidarietà» organizzata giorni fa a Bastia e annunciata a metà novembre, quando il primo cittadino del paesino sulla Fondovalle abbatté femmina di cinghiale in pieno centro, imbracciando una doppietta calibro 12. Lo stesso sindaco anticipato che la carne dell'animale, accompagnata al dolcetto, sarebbe stata cucinata per raccogliere fondi. «L'idea - spiega Ferrua - è nata dalla mia frequentazione di quella zona, avendo ricoperto per anni la di presidente Asl di Casale». La vicenda della «caccia paese» aveva suscitato scalpore ne nato un accertamento di responsabilità del sindaco da parte della Magistratura. Pochi giorni fa la notizia dell'archiviazione del caso. [r. s.]

Il sindaco di Bastia Giuseppe Ferrua ha abbattuto una doppietta il cinghiale che vagava nel centro paese

Domani pomeriggio

Bra, vestizione dei nuovi Battuti Neri

BRA. Domani, festa dell'Epifania, l'Arciconfraternita della Misericordia, istituzione nata nel 1600, meglio nota come Confraternita dei Battuti Neri, vivrà una giornata importante; alle 17, ci sarà la vestizione dei nuovi soci.

La cerimonia si svolgerà durante la officiata dal frate cappuccino, padre Ettore Molinaro. La vestizione consiste nel far indossare il nero a sei nuovi soci (Paolo Allemandi, Gioachino Berrino, Giuseppe Berrino, Giovanni Campi, Oreste Marengo e Andrea Tibaldi).

Dopo l'investitura, i soci vecchi e nuovi si troveranno per concordare i tre rettori, che ogni anno vengono nominati prima della processione dell'Addolorata, che si svolge nella Settima santa.

Spiega il presidente Francesco Comoglio: «La Confraternita è molto attiva; dopo aver realizzato vari lavori di manutenzione della nostra chiesa (che si trova in cima di via Cavour) ci stiamo ora preoccupando di pianificare il restauro dei quadri che ne ornano le pareti». [v. m.]

La Siecab di Roreto (sistemi di automazione e impianti elettrici) guarda al mercato d'Oltreoceano

Da impresa artigianale a industria in vent'anni

Cherasco, festa con 70 dipendenti e targhe ricordo a 3 soci fondatori

CHERASCO

La ditta Siecab (automazione industriale, impianti elettrici) sede Roreto, ha festeggiato i vent'anni dell'attività. L'incontro, al quale hanno partecipato i 70 dipendenti, è avvenuto al ristorante «La Fenice» Bra.

All'inizio di serata, il dirigente aziendale, Sebastiano Fiandino, ha consegnato targhe ricordo ai tre soci fondatori: Giuseppe Cavallotto (presidente della società), Mario Gullino e Aldo Servetto (amministratori). Sono stati ricordati i momenti salienti della crescita aziendale: la Siecab si è trasformata in pochi anni da realtà artigianale a impresa, con un'efficiente organizzazione industriale.

Nata nel 1980 azienda specializzata nel settore elettrico-elettronico, la ditta oggi progetta e produce sistemi di automazione seguendo i più avanzati standard qualitativi (9001) e tecnologici. Le principali attività riguardano la creazione sistemi di manipolazione e trasporto di autotomatismi vari, la costruzione di impianti Fiat Cei, la produzione di cabine di distribuzione, impianti industriali, cablaggio e monitoraggio di impianti elettrici.

Negli ultimi anni ha intensificato i rapporti con ditte tedesche e svizzere, presenti sul mercato italiano o mondiale nel campo dell'automazione industriale nella trazione ferrotranviaria.

Spiega l'ing. Fiandino: «Attualmente la Siecab è impegnata nella realizzazione di importanti impianti negli stabilimenti Iveco di Foggia Fiat F.M.A di Pratola Serra (Avellino), nei cablaggi elettrici dei treni ad alta velocità "Pendolino Finlandia" "Nuovo Tram Torino". Nei progetti di sviluppo conta di inserire i propri prodotti anche nel mercato d'Oltreoceano con l'ausilio della consociata messicana "Siecab Automatizacion de Mexico"». [g. f.]

Da sinistra i titolari Giuseppe Cavallotto, Aldo Servetto e Mario Gullino

Il Comune acquista l'impianto produttivo vicino al centro e lo abbatte

Un palazzo per pagare la fabbrica

Casale, al posto dello stabilimento si fa il parking

Mossano
CASALE MONFERRATO

Il Comune, impegnato in un programma immobiliare che prevede l'alienazione beni non più utili e l'acquisto di altri maggiormente fruibili, conta ottenere al più presto dal Ministero le autorizzazioni per poter vendere due edifici, Palazzo Mellana, nella via omonima, e Palazzo della Misericordia, via Lanza, che aveve «ereditato» in passato da enti dismessi. Per parecchi anni, le varie amministrazioni comunali che si sono succedute hanno svolto il ruolo di padrone di per alcune decine di inquilini, ma da tempo, ormai, si è valutata l'opportunità di abbandonare questa funzione e cedere ai privati tali beni, per reinvestire in altri modi il denaro introitato.

Particolarmente significativa è l'ipotesi agganciata alla cessione di Palazzo Mellana, che necessita, l'altro, di radicale ristrutturazione. Il Comune, in base a trattativa che attualmente sta conducendo l'assessore Luigi Merlo, sarebbe intenzionato a darlo in pagamento in cambio dell'area e dello stabilimento Cofi (settore del freddo) all'imbocco di salita S.Anna. Uno scambio che, se condiviso da entrambe le parti, consentirebbe di risolvere annosi problemi. Infatti, da anni, viene sollecitata una soluzione per l'allontanamento dello stabilimento Cofi da una ridosso del centro in una più adeguata al settore industriale, anche per scongiurare fenomeni di inquinamento.

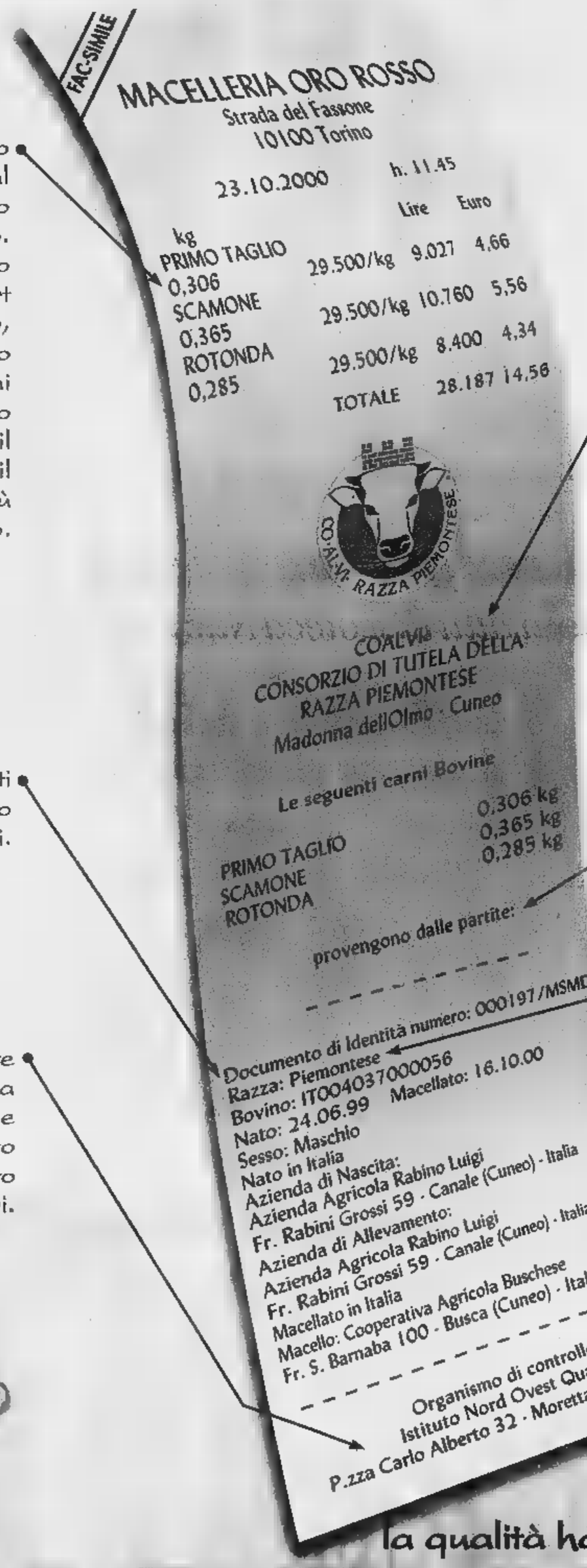
«Il Comune - spiega Merlo - con la permuta di Palazzo Mellana, potrà entrare in possesso dell'area, abbattere lo stabilimento e costruire parcheggio multipiano molto utile in quella zona, soprattutto nelle due giornate di mercato, a sostegno dell'ormai non più sufficiente posteggio di piazza Castello». Contemporaneamente si assolverebbe alla questione di liberare il centro della città dalla presenza di un impianto produttivo.

L'immissione sul mercato immobiliare di Palazzo della Misericordia, invece, consentirà di incassare una congrua cifra su cui già sono pronte ipotesi di reinvestimento: la prevista acquisizione dell'ex Piccolo Seminario, destinato in parte ad ospitare la scuola media Leardi e, in una porzione di territorio attiguo, a realizzare un parcheggio multipiano, oppure l'incremento risorse per il recupero del castello, per il quale si stanno già studiando, l'architetto Flavio Conti, modalità per trasferirci la Biblioteca civica e il Centro giovani, oltre serie di altri servizi attrattivi e ricettivi.

Toglietevi ogni dubbio

Quando si parla di carne bovina di qualità occorre nutrirsi anche di certezze.
Il Decreto Ministeriale del 18 aprile 2000 riconosce il disciplinare del Coalvi conforme al Reg. CEE 820/97 sull'etichettatura delle carni bovine. Oggi, in netto anticipo sui tempi dell'obbligatorietà della norma europea, il Coalvi ha realizzato la concreta rintracciabilità della carne di Razza Piemontese.
Il sistema di etichettatura è già operativo nelle macellerie evidenziate nell'elenco sul sito internet.
In queste macellerie ogni grammo di carne che acquistate può raccontare la sua "storia" attraverso lo scontrino emesso dalla bilancia. In tutte le altre sono in corso i lavori di adeguamento.
Adesso avete uno strumento in più per apprezzare l'inimitabile qualità della carne bovina di Razza Piemontese.

Un apposito software interno alla bilancia, inaccessibile al macellaio, gestisce il carico e lo scarico.
Il carico avviene inserendo nella bilancia una smart card, dotata di microchip, sulla quale è riportato il peso esatto della carne. Ad ogni vendita viene scalato il peso corrispondente. Esaurito il peso a disposizione il macellaio non può più emettere lo scontrino.



Il Consorzio emette le smart cards per ogni bovino solo dopo aver eseguito i controlli previsti dal disciplinare e quindi **prima** che la carne venga immessa al consumo. Codici di sicurezza, algoritmi di criptaggio e altri accorgimenti informatici garantiscono l'inalterabilità dei dati.

Se la macelleria ha in carico più animali vengono tutti elencati fino ad un massimo di 16.

L'appartenenza alla razza o al tipo genetico della "Piemontese" può essere definito **per ogni singolo capo:**
- dall'appartenenza del bovino al libro Genealogico della Razza Piemontese.
- dalla valutazione morfologica di un "esperto di razza".

Questi sono i dati presenti su ogni smart card e vengono abbinati a pesi precisi.

È un organismo indipendente conforme alla norma EN45011, così come previsto dal Regolamento CEE, che controlla l'operato del Coalvi.

Coalvi
la qualità ha bisogno della vostra attenzione

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 • Madonna dell'Olmo • 12020 Cuneo
tel. 0171.411468 • fax 0171.413809 • www.coalvi.it • e-mail coalvi@tin.it

Ispas/TORLINO

Questa sera la finalissima del concorso nazionale di cabaret «Bravograzie»

St-Vincent, la gara delle risate

Al Palais 15 artisti provenienti da tutta Italia

Stefano Sergi
SAINT-VINCENT

E' una gara tra chi fa più ridere, una «Champions League» del cabaret, come la definiscono gli organizzatori. Ed è un [illegible] che porta anche fortuna, perché da lì [illegible] usciti nomi del calibro di Luciana Littizzetto, Enrico Bertolino, Federico Salvatore, [illegible] Pisu. Si chiama «Bravograzie» e dal 1991 assegna il «Premio Petrolini» al migliore fra 15 cabarettisti vincitori di Festival sparsi per la Penisola. L'idea fu dei fratelli Claudio e Vincenzo Calì di Aosta. Attraverso la loro Promoval, organizzarono un [illegible] corso per metter di fronte le «promesse» della comicità italiana. E fu un'ottima idea, perché «Bravograzie» si trasformò in breve in [illegible] autentico trampolino di lancio verso il grande successo televisivo. La prima edizione, un esempio a caso, fu vinta proprio dalla Littizzetto, che ieri [illegible] è stata l'ospite d'onore della serata di apertura di «Bravograzie».

Dopo gli esordi al Teatro romano di Aosta è una lunga serie di appuntamenti a Courmayeur, la manifestazione si svolge da tre anni al Palais di Saint-Vincent, organizzata dalla Promoval dei Calì e dal Casinò de la Vallée. Questa sera ci sarà la finale, con la proclamazione del vincitore che, oltre al «Premio Petrolini», si porterà a casa anche un assegno da 5 milioni e tante speranze per un futuro di successo. L'ospite della serata è Gabriele Cirilli, quello che sta facendo impazzire il pubblico di Zelig con la sua «Ma chi è Tatiana?».

Il meccanismo di «Bravograzie» è all'insegna dell'immediatezza, gag velocissime come da tradizione del cabaret. Gli artisti in gara hanno 8 minuti di tempo per convincere il pubblico di [illegible] i migliori nel loro campo.

Sul palco del Palais di Saint-Vincent (dalle 21,30) saliranno: Articolo 21 (Ivan Periccioli, Pino Gazzo, Massimo Ceccovecchi di Firenze), Alex Nissirio (Roma), Omar Fantini (Bergamo), Fratelli Tangianu (Umberto Graziano, Michele Manca, Stefano Manca di Sassari), Roberto Giordano (Genova), Paola Brolati (Mestre), Paniate & Santonastaso (Davide Paniate di Genova e Andrea Santonastaso di Bologna), La Ricotta (Peppe Centola, Tonino Centola, Mario Ierace di Potenza), Antonio Riscetti (Napoli), Lucio Gardin (Rovereto), Raffaella Errico (Roma), Stefano Vigilante (Roma), Dado (Roma), I Turbolenti (Enzo Polidoro, Stefano Vogogna, Giancluca Impastato, Gianluca Fubelli di Milano e Roma), Lucchettino (Tino Fimiani di Torino e Luca Regina di Genova), Stefano Pompili (Roma).

Saranno votati dal pubblico attraverso una «fiche» che [illegible] distribuita all'ingresso del Palais. All'uscita ci [illegible] 15 urne, una per ogni artista in gara. Chi avrà ottenuto più voti, si porterà a casa il «Petrolini».

Luciana Littizzetto fu la prima vincitrice del concorso di cabaret «Bravograzie» nel [illegible] Qui a fianco Gabriele Cirilli che porterà il suo slogan «Chi è Tatiana?» questa sera al Palais di St-Vincent

Domani nella chiesa di Sancto Lucìo de Coumboscuro

Lo spettacolo etno-culturale del 6 gennaio segna per Coumboscuro l'apertura dell'annata provenzale Ogni edizione l'appuntamento richiama numerosi appassionati provenienti anche da fuori provincia affascinati [illegible] tradizionale «Journ Di Rei» Il titolo scelto per l'Epifania 2001 è «Portar La Crous» (Portare la Croce)

Teatro e melodie provenzali per l'arrivo dei tre Re Magi

Amedea Franco
MONTEROSSO GRANA

Il «Journ di Rei» per Coumboscuro segna l'inizio dell'annata provenzale. Da anni nella piccola chiesa di Sancto Lucio l'arrivo dei Re Magi si festeggia con uno spettacolo etno-culturale affidato al «Teatre Coumboscuro», unica équipe in Italia che reciti in provenzale. Domani, alle 15, andrà in scena «Portar la Crous» (Portare la Croce), una breve azione drammatica che si rifà alle Valli Vésubie, Tinée, Var, retroterra di Nizza e terre di «Counfrairiho»: le antiche confraternite religiose dei «Batù Blanc» e dei «Batù Negrès».

Il dramma è firmato da Sergio Arneodo, anima del Centre Prouvençal di Coumboscuro, da anni impegnato a difendere la cultura provenzale con una serie di iniziative che [illegible] imposte a livello nazionale, si pensi al Festenal, rassegna di musica etnica che si rinnova ogni estate, coinvolgendo molti centri del Nord Italia.

Il teatro introdurrà il Corou de Berra, complesso corale transalpino, protagonista dello spettacolo. Guidato da Michel Bianco, il gruppo accompagnerà il pubblico in un viaggio nel passato più suggestivo di quel mondo transalpino, sulle orme degli emigranti. Inoltre la formazione nizzarda presenterà il nuovo cd «Calena», consacrato ai Natali nizzardi e provenzali. Il cd contiene le melodie del manoscritto «Audioli» (XVIII sec.) rintracciato nella Confraternita di Saint Sauveur sur Tinée. Si tratta di antichi canti sacri, messe, inni su testi latini e provenzali delle valli nizzarde.

«Il Corou de Berra per questo lavoro ha dovuto un po' trasformarsi - spiega Arneodo -, cimentarsi con studio ed impegno di reinvenzione, entrare in un mondo nuovo in punta di piedi, in un mondo musicale di estrema delicatezza e passione. Il 6 gennaio sarà anche giorno dell'amicizia e del buon incontro. Un buon incontro che ogni anno avviene nel quadro attraente d'uno spettacolo inconsueto e originale, fatto di un intreccio di teatro-musica. "Pourtar la Crous" è un lavoro drammatico nuovo e originale, ultimo virgulto della ricca produzione di teatro in lingua provenzale che Coumboscuro ha via via regalato a tanti appassionati di civiltà etnica nel corso di quarant'anni. Tanti ne conta il "Teatre Coumboscuro"».

Per arrivare a Sancto Lucìo occorre seguire la provinciale che conduce a Monte[illegible] Grana e poi le indicazioni per Coumboscuro. Una manciata di chilometri e la strada muore nella minuscola frazione incassata nella valle.

MUSICA

Ad Alessandria e dintorni brani natalizi

ALESSANDRIA. Tre appuntamenti musicali nelle chiese dell'Alessandrino. Stasera, alle 21, nella parrocchiale di **Castelnuovo Scrivia**, concerto delle corali unite «Beato Stefano Bandello» e «Arquatese», accompagnate dal quartetto d'archi e tromba «Erato e Talia». In repertorio musiche di Lecot, Bach, Rota, Perosi, Mendelsson, Verdi, Haendel, Mozart e Gruber.

Domani suona l'orchestra di fiati del Conservatorio «Vivaldi», alle 21, in [illegible] Rocco, ad **Alessandria**: è composta di una cinquantina di elementi e proporrà musiche di Gossec, Bach, Catalani, Schoenenbeck. Ci sarà spazio anche per brani di musica leggera del repertorio di Morricone e Frank Sinatra.

Alla stessa ora, nella Cattedrale di **Tortona**, appuntamento [illegible] musiche natalizie pro[illegible] dall'Ente Festival Perosiano: ad esibirsi sarà il gruppo corale-orchestrale «Beato Luigi Orione», gemellato con le corali «San Giovanni» di Sale e «Santa Cecilia» di Pieve del Cairo. Maestro concertatore e direttore del gruppo è monsignor Giuseppe Scappini; i solisti sono Kim Hee Jung (soprano), Alberto Angeleri (tenore), Andrea Albertini (organo) e Franco Pupillo (baritono). [b. v.]

LIVE

L'entropia rock del Collettivo Ombre rosse

NIZZA MONFERRATO. Serata ad alto contenuto rock domenica al pub «La sacrestia», in via San Martino 12 (tel. 0141/702.941). Dalle 22,30 si esibiranno i «Cor», [illegible] Collettivo Ombre Rosse. L'ingresso è libero.

Il «Collettivo» è l'emanazione rock dei «Casino des Images», gruppo storico (è nato nel 1985 ad opera di Danilo Barbero, personaggio di spicco della scena «wave» torinese degli anni '80, e di Silvio Ferrero) dell'ambiente elettronico di Torino.

I «Cor» comprendono Manuele Mortara alla voce, Gianluca Guzzetta alla chitarra e Silvio Ferrero alle tastiere. Il gruppo ha una produzione propria per ora inedita. Un loro brano «Entropia» è stato pubblicato nella compilation di complessi astigiani «Rumori di fondo» ed è disponibile in formato mp3 tra le proposte del sito vitaminic.it (dove viene presentato con lo slogan: «testi elettrici e rock elettronico, campionamenti sonori e sconfinamenti testuali, da Toto a Cocteau»).

Da giovedì 11, inoltre, alla «Sacrestia» torneranno le serate al cabaret (inizio sempre alle 22,30, ingresso libero), mentre domenica 14 ci sarà [illegible] rock con i «Buona Audrey». [c. f. c.]

TV VERITA'

Una Casa per il «Piccolo Grande Fratello»

Le selezioni alla discoteca Nabila di Premosello

Cristina Menaghini
PREMOSELLO

Una «Casa» in tono minore, nelle sale della discoteca Nabila di Cuzzago. Ma pur sempre appassionante. Il monitoraggio solo per una notte, dalle 21 alle 6 del mattino. E' così che nel locale ossolano nasce la sfida minore, ma pur sempre agguerrita, di Marina, Pietro, Sergio e compagni e alla «reclusione» a Cinecittà. L'iniziativa è stata presentata al Nabila da Alessia Mancini: nel corso della serata alcune troupe di «Sabato Vip» e Verissimo», trasmissioni di Retequattro, hanno ripreso le fasi eliminatorie.

Al momento si sono assicurati un posto nel «Piccolo grande Fratello» tre ossolani e una milanese, tutti tra i 20 e 31 anni.

Si tratta di Sonia Mariotti, titolare di una pelletteria a Domo, Elvis Baccaglio, gestore di [illegible] palestra a Villadossola e rappresentante di gelati, Alessia Frosio, domese che lavora in un pub. Con loro entrerà nella casa Elena Vitali, impiegata milanese.

La «Casa» ossolana ospiterà in totale dieci ragazzi: dalla prossima settimana le nuove selezioni. Il proprio nominativo può [illegible] comunicato al numero 0347/4335045. Da lunedì i nuovi incontri tra la direzione del «Nabila» e Mediaset per definire i dettagli. In particolare verranno confermate le date per le audizioni e le località: non è escluso infatti che la «Casa» venga proposta anche in altre discoteche.

I ragazzi verranno isolati in alcuni locali del Nabila, per tutta la notte e fino all'alba del giorno successivo. Le riprese delle telecamere passeranno su Canale 5 Rete Quattro, le trasmissioni «Verissimo» e «Sabato Vip» funzioneranno da cassa di risonanza.

Ai protagonisti verrà richiesto di superare alcune prove di abilità. Il pubblico della discoteca sarà invitato ad esprimere un voto.

Al termine sarà proclamato un vincitore che riceverà un premio. E chi ha già passato la selezione non nasconde la speranza di un futuro professionale sul piccolo schermo.

La trasmissione del «Grande Fratello» ha creato un [illegible] costume e alla discoteca «Nabila» nel Vco sono partite le selezioni per una sfida analoga a quella che ha coinvolto Marina e compagni

MOSTRA

«Paesaggi fluttuanti» al Santuario d'Oropa

OROPA. In uno scenario suggestivo, quello delle austere sale del Santuario di Oropa, prosegue la mostra «Paesaggi fluttuanti. Artisti tra pittura e fotografia» realizzata con il contributo della Regione Piemonte e della Città di Biella. Si tratta della seconda tappa di quattro appuntamenti che si concluderanno il prossimo inverno, e che si propongono di portare ad Oropa i maggiori maestri contemporanei. Sono infatti una ventina gli autori che [illegible] i loro dipinti o con i loro scatti partecipano alla collettiva, arricchita da due «parentesi» dedicate allo scultore Luigi Mainolfi ed al fotografo Francesco Radino.

Curata dal critico Alberto Fiz e coordinata da Silvy Bassanese, la mostra si propone di analizzare il tema del paesaggio percorrendo un percorso che si snoda attraverso 80 opere, gran parte realizzate per l'occasione e tese a sviluppare una ricerca linguistica del tutto innovativa. Buona parte del materiale esposto, poi, andrà a costituire [illegible] primo nucleo collezionistico permanente consentendo così di [illegible] un «dialogo» [illegible] il Santuario e le ricerche artistiche più attuali. La mostra si può visitare da martedì a venerdì (ore 15-18), sabato e festivi (10-18). Chiuso il lunedì. Ingresso libero. [p. g.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Sulla tavola trionfa il cappone di Morozzo

E' filato via liscio, [illegible] la solennità e la voluta pomposità del Capodanno 2000. Quello di quest'anno ha visto la gente affollarsi sulle piazze, ha registrato un incremento di viaggi, che invece erano previsti lo scorso anno, e pure un aumento di acquisti, compresi quelli di carattere alimentare. I giornali, infine, [illegible] hanno esagerato, come in passato, sui servizi dedicati a brindisi e a cenoni. In ogni caso una notizia mette tutti d'accordo: è stato il Capodanno del pesce a discapito della [illegible] Caviale, astice, aragoste hanno subito un incremento di vendite, [illegible] e macellerie serie, quelle che hanno sempre reso ragione della tracciabilità dei loro prodotti, hanno mantenuto le vendite come negli anni passati. Chi ha visto un incremento di vendite è stato anche il settore carni bianche, che in Piemonte può vantare [illegible] campione. Si chiama Vittorio Boano e sta in via San Lorenzo ad Alessandria (ma c'è anche un negozio in via Dante). Da [illegible] anno, uno dei suoi figli ha addirittura aperto [illegible] punto vendita a Courmayeur (via Mario Puchoz - tel. 0165/848068) che sta andando alla grande. Il tutto esaurito, quest'anno, lo ha registrato il cappone, ed in particolare il cappone di Morozzo, che tiene bene il mercato, al di [illegible] degli entusiasmi della prima ora. Ma interesse hanno destato anche faraone, polli, anatre, tacchini, galletti, galline, conigli, fino ai sughi di carni bianche e di cinghiale, ai wurstel di pollo, agli hamburgher [illegible] coniglio ed ai salami (assaggiate quello di tacchino) che Boano [illegible] realizzare da diversi anni. Le sua forza è la selezione di carni di grande qualità, siano essi agnelli, capretti, che selvaggina o addirittura carne di struzzo. Una testimonianza di serietà che pone i suoi negozi-rosticcerie (quasi tutte le carni si acquistano anche allo spiedo, appena cotte) come dei bastioni di tradizione a fronteggiare la moda calante degli americani fast food.

Boano - Alessandria - via San Lorenzo, 71 - tel. 0131/254797 - Chiuso: mercoledì pom. Sugo di cinghiale da gr. 150: 5 mila lire

Un dolce per tutte le feste, buono anche per i bambini, ghiotto a colazione, è la polentina. [illegible] fanno un po' in tutto il Piemonte, [illegible] i cuneesi, i droneresi, i fossanesi e via dicendo [illegible] le ricette variano [illegible] luogo e luogo e solitamente sono frutto di contese sui brevetti originari che non [illegible] fine. Gli ultimi assaggi [illegible] polentine sono stati entusiasmanti. Citiamo la «polentina dei nonni» della pasticceria Pierino di Alessandria (corso Acqui, 178 - tel. 0131/341319), una fragranza dal colore giallo intenso, ben equilibrata [illegible] burro, farina bianca e gialla, uova, uvetta e canditi, poi ricoperta di pasta di mandorle. Ottima da assaggiare con il Brachetto. Quindi, la polentina alle mandorle della pasticceria Giordanino di Asti (corso Alfieri, [illegible] - tel. 0141/593802), che ha un ripieno liquoroso ed è assolutamente imperdibile [illegible] Barolo chinato. Il costo [illegible] polentine, in genere, si aggira intorno alle [illegible] mila lire al chilogrammo e, a pensarci bene, è un dolce straordinario, nella sua semplicità ed intensità di sapori.

VEGLIE

Vercelli, un anticipo del Carnevale 2001

VERCELLI. Veglioni a ripetizione nel capoluogo di risaia, per celebrare il Carnevale 2001. L'esordio delle feste danzanti è stasera, con inizio alle 21,30 al dancing Le Acacie di [illegible] Rigola, ovvero la base ballereccia per molte notti del «Carvè d'Varsei».

Sulle brillanti note dell'orchestra di Niky Parisi, il party del Comitato manifestazioni vercellesi accoglierà le organizzazioni carnevalesche dei rioni cittadini e dei paesi che parteciperanno alle sfilate dei carri allegorici in programma nei pomeriggi delle domeniche 11, 18 e 25 febbraio. E la veglia stasera sarà l'occasione per proclamare ufficialmente la Bèla Majin, Maria Assunta Del Bello, fresca di nomina, che quest'anno sarà al fianco di Roberto «Bobo» Mosso il quale, dal Carvè 2000 incarna la figura del Bicciolano. Il cerimoniale dell'«investitura» della regina delle feste carnevalesche vercellesi è per mezzanotte. Intermezzi con lotteria dai ricchi premi.

Dalla prossima settimana, al dancing Le Acacie, si proseguirà con la serie sconfinata di serate di balli in maschera: la sera venerdì 12 il rione Canadà presenterà Peru e Rusin. Poi, tra gennaio e febbraio, altre [illegible] rionali ad oltranza, finchè verrà Quaresima. [g. bar.]

Tanti appuntamenti nelle discoteche cuneesi: dalla sfilata «trans» all'elezione di Miss Befana al veglione sexy

Il veglione dell'Epifania è tra musica e feste

Orchestre a Limone e Savigliano. Caraglio propone Piazzolla

LIMONE. Stasera alla discoteca «Boccaccio» Miss Italia Trans [redacted] altre nove finaliste del concorso nazionale sfileranno in abito da sera e in costume da bagno. In consolle [redacted] musica selezionata dal dj Alex Daperno. A «La lanterna» elezione di Miss Befana 2001. Ingresso libero.

[redacted] «Rouge et noir» proseguono gli appuntamenti «notte 25»; alla consolle il dj Duke del Peter Pan di Riccione che proporrà house e commerciale.

[redacted] più belle befane dietro il bancone [redacted] per la notte del Cabiria con sexy-cocktayl e la «relax dance» per riprendersi dalle feste di fine anno firmata da dj Sergio D'Angelo.

BUSCA. Al The Jolly Joker club stasera, ore 22, il meglio di Fabrizio De André con Dario&C. Snc.

SALUZZO. Gran veglione dell'Epifania stasera (ore 22) al circolo Internodue con Silvana Poletti&Nico. Ingresso riservato ai soci.

[redacted] Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce stasera animazione e musica a 360 gradi. Al Gradisca di via XX settembre [redacted] riparte dal tramonto all'alba.

ROCCAVIONE. Stasera al «Target», disco live con la voce di Alexia che farà ballare [redacted] la dance del momento.

[redacted] A «La Maghelona» stasera, ore 22, veglione della Befana con Roberto Sansone [redacted] concerto ed elezione di Miss Befana.

[redacted] A «Le Macabre» stasera Befana party con i fuochi d'artificio [redacted] Gualtieri [redacted] Paolo, la nuova generazione saltellante alla consolle del locale.

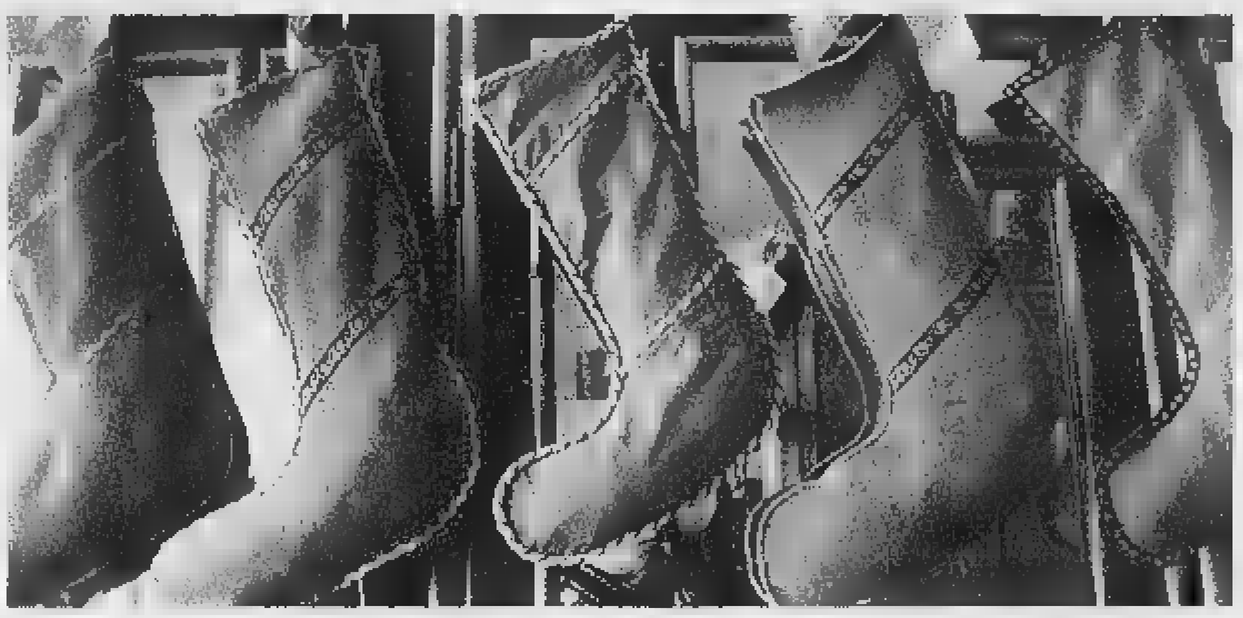
[redacted] Al The poor spider pub stasera, ore 21,30, concerto dei Tuff gong. Al Cotton club musica [redacted] 360° selezionata da Viva [redacted] Frank. Alle percussioni Enrico.

PAESANA. Stasera, ore 21, canti spontanei all'«Ostu dla Bela mendia».

[redacted] **SOPRANA.** Stasera alla discoteca Gipsy, dalle 23 «80' discodance party» e dolci stuzzicherie per tutti. Ingresso libero.

[redacted] Stasera, ore 21, al bar di Papà Pierre festa della birra con musica dal vivo proposta dai Saint Malò.

CARRU'. Alla discoteca Oriente veglione sexy delle infermiere. Happy music [redacted] Andrea Poggio dj. Animazione con Christian And Lovers.



VERZUOLO. Stasera al Trusce pub, i Nevermind in un tributo ai Nirvana. Domani protagonista il dj resident Maurizio Cimmino con le migliori canzoni pop del momento fino [redacted] mezzanotte, seguirà house commerciale.

[redacted] Stasera, alle 21, il nuovo Teatro della Confraternita ospita l'Orchestra da camera dell'Accademia di Tirana con solista alla tromba Isak Shehu. Musiche di Nino Rota, Ennio Morricone, Strauss junior [redacted] Strauss senior. Il biglietto d'ingresso 15 mila. Il concerto verrà riproposto domani (ore 21), nella chiesa di San Benedetto a Montezemolo.

[redacted] Stasera al teatro Milanollo, [redacted] 21, concerto dell'Epifania con l'Orchestra sinfonica di Sanremo. In repertorio musiche di Strauss. Ingresso dalle 15 alle 20 mila.

[redacted] Stasera, alle 21, nella chiesa della Missione, concerto dell'Epifania con la Corale Laus Jucunda.

CENTALLO. Stasera, ore 21, nella chiesa parrocchiale «Intrand ent el presepio», spettacolo del coro Eco della Valle, di Caraglio. Direttore artistico Angelo Agazzani. In repertorio canti natalizi della tradizione popolare piemontese, padana [redacted] trentina.

[redacted] Si concludono stasera, [redacted] 21, nella chiesa di Santa Caterina, a borgo Ponte i concerti «Garessio, aspettando Natale». In repertorio alcuni brani della tradizione natalizia.

[redacted] Sempre stasera, alle 21, il teatro ospita l'Orchestra Pressenda di Alba e Cuneo che interpreterà musiche di Bach, Vivaldi e Mozart.

CARAGLIO. Stasera, alle 21, nel cinema teatro Contardo Ferrini, concerto del gruppo Quintettango che interpreterà, con la partecipazione della cantante Norina Angelini, un repertorio dedicato al «padre del tango», Astor Piazzolla.

[redacted] Stasera, ore 21,30 a Pian Muné fiaccolata della Befana. Iscrizioni 8 mila lire dal Bar Natale e da Isaia sport.

[redacted] Stasera, [redacted] 21, rappresentazione del presepe vivente.

ACCEGLIO. Domani pomeriggio, alle 17, fiaccolata della Befana sulla pista di fondo che collega la frazione Frere ad Acceglio. Polentata in piazza.

[redacted] Alle 21,30 nella Società Brenta si terrà il veglione dell'Epifania con l'estrazione dei biglietti vincenti del concorso promosso da Pro loco e commercianti durante lo shopping per le festività.

BOVES. Stasera, [redacted] 21, nell'auditorium Borelli «Vijò piemontèisa [redacted] beuvesana», musiche [redacted] Pierino Vallauri, letture di Sandro Gastinelli e altri; la «Divina Commedia» in piemontese, di Riccardo Piovano, prose [redacted] poesie di autori locali. Conduce Barba Guido. Rinfresco finale con crostini alla bagna cauda, acciughe al verde e bevande. Ingresso libero.

[redacted] Torna la rievocazione dell'Epifania nel paese della Valle Uzzone. Domani pomeriggio, alle 15, il centro del paese si trasformerà in una piccola Betlemme [redacted] festeggerà l'arrivo dall'Oriente dei Re Magi con i doni per Gesù Bambino. I figuranti che daranno vita alla rievocazione, giunta alla decima edizione, saranno oltre settanta, scelti dalla Pro loco tra gli abitanti del capoluogo e delle frazioni. A far da cornice alla sfilata ci sarà anche la rievocazione degli antichi mestieri di Langa che inizierà alle 14.

[redacted]

Claudia Ferraresi

[redacted] Alla galleria Arteincornice in via Roma 7, fino [redacted] domenica le proposte artistiche sono particolarmente allettanti. «Christmas exhibition» è una speciale collettiva che tiene conto di offrire delle buone opportunità [redacted] collezionismo approfittando anche delle festività in corso. [redacted] rassegna comprende opere uniche di piccolo formato (Alinari, Boetti, Carana, d'Orazio, Mignieco, Possenti, Schifano e altri), tecniche diverse (pastelli, disegni [redacted] acquerelli di [redacted], Borghese, Bueno, Casorati, Correo, Guttuso, Mignieco, Scanavino, Tamburi, Iervolino). Interessanti ancora le piccole sculture di Arman, Bucher, Del Pezzo, Oki Izumi, Costa, Mastroianni, Mauro Quarto. Un'esposizione molto vasta, comprende più di 150 pezzi, e varia, che intende avvicinare all'arte specialmente i giovani. Nell'ex albergo Europa in via Roma si può visitare ancora un'altra interessante rassegna di Francesco Mancini, artista fuori dagli schemi, originale nelle sue espressioni geniali, che presenta dal vivo «Nascita e morte del quadro oggetto». Mancini, caposcuola del movimento Emozionale e fondatore dell'accademia Della Strada a Taggia (Imperia) da un ventennio cerca di coinvolgere bambini, adulti, professionisti e scuole per la gioia di donare emozioni coinvolgenti. Ed emozionismo per Mancini è una fase derivante dalla pop art, che lo gratifica perché riesce [redacted] far partecipare tutti della sua creatività, che diventa opera immediata e pulsante. La mostra [redacted] disposizione fino al [redacted] marzo. Orario: 10-13; 16-23.

[redacted] Alla galleria Porta Rose sta suscitando molto consenso la mostra di Cristian Costa «Sei quel che sei?» che si concluderà domenica. L'artista analizza e rivede, secondo una speciale sensibilità, il pensiero pirandelliano. Uomini, figure che si interrogano e scoprono nuove identità morali; valori contrastanti e contraddittori come quelli della vita, che ognuno può leggere e interpretare [redacted] la propria mente [redacted] psicologia umana.

CHERASCO. Nella saletta Antichità dell'antiquario Romano Garino, in via Vittorio Emanuele 63, Gioachino Chiesa espone una sua prima collezione [redacted] multipli in bronzo «Le forme dell'amore» con il successo che sempre ha accompagnato le [redacted] mostre.

[redacted] Oggi, alle 16, nel Centro incontri della Provincia inaugurazione della mostra «Nino Fracchia 1888-1950. Cultura figurativa in Piemonte nella prima metà del '900». Visitabile fino al 31 gennaio. Orario martedì-venerdì 16-19; sabato e domenica 10-12; 16-19.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

[redacted]	72	81	23	62	33
	101	77	55	53	49
CAGLIARI	45	25	18	[redacted]	42
	95	73	61	59	50
FIRENZE	38	52	49	5	6
	85	70	66	52	47
GENOVA	48	77	39	28	42
	61	61	56	49	47
MILANO	25	24	67	9	8
	75	74	63	59	53
NAPOLI	32	70	90	44	59
	88	79	69	57	47
PALERMO	22	34	59	75	19
	115	85	80	[redacted]	53
ROMA	28	2	77	24	38
	68	60	43	42	41
TORINO	82	79	41	22	78
	62	58	50	47	47
VENEZIA	16	4	13	[redacted]	68
	94	76	61	57	55

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

[redacted] **centrati:** Ambi centrati sul n. 45 sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. [redacted] gioco va programmato per almeno [redacted] settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-3	45-18	45-47	45-67	45-84
45-6	45-20	45-48	45-70	45-86
45-10	45-22	45-50	45-74	45-88
45-11	45-30	45-60	45-75	45-90
45-12	45-38	45-51	45-80	45-77
45-15	45-42	45-68	45-82	45-53

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (4); Cagliari 38 (4); Firenze 11 (1); Genova 81 (5); Milano 38 (1); Napoli 48 (1); Palermo 75 (1); [redacted] 71 (5); Torino 10 (1); Venezia 77 (3).

Per questa settimana [redacted] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

8-3	8-30	8-80	12-19	12-48
8-6	8-33	8-88	12-20	12-57
8-9	8-39	8-90	12-24	12-61
8-11	8-41	8-87	12-27	12-63
8-19	8-52	12-3	12-30	12-77
8-20	8-61	12-7	12-33	12-79
8-21	8-63	12-8	12-37	12-80
8-24	8-64	12-11	12-41	12-90

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] Genova:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

[redacted] ENALOTTO - [redacted] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 / [redacted] combinazioni	10 - 38 - 41 - 90 - 76 - 14
	21 - 37 - 52 - 37 - 5 - 11
L. [redacted] / 7 combinazioni	7 - 15 - 29 - 71 - 78 - 67 - 70

Vincite: Estratto 3 Genova.

Giocate sistematiche [redacted]

L. 212.800	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 38 - 41 - 35
224 combinazioni	- varianti = 10 - 20 - 47 - 48 - 5 - 88 - 79 - 75

Statistiche [redacted] cura della Ricevitoria n. 490 [redacted] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

DANCING CUBO
VENERDÌ 5
anni 60/70/80 con
DON MIKO
Anima la serata Tony Cau D.J. di [redacted] Radio
ALL'[redacted] MUSICA LATINO AMERICANA SCUOLA DI BALLO
[redacted] la scuola con mambo, salsa, merengue e balli di gruppo
BORGO S. DALMAZZO - CN - [redacted] - TEL. [redacted]

[redacted]
ONE WAY
FOSSANO - Viale [redacted]
[redacted]. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e [redacted]

Industria Canellese
ricerca personale:
[redacted]
meccanici ed elettrotecnici [redacted] esperienza uso Cad. Operai specializzati (tornitori, saldatori ecc.) Inviare Curriculum a casella postale patente SV20980218 - Canelli

COMUNE DI CORTEMILIA

IL SINDACO
RENDE NOTO

- che con deliberazione consigliare n. 73 in data 30/12/2000 è stato adottato [redacted] progetto definitivo della variante '99 [redacted] P.R.G. del Comune di Cortemilia;
- che tale progetto è depositato presso la Segreteria del Comune dal 30/12/2000 per 30 giorni consecutivi.

Il sindaco
VEGLIO Ing. Gian Carlo

La Società GILETTA S.p.A.

Leader nella produzione [redacted] mezzi per la viabilità invernale, ed operante secondo Sistema Qualità ISO [redacted] ricerca, per potenziamento del proprio organico nella sede di Revello, il seguente personale:
A. Addetto ufficio commerciale. Laurea e diploma ad indirizzo tecnico a cui affidare la gestione delle pratiche commerciali con conoscenza delle lingue: Francese, Inglese e Tedesco.
B. Addetto ufficio acquisti. Diploma ad indirizzo tecnico con esperienza nella gestione del conto lavoro.
C. Disegnatore meccanico. Laurea [redacted] ingegneria meccanica, [redacted] diploma di perito meccanico, [redacted] esperienza almeno biennale nel disegno tridimensionale su CAD 3D (Autocad).
D. Programmatore EDP. Laurea in ingegneria informatica, [redacted] diploma di perito informatico, [redacted] provata esperienza di programmazione in linguaggi: Visual Basic e C.
E. Ingegnere elettrotecnico o perito elettronico. Con provata esperienza.
F. Carpentieri meccanici. Con provata esperienza.
G. Montatori meccanici. Con provata esperienza.
Inviare curriculum specificando il riferimento di appartenenza a: GILETTA S.p.A. - Via De Gasperi, 1 - 12036 Revello (CN) - Direzione del Personale

Capo [redacted] province di [redacted] Cuneo

Importante e dinamica azienda a livello nazionale, operante [redacted] AGRO-ZOOTECNICO

ricerca [redacted] disponibilità immediata

Si richiede:
- Laurea in Agraria [redacted] Scienze dell'Alimentazione [redacted] Nutrizione Animale, Veterinaria
- Provenienza [redacted] settore [redacted] esperienza pluriennale nell'alimentazione animali da reddito
- Residenza nell'area di competenza
- Età massima: 35 anni

Si offre inquadramento [redacted] livello impiegatizio, [redacted] retribuzione commisurata all'effettiva capacità [redacted] esperienza maturata. Autovettura aziendale, rimborso spese più [redacted] lista.

I candidati saranno inseriti in attività lavorativa con potenzialità di sviluppo professionale.

Sono previsti costanti corsi [redacted] formazione professionale.

Inviare Curriculum Vitae completo dei dati relativi all'attuale retribuzione, specificando espressa autorizzazione al trattamento [redacted] dati personali ai sensi della Legge 675/96 (citando il riferimento S-98):

ASK & FIND - Via [redacted] Battaglia, 22 - 20127 Milano
Fax 02-28110188 - e-mail:askandfind@iol.it

stasera

AL CINEMA

CUNEO
CINEMA MONVISO Tel 0171-631771/441265
Chiedimi se sono felice Or. 16. 18. 20. 22
DON BOSCO Tel. 0171 692 516
[redacted] **in fuga** [redacted] 20. 22
[redacted]
[redacted] Tel 0173-363 021
Autunno a New York
[redacted] fer [redacted]; fest. 16; 18; 20; 22
MORETTA Tel 0173-36 49 36
I pokémon 2 Or 20. 22
SALA ORDET [redacted] Tel 0173-284 953
Le verità nascoste Or 21
[redacted]
COMUNALE Tel 0175-346.901
Dinosauri Or 19,30; 21

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel 0171-262 211
Bread and Roses Or. 20. 22
CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: Criminali da strapazzo Or 17.30. 20.40. 22.40
Sala 2: Non ho sonno Or 17.20; 20. 22.30
Sala 3: Autunno a New York. Or 17,30. 20,25 22.40
Sala 4: A ruota libera Or. 17.10. 20,15; 22,50
Sala 5: Pokémon 2 or [redacted] 18.40); **Chiedimi se sono felice** or. 20.45; 23
Sala 6: Le verità nascoste Or 17.15. 20. 22.40
Sala 7: Galline in fuga Or. 17.30 20.15; 22.30
Sala 8: Body guards Or 17.35 **Unbreakable** . Or 20,15; 22.50
[redacted] **9: Chiedimi se sono felice** Or. 17.30 20 10. 22.35
Sala 10: Unbreakable or. 17.45; **Body Guards** or. 20.10. 22.40

[redacted]
MULTISALA [redacted] 0172-412.317
Sala [redacted]: Autunno in New York Or. 20; 22 15 fest. 16. 18. 20; 22.15
Sala Max: Chiedimi se sono felice Or. fer. 20 22 15; fest. 16, 18 20; 22 15
Sala Mignon: Criminali da strapazzo Or. 20. 22.15
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771
Sala Metropolis: Body guards Or. 20.10; 22.20
Sala Millenium: Unbreakable, il predestinato. Or. 20. 22.20

BUSCA
LUX Tel 0171-946069
Chiedimi se sono felice Or. 20; 22

[redacted]
NUOVO.
Chiedimi se sono [redacted]

[redacted]
[redacted] Tel 0171-619 131 OGGI RIPOSO

CARAMAGNA PIEMONTE
COMUNALE
Dinosauri. Or. 20.45

CARRU'
F.LLI [redacted] Tel. 0173-750 277
Dinosauri. Or. 20
Le verità nascoste. Or. 21,15

CENTALLO
NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
Dinosauri. Or. 15; 17, 20, 22

CEVA
SALA BORSI. Tel. 0174-701552.
Fratello, dove sei? [redacted]. 21

[redacted]
[redacted] Tel. 0172-488.324.
[redacted] Or. 20; 22

DOGLIANI
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321. [redacted]
Autunno a New York. Or. 20,25
Chiedimi se sono felice. Or. 22,30
MULTILANGHE. [redacted] **Grande: Il predestinato.** Or. 20 15; 22,30
MULTILANGHE.
[redacted] **Rossa: Non ho sonno** Or. 20.20; 22,30

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62 407.
[redacted] **se sono felice**. Or. 21 30

GARESSIO
EXCELSIOR **Dinosauri**

LIMONE
LUX Tel 0171-927.534
[redacted]. Or. 16,15; 18
L'Esorcista Or. 20.15; 22.30

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898
Galline in fuga Or. [redacted]. **Bodyguards** Or. 22
[redacted]
Autunno in New York. Or. 20,30; 22.30

ORMEA
[redacted] Tel. 0174-391311 OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] RIPOSO

SALUZZO
CIVICO Tel. 0175-43.756
Il Grinch (16; 18); **Unbreakable** (20; 22)
[redacted] Tel. 0175-42.5[redacted].
Autunno in New York. Or. [redacted]. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

[redacted]
SOBURENT Tel 0174-227.105.
[redacted] (16.30; 18.30)
Unbreakable, Il predestinato (20,30. 22,30)

SAVIGLIANO
AURORA. **Autunno a New York** (20; 22).
RITZ. **Body guards**. Or 20; 22

nelle sale di

TORINO

[redacted] piazza S. Giulia 2 bis. tel 011 88.78.07. **Autumn in New York.** Or.: 16. 18.10, 20,20; 22.30
[redacted] STUDIO [redacted] Chiesa della Salute 77/b, tel 216.6784 **Chiedimi se sono felice** Or.: 15,30; 17.50. 20.10, 22 30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. tel 856.521. **Dinosauri.** Or 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30.
[redacted] 400 corso Giulio Cesare 67. tel 856 521. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso [redacted] Emanuele II [redacted]. tel 547.007 Sala 1: **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15.30 17.50, 20,10, 22,30 Sala 2: **Non [redacted] sonno** Or 15, 17,30; 20; 22.30 Sala [redacted] **Autumn in New York** Or.: 15.45, 18; 20.15, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 581 7190 Sala 1: **Autumn In New York** Or.: 15.30, 17,50, 20,10; 22.30 Sala 2 **Pokémon 2 - La forza di Uno.** Or.: 16.10. 18.05 **L'esorcista** V. M. 14 Or.: 20; 22 30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. tel. 540.605. **A ruota libera** Or.: 15,20, 17,10. 19, 20,50; 22.40
CENTRALE via C. Alberto 27, tel 540.110. **Principi e principesse** Or.: 15 **Lista d'attesa.** Or.: 16,30; 18.30. 20,30, 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Baber re degli elefanti** Cartone animato. Or.: 15.30 **Bread and roses** Or.: 17,30; 20,10; 22.30
C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **L'erba di Grace.** [redacted]: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22.40
CIAK corso G. Cesare 105, [redacted] **Non ho sonno.** Viet min 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel 542.422 **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22.35.
DUE GIARDINI - Sala [redacted] via Monfalcone 62. tel. 327 7214 **L'erba di Grace** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40. 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62. tel 327.7214. **Le** [redacted]. [redacted]: [redacted]; 18,10; 20,20; 22 30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20.10. 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri** Or.: 15,20; 16,50, 18,40; 20,20; 22,20.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le verità nascoste.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dinosauri** Or.: 15,15; 17; 18.45; 20,30; 22,20.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Bodyguards.** Or.: 20.30. 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via Po 21, tel 812.59.96. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le verità nascoste.** Or.: 15; 17,35; 20,05, 22.40.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22.35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dinosauri.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,55; 20,20, 22.45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.[redacted]. **Il Grinch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho** [redacted]. Viet. min. 14. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi** [redacted] **felice.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted]
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline** [redacted] **fuga.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali** [redacted] **strapazzo.** Or.: 16. 18.10, 20,20. 22,30.
STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga.** Or.: 15; 16,50; 18.40; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards.** [redacted]: 18,10; 18,15; [redacted]
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato** Or.: 15.45; 18; 05; 20,20; 22.30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **Bodyguards** Or.: 15.50, 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 15 **Excelsior** balletto di L. Manzotti e R. Marenco. Corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Orch del Teatro Regio. Durata: 2 h 10'. Almeno 30 ingr. a L. 25.000 dalle 14. Bigliet. (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab: il 10/1 ore 21 **E Weill...** Concerto scenico su musiche di K. Weill. Coll. del Regio. 10/1 **Il teatro musicale italiano d'oggi**, present. del libro di E. Girardi. 17/1 **Hamlet**, present. dell'opera di A. Thomas a cura di S. Segalini. Inf. tel. 011.8815.246/236.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto. Via Nizza 280. Ore 21 turno blu. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. **12° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001.** E. Pomarico direttore. E. Dindo violoncellista. Musiche di Schumann, Brahms. Poltrona L. 60.000. Ingresso L. 35.000. Ridotto giovani L. 18.000. Per inf. tel. 011 810 4653/810.4961.
AUDITORIUM RAI. **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.** Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810 46.53/810.49.61.
GIOIELLO TEATRO. Via C. Colombo 31 bis. Tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia**, regia G. Williamsinform. e bigliet. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768 www.teatrogioiello.it

90 GIORNI DI RISPARMIO ESAGERATO!

IDEA CASA/UFFICIO/CAMPEGGIO

PREZZI SENZA CONFRONTI!

QUALITÀ ASTA

VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO: 64 PAGINE DI INCREDIBILI OFFERTE!

SETTIMANALE
Bolognese, come foto.

Lire 198.000

*"PORTATI A CASA IL RISPARMIO": Prezzi IVA inclusa, franco fabbrica

PRISMA
Bagno laccato con lavabo, come foto.

Lire 1.280.000

BAR
Con sgabelli, in pino massiccio, disponibile in tinta noce, miele ■ naturale, come foto.

Lire 950.000

SCARPIERA
In "arte povera" con ribalte, come foto.

Lire 295.000

VIENNA
Sedia, come foto.

NENA
Sedia pieghevole, come foto.

Lire 29.500

SUSY
Sedia con seduta in paglia, come foto.

LEO
Divano due posti fisso, disponibile in tessuti di serie

Lire 1.280.000

MARTE
Salotto in pino massiccio, disponibile in tinta noce, miele e naturale, vari tessuti, tavolino incluso.

ASTA del MOBILE

IMMAGINE

■ il ■■■■■■ ■■■ contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, ■■ Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA 8 LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

Dopo la sconfitta con Ferrara la squadra del presidente Barroero impegnata nella capitale contro Grbic, Bracci e Gardini

Riparte la Noicom Alpitour

«Vincere a Roma per reagire subito»

La commissione d'appello Fipav rinvia di 24 ore la decisione sul ricorso cuneese contro l'esclusione dalla Coppa Italia

Da sinistra il direttore sportivo Enzo Prandi e il presidente Ezio Barroero protagonisti del ricorso all'eliminazione dalla Coppa Italia A destra la squadra con la nuova maglia

ROMA

Due battaglie nella Capitale. La prima è legale e si svolge nel pomeriggio quando la Commissione d'appello federale si pronuncerà sul ricorso della Noicom Alpitour contro l'esclusione dalla Coppa Italia, l'altra ▪ solo sportiva ▪ prenderà il via alle 20,20 al Palasur tra la squadra allenata da «Fefè» ▪ Giorgi e la Ford di Bertoli Grbic, Tofoli, Bracci ▪ Gardini.

Le vicende non sono legate e la prima avrebbe dovuto concludersi oggi, la seduta della Caf ▪ prevista per le 15, ma dopo un paio d'ore di accese discussioni ▪ cui ha partecipato anche il presidente Ezio Barroero la Commissione si è presa 24 ore per valutare meglio il problema, chissà che non sia un segnale positivo per Cuneo.

La pratica del ricorso era stata seguita passo dopo passo dall'accoppiata Ezio Barroero-Enzo Prandi, ieri i due dirigenti ai vertici della Noicom Alpitour ▪ ▪ divisi i compiti e il «ds» ha seguito la squadra in attesa dell'appuntamento di stasera. Fino alla sciagurata sconfitta di domenica la Ford era stata l'unica formazione a fermare Cuneo, il faccia a faccia delle 20,30 sarà un'occasione importante per tastare ▪ polso ▪ Sartoretti ▪ compagni. Tutti i segnali arrivati in settiman▪ dall'ambiente sono positivi, c'è grande voglia di riscatto ▪ di dimostrare che l'episodio Ferrara è stato soltanto una piccola follia, anche ▪ molto pesante in classifica.

«In queste occasioni - dice il ds Enzo Prandi - è meglio ripartire subito». De Giorgi ha qualche problema di infortuni. Tuomas Sammelvuo è alle pre▪ con i postumi di una fastidiosa gastrite e stasera non sarà al meglio, Francesco Ferrua è addirittura «k.o.» per un risentimento muscolare.

Cuneo torna in campo ▪ Roma otto ▪▪ dopo la scandalosa prestazione degli ultimi «play off». Stasera ad aspettarsi di meglio soprattutto oltre trenta tifosi arrivati nella Capitale dopo un «tour de force» in treno che li riporterà nella «Granda» domenica pomeriggio appena in tempo per la partita con Padova. [L. f.]

I sogni di Busca cominciano dal Cuneo

Il campionato di serie B1 riprende domani con una sfida importante in chiave play-off

BUSCA

Domani riprendono i campionati di serie B di pallavolo. Nella B1 maschile ▪▪ importante match casalingo alle ore 21 attende i ragazzi di Giorgio Salomone contro il coriaceo Caronno La squadra durante la pausa ▪ ▪ preparata con grande lena ed il mister ha raddoppiato gli allenamenti per smaltire gli eccessi delle festività. La squadra lombarda ospite ▪ una formazione che si è rinforzata moltissimo rispetto alla scorsa stagione. Ha nel capitano Perfetti, nella banda Lezzi ▪ nell'opposto Vaccari i suoi ▪▪▪ migliori. «Il mese di gennaio - spiega Salomone - ▪ per noi decisivo. Dobbiamo sempre conquistare risultati positivi per rimanere nel gruppo di ▪▪. Perdere significherebbe lasciare ogni speranza dei play-off». Gioca fuori casa, invece, la Banca Regionale Europea di Cuneo, impegnata sul difficile terreno del Reima Crema, seconda forza del girone.

Trasferta difficile anche in serie B1 femminile per la Bieffe Cosmo Cuneo, impegnata nel derby piemontese contro ▪ De Tommasi Chieri: le due formazioni sono appaiate in classifica ▪ quota 14 punti ed entrambe cercheranno di puntare alla vittoria piena. In B2 maschile il Mondovì, terzo in classifica, è atteso dalla trasferta di La Spezia, sestetto in piena lotta per evitare la retrocessione e quindi che darà l'anima per conquistare punti pesanti. [p. b.]

Un coupon destinato ▪ chi sceglie per un giorno il divertimento sciistico nelle vicine Alpi francesi

Valle dell'Ubaye offre 267 chilometri di piste

All'Epifania Pra Loup presenta le nuove tendenze della «glisse»

Lorenzo ▪▪▪▪

CUNEO

L'offerta sciistica nella «Granda», particolarmente in questa innevata stagione, ▪ di livello altissimo, sia nella discesa, sia nel fondo. Sono molti i turisti, non solo cuneesi, che hanno dato fiducia a un comprensorio che nel Nord Ovest è grande protagonista, anche ▪▪ le tessere di riduzione per i soci Sci club e i singoli appassionati.

Per i molti cuneesi che, invece, per abitudine o preferenza, amano recarsi oltre confine a trascorrere vacanze, weekend o anche soltanto giornate «fuori porta», ecco una proposta che da anni raccoglie favori, simpatie e grande attenzione.

Anche nel 2001, il bacino della Valle Ubaye - potenziali 267 chilometri di neve battuta e preparata per sciare - presenta una ▪▪▪ di interessanti attrazioni e utili offerte, come quella del tagliando pubblicato in questa pagina, riservato ai lettori de «La Stampa», che riguarda nell'occasione Pra Loup. Ma pure altre località di quest'area transalpina, nelle prossime settimane, avvieran▪▪ «aggressive» e simpatiche opportunità per gli utenti.

Il manto ▪▪▪▪ a Pra Loup, come a Sauze Super Sauze e St. Anne La Condamine, Larche ▪ Saint Paul, è ▪ buona consistenza. All'Epifania, e domenica 7 gennaio, ▪ Pra Loup, ci sarà «X Glisses», una rassegna sponsorizzata dalla «Salomon», che prevede dimostrazioni ▪ gare sulle piste di campioni di valore europeo, con le nuove tecniche di glisses, snowblade, snowboard ▪ snowscoot.

E ancora domani, a Sauze Super Sauze, grande festa per gli italiani. Tutti gli alberghi e ristoranti organizzeranno un pranzo italiano con antipasti, pasta ▪ musica. Informazioni al telefono 0033/4/92810561.

▪ «giornalieri» si possono acquistare dai negozi «Parola sport» - telefono 0171692497 - e «Il Podio» - telefono 0171694517 e 0171413210 - di Cuneo e da «Cavallo sport» di Borgo San Dalmazzo, telefono 0171269309.

LA STAMPA VENERDÌ 5 GENNAIO ▪▪▪

www.praloup.com

Le nuove tendenze dello sci

...IN OCCASIONE DEL FESTIVAL DELLE NUOVE TENDENZE DELLO SCI BY SALOMON
6 E 7 GENNAIO 2001

SCONTO DI 4000 LIRE
SULLO SKIPASS GIORNALIERO

~~34000 Lire~~ 30 000 Lire

Presentare il coupon da
CAVALLO CENTRO SPORT - Borgo San Dalmazzo
PAROLA SPORT - Cuneo
IL PODIO SPORT - Cuneo

Viano
PRALOUP
Sun Valley
SALOMON

Oggi e domani C1 e D aprono il 2001 dei campionati di basket nella «Granda»

Il Giornalino non si fida dell'Alessandria Dogliani di prova a casa del Bosto Varese

Aldo Scavino

ALBA

Con la serie C1 e la D a fare da apripista, il mondo del basket ▪ rituffa nel clima del campionato dopo ▪ pausa di fine anno.

Domani, alle 21,15, per la penultima giornata di andata della C1, il Giornalino riceverà nel Palazzetto di corso Langhe, l'Alessandria per un incontro che, sulla carta, gli dovrebbe essere favorevole. Il Dogliani invece giocherà in trasferta con il Bosto Varese, ▪▪ formazione che, ▪ dispetto della posizione di classifica, può risultare assai pericolosa.

Apparentemente il compito degli albesi di Andrea Alfero non sembra proibitivo: ▪ compagine alessandrina si trova alle spalle dei langaroli con soli quattro successi all'attivo. «Invece io temo molto questa partita - ha detto il coach Alfero -, perchè l'Alessandria merita di più di quanto non dica la classifi▪. E' vero che fuori ▪▪ è un po' meno temibile, tuttavia dispone di alcuni giocatori di assoluto valore. I miei timori ▪▪ anche avvalorati dal fatto che

Andrea Alfero è l'allenatore del Giornalino che domani sera alle 21,15 ospita al Palazzetto l'Alessandria in un derby sulla carta favorevole al quintetto albese

noi contro ▪ cosiddette "piccole" abbiamo sofferto molto, come dimostrano la sconfitta casalinga con Varese ▪ la vittoria risicatissima ▪ Varazze. Però se vogliamo rimanere ▪▪ alto non dobbiamo più concedere nulla a chi sta sotto di noi in classifica».

Per quanto riguarda l'infer▪▪ del Giornalino, Dellapiana è recuperato, Pavese ▪ sulla via della completa guarigione ▪ Porcella potrà giocare, sia pure ▪▪ un tutore alla mano infortunata.

Non ha problemi di formazione invece il Dogliani che ha lavorato intensamente durante la sosta per recuperare forma e morale dopo le sconfitte dell'ultimo scorcio del 2000. "A Varese non avremo un impegno facile - ha detto il coach Dario Morra -. ▪ campionato ▪▪ propone subito uno scontro improbo, contro avversari che tenteranno di agganciarci in classifica, avendo due soli punti in meno. Affronteremo la gara, cercando di giocarla fino in fondo, senza farci schiacciare. Purtroppo non abbiamo mai vinto fuori casa in questa stagione ed abbiamo anche perso quasi sempre con scarti pesanti. E' ora ▪ sfatare questa tradizione negativa". Morra si aspetta una grande prestazione dai suoi anche in vista del derby con il Giornalino ▪▪ programma a Dogliani la prossima settimana ▪ conclusio▪▪ del girone di andata.

Oggi incominciano anche gli incontri della quattordicesima giornata del torneo di serie D. Stasera il Moretta giocherà a Moncalieri; domani sono in programma Torino Teen-Mangimi Ferrero Ceva, Agnelli-Cestistica Albese, Leumann-NBB Cuneo, Beinaschese-Caffè Arabes Fossano.

LE FINALI DEL TORNEO CITTA' DI CUNEO

Il «calcio ▪ 5» sceglie le ▪▪▪ regine

Il «Trofeo Città di Cuneo» di calcio ▪ 5 Aics ▪▪▪▪ negli ultimi due giorni. Stasera ▪ domani nella palestra comunale di via Bassignano 8, con il coordinamento del presidente Giuseppe Comba, ▪▪ giocheranno le partite determinanti. Tra i Seniores ▪▪▪▪ arrivate ▪▪ le prime quattro Nordica viaggi, Bottega della stampa, Ieri ▪ Oggi ▪ la Pizzeria Margellina che, seppur ▪▪▪ 4 squalificati, si è imposta ▪▪ quarti sul Punto auto Bar sport Valdieri per 5-4, dopo essere stata avanti anche 5-2: stasera alle 23 la finale per il terzo posto, domani alle 21,30 sfida per il titolo. Nei Pulcini stasera semifinali: di fronte dalle 20 il Cuneo, già qualificato, e il Valvaraita, che ha eliminato 7-4 dopo i rigori la Fossanese, 3-3 al termine dei tempi regolamentari; a seguire il Centallo, vittorioso 5-4 sull'Azzurra, affronterà il Pool Caraglio. Domani alle 14 «piccola finale» e alle 17,30 la finale. Tra gli Esordienti domani alle 18,30 finale tra Azzurra, che ha battuto il Valvaraita 9-8 dopo i rigori, 4-4 nei regolamentari, e Cuneo, impostosi 5-1 sul San Paolo. Nei Giovanissimi il successo si assegnerà domani alle 19,30; tra gli Allievi, finale per il terzo posto Cuneo-Centallo stasera alle ▪▪ ▪ per il titolo, Azzurra-Valvaraita, domani alle 20,30. [r. s.]

NUOVI CORSI DI ARTI MARZIALI AL TAO HEALING

C'è un maestro di Ninpo Shoto Tanemura

▪ successo delle antiche arti marziali di origine giapponese è in continua espansione. A Cuneo, in via Vittorio Amedeo numero 3, nella palestra «Club Tao Healing», il maestro Nicolae Nujerdean Calin, a destra nella foto, insegna una serie di specialità di difesa personale. La tradizione delle antiche arti marziali nipponiche si fonda sull'esperienza ▪ professionalità dei maestri. Il coordinatore della struttura che in Italia si occupa di diffondere l'arte del Ninpo Shoto Tanemura è il maestro Franco Iadanza (a sinistra, nella foto, con Nicolae Nujerdean Calin) che guida la Federazione «Shibukan Ninpo Bugei Italia». Franco Iadanza, tra l'altro, è istruttore di difesa personale e tecniche d'arresto di alcune forze di polizia.

La Federazione che Iadanza presiede ha delegato ▪▪ istruttore responsabile per il Piemonte, che è appunto Nicolae Nujerdean Calin, al lavoro nella palestra cuneese.

Le arti marziali hanno vasto seguito e molti praticanti nella «Granda». Ed è anche grazie all'impegno di Iadanza ▪ Nujerdean Calin, che si può sviluppare e diffondere in Occidente ▪▪ delle forme con la maggiore tradizione nell'ambito delle scuole nipponiche, fin dal Medioevo. [r. s.]

ASTA DEL MOBILE CERCA, ▪▪▪ IN CAVALLERMAGGIORE (CN):

venditrice/ore dinamica/o settore mobili e arredamento.
Si richiede: disponibilità, presenza, buona cultura, serietà e praticità.
Ottimo trattamento e massima professionalità.

Telefonare dalle ore 10.00 alle 12.30
dalle ore 15.00 alle 17.30
al numero 0172 382760 escluso lunedì e sabato

▪▪▪▪▪ SpA
RICERCA
VENDITORI zona ▪▪▪▪▪
Il candidato ideale ha maturata esperienza ▪▪▪ idrotermosanitario ed ha attitudine ai rapporti interpersonali. Assunzione immediata. Auto aziendale. Inviare curriculum al fax 0172 96254

▪▪▪▪▪ SpA
RICERCA
▪▪▪▪▪ COMMERCIALI
I candidati ideali hanno ▪▪▪▪ esperienza in analoga posizione. Diploma tecnico-commerciale. Sede di lavoro Torre S. Giorgio. Inviare curriculum al fax 0172 96254

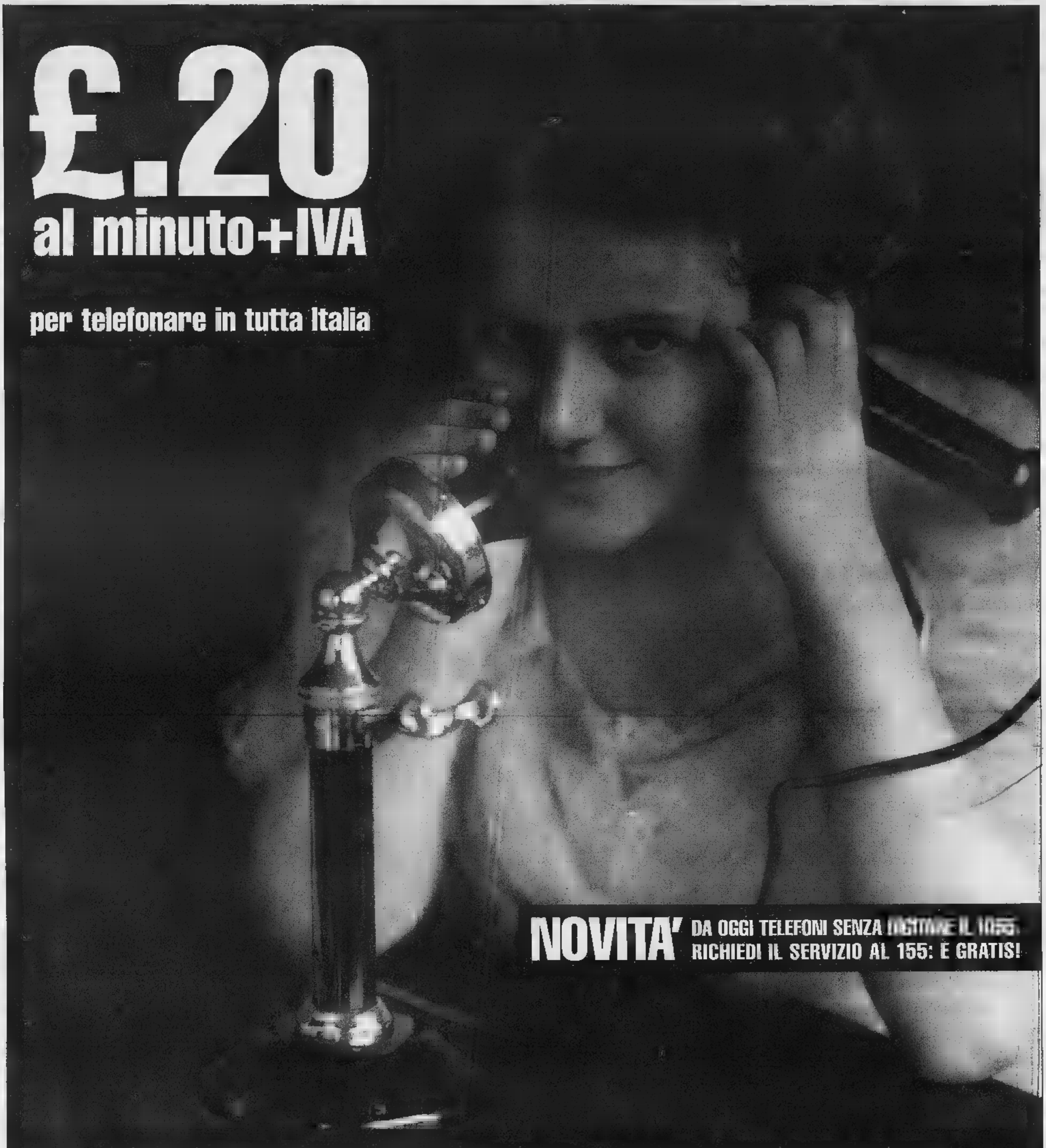
▪▪ COBRA TANK ▪▪▪▪▪ S.R.L.
Nuova realtà che ▪▪▪ in parallelo alla Cobra Containers S.p.A. ▪▪ la costruzione ▪ containers cisterna ed altri contenitori speciali. **RICERCA:** N. 6 saldatori per acciaio Inox - N. 8 saldatori per acciaio al carbonio. Si chiede: Minimo 1 anno ▪▪ esperienza - Patentino rilasciato da ▪▪▪ per le relative qualifiche (è requisito preferenziale ma non vincolante). ▪ offre pacchetto retributivo interessante. Assunzione a tempo indeterminato ▪▪▪ qualifiche ▪▪▪▪ proporzionali all'esperienza ed effettiva capacità. Sede di lavoro Mondovì. *Inviare curriculum a: ▪▪▪▪ CONTAINERS Spa - Direzione del Personale - Strada Prov. Rocca de Baldi - 12084 Mondovì CN.*

▪▪▪▪▪
PER ▪▪▪▪ UFFICIO SPEDIZIONE/VENDITA o Torre S. Giorgio
▪▪▪▪ impiegati da predisporre. Si richiede disponibilità e capacità. Inviare curriculum via fax al 0172 921030

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
▪▪ di ▪▪▪▪
▪▪▪▪ CUNEO - Corso Giol▪ 21 bis
Tel. 0171.608.122 - Fax 0171.458.249

£.20
al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia



NOVITA' DA OGGI TELEFONI SENZA [illegible] IL 155.
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: E GRATIS!

INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

Inoltre con Infostrada Spaziozero più navighi su Internet a 1 lira al minuto, 1 ora su 24 chiami cellulari a 495 lire al minuto di giorno, 24 ore su 24 nel weekend.

INFOSTRADA

CHIAMA IL 155: SPAZIOZERO COSTA SOLO £.9000 AL MESE.

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. *Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

DA LUNEDÌ 8 GENNAIO

AL CINEMA GRATIS!?!

Vola al CINEMA

Vola a LONDRA

20 viaggi a estrazione
andata e ritorno con la **RYANAIR**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azaglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LIGURIA

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121
Via D'Annunzio, - Tel. 010.530.701

Aumenta la speranza di una riapertura anticipata dell'autostrada

Domani torna l'incubo code?

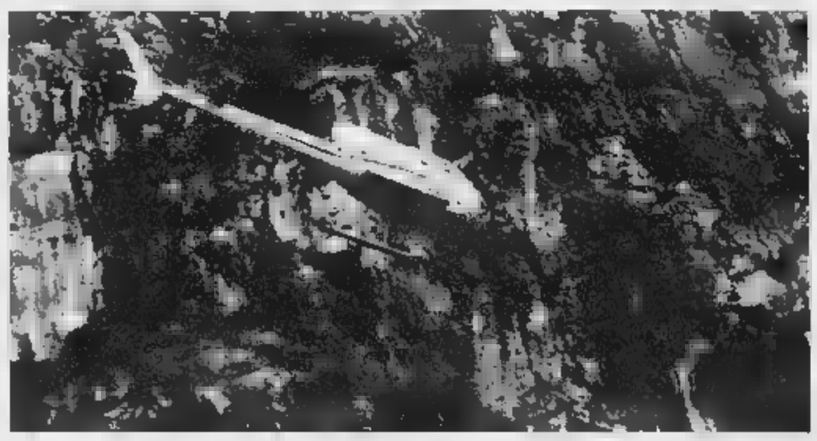
Ancora bloccato il traffico pesante

Daniela Borghi
IMPERIA

Il grande rientro previsto per domani e domenica rischia di diventare un inferno se il punto critico della viabilità internazionale sarà investito migliaia di auto di ritorno dalla Spagna e dalla Francia, dirottate sulla Statale per l'interruzione dell'autostrada all'altezza Mentone, frana. Per ora la circolazione sulla litoranea è tranquilla, un po' più fluida grazie alla riapertura, l'altra sera, del secondo valico, quello Ponte San Luigi, al confine italo-francese, sempre soltanto per traffico leggero. Il valico, situato leggermente monte dell'Aurelia, era stato chiuso il 1° gennaio scorso della ripresa del movimento franoso sull'A8, in Francia. Da ieri sarebbero a le condizioni di pericolosità, in seguito ai lavori di recinzione e contenimento del blocco di roccia di 500 tonnellate, che sovrasta il tunnel della Giraude e minacciava di precipitare sull'A8. L'enorme di terra che sta per ingabbiata con reti ad altissima resistenza, dovrebbe essere disintegrata le mine, oggi alle 17. Fino quel momento sarà difficile la riapertura dell'autostrada, anche parziale.

La Polstrada di Imperia ha confermato che per tutti i veicoli di peso superiore alle 3,5 tonnellate e ai pullman, l'unica strada consentita continua ad essere, tassativamente, quella del Traforo del Frejus. A questo proposito regi la presa di posizione della Fita-Cna, cui aderiscono gli autotrasportatori. E' scritto nel documento: «In provincia Imperia centinaia i veicoli sopra le 3 tonnellate e mezzo bloccati in attesa che venga ripristinata la viabilità. E' un disagio che non è più possibile sopportare. E' impensabile che servizi di trasporto trasfrontalieri vengano dirottati al Frejus. Un servizio tra Imperia e Nizza, deve affrontare una deviazione di un migliaio di chilometri contare i costi insopportabili. Chiediamo l'intervento della Regione, d'intesa con il ministro, affinchè almeno i pedaggi autostradali siano sgravati».

Intanto, il sindaco Giorgio Valfrè replica alle accuse del presidente della Confcommercio, Anna Bonzano, che ha denunciato gravi ripercussioni economiche e d'immagine a causa della di accordo con le autorità d'oltralpe: «Prima di tutto non vedo danni irreparabili per Ventimiglia: quelli che rimasti fermi, in coda, hanno potuto ammirare, loro malgrado, la bellezza delle luminarie della città, che è stata sottolineata dalla stessa Bonzano. Poi sono entrati nei negozi, dove avranno visto o comprato qualcosa. Non credo che torneranno a Ventimiglia per i problemi della coda. E' ora di finirla di piangersi addosso». Molti automobilisti, inoltre, ribattono alle dichiarazioni di Gianni Cozzi, presidente dell'Autostrada dei Fiori, che sostiene di essere intervenuto appe venuto a dell'ingorgo sull'autostrada. «Eravamo entrati dal casello Sanremo, a mezzogiorno di sabato, siamo usciti a Bordighera. Abbiamo visto i cartelli luminosi che indicavano che l'autostrada era bloccata, con uscita obbligatoria Bordighera, ma mentre uscivamo dal casello abbiamo notato che le auto continuavano ad entrare, imboccando l'autostrada in direzione Francia. Questi automobilisti saranno trovati imbottigliati, subendo gravi disagi quando sarebbe bastato mettere un cartello con il divieto di entrata per chi era diretto in Francia».



La zona di Garavan, sopra Mentone, dove è caduta la grande frana che ha bloccato l'autostrada. Un elicottero è impegnato nella posa di reti super resistenti lungo la parete r Grazie a questa operazione forse la circolazione sarà ripristinata in anticipo

C'E' ANCHE UN GRANDE CONCORSO PER VOLARE A LONDRA

Con Stampa e Gazzetta si entra gratis al cinema

C'è motivo in più, lunedì prossimo, per acquistare La Stampa e La Gazzetta del Lunedì assieme a sole 1500 lire. Anzi, due: la raccolta di punti per andare gratis al cinema e la possibilità di vincere dieci voli per due persone di andata e ritorno da Genova a Londra. Un'offerta che proseguirà negli altri giorni della settimana con il tandem La Stampa-Corriere Mercantile.

Partecipare è facile. Sulla Gazzetta del Lunedì troverete un bollino che vale 5 punti; sul Corriere Mercantile, dal martedì alla domenica, un bollino che vale un punto.

Chi raccoglie otto punti nella stessa settimana e li consegna all'edicolante, che fornirà l'apposita tessera, potrà entrare gratis al cinema in una delle seguenti sale: Verdi, Multisala Ariston, Multisala America, Ritz, Europa, Aurora di Genova; Monleone di Cicagna; Cantero di Chiavari; Centrale di S. Margherita; Ariston di Sestri Levante; Grifone e Augustus di Rapallo. Non solo.

Aldo, Giovanni e Giacomo protagonisti del film record d'incassi nelle festività

Fra tutti coloro che parteciperanno all'iniziativa, e quindi potranno entrare gratis in una di queste sale, verranno sorteggiati dieci voli di andata e ritorno per due persone da Genova Londra sulle linee Raynair.

Per i lettori della Stampa e della «Gazzetta», quindi, un lunedì ancora più ricco.

Troveranno ancora più servizi e notizie, potranno regalarsi una serata al cinema volare gratis in due a Londra per un magnifico soggiorno.

Presentati ieri da Assindustria i consuntivi del 2000 le previsioni per il primo semestre 2001

Genova: una crescita economica da record

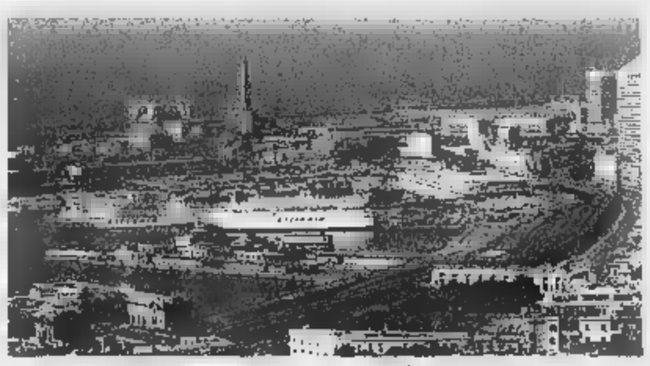
Mancano le infrastrutture, patto di ferro Genova-Milano-Torino

Alessandra Pieracci
GENOVA

Sarà perché siamo partiti da molto più indietro, forse sarà perchè la cosiddetta old economy, ovvero la tradizione industriale, ha saputo finalmente riqualificarsi, fatto sta che, nel bilancio del 2000 e nelle previsioni del 2001, non esiste a Genova un settore produttivo che non sia in crescita in misura superiore sia alla media nazionale che alla media del Nord Ovest. Le proiezioni per il primo semestre appena cominciato si basano indagini di mercato delle aziende nei loro settori specifici e soprattutto sugli ordini già arrivati. «Fatti salvi elementi di crisi internazionale che potrebbero sopravvenire» precisa Giancarlo Piombino, vicepresidente dell'Associazine industriali, che ieri mattina ha presentato con il direttore Paolo Corradi l'indagine congiunturale dell'anno appena concluso e le previsioni per il primo semestre 2001. Restano però insoluti grossi problemi per lo sviluppo economico della città: la mancanza di spazi per i container nel «porto dei record» e nello stesso tempo la questione Acciaierie, che, arroccate su un'area di grandissimo interesse per un'espanzione portuale, forniscono però, insieme con i petroli, il tutt'oggi la metà delle tonnellate merce che passano per lo scalo marittimo. E soprattutto sono carenti le infrastrutture di collegamento, ferme a 25 fa, insufficienti sia su rotaia (il monobinario del Ponente) che su asfalto, calibrate per traffico primitivo. Così le Associazioni industriali di Liguria, Lombardia e Piemonte hanno stretto un patto ferro per sollecitare dall'attuale governo, ma soprattutto dal prossimo dopo le elezioni politiche, interventi concreti per quanto riguarda soprattutto Terzo Valico autostrada Genova-Milano. «Il recente episodio della frana grado di bloccare due Passi, la Francia e l'Italia - ha detto il direttore Corradi - è emblematico della situazione Ligure».

Risale al 1977, infatti, l'apertura al traffico dell'ultima tratta del raddoppio della A10 e della A 26 Genova-Ovada, ma si deve risalire al per la A12 Genova-Sestri Levante, per non parlare della A7 Genova-Serravalle, la cosiddetta «camionale» aperta nel lontano 1935. «Il traffico di anni si è decuplicato. La situazione è rovesciata al Sud - ha sottolineato il vicepresidente Piombino - dove le autostrade e le strade moderne ci ma restano sottoutilizzate». «L'alleggerimento della pressione fiscale importante - ha aggiunto Paolo Corradi - ma le infrastrutture sono importantissime». E per quanto riguarda il porto, l'obiettivo realistico di 4 milioni di container movimentati nel 2006, «occorre ricavare spazi dal mare, con riempimenti fino alla diga».

Tornando al consuntivo, la ripresa ha interessato non solo le attività prevalentemente orientate all'esportazione, ma anche quelle rivolte al mercato nazionale, grazie a una accresciuta competitività dell'industria privata genovese. Crescita quindi nei livelli produttivi, nel fatturato, nell'esportazione, negli ordine, nei livelli occupazionali, con calo della cassa integrazione dalle mila e 845 del 99 alle 132 mila e 803 dell'anno scorso e la disoccupazione assestatasi tra il 7 e l'8 per cento, con prospettive di calare quindi tra il 6 e il 7. «Se l'incremento del reddito è stato del 35 alla fine del 2000, con la disoccupazione calata un punto e mezzo, secondo le previsioni di un Prodotto interno lordo per il 2001 aumentato del 2,5-3% è ovvio che la disoccupazione dovrebbe diminuire» ha precisato Giancarlo Piombino.



Il porto Genova si conferma primo Mediterraneo con cifre record

La rete autostradale ligure non regge il traffico decuplicato in 25 i. Per questo le Associazioni industriali Liguria, Lombardia e Piemonte hanno stretto un patto per sollecitare il governo a interventi concreti

SESTRI LEVANTE

ECCO I NUOVI PROGETTI PER PONENTI E OPERE SOCIALI

La residenza per gli anziani costerà otto miliardi, in arrivo gli elaborati per l'approdo turistico

Giuliano Vignolo A PAGINA 33

Un porto che va troppo stretto

Bene la cantieristica, lievitano i traffici

GENOVA

Risultati particolarmente soddisfacenti per la cantieristica, la logistica per le attività legate al porto, definito dal vicepresidente di Assindustria, l'ex sindaco Giancarlo Piombino, dal direttore Paolo Corradi «il porto dei record» dove però i terminalisti «non possono far uscire velocemente i carichi per mancanza di infrastrutture e collegamenti adeguati».

Le aziende di costruzione navale hanno acquisito importanti commesse. Le prospettive per il prossimo semestre sono buone, anche molto dipende, hanno sottolineato ad Assindustria, da quanto l'Europa contrasterà la politica attivata dai cantieri coreani e cinesi. Le aziende del comparto delle riparazioni hanno registrato una situazione positiva meno soddisfacente rispetto al trend della cantieristica. Alcune hanno differenziato la loto attività la nautica da diporto, che ha buone prospettive espansione.

Per i depositi portuali si prevede aumento del fatturato quale conseguenza di un aumento dei traffici della movimentazione merci, senza variazione di organici.

Incrementate le importazione del greggio, calo invece dei prodotti finiti. Alto tassi di utilizzazione degli impianti di raffinazione in provincia, con occupazione però invariata. Aumentano fatturato e organici, invece, nel settore degli autotrasporti, con investimenti in nuovi mezzi e adeguamento tecnologico delle strutture aziendali. Cresche la movimentazione dei containers, positivo l'aumento del traffico convenzionale, così il movimanto passeggeri. Previsti nel prossimo semestre incrementi dei fatturati che degli organici.

Il consuntivo del porto di Genova registra il record assoluto dei passeggeri dei traghetti, saliti milioni e 350 mila, con un incremento dell'11% dovuto, secondo Paolo Corradi «agli investimenti degli armatori in navi più moderne che attirano un maggior pubblico». Le crociere registrano una flessione rispetto al 99, anno particolare per la guerra in Kossovo che aveva spostato tutto il traffico dall'Adriatico alla costa occidentale (meno 19,7 per cento, ma più 20% rispetto alla «normale» annata 98).

L'incremento del traffico portuale «non è un fenomeno apparente, con il passaggio di una forma di trasporto a un altra, ovvero aumento dei container e diminuzione delle merci varie: crescono del 21,3% i teus, del 7% le merci varie, del 15% le rinfuse solide e del 6% quelle liquide con un totale di 27 milioni e 900 mila tonnellate che da sole, su un totale di 50 milioni e 330 mila tonnellate di merci movimentate, costituiscono oltre il 50 per cento del traffico portuale. In attesa degli spazi adeguati per un ulteriore movimentazione di container. [a.p.]

Boom del settore meccanico

Fatturato e occupazione in crescita

GENOVA

Tra i settori merceologici che hanno registrato la performance più soddisfacente nel 2000, Assindustria segnala il meccanico con un incremento del 20% nel fatturato e negli ordini e solo di poco inferiore nelle esportazioni, e del 4% dell'occupazione. Anche per il metallurgico le variazioni no positive, con esportazioni tate tra il 6 e l'8%, come pure per impianti e manutenzioni (più 10% di fatturato e più 5% per gli ordini), previsioni di ulteriore crescita.

Per il settore chimico-farmaceutico per il settore plastica-gomma consolida il miglioramento con previsioni stazionarie per gli ordini fatturato. Stabili i livelli produttivi e di ordini del settore grafico-cartotecnico-editore, lievi incrementi negli ordini. Tessile e abbigliamento sono attestati su valori positivi con incrementi di fatturato, ore lavorate e utilizzo degli impianti. Anche per i materiali da costruzione si registra, dopo lunghi periodi di stagnazione, risveglio di attività, l'amento 4% di fatturato, ma giacenza di prodotti ancora eccesso.

Giancarlo Piombino, ex sindaco

Il settore socio-sanitario ha mostrato segni positivi incrementi del fatturato, sia prestazioni erogate. Registra inoltre un lieve incremento dei costi complessivi legati al personale e ai materiali: tendenza stabile per il primo semestre 2001. Finanza e assicurazione vedono ancora un aumento, in particolare nella raccolta premi, con incrementi nell'occupazione prevedibili anche nel prossimo semestre. Stazionario, infine, l'andamento del gas e acquedotti e quello delle imprese di pulizia.

Per quanto riguarda infine il ricorso alla cassa integrazione, nel dettaglio distribuzione delle ore vede 76 mila e 257 per il metalmeccanico e riparazioni navali (contro le 714 mila 578 del 99), 27 mila 215 per impianti e manutenzione (contro 31 mila e 833), 12 mila e 926 per grafico-cartotecnico carta (nel erano state 52), mila per l'alimentare (zero ore l'anno scorso), mila 146 per i chimici (contro 7 mila e 954), 2 mila 54 per il legno (contro 964), mille e nel settore gomma e plastica (6 mila e 370) 155 nei trasporti (2 mila e 451), per calce-cemento (208) e varie (4 mila e 336 nel 1999), e sempre zero ore, come nel 1999, per quanto riguarda settore tessile e abbigliamento. [a.p.]

BCSD/Arcy

"Ci sono cose a cui non rinuncerei mai."

L'abbonamento è un piacere quotidiano che può farti risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

Aut. del provvedimento M.B. Rich.

LA STAMPA

L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

La residenza per anziani costerà 8 miliardi, presto il disegno del nuovo bacino

«Porto e opere sociali per Sestri»

I progetti futuri nelle parole del sindaco Chella

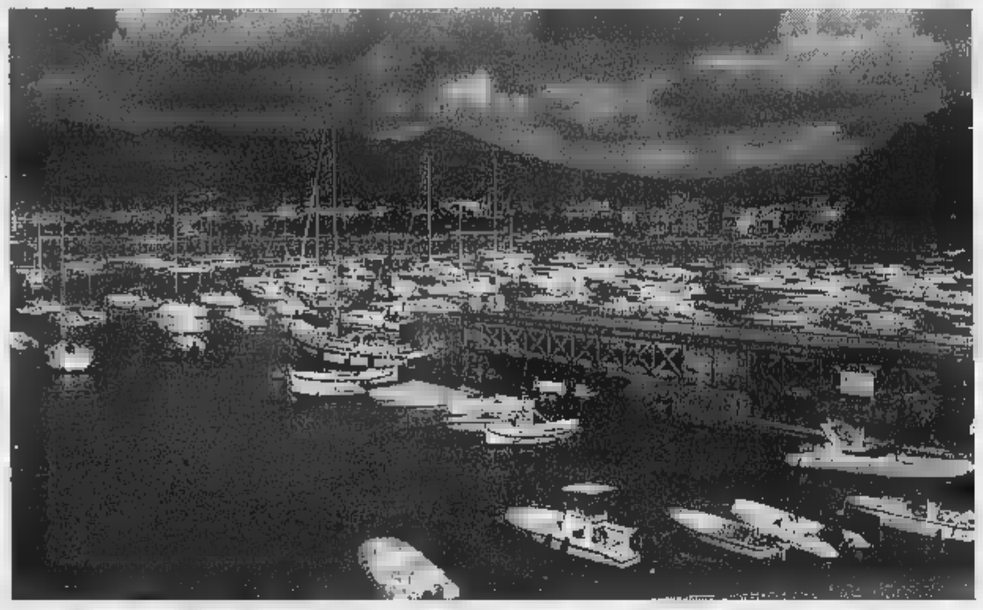
Giuliano Vignolo

Nell'arco di quest'anno dovranno iniziare due lavori importantissimi per Sestri Levante: la costruzione della nuova residenza protetta per anziani, che verrà realizzata abbattendo l'edificio del vecchio ospedale in Val di Canepa, e avrà la capacità ospitare ottanta posti letto. Costo finale dell'opera, tanto attesa e tanto discussa da alcuni rappresentanti di minoranza, 8 di miliardi. L'altra grande e attesa opera è il porto: «A metà anno - spiega il sindaco Mario Chella - sarà presentato il progetto vincitore tra quelli che hanno partecipato al concorso internazionale di idee. A giorni verrà nominata la giuria che concluderà lo studio degli elaborati entro giugno».

Si apre quindi un'inedita prospettiva per Sestri Levante, quella della razionalizzazione e messa in sicurezza di quello che oggi si dovrebbe definire soltanto approdo «facendolo diventare finalmente "porto dei sestresi" e non più del demanio - dice ancora il sindaco Chella - con un grosso incentivo per lo sviluppo delle attività turistiche di quelle pescherecce». Chella ha preannunciato un referendum sul porto. Tutti i progetti che hanno partecipato al concorso internazionale di idee saranno inseriti in una mostra allestita appositamente. Ci saranno naturalmente anche i tre giudicati più confacenti alla soluzione dell'annoso problema di un nuovo porto.

La giuria indicherà quello che reputerà il migliore in tutto, ma la parola finale spetterà ai sestresi. Sono troppe le parole e le polemiche che sono succedute su questo argomento. Sestri Levante ha bisogno di un porto, ma non vuole assistere a cementificazione di questo incantevole angolo di Riviere. I progettisti hanno tenuto in considerazione le indicazioni date dal Consiglio comunale come deve essere il nuovo bacino. Gli ambientalisti temono che la strada per il porto venga allargata venga costruita una diga sottoflutto per chiudere lo specchio acqueo. «Pura fantasia - aveva risposto l'assessore Felice Stagnaro a Italia Nostra» Stiamo cercando di intervenire sul porto, anche con risorse regionali, per eliminare i danni della mareggiata, ma parlare di nuova diga è fantasia».

Quindi poco cemento, pontili galleggianti, diga sottoflutto, se necessaria, con il minor impatto ambientale possibile. Da ricordare che il concorso internazionale non è stato indetto per un porto ma «per la riorganizzazione dell'area portuale», come ha ricordato più volte il sindaco Chella. Per «area portuale» si deve intendere lo specchio acqueo compreso tra il pontile Margherita la testata dell'attuale diga foranea. Una riorganizzazione che si inquadra del più generale riassetto ambientale e funzionale dell'intera baia di Ponente. Dai progetti arrivati in Comune, l'amministrazione si aspetta anche suggerimenti utili per la funzionalità della passeggiata a mare, per questo le ipotesi su una nuova e rivoluzionaria passeggiata a mare è stato «congelato» e varrà ripreso a conclusione del concorso di idee.



La realizzazione di un vero porto turistico nei piani dell'amministrazione comunale per risolvere un annoso problema

«Il programma dell'amministrazione comunale sta andando avanti a pieno ritmo dice ancora il sindaco Mario Chella. Ormai Sestri Levante è uscita dalla crisi in cui l'avevo trovata nel '94, e si sta caratterizzando sempre più come la cittadina a più alto tasso di sviluppo dell'intero Tigullio». Mario Chella, per la sua città, crede in uno sviluppo articolato in cui l'industria deve avere sua parte, come il turismo o la nuova economia fatta di professioni. Infatti l'amministrazione ha puntato molto sul polo tecnologico realizzato all'Abbazia dell'Annunziata che si affaccia sulla Baia del Silenzio, sul polo scientifico del Palazzo Negrotto Cambiaso.

Il sociale non è stato lasciato indietro. La costruzione della nuova residenza protetta per anziani in via Val Canepa è ormai imminente. Anche per questa opera le critiche si sprecate. Sono cominciate quando il Comune ha deciso di affittare l'edificio della vecchia casa di riposo tra le due baie, un albergo che lo destinerà a residence. Sono continuate quando la vendita dell'edificio romano dell'hotel Eton sembrava in forse per una questione giudiziaria. Si sono rinvigorite quando una ditta edile ha deciso non partecipare alla gara per l'appalto dei lavori di costruzione della residenza protetta, giudicando troppo bassi i prezzi indicati. I fatti hanno dato torto a chi prevedeva fallimento della gara.

«Un piuttosto difficile quello appena trascorso - commenta Chella - La città si è risollevata con fatica e adesso devono arrivare i frutti». I risultati non saranno immediati perché i lavori progetto prevedono tempi medio-lunghi: i frutti a cui Chella si riferisce saranno colti in particolare dalle amministrazioni che seguiranno «se porteranno avanti il processo di sviluppo iniziato da noi», conclude il sindaco.

Intervento di ristrutturazione per Palazzo Fascie a Sestri Levante

Palazzo Fascie si rifà il look

Ospiterà biblioteca e un museo I lavori costeranno tre miliardi

SESTRI LEVANTE

Tra i progetti che prenderanno vita nel nuovo millennio c'è anche il risanamento e recupero di Palazzo Fascie, la bella costruzione inizio secolo in Largo Colombo, con il potenziamento della biblioteca e la creazione del museo cittadino. La spesa prevista per trasformare la storica costruzione in Palazzo della Cultura è di circa 3 miliardi. Parte dei fondi necessari all'intervento arrivano dall'alienazione dell'edificio romano che ospitava l'hotel Eton. All'interno del Palazzo sono previsti spazi per conferenze e riunioni, l'archivio storico comunale, un museo archeologico della valli di Sestri Levante e della cittadina stessa, spazi per mostre temporanee. È stato realizzato negli anni 1903-1904 ed è uno dei pochi che nell'ambito comunale si può definire di importanza storico-architettonica. Il palazzo è stato progettato da un anonimo maestro dell'eclettismo dell'epoca che dimostra, con questa costruzione, di possedere notevole capacità professionale. Con questo architetto ha collaborato un'impresa di artigiani locali, che si presume provenisse da qualche buona «bottega» di Firenze. [g. vi.]

Il livello del torrente Lavagna lambisce pericolosamente gli argini

Continua a piovere, inabissata frana e una nuova emergenza a Orero

CHIAVARI

Se continuerà ancora piovere, come sta accadendo da due giorni consecutivi, per la Fontanabuona saranno ancora guai seri, tanto nel fondovalle come per le alture dove continuano le frane.

Un grande smottamento si è verificato sulla strada per Soglio, nel Comune di Orero: la parte di collina sotto la chiesa sta slittando verso valle. Ieri sono intervenuti i mezzi della Provincia e i vigili del fuoco che hanno tagliato alcuni alberi sul ciglio della frana. Il livello del torrente Lavagna è arrivato nuovamente a lambire ciglio degli argini e ancora una volta l'erosione sta portando in mare terreno lungo la sponda destra.

In particolare nei Piani di Cocozzale, in comune di Leivi, l'erosione ha intaccato terreni agricoli frutteti per almeno 300 metri. A Perella, dove l'argine è stato distrutto, continua l'asportazione del terreno che sta mettendo in pericolo l'alto muro che consentiva l'accesso al vecchio ponte in ferro. Il suo crollo aprirebbe un largo squarcio verso i piani coltivati di La Pozza. Situazione critica a Moconesi Alta dove ieri sono intervenuti i mezzi della Provincia per liberare la strada al bivio per Linaro. Il sindaco di Moconesi Andrea Cuneo è preoccupato: «Per adesso non abbiamo potuto effettuare alcun intervento consistente, liberare i tombini, rifarne alcuni - commenta Cuneo. Questo spese del Comune, a parte i 40 milioni della prefettura».

La Provincia ha mandato mezzi personale, ma questo è sufficiente ad affrontare l'emergenza. [g. vi.]

La frana caduta ieri lungo la strada nel territorio comunale di Orero che ha costretto i mezzi della Provincia a un nuovo intervento per ripristinare la viabilità in un entroterra martoriato dalle recenti alluvioni e dalla pioggia di questi giorni

Una legge può anche consentire l'ammodernamento delle imbarcazioni che hanno in media 30 anni

La flottiglia peschereccia può tornare ad assumere

Sono in arrivo finanziamenti per la formazione professionale

SANTA MARGHERITA

I pescatori professionisti pensano di poter assumere giovani grazie a possibili finanziamenti sulla formazione professionale concessi per il settore pesca, così avviene nell'artigianato. La legge 23 sull'ammodernamento di attrezzature e impianti ittici, datata 1996, ha portato 1 miliardo in quattro anni ai pescatori liguri. La finalità della legge quella di sostenere il processo di adeguamento e di sviluppo dell'attività dei pescatori e degli impianti di maricoltura a favore imprese individuali, società di persone di capitali, cooperative e consorzi. Nei suoi primi quattro anni ha favorito la realizzazione di oltre 200 progetti. Le tipologie d'intervento sono due: contributi a fondo perso e contributo in conto interessi.

Ai primi, variabili dal al 50 per cento della spesa ammissibile, hanno avuto 59 pratiche per un fabbisogno collettivo di oltre 284 milioni, ma lo stanziamento regionale di 130 milioni è stato appena sufficiente a soddisfare le prime 30 domande di una graduatoria elaborata dalla giunta regionale in base criteri di merito del progetto. Per l'altra tipologia di intervento, i contributi in conto interessi, dal '97 ad oggi la Regione ha stanziato 460 milioni per il finanziamento di 84 progetti.

Una legge che può ancora contribuire all'ammodernamento della flotta peschereccia ligure. Il panorama dell'attività ittica in Liguria infatti non dei migliori: il 40 per cento dei pescherecci ha oltre 30 anni e solo sei imbarcazioni su cento sono state costruite dopo gli Anni Ottanta. Nella Provincia di Genova le principali marinerie quelle di Santa margherita e di Sestri Levante. In totale operano 850 pescatori, con un'età compresa tra i e i 54 anni, organizzati in cooperative che si occupano anche della vendita diretta del pesce pescato. Ecco quindi la necessità di poter contare su mano d'opera giovane, ma questo i pescatori professionisti potranno farlo solo contando sui finanziamenti concessi per la formazione professionale. [g. vi.]

IL PRESIDENTE PO: «SIAMO INTERESSATI»

I pescatori professionisti di Sestri Levante sono interessati alla legge sui finanziamenti. Lo conferma il presidente della Cooperativa armatori pesca Franco Po: «Sicuramente la nostra cooperativa è molto interessata a queste nuove leggi. Lo scorso anno dieci aziende di Sestri Levante, hanno usufruito dei finanziamenti regionali per gli ammodernamenti. Però i soldi erano pochi - commenta Po - circa 250 milioni, quindi non sufficienti». Questa nuova normativa consente investimenti anche per attrezzature e i pescatori sestresi interessati per la costruzione di un nuovo mercato ittico. Po ammette che la flottiglia di pescherecci è composta da barche abbastanza «datate», quindi c'è la necessità di un ammodernamento. «Per le assunzione dei giovani - conclude Po - proprio nelle prossime settimane punteremo sui finanziamenti per la formazione giovanile anche nel settore della pesca. È l'unico sistema che possa consentire uno sbocco occupazionale ai giovani». [g. vi.]

PUBBLICAZIONI AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo Vostra disposizione
per fornirVi preventivi tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
GENOVA - Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

Tre malviventi a volto scoperto hanno portato via 35 milioni

Albenga, rapina col cutter paura alla Banca europea

R. Strizioli

ALBENGA

Rapina, secondo il consolidato copione del malvivente che minaccia con il taglierino, alla Banca Regionale Europea (conosciuta ad Albenga come Banca di Cuneo) in via Dalmazia. I rapinatori sono stati tre e si sono introdotti nel salone della filiale verso le dieci di ieri mattina. Gli attimi necessari all'incursione erano poco ingombranti per cui i maviventi sono riusciti a superare il controllo visivo che effettuano i dipendenti i quali danno, con un pulsante, l'accesso alla clientela. Il blitz è durato poco più di tre minuti, durante i quali dalle due casse aperte sono stati portati via contanti per circa 35 milioni di lire. L'esatto ammontare della banconote sottratte si saprà solo dopo i conteggi che nel pomeriggio di ieri sono ancora in corso.

Sopra i carabinieri alla Banca regionale europea subito dopo la rapina, accanto l'ingresso dell'istituto bancario preso d'assalto ieri mattina dalla «banda del cutter»

Il terzetto era a volto scoperto e le telecamere interne l'hanno ripreso. Ora i carabinieri, agli ordini del tenente Nicolò Pisciotta, comandante del Nucleo Operativo della Radiomobile della Compagnia di Albenga, stanno verificando le somiglianze fra la rapina di ieri e quelle subite dalla Banca di Roma e dalla Deutsche Bank, rispettivamente di piazza del Popolo e di viale Martiri, avvenute negli ultimi due mesi.

Si tratta comunque di delinquenza che viene da fuori provincia e che fa forte delle difficoltà che esistono per arrivare al loro smascheramento. Probabilmente i rapinatori potrebbero avere contraffatto i propri tratti fisionomici, sia con occhiali privi di lenti, sia con lenti a contatto, sia con il colore dei capelli che può ovviamente cambiare, sia con l'abbigliamento.

La «rapina al cutter» è ormai divenuta un genere molto praticato che fortunatamente non presenta per la clientela e per gli impiegati particolari rischi, anche se la paura in quei momenti di tensione non è cosa di poco conto.

I tre rapinatori si sono poi allontanati a piedi, forse per raggiungere un'auto defilata alla vista dei rapinati.

La Banca Regionale Europea ha una sede caratterizzata da un grande salone quasi quadrato cui si affacciano, dal lato mare, i tre sportelli per il pubblico. Al momento dell'incursione ne erano aperti due.

Va anche notato che i «malloppi» delle «rapine col cutter» sono quasi sempre inferiori a trenta milioni. I sistemi di sicurezza delle banche si basano sulle cassaforti con apertura temporizzata (che non dipende cioè dagli impiegati ma da orari non conosciuti e non prevedibili durante i quali le cassaforti si aprono e si chiudono automaticamente).

Con questa terza rapina ad Albenga dal novembre scorso sono aumentati i riscontri in base ai quali le forze dell'ordine sperano di risalire agli autori e alla banda se si tratta delle stesse persone. Gli inquirenti, impegnati a fondo nel caso, chiedono per ora di poter lavorare e con le risultanze della scientifica avere elementi di partenza per svolgere l'inchiesta.

Gli amici tra le lacrime: «Un gesto che non sembra avere spiegazioni»

Vado, si uccide con i gas dell'auto

La vittima è un geometra di 23 anni

Claudio Vimercati

VADO L.

Con un tubo di gomma ha collegato lo scarico della sua Fiat Punto all'abitacolo. Poi si è chiuso dentro, ha acceso il motore e ha aspettato la morte nella macchina che con il passare dei minuti si è trasformata in una camera a gas. Daniele Lombardi, diploma di geometra e un lavoro in una ditta che ha in appalto il trasporto dei pazienti per conto dell'Asl, aveva 23 anni. «Un ragazzo d'oro, bravissimo, forse un po' troppo timido» lo ricordano gli amici.

L'altra notte, si è tolto la vita a Vado ligure, a pochi metri dal cimitero di Bossarino. Un gesto senza apparenti spiegazioni, che ha lasciato sgomenti i suoi genitori (abitano a Borghetto Santo Spirito e hanno un negozio a Loano) e i nonni. Un gesto sul quale ora stanno cercando di fare chiarezza i carabinieri che ieri hanno sentito i familiari e tanti amici del giovane. Tutti increduli, tutti sbalorditi, incapaci di trovare un motivo. Mercoledì, Daniele Lombardi aveva trasporso la serata insieme agli amici di Quiliano e Valleggia, nel locale «Daubaci» a Vado Ligure.

A destra Daniele Lombardi a sinistra i carabinieri impegnati nei primi accertamenti l'auto sulla quale il giovane si è tolto la vita col gas di scarico

«Rideva e scherzava - ricorda Paolo Bacigalupo il titolare del locale -. Mi sembrava tranquillo. Daniele lo conoscevo da tanto tempo, da quando era bambino. L'ho visto crescere. Non riesco a credere a quello che è successo». Con gli amici è rimasto nel locale fino a mezzanotte in un clima di allegria». Dopo aver saluto la compagnia, Daniele Lombardi, che era figlio unico e aveva giocato nelle giovanili del Vado calcio, non è ritornato nella casa di via Sabazia a Vado dove abitano anche i nonni. Con l'auto si è diretto verso Bossarino e lì ha messo in pratica il proposito suicida. Alle 7,30 di mattina, qualcuno ha visto l'auto ferma sul lato della strada e con il motore acceso: il giovane, privo di conoscenza, era riverso sul sedile anteriore. E' scattato l'allarme: sono intervenuti carabinieri, polizia municipale, vigili del fuoco, militi della Croce Rossa di Vado e i sanitari del San Paolo con l'automedica, ma per Daniele non c'era più nulla da fare.

Angelo Schettini è il titolare della ditta Ideal Rent di Cairo per la quale Daniele lavorava da mesi: «Non aveva dato alcun tipo di problema - ricorda -. Anzi. Era un bravissimo ragazzo, sempre disponibile e soprattutto non mi sembrava preoccupato. Era contento della nuova occupazione e soprattutto di lavorare insieme al cugino, il quale era molto legato. Questa mattina dovevano prendere il caffè molto presto, per accompagnare alcuni pazienti a Genova. Il cugino ha provato a cercarlo più volte sul telefono, inutilmente. Poi è arrivata la tragica notizia». Daniele si era lasciato con la ragazza cinque anni fa. «Ma è passato troppo tempo - dicono i carabinieri - per spiegare il suicidio con problemi sentimentali».

Calizzano, nei guai un albissolese incensurato e due albanesi

Come coll aveva una clandestina denunciato per favoreggiamento

CALIZZANO

Un albissolese è stato denunciato, a piede libero, per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Protagonista della vicenda, una ragazza albanese di anni, arrivata in Italia da circa un anno e da qualche tempo «assunta» dall'uomo per accudire l'anziana madre e sbrigare le faccende domestiche. Servizi per i quali la ventiduenne veniva retribuita e le venivano forniti anche vitto e alloggio. Non solo, ma pare che l'uomo dopo aver dichiarato di volerle bene, avesse anche annunciato di volerla sposare. Insieme alla giovane donna, è stato identificato un suo cugino coetaneo, anch'egli albanese.

Per cinque giorni la settimana, la ragazza viveva ad Albissole Superiore, in veste di collaboratrice domestica, mentre i week-end li trascorreva, insieme al cugino, in una casa che sorge in una zona piuttosto isolata nei pressi di Calizzano, casolare che è in uso all'albissolese.

Una presenza, la loro, nel piccolo paese dell'alta Val Bormida che, tuttavia, non è passata inosservata. Sono cominciati così i primi controlli da parte dei carabinieri della locale stazione. Un'indagine che si è conclusa poche ore fa con la denuncia, a piede libero, dell'uomo per il reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Una denuncia di «routine» per quanti danno ospitalità ad immigrati clandestini.

Dagli accertamenti effettuati dagli investigatori, infatti, è risultato che i due giovani erano sprovvisti dei regolari permessi di soggiorno e non avevano alcun documento. Immediatamente sono scattati anche i provvedimenti giudiziari nei confronti dei due ragazzi albanesi che sono stati subito segnalati alle autorità preposte, come peraltro sempre accade in casi di questo genere. [l. b.]

Riparati i guasti

Tornano in volo gli elicotteri dei pompieri

GENOVA. E' tornato operativo il Nucleo Elicotteri dei Vigili del Fuoco di Genova. E stata infatti completata la riparazione ad una pala dell'AB 412 che aveva costretto a terra il velivolo, mentre il secondo elicottero dle Nucleo è sottoposto a revisione quinquennale nella fabbrica Agusta di Varese.

L'indisponibilità temporanea dei due elicotteri in dotazione al Nucleo di Genova aveva suscitato allarme sulla sopravvivenza della struttura. Un allarme smentito dall'ispettore regionale dei Vigili del Fuoco, Natale Inzaghi. «E' in atto la procedura amministrativa per un sostanziale aumento della flotta elicotteristica dei vigili del fuoco».

Dopo le tante polemiche per i ritardi provocati dalla frana tra Laigueglia e Alassio

Ferrovie interrotte, proposta Assoutenti

Chiesta una Unità di crisi per affrontare le emergenze

Stefano Pezzini

ALBENGA

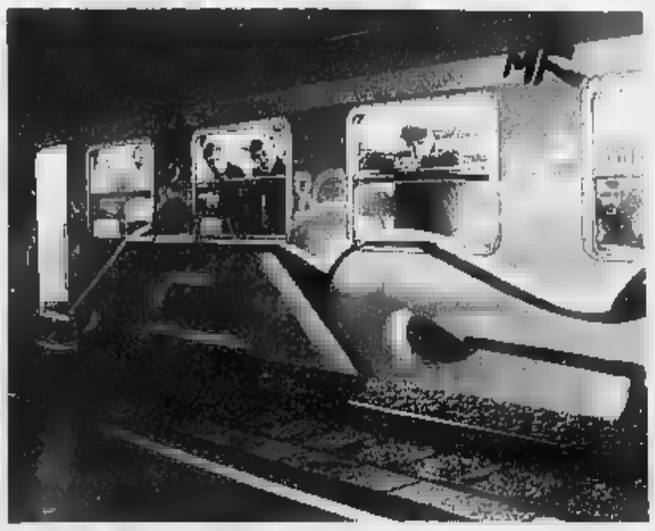
La protesta quasi violenta è finita. Per gli ostaggi delle stazioni, almeno 2 mila persone che martedì notte sono rimaste intrappolate per la frana tra Alassio e Laigueglia, l'avventura trascorsa è solo un ricordo che affiora nella memoria con rabbia. Per l'Assoutenti, invece, è un caso da affrontare al più presto. «Bisogna fare tesoro dell'esperienza, anche se si tratta di un disagio enorme come quello capitato martedì», afferma Gianluigi Taboga, responsabile dell'associazione che difende gli utenti. E aggiunge: «Proprio per questo riteniamo necessario fare delle proposte concrete per evitare il ripetersi di queste emergenze».

Il piano concreto dell'Assoutenti è quello di creare una sorta di «unità di crisi» in grado di essere convocata in tempi strettissimi e, soprattutto, di prendere decisioni in tempo reale. «Proprio per cercare di avere un atteggiamento costruttivo con le ferrovie abbiamo avanzato questa proposta che, nei prossimi giorni, andremo a discutere», spiega Taboga.

E in effetti le polemiche maggiori martedì sono nate divampate per colpa della mancata informazione e, soprattutto, per lo «scaricabarile» che ha impedito di prendere decisioni immediate come, ad esempio, quella di inviare un solo convoglio e farlo arrivare ad Albenga o Alassio dove il trasferimento a Diano Marina si sarebbe potuto agevolmente fare in pullman.

«Adesso si tratta di trovare un accordo serio e duraturo con le ferrovie perchè in futuro non si ripetano i disservizi come, ad esempio, la chiusura del punto ristoro in stazione con centinaia di persone infreddolite che chiedvano solo un caffè caldo o un panino per rendere meno pesante una attesa che è durata più di cinque ore», spiega ancora Tobcga. Resta da vedere se le ferrovie accetteranno la richiesta e la proposta dell'Assoutenti e, soprattutto, se l'unità di crisi avrà realmente quei poteri che possono evitare di trasformare un'emergenza, possibile, in un dramma, siappur minimo, per migliaia di cittadini che pagano biglietti e balzelli in fatto di tasse.

Nelle foto di Gianni Chiaramonti due momenti del disagi e della tensione che martedì saliva tra i passeggeri delle ferrovie nelle stazioni di Savona e Albenga per il blocco dei treni dovuto a una frana sulla linea tra Alassio e Laigueglia



IMPORTANTE CONCESSIONARIA AUTO SAVONA
cerca
RAGIONIERE/A
LAUREATO/A ECONOMIA
esperto contabilità generale e bilanci.
Indispensabile conoscenza informatica.
Trattamento adeguato.
Pregasi inviare curriculum presso:
Publikompass 30 - 10100 TORINO

ANACI
Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari
informa che sono aperte le iscrizioni
al 9° Corso di Formazione Professionale per
AMMINISTRATORI CONDOMINIALI e IMMOBILIARI
per la provincia di Savona
Inizio il 16 Gennaio e termine il 15 Maggio 2001
Il corso, della durata di 100 ore ripartite in 34 lezioni bisettimanali e incontri di aggiornamento, il martedì e giovedì dalle ore 18,30 alle ore 21 presso la Sala Conferenze dell'Hotel Riviera Suisse in Savona, prevede la possibilità di frequenza agli amministratori già operanti, nonché a quanti intendano acquisire le conoscenze necessarie per intraprendere la complessa professione.
Per informazioni rivolgersi:
ANACI – Sede: via Libertà, 60
17027 **Pietra Ligure** (SV) tel. e fax 019.617.449
ANACI – Uff. Presidenza: via Pertica, 9
Finale Ligure tel. 019.692.654

Danneggiate soprattutto le coltivazioni di insalate, aneto e piante in vaso

Agricoltura, allarme per le piogge

I fiori in vaso e gli ortaggi stanno marcendo

Massimo Boero

ALBENGA

Danni, impossibilità di programmazione, incertezza per il futuro. Per questi tre «mali» che stanno interessando direttamente i coltivatori della Piana e di tutto il Savonese c'é una spiegazione: l'insistenza delle precipitazioni e le altre anomalie climatiche. La pioggia di questi ultimi mesi (unita in alcune [redacted] al gelo) [redacted] la poca luce hanno creato una situazione imprevista e piuttosto preoccupante per agricoltori e floricoltori, sui quali già pesano i costi di produzione in continuo aumento. Questo ciclo continuo di perturbazioni ha portano a frequenti inondazioni ed allagamenti, a ingenti perdite di prodotti della terra [redacted] rende spesso impossibile il lavoro nei campi, la cure delle produzioni e la ciclica rotazione delle colture.

Le coltivazioni della Piana stanno marcendo per [redacted] troppa pioggia

Potrebbe già essersi rotto un equilibrio. I coltivatori potrebbero aggiustare il tiro per garantirsi guadagni sicuri rivoluzionando le produzioni, seminando prodotti più resistenti alle intemperie. Con la progressiva scompar[redacted] degli ortaggi che hanno [redacted] famosa la Piana [redacted] Albenga. E' questo uno scenario che non può non turbare gli operatori del settore, ingentemente danneggiati dalle piogge (forse non più «eccezionali») che hanno lasciato inoltre molta incertezza sul futuro del loro lavoro.

«Ad Albenga eravamo famosi per [redacted] vento. Quest'anno quasi non si [redacted] sentito. In compenso la pioggia [redacted] la nuvolosità hanno danneggiato pesantemente i nostri ortaggi. Pensiamo ai vari tipi di insalata, all'esile aneto o "dill", piegatosi sotto il peso dell'acqua, [redacted] cavoletti di Bruxelles [redacted] alle altre verdure presenti nella Piana», ha spiegato il presidente della cooperativa «L'Ortofrutticola» di Albenga Marco Ansaldi.

Dal 15 ottobre, passando per i gravi danni del 6 e del 23 novembre, la pioggia ha portato ad esondazioni e [redacted] vasti allagamenti, ha fatto marcire piante e verdure e ha impedito di lavorare portando anche danni indiretti. [redacted] proseguito Ansaldi: «Diventa impossibile effettuare più di [redacted] giro di coltivazioni sullo stesso terreno. L'acqua che impregna costantemente i campi, incapaci di riceverla, ritarda le possibilità di intervento. Le colture che dovevano essere piantate a novembre, per fare un esempio, sono state [redacted] adesso. Un tipo di cura [redacted] quella del riscaldamento per asciugare determinate produzioni ma con l'aumento vertiginoso del costo del gasolio non si riesce più ad [redacted] in alcuni [redacted] quindi è necessario fare delle scelte».

Piante in vaso, come i ciclamini, e altre piantine delicate sono potuti fiorire in maniera ridotta ed in parte sono marciti, nonostante non [redacted] la richiesta. Ed ora si teme per i carciofi, per gli altri ortaggi [redacted] per le piante aromatiche. I problemi si presentano a catena. «Tutta questa acqua non ci voleva ma neanche questi periodi prolungati di nuvolosità. Le piante, alla ricerca delle luce, si sono allungate indebolendosi e spesso diventando invendibili», ha ancora aggiunto Marco Ansaldi. E adesso? Come dovranno comportarsi i coltivatori per evitare in futuro altre sorprese (se, come sembra, bisognerà imparare [redacted] convivere con certe situazioni)? «Si dedicheranno alla coltivazione di varietà di ortaggi che patiscono meno, che sono più robuste, a prodotti più resistenti. Mi auguro però che le verdure, alcune delle quali [redacted] pre state il tratto distintivo dell'agricoltura ingauna, [redacted] possa[redacted] mai soccombere di fronte ad un'avanzata delle piante in vaso», ha concluso il presidente de «l'Ortofrutticola».

Nel Savonese I maggiori danni sono stati causati dalla neve e dal gelo del 24 [redacted] 25 dicembre. Ha detto Roberto Minuto, vicedirettore provinciale della Coldiretti: «In periodo di raccolta la neve pesante ha danneggiato in maniera considerevole gli oliveti».

Cinghiali devastano l'entroterra

Appello dell'assessore Berrutti per i danni provocati a Finale

FINALE L.

L'assessore all'agricoltura della Comunità montana del Pollupice Ivana Berruti prende posizione sul problema dei cinghiali che, ormai da anni, devastano le coltivazioni dell'entroterra ligure. «Al momento attuale, con la possibilità di cacciare due volte la settimana, possiamo definire la situazione migliore rispetto al periodo estivo [redacted], con la chiusura della caccia, il problema si ripresenterà», esordisce l'assessore. Nel periodo estivo le organizzazioni agricole chiedono battute straordinarie [redacted] per l'assessore Berruti non [redacted] questa la soluzione da seguire. «Spesso le battute straordinarie non ottengono effetti positivi per tanti motivi, [redacted] cominciare dal limitato periodo di tempo concesso. Il rimedio migliore sarebbe, come sostengono molti, la chiusura dei fondi con le griglie alte un metro, operazione che comporta un consistente impegno finanziario [redacted] di manodopera. Nel territorio ligure, molto impervio [redacted] difficoltoso, non sempre si verificano le condizioni per attuare tali interventi».

Il problema deve essere risolto alla radice. «Con tanta amarezza ci si chiede perchè le istituzioni permettano che l'allarmante proliferare dei cinghiali distrugga il risultato di grandi fatiche e dell'impegno di rilevanti risorse finanziarie», si domanda Ivana Berruti. «Ricette» per risolvere radicalmente il problema l'assessore non le dice ma dalle sue parole, riportate nell'ultimo numero del giornalino della Comunità montana, è evidente che uno dei rimedi potrebbe essere quello della selezione naturale, mettendo nei boschi esche con contraccettivi che, almeno in parte, potrebbero risolvere il problema senza suscitare le ire degli ambientalisti che, da sempre, contestano il controllo dei selvatici attraverso la caccia. **[a. r.]**

Chiusi troppi alberghi, accuse dei ds

Crisi del turismo è colpa del Prg?

ALASSIO

«Dopo 8 anni di facili promesse e di smaccata demagogia elargite a piene mani ai cittadini, le parole del presidente degli albergatori alassini rappresentano una dura condanna per la fallimentare gestione turistica dell'amministrazione comunale uscente». Lo affermano, in un comunicato stampa, i Democratici di sinistra appartenenti alla sezione alassina, in seguito alle preoccupazioni sul futuro del turismo in Riviera espresse da Enrico Mantellassi. E piano piano la campagna elettorale in vista delle prossime elezioni si fa più [redacted]: «Per arrestare il degrado turistico di Alassio occorre dunque modificare tali criteri e cambiare rotta già dalle elezioni amministrative della primavera prossima», scrivono infatti i Ds alassini.

Dell'attuale amministrazione si contesta «la decisione che ha condotto alla chiusura [redacted] scomparsa di oltre un terzo del patrimonio alberghiero di Alassio» e «il piano regolatore generale proposto dalla Giunta». Dicono i Ds: «Occorre impedire che la realtà locale venga stravolta con conseguenze per l'intero comprensorio che di turismo vive» e «bisogna impedire che nell'inerzia generale vada avanti una politica che avrebbe gravi conseguenze per l'immagine di tutta la Regione di cui Alassio è componente importante».

Hanno proseguito i Ds di Alassio: «Al fallimento della politica

Turismo in [redacted] Alassio

turistica alassina non si può rispondere con un po' di "lustrini" sparsi come specchietti per allodole, ma occorre "inventare" [redacted] vera politica turistica che oggi è assente dalle strategie comunali».

Sull'«aver ridato dignità alla città e alle sue strutture e aver creato importanti manifestazioni di richiamo, concentrandosi poi su un target preciso di turisti come famiglie [redacted] bambini», si [redacted] sempre concentrata la difesa dell'assessore al turismo di Alassio Marco Melgrati. **[m. br.]**

Furti a Laigueglia e alla S. Michele di Albenga

Ladri con il narcotico derubano due turisti

LAIGUEGLIA

Hanno forzato la tapparella di un alloggio e dopo aver spruzzato uno spray narcotico all'interno dell'abitazione si sono impadroniti di oro e contanti per circa dieci milioni. Ignoti hanno messo [redacted] segno il colpo, [redacted] notte scorsa, in un appartamento al primo piano di via delle Mimose 3.

L'episodio ha visto [redacted] protagonista una coppia di Milano appena arrivata per trascorrere qualche giorno in Riviera. I ladri (ma potrebbe trattarsi anche di una sola persona) hanno agito nottetempo, mentre gli inquilini si trovavano [redacted] dormire. Hanno forzato [redacted] tapparella al primo piano di un edificio [redacted] per non farsi udire si sono probabilmente serviti di un narcotico nebulizzato all'interno della casa qualche momento prima di entrare. I topi d'appartamento, una volta in casa, hanno rovistato in armadi e cassetti riuscendo [redacted] mettere insieme [redacted] gioielli in oro per circa [redacted] milioni e due milioni di lire in contanti. Si sono dati poi alla fuga facendo perdere le tracce.

La denuncia [redacted] stata presentata ai carabinieri [redacted] Laigueglia ieri mattina. Sempre ieri notte, i carabinieri della radiomobile hanno fermato due giovani extracomunitari a bordo di un'automobile rubata e hanno fatto scattare alcuni accertamenti.

L'altra notte, ad Albenga, i ladri hanno preso di mira la casa di cura «San Michele» di viale Pontelungo 79. La segnalazione ai carabinieri è arrivata alle 6,50. Ignoti hanno rovistato negli uffici della clinica (attualmente chiu[redacted] parzialmente per lavori) riuscendo poi [redacted] smurare una grossa cassaforte [redacted] a fuggire [redacted] il pesante ed ingombrante bottino. Quasi sicuramente si [redacted] trattato di una banda di ladri munita di furgone [redacted] camioncino per la fuga. Denaro e altri oggetti di valore, contenuti nel contenitore blindato hanno preso il volo.

Nei giorni scorsi ad Andora ignoti hanno messo a segno un altro colpo in [redacted] villa impadronendosi di pellicce, preziosi ed un'autovettura per il valore complessivo di poco più di cento milioni. **[m. br.]**

Smottamenti, senza grossi disagi, in via Byron e sulla strada romana ad Alassio

Una frana rischia di isolare Ranzi

Il maltempo sta creando problemi anche a Erli

PIETRA L.

Per ora la frana che nella zona della frazione collinare di Ranzi, che impedisce parzialmente il transito, non presenta segni di aggravamento. Un geologo, incaricato dall'amministrazione comunale, ha studiato il movimento franoso che ha interessato una parte della strada che porta alla Cappelletta e che serve per raggiungere alcune villet[redacted] sparse per un totale di una quindicina di residenti.

La pioggia di queste ultime ore induce tuttavia alla massima allerta, in quanto piccoli smottamenti sono segnalati in tutto il Ponente della provincia di Savona. Il sindaco di Pietra Ligure Accame [redacted] tenuto costantemente informato e, come si dice, per ora la situazione [redacted] sotto controllo. Qualcuno intanto teme per un costone roccioso che, sempre in località Ranzi, sovrasta l'Autofiori. Ma nessun elemento concreto di allarme [redacted] per ora segnalato.

Il sindaco Giacomo Accame

L'altra frana di Ranzi, quella della Cappelletta, è formata da un grande macigno sospinto [redacted] valle da terreno friabile.

Anche in prossimità dell'abitato del comune di Erli, in valle Neva, c'è stato uno smottamento che ha costretto i carabinieri della compagnia di Alassio a far transitare le autovetture [redacted] senso unico alternato. Ma pare che si possa quanto prima ritornare alla normalità. Comunque il fatto ripropone la precarietà del collegamento fra Albenga e Garessio attraverso il valico del San Bernardo. Un problema annoso sempre in attesa di una qualche soluzione.

Il bollettino delle frane continua con uno movimento di terra, seppur limitato, sulla strada romana ad Alassio, [redacted] via Byron, all'altezza del piazzale di Santa Croce Alta. In quel punto il transito è limitato e i disagi non sono stati sentiti. Sempre in territorio alassino qualcuno ha notato una piccola frana a Loreto, una [redacted] di edilizia pubblica e residenziale che nel passato aveva avuti problemi [redacted] stabilità geologica. Ma il movimento è piccolo e contenuto ed anche in questo caso non sussistono particolari pericoli. **[r. sr.]**

[redacted] FLASH

[redacted]

Catia Catter ha partecipato alla «Ruota della fortuna»

Ha vinto due manche alla trasmis[redacted] di Retequattro «La ruota della fortuna» ma, purtroppo, non [redacted] riuscita a spuntarla sulla campionessa. L'ingauna Catia Catter ha partecipato alla puntata di ieri del programma condotto da Mike Bongiorno. **[m. br.]**

LAIGUEGLIA

Due lampioni caduti danni in via Roma

Due lampioni di via Roma (l'Aurelia) si sono abbattuti nei giorni scorsi in strada non [redacted] causare qualche danno e necessitando l'intervento dei vigili del fuoco e dei tecnici dell'Enel per la sistemazione e la [redacted] in sicurezza dei cavi elettrici. **[m. br.]**

LOANO

Oggi i funerali del priore Ino Babilani

Si svolgono oggi alle 14,30 nella parrocchia di San Giovanni Battista i funerali di Ino Babilani, 73 anni. Babilani era priore emerito della confraternita delle cappe turchine. **[a. r.]**

ALBENGA

Soddisfazione nella Piana per la proroga sui pozzi

Antonio Michelucci dell'«Unione provinciale agricoltori» di Savona ha espresso soddisfazione in seguito alla notizia della proroga per la denuncia dei pozzi dal 31/12/2000 al 30/6/2001, richiesta dall'Upa e dalle altre organizzazioni sindacali. **[m. br.]**

FINALE L.

Intervento [redacted] 400 milioni per il cimitero di Perti

Verrà ampliato il cimitero di Perti Alto (400 milioni) mentre la manu[redacted]zione straordinaria dell'acquedotto comunale costerà 520 milioni [redacted] sarà sistemato un tetto del fabbricato comunale di via San Rocco (115 milioni). **[r. sr.]**

PIETRA [redacted]

Risanata la strada di villaggio Spotorno

Sarà risanata [redacted] consolidata la strada comunale denominata Villaggio Spotorno. Il costo, sostenuto dal Comune, è di 240 milioni [redacted] lire. **[r. sr.]**

ALBENGA

I dipendenti dell'Enaip

[redacted] stipendio [redacted] con lo spettro di perdere [redacted] posto

ALBENGA. Sono 35 in provincia di Savona (15 nella sola Savona, 125 in Liguria) i dipendenti dell'Enaip che da dieci mesi non percespiscono lo stipendio ed incontrano grandi difficoltà ad ottenere il trattamento di fine rapporto. Ma non solo. I lavoratori dell'ente per la formazione rpofessionale «non hanno [redacted] ricevuto nessuna risposta seria di reinserimento lavorativo e quindi su di loro incombe la disoccupazione e per la maggior parte dei lavoratori questo è l'unico mezzo di sostentamento familiare».

In un comunicato diffuso ieri, i dipendenti dell'Enaip affermano: «Stiamo vivendo [redacted] profonda crisi e siamo fortemente preoccupati perché non intravvediamo vie di uscita».

Martedì 9 gennaio ci sarà una dimostrazione nel palazzo della Provincia [redacted] Savona per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica. **[r. sr.]**

ALASSIO

Iniziativa de «L'image»

I transatlantici del secolo scorso in un calendario

ALASSIO. Con I suoi circa mille manifesti originali del Novecento è riuscito a diventare un negozio «cult» ed un punto di riferimento per molti collezionisti italiani. «L'image» di via Volta 29, ha come particolarità [redacted] possibilità di offrire una rara raccolta di affiche pubblicitarie, che abbracciano 100 anni della nostra storia, tratteggiandone i costumi, le abitudini [redacted] le modalità espressive. Alessandro Bellenda, titolare del singolare negozio alassino, unico in Italia nel [redacted] genere, è riuscito a creare con la sua collezione di manifesti stampati nel XX secolo, una raccolta suddivisa in vari soggetti, dal turismo ai trasporti, dagli alimenti [redacted] bevande alla moda, allo sport [redacted] allo spettacolo. Dalla collezione, [redacted] già successo nel 2000, Bellenda ha ricavato un calendario del 2001 che quest'anno ospita transatlantici celebri dal 1904 al 1961. **[m. br.]**

PIETRA L.

Proteste dei residenti

In via Castellari la viabilità diventa difficile

PIETRA L. Via Castellari, di pertinenza comunale, è una strada di transito alternativo fra Pietra Ligure [redacted] Loano in caso di saturazione della via Aurelia, ma le sue condizioni [redacted] tali che percorrerla rappresenta un rischio. In una lettera inviata al sindaco Giacomo Accame, [redacted] residente in via Castellari espone la situazione che avrebbe bisogno [redacted] un intevrento serio [redacted] non di palliativi.

Secondo la scrivente Alessandra Pisano, infatti: «La strada non è delimitata a valle, presenta tratti sconnessi [redacted] sterrati, è costellata di discariche abusive, e da oltre un mese è difficilmente transitabile a causa di una frana non segnalata all'inizio della via ma solo transennata in maniera discontinua». In aggiunta, il padre della Pisano è in condizioni di salute tali da richiede la perfetta transitabilità della strada. **[r. sr.]**

[redacted]

I vertici provinciali assicurano: «Un nuovo presidente entro metà gennaio»

I volontari passano alla Bianca

Alassio, per dissapori «fuga» dalla Croce Rossa

Problemi alla Croce Rossa di Alassio

ALASSIO

Continuano i giorni di «passione» per la storica «Croce Rossa» di via privata Sibelli Bogliolo in attesa dell'elezione di un nuovo presidente ma soprattutto di una riorganizzazione dei turni di lavoro (ora scoperti) per tornare a copri[redacted] le emergenze. La maggior parte dei militi che si sono allontanati ufficialmente hanno motivato la loro decisione con «l'impossibilità a sottostare [redacted] determinate regole [redacted] a determinati comportamenti», cosa che fa capire che all'interno della sede alassina si sono create divisioni e tensioni tra i volontari e tra i responsabili e che la convivenza [redacted] diventata difficile. Qualcuno ha deciso di proseguire il [redacted] passando alla Croce bianca, altri si trovano «alla finestra». Pochissimi sono rimasti.

Quattro obiettori hanno terminato il loro lavoro il 19 dicembre, altri volontari si sono congedati prima di Natale. Ora la Croce Rossa può contare solo su qualche giovane, un ispettore, e su due infaticabili dipendenti che hanno tamponato come hanno potuto le emergenze. [redacted]n è stato assolutamente un boicottaggio. Tutti siamo intenzionati a continuare il nostro servizio nei confronti dei cittadini e ad opera[redacted] per il bene della città. Purtroppo [redacted] abbiamo più trovato [redacted] condizioni per poterlo fare con serenità», hanno spiegato alcuni ex volontari della Croce Rossa.

Ha detto Alberto Briatore, ispettore dei volontari [redacted] soccor[redacted]: «E' necessario che Savona nomini al più presto un presidente. Intanto per fronteggiare questa emergenza si potrebbe mandare un dipendente in più». Il presidente provinciale della «Cri» Massimo Nisi, smentendo una possibile chiusura del servizio, ha manifestato l'intenzione di «definire e risolvere la questione entro metà gennaio». **[m. br.]**

TUTTE LE STRADE PORTANO IN VIA ROMA

GRAZIE A TUTTI I NOSTRI CLIENTI E BUON 2001.
L'APPUNTAMENTO PER IL VOSTRO SHOPPING DI QUALITÀ
SI RINNOVA SOTTO I PORTICI DEL "SALOTTO DI TORINO"
CON I SUOI NEGOZI ESCLUSIVI, LE SUE ELEGANTI BOUTIQUES
ED I TRADIZIONALI CAFFE'. DUE CHILOMETRI DI GUSTO,
ELEGANZA E QUALITÀ TUTTE TORINESI. VIA ROMA E LE
SUE PIAZZE: IL CENTRO DEL NUOVO MILLENNIO.

DOPO CAPODANNO VIA ROMA TUTTO L'ANNO

Associazione TORINO VIA ROMA

GLI ASSOCIATI: ALGOZZINI GIOIELLI - ALVIERO MARTINI - ANNA CAFFE' - ARBITER - ARIMO - ASTRUA OROLOGERIA - A.C.T. AUTOMOBILE CLUB TORINO BAIOTTI UOMO - BANCA CRT - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BERRY - BOIDI - BORELLO PELLICCERIA - BREK RISTORANTI - BRUNO BRUSCHI - CAFFE' LAGRANGE - CAFFE' PASTICCERIA ROMA GIA' TALMONE - CAFFE' SAN CARLO - CAFFE' TORINO RISTORANTE - CAFFETTERIA MERIDIANA - CAFFETTERIA MALABAR - CALVIN KLEIN - CALZEDONIA - CAPPELLERIA FORESTO - CARIPLO - CARLO TIVIOLI - CARRERA - CARTIER JOAILLIERS - CASTORO - CIT ITALIA COHEN - CRAVATTERIE NAZIONALI - DANTE ALIGHIERI F.LLI FOGOLA - DE CANDIA ABBIGLIAMENTO - DE WAN - DOUGLAS - DURANDO - EUROPHOTO - FASANO FRATELLI BERGALLO - GALTRUCCO - GIORGIO ARMANI - HERMES - HOTEL LIGURE - HOTEL ROMA - LA PENNA - LOUIS VUITTON - MARIANGELA BOUTIQUE MARINA RINALDI - MASSANOVA - MAX - MAX MARA - MONDO - MORESCHI - MOZZI - NEUV CAVAL 'D BRONS - NOELLO - PAISSA - PANTALONI & PANTALONI PIOVANO - PLAISIR - PROMOD - ROSALBA - ROSSETTI F.LLI - ROSSI MARIA LUISA - SALONE DE "LA STAMPA" - SALMOIRAGHI & VIGANO' - SALVATORE FERRAGAMO SAN CARLO DAL 1973 - SANPAOLO IMI - SCOOTER PARIS - SCOTLAND - SERGIO ROSSI - SILVIO PALMERIO - SPAZIO OMNITEL - STANDA - STARRING - STRATTA SWATCH STORE - TABACCHERIA DUKE - TELECOM ITALIA - TIMBERLAND STORE - TOP TEN - TOSI MODELLI - TRANSATLANTICA ROBOTTI - VIDOR - VOGUE SPOSA - XSTORE.

I SOSTENITORI: ADIDAS - COIN - FURBATTO IMMOBILI - EQUIPE DIFFUSION - ESTEL OFFICE ARREDAMENTI PER UFFICIO - ETNOTEAM THE INTERNET PARTNERS - FARMACIA CENTRALE - G.B. SPORTELLI - HOTEL NAZIONALE - MOTIVI - RICORDIMEDIASTORES - PERLIER E KELEMATA - ROCCA SPA - ROCCA "1872 OROLOGERIA ANTICA" SIR WILSON - SOFTARCH ENGINEERING - TABACCHERIA BEVILACQUA CLAUDIA - U.C. OF BENETTON.

LA FILIALE DELLA BANCA CRT DI PIAZZA CLN 232 E' APERTA ANCHE IL SABATO CON ORARIO 10.00 - 12.30 E 14.30 - 16.00

ASSESSORATO AL COMMERCIO
E ALLA PROMOZIONE DELLA CITTÀ

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

LA STAMPA

Baudi

CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ DI TORINO

«Catastrofica la situazione dei trasporti, dopo il caos dei giorni scorsi nessuno ha chiesto scusa»

Sanremo, l'anno nero del turismo italiano

La Federalberghi: «Nel 2000 perse 32.500 presenze»

Piero
SANREMO

Italiani addio. E meno male che ci gli stranieri. Perchè senza di loro il 2000 sarebbe un anno da dimenticare. Da gennaio a novembre, secondo i dati della Federalberghi, Sanremo ha perso 32.500 pre- turisti italiani, pari al 6,7%. In campo nazionale, se le previsioni confermate, il turismo chiuderà con 227 milioni pernottamenti contro i milioni del '99, +2,8%, record storico. Dunque Sanremo è andata controcorrente, rispetto al trend nazionale. Una caduta a picco. «Una catastrofe» secondo Igor Varnero, presidente della Federalberghi Sanremo. Il bilancio 2000 chiude comunque in attivo perchè gli stranieri hanno riscoperto Sanremo. Sono arrivati a frotte: 289 mila presenze contro le 243 mila dell'anno precedente. Sono le mila in più che fanno chiudere il bilancio con un attivo 14 mila pernottamenti (+1,9%).

Dice Varnero: «La disaffezione della clientela italiana un dato preoccupante. Evidentemente neppure vetrina televisiva di cui godiamo sortisce gli effetti sperati. Al di là del Festival, la moltiplicazione delle singole serate televisive in cui Raiuno trasmette dalla nostra città, non solo non portano pubblico da fuori, neppure promuovono efficacemente la nostra destinazione. Chi, d'altra parte, farebbe 400 km per assistere dal vivo a puri eventi per la tv quali il Gran gala dello sport, il Gran premio della regia o le varie appendici del Festival?».

La Federalberghi ritiene positivo il dato delle presenze straniere solo se visto avulso dal contesto provinciale. E ricorda le 100 mila presenze in meno registrate nei primi dell'anno nel Dianese. «La logica conseguenza che ne traiamo - aggiunge Varnero - è che gli alberghi di Sanremo abbiano limato le tariffe attirando una clientela estera di gruppo prezzo più contenuto, limitando il danno, ma gettando le località vicine nel baratro».

Varnero parla di uno scivolamento della provincia verso fasce di mercato sempre più scadenti dell'inadeguatezza degli investimenti per la promozione turistica e dell'arretratezza di Sanremo e della Provincia sul fronte delle infrastrutture per il turismo: «Abbiamo un solo campo golf su 50 km di costa contro i 9 della Costa Azzurra e le decine della Riviera spagnola, ma si potrebbe parlare all'infinito della centri congressuali, parcheggi, campi sportivi. E non scopriamo solo oggi catastrofica situazione del nostro sistema dei trasporti, dove addirittura, dopo i disastri dei giorni invece delle umili scuse a turisti e utenti, ci tocca pure ascoltare indegni scaricabarili fra i soggetti coinvolti, mentre le disdette cominciano piovere cospicue...».

LE PRESENZE NEGLI ALBERGHI DA GENNAIO A NOVEMBRE

Mesi	Italiani			Stranieri			Totale		
Periodo	1999	2000	% 99/00	1999	2000	% 99/00	1999	2000	% 99/00
Gennaio	57.492	56.891	-1,0%	4.086	5.760	41,0%	61.578	62.651	1,7%
Febbraio	54.370	56.490	3,9%	4.500	4.769	6,0%	58.870	61.259	4,1%
Marzo	34.120	33.023	-3,2%	12.649	16.534	30,7%	46.769	49.557	6,0%
Aprile	40.400	43.376	7,4%	25.067	30.025	19,8%	65.467	73.401	12,1%
Maggio	36.003	27.342	-24,1%	35.119	34.144	-2,8%	71.122	61.486	-13,5%
Giugno	34.409	35.479	3,1%	31.725	42.176	32,9%	66.134	77.655	17,4%
Luglio	45.817	40.778	-11,0%	37.233	45.340	21,6%	83.050	86.118	3,7%
Agosto	81.522	71.038	-12,9%	30.790	35.845	16,4%	112.312	106.883	-4,8%
Settembre	47.803	39.590	-17,2%	31.175	39.712	27,4%	78.978	79.302	0,4%
Ottobre	33.505	30.462	-9,1%	23.522	28.931	23,0%	57.027	59.393	4,1%
Novembre	16.520	14.996	-9,2%	7.537	6.468	-14,2%	24.057	21.464	-10,8%
		449.465	-6,7%						1,9%

FONTE: APT Riviera dei Fiori

hotel? Da ammodernare»

La replica dell'assessore Bissolotti «Tutti devono dare un contributo»

Gianni Micaletto
SANREMO

«Non c'è alcuna sovraesposizione di Sanremo in tv. Le manifestazioni costituiscono comunque un richiamo, anche quando offrono un'immediata ricaduta in termini di presenze». Antonio Bissolotti, l'assessore al Turismo, risponde così alle critiche della Federalberghi.

«Nessuno ha mai detto che certi eventi la panacea che guarisce i mali del turismo - aggiunge -. Però servono, se inseriti in un certo contesto generale, quello a cui stiamo lavorando da qualche anno. Ci siamo preoccupati di l'arredo urbano, i giardini, migliorare l'illuminazione, far decollare la gara d'appalto per il Palafiori (proprio in questi giorni), l'opera più importante per la città dal dopoguerra, realizzare scogliere come quella di Pian di Poma. E un'altra è in arrivo a Bussana. Con la Sanremo Promotion, società da poco varata, libera dai lacci che hanno gli enti pubblici, svilupperemo la politica congressuale non solo. Ma è chiaro che tutti recitare la loro parte, rimboccarsi le maniche. Prendo atto con piacere che l'analisi della Federalberghi non individua l'Amministrazione responsabile di tutto. Giustamente, viene evidenziato che il problema è generale, non tocca soltanto il Comune».

E ancora: «La Regione deve venirci incontro nelle scelte strategiche per il futuro del comparto turistico, mettere in condizione di poter lavorare meglio anche la Provincia e l'Apt. Ovviamente, pure gli albergatori devono fare la loro parte: qualcuno ha investito nell'ammodernamento delle strutture, ma resta moltissimo da fare. Oggi, infatti, nel loro complesso gli hotel della città non sono all'altezza del nome di Sanremo. Comunque, i dati non dipingono affatto un quadro catastrofico: bisogna considerare che negli ultimi due anni abbiamo dovuto fare i conti con altrettante alluvioni e con significative modificazioni del clima».

Centomila soggiorni in meno

Il Golfo Dianese tradito dai tedeschi

DIANO MARINA

Nei primi sei mesi del 2000, le località del Golfo Dianese risultano «in nelle presenze estere per circa 100 mila unità: una flessione allarmante. Il dato, reso noto dall'Apt e commentato ieri da Igor Varnero della Federalberghi matuziana, ha fatto esplodere il malumore degli albergatori e di tutti gli operatori turistici nella Secondo il presidente della Federalberghi provinciale, Americo Pilati, che ha condiviso fino in fondo le dichiarazione del collega Varnero, il clamoroso calo sarebbe anche la conseguenza della politica adottata dalla città Sanremo per la «cattura» della clientela estera, particolarmente quella proveniente dal grande bacino della Germania, incentrata sull'abbattimento dei prezzi. Uno «scippo»?

Dice Pilati: «Malgrado le ottime manifestazioni che avrebbero dovuto quanto meno mantenere la preziosa clientela italiana, Sanremo ha perso le presenze nazionali. Per contenere il danno ha strategicamante puntato sul recupero degli stranieri. Come? Abbattendo i prezzi. Ma questo fenomeno ha gravemente danneggiato le località vicine, quali Bordighera e l'intero golfo dianese. Come avrebbero potuto gli albergatori di queste cittadine, che gestiscono aziende tre stelle, fronteggiare la concorrenza di Sanremo che propone gli stessi prezzi in soggiorni alberghieri a quattro stelle?».

Esplode il rammarico di Pilati: «Siamo arrivati alla fine della O meglio, il periodo di ricreazione per operatori e politici può dirsi terminato. A questo punto si deve ripartire da zero. L'alternativa è il fallimento totale. La chiusura delle aziende».

Pilati propone Comuni, Provincia e Regione interventi immediati. Sostiene che per rimanere sul mercato è necessario avere città meglio concepite, infrastutture valide, viabilità adeguata, parcheggi, promozioni intelligenti. Sottolinea che in tutta la provincia di Imperia esiste un solo campo da golf (attrattiva per turismo d'elite) e invita a puntare in questa direzione.

Conclude il presidente della Federalberghi: «Invece oggi le Apt hanno appena i fondi per pagare gli stipendi ai dipendenti ben poco per la promozione. Si può continuare in questo modo?». [e. f.]

In alto il presidente della Federalberghi provinciale, Americo Pilati, e turisti passeggiano sulla promenande di Diano. A lato una suggestiva immagine del Golfo Dianese [FOTO ROBERTO RUSCELLO]

Gli albergatori della provincia: «La città dei fiori ha abbattuto le tariffe rubando i turisti Diano e Bordighera»

Galà del Bianco e Nero

Pizzico di Belle Epoque al casinò

Bruno Monticone
SANREMO

C'è un pizzico Belle Epoque fin dalla descrizione, pignola, del menù: terrina di fegato d'oca tartufato con insalatine fragole appassite alla vinaigrette aromatizzata; ravioli gamberi di Sanremo con vellutata di mare e perle grigio del Mar Caspio; sorbetto limone; filetto di vitello galletta di sedano al tartufo nero; cigno del lago nero. Ovviamente champagne. Potrebbe essere il menù di un gran gala d'inizio 900, ospiti aristocratici di mezza Europa più meno in esilio. Ma è un menù recentissimo. Proposto, questa sera, al casinò nel «Gala Bianco e Nero», nostalgico scampolo di antica mondanità che la casa da gioco difende con tenacia anche se lo scorrere del tempo sembra mandato in soffitta certe atmosfere d'antan.

Ma l'irrinunciabile «Bianco e nero» continua a proporsi. Ha una tradizione antica e, non si direbbe, anche radici popolari. Nacque, infatti, come veglione al Teatro Principe Amedeo dove la vecchia Sanremo scandiva i periodi dell'anno con una di feste molto attese, a grande partecipazione popolare. Il «Bianco e Nero» diventò appuntamento fisso. Poi, distrutto il «Principe Amedeo» dagli eventi di guerra, fu il casinò a riprendere l'idea trasformando il veglione in un sofisticatissimo galà che ebbe i suoi momenti migliori negli anni 50, quando ormai agli aristocratici di un tempo, si era sostituita la nuova borghesia dell'Italia del «boom».

Questa sera, quindi, capitolo di una storia che è, ormai, antica. L'atmosfera sarà assicurata dal Balletto delle Bonitas che proporranno danze sudamericane e dalle musiche di Sandro Moreno. Vedette della a Jenny B, vincitrice delle «nuove proposte» all'ultimo Festival di Sanremo.

Sarà Jenny B., la vincitrice della Sezione «Nuove proposte» all'ultimo Festival della canzone la regina della più vecchia e prestigiosa serata mondana del casinò. Il Gran gala «Bianco e Nero»

La prima puntata della miniserie va in onda maretdì 9 alle 21, la seconda sarà proposta l'11. Nel cast Caterina Vertova

C'è Imperia in tv nella fiction «Per amore, per vendetta»

Molte scene del poliziesco con Massimo Dapporto sono state girate nel Tribunale

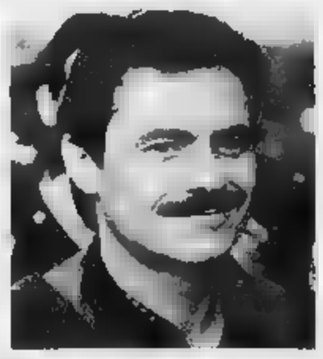
Enrico Ferrari
IMPERIA

Approda finalmente in tv il serial interpretato da Massimo Dapporto Caterina Vertova (la direttrice di «Commesse»), con un gran numero di scene girate nel Tribunale di Imperia. «Per amore, per vendetta», che aveva visto vari ciak fra e aprile dell'anno scorso, verrà trasmesso da Canale 5 martedì 9 e giovedì 11, alle 21. Si tratta due puntate di cento minuti ciascuna. Le riprese imperiesi, per le quali sono state utilizzate molte comparse locali, soprattutto savonesi, erano state precedute dall'allestimento di set Genova. La lavorazione del poliziesco, che ha regista Mario Caiano, si è quindi conclusa a Marsiglia.

E' un'ottima promozione per il capoluogo del Ponente, che da poco ha ospitato anche le riprese del film «The Bourne Identity» con il bello di Hollywood Matt Damon. In quel caso, le cineprese erano state montate sul porto di Oneglia. «Per amore, per vendetta» ha invece visto trasformarsi per motivi di l'aula dell'Assise, al pianterreno del Palazzo di giustizia in piazza De Amicis. Il regista è addirittura ricorso a personale del Tribunale: è il dell'ufficiale giudiziario Arturo Pastorelli, in pensione dal 2001. Ha fatto la parte di stesso.

Questa la trama della miniserie. Dapporto, che ha abituato il pubblico a ruoli forti, si trasforma nel commissario di polizia Antonio Cruciani, che vive con il figlio Luca, impersonato dal giovane Marco Vivio. Fra i due il rapporto è difficile: ragazzo non riesce a sopportare che il papà si risposi dopo la morte della madre. La nuova consorte è Silvia (Caterina Vertova), brillante e affascinante avvocato. Luca, proprio nel giorno del matrimonio del padre con Silvia, fugge all'estero e mette un mare di guai. Verrà accusato dell'omicidio di una giovane conosciuta Marsiglia. Sarà proprio il «commissario Dapporto» ad arrestarlo prima e poi cercare di dimostrare che il figlio è vittima di una macchinazione. La seconda parte della fiction, prodotta dalla Titanus, è quella ambientata in Tribunale. Vengono ricostruite la fasi del processo che vede alla sbarra Luca.

Per Massimo Dapporto si tratta di un ruolo più ricco di ombre rispetto all'eroico sacerdote di «Un prete fra noi» o il medico di «Amico mio», che lo hanno consacrato beniamino del pubblico televisivo. Molte scene di azione sono state girate nelle strade di Genova.



L'attore Massimo Dapporto

COLLEGAMENTI CON RAI INTERNATIONAL

Si terranno stamattina gli ultimi due collegamenti in diretta di Imperia Tv con Rai 3 e Rai International, per portare in tutto il mondo i volti i prodotti del Ponente: gli appuntamenti hanno preso il via 2 gennaio. La trasmissione è «Cominciamo bene», condotta a Roma da Ilario capitani Toni Garrani. Ieri, Andrea Pomati Imperia Tv ha intervistato i Terrizzano, storica famiglia di maestri d'ascia, nella cornice del Museo navale. Oggi, tocca carbone, caramelle e bimbi di castelvecchio, al quartiere alle porte di Oneglia. Nel piazzale della chiesa parrocchiale, in via Nazionale, i Vigili del fuoco imperiesi si caleranno con fune dal campanile. In di maltempo, la festa con i bambini si terrà nell'oratorio, da poco ristrutturato. Pomati affiancato nella conduzione da Eppe Fortunato di Rai 3. [e. f.]

cercasi
LAVERISTA
con referenze.
Zona di lavoro Imperia.
Telefonare 0338.9373996

a un
Tariffe abbonamenti
Annuale
Semestrale
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Metà dell'edificio di corso Cavallotti destinata all'attività di Tribunale e Procura

Uffici giudiziari nella scuola Pascoli

Il Comune ha deciso di trasferire la sede dell'Ipc

Gianni Micalello
SANREMO

Metà scuola, l'altra metà destinata a uffici giudiziari: è il futuro che attende il vecchio edificio che ospita la media «Pascoli», in corso Cavallotti, oltre all'Ipc e all'Enaip. L'ha deciso la giunta, dopo una serie di consultazioni con la dirigenza scolastica e la Procura della Repubblica, da tempo alla ricerca di nuovi spazi vitali per il funzionamento della macchina giudiziaria. Già affidato il progetto per adattare l'immobile alle mutate esigenze: se ne occupano l'ingegnere Giuseppe Barabino e gli architetti Francesco e Mario Conio. I tecnici hanno già effettuato i primi rilievi, constatando che i volumi dello stabile sono sufficienti soltanto per procedere all'adeguamento della «Pascoli» alle normative di sicurezza e alla necessità di una migliore funzionalità, e per ampliare il Palazzo di Giustizia. Non c'è posto per confermare aule e uffici dell'Ipc, l'Istituto professionale per il commercio.

Quanto all'Enaip, la chiusura dell'attività provinciale (per le note difficoltà finanziarie) ha risolto il problema del trasferimento in un'altra sede. «Ora dobbiamo trovare locali idonei per sistemare l'Ipc - conferma l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano -. E' la premessa essenziale per far decollare il progetto, del costo di parecchi miliardi. Difficile, comunque, reperire in città spazi adeguati per l'attività scolastica. Un'idea, per ora solo tale, è quella di cercare di avere in affitto i locali del Solaro che in passato hanno ospitato una sezione staccata dell'istituto "Colombo" per geometri».

La ristrutturazione della «Pascoli», scuola media all'avanguardia soprattutto nel settore informatico, è attesa da anni. Fra l'altro, manca anche la cucina: i pasti sono cotti altrove e arrivano nella mensa trasportati dalla ditta che cura il servizio. Si trascinano da tempo pure le carenze di spazi del Palazzo di Giustizia. A lungo si è parlato della possibilità di realizzare una sopraelevazione, ma ora si è deciso di puntare sul contiguo edificio di corso Cavallotti, che già negli Anni 60-70 ha ospitato (in un'ala) la Pretura. «La sopraelevazione presentava troppi problemi - spiega Silvano -, a cominciare dall'impatto ambientale. Per non parlare dei costi».

Lo stabile che ospita la scuola media «Pascoli» e l'Ipc, di fianco al Palazzo di Giustizia

Casinò, grandi lotte con la spa

Il Comune d'accordo col Ministero «Autonomia gestionale assicurata»

SANREMO

Entro gennaio la stesura definitiva dei documenti, ad aprile o maggio il varo effettivo: sono le ultime scadenze che si è data l'Amministrazione per la costituzione della spa pubblica (80% al Comune, 20% alla Provincia) che gestirà il casinò. Un piano d'azione che, secondo i vertici di Palazzo Bellevue, non contrasta le dichiarazioni del sen. Severino Lavagnini, sottosegretario all'Interno con delega alle case da gioco. «L'importante è che le future spa abbiano un minimo di trasparenza e di efficienza - ha detto Lavagnini -. Nel caso di Sanremo c'è stato il problema di una società che avrebbe visto il Comune in primo piano, mentre noi stiamo privatizzando tutti i servizi comunali. La società dev'essere affidata a un gestore, l'attività degli enti locali è di controllo e indirizzo».

Il sindaco Giovenale Bottini preferisce non commentare. Lo fa, invece, l'assessore Antonio Bissolotti: «Mi pare che le dichiarazioni del sottosegretario Lavagnini concordino con il lavoro che stiamo portando avanti. E' vero che all'inizio la spa appariva ingessata, ma ora le viene assegnata un'ampia autonomia gestionale. Il Comune si limiterà a esercitare il controllo. Entro gennaio la documentazione aggiornata passerà al vaglio della giunta comunale e di quella provinciale. Poi sarà inviata al Ministero. E se, come speriamo, arriverà il via libera, i Consigli comunale e provinciale dovranno allora pronunciarsi sull'atto costitutivo della società».

La Provincia ha però avanzato riserve, chiedendo modifiche allo statuto per avere più garanzie e poter incidere nelle scelte (chiede anche la vicepresidenza). «Abbiamo avuto un incontro molto proficuo, dal quale emergeranno i correttivi necessari - assicura Mauro Borsò, direttore generale del Comune -. Si procederà alla stesura di un patto parasociale oppure a modifiche statutarie. O, eventualmente, a entrambe le cose. E' legittimo che la Provincia sia garantita nel caso di un aumento del capitale sociale, come in quello legato al possibile ingresso di nuovi soci». [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

L'albanese accoltellato un maggiore di polizia

Era un maggiore della polizia albanese, Dano Arbel, 35 anni, accoltellato l'altra sera da un connazionale in un bar di Coldirodi. Proprio questa particolarità, e lo «status» di rifugiato politico dell'accoltellato, potrebbe lasciare spazio a qualche motivazione diversa sul movente. Intanto l'accoltellatore è ricercato dai carabinieri. [m. c.]

[illegible] DI TAGGIA

Negozi aperti per la festa della Befana

Sono una trentina i commercianti di Arma di Taggia che hanno aderito alla «Festa della Befana» in programma domani. I negozi di via Boselli e via Blengino resteranno aperti dalle 9 alle 20. Nelle strade, animazione e sottofondo musicale. [g. mi.]

NOMINA

Il vescovo Barabino socio onorario della «50 & più»

Il vescovo di Ventimiglia-Sanremo, Giacomo Barabino, è stato nominato socio onorario dell'associazione «50 & più». Con lui, quale «maestro del commercio», il presidente della Regione Sandro Biasotti. Ne dà notizia la stessa associazione di ultracinquantenni. [m. c.]

[illegible]

Chiesta maggiore vigilanza nella Pigna

L'associazione «Sanremo-La Pigna» ha chiesto all'Amministrazione d'incrementare il servizio di vigilanza nel centro storico e in particolare di istituire il vigile di quartiere. La richiesta è ora all'esame della giunta. [m. c.]

SANTO STEFANO

Guida turistica sarà pubblicata dalla Ennepilibri

Una guida turistica di Santo Stefano, su iniziativa dell'Amministrazione, sarà realizzata prossimamente a cura della Ennelibri di Imperia. L'opuscolo, di 32 pagine, verrà stampato in 2000 copie. L'operazione costerà al Comune 6 milioni e 760 mila lire. [m. c.]

PROTESTE

Mancano i loculi nel cimitero di Coldirodi

Proteste a Coldirodi per la mancanza di loculi nel cimitero. «Due anni fa - sostiene il consigliere di circoscrizione Ezio Faraldi - ci erano stati promessi. Invece, fino ad oggi, non si è mosso nulla e le salme devono essere ospitate in via provvisoria». [m. c.]

TERZORIO

Via ai lavori per rifare la strada Colla-Abaia

Appaltati i lavori per il rifacimento della strada Colla-Abaia di Terzorio. «Quasi un chilometro - spiega il sindaco Luciano Cane -, che costeranno al Comune circa 400 milioni». [m. c.]

Due giovani bloccati dalla polizia dopo il colpo

Rubano il ciclomotore e scippano una donna

SANREMO

Prima avevano rubato un ciclomotore, poi hanno scippato una donna. Ma la giornata si è conclusa in piazza Colombo dove li ha scoperti la Polizia per poi denunciarli a piede libero.

I due protagonisti (uno è una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine nonostante la giovanissima età) sono Alessio E. e Daniele M., sanremesi, rispettivamente di diciannove e vent'anni.

La giornata dei due ragazzi era cominciata rubando il ciclomotore per poi utilizzarlo nello scippo ai danni di una signora in via Nuvoloni. Un paio d'ore dopo sono stati però bloccati da una pattuglia della volante, in piazza Colombo. C'è voluto poco ad accertare che il ciclomotore era rubato. Ma le sorprese non erano finite: sotto la sella c'erano anche il telefono cellulare e 100.000 lire sottratti nello scippo.

Alessio E. e Daniele M. sono stati denunciati a piede libero. Proprio Alessio E. la scorsa estate era diventato una sorta di «terrore» soprattutto per le anziane della zona di via Nuvoloni. Qui erano stati compiuti, infatti, numerosi scippi. Il giovane, denunciato e processato per alcuni di quegli episodi, venne condannato a un anno di reclusione. Ma la pena era stata sospesa. Ora la sua posizione, con il furto del ciclomotore e il nuovo scippo di cui è stato protagonista, si aggrava ulteriormente e, in caso di nuova condanna, potrebbero per lui spalancarsi le porte del carcere dell'Armea. Con la prospettiva di un soggiorno non troppo breve.

Come non bastasse, sempre lo stesso giovane, è accusato di aver dato fuoco, per vendetta, ad un'auto davanti alla discoteca Kursaal di Bordighera. Per questo fatto il procedimento giudiziario a suo carico è tuttora in corso. [m. c.]

I vigili ne hanno rilevato 792 nell'ultimo anno

A Sanremo il primato degli incidenti stradali

SANREMO

Sono 792 gli incidenti stradali rilevati dalla Polizia municipale di Sanremo nel corso del 2000. Un numero molto alto, comunque inferiore a quello del 1999. Sanremo è così il centro della provincia con il maggior numero di sinistri, dato peraltro quasi scontato visto che si tratta anche della città con il maggior numero di abitanti. Dei 792 incidenti, circa il 40% è stato con feriti.

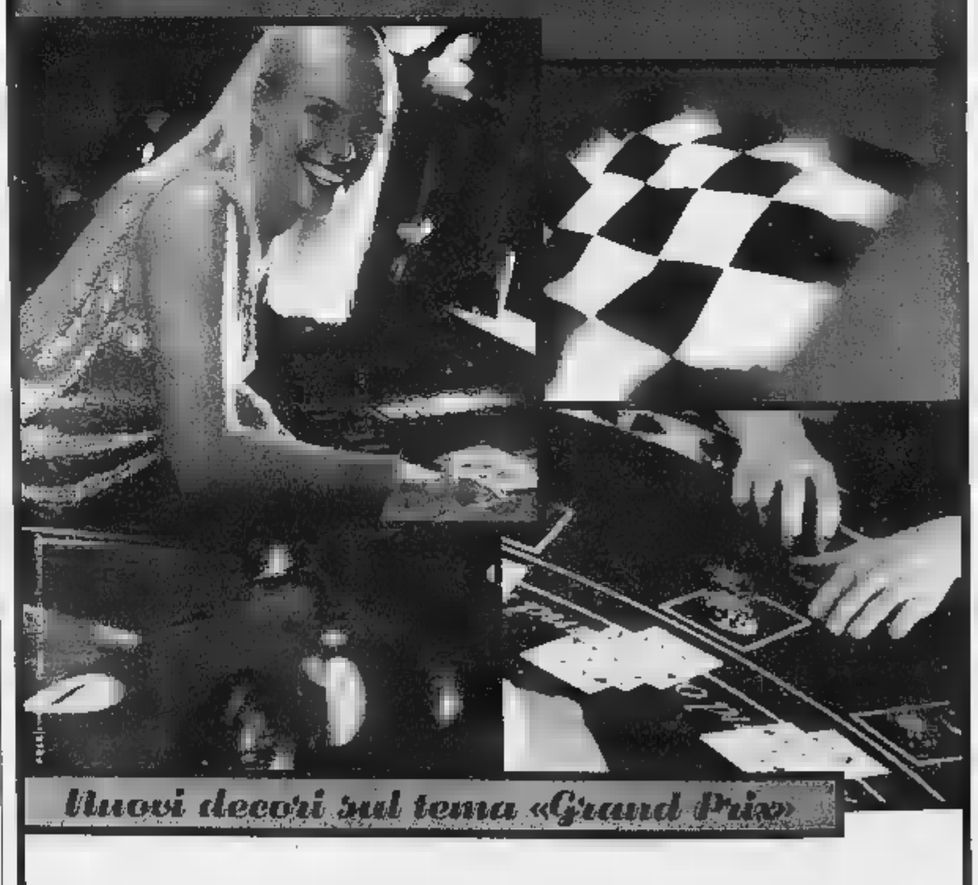
Nel 1999 gli incidenti furono 884. E negli anni immediatamente precedenti in numero inferiore rispetto a quello appena concluso.

Nella maggior parte dei casi i sinistri sono dovuti all'imprudenza e alla velocità eccessiva. C'è comunque un nesso diretto con il traffico sanremese, che resta sempre sopra il livello di guardia. Spesso sono coinvolte moto e scooter impegnati nel sorpasso di code o altre pericolose situazioni.

Proprio negli ultimi anni, nelle scuole, l'Educazione stradale è diventata materia obbligatoria. Si spera che gli utenti di domani e soprattutto i più giovani siano più prudenti di quelli d'oggi.

In questi primi giorni dell'anno gli incidenti accertati dalla Polizia municipale sono già stati una dozzina. Il più grave è avvenuto martedì, nel tardo pomeriggio, davanti allo stadio. Giovanni Battista Rosso, 53 anni di Ceriana, è stato investito da un'auto e sbalzato per una decina di metri. Gravi le sue condizioni. E' ora nell'ospedale di Pietra Ligure. Nella stessa giornata, al mattino, una dipendente dell'Usl, Daniela Crespi, 35 anni, era stata travolta sull'Aurelia, davanti a Villa Spinola. L'altro ieri, invece, Antonio Cusimano, 40 anni, ha riportato gravi ferite finendo contro un'auto a Capo Nero, mentre una donna, Pierina Gelsomino, è stata investita in corso Matuzia. [m. c.]

Sensazioni Forti



I nuovi decori sul tema «Grand Prix»

Completamente restaurate sul tema del «Grand Prix», le sale giochi del Café de Paris vi accolgono per il vostro più grande piacere, in un nuovo ambiente ludico, pieno di emozioni, evocando le grandi ore dello sport automobilistico di Montecarlo.

LE CAFE DE PARIS
MONTE-CARLO

Slot Machines - Black Jack - Roulette americana - Craps
Informazioni : (377) 92 16 20 00 www.casino-monte-carlo.com

Oggi il via all'iniziativa. Per i turisti accompagnati nel centro storico, prodotti tipici e cabaret

Taggia, visite guidate e degustazioni gratis

Ogni venerdì, fino a febbraio, con la Confraternita del Confalone

Marco Corradi
TAGGIA

L'appuntamento è per ogni venerdì alle 15,30 da qui al 16 febbraio. Ogni volta, chi lo vorrà, potrà ritrovarsi in una piazza del centro storico di Taggia per una visita guidata, assistere a spettacoli e degustare prodotti tipici. Tutto gratuitamente.

Un'iniziativa di Debora Arnaldi, della Confraternita del Confalone, con la collaborazione di Comune, Apt e Comunità montana, molto gradita da Mauro Montepietra, presidente degli albergatori di Arma. Grazie ad essa, infatti, saranno indirizzati a Taggia molti degli ospiti del periodo invernale.

Il programma odierno prevede il ritrovo in piazza IV Novembre. Qui i presenti riceveranno una guida turistica di Taggia. Alle 16, in piazza Adelaide di Susa, cabaret con i «Due punti e capo». Alle 17, in piazza Gastaldi, degustazione di canestrelli.

Venerdì prossimo, 12 gennaio, si parte invece da piazza Gastaldi dove nella Basilica della Madonna Miracolosa Revelli. Successivamente visita al Convento dei Domenicani, della mostra «L'oro nero» e conclusione in piazza Eroi Tabiesi con degustazione di prodotti tipici.

Gli altri appuntamenti sono distribuzione di materiale turistico e culturale oltre a degustazioni, sono per il 19 gennaio (ci sarà anche un concerto di chitarra); 26 (visita al convento dei cappuccini e proiezione diapositive); 2 febbraio (cabaret); 9 febbraio (concerto dell'organista Giorgio Revelli e visita alla mostra «L'Oro nero»); 16 (concerto d'organo del maestro Giorgio Revelli).

Il manifesto che illustra gli appuntamenti riproduce la foto, del 1929, di un bastione del castello di Taggia. Faceva parte di una collana della casa editrice Sonzogno «Le cento città d'Italia illustrate». Taggia era stata considerata una delle trecento fra città e paesi più interessanti della penisola dal punto di vista storico-artistico. Ironia della sorte, quella torre, per la forza della natura e l'incuria dell'uomo, è crollata nell'ultima alluvione.

[illegible] GAMMA, INTERVIENE LA POLIZIA

E' intervenuta la polizia, ieri mattina, all'esterno del magazzino della Rete Gamma, in Valle Armea. Alcuni dipendenti si erano avvicinati alla sede e la loro presenza è stata interpretata in modo non benevolo. Così qualcuno ha avvisato il «113» e una volante è intervenuta a scopo precauzionale. I dipendenti della Rete Gamma, trentacinque in tutto, sono stati messi in cassa integrazione per un anno, a partire dal 2 gennaio. Fra i motivi di dissenso espressi il fatto che alcuni lavori siano stati assegnati in subappalto. C'è un ultimo piccolo spiraglio. Quello che le figure lavorative possano assumere altre mansioni. «Il fatto è - ha commentato amaramente un dipendente - che dopo diciotto anni in cui la Rete Gamma opera in provincia, spremendoci il più possibile, ora siamo stati messi da parte. Ci auguriamo a questo punto che qualcuno ci tenga in considerazione. C'è gente con famiglia e figli che non sa come andare avanti». [m. c.]

IDEA CREATIVA E REALIZZAZIONE

90 GIORNI DI RISPARMIO ESAGERATO!

PREZZI SENZA CONFRONTI!

QUALITÀ ASTA

VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO: 64 PAGINE DI INCREDIBILI OFFERTE!

Lire 950.000

*"PORTATI A CASA IL RISPARMIO": Prezzi IVA inclusa, franco fabbrica

PRISMA
Bagno laccato con lavabo, come foto.

Lire 415.000

BAR
Con sgabelli, in pino massiccio, disponibile in tinta noce, miele e naturale, come foto.

Lire 198.000

SETTIMANALE
Bolognese, come foto.

SCARPIERA
In "arte povera" con ribalte, come foto.

Lire 158.000

VIENNA
Sedia, come foto.

NENA
Sedia pieghevole, come foto.

SUSY
Sedia con seduta in paglia, come foto.

Lire 29.500

...E TRA UN MOBILE E L'ALTRO, PERCHE' NON CONCEDERSI UNA PIACEVOLE SOSTA AL NUOVO GINO'S BAR INTERNO?

MARTE
Salotto in pino massiccio, disponibile in tinta noce, miele e naturale, vari tessuti, **tavolino incluso.**

Lire 1.280.000

MILLENNIUM

ASTA del MOBILE

IMMAGINE

è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 18 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

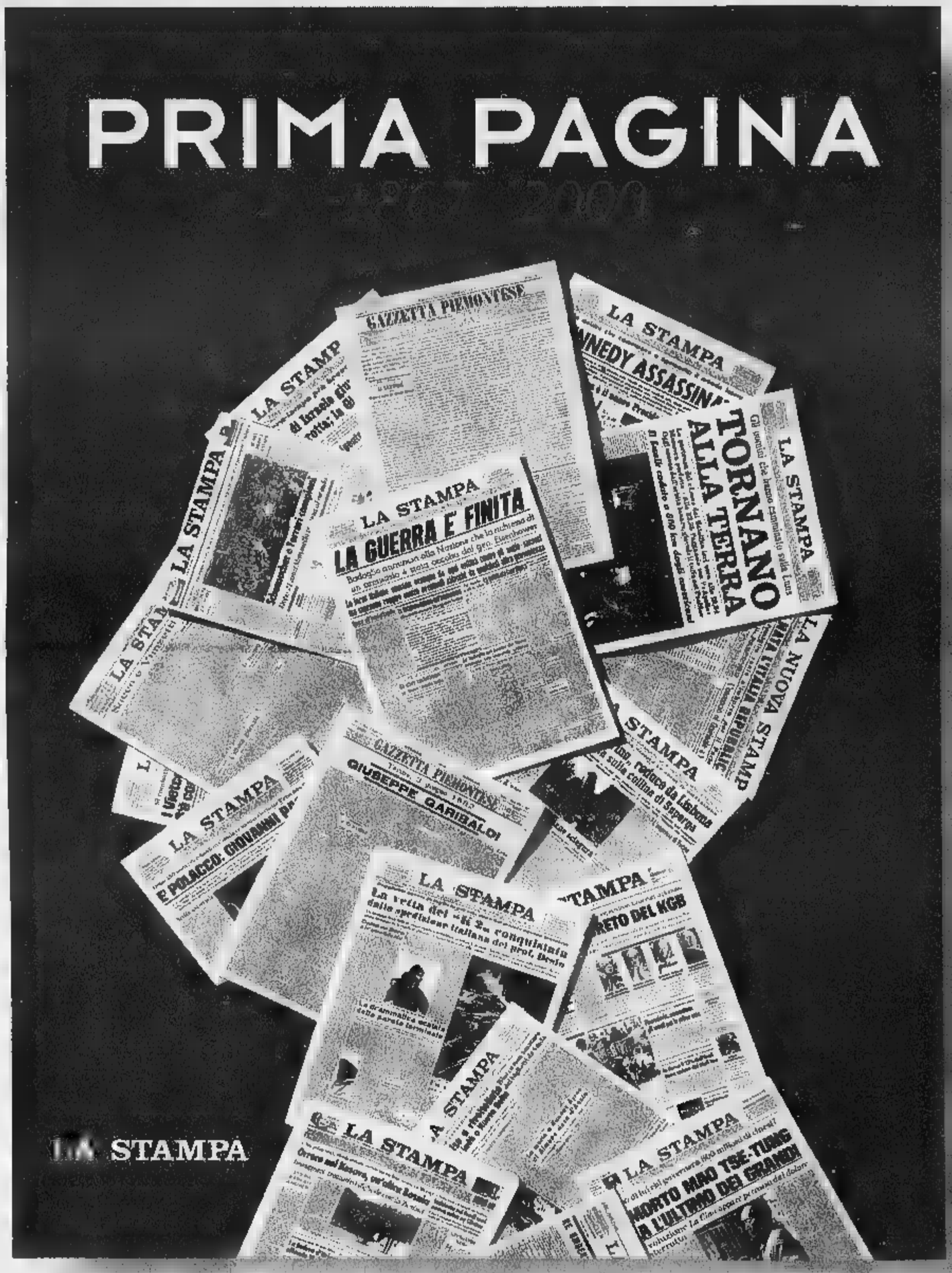
www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

lucazanini.it

Storia quotidiana.



pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Guida alla serata: rock al Bonfim e al New Bulldog, Doberman al Dixieland

I successi con la band degli F40

Al Micky Mouse di Santa ci sono le Befane sexy

Rock ■ disco-music anni 70 al New Bulldog e al Bonfim, Befane sexy al Micky Mouse di Santa Margherita, venerdì sera a tutto cabaret con Marx & Allen ■ Prà fra gli appuntamenti del venerdì sera ■ Genova e nella Riviera di Levante.

BAIA DEGLI ANGELI Musica live con i più grandi successi internazionali degli ultimi trent'anni, alle 22,30, alla Baia degli Angeli, con la band degli F 40.

Rock anni '70 il gruppo Heaven in Black, alle 23, nel locale di Serra Riccò.

Tributi a Gloria Gaynor e Village People, questa alle 23, al Senhor do Bonfim, nella passeggiata a ma- di Nervi, con la Babayaga Band, portabandiera della disco-music anni '70.

Musica dal vivo con la band dei Doberman, alle 22,30, al Dixieland Café di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

Prosegue oggi la manifestazione «Ballando sotto le stelle» con la musica disco e liscio, oggi dalle 15 alle 19 e dalle 21 nella fascia di rispetto di Prà, su iniziativa della Circoscrizione VII Ponente. Questa è di scena il cabaret con il duo Marx & Allen.

Torna in scena alle 21, al Teatro della Tosse, «Esopo Ope- Rock», con Enrico Campanati, Pietro Fabbri, Carla Peirolero, Mariella Speranza. Musica ■ prosa in uno spettacolo dal ritmo molto sostenuto, da ascoltare e persino, volendo da ballare.

GENOVESE Ultime repliche, alle 21, al Politeama Genovese, dello spettacolo della Compagnia Goliardica Mario Baistrocchi «Cliccate Genova@G8 .. o G9». Biglietti in vendita a lire 35 mila ■ 25 mila. In scena alle 21.

MILLENNIO Danze ■ buona al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant' Eusebio (telefono 010-83.65.269) dove lo chef-cantante Lucio i, con ■ suo repertorio di i italiane ■ napoletane.

Cucina greca, vini dell'Olimpo, musica e un romantico panorama della città all' Acropolis, questa in salita Nostra Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni Tel. 010-50.87.88.

Specialità gastronomiche, enoteca e drink nel locale di Ravecca, nel centro storico genovese.

Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

Musica dal vivo , alle 23, al Nuovo Mais, in Via del Tritone, a Sturla.

Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

Musica dal vivo, jazz, vini e specialità gastronomiche, alle 22,30, alle Cantine Embriaci, in Salita Torre Embriaci, nella città antica genovese.

Lap dance con modelle, alle 23, nel locale di Genova-Prà.

La band genovese degli F40 si esibisce questa sera alla «Baia degli angeli»

VANILLA Musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, Via Brigate Salerno.

Musica commerciale, Hit Mania e revival , drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, ■ Genova.

Musica live, drink, servizio ristorante, questa alle 22, al music-club restaurant café di Piazza Piccapietra

BELLE Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, ■ Nervi.

Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 Vaschetta, Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

Musica dal vivo, karaoke, spuntini, birre e giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

Musica, drink, aperitivi,al disco-bar Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita.

SANTA MARGHERITA Miss «Befana più Befana» e concorso per la Befana più sexy al Micky Mouse. Gospel ■ spiritual, alle 21, nell'Oratorio San Bernardo.

Musica dal vivo con birra, sangria ■ gasget all'Hola!, ■ Cavi di Lavagna.

Danze e musica commerciale e revival allo Schooner e alla Piscina dei Castelli nel Porticciolo del centro turistico delle Riviera di Levante. Musica dal vivo ■ piano bar all'Andechs .

Discobar, spuntini, video, giochi, tivù satellitare al music-pub-panineteca «Alzati Lazzaro». [m. b.]

RAPALLO

Baroque Blue Ensemble in

Prosegue questa alle 21 ■ Palazzo Negrotto Cambiaso di Arenzano, la rassegna «La follia del millennio» con un concerto del Baroque and Blue Ensemble. Ingresso libero.

RAPALLO

Concerto d'organo i Bianchi

Concerto d'organo del maestro Valentino Ermacora, questa sera alle 21, nell'Oratorio dei Bianchi, a Rapallo. In scaletta brani di Byrd, Sweelinck, Frescobaldi, Froberger, Buxttehude. Ingresso libero.

SORI

Concerto dell'Epifania in parrocchia

Concerto dell'Epifania nella Parrocchia di Santa Margherita del gruppo Il Giardino di Orfeo, questa sera alle 21, nella Chiesa di Santa Margherita, a Sori. Direttore Massimo Elice. In programma musiche di Vivaldi, ingresso libero.

TEATRO

La compagnia Govi alla Germi

La compagnia teatrale Gilberto Govi presenta domani alle 16, alla Sala Germi, in vico Boccanegra (Via Garibaldi) la commedia dialettale «L'indimenticabile agosto del 1925», tre atti di Umberto Morucchio con Marino Rossi, Daniela Verda, Paola Carozzino, Simona Grillo, Pier Luigi De Fraia, Milena Medicina, Fulvia Garibotti, Luca Bozzo. Si replica domenica. Ingresso lire mila.

RAPALLO

Apertura straordinaria alla De Amicis

Apertura straordinaria, domani, festa della Befana, della Biblioteca per ragazzi Edmondo De Amicis, nel Porto Antico.

TELEVISIONE

Barzellettieri cercasi per «La i l'ultima?»

Mediaset sta cercando in Liguria barzellettieri per la trasmissione televisiva di Canale «La sai l'ultima?». Le audizioni in programma lunedì 15 gennaio, alle 11, presso l'Hotel Des Etrangers di Sanremo, presente Gianna Tani, responsabile dell'ufficio casting di Mediaset. Le iscrizioni possono essere fatte anche presso il ristorante Byblos Ospedaletti, ■ numero telefonico 0184/68.90.02.

DUCALE

Mosaico di luci ■ Palazzo

A Palazzo Ducale ▮ possibile ammirare mosaico di luci ■ colori, ossia un intervento di illuminotecnica che, dalle 19,30 fino alle 24 di ogni giorno, per tutto il periodo delle festività, decora l'ampia volta dello storico edificio. L'intervento è stato ideato dagli studenti della classe V a sperimentale del Liceo Artistico Barabino guidati dalla professoressa Silvia Rizzo. [m. b.]

Il pubblico di mezza Europa applaude l'opera della franco-iraniana Yasmina Reza

La Melato in «Tre versioni della vita»

Un best seller teatrale al «Duse» dal sei febbraio

GENOVA

Dopo tre i passati trionfalmente nel ruolo della Fedra di Racine, Mariangela Melato bia volto con uno spettacolo teatrale che sta facendo ridere, in questi giorni, il pubblico di mezza Europa.

E' la «Tre versioni della vita», un best seller teatrale della franco-iraniana Yasmina Reza che debutterà al Teatro Duse di Genova il prossimo 6 febbraio prossimo.

L'autrice è già nota in Italia per «Art», che Ricky Tognazzi ha recitato in palcoscenico, un testo di cui Sean Connery ha già acquisito i diritti cinematografici.

Con «Tre versioni della vita», Yasmina Reza ha fatto l'en-plein. «Tre versioni» è attualmente in scena al Burg Teater di Vienna, al National Theatre di Londra e al Teatro Broadway di Atene, oltre che all'Antoine di Parigi, dove ▮ la stessa autrice a interpretare una parte nella commedia.

«E' una pièce a quattro personaggi - spiega Mariangela Melato che sta provando lo spettacolo allo Stabile - quattro parti molto equilibrate ■ ben scritte».

Un'inedita Mariangela Melato torna ad esibirsi a Genova: dal ▮ febbraio al Duse

Con Mariangela Melato recitano nell'allestimento diretto dal regista Piero Maccarinelli Valentina Sperlì, Ugo Maria Morosi ■ Giancarlo Previati.

Che racconta «Tre versioni della vita»? «Si può raccontarla in tre modi», risponde la Melato. «Prima versione: un astrofisico e sua moglie si vedono arrivare una sera ■ un collega con relativa consorte che credono di aver invitato per l'indomani.

Seconda : un astrofisico e sua moglie si presentano con un giorno di anticipo.

Terza versione: a causa di un malinteso, due astrofisici e le loro mogli passano insieme una serata improvvisata. Insomma, ciascuno a suo modo, come direbbe Pirandello, «anche se qui il tono è molto più leggero e umoristico», assicura la Melato.

Che sottolinea: «Venendo da Fedra, che è stata una esperien- meravigliosa, uno spettacolo che spero di riprendere ancora, avevo voglia di di fare qualcosa di completamente diverso. Un testo hop-hop, come li chiamo io. E proprio quel momento il regista Maccarinelli mi ha fatto leggere la commedia della Reza: leggendola sono accorta che faceva ridere, ed ▮ una cosa rara ridere con delle battute scritte. Mi è piaciuta subito ■ per fortuna è piaciuta subito anche ai direttori del Teatro di Genova, Carlo Repetti e Marco Sciaccaluga». [m. b.]

MASSIMI

BARI	72	81	23	62	33
	101	77	55	53	49
CAGLIARI	45	25	18	89	42
	95	73	61	59	50
	38	52	49	5	6
	85	70	66	52	47
	48	77	39	28	42
	61	61	56	49	47
MILANO	25	24	67	9	8
	75	74	63	59	53
NAPOLI	32	70	90	44	59
	88	79	69	57	47
PALERMO		34	69	75	19
	115	85	80	80	53
	28	2	77	24	38
	68	60	43	42	41
TORINO	82	79	41	22	78
	62	58	50	47	47
VENEZIA	16	4	13	46	68
	94	76	61	57	55

IL

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 sulla di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-3	45-18	45-47	45-67	45-84
45-6	45-20	45-48	45-70	45-86
45-10	45-22	45-50	45-74	45-88
45-11	45-30	45-60	45-75	45-90
45-12	45-38	45-51	45-80	45-77
45-15	45-42	45-68	45-82	45-53

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (4); Cagliari 38 (4); Firenze 11 (1); Genova 81 (5); Milano 38 (1); Napoli 48 (1); Palermo 75 (1); Roma 71 (5); Torino 10 (1); Venezia 77 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Torino:

8-3		8-80	12-19	12-48
8-6	8-33	8-88	12-20	12-57
8-9	8-39		12-24	12-61
8-11	8-41	8-87	12-27	12-63
8-19	8-52	12-3	12-30	12-77
8-20	8-61	12-7	12-33	12-79
8-21	8-63	12-8	12-37	12-80
8-24	8-64	12-11	12-41	12-90

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	30-30-40	80-20-30

Vincite: Estratto ▮ Genova.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L.	10 - 38 - 41 - 90 - 76 - 14
2 combinazioni	21 - 37 - 52 - 37 - 5 - 11
L. 6650	
7 combinazioni	7 - 15 - 29 - 71 - 78 - 67 - 70

Giocate sistematiche i

L. 212.800	- basi fisse prese 1 ■ 1 = 44 - 38 - 41 - 35
224 combinazioni	- varianti = 10 - 20 - 47 - 48 - 5 - 88 - 79 - 75

Statistiche a cura Ricevitoria n. di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Appuntamento al Ducale il primo lunedì di ogni mese per un'analisi dei film

In una stanza c'è tutto il cinema

Un confronto sulla stagione con i critici più noti

GENOVA

Tutto ■ cinema in una stanza. Come il cielo di Gino Paoli. Nella «Stanza del Cinema». Appunto. Dopo l'omaggio al jazz e a Gianni Dagnino e quello (prossimamente) alla poesie ■ alla canzone d'autore, Palazzo Ducale spalanca le porte alla «settima arte» che o Genova, grazie a Pietro Germi - tanto per fare un fra i cineasti più famosi- ha radici profonde.

La «Stanza», che verrà presentata ufficialmente oggi, non sarà, però, uno spazio da riempire cimeli e ricordi, ma l'occasione per parlare di cinema. E' questa l'idea dei responsabili d Ducale, guidato dal vulcanico Arnaldo Bagnasco ■ dei giornalisti del Gruppo Ligure Critici (Sncci), convinti che l'iniziativa possa offrire i genovesi molti spunti di discussione sui film.

«Il cinema sta attraversando una fase profonda trasformazione, sotto il profilo produttivo, linguistico ed estetico ■ come mezzo di comunicazione di massa», spiegano i promotori dell'iniziativa.

Il critico Claudio G. Fava

«Il grande schermo - aggiungono - è sempre più accerchiato ed emarginato dalla televisione, dalle videocassette e ora anche dal Dvd. Ma al di là della tendenza commerciale che verso le multisale e i gli spazi multiplex ■ i festival, anche in questo momento di transizione in giro c'è voglia di cinema che ■ trovare sbocco ».

La «Stanza del Cinema» di Palazzo Ducale ospiterà, nella sala delle conferenze della Società Ligure di Storia Patria, nel Porticato di Palazzo Ducale (lato Piazza de Ferrari) incontri sul cinema, animati da tre critici, che avran luogo il primo lunedì di ogni mese. Si comincerà lunedì prossimo, alle 17,30.

Tema questo primo incontro, cui parteciperanno i critici Claudio G. Fava, Umberto Rossi e Aldo Viganò, saranno i film usciti nelle festività e, più in generale, la situazione del cinema nella stagione. [m. b.]

Da mercoledì prossimo al 25 gennaio nel corso della mostra «Arte e lusso della seta dal '500 al '700»

I bachi da seta «lavorano» in diretta al Ducale

Eccezionale esperimento per la prima volta all'interno di Palazzo

GENOVA

Da mercoledì prossimo al 25 gennaio, nella prima sala della mostra «Arte e lusso della seta ■ Genova dal '500 al '700», aperta a Palazzo Ducale, verrà condotto, in via del tutto eccezionale, un curioso esperimento di bachicoltura. Il primo, all'interno di storico palazzo. Sarà infatti possibile vedere dal vivo distanza ravvicinata un centinaio di bachi da seta, seguirne la crescita ■ osservare il loro straordinario lavoro per la costruzione del bozzolo di seta.

L'esperimento, che sarà coordinato dalla Sezione didattica Palazzo Ducale, è particolarmente delicato per via, soprattutto, che l'inverno non è propriamente una stagione da bachi.

Vediamolo nei dettagli. Le uova sono state fatte schiudere appositamente per questa iniziativa ■ Padova, presso l'Istituto Sperimentale per la Zoologia Agraria - Sezione Bachicoltura.

Una della sale Palazzo Ducale allestite per la mostra sulla ■ Genova

Per poter alimentare i bachi, vista la di foglie di gelso, ▮ provato un particolare mangime artificiale. I bachi sarnno ospitati in una vetrina climatizzata, con una temperatu- di 25-26 gradi ■ un tasso umidità molto alta.

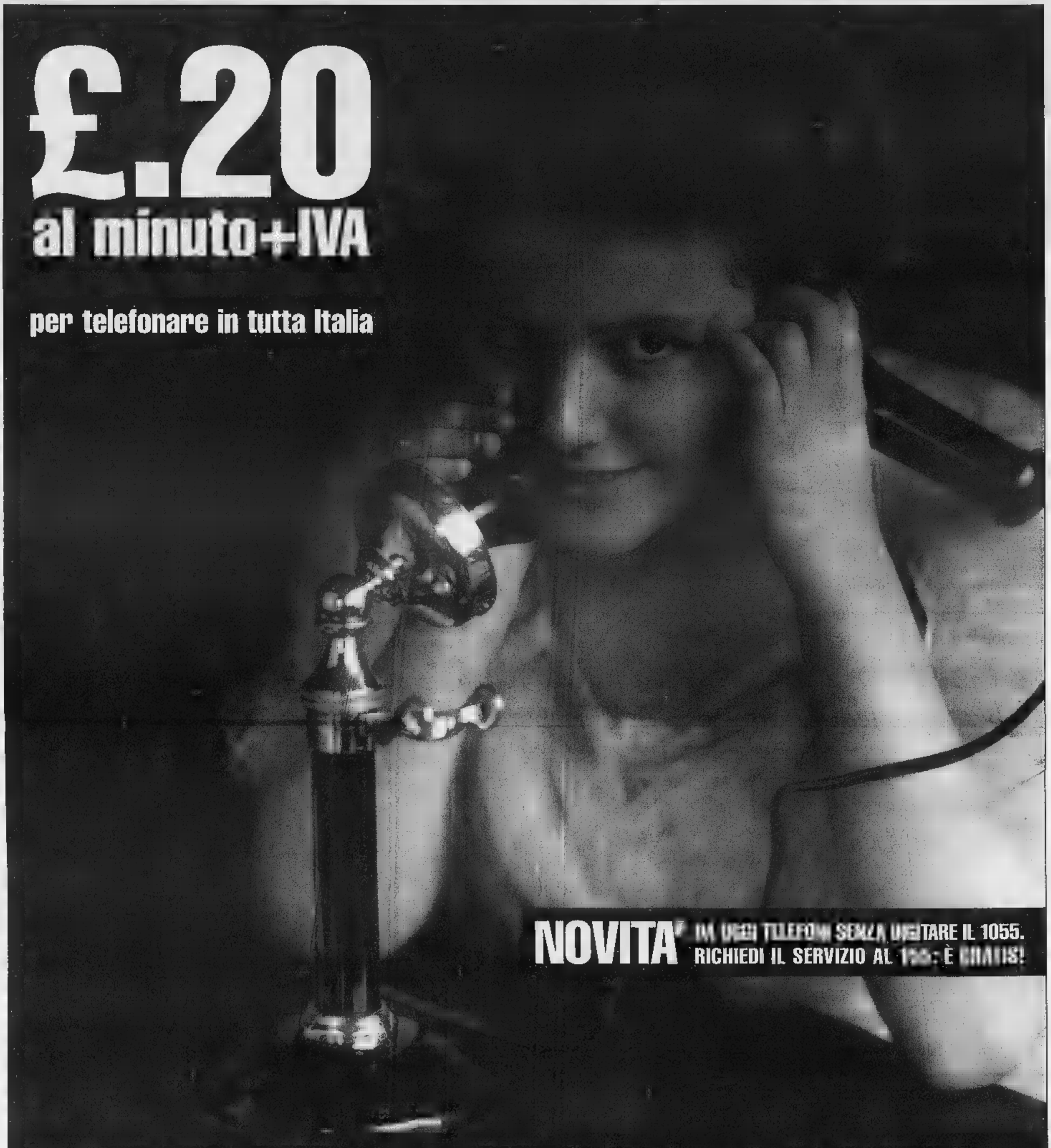
I bachi sono già arrivati a Palazzo Ducale, accompagnati da un gruppo di biologi esperti incaricati accudirli fin dal primo momento larvale ■ di seguirli durante l'esperimento abbinato alla mostra genovese.

Il pubblico potrà seguire, giorno per giorno, come in un video, la formazione del filamento seri- costituito dalla bava dei lepidotteri, fino alla nascita del bozzolo, che si formerà nel giro di una settimana.

La vetrina dei bachi conterrà anche rari bozzoli appartenenti a varie specie forniti dallo stesso istituto di Padova, una istituzione unica per questo genere di attività, impegnata anche nella ricerca scientifica e nella ricerca di tecniche allevamento. Per assistere ■ questo esperimento unico, mai provato prima basterà acquistare il biglietto di ingresso alla mostra (12 mila ■ 10 mila lire). La mostra «Arte ■ lusso della seta a Genova dal '500 al '700» ▮ aperta tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 9 alle 21. [m. b.]

£.20
al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia



NOVITA' DA OGGI TELEFONI SENZA DIGITARE IL 1055.
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: È GRATIS!

INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

Infostrada Spaziozero puoi navigare in Internet a 45 lire al minuto, 24 ore su 24, chiami i cellulari a 495 lire al minuto e in più 345 lire di scatto alla risposta*.

INFOSTRADA

CHIAMA IL 155: SPAZIOZERO COSTA SOLO £.9000 AL MESE

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. *Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

BGSDArcy

"Ci sono cose a cui non rinuncerei mai."

Leggi tre, paghi due e hai mille vantaggi.

L'abbonamento è un piacere quotidiano che può farti risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte ■ Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Venaria e Pinerolo): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia ■ il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni ■■■ vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

BVLGARI

L'orologio Rettangolo

Da Lit. 3.600.000

GORI

Sanremo - Via Matteotti 131 - Tel 0184578150

Antico Frantoio
"Censin da Bea"
AUGURI
E
ARRIVEDERCI

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 [illegible] E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

Frantoio
Borgomaro
AUGURI e
ARRIVEDERCI

Aumenta la speranza di una riapertura anticipata dell'autostrada

Domani torna l'incubo code?

E' ancora bloccato il traffico pesante

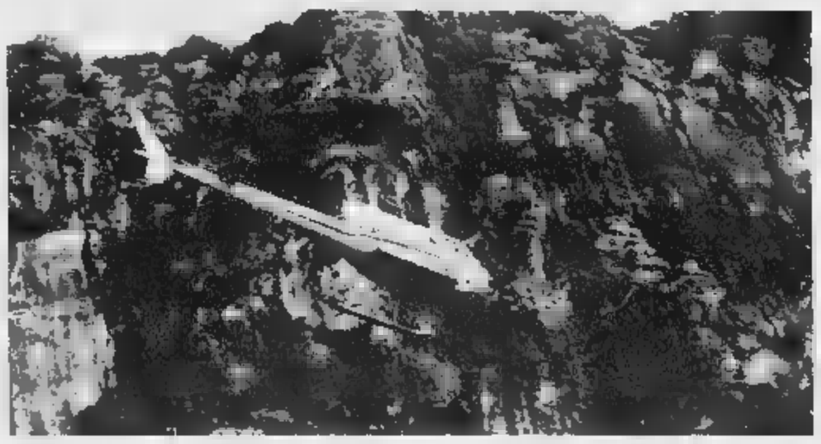
Daniela Borghi

Il grande rientro previsto per domani e domenica rischia di diventare un inferno se il punto critico della viabilità internazionale sarà investito da migliaia di [illegible] di ritorno dalla Spagna e dalla Francia, dirottate sulla Statale per l'interruzione dell'autostrada all'altezza di Mentone, [illegible] frana. Per [illegible] la circolazione sulla litoranea è tranquilla, resa un po' più fluida grazie alla riapertura, l'altra sera, del secondo valico, quello di ponte San Luigi, al confine italo-francese, sempre soltanto per il traffico leggero. Il valico, situato leggermente a monte dell'Aurelia, era stato chiuso il 1° gennaio scorso a causa della ripresa del movimento franoso sull'A8, in Francia. Da ieri sarebbero venute meno le condizioni [illegible] pericolosità, in seguito ai lavori di recinzione e contenimento del blocco di roccia di 500 tonnellate, che sovrasta il tunnel della Giraude e minacciava di precipitare sull'A8. L'enorme massa di terra che sta per essere ingabbiata con reti ad altissima resistenza, dovrebbe essere disintegrata [illegible] le mine, [illegible] alle 17. Fino a quel momento sarà difficile la riapertura dell'autostrada, anche se parziale.

La Polstrada di Imperia ha confermato che per tutti i veicoli di peso superiore alle 3,5 tonnellate e ai pullman, l'unica strada consentita continua ad essere, tassativamente, quella del Traforo del Frejus. A questo proposito si registra la presa di posizione della Fita-Cna, cui aderiscono gli autotrasportatori. E' scritto nel documento: «In provincia [illegible] Imperia [illegible] centinaia i veicoli sopra le [illegible] tonnellate e mezzo bloccati in attesa che venga ripristinata la viabilità. E' un disagio che non è più possibile sopportare. E' impensabile che servizi di trasporto trasfrontalieri vengano dirottati al Frejus. Un servizio tra Imperia e Nizza, deve affrontare una deviazione di [illegible] migliaio di chilometri senza contare i costi insopportabili. Chiediamo l'intervento della Regione, d'intesa con il ministro, affinchè almeno i pedaggi autostradali siano sgravati».

Intanto, il sindaco Giorgio Valfrè replica alle accuse del presidente della Confcommercio, Anna Bonzano, che ha denunciato gravi ripercussioni economiche e d'immagine a causa della mancanza di accordo con le autorità d'oltralpe: «Prima di tutto [illegible] vedo danni irreparabili per Ventimiglia: quelli che sono rimasti fermi, in coda, hanno potuto ammirare, loro malgrado, la bellezza delle luminarie della città, che è [illegible] sottolineata dalla stessa Bonzano. Poi sono entrati nei negozi, dove avranno visto e comprato qualcosa. Non credo che non torne[illegible] a Ventimiglia per i problemi della coda. E' ora di finirla di piangersi addosso». Molti automobilisti, inoltre, ribattono alle dichiarazioni di Gianni Cozzi, presidente dell'Autostrada dei Fiori, che sostie[illegible] [illegible] intervenuto appena venuto a conoscenza dell'ingorgo sull'autostrada. «Eravamo entrati dal casello di Sanremo, a mezzogior[illegible] di sabato, e siamo usciti a Bordighera. Abbiamo visto i cartelli luminosi che indicavano che l'autostrada era bloccata, con uscita obbligatoria a Bordighera, ma mentre uscivamo dal casello abbiamo notato che [illegible] auto continavano ad entrare, imboccando l'autostrada in direzione Francia. Questi automobilisti si saranno trovati imbottigliati, subendo gravi disagi quando sarebbe bastato mettere un cartello con il divieto di entrata per chi era diretto in Francia».

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

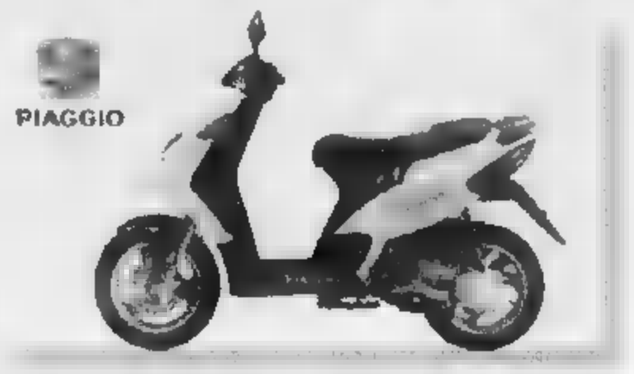


La zona [illegible] Garavan, sopra Mentone, dove è caduta la grande frana che ha bloccato l'autostrada. Un elicottero è impegnato nella posa [illegible] reti super resistenti lungo la parete rocciosa. Grazie a questa operazione forse [illegible] circolazione sarà ripristinata in anticipo

PIU' PAGINE E UN CONCORSO

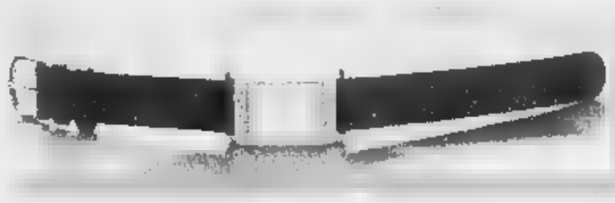
Un orologio in omaggio con i punti della Stampa

Mancano tre giorni alla partenza della grande iniziativa della Stampa riservata ai lettori delle province di Savona e di Imperia. Da lunedì sarà possibi[illegible] raccogliere i bollini per ritira[illegible] in omaggio l'orologio «Oraquadra» (foto sotto). Attenzione: è molto utile cominciare la raccolta proprio lunedì 8, perchè sulla prima pagine del nostro giornale, troverete (come nei quattro lunedì successivi), un bollino che vale ben cinque punti. I bollini degli altri giorni della settimana, dal martedì alla domenica, valgono invece un punto. Ricordia[illegible] che partecipare è facile. Bisogna farsi consegnare la scheda dal proprio edicolante e riconsegnarla completa di 40 bollini.



Tra tutti coloro che parteciperanno all'iniziativa, e avranno quindi in omaggio l'orologio, verranno anche sorteggiati 10 ciclomotori Piaggio (foto a destra), cinque per la provincia di Savona e cinque per quella di Imperia. Un ciclomotore andrà anche all'edicolante che avrà ritirato la scheda vincente.

Ma il grande lunedì della Stampa prosegue anche e soprattutto con più pagine dedicate alle [illegible] di Savona e Imperia-Sanremo, più cronaca e più sport, accanto alla consueta informazione da tutta la Regione, anche sugli spettacoli.



Disagi per gli utenti di Imperia, i trasferimenti

Lo sportello Italgas un coro di proteste

IMPERIA

Ancora code davanti a porte chiuse, ancora proteste. Questa volta è [illegible] all'ufficio dell'Italgas, sull'Argine Sinistro, a Imperia. Nonostante l'orario di apertura, co[illegible] è scritto all'ingresso, vada dalle [illegible] alle 12, ieri l'attesa si è protratta fino alle 9 [illegible] quarto. Si lamenta una [illegible] persone costrette ad aspettare: «Non c'era nessun [illegible] che avvertisse del ritardo. Forse credono che la gente abbia tempo da perdere».

Pare che l'inconveniente [illegible] legato a [illegible] serie di trasferimenti di personale: da Imperia, i dipendenti andranno a Sanremo, mentre nel capoluogo [illegible] arrivano altri da Varezze. Alle voci sempre più insistenti di una possibile chiusura della sede amministrativa in via Argine Sinistro era dedicata, [illegible] paio di mesi fa, un'interrogazione del Ccd indirizzata al sindaco Luigi Sappa. Il timore [illegible] che gli uffici potessero essere trasferiti a Torino.

Ad accrescere le preoccupazione è la politica di «tagli» sempre più evidente in provincia: nel 1999 era scomparso lo sportello Italgas di Ventimiglia, il 31 dicembre 2000 quello di via delle Onde a Bordighera. Qui, per segnalare guasti o altre comunicazioni, bisogna chiamare un numero verde. (a. b.)

Saracinesche abbassate all'Italgas

Tempestivo intervento [illegible] 30 miglia reso difficoltoso dalle pessime condizioni del mare

Infarto sulla nave, soccorso record

Motovedette e 118 salvano un turista in crociera

Maurizio Vezzaro

[illegible] doveva lottare [illegible] i minuti: il dramma avvenuto [illegible] bordo dell'Excelsior, nave da crociera della Compagnia Grimaldi, di ritorno dalla Spagna (i passeggeri avevano trascorso là l'ultimo dell'anno), poteva costare la vita a [illegible] turista colpito da infarto. L'uomo, Andrea Arcuti, 56 anni, di Casale Monferrato (Alessandria), [illegible] stato soccorso e ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Imperia in circa un'ora e mezzo. [illegible] soccorso [illegible] stata portato a termine felicemente grazie all'affiatamento tra la sala operativa del 118 e quella della Guardia costiera. E' stato lo stesso comandante della Capitaneria, Piero Pellizzari, a dirigere le operazioni attraver[illegible] le comunicazioni radio.

La richiesta di intervento è arrivata alla Guardia costiera d'Imperia intorno alle 11,30. I colleghi da Genova informavano i centralinisti che sull'Excelsior, che stava passando a circa 30 miglia da Imperia e che era di ritorno da una crociera in Spagna, un uomo si era sentito male. Il medico di bordo [illegible] già diagnosticato un infarto, dicendo che c'era bisogno di un ricovero immediato: il malato, cardiopatico, era molto grave. Poichè [illegible] era possibile utilizzare l'elicottero a [illegible] delle cattive condizioni del tempo, sono uscite dal porto di Imperia due motovedette, la CP806 (era comandata dal sottufficiale Marcello Zonza) e la CP2011 (maresciallo Carlo Loggia). In sala operativa, con Pellizzari, a seguire l'evolversi della situazione, c'era anche il tenente Davide Oddone. In attesa che una delle motovedette caricasse il paziente, il 118, già allertato con una telefonata, ha mandato un'ambulanza a Calata Anselmi con [illegible] medico Pierangelo Ferrari.

L'incontro al largo tra la navetraghetto e le motovedette è avvenuto intorno alle 13. Il mare [illegible] ha rallentato e ostacolato [illegible] trasferimento. Sulla [illegible] veniva[illegible] fatti salire Andrea A., la moglie il medico di bordo. Quindi il ritorno nel volgere di pochi minuti allo scalo [illegible] Porto Maurizio dove, compiuto il secondo trasbordo, l'ambulanza si dirigeva a tutta velocità verso l'ospedale. Alle 13,30 i medici hanno ricoverato il paziente nell'Unità terapica intensiva coronarica (Utic), evitando di sciogliere la prognosi. Si tratta di un malato che aveva già avuto due infarti.

Il paziente mentre è fatto sbarcare dalla motovedetta (FOTO RUSCELLO)

GRAND HOTEL GARDEN LIDO

UNA VACANZA DI QUALITÀ AD UN PREZZO COMPETITIVO

GRAND HOTEL GARDEN LIDO ☆☆☆☆

Sul porticciolo e lungomare di Loano

CERTIFIED QUALITY SYSTEM UNI EN ISO 9002 SINCERT RINA

- L'unico albergo in Italia con certificato di qualità UNI - ISO 9002 per tutti i servizi
- Al Ristorante del Garden Lido nel '99 abbiamo servito 36 mila coperti di vera cucina genuina, con grande professionalità e competenza
- Soggiorni invernali a partire da Lit: 117.000 in pensione completa
  Speciale settimana da Lit. 700.000
- Serate danzanti
- Assistenza medica gratuita in albergo
- Il 95% dei clienti torna più volte durante l'anno... il nostro più significativo biglietto da visita.

Tel. 019.669666 - Fax 019.668552 - E-mail: gardenlido@lnet.it

Gruppo Magnetto e staff di Direzione
Direttore: Alessandro Corrado, Capo Ricevimento: Ilaria Riberi
Direttore di Sala e Maître: Antonio Forni, 1° Chef di Cucina: Carlo Bella
1° Barman: Giuseppe Bottino, 1° Governante: Anna Depetrini

Oggi pomeriggio dalle 17,30 corteo con il vescovo

Processione del Giubileo a Porto il traffico si ferma

Enrico Ferrari

IMPERIA

Anche Imperia chiude oggi il Giubileo con una giornata di devozione che prevede un corteo religioso nel centro storico [redacted] Porto Maurizio, [redacted] le inevitabili ripercussioni sul traffico. Alcune strade saranno chiuse durante il passaggio della processione, che partirà intorno alle 17,45 e sarà guidata dal vescovo, accanto ai parroci di ogni chi[redacted] imperiese. Oggi chiuderanno tutte le «Porte sante» del mondo, [redacted] la sfilata di fedeli si fermerà proprio in piaz[redacted] Duomo, davanti alla «Porta santa» della Basilica, punto di riferimento per il Giubileo. E' questo il luogo di culto in cui è possibile assicurarsi l'indulgenza.

L'appuntamento di oggi sarà anche l'occasione per «misurare» le forze in campo: negli ultimi mesi, monsignor Mario Oliveri ha disposto una serie di trasferimenti, che per il capoluogo comprendono anche l'arrivo di un religioso di colore, originario delle Isole Samoa.

PROCESSIONE [redacted] parte alle 17, con un incontro di preghiera nella chiesa dei Cappuccini, in piazza Roma. Da qui, poco più tardi, si snoderà un corteo nel cuore di Porto: si proseguirà in [redacted] XX Settembre e via San Maurizio, per arrivare in piazza Duomo. Per circa un'ora, quindi, ci saranno conseguenze per il traffico, visto che è atteso un folto gruppo di fedeli, che attraverserà il centro cittadino [redacted] un momento di intenso traffico.

Si tratta di un appuntamento importante, perchè chiude l'anno giubilare al di fuori del Vaticano. L'atto finale è infatti previsto domani, quando Papa Wojtyla chiuderà la «Porta santa» per antonomasia, quella di San Pietro.

NUOVI ARRIVI Molte novità riguardano Imperia, con avvicendamenti [redacted] nomine. Il trentanovenne don Pierlodovico Roccatagliata è stato trasferito dalla parrocchiale di San Giovanni Battista, a Oneglia, alla chiesa dedicata allo stesso Santo, che si trova a Ceriale. E' stato sostituito da Klaus Warns, di 35 anni, delle Isole Samoa occidentali. E' lui il nuovo viceparroco onegliese, arri[redacted] da Albenga. Sempre a [redacted]. Giovanni, dallo scorso novembre è arrivato il diacono Danilo Galliani.

Altre novità nella chiesa di San Giuseppe a Porto, dove si trova un oratorio che è un polo importante per i ragazzi della zona. Qui, don Mario Mossino (ora [redacted] Canelli) [redacted] stato sostituito da Padre Francesco Tchorzewski, polacco, 37 anni. Quest'ultimo, in precedenza, si trovava [redacted] Settimo Fiorentino. Don Davide Redaelli, cappellano dell'ospedale, ha ricevuto anche la nomina di delegato per la pastorale della sanità. Don Giuseppe Ottonello, sessantaduenne, di Pietrabruna, è il nuovo responsabile per l'Apostolato della preghiera, don Giorgio Michero è delegato aggiunto [redacted] le Confraternite. Il diacono Alessandro Marsano porta la sua collaborazione alla Basilica di Porto Maurizio.

La processione si concluderà davanti alla «Porta [redacted] di piazza Duomo

[redacted] QUESTIONARI NELLE CHIESE

E dopo il Giubileo, ecco il sinodo diocesano, che accompagnerà il 2001. In questi giorni, nelle 160 parrocchie della diocesi di Albenga [redacted] Imperia, sono stati distribuiti questionari che comprendono domande sul ruolo di cristiano e su quello che i fedeli si aspettano dalla Chiesa (ad esempio, «che [redacted] rimproveri, cosa vorresti in più, o di diverso?»). Suggerimenti, critiche o richieste saranno raccolte da 125 rappresentanti fra laici, religiosi e diaconi, che studieranno la situazione della diocesi. Il sinodo (termine che significa «camminare insieme») è infatti un momento di riflessione. Spiega la commissione preparatoria al sinodo: «Si offrirà così al vescovo, monsignor Mario Oliveri, una lettura della realtà più completa e concreta, in vista dei prossimi programmi pastorali». [e. f.]

L'ex direttrice del carcere di Imperia ha parlato in tv della [redacted] vicenda personale

«L'arresto? Un ricordo indelebile»

Flavia Pignanelli ospite ieri a «I fatti vostri»

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

La p[redacted] della vigilia («Non si farà menzione della vicenda giudiziaria») è stata mantenuta solo in parte. In realtà Massimo Giletti, il conduttore della rubrica I Fatti vostri, in onda su Rai [redacted] a mezzogiorno, ha battuto principalmente su quel tasto, sapendo che avrebbe fatto più presa sul pubblico: ha chiesto dell'arresto, ha domandato della pressione dei giornalisti, delle false accuse del pentito.

Flavia Pignanelli, l'ex direttrice del [redacted] di Imperia, è comunque apparsa disinvolta, ieri mattina, davanti alle telecamere della Rai, nel raccontare la sua storia. Con un velo di ombretto sulle palpebre, e [redacted] a fianco il difensore, Mario Leone, ha parlato delle disavventure culminate proprio poche settimane fa [redacted] la sentenza definitiva di assoluzione emessa dai giudici dell'Appello [redacted] Genova, sentenza che ha [redacted] fine a una vicenda tormentata.

Una lacrima le è spuntata ricordando il settembre '97, [redacted] in cui venne arrestata («Un momento che non dimenticherò mai»), e ricordando [redacted] reazione che ebbe di fronte agli agenti che le mostravano l'ordinanza di custodia cautelare: «Pensavo riguardasse un altro detenuto e non che fosse rivolta alla mia persona. Ho seguito i poliziotti fiduciosa che tutto [redacted] sarebbe risolto dopo il chiarimento in questura. Invece mi attendeva la detenzione: mi presero le impronte, mi scattarono le foto segnaletiche. L'istinto mi suggerì di portare in cella anche mio figlio (allora aveva tre anni e aveva bisogno di stare con la mamma), ma, [redacted] perchè, pensai al fatto che le detenute fumano e che il fumo gli avrebbe fatto male».

L'ex direttrice Flavia Pignanelli

L'ex direttrice ha parlato senza acrimonia nè risentimento alcuno di coloro che in qualche modo gestirono la delicata inchiesta. Ha definito «umanissimi [redacted] gentilissimi» gli agenti che la vennero [redacted] prelevare e la portarono in tribunale per l'interrogatorio e lo stesso pubblico ministero Luigi Carli, di cui ha evitato di fare il nome. Tra una domanda e l'altra [redacted] intervenuta anche Rita Dalla Chiesa, conduttrice anch'ella del programma, che ha cercato di sapere dalla Pignanelli il perchè di tutte queste accuse: «Non saprei, non saprei proprio - ha risposto l'ex direttrice - vorrei appunto incontrare il pentito e tutte le altre persone che mi chiamarono in causa. Non per rinfacciare parole di biasimo ma per avere spiegazioni, [redacted] possibile. Devo dire invece che da subito ebbi la solidarietà di colleghe, detenute [redacted] agenti donne. Capirono il mio dramma».

Ancora: «Agli uomini restava [redacted] dubbio che mi fossi davvero macchiata di quegli infamanti reati ma sapevo che, una volta a casa, conversando con le mogli, avrebbero compreso la realtà. Pensate, fui chiamata dagli stessi parenti del pentito, la mamma e la sorella, che quasi [redacted] scusarono per quello che il loro caro [redacted] detto. Ma dissi alla madre che doveva difenderlo fino in fondo [redacted] compatirlo: [redacted] tossicodipendente, andava soprattutto capito».

Se i problemi giudiziari relativi alla conduzione del carcere paiono definitivamente tramontati, restano quelli legati alla sua relazione con Gianfranco Del Mastro, che approderanno in aprile in un processo. La Pignanelli è sospettata di aver ospitato Del Mastro nel proprio alloggio, [redacted] giorni in cui era ricercato per una [redacted] di rapine alle farmacie.

TITOLO FLASH

INPS

In arrivo i solleciti per i redditi posseduti

Sono state inviate indiscriminatamente a tutti le lettere dell'Inps con le quali [redacted] stati richiesti per determinati anni, i redditi posseduti. Invece, la sede imperiese dell'Inps ricorda che il sollecito riguarda solo coloro che non hanno ancora presentato il modello reddituale, i quali però dovranno rivolgersi subito ai Caaf o ai professionisti per compilare il modello medesimo. [a. b.]

PROVINCIA

Sino al 9 la mostra «Un poster per [redacted] pace»

Sino al 9 gennaio nell'atrio del Palazzo della Provincia è allestita la mostra dei lavori realizzati dagli allievi delle scuola medie imperiesi relativi al concorso «Un poster per la pace». L'iniziativa è del Lions Club Imperia La Torre. [redacted] vincitori del concorso sono risultati Mattia Mestice della 2ª classe della scuola media «Boine», Luca Alberti della classe 3ª media «Sauro», e Manuel Aicardi, della 3ª media «Stella Maris». [a. b.]

METEO

E' atteso questa [redacted] un nuovo peggioramento

Squarci di [redacted] al mattino e nuovo peggioramento nel pomeriggio. Ancora previsioni meteorologiche non buone per la Ri[redacted]. Il bollettino dell'osservatorio imperiese, afferma infatti che questa mattina ci sarà una breve pausa con squarci di sereno tra nuvole irregolari. Un nuovo peggioramento è, invece, atteso [redacted] pomeriggio con deboli precipitazioni in tarda serata. Venti moderati occidentali. Gli altri dati parlano di mare mosso [redacted] temperature stazionarie. Per domani invece ci sarà tempo nuvoloso [redacted] precipitazioni a carattere nevoso sui rilievi oltre i mille metri, più intense sul Levante. Venti moderati occidentali, mare mosso, temperatu[redacted] senza variazioni, leggermente sopra la norma del periodo. La tendenza per domenica è di un miglioramento dal pomeriggio. [a. b.]

RIFUGIO

Sono oltre cento i cani che [redacted] padrone

E' al colasso il canile «Le cuccia» di Imperia. Ieri [redacted] giunti altri due cagnetti, accalappiati in città, un volpino in via XXV aprile, un meticcio bianco e nero [redacted] un campanellino al collo in via Airenti. Sono entrati nelle gabbie della struttura che accoglie già 110 sfortunati «amici dell'uomo». E' una storia che va avanti da anni. [redacted] cani vengono abbandonati con sempre maggior frequenza oppure fuggono ma i loro padroni non tentano neppure di rintracciarli. [redacted] per mantenerli ci vogliono tanti soldi. [a. b.]

IMPERIA [redacted]

Salvi i posti di lavoro

Cariplo [illegible] e [illegible] in ansia «[illegible] informati»

IMPERIA. C'è stato del risentimento da parte di alcuni clienti della Cariplo che, per effetto della cessione della filiale, dal 1° gennaio si sono trovati ad [redacted] serviti dalla Banca popolare di Vicenza. Dicono gli interessati: «In effetti [redacted] comunicazione sulla importante novità c'è stata, ma la lettera di precisazione è giunta [redacted] 30 dicembre. Un po' tardi per poter prendere delle decisioni sul mantenimento dei nostri rapporti con la nuova Banca. Speravamo [redacted] una migliore considerazione da parte dei vertici dell'istituto di credito».

La lamentela ha trovato subito adeguate chiarificazioni da parte del direttore della filiale imperiese, Mario Forina: «Intanto bisogna ricordare che il passaggio dello sportello della Cariplo alla banca Popolare di Vicenza è stata un'operazione inevitabile per problemi di trust. Non si [redacted] trattato di un fatto speculativo. I dipendenti hanno tutti mantenuto il loro posto di lavoro e la cessione non è stata [redacted] fatto segreto». [a. b.]

All'indomani della nomina del nuovo direttore generale dell'Asl

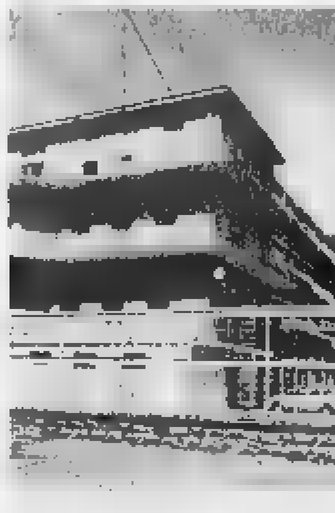
«Quell'ospedale va trasferito»

La Cisl lancia l'appello per Costarainera

COSTARAINERA

«Attendiamo di capire quali siano le intenzioni della nuova dirigenza ma i nuovi vertici sappiano che inseriamo tra le priorità il trasferimento di Pneumologia e Spdc da Costarainera a Imperia. Trasferimento che [redacted] deve essere improvvisato [redacted] frutto di scelte univoche: vogliamo una programmazione seria, studiata tra tutte le parti in causa, operatori e sindacati». All'indomani della nomina di Mauro Barabino a direttore generale dell'Asl, la Cisl, per bocca del segretario Francesco Abbo (ha competenza nel settore del servizio pubblico), spiega quale sia a suo avviso il nodo da sciogliere nel più breve tempo possibile con il nuovo manager.

L'argomento dell'ospedale [redacted] Costarainera è quello che da tempo preme di più anche a medici e famiglie dei pazienti. Non solo per la questione irrisolta della cucina, che continua a essere inagibile dopo l'ultima alluvione (in quei giorni si dovette ordinare addirittura il trasferimento in blocco dei malati, [redacted] conseguenze irreparabili soprattutto per i sofferenti di psicopatologie: in poco tempo furono vanificati anni di lavoro), ma anche perchè è impensabile che, alle soglie del terzo millennio esista una struttura territorialmente avulsa dal contesto ospedaliero.



Quale il futuro di Costarainera?

«Al di là del problema dei pasti - afferma Abbo - che vengono portati da Imperia [redacted] ciò incide sulla qualità del servizio e crea confusione perchè un'unica cucina deve servire due ospedali, c'è il grosso disagio della sede periferica. Costarainera è lontano sia da Imperia che da Sanremo, dove sono concentrati i servizi, dove sono attrezzati per affrontare le emergenze. Non è concepibile che si mantenga un impianto ormai sorpassato [redacted] un posto che un temporale può isolare dal resto del mondo».

Un nuovo tasto dolente riguarda il cortile interno all'ospedale di Imperia, trasformato in discarica: «Ci dovrebbero andare le ambulanze che trasportano malati [redacted] diretti al pronto soccorso - dice Abbo - In realtà posteggiano tutti meno gli i autisti dei mezzi di soccorso. Il risultato? Il cortile è diventato un immondezzaio e l'immagine che offre non è delle migliori e le pubbliche assistenze si fermano davanti al portone principale, creando intrancio». [m. v.]

SAN BARTOLOMEO [redacted]

Oggi un incontro

[illegible] immagini storia e costumi della cittadina

SAN BARTOLOMEO. E' un viaggio a ritroso nel tempo l'appuntamento di oggi al Centro Incontro dei Giardini I Maggio. Alle 21, il Comune presenta le immagini che fanno da contorno al libro «Radici», della fotografia piemonteese Milva Gallo e della poetessa dialettale Aldina Borlo, pubblicato a cura dell'associazione Cà de Puiò, attenta alla valorizzazione delle tradizioni locali. Il volume, sorta di «Antologia di Spoon River» nel Dianese, ricorda famiglie e personaggi storici di San Bartolomeo. Le due autrici hanno ricostruito il «borgo che fu», intervistando gli anziani, memoria storica del luogo.

Oggi saranno proiettate [redacted] immagini contenute nel libro e alcune foto d'epoca inedite. Milva Gallo presenterà inoltre il [redacted] nuovo progetto, in collaborazione con l'Amministrazione comunale: un testo su luoghi, riti, [redacted] e cucina di un tempo. Venerdì 12, il Centro incontro accoglierà un'iniziativa di solidarietà dal titolo «Per Cerina»: sarà organizzata una cena, il cui ricavato andrà agli alluvionati. Prenotazioni allo 0183-409963 o lo 0183-405859. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Messaggio ai cristiani «Meno consumismo»

Sono passate le feste natalizie e sono arrivate le feste di Capodanno. Due feste apparentemente diverse, ma inquadrate e mosse dalla stessa cultura: il consumismo più sfrenato. «Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia perché saranno saziati, beati quelli che sono perseguitati per causa della giustizia perché di essi è il regno dei cieli» (S. Matteo 5). La giustizia, che grande parola. Come si può definire giusto l'essere che accontenta i suoi egoismi, magari riservando un briciolo dei suoi beni per l'elemosina, dimenticando che la maggioranza dell'umanità ha l'unica opportunità di morire di fame e di stenti. Come può il politico sentirsi giusto, quando interviene per punire o [redacted] chi fugge da una realtà di miseria e di morte [redacted] provvedere minimamente con soluzioni sociali e politiche alla sopravvivenza di tutti? Com'è possibile che ogni giorno si sciupi [redacted] si consumi [redacted] considerare che il proprio sciupio toglie il diritto alla vita di tanti esseri? Comodo tacitare la propria coscienza [redacted] la mentalità caritativa assistenzialistica, senza affrontare un programma di politiche sociali per poter rispondere ai bisogni di ogni uomo. Il messaggio di Cristo di 2000 anni fa tolse al potente [redacted] diritto di sopprimere la vita del suo simile (moglie, figli e schiavi) quando questi non soddisfavano il suo egoismo: oggi ci invita a spogliarci del nostro individualismo egoistico per liberarci dalla schiavitù del denaro. E' Natale! Il Cristo torna a nascere solo attraverso la testimonianza di vita dei suoi fedeli. I frutti di questo lavoro saranno serenità [redacted] la gioia di vivere.

Don Ulisse Frascali,
Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo.

Guglieri i[redacted] sui fondi del Casinò

Intervengo sul tema sollevato dall'on. Scaiola [redacted] l'articolo de «La Stampa» del 28/12/2000 «Il Casinò non è solo di Sanremo» che condivido. Ciò avvalora l'azione intrapresa dal sottoscritto con i sindaci del Golfo Dianese nel maggio '99 presso l'allora sottosegretario on. Vigneri per frenare (e ciò avvenne) l'uso del «patto leonino» che il Comune di Sanremo attuava [redacted] il riparto dei proventi. Devo aggiungere che il Casinò opera in deroga al codice penale nel divieto del gioco d'azzardo, con legge dello Stato. Pertanto si può interpretare che i proventi appartengono «al popolo italia[redacted]. La scelta per la sede dei casinò [redacted] fatta a comuni di frontiera con situazioni economiche disastrose.

Oggi le cose [redacted] cambiate. Vedi Saint Vincent nei confronti di Chatillon.

Un intervento legislativo (in itinere) di carattere correttivo è quindi giustificabile. Ciò che mi sconcerta [redacted] «l'apatia» dei sindaci del Ponente, che hanno subito passivamente le decurtazioni operate in passato senza difendere, anche pubblicamente, gli interessi dei loro amministrati a favore di un turismo, a mio parere, irreversibilmente in crisi.

Andrea Guglieri, sindaco di Diano Marina

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[redacted]
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[redacted]

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** tel. 0184 -252.525. **Vallecrosia:** tel. 0184- 295.455. **Cervo:** tel. 0183-[redacted]. **Diano:** tel. 0183 - 494.112. **Dolceacqua:** tel. 01[redacted] - 206.878. **Ospedaletti:** tel. [redacted] - 684480. **Pieve:** tel. 0183-36.377. **Pontedassio:** tel. 0183-279.700. **Pornassio:** [redacted] 0183 - 325.132. **Taggia:** tel. 0184 - 475385. **S.Stefano:** tel. 0184-486.000. [redacted] tel. 0184 - 507710; 0184 - 505.050. **Arma:** [redacted] 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184 - 351.175; 0184-232000.

[redacted]

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde [redacted].

[redacted]

FARMACIE DI [redacted]

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Capovilla*, piazza Doria [redacted] tel. 0183293591; *Gentile*, via Cascione [redacted] tel. 018361584. **Sanremo:** *Centrale*, corso Matteotti 190, tel. [redacted] Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Guglielmi*, via Roma 63, 0183/495095 (Diano Marina). [redacted] **di Taggia:** *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia:** *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, 0184 294319 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** *Morel*, via Cavour 88, tel. 0184351161 **Farmacie in altri centri della provincia** (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 62, tel. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. Matteotti 106/108, tel. [redacted] 689.015. **Pieve:** *Ceppi*, Corso Ponzoni 70, telefono 0183-36.209. [redacted] *Nuvoloni*, p.zza Ni[redacted] Bixio 42, tel. 0184-485.754. **Santo Stefano:** *Nuvoloni*, p.zza Cavour 14, [redacted]lefono 0184- 486.862.

[redacted] **MEDICA:** notturna e festiva [redacted]. [redacted] **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, telefono 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

[redacted]

Concerto dell'Epifania

Domenica alle 15 nella Chiesa di «San Donato» di Ranzo è in programma il concerto dell'Epifania per coro [redacted] orchestra. Si esibiranno gli esponenti dell'Accademia musico-vocale ingauna «Egidio Marcelli». Alle 16.30 seguirà [redacted] rinfresco. L'iniziativa è promossa dal Circolo Acli [redacted] Ranzo. [a. b.]

DIANO CASTELLO

Il falò della Merla

Sabato 13 alle 21 si svolgerà in frazione Varcavello, nel Comune [redacted] Diano Castello, il tradizionale Falò della Merla con distribuzione di cioccolata calda. L'iniziativa è organizzata dalla pro-loco Varcavello. [a. b.]

IMPERIA

Il gioco della tombola

Domani alle 15.30, nella sede del Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, è in programma il gioco della tombola. In alternativa si potrà giocare a carte. Per raggiungere la sede si potrà utilizzare l'apposito pullmino telefonando allo 0183-297148. [a. b.]

[redacted]

Suonano gli zampognari

Rimane aperto sino al 14 gennaio il presepe statico di Montegrosso Pian Latte. Nel giorno dell'Epifania, inoltre, dalle 15 alle 19, la giornata sarà allietata dalla prezenza degli zampognari, figure tradizionali del Natale e in genere della stagione invernale. [a. b.]

CERVO

La salute col qi-gong

Nella Palestrina di via Steria [redacted] Cervo (vicino al campo di calcio) si svolgono corsi di Qi Gong, ginnastica cinese per il mantenimento e miglioramento della salute (è [redacted] ginnastica energetica che [redacted] basa sull'accumulo di chi, [redacted] energia interiore). Per informazionni telefonere allo 0183-408297. [a. b.]

TRIORA

Al museo delle streghe

E' aperto tutti i giorni a Triora, in Corso Italia 1, il Museo etnografico e della stregoneria. Sono esposti opere magiche, oggetti di tortura e documenti sul processo alle streghe. L'orario è dalle 15.30 alle 19. [a. b.]

«Catastrofica la situazione dei trasporti, dopo il caos dei giorni scorsi nessuno ha chiesto scusa»

Sanremo, l'anno nero del turismo italiano

La Federalberghi: «Nel 2000 perse 32.500 presenze»

Gian Piero Moretti
SANREMO

Italiani addio. E meno male che ci sono gli stranieri. Perchè [redacted] loro il 2000 sarebbe un anno da dimenticare. Da gennaio [redacted] novembre, secondo i dati della Federalberghi, Sanremo ha perso 32.500 presenze di turisti italiani, pari al 6,7%. In campo nazionale, se le previsioni saranno confermate, il turismo chiuderà con 227 milioni di pernottamenti contro i 200 milioni del '99, +2,8%, record storico. Dunque Sanremo è andata controcorrente, rispetto al trend nazionale. Una caduta a picco. «Una catastrofe» secondo Igor Varnero, presidente della Federalberghi di Sanremo. Il bilancio 2000 chiude comunque in attivo perchè gli stranieri hanno riscoperto Sanremo. Sono arrivati a frotte: 289 mila presenze contro le 243 mila dell'anno precedente. So[redacted] le 46 mila in più che fanno chiudere il bilancio [redacted] un attivo di 14 mila pernottamenti (+1,9%).

Dice Varnero: «La disaffezione della clientela italiana è un dato preoccupante. Evidentemente neppure la vetrina televisiva di cui godiamo sortisce gli effetti sperati. Al di là del Festival, la moltiplicazione delle singole serate televisive in cui Raiuno trasmette dalla nostra città, non solo non portano pubblico da fuori, [redacted] neppure promuovono efficacemente la nostra destinazione. Chi, d'altra parte, farebbe 400 km per assistere dal vivo [redacted] puri eventi per la tv quali il Gran gala dello sport, il Gran premio della regia o le varie appendici del Festival?».

La Federalberghi ritiene positivo il dato delle presenze straniere solo se visto avulso dal contesto provinciale. E ricorda le 100 mila presenze in meno registrate nei primi sei mesi dell'anno nel Dianese. «La logica conseguenza che ne traiamo - aggiunge Varnero - è che gli alberghi di Sanremo abbiano limato le tariffe attirando [redacted] clientela estera di gruppo a prezzo più contenuto, limitando il danno, ma gettando le località vicine nel baratro».

Varnero parla di uno scivolamento della provincia verso fasce di mercato sempre più scadenti [redacted] dell'inadeguatezza degli investimenti per la promozione turistica e dell'arretratezza di Sanremo e della Provincia sul fronte delle infrastrutture per il turismo: «Abbiamo un solo campo golf su 50 km di costa contro i [redacted] della Costa Azzurra [redacted] le decine della Riviera spagnola, ma si potrebbe parlare all'infinito della carenza di centri congressuali, parcheggi, campi sportivi. E [redacted] scopriamo solo oggi la catastrofica situazione del nostro sistema dei trasporti, dove addirittura, dopo i disastri dei giorni scorsi invece delle umili scuse a turisti e utenti, ci tocca pure ascoltare indegni scaricabarili fra i soggetti coinvolti, mentre le disdette cominciano [redacted] piovere cospicue...».

LE PRESENZE NEGLI ALBERGHI DA GENNAIO A NOVEMBRE

Mesi	Italiani			Stranieri			Totale		
Periodo	1999	2000	% 99/00	1999	2000	% 99/00	1999	2000	% 99/00
Gennaio	57.492	56.891	-1,0%	4.086	5.760	41,0%	61.578	62.651	1,7%
Febbraio	54.370	56.490	3,9%	4.500	4.769	6,0%	58.870	61.259	4,1%
Marzo	34.120	33.023	-3,2%	12.649	16.534	30,7%	46.769	49.557	6,0%
Aprile	40.400	43.376	7,4%	25.067	30.025	19,8%	65.467	73.401	12,1%
Maggio	36.003	27.342	-24,1%	35.119	34.144	-2,8%	71.122	61.486	-13,5%
Giugno	34.409	35.479	3,1%	31.725	42.176	32,9%	66.134	77.655	17,4%
Luglio	45.817	40.778	-11,0%	37.233	45.340	21,6%	83.050	86.118	3,7%
Agosto	81.522	71.038	-12,9%	30.790	35.845	16,4%	112.312	106.883	-4,8%
Settembre	47.803	39.590	-17,2%	31.175	39.712	27,4%	78.978	79.302	0,4%
Ottobre	33.505	30.462	-9,1%	23.522	28.931	23,0%	57.027	59.393	4,1%
Novembre	16.520	14.996	-9,2%	7.537	6.468	-14,2%	24.057	21.464	-10,8%
Gen-Nov	[redacted]	449.465	-6,7%	[redacted]	289.704	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1,9%

FONTE: APT Riviera dei Fiori

«Gli hotel? Da ammodernare»

La replica dell'assessore Bissolotti «Tutti devono dare un contributo»

Gianni Micaletto
SANREMO

«Non c'è alcuna sovraesposizione [redacted] Sanremo in tv. Le manifestazioni costituiscono comunque un richiamo, anche quando non offrono un'immediata ricaduta in termini di presenze». Antonio Bissolotti, l'assessore al Turismo, risponde così alle critiche della Federalberghi.

«Nessuno ha [redacted] detto che certi eventi sono la panacea che guarisce i mali del turismo - aggiunge -. Però servono, se inseriti [redacted] un certo contesto generale, quello a cui stiamo lavorando da qualche [redacted]. Ci siamo preoccupati di curare l'arredo urbano, i giardini, migliorare l'illuminazione, far decollare la gara d'appalto per il Palafiori (proprio in questi giorni), l'opera più importante per la città dal dopoguerra, realizzare scogliere [redacted] quella di Pian di Poma. [redacted] un'altra è in arrivo a Bussana. Con la Sanremo Promotion, società da poco varata, libera dai lacci che hanno gli enti pubblici, svilupperemo la politica congressuale e [redacted] solo. Ma è chiaro che tutti devono recitare la loro parte, rimboccarsi le maniche. Prendo atto [redacted] piacere che l'analisi della Federalberghi [redacted] individua l'Amministrazione come responsabile [redacted] tutto. Giustamente, viene evidenziato che il problema è generale, non tocca soltanto il Comune».

E ancora: «La Regione deve venirci incontro nelle scelte strategiche per [redacted] futuro del comparto turistico, mettere in condizione di poter lavorare meglio anche la Provincia [redacted] l'Apt. Ovviamente, pure gli albergatori devono fare la loro parte: qualcuno ha investito nell'ammodernamento delle strutture, [redacted] moltissimo da fare. Oggi, infatti, nel loro complesso gli hotel della città non sono all'altezza del [redacted] di Sanremo. Comunque, i dati non dipingono affatto un quadro catastrofico: bisogna considerare che negli ultimi due anni abbiamo dovuto fare i conti [redacted] altrettante alluvioni e con significative modificazioni del clima».

Centomila soggiorni in meno

Il Golfo Dianese tradito dai tedeschi

DIANO MARINA

Nei primi sei mesi del 2000, le località del Golfo Dianese risultano «in rosso» nelle presenze estere per circa 100 mila unità: una flessione allarmante. Il dato, reso noto dall'Apt [redacted] commentato ieri da Igor Varnero della Federalberghi matuziana, ha fatto esplodere il malumore degli albergatori e di tutti gli operatori turistici nella zona. Secondo il presidente della Federalberghi provinciale, Americo Pilati, che ha condiviso fino in fondo le dichiarazione del collega Varnero, il clamoroso calo sarebbe anche la conseguenza della politica adottata dalla città di Sanremo per la «cattura» della clientela estera, particolarmente quella proveniente dal grande bacino della Germania, incentrata sull'abbattimento dei prezzi. Uno «scippo»?

Dice Pilati: «Malgrado le ottime manifestazioni che avrebbero dovuto quanto meno mantenere la preziosa clientela italiana, Sanremo ha perso le presenze nazionali. Per contenere il danno ha strategicamante puntato sul recupero degli stranieri. Come? Abbattendo i prezzi. Ma questo fenomeno ha gravemente danneggiato le località vicine, quali Bordighera e l'intero golfo dianese. Come avrebbero potuto gli albergatori di queste cittadine, che gestiscono aziende a tre stelle, fronteggiare la concorrenza di Sanremo che propone gli stessi prezzi in soggiorni alberghieri a quattro stelle?».

Esplode il rammarico di Pilati: «Siamo arrivati alla fine della corsa. O meglio, il periodo di ricreazione per operatori e politici può dirsi terminato. A questo punto si deve ripartire da zero. L'alternativa è il fallimento totale. La chiusura delle aziende».

Pilati propone [redacted] Comuni, Provincia [redacted] Regione interventi immediati. Sostiene che per rimanere sul mercato è [redacted]sario avere città meglio concepite, con infrastutture valide, viabilità adeguata, parcheggi, promozioni intelligenti. Sottolinea che in tutta la provincia di Imperia esiste un solo campo da golf (attrattiva per turismo d'elite) [redacted] invita [redacted] puntare in questa direzione.

Conclude il presidente della Federalberghi: «Invece oggi le Apt hanno appena i fondi per pagare gli stipendi ai dipendenti [redacted] ben poco per la promozione. Si può continuare in questo modo?». [e. f.]

Gli albergatori della provincia: «La città dei fiori ha abbattuto le tariffe rubando i turisti [redacted] Diano e Bordighera»

In alto il presidente della Federalberghi provinciale, Americo Pilati, e turisti mentre passeggiano sulla promenande di Diano. A lato una suggestiva immagine [redacted] Golfo Dianese [FOTO ROBERTO RUSCELLO]

Galà del Bianco e Nero

Pizzico di Belle Epoque al casinò

Bruno [redacted]
SANREMO

C'è un pizzico di Belle Epoque fin dalla descrizione, pignola, del menù: terrina di fegato d'oca tartufato con insalatine e fragole appassite alla vinaigrette aromatizzata; ravioli ai gamberi di Sanremo con vellutata di mare e perle grigio del Mar Caspio; sorbetto al limone; filetto di vitello su galletta di sedano al tartufo nero; cigno del lago nero. Ovviamente champagne. Potrebbe essere il menù di un gran galà d'inizio 900, ospiti aristocratici di mezza Europa più o meno in esilio. Ma è un menù recentissimo. Proposto, questa sera, al casinò nel «Gala Bianco e Nero», nostalgico scampolo di antica mondanità che la casa [redacted] gioco difende con tenacia anche se lo scorrere del tempo sembra aver mandato in soffitta certe atmosfere d'antan.

Ma l'irrinunciabile «Bianco e [redacted] continua a proporsi. Ha una tradizione antica e, non si direbbe, anche radici popolari. Nacque, infatti, come veglione al Teatro Principe Amedeo dove la vecchia Sanremo scandiva i periodi dell'anno con una serie di feste molto attese, [redacted] grande partecipazione popolare. Il «Bianco [redacted] Nero» diventò appuntamento fisso. Poi, distrutto il «Principe Amedeo» dagli eventi [redacted] guerra, fu il casinò [redacted] riprendere l'idea trasformando il veglione in un sofisticatissimo galà che ebbe i suoi momenti migliori negli anni 50, quando ormai agli aristocratici di un tempo, si era sostituita la nuova borghesia dell'Italia del «boom».

Questa sera, quindi, nuovo capitolo di una storia che è, ormai, antica. L'atmosfera sarà assicurata dal Balletto delle Bonitas che proporranno danze sudamericane [redacted] dalle musiche di Sandro Moreno. Vedette della serata Jenny B, vincitrice delle «nuove proposte» all'ultimo Festival di Sanremo.

Sarà Jenny B., la vincitrice della Sezione «Nuove proposte» all'ultimo Festival della canzone la regina della più vecchia e prestigiosa serata mondana del casinò. Il Gran galà «Bianco e Nero»

La prima puntata della miniserie va in onda maretdì 9 alle 21, la seconda sarà proposta l'11. Nel cast Caterina Vertova

C'è Imperia in tv nella fiction «Per amore, per vendetta»

Molte scene del poliziesco con Massimo Dapporto sono state girate nel Tribunale

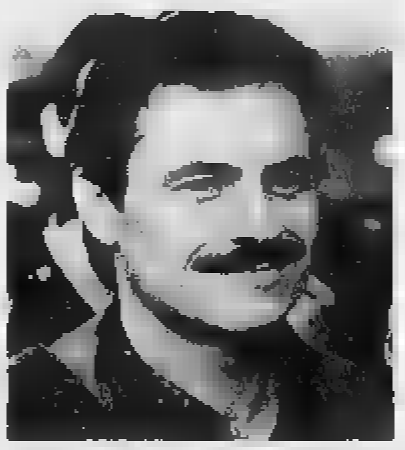
Enrico Ferrari
[redacted]

Approda finalmente in tv il serial interpretato da Massimo Dapporto [redacted] Caterina Vertova (la direttrice di «Commesse»), con un gran numero di scene girate nel Tribunale di Imperia. «Per amore, per vendetta», che aveva visto vari ciak fra marzo [redacted] aprile dell'anno scorso, verrà trasmesso da Canale [redacted] martedì 9 e giovedì 11, alle 21. Si tratta di due puntate di cento minuti ciascuna. Le riprese imperiesi, per le quali sono state utilizzate molte comparse locali, soprattutto savonesi, erano state precedute dall'allestimento di set a Genova. La lavorazione del poliziesco, che ha come regista Mario Caiano, si è quindi conclusa a Marsiglia.

E' un'ottima promozione per il capoluogo del Ponente, che da poco ha ospitato anche le riprese del film «The Bourne Identity» [redacted] il bello di Hollywood Matt Damon. In quel caso, le cineprese [redacted] state montate sul porto di Oneglia. «Per amore, per vendetta» ha invece visto trasformarsi per motivi di [redacted] l'aula dell'Assise, al pianterreno del Palazzo di giustizia in piazza De Amicis. Il regista è addirittura ricorso [redacted] personale del Tribunale: [redacted] il caso dell'ufficiale giudiziario Aruro Pastorelli, in pensione dal 2001. Ha fatto la parte di se stesso.

Questa la trama della miniserie. Dapporto, che ha abituato il pubblico a ruoli forti, si trasforma nel commissario di polizia Antonio Cruciani, che vive con il figlio Luca, impersonato dal giovane Marco Vivio. Fra i due il rapporto è difficile: il ragazzo non riesce [redacted] sopportare che il papà si risposi dopo la morte della madre. La nuova consorte [redacted] Silvia (Caterina Vertova), brillante [redacted] affascinante avvocato. Luca, proprio nel giorno del matrimonio del padre con Silvia, fugge all'estero [redacted] mette [redacted] un mare di guai. Verrà accusato dell'omicidio di una giovane conosciuta a Marsiglia. Sarà proprio [redacted] «commissario Dapporto» ad arrestarlo prima [redacted] poi [redacted] di dimostrare che il figlio [redacted] vittima di una macchinazione. La seconda parte della fiction, prodotta dalla Titanus, è quella ambientata in Tribunale. Vengono ricostruite la fasi del processo che vede alla sbarra Luca.

Per Massimo Dapporto si tratta di un ruolo più ricco di ombre rispetto all'eroico sacerdote di «Un prete fra noi» o il medico di «Amico mio», che lo hanno consacrato beniamino del pubblico televisivo. Molte scene di azione [redacted] state girate nelle strade di Genova.



L'attore Massimo Dapporto

[redacted]

[redacted]AMENTI CON RAI INTERNATIONAL

Si terranno stamattina gli ultimi due collegamenti in diretta di Imperia Tv con Rai [redacted] «Rai International, per portare in tutto il mondo i volti e i prodotti del Ponente: gli appuntamenti hanno preso il [redacted] 2 gennaio. La trasmissione è «Cominciamo bene», condotta [redacted] Roma da Ilario capitani [redacted] Toni Garrani. Ieri, Andrea Pomati di Imperia Tv ha intervistato i Terrizzano, storica famiglia di maestri d'ascia, nella cornice del Museo navale. Oggi, tocca a carbone, caramelle [redacted] bimbi di castelvecchio, al quartiere alle porte di Oneglia. Nel piazzale della chiesa parrocchiale, in via Nazionale, i Vigili del fuoco imperiesi si caleranno [redacted] una fune dal campanile. In caso di maltempo, la festa con i bambini si terrà nell'oratorio, da poco ristrutturato. Pomati è affiancato nella conduzione da Eppe Fortunato di Rai 3. [e. f.]

cercasi
[redacted]
con referenze.
Zona di lavoro Imperia.
Telefonare 0338.9373996

[redacted] fino a un [redacted] un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

chiedi in edicola il regolamento del concorso

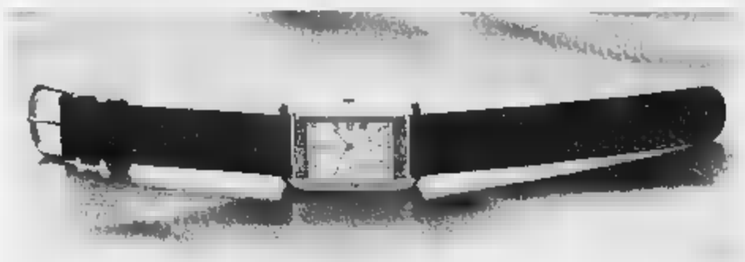
LA STAMPA

e gli edicolanti di Imperia/Sanremo e provincia e di Savona e provincia presentano il grande concorso

OraPiùCheMai GrandeLunedì

riservato a chi acquista La Stampa in edicola, edizioni di Savona e Imperia/Sanremo

in omaggio con 40 punti



ORAQUADRA
LA STAMPA
UNA CLASSICA FORMA DEL TEMPO

20 scooter NRG eXtreme in palio, ad estrazione*

PIAGGIO

*5 per Savona e 5 per Imperia/Sanremo: ogni [illegible] fa vincere automaticamente [illegible] al [illegible] edicolante

GrandeLunedì
PiùSavona
PiùImperia/Sanremo
PiùCronaca
PiùSport ...e PiùAllegria

Aut. del Provveditorato M.P. rich.

Metà dell'edificio di corso Cavallotti destinata all'attività di Tribunale e Procura

Uffici giudiziari nella scuola Pascoli

Il Comune ha deciso di trasferire la sede dell'Ipc

Gianni [redacted]

SANREMO

Metà scuola, l'altra metà destinata a uffici giudiziari: è il futuro che attende il vecchio edificio che ospita la media «Pascoli», in [redacted] Cavallotti, oltre all'Ipc e all'Enaip. L'ha deciso la giunta, dopo una serie di consultazioni con la dirigenza scolastica e la Procura della Repubblica, da tempo [redacted] ricerca di nuovi spazi vitali per il funzionamento della macchina giudiziaria. Già affidato il progetto per adattare l'immobile alle mutate esigenze: [redacted] ne occupano l'ingegnere Giuseppe Barabino e gli architetti France[redacted] e Mario Conio. I tecnici hanno già effettuato i primi rilievi, constatando che i volumi dello stabile sono sufficienti soltanto per procedere all'adeguamento della «Pascoli» [redacted] normative di sicurezza e alla necessità di una migliore funzionalità, e per ampliare il Palazzo di Giustizia. Non c'è posto per confermare aule e uffici dell'Ipc, l'Istituto professionale per il commercio.

Quanto all'Enaip, la chiusura dell'attività provinciale (per le note difficoltà finanziarie) ha risolto il problema del trasferimento in un'altra sede. «Ora dobbiamo trovare locali idonei per sistemare l'Ipc - conferma l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano -. E' la premessa essenziale per far decollare il progetto, del costo di parecchi miliardi. Difficile, comunque, reperire in città spazi adeguati per l'attività scolastica. Un'idea, per ora solo tale, è quella di cercare di avere in affitto i locali del Solaro che in passato hanno ospitato una sezione staccata dell'istituto "Colombo" per geometri».

La ristrutturazione della «Pascoli», scuola media all'avanguardia soprattutto nel settore informatico, è attesa da anni. Fra l'altro, manca anche la [redacted]: i pasti sono cotti altrove e arrivano nella mensa trasportati dalla dit[redacted] che cura il servizio. Si trascinano da tempo pure [redacted] carenze di spazi del Palazzo di Giustizia. A lungo si è parlato della possibilità di realizzare [redacted] sopraelevazione, ma ora [redacted] è deciso di puntare sul contiguo edificio di corso Cavallotti, che già negli Anni 60-70 ha ospitato (in un'ala) la Pretura. «La sopraelevazione presentava troppi problemi - spiega Silvano -, a cominciare dell'impatto ambientale. Per non parlare dei costi».

Lo stabile che ospita la scuola media «Pascoli» e l'Ipc, [redacted] fianco al Palazzo di Giustizia

Casinò, [redacted] tutto con la spa

Il Comune d'accordo col Ministero «Autonomia gestionale assicurata»

SANREMO

Entro gennaio la stesura definitiva dei documenti, ad aprile o maggio il varo effettivo: sono le ultime scadenze che si è data l'Amministrazione per la costituzione della spa pubblica (80% al Comune, 20% alla Provincia) che gestirà il casinò. Un piano d'azione che, secondo i vertici di Palazzo Bellevue, non contrasta con le dichiarazioni del sen. Severino Lavagnini, sottosegretario all'Interno con delega alle case da gioco. «L'importante è che [redacted] future spa abbiano un minimo di trasparenza e di efficienza - ha detto Lavagnini -. Nel caso di Sanremo c'è stato il problema di una società che avrebbe visto [redacted] Comune in primo piano, mentre noi stiamo privatizzando tutti i servizi comunali. La società dev'es[redacted] affidata a un gestore, l'attività degli enti locali è di controllo e indirizzo».

Il sindaco Giovenale Bottini preferisce [redacted] commentare. Lo fa, invece, l'assessore Antonio Bissolotti: «Mi pare che le dichiarazioni del sottosegretario Lavagnini concordino con il lavoro che stiamo portando avanti. E' vero che all'inizio la spa appariva ingessata, [redacted] ora le viene assegnata un'ampia autonomia gestionale. Il Comune si limiterà a esercitare il controllo. Entro gennaio la documentazione aggiornata passerà [redacted] vaglio della giunta comunale e di quella provinciale. Poi sarà inviata al Ministero. [redacted] se, come speriamo, arriverà il via libera, i Consigli comunale e provinciale dovranno allora pronunciarsi sull'atto costitutivo della società».

La Provincia ha però avanzato riserve, chiedendo modifiche allo statuto per avere più garanzie e poter incidere nelle scelte (chiede anche la vicepresidenza). «Abbia[redacted] avuto un incontro molto proficuo, dal quale emergeranno i correttivi necessari - assicura Mauro Borsò, direttore generale del Comune -. Si procederà alla stesura di un patto parasociale oppure [redacted] modifiche statutarie. O, eventualmente, [redacted] entrambe le [redacted]. E' legittimo che la Provincia sia garantita nel caso di un aumento del capitale sociale, [redacted] in quello legato [redacted] possibile ingresso di nuovi soci». [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

INDAGINI

L'albanese accoltellato era un maggiore di polizia

Era un maggiore della polizia albanese, Dano Arbel, 35 anni, accoltellato l'altra sera da un connazionale in un bar di Coldirodi. Proprio questa particolarità, e lo «status» di rifugiato politico dell'accoltellato, potrebbe lasciare spazio a qualche motivazione diversa sul movente. Intanto l'accoltellatore [redacted] ricercato dai carabinieri. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Negozi aperti per [redacted] festa della Befana

Sono una trentina i commercianti [redacted] Arma di Taggia che hanno aderito alla «Festa della Befana» in programma domani. I negozi di via Boselli e via Blengino resteranno aperti dalle 9 alle 20. Nelle strade, animazione e sottofondo musicale. [g. mi.]

[redacted]

Il vescovo Barabino socio onorario della «50 [redacted] più»

Il vescovo di Ventimiglia-Sanremo, Giacomo Barabino, è stato nominato socio onorario dell'associazione «50 & più». Con lui, quale «maestro del commercio», il presidente della Regione Sandro Biasotti. Ne dà notizia la stessa associazione di ultracinquantenni. [m. c.]

QUARTIERI

Chiesta maggiore vigilanza nella Pigna

L'associazione «Sanremo-La Pigna» ha chiesto all'Amministrazio[redacted] d'incrementare il servizio di vigilanza nel centro storico e in particolare di istituire il vigile di quartiere. La richiesta è ora all'esame della giunta. [m. c.]

[redacted]

Guida turistica sarà pubblicata dalla Ennepilibri

Una guida turistica di Santo Stefano, [redacted] iniziativa dell'Amministrazione, sarà realizzata prossimamente a cura della Ennelibri [redacted] Imperia. L'opuscolo, di 32 pagine, verrà stampato in 2000 copie. L'operazione costerà al Comune 6 milioni e 760 mila lire. [m. c.]

PROTESTE

Mancano i loculi nel cimitero di Coldirodi

Proteste a Coldirodi per la mancanza di loculi nel cimitero. «Due anni fa - sostiene il consigliere di circoscrizione Ezio Faraldi - ci erano stati promessi. Invece, fino ad oggi, [redacted] si è mosso nulla e le salme devono[redacted] ospitate in via provvisoria». [m. c.]

TERZORIO

Via ai lavori per rifare la strada Colla-Abaia

Appaltati i lavori per il rifacimento della strada Colla-Abaia di Terzorio. «Quasi un chilometro - spiega il sindaco Luciano Cane -, che costeranno al Comune circa 400 milioni». [m. c.]

Due giovani bloccati dalla polizia dopo il colpo

Rubano il ciclomotore e scippano una donna

SANREMO

Prima avevano rubato un ciclomotore, poi hanno scippato una donna. Ma la giornata si è conclusa in piazza Colombo dove li ha scoperti la Polizia per poi denunciarli a piede libero.

I due protagonisti (uno è una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine nonostante la giovanissima età) sono Alessio E. e Daniele M., sanremesi, rispettivamente di diciannove e vent'anni.

La giornata dei due ragazzi era cominciata rubando il ciclomotore per poi utilizzarlo nello scippo ai danni di una signora [redacted] via Nuvoloni. Un paio d'ore dopo [redacted] stati però bloccati da una pattuglia della volante, in piazza Colombo. C'è voluto poco ad accertare che [redacted] ciclomotore [redacted] rubato. Ma le sorprese non erano finite: sotto la sella c'erano anche il telefono cellulare e 100.000 lire sottratti nello scippo.

Alessio E. e Daniele M. [redacted] stati denunciati a piede libero. Proprio Alessio E. la scorsa estate [redacted] diventato una sorta di «terrore» soprattutto per le anziane della [redacted] di [redacted] Nuvoloni. Qui erano stati compiuti, infatti, numerosi scippi. Il giovane, denunciato e processato per alcuni di quegli episodi, venne condannato a un anno di reclusione. Ma la pena [redacted] stata sospesa. Ora la [redacted] posizione, con il furto del ciclomotore e il nuovo scippo di cui è stato protagonista, si aggrava ulteriormente e, in caso [redacted] nuova condanna, potrebbero per lui spalancarsi le porte del carcere dell'Armea. Con la prospettiva di un soggiorno [redacted] troppo breve.

Come non bastasse, sempre lo stesso giovane, è accusato di aver dato fuoco, per vendetta, ad un'auto davanti alla discoteca Kursaal di Bordighera. Per questo fatto il procedimento giudiziario a suo carico [redacted] tuttora in corso. [m. c.]

I vigili ne hanno rilevato 792 nell'ultimo anno

A Sanremo il primato degli incidenti stradali

[redacted]

Sono 792 gli incidenti stradali rilevati dalla Polizia municipale di Sanremo nel corso del 2000. Un numero molto alto, comunque inferiore a quello del 1999. Sanremo è così il centro della provincia con il maggior numero di sinistri, dato peraltro quasi scontato visto che si tratta anche della città con il maggior [redacted] di abitanti. Dei 792 incidenti, circa il 40% è stato con feriti.

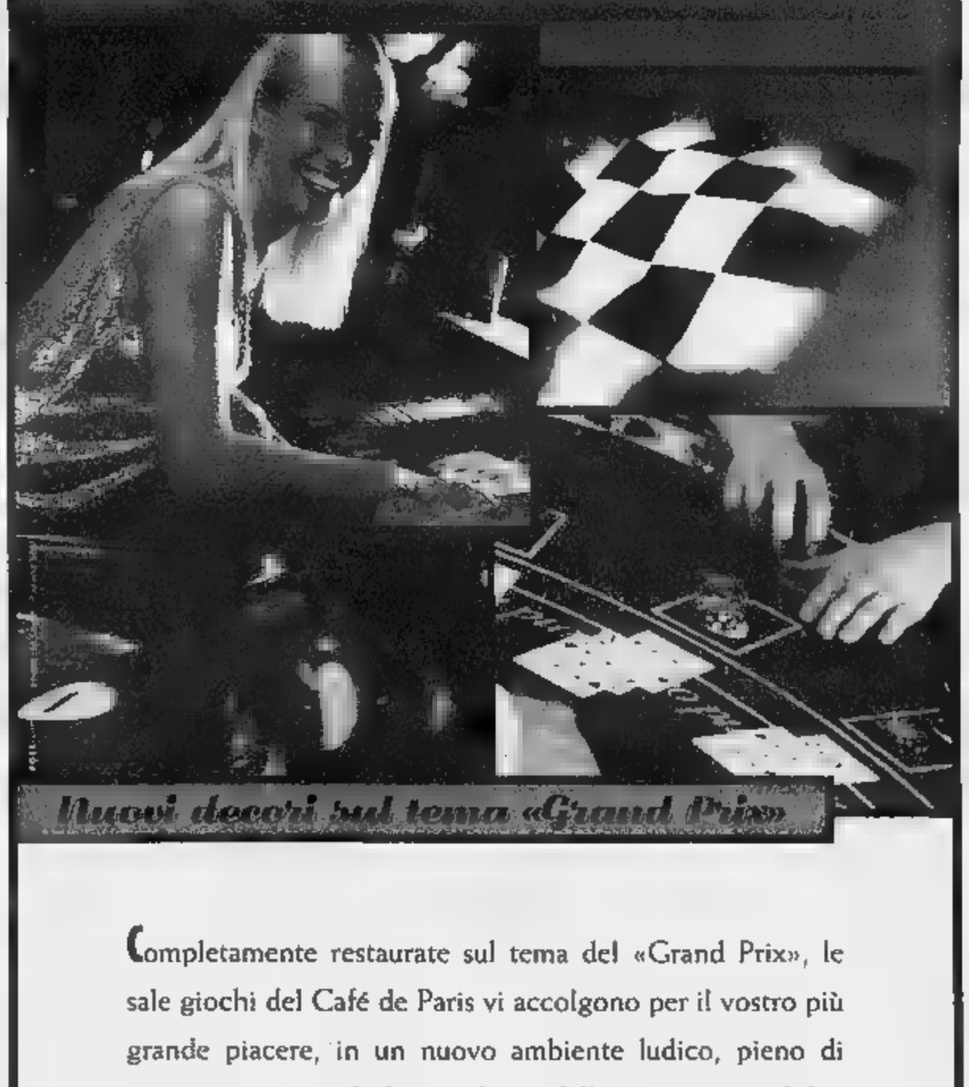
Nel 1999 gli incidenti furono 884. E negli anni immediatamente precedenti in numero inferiore rispetto a quello appena concluso.

Nella maggior parte dei casi i sinistri sono dovuti all'imprudenza e alla velocità eccessiva. C'è comunque un nesso diretto con il traffi[redacted] sanremese, che resta sempre sopra il livello di guardia. Spesso sono coinvolte moto e scooter impegnati nel sorpasso di code o altre pericolose situazioni.

Proprio negli ultimi anni, nelle scuole, l'Educazione stradale è diventata materia obbligatoria. Si spera che gli utenti di domani e soprattutto i più giovani [redacted] più prudenti di quelli d'oggi.

In questi primi giorni dell'anno gli incidenti accertati dalla Polizia municipale sono già stati una dozzina. Il più grave è avvenuto martedì, nel tardo pomeriggio, davanti allo stadio. Giovanni Battista Rosso, [redacted] anni di Ceriana, è stato investito da un'auto e sbalzato per una decina di metri. Gravi le [redacted] condizioni. E' ora nell'ospedale di Pietra Ligure. Nella stessa giornata, al mattino, una dipendente dell'Usl, Daniela Crespi, 35 anni, [redacted] stata travolta sull'Aurelia, davanti a Villa Spinola. L'altro ieri, invece, Antonio Cusimano, 40 anni, ha riportato gravi ferite finendo contro un'auto a Capo Nero, mentre una donna, Pierina Gelsomino, è stata investita in corso Matuzia. [m. c.]

Sensazioni Forti



Nuovi decori sul tema «Grand Prix»

Completamente restaurate sul tema del «Grand Prix», le sale giochi del Café de Paris vi accolgono per il vostro più grande piacere, in un nuovo ambiente ludico, pieno di emozioni, evocando le grandi ore dello sport automobilistico di Montecarlo.

LE CAFE DE PARIS
MONTE-CARLO

Slot Machines · Black Jack · Roulette americana · Craps
Informazioni : (377) 92 16 20 [redacted] · www.casino-monte-carlo.com

Oggi il via all'iniziativa. Per i turisti accompagnati nel centro storico, prodotti tipici e cabaret

Taggia, visite guidate e degustazioni gratis

Ogni venerdì, fino a febbraio, con la Confraternita del Confalone

[redacted] Corradi

TAGGIA

L'appuntamento è per ogni venerdì alle 15,30 da qui al 16 febbraio. Ogni volta, chi lo vorrà, potrà ritrovarsi in una piazza del centro storico di Taggia per una visita guidata, assistere a spettacoli e degustare prodotti tipici. Tutto gratuitamente.

Un'iniziativa di Debora Arnaldi, della Confraternita del Confalone, con la collaborazio[redacted] Comune, Apt e Comunità montana, molto gradita da Mauro Montepietra, presidente degli albergatori di Arma. Grazie ad essa, infatti, saranno indirizzati a Taggia molti degli ospiti del periodo invernale.

Il programma odierno prevede il ritrovo in piazza IV Novembre. Qui i presenti riceve[redacted] una guida turistica di Taggia. Alle 16, in piazza Adelaide di Susa, cabaret con i «Due punti a capo». Alle 17, in piazza Gastaldi, degustazione di canestrelli.

Venerdì prossimo, 12 gennaio, si parte invece da piazza Gastaldi dove nella Basilica della Madonna Miracolosa Revelli. Successivamente visita al Convento dei Domenicani, della mostra «L'oro nero» e conclusione in piazza Eroi Tabiesi con degustazione di prodotti tipici.

Gli altri appuntamenti con distribuzione di materiale turistico e culturale oltre a degustazioni, [redacted] per il 19 gennaio (ci sarà anche un concerto di chitarra); 26 (visita [redacted] convento dei cappuccini e proiezione diapositive); 2 febbraio (cabaret); 9 febbraio (concerto dell'organista Giorgio Revelli e visita alla mostra «L'Oro nero»); 16 (concerto d'organo del maestro Giorgio Revelli).

Il manifesto che illustra gli appuntamenti riproduce la foto, del 1929, di [redacted] bastione del castello di Taggia. Faceva parte di una collana della casa editrice Sonzogno «Le cento città d'Italia illustrate». Taggia era stata considerata [redacted] delle trecento fra città e paesi più interessanti della penisola dal punto di vista storico-artistico. Ironia della sorte, quella torre, per la forza della natura e l'incuria dell'uomo, è crollata nell'ultima alluvione.

[redacted] INTERVIENE LA POLIZIA

E' intervenuta la polizia, ieri mattina, all'esterno del magazzino della Rete Gamma, in Valle Armea. Alcuni dipendenti si [redacted] avvicinati alla sede e la loro presenza è stata interpretata in modo [redacted] benevolo. Così qualcuno ha avvisato il «113» e [redacted] volante è intervenuta a scopo precauzionale. I dipendenti della Rete Gamma, trentacinque in tutto, sono stati messi in cassa integrazione per un anno, a partire dal 2 gennaio. Fra i motivi [redacted] dissenso espressi il fatto che alcuni lavori siano stati assegnati in subappalto. C'è un ultimo piccolo spiraglio. Quello che le figure lavorative possano assumere altre mansioni. «Il fatto è - ha commentato amaramente un dipendente - che dopo diciotto anni in cui la Rete Gamma opera in provincia, spremendoci il più possibile, ora siamo stati messi da parte. Ci auguriamo a questo punto che qualcuno ci tenga in considerazione. C'è gente con famiglia e figli che [redacted] sa come andare avanti». [m. c.]

Gli abitanti infuriati: «Sull'asfalto cancellate addirittura le strisce pedonali»

Traffico-caos: Latte si ribella

Appello al Comune: «Vogliamo più sicurezza»

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Il quartiere di Latte assediato dal traffico: «Non riusciamo neppure ad attraversare la strada», denunciano gli abitanti. A farsi portavoce dei residenti è Vincenzo Giacovelli, che chiede all'Amministrazione di intervenire nei confronti dell'Anas per rendere la zona più vivibile. «Ormai da cinque-sei mesi il centro di Latte è rimasto senza strisce pedonali: sono più state rifatte al termine degli annesimi lavori stradali, per il posizionamento di cavi - afferma Giacovelli - In questi giorni di traffico intenso dovuto al ponte di Capodanno, sono stati i bambini e gli anziani a subire in modo più pesante le conseguenze della di segnaletica orizzontale».

L'abitante racconta che, in diversi i più giovani e le persone che hanno difficoltà a muoversi si sono trovate nell'impossibilità di attraversare la strada: bloccati per diversi minuti da una parte della strada mentre tentavano, inutilmente, di passare dall'altra. «Oltre alla mancanza di strisce, c'era infatti anche il problema degli automobilisti arrabbiati per le code che hanno dovuto subire, e che non si sono fermati per favorire il passaggio dei pedoni», continua Giacovelli.

«Qualcuno ci ha detto che la competenza del traffico di Latte di competenza dell'Anas: noi chiediamo che il sindaco Giorgio Valfrè e il consigliere Francesco Bascianelli, esperto della viabilità cittadina, si prendano cuore questo problema - dice l'abitante - Devono ascoltarci intervenire, come Amministrazione o sollecitando l'intervento dell'Anas, al fine di evitare incidenti più gravi». Non è la prima volta che si registra il malumore Latte per i problemi legati al traffico: la zona è frequentatissima dai francesi, che fanno la spesa nel primo supermercato dell'Italia e passato si è spesso denunciata la presenza di parcheggi in doppia e tripla fila che rendono difficile e pericoloso il transito lungo la curva.

A Latte la protesta per la mancanza di segnali stradali: «Vogliamo più sicurezza»

BORDIGHERA

Consigliere protesta

«Un'aiuola abbandonata in centro città»

BORDIGHERA. «In seguito alle lamentele degli abitanti delle vie Bigarella S. Bernardo, di molte altre persone che transitano nella zona, segnalo la situazione in cui versano ormai da parecchio tempo sia l'aiuola che il piccolo spiazzo che si trova dietro all'incrocio delle vie». Il consigliere Sergio Giribaldi ha scritto una interpellanza sull'aiuola «abbandonata»: «Già da prima dell'estate era per metà bruciata ricettacolo di ogni serie di immondizia. In estate sono stati abbandonati i residui della potatura di pianta, ora depositati nello spiazzo dietro. A tutt'oggi non è stato fatto nulla, a parte l'opera pietosa della natura, che ha fatto crescere erba arbusti per migliorare leggermente la situazione». [d.bo.]

Organizzato dagli abitanti di San Secondo

Nuovo sovrappasso domani c'è il corteo

VENTIMIGLIA

Si avvicina la manifestazione piazza per far riprendere i lavori per la costruzione del sovrappasso ferroviario per San Secondo. Domani, alle 10, prenderà il via il corteo organizzato da un gruppo di abitanti, che si sono dissociati dal Comitato di quartiere e hanno deciso di far sentire la propria voce. «Riteniamo assolutamente insufficienti e comunque non rassicuranti le intenzioni espresse di recente dalle Ferrovie - si legge in comunicato degli abitanti di San Secondo - La manifestazione di domani, alla quale invitiamo tutti a partecipare, vuole semplicemente essere segnale forte e deciso sul fatto che, d'ora innanzi, quanto viene promesso deve essere mantenuto in tempi ragionevolmente accettabili, evitando quelle lungaggini alle quali siamo stati ormai da troppo tempo abituati».

Continuano gli organizzatori: «Oltre a ciò, crediamo che quanto abbiamo in animo di fare rappresenti per tutti gli abitanti di San Secondo, soltanto per loro, una possibilità incontro e di aggregazione diversa dal solito».

«Tante persone - concludono - che sinora hanno preso parte soltanto marginalmente alla vita del quartiere, ne sono stati addirittura assenti, dovrebbero così iniziare a incontrarsi confrontarsi in maniera stretta con chi abita nelle immediate vicinanze e condivide, grosso modo, gli stessi problemi e le stesse necessità». [d.bo.]

Consigliere critico

«E' inadatto il campo da calcio alle Due Strade»

BORDIGHERA. nuovo campetto da calcio delle Due Strade è troppo «sofisticato», e quindi «vietato» ai bambini. Lo denuncia il consigliere Rocco Fonti: «Sono stati spesi trecento milioni per realizzare un'opera che togliesse i ragazzini dalle strade, l'area non può usata». Perché? Risponde ancora il consigliere: «Si può accedere soltanto con le scarpe da ginnastica adatte, in modo da non rovinare il suolo. La struttura, quindi, non può usata dai bambini, che hanno bisogno di un parco semplice, un'area dove poter giocare senza tante pretese. Questo campetto è molto bello, ma bisogna trovare una superficie libera dove poter giocare sempre, anche usando la bici». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

OSPEDALETTI

Medico trovato cadavere: aperta un'inchiesta

Continuano indagini per far chiarezza sul decesso di un odontotecnico di 57 anni trovato morto in un casolare agricolo di Ospedaletti. L'uomo, Antonino Di Natale, era scomparso dalla sua abitazione il 31 dicembre scorso. Secondo i carabinieri potrebbe essersi ucciso avvelenandosi, ma le indagini non escludono eventuali altre ipotesi. Il cavadere stato trovato dai militari su segnalazione della moglie dell'uomo, che si era insospettita trovando chiusa la porta del ripostiglio ricavato nel vano per gli attrezzi del casolare situato in via Cavalieri di Rodi, in una campagna vicino all'abitazione dove viveva, con il marito. La Procura ha aperto un'inchiesta, ma sarà l'autopsia ad accertare le cause della morte.

CAMPOROSSO

Padrona della barboncina uccisa rifiuta cucciolo

Non ha accettato la proposta del padrone del pit-bull che ha ucciso la sua barboncina di donargli nuovo cagnolino. Mariella Guglielmi, 55 anni, la donna di Camporosso Mare che la vigilia di Capodanno si è vista aggredire dal cane inferocito, che ha poi sbranato la sua barboncina, ha detto «no» al proprietario del pit-bull che le ha offerto un nuovo cane. «E' venuto a vedere come stavo, perchè sono stata al Pronto soccorso, poi mi ha proposto un cucciolo. Non lo ho accettato», dice la Guglielmi.

VENTIMIGLIA

Incontro in seminario per parlare di terzo millennio

La diocesi di Ventimiglia e Bordighera organizza, oggi e domani, nel seminario vescovile di Bordighera, un momento di incontro riflessione sul cammino svolto durante l'anno giubilare, appena terminato, e di preparazione al nuovo millennio. Il programma prevede «full immersion» dalle 17,30 di oggi alle 18 di domani.

VENTIMIGLIA

Furto di motorini, restano in carcere i 4 maghrebini

Rimangono in carcere i quattro magrebini domiciliati Nizza che l'altra notte sono stati arrestati dai carabinieri di Ventimiglia mentre tentavano di trafugare motorini posteggiati in via Sottoconvento. Saranno processati per furto aggravato.

BORDIGHERA

Traffico sulla via Romana per la Befana commerciale

Si avvicina l'appuntamento con la Befana Bordigotta, manifestazione commerciale di domani, che propone interessanti occasioni d'acquisto con bancarelle sulla via Aurelia chiusa al traffico. Il tutto in una simpatica cornice di musica e allegria. Per l'occasione la circolazione sarà dirottata sulla via Romana e sarà vietato il parcheggio lungo via Vittorio Emanuele.

VENTIMIGLIA

Incidente in via Cavour: ferita una quarantenne

Una donna di 40 anni è stata investita da un'auto, ieri mattina, in via Cavour, a Ventimiglia. Ha riportato lievi contusioni la sospetta frattura di una spalla. La donna stava attraversando la strada. E' stata soccorsa da un'ambulanza del 118 trasferita al pronto soccorso.

BORDIGHERA

Si tiene il 12 la corsa campestre riservata alle Medie

Venerdì 12 gennaio, sul lungomare di Bordighera si terrà la corsa campestre organizzta dal professore di Educazione fisica dell'istituto «Montale», Ennio Capano. La competizione sportiva rientra nell'iniziativa Coppa Città di Bordighera, che prevede la partecipazione delle scuole medie del comprensorio, coinvolgendole in diversi tornei (si giocherà anche basket a pallavolo). Il trofeo verrà fornito dall'Amministrazione comunale.

BORDIGHERA

Domani la gimkana organizzata da «Il Verbone»

L'associazione socio-culturale-sportiva «Il Verbone» in collaborazione con la Ciclistica Bordighera, organizza la 1ª Gimkana della Befana, che si terrà domani, alle 12,30, sul solettone Sud di Vallecrosia. A tutti i bambini verrà consegnata la calza della befana, offerta dall'associazione. Sarà l'occasione per divertire i bimbi ma anche per divertirsi. [d. bo.]

Agente protesta

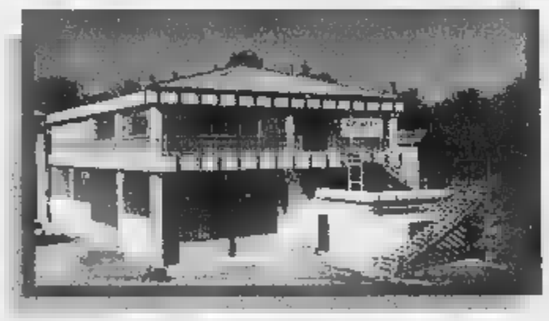
«In trappola sul convoglio del Giubileo»

VALLECROSIA

Un viaggio in piedi, in treno, come profughi, coincidenze perse per il ritardo, neppure un panino al Buffet della stazione di Genova e l'impossibilità di ottenere il rimborso del supplemento. Tutto durante il viaggio di ritorno da Roma, al termine del ponte dell'Immacolata Concezione dell'8 dicembre quando, secondo il malcapitato, «si sarebbe potuto prevedere un eccezionale afflusso di viaggiatori si sarebbero potute prendere precauzioni organizzando anticipo i servizi».

A parlare è Fabio Messineo, di Vallecrosia, agente della polizia di frontiera Ventimiglia. Il poliziotto ha scritto alle Ferrovie per raccontare la «situazione grottesca» che ha dovuto subire, insieme con molte altre persone, al rientro da Roma, visitata in occesione del Giubileo.

«Alla stazione di Roma Termini, alle 14,29 è arrivato il treno per Genova composto da dieci carrozze», scrive Messineo. I posti non erano sufficienti per tutta la gente di ritorno dal «ponte». L'agente ha chiesto se era possibile aggiungere carrozze, ma la risposta è stata «no». «Conseguenza ovvia: viaggio in piedi come nel Terzo mondo, ad ogni stazione salivano altre persone che si trovavano davanti a un muro di gente e si dovevano far spazio i borsoni, occupando tutto ciò che era calpestabile - continua Messineo - Sembrava di vivere in un incubo si prospettavano scenari inquietanti se qualcuno si fosse sentito male». Il treno ha accumulato ritardo, arrivando a Brignole 32 minuti dopo, dove si che sarebbe rimasto fermo 15 minuti p aggangiare carrozze: «Perchè soltanto a tre quarti del viaggio?», chiede il poliziotto. Molti viaggiatori hanno perso le coincidenze. «Io ho raggiunto Piazza Principe un interregionale, ma quando sono arrivato non ho trovato l'Intercity che mi avrebbe dovuto portare casa - prosegue - Rassegnato molto arrabbiato sono andato al Buffet dove, alle 21, non ho trovato neppure più un panino». Messineo ha dovuto aspettare fino alle 22,20 per ripartire. Ora chiede alle Ferrovie spiegazioni sui «forti disservizi». [d. bo.]



Gilmarmi

...da tempo nel tempo

Lavorazioni di marmi pietre graniti ardesie e quarziti per:

EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE
TOP BAGNI E CUCINE
ARTE FUNERARIA
ARREDAMENTI

Venite a visitare *il nuovo Showroom di Dego*, dove é esposta la gamma completa dei materiali e delle lavorazioni Gilmarmi.

Siamo aperti dal lunedì al venerdì *dalle ore 9.00 alle ore 18.00*
e al sabato *dalle ore 9.00 alle ore 12.00*

Sede Laboratorio ed Esposizione:
Via Frassati, 3 - DEGO (SV) - Tel. 019 57111 - Fax 019 577778

www.gilmarmi.it servizioclienti@gilmarmi.it

Danneggiate soprattutto le coltivazioni di insalate, aneto e piante in vaso

Agricoltura, allarme per le piogge

I fiori in vaso e gli ortaggi stanno marcendo

Massimo Boero

ALBENGA

Danni, impossibilità di programmazione, incertezza per il futuro. Per questi tre «mali» che stanno interessando direttamente i coltivatori della Piana e di tutto il Savonese c'é una spiegazione: l'insistenza delle precipitazioni e le altre anomalie climatiche. La pioggia di questi ultimi mesi (unita in alcune zone al gelo) e la poca luce hanno creato una situazione imprevista e piuttosto preoccupante per agricoltori e floricoltori, sui quali già pesano i costi di produzione in continuo aumento. Questo ciclo continuo di perturbazioni ha portato a frequenti inondazioni ed allagamenti, a ingenti perdite di prodotti della terra e rende spesso impossibile il lavoro nei campi, la cure delle produzioni e la ciclica rotazione delle colture.

Potrebbe già essersi rotto un equilibrio. I coltivatori potrebbero aggiustare il tiro per garantirsi guadagni sicuri rivoluzionando le produzioni, seminando prodotti più resistenti alle intemperie. Con la progressiva scomparsa degli ortaggi che hanno reso famosa la Piana di Albenga. E' questo uno scenario che non può non turbare gli operatori del settore, ingentemente danneggiati dalle piogge (forse non più «eccezionali») che hanno lasciato inoltre molta incertezza sul futuro del loro lavoro.

«Ad Albenga eravamo famosi per il vento. Quest'anno quasi non si è sentito. In compenso la pioggia e la nuvolosità hanno danneggiato pesantemente i nostri ortaggi. Pensiamo ai vari tipi di insalata, all'esile aneto o "dill", piegatosi sotto il peso dell'acqua, ai cavoletti di Bruxelles e alle altre verdure presenti nella Piana», ha spiegato il presidente della cooperativa «L'Ortofrutticola» di Albenga Marco Ansaldi.

Dal 15 ottobre, passando per i gravi danni del 4 e del 23 novembre, la pioggia ha portato ad esondazioni e a vasti allagamenti, ha fatto marcire piante e verdure e ha impedito di lavorare portando anche danni indiretti. Ha proseguito Ansaldi: «Diventa impossibile effettuare più di un giro di coltivazioni sullo stesso terreno. L'acqua che impregna costantemente i campi, incapaci di riceverla, ritarda le possibilità di intervento. Le colture che dovevano essere piantate a novembre, per fare esempio, sono state messe adesso. Un tipo di cura è quella del riscaldamento per asciugare determinate produzioni ma con l'aumento vertiginoso del costo del gasolio non si riesce più ad avere convenienza in alcuni casi e quindi è necessario fare delle scelte».

Piante in vaso, come i ciclamini, e altre piantine delicate sono potuti fiorire in maniera ridotta ed in parte sono marciti, nonostante non mancasse la richiesta. Ed ora si teme per i carciofi, per gli altri ortaggi e per le piante aromatiche. I problemi si presentano a catena. «Tutta questa acqua non ci voleva ma neanche questi periodi prolungati di nuvolosità. Le piante, alla ricerca delle luce, si sono allungate indebolendosi e spesso diventando invendibili», ha ancora aggiunto Marco Ansaldi. E adesso? Come dovranno comportarsi i coltivatori per evitare in futuro altre sorprese (se, come sembra, bisognerà imparare a convivere con certe situazioni)? «Si dedicheranno alla coltivazione di varietà di ortaggi che patiscono meno, che sono più robuste, a prodotti più resistenti. Mi auguro però che le verdure, alcune delle quali sono sempre state il tratto distintivo dell'agricoltura ingauna, non possano mai soccombere di fronte ad un'avanzata delle piante in vaso», ha concluso il presidente de «l'Ortofrutticola».

Nel Savonese i maggiori danni sono stati causati dalla neve e dal gelo del 24 e 25 dicembre. Ha detto Roberto Minuto, vicedirettore provinciale della Coldiretti: «In periodo di raccolta la neve pesante ha danneggiato in maniera considerevole gli oliveti».

Le coltivazioni della Piana stanno marcendo per troppa pioggia

Cinghiali devastano l'entroterra

Appello dell'assessore Berrutti per i danni provocati a Finale

FINALE L.

L'assessore all'agricoltura della Comunità montana del Pollupice Ivana Berruti prende posizione sul problema dei cinghiali che, ormai da anni, devastano le coltivazioni dell'entroterra ligure. «Al momento attuale, con la possibilità di cacciare due volte la settimana, possiamo definire la situazione migliore rispetto al periodo estivo ma, con la chiusura della caccia, il problema si ripresenterà», esordisce l'assessore. Nel periodo estivo le organizzazioni agricole chiedono battute straordinarie ma per l'assessore Berruti non è questa la soluzione da seguire. «Spesso le battute straordinarie non ottengono effetti positivi per tanti motivi, a cominciare dal limitato periodo di tempo concesso. Il rimedio migliore sarebbe, come sostengono molti, la chiusura dei fondi con le griglie alte un metro, operazione che comporta un consistente impegno finanziario e di manodopera. Nel territorio ligure, molto impervio e difficoltoso, non sempre si verificano le condizioni per attuare tali interventi».

Il problema deve essere risolto alla radice. «Con tanta amarezza ci si chiede perchè le istituzioni permettano che l'allarmante proliferare dei cinghiali distrugga il risultato di grandi fatiche e dell'impegno di rilevanti risorse finanziarie», si domanda Ivana Berruti. «Ricette» per risolvere radicalmente il problema l'assessore non le dice ma dalle sue parole, riportate nell'ultimo numero del giornalino della Comunità montana, è evidente che uno dei rimedi potrebbe essere quello della selezione naturale, mettendo nei boschi esche con contraccettivi che, almeno in parte, potrebbero risolvere il problema senza suscitare le ire degli ambientalisti che, da sempre, contestano il controllo dei selvatici attraverso la caccia. [a. r.]

Chiusi troppi alberghi, accuse dei ds

Crisi del turismo è colpa del Prg?

ALASSIO

«Dopo anni di facili promesse e di smaccata demagogia elargite a piene mani ai cittadini, le parole del presidente degli albergatori alassini rappresentano una dura condanna per la fallimentare gestione turistica dell'amministrazione comunale uscente». Lo affermano, in un comunicato stampa, i Democratici di sinistra appartenenti alla sezione alassina, in seguito alle preoccupazioni sul futuro del turismo in Riviera espresse da Enrico Mantellassi. E piano piano la campagna elettorale in vista delle prossime elezioni fa più «Per arrestare il degrado turistico di Alassio occorre dunque modificare tali criteri e cambiare rotta già dalle elezioni amministrative della primavera prossima», scrivono infatti i Ds alassini.

Dell'attuale amministrazione si contesta «la decisione che ha condotto alla chiusura scomparsa di oltre un terzo del patrimonio alberghiero di Alassio» e «il piano regolatore generale proposto dalla Giunta». Dicono i Ds: «Occorre impedire che la realtà locale venga stravolta con conseguenze per l'intero comprensorio che di turismo vive» e «bisogna impedire che nell'inerzia generale vada avanti una politica che avrebbe gravi conseguenze per l'immagine di tutta la Regione di cui Alassio è componente importante».

Hanno proseguito i Ds Alassio «Al fallimento della politica turistica alassina non può rispondere con un po' di "lustrini" sparsi come specchietti per allodole, occorre "inventare" una vera politica turistica che oggi è assente dalle strategie comunali».

Sull'«aver ridato dignità alla città e alle sue srutture e aver creato importanti manifestazioni di richiamo, concentrandosi poi su un target preciso di turisti come famiglie e bambini», si è sempre concentrata la difesa dell'assessore al turismo di Alassio Marco Melgrati. [m. br.]

Turismo in crisi ad Alassio

Furti a Laigueglia e alla S. Michele di Albenga

Ladri con il narcotico derubano due turisti

LAIGUEGLIA

Hanno forzato la tapparella di un alloggio e dopo aver spruzzato uno spray narcotico all'interno dell'abitazione si sono impadroniti di oro e contanti per circa dieci milioni. Ignoti hanno messo in segno il colpo, la notte scorsa, in un appartamento al primo piano di via delle Mimose 3.

L'episodio ha visto come protagonista una coppia di Milano appena arrivata per trascorrere qualche giorno in Riviera. I ladri (ma potrebbe trattarsi anche di una sola persona) hanno agito nottetempo, mentre gli inquilini si trovavano a dormire. Hanno forzato una tapparella al primo piano di un edificio e per non farsi udire si sono probabilmente serviti di un narcotico nebulizzato all'interno della casa qualche momento prima di entrare. I topi d'appartamento, una volta in casa, hanno rovistato in armadi e cassetti riuscendo a mettere insieme gioielli in oro per 8 milioni e due milioni di lire in contanti. Si sono dati poi alla fuga facendo perdere le tracce. La denuncia è stata presentata ai carabinieri di Laigueglia ieri mattina. Sempre ieri notte, i carabinieri della radiomobile hanno fermato due giovani extracomunitari a bordo di un'automobile rubata e hanno fatto scattare alcuni accertamenti.

L'altra notte, ad Albenga, i ladri hanno preso di mira la casa di cura «San Michele» di viale Pontelungo 79. La segnalazione ai carabinieri è arrivata alle 6,50. Ignoti hanno rovistato negli uffici della clinica (attualmente chiusa parzialmente per lavori) riuscendo poi a smurare una grossa cassaforte e fuggire con il pesante ed ingombrante bottino. Quasi sicuramente si è trattato di una banda di ladri munita di furgone o camioncino per la fuga. Denaro e altri oggetti di valore, contenuti nel contenitore blindato hanno preso il volo.

Nei giorni scorsi ad Andora ignoti hanno messo a segno un altro colpo in una villa impadronendosi di pellicce, preziosi ed un'autovettura per il valore complessivo di poco più di cento milioni. [m. br.]

Smottamenti, senza grossi disagi, in via Byron e sulla strada romana ad Alassio

Una frana rischia di isolare Ranzi

Il maltempo sta creando problemi anche a Erli

PIETRA L.

Per ora la frana che nella zona della frazione collinare di Ranzi, che impedisce parzialmente il transito, non presenta segni di aggravamento. Un geologo, incaricato dall'amministrazione comunale, ha studiato il movimento franoso che ha interessato una parte della strada che porta alla Cappelletta e che serve per raggiungere alcune villette sparse per un totale di una quindicina di residenti.

La pioggia di queste ultime ore induce tuttavia alla massima allerta, in quanto piccoli smottamenti sono segnalati in tutto il Ponente della provincia di Savona. Il sindaco di Pietra Ligure Accame è tenuto costantemente informato e, come mi dice, per ora la situazione è sotto controllo. Qualcuno intanto teme per un costone roccioso che, sempre in località Ranzi, sovrasta l'Autofiori. Ma nessun elemento concreto di allarme è per ora segnalato.

Il sindaco Giacomo Accame

L'altra frana di Ranzi, quella della Cappelletta, è formata da un grande macigno sospinto a valle da terreno friabile.

Anche in prossimità dell'abitato del comune di Erli, in valle Neva, c'è stato uno smottamento che ha costretto i carabinieri della compagnia di Alassio a far transitare le autovetture a senso unico alternato. Ma pare che si possa quanto prima ritornare alla normalità. Comunque il fatto ripropone la precarietà del collegamento fra Albenga e Garessio attraverso il valico del San Bernardo. Un problema annoso sempre in attesa di una qualche soluzione.

Il bollettino delle frane continua con uno movimento di terra, seppur limitato, sulla strada romana ad Alassio, in via Byron, all'altezza del piazzale di Santa Croce Alta. In quel punto il transito è limitato e i disagi non sono stati sentiti. Sempre in territorio alassino qualcuno ha notato una piccola frana a Loreto, una zona di edilizia pubblica e residenziale che nel passato aveva avuti problemi di stabilità geologica. Ma il movimento è piccolo e contenuto ed anche in questo caso non sussistono particolari pericoli. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Catia Catter ha partecipato alla «Ruota della fortuna»

Ha vinto due manche alla trasmissione di Retequattro «La ruota della fortuna» ma, purtroppo, non è riuscita a spuntarla sulla campionessa. L'ingauna Catia Catter ha partecipato alla puntata di ieri del programma condotto da Mike Bongiorno. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Due lampioni caduti danni in via Roma

Due lampioni di via Roma (l'Aurelia) si sono abbattuti nei giorni scorsi in strada non senza causare qualche danno e necessitando l'intervento dei vigili del fuoco e dei tecnici dell'Enel per la sistemazione e la messa in sicurezza dei cavi elettrici. [m. br.]

LOANO

Oggi i funerali del priore Ino Babilani

Si svolgono oggi alle 14,30 nella parrocchia di San Giovanni Battista i funerali di Ino Babilani, 73 anni. Babilani era priore emerito della confraternita delle cappe turchine. [a. r.]

ALBENGA

Soddisfazione nella Piana per la proroga sui pozzi

Antonio Michelucci dell'«Unione provinciale agricoltori» di Savona ha espresso soddisfazione in seguito alla notizia della proroga per la denuncia dei pozzi dal 31/12/2000 al 30/6/2001, richiesta dall'Upa e dalle altre organizzazioni sindacali. [m. br.]

FINALE L.

Intervento da 800 milioni per il cimitero di Perti

Verrà ampliato il cimitero di Perti Alto (400 milioni) mentre la manutenzione straordinaria dell'acquedotto comunale costerà 520 milioni e sarà sistemato un tetto del fabbricato comunale di via San Rocco (115 milioni). [r. sr.]

PIETRA LIGURE

Risanata la strada di villaggio Spotorno

Sarà risanata e consolidata la strada comunale denominata Villaggio Spotorno. Il costo, sostenuto dal Comune, è di 240 milioni di lire. [r. sr.]

ALBENGA

I dipendenti dell'Enaip

Senza stipendio e con lo spettro di perdere il posto

ALBENGA. Sono 35 in provincia di Savona (15 nella sola Savona, 125 in Liguria) i dipendenti dell'Enaip che da dieci mesi non percespiscono lo stipendio ed incontrano grandi difficoltà ad ottenere il trattamento di fine rapporto. Ma non solo. I lavoratori dell'ente per la formazione rpofessionale «non hanno ancora ricevuto nessuna risposta seria di reinserimento lavorativo e quindi su di loro incombe la disoccupazione e per la maggior parte dei lavoratori questo è l'unico mezzo di sostentamento familiare».

In un comunicato diffuso ieri, i dipendenti dell'Enaip affermano: «Stiamo vivendo una profonda crisi e siamo fortemente preoccupati perché non intravediamo vie di uscita».

Martedì 9 gennaio ci sarà una dimostrazione nel palazzo della Provincia e Savona per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica. [r. sr.]

ALASSIO

Iniziativa de «L'image»

I transatlantici del vecchio scorso in un calendario

ALASSIO. Con i suoi circa mille manifesti originali del Novecento è riuscito e diventare un negozio «cult» ed un punto di riferimento per molti collezionisti italiani. «L'image» di via Volta 29, ha come particolarità la possibilità di offrire una raccolta di affiche pubblicitarie, che abbracciano 100 anni della nostra storia, tratteggiandone i costumi, le abitudini e le modalità espressive. Alessandro Bellenda, titolare del singolare negozio alassino, unico in Italia nel suo genere, è riuscito a creare una collezione di manifesti stampati nel XX secolo, una raccolta suddivisa in vari soggetti, dal turismo ai trasporti, dagli alimenti e bevande alla moda, allo sport e allo spettacolo. Dalla collezione, come già successo nel 2000, Bellenda ha ricavato un calendario del 2001 che quest'anno ospita transatlantici celebri dal 1904 al 1961. [m. br.]

PIETRA L.

Proteste dei residenti

In via Castellari la viabilità diventa difficile

PIETRA L. Via Castellari, di pertinenza comunale, è una strada di transito alternativo fra Pietra Ligure e Loano in caso di saturazione della via Aurelia, ma le sue condizioni sono tali che percorrerla rappresenta un rischio. In una lettera inviata al sindaco Giacomo Accame, una residente in via Castellari segnala la situazione che avrebbe bisogno di un intevrento serio e non di palliativi.

Secondo la scrivente Alessandra Pisano, infatti: «La strada non è delimitata a valle, presenta tratti sconnessi e sterrati, è costellata di discariche abusive, e da oltre un anno è difficilmente transitabile a causa di una frana non segnalata all'inizio della via ma solo transennata in maniera discontinua». In aggiunta, il padre della Pisano è in condizioni di salute tali da richiede la perfetta transitabilità della strada. [r. sr.]

I vertici provinciali assicurano: «Un nuovo presidente entro metà gennaio»

I volontari passano alla Bianca

Alassio, per dissapori «fuga» dalla Croce Rossa

Problemi alla Croce Rossa di Alassio

ALASSIO

Continuano i giorni di «passione» per la storica «Croce Rossa» di via privata Sibelli Bogliolo in attesa dell'elezione di un presidente ma soprattutto di una riorganizzazione dei turni di lavoro (ora scoperti) per tornare a coprire le emergenze. La maggior parte dei militi che si sono allontanati ufficialmente hanno motivato la loro decisione con «l'impossibilità a sottostare a determinate regole e a determinati comportamenti», cosa che fa capire che all'interno della sede alassina si sono create divisioni e tensioni tra i volontari e tra i responsabili e che la convivenza è diventata difficile. Qualcuno ha deciso di proseguire il servizio passando alla Croce bianca, altri si trovano «alla finestra». Pochissimi sono rimasti.

Quattro obiettori hanno terminato il loro lavoro il 19 dicembre, altri volontari si sono congedati prima di Natale. Ora la Croce Rossa può contare solo su qualche giovane, un ispettore, e su due infaticabili dipendenti che hanno tamponato hanno potuto le emergenze. «Non è stato assolutamente un boicottaggio. Tutti siamo intenzionati a continuare il nostro servizio nei confronti dei cittadini e ad operare per il bene della città. Purtroppo non abbiamo più trovato le condizioni per poterlo fare con serenità», hanno spiegato alcuni volontari della Croce Rossa.

Ha detto Alberto Briatore, ispettore dei volontari del soccorso: «E' necessario che Savona nomini al più presto un presidente. Intanto per fronteggiare questa emergenza si potrebbe mandare un dipendente in più». Il presidente provinciale della «Cri» Massimo Nisi, smentendo una possibile chiusura del servizio, ha manifestato l'intenzione di «definire e risolvere la questione entro metà gennaio». [m. br.]

Ritmi latini a Ospedaletti, karaoke all'Havana pub di Sanremo, due dj al St. James di Arma

Una lunga notte fra salsa, dance e valzer

Il Tangò di Diano fa tris: nuova sala per musica soft

Le proposte di questa sera variano dalla musica latina al pop, dalla dance al liscio.

TOIRANO Ritrovo a I gatti alla luna con Enzo Cioffi.

ALBENGA Disco Anni '70 con Rinaldo Agostini, liscio con un'orchestra, scuola di balli latini, ristorante interno all'Horus. Musica al Guaranà. Ritrovi al Napoleon, al Caffè Noir, al Caprice. Dalle 17 alle 21 alla A Cafete'a di viale dei Mille, aperitivo e stuzzichini in [illegible] i «Latin Over» (Marco Moro, Sergio Barletta, Andrea Marchesini).

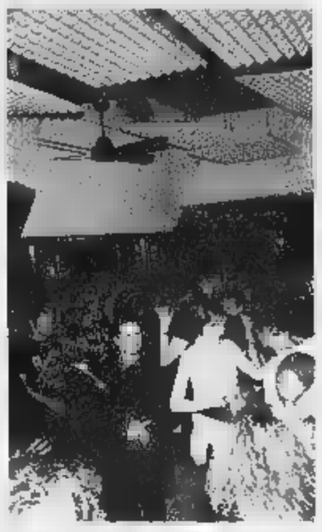
ALASSIO Rizzo e Rizzo live alla Mezzaluna. Liscio al Vip. Musica degli «Alternando» al Cabaret. Ritmi cubani dei «Kachet» al Manila Club. Discoteca con dj all'U'Brecche. Ritrovi ai Magazzini, da Spotty e al Joy.

LAIGUEGLIA Ritrovo all'Happy Night, Zaza Caffè e all'Owl.

ANDORA Liscio a revival al dancing Timone. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, Caffè Doria, alla Casa del Priore e al Big Bang. Discobar al Bit Below.

[illegible] CASTELLO Le freccette sono la grande novità del Bowling, centro divertimenti per i giovani in via San Pietro.

DIANO [illegible] Il Tangò fa tris: discoteca di Molo Landi aggiunge un terzo spazio ai due piani già esistenti. Nella nuova sala, chiamata «Primo piano», si trova un ristorante dove vengono proposti «lenti» alla Frank Sinatra. Nei progetti futuri, c'è quello dedicare la domenica alle orchestre da ballo. Sempre al nuovo piano si trova anche [illegible] privè, soprannominato «zona di decompressione», in un ambiente Anni '70 all'insegno della musica soft. Dalle 23, riprende la proposta tradizionale: a pianterreno, pri[illegible] ritmi latini e più tardi Anni '80, '90 e rock. A quello inferiore, house. Alla consolle si alternano i dj Paolo, Miki e Gianni. Musica dal vivo con un gruppo all'Acqua Salata.



Tanti gli appuntamenti con il ballo

[illegible] Nella sala biliardi di via Garessio 38, [illegible] è anche possibile divertirsi con le freccette. Il Saint Germain via Des Geneys, a Oneglia, abbina musica di sottofondo e un video juke box.

SANTO STEFANO Piatti vari e musica alla Pizzeria Acquamarina nel Porto Marina degli Aregai.

RIVA [illegible] Pre-discoteca, dalle 22 alle 24, al Caffè del Corso con dj Maurizio. Serata musica da ballo, con orchestra, al Sensual di corso Villaregia.

[illegible] E' festa al St. James pub: alla consolle i dj Luca e Alessandro. Al Frog's pub, musica e canzoni dal vivo con Silvano e Marisa (cover italiane e internazionali). Musi[illegible] jazz, fusion e pop, ma anche ostriche e [illegible] al Tre Alberi, sul lungomare. Quest'inverno, il locale punta anche su degustazioni di distillati nobili.

[illegible] Musica dal vivo a El Patio Road House Saloon. Karaoke (e canzoni con Marco Martella) all'Havana pub di via D'Annunzio. Giochi singoli e di società nella ludoteca I Malatesta. «Festival della pasta» da Pastamania in corso Garibaldi con decine di piatti diversi.

OSPEDALETTI Serata latina-commerciale al Dolce Vita di corso Regina Margherita 1, con il dj Junior Biscochito, che presenta la nuova dimensione del divertimento caraibico: salsa, merengue, la Renda del casinò, bachata. Come tutti i venerdì, animazione con il maestro Andrea, dalle 22,30. La notte continuerà con il meglio della musica commerciale e revival. Informazioni allo 0184-688832.

[illegible] Piatti caldi, birre e panini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. In corso Europa ha riaperto, con il [illegible] di Al Gatto Nero, ristorante Excelsior che propone, oltre a piatti della cucina piemontese, anche un angolo dedicato alla musica, con pianoforte a disposizione della clientela.

MONACO Musica per ballare tutta la notte al Jimmy'z, al Symbol, in rue du Portier e al Bombay Frigo in avenue Princesse Grace.

[illegible] Si balla all'Actoria Studio in Rue A.Karr e a Le Forum in Promenade des Anglais. Al Domino musica bossa nova dal vivo, in rue Bonaparte.

ST. [illegible] Al Jazz Rock Café concerto pop con i Ze News. Alle 22 sul porto.

CANNES Animazione e degustazione di sigari al Cesar Palace in boulevard de la Republique. Si balla al Jimmy's de Régine, al Casino Croisette e a Les Coulisses, in rue du Commandant André.

Una giornata con i concerti

Note d'organo in chiesa a Oneglia Mostre, mandolini e visite guidate

E' [illegible] giornata nel segno dei concerti di cori, delle visite guidate e dei giochi per i bimbi.

[illegible] Concerto per il Giubileo alla cattedrale di San Michele Arcangelo, dalle 20,30. L'Ensdemble orchestrale e corale delleAlpi del mare, in collaborazione con l'Orchestra sinfonica del Piemonte, affianca il Coro Ensemble di Torino, la Corale Don Angelo Bianco di Diano diretta da Claudia Montissori e il Coro castello di Rivoli. Solisti, i soprani Fiorella Di Luca e Daniela Filotto, il tenore Flavio Losco e il baritono Denis Leandri. Presenta Paola Ascheri. In programma, brani di Giounod e del compositore imperiese Luchino Belmonti.

[illegible] Alle 21, nella chiesa di San Giovanni Battista, concerto d'organo inserito nella rassegna «Il [illegible] del tempo», promossa dall'associazione Cesar Franck [illegible] la Spezia e patrocinata da Regione e Conferenza episcopale ligure. Il concertista Guy Bovet, organista titolare della cattedrale di Neuchatel in Svizzera e professore all'Accademia di Basilea, suonerà il monumentale organo Lingiardi. In scaletta brani di Bach e Ravel.

DOLCEDO Alle 21, nella cheisa parrocchiale di san Tommaso, concerto degli auguri del Coro Mongioje, guidato da Elio Guglieri. sarà anche possibile visitare il presepe della chiesa e quello nella stalla adiacente al «ponte grande».

[illegible] Presepe tradizionale nella Chiesa parrocchiale. Aperto tutto il giorno.

ARMA DI TAGGIA Penultimo giorno della mostra antologica del pittore Dino Mazzucchelli nei saloni di Villa Boselli. Ingresso 11-13 e 15-20.

TAGGIA E' aperta, a Palazzo Lercari, la mostra «I nostri soldati nella storia» con armi, divise, documenti, lettere, oggetti e fotografie. Orario 15,30-18,30.

[illegible] Trenino «Grand Canyon» per i bambini, gratuito, Giardini Vittorio Veneto-Pian di Nave dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. In piazza Colombo giochi gonfiabili e musica per bambini dalle 15 alle 17. Nella stessa piazza, dalle 17 alle 18,30 «Cenerentola» messa in scena sulla Compagnia teatrale dell'Erba Matta di Spotorno. Alle 16,30, a Palazzo Roverizio, musica da [illegible] con l'«Orchestra a pizzico Circolo dei forestieri». All'Ariston, dalle 10 alle 22, «Collezionemania», con vecchi dischi, video, cassette e fumetti insieme alla possibilità di giocare gratuitamente [illegible] la Playstation 2. Alla Bottega d'Arte di via Canessa mostra dell'incisore Armando Donna. Ingresso 10-12 e 16-19.

[illegible] A partire dalle 14,30, in piazza Europa, «Giocolandia», intrattenimenti per bambini.

[illegible] Visita guidata a Villa Mariani e all'atelier Specola, alle 17,30. Prenotazioni alla Fondazione Mariani, allo 0184-260176. Nella chiesa di Santa Maria Maddalena, nella città alta, alle 21, nell'ambito della rassegna «Note per il 2000», concerto del Coro S. Maria Maddalena, che presenta brani di musica sacra e della tradizione natalizia, con la partecipazione del tenore Luigi Lega, che canterà come solista e insieme al coro. Ingresso gratuito.

[illegible] Nell'ex Cappella Santa Croce, alle 21, «Seiraa pignasca» con il Gruppo Mandolinistico di Pigna.

MENTONE E' aperto «Koaland», il parco divertimenti per bambini. Orario 10-12 e 14-19.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI [illegible] — **[illegible] COMPUTER [illegible]**

BARI	72	[illegible]	23	62	33
	101	77	55	53	49
[illegible]	45	25	18	[illegible]	42
	95	73	61	59	50
[illegible]	38	52	49	5	6
	85	70	[illegible]	52	47
GENOVA	48	77	39	28	42
	61	61	56	49	47
MILANO	[illegible]	[illegible]	67	9	[illegible]
	75	74	63	[illegible]	53
[illegible]	[illegible]	70	90	44	[illegible]
	88	79	69	57	47
PALERMO	22	34	59	75	19
	115	85	80	[illegible]	53
ROMA	[illegible]	2	77	24	[illegible]
	[illegible]	60	43	42	41
[illegible]	[illegible]	79	41	[illegible]	78
	62	58	50	47	47
VENEZIA	16	4	13	[illegible]	[illegible]
	94	76	61	57	55

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 sulla ruota Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-3	45-18	45-47	45-67	45-84
45-6	45-20	45-48	45-70	45-86
45-10	45-22	45-50	45-74	45-88
45-11	45-30	45-60	45-75	45-90
45-12	45-38	45-51	45-80	45-77
45-15	45-42	45-68	45-82	45-53

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] 1 (4); Cagliari 38 (4); Firenze 11 (1); Genova (5); Milano 38 (1); Napoli (1); Palermo 75 (1); Roma 71 (5); Torino 10 (1); Venezia 77 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

8-3	8-30	8-80	12-19	12-48
8-6	8-33	8-88	12-20	12-57
8-9	8-39	8-90	12-24	12-61
8-11	8-41	8-87	12-27	12-63
8-19	8-52	12-3	12-30	12-77
8-20	8-61	12-7	12-33	12-79
8-21	8-63	12-8	12-37	12-80
8-24	8-64	12-11	12-41	12-90

[illegible] cadenza lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: Estratto Genova.

Statistiche [illegible] della Ricevitoria n. [illegible] Davide e Liliana Miola, via Vi[illegible] 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	10 - 38 - 41 - 90 - 76 - 14
[illegible] combinazioni	21 - 37 - 52 - 37 - 5 - 11
L. [illegible]	
7 combinazioni	7 - 15 - 29 - 71 - 78 - 67 - 70

Giocate sistematiche con basi

L. 212.800	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 38 - 41 - 35
224 combinazioni	- varianti = 10 - 20 - 47 - 48 - 5[illegible] - 88 - 79 - 75

DUE APPUNTAMENTI [illegible] IN [illegible]

Proseguono nel Ponente le stagioni di prosa anche per il periodo delle festività

Teatro, l'invito di Imperia e Sanremo

Al Cavour Pippo Franco, Pagliai e la Gassman al casinò

IMPERIA

Come regalo nella calza della Befana, il Cavour farà trovare una commedia [illegible] il popolare comico Pippo Franco. Oggi e domani, alle 21, la sala imperiese offre «The decorator, Il fantastico Walter», di Donald Churchill. L'allestimento è affidato a «Tuttoteatro 2», la regia è di Roberto Gamotti, mentre i costumi sono firmati da Antonella Poletti la musica da Vito Caporale. L'attore romano sarà affiancato da Licinia Lentini e Alessandra Carella.

«The decorator» è uno dei volti di Pippo Franco, che inizia la commedia nei panni di un imbianchino, impegnato a ritinteggiare la villa di Marta Valenti, una ricca signora appena rientrata dalle vacanze, in attesa che suo marito faccia ritorno da un viaggio di lavoro.L'arrivo di Gilda, che si presenta a Marta come la consorte dell'uomo [illegible] il quale ha appena passato le ferie, cambia le carte in tavola. Il «decoratore» verrà in aiuto di Marta, facendosi credere suo marito per una sera, in modo da presentarsi a Gilda [illegible] dottor Valenti. Franco interpreta quindi il doppio ruolo di «Dottor Valenti» e «Mister Walter», che con il suo fare tragicomico esprime quanto l'uomo di oggi viva un'esistenza arida e angosciosa.

Pippo Franco [illegible] «Il fantastico Walter»

Il biglietto costa 35 mila lire in platea e 25 mila in galleria. Si tratta di uno spettacolo in abbonamento. [e. f.]

SANREMO

Befana con Pirandello al casinò municipale. Debutta questa sera, al teatro della casa da gioco (sala «pirandelliana» per eccellenza per i trascorsi che ebbe qui il grande drammaturgo siciliano negli Anni Trenta) «Il gioco delle parti», uno dei grandi copioni del teatro pirandelliano. Proposto, questa volta, in veste di protagonisti, da una coppia inossidabile della nostra prosa, quella formata da Ugo Pagliai e Paola Gassman. La regia è di Luca De Fusco.

E' una commedia in tre atti, rappresentata per la prima volta nel 1918. E' un «triangolo»: una coppia (Leone e Silia) e l'amante di lei (Guido, interpretato da Carlo Molfese). Ma non è proprio il classico triangolo. Pirandello usa per abbattare le convenzioni cui i tre protagonisti sembrano rigidamente condannati. Una tema a lui caro. Il marito (Leone) sa tutto e lascia fare con ironia e filosofica superiorità; la moglie si arrabbia per questo atteggiamento fino a chiedere all'amante di uccidere il marito; invece sarà l'amante a morire in un duello con un aristocratico che aveva offeso Silia. Per la verità il duello avrebbe dovuto farlo il marito che, però, all'ultimo momento aveva ceduto il suo posto all'amante: per il gioco delle parti, appunto. Dopo il debutto di questa sera (ore 21), replica domani sera (ore 21) e domenica pomeriggio (ore 16). [b.m.]

Paola Gassman e «Il gioco delle parti»

stasera

AL CINEMA

[illegible]

CAVOUR. Tel 0183-61978
Il fantastico [illegible]lter
[illegible] Pippo [illegible], in programma anche domani ore 21
Lire 35000-25000

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Criminali da strapazzo
Orario 15.30-18-20.20-22.40
Lire 12000-8000 (martedì 8000)

DANTE. Tel. 0183-293620.
Chiedimi se sono felice
Orario 15.45-18-20.20-22.40
Lire 12000-8000 (martedì 8000)

[illegible] Tel 0183-292745
Autumn [illegible] York
Orario 15.45-18-20.20.20-22.40
Lire 12000-8000 (martedì 8000)

DIANO MARINA

POLISTEAMA. Tel.0183-495930.
Ore 15-16.40 **Dinosauri**
Ore 18.20-20.20-22.40: **Unbreakable, il predestinato**
Lire [illegible]

[illegible] TAGGIA

[illegible] 0184-43440
Chiedimi se sono felice
Spettacolo unico ore 21.15

BORDIGHERA

OLIMPIA.
Tel 0184-261955.
Chiedimi se sono felice
Orari 20.30-22.30
Lire 8000-7000

[illegible]

DON BOSCO. [illegible] 0184-290014.
OGGI RIPOSO

BOLZANETO

CRISTALLO.
Tel 0184-206049
OGGI RIPOSO

SANREMO

ARISTON.
Tel 0184-506.060
Chiedimi se sono felice
Orari (indicativi). 15.30-22.30. Lire 12000

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060
Autumn in New York
Orari (indicativi): 15,30; 22,30. Lire [illegible]

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506.060
Unbreakable, il predestinato
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Ore 15,30-17,10-18,50 **Galline in fuga**
Ore 20-22,30 **L'erba di Grace**
Lire [illegible]

[illegible] 4000 - Sala 3. Tel 0184-506.060
Le verità nascoste
Orari (indicativi) 15.30; 22.30
Lire 12000

[illegible]
[illegible] 0184-597822
Body guards
Orari (indicativi) 15,30; 22,30
Lire [illegible]

TARABIN.
Tel. 0184-597822.
Criminali da strapazzo
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000

[illegible]
[illegible]. 0184-597822.
[illegible]: 15,30-17,20: **Pokemon 2000**
Ore: 19.10-21-22,30;
[illegible]

Per tutte le sale cinematografiche gli orari di inizio dei film sono indicativi e possono variare [illegible] a seconda della lunghezza dei film stessi.

nelle sale di

SAVONA

[illegible]

COLOMBO. Tel 0182-640 253
Pokémon Ore 16.30
Unbreakable Or.: 18.30-20.30-22.30.
Lire 10.000; 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Chiedimi se sono felice. Or.: 16-18,10
[illegible] in [illegible] York [illegible] 20,20-22.30
(nei prefestivi e festivi [illegible] spettacoli [illegible] 15,30-17,45). Lire 10.000-6000-5000

ALBISSOLA

AMBRA. Tel 0182-51419.
Chiedimi se sono felice.
Ore 16-18,10-20,20-22.[illegible]
[illegible] 10.000-6000

ASTOR. Tel. 0182-60.997
Pokémon 2. Or.: 16-17.30
A ruota libera.
Or.: 20,30-22,30. Lire 10.000; 6000.

ALTARE

VALLECHIARA.
[illegible] **se sono felice**
Or.: 21 Lire 1[illegible]

[illegible]

ONDISA
Pokémon 2. Or.: 15,30-17,30.
Chiedimi se sono felice
Or.: 20,30-22,45.
Lire 10.000-8000

SCONTI AL LUNA PARK CON LA STAMPA

Continuano gli appuntamenti con il Luna park di lungomare San Lazzaro, a Imperia. I lettori della «Stampa», presentando alle casse delle attrazioni il tagliando pubblicato sul giornale, si assicurano sconti del [illegible]0 per cento. Oggi l'orario è 14,30-19,30. [b. v.]

P[illegible]

Oggi all'Osservatorio

La [illegible]una e i giochi per [illegible]ambini al [illegible]entro [illegible]assini

PERINALDO. Oggi, dalle 16,30, l'Osservatorio astronomico «G.D. Cassini» presenta una giornata di animazioni e giochi con i bambini alla scoperta di luna, stelle e pianeti.

«I giochi astronomici si concluderanno con una sorpresa per tutti i bimbi», dicono gli organizzatori della Cooperativa Omnia. L'ingresso per i bambini è di 6 mila lire, mentre è gratuito per gli accompagnatori. Per informazioni telefonare allo 0184/356611.

L'Osservatorio si trova all'interno del Municipio. A gennaio propone incontri su temi specifici che si svilupperanno [illegible] conferenze, osservazioni, atelier, mostre e animazioni. L'argomento del mese è la luna. Gli incontri prevedono la spiegazione dal punto di vista astronomico, la trattazione di studi e delle scoperte di Giò Domenico Cassini, la descrizione dei miti e delle leggende della luna. [d. bo.]

90 GIORNI DI RISPARMIO ESAGERATO!

IDEA&COMUNICAZIONE

PREZZI SENZA CONFRONTI!

VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO: 64 PAGINE DI INCREDIBILI OFFERTE!

PRISMA
Bagno laccato con lavabo, come foto.
Lire 428.000

BAR
Con sgabelli, in pino massiccio, disponibile in tinta noce, miele e naturale, come foto.
Lire 198.000

SETTIMANALE
Bolognese, come foto.

SCARPIERA
In "arte povera" con ribalte, come foto.
Lire 298.000

VIENNA
Sedia, come foto.

NENA
Sedia pieghevole, come foto.

SUSY
Sedia con seduta in paglia, come foto.
Lire 29.500

...E TRA UN MOBILE E L'ALTRO, PERCHE' NON CONCEDERSI UNA PIACEVOLE SOSTA AL NUOVO GINO'S BAR INTERNO?

MARTE
Salotto in pino massiccio, disponibile in tinta noce, miele e naturale, vari tessuti, tavolino incluso.
Lire 1.280.000

*"PORTATI A CASA IL RISPARMIO": Prezzi IVA inclusa, franco fabbrica

ASTA del MOBILE

è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 11 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

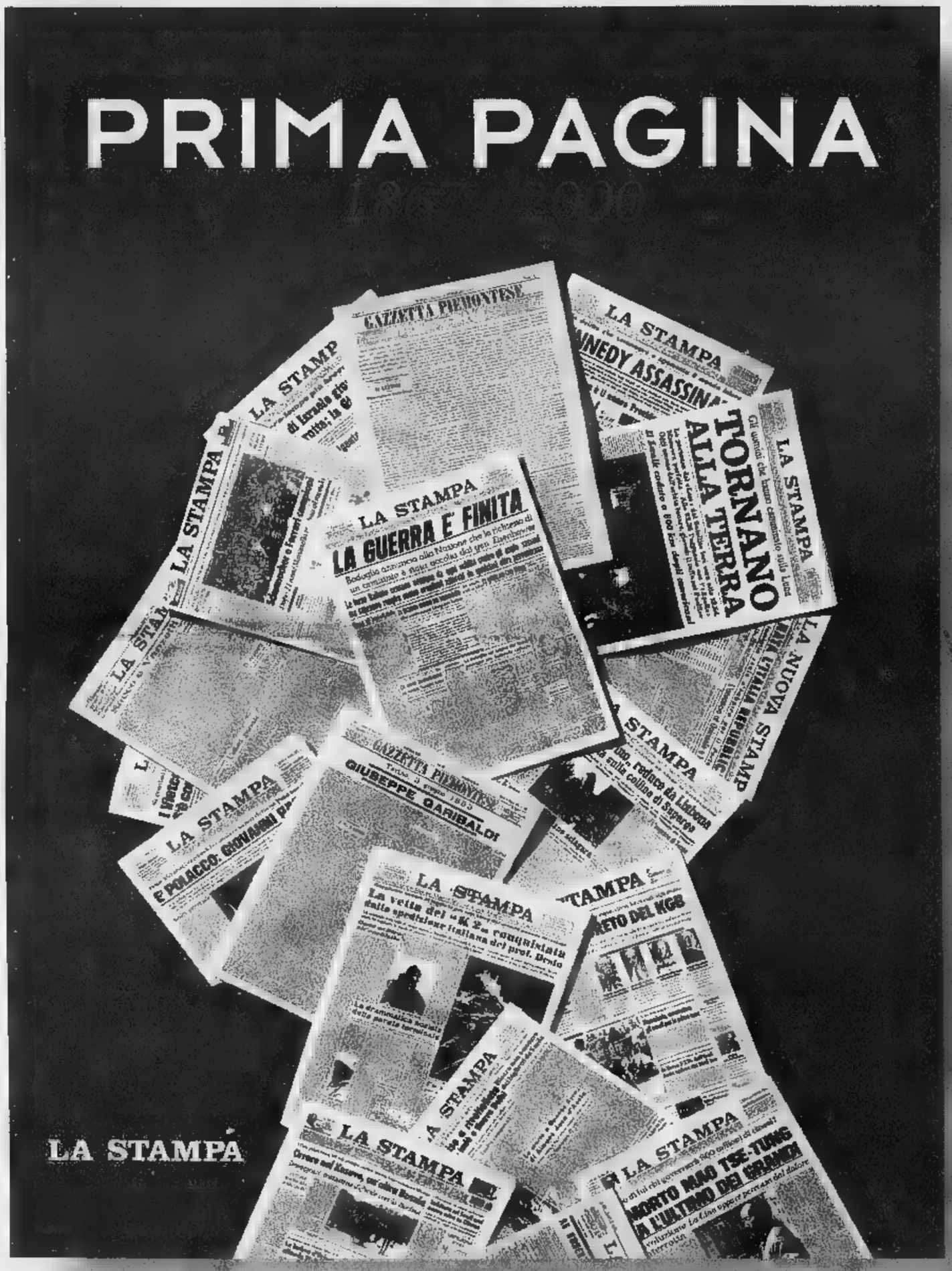
www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

lucazanini.it

Storia quotidiana.



pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

La serie D al giro di boa: l'incognita Sanremese e il grave ritardo dell'Imperia

E ora il Savona sogna l'aggancio

Il derby con la Sestrese dopo l'anticipo in vetta

Bruno Monticone

Comunque sarà la giornata della svolta. In tutti i sensi. Perchè il 17° turno del campionato di serie D, che riporta in campo le squadre dopo la (breve) sosta natalizia, da una parte chiude il girone d'andata del torneo. E, dall'altra, apre l'anno nuovo. Chiude, cioè, il primo capitolo di un campionato che fa discutere per i tanti, troppi, «casi» che l'hanno caratterizzato (Imperia, Sanremese, Sestrese, Verbania) e ne apre uno nuovo, si spera, più sereno e tranquillo.

Per le liguri non è proprio una festa. Tranne che per il Savona che ha intatte le sue chances di promozione. I biancoblù di Tufano hanno chiuso il 2000 al secondo posto, a tre lunghezze dal Derthona e alla pari con la Sangiustese, sempre più sorprendente. Possibile pensare all'aggancio ai «leoncelli» tortonesi che viaggiano con regolarità impressionante? Legittimo sperarlo. Fin da domenica. Perchè, al «Bacigalupo», il Savona non dovrebbe avere problemi a mettere in la disastrata, seppur volenterosa, Sestrese di questi tempi, mentre il Derthona giocherà domani, in anticipo, uno dei match più difficili, sul campo dell'Ivrea che, con la Valenzana (che domenica riceverà il Valle d'Aosta), chiude il quintetto di aspiranti al salto di categoria. Il Savona giocherà domenica conoscendo già il risultato degli avversari. Piccolo, ma prezioso vantaggio.

Tempo di primi bilanci per le liguri di C

Problemi d'alta classifica che non toccano le altre liguri, alle prese con ben altri problemi. La Sestrese sembra destinata a fare da sparring-partner al Savona. Non può far altro l'ex capolista, ridimensionata dopo il fuggi fuggi di novembre. I verdestellati, allenati da Mango, fanno quello che possono. Ma se continua così sarà dura anche la salvezza, nonostante i 20 punti in classifica accumulati nella prima parte del torneo. Ha ragione mister Mango: se evita la retrocessione, nelle condizioni in cui è, farà parlare tutta l'Italia. Ma, al sogno di vertice, sembra aver rinunciato anche la Sanremese con troppi problemi societari ancora aperti per poter pensare, con sufficiente concentrazione, ad una C2 che, con qualche correttivo, avrebbe potuto essere, fin da quest'anno, alla portata della squadra di mister Cichero. Invece, domenica, al «Comunale», per l'arrivo del Cuneo (dove gioca l'«ex» Grillo che, dice, potrebbe tornare subito a Sanremo: è una delle tante voci di mercato), non si sa ancora quale Sanremese andrà in campo. Difficile rivedere subito quella titolare che, per la rimessa in pista, deve ritesserare almeno i due terzi dei giocatori svincolati nel momento più acuto della crisi societaria, prima di Natale; più facile pensare, nuovamente, ad una formazione mista, imbottita di giovani. In attesa del sospirato accordo con il gruppo Cavallo. Chiaro che, d'ora in poi, bisognerà parlare solo di salvezza e di nient'altro. Come, per la verità, hanno sempre fatto i responsabili biancazzurri.

Infine l'Imperia. Fin troppo pubblicizzato il fatto che i nerazzurri siano l'unica, fra le 159 squadre dei nove gironi di serie D, a non aver mai vinto. Un record negativo, spiegabile con le incredibili vicissitudini che hanno colpito il club di piazza d'Armi che, dopo la breve «febbre» seguita alla rifondazione della società, ha ridimensionato organico, aspirazioni e speranze, puntando a un finale dignitoso di stagione. Ha solo 8 punti in classifica. Troppo pochi per nutrire speranze di salvezza. Ma domenica l'Imperia gioca a Rivoli, sul campo della penultima. I torinesi stanno, poi, tanto meglio. Che sia la volta buona per i nerazzurri di Francesco Radio?

ESORDI IN CAMPO ALLA RIPRESA

(Serie D - Girone A - 17ª Giornata)

BORGOSESIA	
BRA	VERBANIA
GRAVELLONA	CASALE
IVREA	DERTHONA
	IMPERIA
SANREMESE	
SAVONA	SESTRESE
VALENZANA	VALLE D'AOSTA
VOLPIANO	BORGOMANERO

La classifica dopo la 16ª giornata

DERTHONA		CASALE	
SANGIUSTESE	31	VERBANIA	
SAVONA	31	VALLE D'AOSTA	20
IVREA	30	SESTRESE	20
VALENZANA	30	BORGOSESIA	
VOLPIANO		GRAVELLONA	12
BORGOMANERO	27	BRA	
CUNEO	26	RIVOLI	
SANREMESE	25	IMPERIA	

Il club armese regala botti d'inizio anno

Due argentini per salvare la stagione dell'Argentina

Ingaggiati l'attaccante Gimenez, ex Entella e il centrocampista Sosa, in arrivo da Anzio

ARMA DI TAGGIA

L'Argentina Arma è sempre...più argentina. Fedele al suo nome, anche se è solo una coincidenza, ieri il club rossonero ha tesserato due giocatori argentini: l'attaccante Marcelo Claudio Gimenez, 29 anni, ex Albenga ed ex Entella, e il centrocampista Maximiliano Ignacio Sosa, 22 anni, in arrivo dalla formazione laziale dell'Anzio. Due argentini con passaporto italiano. Proprio come Pablo Callegari, altro attaccante argentino, già da tempo in forza ai rossoneri anche se, al momento, k.o. per infortunio.

L'ingaggio di Gimenez e Sosa segna un'inversione di tendenza per la società che aveva decisamente puntato sui giovani. Un progetto interessante, dimostratosi poco competitivo. I 5 punti accumulati in 13 partite, l'ultimo posto ed i tanti problemi, hanno fatto cambiare idea ai dirigenti. Con Gimenez e Sosa, in allenamento già da alcuni giorni, l'Argentina è andata oltre i rigidi binari ecomomici cui era stata incanalata la gestione del club. Facendo capire che, a breve scadenza, potrebbe esserci l'ingresso in società di forze dirigenziali nuove. Il nome che ricorre sempre di più è quello dell'ex presidente della Sanremese, Piergiorgio Bella. Ipotesi, finora, mai confemata ma neppure smentita.

Con Gimenez e Sosa si tenterà un'operazione-salvezza che, oggi come oggi, appare davvero difficile. Basteranno? Ci vorrà anche qualche cos'altro. Nei prossimi giorni potrebbero esserci altre novità. Si parla sempre, per la difesa, di Baldisserri, Sanremese. Intanto, da domenica (trasferta sul campo del Baiardo Genova) sarà disponibile il difensore Jadallah, di cui, finalmente, è stato regolarizzato il tesseramento. Il suo impiego nelle prime giornate, in posizione irregolare perchè considerato ancora «straniero», sarà provocato la penalizzazione di un punto per la squadra. E, per l'Argentina, anche un punto, di questi tempi, vale moltissimo. [b. m.]

L'allenatore rossonero Giuseppe Ghio

La risalita in A della Doglianese non è gradita, i giocatori chiedono lo schema dell'88

Ripescaggi e formula, scontro frontale

Nel mondo del balòn la guerra Federazione-Lega

Roberto Pizzorno

E' guerra tra la Lega delle società e la Federazione del pallone elastico. I motivi sono molteplici tra questi il ripescaggio della Doglianese (terza classificata lo scorso anno nel campionato cadetto) in serie A e la nuova formula approvata dal Consiglio federale e poi tornata in discussione.

Il presidente della Lega e dell'Apte di Acqui Terme, Colomba Coico, neo promossa nella massima serie, è critico la Fipe per come ha condotto il ripescaggio della Doglianese. Secondo la Lega, la terza classificata non avrebbe dovuto essere ripescata, in base agli accordi presi tra dirigenti di Lega e non con la Federazione che da oltre tre mesi aveva approvato il campionato di serie A a 12 squadre.

Secondo Colomba Coico, rappresentante delle società, la Fipe avrebbe dovuto chiedere il parere della Lega. Cosa assurda in quanto la Lega non è riconosciuta ufficialmente dalla Federazione e nel nuovo statuto presentato al Coni nazionale vi è nulla che parli di Lega delle società.

Il campione d'Italia, Bellanti, in una partita dello scorso campionato di A

Non va bene neanche la nuova formula, presentata due mesi fa dal presidente della Fipe, Franco Piccinelli, e non apprezzata dalle società.

Questa è contestata anche dall'Agipe, l'associazione dei giocatori di pallone elastico. Lega e Agipe vogliono la formula del 1998, la cosidetta «Bresciano».

Girone all'italiana di andata e ritorno, le prime sei accedono ai playoff le rimanenti ai playout. Le prime tre dei playoff accedono alle semifinali, le ultime due e la prima dei playout si incontreranno all'italiana e la prima classificata accederà in semifinale.

Con questa formula ogni squdra dovrebbe giocare una quarantina di partite, mentre con quella nuova presentata dalla Fipe ci sarebbero meno incontri, ma con partite più decisive.

La Federazione, vista l'insistenza di Lega e Agipe, ha accettato la prima ipotesi, anche adesso le due associazioni, stanno facendo un passo indietro.

Il segretario della Federazione, Romano Sirotto, dice: «Le società non hanno capito lo spirito per cui il Consiglio Federale aveva approvato la formula del 2001. Ora che si sono accorti che ci sono tante partite e quindi molti incontri in settimana, dirigenti e giocatori vorrebbero ritornare all'antico. Se alle riunioni di Lega avessero contatto dei tecnici del settore, forse oggi avremmo già quasi fatto il calendario. Invece siamo ancora al punto di partenza».

DUE IMPERIESI SUL PODIO

Ju-jitsu, Molinari e Amoretti campioni

Due imperiesi si sono aggiudicati il titolo italiano di Ju-jutsu. Si tratta di Andrea Molinari, 23 anni, e Simone Amoretti, 20 anni, atleti dell'O.K. Club via 8. Agata 1 a Imperia, palestra che vanta un'ottima tradizione grazie all'impegno del tecnico Daniele Berghi, cintura nera 3° dan. Molinari e Amoretti si sono imposti nella specialità del Randori a coppie e, conquistato il titolo nazionale, a maggio tenteranno la scalata al mondiale, in Austria. [l. a.]

BOCCE

Mentre la Vadese inserita nel girone con le genovesi

La sfida Carcare-Imperia per i play off della serie B

Effettuati i sorteggi per i playoff di bocce del campionato di serie B.

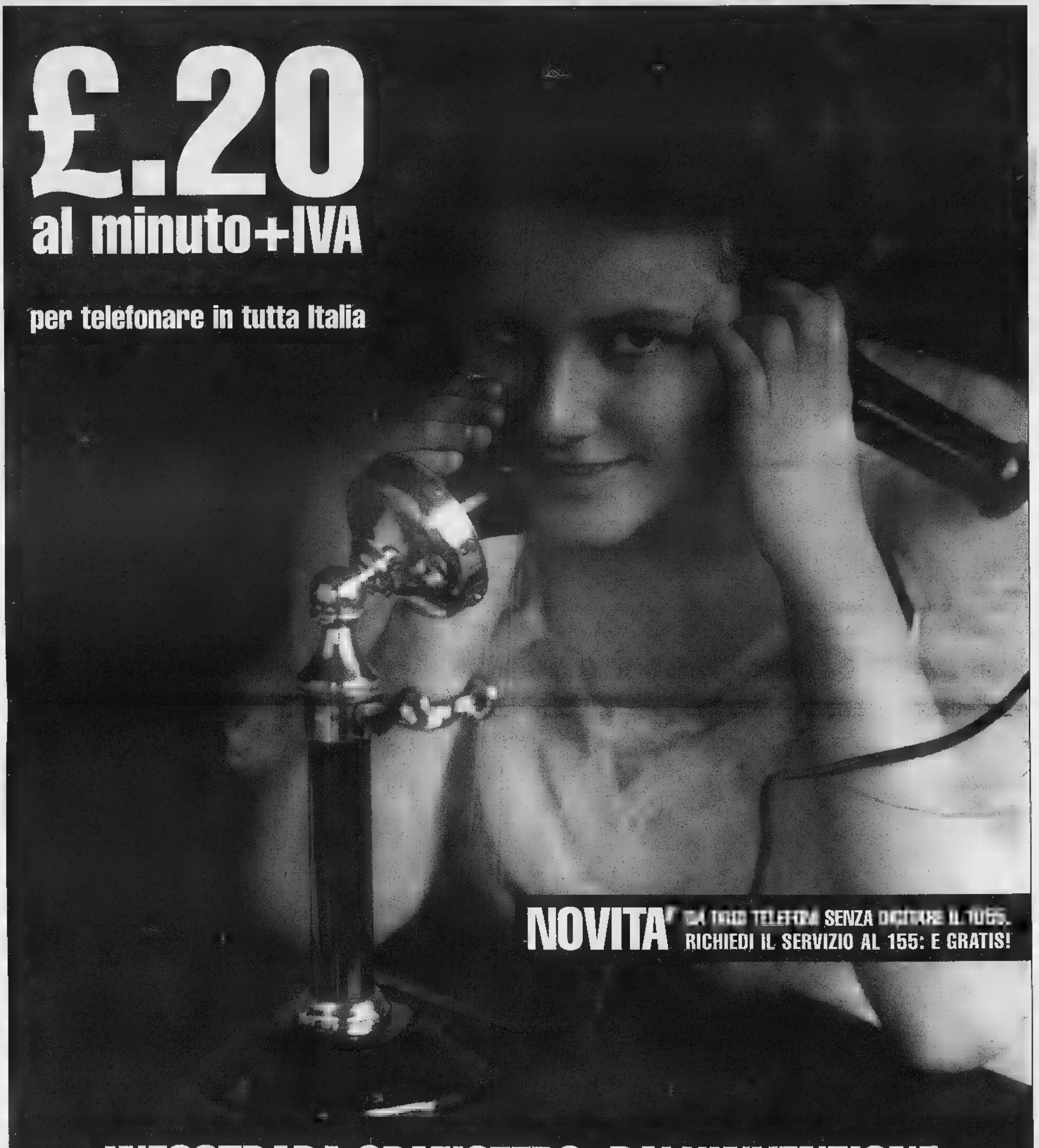
La composizione dei gironi di playoff ha visto l'abbinamento delle prime classificate dei gironi di qualificazione A e B con le seconde dei gironi C e D e viceversa. La classifica finale sarà decisiva per stabilire gli spareggi promozione per il passaggio nel massimo campionato.

Questi incroci sono stati molto favorevoli alla Vadese che è stata inserita nel raggruppamento con le genovesi Chiavarese, Ca De Riva e Bolzanetese. La Boccia Carcare Cosseria, considerata dagli addetti ai lavori la favoritissima per il passaggio in serie A, se la vedrà contro Macchia Verde, Imperiese e Infra. Intanto alla Vadese lunedì è in programma il Memorial Crimeni, gara a terne riservata alle formazioni BCD e CCC. Primo settore sui campi della Vadese con la novità del passaggio di due formazioni ogni otto. Le fasi finali inizieranno il 28 gennaio mentre la finalissima è in programma per il primo febbraio. Fermo per le feste natalizie il campionato di serie A che riprenderà sabato 13 gennaio.

Il programma: Valmerula-Autonomi; Balangerese-Dlf Asti; La Perosina-Chierese; Pianezza-Voltrese; Brb-Armese; Auxilium-Litorale; Tubosider-Cuminianese; Nitri-Roverino. Mercato. Giovanni Pessano e Giacomo Glori della Vadese, vincitori assieme a Bruno Murialdo del campionato regionale a terne di categoria B sono stati trasferiti a sorpresa al Serrà Riccò, mentre Romano Baccino, Giovanni Noceto, Renato Tomberli e Pippo Scancarello tutti della Vadese, sono promossi in C. [r. p.]

£.20
al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia



NOVITA' DA FISSO TELEFONI SENZA DIGITARE IL 1055.
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: E GRATIS!

INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

Tariffa con Infostrada Spaziozero puoi navigare su Internet a 15 lire al minuto, 24 ore su 24. Hanno i cellulari a 405 lire al minuto di giorno, 245 lire di sera e nei weekend!

INFOSTRADA

CHIAMA IL 155: SPAZIOZERO COSTA SOLO 5.000 LIRE AL MESE.

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. *Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

LA STAMPA

FEELING

Savona, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Un servizio
a costo zero.
Si chiama
Stampa**in**

Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Se volete saperne di più, telefonate al 800 113344 Agenzia Stampa**in** *Savona*

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
PAGINA 31 VENERDÌ 5 GENNAIO 2001

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 01[illegible] FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814.887-811.182

Il Consorzio degli artigiani del Paip chiede i soldi al Comune

La bomba costa 250 milioni

Il caso di Legino del '90: chi paga?

Paride Pasquino
SAVONA

un intero quartiere evacuato per disinnescare una bomba della seconda guerra mondiale inesplosa. Accadeva poco più di dieci [illegible] fa, nel gennaio del 1990, [illegible] Legino quando durante gli scavi per la realizzazione dell'insediamento artigiano del Paip venne alla luce una bomba sganciata da un [illegible] alleato. Chili di tritolo nel cuore [illegible] un quartiere densamente popolato. Oltre [illegible] mila persone furono mobilitate quella mattina. Dovette [illegible] evacuata tutta la zona a 400 metri dal punto in cui venne ritrovato l'ordigno bellico. Oggi, dopo qu[illegible] 11 anni, si torna a parlare di quell'episodio. C'è un conto da pagare: poco più di 250 milioni che gli artigiani del consorzio Paip pagarono per il disinnesco [illegible] che oggi rivogliono indietro dal Comune.

La pratica [illegible] finita l'altra mattina sul tavolo della giunta Ruggeri. E il Comune ha preso qualche giorno di tempo per valutarla. Ci [illegible] alcuni aspetti da chiarire, definire alcune responsabilità per evitare nel limite del possibile una causa civile. La pratica infatti è stata rinviata. Se ne riparlerà nei prossimi giorni e non è escluso che nei prossimi giorni possa es[illegible] un incontro tra il sindaco e i rappresentanti del Consorzio. «Anche perché ci sono davvero alcuni aspetti da chiarire fino in fondo - spiega l'assessore alle Finanze del Comune, Antimo Topi, che si [illegible] visto finire sulla scrivania la richiesta [illegible] pagamento - soprattutto perché all'interno del Consorzio [illegible] del Paip ci sono alcuni canoni di pagamento congelati da anni [illegible] che il Comune dovrebbe far valere».

Allora, al momento del ritrovamento della bomba pare che siano stati gli stessi artigiani ad accollarsi il compito di portare alla luce l'ordigno e sobbarcarsi anche le spese per farlo disinnescare. Arrivarono gli artificieri da Alessandria, si lavorò per quasi tre giorni a un piano di emergenza per sgomberare la zona. Attorno all'episodio del disinnesco ruotò l'intera vita del quartiere. Al mattino le ambulanze portarono al sicuro le per[illegible] ammalate o costrette al letto nelle [illegible] che sarebbero state sgomberate. Via Cadorna, via Bonini, [illegible] Costacavalli, valletta San Cristoforo. Un intero quartiere sgomberato fino al suono dell'esplosione delle due spolette fatte saltare dopo aver bucato l'involucro di acciaio della bomba, sciolto e asportato l'esplosivo.

Le spese per quell'operazione, che al momento vennero sostenute dagli artigiani che avevano preso, e molti hanno tuttora, in concessione le aree, ora si sono aggravate degli interessi e ammontano [illegible] oltre 250 milioni.

L'assessore alle Finanze Antimo Topi

Savona, [illegible] sfratti

Slitta la proroga per l'alluvione Una decina i casi entro fine mese

SAVONA

Torna l'emergenza sfratti a Savo[illegible]. Almeno una decina i casi entro la fine del mese di gennaio e l'inizio di febbraio. Emergenza che [illegible] tanto più grave [illegible] si considera che la situazione delle case parcheggio del Comune [illegible] drammatica. Non ci sono alloggi pronti per essere messi a disposizione [illegible] casi di emergenza e anche le graduatorie per l'assegnazione delle [illegible] popolari Erp vanno a rilento.

Il Comune contava anche sulla possibilità di una proroga, legata in particolare al dopo alluvione. La Provincia di Savona, com'è [illegible], era rientata nel decreto del governo che allentava la morsa sui prelievi fiscali e prevedeva anche uno slittamento di qualche mese per le procedure [illegible] sfratto. Un provvedimento poco gradito in altre regioni, in particolare in Lombardia tanto che poi si è deciso di affidare alle singole prefetture il compito [illegible] vagliare la situazione. Il Comune di Savona ha ricevuto un quesito dal prefetto Serra [illegible] tipo: i recenti eventi alluvionali a Savona hanno modificato la situazione del mercato immobiliare? Il Comune non ha potuto rispondere che negativamente. Ora però vengono a scadenza i primi [illegible] di sfratto, per fortuna, non ancora con l'intervento della forza pubblica. **[p. p.]**

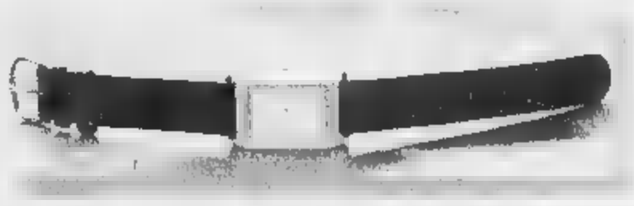
PIU' PAGINE E UN CONCORSO

Un orologio in omaggio con i punti della Stampa

Mancano tre giorni alla partenza della grande iniziativa della Stampa riservata ai lettori delle province di Savona [illegible] di Imperia. Da lunedì sarà possibile raccogliere i bollini per ritirare in omaggio l'orologio «Oraquadra» (foto sotto). Attenzione: è molto utile cominciare la raccolta proprio lunedì 8, perchè sulla prima pagine del nostro giornale, troverete (come nei quattro lunedì successivi), un bollino che vale ben cinque punti. I bollini degli altri giorni della settimana, dal martedì alla domenica, valgono invece un punto. Ricordiamo che partecipare è facile. Bisogna farsi consegnare la scheda dal proprio edicolante [illegible] riconsegnarla completa di 40 bollini.

Tra tutti coloro che parteciperanno all'iniziativa, e avranno quindi in omaggio l'orologio, verranno anche sorteggiati 10 ciclomotori Piaggio (foto [illegible] destra), cinque per la provincia di Savona e cinque per quella di Imperia. Un ciclomotore andrà anche all'edicolante che avrà ritirato la scheda vincente.

Ma il grande lunedì della Stampa prosegue anche e soprattutto con più pagine dedicate alle zone di Savona e Imperia-Sanremo, più cronaca [illegible] più sport, accanto alla consueta informazione da tutta la Regione, anche sugli spettacoli.



Savona, la polizia postale s'imbatte anche in immagini di cadaveri ritratti in pose oscene

Il pm sulla Rete a caccia di siti-trappola

I genitori segnalano: foto pedofile nei cartoni animati

Fabio Pozzo
SAVONA

Gli investigatori telematici si sarebbero anche imbattuti in un sito contenente fotografie di cadaveri in pose oscene. L'ipotesi è che [illegible] scattare queste immagini possa essere stato personale sanitario.

Questo è uno dei tanti filoni che compongono l'inchiesta [illegible] Internet avviata dal procuratore capo Vincenzo Scolastico e affidata agli uomini della polizia postale di Savona. Indagini delicate, che avrebbero preso le mosse dalle segnalazioni [illegible] alcuni genitori savonesi, preoccupati dell'integrità psichica e morale dei figli «navigatori», ma an che da operatori informatici e da appartenenti alle forze dell'ordine.

Il riserbo sull'attività che stanno svolgendo gli uomini dell'ispettore Alberto Bonvicini [illegible] massimo. [illegible] palazzo di Giustizia, secondo quanto si è potuto apprendere, l'attenzione sarebbe posata su alcuni siti con funzioni [illegible] «gateway»: all'apparenza innocui - incentrati [illegible] argomenti culturali o musicali, o su personaggi dei cartoni animati - nasconderebbero in realtà «cancelli» aperti su altri siti, di ben altro contenuto. Immagini squallide, a sfondo pedofilo.

Siti «passerella», a tutela dei loro utenti (che vengono [illegible] conoscenza dell'indirizzo su particolari «chat», frequentate da pedofili), ma anche siti «trappola»: il ragazzino entra nel sito musicale [illegible] [illegible] animazione, [illegible] si trova proiettato in una galleria di immagini tremende, vittime delle quali suoi coetanei. L'obiettivo della procura sarebbe doppio: ottenere la chiusura di questi siti; risalire [illegible] webmaster, ai gestori degli stessi, e perseguirli. Utilizzando, laddove si tratta di siti con dominio straniero (soprattutto Est Europa), anche strumenti [illegible] la rogatoria internazionale.

In quest'ambito, anche una ricerca nella ricerca. Scoprire se tra quei poveri volti violati proposti sulla Rete possa spuntare quello di uno dei 54 bambini scomparsi misteriosamente in questi ultimi anni in Italia.

Il procuratore Vincenzo Scolastico

[illegible] ARRIVANO I VIDEOPOKER PORTATILI

La procura di Savona si schiera [illegible] tutela della famiglia. E' uno degli obiettivi dell'inchiesta su Internet, ma anche delle indagini incentrate sul fenomeno dei videopoker. Il fascicolo è ancora aperto: ha già visto decine di sequestri [illegible] «macchinette», nonchè una perizia (stilata dagli esperti della polizia postale savonese) che ha dimostrato che questi aggeggi favorirebbero il gioco d'azzardo. Gli indagati sono una quarantina, tra titolari di esercizi pubblici e fornitori dei congegni elettronici. Tra le testimonianze a sostegno dell'accusa, anche quelle dei componenti di famiglie normali, rovinate dal videopoker (una donna di Villapiana avrebbe perso venti milioni). Un'inchiesta che, nonostante i sequestri, vecchi [illegible] nuovi già eseguiti, è tuttora attualissima: anche nel Savonese [illegible] arrivati speciali videopoker «portatili», congegni che verrebbero attivati in alcuni bar ore più tranquille, e sui quali si potrebbe puntare (e perdere) qualsiasi somma. **[f. p.]**

Ancora in forse la riapertura dell'Autofiori

Torna il maltempo neve nel Savonese

SAVONA

Sono tornate ieri pioggia e, oltre i 500 metri, neve in Liguria. Nel Savonese è ha nevicato nelle zone di Sassello [illegible] Pontinvrea. Neve anche lungo l'autostrada Savona-Torino. Lungo la statale di Cadibona, a Monte Moro, ieri il maltempo è stato causa di un maxi-tamponamento: è rimasto ferito al volto un bambino di 10 anni, Cristian Bernardi, di Cuneo.

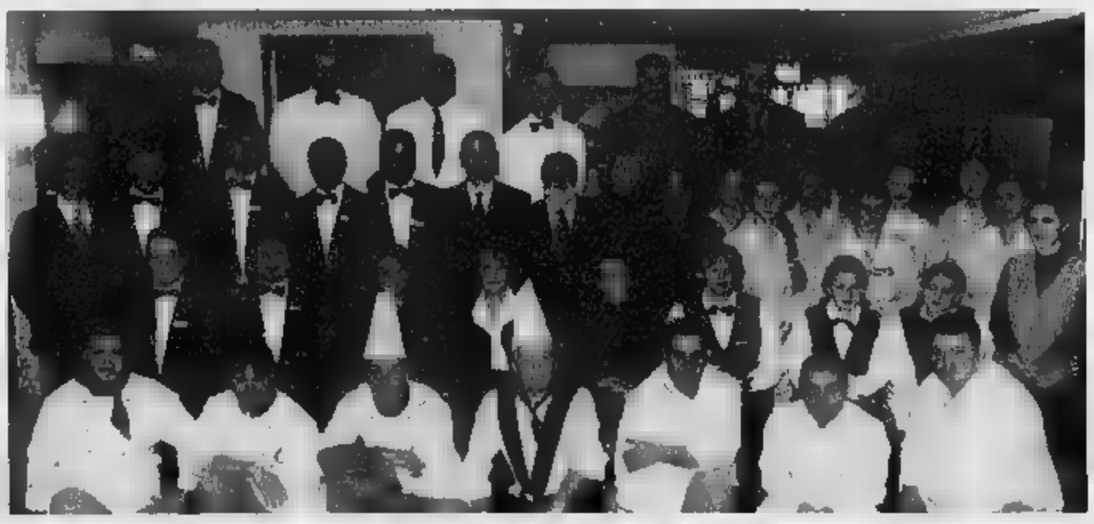
Sul fronte traffico, la giornata di ieri, nonostante tutto, ha fatto registrare una buona situazione sulla statale Aurelia ai valichi di Ventimiglia. La riapertura, avvenuta l'altra sera, del valico di Ponte San Luigi ha contribuito a rendere fluida la circolazione. Il traffico è stato sempre dirottato sulla statale [illegible] caselli di Mentone [illegible] Ventimiglia. L'incolonnamento delle auto sull'Aurelia [illegible] rimasto limitato a questo tratto.

A Mentone fervono i preparativi per far brillare il costone di roccia di 500 tonnellate che minaccia di cadere sull'autostrada A8 con Ventimiglia, ma tutto dipende dal tempo meteorologico, che secondo [illegible] portavoce della società autostradale Escota «deve essere limpido». L'appuntamento con gli artificieri, ha detto il capo di gabinetto del sindaco, Jean-Marie Caillaud, [illegible] fissato per oggi alle 16, sulla base delle rassicurazioni dei servizi meteorologici che annunciano il sole, mentre per sabato è prevista pioggia.

Se tutto va bene, l'autostrada potrebbe essere completamente riaperta entro sabato, forse addirittura nella mattinata, dopo le operazioni di ripulitura, la rimozione della sabbia e delle reti metalliche che imbrigliano la roccia. Sempre che le previsioni del tempo siano confermate dalla realtà, dunque, [illegible] centinaia di italiani che stanno trascorrendo le vacanze nella cittadina potranno tornare a casa al termine del week-end dell'Epifania, sen[illegible] incappare nei drammi vissuti da chi è rimasto per ore e ore intrappolato nel traffico per l'improvvisa chiusura dell'autostrada.

ALTRE [illegible] NAZIONALE

UNA VACANZA DI QUALITÀ AD UN PREZZO COMPETITIVO
GRAND HOTEL GARDEN LIDO ☆☆☆☆
Sul porticciolo e lungomare di Loano



- **L'unico albergo** in Italia con certificato di qualità UNI - ISO 9002 per tutti i servizi
- **Al Ristorante** del Garden Lido nel '99 abbiamo servito 36 mila coperti di vera cucina genuina, con grande professionalità e competenza
- **Soggiorni invernali** [illegible] partire da Lit: 117.000 in pensione completa
  Speciale settimana da Lit. 700.000
- **Serate danzanti**
- **Assistenza medica** gratuita in albergo
- **Il 95%** dei clienti torna più volte durante l'anno... il nostro più significativo biglietto da visita.

Tel. 019.669666 - Fax 019.668552 - E-mail: gardenlido@inet.it

Gruppo Magnetto e staff di Direzione
Direttore: Alessandro **Corrado**, Capo Ricevimento: Ilaria **Riberi**
Direttore di Sala e Maître: Antonio **Forni**, 1° Chef di Cucina: Carlo **Bella**
1° Barman: Giuseppe **Bottino**, 1° Governante: Anna **Depetrini**

Gli archeologi dell'Istituto Studi Liguri pronti a riprendere i lavoro dopo la pausa

Scoperte le case dell'antica Savona

Gli scavi sotto al Priamar rivelano 7 edifici

SAVONA

La storia centenaria dell'antica Savona ai piedi della fortezza del Priamar. Nel periodo natalizio gli studiosi dell'Istituto di Studi liguri hanno scoperto importanti resti di abitazioni medievali. Tra pochi giorni gli scavi riprenderanno e c'è la possibilitàò si svelare molto di quello che si presenta come un insediamento di grande interesse.

Da anni il Comune di Savona ha affidato all'Istituto di Studi liguri e al Museo archeologico le ricerche dell'antica città ai piedi della fortezza eretta nel 1500 dai genovesi per opprimere Savona, tanto che i suoi cannoni non puntavano verso il mare bensì la città e in particolare il forte dello Sperone che era una sorta di baluardo dei savonesi.

Spiega il professor Carlo Varaldo, che da anni segue questo importante progetto: «Le ricerche sono state sospese per il periodo natalizio ma ci siamo fatti un bel regalo scoprendo proprio negli ultimi giorni tutto un abitato nella proprio antistante l'antica chiesa di San Domenico». Lo scavo è proprio ai piedi della fortezza tra la rampa di accesso al Priamar e la galleria degli ascensori. Accanto al cantiere per la realizzazione del nuovo piazzale del Priamar, c'è anche quello archeologico. Poco per volta affiorano dallo scavo particolari di quella che era la Savona medievale. Prima i muri poi la chiesa e adesso i resti perfettamente pavimentati della strada principale lungo la quale si affacciano molte abitazioni.

La parte più recente degli scavi nella zona del piazzale del Priamar che hanno rivelato resti di alcuni edifici a schiera che potrebbero essere case dell'antico insediamento di Savona medievale

«Ne abbiamo trovato i resti di almeno sei o sette, perfettamente riconoscibili. Si tratta di o comunque edifici a schiera. vedono chiaramente i segni dei montanti delle porte di ingresso e si possono intuire quelli che erano gli ambienti, le concerie, i punti esatti in cui si trovavano le scale, i seminterrati».

Recentemente, per la precisione lo luglio, l'Istituto di studi liguri aveva portato alla luce anche materiale ceramico e vasellame nella zona della Contrada dei Cassari. Materiale che proprio la scorsa settimana è stato presentato nella Sala Rossa del Comune nel corso di una conferenza sui risultati delle ricerche archeologiche condotte l'estate scorsa, nell'area oggi il cortile delle scuole Pertini-Colombo. La relazione, presentata l'ausilio di diapositive, è stata tenuta dai responsabili dell'indagine archeologica: Carlo Varaldo, Rita Lavagna e Fabrizio Benente.

In esposizione in particolare, quaranta recipienti, dai boccali da mensa a ceramiche da dispensa, le tradizionaloi stoviglie, recuperati pressochè integri a testimonianza significativa delle svariate produzioni ceramiche savonesi.

Mensa mia

Parte il servizio in via De Amicis

SAVONA E' entrata in funzione questa settimana la nuova mensa di fraternità che si avvale della collaborazione il Comune e i privati, in particolare, i volontari della Caritas Diocesana. L'accordo era stato raggiunto alcuni mesi fa è finalmente la nuova struttura, inaugurata appena prima di Natale alla presenza del vescovo Lafranconi, è ormai operativa. Comune e Caritas si sono accordati sulle spese e sull'impiego del personale per riunificare nei locali di via De Amicis il servizio che prima veniva svolto solo dal Comune a pranzo e la sera dalla Caritas in via Maciocio. «La serve ogni giorno circa 30-35 persone - spiega l'assessore ai Servizi sociali del Comune, Lorena Rambaudi, molti dei quali frequentano la struttura cadenza quasi quotidiana».

L'accordo prevede inoltre l'utilizzo dei locali anche nel pomeriggio come centro diurno, una sortsa di comunità di accoglienza. [p. p.]

Evade e al luna park: patteggia 4 mesi

Vincenzo Pelle, 43 anni, di Savona, ha patteggiato ieri mattina in tribunale la condanna quattro mesi quindici giorni di reclusione per evasione. L'uomo era stato arrestato l'altroieri dagli agenti della volante, che lo avevano fermato al luna park: Pelle sarebbe dovuto casa, consegnato agli arresti domiciliari. [f. p.]

Morto il maestro elementare Bonaventura Costabile

Lutto nella scuola savonese. E' morto all'età di 77 anni, il maestro Bonaventura Costabile, che insegnato in varie scuole savonesi, fra le quali quelledi via Verdi e della Villetta. Lascia la moglie Gabriella e il figlio Luciano. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 con il trasporto della salma Zinola. Una messa di suffragio sarà celebrata domani alle 18,30 nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello. [c. v.]

FURTI

Rubano un'autovettura scarponi da sci

Continuano i furti bordo delle auto. L'ultimo colpo dei «soliti ignoti» è avvenuto in corso Ricci dove C.E., 29 anni, residente ad Albisola Superiore, parcheggiato la Fiat Punto. I ladri saliti bordo e portati via scarponi da sci e doposci. Negli ultimi giorni, almeno una ventina di macchina sono state prese di mira dai malviventi. [c. v.]

STAZIONE

Clandestini iraniani e curdi bloccati dalla polfer

Cinque clandestini (tre di nazionalità iraniana due curdi) sono stati bloccati ieri mattina dagli agenti della polizia ferroviaria, nella stazione di Mongrifone. Gli stranieri stati tutti controllati identificati. Ora rischiano una denuncia per violazione delle norme sull'immigrazione clandestina. [c. v.]

LEGINO

Appello della Lega del cane: «Adottate un cucciolo»

Il canile di Legino è al completo e i volontari della Lega nazionale difesa del cane lanciano un appello per trovare una sistemazione agli animali. «Abbiamo - spiegano - anche due cuccioli di 60 giorni. ancora un bellissimo spinone di otto mesi un meticcio tipo lupo trovato a Quiliano». [c. v.]

BENEFICENZA

Raccolti trenta milioni con le bambole Unicef

Saranno devoluti all'acquisto di vaccinazioni salvavita per i bambini dell'Africa i 30 milioni raccolti in provincia di Savona dall'Unicef con la manifestazione «Adotta pigotta». La raccolta si è svolta Savona, Albenga, Cairo, Casanova Lerrone, Celle, Laigueglia, Villanova Varazze. [p. p.]

Iniziativa del Salfi sulla Corsica Victoria

Esperti a convegno su porti e finanza

SAVONA

Esperti di politica, economia, fisco, trasporti, portualità e pubblica amministrazione si sono riuniti nei giorni scorsi a bordo della motonave «Corsica Victoria» ormeggiata nel porto di Vado al convegno organizzato dal Salfi (sindacato lavoratori finanziari) sul tema «La nuova agenzia doganale italiana, l'integrazione europea e lo sviluppo marittimo». Tra i partecipanti il sottosegretario alle Finanze Natale D'Amico, l'on. Gianni Marongiu, il consigliere nazionale Salfi Rosario Tuve e il presidente della Port Authority di Savona, Alessandro Becce.

La procura solleva il personale dalla registrazione dei reati minori

Fascicoli in appalto a privati

Superlavoro per il tribunale di Savona

SAVONA

Per smaltire i fascicoli relativi ai procedimenti aperti contro ignoti la procura è ricorsa ad un appalto esterno. A prendersi cura delle migliaia di notizie reato è un professionista che già presta tale servizio per la corte d'appello di Genova.

Una mossa a sorpresa, che ha messo fine anche ai mugugni del personale, che dopo l'unificazione delle procure, e con l'avvento dell'informatizzazione degli uffici, era stato messo davanti una montagna di fascicoli, un lavoro imprevisto e suppletivo, il cui espletamento avrebbe influito non poco sul corso di quello ordinario.

Da qui, il ricorso all'appalto esterno. Il professionista ingaggiato dalla procura ha l'incarico di registrare sulla rete informatica interna gli estremi di tutti i fascicoli contro ignoti (riguardano nella maggioranza dei casi reati minori; non per questo vengono trascurati dalla magistratura, nè hanno scarsa importanza per il cittadino: si pensi quella che riveste, ad esempio ai fini assicurativi, denuncia di un furto d'auto). Un compito di fiducia, che il consulente ha l'obbligo svolgere in loco: nessun fascicolo può lasciare infatti il palazzo di Giustizia.

L'escamotage della procura va incontro anche alla di personale sofferta dai suoi uffici, che deve fare conti con una mole di lavoro da rd. Un problema, questo dei posti di lavoro non coperti, che sembra tornare di stretta attualità anche ad Albenga, dove le cancellerie del tribunale sono sempre più sguarnite. avvocati mugugnano e escludono iniziative «forti» (in armonia con i giudici). [f. p.]

TENTA UN VIDEOCLUB CON NOME FALSO

Quando il titolare del videoclub lo ha chiamato al telefono e gli ha chiesto di restituire tre videocassette pornografiche che noleggiato e non più restituito, è caduto letteralmente dalle nuvole. Ma più grande stata la sorpresa quando è andato nel negozio e l'esercente gli ha mostrato il contratto sul quale c'erano i suoi nome, cognome e indirizzo. Solo la firma non era la sua. Qualcuno, insomma, aveva usato i suoi dati anagrafici per iscriversi al videoclub. La vicenda è stata scoperta giorni fa da W.R., 32 anni, residente a Savona, il quale ha presentato una denuncia ai carabinieri che hanno avviato le indagini del caso per cercare di risalire all'autore della truffa. Questi ora rischia una denuncia alla procura della Repubblica. «Ma non sarà facile individuarlo - dicono gli investigatori -. Non escluderemmo l'ipotesi che dopo aver messo segno il "bidone" ora cerchi di raggirare altri videoclub». [c. v.]

Assemblea a Savona

Primi nomi per la Lega socialista

SAVONA. Prende forma anche a Savona la Lega Socialista di cui portavoce a livello nazionale Claudio Martelli e cui coordinatore è Bobo Craxi. La Lega socialista dopo aver istituito sotto la guida regionale dell'avvocato genovese Mauro Gradi il Comitato promotore ligure rappresentativo delle quattro province, ha già avviato un giro incontri con le altre forze politiche, il primo il responsabile regionale di Forza Italia, Enrico Nan.

Al comitato provinciale savonese hanno aderito già 311 esponenti tra i quali l'ex assessore comunale Osvaldo Armellino, Gianni Gigliotti, Nicola Napoli di Albisola, Fausto Bertoli di Spotorno, Lino Nesci di Loano e l'avvocato Angelo Lucido di Albenga.

Proprio a Savona è in programma per metà gennaio l'assemblea regionale costituente alla quale è attesa la partecipazione dello stesso Bobo Craxi. [p. p.]

Colpito da infarto

Giorgio Bartoli è ricoverato in Rianimazione

Giorgio Bartoli l'ex direttore sportivo del Vado calcio è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione del San Paolo in seguito a problemi cardiaci e respiratori

SAVONA Migliorano le dizioni di salute di Giorgio Bartoli, l'ex direttore sportivo del Vado e dell'Albenga e attualmente dirigente della Bolzanetese, che nei giorni scorsi è stato ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo, per problemi respiratori e cardiaci. I medici hanno ancora sciolto la prognosi, ma semrabo più ottimisti. Entro un paio di giorni Giorgio Bartoli, dipendente ospedaliero, potrebbe essere trasferito nel reparto di semi-intensiva. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Un ringraziamento per Isola Negro

Entrando nell'ospedale San Paolo di Savona, vicino allo sportello del Cupa si vede un grande cartello. Io che sono una ex volontaria dell'accoglienza, nella mia mente ho un ricordo. L'accoglienza all'ospedale è nata nel 1995 da un'idea della ex vicepresidente dell'Avo, l'asso- volontari ospedalieri, Wanda Baretta, responsabile Isola Negro, un'amica che al servizio ha donato tanto tempo, insegnato a noi a camminare nei reparto, donare un sorriso, rispettare chi al bancone lavora. Questo Consiglio ha poco apprezzato questo servizio. Cara Isola Negro, spero che anche tu abbia visto il grande cartello. Tu ci hai accompagnato, insegnato che cosa vuol dire accogliere le persone grande ospedale come il San Paolo di Savona, le tue ricerche, I tua amicizia. dono di una carrozzella da parte di un Avo speciale. Grazie Isa

L. M., Savona.

Cairo poche idee per le Festività

Ho letto sulla «Stampa» di sabato 30 dicembre la lettera di Franco Xibilia che lamentava il fatto cge solo Millesimo si sia festeggiato in piazza l'arrivo del nuovo anno, mentre in altri centri, soprattutto a Cairo, nemmeno l'ombra di una iniziativa. Condivido in pieno quello che ha scritto Xibilia aggiungo che anche per Natale non si è mosso quasi nulla, se non alcune di poco conto. Cairo Montenotte, la sera di San Silvestro, è stata una città blindata come durante il coprifuoco con i locali quasi tutti chiusi se non alcune eccezioni. Tutti allora alla ricerca dell'«isola che non c'è», in fuga a celebrare il solito rito e poi, il giorno dopo, a lamentarsi delle delusioni provate. A proposito, benvenuta l'apertura della mitica «La Perla».

Ma a Cairo che fine ha fatto la Pro Loco? Infatti, dopo i cinque giorni dell'Agosto Medievale non se n'è sentito più parlare considerando invece che è l'istituzione ufficiale per l'organizzazione delle manifestazioni. Ho sentito dire che è andata in letargo. E le altre associazioni? Come a Millesimo, anche a Cairo sarebbe stato bello partecipare a una festa collettiva di fine anno in piazza anche con poche cose. L'importante riuscire a incontrarsi. Troppo difficile? Può darsi.

Renzo Cirio, Cairo M.

Savona, pochi danni per i nubifragi

Faccio i miei complimenti al Comune Savona che, nonostante non disponga di un grande spiegamento di forze per il di protezione civile, quest'anno ha dimostrato di aver comunque lavorato bene. Non si può dire che le condizioni meteo siano state clementi finora e lo testimoniano i danni gravissimi patiti da altre località. A Savona non ci stati, per fortuna e per bravura di chi ha lavorato sui torrenti sugli scarichi dell'acqua, danni gravi nè disagi insopportabili.

Lettera firmata Savona.

Preghiamo i lettori di sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive leggibile, indirizzo e recapito telefonico non pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde **800.556.688.**

FARMACIE DI TURNO

SAVONESE
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Della Villetta* via Montegrappa 24, t. 019.825500; *Padovani*, Chiavella 14, t. 019. *San Paolo*, corso Italia 178, t. 019.829837
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, t. 019. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
VALBORMIDA
CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, tel. 019.500500.(Per il notturno, *Zizzini* di San Giuseppe, tel. 518292 anche per Mallare, Altare, Carcare e Pallare)
COSSERIA: *San Bartolomeo*, , via Adua 12 tel. 019.519516.(anche notturno per Millesimo, Cengio e Roccavignale)
CALIZZANO: *Ceva* via Lesle 3, tel. 019.79800 (anche notturno per Bardineto e Murialdo)
VADESE
QUILIANO: , via Diaz 2 Valleggia, tel. 03. (per il notturno, Della Ferrera di Savona). **NOLI:** *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936
FINALESE
PIETRA L.: *Finalri*, via Montaldo 14, tel. 019.628035 (Anche per il notturno *Finalri*, via Montaldo 14, tel. 019.628035, anche *Finale*, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano). **FINALE LIGURE:** *Schanone*, via Garibaldi 14, tel. 019.692890
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 019.677171
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 0182.970038.
ALBENGANESE
ALBENGA: *Vadinovia* Piave 24, tel. 0182.555599
CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, tel. 0182.931049
CASANOVA: *Giromini*, via Roma 19, tel. 0182.74381.(anche notturno per Garlenda, Ortovero e Villanova)
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, tel. 0182.645164
ANDORA: *Val Merula*, via Molinari 50, tel. 0182.80565
MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albitre*, via Sattone 76, tel. 019.489242
VARAZZE: *Gallo*, piazza Maioccllo, tel. 019.97280

STATO CIVILE

SAVONA 8 GENNAIO
NATI. Nessuno.
Berruti, 88 anni, residente a Vado Ligure in via Cocchi 9/1; trasporto diretto previsto della salma per questa mattina alle ore 8,30 al cimitero di Bossarino.
Angiolino Mssaro, di 78 anni, abitante ad Albissola Marina in via Gentile 12/7; trasporto diretto fissato per questa mattina alle ore 10,30 al cimitero della Pace ad Albisola Superiore. Alfredo Vercellino, di 78 anni, abitante a Savona in via Nizza 59/14, i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9,45 nella chiesa parrocchiale di Zinola, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Silvana Gaminara, di anni, abitante a Savona in via Montenotte 44/9; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 10 al cimitero di Zinola.
Bonaventura Costabile, di 88 anni, abitante Savona in via Amendola 13/4; trasporto diretto salma fissato per questa mattina alle ore 9 al cimitero di Zinola.
E' stato convocato per lunedì il Consiglio comunale di Albisola Superiore. Tra le pratiche all'ordine del giorno l'accordo sul nuovo tracciato del minitram.

IN CITTA' E FUORI

OGGI
Canta la Corale La Ginestra

Questa sera alle ore 21 al teatro don Natale Leone di Albisola Capo spettacolo di canti poesie in dialetto con la partecipazione della Corale «La Ginestra». [p. p.]

SAVONA
Torna il mercatino

Sabato e domenica si rinnova nel centro storico di Savona il tradizionale appuntamento con il mercatino dell'antiquariato. Appuntamento sabato nelle vie del centro storico attorno a piazza Chabrol con decine di espositori. Il mercatino verrà ripetuto domenica pomeriggio sotto i portici di via Paleocapa. [p. p.]

DOMANI
Festa per i bambini

Appuntamento domani per tutti i bambini con la festa della Befana in piazza Matteotti ad Alassio. Con inizio alle ore 16 giochi e animazione, fiabe con la partecipazione degli attori della compagnia «I senzatetto». Inizio alle 16. [p. p.]

Tre malviventi ■ volto scoperto hanno portato via 35 milioni

Albenga, rapina col cutter paura alla Banca europea

Romano Strizioli

ALBENGA

Rapina, secondo il consolidato copione del malvivente che minaccia con il taglierino, alla Banca Regionale Europea (conosciuta ad Albenga ■■■ Banca ■ Cuneo) in via Dalmazia. I rapinatori sono stati tre ■ si sono introdotti nel salone della filiale verso le dieci ■ ieri mattina. Gli «arnesi» necessari all'incursione erano poco ingombranti per cui i maviventi sono riusciti ■ superare il controllo visivo che effettuano i dipendenti i quali danno, ■■■ un pulsante, l'accesso alla clientela. Il blitz è durato poco più di tre minuti, durante i quali dalle due casse aperte ■■■ stati portati via contanti per circa 35 milioni di lire. L'esatto ammontare della banconote sottratte si saprà solo dopo i conteggi che nel pomeriggio di ieri erano ancora in corso.

Sopra i carabinieri arrivano alla Banca regionale europea subito dopo la rapina, accanto l'ingresso dell'istituto bancario preso d'assalto ■■■ mattina dalla «banda del cutter»

Il terzetto ■■■ ■ viso scoperto e le telecamere interne l'hanno ripreso. Ora i carabinieri, agli ordini del tenente Nicolò Pisciotta, comandante del Nucleo Operativo della Radiomobile della Compagnia di Albenga, stanno verificando le somiglianze fra la rapina di ieri ■ quelle subite dalla Banca ■ Roma e dalla Deutsche Bank, rispettivamente ■ piazza del Popolo e di viale Martiri, avvenute negli ultimi due mesi.

■ tratta comunque di delinquenza che viene da fuori provincia ■ che ■ fa forte delle difficoltà che esistono per arrivare al loro smascheramento. Probabilmente i rapinatori potrebbero avere contraffatto i propri tratti fisionomici, sia con occhiali privi di lenti, sia con lenti ■ contatto, sia con il colore dei capelli che può ovviamente cambiare, sia con l'abbigliamento.

La «rapina al cutter» è ormai divenuta un genere molto praticato che fortunatamente non presenta per la clientela e per gli impiegati particolari rischi, anche se la paura in quei momenti di tensione non è cosa di poco conto.

I tre rapinatori si ■■■ poi allontanati a piedi, forse per raggiungere un'auto defilata alla vista dei rapinati.

La Banca Regionale Europea ha una sede caratterizzata da un grande salone quasi quadrato su cui si affacciano, dal lato mare, i tre sportelli per il pubblico. Al momento dell'incursione ne erano aperti due.

Va anche notato che i «malloppi» delle «rapine col cutter» sono quasi sempre inferiori ai trenta milioni. I sistemi di sicurezza delle banche si basano sulle cassaforti con apertura temporizzata ■ (che non dipende cioè dagli impiegati ma da orari non conosciuti ■ non prevedibili durante i quali le cassaforti si aprono e si chiudono automaticamente).

Con questa terza rapina ad Albenga dal novembre scorso ■■■ aumentati i riscontri in base ai quali le forze dell'ordine sperano di risalire agli autori ■ alla banda se si tratta delle stesse persone. Gli inquirenti, impegnati a fondo nel caso, chiedono per ora di poter lavorare ■ con le risultanze della scientifica avere elementi di partenza per svolgere l'inchiesta.

Gli amici tra le lacrime: «Un gesto che non sembra avere spiegazioni»

Vado, si uccide con i gas dell'auto

La vittima è un geometra di 23 anni

VADO L.

Con un tubo di gomma ha collega■ lo scarico della sua Fiat Punto all'abitacolo. Poi si è chiuso dentro, ha ■■■ il motore e ha aspettato ■ morte nella macchina che con il passare dei minuti ■ è trasformata in una camera ■ g■■. Daniele Lombardi, diploma di geometra ■ un lavoro in una ditta che ha in appalto il trasporto dei pazienti per conto dell'Asl, aveva 23 anni. «Un ragazzo d'oro, bravissimo, forse un po' troppo timido» così lo ricordano gli amici.

L'altra notte, si è tolto la vita a Vado ligure, a pochi metri dal cimitero di Bossarino. Un gesto senza apparenti spiegazioni, che ha lasciato sgomenti i suoi genitori (abitano a Borghetto Santo Spirito ■ hanno un negozio a Loano) ■ i nonni. Un gesto sul quale ora stanno cercando di fare chiarezza i carabinieri che ieri hanno sentito i familiari e tanti amici del giovane. Tutti increduli, tutti sbalorditi, incapaci di trovare un motivo. Mercoledì, Daniele Lombardi ■■■ trasporso la serata insieme agli amici ■ Quiliano e Valleggia, nel locale «Daubaci» a Vado Ligure.

A destra Daniele Lombardi a sinistra i carabinieri impegnati nei primi accertamenti e sotto l'auto sulla quale il giovane si è tolto la vita coi gas di scarico

«Rideva ■ scherzava - ricorda Paolo Bacigalupo il titolare del locale -. Mi sembrava tranquillo. Daniele lo conoscevo da tanto tempo, da quando era bambino. L'ho visto crescere. Non riesco a credere a quello che è successo. Con gli amici è rimasto nel locale fino ■ mezzanotte in un clima di allegria». Dopo aver saluto la compagnia, Daniele Lombardi, che era figlio unico e aveva giocato nelle giovanili del Vado calcio, non è ritornato nella casa di via Sabazia a Vado dove abitano anche i nonni. Con l'auto si è diretto verso Bossarino e lì ha messo in pratica il proposito suicida. Alle 7,30 di ieri mattina, qualcuno ha visto l'auto ferma sul lato della strada ■ ■■■ il motore acceso: ■ giovane, privo di conoscenza, era riverso sul sedile anteriore. E' scattato l'allarme: sono intervenuti carabinieri, polizia municipale, vigili del fuoco, militi della Croce Rossa di Vado e i sanitari del San Paolo con l'automedica, ma per Daniele non c'era più nulla da fare.

Angelo Schettini è il titolare della ditta Ideal Rent di Cairo per la quale Daniele lavorava da un mese: «Non aveva dato alcun tipo di problema - ricorda -. Anzi. Era ■■■ bravissimo ragazzo, sempre disponibile e soprattutto non mi sembrava preoccupato. Era contento della nuova occupazione ■ soprattutto di lavorare insieme al cugino, al quale ■■■ molto legato. Questa mattina doveva prendere ■ servizio molto presto, per accompagnare alcuni pazienti a Genova. Il cugino ha provato a cercarlo più volte sul telefono, inutilmente. Poi è arrivata la tragica notizia». Daniele ■ ■■■ lasciato ■■■ la ragazza cinque anni fa. «Ma è passato troppo tempo - dicono i carabinieri - per spiegare il suicidio con problemi sentimentali».

Calizzano, nei guai un albissolese incensurato e due albanesi

Come colf aveva una clandestina denunciato per favoreggiamento

CALIZZANO

Un albissolese è stato denunciato, ■ piede libero, per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Protagonista della vicenda, una ragazza albanese di 22 anni, arrivata in Italia da circa un anno e mezzo e da qualche tempo «assunta» dall'uomo per accudire l'anziana madre e sbrigare le faccende domestiche. Servizi per i quali la ventiduenne veniva retribuita e le venivano forniti anche vitto e alloggio. Non solo, ma pare che l'uomo dopo aver dichiarato di volerle bene, ■■■ anche annunciato di volerla sposare. Insieme alla giovane donna, è stato identificato un suo cugino coetaneo, anch'egli albanese.

Per cinque giorni la settimana, la ragazza viveva ad Albissola Superiore, in veste di collaboratrice domestica, mentre i week-end li trascorreva, insie■■■ con il cugino, in ■■■ cascina che sorge in una zona piuttosto isolata nei pressi di Calizzano, casolare che era in ■■■ all'albissolese.

Una presenza, la loro, nel piccolo paese dell'alta Val Bormida che, tuttavia, non è passata inosservata. Sono cominciati così i primi controlli da parte dei carabinieri della locale stazione. Un'indagine che si è conclusa poche ore fa con la denuncia, a piede libero, dell'uomo per il reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Una denuncia di «routine» per quanti danno ospitalità ad immigrati clandestini.

Dagli accertamenti effettuati dagli investigatori, infatti, ■ risultato che i due giovani erano sprovvisti dei regolari permessi di soggiorno e ■■■ avevano alcun documento. Immediatamente sono scattati anche i provvedimenti giudiziari ■■■ confronti dei due ragazzi albanesi che sono stati subito segnalati alle autorirà preposte, come peraltro sempre accade in casi di questo genere. [l. b.]

Riparati i guasti

Tornano in volo gli elicotteri dei pompieri

GENOVA. E' tornato operativo il Nucleo Elicotteri dei Vigili del Fuoco di Genova. ■ stata infatti completata la riparazione ad una pala dell'AB 412 che aveva costretto ■ terra il velivolo, mentre il secondo elicottero dle Nucleo è sottoposto a revisione quinquennale nella fabbrica Agusta di Varese.

L'indisponibilità temporanea dei due elicotteri in dotazione al Nucleo di Genova aveva suscitato allarme sulla sopravvivenza della struttura. Un allarme smentito dall'ispettore regionale dei Vigili del Fuoco, Natale Inzaghi, «E' in atto la procedura amministrativa per un sostanziale aumento della flotta elicotteristica dei vigili del fuoco».

Dopo le tante polemiche per i ritardi provocati dalla frana tra Laigueglia e Alassio

Ferrovie interrotte, proposta Assoutenti

Chiesta una Unità di crisi per affrontare le emergenze

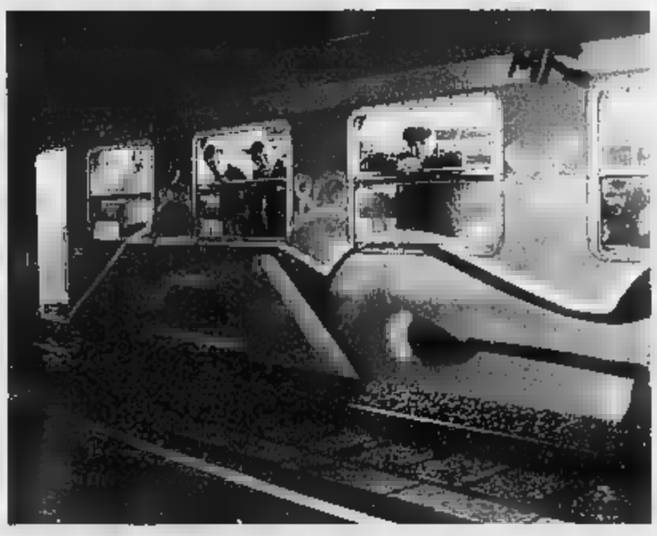
■■■ Pezzini

ALBENGA

La protesta quasi violenta è finita. Per gli ostaggi delle stazioni, almeno ■ mila persone che martedì notte sono rimaste intrappolate per ■ frana tra Alassio e Laigueglia, l'avventura trascorsa è solo un ricordo che affiora nella memoria con rabbia. Per l'Assoutenti, invece, è un caso da affrontare al più presto. «Bisogna fare tesoro dell'esperienza, anche ■■■ si tratta ■ un disagio enorme come quello capitato martedì», afferma Gianluigi Taboga, responsabile dell'associazione che difende gli utenti. E aggiunge: «Proprio per questo riteniamo necessario fare delle proposte concrete per evitare il ripetersi di queste emergenze».

Il piano concreto dell'Assoutenti è quello di creare una sorta di «unità di crisi» in grado di essere convocata in tempi strettissimi e, soprattutto, di prendere decisioni in tempo reale. «Proprio per ■■■■ di avere ■■■ atteggiamento costruttivo con le ferrovie abbiamo avanzato questa proposta che, nei prossimi giorni, andremo ■ discutere», spiega Toboga.

E in effetti le polemiche maggiori martedì sera sono divampate per colpa della scarsa informazione e, soprattutto, per lo «scaricabarile» che ha impedito di prendere decisioni immediate come, ad esempio, quella di ■■■■ un solo convoglio ■ farlo arrivare ad Albenga o Alassio dove il trasferimento a Diano Marina si sarebbe potuto agevolmente fare in pullman.



Nelle foto di Gianni Chiaramonti due momenti dei disagi e della tensione che martedì ■■■ saliva tra i passeggeri delle ferrovie nelle ■■■■ di Savona e Albenga per il blocco dei treni dovuto ad ■■■ frana sulla linea ■■■ ■■■■ e Laigueglia

«Adesso si tratta di trovare ■■■ accordo serio e duraturo con le ferrovie perchè in futuro non ■ ripetano i disservizi come, ad esempio, la chiusura del punto ristoro in stazione ■■■ centinaia di persone infreddolite che chiedvano solo un caffè caldo o un panino per rendere ■■■■ pesante ■■■ attesa che è durata più di cinque ore», spiega ancora Toboga. Resta da vedere ■■■ le ferrovie accetteranno la richiesta ■ la proposta dell'Assoutenti e, soprattutto, ■■■ l'unità di crisi avrà realmente quei poteri che possono evitare di trasformare un'emergenza, possibile, in un dramma, siappur minimo, per migliaia di cittadini che pagano biglietti e balzelli ■■■ fatto ■ tasse.

IMPORTANTE CONCESSIONARIA AUTO SAVONA
assume
RAGIONIERE/A
LAUREATO/A ECONOMIA
esperto contabilità generale e bilanci.
Indispensabile conoscenza informatica.
Trattamento adeguato.
Pregasi inviare curriculum presso:
Publikompass 30 - 10100 TORINO

■■■ a un terzo
e leggi un mese in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

ANACI
Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari
informa che sono aperte le iscrizioni
al 9° Corso di Formazione Professionale per
AMMINISTRATORI CONDOMINIALI e IMMOBILIARI
per la provincia di Savona
Inizio il 16 Gennaio ■ termine ■■ 15 Maggio 2001
Il corso, della durata di 100 ore ripartite in 34 lezioni bisettimanali ■ incontri di aggiornamento, il martedì e giovedì dalle ore 18,30 alle ore 21 presso la Sala Conferenze dell'Hotel Riviera Suisse in Savona, prevede la possibilità di frequenza agli amministratori già operanti, nonché ■ quanti intendano acquisire le conoscenze necessarie per intraprendere la complessa professione.
Per informazioni rivolgersi:
ANACI – Sede: via Libertà, 60
17027 Pietra Ligure (SV) ■ tel. ■ fax 019.617.449
ANACI – Uff. Presidenza: via Pertica, 9
Finale Ligure • tel. 019.692.654

chiedi in edicola il regolamento del concorso

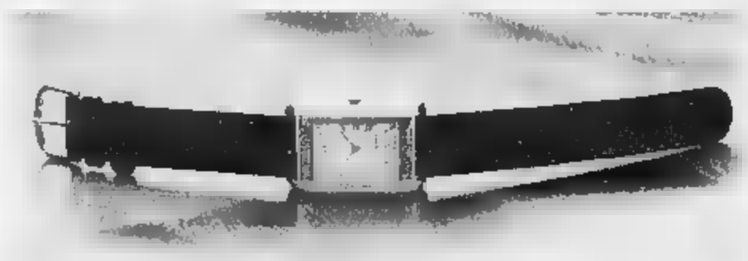
LA STAMPA

e gli edicolanti di Imperia/Sanremo e provincia
e di Savona e provincia presentano il grande concorso

OraPiùCheMai GrandeLunedì

riservato a chi acquista La Stampa in edicola, edizioni di Savona e Imperia/Sanremo

in omaggio con 40 punti



ORAQUADRA
LA STAMPA
UNA CLASSICA FORMA DEL TEMPO

20 scooter NRG eXtreme in palio, ad estrazione*

PIAGGIO

*5 per Savona e 5 per Imperia/Sanremo: ogni lettore estratto fa vincere [illegible] anche al suo edicolante

Aut. del Provvedimento M.P. rich.

GrandeLunedì
PiùSavona
PiùImperia/Sanremo
PiùCronaca
PiùSport ...e PiùAllegria

Danneggiate soprattutto le coltivazioni di insalate, aneto e piante in vaso

Agricoltura, allarme per le piogge

I fiori in vaso e gli ortaggi stanno marcendo

Massimo Boero

ALBENGA

Danni, impossibilità di programmazione, incertezza per il futuro. Per questi tre «mali» che stanno interessando direttamente i coltivatori della Piana e di tutto il Savonese c'é una spiegazione: l'insistenza delle precipitazioni e le altre anomalie climatiche. La pioggia ■ questi ultimi mesi (unita in alcune zone al gelo) ■ la poca luce hanno creato una situazione imprevista e piuttosto preoccupante per agricoltori ■ floricoltori, sui quali già pesano i costi di produzione in continuo aumento. Questo ciclo continuo di perturbazioni ha portano a frequenti inondazioni ed allagamenti, ■ ingenti perdite di prodotti della terra e rende spesso impossibile il lavoro nei campi, la ■■■ delle produzioni e la ciclica rotazione delle colture.

Potrebbe già essersi rotto un equilibrio. I coltivatori potrebbero aggiustare il tiro per garantirsi guadagni sicuri rivoluzionando le produzioni, seminando prodotti più resistenti alle intemperie. Con la progressiva scomparsa degli ortaggi che hanno ■■■ famosa la Piana di Albenga. E' questo uno scenario che non può non turbare gli operatori del settore, ingantemente danneggiati dalle piogge (forse non più «eccezionali») che hanno lasciato inoltre molta incertezza sul futuro del loro lavoro.

«Ad Albenga eravamo famosi per il vento. Quest'anno quasi non si è sentito. In compenso la pioggia e la nuvolosità hanno danneggiato pesantemente i nostri ortaggi. Pensiamo ai vari tipi di insalata, all'esile aneto o "dill", piegatosi sotto il peso dell'acqua, ai cavoletti di Bruxelles ■ alle altre verdure presenti nella Piana», ha spiegato il presidente della cooperativa «L'Ortofrutticola» di Albenga Marco Ansaldi.

Dal 15 ottobre, passando per i gravi danni del 6 e del 23 novembre, la pioggia ha portato ad esondazioni e a vasti allagamenti, ha fatto marcire piante e verdure e ha impedito di lavorare portando anche danni indiretti. Ha proseguito Ansaldi: «Diventa impossibile effettuare più ■ un giro di coltivazioni sullo stesso terreno. L'acqua che impregna costantemente i campi, incapaci di riceverla, ritarda le possibilità di intervento. Le colture che dovevano ■■■ piantate a novembre, per fare ■■ esempio, sono state messe adesso. Un tipo di cura è quella del riscaldamento per asciugare determinate produzioni ■■ ■■ l'aumento vertiginoso del costo ■■ gasolio non si riesce più ad ■■■ convenienza in alcuni casi ■ quindi è necessario fare delle scelte».

Piante in vaso, come i ciclamini, ■ altre piantine delicate sono potuti fiorire in maniera ridotta ed in parte sono marciti, nonostante non mancasse la richiesta. Ed ora si teme per i carciofi, per gli altri ortaggi ■ per le piante aromatiche. I problemi si presentano a catena. «Tutta questa acqua non ci voleva ma neanche questi periodi prolungati ■ nuvolosità. Le piante, alla ricerca delle luce, si ■■■ allungate indebolendosi e spesso diventando invendibili», ha ancora aggiunto Marco Ansaldi. E adesso? Come dovranno comportarsi i coltivatori per evitare in futuro altre sorprese (se, come sembra, bisognerà imparare a convivere con certe situazioni)? «Si dedicheranno alla coltivazione ■ varietà di ortaggi che patiscono meno, che ■■■ più robuste, a prodotti più resistenti. Mi auguro però che le verdure, alcune delle quali sono sempre state il tratto distintivo dell'agricoltura ingauna, non possano mai soccombere di fronte ad un'avanzata delle piante in vaso», ha concluso il presidente de «l'Ortofrutticola».

Nel Savonese i maggiori danni sono stati causati dalla neve e dal gelo del 24 e 25 dicembre. Ha detto Roberto Minuto, vicedirettore provinciale della Coldiretti: «In periodo di raccolta la ■■■ pesante ha danneggiato in maniera considerevole gli oliveti».

Le coltivazioni della Piana stanno marcendo per ■ troppa pioggia

Cinghiali devastano l'entroterra

Appello dell'assessore Berrutti per i danni provocati ■ Finale

FINALE L.

L'assessore all'agricoltura della Comunità montana del Pollupice Ivana Berruti prende posizione sul problema dei cinghiali che, ormai da anni, devastano le coltivazioni dell'entroterra ligure. «Al momento attuale, con la possibilità ■ cacciare due volte la settimana, possiamo definire la situazione migliore rispetto al periodo estivo ma, con la chiusura della caccia, ■ problema si ripresenterà», esordisce l'assessore. Nel periodo estivo le organizzazioni agricole chiedono battute straordinarie ■■■ per l'assessore Berruti non è questa la soluzione da seguire. «Spesso le battute straordinarie non ottengono effetti positivi per tanti motivi, ■ cominciare dal limitato periodo di tempo concesso. Il rimedio migliore sarebbe, ■■■ sostengono molti, la chiusura dei fondi con le griglie alte ■■■ metro, operazione che comporta un consistente impegno finanziario e di manodopera. Nel territorio ligure, molto impervio ■ difficoltoso, non sempre si verificano le condizioni per attuare tali interventi».

Il problema deve essere risolto alla radice. «Con tanta amarezza ci si chiede perchè le istituzioni permettano che l'allarmante proliferare dei cinghiali distrugga il risultato ■ grandi fatiche ■ dell'impegno di rilevanti risorse finanziarie», ■ domanda Ivana Berruti. «Ricette» per risolvere radicalmente il problema l'assessore non le dice ■■ dalle ■■■ parole, riportate nell'ultimo numero del giornalino della Comunità montana, è evidente che uno dei rimedi potrebbe essere quello della selezione naturale, mettendo nei boschi esche con contraccettivi che, almeno in parte, potrebbero risolvere il problema senza ■■■ suscitare le ire degli ambientalisti che, da sempre, contestano il controllo dei selvatici attraverso la caccia. [a. r.]

Chiusi troppi alberghi, accuse dei ds

Crisi del turismo è colpa del Prg?

ALASSIO

«Dopo 8 anni di facili promesse ■ di smaccata demagogia elargite ■ piene mani ai cittadini, le parole del presidente degli albergatori alassini rappresentano una dura condanna per la fallimentare gestione turistica dell'amministrazione ■■■ comunale uscente». Lo affermano, in un comunicato stampa, i Democratici di sinistra appartenenti alla sezione alassina, in seguito alle preoccupazioni sul futuro del turismo in Riviera espresse da Enrico Mantellassi. ■ piano piano la campagna elettorale in vista delle prossime elezioni si fa più accesa: «Per arrestare il degrado turistico di Alassio ■■■ dunque modificare tali criteri e cambiare rotta g■ dalle elezioni amministrative della pri■■■ prossima», scrivono infatti i Ds alassini.

Dell'attuale amministrazione si contesta «la decisione che ha condotto alla chiusura ■ scomparsa di oltre un terzo del patrimonio alberghiero di Alassio» e «il piano regolatore generale proposto dalla Giunta». Dicono i Ds: «Occorre impedire che la realtà locale venga stravolta con conseguenze per l'intero comprensorio che di turismo vive» e «bisogna impedire che nell'inerzia generale vada avanti una politica che avrebbe gravi conseguenze per l'immagine di tutta la Regione di cui Alassio è componente importante».

Hanno proseguito i Ds di Alassio: «Al fallimento della politica turistica alassina non si può rispondere con un po' di "lustrini" sparsi come specchietti per allodole, ■■■ occorre "inventare" ■■■ ■■■ politica turistica che oggi è assente dalle strategie comunali».

Sull'«aver ridato dignità alla città e alle ■■■ srutture e aver creato importanti manifestazioni di richiamo, concentrandosi poi su un target preciso di turisti come famiglie ■ bambini», ■ è sempre concentrata la difesa dell'assessore al turismo di Alassio Marco Melgrati. [m. br.]

Turismo in crisi ad Alassio

Furti a Laigueglia e alla S. Michele di Albenga

Ladri con il narcotico derubano due turisti

LAIGUEGLIA

Hanno forzato la tapparella di ■■■ alloggio ■ dopo aver spruzzato uno spray narcotico all'interno dell'abitazione si sono impadroniti ■ oro e contanti per circa dieci milioni. Ignoti hanno messo a segno il colpo, la notte scorsa, in un appartamento al primo piano di via delle Mimose 3.

L'episodio ha visto come protagonista ■■■ coppia ■ Milano appena arrivata per trascorrere qualche giorno in Riviera. I ladri (ma potrebbe trattarsi anche di una sola persona) hanno agito nottetempo, mentre gli inquilini si trovavano ■ dormire. Hanno forzato una tapparella al primo piano di un edificio ■ per non farsi udire si sono probabilmente serviti di un narcotico nebulizzato all'interno della casa qualche momento prima di entrare. I topi d'appartamento, una volta in casa, hanno rovistato in armadi e cassetti riuscendo a mettere insie■■■ gioielli in oro per circa 8 milioni ■ due milioni di lire in contanti. Si sono dati poi alle fuga facendo perdere le tracce. La denuncia è stata presentata ai carabinieri ■ Laigueglia ieri mattina. Sempre ■■ notte, i carabinieri della radiomobile hanno fermato due giovani extracomunitari ■ bordo di un'automobile rubata e hanno fatto scattare alcuni accertamenti.

L'altra notte, ad Albenga, i ladri hanno preso di mira la casa ■■ cura «San Michele» di viale Pontelungo 79. La segnalazione ai carabinieri è arrivata alle 6,50. Ignoti hanno rovistato negli uffici della clinica (attualmente chiu■■ parzialmente per lavori) riuscendo poi ■ smurare una grossa cassaforte ■ ■ fuggire ■■ il pesante ed ingombrante bottino. Quasi sicuramente si è trattato di una banda di ladri munita di furgone o camioncino per la fuga. Denaro e altri oggetti di valore, contenuti nel contenitore blindato hanno preso il volo.

Nei giorni scorsi ad Andora ignoti hanno messo a segno un altro colpo in una villa impadronendosi di pellicce, preziosi ed un'autovettura per il valore complessivo di poco più ■ cento milioni. [m. br.]

Smottamenti, senza grossi disagi, in via Byron e sulla strada romana ad Alassio

Una frana rischia di isolare Ranzi

Il maltempo sta creando problemi anche a Erli

PIETRA L.

Per ora la frana che nella ■■■■ della frazione collinare di Ranzi, che impedisce parzialmente il transito, non presenta segni di aggravamento. Un geologo, incaricato dall'amministrazione comunale, ha studiato il movimento franoso che ha interessato ■■■ parte della strada che porta alla Cappelletta e che ■■■ per raggiungere alcune villette sparse per un totale di una quindicina di residenti.

La pioggia di queste ultime ore induce tuttavia alla massima allerta, in quanto piccoli smottamenti sono segnalati in tutto ■ Ponente della provincia di Savona. Il sindaco di Pietra Ligure Accame ■ tenuto costantemente informato e, come si dice, per ora la situazione è sotto controllo. Qualcuno intanto teme per un costone roccioso che, sempre in località Ranzi, sovrasta l'Autofiori. Ma nessun elemento concreto di allarme è per ora segnalato.

Il sindaco Giacomo Accame

L'altra frana di Ranzi, quella della Cappelletta, è formata da un grande macigno sospinto ■ valle da terreno friabile.

Anche in prossimità dell'abitato del ■■■■ di Erli, in valle Neva, c'è stato uno smottamento che ha costretto i carabinieri della compagnia di Alassio a far transitare le autovetture ■ ■■■ unisenso alternato. Ma pare che si possa quanto prima ritornare alla normalità. Comunque il fatto ripropone la precarietà del collegamento fra Albenga ■ Garessio attraverso il valico del San Bernardo. Un problema annoso sempre in attesa di una qualche soluzione.

Il bollettino delle frane continua con uno movimento di terra, seppur limitato, sulla strada romana ad Alassio, in via Byron, all'altezza del piazzale di Santa Croce Alta. In quel punto il transito è limitato ■ i disagi non sono stati sentiti. Sempre in territorio alassino qualcuno ha notato una piccola frana ■ Loreto, una zona di edilizia pubblica e residenziale che nel passato aveva avuti problemi di stabilità geologica. Ma il movimento è piccolo ■ contenuto ed anche in questo caso non sussistono particolari pericoli. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Catia Catter ha partecipato alla «Ruota della fortuna»

Ha vinto due manche alla trasmissione di Retequattro «La ruota della fortuna» ma, purtroppo, non è riuscita a spuntarla sulla campionessa. L'ingauna Catia Catter ha partecipato alla puntata ■ ieri del programma condotto da Mike Bongiorno. [m. br.]

■■■■■

Due lampioni caduti danni in via Roma

Due lampioni di via Roma (l'Aurelia) ■ sono abbattuti nei giorni scorsi in strada non ■■■ causa■ qualche danno e necessitando l'intervento dei vigili del fuoco e dei tecnici dell'Enel per la sistemazione e la ■■■ ■ sicurezza dei cavi elettrici. [m. br.]

LOANO

Oggi i funerali del priore Ino Babilani

Si svolgono oggi alle 14,30 nella parrocchia di San Giovanni Battista i funerali di Ino Babilani, 73 anni. Babilani era priore emerito della confraternita delle cappe turchine. [a. r.]

ALBENGA

Soddisfazione nella Piana per la proroga sui pozzi

Antonio Michelucci dell'«Unione provinciale agricoltori» di Savona ha espresso soddisfazione ■■ seguito alla notizia della proroga per la denuncia dei pozzi dal 31/12/2000 al 30/6/2001, richiesta dall'Upa e dalle altre organizzazioni sindacali. [m. br.]

■■■■ L.

Intervento da 400 milioni per il cimitero ■ Perti

Verrà ampliato il cimitero di Perti Alto (400 milioni) mentre la manutenzione straordinaria dell'acquedotto comunale costerà 520 milioni e sarà sistemato un tetto del fabbricato comunale di via San Rocco (115 milioni). [r. sr.]

PIETRA LIGURE

Risanata la strada ■ villaggio Spotorno

Sarà risanata ■ consolidata la strada comunale denominata Villaggio Spotorno. Il costo, sostenuto dal Comune, è di 240 milioni di lire. [r. sr.]

ALBENGA

I dipendenti dell'Enaip

Senza stipendio e con lo spettro ■ perdere ■ posto

ALBENGA. Sono 35 in provincia di Savona (15 nella sola Savona, 125 in Liguria) i dipendenti dell'Enaip che da dieci ■■■ ■■■ percespiscono lo stipendio ed incontrano grandi difficoltà ad ottenere il trattamento di fine rapporto. Ma non solo. I lavoratori dell'ente per la formazione rpofessionale ■■■■ hanno ancora ricevuto nessuna risposta seria di reinserimento lavorativo ■ quindi su di loro incombe la disoccupazione e per la maggior parte dei lavoratori questo è l'unico mezzo di sostentamento familiare».

In un comunicato diffuso ieri, i dipendenti dell'Enaip affermano: «Stiamo vivendo ■■■ profonda crisi e siamo fortemente preoccupati perché ■■■ intravvediamo vie di uscita».

Martedì ■ gennaio ci sarà una dimostrazione nel palazzo della Provincia ■ Savona per attirare l'attenzione dell'opinio■■■ pubblica. [r. ar.]

ALASSIO

Iniziativa de «L'image»

I transatlantici del secolo scorso in un volantino

ALASSIO. Con i suoi circa mille manifesti originali del Novecento è riuscito ■ diventare un negozio «cult» ed un punto di riferimento per molti collezionisti italiani. «L'image» di via Volta 29, ha ■■■■ particolarità la possibilità di offrire una rara raccolta di affiche pubblicitarie, che abbracciano 100 anni della nostra storia, tratteggiandone i costumi, le abitudini ■ le modalità espressive. Alessandro Bellenda, titolare del singolare negozio alassino, unico in Italia nel suo genere, è riuscito a creare con la sua collezione di manifesti stampati nel XX secolo, una raccolta suddivisa in vari soggetti, dal turismo ai trasporti, dagli alimenti ■ bevande alla moda, allo sport e allo spettacolo. Dalla collezione, come già successo nel 2000, Bellenda ha ricavato un calendario del 2001 che quest'anno ospita transatlantici celebri dal 1904 al 1961. [m. br.]

PIETRA L.

Proteste dei residenti

In via Castellari la viabilità diventa difficile

PIETRA L. Via Castellari, di pertinenza comunale, ■ una strada di transito alternativo fra Pietra Ligure ■ Loano in caso di saturazione della via Aurelia, ma le sue condizioni sono tali che percorrerla rappresenta un rischio. In una lettera inviata al sindaco Giacomo Accame, una residente in via Castellari espone la situazione che avrebbe bisogno di un intevrento serio ■ non di palliativi.

Secondo la scrivente Alessandra Pisano, infatti): «La strada non è delimitata ■ valle, presenta tratti sconnessi e sterrati, ■ costellata di discariche abusive, e da oltre un ■■■ è difficil■■■ transitabile a causa di una frana non segnalata all'inizio della via ■■■ solo transennata in maniera discontinua». In aggiunta, il padre della Pisano è ■■ condizioni di salute tali da richiede la perfetta transitabilità della strada. [r. sr.]

ALASSIO

I vertici provinciali assicurano: «Un nuovo presidente entro metà gennaio»

I volontari passano alla Bianca

Alassio, per dissapori «fuga» dalla Croce Rossa

Problemi alla Croce Rossa ■ Alassio

ALASSIO

Continuano i giorni di «passione» per la storica «Croce Rossa» di via privata Sibelli Bogliolo in attesa dell'elezione di un nuovo presidente ma soprattutto ■ una riorganizzazione dei turni di lavoro (ora scoperti) per tornare a coprire le emergenze. La maggior parte dei militi che si sono allontanati ufficialmente hanno motivato la loro decisione con «l'impossibi■■■ a sottostare ■ determinate regole e a determinati comportamenti», cosa che fa capire che all'interno della sede alassina ■ sono create divisioni e tensioni tra i volontari e tra i responsabili e che la convivenza è diventata difficile. Qualcuno ha deciso di proseguire il servizio passando alla Croce bianca, altri si trovano «alla finestra». Pochissimi sono rimasti.

Quattro obiettori hanno terminato il loro lavoro il 19 dicembre, altri volontari si sono congedati prima di Natale. Ora la Croce Rossa può contare solo ■■ qualche giovane, un ispettore, ■ su due infaticabili dipendenti che hanno tamponato come hanno potuto le emergenze. «Non è stato assolutamente un boicottaggio. Tutti ■■■■ intenzionati a continuare il nostro servizio nei confronti dei cittadini e ad operare per il bene della città. Purtroppo non abbiamo più trovato le condizioni per poterlo fare ■■■ serenità», hanno spiegato alcuni ex volontari della Croce Rossa.

Ha detto Alberto Briatore, ispettore dei volontari del soccorso: «E' necessario che Savona nomini al più presto un presidente. Intanto per fronteggiare questa emergenza si potrebbe mandare un dipendente in più■ Il presidente provinciale della «Cri» Massimo Nisi, smentendo ■■■ possibile chiusura del servizio, ha manifestato l'intenzione di «definire e risolvere la questione entro metà gennaio». [m. br.]

Ai tifosi e a tutti gli sportivi...

Auguri!

1 x 2 Totoricevitoria Speciale n. 2059 - Savona
A.G.M. - Savona
Agip Stazione di Servizio di Galleano - Savona
Agip Stazione di Servizio di Saldo Pietro - Vado Ligure
Aicardi Assicurazioni - Savona
Al forno - Valleggia
Ambienti di Antona Luca & C. snc - Savona
Ar.ca di Bertolami Giuseppe Sas - Savona
Armeria Tessitore - Savona
Assicurazioni Generali Ag. Savona Ovest
Assistel 24 Coop. Sociale - Savona
Associazione Panificatori - Savona
Autoforniture Aprile - Savona
Autonovanta Spa - Albenga
Avis Autonoleggio Accornero - Savona
Avis Donatori Sangue - Savona
Banca Caricu - Savona
Banca Carige - Savona
Banca Popolare di Novara - Savona
Bar Ambo Snc - Savona
Bar Cin Cin - Savona
Boila Liquori - Savona
Bonichi Calzature - Savona
C.I.e.r. Center - Albisola Mare
Caffé Benzi - Savona
Caffé Due Merli - Savona
Capricci Sas - Albisola
Carlevarini - Savona
Carrozzeria Di Buono - Savona
Casabella - Savona
Centro Calcio - Savona
Centro Commerciale Il Gabbiano - Savona
Centro Provinciale Revisioni - Savona
Consult sas - Savona
Cooperativa Rari Nantes Savona
e Nuotatori Savonesi
Crazy Bull - Vado Ligure
Daubaci - Vado Ligure
Delfino Gioielleria - Savona
Di Buono Mario - Savona
Digital Labs - Savona
Dott. Ficarra Sandro - Genova
Drogheria Farnese - Vado Ligure
Eco - Savona
Edilpucci - Noli
Eff&gibi - Cairo Montenotte
Eidon srl - Mondovì
Falco Arredamento - Savona
Foto flash - Savona
Foto Ribelli - Savona
Galleria Commerciale Carcare - Carcare
Gan Assicurazioni - Savona
Ge Lighting
Generali Assicurazioni - Savona
Giancarlo Bolla - Savona

rari nantes savona

SPONSOR TECNICO
Diana

Bossarino - Savona
D. Motors - Savona
Domenoni - Savona
Edilmar - Savona
Finingest - Savona
G.C.Clim - Savona
S.M.A.E.S. - Savona

athena
personal computer
CARISA

Gioielleria Delfino - Savona
Gioielleria Ferrarassa - Savona
Horus Discoteca - Albenga
Italiana Assicurazioni - Vado Ligure
L.G.R. - Albisola Mare
La Fondiaria Assicurazioni - Savona
La Stampa - Savona
Lenzi Michele - Ceriale
Mobilificio F.lli Boero - Quiliano
Moda Tosi - Savona
Modulo srl - Savona
Motel Mirò - Savona
Motor Service - Savona
Motoshop Due di Folco & C. - Savona
Navalia Srl - Savona
Negro s.r.l. - Vado Ligure
New Games - Savona
Nobili - Savona
Nova Glass Srl - Milano
Nuova Ghibaudo - Savona
Ocleppo Sport - Savona
Osteria del Pampano - Albisola Marina
Ottica Ambrosiani - Savona
Ottica Foto Jolly - Savona
Oxford School - Savona
Panetteria Pasticceria Vipiana - Savona
Parola e Somaglia - Savona
Pastorino Preziosi - Savona
Patrone Gas Auto - Savona
Penta srl - Savona
Pesce Maria José - Carcare
Petrini di Taricco Maurizio - Savona
Piovano Laura Tabaccheria - Savona
Pizzeria Priamar - Savona
Priamar Viaggi - Savona
Prime Recuperi Bottero - Mondovì
Prini 2 - Savona
Prini pelletterie - Savona
Prunella ■ Cera d'api - Savona
Replay - Savona
Ristorante Green - Savona
Ristorante Pizzeria Conca Verde - Savona
Ristorante Pizzeria il Fortino- Savona
Saettone Preziosi - Savona
Sapori di Liguria - Vado Ligure
Savona Motori Spa (BMW) - Savona
Savona Pesca - Savona
Soc. Agricola La Spesa - Albisola - Stella
Studio Pisacane - Savona
Superfrutto - Savona
Supermercato Dì x Dì - Savona
Vacanze di Genco Maria - Albisola Sup.
Vallerga Stefano - Savona
W.P. Store - Savona
Zetagrafica srl - Mondovì

Ma resta chiusa la biglietteria. Le Fs affittano al Comune l'ex stazione di Cairo

Un sottopasso a San Giuseppe

Progetto delle ferrovie per migliorare la zona

Mauro Camoirano

CAIRO M.

Comune e Ferrovie, dalla questione del sottopasso di San Giuseppe all'ex stazione: tanta «carne al fuoco», ma anche molte situazioni di stallo.

Un progetto da ottocento milioni. La situazione del sottopasso di San Giuseppe è ormai nota a tutti: un pericoloso collo di bottiglia, già teatro di numerosi incidenti e di code chilometriche. Fra le ipotesi, visto che anche il miraggio della variante del Vispa non cancellerebbe del tutto il problema, si era pensato di dirottare almeno il flusso pedonale, consentendo, con l'eliminazione del marciapiede, di allargare la carreggiata. L'idea sarebbe quella di prolungare sino alla statale il sottopassaggio che scorre sotto i binari della stazione in modo da congiungere il paese, all'altezza della provinciale per Cengio, con la SS 29, all'altezza della piazzola al di là del sottopasso. Proprio in questi giorni le FS, invitate dal sindaco, Osvaldo Chebello, hanno presentato un progetto preliminare che prevede un costo di circa milioni.

Rimanendo a San Giuseppe, pare senza sbocchi la situazione della biglietteria, chiusa da tempo. L'ipotesi arrivare ad una riapertura del servizio affidandolo ad cooperativa esterna sembra, infatti, essere ormai naufragata. Il giro d'affari della biglietteria sarebbe abbastanza ridotto, circa milioni l'anno, e la quota del 7% che dovrebbe spettare alla cooperativa, per la gestione, con due persone, del servizio, sarebbe poco allettante.

Già la precedente giunta intrecciato una di contatti con Metropolis, la finan che gestiche il patrimonio immobiliare delle FS, cercando di acquistare l'immobile di due piani o, almeno, trovare una formula che ne permetesse una riconversione. Ora le FS disponibili ad affittare l'edificio al Comune per 450 mila lire al mese. Spiega, però, Chebello: «Prima di decidere se e per cosa utilizzarlo, bisognerà valutare bene gli interventi ristrutturazione occorrerà fare».

Avrebbe dovuto sorgere nel piazzale una volta utilizzato per la movimentazione merci, ed ospitare auto. Anche questo è un progetto che si trascina dalla precedente amministrazione e sembra ancora essere congelato.

Sarà costruito un sottoppasso tra la stazione di San Giuseppe e la Statale

ESPLODE LA MANIA DELLA TOMBOLA

Tombola: la nuova mania che contagia la Val Bormida. Sembra quasi un paradosso, ma mentre nelle case il classico passatempo natalizio si vede soppiantare da video-game e giochi interattivi, nei locali la tombola sta diventando una vera mania. L'esempio più evidente, e successo, le tombole organizzate al circolo «La Boccia» di Carcare, che attirano, ogni venerdì, dalle 100 alle 150 persone da tutta la Val Bormida. Agguerrite nonnine (la più anziana ha, ufficialmente, 89 anni), sanguigne casalinghe annoiate da soporiferi palinsesti televisivi, ma anche studentesse e ragazze al di sotto dei trent'anni. Tutte allineate lungo gli immensi tavoloni, un occhio alla cartellina, un orecchio ai numeri gridati dal banditore, ed un altro incollato alla parlantina della vicina di posto. Eh, sì, perchè la tombola è soprattutto un'occasione, o forse una scusa, p socializzare, per stare insieme, per fare due chiacchiere prima che il patron, Arnaldo Pastorino, zittisca tutti un'occhiataccia. E forse il della tombola del venerdì, oltre che premi alimentari, tutti di marca, e all'informatizzazione del gioco (che velocizza ed evita discussioni), lo si deve anche alle doti perfetto anfitrione di Pastorino, unico gran cerimoniere di questo nuovo-antico rito. **(m. ca.)**

Nessuna polemica per la discoteca

La Perla riaperta bilancio positivo

CAIRO M.

Timori per la riapertura de «La Perla»: t rumore per nulla? Sembra proprio di sì, e lo storico locale da ballo di «Cairo Nuovo» ha festeggiato la riapertura, dopo sette anni, con tre serate inaugurali di gran successo e senza problemi.

Spiega, uno dei residenti del quartiere, e fra i primi firmatari delle varie patizioni contro la riapertura del dancing: «Bisogna ammettere che per non ci sono stati inconvenienti, nè da un punto di vista dell'ordine pubblico, dei parcheggi o del rumore. L'importante è, però, che si continui così». Del resto la stessa titolare aveva pre come la sala da ballo si munita di un particolare tettuccio insonorizzato innovativo in provin

Conferma della mancanza di problemi anche da parte dei vigili urbani che segnalano solo qualche mugugno per i nuovi divieti di sosta inseriti intorno al locale. **(m. ca.)**

Pericoli sulle strade, donna ferita dopo una caduta sul ghiaccio

Calizzano, emergenza neve

Disagi per il maltempo in Val Bormida

CALIZZANO

Emergenza-maltempo nei paesi dell'Alta Val Bormida. Dopo le abbondanti piogge degli ultimi mesi, la e, in particolare, la presenza di ghiaccio ha creato pochi problemi nelle località dell'alta valle, soprattutto Calizzano. Dopo un giorno di pausa, caratterizzato dal sole, da ieri, infatti, su tutto il comprensorio è tornata a cadere la .

Spiega il sindaco di Calizzano, Guseppe Tabò: «Nonostante l'impegno degli operai del Comune, non sempre riusciamo a far fronte alle situazioni di rischio in questo caso provocate dal ghiaccio». Prosegue: «Insomma, passiamo da un'emergenza all'altra ed è difficile riuscire a farlo capire agli enti preposti».

I problemi cui fa riferimento Giuseppe Tabò riguardano soprattutto le condizioni delle strade della rete idrica e fognaria che a causa del ghiaccio hanno subito innumerevoli danni. Danni che, oltrettutto, vanno ad aggiungersi a quelli determinati dalle piogge torrenziali dei mesi scorsi che naturalmente non sono ancora stati completamente ripristinati.

Il sindaco di Calizzano Giuseppe Tabò lancia un grido d'allarme sulle condizioni dell'Alta Val Bormida funestata emergenze continue dovute a pioggia, neve e gelo

Dice ancora il sindaco di Calizzano: «Non abbiamo finito di risolvere un problema e già ne pongono altri, con gravi disagi per la popolazione con l'impossibilità di far fronte ai costi necessari a riportare la situazione alla normalità». L'altro pomeriggio, in località Frassino, proprio della strada ricoperta da una lastra ghiacciata, la moglie di ex consigliere comunale è caduta, procurandosi tre fratture ad un gomito. Disagi anche nella zona di Barbassina in altre frazioni decentrate dove, nonostante l'immediato intervento del personale del Comune, si sono registrate situazioni di pericolo.

La neve ghiaccio, in queste ultime ore, hanno creato disagi anche lungo l'autostrada Torino-Savona in particolare nel tratto compreso tra Millesimo e Ceva dove si sono registrati alcuni incidenti, fortunatamente non gravi. Viabilità a rilento, poi, lungo la provinciale Cengio-San Giuseppe e sulla comunale dei Pastoni fra Cengio Cairo. **(l. b.)**

Saranno costruiti parcheggi e un ponte

Una nuova viabilità progettata a Carcare

CARCARE

Un lungo elenco di progetti che da quest'anno e sino al 2003 vedranno impegnata l'amministrazione comunale Carcare. Un programma di interventi che riguarderà sia la viabilità, sia le strutture di edilizia sociale, scolastica sportiva

Fra i lavori pubblici previsti dalla giunta Delfino, infatti, figurano la realizzazione della Residenza sanitaria assistenziale e l'ampliamento della sede della Croce Bianca e dell'Avis in via del Collegio. Per quanto riguarda, invece, il settore sportivo, l'amministrazione pubblica acquisterà un'area a Vispa per la costruzione di nuovi impianti. In programma, poi interventi di manutenzione straordinaria delle strutture già esistenti.

Attenzione anche al settore culturale, con il recupero del Mulino a scopo museale, completamento del recupero dell'antica cappella dedicata a San Rocco. Per quanto concerne, poi, la viabilità sono in programma il completamento alcune strade comunali e la realizzazione di nuovi tracciati, ad esempio, in via Cornareto. Opera di particolare importanza, inserita nel Piano triennale, la costruzione di una circonvallazione che dalla provinciale per Pallare collegherà Viapa.

Verranno, inoltre, istituiti nuovi parcheggi in via Mazzini, via Bolla e in Mameli, e realizzato un porticato in piazza Marconi dove, inoltre, verrà installata una nuova pavimentazione in porfido. In cantiere, la costruzione di passaggio pedonale fra via Zunino via XXV Aprile. E ancora, nuovo ponte sul fiume fra via Mascagni e il Lungobormida. Infine, la realizzazione di un marciapiede lungo la statale Carcare-San Giuseppe e di uno svincolo tra la statale e via Fornace Vecchia. **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

PIANA CRIXIA

Incendio di un camino danni in una abitazione

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento cairese per spegnere incendio divampato da un camino in casa di Piana Crixia. Il rogo, che ha provocato alcuni danni all'abitazione, verificato ieri mattina. **[l. b.]**

Spettacolo di magia per i bimbi di Cernobyl

Spettacolo di magia offerto dal mago Omar ai bambini di Cernobyl, ospiti famiglie valbormidesi. Lo spettacolo si svolgerà domani, alle 16, al teatro «Della Rosa» di Cairo. Invitati anche i bimbi del paese per trascorrere un pomeriggio all'insegna della magia, alla presenza della Befana che offrirà a tutti doni e regali. **[l. b.]**

MILLESIMO

Lavori in corso al bivio per Murialdo

Nuovi interventi per l'ampliamento del bivio da Millesimo per Murialdo. I lavori, che hanno preso il via in concomitanza con l'apertura della tangenziale dopo l'abbattimento del vecchio edificio che sorgeva nei pressi del crocevia, si concluderanno nelle prossime settimane. **[l. b.]**

MALLARE

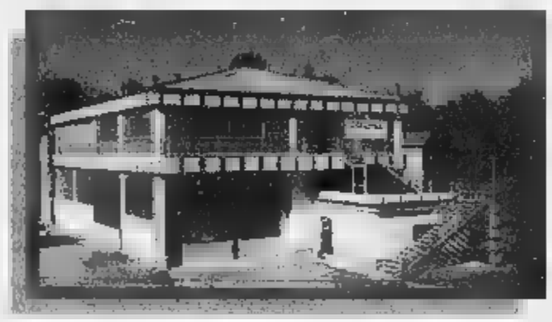
Appello del Comune per recuperare cimeli

Prosegue l'appello lanciato dal Comune di Mallare per reperire fotografie e documenti inerenti alla seconda guerra mondiale. Il Comune, in collaborazione con Pro Loco e Gruppo storico del Circolo cooperativo sta, infatti, preparando un volume, curato da Stefano Mallarini, per ricordare tutti i combattenti pallaresi e delle frazioni. **(m. ca.)**

CAIRO

Controlli dei vigili nei locali pubblici

Controlli degli esercizi pubblici commerciali da parte della Polizia urbana. Le verifiche, come al solito intensificate in questo periodo, riguardano sia l'aspetto sanitario ma, soprattutto per i negozi di alimentari e i locali pubblici, sia la correttezza nell'esposizione dei prezzi. **(m. ca.)**



Gilmarmi

...da tempo nel tempo

Lavorazioni di marmi pietre graniti ardesie quarziti per:

EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE
TOP BAGNI E CUCINE
ARTE FUNERARIA
ARREDAMENTI

Venite a visitare *il nuovo Showroom di Dego*, dove è esposta la gamma completa dei materiali e delle lavorazioni Gilmarmi.

Siamo aperti dal lunedì al venerdì *dalle ore 9.00 alle ore 18.00*
e il sabato *dalle ore 9.00 alle ore 12.00*

Sede Laboratorio ed Esposizione:
Via Frassati, 3 - DEGO (SV) - Tel. 019 57111 - Fax 019 577778

www.gilmarmi.it servizioclienti@gilmarmi.it

Appuntamenti con il live allo Ju Bamboo e al Killer's, jazz al Saitta e Cafete'a

Venerdì tra house e dance revival

In discoteca anche ritmi latini e ballo liscio

Serata latina al Crazy Bull di Vado, i «Redhouse» allo Ju Bamboo di Savona. Questa la notte.
ALBISOLA Ritrovo all'Hamburger Boy e al Pescegatto.
CELLE L. Ritrovi al Baraonda, al Bolero, al Charlie Max (live degli On Line) e all'Hurricane.
Al Face musica house con Alex D'Erba dj.
Musica del Fly al Beer Room Pub (La Pineta).
A S. Ritrovo al Clipper. Ritrovi al Friends, al Mediterraneo e al Med Caffè.
Ritrovo al bar Mario e al Fantasy.
CAIRO M. Ritrovi al Dobro, al Be Pub e allo Stirling Castle.
MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dog e al Cabaret.
CO ERIX Musica rock dei «Love & Trust» al The Killer's Inn.
SAVONA Orchestra e Le Chat. Allo Ju Bamboo live dei «Redhouse». Dj Ninetto al Negrita Music. Ritrovi al Senzanome, al The New Queen's Pub, al Pirata (Paola Piras), al Baretto, alla Boutique della birra, al Circolo Nautico e nei locali della Vecchia Darsena.
VADO L. Musica al Crazy Bull con il gruppo latino Salsabrosa e al Daubaci (house music di Alphone dj).
Spazio live al Sinte Galeshka.
Al Fashion Cafè dj con musica house e commerciale.
ORCO F. Lap dance alla taverna del Cucciolo.
L. Live al Baquito. Reggae con Stay Basiko K dj al Gasoline ex Mirò. Orchestra a El Patio di Pia. Ritrovi al Klipper, da Pilade, al Vittoria, all'Agorà.
V. Ritrovo al Rifrullo. Musica alla brasserie Mulino Club di Verezzi.
PIETRA L. Discobar allo Wave. Revival e liscio con Dante e Michelle al Malibù. Karaoke al Dolphin's bar. Piano bar al caffè Airone. Ritrovi a Il Santo, al Virgin e da Miriade.
Concerto al Bar Doria. Venerdì live al Movida. Strip femminile ed animazione al Fermento Club. Musica al Doria. Discoteca al Club Tropicana (ex Marinella). Revival orchestra e spazio jazz al Saitta. Liscio al Manhattan Inn. Karaoke al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto, al Fluke Pub, a Il Bucchero, all'Atravirago. Nuovo Caffè Gavioli in porto.
TOIRANO Ritrovo e I gatti alla luna con Enzo Cioffi.
Dance Anni '70 con Rinaldo Agostini, liscio con l'orchestra, scuola di balli latini, ristorante interno all'Horus. Musica al Guaranà. Ritrovi al Napoleon, al Caffè Noir, al Caprice. Dalle 17 alle 21 alla A Cafete'a di viale dei Mille aperitivo e stuzzichini in musica con i «Latin Over» (Marco Moro, Sergio Barletta, Andrea Marchesini).
ALASSIO Rizzo e Rizzo live alla Mezzaluna. Liscio al Vip. Musica degli «Alternando» al Cabaret. Ritmi cubani dei «Kachet» al Manila Club. Discoteca con dj all'U'Brecche. Ritrovi ai Magazzini, da Spotty e al Joy.

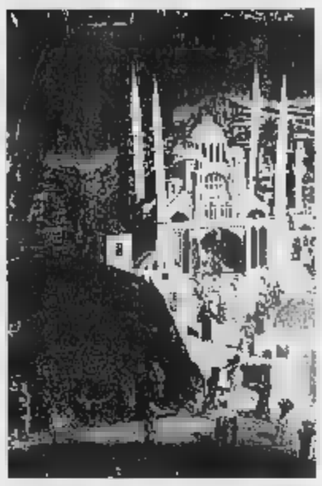
Notte con la dance Anni '70

LAIGUEGLIA Ritrovo all'Happy Night, Zaza Caffè e all'Owl.
ANDORA Liscio e revival al dancing Timone. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, Caffè Doria, alla Casa del Priore e al Big Bang. Discobar al Bit Below.
SP. Serata con dj alla discoteca Pop.
Ritrovi all'Excalibur, all'Acqua Salata, al The Old Fisherman, al Valery. [a. r.]

I presepi ancora in mostra

Corale per Cernobyl a Valleggia
A Varazze commedia dialettale

Al teatro Salesiani alle 21,15 il gruppo Don Bosco mette in scena «47 o morto ch'o parla» commedia brillante per la regia di Alfredo Cerruti. «Presepi delle pietre» in Comune. Presepi nella chiesa dell'Annunziata, in via Roma, a San Giuseppe, a San Bartolomeo, nella Colleggiata di San Domenico e nella Chiesa Fatebenefratelli.
CELLE L. «Cielo, terra e mare», modellismo in mostra nella sala consigliare del Comune.
L. Natività all'oratorio di S. Maria Maggiore. Presepi artistici a Villa Poggi. Prese meccanico a Luceto.
MURIALDO Presepe meccanico nella chiesa di San Lorenzo.
MILLESIMO Presepe meccanico nell'Oratorio San Gerolamo.
CAIRO Presepe «contadino» nella chiesetta di San Marco.
«Mostra dei presepi d'arte ceramica» nel salone dell'Anzianina della Torre del Brandale. I presepi di Delia Zucchi al Santuario. Presepe meccanico in stile arabo nel salone attiguo a Santa Rita. Artistico presepe Convento dei Cappuccini alla Villetta. Presepe a San Pietro in via Untoria.
VADO L. Presepe tradizionale a San Giovanni Battista.
QUILIANO Presepi nella parrocchiale e nelle scuole di Valleggia, nella chiesa della Faia, nel Convento dei frati Cappuccini. Concerto del Coro Lirico «Monteverdi» Cosseria a favore della «Associazione Bambini di Chernobyl - Martinsicuro» alle 21 nella chiesa di Valleggia.
Presepe nella chiesa di San Martino.
Presepi in centro. Alberi di Natale in mostra al Palace.
NOLI Presepe nella Torre di San Giovanni (Civitas Nauli).
FINALE L. Presepi nelle principali chiese cittadine da San Giovanni Battista a San Biagio.
V. Presepe in piazza S. Agostino e Centro anziani.
PIETRA L. Presepe nella chiesa dell'Annunziata. Natività anche nella basilica di San Nicolò, in via Mazzini e al Soccorso.
LOANO Foto e vignette «Mare forza dieci» in mostra al Kursaal. Presepi in via Boragine, nell'oratorio delle Cappe Turchine e nella parrocchia di San Giovanni Battista, presepe meccanico alle Cappe Bianche.
Presepe all'oratorio di San Pietro.
«Itinerario dei presepi seguendo la stella cometa».
SS. Presepe nel rione Laoni.
ALBENGA Presepi all'Oratorio del Santuario di Pontelungo.
ALASSIO Presepi in mostra alla galleria Chaplin.
LAIGUEGLIA Presepe all'oratorio S.Maria Maddalena.
Presepi a San Pietro nella chiesa di Rollo. [a. r.]



Presepe medio orientale a Santa Rita

Musica a Savona

Canti sacri domani sera a S. Andrea

SAVONA. Canti al presepe, concerto del Collegium Vocale Monilia diretto dal Maestro Ghiglione, si svolge domani nella Chiesa di Sant'Andrea alle 21. E' uno dei concerti organizzati per festività Savona provincia e Genova, nell'ambito delle manifestazione giubilare «Sacrum», ciclo di concerti di musica sacra, comprendente un repertorio di musiche ispirate al Sento Natale dal classico alla tradizione e una performance vocale-strumentale di musiche seicentesche.

L'iniziativa ha visto coinvolto il Coro Polifonico Pietrese, ensemble specializzato nell'esecuzione filologica dei brani, diretto dal maestro Paolo Gazzano, organista titolare e maestro di cappella della Basilica S. Nicolò in Pietra Ligure. Si è eseguito un repertorio di musiche seicentesche, in collaborazione l'Ensemble Castrum Petras, orchestra dotata di strumenti d'epoca, finalità di effettuare riproduzioni il più possibile fedeli agli originali.

Considerato il grande successo di pubblico suscitato dal primo concerto della rassegna, si invita a prendere parte concerto del Collegium Vocale Monilia, ensemble che si dedica soprattutto alla polifonia rinascimentale all'interpretazione del grande repertorio romantico e lirico. Il gruppo diretto dal Maestro F. Ghiglione si esibirà in un concerto musiche sacre ispirate al Santo Natale classico alla tradizione. [a. r.]

Stasera ad Albenga

A San Michele un concerto per il Giubileo

ALBENGA. La grande classica ritorna ad Albenga con un concerto dedicato al «Sacro Giubileo 2000», suonate le composizioni del maestro Luchino Belmonti, autore dell'Ave Maria, della Cantata al SS. Crocifisso e dell'Oratorio del Giubileo 2000.

L'appuntamento è per stasera alle presso la Chiesa Cattedrale di San Michele, nel centro storico, alla presenza di monsignor Mario Olivieri, vescovo di Albenga-Imperia, del sindaco di Albenga, Angelo Viveri, dall'assessore comunale al turismo Anna Chiara Gualandi. L'iniziativa culturale che suggella l'Anno Giubilare nel Ponente Ligure è stato organizzato dal Comune di Albenga.

Il concerto ha già avuto un'importante anteprima a Nizza, il 29 dicembre scorso. In Costa Azzurra il successo è stato lusinghiero. Saranno presenti circa 120 esecutori tra orchestra e corali. E precisamente: Ensemble Orchestrale e Corale delle Alpi del Mare, in collaborazione con l'orchestra sinfonica del Piemonte. Dirige Giuseppe Della Valle, presenta Paola Ascheri. Il maestro Belmonti, autore delle musiche che verranno eseguite (oltre alla Messa Solenne Gounod) consegnerà al sindaco Angelo Viveri il manoscritto del SS. Crocifisso, cantata per tenore ed orchestra, che sarà custodito dalla Civica Biblioteca Ingauna. [r. sr.]

Le prime

Sul palcoscenico sale la compagnia «Domus» di Finale Ligure

Cengio, «In tredici a tavola»

Al Jolly ritorna il teatro amatoriale

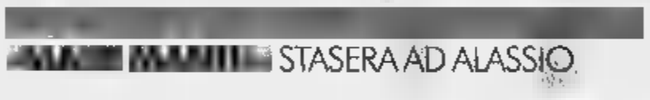
CENGIO

Nuovo appuntamento teatro, stasera con inizio alle 21, al cinema Jolly di Cengio. Sul palcoscenico salirà la compagnia «Teatro Domus» di Finale Ligure che proporrà «Tredici a tavola».

Si tratta di una commedia brillante in tre atti di Marc Gilbert Sauvajon che avrà come protagonisti Nino Manitto, Gino La Pira, Fiorinda Sceòsi, Gelberto Vignati, Cira Graziano, Roberta Firpo e Roberto Mastrapasqua, per la regia di Nino Manitto.

In «Tredici a tavola» si indovina, dietro a personaggi e battute di grande effetto, una società dedita allo sport della conversazione. La storia si svolge Parigi la sera della vigilia di Natale. I padroni di casa preparano per il pranzo insieme a un gruppo amici, con la prospettiva «terrificante» di essere appunto in tredici a tavola. I coniugi vanno quindi alla ricerca spasmodica di un quattordicesimo invitato, ma dopo innumerevoli tentativi sembra davvero esservi nulla da fare.

Uno spettacolo di particolare eleganza e grande divertimento allestito nell'ambito della rassegna teatrale organizzata come sempre dal «Gruppo Insieme» che ormai da sei anni è impegnato in un'iniziativa che ha riscosso e sta riscuotendo un meritato successo. La rassegna teatrale al cinema «Jolly» di Cengio proseguirà con altri sei spettacoli sino al 30 marzo prossimo. [l. b.]



STASERA AD ALASSIO

In un negozio della vecchia Alassio «Mare Manin» si intrattiene con la clientela. Uno dopo l'altro vari personaggi compaiono in scena per raccontare aneddoti e tratteggiare quadretto popolare e molto familiare. «Mare Manin» il titolo della commedia dialettale (un atto unico scritto dal poeta alassino Gianni Croce) che verrà rappresentata oggi alle 15 nel salone parrocchiale di Sant'Ambrogio. Gli attori che offriranno uno spaccato delle antiche dei detti degli alassini sono quelli che compongono la «Compagnia teatrale dialettale alassina». «Riproponiamo, in pomeridiana, la commedia che avevamo già rappresentato il 21 dicembre per permettere alle molte persone anziane che non l'hanno vista, e che ci hanno chiesto una replica, di venire a passare un po' di tempo con noi», ha spiegato l'autore del testo Gianni Croce. Manin, la protagonista, è la titolare di un'antica bottega dentro la quale si vivrà un pezzo di storia alassina, uno spaccato di vita di un tempo quando la città era molto diversa da quella di oggi. Questa alle 21, per la rassegna «I concerti del Giubileo», si esibirà, nella chiesa di San Giovanni Battista la «Corale di San Giovanni». [m. br.]

Il Lotto

MASSIMI

BARI	72		23	62	
	101	77	55	53	49
	45	25	18	89	42
	95	73	61	59	50
FIRENZE		52	49	5	
			66	52	
GENOVA		77	39		
	61	61	56	49	47
MILANO	25	24	67	9	8
	75	74	63	59	53
NAPOLI	32	70		44	
		79	69	57	47
PALERMO		34		75	
	115		80	80	53
ROMA	28	2	77	24	38
			43	42	41
TORINO	82	79			78
	62	58	50	47	47
V	16	4	13	46	68
	94	76	61	57	55

IL

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 sulla ruota Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive cogli altri sistemi:

45-3	45-18	45-47	45-67	45-84
45-6	45-20	45-48	45-70	45-86
45-10	45-22	45-50	45-74	45-88
45-11	45-30	45-60	45-75	45-90
45-12	45-38	45-51	45-80	45-77
45-15	45-42	45-68	45-82	45-53

Ambate: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (4); Cagliari 38 (4); Firenze 11 (1); Genova (5); Milano 38 (1); Napoli 4 (1); Palermo 75 (1); Roma 71 (5); Torino 10 (1); V 77 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

8-3	8-30	8-80	12-19	12-48
8-6	8-33		12-20	12-57
8-9	8-39	8-90	12-24	12-61
8-11	8-41	8-87	12-27	12-63
8-19	8-52	12-3	12-30	12-77
8-20	8-61	12-7	12-33	12-79
8-21	8-63	12-8	12-37	12-80
8-24	8-64	12-11	12-41	12-90

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo terno giocare Genova:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: Estratto 3 Genova.

SUPER ENALOTTO - CACCIA JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	10 - 38 - 41 - 90 - 76 - 14
2 combinazioni	21 - 37 - 52 - 37 - 5 - 11
L. 6650	
7 combinazioni	7 - 15 - 29 - 71 - 78 - 67 - 70
	Giocate sistematiche con basi
L. 212.800	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 38 - 41 - 35
224 combinazioni	- = 10 - 20 - 47 - 48 - 5 - 88 - 79 - 75

Statistiche a della Ricevitoria n. di vide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Stasera

AL CINEMA

SAVONA
CHIABRERA. Tel 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel 019-854.627
Body Guards
Or. 15.45-18-20.15-22.30.
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-825.714.
Dinosauri Or. 15,30-17,15
La verità nascosta: 20-22.30
Lire 12.000, 8000: 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
La verità nascosta Or.: 15,10-17.30
Dinosauri Or. 20,30-22,30
Lire 12.000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825.714
Autumn In New York
Or.: 15.45-18-20,15-22,30
1 7000

Tel. 019-820.563
Chiedimi se sono felice
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

FILMSTUDIO Tel. 019-83
Bread and Roses
Or.: 15,30-20,30-22,30.
Lire 12.000; 10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15; 22,30. Lire 11.000.

SALESIANI.
Lire 8000-6000

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Pokémon Ore 16.30
Unbreakable Or.: 18,30-20,30-22,30
10.000: 6000

RITZ. Tel. 0182-640 427.7
Chiedimi se sono felice. 16-18,10
Or.:20,20-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,30-17,45). Lire 10 000-6000-5000

ALBENGA
AMBRA. Tel. 0182-51419
Chiedimi se sono felice.
Ore 16-18,10-20,20-22,40.
Lire 10.000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Pokémon 2 Or. 15,30-17,30
La verità.
Or.: 20.00-22.30 Lire 10.000: 6000.

ALBISOLA
VALLECHIARA.
Chiedimi se sono felice
Or.: 21. Lire 10.000-8000-5000

CAIRO M.
ABBA Tel. 019-5690.353
Dinosauri.
Or.: 20,15-22.
Lire 8000

FINALE LIGURE
ORIONE
Pokémon 2. Or. 15,30-17,30.
Ch
Or.: 20,30-22,45.
Lire 10 000-8000

LOANO
LOANESE. Tel. 019-669 961.
Chiedimi se sono felice Or.: 14,30
Autunno a New York
16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 10.000-6000

SASSELLO
TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 019-97 249
Chiedimi se sono felice.
Or.: 15,10-17-19-20,40-22,50
Lire 13.000-10 000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Body Guards
Or.: 15,15-17,30-20,40-22,50
Lire 13.000-10.000

Nelle sale di IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61978.
Il fantastico Walter
con Pippo Franco, in programma anche ore 21
35000-25000

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Criminali da strapazzo
Orario 15,30-18-20,20-22,40
Lire 12000-8000 (martedì 8000)

DANTE. Tel 0183-293620
Chiedimi se sono
Orario 15,45-18-20,20-22,40
Lire 12000-8000 (martedì 6000)

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Autumn in New York
Orario 15,45-18-20,20,20-22,40
Lire 12000-8000 (martedì 8000)

DIANO MARINA
POLITEAMA. Tel.0183-495930
Ore 15-16,40 **Dinosauri**
Ore 18,20-20,20-22,40: **Unbreakable, Il predestinato**
Lire 12000-8000

ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184-43440
Chiedimi se sono felice
Spettacolo unico ore 21,15

BORDIGHERA
Tel. 0184-261955.
Chiedimi se sono felice
Orari 20,30-22,30
Lire 8000-7000

Nelle sale di GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE
La compagnia goliardica «M. Balstrocchi» in «Cioccate Genova@G8... o GS». Repliche fino al 7/1. Ore 21; lire 39/28 mila

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala TRIONFO
«Esopo Opera Rock», di S. Maifredi, musica di B. Coli con E. Campanati, C. Petrolero (repliche fino al 13/1); ore 21. Lire 16 mila

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA'
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMP
OGGI RIPOSO. **Il Fotofinisc** di M. Giorgetti

America A: L'alba di Grace
America B: Chiedimi se sono felice
Ariston 1: Principi e principesse - Lista d'attesa
Ariston 2: Autumn in New York
Augustus: Body guards
Aurora: Pokémon - L'esorcista
Luxe: Unbreakable
Odeon: Chiedimi se sono felice.
Olimpia: Il ruota libera.

IL TAGLIANDO PER IL LUNA PARK

Presentando alla l' 5 GENNAIO tagliando si ottiene un in una seguenti attrazioni:

LA STAMPA

- AUTOSCONTRO PICCALUGA
- GIOSTRA BIMBI GRAFFI
- GIOSTRA BIMBI NOVARESE
- TABOGA
- MINI AVIO
- SALA GIOCHI
- MINI BRUCO
- NAVE PIRATA
- DAS MONSTER
- GIOSTRA CATENE
- HARD SURF
- ADVENTURELAND

Luna Park di Savona

PROLUNGAMENTO

Presentare il tagliando del giorno (al lunedì quello della domenica)
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Prosegue con grande successo la permanenza a Savona del grande luna park natalizio. La Stampa pubblica anche oggi il tagliando che regala un giro gratis. Basterà ritagliare il coupon e presentarlo alla cassa di una delle giostre che aderiscono all'iniziativa per avere un biglietto omaggio.

90 GIORNI DI RISPARMIO STRAGERATO!

TOSEATOMARKETING

PREZZI SENZA CONFRONTI!

QUALITÀ ASTA

VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO: 64 PAGINE DI INCREDIBILI OFFERTE!

*"PORTATI A CASA IL RISPARMIO": Prezzi IVA inclusa, franco fabbrica

PRISMA
Bagno laccato con lavabo, come foto.

BAR
Con sgabelli, in pino massiccio, disponibile ■ tinta noce, miele e naturale, come foto.

Lire 198.000

SETTIMANALE
Bolognese, come foto.

SCARPIERA
In "arte povera" ■ ribalte, come foto.

VIENNA
Sedia, come foto.

NENA
Sedia pieghevole, come foto.

Lire 29.500

SUSY
Sedia con seduta in paglia, come foto.

...E TRA UN MOBILE E L'ALTRO, PERCHE' NON CONCEDERSI UNA PIACEVOLE SOSTA AL NUOVO GINO'S BAR INTERNO?

MARTE
Salotto in pino massiccio, disponibile in tinta noce, miele e naturale, ■■ tessuti, tavolino incluso.

Lire 1.280.000

ASTA del MOBILE

IMMAGINE

è il marchio ■■ contraddistingue i ■■ prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, ■■ Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" ■ "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

La serie D al giro di boa: l'incognita Sanremese e il grave ritardo dell'Imperia

E ora il Savona sogna l'aggancio

Il derby con la Sestrese dopo l'anticipo in vetta

Bruno [illegible]ne

Comunque sia sarà la giornata della svolta. In tutti i sensi. Perchè il 17° turno del campionato di serie D, che riporta in campo [illegible] squadre dopo [illegible] (breve) [illegible] natalizia, da una parte chiude il girone d'andata del torneo. E, dall'altra, apre l'anno nuovo. Chiude, cioè, il primo capitolo [illegible] un campionato che [illegible] discutere per i tanti, troppi, «casi» che l'hanno caratterizzato (Imperia, Sanremese, Sestrese, Verbania) e ne apre uno nuovo, si spera, più [illegible] e tranquillo.

Per le liguri non è proprio [illegible] festa. Tranne che per il Savona che conserva intatte le sue chances di promozione, I biancoblù di Tufano hanno chiuso [illegible] 2000 al secondo posto, a tre lunghezze dal Derthona e alla pari con la Sangiustese, sempre più sorprendente. Possibile pensare all'aggancio [illegible] «leoncelli» tortonesi che viaggiano con regolarità impressionante? Legittimo sperarlo. Fin da domenica. Perchè, al «Bacigalupo», [illegible] Savona non dovrebbe [illegible] problemi [illegible] mettere sotto la disastrata, seppur volenterosa, Sestrese [illegible] questi tempi, mentre [illegible] Derthona giocherà domani, in anticipo, [illegible] dei match più difficili, sul campo dell'Ivrea che, con la Valenzana (che domenica riceverà il Valle d'Aosta), chiude il quintetto di aspiranti al salto di categoria. Il Savona giocherà domenica conoscendo già il risultato degli avversari. Piccolo, ma prezioso vantaggio.

Tempo di primi bilanci per le liguri di D

Problemi d'alta classifica che non toccano le altre liguri, alle prese con ben altri problemi. La Sestrese sembra destinata a fare da sparring-partner [illegible] Savona. Non può far altro l'ex capolista, ridimensionata dopo il fuggi fuggi di novembre. [illegible] verdestellati, allenati da Mango, fanno quello che possono. Ma se continua così sarà dura anche la salvezza, nonostante i 20 punti in classifica accumulati nella prima parte del torneo. Ha ragione mister Mango: se evita la retrocessione, nelle condizioni in [illegible] è, farà parlare tutta l'Italia. Ma, al sogno di vertice, sembra aver rinunciato anche la Sanremese con troppi problemi societari ancora aperti per poter pensare, [illegible] sufficiente concentrazione, ad [illegible] C2 che, [illegible] qualche correttivo, avrebbe potuto essere, fin da quest'anno, alla portata della squadra di mister Cichero. Invece, domenica, al «Comunale», per l'arrivo del Cuneo (dove gioca l'«ex» Grillo che, si dice, potrebbe tornare subito a Sanremo: [illegible] [illegible] delle tante voci di mercato), non si sa ancora quale Sanremese andrà in campo. Difficile rivedere subito quella titolare che, per [illegible] rimessa in pista, deve ritesserare almeno i due terzi dei giocatori svincolati nel momento più acuto della crisi societaria, prima [illegible] Natale; più facile pensare, nuovamente, ad una formazione mista, imbottita di giovani. In [illegible] del sospirato accordo con il gruppo Cavallo. Chiaro che, d'ora in poi, bisognerà parlare solo di salvez- [illegible] [illegible] di nient'altro. Come, per la verità, hanno sempre fatto [illegible] responsabili biancazzurri.

Infine l'Imperia. Fin troppo pubblicizzato il fatto che i nerazzurri siano l'unica, fra le 159 squadre dei nove gironi di serie D, a non aver [illegible] vinto. Un record negativo, spiegabile con le incredibili vicissitudini che hanno colpito il club [illegible] piazza d'Armi che, dopo la breve «febbre» seguita alla rifondazione della società, ha ridimensionato organico, aspirazioni e speranze, puntando a [illegible] finale dignitoso di stagione. Ha solo [illegible] punti in classifica. Troppo pochi per nutrire speranze di salvezza. Ma domenica l'Imperia gioca a Rivoli, sul campo della penultima. I torinesi non stanno, poi, tanto meglio. Che [illegible] la volta buona per i nerazzurri di Francesco Radio?

COSI' IN CAMPO ALLA RIPRESA

(Serie D - Girone A - 17ª Giornata)

[illegible]	SANGIUSTESE
BRA	VERBANIA
GRAVELLONA	CASALE
IVREA	DERTHONA
RIVOLI	IMPERIA
SANREMESE	CUNEO
SAVONA	SESTRESE
VALENZANA	VALLE D'AOSTA
VOLPIANO	BORGOMANERO

La classifica dopo la 16ª giornata

DERTHONA	34	CASALE	23
SANGIUSTESE	31	VERBANIA	22
SAVONA	31	VALLE D'AOSTA	20
IVREA	[illegible]	SESTRESE	[illegible]
VALENZANA	[illegible]	[illegible]	18
VOLPIANO	28	GRAVELLONA	[illegible]
BORGOMANERO	27	BRA	[illegible]
CUNEO	[illegible]	RIVOLI	[illegible]
SANREMESE	25	IMPERIA	2

Selezioni baby

La Liguria batte (1-0) il Veneto

SAVONA. Copertina del calcio giovanile dedicata alla «Coppa Nazionale Primavera», riservata alle Rappresentative, in corso di svolgimento a Lignano Sabbiadoro. La Liguria ha ben esordito negli Allievi superando di misura (1-0) il Veneto.

La squadra allenata da Repetto ha realizzato il gol decisivo con La Mattina, portacolori della Sestrese. Buone le prestazioni di Gazzano, Latina e Rossi, che militano nel Savona mentre non è stato utilizzato [illegible] portiere Tabò dell'Albengacisano.

Niente da fare invece per i Giovanissimi diretti da Vittorio Panucci. Troppo forte la compagine del Veneto che si è imposta per 3-0.

Al «Trofeo Massimo Tino», che si gioca al Quiliano, è invece la Loanesi a mettersi in evidenza. La compagine rossoblu, nella seconda giornata, si [illegible] infatti imposta senza problemi [illegible] Pulcini '92 contro il Quiliano (8-2) e nei Pulcini '[illegible] battendo (3-1) il Sassello.

Da segnalare anche la netta affermazione, nei Pulcini '90, del Savona (4-0) contro gli inglesi del Great Wyrley che hanno dato un tocco internazionale alla manifestazione. Infine, nei Pulcini '91, divisione della posta (2-2) in Finale-Loanesi.

Infine a Loano, dopo le qualificazioni svoltesi [illegible] giorni scorsi, sono in programma domani [illegible] domenica le finali del Memorial Mussi riservato alla categoria Pulcini. [g. o.]

Hockey indoor

I savonesi al torneo in Francia

SAVONA. Domani [illegible] domenica la formazione Under 20 del Liguria sarà in Francia nella cittadina di Bourg en Bresse per il tradizionale torneo internazionale [illegible] hockey indoor cui partecipano formazioni svizzere, francesi e italiane.

Il presidente del Liguria Andrea Addis spiega: «E' una [illegible] ifestazione [illegible] cui aderiamo da molti anni con la prima squadra. Quest'anno gli organizzatori l'hanno riservato alla categoria Under 20 e noi abbiamo deciso di partecipare in quanto sarà un buon banco di prova in vista del concentramento [illegible] ritorno del campionato in programma il 14 gennaio a Brescia». Il Liguria ha partecipato ben 10 volte al torneo [illegible] Bourg [illegible] Bresse vincendo per due volte la manifestazione, mentre lo [illegible] anno i biancoblù allenati da Carlo Colla [illegible] arrivati in finale perdendo di misura contro i locali.

Alla guida della formazione Under [illegible] ci sarà Carlo Colla che afferma: «Vogliamo vincere [illegible] torneo per dimostare a tutti che questi ragazzi hanno le carte in regola per conquistare anche il titolo italiano di categoria. Al momento noi [illegible] il Cernusco siamo in vetta alla classifica ma soltanto una delle quattro partecipanti, le altre sono Brescia [illegible] Savona, passerà il turno, quindi [illegible] importante vincere lo scontro diretto contro i milanesi». La prima squadra del Liguria ha ripreso ieri gli allenamenti dopo la sosta natalizia. [r. p.]

PALLONE ELASTICO

La risalita in A della Doglianese non è gradita, i giocatori chiedono lo schema dell'88

Ripescaggi e formula, scontro frontale

Nel mondo del balòn la guerra Federazione-Lega

Roberto [illegible]

E' guerra [illegible] la Lega delle società [illegible] la Federazione del pallone elastico. I motivi sono molteplici tra questi il ripescaggio della Doglianese (terza classificata lo scorso anno nel campionato [illegible] detto) [illegible] serie A [illegible] la [illegible] formula approvata dal Consiglio federale [illegible] poi tornata in discussione.

Il presidente della Lega e dell'Apte di Acqui Terme, Colomba Coico, neo promosse nella massima serie, [illegible] critico verso la Fipe per come ha condotto il ripescaggio della Doglianese. Secondo la Lega, la terza classificata non avrebbe dovuto [illegible] ripescata, in base agli accordi presi tra dirigenti di Lega e non [illegible] la Federazione che [illegible] oltre tre mesi [illegible] approvato il massimo campionato di serie A a 12 squadre.

Secondo Colomba Coico, rappresentante delle società, la Fipe avrebbe dovuto chiedere il parere della Lega. Cosa assurda in quanto la Lega non è riconosciuta ufficialmente dalla Federazione e nel nuovo statuto presentato [illegible] al Coni nazionale non vi è nulla che parli di Lega delle società.

Il campione d'Italia Bellanti in [illegible] partita dello scorso campionato

Non va bene neanche la nuova formula, presentata due mesi fa dal presidente della Fipe, Franco Piccinelli, e non apprezzata dalle società.

Questa è contestata anche dall'Agipe, l'associazione dei giocatori di pallone elastico. Lega [illegible] Agipe vogliono la formula del 1998, la cosidetta «Bresciano».

Girone all'italiana di andata e ritorno, le prime sei accedono [illegible] playoff le rimanenti ai playout. Le prime tre dei playoff accedono alle semifinali, le ultime due [illegible] la prima dei playout si incontreranno all'italiana e la prima classificata accederà in semifinale.

Con questa formula ogni squadra dovrebbe giocare una quarantina di partite, mentre con quella nuova presentata dalla Fipe ci sarebbero meno incontri, ma con partite più decisive.

La Federazione, vista l'[illegible] stenza di Lega e Agipe, ha accettato la prima ipotesi, anche se adesso [illegible] due associazioni, stanno facendo marcia indietro.

Il segretario della Federazione, Romano Sirotto, dice: «Le società non hanno capito lo spirito per cui il Consiglio Federale [illegible] approvato la formula del 2001. Ora che si sono accorti che ci sono tante partite [illegible] quindi molti incontri in settimana, dirigenti e giocatori vorrebbero ritor- [illegible] all'antico. Se alle riunioni di Lega avessero contatto dei tecnici del settore, forse oggi avremmo già quasi fatto il calendario. Invece siamo ancora al punto di partenza».

1ª TAPPA — SAVONA GOAL 2001

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

VENERDI' 5 GENNAIO 2001

Domenica 7 gennaio 2001

1	SAVONA - [illegible]	
2	SANREMESE - CUNEO	
3	[illegible] - DERTHONA	
4	RIVOLI - IMPERIA	
5	BORGOSESIA - [illegible]	
6	GRAVELLONA - CASALE	

LO SPORTIVO DELL'ANNO E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....

[illegible] o TEAM .....

Il miglior settore giovanile [illegible]

BOCCE

Mentre la Vadese è inserita nel girone delle genovesi

La sfida Carcare-Imperia per i play off della serie B

Effettuati i sorteggi per i playoff di bocce del campionato di serie B.

La composizione dei gironi di playoff ha visto l'abbinamento delle prime classificate dei gironi di qualificazione A e B con le seconde dei gironi C e D e viceversa. La classifica finale sarà decisiva per stabilire gli spareggi promozione per il passaggio nel massimo campionato.

Questi incroci non [illegible] stati molto favorevoli alla Vadese che [illegible] [illegible] inserita nel raggruppamento con le genovesi Chiavarese, [illegible] De Riva e Bolzanetese. La Boccia Carcare Cosseria, considerata dagli addetti [illegible] lavori la favoritissima per il passaggio in serie A, se la vedrà contro Macchia Verde, Imperiese e Infra. Intanto alla Vadese lunedì [illegible] in programma il Memorial Crimeni, gara a terne riservata alle formazioni BCD [illegible] CCC. Primo settore [illegible] campi della Vadese con la novità del passaggio di due formazioni ogni otto.

Le fasi finali inizieranno il [illegible] gennaio mentre la finalissima [illegible] in programma per il primo febbraio. Fermo per le feste natalizie il campionato di serie A che riprenderà sabato 13 gennaio.

Il programma: Valmerula-Autonomi; Balangerese-Dlf Asti; La Perosina-Chierese; Pianezza-Voltrese; Brb-Armese; Auxilium-Litorale; Tubosider-Cuminianese; Nitri-Roverino. Mercato. Giovanni Pessano e Giacomo Glori della Vadese, vincitori assieme a Bruno Murialdo del campionato regionale a terne di categoria B [illegible] stati trasferiti [illegible] sorpresa al Serrà Riccò, mentre Romano Baccino, Giovanni Noceto, Renato Tomberli e Pippo Scancarello tutti della Vadese, sono promossi in C. [r. p.]

Risparmi fino a un terzo
e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

	[illegible]*	[illegible]	Edicola (1.150 lire a copia)
gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
[illegible]	321.000	257.000	296.000

*Solo l'anno città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la [illegible] in [illegible]

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

£.20
al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia

NOVITA' DA OGGI TELEFONI SENZA DIMENTICARE IL 1055.
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: È GRATIS!

INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

Tariffe con Infostrada Spaziozero: primo minuto di Internet a 15 lire al minuto, 24 ore su 24. Tutti i cellulari a 495 lire al minuto. Tutti i giorni, 24 ore su 24, telefonate* a 245 lire al minuto.

INFOSTRADA

CHIAMA IL 155: SPAZIOZERO COSTA SOLO 1.000 AL MESE.

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. *Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

il gigante

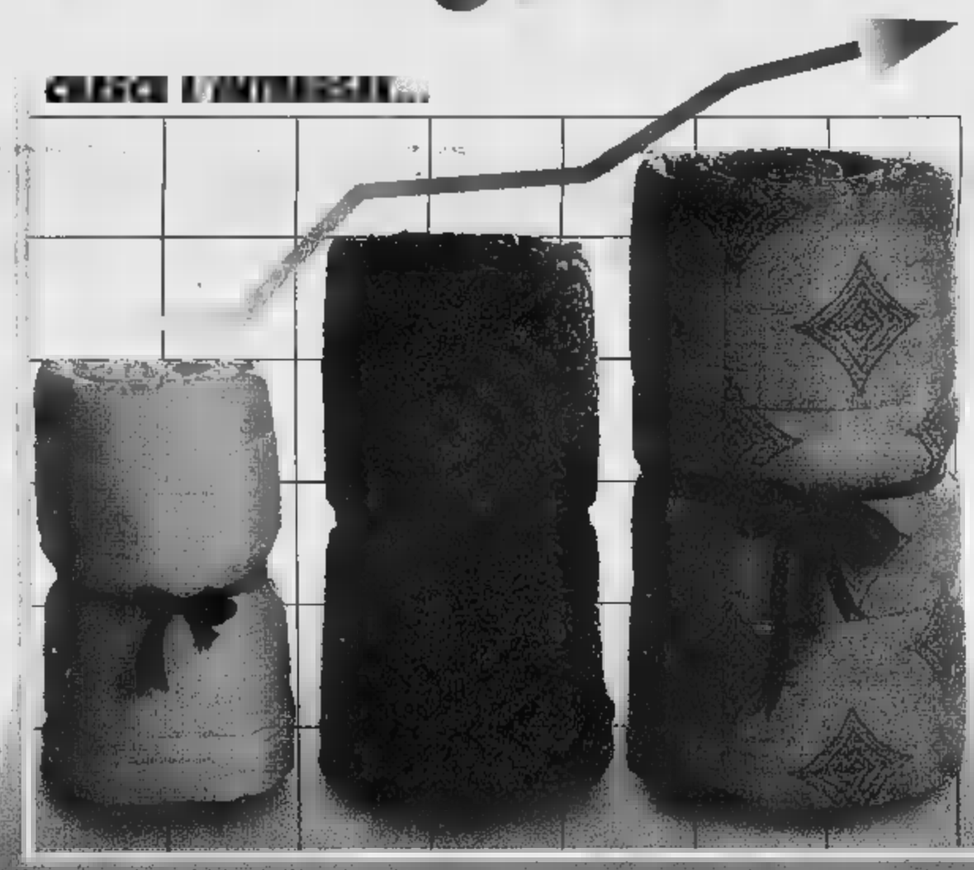
Gli Specialisti del Fresco

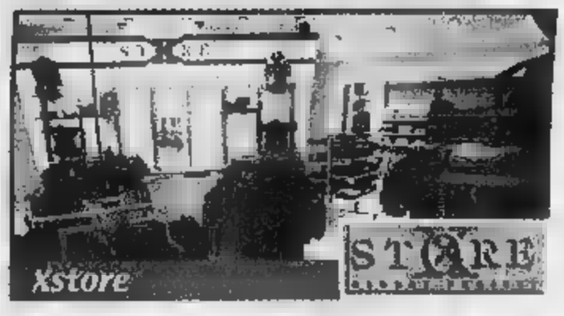
... E I NEGOZI DELLA GALLERIA

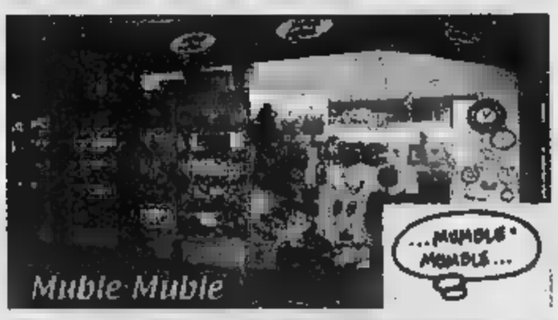
APERTI SABATO 6 GENNAIO DALLE 9.00 ALLE 20.00 ORARIO CONTINUATO

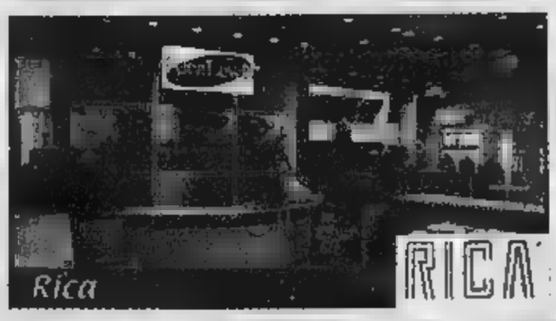
FINO AL 13 GENNAIO

FESTIVAL DEL BIANCO e colore!









il gigante

Gli Specialisti del Fresco

VARALLO P.
Centro Commerciale

SS 32 Ticinese Loc. Mirabella
28040 Varallo Pombia (NO)
Tel. 0321/921558

SOLO FINO AL 13 GENNAIO

FIAT PUNTO DA L.15.900.000

SENZA ANTICIPARE UNA LIRA*.

RIUSCIRETE A DORMIRE STANOTTE?

Certe cose capitano solo d'inverno.

Fiat Winter

La notizia ha dell'incredibile. Per la prima volta, si sommano i vantaggi: fino al 13 gennaio, in cambio del vostro vecchio usato, non solo potrete avere Fiat Punto a un prezzo straordinario, ma addirittura potrete cumulare l'offerta con un finanziamento ad anticipo zero. Sorpresi? Questo è solo un esempio. Fiat Winter vi aspetta con tante altre offerte imperdibili. Scopritele nelle Concessionarie e Succursali Fiat.

**Prezzo in caso di rottamazione. Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 15.900.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 505.246. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 8,95%. T.A.E.G. 10,51%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.*

FIAT

Concessionarie Fiat

OMEGNA AUTO Via S. Anna, 18 - Casale Corte Cerro (VB)

REM-CAR Via Ronco, 41 - Fr. Trobaso (VB)

AUTODOMUS Piazza Orsi Mosé - Domodossola (VB)

SOLO DA ARCAR
BATTE IL CUORE SPORTIVO
ALFA ROMEO
arcar

NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NO VB
Photoservice
Express
In 30 minuti
Viale [illegible] - NOVARA - TEL. [illegible]

Buone prospettive nelle due province. In coda con le tessere fedeltà, alla ricerca del prezzo più vantaggioso

Sconti record (65 per cento) anticipano la caccia ai saldi

Cristina Meneghini

NOVARA

Caccia all'affare. Ed è [illegible] tessile che nelle due province si prende la rivincita da un Natale «tiepido». Il cartello «saldi» però è vietato: la stagione s'inizia il 10 gennaio. Fino a mercoledì si potrà parlare solo di promozioni. Già dal [illegible] gennaio nel capoluogo [illegible] apparse le prime offerte. La legge regionale viene dribblata da un espediente: le indicazioni con i ribassi vengono apposte solo sulla merce. Il cliente va corteggiato: strategie [illegible] tutto campo per conquistare, [illegible] sconti, bollini, parcheggi gratuiti e tessere fedeltà, l'attenzione del pubblico. In alcuni negozi di Novara [illegible] apparsi ribassi fino al 65 per cento: in altri il bollino colorato è abbinato allo sconto [illegible] scalare e ad [illegible] tessera. E' così per tanti. «Melablu» invita ad utilizzare la banda magnetica entro marzo, l'Upim [illegible] un'ora di parcheggio gratuito. C'è chi invece preferisce i «saldi ad invito», [illegible] cartoncino spedito al domicilio dei clienti. «Stiamo vendendo bene - dice Antonella Carcassi, del negozio Luisa Spagnoli di corso Cavour a Novara - per noi [illegible] stato positivo anche il Natale». Romano Vesco, direttore di «My Market». Nel punto vendita [illegible] corso Cavour si è scatenata la febbre dello sconto, con la fila fuori dal negozio. «La clientela dei saldi - dice Vesco - non è la stessa che servo durante l'anno. Il 50 per cento che propongo quest'anno è un percorso obbligato».

Vesco chiude il punto vendita di [illegible] Italia, mantiene corso Cavour e [illegible] negozio 0-12 di via Rosselli. Arriva infatti a Novara la stessa Benetton, che apre nei locali ex Onestà. Maurizio Grifoni dell'Ascom: «Il Natale del tessile è magro, si cerca di recuperare a gennaio. Anche perchè il cliente si aspetta questo. [illegible] cappotto come regalo di Natale non esiste più».

All'Upim la tessera blu si abbina ai bollini, con sconti variabili dal 10 al cinquanta per cento. Il negozio (unico nelle due province) è stato ristrutturato a marzo: «La carta serve a legare il cliente - dice il responsabile Daniele Conte - funziona pure come banca dati».

Upim propone, a chi effettua acquisti per almeno 20 mila lire, il pagamento di un'ora di parcheggio all'autosilo di viale Manzoni. Non ha convinto: «Da [illegible] ne hanno usufruito solo una cinquantina [illegible] persone». L'immobile di corso Cavour, proprietà dell'Ina, è stato acquisito dalla direzione generale della società per un importo che dovrebbe superare i sette miliardi. Novità. Ieri al supermercato Continenta cambio di insegna: l'iper [illegible] diventato Carrefour, dopo il passaggio tra Gs e marchio francese.

Tempo di affari anche nel Verbano. Ovidio Mugnai, presidente dell'Unione Commercio [illegible] Turismo: «I saldi [illegible] uno dei mezzi per poter attirare la clientela [illegible] combattere i grandi centri di distribuzione, che non vendono solo prodotto ma pure servizi. Il saldo è il m[illegible] che rimane al negoziante per essere competitivo e vendere. E' positivo anche per il consumatore, che riesce ad avere un prodotto congeniale a prezzo competitivo. Con i saldi si riesce comunque ad acquisire una nuova clientela. [illegible] settore del [illegible] cio [illegible] turismo ha registrato nel primo semestre un aumento dell'1 per cento circa. Aspettiamo i dati del secondo semestre: in ogni caso le previsioni sono di tenuta o aumento».

Orientamento favorevole per commercio e turismo nel Verbano Cusio Ossola Si prospetta la stabilità

Da sinistra Maurizio Grifoni e Romano Vesco, titolare [illegible] «My Market». L'interno [illegible] negozio [illegible] corso Cavour, dove è iniziata la caccia all'affare. Sopra, il Continente [illegible] Novara: l'insegna è stata sostituita con «Carrefour»

L'ospedale da campo della Brigata continua a essere uno dei punti di riferimento di tutta la forza multinazionale di pace

Novara in Kosovo con il reparto Sanità della Centauro

Il comando rassicura i famigliari dei soldati: «I ragazzi stanno tutti bene»

[illegible] Quaglia

NOVARA

«I nostri militari stanno tutti bene, [illegible] ha manifestato sintomi relativi agli effetti da uranio impoverito. I cinquanta uomini, fra soldati, sottufficiali e ufficiali, che si trovano a Pec, non corrono alcun pericolo». [illegible] comando della «Centauro» di Novara tranquillizza i famigliari dei ragazzi che hanno trascorso le feste natalizie nell'ospedale da campo a Pec. Appartengono al reparto sanità della Brigata, considerato un «fiore all'occhiello» dell'esercito italiano.

Nel Kosovo i soldati della «Sanità» di Novara sono diventati punto di riferimento per tutti i militari della forza multinazionale di pace che prestano servizio da mesi, [illegible] anche un presidio sanitario e [illegible] pronto intervento per la popolazione martoriata dalla guerra. Ai medici in servizio all'ospedale di Pec non sono mai giunte, come è facile intuire, segnalazioni di militari italiani che accusavano malesseri [illegible] conseguenze da sindrome di uranio impoverito, anche perchè i riscontri devono essere compiuti in modo approfondito. L'«aliquota sanitaria», come è definita nel gergo militare, è avvicendata ogni tre-quattro mesi, per consentire un ricambio del personale che si avvale di attrezzature mediche avanzate, in grado di fronteggiare le emergenza ma anche di eseguire analisi cliniche, con teletrasmissioni in tempo reale di radiografie ed esami all'ospedale Cellio di Roma.

Soldati italiani in Kosovo danno assistenza ai profughi. L'ospedale da campo di Novara aveva operato negli [illegible] precedenti anche a Sarajevo e in Somalia

L'équipe vanta anche una lunga esperienza, maturata in precedenti [illegible] Non solo Kosovo, infatti: dal '95 al '98 la «Sanità» di Novara ha operato anche a Sarajevo, dove ha compiuto 10 mila visite specialistiche, 6 mila esami, 130 tra interventi di pronto [illegible] e chirurgici. In quel caso l'attrezzatura [illegible] composta da una ventina [illegible] tende, due nuclei chirurgici8 per garantire l'intervento simultaneo di due gruppi medici, sale rianimazione.

Insomma, un ospedale da campo ad altissimo livello, che fu dispiegato nella vecchia caserma Tito. In quella circostanza i medici del reparto salvarono la vita anche a un'addetta all'ambasciata americana, che rimase gravemente ferita durante un attentato e fu sottoposta [illegible] intervento chirurgico durato 10 ore.

E prima [illegible] dei Balcani, l'apporto determinante in terra di Somalia. Laggiù il reparto di stanza [illegible] Novara ha lasciato [illegible] grande ricordo ce ne ha traccia con la realizzazione dell'ospedale «Italia».

PARLA UN CAPORALMAGGIORE APPENA CONGEDATO

«Dai Balcani mi porto un'esperienza unica»

intervista

Roberto Lodigiani

Gianluca Rigon di Novara

Di uranio nel mio corpo i medici non hanno trovata traccia ma dentro di me resteranno indelebili i ricordi di un'esperienza [illegible] che abbina solidarietà per le popolazioni del Kosovo [illegible] [illegible] del dovere civico [illegible] al servizio della Patria». Il caporalmaggiore Gianluca Rigon è ritornato alla vita civile e ha riabbracciato i genitori [illegible] la sorella in via Monte San Gabriele 42 a Novara.

Da poco più di un mese si è congedato dall'Esercito, al termine dell'esperienza di volontario in ferma breve durata tre anni. Tra il marzo e il luglio del 2000, Gianluca Rigon ha partecipato assieme ad altri 250 uomini del Gruppo operativo obici Aosta inquadrato nel primo Reggimento artiglieria di montagna della Brigata Alpina Taurinense alla missione di pace nei Balcani sotto l'egida della Nato. Al contingente partito dalla [illegible] di Fossano, la scorsa primavera venne assegnato un compito delicatissimo: in pieno territorio kosovaro dovevano presidiare la cittadina di Gorazdevac, un'enclave che i civili serbi avevano eletto come punto di aggregazione dei profughi fuggiti da altre [illegible] del territorio circostante. Tra le funzioni più delicate che i militari italiani erano chiamati ad espletare c'era la scorta ai civili albanesi che si recavano a Pec e che percorrendo l'unica via di comunicazione esistente, [illegible] costretti ad attraversare l'abitato di Gorazdevac.

«In me l'unica traccia è il ricordo positivo dei mesi trascorsi laggiù»

La tensione tra le due etnie [illegible] così forte che spostamenti apparentemente banali di persone non adeguatamente protetti potevano essere fonte di violenti scontri. «Il 22 aprile addirittura l'area del check-point Tritone 8 fu al centro di un bombardamento [illegible] colpi di mortaio - dice Gianluca Rigon -. Erano le 18,20 ed io mi trovavo a meno di dieci metri dal punto di impatto delle granate. Miracolosamente non riportai nemmeno [illegible] graffio». Ma nonostante la situazione fosse spesso tesa non [illegible] no i momenti di svago. Tra i ricordi migliori che Gianluca evoca c'è un accorato saluto «a tutti gli amici [illegible] alla mia Novara» pronunciato in diretta su Rtl la notte del 24 maggio durante la trasmissione periodica che l'emittente nazionale condivide con Radio West, l'organo informativo radiofonico impiantato dall'Esercito nella ex Jugoslavia. «Affermare che tutti i militari impegnati in Kosovo [illegible] entrati in contatto con l'uranio impoverito delle bombe Nato [illegible] quantomai azzardato - conclude Gianluca Rigon -. Gli esami clinici che ho sostenuto smentiscono questa tesi e [illegible] [illegible] felice. Del resto [illegible] [illegible] anni mi serve un fisico in perfetta forma per cercare da civile un'occupazione stabile [illegible] duratura».

La vittima aveva 55 anni, l'incidente è successo [illegible] mattina sulla strada provinciale per Bogogno

Scontro tra auto sul ghiaccio, muore barista

Abitava ad Agrate Conturbia e gestiva un locale a Borgomanero

BORGOMANERO

[illegible] ghiaccio causa un incidente mortale alla periferia della frazione di Santa Cristina, a Casci[illegible] Arbora, sulla provinciale che collega Borgomanero a Bogogno. La vittima è Giampiero Sacco, [illegible] anni, titolare del «Green Park Cafè» di corso Roma, una persona molto conosciuta e stimata in città. L'incidente [illegible] avvenuto ieri mattina alle 8,10, uno scontro frontale tra un furgone Daily [illegible] la Citroen Xara su cui stava viaggiando [illegible] barista. Quasi certamente lo scontro fra i due veicoli si è verificato [illegible] [illegible] della strada con fondo ghiacciato. Nell'incidente è rimasto ferito il conducente del furgone. Sacco è morto sul colpo: la salma è stata portata all'obitorio dell'Ospedale di Borgomanero. La notizia si è diffusa subito in città. La vittima era molto apprezzata per la giovialità del carattere. Da qualche [illegible] abitava con la famiglia, la moglie Liliana e i tre figli, ad Agrate Conturbia, in via [illegible]tino, ma la sua vita l'ha sempre trascorsa [illegible] Borgomanero. [illegible] città dov'era cresciuto e dove ha lavorato. Giampiero Sacco era stato dipendente [illegible] un'impresa all'ingrosso di ortofrutticoli, poi si [illegible] messo in proprio ed aveva riaperto il Bar Giardini, rilanciandolo, quindi aveva gestito il «Green Park Cafè», in corso Roma 168. «Giampiero è sempre stato una persona gioviale e gentile, per questo aveva moltissimi amici - dice il consuocero della vittima, il vicesindaco di Agrate Conturbia, Sergio Fratton -. Stava andando al bar. Il locale lo apriva [illegible] ogni mattina il figlio, poi Giampiero gli dava il cambio». Sacco aveva una grande passione: lo sci, il poco tempo libero che aveva lo dedicava alle discese.

Il ghiaccio ha creato ieri altri problemi sulla Voltri-Sempione. Lo svincolo di Meina è stato chiuso dalle 9,30 alle 10 per tamponamenti. Sono intervenuti i mezzi spargisale e per consentire la pulizia delle carreggiate lo svincolo è stato chiuso sia in direzione Nord sia Sud. Altri tamponamenti si sono verificati [illegible] Gozzano e Paruzzaro. Da più parti della provincia giungono proteste: sarebbero stati tardivi o comunque carenti i servizi di spargimento di sabbia [illegible] sale, così come lo sgombero neve durante le recenti precipitazioni. [m. g.]

Giampiero Sacco era molto conosciuto. Lascia la moglie e tre figli

Tamponamenti e disagi anche sulla A26: è stato chiuso per mezz'ora lo svincolo [illegible] Meina

Novara, in stazione

[illegible] Preso dalla Polfer a bordo di un treno

NOVARA. Evaso agli arresti domiciliari e con un cumulo di pene per vari reati di quasi 4 anni. E' stato arrestato alla stazione di Novara, Luigi Tullo, 22 anni, nato [illegible] Foggia ma senza fissa dimora. Lo hanno sorpreso ieri pomeriggio su un treno Intercity Milano-Torino gli agenti della Polfer di Torino Porta Susa.

Dopo averlo fatto scendere dal treno, il Tullo [illegible] stato accompagnato al comando della Polfer dove è stato sottoposto ai controlli del caso.

Accertata la [illegible] posizione, è risultato che era ricercato dovendo scontare un cumulo di pene di quasi 4 anni per reati vari che vanno dal furto al reato contro il patrimonio. Un soggetto definito di una certa pericolosità dagli investigatori.

Luigi Tullo è stato associato alle carceri di Novara dove sconterà la pena. [r. s.]

Pronto l'avvio del distretto tecnologico: il ministero della Ricerca finanzia progetti a Novara

Arrivano nuove facoltà

Polo chimico cresce con la ricerca

Marcello Giordani

NOVARA

Nasce il distretto tecnologico e porterà in città nuove facoltà universitarie, il centro ricerca all'ex Istituto Sperimentale Metalli Leggeri e una stretta collaborazione fra il Donegani e le realtà imprenditoriali piemontesi e lombarde. Il protocollo d'intesa che darà via al distretto novarese della chimica e della metallurgia è già pronto. Deve essere soltanto siglato al ministero: «La firma sarà entro il 23 gennaio - annuncia l'assessore provinciale al Bilancio Maria Teresa Annovazzi -, data in cui a Roma si terrà un incontro dell'Osservatorio Chimico Nazionale verranno presentati i protocolli d'intesa delle tredici province coinvolte nel piano di rilancio».

Che cosa prevede l'istituzione del distretto, in pratica un potenziamento del «polo novarese della chimica»? «Il ministero della Ricerca finanzierà una serie di progetti sviluppati dal centro di ricerche dell'Enichem su Novara. Il Donegani verrà aperto alla collaborazione con altri partner e potenzierà le sue attività».

Nel frattempo anche l'Università del Piemonte Orientale sta collaborando concretamente alla realizzazione del progetto. Il senato accademico ha deliberato l'impegno per l'apertura a Novara di un corso di laurea in Chimica, Fisica dei materiali, Biotecnologia ed Informatica. Inoltre verranno svolti corsi di formazione permanente rivolti a chi si occupa di fisica dei materiali, chimica fine e biotecnologie. La condizione che pone l'università per dare il via libera all'apertura dei nuovi corsi di laurea e la realizzazione del distretto tecnologico, un'infrastruttura fondamentale che fungerà da interfaccia tra mondo della ricerca (ateneo e laboratori, a cominciare dall'Istituto Donegani) e realtà imprenditoriali ed economiche, le «clienti» di questi progetti.

Da febbraio dodici tecnici dell'ex Ismi si occuperanno di studi avanzati sui metalli

Dal primo febbraio infine prenderà il via la nuova società che si è costituita all'interno dell'ex Istituto Sperimentale Metalli Leggeri: dodici addetti, attualmente dipendenti Alcoa, dal prossimo mese daranno il via all'attività di ricerca sui metalli, uno dei nuclei del distretto tecnologico. «La firma del protocollo - dice Maurizio Bertona, della Camera del Lavoro - è fondamentale ed avviene in un momento molto positivo per il quadro della chimica novarese: abbiamo aziende che stanno segnando un trend positivo e tutte le società del settore che stanno investendo in tecnologia».

L'assessore al Bilancio della Provincia di Novara Maria Teresa Annovazzi ha annunciato per il 23 gennaio la firma del protocollo per il distretto tecnologico

Docente novarese a Roma

Nominato nella commissione farmaci

NOVARA

Un docente dell'università se è stato nominato nella Commissione unica del farmaco per il biennio 2001-2002. professor Pierluigi Canonico ha 47 anni, laureato in Medicina e specializzato in Endocrinologia, ordinario di Farmacologia da dieci anni e da due insegna a Novara dov'è anche e direttore del dipartimento Scienze chimiche, Alimentari farmaceutiche e farmacologiche alla facoltà dell'Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro».

Il decreto di nomina stato firmato dal ministro della Sanità Umberto Veronesi che presiede il gruppo di lavoro. Nella Commissione operano di diritto il direttore del dipartimento per la Valutazione dei medicinali la Farmacovigilanza del ministero, Nello Martini, il direttore dell'Istituto superiore di Sanità Giuseppe Benagiano. Il ministro ha indicato anche altri quattro docenti e tecnici istituti e facoltà mentre ulteriori membri sono stati nominati dalla Conferenza dei presidenti delle Regioni e Province autonome. **[b. c.]**

Pierluigi Canonico, 47 anni, è ordinario di Farmacologia e direttore del dipartimento Scienze chimiche, Alimentari farmaceutiche farmacologiche

IN BREVE

La Bpn e la «Ernst & Young»

E' la «Ernst & Young» la società che si occuperà della revisione del bilancio della Banca Popolare di Novara, dopo che l'assemblea dei soci ha deciso di revocare l'incarico alla «Pricewaterhouse», contro quale è stata anche avviata un'azione responsabilità. Per il nuovo incarico la Bpn pagherà alla «Ernst Young» 590 milioni (e non 590 miliardi erronemante indicato in un precedente servizio). **[r. s.]**

VIGEVANO

Scippatore «colpisce» vittime nel cortile di

Per commettere gli scippi ha scelto di agire anziché in strada, in un luogo più appartato affrontando le vittime nel cortile delle loro abitazioni. L'altro pomeriggio ne ha prese di mira due: prima, alle 18,30 in via Caprera, ha strappato la borsa a Carla Lionetti, anni, impiegata. Dentro c'erano solo 50 mila lire, così ci ha riprovato alle 19,30 in via Madonna Sette Dolori, dove gli è andata meglio: nella borsa scippata ad Aurelia Marcone, 77 anni, c'erano ben un milione 200 mila lire in contanti, la tessera Bancomat un telefono cellulare. Le descrizioni del responsabile dei due episodi coincidono. **[c. br.]**

ZINASCO

Casa svaligiata di gioielli e denaro per milioni

Nove milioni in contanti più di 30 in oggetti d'oro: è consistente il bottino di un furto in appartamento commesso l'altro pomeriggio tra le 14,30 le 16,30 in via Dossarone 8, alla frazione Sairano di Zinasco. Il padrone di casa, Lino Tinivellino, la moglie, Eugenia Bardoneschi, entrambi di 76 anni, non erano in casa. I ladri sono entrati dopo aver forzato la porta d'ingresso. **[c. br.]**

VIGEVANO

Tentano furto in autosalone, presa clandestina

Ieri a mezzogiorno entrati con un furgone nel cortile dell'autosalone Vettorello in corso Milano 99 e hanno iniziato tranquillamente a caricare pannelli alluminio per un valore di circa due milioni. Un dipendente ha scoperti ha chiamato i carabinieri, che riusciti a fermare uno dei ladri, una ragazza bosniaca, Cavil Halilovic, anni, permesso di soggiorno. Ha evitato l'arresto solo perché è madre di due bimbi di 3 5 anni. complice invece è riuscito a fuggire. **[c. br.]**

ARONA

Uno spazzaneve precipita nella scarpata

La seconda nevicata, particolarmente abbondante sulle colline del Lago Maggiore, l'altra sera ha costretto molti ad abbandonare la propria auto a lato delle strade più accidentate. Il recupero è avvenuto ieri. Grande attività anche per i mezzi spazzaneve, di cui uno è precipitato lungo una scarpata in località Valle Vevera, tra Arona ed Oleggio Castello. Nessun guaio per il conducente che l'è cavata con un acrobatico salto sulla morbida neve appena caduta. **[s. b.]**

FUORI

BAMBINI

Regali dal quartiere

Doni per i bimbi domani dalle 15 alle 17 dal quartiere Sud Est di Novara. L'appuntamento per tutti i ragazzini di Olengo e della Bicocca di compresa tra i cinque e i dieci anni nella sede di via Sforzesca 89. **[b. c.]**

Aspettando i Re Magi

«Quella notte Betlemme» è la manifestazione che stasera dalle 20,30 andrà in scena ad Invorio con Pro Loco, Avis, Aido e Gruppo Aib. La rappresentazione avverrà sul sagrato della parrocchiale per poi trasferirsi in piazza Martiri. **[s. b.]**

FESTA

Falò sull'acqua

Domani dalle 21,30 il Comune di Lesa il locale Gruppo Alpini, organizzerà l'ormai tradizionale «Grande falò sull'acqua». Sempre sul lungolago si esibirà in concerto anche la banda «La Volpina» di Lesa. **[s. b.]**

INCONTRI

Befana Traffiume

Arriva in anticipo la Befana Baveno. Il Comitato Oltrefiume organizza dalle 20,30 di stasera nella frazione bavenese una grande festa con vecchina che porta regali. **[s. r.]**

Ieri alle 13 in uno stabile di corso Cavallotti, sgomberato un bar

Incendio distrugge sottotetto Pomeriggio di paura in centro

NOVARA

Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato verso le 13 di ieri corso Cavallotti 11 a Novara. Le fiamme hanno attecchito nel sottotetto sopra a un appartamento al terzo piano, sede di un'associazione che si occupa musica antica. I vigili del fuoco sono intervenuti inizialmente per circoscrivere il rogo che rischiava di propagarsi agli edifici circostanti. «Successivamente - dice Franco Festa, caposquadra dei vigili del fuoco - si è trattato di raffreddare con abbondante acqua le travature che sostengono le volte ed il tetto per evitare l'accensione di altri focolai». Le cause che hanno motivato l'avvio delle fiamme ancora in via di accertamento. L'appartamento al piano inferiore, essendo sfitto, non ha richiesto alcun provvedimento di sgombero. Qualche problema in più lo accusa il Jolly Bar al numero civico 9/e. La struttura già dal primo pomeriggio è stata chiusa al pubblico scopo precauzionale. L'acqua impiegata per estinguere le fiamme sono arrivate fino al pianoterreno costringendo i titolari a proteggere le attrezzature e gli arredi con teloni impermeabili: «Un avvio di nuovo anno non del tutto positivo - dicono allargando le braccia - che ci costringerà a tenere chiuso il bar per due tre giorni. Attorno alle 13 il fumo acre che proveniva dai piani superiori aveva indotto l'allertamento dei vigili del fuoco. Pochi minuti dopo sono arrivati contribuendo a rassicurarci circa gravità dell'incendio. I nostri clienti che stavano pranzando, per precauzione stati invitati ad uscire. Durante la chiusura approfitteremo per fare eseguire dei lavori di tinteggiatura: pur non essendo previsti, meglio una mano vernice che piangere per qualche vittima». **[r. l.]**

Attimi di tensione pomeriggio in centro dove stabile di corso Cavallotti sono divampate le fiamme in un i vigili fuoco al lavoro per

A San Martino si firma per destinare lo spazio «ex tettoia» ai cani

Una petizione sull'area verde

NOVARA

Un'area verde per i cani in via Alcarotti invece del progettato parcheggio. Che può trovare spazio all'interno delle mura del vecchio stadio e sotto il mercato. A San Martino è partita una raccolta di firme per difendere il diritto degli «amici a quattro zampe» ad uno spazio dove correre in libertà.

Così, in effetti, deciso a giugno la Giunta comunale che aveva incluso lo spazio verde di via Alcarotti, dove prima si trovava una tettoia, tra le trentadue aree riservate ai ani. In seguito, però, questo spazio è stato destinato a parcheggi. «Ma il nostro quartiere - contestano il presidente Luigi Frasson, la vice Silvana Fagnani e i coordinatori delle commissioni Ambiente Sergio Francisco, Urbanistica Fulvio Merlo Sport Gerardo Murante - uno di quelli con il più basso rapporto tra cittadini e verde. Il Comune vuole toegliere anche questo spazio a favore di posteggi. E i cani? Sono i migliori amici dell'uomo solo quando non hanno esigenze e necessità?».

L'area definita «ex tettoia» in Alcarotti prima era destinata alle dei cani poi a parcheggio Molti cittadini hanno già firmato per mantenere il verde e reperire posti auto altrove

Per i parcheggi, vera necessità in una zona in cui si trovano il mercato, un centro sportivo, abitazioni negozi, c'è proposta: «Si potrebbe ospitare un posteggio per auto all'interno dello stadio dal lato di via Sottila: un vecchio progetto reperiva lì ben 60». Il quartiere in passato aveva proposto di abbattere la tribuna, inutilizzata, ma la costruzione è vincolata dalla Sovrintendenza.

Altri posti per le vetture si possono recuperare, poi, sotto il mercato coperto di viale Dante. «I padiglioni sottostanti - rilevano Frasson, Fagnani, Francisco, Merlo Murante -, tutti comunali, al momento sono occupati da un'autofficina privata da magazzini di auto sequestrate. Una superficie molto vasta: ci sarebbe posto per altre 200 auto e i mezzi commerciali degli ambulanti». **[b. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Ruolo dei quartieri e proposte concrete

Il Circolo di Rifondazione Comunista aveva giudicato positivamente l'idea del convegno promosso di recente dall'amministrazione comunale di Novara su decentramento e partecipazione. Tale iniziativa, che doveva essere avvio di un dibattito sullo sviluppo del decentramento attraverso l'attività delle circoscrizioni, si è invece trasformata nella presentazione di un lacunoso progetto (mancavano agli atti le proposte concrete ed era significativa l'assenza di alcune forze politiche che sostengono il sindaco) e ha visto come unica proposta in campo il cambiamento del sistema elettorale da proporzionale a maggioritario che riteniamo marginale oltreché dannoso rispetto all'azione pratica dei consigli circoscrizionali e loro funzione. La quasi totalità degli intervenuti ha invece rimarcato la necessità che i consigli circoscrizionali diventino soggetti amministrativi decentrati - noi chiediamo - con poteri di indirizzo. L'accusa più pesante degli intervenuti è stata quella che in quattro anni l'amministrazione comunale non è stata in grado di praticare quella decantata politica del decentramento, nemmeno rispetto ai ruoli attualmente assegnati alle circoscrizioni. Su queste critiche precise nessuno dei relatori è stato in grado di rispondere. Appare quindi pretestuoso puntare dito contro meccanismi elettorali che garantiscono la partecipazione dei cittadini attraverso una rappresentatività reale dei vari soggetti sociali con maggioranze e non virtuali, come invece qualcuno vorrebbe. Oltretutto, venisse introdotto un meccanismo siffatto - in base agli attuali rapporti di forza tra le varie componenti politiche - rischierebbe di ingessare i consigli circoscrizionali rendendoli subalterni alla maggioranza politica in Comune, qualunque essa sia. Per queste ragioni Rifondazione si opporrà energicamente a questa proposta che, alla luce di quanto esposto, non risolverà nessuno dei problemi emersi. Sui problemi della «partecipazione», del valore del voto occorre ribadire che all'invocata «governabilità» si deve rispondere «governando i problemi» non con escamotage elettorali.

Rifondazione Comunista, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.61; **Domodossola:** telefono ; **Galliate:** telefono 0321 86 22.22; **Oleggio:** telefono 0321 ; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 53.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85 58; 865.000; **Stresa:** telefono 33.350; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** 0324 83.188; Volontari P.A. Gres **Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A **Novara: San Rocco**, lg. Cantore, tel. 0321 47.28.39 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 15,15 e battenti chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Agnelli**, Cavallotti, 2 tel. 0321 62.03.67 (apertura con orario notturno dalle 8, alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 battenti chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia** la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Carpignano Sesia: *Ghiringhelli*, via Cavour, 47 tel. 0321 82.51.33.

Cerano: *Valli*, via Gramsci, 60 tel. 0321 72.82.60.

Lesa: *Passirani*, via . Carcano, 21 tel. 0322 72.41.

Pombia: *Berti*, via Matteotti, 38 . 92.12.20.

Borgomanero: *Ruva*, Garibaldi, tel. 0322 81.541.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale, p. 1° maggio, 5 tel. 0322 96.212.*

Verbania (Intra): *P*, aprile, 30 . 0323 40.31 75.

Stresa: *Polisseni*, Cavour, 15 tel. 93.38.33.

Cannobio: , . Angelo Custode, 18 tel. 0323 70.138.

Pettenasco: *Vigano*, c.so Roma, . 0323 89.302.

Bizzarri, Provinciale, tel. 0324 35.221.

Omavasso: *Ciana*, via A. Dio, tel. 0323 83.71.42.

Santa Maria Maggiore: *Zanarie*, Matteotti, 45 tel. 95.018.

NECROLOGIE

Un anno è passato

Fabio Cecconi

ed il tuo struggente ricordo illumina la nostra vita. Goditi la pace di Dio!

— Borgomanero, 5 gennaio 2001.

Cercate quest'uomo!

Si dice in giro che sia molto abile nell'uso forbici rasoio.
dice anche che possa cambiare il look di una persona. Dicono che sappia cambiare il rosso in nero il biondo in rosso. Qualche volta anche in blu.
con sé un team di tutto rispetto.
Se volete incontrarlo provate in zona Piazza Cavour.
Dicono anche che faccia orario continuato.

NEW Image by GIANNI
COIFFEUR DONNA-UOMO
Greco)
Novara, Corso Garibaldi, - Tel. 0321.625746
orario continuato: 9.00 - 18.00

Novara, l'incidente ieri mattina vicino al bancomat Bnl

Marmo [redacted] giovane [redacted]

[redacted]

Intorno alle 11 di ieri [redacted] staccate due lastre del marmo che riveste la facciata dell'edificio di corso Mazzini 2 all'altezza del bancomat della sede centrale della Bnl La zona è stata transennata

[redacted]

NOVARA

Camminava tranquillo sotto i portici di corso Mazzini quando è stato colpito alla testa da una lastra di marmo caduta dalla facciata dell'edificio. Poteva essere tragedia. Per fortuna la pietra l'ha soltanto sfiorato procurandogli un piccolo taglio. E' successo ieri mattina intorno alle 11 al centralissimo Angolo delle Ore. C.L., 23 anni, novarese, era diretto [redacted] il municipio quando, all'altezza del bancomat della Banca nazionale del Lavoro in corso Mazzini 2 all'angolo con corso Italia, è stato ferito da due lastre che si sono staccate dal palazzo. L'immobile in questa parte è proprietà del condominio «Italia centro» di cui fa parte anche la Banca del lavoro. Il giovane è stato subito accompagnato al pronto [redacted] dell'ospedale «Maggiore» dove il taglio alla testa è stato suturato. Il ragazzo guarirà [redacted] sette giorni.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno provveduto a compiere [redacted] sopralluogo sulla stabilità della copertura della facciata: una terza lastra [redacted] stata fatta cadere perchè risultava pericolante. Gli agenti di Polizia municipale, che stanno svolgendo i rilievi sull'accaduto, hanno comunque transennato lo spazio [redacted] rischio» per evitare nuovi incidenti. Ieri pomeriggio l'amministratore del condominio ha incontrato il responsabile per gli edifici della Banca del Lavoro Aldo Perucca: «Verificheremo subito la sicurezza del marmo che riveste la facciata. Per precauzione, intanto, abbiamo chiuso il bancomat».

Una delle ipotesi per spiegare le cause del crollo che è stata avanzata dai vigili del fuoco è lo sbalzo termico di questi giorni che potrebbe aver fatto diminuire la presa del materiale utilizzato per [redacted] rivestimento di marmo, peraltro non nuovissimo. [b. c.]

Le risposte del Comune: autosilo alla stazione, nuovi spazi in via Torrione

«Più [redacted] pedonale»

Le richieste dei negozianti di Borgomanero

Marcello [redacted]

[redacted]

I commercianti chiedono all'amministrazione comunale di aumentare i posteggi [redacted] procedere ad [redacted] sperimentazione per l'isola pedonale permanente. Mentre la città conferma la vocazione commerciale (nel Duemila il saldo tra negozi aperti e chiusi è stato positivo di 32 unità), gli esercenti chiedono al Comune di risolvere le due questioni. «I parcheggi sono il problema decennale di Borgomanero - dice Nicoletta Valsesia, animatrice dell'associazione "Amici del centro" - ed è il primo argomento che l'amministrazione deve risolvere. Noi continueremo ad animare la città con tante iniziative».

L'isola pedonale: «Con la chiu- [redacted] al traffico del centro storico - osserva Gianni Fioramonti, [redacted] merciante di [redacted] Roma - la città migliorerà [redacted] vivibilità; credo sia venuto il momento di prendere in considerazione l'opportunità di attuare questo progetto. Borgomanero diventerebbe [redacted] salotto. Bisogna prima dotare la città di posteggi».

«Il problema dei parcheggi - dice Pier Paolo Marchetti, presidente dell'Associazione Commercianti - dovrebbe essere risolto [redacted] l'autosilos davanti alla stazione ferroviaria». Pier Carlo Fornara, [redacted] al commercio, annuncia che presto arriveranno nuovi posti auto, mentre prevede tempi più lunghi per l'isola pedonale. «Sono in progetto l'autosilo, una quarantina di posti saranno recuperati sul Lungo Agogna, un altro centinaio nell'area dell'ex magazzino comunale, in via Torrione. Credo che questi si[redacted] sufficienti a sopperire alle esigenze di borgomaneresi ed operatori commerciali». E l'isola pedonale? «Nell'ambito dello studio per [redacted] piano [redacted] traffico c'è anche [redacted] proposta dei commercianti riguardante l'isola pedonale. Si tratta di [redacted] mini isola; la chiusura dovrebbe essere limitata [redacted] piazza Martiri alle prime trasversali. Chi ha negozi più periferici vorrebbe un'isola pedonale completa, comprendente la chiusura al traffico di tutti i corsi. Prima bisognerà realizzare i posteggi, poi [redacted] futuro della città è verso l'isola, [redacted] non a brevissima scadenza».

Il centro [redacted] Borgo [redacted] salotto, supportato [redacted] un adeguato piano parcheggi

[redacted] periferia

«Piazzale stadio è da sistemare»

BORGOMANERO. Oltre ai problemi del centro storico, ci sono anche quelli della periferia, come il parcheggio antistante lo stadio comunale.

«E' venuto il momento di avviare i lavori per trasformare la grande piazza di fronte allo stadio - dice Pier Paolo Marchetti, consigliere di Alleanza Nazionale [redacted] presidente dell'Associazione Commercianti - in qualche [redacted] di decoroso. Attualmente l'area non è asfaltata, quando piove [redacted] trasforma in un gigantesco pantano, e soprattutto non è sostenibile un simile biglietto da visita sportivo. Abbiamo un bello stadio ed un parcheggio che sembra [redacted] cratere lunare: che cosa [redacted] aspetta - chiede Pier Paolo Marchetti - [redacted] porvi mano ed asfaltarlo? Proprio in questo periodo la squadra di calcio sta andando molto bene, facciamo in modo che ci sia anche [redacted] posteggio degno di questo nome».

Il problema è al centro di una interrogazione rivolta al sindaco che verrà discussa nel prossimo Consiglio comunale. [m. g.]

La direzione è affidata al dottor Graziano Ferraris, presto altre specialità per l'ospedale

A Borgomanero [redacted] Reumatologia

Nel reparto si eseguono anche visite a pazienti esterni

BORGOMANERO

E' stato inaugurato ieri all'ospedale Santissima Trinità il reparto di Reumatologia. Responsabi[redacted] del servizio è il dottor Graziano Ferraris. Le visite ai pazienti esterni [redacted] effettuate per ora una volta la settimana, il giovedì dalle 13,30 alle 15.

Reumatologia è il primo di nuovi servizi che l'ospedale cittadino ha in programma nel [redacted] del 2001. In fase di allestimento è il day hospital nefrourologico; il reparto di Urologia è stato avviato [redacted] settembre, mentre nefrologia costituisce da anni [redacted] delle divisioni all'avanguardia del Ss.Trinità. «I day hospital - dice il direttore generale dell'Asl 13, Giorgio Grando - vengono aperti per soddisfare due esigenze: poten[redacted] le strutture di prima rispo[redacted] a favore degli utenti e diminuire, quando è possibile, i ricoveri ospedalieri».

Il day hospital nefrourologi[redacted] verrà avviato nelle prossime settimane, e disporrà di apparecchiature di ultima generazione. E' tornato alla normalità il reparto di rianimazione, dopo il crollo di calcinacci nell'ufficio infermieri. I pazienti che erano stati trasferiti a Verbania ed Alessandria [redacted] tornati [redacted] Borgomanero. «Quest'anno - dice Grando - [redacted] previsione anche il raddoppiamento del reparto di ostetricia e ginecologia. Da tempo [redacted] Borgomanero abbiamo una media di mille [redacted] 400 parti all'anno, un numero altissimo, dovuto alla professionalità di questo centro. Verrà realizzato un edificio parallelo a quello esistente, che consentirà di potenziare le strutture [redacted] questo reparto. I lavori verranno avviati in primavera». [m. g.]

[redacted]

Anche al Santissima Trinità di Borgomanero si potenziano i servizi di day hospital per dare assistenza e cure più rapide ma anche per diminuire il numero di ricoveri

[redacted]

Raccolgono l'appello di [redacted] bollettino missionario, c'è anche padre Bartolo

[redacted]

Un mese di lavoro, protagonisti quattro pensionati

ARONA

Partono il 10 gennaio da Malpensa, via Amsterdam raggiungeranno la Tanzania. Andranno laggiù, in una località poverissima e solo per lavorare. Gratis. Sono quattro pensionati del Vergante, due dei quali hanno già vissuto [redacted] esperienza analoga. Mauro Romaniello e Giovanni Curioni, il padre del maratoneta Marcello, sono di Paruzzaro; Sergio Maroni è di Montrigiasco, frazione di Arona, Lorenzo Bozzato abita ad Oleggio Castello. Maroni: «Andiamo in Tanzania per costruire un asilo. Con noi ci [redacted] anche [redacted] bergamaschi legati al gruppo missionario di padre Bartolo. Abbiamo saputo di questa necessità da un bollettino missionario. Ne ho parlato con Curioni che si è subito detto disposto, poi abbiamo contattato Bozzato e Romaniello i quali, non nuovi a simili avventure, ci hanno spiegato la situazione». Tempo previsto per la permanenza in Africa una quarantina di giorni, per mettere in piedi un asilo per i bambini poveri di Hombòlo. Muratore, imbianchino, infermiere e restauratore di mobili [redacted] i mestieri con i quali fino [redacted] qualche tempo fa sbarcavano il lunario i quattro pensionati ma laggiù sapranno adattarsi anche ad altre mansioni. Maroni: «Nella zona in cui lavoreremo [redacted] c'è praticamente nulla. Per molti chilometri non ci sarà neppure la strada: la spedizione dello scorso anno [redacted] messo fuori uso una jeep. Abbiamo qualche preoccupazione per l'alimentazione. Porteremo almeno la pasta [redacted] un po' di scatolette, ma non potremo caricarci. Un altro pericolo sarà il caldo: ci hanno detto che quando [redacted] freddo ci sono [redacted] gradi. Però ci andiamo volentieri, sapendo di fare un'opera preziosa nei confronti di chi sta molto peggio di noi». Rientro previsto: metà febbraio. Padre Bartolo resterà laggiù più [redacted] lungo. Fatto l'asilo, qualcuno dovrà imparare a gestirlo. [s. bot.]

Ieri sera a Trecate

[redacted] di [redacted] di pallavolo

TRECATE. Amara sorpresa per gli sportivi, tantissimi, che ieri pomeriggio hanno assistito alla prestigiosa amichevole tra Agil Trecate [redacted] Foppapedretti Bergamo. All'uscita dal palasport di via Manzoni, almeno una cinquantina di sostenitori si sono trovati sul parabrezza della loro auto il sempre temuto e sgraditissimo fogliettino giallo di contravvenzione, della polizia municipale cittadina.

«Le auto sostavano davanti all'impianto sportivo come ogni domenica durante le partite casalinghe dell'Agil - ha commentato un infuriato trecatese all'uscita dal palazzetto -, [redacted] stavolta, chissà perchè, hanno deciso [redacted] usare la linea dura. E' vero che ci sono dei cartelli di sosta vietata, ma, insomma, il palazzetto è in una posizione infelice [redacted] non sempre è possibile parcheggiare». Insomma una giornata di festa rovinata da questa sgradita sorpresa che ha fatto imbufalire più di un sostenitore blufucsia. Che accadrà al prossimo impegno casalingo dell'Agil?. [m. p.]

Castelletto Ticino

[redacted]

CASTELLETTO TICINO. L'amministrazione comunale di Castelletto Ticino ha rimesso [redacted] posto la zona della Miorina [redacted] pressi delle celebri dighe di sbarramento del «fiume azzurro». Ultimamente l'area si trovava in pessime condizioni: panchine inutilizzabili [redacted] addirittura divelte, giochi dei bambini distrutti, rifiuti [redacted] sporcizia dovunque.

Il Comune, tramite l'assessore all'Ambiente Adriano Fanchini, è intervenuto con un piccolo progetto realizzato da dipendenti comunali [redacted] la collaborazione dello stesso Parco del Ticino: tutta l'area è stata sistemata e riportata a uno stato dignitoso.

Dalla diga della Miorina, seguendo la pista ciclabile realizzata nello stesso parco, si può costeggiare il fiume fino alla stazione naturalistica. La zona, molto frequentata nel periodo estivo, è dunque pronta per [redacted] rilancio e per il cosiddetto «turismo del silenzio» di cui sembra esserci sempre più pressante richiesta. [s. bot.]

Domani mattina

Lo [redacted]

ROMENTINO. E' lo storico locale [redacted] domani il Comune [redacted] assegna un premio per la dedizione alla virtù del paese. Il «Premio Romentino 2001» viene consegnato, nel giorno dell'Epifania, a Luigi Baldi, pensionato [redacted] la passione per la ricerca storica. La cerimonia come di consueto in municipio, a mezzogiorno. Luigi Baldi ha tracciato un quadro della vita del paese in «Romentino un paese qualunque» e «Romentineide».

Volumi che risultato interessanti anche per chi non abita nel comune dell'Ovest Tici o ma apprezza la ricostruzione di episodi quotidiani.

Il suo nome è stato scelto al termine di una selezione che coinvolge tutte le associazioni del paese: anche quest'anno la Pro Loco ha ricevuto parecchie segnalazioni. Gianni Porzio: «Come Pro Loco ringraziamo Luigi Baldi anche per i calendari che ci ha realizzato. Era [redacted] stato segnalato in passato, quest'anno sono arrivate di nuovo tante preferenze». [c. m.]

RISTORANTE IN VERBANIA
cerca
[redacted]
di buona esperienza
assunzione annuale
Telefonare al 0347.4449837

Agenzia Fin-Eco leasing S.p.A. (Gruppo Banco Carsel) ricerca per le provincie di Verbania e Novara
N. 1 IMPIEGATO/A
amministrativo/a Lavoratr a cappie diplomato/a con esperienza di ufficio max 26 anni
N. [redacted]
inquadramento ENASARCO offresi ottime condizioni provvigionali
Preferibilmente provenienti dal settore bancario o finanziario
Inviare dettagliato curriculum vitae a Dedis srl Ag Fin-Eco leasing via IV Novembre 102/C 28887 Omegna (VB) fax 0323 887013 e mail

Per la pubblicità su:
[redacted] STAMPA
publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
[redacted] - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 - Telefax [redacted]

COMPRO ORO
Diamanti - [redacted]
Rolex - Orologi d'oro
anche d'epoca
max valutazione.
Tel. 0322.48437
Via XX Settembre 108 Arona

Vuoi APRIRE [redacted] GESTIRE
un negozio
di abbigliamento
in franchising??
Telefona allo 0322.497956

Automobile Club Novara
[redacted]
che [redacted] 2 al 31 gennaio 2001
potra' [redacted]
presso la sede di via Rosmini - [redacted] Novara [redacted] in tutte le sue delegazioni

A Baceno maggioranza e minoranza consiliari con operatori turistici e villeggianti: «Fermiamo questi attentati»

«Fuori i colpevoli del raid vandalico al Devero»

Bravata o disegno preciso? Unanime condanna, pareri diversi

Carlo Bologna

[redacted]

Gomme squarciate, radiatori forati, sfregi nelle carrozzerie. Quaranta auto fuori uso nel parcheggio alle porte dell'alpe Devero. Quanto è successo tra il 30 e 31 dicembre [redacted] un forte allarme. Si teme un salto di qualità. Che [redacted] tratti di vandali o persone con un fine preciso.

Per questo tutta Baceno, [redacted] partire da maggioranza e opposi[redacted] consiliare, condanna il gesto e chiede di scoprire alla svelta i colpevoli. Ieri i carabinie[redacted] di Crodo hanno battuto l'alpe per raccogliere ogni notizia utile alle indagini.

Il sindaco Stefano Costa ha scritto [redacted] prefetto, questore [redacted] carabinieri: «Quanto [redacted] successo è già capitato in passato a volte etichettato come terrorismo ambientale, [redacted] volte [redacted] terrorismo anti-ambientalista, [redacted] volte solo [redacted] bravata. La realtà ci dice che nei periodi di maggior affluenza verso l'area protetta (luglio-agosto, Natale e Pasqua) questi fatti si manifestano in tutta la loro vigliaccheria [redacted] cattiveria. Stiamo facendo di tutto per promuovere il turismo sostenibile al Devero. Per questo chiediamo più attenzione, confidando nella magistratura». Intanto, escluso il controllo con telecamere, si pensa [redacted] una vigilanza stagionale.

La prossima settimana verrà convocato un consiglio comunale aperto. Ieri amministratori e operatori hanno voluto esprimere rabbia e condanna per [redacted] raid di fine anno.

«Le conseguenze per il turismo - dice Luciano Taddei, vicepresidente del Consorzio di Crampiolo - sono fortemente negative. Perchè queste [redacted] succedono solo qui? Si scoprano al più presto i responsabili». «Altrimenti - aggiunge Gianpaolo Taddei, presidente del Consorzio Devero - i turisti vanno altrove».

[redacted]

Da sinistra il sindaco Stefano Costa e il suo predecessore Giuseppe Bernardi [redacted] all'opposizione A fianco l'alpe Devero

[redacted]

«Dobbiamo reagire - dice Michele Galmarini, gestore del rifugio Cai - perchè oggi è toccato alle auto, domani potrebbe tocca[redacted] alle case».

«Personalmente - dice Achille Lavazza, vicesindaco - credo si tratti di vandali [redacted] basta. Non [redacted] una vendetta politica [redacted] non bisogna enfatizzare altrimenti si creano emulatori. L'importante [redacted] che si denunci. Chi sa parli».

«Difficile dare una lettura a questo gesto - dice Graziano Uttini, capogruppo dell'opposizione in Consiglio - Difficile dire [redacted] può risalire ad [redacted] certo ambientalismo esasperato o a chi vuole spingere per un maggiore sviluppo. Di certo è un attacco allo sviluppo equilibrato che si sta sostenendo: l'accesso all'alpe [redacted] consentito solo agli autorizzati, il regolamento l'abbiamo voluto tutti». «L'invasione delle auto nella piana non [redacted] mai» aggiunge Luigi Olzeri, ex vicesindaco.

Maggioranza e minoranza non fanno mistero che proprio sul parcheggio in cui c'è stato il raid vandalico ci sono pareri discordi. «Ma si è sempre trattato di un dibattito civile» assicurano ad [redacted] sola voce. «Dal '97 - dice il sindaco Costa - sono sospesi i lavori per i 94 posti a raso previsti. Nel frattempo abbiamo chiesto uno studio di fattibilità anche per 125 posti interrati, oltre a interventi di messa in sicurezza della strada». «Noi diciamo no al parcheggio sotterraneo - replica Uttini - perchè non ci sono i miliardi necessari».

L'ex sindaco Giuseppe Bernardi è amareggiato: «Da anni lavoriamo per lo sviluppo dell'alpe, non [redacted] queste [redacted] risposte che auspicavamo. Si è arrivati a que[redacted] sia per la mancanza di un vero [redacted] proprio parcheggio sia perchè si vuole penalizzare il Devero». [redacted] tutta la comunità di Baceno - aggiunge Ivano De Negri, direttore dell'ente Parco - anche se non credo ad un disegno preciso. Non esistono ambientalisti esasperati nè fautori del turismo senza regole. La nostra condanna [redacted] stata immediata, speria[redacted] nel buon esito delle indagini». «Al tempo [redacted] - commenta Claudio Cavalli, villeggiante da 11 anni al Devero - va tolto ogni alibi [redacted] questi personaggi. Non hanno giustificazioni».

Quaretta: «Ero davvero il bersaglio?»

I giovani di Quarna: Non volevamo colpire davvero

Quarna cerca quiete dopo il clamore

QUARNA [redacted]

«Non sono riuscito a rintracciarlo, ci proverò ancora». Il sindaco Marco Quaretta aveva promesso di incontrare «Rex», uno dei giovani coinvolti nell'inchiesta della procura verbanese sulla fabbricazione fai-da-te di bombe. Con lo pseudonimo «Rex» [redacted] stato inoltrato un messaggio e-mail ad un quotidiano con minacce al sindaco «odiato con tutto [redacted] cuore» e ad «un'altra famiglia del paese».

«Insisterò per parlare [redacted] quel giovane - conferma Quaretta - nel frattempo come giunta comunale ci siamo trovati [redacted] discutere del problema. Vogliamo lasciar sbollire la questione e capire se c'è qualcosa di fondato. Verificheremo le notizie definitive poi diffonderemo un comunicato stampa per chiarire la posi[redacted] dell'Amministrazione».

«Devo confessare - aggiunge - che sono un po' stupito dall'atteggiamento della Questura. Se fossi stato realmente l'obiettivo di questa banda non [redacted] il caso di avvisarmi? In [redacted] contrario [redacted] avrebbero lasciato allo sbaraglio. Questi giovani avrebbero potuto pensare 'questa volta è andata male, la prossima ci riproviamo'. Anche per questo sono convinto che la verità sia diversa da [redacted] è stata raccontata finora. Un vicequestore, l'ultimo giorno dell'anno, mi ha detto che potevo stare tranquillo. Ma [redacted] un mosaico che fatica a convincere».

E a difendersi sono gli stessi giovani denunciati: «Sono state dette molte cose non vere. Volevamo soltanto far scoppiare un petardo al Castellaccio, nessun attentato al sindaco o ad altre persone. Non odiamo nessuno e ci spiace per tutto quello che è accaduto, soprattutto per le nostre famiglie». [c. bo.]

[redacted]

[redacted]

Stasera Cai in assemblea e recensione di un volume

Anche l'anno scorso il Cai Macugnaga ha confermato il primato italiano del maggior numero [redacted] soci rispetto alla popolazione. Sono saliti infatti a 818 i membri di questa sezione che ha festeggiato i trent'anni costruendo un nuovo rifugio. L'assemblea si terrà stasera alle 21 nella Kongresshaus e sarà seguita dalla presentazione del volume sul passo del Moro [redacted] da una proiezione di diapositive di Teresio Valsesia sul Grande Sentiero dei Walser del Rosa. [r. s.]

BAVENO

Marchio [redacted] qualità per 32 alberghi del Vco

Ammontano [redacted] 32 gli esercizi alberghieri del Vco che hanno ricevuto dalla Camera di Commercio il «marchio di qualità» istituito per contraddistinguere l'eccellenza dei servizi offerti alla clientela. Le informazioni sugli alberghi certificati vengono pubblicate nel catalogo «Quality Hotels 2000». [s. r.]

VERBANIA

«Progetto Adolescenza» per gli insegnanti

Il Lions Club Verbania ha presentato [redacted] recente a dirigenti scolastici [redacted] docenti il «Progetto Adolescenza Lions-Quest Italia». E' [redacted] corso di formazione rivolto ad insegnanti di scuole elementari [redacted] medie inferiori [redacted] finalizzato a favorire lo sviluppo della personalità e l'inserimento sociale dei giovani, nonchè a prevenire ogni forma di devianza. Il corso, che [redacted] già stato sperimentato da anni con efficacia in numerosi Paesi, verrà svolto a Verbania nel prossimo mese di febbraio. [s. r.]

[redacted]

«Nuvole» di Air Europe racconta il Lago Maggiore

Un ampio redazionale sul Lago Maggiore è pubblicato [redacted] «Nuvole», la rivista di Air Europe [redacted] disposizione dei passeggeri [redacted] cora per alcuni giorni. L'iniziativa è curata dalla Agenzia di promozione turistica. [s. r.]

In un volantino le critiche all'amministrazione, l'assessore Romeo replica alle accuse

Contestato il piano di sgombero neve

La Lega: mai così tanti disagi a Domo e frazioni

La neve è [redacted] l'Ossola

DOMODOSSOLA

Un disastroso piano neve. E' l'etichetta affibbiata alle operazioni di sgombero preparate dall'amministrazione comunale di Domodossola. Le critiche arrivano dalla Lega Nord che ha distribuito ieri un volantino [redacted] il quale attacca la giunta di centrosinistra.

«Anche in occasione delle recente nevicata i cittadini ed i frazionisti sono rimasti vittime del disastroso piano [redacted] messo [redacted] punto dalla amministrazione. I servizi più elementari latitano: mai la nostra città si [redacted] trovata in simili situazioni» scrive la Lega Nord che è rappresentata in Consiglio comunale da Michele Marinello. Sino ad oggi l'Ossola ha dovuto far fronte [redacted] nevicate, la più consistente a Natale. Ma [redacted] stato veramente inefficiente il piano neve? «A parte qualche problema [redacted] Natale credo che tutto sia funzionato come previsto» dice Domenico Romeo, assessore ai Lavori pubblici della giunta Cattrini. Un piano per il quale [redacted] stati messi in bilancio 280 milioni.

«I guai natalizi - aggiunge Romeo - erano dettati dal mancato accordo sulla reperibilità per i dipendenti, problema che è in via di definizione. Va però detto che l'intervento del nostro personale riguarda solo alcune zone periferiche come Monteossolano, Calice alta [redacted] Mocogna. In centro non credo ci siano stati problemi. Abbiamo anche affidato ad [redacted] cooperativa la pulizia dei marciapiedi, fermo restando che i privati dovrebbero provvedere, davanti alle loro proprietà, a spalare la neve». L'amministrazione comunale ha affidato lo sgombero neve [redacted] tre ditte private, [redacted] delle quali ha [redacted] l'incarico di spargere [redacted] sale in [redacted] di gelate. Come è avvenuto in questi giorni anche [redacted] la mancanza di sale ha causato disguidi per un paio di giorni. «Proprio ieri - ha sottolinaeto Romeo - la ditta ha ricevuto il sale e l'inconveniente [redacted] stato superato». Intanto ieri mattina era ripreso a nevicara ma il maltempo è durato poche ore: nel pomeriggio le nubi si erano già diradate. [re. ba.]

Arresto convalidato per tre macedoni

[illegible] videogioco a Omegna Due espulsi [illegible]

OMEGNA

Il gip del Tribunale di Verbania ha convalidato gli arresti, con l'accusa di concorso in tentato furto aggravato, dei tre cittadini macedoni sorpresi nei giorni scorsi dalla polizia di Omegna mentre tentatavno di impossessarsi del denaro coutante contenuto nella cassa di un video gioco nel circolo ricreativo di Nonio. Due dei tre extracomunitari [redacted] risultati sprovvisti del permesso di soggiorno e p[redacted] loro è scattato l'immediato decreto di espulsione dallo Stato. Il terzo macedone, che risulta residente ad Asti ed [redacted] regola con le norme sull'immigrazione, è stato rimesso in libertà. Tutti [redacted] tre saranno comunque processati in Tribunale a Verbania [redacted] prossimo 9 gennaio. L'arresto dei tre macedoni era avvenuto nell'ambito dei [redacted] prevenzione [redacted] repressione al crimine messo in atto dalla questura del Verbano Cusio Ossola su tutto il territorio provinciale [redacted] concomitanza con le festività di Natale e Capodanno. Controlli intensificati che hanno condotto alla piena operatività per tutto l'arco della giornata delle pattuglie delle squadre mobile [redacted] volante soprattutto [redacted] Verbania, Omegna e Domodossola nelle vicinanze di centri commerciali, locali pubblici e svincoli autostradali. [a. r.]

Alla vigilia della conferenza dei sindaci

Forza Italia replica ai Ds «[illegible] gli ospedali predicano [illegible]»

OMEGNA

«I Democratici di Sinistra predicano bene ma razzolano male. Anzi, malissimo». Massimo Nobili, segretario di Forza Italia del Vco spara a zero contro i Ds [redacted] il documento con il «no» [redacted] l'ospedale unico. Per Nobili i Ds [redacted] in netta contraddizione. «Resta da capire, visto che si chiede l'integrazione dei tre ospedali, per quale motivo i Ds attaccano Forza Italia invece di prendersela con i loro sindaci che sono, guarda caso, proprio quelli di Domodossola, Verbania ed Omegna - afferma Nobili - e le contraddizioni in casa Ds non si fermano qui. Adesso si dicono favorevoli all'apertura verso i privati per l'ospedale di Omegna. Era ora! Peccato che proprio i loro rappresentanti delle amministrazioni locali, Raffaela Piloni capogruppo consiliare ad Omegna [redacted] Ezio Barbetta presidente della Comunità Montana Cusio Mottarone, abbiano invece sempre votato contro questa ipotesi». Insomma alla vigilia di una nuova conferenza dei sindaci, chiamata a votare sul riordino della rete ospedaliera, le polemiche non mancano. «Siamo favorevoli all'ospedale unico per due buoni motivi - ribadisce Nobili - consentirà al Vco [redacted] avere [redacted] specializzazioni e libererà risorse per la prevenzione ed i servizi territoriali». [v. a.]

Da circoscrizione Ovest

Critiche a Verbania [illegible] piante»

VERBANIA Prima [redacted] scontro sull'abbattimento dell'olmo ultracentenario [redacted] largo Tonolli (al momento scongiurato), ora un altro in difesa degli alberi sul lungolago di Suna. Il Comune è accusato [redacted] non curare le piante e di eliminarne troppe con superficialità. L'argomento è stato discusso alla circoscrizione Ovest.

L'assessore Angelo Rolla ha ricordato le responsabilità del sindaco [redacted] per danni provocati dalle cadute. «Le piante abbattute - ha aggiunto l'assessore all'Ambiente Riccardo Petroni - sono state giudicate pericolose per l'incolumità dei cittadini dopo [redacted] perizia del tecnico del Comune. [redacted] verranno sostituite». «Prima [redacted] tagliare - replica la circoscrizione - sono necessari esami più approfonditi e la supervisione di [redacted] agronomo. Carte piante eliminate sono poi risultate [redacted]. La circoscrizione Ovest chiede di essere informata prima di ogni intervento. Altri tagli [redacted] alberi contestati: in Villa Maioni [redacted] nella piazza di Cavandone. [s. r.]

Tra storia e leggenda, le tappe di una famiglia che ha inventato la cottura ■ pressione: 380 dipendenti, fatturato 115 miliardi

Lagostina, un secolo di pentole

In tutta Europa si festeggia l'azienda cusiana

Vincenzo Amato
OMEGNA

La Lagostina compie cento anni. Una ricorrenza storica che sarà celebrata in Italia ed in Europa con una serie di manifestazioni tese ■ ricordare il passato, ■■ anche ■ proiettare ancora di più il futuro. Per gli omegnesi è impossibile pensa■ già ad ■■ secolo di Lagostina, tale è il legame tra l'azienda e la città. Fondata nel 1901 da quello straordinario personaggio che fu Emilio Lagostina ■ dal padre Carlo, in pochi anni l'azienda divenne sinonimo ■ pentola a pressione ed uno dei simboli dell'imprenditoria italiana nel mondo. Sulla data esatta di fondazione dell'azienda ci sono ancora dei dubbi: c'è chi sostiene che il giorno esatto fu il ■ febbraio del 1901 e chi invece sostiene che la data giusta sia l'1 agosto.

Ma c'è anche un'ipotesi suggestiva: che la Lagostina nacque in realtà la notte di Natale del 1900 quando, dopo lunghi colloqui tra padre ■ figlio, tra Carlo ed Emilio, si decise di acquistare una piccola azienda locale per produrre posate stagnate. Storia e leggenda si mescolano ed ■ giusta ragione. Emilio, che aveva studiato in Germania, ■■■ la musica lirica ■ suonava il violino. Sognava di impiantare in Italia una fabbrica di grammofoni per far cantare gli italiani. Invece, grazie alle pressioni del padre ■ ad una solida prepa■■■ tecnica, «inventò» la pentola ■ pressione e fece comunque cantare le casalinghe italiane. Anche ■■ le difficoltà non mancarono visto che proprio pochi mesi dopo l'avvio dell'impresa industriale Emilio restò solo per l'improvvisa scomparsa del padre. A 24 anni, da solo, il giovane ingegnere proseguì scommettendo solo su stesso ed aiutato da un gruppo di collaboratori che, la storia vuole, chiamò accanto a ■■ prima di morire, esattamente 51 anni fa. Imprenditore moderno Lagostina si fece promotore di iniziative sociali che i nipoti proseguirono ■ che vivono ancora oggi.

Al timone di comando gli succedette il nipote Massimo Lagostina che intuì il potenziale di un materiale nuovo, l'acciaio inox, e lo utilizzò nel pentolame. Massimo, scompar■■ prematuramente nel 1948 e al quale è dedicata la casa di riposo omegnese, rilanciò l'azienda che oggi è diretta dai nipoti Moroni. Lagostina è diventata oggi sinonimo di pentola ■ pressione, ha ■■ dipendenti e fattura 115 miliardi. Esporta oltre il 40 per cento della produzione ■ per questo motivo il centenario di fondazione dell'azienda verrà celebrato anche in altri Paesi dove la Lagostina è presente. «Per ■■ questa ricorrenza è una tappa - dice Vitaliano Moroni, nipote di Massimo e presidente della Lagostina - pubblicheremo un libro ■ dedicheremo una serie di mostre antologiche che ripercorreranno la storia dell'azienda. Uno sguardo al passato per proiettarci nel futuro».

Una foto storica dell'archivio Lagostina ■ l'ingresso dello stabilimento: l'esportazione raggiunge il 40 per cento dell'intera produzione

La vicenda s'iniziò con l'amministrazione di Tettamanzi per il terreno sul quale fu realizzato un tratto di strada

Brovello cerca 35 milioni per saldare il debito

Somma dovuta alla Curia, il sindaco Preti spera in un «perdono»

Sandro Bottelli
BROVELLO CARPUGNINO

Quasi ■■■ storia alla Guareschi. Con qualche Peppone forse troppo disinvolto e una intransigente Curia-don Camillo. Gli abitanti? Divisi ■■ due fronti ma alla fine colpiti dalla stessa punizione: tassa Ici salita dal ■ al ■ per mille. L'unica via per trovare i fondi necessari ■ saldare i debiti del Comune condannato in contumacia dal Tribunale di Verbania. Non si tratta di miliardi, d'accordo, ma ■■ milioni sono pur sempre un bel gruzzolo per ■■ paesetto delle dimensioni di Brovello Carpugnino. Tutto cominciò nel '92 ai tempi in cui era sindaco Giuseppe Tettamanzi, un commerciante lombardo che avrebbe voluto dare ■■■ ■■■■ rinnovatrice ■ questo sonnolento Comune appollaiato sulle pendici del Mottarone. La ■■■■ arrivò invece della Curia quando qualcuno si accorse che per realizzare ■■■ strada periferica, Tettamanzi ■■■ «invaso» ■■ territorio non comunale. E' successo anche in altri paesi ma, quasi sempre, si ■ subito trovata una intesa. Giacomo Modini ■ Paolo Dall'Orto, due dell'opposizione, hanno più volte ripetuto che «proprio la Diocesi, di fatto, avrebbe tratto i più concreti vantaggi da quella strada». ■■ la Curia non ha voluto sentir ragioni e ha fatto causa, vincendola. Bontà sua, di fronte ai pianti sgomenti degli squattrinati amministratori vergantini, ha successivamente concesso di ridurre da ■■ a 65 milioni la somma da pagare per tanto affronto. Ma non una lira in meno.

Giorni fa la stessa Curia ha incassato la prima rata da ■■ milioni con buona pace del sindaco, che non è più Tettamanzi ma l'architetto Paolo Preti. «A questo punto - ■ lamenta il primo cittadino - dobbiamo pensare al saldo, cioè agli altri 35 milioni che dovranno ■■■■ sborsati entro il corrente 2001». Di pesare ancora sulle spalle dei poveri contribuenti nessuno ci pensa più, ma i soldi da dove salteranno fuori? «Abbiamo presentato ■■ esposto alla Corte dei Conti - dice Preti - per accertare eventuali responsabilità pregresse nei confronti degli amministratori del passato, che potrebbero ■■■■ chiamati a rispondere del danno subito dalla comunità». Ipotesi tanto suggestiva quanto improbabile. Qualcuno, piuttosto, spera che la Curia, con una decisione esemplare e «spettacolare» al tempo stesso, voglia e possa rinunciare ai restanti 35 milioni. Anche don Giorgio Borroni, il parroco del paese, lo stesso che l'altr'anno aveva celebrato le nozze di Takaide di «Quelli che il calcio» con una veneziana, sarebbe felice per una soluzione anticipata. E già pensa alle «anime» che la ■■ parrocchia potrebbe riconquistare con un simile gesto. Curia contro Preti? Non esiste proprio. Ma le «querelle» continua.

Imprenditoria

Sportello Unico presentazione l'8 a Vogogna

VOGOGNA. Esordio per lo Sportello ■■■ delle attività produttive della Bassa Ossola, ■■ un seminario relativo ai contributi ■ fondo perduto. ■ svolgerà lunedì alle 18, al Palazzo Pretorio. L'incontro è rivolto alle aziende del territorio ■ ■ chi vuole avviare un'attività imprenditoriale. Al centro del dibattito la legge 488/92. Verranno illustrate le modalità per accedere ■■ contributi a fondo perduto per avviare, migliorare ■ potenziare il ciclo produttivo. Il sindaco di Vogogna, Enrico Borghi: «Grazie alla classificazione UE, le imprese che ne fanno parte potranno ottenere aiuti economici». [f. ru.]

Con le schede telefoniche individuate e interrogate due persone residente nel Cusio

Ha un nome l'uomo trovato morto

Inquirenti vicini alla soluzione del «giallo» di Agrano

Il cadavere ■■ stato scoperto il 19 dicembre in un bacino idrico artificiale nella frazione di Agrano sopra Omegna. L'iniziale ipotesi formulata ■■ di morte per omicidio ma prende sempre più consistenza quella di suicidio: magistrato e agenti ■■■ vicini alla soluzione

VERBANIA

Ha ■■ nome l'uomo trovato morto il 19 dicembre in un bacino idrico nei boschi della frazione di Agrano sopra Omegna. Polsi legati sul petto da un fazzoletto annodato e caviglie strette da una cintura per pantaloni, il corpo ■■■ vita ha indotto dapprima gli inquirenti ad accreditare la tesi dell'omicidio, forse un regolamento di conti o una vicenda a sfondo passionale. Ma con il trascorre■■ dei giorni e l'intensificazione delle indagini, sia il magistrato sia gli agenti della polizia scientifica sono giunti alla conclusione che l'uomo si sarebbe suicidato dopo essersi legato al fine di non cedere all'inevitabile istinto alla sopravvivenza. Sul cadavere nessun segno di violenza o ferite di ■■■ da fuoco mentre l'autopsia ha accertato la morte per annegamento. Tesi che potrebbe essere smentita soltanto quando si conosceranno i risultati degli esami tossicologici in ordine ad eventuale avvelenamento.

Nelle tasche degli abiti del morto nessun documento ma soltanto un portafogli contenente un paio di schede telefoniche. Dal loro ■■■■ la scientifica è risalita a due persone residenti nel Cusio, già interrogate ■ lungo nei giorni scorsi dal magistrato inquirente. Avrebbero conosciuto in vita l'uomo - ■ circa 40 anni, statura media, corporatura robusta, capelli neri tagliati corti ■ leggera barba incolta - al quale potrebbero anche aver offerto lavoro e persino un alloggio. Poi ne avrebbero perso le tracce fino ■ pochi giorni prima della sua morte quando li avrebbe contattati telefonicamente forse per chiedere loro aiuto. Disperato, ■■■■ lavoro e denaro, il poveretto avrebbe deciso di farla finita gettandosi legato mani e piedi nella vasca per la raccolta dell'acqua piovana. Ma non sarebbe del tutto caduta la tesi dell'omicidio di cui, almeno per ora, non si conoscerebbero mandanti, esecutori e movente. Tutte ipotesi che hanno costretto gli investigatori ad un lavoro intenso soprattutto nel tentativo, poi riuscito, di indentificare lo sconosciuto.

L'identificazione ■ avvenuta nei giorni scorsi a conclusione delle indagini coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Fabrizio Argentieri e condotte da agenti della squadra mobile. Generalità e nazionalità delle quali la magistratura attende conferma dagli investigatori dell'Interpol chiamati a collaborare quando dagli accertamenti medico legali eseguiti sul cadavere era emerso che lo sconosciuto presentava caratteristiche somatiche tipiche dell'etnia slava o comunque dell'area mediterranea. Il «giallo» di Agrano potrebbe venire sciolto tra pochi giorni. [a. r.]

Domenica luci alle finestre, alpinisti scalano la torre ■ gran finale a tavola

Il miracolo rivive in 7 mila lumini

A Cannobio le manifestazioni per la «Sacra Costa»

CANNOBIO

Come vuole la tradizione, ci sarà tutto il paese a festeggiare il miracolo della «Sacra Costa». L'appuntamento è domenica ■ ricorda ■■ evento di quasi mez■■ millenio fa quando, in un'osteria sul lungolago, da un quadretto raffigurante la deposizione di Cristo uscì del sangue ■ ■■■ piccola costicina. San Carlo vi fece poi costruire un santuario ■ la ricorrenza è celebrata con la partecipazione di tutta la gente secondo un programma collaudato.

Le case verranno addobbate con i «lumineri» colorati che ricordano l'accorrere della popolazione ■■■ le lanterne alle grida della figlia dell'oste che aveva scoperto ■ miracolo. Si calcola che verranno accesi per tutta la notte circa 7 mila lumini. Dalle 13 gli alpinisti del locale gruppo del soccorso alpino del Cai scaleranno la medioevale torre campanaria collocando i lumini su tutte le finestrelle. In serata saranno invece gli escursionisti degli «Zabò» guidato da Elido Marforio, a salire sulla cima del Monte Giove che sovrasta Cannobio per illuminare la ■■■■ e scendere poi lungo il sentiero ■■■ le torce accese.

Il momento più importante rimane comunque la processio■■ serale che dalla Collegiata, attraverso le vie del borgo, si recherà al santuario, preceduta dalla musica cittadina diretta dal maestro Scheber, che eseguirà ■ solenne inno della Sacra Costa. Dietro il gonfalone municipale seguiranno tutte le autorità. Anche questa è una tradizione sempre osservata scrupolosamente. Le cerimonie religiose ■■■■ presiedute da monsignor Germano Zaccheo, vescovo di Casale Monferrato ■ originario di Cannobio. Nell'ultima parte il corte sarà accompagnato, via lago, da una regata di barche illuminate. Una sfilata particolarmente spettacolare.

Infine anche la gastronomia ha un ruolo fondamentale poiché il menù su tutte le tavole è rimasto quello del 1522 con le immancabili «luganghe» precedute a pasta e fagioli. Gli stessi piatti che si cucinarono nell'osteria del miracolo.

La giornata richiama sempre una grande folla da tutto l'Alto Verbano e dal Canton Ticino. Quest'anno è annunciata anche la partecipazione di una folta rappresentanza della parrocchia del Badulerio di Domodossola. [t. val.]

Da Domo è attesa una rappresentanza della parrocchia del Badulerio

GLOBO
DANCING - DISCOTECA ■ BORGOVERCELLI ■ 0161 - 213578
SABATO 6 GENNAIO
orchestra Borghesi
Festa della Befana ■■■ regali ■ giochi
VENERDÌ 5 GENNAIO
orchestra
Al Rangone
DOMENICA 7 GENNAIO
orchestra
Ringo Story

autosalone
SOLAUTO
di Miroballi & C. s.n.c.

GOZZANO (No)
Via Bellroni 101/103
Tel. 0322.955221
FAX 0322.956407
VENDITA e ASSISTENZA MULTIMARCHE
autovetture - furgoni - veicoli commerciali
PRONTA CONSEGNA = Golf TDi ■ Benzina, Polo, Clio Benzina e Diesel, ■■■ Benzina e Diesel, Punto, Yaris, Kangoo, Audi A3, Focus 1.6-1.8 TDi Benzina e SW, Opel tutta la gamma
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE per tutte le autovetture -Finanziamenti fino ■ ■■ mesi senza anticipo
E per la vostra attività: carrelli elevatori di tutte le marche:
LINDE - TOYOTA - NISSAN - MITSUBISHI - KOMATSU ecc...
con risparmio fino al 50%
-Noleggio e assistenza a domicilio

SPORTWAY®
MEGASTORE

REEBOK
SUPERGA
TUTTI GLI ARTICOLI PRESENTI
IN NEGOZIO SCONTATI AL
50%

DIADORA
UMBRO
SAMAS
TUTTI GLI ARTICOLI PRESENTI
IN NEGOZIO SCONTATI AL
70%

LOTTO
AESSE
TUTTI GLI ARTICOLI
PRESENTI IN NEGOZIO
SCONTATI AL
30%

SCONTI
INCREDIBILI
SU TANTE ALTRE
MARCHE

IL NATALE CONTINUA

PIUMINI MIKE
(VERO PIUMINO)
L. 149.900

PACCHETTO SCI FONDO
SKI TRAB
+ ATTACCO SALOMON
L. 159.000

TAVOLA SNOWBOARD
+ ATTACCO
L. 299.000

NOVARA
SS. TRENTEPERNATE ALLIATE TEL. 0321.676.840

GRAVELLONA T.
VIA STAMPA TEL. 0323.865.305 - Aperto Domenica

Questa sera la finalissima del concorso nazionale di cabaret «Bravograzie»

St-Vincent, la gara delle risate

Al Palais 15 artisti provenienti da tutta Italia

Stefano Sergi
SAINT-VINCENT

E' una gara tra chi ■ più ridere, una «Champions League» del cabaret, come la definiscono gli organizzatori. Ed è un ■■■ che porta anche fortuna, perché da lì sono usciti nomi del calibro ■ Luciana Littizzetto, Enrico Bertolino, Federico Salvatore, Max Pisu. Si chiama «Bravograzie» e dal 1991 assegna il «Premio Petrolini» al migliore fra 15 cabarettisti vincitori di Festival sparsi per la Penisola. L'idea fu dei fratelli Claudio e Vincenzo Calì di Aosta. Attraverso ■ loro Promoval, organizzarono un concorso per metter di fronte le «promesse» della comicità italiana. E fu un'ottima idea, perché «Bravograzie» ■ trasformò in breve in un autentico trampoli■ di lancio verso il grande ■■■■ televisivo. La prima edizione, un esempio a caso, fu vinta proprio dalla Littizzetto, che ieri ■■■ è stata l'ospite d'onore della serata di apertura di «Bravograzie».

Dopo gli esordi al Teatro romano di Aosta e una lunga ■■■ ■ appuntamenti ■ Courmayeur, la manifestazione ■ svolge da tre anni al Palais di Saint-Vincent, organizzata dalla Promoval dei Calì e dal Casinò de la Vallée. Questa ■■■ ci sarà la finale, con la proclamazione del vincitore che, oltre al «Premio Petrolini», si porterà a casa anche un assegno da 5 milioni e tante speranze per un futuro ■ ■■■■ L'ospi■ della serata è Gabriele Cirilli, quello che sta facendo impazzire il pubblico di Zelig con ■ ■■■ «Ma chi ■ Tatiana?».

Il meccanismo ■■■ «Bravograzie» è all'insegna dell'immediatezza, gag velocissime ■■■■ da tradizione del cabaret. Gli artisti in gara hanno ■ minuti di tempo per convincere ■ pubblico di essere i migliori nel loro campo.

Sul palco del Palais ■ Saint-Vincent (dalle 21,30) saliranno: Articolo 21 (Ivan Periccioli, Pino Gazzo, Massimo Ceccovecchi di Firenze), Alex Nissirio (Roma), Omar Fantini (Bergamo), Fratelli Tangianu (Umberto Graziano, Michele Manca, Stefano Manca di Sassari), Roberto Giordano (Genova), Paola Brolati (Mestre), Paniate ■ Santonastaso (Davide Paniate di Genova e Andrea Santonastaso di Bologna), La Ricotta (Peppe Centola, Tonino Centola, Mario Ierace di Potenza), Antonio Riscetti (Napoli), Lucio Gardin (Rovereto), Raffaella Errico (Roma), Stefano Vigilante (Roma), Dado (Roma), I Turbolenti (Enzo Polidoro, Stefano Vogogna, Giancluca Impastato, Gianluca Fubelli di Milano e Roma), Lucchettino (Tino Fimiani di Torino ■ Luca Regina di Genova), Stefano Pompili (Roma).

Saranno votati dal pubblico attraverso ■■■ «fiche» che ■■■ distribuita all'ingresso del Palais. All'uscita ci saranno 15 urne, una per ogni artista in gara. Chi avrà ottenuto più voti, si porterà a casa il «Petrolini».

Luciana Littizzetto fu la prima vincitrice del concorso di cabaret «Bravograzie» nel 1991 Qui a fianco Gabriele Cirilli che porterà il suo slogan «Chi è Tatiana?» questa sera al Palais di St-Vincent

Domani nella chiesa di Sancto Lucìo de Coumboscuro

Lo spettacolo etno-culturale del 6 gennaio segna per Coumboscuro l'apertura dell'annata provenzale Ogni edizione l'appuntamento richiama numerosi appassionati provenienti anche da fuori provincia ■■■scinati dal tradizionale ¡Journ Di Rei» Il titolo scelto per l'Epifania 200 I è «Portar La Crous» (Portare la Croce)

Teatro e melodie provenzali per l'arrivo dei tre Re Magi

Amedea Franco
MONTEROSSO GRANA

Il «Journ di Rei» per Coumboscuro segna l'inizio dell'annata provenzale. Da anni nella piccola chiesa di Sancto Lucio l'arrivo dei Re Magi si festeggia con uno spettacolo etno-culturale affidato al «Teatre Coumboscuro», uni■ équipe in Italia che reciti in provenzale. Domani, alle 15, andrà in scena «Portar la Crous» (Portare la Croce), una breve azione drammatica che si rifà alle Valli Vésubie, Tinée, Var, retroterra di Nizza e terre di «Counfrairiho»: le antiche confraternite religiose dei «Batù Blanc» ■ dei «Batù Negrè».

Il dramma è firmato da Sergio Arneodo, anima del Centre Prouvençal di Coumboscuro, da anni impegnato ■ difendere la cultura provenzale con una serie di iniziative che si sono imposte ■ livello nazionale, si pensi al Festenal, rassegna di musica etnica che si rinnova ogni estate, coinvolgendo molti centri del Nord Italia.

Il teatro introdurrà il Corou de Berra, complesso corale transalpino, protagonista dello spettacolo. Guidato da Michel Bianco, il gruppo accompagnerà il pubblico in un viaggio nel passato più suggestivo di quel mondo transalpino, sulle orme degli emigranti. Inoltre la formazione nizzarda presenterà il nuovo cd «Calena», consacrato ai Natali nizzardi e provenzali. Il cd contiene le melodie del manoscritto «Audiolì» (XVIII sec.) rintracciato nella Confraternita di Saint Sauveur sur Tinée. Si tratta di antichi canti sacri, messe, inni su testi latini ■ provenzali delle valli nizzarde.

«Il Corou de Berra per questo lavoro ha dovuto un po' trasformarsi - spiega Arneodo -, cimentarsi con studio ed impegno di reinvenzione, entrare in un mondo ■■■■ in punta di piedi, in ■■ mondo musicale di estre■■■ delicatezza e passione. Il ■ gennaio sarà anche giorno dell'amicizia e del buon incontro. Un buon incontro che ogni anno avviene nel quadro attraente d'uno spettacolo inconsueto ■ originale, fatto di un intreccio di teatro-musica. "Pourtar la Crous" ■ un lavoro drammatico nuovo e originale, ultimo virgulto della ricca produzione di teatro in lingua provenzale che Coumboscuro ha via via regalato ■ tanti appassionati di civiltà etnica nel ■■■■ di quarant'anni. Tanti ne conta il "Teatre Coumboscuro"».

Per arrivare a Sancto Lucìo occorre seguire la provinciale che conduce ■ Monterosso Grana e poi le indicazioni per Coumboscuro. Una manciata di chilometri ■ la strada muore nella minuscola frazione incassata nella valle.

MUSICA

Ad Alessandria e dintorni brani natalizi

ALESSANDRIA. Tre appuntamenti musicali nelle chiese dell'Alessandrino. Stasera, alle 21, nella parrocchiale ■ **Castelnuovo Scrivia**, concerto delle corali unite «Beato Stefano Bandello» ■ «Arquatese», accompagnate dal quartetto d'archi e tromba «Erato e Talia». In repertorio musiche di Lecot, Bach, Rota, Perosi, Mendelsson, Verdi, Haendel, Mozart e Gruber.

Domani ■■■ l'orchestra di fiati del Conservatorio «Vivaldi», alle 21, in San Rocco, ad **Alessandria**: è composta di ■■■ cinquantina di elementi ■ proporrà musiche di Gossec, Bach, Catalani, Schoenenbeck. Ci sarà spazio anche per brani di musica leggera del repertorio di Morricone e Frank Sinatra.

Alla stessa ora, nella Cattedrale di **Tortona**, appuntamento con musiche natalizie promosso dall'Ente Festival Perosiano; ad esibirsi sarà il gruppo corale-orchestrale «Beato Luigi Orione», gemellato con le corali «San Giovanni» di Sale e «Santa Cecilia» di Pieve del Cairo. Maestro concertatore e direttore del gruppo è monsignor Giuseppe Scappini; i solisti ■■■ Kim Hee Jung (soprano), Alberto Angeleri (tenore), Andrea Albertini (organo) e Franco Pupillo (baritono). **[b. v.]**

LIVE

L'entropia rock del Collettivo Ombre rosse

NIZZA MONFERRATO. Serata ad alto contenuto rock domeni■■ al pub «La sacrestia», in via San Martino 12 (tel. 0141/702.941). Dalle 22,30 si esibiranno i «Cor», ovvero Collettivo Ombre Rosse. L'ingresso è libero.

Il «Collettivo» è l'emanazione rock dei «Casino des Images», gruppo storico (è nato nel 1985 ad opera di Danilo Barbero, personaggio di spicco della scena ■■■ torinese degli anni '80, e di Silvio Ferrero) dell'ambiente elettronico di Torino.

I «Cor» comprendono Manuele Mortara alla voce, Gianluca Guzzetta alla chitarra ■ Silvio Ferrero alle tastiere. Il gruppo ha una produzione propria per ora inedita. Un loro brano «Entropia» è stato pubblicato nella compilation di complessi astigiani «Rumori di fondo» ed è disponibile in formato mp3 tra le proposte del sito vitaminic.it (dove viene presentato con lo slogan: «testi elettrici ■ rock elettronico, campionamenti sonori ■ sconfinamenti testuali, da Toto ■ Cocteau»).

Da giovedì 11, inoltre, alla «Sacrestia» torneranno le serate di cabaret (inizio sempre alle 22,30, ingresso libero), mentre domenica 14 ci sarà ancora rock con i «Buona Audrey». **[a. f. c.]**

TELEVISIONI

Una Casa per il «Piccolo Grande Fratello»

Le selezioni alla discoteca Nabila di Premosello

Cristina Meneghini
PREMOSELLO

Una «Casa» in tono minore, nelle sale della discoteca Nabila di Cuzzago. Ma pur sempre appassionante. Il monitoraggio solo per ■■■ notte, dalle 21 alle 6 del mattino. E' così che nel locale ossolano nasce la sfida minore, ma pur sempre agguerrita, a Marina, Pietro, Sergio ■ compagni e alla «reclusione» ■ Cinecittà. L'iniziativa è stata presentata al Nabila da Alessia Mancini: nel corso della serata alcune troupe di «Sabato Vip» ■ Verissimo», trasmissioni di Retequattro, hanno ripreso le fasi eliminatorie.

Al momento si sono assicurati un posto nel «Piccolo grande Fratello» tre ossolani e una milanese, tutti tra i 20 e 31 anni.

Si tratta di Sonia Mariotti, titolare di une pelletteria ■ Domo, Elvis Baccaglio, gestore ■■ di una palestra a Villadossola ■ rappresentante di gelati, Alessia Frosio, domese che lavora in un pub. Con loro entrerà nella casa Elena Vitali, impiegata milanese.

La «Casa» ossolana ospiterà in totale dieci ragazzi: dalla prossima settimana le ■■■■ selezioni. Il proprio nominativo può ■■■■ comunicato al numero 0347/4335045. Da lunedì i nuovi incontri tra la direzione del «Nabila» e Mediaset per definire i dettagli. In particolare verranno confermate le date per le audizioni ■ le località: ■■■ ■ escluso infatti che la «Casa» venga proposta anche in altre discoteche.

I ragazzi verranno isolati in alcuni locali del Nabila, per tutta la notte ■ fino all'alba del giorno successivo. Le riprese delle telecamere passeranno su Canale ■ ■ Rete Quattro, le trasmissioni «Verissimo» e «Sabato Vip» funzioneranno da cassa di risonanza.

Ai protagonisti verrà richiesto di superare alcune prove di abilità. Il pubblico della discoteca sarà invitato ad esprimere un voto.

Al termine sarà proclama■■ un vincitore che riceverà un premio. E chi ha già passato la selezione non nasconde la speranza di un futuro professionale sul piccolo schermo.

La trasmissione del «Grande Fratello» ha creato un nuovo costume e alla discoteca «Nabila» nel Vco sono partite ■ selezioni per una sfida analoga a quella che ha coinvolto Marina ■ compagni

MOSTRA

«Paesaggi fluttuanti» al Santuario d'Oropa

OROPA. In uno scenario suggestivo, quello delle austere sale del Santuario di Oropa, prosegue la mostra «Paesaggi fluttuanti. Artisti tra pittura e fotografia» realizzata con il contributo della Regione Piemonte e della Città di Biella. Si tratta della seconda tappa di quattro appuntamenti che si concluderanno il prossimo inverno, e che si propongono di portare ad Oropa i maggiori maestri contemporanei. Sono infatti una ventina gli autori che con i loro dipinti ■ ■■■ i loro scatti partecipano ■■■ collettiva, arricchita da due «parentesi» dedicate allo scultore Luigi Mainolfi ed al fotografo Francesco Radino.

Curata dal critico Alberto Fiz ■ coordinata da Silvy Bassanese, la mostra si propone di analizzare il tema ■■ paesaggio percorrendo un percorso che si snoda attraverso 80 opere, gran parte realizzate per l'occasione ■ tese ■ sviluppare una ricerca linguistica del tutto innovativa. Buona parte ■■ materiale esposto, poi, andrà ■ costituire un primo nucleo collezionistico permanente consentendo così ■ avviare un «dialogo» tra il Santuario e le ricerche artistiche più attuali. La mostra si può visitare da martedì a venerdì (ore 15-18), sabato ■ festivi (10-18). Chiuso ■ lunedì. Ingresso libero. **(p. g.)**

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Sulla tavola trionfa il cappone di Morozzo

E' filato via liscio, senza ■ solennità ■ la voluta pomposità del Capodanno 2000. Quello di quest'anno ha visto la gente affollarsi sulle piazze, ha registrato un incremento ■ viaggi, che invece ■■■ previsti lo scorso anno, ■ pure un aumento di acquisti, compresi quelli di carattere alimentare. I giornali, infine, non hanno esagerato, ■■■ me in passato, sui servizi dedicati a brindisi e a cenoni. In ogni caso una notizia mette tutti d'accordo: è ■■■ ■ Capodanno del pesce a discapito della ■■■ Caviale, astice, aragoste hanno subito ■■ incremento ■ vendite, mentre le macellerie serie, quelle che hanno sempre reso ragione della tracciabilità dei loro prodotti, hanno mantenuto ■ vendite come negli anni passati. Chi ha visto un incremento di vendite è stato anche il settore ■■■ bianche, che in Piemonte può vantare un campione. Si chiama Vittorio Boano e sta in ■■ San Lorenzo ■■ Alessandria (ma c'è anche un negozio in via Dante). ■■ un anno, uno dei suoi figli ha addirittura aperto ■■ punto vendita a Courmayeur (via Mario Puchoz - tel. 0165/848068) che sta andando alla grande. Il tutto esaurito, quest'anno, lo ha registrato il cappone, ed in particolare il cappone di Morozzo, che tiene bene il mercato, al ■ là degli entusiasmi della prima ora. Ma interesse hanno destato anche faraone, polli, anatre, tacchini, galletti, galline, conigli, fino ai sughi di carni bianche o di cinghiale, ai wurstel di pollo, agli hamburgher di coniglio ed ai salami (assaggiate quello ■ tacchino) che Boano fa realizzare da diversi anni. Le ■■ forza è la selezione ■ carni ■ grande qualità, siano essi agnelli, capretti, che selvaggina o addirittura carne di struzzo. Una testimonianza di serietà che pone i suoi negozi-rosticcerie (quasi tutte le carni si acquistano anche allo spiedo, appena cotte) ■■■ dei bastioni ■ tradizione ■ fronteggiare la moda calante degli americani fast food.

Boano - Alessandria - via San Lorenzo, 71 - tel. 0131/254797 - Chiuso: mercoledì pom. Sugo di cinghiale da gr. 150: 5 mila lire

Un dolce per tutte le feste, buono anche per i bambini, ghiotto a colazione, è la polentina. Se ne fanno ■■ po' in tutto il Piemonte, come i cuneesi, i droneresi, i fossanesi e via dicendo ■■ le ricette ■■■■ da luogo ■ luogo ■ solitamente sono frutto di contese sui brevetti originari che ■■ ■■■■ mai fine. Gli ultimi assaggi di polentine ■■■ stati entusiasmanti. Citiamo la «polentina dei nonni» della pasticceria Pierino di Alessandria (corso Acqui, 178 - tel. 0131/341319), una fragranza dal colore giallo intenso, ben equilibrata con burro, farina bianca e gialla, uova, uvetta ■ canditi, poi ricoperta di pasta di mandorle. Ottima da assaggiare con il Brachetto. Quindi, la polentina alle mandorle della pasticceria Giordanino di Asti (corso Alfieri, ■■■ - tel. 0141/593802), che ■■ un ripieno liquoroso ed è assolutamente imperdibile ■■■ un Barolo chinato. Il costo delle polentine, in genere, si aggira intorno alle 35/40 mila lire al chilogrammo e, ■ pensarci bene, è un dolce straordinario, nella sua semplicità ed intensità di sapori.

VEGLIE

Vercelli, un anticipo del Carnevale 2001

VERCELLI. Veglioni a ripetizione nel capoluogo di risaia, per celebrare il Carnevale 2001. L'esordio delle feste danzanti è stasera, con inizio alle 21,30 ■ dancing Le Acacie di corso Rigola, ovvero la base ballereccia per molte notti del «Carvè d'Varsei».

Sulle brillanti note dell'orchestra ■ Niky Parisi, il party del Comitato manifestazioni vercellesi accoglierà le organizzazioni carnevalesche dei rioni cittadini ■ dei paesi che parteciperanno alle sfilate dei carri allegorici in programma nei pomeriggi delle domeniche 11, 18 e 25 febbraio. E la veglia ■ stasera sarà l'occasione per proclamare ufficialmente la Bèla Majin, Maria Assunta Del Bello, fresca di nomina, che quest'anno sarà al fianco di Roberto «Bobo» Mosso il quale, dal Carvè 2000 incarna la figura del Bicciolano. Il cerimoniale dell'«investitura» della regina delle feste carnevalesche vercellesi ■ per mezzanotte. Intermezzi con lotteria dai ricchi premi.

Dalla prossima settimana, al dancing Le Acacie, si prosegurà ■■■ la ■■■ sconfinata di serate di balli in maschera: la sera venerdì 12 il rione Canadà presenterà Peru ■ Rusin. Poi, tra gennaio ■ febbraio, altre serate rionali ad oltranza, finchè verrà Quaresima. **(g. bar.)**

Partono in questi giorni le visite guidate del martedì, riservate alle elementari

Dal museo l'invito alla natura

Novara, didattica al Faraggiana-Ferrandi

NOVARA

Boom di visitatori al Museo di Storia Naturale «Faraggiana-Ferrandi». Sono state migliaia le persone che nel Duemila hanno visitato la struttura, con una massiccia partecipazione delle scuole cittadine. Il percorso allestito nelle sale, con animali imbalsamati, patrimonio della famiglia, costituiscono motivo di curiosità ed interesse. L'allestimento degli ambienti, con la ricreazione dell'habitat, ampliano le conoscenze della natura. «Le scolaresche accompagnate dagli insegnanti - dicono gli addetti del Museo - sono state numerose; l'impostazione in chiave didattica del museo ha spesso stimolato domande e quesiti sia da parte dei docenti [redacted] da parte dei giovani visitatori».

A partire dal mese di gennaio, quindi con la riapertura delle scuole lunedì prossimo, gli scolari del primo ciclo delle elementari potranno usufruire di un cicerone nella visita al museo. Avranno infatti a loro disposizione un esperto che mostrerà dall'interno il significato delle scelte espositive, le ragioni che hanno indotto [redacted] realizzare precisi percorsi espositivi [redacted] di visita: la guida risponderà naturalmente anche alle domande degli alunni.

«I piccoli utenti - precisa una nota del Museo Faraggiana - saranno coinvolti emotivamente e sollecitati ad esprimere i loro interessi [redacted] le loro curiosità, presupposti fondamentali per una corretta fruizione del bene culturale e per stabilire un lega[redacted] duraturo con il museo». Ogni insegnante avrà a disposizione quattro differenti percorsi e potrà optare per quello che riterrà più consono al proprio programma didattico. Le visite verranno effettuate il martedì, alle 10 ed alle 11, [redacted] possono essere prenotate ogni giorno, dalle 9 alle 17, alla segreteria del Museo novarese, al numero telefonico 0321 627037. [m. g.]

Il museo Ferrandi-Faraggiana offre un percorso didattico adatto ad ogni età

Le proposte

Dagli animali all'ambiente

NOVARA. Quattro grandi temi per visitare un Museo in modo più coinvolgente. Sono questi i titoli attorno [redacted] cui è possibile selezionare una serie di oggetti e reperti del Museo, [redacted] costruire una visita «personalizzata», rivolta ad una classe precisa.

«Animali attorno a noi» centra l'attenzione sulle sale dove i bambini conosceranno caratteristiche [redacted] funzioni degli animali che vivono nelle nostre zone ma che sono per lo più sconosciuti ai più piccoli. «Un museo per amico» consente di avvicinare la struttura nel modo più semplice e divertente; «Cambiamento della terra ed evoluzione degli animali» farà conoscere i significati di evoluzione, specie, selezione naturale. Il quarto percorso è «I rapporti fra gli animali e l'ambiente». [m. g.]

Guida alla nottata da trascorrere nei locali di Novara e Vco

Aspettando la Befana si balla nelle discoteche

[redacted] «Aspettando la befana» dalle 23 alla discoteca «Celebrità». Quattro sale e quattro generi musicali. Nel privèè house, ospite Ivan Jacobucci.

BOLZANO NOVARESE. Sarà la «Pork Chop Express Band» ad animare la nottata live del «Poco Loco Cafè». Dalle 22,30.

COMIGNAGO. Pezzi live discomusic proposti dai «Montecatt» dalle 22,30 al museo bar «Aeroplano».

VARALLO POMBIA. Il «Susy Quartet» per la nottata musicale live dell'«A Modo Mio». Covers rock. Dalle 22.

ARONA. Primo appuntamento dell'anno con «Jam» [redacted] i deejay Marco e Matte alla discoteca «Olivia». Guest, Stefano Albanese.

ARONA. Alla discoteca «La Rocca» animazione e tanta musica in questo primo weekend del 2001. Alla consolle i dj Simone Cattaneo e Claudio.

[redacted] Musica soul [redacted] rhythm and blues dalle 22 al «Cafè de la sera» con i brani proposti da Music L.C.

CASTELLETTO TICINO. Alla discoteca [redacted] «Gilda», prove generali per [redacted] party della Befana.

LESA. I «Money Talks» suonano dalle 22,30 al roadhouse «Waco's», sul lungolago. Genere rock.

[redacted] Concerto live dalle 22,30 [redacted] «Velvet Underground» con musica anni '60, '70 e '80.

GRAVELLONA TOCE. Propongono un ampio repertorio di canzoni latino-americane: sono i «Cantares», di scena dalle 22,30 al «Saloon Samije».

VINTEBBIO. Si balla su tre piste alla discoteca «Le Cave» con musi[redacted] commerciale e revival proposta dai deejay resident.

MILANO. «Gradazione d'alcool» [redacted] il [redacted] del complesso che si esibirà dalle 22 alle «Scimmie» di via Sforza. Una band [redacted] rock «contaminato» che propone covers rivisitate e pennellate pop, tutte da sentire.

MILANO. Riprendono gli spettacoli alla «Cà Bianca» di [redacted] Lodovico il Moro. Dalle [redacted] si ride con gli sketch di Viviana Porro e Gianni Palladino.

A cura di [redacted] PIATTI

Primo weekend del nuovo anno a tempo di musica nelle discoteche delle due province
Si balla anche il latino-americano genere che non passerà [redacted] di moda

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	72	81	23	62	33
	101	77	55	53	49
CAGLIARI	45	25	18	[redacted]	[redacted]
	[redacted]	73	61	[redacted]	[redacted]
FIRENZE	[redacted]	[redacted]	49	5	6
	85	70	66	52	47
[redacted]	[redacted]	77	39	[redacted]	42
	61	61	[redacted]	49	47
MILANO	25	24	67	9	8
	75	74	63	[redacted]	53
NAPOLI	32	70	90	[redacted]	[redacted]
	88	79	69	57	47
PALERMO	22	34	[redacted]	75	19
	115	85	80	80	53
ROMA	28	2	77	24	38
	68	60	43	42	41
[redacted]	82	79	41	[redacted]	78
	62	58	50	47	47
VENEZIA	16	4	13	46	68
	94	76	61	57	55

IL COMPUTER CI [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-3	45-18	45-47	45-67	45-84
45-6	45-20	45-48	45-70	45-86
45-10	45-22	45-50	45-74	45-88
45-11	45-30	45-60	45-75	45-90
45-12	45-38	45-51	45-80	45-77
45-15	45-42	45-68	45-82	45-53

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (4); Cagliari 38 (4); Firenze 11 (1); Genova 81 (5); Milano 38 (1); Napoli [redacted] (1); Palermo 75 (1); Roma 71 (5); Torino 10 (1); Venezia 77 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

8-3	8-30	8-80	12-19	12-48
8-6	8-33	8-88	12-20	12-57
8-9	8-39	8-90	12-24	12-61
8-11	8-41	8-87	12-27	12-63
8-19	8-52	12-3	12-30	12-77
8-20	8-61	12-7	12-33	12-79
8-21	8-63	12-8	12-37	12-80
8-24	8-64	12-11	12-41	12-90

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER [redacted] - CACCIA [redacted]
Giocate normali [redacted] sistemi integrati

L. 1900 — 2 combinazioni: [redacted] - 38 - 41 - 90 - 76 - 14 / 21 - 37 - 52 - 37 - 5 - 11
L. 6650 — 7 combinazioni: 7 - 15 - 29 - 71 - 78 - 67 - 70

Giocate sistematiche [redacted] basi
L. 212.800 — 224 combinazioni: - basi fisse prese I [redacted] 1 = 44 - 38 - 41 - 35 / - varianti = 10 - 20 - 47 - 48 - 5 - 88 - 79 - 75

Vincite: Estratto [redacted] Genova.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Questa sera nella chiesa di via Silva un interessante programma a favore dell'Aido

Echi di Natale con canti folk e gregoriani

Domo, doppio recital con i cori «Andolla» e di Varzo

DOMODOSSOLA

Canti della tradizione sacra e popolare, questa sera, alle 21, nella chiesa di San Giuseppe e Sant'Anna, in via Paolo Silva. Di scena due formazioni corali prestigiose: il Coro Andolla ed il Coro Polifonico di Varzo. La serata è organizzata dall'Aido ossolana, per la campagna di sensibilizzazione alla donazione di organi. Il programma prevede l'esibizione separata dei due gruppi; alcuni brani prevedono invece l'esibizione congiunta. Il concerto di questa sera, che s'ispira al Natale, proporrà brani sacri attingendo dalle consuetudini gregoriane e popolari, un filone congeniale ad entrambe le formazioni. Il Coro Polifonico di Varzo, diretto da Agnese Giacobini Maiocchi, esordirà [redacted] due canti gregoriani: «Resurrexi» e «Ave Verum Corpus». Seguiranno pezzi contemporanei per coro a voci femminili e miste, come «Ave Maria» di Zanalda e «Cantico di frate sole» di Grisoni. Infine una [redacted] popolare sarda «Cand'es nadu Jesus» di Crestani. Pure sarda è l'«Ave Maria» cantata dal Coro Andolla, guidato da Franco Pallotta, che presenterà anche lo spiritual «Go down Moses», il «Sanctus» tratto da «Deutche Messe» di Schubert, «Terra tremuit» di Giavina [redacted] «O salutaris hostia» di Pierre de La Rue. Insieme i due gruppi eseguiranno la «Corale» tratta dalla «Cantata Bwv147» di Bach, «Ave verum corpus» di Mozart ed il «Magnificat» di Arvo Part. [f. ru.]

Il coro polifonico di Varzo è diretto da Agnese Giacobini Maiocchi

Brani di classica a Briona e Galliate

BRIONA. «Una voce e una chitarra che parlano d'amore»: è il concerto in programma alle 21 di questa sera in sala consiliare. A proporlo sarà [redacted] duo «Florecer», il mezzosoprano Patricia Schmid [redacted] la chitarrista Patrizia Giannone. Verranno eseguiti brani di Paisiello, Gluck, Donizzetti, Giordani, Rossini. La chitarra di Patrizia Giannone avrà modo di evocare intense emozioni in «assolo» con la Roman[redacted] Paganini, Fantasia di Vinas, selezione dalla Traviata di Verdi, Cadiz di Albeniz. A **Galliate**, questa sera alle 21 nella parrocchiale, concerto del complesso bandistico di Piossasco, 40 musicisti, con musiche orginali per banda, colonne [redacted] e brani operistici di Verdi [redacted] Bizet. [r. l.]

[redacted]

AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625.688
Chiedimi se [redacted] felice, con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
Fer. [redacted] e prefest.: L. 13 000, rid. 9000 (12/17 [redacted] L. 11 000, [redacted] dopo le 21). Mercoledì [redacted] pom fer 9000 (tariffa [redacted] fino al 7.1.01). Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
[redacted] - **Il predestinato**, [redacted] Bruce Willis. Or.: 20,10; 22,30
Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000, 8000; lun [redacted] 8 000 (tariffa sospesa fino al 7.1.01)

FARAGGIANA. Tel 0321 - 627.676. CHIUSO

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Autumn in New York, con [redacted] Gere, Winona Rider. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[redacted] festivi e prefestivi L. 13.000. [redacted] 9000. Mart. fer. L. 9000 (tariffa sospesa fino al 7.1.01)

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46.54.64
Criminali [redacted] strapazzo, [redacted] W. [redacted] H. Grant [redacted] 20; 22,30.
Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. [redacted]

[redacted]
SANT'ANDREA
[redacted], con [redacted] Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22.

ARONA
SAN CARLO Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240.566
Chiedimi se [redacted] felice, con Aldo, Giovanni e Giacomo. [redacted]: 20,10; 22,10.
L. 10 000, 6000.

[redacted]
[redacted]
[redacted], con Jim Carrey, or.: 21

[redacted]
[redacted] Tel. 0322 - 82.151.
Le verità nascoste, con Michelle Pfeiffer. Or.: 20; 22,15. L. [redacted] 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Chiedimi se sono felice. [redacted] Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, rid. 6000 (lun. fer. L. 6000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. [redacted] **in fuga**. or.: 20,15 e **Il predestinato**, con B. [redacted] or. 22,15 L. 11 000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. [redacted] - 81 741. [redacted] **New York**, con R. Gere. Or.: 20,15; 22,15. Bigl. cinema Lire 11 000; rid. [redacted] fer. L. 8000).

CAMERI
[redacted] Tel 0321 - 51.95.23.
Il grinch, [redacted] Jim Carrey. or.: [redacted]

CASTELLETTO TICINO
[redacted] Tel 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 15,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Autumn in [redacted], con Richard Gere, Winona Rider. Or.: 17,50; 20,20; 22,40 [redacted] rid. 9000 [redacted] sab. pom. L. 9000
Chiedimi [redacted] felice, con [redacted] Giacomo. Or. 18,10. [redacted]; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera [redacted] pom. L. 9000
[redacted]. Or. 17,20.
Non ho sonno, con [redacted] Von Sidow, Stefano Dionisi (V.M. 14). [redacted]: 17,50; 20,10; [redacted]. Lire 13.000; rid. 9000. [redacted] sera e sab. pom. L. [redacted]
Bodyguards, con C. De Sica. Or.: 17,40; 20,40; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. [redacted] sera e sab. pom. L. 9000.
Le verità [redacted], [redacted] Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Or.: [redacted]; 22,30. Lire 13.000; rid. [redacted]. Merc. sera e sab. pom. L. [redacted]
Pokémon 2000 Or.: 17,50
[redacted] - **Il predestinato**, [redacted] Willis. Or.: 17,40; 20,40; 22,50. Lire 13 000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1. Info. su seg. t. 0324-240.853.
Le verità nascoste, con M. Pfeiffer. Informaz. orari su segr. tel.

[redacted] **MULTISALA 2.** Info. su segr. tel. 0324 - 240.853. [redacted] **in fuga**
Informaz. orari su segr. tel

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. [redacted] 0324 - 242[redacted].
Autunno a [redacted], con Richard Gere. Or.: 20,20; 22,30

[redacted] **SALA 2.** Info. su segr. tel. 0324 - 242.046
Chiedimi se sono felice, [redacted] Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 20,20; 22,30.

OLEGGIO
[redacted]. Tel. [redacted] - 91.183.
Chiedimi se [redacted] felice, [redacted] Aldo Giovanni e Giacomo [redacted]: 21,15

OMEGNA
SOCIALE Tel. 0323 - 61.459
Pokemon 2, Or.: 21

[redacted]
Chiedimi se sono felice, con [redacted] Giovanni e Giacomo, or.: 20,15; 22,15

[redacted]
S. PELLICO. [redacted] e prezzi [redacted] numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
Oggi Riposo

VERBANIA
[redacted] **(INTRA).** Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Autumn in New York, [redacted] Richard Gere. Or.: 20,30; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323.40.19.40.
Chiedimi se sono felice, con Aldo Giovanni Giacomo. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Le verità [redacted], con M. [redacted]. [redacted] spett. su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) [redacted]. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Il predestinato con Bruce Willis. Orari spett. su segr. [redacted].

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza [redacted] Giulio 2 bis, tel. 011 88 76.07. **Autumn in New York**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ACTOR'S [redacted] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **200** [redacted] Giulio Cesare [redacted] tel. 856.521. **Dinosauri** Or. 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 [redacted] Giulio [redacted] 67, tel. 856.521. **Unbreakable - Il predestinato** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
[redacted] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II [redacted] tel. 547.007. Sala 1: **Chiedimi se sono felice** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Sala 2: **Non ho sonno**. Or.: 16; 17,30; 20, 22,30. Sala 3. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[redacted] Sommeiller 22, tel. 581 7190. Sala 1 **Autumn in New York**. Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 **Pokémon 2 - La forza di Uno**. Or.: 16,10; 18,05. **L'esorcista**. V.M. 14. Or.: 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted] **Il ruota libera** [redacted] 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Principi e principesse** Or.: 15. **Lista d'attesa**. Or.: 16,30, [redacted] 20,30, [redacted]
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07.23. **Babar re degli elefanti**. Cartone animato [redacted]: 15,30. **Bread and roses**. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436.07.23. **L'erba di Grace** Or. 15, 16,55, 18,50; 20,45, 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [redacted] **Non ho sonno** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DU[redacted]INI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace** Or.: 15; [redacted]; 18,50; 20,40, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le nozze** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato**. [redacted]: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri**. Or.: 15,20, 16,50; 18,40; 20,20; 22,20
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le verità nascoste** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Chiedimi se [redacted] felice**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA [redacted] corso [redacted] 241, [redacted] 661.54.47. **Il partigiano Johnny**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dinosauri**. Or.: 15,15, 17; 18,45; 20,30; 22,20.
FARO via Po 30, tel. 817 33 23. **Bodyguards**. Or.: 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL via Po 21, tel. 812.59.95. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascoste**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 41 73. **A ruota libera** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55, 22,35
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41 73. **Dinosauri**. Or. 15,25; 17,10, 18,55; 20,40, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted] 532 [redacted] **Chiedimi se sono felice** Or. 15,30, 17,55, 20,20, 22,45
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Il Grinch** [redacted] 15,45, 18; 20,15; 22,30
REPOSI 1 via XX S[redacted] 15, tel. 531 400. **Non ho sonno**. Viet. min. 14. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI 2 via XX [redacted] 15, tel. 531.[redacted]. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40. 20,05; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya**. [redacted] 15,45, 18; 20,15; 22,30
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Galline in fuga**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
[redacted]MANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Criminali da strapazzo**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
[redacted] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga**. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards**. Or.: 16,10, 18,15, 20,30, 22,35.
VALENTINO 2 [redacted] Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. **Unbreakable - Il predestinato** Or.: 15,45; 18; 05; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Bodyguards** [redacted] 15,50; 18,05; 20,20, 22,35
[redacted] **REGI[redacted]** Ore 15 **Excelsior** balletto di L. Manzotti e R. Marenco. Corpo di Ballo del Teatro alla Scala. [redacted] del Teatro Regio. [redacted] 21; 10'. Almaviva 30 ingr. a L. 25.000 dalle 14 [redacted] (ore 10,30-18) Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab. Il 10/1 ore 21 **E Weill...** Concerto scenico [redacted] musiche di K. Weill. Conf. del Regio. 10/1 **Il teatro musicale italiano d'oggi**, present. del libro di E. Girardi. 17/1 **Hamlet**, present. dell'opera di [redacted] Thomas [redacted] di S. Segalini. Inf. tel. 011.8815.246/238
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto. Via Nizza 280. Ore 21 turno blu. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. **12° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001**. E. Pomarico direttore [redacted] lista. [redacted] di Schumann, [redacted] L. 60.000. Ingresso L. 35[redacted] Ridotto [redacted] L. [redacted]. Per inf. tel. 011.810.4653/810.4961.
[redacted] **RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale** [redacted] **Rai**. Biglietteria Palazzo della Radio, [redacted] Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810 46.53/810.49[redacted]1.
GIOIELLO TEATRO. Via C. Colombo 31 bis. Tel. 011 [redacted]. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follie**, regia G. Williamsinform. e bigliet. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768 www.teatrogioiello.it.

Domenica la consegna del distintivo al San Rocco

Con il «Tau d'oro» Orta premia la comunicazione

ORTA

Il simbolo di Guglielmo da Volpiano ai media, giornali, riviste e televisioni, che hanno contribuito a diffondere l'immagine di Orta e delle sue bellezze. Il «Tau d'oro» verrà consegnato domenica alle 15,30 all'hotel San Rocco dal sindaco Fabrizio Morea [redacted] tutte le testate giornalistiche e televisive presenti sul territorio. [redacted] riconoscimento consiste in un distintivo d'oro, il bastone a forma di tau con cui l'abate Gugliel[redacted] da Volpiano è stato immortalato nell'ambone dell'isola di San Giulio, uno dei capolavori dell'arte romanica europea. Il premio [redacted] stato istituito [redacted] Morea nel 1976, quando [redacted] al turismo: «Allora nacque la Lunganotte, la manifestazione che fece conoscere Orta non solo in Italia, ma a livello internazionale, [redacted] successo di pubblico enorme. In quell'occasione mi sembrò opportuno, nell'ambito della promozione turistica, assegnare un riconoscimento che andasse [redacted] chi concretamente aveva contribui[redacted] a fare conoscere il Cusio, [redacted] così è nato il premio». Quest'anno Morea ha voluto premiare tutti gli organi di informazione presenti sul territorio: i quotidiani La Stampa, Repubblica, Il Giornale del Piemonte, La Prealpina, Il Giorno; i bisettimanali Corriere di Novara e Tribuna Novarese; i settimanali Lombardia Oggi, L'Informatore, Eco Risveglio dell'Ossola; le emittenti televisive Altaitalia, Tele Vco, Rete 7 e Rai Tre Piemonte; le televisioni digitali Inn Italia, Network News, Eurosport, e l'editore vercellese Raviolo, a cui va il merito della ristampa del volume di Achille Cagna, «Alpinisti ciabattoni». La motivazione ufficiale del premio: «Un riconoscimento alla professionalità di quei giornalisti che con la loro collaborazione riescono a essere di stimolo ad ogni amministratore pungolandolo giorno dopo giorno a fare sempre meglio». [m.g.]

Il sindaco [redacted] Orta Fabrizio Morea

Piscopo & Co.

ARONA

Vendita Promozionale

-50%

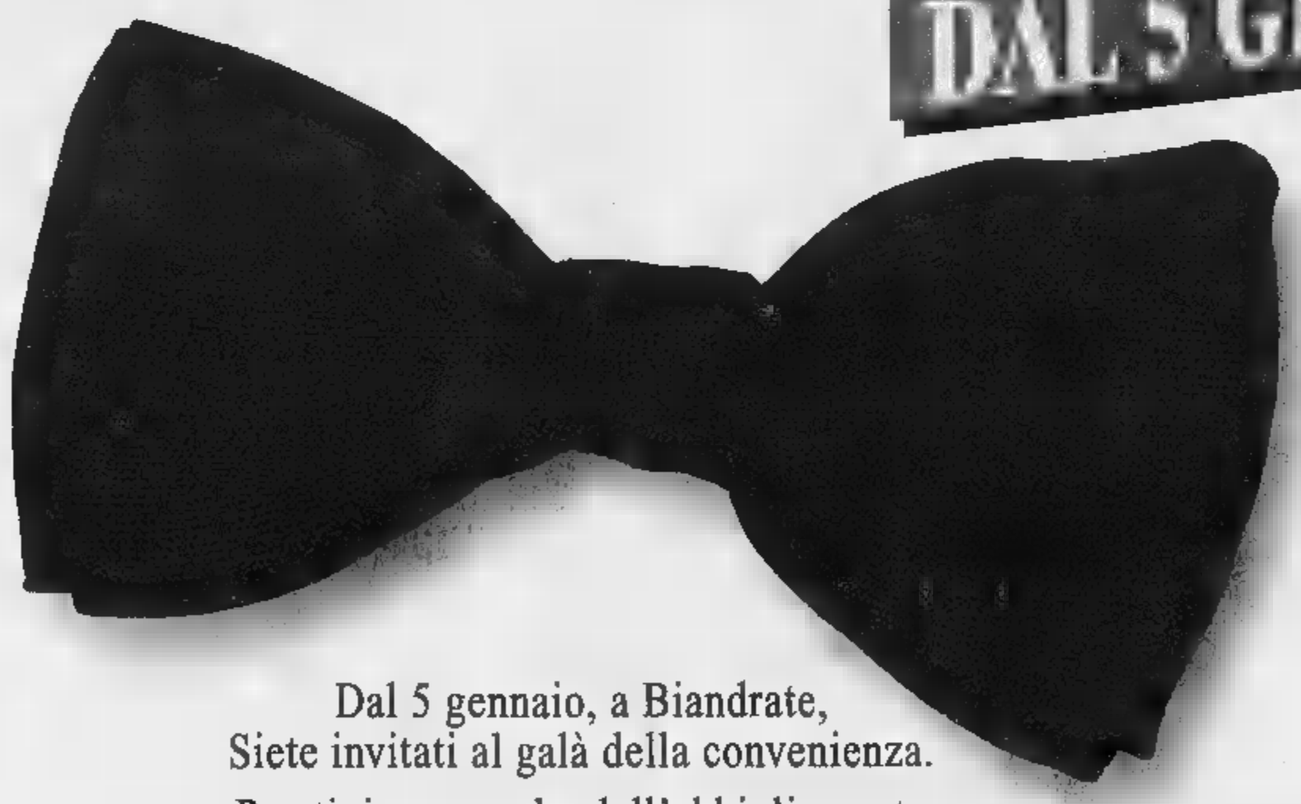
Esclusivamente nel Negozio di
Piazza S. Graziano

Fino al 3 febbraio

SALDI VIP

Occasioni di gran qualità.

DAL 5 GENNAIO



Dal 5 gennaio, a Biandrate,
Siete invitati al galà della convenienza.

Prestigiose marche dell'abbigliamento
fanno la festa ai prezzi. Un evento irripetibile
per iniziare un anno**"da veri VIP"**.

ECCEZIONALMENTE APERTI
SABATO 6 DOMENICA 7 e 14

VESTIFRANCHI

BIANDRATE
500mt dall'uscita aut. TO/MI - Tel. 0321.83.84.00

VENDITA PROMOZIONALE DAL 6 AL 9 GENNAIO - ART.15 COMMA 4 D.L.G.S. 114/98

Basket, novaresi in campo stasera nell'anticipo tv (su Raisport Sat ore 19)

La Cimberio riparte da Pavia

Battesimo di fuoco per il neo coach Michelini

Marco Piatti
NOVARA

Niente di peggio del Pavia, per esordire nel nuovo anno solare e soprattutto per debuttare sulla sua nuova panchina. Non sembra troppo preoccupato, però, Stefano Michelini, coach della Cimberio, presentato ufficialmente alla stampa l'altra sera. E con il suo «pedigree» non può certo temere questo battesimo di fuoco. Anche naturalmente, da meticoloso qual è, sottovaluta l'impegno di oggi pomeriggio (trasmesso da Rai Sport Sat in diretta dalle 19), tanto che è subito a studiare Pavia, la capolista della B1, vedendosi alcune cassette. «E' vero, per la ripresa del campionato una rivale più ostica poteva capitarci - dice Michelini -. Pavia è attualmente la squadra più forte e meglio preparata atleticamente di tutta la B1. Corrono come pazzi, pressano, tirano e vincono. Della Valentina e Bellina, Pesaro, sono i due uomini su cui Pavia sta costruendo i suoi successi. Ciònonostante non andiamo stasera sul loro campo per fare da 'agnelli', ma pronti a giocarci le nostre carte».

E' ancora presto per ipotecare il futuro, ma l'obiettivo minimo del nuovo coach della «Cim» è il raggiungimento dei play off: «E ci mancherebbe, la squadra ha tutte le potenzialità per arrivarci. E' chiaro che poi non ci accontenteremo e cercherà di fare più strada possibile». Nessuna rivoluzione nella squadra: «No, anche perchè a questo punto della stagione sarebbe un Possiamo operare qualche ritocco, ma senza stravolgere l'asse portante della formazione. Sono molto amico di Rusconi, e ho il massimo rispetto del suo lavoro, ma lui ha le sue idee e io le mie». Il tipo di gioco dovrebbe mutare e cioè pressione in difesa, contropiede e grande mobilità in attacco. Cosa che di Rusconi non sempre si era vista. Un basket dinamico e frizzante. Parlando di giocatori, Michelini spiega pure che «Jacomuzzi, cioè l'uomo che ha in mano il gioco della squadra, non va impiegato oltre un certo minutaggio. Se la sua autonomia è di 20, 25, 30 minuti o quel che sia, non lo impiegherò un minuto di più. Ci sarà spazio per Marco Rossi. Giadini? Preferirei impiegare giocatori nei loro ruoli preferiti, comunque l'ex varesino non è ancora al 100 per cento. Quello che chiedo ai giocatori è un maggiore coinvolgimento dell'ambiente. Da loro deve partire la spinta per creare entusiasmo».

NOVARA. Si torna in campo anche nei tornei di e C1 dove le novaresi si stanno ben comportando. In serie B2 la 3B6 Castelletto riapre l'anno con i «botti». E' infatti in programma per questo weekend il big match di Soresina. I ticinesi, che inseguono la capolista con due lunghezze di ritardo, tentano di pareggiare i conti anche gli emiliani tra le di praticamente insuperabile. Si tratta però già di un piccolo bivio della stagione della 3B6 di Antonio Tritto. Un autentico esame per capire se davvero Margarini e compagni sono pronti e discorso al assoluto vertice. In serie C1, invece, appuntamento casalingo per la Tecnova Oleggio, quarta a 4 punti dal Pavia capolista. Il quintetto di Marcassa, che sta conducendo un torneo al di là delle più aspettative, riceve la visita del Tortona che naviga nelle posizioni di bassa classifica con punti. Sulla carta un impegno alla portata di Remonti e compagni che hanno chiuso l'anno espugnando alla grande Alessandria. Sulla sponda novarese, invece, marca male in casa Athlon Amd. Dopo la sfortunata sconfitta casalinga, di un punto, contro Genova rivale diretta, il 2001 riprende la trasferta di Casale, cioè sul campo della quarta della classe. **(m. p.)**

Entusiasmo ieri pomeriggio per l'amichevole dell'Agil

Trecate, volley-spettacolo con la Foppapedretti di A1

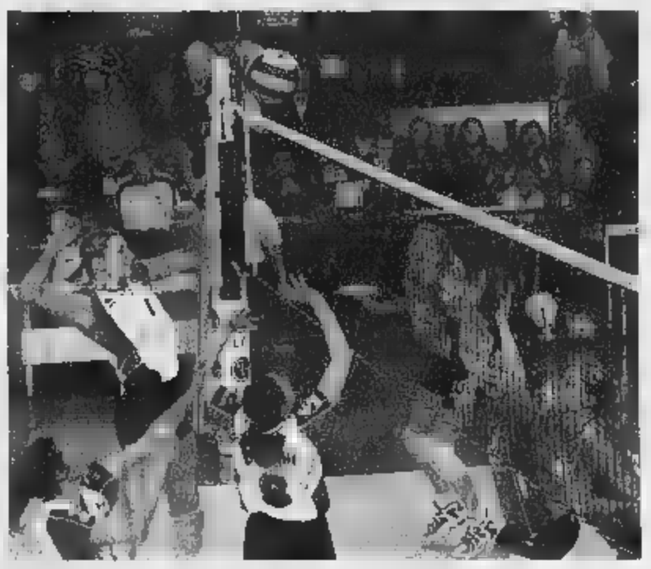
Non c'era la «divina» Maurizia Cacciatori, bloccata a letto dalla prima influenza di stagione, i quasi 800 spettatori che ieri hanno assistito all'amichevole di lusso tra Agil Trecate e Foppapedretti, conclusa 3-1 per orobiche, non hanno avuto di che lamentarsi.

Francesca Piccinini ha incantato la platea, non solo per la sua bellezza, ma delle conclusioni molto efficaci, e hanno impressionato anche centrali Galastri e Mello oltre una giocatrice di assoluto valore come la Zetova (miglior schiacciatrice di A1) e la sempre grandissima Perez del Solar.

Insomma una «Befana anticipata» per l'Agil che si è regalata e ha regalato ai suoi sostenitori un pomeriggio da «prima pagina» con una delle squadre più titolate d'Italia.

Una amichevole che anticipa di pochi giorni la trasferta di campionato Fabriano. Una gara insidiosa contro una buona squadra che naviga nelle medio alte della classifica. Sulla strada delle blufucsia, tra l'altro, ci sarà pure una ex, la centrale Stefania Casuscelli che Trecate ha lasciato ottimi ricordi nel debutto in A del sestetto novarese. La compagine marchigiana si affaccia per la prima volta nella storia in A2 una compagine rinnovata che sta disputando un ottimo torneo. Una squadra «tosta» che ha già creato parecchie difficoltà alle grandi.

Luciano Pedullà non dovrebbe problemi. Rientrate puntualmente dagli States la coppia Weston-Noriega, dell'incontro sarà anche Virginie De Carne che tornerà dopo due settimane di stop per un malanno a un polpaccio. **(m. p.)**



Due immagini dell'amichevole ieri pomeriggio vittoria della Foppapedretti

CALCIO

Un minisondaggio tra gli allenatori delle squadre del campionato di Eccellenza

Castellettese, per tutti è la favorita

Grandi consensi sulle outsiders Cossatese e Lascaris

Sandro Botteli
NOVARA

Veloce giro di opinioni sul campionato di Eccellenza con un sondaggio tra gli allenatori. Abbiamo posto loro alcune domande: Chi vincerà il campionato di Eccellenza? Secondo quesito: la squadra, finora, si è comportata meglio o peggio rispetto alle previsioni della vigilia?

Rispondono le «big» del girone, vale a dire Castellettese e Varalpombiese, prima e seconda rispettivamente al termine del girone di andata. Ma c'è anche il punto di vista Oleggio e Sunese, quest'anno forse meno battagliere che in passato. E non manca, oltre al parere della neo promossa Cerano, un intervento della Cossatese, la grande favorita, costretta ad inseguire.

• Castellettese.

Luciano Montonati (addetto stampa)

1) Il campionato lo vincerà la Castellettese perchè è riuscita a chiudere girone di andata con punti di vantaggio. Le squadre ancora in lotta comunque cinque perchè ci sono anche Varalpombiese, Cossatese, Lascaris Settimo.

2) La Castellettese è un gruppo forte e completo in tutti i reparti. Ha un direttivo organizzato e uno «spogliatoio» unito ed entusiasta. Alla vigilia non pensavamo di ottenere questi risultati: evidentemente il nostro Franco Tosca ha centrato tutti gli acquisti.

• Cerano

Remo Farinelli (presidente)

1) Se non succederanno cataclismi, il campionato sarà vinto dalla Castellettese.

2) Il mio Cerano dovrà stringere i denti fino all'ultima giornata per conquistare la salvezza, che era rimane il nostro obiettivo. Trattandosi di una squadra neo promossa, sapevamo di dover soffrire, Pusineri sta lavorando bene. Cammin facendo abbiamo cambiato qualcosa in corsa: prima è arrivato Sarti, poi Casabianca e l'altro giorno ho preso anche l'attaccante Russo dall'Olginatese.

• Cossatese Pinuccio Fornara (allenatore)

1) Il campionato lo può vincere la Cossatese se la Castellettese rallenta e ci consente di recuperare. Non ho mai visto una squadra girare la boa con 37 punti.

2) La Cossatese ha perso malamente un paio di partite. La sconfitta casalinga col Cerano mi brucia ancora. Però siamo vivi e determinati e nel ritorno faremo l'impossibile per strappare almeno secondo posto. Diciamo pure che anche la Varalpombiese ha fatto i salti mortali.

• Oleggio Franco Godio (ds)

1) Sul traguardo finale vedo al primo posto la Cossatese.

2) L'Oleggio si sta comportando secondo le previsioni. Non avevamo preventivato, per ragioni, un campionato al vertice e mi pare che Paolo Rosa stia rispettando una più che dignitosa tabella marcia.

• Sunese Italo Del Sale (team manager)

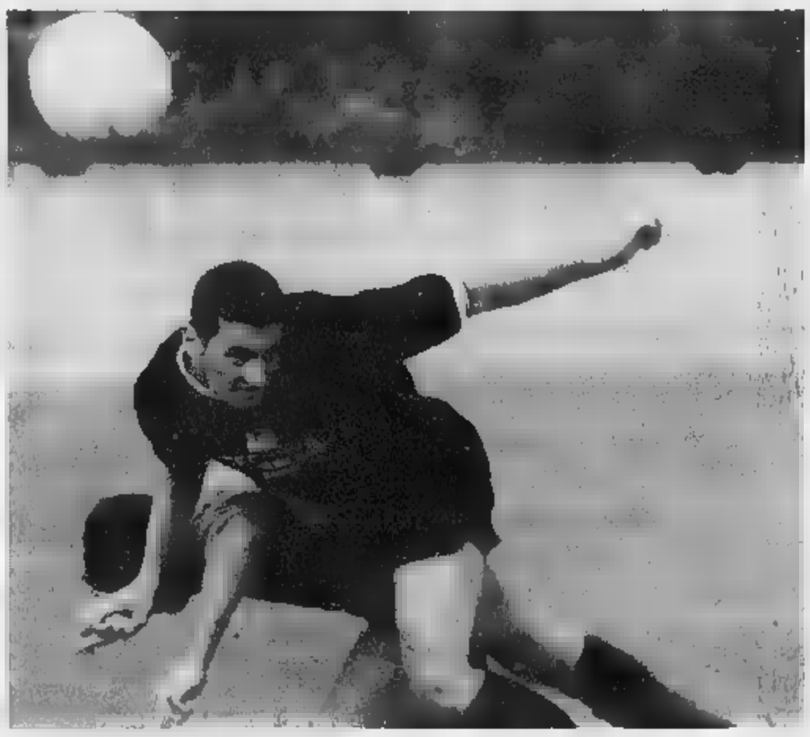
1) La Castellettese ha un bel vantaggio e può farcela.

2) Sunese al sotto delle aspettative. Forse è stata azzeccata la campagna acquisti. E' certo che da alcuni giocatori ci aspettavamo molto più. Tra i migliori direi Poli e il portiere Marmonti acquistato dal Como. Se il campionato è ormai compromesso per certi traguardi, qualcosa di buono possiamo ancora ottenere dalla Coppa dove arrivati ai quarti di finale: per accedere alla semifinale dovremo battere la Cossatese giovedì 18 gennaio.

• Varalpombiese Roberto Bonan (allenatore)

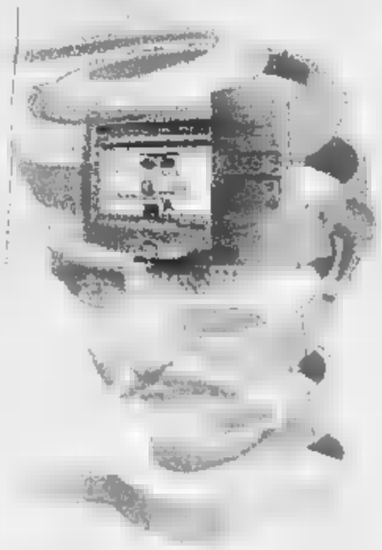
1) A questo punto dico Castellettese, ma terrei d'occhio anche Cossatese e Lascaris.

2) La mia Varalpombiese andata oltre le previsioni, il che non significa che nel ritorno andremo a spasso. Posso contare un gruppo affiatato, esperto e grande temperamento. Tutti danno il massimo e proprio devo fare un paio di nomi cito Zaccarella e Ferrero.



Il campionato di Eccellenza visto ai raggi x dagli allenatori delle squadre novaresi Rispondono i diretti interessati: Castellettese e Varalpombiese, prima e seconda al termine del girone di andata. Ma c'è anche il punto di vista Oleggio e Sunese, quest'anno forse meno battagliere che in passato. E non oltre al parere della neo promossa Cerano, un intervento della Cossatese, la grande favorita, ora costretta ad inseguire

Pinuccio Fornara, allenatore della Cossatese: «Il campionato lo possiamo vincere noi se la Castellettese rallenta e ci consente recuperare»

Gruppo net Communication SCREAM
www.ndstream.net
Nasciamo con queste caratteristiche...
Qualità
Tecnologia
Dettaglio
Prestazioni
Affidabilità

...e le manteniamo.
Distribuzione Informatica
Internet Service Provider
Telefonia mobile- fissa
NUOVO
Via Galletti Domodossola

£.20
al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia

NOVITA' DA OGGI TELEFONI SENZA DIGITARE IL 1055.
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: È GRATIS!

INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

Scegli un Infostrada Spaziozero per navigare su Internet a 15 lire al minuto* 24 ore su 24, chiami cellulari a 49 lire al minuto di giorno, 345 lire di sera e nei weekend*.

INFOSTRADA

CHIAMA IL 155: SPAZIOZERO CITTÀ SOLO £.9000 AL MESE.

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. *Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

SALDI VIP

Occasioni di gran qualità.

DAL 5 GENNAIO

Dal 5 gennaio, ■ Biandrate,
Siete invitati al galà della convenienza.
Prestigiose marche dell'abbigliamento
fanno la festa ai prezzi. Un evento irripetibile
per iniziare un anno**"da veri VIP"**.

VENDITA PROMOZIONALE DAL 5 AL ■ GENNAIO - ART.15 COMMA 4 D.L.G.S. 114/98

ECCEZIONALMENTE APERTI
SABATO 6 DOMENICA 7 e 14

VESTIFRANCHI

BIANDRATE

500mt dall'uscita aut. TO/MI - Tel. 0321.83.84.00

Per la pubblicità in
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso [illegible] d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 25
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
PAGINA 31 [illegible] 5 GENNAIO 2001
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128
E VALSESIA

VC
Per la pubblicità in
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agenta Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

Il Comune si convenziona con una ditta di vigilantes: le famiglie pagheranno solo il canone mensile

Antifurto a 2 mila lire al giorno

Da febbraio nelle case di Serravalle

SERRAVALLE

Città più sicura dal primo febbraio, con la ditta che fornirà i vigilantes per le ronde notturne pronta a installare anche duemila antifurti. Praticamente in tutte le [illegible] di Serravalle se la gente [illegible] farà richiesta.

Sono questi infatti i termini del contratto che sarà siglato nei prossimi giorni tra l'amministrazione [illegible] un'azienda (la scelta deve [illegible] essere fatta) privata di vigilanza. Alle famiglie [illegible] servizio costerà circa duemila lire al giorno. In pratica l'antifurto verrà consegnato e installato in comodato d'uso gratuito, ma in cambio [illegible] gente deve impegnarsi a stipulare un contratto di sorveglianza [illegible] l'azienda.

Cioè, pagando appunto [illegible] mila lire al mese, ogni volta che l'antifurto entrerà in funzione, scatterà l'allarme nella centrale operativa dell'agenzia che invierà sul posto la pattuglia già presente a Serravalle (se il fatto avviene di notte tra le 22,30 [illegible] le 5,30) oppure l'auto più vicina tra quelle in circolazione sul territorio (negli altri orari).

L'antifurto proposto a titolo gratuito (a patto appunto che [illegible] stipuli il contratto di sorveglianza) [illegible] di quelli medi, che in commercio hanno un valore oscillante tra i 3 e i [illegible] milioni. Se qualcuno invece vorrà apparecchiature particolari, oppure chiederà il passaggio tutte le notti dei sorveglianti davanti la propria abitazione potrà stipulare un altro contratto con l'azienda, che proporrà comunque sempre dei prezzi convenzionati.

«E' la nostra risposta al problema della microdelinquenza - sottolinea il sindaco Gianluca Buonanno -. Le forze dell'ordine non devono [illegible] lasciate sole, perché da sole non possono garantire il necessario controllo dell'intero territorio».

Il pattugliamento avverrà per sette ore ogni notte, [illegible] un costo mensile a carico dell'amministrazione comunale di circa sei milioni. [l. fo.]

Buonanno stavolta ha ideato una convenzione con i vigilantes

Un vercellese di 66 anni sulla strada per San Germano

Mentre torna dalle vacanze muore per infarto al volante

VERCELLI

Improvvisamente, al ritorno da una vacanza, [illegible] morto, per un infarto, Alfre[illegible] Ivaldi, «anima» del Club '34 [illegible] componente [illegible] consiglio direttivo dell'Anffas. Aveva appunto 66 anni. Lascia [illegible] moglie Anna Ciocchetti, [illegible] figli, Paola, Roberto e Mario, e un infinito cordoglio a Vercelli, dov'era conosciuto da tutti [illegible] [illegible] galantuomo, nonché come una persona sensibile e generosa. Tutti noi [illegible] La Stampa lo ricordiamo al tavolo della giuria durante l'esame delle poesie [illegible] Premio Filippone: la sua cortesia e la sua discrezione [illegible] addirittura proverbiali.

La salma è all'obitorio [illegible] Santhià: i funerali saranno celebrati domani alle 11,30 a Billiemme. Ivaldi aveva passato il Capodanno con la moglie [illegible] [illegible] coppia di amici a Barcellona. L'altra sera, [illegible] pullman aveva portato la comitiva a Santhià. Le due coppie sono salite sulle rispettive macchine e si sono dirette verso Vercelli.

Poco dopo San Germano, Ivaldi, che era alla guida dell'auto, si è accasciato addosso alla moglie, fulminato da un infarto. La vettura si è bloccata di colpo e, nella nebbia, [illegible] stata tamponata ed è finita [illegible] le ruote anteriori in un fossato. Il 118 [illegible] arrivato in pochi minuti, [illegible] per Alfredo Ivaldi [illegible] c'era più niente da fare. [e. d. m.]

Alfredo Ivaldi era l'«anima» del Club '34 e consigliere di amministrazione dell'Anffas di Vercelli

Dramma sulla provinciale di Buronzo: la lettiga aveva appena caricato un ferito

Ghiaccio-killer, morta volontaria Cri

Fuori strada l'ambulanza diretta all'ospedale

[illegible]

Era impegnata a sostenere un ferito, [illegible] poco prima [illegible] causa [illegible] un incidente stradale. Ma la provinciale che collega Buronzo a Masse[illegible] era [illegible] lastra di ghiaccio [illegible] l'ambulanza su cui viaggiava, insieme ai colleghi della Croce [illegible] di Cossato, [illegible] uscita [illegible] strada: ha picchiato il capo contro uno spigolo dell'abitacolo ed è morta sul colpo.

Flora [illegible] Luca Tarino, 62 [illegible] volontaria della Cri da 10 anni, residente a Cossato, ha perso la vita ieri mattina mentre [illegible] [illegible] servizio. Una tragica fatalità, che ha gettato nello sconforto l'intero gruppo provinciale del soccorso.

L'allarme è [illegible] intorno alle 8: vicino all'azienda agricola «Le quattro madame» di Masserano si era [illegible]rificato lo scontro tra una Peugeot e un furgone. L'auto, guidata da una donna di Cossato, era sbandata sempre [illegible] causa dell'asfalto ghiacciato finendo di traverso in [illegible] alla strada. E il camioncino aveva finito per centrarla in pieno.

Dalla sede del 118 [illegible] quindi partita un'ambulanza: alla guida c'era l'autista Bruno Maschietto, 60 anni; poi I due volontari, Giorgio Gentina, [illegible] anni e appunto Flora De Luca. In pochi minuti l'équipe di soccorso era sul posto: la cossatese, coinvolta nello scontro, era rimasta ferita in modo non grave ma comunque si rendeva [illegible] il trasporto [illegible] ospedale. La donna è stata quindi as[illegible] ad una barella [illegible] trasferita nell'ambulanza. Il [illegible] è ripartito, ma percorse poche centinaia di metri l'autista ne ha perso il controllo, finendo in un fossato.

«La causa della tragedia - spiegano ancora sconvolti i colleghi della sede cossatese - è stata una [illegible] di ghiaccio spessa [illegible] dito, completamente trasparente, tanto che l'auti[illegible] che [illegible] alla guida dell'ambulan[illegible] per quanto esperto e bravo, [illegible] l'ha neppure [illegible]. Il [illegible] che montava nuove gomme termiche, ha perso improvvisamente [illegible]tà [illegible] è uscito di strada cappottandosi e finendo sul fondo di una ripa, a ridosso del bosco. Sembrava una cosa senza conseguenze, invece Flora è morta». [f. p.]

Nella foto di Corrado Micheletti Flora De Luca Tarino, la volontaria morta nell'ambulanza della Cri di Cossato (sotto) uscita [illegible] strada in [illegible] tratto particolarmente ghiacciato lungo [illegible] provinciale Buronzo-Masserano

Alle 9,30 udienza all'ospedale S. Andrea

Schianto sulla A4: oggi la convalida del fermo

Forse il giovane nordafricano spiegherà cosa è accaduto nell'auto a fari spenti

Roberta Martini

VERCELLI

Questa mattina, se lo vorrà, Majib Aba potrà raccontare la sua verità. Alle 9,30, all'ospedale Sant'Andrea, durante l'udienza di convalida del fermo deciso dal sostituto procuratore Antonio Sangermano e dal procuratore capo Gian Giacomo Sandrelli. Majib, 18 anni, [illegible] macchi[illegible] per dormire vicino [illegible] Porta Palazzo, clandestino, ha avuto più giorni per pensare nella camera d'ospedale dove è ricoverato [illegible] piantonato: era il solo maggiorenne sulla «Tipo» rubata che l'altra notte, sull'autostrada Torino-Milano, viaggiando a fari spenti, contromano, si è schiantata contro la Mercedes di una famiglia di Torino. E' morto Andrea Periotto, 27 anni, torinese, la laurea a pieni voti al Politecnico appena festeggiata con un viaggio a Stoccolma. E' morto il quindicenne nordafricano, Namir Sadam, [illegible] volante della «Tipo».

Per Majib Aba - le radiografie a confermare la sua età - il fermo è scattato per il concorso nella ricettazione dell'auto, rubata [illegible] Torino. Ma nell'ipotesi d'accusa prende forma il concorso [illegible] nell'omicidio colposo plurimo: la Tipo, prima di schiantarsi contro l'auto della famiglia Periotto, ha già cozzato contro una Ford. Non si è fermata, ha proseguito la [illegible] corsa folle, con il [illegible] carico di ragazzi clandestini [illegible] forse ubriachi. Due morti e sette feriti [illegible] [illegible] bilancio doloroso [illegible] pesantissimo.

In ospedale, il giovane nordafricano non parla: si trincera dietro un'altra lingua, non capisce [illegible] finge di non capire. Questa mattina, assistito dall'avvocato vercellese Maria Rita Cardano, davanti [illegible] [illegible] e al gip Emanuela Dufour, avrà un'ultima possibilità per chiedere un interprete [illegible] per raccontare con la [illegible] voce la notte dello scontro. La magistratura [illegible] la polizia stradale [illegible] Villarboit intanto sono impegnate nel ricostruire ogni dettaglio. Se da una parte dovranno pronunciarsi i periti, per autopsia ed esame tossicologico, dall'altra [illegible] lavora per sentire i testimoni: in particolare gli altri due clandestini minorenni che viaggiavano sulla «Tipo». Fino a poche ore fa [illegible] ospiti delle religiose dell'istituto Minella di Crescentino, ora con tutta probabilità sono tornati [illegible] Torino.

Antonio Sangermano

Incidenti a catena in Valsesia

Per la nevicata tra Scopello e Alagna La Polstrada: «Massima prudenza»

VERCELLI

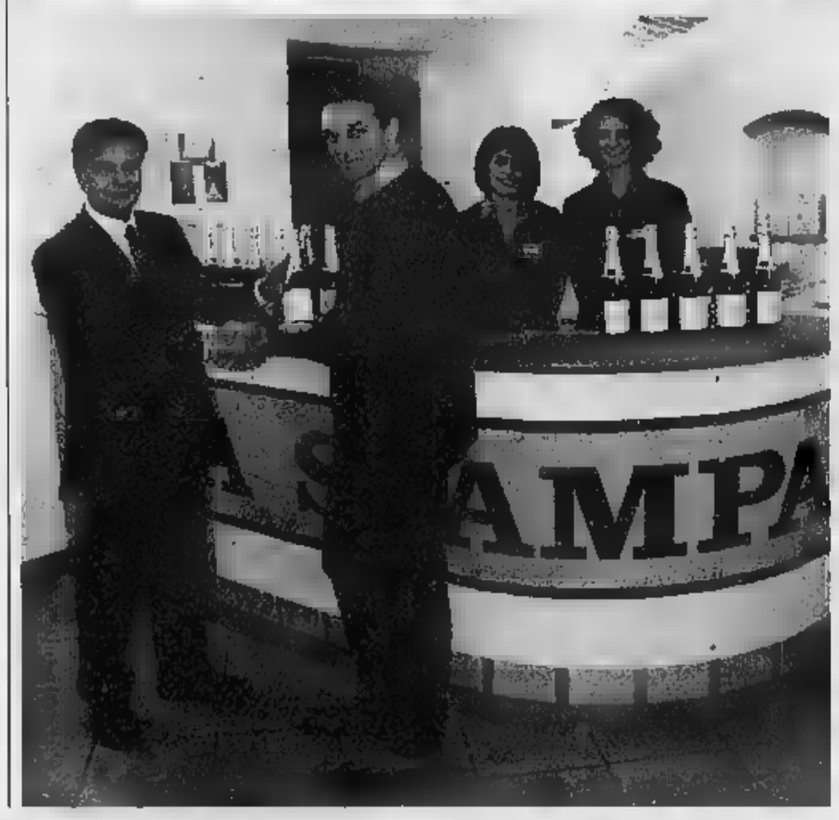
«Allarme ghiaccio», ieri mattina, su tutta la rete stradale della provincia: a lanciare l'avvertimento è stata la questura che ha invitato gli automobilisti alla massima prudenza [illegible] allertato le forze dell'ordine. Ma gli incidenti si sono verificati in serie.

Il più grave è avvenuto sulla bretella Santhià-Ivrea, fra i caselli di Viverone [illegible] Albiano, [illegible] una serie di tamponamenti a catena che hanno coinvolto una ventina [illegible] vetture, [illegible] interessato anche l'autostrada Torino-Aosta all'altezza di Pavone fino all'innesto con la bretella di Santhià.

Due le circostanze che hanno provocato la pericolosissima pàtina di ghiaccio sulle strade della provincia: innanzitutto la nevicata di martedì che ha imbiancato le carreggiate. Subito dopo [illegible] durante la nottata il repentino abbassamento della temperatura ha congelato la neve nella fase del suo scioglimento.

Molti disagi anche sulle strade dell'Alta Valsesia, per la [illegible] ripresa a cadere in mattinata. La precipitazione ha mandato in tilt la circolazione tra Alagna e Scopello e [illegible] poche ore si [illegible] verificati diversi incidenti e uscite di strada con conseguente rallentamento del traffico. Niente di grave comunque: nessun ferito [illegible] il pallido solo del pomeriggio ha contribuito nella pulizia dell'asfalto. [r. s.]

[illegible]



Ancora un brindisi al Terzo Millennio

Randazzo, a sinistra, mentre riceve l'omaggio dall'ispettore vendite della Stampa Scarangella. La distribuzione si concluderà oggi fino ad esaurimento delle scorte [FOTOGRAFIA]

VERCELLI. Un altra giornata piena per le hostess della Stampa che [illegible] via Verdi 40 [illegible] Vercelli distribuiscono gratis l'ottimo spumante Asti delle «7 Cascine». Solo nella giornata di ieri i lettori hanno consegnato oltre 1400 tagliandi, ritirando altrettante bottiglie.

Dunque stamane chi volesse ancora usufruire [illegible] coupon che pubblichiamo qui [illegible] fianco dovrà sbrigarsi (apertura dalle 10): restano infatti poco più di 350 bottiglie delle 3 mila [illegible] a disposizione dalla Stampa per quest'iniziativa legata ai festeggiamenti del [illegible] Millennio. All'esaurimento dello scorte, l'ufficio della Publikompass verrà chiuso.

Ieri negli uffici vercellesi della Publikompass anche un [illegible] di Sydney, lo spadista iridato Maurizio Randazzo. Il campione olimpico, gentile e disponibile come sempre, dopo aver consegnato il coupon e ritirato la bottiglia, si è fermato a firmare autografi sulla prima pegina della Stampa. [d. b.]

VENERDÌ 5 GENNAIO [illegible]

CIN CIN
con
LA STAMPA

Presentando questo [illegible] presso la sede Publikompass di Vercelli, in via Verdi 40, [illegible]
In orario 10 -12,30 e 15 - [illegible]
si ha diritto a ritirare g[illegible]
1 bottiglia di Moscato Asti Doc
dell'Azienda Beni di Batasiolo di La Morra (Cn)
Offerta valida fino ad esaurimento dello stock.
E' possibile utilizzare solo il tagliando del giorno.
Non [illegible] valide le fotocopie.

Bagnasco ha illustrato le priorità

Il campo nomadi nel bilancio 2001

Donata Belossi

Una relazione di pagine firmata dal sindaco ne accompagna altre 150 di conti: così, corposo ed ordinato, si presenta il bilancio 2001 del Comune, che è stato consegnato ieri mattina a tutti i consiglieri. Il lavoro, dopo la solita «ampia discussione», sarà approvato dall'assemblea entro la metà di febbraio. Il sindaco Bagnasco è soddisfatto dei progetti futuri. «Dopo un anno di transizione - dice - con questo bilancio si sostanzia il mandato dell'amministrazione per i prossimi tre anni. E i punti qualificanti del programma sono tanti». Quindi il sindaco li elenca: la riorganizzazione interna per rendere più efficace il servizio, l'attenzione alle politiche sociali e all'ambiente, la sinergia edilizia con l'Università, la revisione del piano regolatore.

Se l'importanza assegnata ai vari settori si evince anche dagli impegni di spesa, ecco l'elenco delle priorità secondo l'amministrazione in carica. Su un totale di spesa di poco meno di 108 miliardi, il Comune ne spenderà 26 per far funzionare la macchina amministrativa (ed è la voce più grossa), per la gestione del territorio, 16 miliardi saranno impegnati nel settore sociale, quasi 10 per la viabilità e i trasporti, 8 e mezzo per l'istruzione, 8 e mezzo a favore dello sviluppo economico, 4 per la cultura e 3 per lo sport. Fanalino coda il turismo per il quale sono previsti nel 2001 solamente 75 milioni.

Il sindaco Gabriele Bagnasco ha illustrato i punti salienti del bilancio comunale

Tra i progetti «faraonici», Bagnasco ne isola tre, e ne spiega le ragioni: «Perchè Vercelli si confermi città solidale ospitale - dice - procederemo al recupero della cascina Bargè e di Villa Cingoli per i disabili, e alla costruzione di un nuovo campo per i nomadi».

Poi però ne aggiunge altri due che considera qualificanti per lo sviluppo culturale del capoluogo. «Costituiremo con l'università Avogadro polo integrato, e il primo passo sarà quello di recuperare tutta l'area dell'ex Ospedale, dove sorgerà tra l'altro una nuova biblioteca civica, aperta anche alla facoltà di Lettere. Quindi daremo il via alla costruzione del parco del Lungosesia».

Sui tempi per la realizzazione dei progetti, il direttore generale Franca Spina mette le mani avanti: «Ci impegneremo, ma di certo tutto potrà essere realizzato entro l'anno».

Faccia a faccia del sindaco con D'Ambrosio

Asl, da Orbassano il nuovo manager?

Il manager dell'Asl 11 Mario Lombardo ne va, e tutta la provincia si mobilita per chiedere all'assessore regionale Antonio D'Ambrosio un nuovo direttore bravo quanto quello in partenza. Ieri infatti il sindaco di Vercelli Bagnasco e il primo cittadino di Varallo Pierangelo Pitto hanno «assediato» l'assessore che dovrà proporre al presidente Ghigo la rosa dei sostituti. Lungo il colloquio che si è svolto a Torino, le positive le prime reazioni di Bagnasco.

«Ci ha dato l'assicurazione - dichiara il sindaco di Vercelli - che a sostituire Lombardo verrà chiamato uno dei migliori manager disponibili».

Top secret il nome, che verrà ufficializzato da D'Ambrosio solo domenica sera durante la giunta regionale riunita per il bilancio.

in pole position pare ci sia Luciano Scarabosio, l'attuale direttore sanitario del San Luigi di Orbassano. L'assessore, che pure non conferma gossip, non nasconde il proprio giudizio positivo, ovvero che Scarabosio sia un «motevole esperto», già commissario dell'Asl di Novara.

Insiste Bagnasco: «Abbiamo ricordato all'assessore l'assoluta necessità che il sostituto di Lombardo sappia continuarne l'opera una forte managerialità, in modo autonomo da eventuali pressioni sia politiche sia mediche. A Vercelli c'è tanto fare, e abbiamo bisogno che il prossimo mandato all'Asl duri tutti tre gli anni».

Se Scarabosio è in cima all'elenco, non mancano però altri nomi autorevoli nella lista dei papabili.

Si vocifera di un possibile ritorno a Vercelli di Cavagliani, ora manager a Mondovì. E ancora nella rosa che sarà sottoposta prima a Ghigo potrebbero esserci anche Alessandro Bertinaria, direttore sanitario al Cto di Torino, e Carlo Tabasso, ex manager dell'azienda sanitaria di Chivasso, momentaneamente senza incarichi.

> Il primo cittadino all'assessore: «Chiediamo continuità»

«In fondo - conclude Bagnasco - anche l'assessore D'Ambrosio sa che non si può andare avanti così. C'è bisogno di una direzione stabile, forte e capace. E anche se la situazione a Vercelli è migliorata, le cose da fare sono ancora molte». Verissimo, come testimoniano gli appuntamenti segnati sull'agenda di Lombardo: tra gli altri, l'incontro per la scintigrafia con il presidente della Lega Tumori, Eraldo Vanoli, e l'inaugurazione nuovo reparto Infettivi. [r. v.]

La Béla Majin 2001 presentata ufficialmente in Comune

Maria Assunta, il «Carvè» incorona la nuova regina

Maria Assunta Del Bello, mamma di un ragazzo di 14 anni, è la Bèla Majin del Carnevale 2001. Verrà incoronata questa sera alle Acacie di corso Rigola [Foto Greppi]

Giovanni Barberis

VERCELLI

Che dire di lei? Si chiama Maria Assunta Del Bello. Originaria di Fossacesia di Chieti, ha 38 anni, è sposata: il marito Pietro è un sottufficiale della Guardia di finanza, il figlio Paolo ha quattordici anni. E' la prima Bèla Majin del Millennio e se stasera sarà proclamata ufficialmente al gran ballo d'esordio del Carvè che inizia alle 21,30 alle Acacie di corso Rigola, ieri è stata presentata alla stampa in Comune, dal sindaco Gabriele Bagnasco e dal presidente del Comitato Manifestazioni Vercellesi Cesare Losa, che hanno annunciato anche programmi e novità.

Prima di tutto: sfilate dei carri allegorici - tre in tutto: le domeniche 11, 18 e 25 febbraio - muteranno circuito, percorrendo corso Italia da piazza Cugnolio. Dopo il giro in piazza Sant'Eusebio, ritorno lungo corso Italia e finale in piazza Cugnolio. A metà del percorso, verrà allestito un grande palco per gli ospiti. In più, si svolgeranno animazioni con musicisti on the road bande musicali, giostre banchi di beneficenza.

Ma ritorniamo alla Bèla Majin-Maria Assunta. Nel veglione di stasera, la nuova regina del Carvè sarà al fianco di Roberto «Bobo» Mosso, Bicciolano dall'anno scorso, e a passarle il testimone sarà la Bèla Majin 2000, Alessandra Ceretto. Al cospetto delle Majinettes, dei carnevalanti dei rioni e di quelli dei paesi che parteciperanno ai corsi mascherati, verso mezzanotte avrà luogo l'investitura come da consolidato copione, curata da Cesare Losa, coadiuvato da uno dei luogotenenti, Giulio Pretti.

A presentare l'allegra festa sarà Roberto Garavaglia mentre sul palco suonerà l'orchestra di Niky Parisi.

I lettori possono visitare in San Paolo le Natività degli studenti

Presepi, la mostra chiude domani

L'ultimo tagliando sarà pubblicato il 10

Ancora tagliandi, tanti, per votare i presepi frutto della fantasia e della creatività degli studenti di trenta scuole della provincia.

Dopo gli ultimi conteggi, pubblichiamo la graduatoria parziale, che vede in testa Olcenengo per le elementari, seguita da Ronsecco dalla De Amicis di Vercelli. Nella sezione scuole dell'infanzia, primeggia la materna di San Germano; seguono Tricerro e la sezione dell'«Alciati» di Vercelli.

Infine tra le medie guida la classifica la media Verga di Vercelli. Ricordiamo ancora che l'ultimo tagliando sarà pubblicato sulla Stampa il 10 gennaio, mentre la mostra dei presepi in San Paolo chiuderà domani. Un consiglio: chi avesse ancora avuto modo di vedere le Natività dei giovani, si affretti perchè vale davvero la pena.

Un ultimo richiamo anche alla top ten delle vetrine che espongono presepi. Continua il dominio della Victoria Beer House di Bruno Bellomo, seguita dalla gelateria Pagni e dal Tropical Fauna. [d. b.]

LA STAMPA VENERDI' 5 GENNAIO 2001

ASCOM VERCELLI — COMUNE DI VERCELLI — COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

Vercelli città del Presepi

IL MIO PRESEPE PREFERITO E' QUELLO

DELLA SCUOLA .....

CLASSE .....

E DEL NEGOZIO .....

I tagliandi vanno spediti o consegnati alla redazione della Stampa in via Duchessa Jolanda 29 a Vercelli entro martedì 16 gennaio 2001

GIANNA GIOCHI — OREFICERIA LEONARDI — LIBRERIA CORSICO

EDIZIONI WHITE STAR

Non sono ammesse le fotocopie

All'ospedale S. Andrea

Da mercoledì nuovi corsi pre-parto

Dal 10 gennaio potenziati i corsi accompagnamento preparazione al parto presso il reparto di Ostetricia dell'ospedale «Sant'Andrea» dove, recentemente, è stata inaugurata la nuova «area del parto».

Dunque, a partire dal 10 gennaio avranno inizio i corsi teorici di preparazione per la coppia in attesa di un bambino (l'Asl auspica che vi partecipano entrambi i genitori), tenuti da ginecologi, pediatri, psicologi e ostetriche: a queste ultime sarà affidata la parte pratica dei corsi.

Sono previsti, in tutto, otto incontri con cadenza settimanale, ogni mercoledì, alle 18,30 nell'aula magna dell'ospedale: per iscriversi e per avere ulteriori informazioni, ci si può rivolgere al reparto di Ostetricia dell'ospedale telefonando allo 0161-593524.

A proposito di corsi, ne è stato bandito uno per operatore tecnico addetto all'assistenza (Ota), rivolto a personale dipendente dell'Asl: domande entro mezzogiorno del 12 gennaio. [r. v.]

IL SORRISO DEL PRIMO NATO

Il piccolo Ilbasianos aspetta il suo papà

«Ringrazio il Signore per avermi regalato quest'angioletto. Adesso spero in un altro regalo: poter riabbracciare mio marito». Fatbardha Shkodra si coccola teneramente (nella foto di Greppi) il piccolo Ilbasianos, il primo bimbo nato a Vercelli nel 2001.

La giovane albanese, anni, da tre anni in città dove lavora come collaboratrice domestica, ha due sogni per il suo primogenito: oltre alla salute, una casa po' più grande e l'arrivo del suo papà, Ilir, che attualmente vive a Lezhe in attesa di completare le ultime formalità burocratiche.

Per il momento Ilbasianos, cui non è altro che l'insieme delle iniziali di mamma, papà e dei familiari più stretti, si gode beato l'affetto della sua mamma, degli amici e del reparto ostetricia del Sant'Andrea. Lui mangia e dorme, ogni tanto piange un po'. Non sa ancora, forse, di essere entrato nella storia come primo bimbo nato Vercelli nel Terzo Millennio. [p. m. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Il «no al razzismo» dei Pro Vercelli Clubs

Nei giorni precedenti il cenone del 31 dicembre, su alcune testate cittadine sononusciti alcuni articoli di condanna per i cori «razzisti» ascoltati sia a Legnano sia a Moncalieri (in quest'ultimo caso, a casusa del referto arbitrale è stata inflitta una sanzione alla Pro Vercelli di ben 4 milioni).

Il razzismo allo stadio è un fenomeno difficile da eliminare, e la Figc ha pensato di colpire le società con multe e punti di penalizzazione nella speranza che le squadre si adoprino preso le tifoserie affinchè certi cori e striscioni non facciano più parte della domenica calcistica.

Innanzitutto, vorremmo scusarci i giocatori Koffy e Wangu per gli epiteti con i quali sono stati bersagliati. Piena solidarietà anche a Ragagnin e a «Ciccio» Castagna che sin dall'inizio della partita, senza alcun motivo apparente, sono stat i oggetto di sputi e insulti; non dimentichiamo quanto Castagna e altri giocatori hanno dato alla causa delle bianche casacche, senza mai risparmiarsi, correndo e impegnandosi fino allo stremo. Forse qualcuno non c'era, o si è dimenticato.

Poichè gli autori di simili imprese una piccola minoranza, speriamo che chi più da vicino trascorre con loro i pomeriggio allo stadio sappia dissuaderli dal continuare ad adottare certi comportamenti.

Prendiamo per tutti questi motivi le distanze da questi già citati comportamenti e, cercando di non essere retorici, vorremmo che il tifo sia sempre caloroso in questo periodo, sia in casa sia fuori, ma assuma in alcuni frangenti atteggiamenti più dignitosi.

Vincenzo Petrizzelli
presidente del
Centro Coordinamento
Clubs Pro Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda,
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria esclusivamente per i Comuni 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.786;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

DI

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi con chiamata con medica urgente): *Comunale 1*, viale Rimembranza 4, tel. 0161 256.625.

Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, Roma 56, tel. 0161 855.311

Bianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. 49.637.

Cuorgnè: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.

Portula: *Dr. Sandro Tullio Galoppo*, Chiosasco 5, tel. 015 75.179.

Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

NECROLOGIE

Grati e profondamente commossi per le dimostrazioni di stima e di affetto ricevute, i familiari di

Giuseppino Rosso

sentitamente ringraziano tutti coloro che, con fiori, scritti, preghiere e presenza ai funerali, hanno preso parte attiva al loro profondo dolore.

— Pezzana, 4 gennaio 2001.

IN CITTA' E FUORI

Mostre

L'«Imitazione di Cristo»

Mostra bibliografica sulle edizioni della «Imitazione di Cristo» Museo del Tesoro del Duomo in piazza D'Angennes a Vercelli. L'esposizione, dopo l'inaugurazione di giovedì, resterà aperta da domani fino al 27 gennaio. Gli orari: mercoledì dalle 9 alle 12, sabato dalle alle 12 e dalle 15 alle 18, domenica dalle 15 alle 18. In occasione dell'evento, sabato 13 gennaio (ore 9) si terrà una giornata studio in Seminario sotto titolo: «I primi 500 anni di vita di un best seller». Sarà presieduta da mons. Giuseppe Versaldi, vicario generale dell'Arcidiocesi, e da mons. Tarcisio Bertone, segretario della Congregazione per la dottrina della f.

Fotografia

A lezione da Controluce

Al club vercellese Controluce avrà inizio, alle 21 di lunedì 15 gennaio, nei locali di piazza Battisti (palazzo Enal), un corso di fotografia in quattordici lezioni. Per informazioni si può telefonare al numero 0161.392.188.

Il caso segnalato alla Stampa dalle donne della Cri

Anziano e senza famiglia vive da anni in una grotta

Ci sono delle storie che sanno di assurdo, e che pure strappano il cuore. E' questo il caso della vicenda che vede protagonista un anziano, anni, di Vercelli, di cui omettiamo il nome, e che per comodità di racconto chiameremo semplicemente Giovanni.

Ebbene Giovanni vive in via Restano, tutto solo e povero, come nemmeno una città solidale, una città dei bambini come Vercelli, potrebbe mai immaginare. La sua non è una casa, ma una grotta, secondo la definizione delle crocerossine che da mesi lo aiutano a sopravvivere. La «grotta», regolarmente affittata è senza pavimento, luce, senza acqua, senza servizi. Giovanni mangia ciò che le donne gli portano, si veste i vestiti che gli danno. Raccoglie legna e con questa si accende stufetta vecchia lui. Così vecchia che qualche giorno fa, proprio durante le feste, si rompe, e riempie di fumo il tugurio. Rosina Minghetti, che come ogni giorno va a portargli il pranzo, non riesce nemmeno ad entrare nella stanza. Giovanni, forse, si ustiona. Le gambe sono un'unica piaga, e ieri la presidente della sezione femminile della Cri, Giuliana Tacchini, con un'altra volontaria, Carla Bellini, lo porta al Pronto soccorso. L'anziano viene curato, ma la degenza terminerà già : fisicamente è a posto, e non c'è ragione per cui possa restare in ospedale.

La domanda è banalmente semplice: ora, con le sue bende sterili, dove andrà? Ancora nella grotta? Incredibile, ma la risposta è sì, anche se il caso di Giovanni, e lo conferma il sindaco, è noto all'assistenza sociale del Comune. E la Casa di riposo? Pare che la domanda sia stata presentata, non c'è posto. Una storia già sentita 2001 anni fa. [d. b.]

Borgosesia, ultraottantenni le vittime

Falso dipendente Enel truffa quattro anziani

Un torinese denunciato dai carabinieri Leggeva i contatori e rubava la pensione

BORGOSESIA

Ancora truffe. Dopo la denuncia del napoletano che smerciava trapani irregolari per cifra superiore anche quindici volte il reale valore, e del farmacista novarese che vendeva medicinali a basso costo a cittadini extracomunitari dopo essersi beffato del Servizio sanitario nazionale (che pagava), ieri è venuta a galla una nuova storia di raggiri.

Protagonisti, questa volta, un uomo di mezza età residente nell'hinterland torinese e diversi anziani borgosesiani. Almeno quattro, perché tante sono le denunce presentate ai carabinieri, ma non è escluso che prima di essere intercettato e denunciato il malvivente abbia messo a segno altri colpi. Lo stratagemma più meno il solito, abbigliamento tipo dipendente Enel, fare gentile ed educato e obiettivi precisi: ultraottantenni che vivono soli. Dopo il primo approccio «scusi, devo leggere il contatore della luce», quattro chiacchiere di cortesia, i complimenti per la casa, quindi qualche battuta sulla delinquenza dilagante. Tutto per rassicurare l'anziano, che al momento del commiato si sentiva addirittura «graziato» dall'individuo. «Abbiamo fatto errore - ripeteva a tutti - le abbiamo fatto pagare di più. Devo rimborsarle cinquantamila ma ho solo cento. Ha il resto?». E quando la persona raggirata presentava la banconota, l'esclamazione «Ma è falsa! Ne ha delle altre? Mi faccia vedere». E a quel punto il colpo era fatto. in mano gambe levate, e addio tredicesima natalizia per i pensionati. I primi giorni dell'anno sono però stati fatali per l'uomo, rintracciato dai carabinieri di Borgosesia grazie ai racconti dei derubati. Il bottino è stato sicuramente di qualche milione, ma adesso si sta cercando di capire per quanto tempo il furfante torinese abbia agito a Borgosesia e nel circondario.

E proseguono le indagini sui trapani taroccati

Intanto proseguono anche le indagini del nucleo radiomobile di Varallo sulle altre due truffe portate alla luce. Una riguarda una partita di trapani importati irregolarmente e stoccati in un magazzino di Napoli (valore effettivo 70 mila lire) rivenduti, con il marchio contraffatto, nelle piazze dell'alta valle per cifre variabili tra le 800 mila lire e il milione. L'altra inchiesta ha come protagonista un farmacista novarese (residente Galliate e negozio in centro a Novara) che rivendeva a immigrati clandestini farmaci a basso costo dopo averli a carico del Servizio sanitario nazionale grazie alle ricette che si faceva prescrivere dal medico di fiducia. In questo caso non è ancora stato chiarito il legame tra Novara e la Valsesia, cioè perché l'inchiesta sia stata avviata dai militari di Varallo. [i. fo.]

L'invito dei PokeNOn: domani dalle 9 tutti al lavoro

Il Comitato alluvionati di Trino si prepara a chiedere un aggiornamento sullo stato dei lavori al vecchio argine e ad incontrare il ministro Nesi quando tornerà in Piemonte

Volontari contro il fango

I trinesi puliscono le scuole medie

Sandra Licheri

TRINO

Si è tenuta la prima conferenza dei presidenti Comitati alluvionati dei Comuni che si trovano lungo l'asse che va da Trino a Casale. Ospiti dell'Oratorio parrocchiale di Balzola, i presidenti hanno discusso le problematiche comuni a Trino, Casale, Balzola e Morano. Per il C.A.T., Comitato alluvionati Trino, era presente la vice presidente Margherita Costanzo, presidente anche del neonato Coordinamento comitati alluvionati.

I problemi emersi durante la riunione riguardano in primo luogo la sicurezza del territorio e il rimborso danni subiti dai cittadini. Gli obiettivi che si sono posti i Comitati vanno invece dalla verifica delle realizzazioni di opere idrogeologiche e di manutenzione alla tutela della salute degli abitanti delle zone alluvionate, alla necessità di ottenere dalle istituzioni tutte le informazioni utili sull'argomento, in modo tempestivo e sistematico.

Al termine della Conferenza i presidenti hanno definito un piano di lavoro, che svilupperanno nei prossimi giorni. Intanto l'altra sera presso le scuole elementari di Trino, si è riunito un ristretto gruppo dei membri Cat. «Chiediamo al Comune di Trino - ha proposto uno dei componenti, Bruno Ferrarotti - che entro il 19 gennaio, a un mese dall'incontro a Parma con MagisPo e Autorità Bacino, ci venga fornito, come promesso, un aggiornamento dei lavori sul vecchio argine». Proprio quei giorni, il 20 o il 22, il ministro dei Lavori pubblici sarà a Casale a Torino. E a Nesi Trino chiederà a gran voce l'anticipazione della data del termine dei lavori sugli argini, fissata per settembre.

E' invece per domani l'appuntamento una giornata di volontariato. I PokeNOn fanno appello tutti i trinesi. Dalle 9 sono invitati a dare una mano per la pulizia dell'Auditorium delle scuole medie, ancora infangato dall'alluvione.

Alla Pro loco sono esposte 400 bambole

Le «pigotte» valsesiane in mostra a Borgosesia

A tutti gli espositori La Stampa regala un cd o una videocassetta di Specchio

BORGOSESIA

L'appuntamento è dalle 15 di oggi in poi, al Centro Pro loco di Borgosesia «per allestire insieme la mostra delle pigotte valsesiane». Esposizione che via via si amplierà con la consegna «in prestito» sino a domani delle bambole pro Unicef realizzate nella valle del Rosa per le festività del 2000.

L'iniziativa è comunque tutt'altro che riservata ai possessori delle pigotte. «Chiunque potrà visitare la nostra rassegna - dice Luigi Trivero, presidente dell'Ascom Borgosesia e promotore della manifestazione -. Anzi siamo ben lieti di fare gli onori di casa a chi magari nelle scorse settimane voleva realizzarne una e poi per un motivo qualsiasi non ha potuto farlo. Più gente viene a trovarci tra oggi e domani e più saranno le persone che in futuro realizzeranno queste bambole. Vedendole ci si accorgerà che farle è molto più facile di quanto si pensi».

La pigotta dell'Unicef

Perchè Luigi Trivero, nonostante l'anno sia appena agli albori, ne ha già architettata un'altra delle sue: raggiungere per il prossimo Natale la quota di 1000 pigotte. Che in termini di solidarietà, significherebbe poi la successiva vaccinazione di altrettanti bambini africani.

Ma restiamo al presente, ovvero alla realizzazione di questa esposizione. Invitati al Centro pro loco sono tutti i 400 possessori delle pigotte valsesiane. Che possono presentarsi in via Sesone oggi dalle 15 alle 21 e domani dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 21. E nel momento della consegna temporanea delle bambole pro Unicef riceveranno in dono da La Stampa una cassetta Vhf di Specchio con il film Comodi omicidi o Blues brothers, oppure un Cd per bimbi con un gioco dei Simpson.

Saranno proprio le bambole che le grandi star della rassegna che amplierà via via l'arrivo di altre adesioni. «Sarà anche un momento di riflessione e di commento per noi» conclude Trivero. Che già si immagina le 1000 pigotte del 2001. [r. eyn.]

Sono 24 le richieste di nuove centrali elettriche

Il Comitato di tutela del Sesia «La Regione non si preoccupa del futuro sfruttamento idrico»

VARALLO

Sfruttamento idrico del Sesia, ne è parlato anche a Roma. Dopo l'interrogazione presentata da otto senatori (Vedovato, Saracco, Larizza, Cortiana, Ripamonti, Marconi, Pizzinato e Iuliano) sulle tante richieste per realizzare dighe e sbarramenti per la produzione elettrica, l'argomento è stato al centro di una discussione in alla tredicesima commissione del Parlamento, che si occupa appunto di territorio e ambiente.

I dati emersi nell'occasione sarebbero tutt'altro che positivi secondo il presidente e il segretario del Comitato per la tutela del Sesia. «Dai risultati dell'indagine conoscitiva avviata dal ministero - scrivono Arturo Pugno e Alberto Smuraglia - emerge che nove derivazioni già esistenti su vetiquattro richieste di autorizzazione, due di queste hanno già la concessione e la Regione ha avviato per un solo progetto le procedure previste dalla legge sulla valutazione di impatto ambientale».

Altri punti dell'indagine ministeriale che i responsabili del Comitato definiscono importanti sono questi: «La Provincia dichiara di essere ancora in attesa da parte della Regione del piano tutela del Sesia; l'autorità di bacino del Po afferma non disporre di elementi sufficienti per giudicare la questione, non avendo ricevuto dalla Regione i riscontri richiesti; a tutt'oggi manca studio aggiornato sul deflusso minimo vitale, qualunque autorizzazione verrebbe quindi rilasciata sulla base di parametri ambientali non attendibili».

Alla luce di questi elementi, Pugno e Smuraglia definiscono la situazione «confusa e tutt'altro che confortante». «Emerge - aggiungono - la totale mancanza di coordinamento tra gli enti territoriali, fatto che pone molti dubbi sull'effettiva volontà di affrontare in modo serio una questione di vitale importanza per il futuro della Valsesia».

La richiesta è dunque quella di attivarsi in tutte le sedi per evitare affinché «interessi esclusivamente privati prevalgano quelli generali». [i. fo.]

La vittima è di Cigliano, l'incidente giovedì 28

Uomo trovato morto nell'auto La Uno era finita nel canale per il fondo stradale ghiacciato

E' quasi certamente incidente stradale la causa della morte di Marco Frigo, il trentaduenne trovato senza vita nella Fiat Uno finita nel canale Depretis e scoperta a quattro giorni di distanza.

Dai primi rilievi compiuti dai carabinieri di Livorno Ferraris sembra che l'uomo abbia perso il controllo della vettura mentre percorrera la provinciale Cigliano-Bianzè in località Moleto, in un tratto di strada particolarmente tortuoso. Dai rilevamenti è quasi certo che la Fiat Uno, forse a causa fondo ghiacciato per la nevicata della vigilia di Natale, sia sbandata finendo nelle gelide acque del canale Pretis. Sarà l'autopsia a stabilire se l'uomo è morto a dell'uscita strada della sua auto e se, invece è annegato intrappolato nella vettura.

Marco Frigo da un anno era tornato con i genitori (il padre Leonzio e la madre Daria De Rossi) nell'appartamento via Bobba. In precedenza aveva vissuto per parecchio tempo la fidanzata nella vicina Maglione. Ma la relazione alcuni mesi fa si era interrotta e l'uomo rientrato a Cigliano.

Racconta la madre Daria De Rossi: «Marco il pomeriggio di venerdì dicembre è uscito di per raggiungere degli amici. Con loro sarebbe partito per trascorrere fuori casa il Capodanno. Però non avendolo più visto rientrare abbiamo denunciato la sua scomparsa».

La Fiat Uno guidata da Marco Frigo è stata scorta nel pomeriggio di mercoledì da donna che stava transitando in bicicletta lungo la provinciale. Passando sopra il ponte Lepre ha notato un luccichio nel canale Pretis: nell'acqua quasi interamente coperta c'era una vettura. La testimone ha chiamato i carabinieri che a loro volta hanno fatto intervenire i vigili del fuoco i quali è toccato il compito di recuperare la salma. Marco è il fratello minore di Pierpaolo Frigo, 37 anni, l'uomo coinvolto nell'incidente di Strambino che la notte di S.Silvestro ha causato la morte di tre persone. [p. a. r.]

COMTUR s.r.l.

C'È UN NUOVO OBBLIGO

PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

Dal 1 GENNAIO 2001 c'è una nuova modalità di tassazione per le somme ed i valori corrisposti a AMMINISTRATORI DI SOCIETÀ, ENTI, ASSOCIAZIONI - COLLABORATORI DI GIORNALI, RIVISTE ECC. - PARTECIPANTI A COLLEGI E COMMISSIONI - SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ SENZA VINCOLO DI SUBORDINAZIONE

Tutto ciò comporta per i committenti

- La predisposizione del cedolino paga per il collaboratore (in sostituzione della ricevuta rilasciata da quest'ultimo).
- La sostituzione della ritenuta a titolo d'acconto nella misura del 20% con le aliquote IRPEF progressive per scaglione.
- Il rilascio del CUD (in sostituzione della certificazione in forma libera) entro il 28 febbraio dell'anno successivo.

C'È UN NUOVO SERVIZIO

PER LE NUMEROSE AZIENDE INTERESSATE ALLA NOVITÀ

La COMTUR S.R.L. - società di servizi dell'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI della Provincia di Vercelli - ha istituito un apposito servizio altamente professionale e qualificato per

ELABORAZIONE BUSTE PAGA E GESTIONE INQUADRAMENTI PREVIDENZIALI INFORTUNISTICI PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

I nostri uffici sono a disposizione
– per Vercelli e Vercellese - Servizio Rapporti di Lavoro - Tel. 0161 250045 (int. 331-332)
– per Valsesia - Sede di Borgosesia - Via Della Bianca 12 - Tel. 0163 25804
Per informazioni:
– Telefax 0161 259095 - E-mail: ascomve@tin.it

ASCOM associazione commercianti della provincia di Vercelli

Parco naturale alta Valsesia

Un contributo gli immobili

VARALLO. Contributi a fondo perduto dal Parco naturale Alta Valsesia nei confronti di chi investe nel mantenimento e nel ripristino delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche.

A questo scopo sono stati messia disposizione cento milioni, destinati in particolare a chi intende ristrutturare immobili compresi nei confini del Parco. Ogni richiedente non potrà ottenere un contributo superiore a venti milioni e comunque la cifra non dovrà superare la metà dei costi previsti nel progetto complessivo.

Per presentare le domande c'è tempo: il bando scade infatti il 31 maggio. La documentazione dovrà essere inviata nella sede di Varallo del Parco, in corso Roma 35.

Maggiori informazioni sono disponibili sia negli uffici sia sul sito Internet dell'ente, all'indirizzo http://digilander.iol.it/parcovalsesia. [i. fo.]

Gara di volley a Crescentino

Riapre la palestra e il sindaco Greppi diventa giocatore

CRESCENTINO. Il sindaco «scende in campo» in occasione dell'inaugurazione della palestra della scuola elementare. La struttura comunale sarà inaugurata domenica 7 dopo gli interventi per rimetterla in sicurezza: oltre alla copertura in legno lamellare che ha permesso di alzare i diffusori della luce, il locale è stato completamente tinteggiato ed è stato posata una nuova pavimentazione.

Per festeggiare il nuovo look della palestra, è stata programmata una partita di pallavolo: le due formazioni saranno composte dall'amministrazione comunale e dalla «Selezione crescentinese (resto del mondo».

Il sindaco e giocatore Fabrizio Greppi invita tutti «ad assistere,- come si legge nel manifesto affisso in città - a questo imperdibile spettacolo in occasione della riapertura della palestra della palestra. L'appuntamento è alle 17.30. [l. d. c.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

In sciopero lunedì i totoricevitori in provincia

I titoricevitori sportivi (Sts)della provincia di Vercelli aderiranno allo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali dei ricevitori Sts-Firas-Utis. Quindi da lunedì gennaio (dal per il Superenalotto) fino al 14 gennaio non riceveranno le puntate riguardanti i pronostici Superenalotto, Totip, Tris, Totocalcio, Totogol, Totosei. «Tale sciopero - spiegano i titoricevitori - è contro la dissennata politica del governo che ha aumentato il costo delle colonne».

ALAGNA

E' Gilardi vincitore del di storia locale

E' Andrea Gilardi vincitore del concorso indetto l'anno scorso in alta valle che ha tenuto vivo l'interesse per diversi mesi. L'iniziativa era intitolata «Quesiti storici sulla comunità Pietre gemelle di Alagna e Riva Valdobbia». Notevole il successo riscosso dall'iniziativa promossa dall'Unione alagnese; il secondo e il terzo premio sono stati assegnati a Vincenzo Pensotti e Marco Zacquini.

www.publikompass.it

Per la pubblicità su LA STAMPA

SALODINI srl

agenti

PK

publikompass

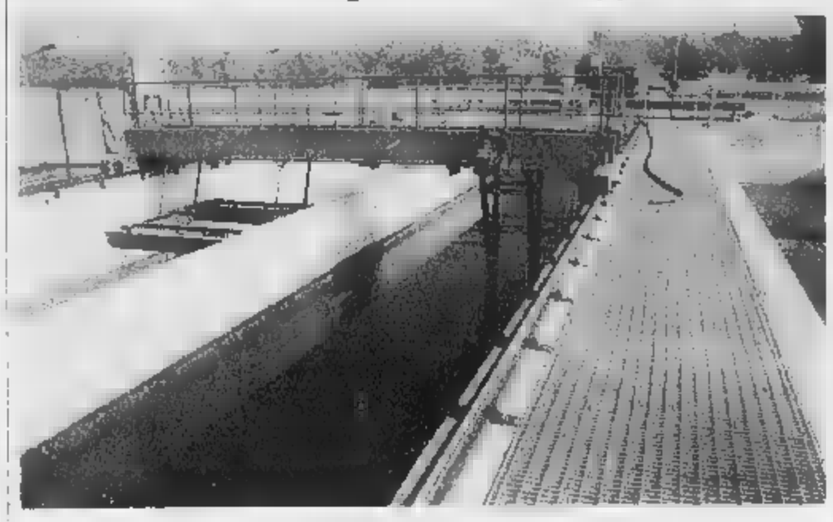
BIELLA - Viale Roma,
Tel. 015.849.12.12
Fax 015.849.33.25

- Via Verdi, 40
Tel. 0161.250.754
Fax 0161.220.128

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Cavi a fibre ottiche potrebbero raggiungere tutto il territorio della provincia



Il presidente del Cordar Antonio Ramella propone di utilizzare la rete ■ condutture collegate ai tre grandi depuratori del Biellese per cablare tutto il territorio della provincia laniera e dotare l'area di un'autostrada informatica

Cablaggio, il Cordar rilancia

Autostrada informatica lungo le fognature

Cablare tutto ■ territorio della provincia con cavi a fibre ottiche, utilizzando la rete fognaria. Il Cordar, la «spa dell'acqua» del Biellese, rilancia ■ progetto presentato alle forze politiche ed economiche alcuni mesi fa per fare in modo che la provincia con i suoi enti pubblici, le banche le aziende possa utilizzare le autostrade informatiche.

«Dopo quella riunione non abbiamo più saputo nulla - spiega il presidente Antonio Ramella -, mentre il tempo stringe. Anche perchè questo settore è in continua espansione: ci sono diverse gruppi economici che stanno bussando alle porte del Biellese e stiamo rischiando ancora volta di perdere un'occasione favorevole».

Il Cordar preme sull'acceleratore perchè ha un grosso patrimonio da mettere a disposizione: la ragnatela di condutture fognarie che collega il Biellese da Nord ■ Sud e da Est a Ovest con i depuratori. Ed è proprietario anche delle servitù di passaggio per posare i cavi a fibre ottiche lungo le tubature. «In più il cablaggio del territorio ■ consentirebbe di fare un grosso salto di qualità ■ servizi di depurazione delle acque - aggiunge Ramella -. Saremmo in grado di monitorare 24 su 24 la rete fognaria ■ quindi tenere sotto controllo i nodi principali rilevando per tempo perdite di cobustibile (dannosissime per i depuratori) ■ andate di piena dovute al maltempo. Inoltre potremo trollare i parametri di depurazione primaria delle acque di scarico che fanno ad esempio ■ aziende collegate con il Cordar, ottimizando le procedure».

Per approfondire il tema e capire le grandi possibilità offerte del cablaggio del territorio, i due vice presidenti del Cordar Giorgio Gaido e Ruby Giono, e il direttore Walter Giovannini stati i giorni a Genova per vedere le applicazioni realizzate in questo campo dall'Amga (la spa dell'acqua ligure) attraverso la società satellite Sasternet. L'Amga tra l'altro è delle società ■ predicato per diventare partner nel Cordar.

«Ci siamo trovati su un altro pianeta - spiega Giono -. La Sasternet sta realizzando progetto ■ cablaggio del territorio utilizzando soltanto la rete fognaria ma anche le tubature del gas. Sono 200 chilometri di cavi ■ fibre ottiche che saranno stesi entro il mese di maggio del 2001. Tanto per dare un'idea del business che c'è dietro queste operazioni, a Genova l'affitto ■ un canale della rete ■ cablaggio vale ■ mila lire al metro. ■ più si sta preparando ■ dorsale europea che passerà lungo le autostrade e quindi la To-Mi. E noi con le nostre condutture siamo a Massazza, a pochi chilometri». [m.al.]

Le statistiche del 2000 di polizia stradale e carabinieri

Biellesi più disciplinati meno patenti sequestrate

Gli automobilisti biellesi sono più disciplinati? Sembra proprio di sì, almeno per quanto riguarda il numero delle patenti sequestrate dalle forze dell'ordine: 636 nel 2000, 733 nell'anno precedente. In netto calo anche il numero delle contravvenzioni inflitte per infrazioni al codice della strada (-10%) e, in particolare, per l'uso delle cinture (-13%).

I numeri sarebbero destinati a calare ulteriormente nel 2001, secondo le previsioni ■ carabinieri ■ polstrada, ■ causa del recente aumento del costo delle sanzioni ■ per effetto di una radicale inversione di tendenza di chi è al volante, ormai convinto che ■ rispetto delle norme non solo evita salassi imprevisti, sovente salva anche la vita.

Pur nel contesto di un trend decisamente positivo, resta purtroppo molto alto ■ numero degli automobilisti colti al volante sotto gli effetti dell'alcol, psicofarmaci e droga (187 in totale, con ■ 8% relativo alla guida in stato di ebbrezza), per eccesso di velocità (120), ■ seguito di incidenti stradali (267) e per altre violazioni (60). Mentre ■ numero delle patenti revocate (per condanne del giudice o per il venir meno dei requisiti psicofisici) è rimasto quasi uguale: 43 nel '99, una in più lo . Questo invece un raffronto piuttosto significativo dei dati relativi agli ultimi due , sugli interventi effettuati dai carabinieri e dalla polstrada. Carabinieri (compagnie di Biella ■ Cossato): totale patenti sequestrate nell'anno appena trascorso 156 (contro le 217 del 1999), di cui 126 per guida in stato di ebbrezza (124), con punte massime nei mesi invernali, da novembre a febbraio, ■ 36 per alta velocità (161 nel 1999), per il mancato uso delle cinture di sicurezza 1691 (1732 l'anno precedente); incassati per le contravvenzioni 763 milioni contro gli 845 del .

Restano sempre numerosi gli interventi delle forze dell'ordine sulle strade

Polstrada: nell'anno appena trascorso sono state 246 le patenti sequestrate (nel 1999 furono 296), di cui 137 per eccesso di velocità (256 l'anno precendente), 82 (contro 34) per guida in stato di ebbrezza, 2 per guida sotto gli effetti della droga (nessun caso nel 1999), 9 per manomissione del tachigrafo (6 l'anno precedente), perché scaduta (stesso numero di patenti scadute l'anno prima), 4016 contravvenzioni (contro le 4460 del 1999). Il tutto pari ad un introito per le casse dello Stato di 872 milioni, rispetto ai 445 milioni incassati nel 1999.

Infine, è stazionario ■ numero delle persone decedute in seguito a incidenti: 23 (uno degli più tragici è stato il '98, 5 vittime). [f. p.]

Una nuova proposta multimediale coinvolge il centro storico

Via Italia sbarca su Internet «on-line» vetrine e sondaggi

Anche il cuore del centro storico diventa on-line. ■' attivo in questi giorni il nuovo sito Internet «Via Italia & dintorni» (www.vied.it per comodità), un mini-portale in piena regola che propone tutti i contenuti tipici della new-economy: una vetrina multimediale dei negozi, notizie in genere, informazioni sul settore commercio ■ sondaggi rivolti principalmente ai naviganti biellesi, ad esempio subito chiamati a giudicare la recente offerta natalizia dei commercianti del centro. Gli stessi esercenti possono inoltre proporre temi di discussione, ampliando quindi il ventaglio di proposte interattive.

Si legge nella presentazione del sito: «La scelta di localizzare l'offerta multimediale e quindi limitare il numero di adesioni agli esercenti che lavorano nella zona, deriva dall'intenzione di rispettare ■ prestigio che la stessa area già possiede ed evitare inutili dispersioni. L'obiettivo è quello di creare un elegante centro commerciale virtuale dove ogni punto vendita mantiene le proprie peculiarità: anche una possibilità più per combattere lo strapotere della grande distribuzione».

Anche ■ centrale via Italia è presente su Internet con le vetrine dei commercianti informazioni e sondaggi che coinvolgono i clienti dei negozi

E chi è già presente su Internet con un sito? «Non c'è nessun problema di incompatibilità, anzi. Il portale di "Via Italia & dintorni" è un mezzo per la promozione della propria attività commerciale, compresa la presenza su Internet: basta un semplice rimando e con un clic del mouse si arriva ovunque. Questo anche perché i costi molto ridotti: si tratta di un'offerta circoscritta e riservata ■ persone che già lavorano sostenendo mucchio di spese». Per informazioni si può scrivere una e-mail all'indirizzo staff@vied.it oppure telefonare allo 015-355527 [f. p.]

La Diocesi tira le fila dell'Anno Santo ■ monsignor Giustetti invita a guardare al futuro

Giubileo, stasera la chiusura in Duomo

Grande cerimonia alle 20,45 presieduta dal vescovo

In contemporanea con Roma, anche la Diocesi ■ Biella chiederà questa sera in duomo l'Anno giubilare.

L'appuntamento è fissato per le 20,45 e dice il vescovo Massimo Giustetti: «A descriverla, la cerimonia è piuttosto complessa mentre nella realtà semplice e lineare, densa di significato per il futuro. Ci sarà processione d'ingresso composta dalle varie espressioni diocesane: non solo sacerdoti, ma giovani, bambini, famiglie a rappresentare una quotidianità vissuta e da vivere nel futuro. Il Giubileo non ■ un punto ■ arrivo di partenza, che trasforma gli appuntamenti vissuti in spinta religiosa ed umana».

Accertato che il Giubileo ha portato in provincia un maggior afflusso di pellegrini in occasione dell'Ostensione della Sindone a Torino, da luglio ■ ottobre, e per la «Passione di Cristo» a Sordevolo, giova ricordare che dall'annunzio pontificio dell'evento ogni parrocchia biellese si è preparata con lezioni di catechesi per adulti riguardanti la Trinità, ossia il Figlio, il Padre ■ lo Spirito Santo. Peccato che statisticamente anche nel Biellese i battezzati e cresimati praticanti costituiscano una percentuale minima.

Il vescovo Massimo Giustetti guiderà stasera in Duomo la cerimonia di chiusura dell'Anno Santo

Ogni parrocchia ha esaltato gli appuntamenti annuali quanto abituali, come i raduni dei ragazzi, dei malati e degli anziani ma ■ leggerli nell'arco di venti di nuovo c'è stata solo l'aggiunta della parola «Giubileo». Per questo giustamente ■ vescovo, dopo averli ricordati, darà indicazioni per ■ futuro. Che sintetizza: «Ribadirò il significato del Giubileo ■ cosa si è fatto per celebrarlo anche come vivere cristianamente il futuro, ad iniziare dal giorno dopo. Come già scritto nella mia lettera pastorale, occorre continuare sulla via della remissione del debito pubblico verso i paesi più poveri e ricordare che la famiglia è quella "piccola chiesa" che attraverso quanche sacrificio consumistico può esercitare la carità per conservare la dei peccati del Giubileo. Ciascuno assume concretamente le proprie responsabilità per un rinnovato passo al nostro cammino». [d. sa.]

LETTERE AL GIORNALE

Lasciate liberi i posti per gli invalidi

La mattina di mercoledì scorso dovevo recarmi con marito dalle parti del palazzo della Provincia. Davanti alla filiale della Banca Sella in via Lamarmora c'è un posto auto riservato agli invalidi che in quell'occasione era occupato da una Ford Escort nera priva di contrassegno. Mio marito si è fermato di traverso dietro all'auto in questione e, senza spegnere il motore, è sceso a vedere se il proprietario fosse nei dintorni per chiedergli di lasciarci il posto.

In pochi secondi ci è piombato addosso un signore sulla cinquantina. Mi aspettavo che spostasse il suo mezzo chiedendo scusa. Invece no! Il gentiluomo è saltato fuori con un bel: " Ma è questo il modo di mettere le macchine dietro alla gente che ha fretta?" Mio marito gli ha fatto notare che qualcuno era fuori posto, quello lui. L'amico allora è andato su tutte le furie: "Quante balle, (traduco dal dialetto biellese) io non sono neanche entrato in Banca, ero qui al Bancomat (??!!). E adesso tolga dai piedi la sua macchina se no chiamo i vigili: ho da lavorare, io!" Mio marito è stato subito d'accordo: li chiamasse pure. L'ometto ha afferrato ■ cellulare e ha cominciato a comporre un numero. Poi si è fermato. Si è reso conto di fare una scemenza. Ha avviato il motore e, passando di striscio tra le transenne del marciapiede e un'altra auto, si è infilato in via Eugenio Bona, inveendo come un forsennato. Credo che abbia fatto il giro dell'isolato perché poco dopo è riapparso in via Lamarmora, direzione Ivrea, e, col finestrino abbassato, ha ripreso a insultarci.

Mi dispiace che quel signore avesse tanta fretta. Avrei voluto fargli capire quanto è importante per un invalido trovare un posto libero per non fare lunghi tragitti a piedi... con la neve, poi! Spero che legga questa mia lettera perché sappia che gli auguro di trovarsi un giorno nelle mie condizioni e di a che fare con persone poco educate come lui.

Laura Prete, Biella

Il è bidone

L'on. Delmastro, quello stesso demagogo che aveva promesso ir-re-vo-ca-bil-men-te di spezzare le reni alla discarica di Masserano entro il 31 dicembre 2000, sfoga ancora una volta la sua grafomania scrivendo su «La Stampa» per disegnare un'Italia di famiglie affamate e sempre più impoverite. Come al solito non dice la verità.

L'entità del «dividendo fiscale» restituito li italiani con la finanziaria è di ben 41 mila miliardi, I consumi a Natale sono lievitati, a detta degli stessi commercianti, sono calate le aliquote fiscali, quasi abolita la tassa di successione, si pagherà più Irpef sulla prima casa, state aumentate in modo significativo le pensioni più povere, aumentano gli assegni famigliari, la disoccupazione è calata al 10% (e calerà ancora in questi mesi ■ solo da luglio sono stati creati 0 mila nuovi posti di lavoro in più. Dal 1996 (anno dell'Ulivo) i nuovi posti stati più di 1.200.000. Con i nuovi provvedimenti di riforma dell'assistenza ci saranno più risorse per le famiglie italiane in particolar modo per le giovani madri ■ per gli anziani.Delmastro continua a fare come per Masserano: sapendo di non dire il vero parla di una realtà che non c'è.

Pier Salivotti, Ds, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

a: . 015/33.247; Cavaglià: tel. 0161 / 96160; Cossato: tel. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

. n. verde 800.120.116

MEDICA

a: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

Biella: via Fratelli Rosselli 98/b, . 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, . 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione ■ Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.68.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), . 015/40.16.17 ■ 015/40.20.51. Orario ■ apertura: 8,30 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, . 015/47.24.60.

Dr. Spagnolo, via IV Novembre 7,

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/655.85.

Crocemosso: *Clivati*, via Aviè 75, tel. 015/73.74.76.

Masserano: *Dr. Resario*, via Roma 201, tel. 015/98.935.

NOTIZIE FLASH

VIABILITA'

Chiazza oleosa sulla Tangenziale, traffico difficile

Allarme ieri per una striscia di una sostanza oleosa lunga due chilometri sulla Tangenziale tra via Milano a Chiavazza fino all'altezza del mobilificio Aiazzone sulla Trossi. E' accaduto ieri verso le 15. Numerosi automobilisti si sono trovati in difficoltà e hanno chiesto l'intervento di polizia municipale e vigili del fuoco. Alcune pattuglie insieme ai tecnici dell'Anas sono rimaste impegnate sul posto per diverse e fino a quando la sede stradale non è stata ripulita nella della Tangenziale si sono verificati rallentamenti nel traffico. La situazione ■ tornata normale soltanto in serata [f. p.]

CRONACA

Ladri scatenati, furti a ripetizione in città

Prosegue la «conta» dei tanti furti compiuti durante le feste di fine d'anno, soprattutto nella notte ■ San Silvestro, quando i ladri si sono letteralmente scatenati. Dall'abitazione di Felicia C., 63 anni, di Biella, scomparsi numerosi oggetti d'oro, compreso un vecchio crocifisso, caro ricordo ■ famiglia. Nel mirino dei ladri anche le auto in sosta. Dalla «Polo» di Susanna L., anni, di Biella, parcheggiata in piazza Colonnetti, è sparito l'impianto stereo, mentre non hanno trovato nulla di valore nella «Renault» di Fathià E., 33 anni, di Biella, a cui gli sconosciuti hanno forzato il portellone posteriore. [f. p.]

SINDACATO

Bilancio positivo per Filtea Cgil

Bilancio positivo per la Filtea-Cgil che ha chiuso il 2000 con 4092 iscritti di cui 1006 nuovi. I totale, rispetto al '99 i neo reclutati stati 35 in più (21 nella categoria artigiani). In una nota l'organizzazione sindacale sottolinea i risultati ottenuti nel corso dell'anno nelle elezioni dei delegati ■ fabbrica: su 154 eletti 69 sono della Filtea, 43 della Filta Cisl, 42 dell'Uilta e 1 dell'Ugl. [r.b.]

Dopo l'attacco della minoranza, la giunta Maiorano replica alla critiche

«Non resteremo senza vigili»

Vigliano, l'assessore Zegna difende le scelte

Cristiano Giacomini

VIGLIANO

Gli interventi previsti nel bilancio preventivo 2001-2003, presi di mira dalla minoranza, fanno parte una strategia di riqualificazione della città di largo respiro.

Questa, in sintesi, la replica dell'assessore alle finanze Sandro Zegna dopo la lettera di critiche inviata a «La Stampa» nei giorni scorsi dal consigliere di opposizione Luca Sangalli: «Non intendo polemizzare, ma mi preme difendere le misure adottate che considero passo in avanti oltre l'amministrazione ordinaria, cominciare dalle rotonde alle francesi. La giunta Maiorano - precisa Zegna - ha in progetto una viabilità che comprende rotonde e dissuasori velocità lungo via Milano, l'arteria che taglia in due il paese. Questi interventi consentiranno da una parte di ridurre la velocità dall'altra di diminuire i tempi morti dei semafori».

La rivoluzione viaria sarà pletata, secondo l'assessore alle Finanze, quando il traffico pesante verrà definitivamente spostato da via Milano: in cantiere, infatti, c'è la costruzione di una strada secondaria (tecnicamente «via di gronda»), che sorgerà parallela alla superstrada e collegherà le fabbriche delle aree industriali di Vigliano e Chiavazza. Un progetto da miliar- lire che libererà via Milano dai tir, restituendo all'arteria principale un flusso di traffico accettabile. Nell'ottica della sicurezza lungo le strade si pone anche la convenzio- firmata nelle settimane fra i Comuni di Vigliano, Benna Verrone per la gestione associata del servizio di polizia municipale.

«In questo - continua Zegna – voglio rassicurare i cittadini che la presenza dei vigili urbani in paese non subirà drastiche riduzio-. Semplicemente abbiamo voluto questo contratto sia perché economicamente vantaggioso (entreranno nelle casse del Comune circa milioni l'anno) sia perché l'organi- del personale dipendente più che sufficiente rispetto numero di abitanti dei tre paesi. In pratica si chiede alla nostra polizia di pattugliare la Trossi un paio di ore al giorno».

La ristrutturazione della sede ferroviaria è, invece, una scelta strategica di riqualificazione dell'edificio: rimarrà una sala d'aspet- per chi si ferma ad attendere il treno, pur diventando due anni una struttura moderna per vigili e protezione civile.

«Quest'operazione - conclude l'assessore - permetterà un lato alla polizia municipale di intervenire più tempestivamente nei casi urgenza, dall'altro farà spazio a nuovi uffici amministrativi nell'attuale sede dei vigili».

Infine, per quanto riguarda la decisione di investire sulla pista da snake-board, piuttosto che sul parcheggio vicino alle scuole di S. Quirico, Zegna rimanda una scelta di priorità, non escludendo in futuro la realizzazione dei posti macchina in questione.

Una veduta dell'area industriale di Biella-Chiavazza che sarà collegata con una strada di gronda a Vigliano l'assessore alla Finanze Sandro Zegna

Via anche al ripopolamento con 250 lepri e 5 mila fagiani

Caccia, riparte la stagione Nel mirino caprioli e volpi

BIELLA

Con l'inizio del nuovo anno ha preso il via la seconda fase della caccia al capriolo. E le doppiette si augurano che le polemiche degli scorsi mesi con gli ecologisti ed i residenti nelle zone collinari interessate dalla specialità diventino un ricordo consentendo all'attività venatoria di proseguire regolarmente e senza incidenti.

Sulla questione l'assessore provinciale Gian Cesare Gariazzo ha recentemente sollecitato maggiori controlli chiedendo «appoggio» alle guardie forestali, mentre lui stesso farà promotore un'iniziativa in Regione per vedere se è possibile modificare la legge.

Nella prima fase del di ottobre dove sono stati interessati 12 cacciatori, l'Atc rende noto che è stato abbattuto un solo esemplare di capriolo dodici a disposizione. In questa seconda tornata coinvolte 24 doppiette, per la cattura che tramite appostamenti fissi temporanei, l'animale fermo e in corsa. I giorni interessati saranno rispettivamente tutti i lunedì e il giovedì di gennaio.

E l'ambito territoriale caccia Bi1 ha intanto già avviato le procedure e i programmi di ripopolamento per la prossima stagione.

«Lo 18 dicembre - commenta il presidente Cleto Canova - abbiamo nel territorio 250 esemplari di lepre, mentre posso annunciare con soddisfazione che per il 2001 avremo a disposizione ben 5 mila fagiani, che verranno liberati tra luglio agosto».

Sempre in gennaio ha preso il via la caccia alla volpe squadre, così come prevede il calendario venatorio regionale. Entro fine mese gli uffici di Via Repubblica dell'Atc forniranno i dati molto attesi dagli agricoltori sul numero di abbattimenti dei cinghiali e sull'ammontare dei risarcimenti. A sorpresa il consuntivo del aveva rivelato un dimezzamento degli esemplari abbattuti, passati dai 309 del '98 ai 174 dello scorso anno. La percentuale di era rifles- sui risarcimenti anch'essi in diminuzione.

Prosegue intanto il confronto sul piano faunistico provinciale. «Sulla questione - conclude Cleto Canova - abbiamo avviato una commissione formata da un agricoltore e un rappresentante di ogni amministrazione coinvolta». L'area interessata si trova nei territori di Verrone, Massazza, Cerrione e Salussola. [r. mo.]

E' stata riaperta nel Biellese la caccia al capriolo

Costituito nell'81

Fondo Tempia grande festa per i vent'anni

BIELLA. Esattamente vent'anni fa, a distanza di poche settimane dalla scomparsa di Edo Tempia, si costituiva l'omonimo Fondo per volontà di suo padre Elvo. L'obiettivo in quel lontano gennaio dell'81 era assai ambizioso (l'ente era primo in Piemonte nel genere): sostenere iniziative a favore dei malati di tumore, della ricerca e della diagnosi precoce del cancro. il sodalizio il suo fondatore ha saputo dare il via anche ad una inaspettata gara di solidarietà, ad una catena infinita di testimonianze che da quel giorno non è mai venuta meno.

Trentacinque i miliardi raccolti (fra beni immobili e denaro) nell'arco del ventennio, 192 mila i test di diagnosi precoce eseguiti, poi ancora i grandi progetti andati in porto, dal Registro dei Tumori, ai contributi per la realizzazione del nuovo ospedale Biella. In «cabina di regia» una commissio- scientifica di grande prestigio e guidata da Umberto Veronesi. Il tutto grazie all'instancabile presidente Elvo Tempia che oggi come allora ha sempre dedicato «anima cuore» alla causa. [p. g.]

Intanto le comunità montane varano il Gruppo d'azione locale

Via della fede: unirà i santuari dalla Valsessera al Cusio-Ossola

PRAY

Il Gruppo d'azione locale istituidalle comunità montane Valle di Mosso, Valle Sessera, Valsesia e Cusio-Mottarone, denominato "Le Valli del Rosa", si candida per ottenere i finanziamenti comunitari 2000-2006.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra i comuni facenti parte degli enti montani elencati, camere di commercio e unioni industriali di Vercelli Biella, associazioni di categoria della provincia di Biella. Lo scopo, come si è detto, quello di accedere ai programmi di finanziamento Ue - vale a dire Leader plus, Obiettivo 2, Phasing Out, Interreg 3, Piano di sviluppo rurale Equal - oltre ad altre opportunità offerte dalla Regione Piemon-.

Ancora non si sa se i responsabili regionali approveranno la costituzione del Gal, tuttavia comitato promotore, in considerazione prima informale ma positiva valutazione, ha avviato uno sportello informativo. Scopo principale quello di orien- i potenziali beneficiari in modo da arrivare al momento in cui saranno emessi i bandi, con ogni probabilità marzo 2001, pronti compiere le scelte migliori. Tramite lo sportello saranno raccolti i dati dei soggetti interessati con i quali verrà instaurato un rapporto d'informazione permanente. Un addetto sarà presente, un pomeriggio la settimana, nelle sedi delle comunità montane Valsesia, Valle Sessera, Valle di Mosso, Cusio-Mottarone, Camera di commercio di Vercelli, Borgosesia Biella, Uivv Uib. Per le altre sedi è stata garantita la presenza di un addetto per quattro pomeriggi la settimana, tre ore ciascuno.

Intanto è stato presentato "Le Valli della fede", progetto di valorizzazione del territorio e incentivazione turistica promosso dalle Comunità montane citate inserito nella rete d'interventi gestiti dal Gal dalla società Promovalsesia.

tratta di un percorso destinato a collegare i più interessanti siti religiosi, architettonici artistici presenti su un vasto territorio. L'itinerario prende il via dal triverese e, toccando tutti santuari della Valle Sessera, raggiunge prima la Valsesia e poi il Cusio. Gli interventi, progettati da Egidio Fauda, saranno affidati a Promovalsesia.

È possibile ottenere ulteriori informazioni visitano il sito Internet www.valsesiaeur.it oppure inviando un e-mail all'indirizzo rosavalley@estranet.it.

Da segnalare, infine, che per contenere personale costi i comuni sesserini hanno già affidato le deleghe alla comunità per la socioassistenza e per lo sportello unico. all'elenco aggiungerà anche il servizio di anagrafe e stato civile discusso nell'ultimo Consiglio. In conclusione va ricordata la partecipazione dell'ente, in rappresentanza dei paesi più piccoli, alla convenzione per gestione associata dell'asilo nido di Pray. [m.ch.]

Una veduta del santuario della Brughiera, uno dei luoghi culto Valsessera che sarà toccato dalla della fede», un itinerario che unirà il Biellese con la Valsesia al Verbano-Cusio

MOSTRA AL MUSEO ARCHEOLOGICO DI AOSTA

Le opere giovanili del pittore Lorenzo Delleani

Resterà aperta fino al 18 marzo la mostra antologica sul pittore biellese Lorenzo Delleani allestita Museo Archeologico regionale di Aosta. La rassegna curata critico Angelo Dragone si propone di documentare la continuità del lungo impegno creativo del quindicenne Delleani nelle aule dell' Accademia Albertina di Torino, di fronte ai capolavori del colorismo veneto del Rinascimento. A documentarlo sono alcune delle più personali vedute di città regioni italiane: Biellese a Roma e alla Valle d' Aosta, di cui l' artista fu assiduo frequentatore. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. [r.b.]

TUTTO A METÀ PREZZO

MIGLIAIA DI CAPI DELLE MIGLIORI MARCHE

ZANARDI

ABBIGLIAMENTO

ROASIO - Via Torino, 22

Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

SALODINI

Agente Publikompass spa

VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

BIELLA - Viale Roma, 5 - Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25

TUTTE LE STRADE PORTANO IN VIA ROMA

GRAZIE A TUTTI I NOSTRI CLIENTI E BUON 2001.

L'APPUNTAMENTO PER IL VOSTRO SHOPPING DI QUALITÀ SI RINNOVA SOTTO I PORTICI DEL "SALOTTO DI TORINO" CON I SUOI NEGOZI ESCLUSIVI, LE SUE ELEGANTI BOUTIQUES ED I TRADIZIONALI CAFFE'. DUE CHILOMETRI DI GUSTO, ELEGANZA E QUALITÀ TUTTE TORINESI. VIA ROMA E LE SUE PIAZZE: IL CENTRO DEL NUOVO MILLENNIO.

GIOB

DOPO CAPODANNO VIA ROMA TUTTO L'ANNO

Associazione TORINO VIA ROMA

GLI ASSOCIATI: ALGOZZINI GIOIELLI - ALVIERO MARTINI - ANNA CAFFE' - ARBITER - ARIMO - ASTRUA OROLOGERIA - A.C.T. AUTOMOBILE CLUB TORINO BAIOTTI UOMO - BANCA CRT - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BERRY - BOIDI - BORELLO PELLICCERIA - BREK RISTORANTI - BRUNO BRUSCHI - CAFFE' LAGRANGE - CAFFE' PASTICCERIA ROMA GIA' TALMONE - CAFFE' SAN CARLO - CAFFE' TORINO RISTORANTE - CAFFETTERIA MERIDIANA - CAFFETTERIA MALABAR - CALVIN KLEIN - CALZEDONIA - CAPPELLERIA FORESTO - CARIPLO - CARLO TIVIOLI - CARRERA - CARTIER JOAILLIERS - CASTORO - CIT ITALIA COHEN - CRAVATTERIE NAZIONALI - DANTE ALIGHIERI F.LLI FOGOLA - DE CANDIA ABBIGLIAMENTO - DE WAN - DOUGLAS - DURANDO - EUROPHOTO - FASANO FRATELLI BERGALLO - GALTRUCCO - GIORGIO ARMANI - HERMES - HOTEL LIGURE - HOTEL ROMA - LA PENNA - LOUIS VUITTON - MARIANGELA BOUTIQUE MARINA RINALDI - MASSANOVA - MAX - MAX MARA - MONDO - MORESCHI - MOZZI - NEUV CAVAL 'D BRONS - NOELLO - PAISSA - PANTALONI & PANTALONI PIOVANO - PLAISIR - PROMOD - ROSALBA - ROSSETTI F.LLI - ROSSI MARIA LUISA - SALONE DE "LA STAMPA" - SALMOIRAGHI & VIGANO' - SALVATORE FERRAGAMO SAN CARLO DAL 1973 - SANPAOLO IMI - SCOOTER PARIS - SCOTLAND - SERGIO ROSSI - SILVIO PALMERIO - SPAZIO OMNITEL - STANDA - STARRING - STRATTA SWATCH STORE - TABACCHERIA DUKE - TELECOM ITALIA - TIMBERLAND STORE - TOP TEN - TOSI MODELLI - TRANSATLANTICA ROBOTTI - VIDOR - VOGUE SPOSA - XSTORE.

I SOSTENITORI: ADIDAS - COIN - FURBATTO IMMOBILI - EQUIPE DIFFUSION - ESTEL OFFICE ARREDAMENTI PER UFFICIO - ETNOTEAM THE INTERNET PARTNERS - FARMACIA CENTRALE - G.B. SPORTELLI - HOTEL NAZIONALE - MOTIVI - RICORDIMEDIASTORES - PERLIER E KELEMATA - ROCCA SPA - ROCCA "1872 OROLOGERIA ANTICA" SIR WILSON - SOFTARCH ENGINEERING - TABACCHERIA BEVILACQUA CLAUDIA - U.C. OF BENETTON.

LA FILIALE DELLA BANCA CRT PIAZZA CLN 232 E' APERTA ANCHE IL SABATO CON ORARIO 10.00 - 12.30 E 14.30 - 16.00

ASSESSORATO AL COMMERCIO
ALLA PROMOZIONE DELLA CITTÀ

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

LA STAMPA

Bauli

CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ DI TORINO

Questa sera la finalissima del concorso nazionale di cabaret «Bravograzie»

St-Vincent, la gara delle risate

Al Palais 15 artisti provenienti da tutta Italia

Stefano Sergi
SAINT-VINCENT

E' ■■ gara tra chi fa più ridere, una «Champions League» del cabaret, ■■■ la definiscono gli organizzatori. Ed è un concorso che porta anche fortuna, perché da lì sono usciti nomi del calibro di Luciana Littizzetto, Enrico Bertolino, Federico Salvatore, Max Pisu. Si chiama «Bravogra-■■■ ■ dal 1991 assegna il «Premio Petrolini» al migliore fra 15 cabarettisti vincitori di Festival sparsi per la Penisola. L'idea fu dei fratelli Claudio ■ Vincenzo Calì di Aosta. Attraverso la loro Promoval, organizzarono un concorso per metter di fronte le «promesse» della comicità italiana. E fu un'ottima idea, perché «Bravograzie» si trasformò ■■ breve in un autentico trampolino di lancio verso il grande successo televisivo. La prima edizione, un esempio ■ caso, fu vinta proprio dalla Littizzetto, che ieri sera è stata l'ospite d'onore della serata di apertura di «Bravograzie».

Dopo gli esordi al Teatro romano di Aosta ■ una lunga ■■■ di appuntamenti ■ Courmayeur, la manifestazione si svolge da tre ■■■ al Palais di Saint-Vincent, organizzata dalla Promoval dei Calì e dal Casinò de ■ Vallée. Questa sera ci sarà la finale, ■■■ ■ proclamazione del vincitore che, oltre al «Premio Petrolini», si porterà a ■■■ anche un assegno da 5 milioni e tante speranze per un futuro di successo. L'ospite della serata è Gabriele Cirilli, quello che sta facendo impazzire il pubblico di Zelig con la sua «Ma chi è Tatiana?».

Il meccanismo di «Bravograzie» ■ all'insegna dell'immediatezza, gag velocissime come da tradizione del cabaret. Gli artisti in gara hanno 5 minuti di tempo per convincere il pubblico di ■■■■ i migliori nel loro campo.

Sul palco del Palais di Saint-Vincent (dalle 21,30) saliranno: Articolo 21 (Ivan Periccioli, Pino Gazzo, Massimo Ceccovecchi di Firenze), Alex Nissirio (Roma), Omar Fantini (Bergamo), Fratelli Tangianu (Umberto Graziano, Michele Manca, Stefano Manca di Sassari), Roberto Giordano (Genova), Paola Brolati (Mestre), Paniate & Santonastaso (Davide Paniate di Genova ■ Andrea Santonastaso di Bologna), La Ricotta (Peppe Centola, Tonino Centola, Mario Ierace di Potenza), Antonio Riscetti (Napoli), Lucio Gardin (Rovereto), Raffaella Errico (Roma), Stefano Vigilante (Roma), Dado (Roma), I Turbolenti (Enzo Polidoro, Stefano Vogogna, Giancluca Impastato, Gianluca Fubelli di Milano e Roma), Lucchettino (Tino Fimiani di Torino ■ Luca Regina ■ Genova), Stefano Pompili (Roma).

Saranno votati dal pubblico attraverso una «fiche» che sarà distribuita all'ingresso del Palais. All'uscita ci saranno 15 urne, una per ogni artista in gara. Chi avrà ottenuto più voti, si porterà a casa il «Petrolini».

Luciana Littizzetto fu la prima vincitrice del concorso di cabaret «Bravograzie» nel 1991 Qui a fianco Gabriele Cirilli che porterà il suo slogan «Chi è Tatiana?» questa sera al Palais di St-Vincent

Domani nella chiesa di Sancto Lucìo de Coumboscuro

Lo spettacolo etno-culturale del ■ gennaio segna per Coumboscuro l'apertura dell'annata provenzale Ogni edizione l'appuntamento richiama ■■■■ appassionati provenienti anche da fuori provincia affascinati dal tradizionale «Journ Di Rei» Il titolo scelto per l'Epifania 2001 è «Portar La Crous» (Portare la Croce)

Teatro e melodie provenzali per l'arrivo dei tre Re Magi

Amedea Franco
MONTEROSSO GRANA

Il «Journ di Rei» per Coumboscuro segna l'inizio dell'annata provenzale. Da anni nella piccola chiesa di Sancto Lucìo l'arrivo dei Re Magi ■■ festeggia con uno spettacolo etno-culturale affidato al «Teatre Coumboscuro», unica équipe in Italia che reciti in provenzale. Domani, alle 15, andrà in scena «Portar la Crous» (Portare la Croce), una breve azione drammatica che si rifà alle Valli Vésubie, Tinée, Var, retroterra di Nizza ■ terre di «Counfrairihon»: le antiche confraternite religiose dei «Batù Blanc» ■ dei «Batù Negré».

Il dramma è firmato da Sergio Arneodo, anima del Centre Prouvençal di Coumboscuro, da anni impegnato ■ difendere la cultura provenzale con una serie di iniziative che si sono imposte ■ livello nazionale, si pensi al Festenal, rassegna di musica etnica che ■ rinnova ogni estate, coinvolgendo molti centri del Nord Italia.

Il teatro introdurrà il Corou de Berra, complesso corale transalpino, protagonista dello spettacolo. Guidato da Michel Bianco, il gruppo accompagnerà il pubblico in un viaggio nel passato più suggestivo di quel mondo transalpino, sulle orme degli emigranti. Inoltre la formazione nizzarda presenterà il nuovo cd «Calena», consacrato ai Natali nizzardi e provenzali. Il cd contiene le melodie del manoscritto «Audioli» (XVIII sec.) rintracciato nella Confraternita di Saint Sauveur sur Tinée. Si tratta di antichi canti sacri, messe, inni su testi latini e provenzali delle valli nizzarde.

«Il Corou de Berra per questo lavoro ha dovuto un po' trasformarsi - spiega Arneodo -, cimentarsi con studio ed impegno di reinvenzione, entrare in un mondo nuovo in punta di piedi, in un mondo musicale di estrema delicatezza e passione. Il 6 gennaio sarà anche giorno dell'amicizia e del buon incontro. Un buon incontro che ogni anno avviene nel quadro attraente d'uno spettacolo inconsueto ■ originale, fatto di un intreccio di teatro-musica. "Pourtar la Crous" è un lavoro drammatico nuovo e originale, ultimo virgulto della ricca produzione di teatro in lingua provenzale che Coumboscuro ha via via regalato a tanti appassionati di civiltà etnica nel ■■■ di quarant'anni. Tanti ■■ conta il "Teatre Coumboscuro"».

Per arrivare ■ Sancto Lucio occorre seguire la provinciale che conduce ■ Monterosso Grana e poi le indicazioni per Coumboscuro. Una manciata di chilometri e la strada muore nella minuscola frazione incassata nella valle.

MUSICA

Ad Alessandria e dintorni brani natalizi

ALESSANDRIA. Tre appuntamenti musicali nelle chiese dell'Alessandrino. Stasera, alle 21, nella parrocchiale di **Castelnuovo Scrivia**, concerto delle corali unite «Beato Stefano Bandello» ■ «Arquatese», accompagnate dal quartetto d'archi e tromba «Erato e Talia». In repertorio musiche di Lecot, Bach, Rota, Perosi, Mendelsson, Verdi, Haendel, Mozart ■ Gruber.

Domani suona l'orchestra di fiati del Conservatorio «Vivaldi», alle 21, in San Rocco, ad **Alessandria**: ■ composta di una cinquantina di elementi ■ proporrà musiche di Gossec, Bach, Catalani, Schoenenbeck. Ci ■■■ spazio anche per brani di musica leggera del repertorio di Morricone ■ Frank Sinatra.

Alla stessa ora, nella Cattedrale di **Tortona**, appuntamento con musiche natalizie promosso dall'Ente Festival Perosiano: ad esibirsi sarà il gruppo corale-orchestratore «Beato Luigi Orione», gemellato con le corali «San Giovanni» ■ Sale ■ «Santa Cecilia» di Pieve del Cairo. Maestro concertatore ■ direttore del gruppo è monsignor Giuseppe Scappini; i solisti sono Kim Hee Jung (soprano), Alberto Angeleri (tenore), Andrea Albertini (organo) e Franco Pupillo (baritono). **[b. v.]**

LIVE

L'entropia rock del Collettivo Ombre rosse

NIZZA MONFERRATO. Serata ad alto contenuto rock domenica al pub «La sacrestia», in via San Martino 12 (tel. 0141/702.941). Dalle 22,30 si esibiranno i «Cor», ovvero Collettivo Ombre Rosse. L'ingresso è libero.

Il «Collettivo» è l'emanazione rock dei «Casino des Images», gruppo storico (è nato nel 1985 ad opera di Danilo Barbero, personaggio di spicco della sce-■■ «wave» torinese degli anni '80, e di Silvio Ferrero) dell'ambiente elettronico di Torino.

I «Cor» comprendono Manuele Mortara alla voce, Gianluca Guzzetta alla chitarra e Silvio Ferrero alle tastiere. Il gruppo ha una produzione propria per ora inedita. Un loro brano «Entropia» è stato pubblicato nella compilation di complessi astigiani «Rumori di fondo» ed è disponibile in formato mp3 tra le proposte del sito vitaminic.it (dove viene presentato con lo slogan: «testi elettrici ■ rock elettronico, campionamenti sonori e sconfinamenti testuali, da Toto a Cocteau»).

Da giovedì 11, inoltre, alla «Sacrestia» torneranno le serate di cabaret (inizio sempre alle 22,30, ingresso libero), mentre domenica 14 ci sarà ancora rock con i «Buona Audrey». **[c. f. c.]**

TV VERITA'

Una Casa per il «Piccolo Grande Fratello»

Le selezioni alla discoteca Nabila di Premosello

Cristina Meneghini
PREMOSELLO

Una «Casa» in tono minore, nelle sale della discoteca Nabila di Cuzzago. Ma pur sempre appassionante. Il monitoraggio solo per una notte, dalle 21 alle ■ del mattino. E' così che nel locale ossolano nasce la sfida minore, ma pur sempre agguerrita, ■ Marina, Pietro, Sergio ■ compagni e alla «reclusione» a Cinecittà. L'iniziativa è stata presentata al Nabila da Alessia Mancini: nel corso della serata alcune troupe di «Sabato Vip» e Verissimo», trasmissioni di Retequattro, hanno ripreso le fasi eliminatorie.

Al momento ■■ sono assicurati un posto nel «Piccolo grande Fratello» tre ossolani e una milanese, tutti tra i 20 e 31 anni.

Si tratta di Sonia Mariotti, titolare di una pelletteria a Domo, Elvis Baccaglio, gestore di una palestra ■ Villadossola ■ rappresentante di gelati, Alessia Frosio, domese che lavora in ■■ pub. Con loro entrerà nella casa Elena Vitali, impiegata milanese.

La «Casa» ossolana ospiterà ■■ totale dieci ragazzi: dalla prossima settimana le nuove selezioni. Il proprio nominativo può essere comunicato al numero 0347/4335045. Da lunedì i nuovi incontri tra la direzione del «Nabila» e Mediaset per definire i dettagli. In particolare verranno confermate le date per le audizioni ■ le località: non ■ escluso infatti che la «Casa» venga proposta anche in altre discoteche.

I ragazzi verranno isolati in alcuni locali del Nabila, per tutta la notte ■ fino all'alba del giorno successivo. Le riprese delle telecamere passeranno su Canale 5 ■ Rete Quattro, le trasmissioni «Verissimo» e «Sabato Vip» funzioneranno da cassa di risonanza.

Ai protagonisti verrà richiesto di superare alcune prove di abilità. Il pubblico della discoteca sarà invitato ad esprimere un voto.

Al termine sarà proclamato un vincitore che riceverà un premio. E chi ha già passato la selezione non nasconde la speranza di un futuro professionale sul piccolo schermo.

La t■■■ del «Grande Fratello» ha creato un ■■■ costume e alla discoteca «Nabila» nel Vco sono partite le selezioni per una sfida analoga a quella che ha coinvolto Marina ■ compagni

MOSTRA

«Paesaggi fluttuanti» al Santuario d'Oropa

OROPA. In uno scenario suggestivo, quello delle austere sale del Santuario di Oropa, prosegue la mostra «Paesaggi fluttuanti. Artisti tra pittura e fotografia» realizzata con il contributo della Regione Piemonte e della Città ■ Biella. Si tratta della seconda tappa di quattro appuntamenti che si concluderanno il prossimo inverno, e che si propongono di portare ad Oropa i maggiori maestri contemporanei. Sono infatti una ventina gli autori che con i loro dipinti ■ con i loro scatti partecipano alla collettiva, arricchita da due «parentesi» dedicate allo scultore Luigi Mainolfi ed al fotografo Francesco Radino.

Curata dal critico Alberto Fiz e coordinata da Silvy Bassanese, la mostra si propone di analizzare il tema del paesaggio percorrendo un percorso che si snoda attraverso 80 opere, gran parte realizzate per l'occasione e tese a sviluppare una ricerca linguistica del tutto innovativa. Buona parte del materiale esposto, poi, andrà ■ costituire un primo nucleo collezionistico permanente consentendo così di avviare un «dialogo» tra il Santuario e le ricerche artistiche più attuali. La mostra si può visitare da martedì a venerdì (ore 15-18), sabato ■ festivi (10-18). Chiuso ■ lunedì. Ingresso libero. **[p. g.]**

DOLCE di PAOLO MASSOBRIO

SALATO

Sulla tavola trionfa il cappone di Morozzo

E' filato via liscio, senza la solennità ■ la voluta pomposità del Capodanno 2000. Quello di quest'anno ha visto la gente affollarsi sulle piazze, ha registrato un incremento ■ viaggi, che invece erano previsti lo ■■■ e pure un ■■■■ ■ acquisti, compresi quelli di carattere alimentare. I giornali, infine, ■■■ hanno esagerato, ■■■ in passato, sui servizi dedicati a brindisi e a cenoni. In ogni caso una notizia ■■■■ tutti d'accordo: ■ stato il Capodanno del pesce a discapito della carne. Caviale, astice, aragoste hanno subito un incremento ■ vendite, mentre le macellerie serie, quelle che hanno sempre ■■■ ragione della tracciabilità dei loro prodotti, hanno mantenuto le vendite come negli anni passati. Chi ha visto un incremento di vendite è stato anche il settore carni bianche, che in Piemonte può vantare ■■■ campione. Si chiama Vittorio Boano e sta in via San Lorenzo ■ Alessandria (ma c'è anche un negozio in via Dante). Da ■■■ anno, ■■■ dei suoi figli ha addirittura aperto un punto vendita ■ Courmayeur (via Mario Puchoz - tel. 0165/848068) che sta andando alla grande. Il tutto esaurito, quest'anno, lo ha registrato il cappone, ed in particolare il cappone ■ Morozzo, che tiene bene il mercato, al di là degli entusiasmi della prima ora. ■■■ interesse hanno destato anche faraone, polli, anatre, tacchini, galletti, galline, ■■nigli, fino ai sughi di carni bianche ■ di cinghiale, ai wurstel di pollo, agli hamburgher di coniglio ed ai salami (assaggiate quello di tacchino) che Boano fa realizzare da diversi anni. Le sua forza è la selezione ■ carni ■ grande qualità, siano ■■■ agnelli, capretti, che selvaggina o addirittura carne ■ struzzo. Una testimonianza di serietà che pone i suoi negozi-rosticcerie (quasi tutte le carni si acquistano anche allo spiedo, ■■■■ cotte) come dei bastio-■■ ■ tradizione a fronteggiare la moda calante degli americani fast food.

Boano - Alessandria - via San Lorenzo, 71 - tel. 0131/254797 - Chiuso: mercoledì pom. Sugo di cinghiale da gr. 150: 5 mila lire

Un dolce per tutte ■ feste, buono anche per i bambini, ghiotto a colazione, è la polentina. Se ne fanno un po' in tutto il Piemonte, come i cuneesi, i droneresi, i fossanesi e via dicendo ma le ricette variano da luogo a luogo e solitamente ■■■ frutto di contese sui brevetti originari che non avranno mai fine. Gli ultimi assaggi di polentine ■■■ stati entusiasmanti. Citiamo la «polentina dei nonni» della pasticceria Pierino di Alessandria (corso Acqui, 178 - tel. 0131/341319), una fragranza dal colore giallo intenso, ben equilibrata con burro, farina bianca e gialla, uova, uvetta e canditi, poi ricoperta di pasta di mandorle. Ottima da assaggiare con il Brachetto. Quindi, la polentina alle mandorle della pasticceria Giordanino di Asti (corso Alfieri, 254 - tel. 0141/593802), che ha un ripieno liquoroso ed è assolutamente imperdibile con un Barolo chinato. Il costo delle polentine, in genere, si aggira intorno alle 35/40 mila lire al chilogrammo e, a pensarci bene, è un dolce straordinario, nella sua semplicità ed intensità di sapori.

VEGLIE

Vercelli, un anticipo del Carnovale 2001

VERCELLI. Veglioni ■ ripetizione nel capoluogo di risaia, per celebrare il Carnevale 2001. L'esordio delle feste danzanti è stasera, ■■■ inizio alle 21,30 al dancing Le Acacie di corso Rigola, ovvero la base ballereccia per molte notti del «Carvè d'Varsei».

Sulle brillanti note dell'orchestra di Niky Parisi, ■ party del Comitato manifestazioni vercellesi accoglierà le organizzazioni carnevalesche dei rioni cittadini e dei paesi che parteciperanno alle sfilate dei carri allegorici in programma nei pomeriggi delle domeniche 11, 18 e 25 febbraio. E la veglia di stasera sarà l'occasione per proclamare ufficialmente la Bèla Majin, Maria Assunta Del Bello, fresca di nomina, che quest'anno sarà al fianco di Roberto «Bobo» Mosso il quale, dal Carvè 2000 incarna la figura del Bicciolano. Il cerimoniale dell'«investitura» della regina delle feste carnevalesche vercellesi ■ per mezzanotte. Intermezzi con lotteria dai ricchi premi.

Dalla prossima settimana, al dancing Le Acacie, si proseguirà con la serie sconfinata di serate di balli in maschera: la sera venerdì 12 il rione Canadà presenterà Peru e Rusin. Poi, tra gennaio e febbraio, altre s■■■ rionali ad oltranza, finchè verrà Quaresima. **[g. bar.]**

Guida all'intrattenimento nei locali, tra animazioni e musica dal vivo

Strip in pista con la Befana

Festa glamour questa sera al Beverly

Ultimi scampoli dei veglioni confezionati per le vacanze invernali. Si festeggia danzando danzando, in compagnia di orchestre di grido [redacted] di Befane... sexy!

A Santhià, questa sera, si ballerà e sarà ospite la Befana in carne ed ossa, dalle 21,30 fino a notte fonda, al Beverly Hills [redacted] zona casello autostradale Torino-Milano. A condurre la quadriglia elettronica sarà l'orchestra di Patrizia. E poi la vecchietta che [redacted] di notte con le scarpe tutte rotte, regina del party, a mezzanotte in punto [redacted] sbarazzerà del nero paludamento che la contraddistingue e getterà la scopa alle ortiche (in maniera simbolica). Inizierà quindi un intrigante spogliarello in piena regola, rivelando le sue grazie procaci. Quelle autentiche, intendiamoci: poi, dopo lo strip-tease, tutti potranno divorare una gigantesca spaghettata. Domani si danzerà dalle 15 nel pomeriggio ed alle 21 la sera, con l'orchestra di Luigi Gallia. Domenica, pomeriggio e sera (stessi orari), l'orchestra sul palco beverlyano sarà quella di Viviana e La Pagina d'album. Alle 19, volendo, si potrà anche cenare.

Ed ora spostiamoci a Cigliа[redacted]. Questa sera dalle 23 (la festa continuerà ad oltranza fino alle 5), al music club Due, vernissage del nuovo «Jazz Trax Tecno Party». Il dee jay resident sarà Gigi d'Agostino.

Il programma di gennaio al Cinecittà di Cossato prevede questa sera discoliscio [redacted] Nonno Francesco e Monica, domani sera l'orchestra Europa 90, nella sala [redacted] latino americano con l'équipe di D&G. Domenica si ritorna al liscio [redacted] l'orchestra Delfino Blu. Al Cinecittà cossatese martedì della prossima settimana ritornerà il repertorio liscio di Nonno Francesco [redacted] Monica, mercoledì latino americano con l'équipe di D&G ed in seconda sala discoteca. Si apre alle 21,30.

Un gennaio di fuego balleri[redacted] anche al dancing il Globo di zo[redacted] bivio Sesia a Borgovercelli, dove questa [redacted] a far da attrazione [redacted] danza ci sarà l'orchestra del cantante alessandri[redacted] Rangone. Domani [redacted] ci sarà l'orchestra Borghesi e domenica sera quella di Ringo Story. Sempre dalle 21,30.

Tra gli spettacoli del Globo ricordiamo che venerdì 12 [redacted] sala grande ci sarà il gruppo di Luana Babini mentre in altra area sarà on stage Ipanema Show. Così la festa continuerà alla grande, anche perché [redacted] già tempo di Carnevale, di veglioni mascherati e allegorie. [g. bar.]

Divertimento garantito [redacted] locali delle due province
Qui sopra sexy-dancer al Due di Cigliano
e in basso Rangone che stasera sarà a Borgovercelli

[redacted]

Ponderano, pronta una raffica di show

Babylonia, il live riparte venerdì 12

PONDERANO

Il conto alla rovescia sta per iniziare. Dopo la pausa delle festività natalizie il Babylonia riaprirà i battenti venerdì 12, esattamente fra una settimana, per rilanciare una raffica di live targata 2001. Il programma di gennaio è infatti già pronto con una manciata di concerti in calendario nei week-end ed altrettante serate di disco-music che vedono in cabina di regia i resident dj ponderanesi e l'inossidabile Skinner di Radio Torino Popolare.

Ma ecco le serate al momento confermate. [redacted] battenti si riapriranno con i «Plektro». Alla band biellese, che compie due anni in questi giorni, l'onore di dare [redacted] «la» all'anno [redacted] con le note [redacted] del punk-rock. In line-up Edward Romano alla batteria, Fabrizio Gaggion al basso, Luca Cantone alla chitarra [redacted] Michelle Dresing al microfono. La sera seguente, sabato, ritornano al Babylonia i «Linea 77» che presenteranno il loro nuovo album «Ketchup Suicide». Saliranno in pedana accompagnati dai «Quinto livello».

La settimana dopo venerdì 19 [redacted] in cartellone un «Doors tribute» con «The Lizard king» quindi sabato 20 sono di turno i cuneesi «Marlene Kuntz». Lunedì 22 è ancora live per una serata che conterà sul palco ben tre band: arrivano i «Sick of it all», gli «Explosion» più special guest, mentre giovedì 25 [redacted] la volta degli «U.K. Subs» più guest. Venerdì [redacted] «Pink Floyd tribute» by «Euphonia» [redacted] sabato 27 il mese di gennaio si chiuderà con I «Labyrinth» [redacted] i «Sigma». Per saperne di più si può consultare il sito www.babylonia.it. [p. g.]

I «Plektro» suonano venerdì prossimo

La cerimonia di consegna il 27 gennaio al Civico

Varallo, «Puncetto d'oro» al basso Bonaldo Giaiotti

VARALLO

Verrà consegnato al celebre basso Bonaldo Giaiotti il premio «Puncetto d'oro», nell'ambito degli eventi organizzati nel 2001 da Valsesia Musica con il Comune di Varallo.

L'occasione: un concerto lirico al Teatro Civico di piazza Vittorio che si svolgerà sabato 27 gennaio (con inizio alle 21) per celebrare il centenario della morte di Giuseppe Verdi.

Bonaldo Giaiotti si esibirà con i soprani Se-Lin Lee, Daria Masiero [redacted] Mirela S. Spinu, con [redacted] mezzosoprano Su-Young Kim, con il tenore Young-Hoon Shin e con il baritono Maurizio Scarfeo. Sarà on stage anche il coro «Le voci amiche» di Ghislarengo e Carpignano. Il cast verrà accompagnato al pianoforte da Fulvio Bottega e Filippo Daglia.

Il programma prevede brani tratti da «I Lombardi alla prima crociata», «Messa da Requiem», «Macbeth», «Il Trovatore», «Nabucco», «La Forza del destino», «La Traviata» [redacted] «Rigoletto». Molte «arie» verranno presentate in costume e forma scenica. Coordinamento di Sergio Beano, regia e direzione artistica di Rita [redacted] Massimiliano Malaspina.

Durante la serata, oltre alla consegna del «Puncetto d'oro» a Giaiotti, sarà presentato in anteprima il libro «Giuseppe Verdi, drammaturgo» di Richard De Dominici. Le prevendite sono da Valsesia Musica in corso Roma 35 (villa Virginia). Orari da lunedì a venerdì: 9-12 [redacted] 16,15-17,15. [g. bar.]

[redacted]

Daria Masiero che si esibirà nel concerto [redacted] 27 accanto al basso Bonardo Giaiotti

[redacted]

GIORNO E NOTTE

Gaglianico

«Cantico di Natale»

Torna in scena la replica di «Canti[redacted] di Natale», celebre pièce di Charles Dickens che verrà rappresentata in auditorium questa sera alle 21,15.

[redacted]

Festival Bugella Civitas

Ultimo appuntamento sabato 13 con il Festival internazionale di Musica Antica «Bugella Civitas». Nel Chiostro di [redacted]an Sebastiano dalle 21 si svolgerà il concerto «Ishraq - il liuto arabo tra Maghreb [redacted] Mahsreq» che vedrà protagonista l'artista Mourad Sakli. Verranno proposte alcune composizioni di Anonimi tunisini. Il giorno seguente con lo stesso interprete si svolgerà uno stage. Per informazioni e per prenotazioni (l'ingresso è gratuito): 015-26370.

Biella

Concerti in ospedale

Debutta domani pomeriggio alle 16,30 «Pomeriggi musicali» nella sala mensa dell'ospedale (ingresso in via Marconi). Adolfo Fenoglio (voce), Susy Picchio (soprano) e l'Ensemble concerto italiano, presentano «Le favole in musica». Ingresso 10 mila lire, gratuito [redacted] degenti [redacted] personale, under 18 [redacted] over [redacted].

Vercelli

Sospeso «Il mago di Oz»

La Belvedere Spettacoli ha comunicato che la versione italiana del musical «The Wizard of Oz» (Il mago di Oz), già in programma al Teatro Civico mercoledì 17 e giovedì [redacted] gennaio (ore 21), [redacted] stata annullata causa la momentanea sospensione delle recite da parte della compagnia che l'aveva allestita.

Rovasenda

Cover con l'Organ Trio

Oggi alle 22, al centro sportivo La Torre, sarà sulla pedana Organ Trio. C[redacted] il leader Oscar Marchinoni all'organo Hammond, Luca Boscagnin alla chitarra [redacted] Cesare Valbusa alla batteria. In repertorio una serie completa di coveraggi di Jimmy Smith [redacted] dintorni.

Vercelli

Prevendite da Mas Media

L'agenzia Mas Media di via Galileo Ferraris 77 (telefono 0161.217.787, fax 0161.267.409) dispone dei biglietti in prevendita per spettacoli al Forum di Milano. I prossimi concerti in calendario sono: Offspring per il 27 gennaio; Marilyn Manson per il 3 febbraio ed Eric Clapton per il 2 marzo. Infine i Deftones, che sono in programma per il 6 marzo, ma [redacted] Palavobis, sempre a Milano.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

[redacted]	72	81	23	62	33
	101	77	55	53	49
[redacted]	45	25	18	89	42
	95	73	61	59	50
FIRENZE	[redacted]	52	49	5	6
	85	70	66	52	47
GENOVA	[redacted]	77	39	28	42
	61	61	56	49	47
MILANO	25	24	67	9	8
	75	74	63	59	53
NAPOLI	32	70	90	44	59
	88	79	69	57	47
PALERMO	22	34	59	75	19
	115	85	80	80	53
ROMA	28	2	77	24	38
	[redacted]	60	43	42	41
TORINO	82	79	41	22	78
	62	58	50	47	47
[redacted]	16	4	13	46	68
	94	76	61	57	55

IL [redacted] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 sulla ruota di Napoli. Ecco le [redacted] coppie [redacted] cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-3	45-18	45-47	45-67	45-84
45-6	45-20	45-48	45-70	45-86
45-10	45-22	45-50	45-74	45-88
45-11	45-30	45-60	45-75	45-90
45-12	45-38	45-51	45-80	45-77
45-15	45-42	45-68	45-82	45-53

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in setti[redacted]:
Bari 1 (4); Cagliari 38 (4); Firenze 11 (1); Genova 81 (5); Milano [redacted] (1); Napoli [redacted] (1); Palermo 75 (1); Roma 71 (5); Torino 10 (1); Venezia 77 (3).

[redacted] questa [redacted] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

8-3	8-30	8-80	12-19	12-48
8-6	8-33	8-88	12-20	12-57
8-9	8-39	8-90	12-24	12-61
8-11	8-41	8-87	12-27	12-63
8-19	8-52	12-3	12-30	12-77
8-20	8-61	12-7	12-33	12-79
8-21	8-63	12-8	12-37	12-80
8-24	8-64	12-11	12-41	12-90

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: Estratto [redacted] Genova.

SUPER [redacted] - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	10 - 38 - 41 - 90 - 76 - 14
2 combinazioni	21 - 37 - 52 - 37 - 5 - 11
L. 6650	
7 combinazioni	7 - 15 - 29 - 71 - 78 - 67 - 70

Giocate sistematiche con basi

L. [redacted]	- basi fisse prese 1 [redacted] 1 = 44 - 38 - 41 - 35
224 combinazioni	- varianti = 10 - 20 - 47 - 48 - 5 - 88 - 79 - 75

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

[redacted]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Body Guards** di N. Parenti con C. De Sica, M. Boldi, E. Salvi, A. Falchi.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1 **Autumn in** [redacted] **York**, di J. [redacted] [redacted] Richard Gere, Winona Ryder. SALA 2 [redacted] pomeriggio **Pokémon 2: la forza** [redacted] (animazione). Alla [redacted] **Unbreakable-Il Predestinato**, di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson. SALA [redacted] Al pom. **Galline in fuga** (animazione) di Walt Disney. Alla sera **Criminali da strapazzo** con W. [redacted], H. Grant, T. Ullman.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Chiedimi se sono felice** [redacted] con [redacted], Giovanni e Giacomo.

SOCIALE. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312. Al pomeriggio [redacted] (animazione) di Walt Disney. Alla sera **Le verità nascoste** con H. Ford, M. Pfeiffer.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-[redacted] **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20.30/22.30. L. 12.000; 8000.

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27. **I cento passi**, [redacted] Marco [redacted]. Orario: 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000:8000.

[redacted]

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 620. **L'esorcista** (versione integrale). Ore 22,15 spett. unico.

COMUN[redacted]. Inf. Or. Tel. 015-93 899. **La gabbianella e il gatto**, cartone animato. Orario: 20,30/22.15. Lire 12.000.8000.

[redacted]

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ANGELUS. OGGI [redacted]

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323. [redacted] **se[redacted] felice**, di [redacted] Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo. [redacted] 21/23. Lire 12.000; 8000.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0161.930.827-0333/4467486. **Chiedimi se sono felice**, di e con [redacted], Giovanni e Giacomo. Or. [redacted]. L. 10.000;6000.

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-242 31 16. [redacted]

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600. **Dinosauri** [redacted] 21.30 spettacolo unico. [redacted] 10.000;7000.

VARALLO

[redacted] Inf. [redacted] 0163-54 205. CHIUSO.

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045. **Unbreakable-Il Predestinato**, di M.N. Shyamalan con B. Willis, S.L. Jackson. Or. ap. 19.30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744. **Chiedi[redacted] se sono felice**, di e con [redacted], Giovanni e Giacomo. Or. apertura 19.30. Lire 12.000,10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. **Body Guards**, di N. Parenti con C. De Sica, M. Boldi, A. [redacted]. Orario: apertura 19,30. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. [redacted] Tel. 0161-250 845. **Autumn in New York**, di J. Chen [redacted] R. Gere, W. Ryder. Orario: apertura 19.30. Lire 12.000;10.000.

BE[redacted] DOLBY DIGITAL. Inf. [redacted] Tel. 0161-215.018. [redacted] pomeriggio con spettacolo unico alle 16 **Pokémon 2: la forza di uno** (animazione) e alla [redacted] alle 19,50/22.10 **Criminali** [redacted] **strapazzo** con W. [redacted], H. Grant, T. Ullman. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSO.

[redacted]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379. CHIUSO.

[redacted] **DUGENTESCA.** Inf. Or. Tel. 0161-252 667. [redacted]

[redacted] **CIVICO** [redacted]. Or. Tel. 0161-255 544. CHIUSO.

[redacted] di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. **Autumn in New York**. [redacted]: [redacted], 18,10, 20,20, 22,30.

[redacted]TOR'S [redacted] via Chiesa [redacted] 77/b, [redacted] 216 6784. **Chiedimi se sono felice**. [redacted]: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.

[redacted] Galilo [redacted] 67. [redacted] 856 521. **Dinosauri**. Or.: 15,30; 17,15; 19. 20.45, 22,30. [redacted] 400 [redacted] Galilo Cesare 67, tel. 856 521. **Unbreakable - Il predestinato** [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele [redacted] 52, [redacted] 547.007 [redacted] 1. **Chiedimi** [redacted] **sono felice**. Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Sala 2: [redacted] **no** [redacted]. Or.: 15; 17,30. 20; 22,30. Sala 3. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18, 20 15; 22,30.

[redacted]. Sommeiller 22, tel. 581 7190. Sala 1: **Autumn in New York**. Or.: 15,30. 17,50. 20,10, 22,30. Sala 2: **Pokémon 2 - La forza di Uno**. Or.: 16,10. 18,05. **L'esorcista**. V. M. 14. Or.: [redacted] 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Il ruota libera** [redacted] 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Principi e principessa**. Or.: 15. **Lista d'attesa**. Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

C. [redacted] **1** via [redacted] 32/e, tel. 436 07 23. **Babar re degli elefanti**. Cartone [redacted]: 15,30. **Bread and** [redacted]. Or. 17,30, 20,10; 22,30.

C. CH[redacted]PLIN [redacted] v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **L'erba di Grace** [redacted]: 15, 16,55; 18,50. 20,45; 22,40.

GIAN corso G. Cesare 105, tel. 232 029. **Non ho sonno**. Viet min. 14. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.

GORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.. 15,35; 17,55, 20,15, 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.

DUE GIARDINI -[redacted] **Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Le nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri**. Or.: 15,20; 16,50, 18,40; 20,20; 22.20.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **verità nascoste**. Or.: 15; 17,30; 20. 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

ERBA 1 [redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny**. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dinosauri**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Bodyguards**. Or.: 20,30; 22,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi**. Or.: 16, 18,10, 20.20, 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. **In the mood for love**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX [redacted] S. [redacted], tel. 541.283. [redacted] **verità nascoste**. Or.: 15; 17,35, 20,05; 22,40.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, [redacted] 812 41 73. **A** [redacted] **libera**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,35.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] Or.: 15,25, 17,10, 18,55, 20,40; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30, 17,55, 20,20. 22,45.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.[redacted]. **Il Grinch**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **Non ho sonno** [redacted] min. 14. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.[redacted]. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40, [redacted]; [redacted],30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40. 20,35, 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strap[redacted]**. Or.: 16; 18,10, 20.20. 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted] 819.01 50. **Galline in fuga**. Or.: [redacted] 16,50, 18,40, 20,30, 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Bodyguards**. Or.: 16,10; 18,15; 20,30, 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,45; 18,05, 20,20. 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Bodyguards**. Or. 15,50. 18,05, 20,20, 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 15 **Excelsior** balletto di L. Manzotti e R. Marenco. Corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Orch. del Teatro Regio. Durata 2 h 10'. Almeno 30 ingr. a L. 25.000 dalle 14. Bigliet. (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab: Il 10/1 ore 21 **E Weill...** Concerto scenico su musiche di K. Weill. Conf. del Regio: 10/1 Il [redacted] **musicale italiano d'oggi**, present. del libro di E. Girardi. 17/1 **Hamlet**, present. dell'opera di A. Thomas a cura di S. Segalini. Inf. tel. 011 8815 246/238.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto. Via Nizza 280. Ore 21 turno blu. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. **12° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001**. E. Pomarico direttore. E. Dindo violoncellista. Musiche di Schumann, Brahms. Poltrona L. 60.000. Ingresso L. [redacted] giovani [redacted] 18.000. Per inf. tel. 011 8[redacted].4553/810.4961.

AUDIT[redacted] RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria Palazzo [redacted] Radio, via Verdi 31 dal martedì al [redacted] 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49 61.

GIOIELLO TEATRO. Via C. [redacted] 31 bis. Tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia**, regia G. Williamsinform, e bigliet. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768. www.teatrogioiello.it.

DUE SCULTRICI BIELLESI ALLA RIBALTA

SALUSSOLA. Due grandi pannelli [redacted] quattro formelle che raffigurano la Resurrezione di Gesù, la Natività ed [redacted] quattro Evangelisti risolti in bassorilievo. E' l'opera che la scultrice Denise De Rocco insieme [redacted] Paola Rizzo ha realizzato per il portale d'ingresso della Chiesa di Vigellio. Le due artiste rispettivamente di Brusnengo e di Tollegno, hanno utilizzato la tecnica della fusione a [redacted] persa preceduta dalla modellazione dell'argilla [redacted] dalla formatura in gesso dei soggetti. L'opera è stata presentata il 31 dicembre scorso, in occasione della Giornata giubilare per la famiglia, alla presenza di monsignor Massimo Giustetti, del parroco di Vigellio don Gianni Pedrolini insieme ai fedeli di delle altre tre comunità parrocchiali di Salussola. [p. g.]

I pesci di buona famiglia li riconosci anche dall'etichetta.

La qualità dei prodotti, il servizio, le informazioni chiare e più complete possibili, per noi questo vuol dire essere vicini ai consumatori.

La nuova etichetta del pesce, ad esempio, indica dove è stato pescato o se è di allevamento. Chi altri può darvi questa garanzia?

ESSELUNGA®

ARMANDO TESTA

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Grande momento per i rossoblù, che si godono il successo con Jesi e l'arrivo di un comunitario

Fila, la festa si fa doppia

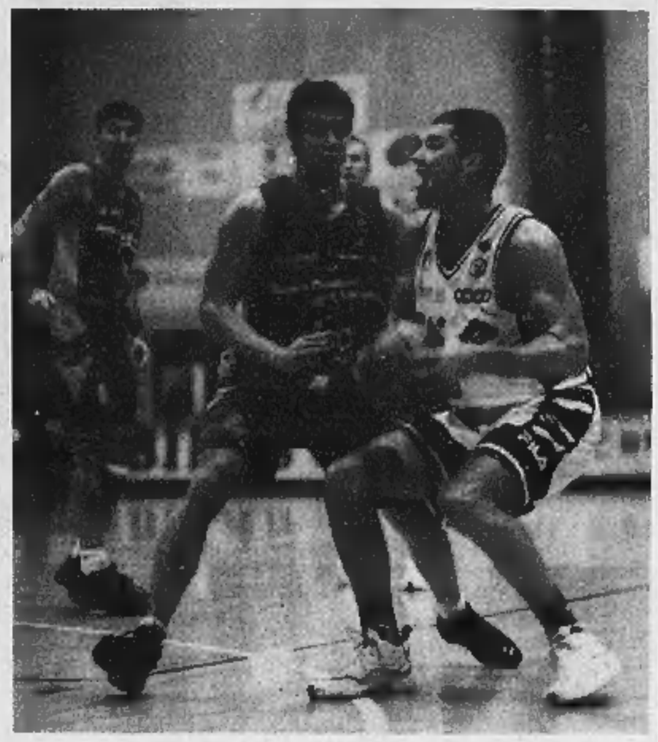
La vittoria regala un nuovo pivot

Walter De Biasio
BIELLA

Serata importante pr la Fila Biella che nel giro di poche ore supera Jesi (83-76), portandosi così ad un passo dalla finale ad otto di Coppa Italia, e tramite il general manager Marco Atripaldi annuncia l'arrivo del centro americano (però con passaporto turco) Kevin Rankin: chiuderà il «buco» provocato nell'organico rossoblù dalla inattesa fuga estiva dello spagnolo Ricardo Guillen.

«Le sfide si vincono prima di tutto nella testa dei giocatori e noi abbiamo dimostrato di essere mentalmente superiori di Jesi»: è questa la chiave di lettura della vittoria dei rossoblù secondo Corey Brewer, miglior giocatore della partita. Sulla stessa lunghezza d'onda del play della Fila si dichiara anche l'allenatore dei rossoblù. «L'aver chiuso, negli ultimi 4 minuti il canestro ai marchigiani, che non hanno più avuto tiri agevoli dopo aver comandato, seppur tra mille difficoltà, a lungo la partita ed essere andati in svantaggio a 5 minuti dalla fine dimostra la mentalità vincente di questa squadra. Con l'entusiasmo del pubblico, si compone un binomio molto importante - spiega coach Marco Crespi -. Temevo questa partita perchè ho seguito la crescita di Jesi, che non è però tutta da abbinare all'arrivo di Walter Berry. Avevamo preparato la partita proprio tenendo come punto di riferimento il giocatore americano, che per la squadra marchigiana rappresenta un'arma tattica molto importante. Quando ho saputo che Berry non sarebbe sceso in campo l'ho temuta ancora di più perchè a livello inconscio poteva subentrare un certo rilassamento. Visto come è finita la partita, devo dire che dobbiamo essere orgogliosi di questi ragazzi per il modo in cui hanno saputo portare a casa questi due punti».

Intanto quella contro Jesi è stata l'ultima partita interna di Paul Denman. Al suo posto è stato ingaggiato Kevin Rankin, un centro di 2 metri e 12 centimetri nato il 26 agosto del'74. «Abbiamo avviato ieri le pratiche in quanto Rankin, che rimarrà con noi per tutta la restante parte della stagione, è in possesso di passaporto turco e questo ci costringe, essendo parificato ai comunitari, ad una speciale richiesta alla Federazione - spiega Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Il giocatore non sarà quindi disponibile per domenica quando sarà sostituito da Paul Denman al quale devo riconoscere prova di grande professionalità ed attaccamento alla squadra. Per quanto ha dato alla Pallacanestro Biella meriterebbe sicuramente una riconferma ma avendo trovato il giocatore, dal punto di vista fisico e tecnico, che cercavamo siamo costretti a non rinnovargli oltre il contratto». Rankin ha iniziato la stagione nell'Hapoel Gerusalemme, la squadra israeliana partecipante all'Eurolega, mentre nel 97/98, la sua migliore stagione europea, ha vinto il campionato turco con l'Ulker Instambul.



Kevin Rankin è una «torre» di 2 metri e 12 ed ha giocato ai massimi livelli

Nelle foto di Stefano Ceretti, in alto a sinistra Corey Brewer, miglior giocatore nella sfida vinta contro Jesi e, a destra in alto, Matteo Malaventura che ha segnato la «bomba» più importante del match. A fianco Kevin Rankin, il nuovo acquisto della Pallacanestro Biella

SPORT FLASH

FONDO

Stella è terzo al Bocchetto Sessera

Antonello Brao, del Gs Esercito, si è aggiudicato il trofeo Biverbanca, la prima gara stagionale di fondo svoltasi al Bocchetto Sessera con l'organizzazione dello Sci club Biella. Al termine dei 2 chilometri e mezzo del percorso, il biellese Andrea Stella ha conquistato il terzo posto precedento i compagni di squadra dello Sc Biella Angelo Borini, Massimo Clerico e Paolo Rossi. **[w. d. b.]**

VOLLEY

Gli Under 13 di scena domani a Ronco

La palestra di Ronco Biellese ospiterà domani la quarta edizione del trofeo Mazzia, il torneo di pallavolo riservato alla categoria Under 13 organizzato dalla Virtus Chiavazza. Alla manifestazione prenderanno parte, oltre alla formazione della società organizzatrice, Villaggio La Marmora e Quaregna. **[w. d. b.]**

AUTOMOBILISMO

Rally del riso: aperte le iscrizioni per la 1ª edizione

Si sono aperte le iscrizioni al primo Rally del riso. Alla corsa, in programma il 3 e 4 febbraio, potranno partecipare 140 piloti. Le adesioni dovranno pervenire all'Equipe Vitesse, via Cristoforo Colombo 25; 13.100 Vercelli. Il termine per l'iscrizione scade il 26 gennaio. **[p. m. f.]**

BASKET

Serie C2: Antonio Cravero nuovo coach del Cigliano

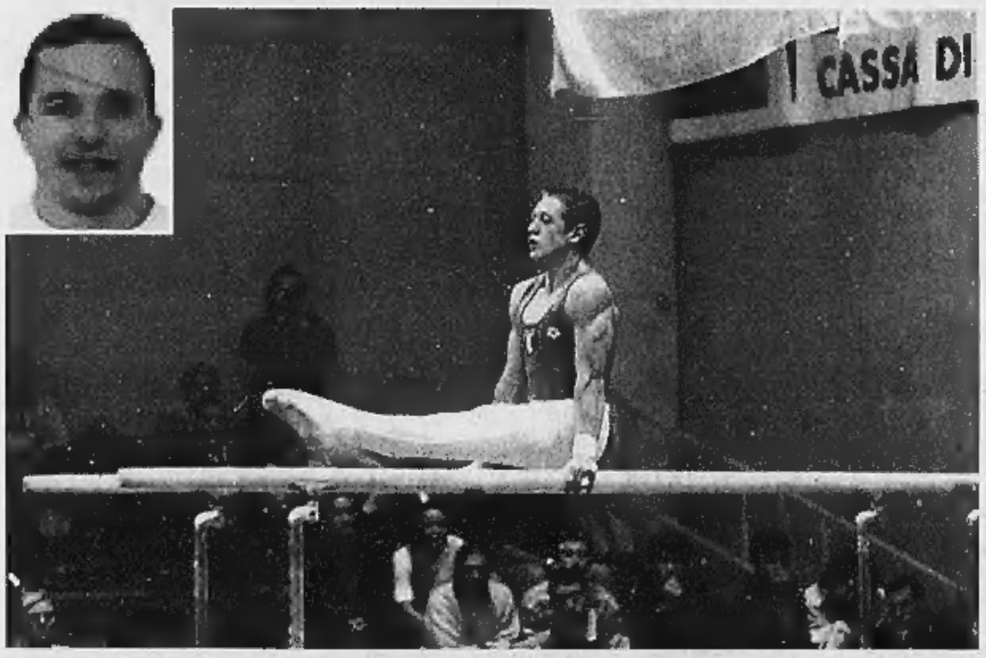
Cambio della gaurdia sulla panchina del Cigliano. Il team giallorosso, penultimo a 4 punti, è stato affidato a Antonio Cravero che subentra a Giampiero Bertetti, costretto a lasciare per impegni di lavoro. **[p. m. f.]**

GINNASTICA

Vercelli: raggiunto l'accordo con il francese, specialista nel corpo libero e quarto ad Atlanta '96

E' Thierry Aymes il colpo della Libertas

Gareggerà nelle quattro prove del campionato italiano



In alto a sinistra il francese Thierry Aymes acquistato dalla Libertas che, come nelle ultime stagioni, punta al podio in serie A1

VERCELLI

E' Thierry Aymes il colpo della Libertas Ginnastica per il prossimo torneo di serie A1. Nonostante i problemi di collegamento con la Costa Azzurra, il tecnico vercellese Andrea Sacchi è riuscito ugualmente a raggiungere il Nazionale transalpino per perfezionare l'accordo. «L'intesa c'era già - spiega il tecnico della Libertas - non appena abbiamo ricevuto il "placet" federale si è trattato di definire i dettagli».

Aymes è nato a Ollioules nel '73; 1 metro e 65 per 63 chili ha esordito a livello agonistico nell'82 a soli nove anni. Ma è stato agli Europei di Praga del '94 che si è imposto all'attenzione internazionale nel corpo libero, suo punto di forza e specialità nella quale ha ottenuto i risultati più prestigiosi: in particolare il quarto posto ai Giochi olimpici di Atlanta '96. Nel suo palmarès, oltre a diversi titoli nazionali, spicca la medaglia d'oro nel concorso a squadre nel '98 a San Pietroburgo. Nel Duemila è stato campione francese nel corpo libero.

Le sue doti principali sono regolarità e grinta. Un combattente nato, spiegano i suoi tecnici, con un carattere ottimista. Ma anche un ragazzo spigliato capace di legare subito con i suoi compagni. Thierry Aymes dovrebbe arrivare in Italia nei prossimi giorni anche se continuerà ad allenarsi ad Antibes dove attualmente risiede.

«Con lui la Libertas dovrebbe fare il classico salto di qualità - conferma Sacchi -. Il nostro obiettivo, ovviamente, è quello di confermarci tra le prime formazioni d'Italia anche se, naturalmente, la concorrenza si fa sempre più accesa».

I regolamenti del torneo di A1 consentono ai ginnasti stranieri di gareggiare in un solo attrezzo per ognuna delle quattro prove del campionato: «Con ogni probabilità - spiega Sacchi - sarà protagonista nel corpo libero, ma non è escluso che possa cimentarsi con altri attrezzi, magari le parallele o la sbarra dove vanta comunque piazzamenti di rilievo. Naturalmente si tratta di questioni tecniche che verranno affronteranno nell'imminenza delle gare, la prima delle quali è in cartellone proprio a Vercelli il 3 e 4 febbraio». Thierry Aymes sarà in squadra con Enrico Pozzo, Dario Caldera, Igor Biletta e Luca Forte. **[p. m. f.]**

HOCKEY

Il tecnico dice di no e la squadra viene affidata al duo Torazzo-Cerro

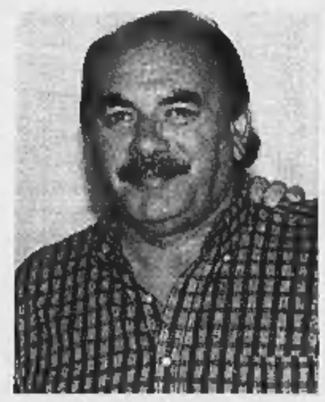
Amatori, Battistella rinuncia

Anche l'ingaggio di Ortis torna in dubbio

VERCELLI

Sfumato l'accordo con Mino Battistella sarà il duo Giovanni Cerro-Gianni Torazzo a guidare l'Amatori nella disperata rincorsa verso la salvezza. L'ex tecnico gialloverde non se l'è sentita di prendere in mano la squadra in un momento così delicato: «Tutto sommato non possiamo criticarlo per questa decisione - spiega Torazzo -. A Vercelli Battistella aveva sempre fatto bene e, forse, non voleva rischiare di essere poi ricordato come l'allenatore di una possibile discesa in A2».

Dopo la rinuncia di Battistella e quella, a suo tempo, di Caricato, l'unica soluzione percorribile era quella interna: «E siccome la colpa delle dimissioni di Perin da tecnico sono state le mie dichiarazioni - precisa Torazzo - ho voluto prendermi sino in fondo ogni responsabilità. Io continuo a credere nelle possibilità di salvezza. Da parte mia curerò l'aspetto tecnico-tattico delle partite, mentre a Cerro toccherà la parte fisica».



Gianni Torazzo «promosso» coach

Ma in casa Amatori non sembra esserci pace. Risolto il problema del mister ecco profilarsi all'orizzonte quello legato all'arrivo dell'argentino Carlos Ortis. «Il giocatore - puntualizza Torazzo - in Sudamerica lavora in uno studio legale e, in questo momento, sta seguendo parecchie cause. Bisognerà valutare se Ortis si sentirà d'abbandonare, sia pure per pochi mesi questa attività a trasferirsi in Italia. Tanto più che, a partire da gennaio, gli incontri di campionato si giocheranno con scadenza quindicinale». Dunque con possibili tempi morti poco graditi dall'ex esterno campione d'Italia con il Roller Monza. «Molto dipenderà anche dal corrispettivo economico - continua Torazzo -; speriamo di arrivare a un accordo che soddisfi entrambe».

Bando alle tristezze, però. Gianni Torazzo ha già in mente la medicina per uscire in fretta da questo periodo di rottura prolungata: «Sicuramente dovremo scendere in pista concentrati e convinti delle nostre potenzialità. Inoltre sin dalla trasferta di Trissino cambieremo modulo tattico, lasciando la zona per una marcatura a uomo. Forse saremo meno spettacolari ma potenziando la difesa e sfruttando la velocità nel gioco di rimessa ci auguriamo di ottenere risultati migliori». **[p. m. f.]**

Il Piemonte sugli scudi

E si conclude lo stage della Pero

BIELLA

Malgrado le festività di fine anno, non si è fermata l'attività per Valentina Verzoletto, Giulia, Meggiorin, Martina Sforza, Silvia Cicognini, Sara Mazzon, Camilla Fiori, Lara Santagiuliana, Jessica Bicego e Mirea Pietrobon, le giovani ginnaste della società Piemonte Libertas impegnate nel settore preagonistico sotto la guida delle tecniche Irina Sitnikova e Daniela Cataldo.

Dafne Munaretto invece ha partecipato ad uno stage presso la palestra Gal Lissone affiancata dalle migliori ginnaste lombarde con le quali il 2 giugno prossimo parteciperà ad un torneo internazionale a Lugano. La promettente atleta della Pierpmonte Libertas ha poi proseguito gli allenamenti con la Ginnastica Valentia, società con la quale parteciperà al prossimo campionato a squadre di serie B. Dafne Munaretto è stata inoltre convocata per un allenamento collegiale con la nazionale italiana che si terrà nell'ultima decade di gennaio.

La giovane ginnasta Dafne Munaretto

Prosegue intanto al palazzetto di via Pajetta lo stage organizzato dalla Scuola di Ginnastica della Pietro Micca ed affidato a Lubov Serebrianskya, ex allenatrice della nazionale ucraina e giudice internazionale.

Lo scopo dell'iniziativa è quello di illustrare alle istruttrici e alle ginnaste di alcune società piemontesi le novità del nuovo codice entrato in vigore con l'avvio del quadriennio olimpico. Con Lubov Serebrianskya collaborano anche le istruttrici della Pietro Micca Tatiana Shpilevaya, Elisabetta Ladavas e Ekaterina Anouchina. Le giovani ginnaste presenti alternano esercizi al corpo libero, alla fune, al nastro e al cerchio che sono illustrati loro da Olena Dzyubcuk, la quindicenne punto di forza della nazionale ucraina di Ritmica. I lavori dello stage, che proseguono al ritmo di due sedute giornaliere, si concluderanno domenica. **[w. d. b.]**

CALCIO DILETTANTI

La partita di domani dovrebbe giocarsi regolarmente

Trino, neve permettendo andata di Coppa a Ovada

TRINO

Come il più celebre matrimonio della storia letteraria, sembrava proprio che la sfida Ovada-Trino, valida per l'andata dei quarti di finale, proprio non si dovesse disputare. Slittata in dicembre per il maltempo, il match, valido per i quarti di finale d'andata, in cartellone domani al Comunale alessandrino ha rischiato seriamente un nuovo rinvio.

Ieri a Ovada è nevicato e il fondo del terreno, già pesante dopo le precipitazioni della vigilia di Natale, hanno creato non poca apprensione nelle dirigenza alessandrina. «Da parte nostra faremo tutto il possibile per far disputare regolarmente l'incontro - spiega Corradi, direttore sportivo dell'Ovada -: abbiamo provveduto a spalare il campo e, anche se non sarà al top, penso si possa giocare». L'ultima parola, naturalmente, spetterà all'arbitro (oltre all'eventuale clemenza del tempo).

Anche sul fronte trinese l'allarme-neve sembra rientrare: «Allo stato attuale delle cose non abbiamo ancora ricevuto nessuna comunicazione e, dunque, per noi l'incontro non dovrebbe subire un ulteriore rinvio». E' chiaro che il Trino voglia scongiurare un ulteriore posticipo che creerebbe non pochi pochi problemi.

Mentre infatti l'Ovada riprenderà il torneo di Promozione domenica 28 gennaio, il Trino ripartirà già il 13. «Non a caso - spiegano i dirigenti vercellesi - avevamo programmato il calendario in maniera che i quarti di Coppa Italia venissero smaltiti durante la sosta». Il ritorno dei quarti con l'Ovada, infatti, è fissato per le 20,30 di mercoledì 10 al Comunale. **[p. m. f.]**

VOLLEY DONNE

Riprende la serie D

Per il leader Green una facile trasferta in casa dell'Ufo

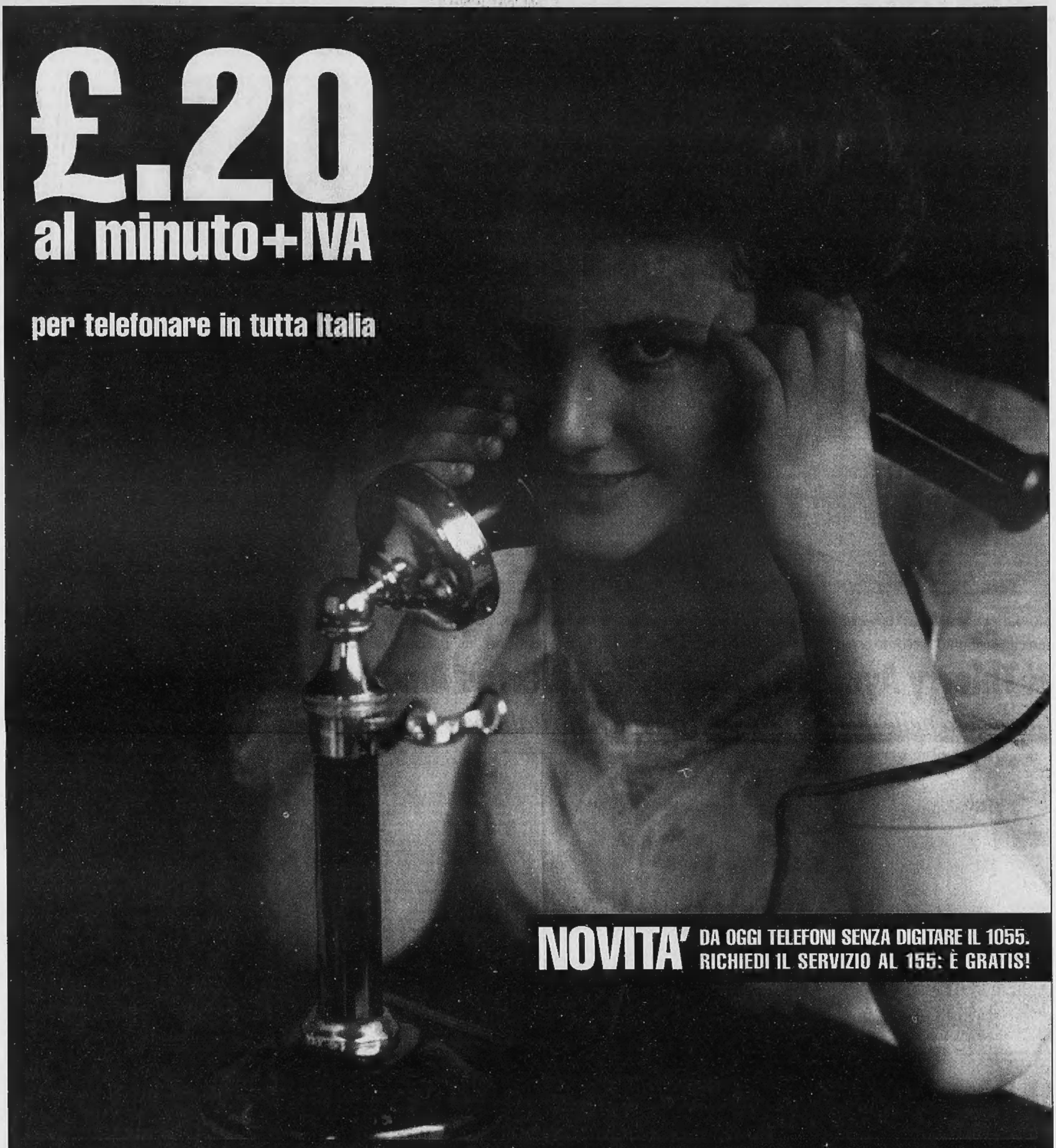
VERCELLI. Riprenderà domani il campionato di serie D femminile di volley. Fari puntati sul Green Volley. La formazione vercellese, infatti, guida da sola la classifica con tre lunghezze di vantaggio sulla coppia Gassino-Occhieppese.

Alle 20,30 le biancoverdi del duo Cerruti-Preziosa saranno impegnate sul parquet di Forno Canavese contro l'Ufo, team che naviga a centro gruppo. «Siamo attese da tre incontri abbordabili - spiegano i tecnici del Green - dopo l'Ufo ospiteremo La Folgore per chiudere l'andata a Caluso contro i terz'ultimi della classe. Nove punti sarebbero l'ideale per girare al comando e prepararci agli impegni del girone di ritorno». Match interno, invece, per l'Occhieppese contro il Beinasco.

In coda al gruppo trasferta dal sapore di uno spareggio per l'S2M a San Mauro contro La Folgore. **[p. m. f.]**

£.20
al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia



NOVITA' DA OGGI TELEFONI SENZA DIGITARE IL 1055.
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: È GRATIS!

INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

Inoltre con Infostrada Spaziozero puoi navigare in Internet a 15 lire al minuto, 24 ore su 24, chiami i cellulari a 495 lire al minuto di giorno, 245 lire di sera e nei weekend*.

INFOSTRADA

CHIAMA IL 155: SPAZIOZERO COSTA SOLO £.9000 AL MESE.

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. *Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).